FRANCIA '98.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 154. DOMENICA 7 GIUGNO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

UN ALTRO MONDIALE RAI. RAI Ditutto.di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681 11. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881, FAX 06/486038; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5538334/335. FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION | 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA; 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/8665211. FAX 011/8665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

80607

9 771122 176003

SQUILIBRIO DEL TERRORE

INVULNERABILE ATOMICA DELL'ISLAM

DA GERUSALEMME

A molti anni ormai gli occidentali si erano abituati all'idea che la Storia fosse finita: con le sue passioni, le sue mitologie politiche, i suoi furori inani. Il tracollo del comunismo aveva dato loro questa impressione riposante, e la mondializzazione economica sembrava premiare la razionalità degli interessi piuttosto che le pulsioni politiche fondate sulla volontà di potenza nazionale, o classista, o pseudo-religiosa. Nel '91, Gorbaciov annunciò che un «mondo nuovo» era in vista: che si era «conclusa l'epoca delle guerre, della corsa agli armamenti, delle militarizzazioni». Il mercato avrebbe addomesticato i costumi delle nazioni, vanificato l'ossessione delle frontiere. Non si parlava più della Cina come di uno Stato più o meno democratico, ma si accennava più genericamente al «Grande Mercato cinese». Il Muro di Berlino era caduto, e i Paesi inseriti nei vecchi schieramenti furono invitati a scoprire le virtù di quella nuova isola beata che Bush e Clinton chiamarono prima *Nuovo Ordine mondiale*, poi *market democracy*: democrazia di mercato. Nel Nuovo Mondo non c'era più spazio per la bomba atomica, emblema della lotta fra democrazia politica e totalitarismo. Ci si massacrava con raddoppiata ferocia - nei Balcani, in Cecenia, in Algeria, in Ruanda - ma il ritorno degli stermini e dei crimini contro l'umanità era visto come l'eccezione che confermava la regola. La regola implicava il progressivo declino del nucleare, lo spegnersi dell'antico Equilibrio del Terrore. Non c'era più motivo di avere terrore e paura, visto che le nazioni erano divenute globalmente più razionali. La perpetua pace cosmopolita di Kant - cui Kant non credette mai veramente - sembrava vicina. Fuori di quest'isola beata abitavano i barbari, e i leoni: nessuno dei quali era contenibile, o stabilizzabile, con l'Ultima Arma.

Questa grande illusione si è infranta - con i test nucleari in India e Pakistan - svegliando

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

L'appello di Scalfaro: deponete le armi, pronti alla mediazione

Asmara sotto le bombe

Eritrea, partiti i primi 96 italiani

Sul volto di questo profugo la disperazione di un popolo intero

NAIROBI. Si fa sempre più aspro il conflitto nel Corno d'Africa. I Mig dell'aviazione etiopica, ieri mattina, hanno sferrato un altro pesante attacco all'aeroporto della capitale eritrea. Fonti di Asmara affermano di aver abbattuto due aerei nemici, i cui piloti sarebbero stati catturati e fatti sfilare per le strade della capitale eritrea, mentre la folla suonava il clacson delle auto e sventolava la bandiera nazionale. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha inviato un messaggio alle due parti in cui rinnova un «pressante appello affinché la ragione prevalga nell'interesse dei vostri popoli e della pace internazionale e cessi immediatamente ogni ostilità». E ieri sera, intanto, sono decollati i primi voli dall'Asmara per trasferire a Gibuti gli italiani. Con il primo aereo sono partiti novanta dei 250 italiani che hanno chiesto di lasciare l'Eritrea. Altri sei si erano già imbarcati su un precedente volo della tedesca Lufthansa.

Barordo e Ferrero ALLE PAG. 4 E 5

LE INTERVISTE

IL SOTTOSEGRETARIO SERRI

«Possiamo esercitare un ruolo importante Pronti alla missione nel Corno d'Africa»

di Francesco Grignetti A PAG. 5

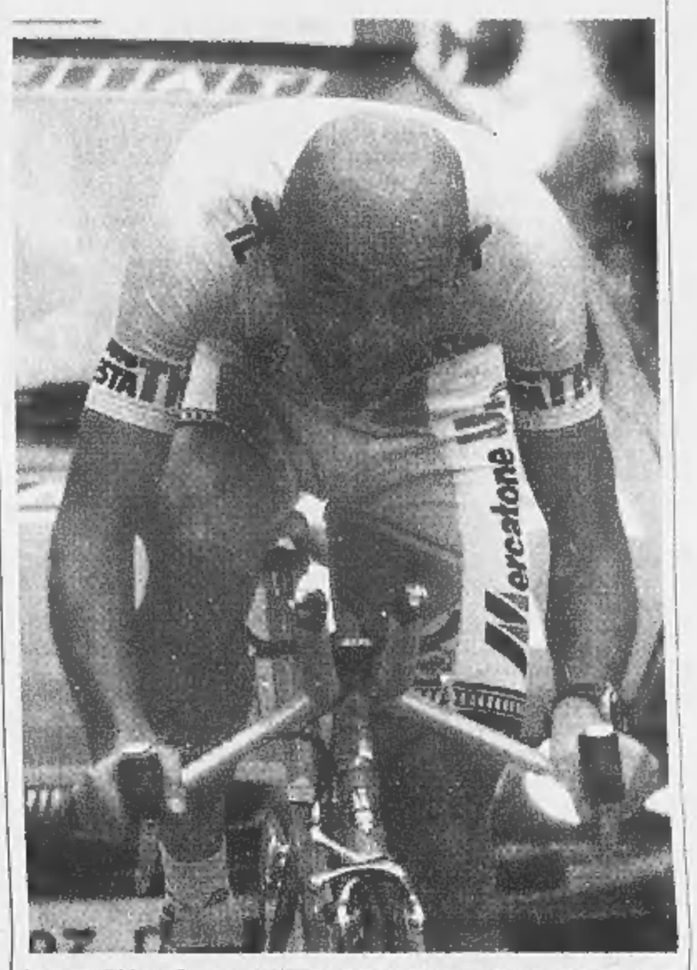
IL PROFESSOR MOFFA

«Nel 1889 non furono stabiliti confini E la città contesa non c'è più sulle carte»

di Aldo Cazzullo A PAG. 8

Tonkov battuto anche nella crono

Super Pantani è il re del Giro



La grinta di Marco Pantani SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3 con un'intervista di Giovanni Cerruti

Show del Cavaliere davanti agli imprenditori. D'Alema: è un estremista. Attesa per i ballottaggi

Berlusconi e Fini, tregua a Portofino

L'Osservatore striglia il Ppi. Il Papa: parità scolastica

ROMA. Pace fatta tra Fini e Berlusconi, che si sono incontrati al convegno dei giovani imprenditori di Santa Margherita. C'era anche D'Alema, è stata un'occasione per vedere se è ancora possibile salvare il salvabile delle riforme costituzionali. Intanto, mentre il Papa insiste sulla necessità di avere una effettiva «parità scolastica», l'«Osservatore Romano» risponde - pur senza citarlo - a Marini: «Non saranno schiamazzi di vario tipo ad intimorirci o a dissuaderci dal ricordare che "la formulazione di leggi dell'uomo non può prevalere sulla legge di Dio"».

Oggi, infine, secondo atto delle amministrative. Tornano alle urne per il ballottaggio i tre milioni e mezzo di italiani che due settimane fa non sono «riusciti» a eleggere sindaco o presidente della Provincia. Si vota dalle 7 alle 22, scrutinio subito dopo.

Bartone, Ippolito, Singer, e Tozzi ALLE PAG. 6, 7, 8 E 9

INTERVISTA CON COSSIGA

«Marini dovrebbe dimettersi»

ROMA. «Se non riesce a conciliare politica e principi cattolici Marini farebbe bene a dimettersi». Lo dice Francesco Cossiga (foto), che ricorda come «re Baldovino, sull'aborto, ebbe il coraggio di abdicare». Magri A PAG. 9

Stragi di mafia, 14 ergastoli

Per le bombe di Roma, Firenze e Milano carcere a vita ai boss di Cosa nostra

di Francesco La Licata e Francesco Matteini A PAGINA 15

Il Canada boccia Di Bella

La commissione: nessuna prova certa e inoltre usa i pazienti come cavie

di Raffaella Quaquaro A PAGINA 14

E' guerra nel made in Italy

Prada compra il 5 per cento di Gucci La replica: «Non temiamo scalate»

di Ugo Bertone e Valeria Sacchi A PAGINA 18

LA SCIABOLATA DEL GRIMPEUR

LUGANO

DUE nemici consci ciascuno della forza e del diritto, quasi della fatalità, dell'altro, si sfidano in un duello che non ammette rivalsa. La corsa è stanca di attendere, mette Pantani e il suo antagonista russo sui carboni della cronometro: ecco, non vi rimangono che questi roventi 34 chilometri per un definitivo chiarimento. E Pantani prevale, non si limita a difendere la maglia rosa, saccheggia Tonkov, lo annulla. Il Giro è suo. Un'impalpabile mano l'ha guidato e protetto.

Gianni Ranieri

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

IL CUORE OLTRE LA JELLA

Anche apriva il canale tre nel primo pomeriggio di ieri per cercare qualche informazione sulle vicende del ciclista Marco Pantani arrivato a conquistare la maglia rosa, ma con quasi ogni possibilità destinato a riperderla dovendo affrontare una prova al cronometro, disciplina a lui invisa, la televisione offriva un lungo documentario in lode delle gesta di Fausto Coppi, bravo e strabravo in tutto, anche a cronometro. Erano immagini e inni di gloria che aumentavano le per-

Oreste del Buono

CONTINUA A PAG. 3 QUINTA COLONNA

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE

il fisco

impresa

RASSEGNA TRIBUTARIA

CODICE TRIBUTARIO MARINO

S.p.A. Viale Mazzini, 25 00195 ROMA

PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774 3217538 - FAX: 06/3217808

Col suo megaspettacolo riempie l'Olimpico unendo genitori e figli

Apoteosi di Baglioni, l'anti-snob

ROMA

ACCOCCOLATI ad ascoltare il mare lo siamo stati un po' tutti, prima o poi. Ieri sera ci siamo resi conto di aver fatto bene. Ci fu un tempo in cui emozionarsi per una canzone di Claudio Baglioni era considerato un'attività piccolo borghese e poteva costarti l'amore di una ragazzina impegnata e la messa al bando da parte degli amici. Anni di conformismi e mortificazioni spazzati via da un'immagine calda, di quelle che la televisione sciatta e il cinema cerebrale non regalano più. Baglioni è entrato allo Stadio Olimpico e a casa nostra sopra un lungo canion scoperto. Cantava «Strada facendo», che se l'avesse scritta Guccini tutti direbbero che è una poesia. Invece lo è lo stesso, una poesia.

Le star sono come le streghe: i fedeli le venerano in contrapposizione agli altri culti. Amare la Spice anziché De Gregori significa dichiarare con orgoglio l'appartenenza a un mondo, a un ceto, a una generazione. Baglioni è l'unico cantante che unisce. Sugli spalti dell'Olimpico la telecamera sorprendeva mamme cinquantenni con i camicioni anni 70 (denaftalinati per l'occasione) che si asciugavano la lacrima con il foulard della figliola tatuata. Tutte e due poi facevano insieme la ola.

Baglioni ha offerto uno spettacolo, non la solita nenia italiana del cantante impalato davanti al microfono. Certe mossette da ragazzino imbiancato possono sembrare patetiche, ma Baglioni resta una delle poche persone colte che riescono ancora a comunicare con le masse. Forse perché non le disprezza.

La sua voce è quella dello sterminato ceto medio che detesta il trucidume del *bagaglini* come lo snobismo arido della cultura imperante e chiede solo di emozionarsi. Un'Italia di solitudini che va in Europa e spara, strada facendo, di trovare anche lei un gancio in mezzo al cielo.

Massimo Gramellini

Medeo e Veneziani A PAG. 25

PAOLO MIELI

Com'era rossa quella violenza

Reggio Emilia 1943-1946: per rispondere alla ferocia nazista, anche i partigiani entrano nella dimensione della violenza. E, terminata la guerra, per qualche verso ancora non la abbandonano. La ricerca coraggiosa di uno storico di sinistra, che sarebbe sbagliato liquidare come revisionismo. A PAG. 21

Insulti e rissa giocatori-tifosi, poi blitz nell'albergo dei granata: picchiato Casazza

Toro-Perugia, vigilia di botte

Appelli alla calma: la Serie A si vince sul campo

PERUGIA. Vigilia al veleno per la partita tra Perugia e Torino, decisiva per la promozione in A (i granata hanno 3 punti di vantaggio sugli umbri). Rissa all'allenamento del mattino, con Tricarico colpito da un oggetto (forse una pietra: 3 punti di sutura in ospedale, dove è finito anche un tifoso perugino). Versioni contrastanti su chi abbia innescato la miccia: i fans umbri sostengono di essere stati malmenati dagli stessi giocatori granata, che avevano reagito a pesanti provocazioni. Nel pomeriggio, secondo round: assalto, per «vendetta» al ritiro del Torino, con Casazza aggredito e ferito da un gruppo di teppisti, tre dei quali sono stati fermati. Anche il portiere è finito in ospedale: 10 giorni di prognosi. Non si sa se i due giocatori oggi potranno essere disponibili. Non si esclude che il Torino presenti riserva scritta agli organismi federali. Bernardi A PAG. 28

È in edicola

Airone REGALA MALTA

AIRONE + SPECIALE MALTA: SOLO L. 7.500
AIRONE + MALTA + MAPPA CORTINA: SOLO L. 12.000

81° GIRO D'ITALIA

Una occasione storica per il ciclismo italiano, che applaude il trionfo

Pantani, un giorno da eroe

Sfavorito a Lugano, batte Tonkov anche nella crono

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Che sofferenza è questo duello che pure dall'inizio alla fine è un certo, sicuro dominio di Pantani. Il grimpeur impegnato in una difesa che l'altro ieri sembrava dovesse andare in pezzi sotto i precisi, regolati colpi di Tonkov, un esperto nel macinare i rivali della stessa materia e figuramoci quelli che gradiscono la cronometro come un pugno in un occhio, l'aggressore d'alta quota sul quale scommettere risultava un azzardo, non soltanto difende, ma mena.

Tonkov ha sulle spalle la fatica della montagna; della ricchezza che possedeva non gli sono rimasti che spiccioli. Lo sorreggono l'esperienza e la classe, fruga, rovista nel proprio bagaglio di campione, e che trova? La stanca fotografia di se stesso. Ma un cronoman è sul proprio terreno come un toro d'arena che per quanto lo abbiano fiaccato le banderillas, una volta piazzatosi nel posto che crede propizio, gagliardamente si rianima e risorge. Pantani ne ha passate troppe per illudersi che la fortuna finalmente si sia decisa a riempirlo di carezze. Lussazione a una spalla nel 1990, un sopracciglio squarciato, lesione al menisco e la gamba spezzata nel '95, abbandono del Giro l'anno scorso per una caduta sulla Costiera Amalfitana. Non è un corridore, è un appuntamento di sventure. E proprio perché delle sventure s'è stufato e non ne può più, il grimpeur evita di rivolgere una supplica, si rifiuta di bussare alla porta di colei che costantemente lo frega. Agisce secondo l'istinto che è quello di un combattente. Si tuffa nella gara che deve elevarlo o abbatterlo con la furia con la quale riversa sui rivali gli scatti montani. E' una crono? Bene, la corro a modo mio.

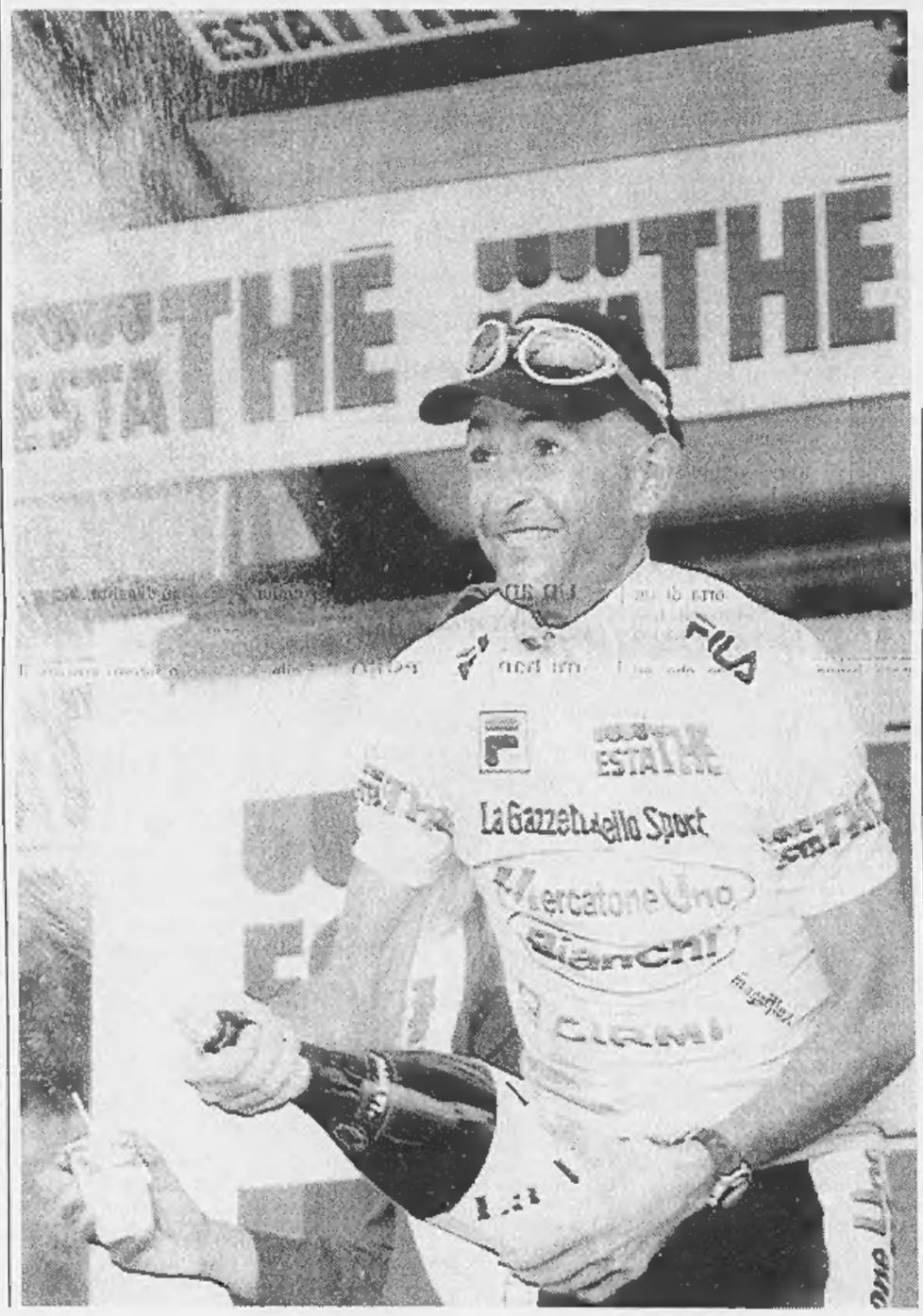
L'inizio è vigoroso, avvincente, uno schianto visivo. Ce la fa a continuare così, o si sgonfia a metà della gara? Ce la fa eccome. Dopo tre chilometri Tonkov è già sotto di tre secondi. Altro che difesa, Pantani è uscito dalla trincea. Al nono chilometro ha un vantaggio di nove secondi, al dodicesimo di dieci. Sì, ma Tonkov è uno che misura le energie, non preleva di colpo i risparmi, emette assegni un po' alla volta, il grosso lo spende alla fine della festa. Pantani abbassa la fiamma. A metà corsa il suo bottino si riduce a due secondi: è ancora in zona protetta, e ci rimane anche se Tonkov lo precede di un secondo quando mancano quattordici chilometri alla conclusione.

Tornano in parità i duellanti con quattordici chilometri ancora da pedalare. Tonkov è fisso nel disegno dell'eccellente passista nel pieno dell'attività, la sua figura finisce là dove la bicicletta comincia, una perfetta unione tra l'uomo e la macchina. L'eleganza è intatta, sono le energie che stanno prendendo congedo dal loro proprietario. Pantani si rizza sui pedali, carica su ogni gobba della strada, si abbandona a un lungo arrembaggio che invece di sfiancarlo lo innerva e invigorisce. A sette chilometri dallo stop ritorna in testa: due secondi; a cinque Tonkov è depredato di 7". Il cronometro, quel maledetto cronometro che per anni ha tolto al grimpeur il sonno e la pace sta per comunicargli, gli comunica sotto lo striscione che il suo tempo è un tempo coi fiocchi: 40'24". Terzo classificato alle spalle del vincitore Gontchar e del sorprendente Podenzana. E il tempo di Tonkov? Un modesto, per gli usi e costumi del russo, 40'29". E' quinto.

Il Giro si chiama Pantani. Il Giro è suo per la prima volta, la prima, sudatissima, meritatissima volta. I compagni di squadra di Marco mimano un volo di colombi, planano sul capitano, lo soffocano d'amore. Il suo stratega non sa se piangere o ridere. L'omino rosa è una calamita di baci e di abbracci.

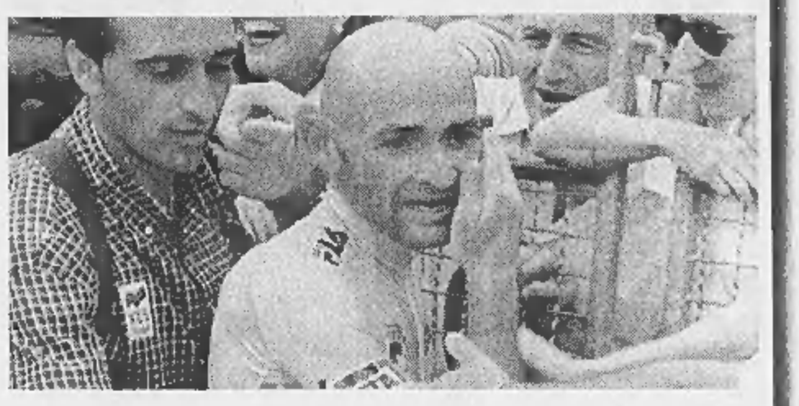
C'è il padre di Marco al traguardo, e mica è imbavagliato dalla commozione. Papà e figlio sono refrattari all'esultanza, vagliano serenamente. Questo papà adesivo che non pianta il figlio un istante, lucidissimo disserta senza che gli scappi una virgola o gli barcolli un verbo. Maglia rosa anche a lui.

Gianni Ranieri



Le battaglie in quota hanno prosciugato le energie del russo, incapace di reagire

I momenti della gioia per Pantani: a sinistra, sul palco, festeggia con lo spumante; a destra eccolo raccogliere l'abbraccio della folla e nel momento dell'arrivo trionfale a Lugano (REUTER/ANSA/AP)



Stop per Miceli e Forconi dopo i controlli del sangue

MENDRISIO. La sveglia era suonata all'alba per Marco Pantani, Pavel Tonkov e altri 26 corridori, nel giorno più importante del Giro d'Italia. E non per preparare la gara a cronometro. Il leader della corsa, come tutti gli altri atleti, erano stati precettati per essere sottoposti a controlli del sangue. Tutti in piedi dunque alle 6,45. Il controllo è stato effettuato sui primi dieci della classifica generale, e inoltre su altri 18.

Nove le squadre passate al setaccio degli esami clinici: tutti gli uomini della Mercatone Uno, la squadra di Pantani, alcuni della Mapei di Tonkov, della Polti, della Riso Scotti, della Vitalicio, della Ros Mary, dell'Asics, della Saeco e della Cantina Tollo. Due i corridori caduti nella rete, cioè fermati per un tasso di ematocrito superiore ai limiti consentiti, Miceli (Riso Scotti) e Forconi (Mercatone Uno).

Questa sveglia anticipata proprio nel giorno della cronometro decisiva ha acceso le polemiche. «E' stato toccato il limite - dice Beppe Martinelli, direttore sportivo della Mercatone Uno di Forconi -. I ragazzi sono stati svegliati prestissimo. Non mi dispiace solo perché è stato escluso uno dei miei corridori, ma perché i controlli sono stati fatti al penultimo giorno, l'unico in cui gli atleti potevano dormire. Perché non farlo il giorno dopo, alla vigilia dell'ultima tappa? Non sarebbe cambiato nulla». Si è detto sorpreso Emanuele Bombini, il ds della Riso Scotti: «Il nostro medico controllava Miceli ogni giorno. Nell'ultima notte il ragazzo ha avuto problemi di stomaco, forse ha influito quel disturbo. Ma è un fatto inspiegabile, grave e imprevisto».

Stop a Miceli dopo i test sul sangue

Per Nicola Miceli e Riccardo Forconi è scattato lo stop e sono stati esclusi perché il controllo a sorpresa ha rivelato una percentuale di ematocrito nel sangue superiore al 50 per cento, che è il limite imposto dalla federazione ciclistica internazionale (Uci). Un anno fa, per una cosa analoga, Chiappucci era stato bloccato ed escluso pochi giorni prima del Giro, e poi ancora alla vigilia del campionato del mondo.

L'esame dell'ematocrito non è dimostrazione di uso di sostanze dopanti, ma solo di alta densità del sangue. Il valore normale in una persona sana varia dal 45 al 50 per 100. I corridori che superano questa soglia, per qualsiasi ragione (ma certo il sospetto di aver fatto uso di sostanze proibite è forte...), vengono fermati perché si può sovraccaricare e mettere a repentaglio il cuore dell'atleta.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgorellino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluchi
AMMINISTRATORI
Lora Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuovo SAME spa, via della Ghiaiata 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SGS spa Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 23, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.400. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6565.211, fax 011 6565.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. CAGLIARI, via Ravenna 24, tel. 070 302252. CATANIA, corso Sicilia 37/43, 095 7306311. FIRENZE, via Luca Milanesi 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540193, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Quattro Fontane 15, tel. 06 4820011.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627968; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6565.334-335; fax 011 5627968
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di sabato 6 Giugno 1998 è stata di 564.521 copie

DALLA PRIMA PAGINA

La volata infinita del grimpeur

Dal duello con Züle al ko inflitto al russo

LUGANO LONTANO dalle sequenze convulse d'una tappa di montagna, senza la lama che scatta e trafigge in prossimità dei traguardi sui quali s'accucciano le nuvole, il grande grimpeur è costretto a gareggiare come su un filo teso che non dà altro appoggio che l'aria. Non c'è più nulla, qui, del ciclismo che Pantani ama. Alla fantasia, al piacere dell'avventura, all'esaltazione dell'attacco, si sostituisce un rigore contrappuntistico. Abituato a fraternizzare col cronometro, a distribuire oculatamente le forze, Tonkov si sente in grembo alla fortuna. Non sa, o ha dimenticato, che quell'esiguo romagnolo in maglia rosa ha in corpo un chilometro di vene; che il suo orgoglio e il suo coraggio si equivalgono.

Può il grimpeur convertirsi, dalla mattina alla sera, in un esatto artificiere che esorcizza il tritolo imponendo al proprio sangue di non bollire? Pantani ingaggia lo scontro restando Pantani dagli alluci alla pelle del cranio: prenda nota, Tonkov, di che pasta è fatto il suo rivale. Sembra un gioco la cronometro, e per Marco è una festa di vita. L'ex sottotenente dell'esercito federale russo, con la sua faccia di porta sbarrata, si cala nella cronometro evitando di concedere un'unghia ai sentimenti: tempi e numeri, numeri e tempi. La Maglia rosa che per conservare il primato a Milano sacrificherebbe l'universo, è subito una furia. Gli si laceri pure il vantaggio di un 1' e 28", gli basta terminare la prova ponendo tra sé e Tonkov lo spessore d'un capello. E invece addirittura lo abolisce. Sui lividi che ha procurato all'avversario in salita, Pantani picchia la risolutiva mazzata.

Il sorpasso di Züle nella crono di Trieste

Un Giro combattuto dalla Liguria ai monti dell'Irpinia, da Piancavallo a Montecampione: non un giorno di tregua, una voglia d'impossessarsene così forte da sbalordire e commuovere. «Pantani ha chiuso», dissero dopo l'incidente che gli fracassò una gamba. Era l'ottobre del '96, a Torino. Avventurandosi in una tattica che agli specialisti del ramo appariva suicida, Pantani anziché imitare Tonkov nell'attesa delle Dolomiti, accende subito la lotta. Sferra assalti a ripetizione, ogni terreno che presenti una gobba lo invita al conflitto, perfino l'esiguo Capo Berta lo accende. Che gli è preso, inaugura una nuova, stravagantissima tattica o ce l'ha con Bartoli che alla vigilia del Giro ha messo in dubbio il suo diritto alla celebrità? Ha fretta il grimpeur, fretta di spolpare Züle eletto a protagonista intangibile, favorito da un percorso tagliato sulle sue misure di passista potente, di cronoman e scalatore di media stazza. Pantani lo prende di petto, gli invia un messaggio perentorio: sudatela, svizzero, questa trasferta.

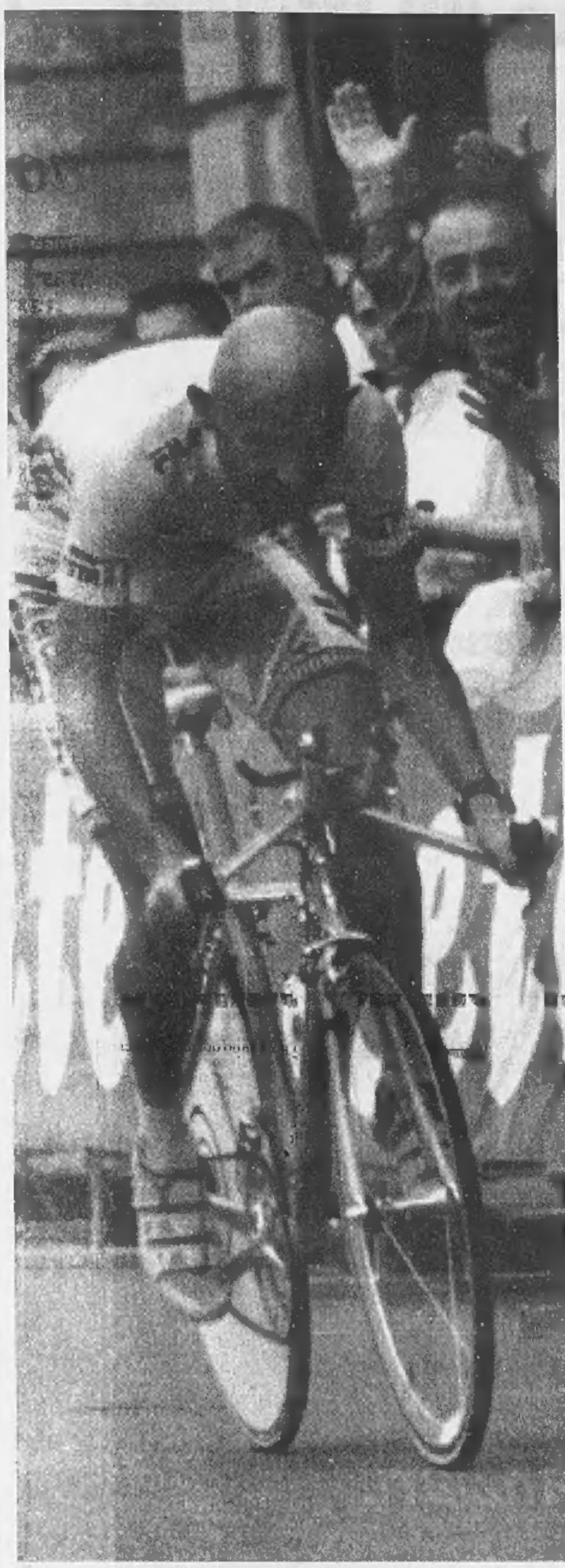
Pantani in fuga nella 14ª tappa, verso Piancavallo

Il Berta alla seconda tappa e poi un tentativo con tutta la squadra in assetto di battaglia al Monte Argentario. Un reiterato dispendio di energie sino alla salita di Lago Laceno. E lì è ancora in altitudine. La scalata non offre che briciole di speranza a un vero grimpeur. Pazienza, questo la corsa gli offre e su questo Pantani deve costruire il successo. Replica, si ripete e Züle esce dalle quinte, lo acciuffa,

nel Giro, dopo tanti momenti difficili, del suo personaggio più amato

«Non potevo fallire»

Il Pirata: e adesso sogno il Tour



Pavel Tonkov, il grande sconfitto (AP)

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Pirata, cos'è questa leggera tremarella, l'emozione per un Giro d'Italia ormai vinto?
«Urca!!!».

Ma come ha fatto?
«Mi so che si è realizzato un miracolo».

C'è chi è andato in chiesa a pregare per lei, lo sa?
«So che anche Indro Montanelli avrà ordinato un paio di robuste preghiere. Grazie».

E' già arrivata la telefonata di Romano Prodi?
«Ho spento il telefonino, Il professore capirà...».

Il Pirata Rosa è davvero felice. Sta aspettando la premiazione, attorno i cameramen litigano e i giornalisti si commuovono, Adriano De Zan insegna. Pantanino va sul palco, si mette le mani giunte sopra la pelata e pare un bonzo. Scatta sulla punta delle ciabatte: «Alèoooh!», eccita all'applauso i tifosi. Non ne hanno bisogno, Lugano è già una curva sud romagnola. E questi che saltano come pazzi sotto il palco chi sono? Il Cammello, Brontolo, il Bello e il Giovane, cioè Podenzana, Conti, Velo e Garzelli, i compagni di squadra. Pantani li vede, prende la mira col bottiglione di pinot e questa dev'essere la doccia più gradita.

Pirata, va bene le preghiere, ma poi?
«Carattere. Credo di aver dato, anche a me stesso, una prova di carattere. Più di quando staccavo tutti in montagna. Una cronometro a 50 all'ora, Madonna che roba!».

Solo carattere?
«No. Ci vogliono la preparazione, l'energia, la capacità di recupero e di smaltire lo stress. Le avevo tutte».

Dormito bene?
«Quando non corro dormo molto, moltissimo. Quando corro vado a letto tardi e mi sveglio presto. Cinque ore mi bastano».

Anche prima della crono?
«Non ho dormito molto bene, lo ammetto, e poi sono stato svegliato alle 6,30 dai medici che sono venuti a farci i prelievi di sangue per i controlli. E' pur sempre un esame, e non è stato certamente un bel risveglio».

Il suo compagno di squadra Forconi è risultato fuori dalla norma e mandato a casa, lei invece ai controlli è risultato perfetto. Neppure chi la odia potrà avere sospetti sulla sua vittoria.
«Ci mancherebbe altro (anche se poi un comunicato preparato dall'ufficio stampa della Mapei a nome di Pavel Tonkov parla di sorprendente «carica» per la Maglia Rosa, alludendo a Forconi, rimandato a casa, ndr). Ho vinto un Giro che non era adatto alle mie caratteristiche. L'ho vinto con la mia fatica e i miei compagni».

Un Pirata a cronometro non s'era mai visto?
«Da dilettante ne avevo vinta qualcuna, sempre in salita».

E questa di Lugano, allora?

Non l'ha vinta, ma è come se l'avesse vinta lei.
«Sono andato sul ritmo e aveva una carica impressionante. La maglia rosa, i tifosi, le attese... Non so se in condizioni normali avrei corso una cronometro così».

Un anno fa, Pirata, lei era in un letto d'ospedale...
«Ho una gamba più corta di un centimetro, una volta mi sono rotto la gamba, due volte mi hanno investito, la mia riabilitazione è stata lunga. Esperienze che mi hanno dato volontà. Attorno a me, poi, gli amici, mio padre, tanta gente che mi ha dato la voglia di reagire».

Prima della cronometro il suo direttore sportivo l'ha vista poco convinto.
«E' che non pensavo di guadagnare su Tonkov nei primi dieci chilometri. "Marco - mi ha detto - quante volte ti aspettavano e non hai mai fallito? E vuoi fallire proprio oggi?". Non ho fallito».

La sfortuna con lei è sempre in agguato. Nella discesa che porta a Lugano un cane Terranova nero stava per tagliarle la strada.
«Io non me ne sono accorto, ma mi hanno detto che la macchina che seguiva l'ha quasi tirato sotto. Salvo per un pelo».

Alla partenza, piccolo sondaggio tra i girini italiani, non ce n'era uno che non tifasse per lei. Quantomeno non sono gelosi, i suoi colleghi.
«Li ringrazio. Questa mia vittoria fa bene a tutto il ciclismo».

Siccome il Pirata è galantuomo evita di aggiungere che una vittoria di Tonkov, passati i doverosi complimenti al campione russo, si sarebbe sciolta nell'indifferenza. Marco Pantani, la sua pelata, le sue orecchie a sventola, soprattutto le sue salite, è un personaggio. Lo sa, il Pirata. Un poco ci marcia, come è giusto. Un personaggio che riesce a riempire questi 34 chilometri del Canton Ticino di entusiasmo, passione, interesse, folle di tifosi arrivati dalla Romagna e non solo, belle svizzerotte che salgono in costume dalla spiaggia. «Pantani, comunque vada grazie lo stesso!», avevano scritto su un lenzuolo bianco i tifosi di Castano Primo. Quelli del Club Magico Pantani, a metà percorso, avevano previsto e già capito tutto. «Marco, dopo il Giro il Tour!». Ed è questo, caro Pirata, il desiderio di tutti. Chi non vince il Giro non potrà mai aspirare al Tour, gli hanno ripetuto per anni nelle orecchie da Dumbo. Serviti e accontentati.

Pirata, e adesso il Tour?
«Il Giro può servire per trovare una buona condizione. Quello di quest'anno è un Tour con qualche chilometro in più di salita...».

Pirata, lei ci sta pensando davvero!
«Vincere non è facile, non sarà facile. Ma adesso fatemi gustare il Giro».

D'accordo. Il momento più bello?
«Monte Campione, quando ho staccato Tonkov. Ho fatto 2 chilometri da Guinness dei primati».

Ora lo può dire, quello scatto era il suo ultimo tentativo?
«Sì, l'ultimo. Non se n'è accorto nessuno, ma prima mi sono tolto l'orecchino che portavo al naso. Era una promessa a me stesso, un giuramento, scaramanzia».

Il momento più brutto?
«La cronometro di Trieste, quando Zülle mi ha superato a velocità doppia della mia. Psicologicamente è stato un momento molto delicato. Ma sapevo di essere forte. Prima di mollare devo trovare una difficoltà enorme».

Gli esperti hanno notato che ha corso la cronometro senza il casco aerodinamico.
«Ma via, cosa c'è di più aerodinamico della mia testa e delle mie orecchie!».

E oggi a Milano?
«Una grande festa, spero. E di corsa a casa, in Romagna...»

Giovanni Cerruti

PRIMO GONTCHAR

Ordine d'arrivo: 1. Gontchar (Ucr-Cantina Tollo) in 39'54", km 34 alla media di 51,128 km/h; 2. Podenzana a 29"; 3. Pantani a 30"; 4. Velo a 31"; 5. Tonkov (Rus) a 35"; 6. Serpellini a 1'01"; 7. Camenzind (Svi) a 1'14"; 8. Savoldelli a 1'15"; 9. Zülle (Svi) a 1'32"; 10. Moller Claus (Dan) a 1'40"; 11. Gualdi a 1'55"; 12. Rubiera (Spa) a 2'02"; 13. Faresin a 2'04"; 16. Guerini a 2'10"; 18. Lebanc (Fra) a 2'20"; 43. Noè a 3'40"; 75. Chiappucci a 4'56"; 84. Bugno a 5'26".

Classifica: 1. Pantani in 95h 50'39"; 2. Tonkov a 1'33"; 3. Guerini a 6'51"; 4. Camenzind a 12'16"; 5. Clavero (Spa) a 18'04"; 6. Faresin a 18'31"; 7. Bettini a 21'03"; 8. De Paoli a 21'35"; 9. Savoldelli a 25'54"; 10. Gontchar a 25'58"; 11. Podenzana a 28'22"; 12. Gonzalez (Col) a 29'24"; 13. Rubiera (Spa) a 31'25"; 14. Zülle a 33'26"; 15. Noè a 34'29"; 34. Leblanc a 56'41"; 50. Bugno a 1h 35'00"; 60. Chiappucci a 1h 49'17".

Oggi. Da Lugano a Milano, 173 chilometri senza particolari difficoltà. L'ultima occasione di successo per i pochi velocisti rimasti.

LA SCHEDA DEL PIRATA

CARTA D'IDENTITA'

nome	MARCO PANTANI
nato a	CESENA, 13-1-1970
squadra	MERCATONE UNO
stato civile	FIDANZATO CON CRISTINA
statura	172 CENTIMETRI
peso	54 CHILOGRAMMI
capacità polmonare	5,6 LITRI

VITTORIE

in carriera	10
quest'anno	3
a cronometro	0
tappe al Giro	4
tappe al Tour	4
miglior piazzamento al Giro in precedenza	2° nel '94
miglior piazzamento al Tour	3° nel '94 e '97

QUANTO GUADAGNA
1,5 MILIARDI L'ANNO

«Aver la maglia rosa addosso dà davvero una carica decisiva Un anno fa ero in un letto d'ospedale, mi hanno investito due volte, una gamba è più corta di 1 cm: esperienze che hanno rafforzato la volontà»

Cesenatico

Anche Zaccheroni scende in piazza

CESENATICO. Tutto un paese fermo per Marco Pantani. Così è stato ieri, a Cesenatico, e così sarà oggi pomeriggio. Con due cuori della festa: il club Magico Pantani, in via Roma, dove i suoi supertifosi si sono vestiti tutti di giallo (la maglia ufficiale di Marco) e di rosa (il simbolo del trionfo), e la piadineria della famiglia Pantani, nella quale cucinano e servono al banco la sorella Manola, rossa di capelli, e la bella ragazza, Cristina.

Nel primo gruppo di sostenitori, senza tirarsi indietro al momento di ritmare la pedalata con applausi, anche Alberto Zaccheroni, il nuovo allenatore del Milan, compaesano di Pantani. «Questa vittoria è una festa per tutto il paese - confidava alla fine l'ex tecnico dell'Udinese -. Sono felicissimo perché Marco è stato ripagato di tutti i sacrifici effettuati, dopo le incredibili sfortune degli ultimi anni».

A fine tappa, tutti a festeggiare sull'arenile. A saltare e ballare fino a notte. Naturalmente vestiti da pirati. Dice Gianni, uno dei tifosi più scatenati: «Martedì sera, della sconfitta dell'Italia in Svezia, non me ne importava niente. L'importante era soltanto che Pantani avesse guadagnato terreno sugli altri». In Romagna, insomma, il ciclismo al momento è davanti al calcio, nella hit parade dei ritrovi popolari.

Il duello con Tonkov è stato seguito con passione da tantissima gente, chiusa nei bar e negli alberghi, nonostante il pomeriggio di caldo soffocante. Molti quelli che, in attesa della fine del Giro, si sono tinti i capelli di rosso, moda inaugurata da Manola. Sono anche stati messi in circolazione magliette, spille, portachiavi, berrettini, che inneggiano al campione, prodotti da un riminese appassionato di ciclismo e col senso degli affari.

Domani saranno gli amici del Magico Pantani a raggiungere a Milano il Pirata, con cui faranno ritorno a Cesenatico, in attesa della grande festa che gente comune e autorità gli stanno già preparando. In particolare gli operatori turistici gli sono grati, per la pubblicità gratuita e mondiale che Pantani sta facendo alla riviera cesenate.

Anche lo scorso anno, dopo il Giro, il paese gli rese omaggio con 5000 persone in piazza. «Da vincitore - dicono oggi - la festa sarà ancora più grande». Tra qualche giorno però, prima serve un po' di riposo. In attesa del Tour. **(s. g.)**

L'arrivo trionfale nella 19ª tappa, a Montecampione

E lo pianta. Addio Giro? E' la conferma che tra lo svizzero e Marco c'è una barriera insormontabile? San Marino - 11ª tappa - attende il suo primo volo. Ma non esiste un punto dal quale lanciarsi. Carica ugualmente, all'ultimo chilometro, e raccoglie un nulla, una manciatina di secondi.

Scalata di Piancavallo, prologo alla cronometro di Trieste. Pantani è primo allo striscione, Tonkov a Zülle lo seguono a tredici secondi. Il giorno dopo lo svizzero mulina il randello: tre minuti e quarantotto secondi sulle spalle di Marco.

Il grimpeur s'è reso conto, ha capito che sulla partita è sceso il sipario? Figuriamoci, ma quale sipario, ci rivediamo al tappone dolomitico. Gotti ha abbandonato. Pantani è rimasto solo contro Zülle e contro Tonkov. Ed ecco il momento di far fuoco. Asiago-Selva di Val Gardena, la Marmolada, il Sella che spingono le vette oltre i duemila metri, ah, finalmente le sue montagne. L'indomabile assaltatore si recide dal gruppo, va in fuga con Guerini, al quale fa dono del traguardo, conquista la maglia rosa. Tonkov gli cede due minuti e quattro secondi. Zülle si schianta, arriva a 4'37" dal dominatore. La lotta ora è tra Pantani e il russo, un autoblindo, un impassibile incassatore di scoppole: 30" li dividono in classifica. Ultime crepitanti battute. All'Alpe di Pampeago Tonkov si prende la rivincita. A Montecampione il grimpeur gli restituisce la botta. Il vantaggio sul russo è di 1'28. La cronometro di Lugano emetterà la sentenza. La cronometro, sempre l'aborrita cronometro, sempre quell'incubo che lo perseguita, che gli impedisce d'essere felice. Pantani è spacciato? Pantani trasforma quell'esame che odia in un trionfo. Il Giro tanto desiderato, il Giro che lo aveva chiamato a una incerta, carogne sca scommessa gli si inchina. Mille, mille volte bravo.

Gianni Ranieri

Prodi: ha classe e volontà

«Pedalerò volentieri con lui» Agnelli: «Un Mefisto in bici»

BOLOGNA. «Una bella gara, bellissima direi. Pantani è proprio un grande campione». Prodi, sorridente e soddisfatto, incontra sotto casa i giornalisti dopo l'impresa del romagnolo. Lo elogia: «E' contato molto che sia arrivato più fresco alla fine, ma già dopo qualche chilometro si vedeva che stavolta Pantani andava forte. Ed è importantissimo: aveva avuto tanti di quegli incidenti, poveretto. Da due anni aveva continui problemi, tanto che in molti pensavano che non sarebbe più tornato a vincere. Invece ha solo 28 anni e di fronte a sé ha altre stagioni buone». Prodi s'è detto impressionato dalla grande capacità di resistenza di Marco: «Il Giro l'ha vinto in salita, non c'è dubbio. E alla fine queste salite massacrano. Lui però è riuscito ad arrivare fresco dopo tutte le salite fatte: lo fanno solo i grandi campioni». Il premier, che nei giorni scorsi aveva telefonato a Pantani per felicitarsi della Maglia rosa, lo richiamerà: «Ma non voglio interferire più di tanto, ha molti impegni. Una pedalata con lui? Sono disponibile, ma è lui che deve rallentare. Questo è uno sport dai ritmi infernali, di fatica impressionante, il più terribile dal punto di vista della resistenza. Chi vince il Giro è un uomo di grande volontà».

Anche l'avvocato Giovanni Agnelli ha seguito la gara di Pantani, entusiasmandosi per la vittoria di quello che ha definito «un Mefisto in bicicletta».

Echi festosi dal ritiro dei calciatori azzurri, a Senlis. Il preparatore Pincolini: «Fra i segreti di Marco, i suoi allenamenti in Romagna con Sacchi, l'edicolante di Fusignano e Davide Cassani, la spalla di De Zan». Del Piero: «Non sono un fanatico, ma quando c'è un italiano ci metto un orecchio anch'io. Le gesta di Pantani sono di buon auspicio anche per il nostro Mondiale». Voce fuori del coro, Beppe Bergomi: «A me il ciclismo piace. Ma ho sempre tifato per Bugno e Saronni. Marco mi perdonerà?»

DALLA PRIMA PAGINA

IL CUORE OLTRE LA JELLA

plessità sull'immediato futuro del piccolo scalatore romagnolo. La matrigna Rai pareva volere infierire in anticipo. Cosa poteva fare il ciclista più sfortunato del mondo?

Peccato, perché molti italiani lo amavano come per risarcirlo di quella sua sfortuna che aveva accumulato catastrofi fisiche, facendolo cadere per mancanza propria e per investimenti altrui, persino da un gatto portajella.

Ogni impresa che affrontava finiva per portarlo all'ospedale. Ma lui non si scoraggiava mai, dal letto di dolore continuava a lanciare proclami di rivincita, dimostrando di avere, comunque, fiducia in se stesso, qualsiasi prova dovesse subire. E anche per questo molti italiani lo amavano. Loro, no, non riuscivano a risalire la china, ma il ciclista più sfortunato del mondo, era sempre pronto a ricominciare.

Insomma con poche vittorie e mesi e mesi di letto e di rieducazione Marco Pantani era diventato celebre. Per i giornalisti era un buon argomento, anche se raramente portava a termine un giro o una gran corsa classica. Il giudizio su di lui doveva esser rimandato di volta in volta. Quest'anno appariva quello giusto, il Giro d'Italia decisivo. Marco Pantani è stato attento a non cadere e pronto a lottare. Sulle montagne ha sgominato tutti e si era infilato la prima maglia rosa.

C'era, ad ogni modo, l'ostacolo della corsa a cronometro. Anche quelli che lo apprezzavano si rendevano conto che quella manciata di secondi che costituivano il suo primato sarebbero stati immediatamente mangiati dalla voracità degli specialisti in cronometro.

Ne erano sicuri quasi tutti, anche quelli che fingevano di credere in lui. Invece, tutto è andato nel modo opposto. Marco Pantani non solo ha conservato i suoi secondi, ma ha aumentato il gruzzoletto. Ha messo tutto a posto, anche quei suoi colleghi che nelle discussioni dopo le tappe si lamentavano con i giornalisti, accusandoli di citarlo esageratamente e, così, accusando anche lui di farsi pubblicità. Tutti zitti. Sarà per un'altra volta. Nello sport che costa più fatica ha vinto il pelato di cinquantacinque chili tutto roseo, con un orecchino e un brillante alla narice, capace di rimettere insieme i pezzi disastrati del suo corpo e di far miracoli per vincere la maglia rosa.

Oreste del Buono

Negoziata con i due Paesi in guerra una «finestra» per sgomberare i cittadini stranieri

Poche ore di tregua, partono gli italiani

Scalfaro scrive ai due Presidenti

ROMA. «L'Italia è pronta ad offrire il suo aiuto per la soluzione del conflitto tra Etiopia e Eritrea». Mano di nuovo tesa da Oscar Luigi Scalfaro ai presidente etiope Negasso Gidada e a quello eritreo, Isaias Afeworky. «Tra le parti cessino subito le ostilità - ha scritto il Capo dello Stato in una lettera -, l'Italia è pronta ad aiutarvi in questa direzione affinché possiate avviare una trattativa». Una mediazione tra le due ex colonie era già stata proposta alcuni giorni fa in un discorso all'Istituto per l'Africa e l'Oriente di Roma. Il Presidente ha sottolineato che durante le sue visite ad Addis Abeba e Asmara nello scorso novembre poté constatare quanto i due governi e i due popoli fossero impegnati sulla via della pace e dello sviluppo: «E' quindi con sorpresa e sgomento che assistiamo oggi a combattimenti sui confini, ad incursioni aeree che colpiscono anche innocenti vittime civili».

E dopo un giorno di rinvii e ore di apprensione, finalmente ieri sera i primi 90 italiani - soprattutto donne e bambini - hanno potuto lasciare l'Asmara. Duecentocinquanta i connazionali che avevano richiesto di imbarcarsi e lasciare il Paese del Corno d'Africa. Due i C-130 dell'Aeronautica italiana a disposizione come navetta tra la capitale eritrea e Gibuti. La Farnesina ha precisato che al primo volo fissato alle 20,30 ore italiane ne sarebbe seguito un secondo alle 23 e un terzo mezz'ora dopo. Approdo per gli italiani, la base navale francese di Gibuti. Da qui il rimpatrio, domani, con un charter dell'Alitalia noleggiato dall'Unità di crisi della Farnesina. La partenza è prevista in mattinata, con arrivo a Fiumicino nelle prime ore del pomeriggio.

Il Capo dello Stato «Siamo sgomenti Pronti ad assistervi nelle trattative»

Il primo C-130 decollato ieri sera con i nostri connazionali

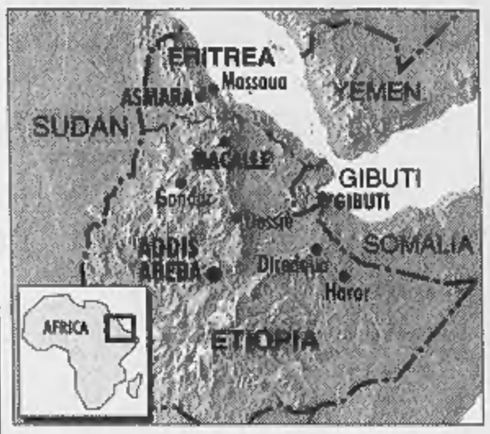
La fuga dal teatro di guerra è stata possibile solo dopo una frenetica giornata di negoziati ad Addis Abeba. Risultato: l'apertura di una «finestra» di tredici ore per permettere la partenza degli stranieri, dalle 17 fino alle 6 di stamane. Da una parte, l'ambasciatore d'Italia ad Addis Abeba, Marcello Ricoveri, insieme con gli ambasciatori di Stati Uniti, Germania e Regno Unito, dall'altra il primo ministro etiope Meles Zenawi: la trattativa ha garantito, oltre al permesso di sorvolo, tutte le condizioni di sicurezza per consentire la partenza da Asmara dei cittadini italiani e di altri Paesi. La «finestra» si è aperta, puntuale, alle 17 quando un charter della Lufthansa è atterrato per poi ripartire alle 20 diretto a Colonia. A bordo, anche sei italiani, tre donne e tre bambini.

Ieri mattina il volo dell'«Egypt Air» organizzato dall'Onu, che avrebbe dovuto portare via dall'Eritrea e mettere al sicuro, tra gli altri, oltre cento connazionali, era stato annullato per la chiusura dello spazio aereo dopo il terzo raid in meno di 24 ore di Mig 23 etiopici contro l'aeroporto della capitale. Ai 109 italiani pronti per imbarcarsi alla volta del Cairo era stato comunicato che «Addis Abeba aveva minacciato di considerare ogni aereo in volo "un obiettivo"». Non era rimasta quindi altra scelta che tornare a casa.

Un altro numero imprecisato di connazionali dovrebbe poter lasciare il Paese con un gruppo di 400 europei imbarcandosi su un'unità della marina olandese che sta facendo rotta da Aden, nello Yemen, verso l'Eritrea. L'annuncio è stato fatto all'Aia dal capo di stato maggiore della marina reale olandese, l'ammiraglio Van Duisendijk. La nave, la fregata «Abrahan van der Hulsr», doveva raggiungere l'Eritrea ieri sera dopo alcune ore di navigazione, imbarcare gli europei e quindi fare ritorno in un porto dello Yemen.

Italia in primo piano ieri nella crisi tra Etiopia ed Eritrea anche attraverso l'appello per un'immediata cessazione delle ostilità lanciato dall'ambasciatore Umberto Vattani, segretario generale della Farnesina, che ha convocato separatamente gli ambasciatori di Etiopia e di Eritrea a Roma, Halima Mohammed e Pietros Fessahazion. Ai due ambasciatori è stata inoltre ribadita la necessità di evitare ogni azione che possa pregiudicare o mettere in pericolo le operazioni di evacuazione dei cittadini stranieri, oltre all'opportunità di estendere oltre alle ore 6 di questa mattina la «finestra» per i voli su Asmara.

Claudia Ferrero



Un'americana appena sbarcata da un volo da Asmara si riposa esausta all'aeroporto di Francoforte

Oltre 120 salesiani e comboniani

I missionari «Noi restiamo»

ROMA. I missionari presenti in Etiopia e in Eritrea, in particolare i salesiani e i comboniani che sono in numero consistente, non hanno intenzione di lasciare le loro comunità. Lo ha reso noto il «Servizio informazione religiosa» (Sir), l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Conferenza episcopale italiana. I salesiani, precisa il «Sir», sono nella regione con una ventina di italiani e una cinquantina di sacerdoti locali, i comboniani con 55 missionari.

Quanto alle operazioni belliche, da Makallè don Giovanni Laconi, salesiano, rassicura: «L'atmosfera generale per ora è serena», sia tra i religiosi che tra la popolazione. Da Addis Abeba un altro salesiano, don Alfredo Roca, conferma la volontà di rimanere sul posto. [Ansa]

Indro Montanelli: un odio antico

«All'Italia nessuna colpa»

ROMA. «Cosa c'entriamo noi italiani con questo affare. Parlare di nostre responsabilità storiche è semplicemente da truffatori». E' il lapidario giudizio di Indro Montanelli, lui che da giovane è stato uno dei protagonisti della guerra coloniale italiana: «Di quel periodo ho un bellissimo ricordo e posso dire che gli eritrei hanno sempre disprezzato e detestato gli etiopici. Comandavo una piccola banda di ascari, cioè di eritrei, buoni soldati. Man mano che avanzavamo alcuni abissini si arruolavano con noi, ma gli eritrei non li volevano. Questo è un sottofondo che rimane per generazioni».

Montanelli non dà giudizi sui motivi della guerra: «Basta un pretesto per aumentare l'ostilità, che fu acuita da quel delinquente di Menghistu». [Ansa]

Il ministero degli Esteri russo

«Dimostratevi responsabili»

MOSCA. La Russia è preoccupata per l'aggravamento del conflitto etiopico-eritreo e invita ancora una volta le parti in conflitto ad avviare trattative di pace. Lo ha sostenuto ieri il ministero degli Esteri russo in una dichiarazione diffusa dall'agenzia Itar-Tass nella quale si nota che le incursioni aeree effettuate dall'aviazione etiopica «portano la contrapposizione militare a un livello nuovo e più pericoloso». Le parti devono mostrare «responsabilità e volontà politica per prevenire l'allargamento delle azioni belliche e nuove vittime, occorre porre fine alle azioni di guerra e avviare i negoziati».

Fino al 1991 Mosca ha sostenuto il regime del dittatore etiopico Mengistu che aveva ricevuto da Mosca armamenti poi usati contro i separatisti eritrei. [Ansa]

Colpito l'aeroporto, un altro Mig abbattuto. Addis Abeba denuncia un nuovo raid su Makallè

I caccia etiopici tornano su Asmara

E il fronte di terra si allarga

NAIROBI
NOSTRO SERVIZIO

Secondo giorno di guerra nel Corno d'Africa. Ieri mattina, intorno alle 9,40, alcuni Mig 23 dell'aviazione etiopica hanno sferrato un secondo attacco all'aeroporto di Asmara, capitale dell'Eritrea. L'aeroporto è stato gravemente danneggiato, ed è sicura la morte di un civile, che si trovava sulla strada dell'aeroporto, durante l'attacco etiopico di venerdì. Fonti eritree affermano di aver abbattuto due Mig nemici, i cui piloti sarebbero stati catturati e fatti sfilare per le strade della capitale eritrea, mentre la folla suonava i clacson delle auto e sventolava la bandiera nazionale blu, verde e rossa. Gli etiopici (che riconoscono la perdita di un solo aereo), sostengono di aver abbattuto un aereo eritreo a Makallè, sulla stessa città attaccata l'altra sera dall'aviazione di Asmara. Addis Abeba afferma che il primo bombardamento di Asmara, registrato nel pomeriggio di venerdì scorso, sarebbe avvenuto proprio in risposta all'incursione eritrea su Makallè, capitale della regione del Tigrai. L'attacco, che avrebbe provocato 47 morti e 135 feriti, è stato fermamente smentito dagli eritrei, che dichiarano invece di aver attaccato solo dopo la prima incursione aerea etiopica. Il bombardamento etiopico di venerdì su Asmara è avvenuto nemmeno due ore dopo la diffusione del comunicato ufficiale in cui il governo eritreo dichiarava di accettare «con riserva» il piano di pace portato avanti da Stati Uniti e Ruanda. I fronti di combattimento si sono nel frattempo allargati: nella notte tra giovedì e venerdì scontri accesi si sono registrati alla frontiera di Zalambesa, a circa 160 chilometri a Nord di Makallè.

I piloti catturati sono stati portati per le vie della capitale eritrea tra due ali di folla che agitava bandiere e coi clacson spiegati

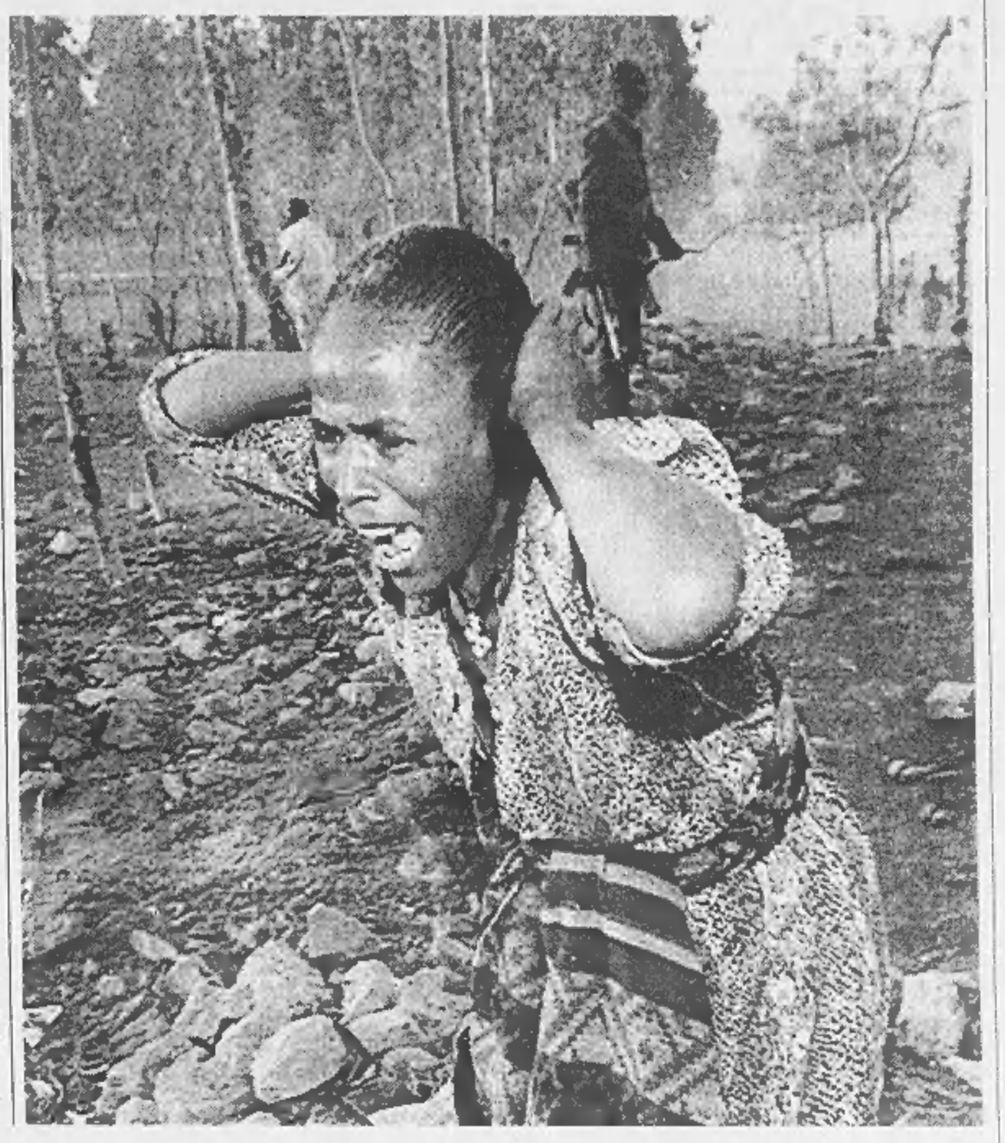
Il leader eritreo Isaias Afeworki e una donna etiope a Makallè

Le forze in campo, per quanto concerne l'aviazione, sono nettamente a favore di Addis Abeba. Nel 1993, quando un referendum ha sancito l'indipendenza eritrea, la flotta aerea è rimasta per la maggior parte agli etiopici; di più difficile valutazione la situazione dell'esercito, dove l'Eritrea può vantare mezzi decisamente più moderni. Se è vero che l'Eritrea è più vulnerabile in quanto facilmente raggiungibile dai Mig nemici, l'Etiopia, che attualmente dipende per tutti i rifornimenti via mare dal porto di Gibuti, rischia di rimanere isolata qualora l'unica strada per il mare, che peraltro dista meno di 100 chilometri dal fronte, venisse bloccata. In tal caso il conflitto rischierebbe di aggravarsi perché Addis Abeba, per uscire dall'isolamento, potrebbe impegnarsi (se non lo ha già fatto) a conquistare militarmente il porto di Assab. Dopo il bombardamento di sabato mattina su Asmara, il primo ministro di Addis Abeba, Meles Zenawi, ha dichiarato di essere pronto ad accordare un cessate il fuoco e a sedersi al tavolo negoziale sulla base di un piano di mediazione che preveda la completa demilitarizzazione dell'area contesa e un arbitrato internazionale per definire i confini. Dal canto suo, il presidente eritreo Isaias Afeworki ha invece dichiarato che non vi sono per ora le condizioni per il cessate il fuoco.

Dopo l'invito rivolto giovedì scorso dall'ambasciatore americano ad Asmara ai suoi connazionali a lasciare il Paese, anche le altre diplomazie stanno facendo altrettanto. Il Foreign Office ha invitato i britannici attualmente in Eritrea a evacuare il Paese, mentre anche la Farnesina si sta organizzando in tal senso.

Difficile prevedere come il conflitto, scoppiato in un'area ove già sono in atto due gravi crisi (Somalia e Sudan) possa ora evolvere; gli inviti alla soluzione pacifica sono giunti da più parti ma non hanno avuto alcun esito. Al di là della mediazione americano-ruandese, condotta dal segretario di Stato per gli Affari Africani Susan Rice e dal vicepresidente ruandese Paul Kagame, numerosi sono stati gli sforzi per favorire un dialogo tra i due contendenti. Dopo i tentativi già esperiti dal presidente di turno gibutino dell'autorità intergovernativa per lo sviluppo (Igad) Gouled Aptidon e gli inviti francesi ed italiani a risolvere pacificamente la disputa, anche la presidenza britannica dell'Unione Europea aveva auspicato un rapido superamento del contenzioso. Dal fronte africano si sono attivati per mediare il colonnello Gheddafi attraverso la Comunità del Sahel-Sahara, di cui la Libia detiene attualmente la presidenza e l'Organizzazione per l'unità africana, che si riunirà a Ouagadougou a partire da lunedì 8 giugno. Ma il proliferare di iniziative non ha giovato alla causa della pace, almeno per ora.

Francesca Baronio



«Pronto a partire per il Corno d'Africa»

Serri: possibile una nostra mediazione I primi contatti al vertice dell'Oua

ROMA

UNO spiraglio c'è. O almeno stiamo lavorando per aprirlo». Rino Serri, sottosegretario agli Esteri con delega agli Affari africani, è in viaggio verso Ouagadougou, nel Burkina Faso, dove è previsto un vertice dell'Organizzazione degli Stati africani (Oua). Incontrerà i ministri degli Esteri di Etiopia ed Eritrea. Nel frattempo resta in contatto telefonico con Roma. Quando *La Stampa* riesce a parlargli, Serri ha appena terminato una conversazione con il presidente Scalfaro. E' leggerissimamente ottimista.

Sottosegretario Serri, in che senso si sta aprendo uno «spiraglio» fra Etiopia e Eritrea?

«Dico così perché è appena stato raggiunto un accordo tra Etiopia ed Eritrea per permettere l'evacuazione degli stranieri, italiani compresi. E' un primo segno, forse, di spiraglio. Almeno io voglio leggerlo così, con un po' di ottimismo. Ma l'Italia ha deciso di fare un altro passo, il presidente Scalfaro ha inviato una lettera ai due contendenti. Al vertice dell'Oua penso di incontrare i ministri degli Esteri. E non è da escludere che in prosegua direttamente».

C'è la possibilità di una mediazione italiana?

«Sì, anche se non dico che la possibilià sia già reale. Stiamo lavorando per aprire la strada alla mediazione. Con l'iniziativa del Presidente mandiamo un segnale forte. Intanto alla Farnesina sono stati convocati i due ambasciatori, etiope e eritreo».

Si è parlato della possibile mediazione italiana?

«Anche. I nostri ambasciatori in loco stanno lavorando per organizzare gli incontri di Ouagadougou e l'arrivo della missione italiana nel Corno d'Africa. Non andrei io da solo, ma con vari esperti. Andremo non appena verificheremo che esiste la possibilità tecnico-politica. Abbiamo già un pronunciamento favorevole di massima di tutti e due, sia di etiopici che di eritrei. Ci sono però ancora alcune questioni circa le condizioni che si pongono».

Ecco, le questioni aperte. Qual è il punto di massima frizione?

«Non è una risposta facile. Non esiste un punto specifico di frizione. Io credo che la questione sia non quella territoriale, quanto le relazioni economiche, politiche, di trasporti e di moneta tra i due Paesi. D'altra parte è un'indipendenza molto recente, che ha solo sei-sette anni di vita. I due Paesi avevano fatto un accordo di massima per gestire un'indipendenza che storicamente non è quasi mai esistita. E quest'accordo non ha retto. Bisogna farne un altro. Ma la cosa non è semplicissima».

Tutto ruota attorno ai porti eritrei, o no?

«Bisogna organizzare le relazioni economiche, commerciali, portuali e anche aeree che possano consentire ad ambedue una linea di sviluppo. Questa è la partita vera. Noi italiani ci apprestiamo ad avviare questo tipo di negoziato. C'è un cenno esplicito, anche se un po' criptico, nella lettera del presidente Scalfaro».

Francesco Grignetti

INTERVISTE
IL VICEMINISTRO E LO STORICO

«I due Paesi avevano fatto un accordo di massima per gestire l'indipendenza Quell'intesa non ha retto: bisogna farne un'altra, e vorremmo aiutarli»

«La sinistra terzomondista difende Asmara in nome di frontiere e di un'identità nazionale che risalgono ai colonialisti»

«Ma sulle carte la città contesa non c'è»

Moffa: «Nel 1889 gli italiani e gli etiopi non tracciarono un confine preciso»

LE carte italiane c'entrano relativamente con il conflitto. Rappresentano però una contraddizione per il pensiero terzomondista di sinistra, che ha sempre denunciato l'artificiosità dei confini imposti all'Africa dall'Europa, ma ora si esprime in favore dello smembramento dell'Etiopia in nome di confini e di un'identità nazionale creati dai colonialisti».

Professor Claudio Moffa, lei insegna storia africana all'università di Teramo e ha studiato la questione nazionale nel Corno d'Africa. Ci spiega perché il trattato di Uccialli del 1889 tra Menelik e il conte Antonelli non può essere impugnato oggi né dagli etiopi né dagli eritrei?

«Innanzitutto perché i confini non furono stabiliti con precisione. Il conte Antonelli tornò infatti più volte da Menelik per definire la linea "dei tre fiumi", il Mareb, il Belesa e il Muna. Quest'ultimo finisce nella regione meridionale della Dancalia, dove la frontiera restò indefinita fino al 1908. Si trattò in ogni caso di confini artificiosi, che dividono almeno tre etnie, tra cui i nomadi Afar, in lotta con il governo eritreo, e i Tigrini, a cui appartiene l'attuale leader etiope Meles Zenawi. Le mappe coloniali, poi, sono superate da eventi successivi. In questi giorni si è fatto riferimento prima a una mappa italiana del '34, tracciata in vista dell'aggressione all'Etiopia, poi a carte del 1902 e del 1900».

C'è qualche ragione storica, se non economica, che giustifica la contesa per Bademmé?

«No. Nella guida dell'Africa orientale italiana del 1938 non sono indicate né la zona né la strada che oggi la attraversa. Tutto lascia credere che all'epoca coloniale Bademmé non esistesse».

Per questo lei parla di contrappasso per il pensiero postcolonialista...

«...che vorrebbe riscrivere i confini africani - fino alla proposta di Soyinka di ridisegnare la mappa del continente - ma si ritrova a difendere l'indipendenza eritrea in virtù di mappe e sentimenti che del colonialismo sono eredità diretta. Chiudendo all'Etiopia l'accesso al mare, paradossalmente è Asmara che assume atteggiamenti che si potrebbero definire colonialisti. Intendiamoci: la rivendicazione di autonomia da parte dell'Eritrea è giusta. Ed è legittima l'istanza di Addis Abeba di uno sbocco al Mar Rosso. Forse la via d'uscita è nella risoluzione 390 dell'Onu del 2 dicembre 1950, che si pronunciava per una federazione tra i due Paesi».

Una linea di pensiero opposta alla terzomondista è quella cui dà voce Indro Montanelli, che in un'intervista di ieri all'Ansa rileva che l'ostilità tra etiopi ed eritrei fu «acuita da quel delinquente di Menghistu».

«Non sono d'accordo. E' legittimo che gli anticomunisti attacchino Menghistu come marxista, non che lo indichino come fonte dei mali del Corno d'Africa. Menghistu si mosse nella linea tradizionale della politica etiope nei confronti degli eritrei e seppe fare anche di meglio, concedendo l'autonomia regionale, come ha fatto con gli Afar, ma negando la secessione. Una linea che ora, dopo l'*embrassons-nous* con Asmara, ripercorre pure Zenawi. Questa guerra tra Paesi usciti dalla caduta del regime di Menghistu conferma che il crollo dei marxismi non ha segnato una nuova stagione in Africa: ha anzi rinfocolato antichi rancori. Chi pensava il contrario paga lo scotto toccato alla sinistra all'indomani della guerra tra Vietnam e Cambogia».

Aldo Cazzullo

La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti SELENIA

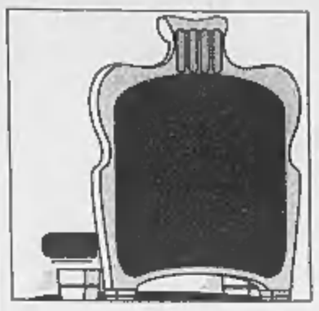
www.fiat.com

FIAT CHECK-UP. IL MODO PIÙ SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1998, con sole 35.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esc.).

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

A FIANCO DI CHI GUIDA. FIAT



I leader, con Violante, dai giovani industriali: dialogo possibile sulla legge elettorale

Tempi supplementari per le riforme

Il leader del pds Massimo D'Alema con l'eurocommissario Mario Monti

SANTA MARGHERITA
DAL NOSTRO INVIATO

Hotel Miramare, Santa Margherita Ligure. Cui 55 anni fa Guglielmo Marconi riuscì a trasmettere segnali radio con le micro onde: una grande impresa. Ma in questo stesso albergo si tenta di scoprire se c'è ancora un modo per salvare le riforme istituzionali, dopo l'affossamento della Commissione bicamerale nata per riscrivere la Costituzione: un'impresa quasi disperata.

Tuttavia Massimo D'Alema, presidente della Bicamerale e segretario dei Democratici di sinistra, e Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale, tentano ancora di trovare un'intesa. Si parlano la stessa lingua, senza nascondere la sintonia. Ma Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia e del Polo di centrodestra che comprende An, non fa concessioni dopo aver decretato la morte della Bicamerale. Per lui la discussione si può riaprire solo partendo da una nuova legge elettorale, con il doppio turno basato sugli accordi di coalizione, e clausole anti-ribaltone, ovvero il ricorso alle elezioni in caso di defezioni di parlamentari dalla maggioranza.

All'Hotel Miramare D'Alema, Fini e Berlusconi si ritrovano dopo le recenti liti perché invitati all'annuale convegno dei giovani imprenditori della Confindustria. E ovviamente monopolizzano l'attenzione, rubando spazio ai padroni di casa, del resto inquieti per le mancate riforme. Dei tre, Fini parla per primo evitando di dare l'impressione che si celebrino i funerali della Bicamerale: «E' tutto finito? Mi auguro di no. Sarebbe un errore. Credo sia essenziale non interrompere il filo del discorso».

Il segretario dei ds «Non c'è trippa per i gatti. Il Paese non vuole tornare al proporzionale, alla partitocrazia e a Tangentopoli»

Il presidente di An «E' tutto finito? Mi auguro di no Sarebbe un errore Credo sia essenziale non interrompere il filo del discorso»

Subito dopo, D'Alema si muove nella stessa direzione: «E' stato un errore far saltare le riforme perché si è fatto un danno a tutti ed è un fallimento del Parlamento, delle forze politiche e della nuova classe dirigente». Poi tocca a Berlusconi, che non a caso ha imposto di parlare per ultimo: non voleva essere messo in mezzo (come prevedeva il programma originario). Dà infatti l'impressione di sentirsi schiacciato tra Fini e D'Alema e parte all'attacco con un vero e proprio show con il quale propaganda tutte le sue idee, rivendicando gli otto milioni di voti di Forza Italia e i sedici del Polo di cui è leader. Berlusconi trascura la Bicamerale e parla di legge elettorale: immagina che «si stia formando una maggioranza» intorno alla proposta di legge di Sergio Mattarella, esponente del partito popolare, per consolidare il sistema maggioritario invece dell'assegnazione proporzionale dei seggi ai partiti. Dice Berlusconi: «L'unica strada per far rientrare dalla finestra il maggioritario, cacciato dalla porta, è il disegno di legge sul doppio turno con l'accordo di coalizione».

C'è quindi uno spiraglio per rimediare al fallimento della Bicamerale? «Se non ho capito male» dice Luciano Violante, presidente della Camera, intervenuto anche lui a Santa Margherita, «mi sembra che Berlusconi nel suo intervento ritenga possibile una riforma elettorale». Violante spera «di vedere in questo la possibilità di riallacciare il filo del dialogo», ma «ora lasciamo passare questi giorni che sono tempestosi». Commenta Fini: «Bisognerà vedere se la strada è percorribile».

E il presidente della Confindustria Giorgio Fossa resta piuttosto scettico: «Tutti mi sembrano preoccupati, però non ho visto nessun filo che si possa usare per cucire lo strappo». Gli imprenditori comunque incalzano la classe politica. Chiedono, come dice Fossa, «di portare a compimento quella riforma elettorale che può dare stabilità e prospettive di durata ai governi, senza lasciare a nessuno il ben che minimo spazio per tenerli in ostaggio».

Cosa succederà? Per D'Alema e Fini il problema resta Berlusconi. Secondo il segretario dei Democratici di sinistra è inaccettabile la sua impostazione più che la proposta specifica sulla quale si è bloccata la Bicamerale: «Non è scandaloso, anche se non sono d'accordo, l'emendamento per dare al presidente il potere di sciogliere il Parlamento ma non è accettabile dire in Parlamento: o lo votate o buttiamo tutto per aria». In sintesi, purché non ci siano ultimatum per D'Alema «tutto si può discutere» anche se appare complicata l'idea di eleggere un'assemblea costituente.

E anche Fini, con singolare analogia, non chiude la porta a nessuna soluzione per realizzare le riforme: dalla costituente al ricorso alle procedure previste dall'articolo 138 della Costituzione per modificare i suoi articoli. Idee simili poi sul referendum (sostenuto fra gli altri dall'ex presidente della Confindustria Luigi Abete) per l'abolizione della quota proporzionale prevista dall'attuale legge elettorale. «Con il referendum si dà una spallata» dice D'Alema, ma non si fanno le riforme costituzionali. Il referendum «sarebbe solo uno stimolo» osserva Fini. Berlusconi invece non prende in considerazione il referendum, convinto che la consultazione non verrebbe ammessa dalla Corte Costituzionale perché avrebbe l'effetto di manipolare e non di abrogare le norme in vigore. D'Alema vede nelle posizioni di Berlusconi una volontà conservatrice: «Non c'è trippa per gatti. Che gli italiani vogliano tornare al proporzionale, alla partitocrazia e a Tangentopoli non ci credo, i cittadini non vogliono tornare al passato». Replica Berlusconi: «Se c'è qualcuno che appartiene alla prima Repubblica questi è lei». Poi il leader di Forza Italia, ripetutamente oggetto di inchieste giudiziarie, attacca le procure «che non sono della Repubblica, ma di sinistra». E aggiunge: «Con i magistrati avete spaccato il Paese». Ma questo scambio di complimenti consente la ripresa del dialogo?

Roberto Ippolito

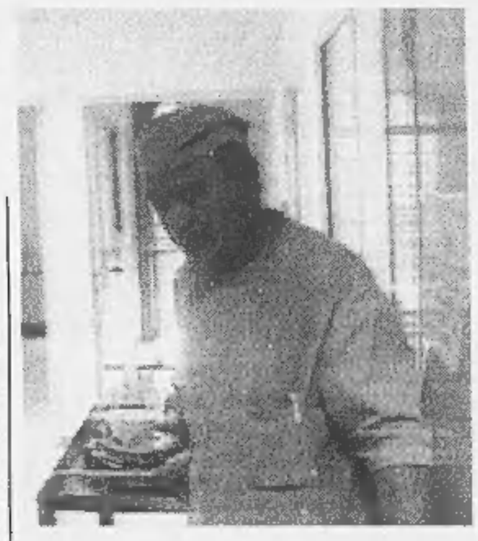
Fossa: «Gli imprenditori chiedono più stabilità e durata per i governi»

Il Cavaliere: «La sola via per far rientrare dalla finestra il maggioritario è il doppio turno con accordo di coalizione»

Il presidente della Camera «Si può riallacciare il dialogo ora lasciamo passare questi giorni tempestosi»

L'ex pm era svenuto per la fatica a Matera: avrebbe voluto tornare subito alle piazze, ma prima deve rimettersi a casa della sorella a Montenero

Di Pietro sta meglio, oggi sarà dimesso



Qui accanto un infermiere dell'ospedale di Matera, dov'è ricoverato l'ex magistrato A destra, Antonio Di Pietro

I medici: «Deve riposare, stop al tour referendario»

MATERA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il senatore sta benissimo», spiega Domenico Lamastra, direttore sanitario dell'ospedale di Matera dove Antonio Di Pietro è ricoverato da venerdì per un improvviso svenimento. Sono le sei di sera, con queste parole e il bollettino medico può dirsi conclusa l'avventura materana di Di Pietro. Certo, non è detta l'ultima parola, affermano i medici, ma più per scaramanzia che per altro. La conferma è nel bollettino. «Le condizioni cardiocircolatorie sono ulteriormente migliorate. Ritengo che domani, 7 giugno, il paziente possa essere dimesso», dice il dottor Luciano Tantalo, primario dell'unità di terapia intensiva.

Scherzando, i medici sostengono di essere stati quasi obbligati a promettere a Di Pietro che l'avrebbero lasciato andare. Lo descrivono come un «cavallo impazzito», impossibile da tenere a freno una volta riacquistato vigore. Ma la promessa è stata accompagnata da una precisa raccomandazione: «riposo». Di Pietro, infatti, sarebbe stato pronto a riprendere il tour de force del giro referendario. Cancellato l'appuntamento di ieri in Calabria, domani lo attendono a Vercelli, ma è difficile che lo rispetti. Uscito dall'ospedale si recherà probabilmente a casa della sorella Concettina, a Montenero di Bisaccia, dove dovrebbe obbedire alle prescrizioni dei medici.

Conclusasi nel migliore dei modi, l'avventura materana di Di Pietro era invece iniziata sotto una luce molto diversa. Era stato trasportato in ambulanza all'ospedale intorno alle dieci di venerdì sera, al termine di una lunga giornata di comizi. Matera era infatti solo l'ultima tappa di un giro lucano, iniziato a Potenza, proseguito nel Melfese e in Val Basento. Il caldo - 33 gradi all'ombra - il poco cibo, lo stress e la stanchezza accumulati dopo giorni e giorni di appuntamenti serrati in tutt'Italia, avevano provocato un episodio lipotimico prolungato». Il professor Lamastra, nel visitarlo, lo aveva trovato «stordito», «per nulla disposto a parlare, meno che mai a scherzare». Ma è bastata una notte per capovolgere la situazione. Già ieri mattina era un'altra persona. Innanzitutto Di Pietro ha voluto rassicurare la moglie e la sorella. Non c'è bisogno di venire, sto bene, presto mi dimetteranno, ha detto loro. Poi ha chiesto i giornali e ha ricominciato a seguire, via telefono, l'andamento della raccolta di firme nelle piazze italiane. Ha scherzato con il professor Lamastra sulla comune passione per la Juventus, affermando di voler «arrestare tutti gli interisti» per le accuse di aver rubato lo scudetto. In mattinata Di Pietro è stato sottoposto a una nuova serie di esami, elettrocardiogramma, ecocardiogramma, Doppler. Tutti hanno dato esiti largamente positivi. E' risultata solo una tendenza alla pressione bassa. Ed è stato sottoposto a una tempesta di telefonate di auguri. Si è fatto sentire il premier Prodi, ma anche il presidente del Senato Mancino, e quello della Camera Violante. Il vicepremier Veltroni si è tenuto in costante rapporto telefonico con il prefetto di Matera, mentre decine di collaboratori, amici e semplici ammiratori hanno tentato di esprimere parole di affetto. Qualcuno ci è riuscito, altri si sono dovuti accontentare di parlare con i medici, tutti hanno comunque intasato le linee della struttura. Di Pietro si è invece sottratto all'assalto dei suoi ammiratori che hanno invaso l'ospedale di Matera. Costretti a rimanere fuori del reparto, pur di avere notizie sull'ex pm hanno sopportato tutto: anche il caldo torrido dei corridoi provocato da un improvviso guasto dell'impianto di condizionamento.

Flavia Amabile

CHE COSA HA AVUTO L'EX PM

- Il malore che ha colto l'altra sera Antonio Di Pietro, definito dai medici di Matera «un prolungato episodio lipotimico», è uno svenimento ossia una transitoria perdita di coscienza dovuta a una momentanea insufficienza della quantità di sangue che arriva al cervello.
- Talvolta può prolungarsi e allora si parla di shock o collasso. Cause di lipotimia sono lo stare a lungo in piedi, la stanchezza fisica, il digiuno, gli stati emotivi e ansiosi, l'aria viziata in ambienti chiusi o eccessivamente affollati, oppure traumi occasionali, dolori viscerali o un bagno freddo.
- Lo svenimento non ha un particolare significato clinico, può aversi in soggetti giovani e sani, solo talvolta può essere conseguenza di una malattia di cuore.

Prodi: dobbiamo definire nuove mete e sancire il rilancio. Al Paese serve una spinta forte

Venerdì vertice di maggioranza

E il giorno prima D'Alema vedrà Bertinotti

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Romano Prodi come Marco Pantani. Galvanizzato dall'impresa del campione romagnolo, il Presidente del Consiglio sprizza ottimismo. «L'Italia è in salita, ma non è una salita impossibile», dice con una metafora politico-sportiva. «E' una salita che si può fare. Adesso il problema è mantenere le virtù del passista e andare avanti».

Sono passati pochi minuti dalla fine della tappa decisiva del Giro d'Italia. Prodi scende in strada per elogiare con i cronisti che lo attendono sottocasa la grinta e la determinazione da «grande campione» di Marco Pantani: «Una gara bella, bellissima». E sarà pure per l'effetto emulazione, ma Prodi si mostra grintoso e determinato come il campione romagnolo.

Il vertice di maggioranza di venerdì? «Un appuntamento ovvio e doveroso, per definire le nuove mete e sancire il momento della ripresa e del rilancio».

Il fallimento della Bicamerale? «Non è stato un momento lieto», concede Prodi. «Ma adesso guardiamo al futuro», è il suo consiglio. E nel futuro c'è una rinnovata intesa nella maggioranza per garantire maggiore efficacia all'azione di governo. «E' anche per il fallimento della Bicamerale che dobbiamo riprendere con più slancio. Il Paese ha bisogno di una spinta forte, di radunarsi attorno ad altre mete. Quelle mete che delineeremo insieme venerdì: occupazione, ripresa, lavoro, scuola. Ed è importante che a discutere di queste cose sia tutta la coalizione».

Dopo l'ingresso in Europa e la tornata elettorale per le Amministrative, il vertice di maggioranza si presenta quindi come l'occasione per fare il punto sui nuovi obiettivi. «E' un appuntamento doveroso, che sto preparando con molta cura perché segna il rilancio non dico di metà legislatura, perché ancora non ci siamo. Ma dopo avere raggiunto una meta, sarà l'occasione per esplorare le altre ed organizzare il lavoro futuro. Venerdì è proprio il momento della ripresa e del rilancio».

Prodi si sente più che mai in sella, tornato a tuttocampo alla guida di una coalizione più unita di prima, Rifondazione comunista compresa. Cambierà qualcosa nei rapporti con il partito di Bertinotti dopo il vertice di venerdì? Prodi non risponde. Mentre da Trieste Massimo D'Alema gli ripassa il cerino: «Non mi permetterei mai di dire chi deve entrare e chi non deve entrare nel governo. E' un problema che dipende dal Presidente del Consiglio». E aggiunge il leader dei Ds: «Rifondazione ha sostenuto finora il governo. Credo sia giusto discutere su come andare avanti insieme, in un rapporto di collaborazione che ha dimostrato di poter funzionare». Intanto, giovedì (24 ore prima del vertice di maggioranza) D'Alema, Bertinotti e rispettive delegazioni si incontreranno a Botteghe Oscure.

Non è preoccupato Prodi. Da ciclista-passista è abituato a pedalare con metodo verso la meta, senza scatti. «Non ho mai vinto una volata in vita mia», confessa. «Anche quando gareggiavamo in tre, arrivavo terzo, non sono arrivato primo neppure una volta. Però sono sempre arrivato». E il ciclismo, rivela, lo ha abituato alla fatica: «Non è uno sport per persone fragili perché ti impone di andare avanti anche quando arrivano le crisi. Ti allena a soffrire per ore, ma a raggiungere il tuo scopo».

Marisa Ostolani

Il premier Romano Prodi

La replica: non è vero

Bertinotti «Il leader pds è come Bisky»

BERLINO. «D'Alema non è diverso da Bisky»: a fare il parallelo fra il leader del Pds italiano Massimo D'Alema e Lothar Bisky, capo della Pds tedesca, i post-comunisti della ex Ddr, è Fausto Bertinotti, in visita a Berlino. Secondo il leader di Rifondazione «il Pci era legato ai comunisti» della Germania Democratica, ed è «ora di smetterla con questi pregiudizi. Siamo tutti figli di quella storia - ha aggiunto - anche quelli che come noi l'hanno criticata per tempo». Ma se la «preclusione non vale più per noi e il Pc francese, è assurdo farla valere per la Pds».

Ma D'Alema non concorda con Bertinotti. «Non c'è dubbio che io venga dal Pci, ma il Pci non ha mai avuto molto a che fare con il partito comunista della Germania Est. Già qui c'è una bella differenza. Vorrei anche aggiungere che io sono vicepresidente dell'Internazionale socialista. Sono molte le differenze». [r. i]

Domani consultazioni

Azzurri nel Ppe martedì la decisione

BRUXELLES. Domani, giornata decisiva per l'ingresso degli europarlamentari azzurri nel gruppo del Ppe. Il presidente degli europopolari Wilfried Martens consulterà infatti nel pomeriggio i 15 eurodeputati italiani (6 Ppi, 2 Ccd, 1 Cdu, 1 Cdr, 1 Ri, 1 Svp, 2 pattisti e 1 indipendente) aderenti al gruppo del Ppe. Il giorno dopo, martedì pomeriggio, l'eurogruppo del Ppe dovrà pronunciarsi a maggioranza sulla domanda di adesione dei 20 parlamentari europei di Forza Italia, che il capogruppo azzurro Claudio Azzolini consegnerà formalmente oggi a Martens.

Fra i 15 eurodeputati italiani che saranno consultati lunedì figura anche il presidente del Ppi Gerardo Bianco, uno dei più strenui oppositori all'ingresso degli azzurri. Ma la consultazione dei membri del gruppo della stessa nazionalità è prevista dallo statuto del Ppe. [r. i.]

Berlusconi: «Fini presidia la destra, ma io devo allargarmi al centro: anche l'1% può servire per vincere»

Il leader del Polo Silvio Berlusconi con il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini al convegno di Santa Margherita

L'incontro riservato tra i due a villa Recchi. E da una casa vicina sbuca Raggio, latitante di Tangentopoli, fuggito in Messico

Nel Polo scoppia la pace di Portofino

Tre ore di faccia a faccia sul caso Cossiga

PORTOFINO
DAL NOSTRO INVIATO

Guerra e pace. Nel grande romanzo dei rapporti tra Berlusconi e Fini, ieri sotto il sole soffocante di Portofino, si è consumata una pace. Anzi, un onorevole armistizio dopo quella frase pronunciata da Cossiga sulla «fine dell'alleanza strategica» tra Forza Italia e An che aveva scatenato la fibrillazione nel Polo. «Altro che rottura, io sto lavorando per aumentare la forza del centrodestra. Per vincere, per realizzare l'alternanza, serve anche l'uno, due per cento dei voti», dice Silvio Berlusconi per spiegare il suo incontro con l'ex Presidente della Repubblica. E Gianfranco Fini sorride soddisfatto. «L'importante era chiarire il senso della nostra alleanza. Ed è stato chiarito: è un'alleanza politica, quindi strategica. Chiunque vuole venire a darci una mano è il benvenuto».

Per arrivare a questo duetto pacificatore, c'è voluto un vertice a quattr'occhi che è durato quasi tre ore. Un vertice organizzato tutto da Berlusconi: dalla scelta del luogo fino al menù, realizzato da Puny, il più famoso tra i ristoratori di Portofino. Con Fini, il leader azzurro aveva partecipato al convegno dei giovani della Confindustria a Santa Margherita Ligure. Ma i saloni dell'albergo Miramare erano troppo affollati da giornalisti e invitati per consentire il «chiarimento». Ecco, così, verso le 14, la corsa lungo i cinque chilometri di tornanti a strapiombo sul mare che dividono Santa Margherita da Portofino. Qui Berlusconi è di casa. Per più di quindici anni ha avuto una villa in affitto all'Olivetta. L'ha lasciata da gennaio. Ma conosce tutti. Anche chi può ospitarlo per un incontro importante, e riservato, come quello che è in programma.

Il corteo di auto si ferma di fronte a un cancello di ferro verde che si apre su una specie di tunnel lungo una decina di metri che porta a un ascensore che conduce a mezza costa, sulla collina. Un ingresso comune per tre ville: quella dei petrolieri svizzeri Phudel, quella della contessa Francesca Vacca Agusta e quella dei Recchi, imprenditori nel campo dei grandi lavori. Quest'ultima è la sede scelta per la pace con Fini. Mentre i due sono a colloquio, dal cancello esce, con una polo rosa e pantaloni chiari, il «biondissimo» Maurizio Raggio, l'amico della contessa Agusta, che fu prestanome di Craxi. E per un attimo, sui volti degli uomini dell'entourage di Fini, si legge l'imbarazzo per quest'apparizione da prima Repubblica. Ma Raggio dice: «Io non so nulla, stavo a casa mia. C'è Berlusconi? Quando esce salutatemelo».

Intanto, dentro, due leader cominciano con un pranzo a base di gnocchetti in salsa di gamberi e branzino alla griglia, si continua con una chiacchierata molto franca. Sul caso-Cossiga, naturalmente. Quando Berlusconi e Fini ricompaiono fuori dal cancello verde, i sorrisi si sprecano.

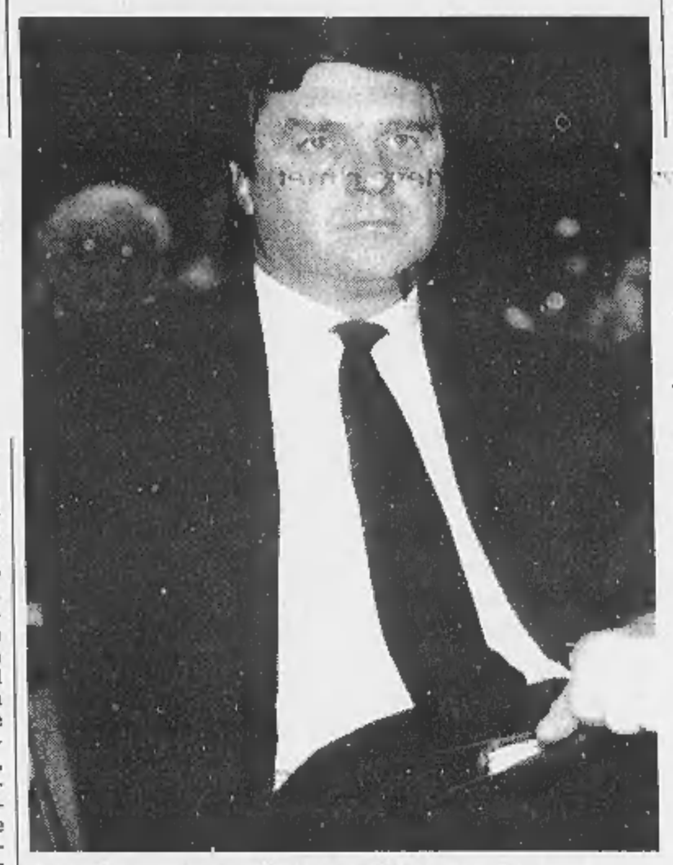
E' stato un temporale d'estate nel Polo? Fini guarda il cielo e sorride: «Qui non piove». E Berlusconi incalza: «Semmai è stato un temporale fuori dal Polo. Su Cossiga io e Gianfranco abbiamo sempre avuto la stessa posizione: chi vuole venire ad aiutarci nella nostra attività è il benvenuto. Ma ho letto in questi giorni che vorrei resuscitare la dc e cose del genere. Sono invenzioni. Non si torna indietro». E con Cossiga, Silvio Berlusconi era stato duro anche dal palco del convegno della Confindustria: «Cossiga mi ha chiesto un incontro. Che cosa dovevo fare? Io incontro tutti. E' mio dovere. Anche se certe forze rappresentassero soltanto l'uno per cento dei voti. Lo sapete che cosa significa l'uno per cento in politica: può far pendere la maggioranza da una parte all'altra».

Non solo. Dice Berlusconi. «Fini presidia molto bene la destra; il mio compito è di allargare consensi al centro». E' questa la chiave di lettura dell'incontro con Cossiga che esce dalla «pace di Portofino». Anche Gianfranco Fini è d'accordo. «Io sono di destra, ma i voti di destra non sono delimitabili. Come la sinistra guarda al centro, anche il Polo può farlo». Ma nelle tre ore di faccia a faccia non si è parlato soltanto del caso-Cossiga. E' stata anche definita la strategia del Polo dopo la rottura sulle riforme che erano state mediate in Bicamerale. E qui c'è quella che Gianfranco Fini definisce «la vera novità di Portofino». La proposta di «ripartire dalla legge elettorale». Dice Berlusconi: «Noi crediamo che si debba partire dalla legge elettorale che prevede il doppio turno di coalizione, dove gli schieramenti spiegano chiaramente agli elettori che cosa vogliono e che cosa si impegnano a fare. E poi mantengono i loro impegni».

Su questa proposta - che altro non è se non quella dell'ormai famoso «patto della crostata» - c'era stato accordo anche in Bicamerale «e noi siamo pronti a ripartire da qui». Una proposta di legge per modificare in questo senso la legge elettorale l'ha già presentata anche il popolare Sergio Mattarella. «Almeno una parte della maggioranza dovrebbe, quindi, essere d'accordo con noi», dice Fini. Che aggiunge: «Non è, certo, la ripresa dei cammino delle riforme costituzionali, che ormai è interrotto, ma è un modo per riprendere il dialogo. E questa consideratela una proposta di tutto il Polo. Ne abbiamo parlato e siamo d'accordo». Berlusconi e Fini cercano, così, di rilanciare la palla nel campo della maggioranza.

«Anche D'Alema, stamattina, ha detto che serve il bipolarismo. Ecco: una legge elettorale a doppio turno di coalizione serve per confermare il bipolarismo», dice Fini. E Berlusconi annuisce. Il clima è quello dell'idillio ritrovato. Tutto risolto, allora? Fini, per la verità, qualche distinguo lo esprime. «E' chiaro che ci vuole collegialità nelle decisioni. Oggi lo abbiamo riaffermato. Dovremo metterlo in pratica». Ma nelle strade di Portofino, dopo il vertice di villa Recchi, adesso è tempo di bagni di folla. Fini firma autografi. Berlusconi si intrattiene con tutti, stringe mani, saluta vecchi amici. Prima di lasciare il porticciolo a bordo di un motoscafo Riva mostra un miglietto che ha in tasca. «Me lo ha mandato Violante stamattina nella sala. Mi propone un incontro». Dopo le parole dure e i gesti bellicosi della tribuna del convegno, Berlusconi vuole lasciare aperto uno spazio di dialogo.

Enrico Singer



Giorgio Fossa, presidente di Confindustria. A destra Emma Marcegaglia

IL CASO

UN ATTACCO A TESTA BASSA

Ciclone-Cavaliere sul convegno

Fossa: purtroppo il clima è da comizio

SANTA MARGHERITA
DAL NOSTRO INVIATO

«Caro D'Alema, che bello stare ad ascoltarti...». Berlusconi attacca dal palco e subito si capisce che, stavolta, non sarà certo un duello di fioretto o di messaggi cifrati. «Sei così bravo - aggiunge subito - in passato hai convinto anche me...». E giù la clava, più che la spada, per quasi un'ora, contro il leader pidiessino, che ostenta un sorriso freddo come il ghiaccio e sbotta una volta sola, quasi trattenuto da Giorgio Fossa, quando, a metà discorso (o comizio), Berlusconi, confortato dai primi applausi, gli dice: «Lei è giovane d'età, caro D'Alema, ma in politica il giovane sono io». «Ma su tu all'epoca - replica D'Alema - combinavi con altri...». Fini, poco più in là, seduto accanto a Mario Monti, sorride, all'apparenza divertito (o imbarazzato?).

Berlusconi, però, va avanti. Senza tentennamenti o indecisioni. Sfonda il tetto dei venti minuti concessi per oratore, poi quello dei quaranta. E quando il moderatore, Alan Friedman, così perentorio nel toglier la parola agli ospiti prolissi in tv, prova a levar la parola all'ospite, Berlusconi replica con un secco: «Non ho finito». E giù con l'ultimo, furibondo attacco sulla questione giustizia. «D'Alema - chiude battendo i pugni sul tavolo - con i magistrati avete spaccato il Paese e se non prenderete coscienza che un'intera classe politica, dal '92 in poi, è stata fatta fuori da alcune Procure che hanno agito in modo unidirezionale, sarà vostra responsabilità di creare una spaccatura nel Paese e di portarlo in una situazione dove non solo non si faranno le riforme istituzionali, ma dove nemmeno ci sarà un Parlamento che legittimamente si confronta». «Se una Procura vi prende di mira - aggiunge - rischiate cinque anni e mezzo per non aver fatto nulla... E non sono vicende personali, D'Alema, ma politiche».

Lo sfogo del leader di Forza Italia finisce qui, tra molti applausi della platea e qualche imbarazzo tra i grandi delle prime fila. «Mi rammarico - commenta Giorgio Fossa, il presidente della Confindustria - che in questo convegno ci siano stati interventi che hanno più che sfiorato il comizio politico. E' una cosa che non mi è piaciuta per niente...». Di problemi, pare aggiungere Fossa, ce n'è a sufficienza, a partire dalla «scelta becera» delle 35 ore fatta da Italia e Francia.

E Luciano Violante, il presidente della Camera, si rivolge così al Berlusconi infuriato: «Le assicuro che nessuno è detentore del bene o del male assoluto; il Parlamento è confronto, si può vincere o perdere, ma bisogna confrontarsi».

E D'Alema? Il leader del Pds incassa le bordate di Berlusconi in silenzio. Forse rimpiange il fair play dimostrato in mattinata quando, imbarazzatissimi, gli organizzatori lo hanno pregato di modificare l'orario dell'intervento: il programma prevedeva prima Berlusconi poi lui, ma il leader di Forza Italia ha chiesto di ribaltare la scaletta, altrimenti avrebbe disertato il convegno. E D'Alema ha accettato, facendo spallucce. Tanto, c'è comunque tempo per replicare a distanza al leader del Polo. «Quello di Berlusconi - commenta al suo arrivo a Trieste, nel pomeriggio - è stato un intervento molto preoccupante. Vuole ribadire la sua capacità di rilanciare i moderati, ma a me è parso un estremista, non un moderato». «Ognuno - aggiunge - può avere le sue opinioni... Ma il tono, il pugno sbattuto sul palchetto, un'evidente eccitazione sono elementi che non mi paiono utili al Paese».

Eppure, al di là dei toni della giornata, D'Alema ha incassato qualche successo nella sua trasferta tra i giovani industriali. Primo, l'assonanza di intenti con Gianfranco Fini, pur impegnato a ricompattare l'alleanza del Polo. Ma è un fatto che il leader del Pds e di An la pensano in maniera simile, su più punti. Il no al centrismo, innanzitutto. «Non c'è trippa per i gatti - ironizza -. Lo dico qui, con grande franchezza, a chi pensa che gli italiani possano pensare di tornare in dietro...». «Non c'è spazio - aveva detto pochi minuti prima Gianfranco Fini - per chi magari ha la tentazione di voler remare all'indietro».

Altra assonanza: il giudizio sul referendum. «Non credo - dice il leader di An - che possa risolvere il problema ma se continuerà la pressione di chi vuol tornare indietro, di chi ha nostalgia del proporzionale, ebbene rivedrò il mio giudizio. Ben venga, in questo caso, il referendum come stimolo e richiamo alle responsabilità». «Ho le stesse obiezioni di Fini - incalza D'Alema - ma non escludo l'idea che, di fronte a certe tentazioni, sia opportuno firmare, per non tornare indietro». E Luigi Abete, ex presidente della Confindustria e animatore d'eccezione del banchetto dei referendum a Santa Margherita, alza le braccia al cielo in segno di vittoria. Manco a dirlo, l'unico scettico per davvero sul referendum è Silvio Berlusconi che sibila dal palco: «Non vi raccontano le cose come stanno: quel referendum la Corte Costituzionale non l'ammetterà mai».

D'Alema che dialoga con Fini, il leader di An che si prepara al grande abbraccio, in pubblico, con Berlusconi. Il leader di Forza Italia che strappa applausi attaccando D'Alema. Ma anche il leader del Pds che ripete di volere, in materia di flessibilità, «la massima disponibilità possibile, area per area, caso concreto per caso concreto». E quando Alessandro Profumo, manager emergente del Credito Italiano, sostiene che, probabilmente «30 mila esuberi nel settore sono pochi per metterci al passo della concorrenza» D'Alema non insorge. Anzi, di fronte al linguaggio schietto di Profumo commenta: «Cinque anni fa un banchiere non avrebbe avuto il coraggio di parlare così...». Tutto questo accade a Santa Margherita, in un'estate precoce e torrida. Chi sognava che fosse l'occasione buona per far ripartire la nave delle riforme è stato, in parte deluso: per ora si possono fare solo operazioni di piccolo cabotaggio, in attesa che passi, se possibile, la tempesta: quella, naturalmente, che oscura i cieli giudiziari di Silvio Berlusconi.

Ugo Bertone

«Se non prenderete coscienza che dal '92 in poi un'intera classe politica è stata annientata dalle procure, porterete il Paese in una situazione dove non solo le riforme saranno impossibili ma dove non ci sarà più neppure un Parlamento»

La replica di D'Alema «Vuole rilanciare i moderati parlando da estremista Certo, ognuno può avere le sue opinioni, ma il tono il pugno sbattuto sul palco quell'eccitazione evidente sono fatti preoccupanti E non mi paiono utili al futuro del Paese»

MA I VELENI CONTINUANO

D'Alema sarcastico

«Accordo fatto? Ovvio siamo sotto elezioni»

UDINE. Fini e Berlusconi si sono incontrati e hanno fatto pace: «Domani si vota, cosa dovevano dire se non che vanno d'accordo?». D'Alema ieri sera ha ancora criticato il leader del Polo: «Ha fatto una manovra politica (forse gli hanno spiegato che era intelligente) che consisteva nel chiedere più presidenzialismo facendo capire che in realtà vuole il proporzionale. Forse pensava di creare problemi. Ma ha creato problemi solo al Polo, dove ha prodotto una lacerazione profonda». E non è tutto: Berlusconi avrebbe «congegnato tutto affinché la situazione si arroventasse un'ora prima della requisitoria del pm. Lui è turbato, ma perché gli italiani dovrebbero pagare per il suo turbamento? Ciò sta producendo un danno grave al Paese. Lui ha a cuore solo i suoi problemi, ma per fare politica bisogna avere passione per i problemi degli altri». [AdnKronos]

L'ex presidente

«La prossima volta porterò un registratore»

ROMA. «Vuol dire che la prossima volta che vado da Berlusconi mi porterò un registratore...». Francesco Cossiga commenta con questa battuta, da Roma, la «pace di Portofino» tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini e anche l'insinuazione secondo la quale avrebbe «premeditato» le sue dichiarazioni sulla fine dell'alleanza strategica tra il leader di Forza Italia e An. «Per prudenza - aggiunge l'ex Presidente della Repubblica - la prossima volta mi farò anche mandare un invito scritto, magari anche con la firma di Gianni Letta oltre a quella di Berlusconi», conclude Cossiga che ironizza: «A chi ha bisogno, per i suoi candidati in ballottaggio, dei voti di Fini tutto deve essere perdonato; ma il perdono non può rinnovarsi oltre lunedì, salvo che non vi siano altre occasioni in cui Berlusconi abbia ancora bisogno, nel Paese e nell'aula, per motivi politici o personali, dei voti di An». [r. i.]

Comunali e provinciali al ballottaggio dopo la vittoria del centro destra al primo turno

Elezioni, prova d'appello per l'Ulivo

La Lega «difende» Treviso, la sinistra trema a Parma

ROMA. Amministrative, atto secondo. Tornano alle urne i tre milioni e mezzo di italiani che due settimane fa non sono «riusciti» a eleggere il loro sindaco o il presidente della loro provincia. Si vota dalle 7 alle 22, con lo scrutinio immediatamente dopo la chiusura dei seggi. Anche questa volta niente exit-poll, ma solo proiezioni Abacus in esclusiva per la Rai, che seguirà le elezioni con una serie di speciali nella tarda serata.

Le poche alleanze ufficiali andate in porto hanno riguardato quasi esclusivamente le formazioni minori. Fa eccezione la Sicilia, dove ci sono state alleanze significative tra i candidati del Polo e quelli del Cdu e Cdr che avevano raccolto risultati percentuali importanti al primo turno. Sulla carta, quindi, il Polo potrebbe confermare nell'isola i buoni risultati del primo turno. Fanno eccezione Siracusa e Caltanisetta, dove sindaco e presidente provinciali dovrebbero essere di centrosinistra.

Dopo il risultato di quindici giorni fa (quattro sindaci e sei presidenti di Provincia al Polo, tre sindaci per l'Ulivo), i testa a testa di oggi vedono il tradizionale confronto Polo-Ulivo in quasi tutti i centri maggiori. Solo a Isernia e Oristano le forze in gioco sono diverse: qui, infatti, il candidato ulivista verrà sfidato da un uomo di centro. La Lega, ago della bilancia nelle sfide del Nord, ha in corsa un solo candidato importante, nel ballottaggio provinciale a Treviso, tradizionale baluardo del Carroccio.

Questi i duelli più incerti:

PARMA. Elvio Ubaldi (Polo) ha un leggero vantaggio sul sindaco ulivista Stefano Lavagetto: 31,3 contro 30,5 per cento. Determinante sarà quindi quel 18,9 per cento che al primo turno andato al verde Mario Tommasini.

PIACENZA. Qui, invece, l'incognita si chiama Lega. I voti del Carroccio, al primo turno (16,4%) basterebbero a dare la vittoria all'uno o all'altro dei candidati: Ultimino Politi (Ulivo-Prc, 41,2% il 24 maggio) e Gianguido Guidotti (Polo, 35,7%)

LUCCA. Pietro Fazzi, del Polo, con il 39,1% parte in vantaggio su Antonio Rossetti, dell'Ulivo, con il 27,7. Il centrosinistra, però, spera di poter recuperare il 23,3% di voti ottenuti al primo turno dall'ex sindaco della città Giulio Lazzarini, che ha lasciato l'Ulivo per candidarsi con una lista civica.

FROSINONE. Al ballottaggio sono andati Domenico Marzi (Ulivo, 38,3%) e Italico Perlini (Polo, 31,6). Non hanno operato apparentamenti e questo rende il risultato più che incerto. L'ago della bilancia è il Centro, al cui candidato è andato, il 24 maggio, il 18,5% dei voti.

L'AQUILA. Strada in salita per il sindaco uscente, Antonio Centi (Ulivo-Prc), riuscire a riconfermarsi alla guida del municipio. Con il 43 per cento del primo turno, Centi è costretto a rincorrere il candidato del Polo, Biagio Tempesta, in vantaggio con il 48,5 per cento. Al primo turno il candidato del Cdr ha ottenuto l'8,5 per cento: non ci sono stati apparentamenti.

ENNA. Giuseppe Petralia, dell'Ulivo, parte in testa, con il 42,3 per cento, sul sindaco in carica Antonino Alvano del Polo (32,4 per cento al primo turno). Non è stato operato alcun apparentamento e questo rende il risultato incerto. Anche qui le sorti dipendono in gran parte dal comportamento degli elettori del Centro, il cui candidato ha ottenuto il 22,3 per cento dei consensi. [r. i.]

Sordi «sindaco»

«Vieterei le auto in centro a Roma»

Sordi

ROMA. «Nel centro storico di Roma non farei entrare più le automobili, si andrebbe solo a piedi, con la bicicletta, la carrozzella». Lo ha detto Alberto Sordi, dai microfoni di Radio Dimensione Suono, ipotizzando «Se oggi fossi il sindaco... lascerei il centro storico libero da ogni contaminazione».

L'attore ha aggiunto di considerare Roma come un grande salotto «da praticare a piedi, anzi, in punta di piedi, con molta religiosità». Sordi ha poi svelato che, in differenti occasioni, gli fu proposto di fare il sindaco e il senatore a vita. «De Laurentiis, un giorno venne da me tutto trafelato e disse: ma lo sai che vogliono farti sindaco? Je dissi: ma che sei ammattito». Sulla proposta di farlo senatore a vita l'attore romano dice: «Io voglio essere un cittadino normale, sono un conformista; non ho mai voluto prescindere dal considerarmi un uomo di spettacolo e basta. Non voglio altri impegni. La mia attività è quella di fare l'attore e io rappresento il senatore, come il ladro e il prete. Titoli onorifici, poi...quelli me l'hanno dati tutti». [Agi]

Il pm Colombo

«Per Tangentopoli bastano i processi»

Colombo

ASCOLI PICENO. L'unica soluzione per Tangentopoli, ormai quasi obbligata, è quella di «fare i processi, e basta», perché «è indispensabile, per il bene del Paese, che emerga tutto ciò che di illecito è stato commesso». Lo ha detto, rispondendo a San Benedetto del Tronto a una raffica di domande di alunni delle scuole medie, il sostituto procuratore di Milano Gherardo Colombo, parlando ai giovani di educazione alla legalità.

Il pm ha ricordato la proposta per uscire da Tangentopoli che lui stesso fece nel '92. Allora - ha osservato - era attuabile. Non lo so se ancora lo sia oggi. Ci si può pensare, ma credo che ormai l'unica soluzione, quasi obbligata, è quella di fare i processi, e basta. Ci sono i vari gradi di giudizio: mi sembra che le garanzie che alla fine la sentenza sia giusta in Italia ci siano». Colombo ha poi aggiunto che «la giustizia in Italia non è ancora uguale per tutti. Dal '92, da quando è cominciata Mani pulite, l'impressione è stata che questa diseguaglianza venisse superata». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

INVULNERABILE ATOMICA DELL'ISLAM

europei e americani dal sonno dogmatico in cui erano sprofondati. Ma il risveglio non è duro solo in Europa, o negli Stati Uniti. In questi giorni è specialmente duro in Israele, i cui dirigenti avevano previsto con maggiore lucidità i pericoli della proliferazione nucleare - o chimica, biologica - e che tuttavia sembrano oggi come paralizzati, incapaci di pensare sia le nuove minacce che vengono da fuori, sia le minacce che Israele stessa secerne: secerne con l'immobilità politica, con la regressione dei suoi miti legati alla terra, con le sue false sicurezze.

Assieme a Nelson Mandela, Rabin era stato il primo a scoprire che un nuovo disordine mondiale si sarebbe installato - dopo la caduta dei Muri, dopo la guerra del Golfo - e che l'epoca dello splendido isolamento israeliano era tramontata. Era stato il primo a scoprire che non bastava possedere qualche pezzetto di territorio in più, in Cisgiordania o Gaza, per proteggere Israele dagli Skud iracheni, o dalle future bombe ideologiche e religiose che ineluttabilmente l'integralismo islamico avrebbe un giorno sperimentato. La vocazione suicida del terrorismo lo aveva convinto: e non solo del terrorismo musulmano, ma anche dell'integralismo che si estendeva in patria, sotto lo sguardo corrivo di rabbini e neo-nazionalisti. Per questo aveva compiuto quel gesto rivoluzionario, che consisteva nel tendere la mano ad Arafat. Rabin non aveva mai smesso di pensare il mondo come fragile Equilibrio del Terrore, tuttora ruotante attorno alle Armi Ultime. Non aveva mai creduto nella morte dei totalitarismi, delle ideologie apocalittiche. Sapeva che Israele aveva una superiorità atomica (almeno cento testate nucleari, secondo alcune fonti) ma che questa superiorità era pericolante, e comunque non più rassicurante. Il terrore non era scomparso con la fine della guerra fredda, né l'esigenza di edificare su di esso un equilibrio basato sulla dissuasione.

Ma tale equilibrio era possibile a una sola condizione, come la guerra fredda ha insegnato in Europa: che gli avversari avessero un *comune interesse* nell'evitare la distruzione reciproca, il reciproco suicidio. Che ambedue avessero coscienza della propria mortalità, della vulnerabilità della propria nazione, della propria civiltà, dei propri ideologici baluardi. Rabin era persuaso infine che il tempo fosse brevissimo: che presto si sarebbe chiusa quella che gli strateghi americani chiamano *window of opportunity* - finestra di opportunità - e che gli antichi greci chiamavano *kairos*, momento giusto per intervenire, forgiare gli eventi collettivi o personali. E' questo senso dell'occasione che Netanyahu ha perduto, negli ultimi due anni, e forse anche lui sarà svegliato dal sonno dogmatico grazie alle atomiche in India e Pakistan: così spera Washington, dopo l'ultima proposta di sgombero parziale della Cisgiordania. Il tempo sotto il regno di Netanyahu si è di nuovo fermato, ed è impressionante per il visitatore vedere come Israele viva oggi un suo falso riposo, un suo strano stato di smobilitazione: il tempo storico è diventato immobile e rigido, come sempre accade nelle menti degli integralisti.

Proprio qui è l'immane pericolo della proliferazione: che comincia in India e Pakistan, che può estendersi all'Iraq e soprattutto all'Iran, che è alimentata da Cina e Russia. Con pertinenza, il filosofo André Glucksmann ricorda nell'*Express* che ai nuovi candidati nucleari manca probabilmente la capacità del *secondo colpo*: capacità che permette allo Stato colpito di disporre di forze sufficienti per minacciare una rappresaglia distruttiva, e che fonda ogni dissuasione efficace. Paradossalmente, occorrerebbe che i nuovi Paesi atomici aumentassero gli ordigni, per poter edificare il teorema della guerra fredda illustrato da Raymond Aron: il teorema della «pace improbabile, guerra impossibile». In caso contrario, lo scontro avviene come in un western: vince tutto chi schiaccia per primo il grilletto.

Ma questo secondo colpo dissuasivo diventa superfluo, se il detentore della bomba è un integralista islamico o un ideologo. L'integralista sostituisce il secondo colpo con la propria fede messianica, col senso della propria indiscutibile invulnerabilità. Non c'è coscienza della mortalità, né sapienza dei limiti, nel fanatismo dei nuovi nazionalisti in India o nell'integralismo islamico di chi, in Pakistan, ha addestrato i talebani d'Afghanistan ed è elogiato oggi dallo sceicco Ahmed Yassin, capo dell'Hamas terrorista nei territori amministrati da Arafat. Chi combatte in nome di Dio non teme la morte altrui, né tanto meno la propria. Il suo sogno è di guadagnare il Paradiso, non l'onore terrestre. Non esiste la dissuasione nelle bombe islamiche o nazionaliste, perché non esiste la filosofia dell'autolimitazione e della comune solidarietà contro l'omicidio-suicidio nucleare. All'equilibrio razionale del terrore, subentra lo squilibrio - folle, sublime - del terrorismo moderno.

Difficile pensare ai rimedi. In Israele si evoca in questi giorni Begin, che nell'81 distrusse la prima installazione nucleare irachena. Il rischio è grande che un giorno Gerusalemme decida analoghe mosse contro l'Iran, con effetti questa volta devastanti per Israele. Anche le sanzioni sono un rischio, perché gli integralisti poveri si nutrono di risentimenti, anziché di pane o medicinali.

Forse non resta allora che ripensare la filosofia della dissuasione, e adoperare diversamente le memorie storiche. I nuovi storici in Israele che svelano le responsabilità del proprio Paese nell'espulsione dei palestinesi nel '48, che rifiutano l'uso politico che viene fatto del genocidio ebraico, che accettano di paragonare la loro *shoah* con lo sterminio di altri popoli - storici come Benny Morris, Tom Segev, Ilan Greilsammer - sono la vera difesa contro i nuovi squilibri del Terrore. Secondo Greilsammer, sono loro che hanno preparato il terreno per gli accordi di Oslo.

Inizialmente, l'atomica fu voluta da intellettuali europei per far fronte ai genocidi di Hitler, e fermare i massacri. Anche oggi è voluta forse per questo: perché esistono popoli convinti che non ci sia altro modo per scongiurare stermini, eccidi, guerre contro i civili. Europei e americani hanno dato loro non poche ragioni di crederlo, nell'ultimo decennio: intervenendo tardi o omettendo di intervenire nei Balcani come in Ruanda, in Iraq come nel Kosovo minacciato oggi dalle milizie serbe.

Barbara Spinelli

La nostra mamma, la nostra amica Matilde ci ha lasciati. **Franco** con **Rosanna**, **Aldo** con **Loredana** annunciano la scomparsa di

Matilde Antonini ved. Quirighetti

Parrocchia [illegible] lunedì 8 giugno 1998 ore 10.
— **Torino**, 6 giugno 1998.

Gli **Amici dell'Augusta** sono fraternamente vicini al carissimo Franco per la scomparsa della mamma

Matilde Antonini ved. Quirighetti

— **Torino**, 6 giugno 1998.

Assy e **Marco** partecipano con affetto al dolore di Franco.

Anna ed **Enrico Sannazzaro**, **Mariuccia Tortello** prendono parte all'immenso dolore della famiglia Quirighetti.

Partecipano al dolore le famiglie **Celoria**, **Montafia** e **Rabbia**.

Arrivederci **TILDE. Giuseppina.**

Carlo è affettuosamente vicino all'amico Franco.

L'**Associazione Canavesana Macellai** di **Favria** si unisce al dolore dei figli per la scomparsa della mamma signora

Matilde Quirighetti

— **Favria**, 6 giugno 1998.

Partecipano al dolore:
Franco Maria Martinatti
Riccardo e **Marzia Riccardi**
Marco Peyron
Claudio Bellone

Sentite condoglianze famiglie **Crotti**.

Improvvisamente e serenamente si è ricongiunto ai suoi cari

Fortunato Castelnuovo

anni 75

Lo annunciano addolorati la moglie **Lina**, le figlie **Emilia** e **Elena**, i generi **Mario Ambel** e **Giancarlo Truant**, i suoi cari nipotini **Serena**, **Stella**, **Bruno**. Funerali lunedì 8 giugno ore 8,15. Parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 5 giugno 1998.

Il **Consiglio Direttivo** e il **Personale** dell'**Irrsae Piemonte** partecipano al lutto del presidente per la scomparsa del suocero signor

Fortunato Castelnuovo

ed esprimono sentite condoglianze.
— **Torino**, 7 giugno 1998.

Improvvisamente è mancato

Dino Querella

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Renata**, i figli **Loris** e **Sabrina**, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Vallenera martedì 9 c.m. ore 8,30. Tumulazione Cimitero Monumentale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 giugno 1998.

Franco, **Gianna** e **Eddo** sono vicini a Loris.

Serenamente è mancata

N. D.

Genny Leone ved. Bertacca Berettari

Lo annuncia il figlio **Ubaldo**. S. Rosario domenica 7 ore 19; funerale lunedì 8 ore 14; entrambi in parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 5 giugno 1998.

E' mancato

Pier Renzo Bassino (Guargiot)

ex commerciante

Lo annunciano: la mamma **Catterina**, i fratelli **Dino**, **Carlo**, **Marco**, **Mariarosa**, **Carolina**, **Giovanna** e famiglie tutti. Funerali lunedì 8 c.m. ore 15,30, via Garibaldi 8.
— **Montanaro**, 7 giugno 1998.

Ci ha lasciato

Ilario Ugonia

Addolorati l'annunciano la moglie **Virginia** con **Raffaella** e **Alessandro**, i nipoti **Gianpaolo** e **Anna**, gli amici **Piero**, **Giuliana** e **Maurizio**. Funerali martedì ore 8 ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 6 giugno 1998.

E' mancata

Gemma Griotto

L'annunciano con dolore **Laura Fabrizio Barbara**. Funerali lunedì 8-6-1998 ore 15, Sala Biellese (Biella).
— **Torino**, 7 giugno 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Massobrio

Lo annunciano il figlio **Carlo**, la nuora **Ilena** e il nipote **Stefano**. Funerale lunedì 8 giugno a Solero (Al) ore 15,30.
— **Torino**, 6 giugno 1998.

Partecipano al dolore **Piero** e **Giuseppina Campo**.

L'

avv. Pasquale Dainotto

non è più. Affranti la figlia **Annamaria**, il genero **Giovanni Pagnotta** ed il nipote **Giorgio** ringraziano per la premurosa assistenza Oswaldo e tutto il personale medico e paramedico del reparto. Funerali ospedale S. Vito lunedì 8 ore 11,15.
— **Torino**, 6 giugno 1998.

Ha raggiunto la sua adorata mamma

Vincenzina Marchesi

Coloro che la hanno voluto bene la ricorderanno con grande affetto. Per funerali telefonare al 4361565 lunedì 8 giugno dopo le ore 10.
— **Torino**, 6 giugno 1998.

E' mancato

Giulio Ravetta (Piero)

Addolorati lo annunciano: moglie, figli e parenti tutti. Funerali lunedì 8 ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 5 giugno 1998.

E' mancata improvvisamente

Emiliana Barberis ved. Catti

Lo annunciano i figli **Maria**, **Gabriella**, **Domenico** e **Laura**, con rispettive famiglie, sorelle, parenti tutti. Funerali in Torino, lunedì 8 giugno, ore 11,45, parrocchia di San Bernardino.
— **Torino**, 4 giugno 1998.

La famiglia **Volpiano** partecipa commossa.

E' mancata

Rosaria Barbaro ved. Diluca

Ne dànno annuncio figli, nuora, genero, nipoti. Funerali martedì ore 10 parrocchia Beati Alberi e Marchisio, partendo alle ore 9,45 dal Cto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 giugno 1998.

E' mancata

Ada Gallo ved. Digiugno

Addolorati lo annunciano il figlio **Franco**, parenti e amici tutti. Funerali in Grugliasco parrocchia San Massimiliano Kolbe lunedì 8 giugno ore 10,30.
— **Grugliasco**, 5 giugno 1998.

Ha concluso una vita operosa

Bianca Rosa

Addolorati la ricordano sorelle **Germana**, **Vera**, **Maria**, fratello **Bruno**, cognata **Delfina**, **Mariapina**, nipoti **Irene**, **Filippo**, **Guido**, **Arianna**, parenti tutti. Funerali lunedì 8 ore 11,45 parrocchia S. Pietro e Paolo (largo Saluzzo).
— **Torino**, 5 giugno 1998.

Si associano al dolore **Ami** e **Pri Torino**.

Franco Sra e **Collaboratori dell'Impresa Calabrese** partecipano al dolore di Piero per la perdita della sorella signorina

Caterina Dassano

— **Venaria Reale**, 6 giugno 1998.

Un caro ricordo e un affettuoso abbraccio. **Piera Serafino Voyat.**

Nicoletta, **Ettore Barabino**, **Dipendenti** della **Rbt**, **Anna** e **Beppe** ricordano **CATERINA**.

A

Umberto Lombardini

entusiasta della vita, gentile, corretto, desideravo fare un grande vino con lui: ora potrò solo dedicarglielo. **Donato Lanati**.
— **Alessandria**, 7 giugno 1998.

Sergio Collini partecipa commosso al dolore di Licio Claudio, Marcello e famiglia per la immatura ed ingiusta scomparsa del caro amico **UMBERTO**.

Remo, **Fabrizio**, **Paolo Collini** sono vicini alla famiglia Lombardini per il grave lutto che l'ha colpita con la perdita del

dott. Umberto Lombardini

— **Milano**, 7 giugno 1998.

Dirigenti, **Collaboratori** e **Maestranze** dell'**Impresa Collini S.p.A.** partecipano al lutto dell'impresa Lombardini per la scomparsa del

dott. Umberto Lombardini

— **Milano**, 7 giugno 1998.

Addoloratissimi per l'improvvisa scomparsa di

Vittoria Marrazzo in Prigionieri

sono profondamente vicini a Daniela ed Ennio **Nella Gianni Tecla Nino Rosanna Carlo Grazia Armando Cinzia Franco Ester Pino Sandra Lorenzo Santoro.**
— **Torino**, 7 giugno 1998.

Arredamenti Finello partecipa al dolore di Ennio e Daniela per la prematura scomparsa della cara **VITTORIA**.

Profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa della signora

Vittoria Prigionieri

Dino e **Aurora Capra** insieme con **tutti i collaboratori** della **Scotland** si uniscono al dolore del sig. Ennio Prigionieri e della figlia Daniela.
— **Torino**, 7 giugno 1998.

E' cristianamente mancato

Pierino Quirico (Ciano)

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, i figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate alla dott.ssa Caviggia, al medico curante dott.ssa Vallino, al personale infermieristico dell'Adi, e a Enzo Scordo. I funerali avranno luogo lunedì 8 alle ore 10,30, partendo dall'abitazione, via Puccini 12 (Nichelino), parrocchia Regina Mundi.
— **Nichelino**, 7 giugno 1998.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Anna**, i figli **Carlo** e **Nory** con le famiglie esprimono il più sentito ringraziamento a quanti sono stati loro vicino per la scomparsa del caro

comm. Giovanni Valetti

campione di ciclismo

— **Avigliana**, 7 giugno 1998.

Nel ricordo di

Alfonso Gindro

Santa Messa di Trigesima venerdì 19 c.m. ore 18 chiesa Crocetta, corso Einaudi 23, Torino.
— **Torino**, 7 giugno 1998.

ANNIVERSARI

1997 7 GIUGNO 1998

Vito Lino

vicino a noi, quotidianamente presente nel nostro cammino. **Marilena**, **Elena** e **Marco**.
— **Venaria**, 7 giugno 1998.

1981 1989

Giuseppe e Domenica Fassino

con amore.

1989 1998

Gianni Brero

Oggi come allora il nostro pensiero è con te. **Andrea** ti ringrazia per i 4 anni trascorsi insieme.

1993 6 GIUGNO 1998

Kevin Balliano

Caro Kevin sono già passati 5 anni ma tu rimani e rimarrai sempre con noi. Mamma, papà e tuo fratello **Steven**.

1994 1998

Mario De Biasi

E' sempre vivo in noi il tuo ricordo.

1997 1998

Umberto e Rita Lattanzi

Ricordandovi.

1997 1998

Alexandra Rocchia

Santa Messa venerdì 12 giugno, parrocchia San Carlo, Torino, ore 10.

1992 1998

dott. Mario Rubatto

Cavaliere del Lavoro

Sei sempre nel cuore di chi è stato a te vicino nelle tue ardimentose imprese.

1992 1998

dott. Mario Rubatto

Cavaliere del Lavoro

Vivi nel ricordo, presenza insostituibile. **Pina.**

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

E' sempre polemica fra vescovi e Ppi, mentre il Papa torna a chiedere la parità scolastica

L'Osservatore: basta con gli schiamazzi

«Le leggi dell'uomo non possono prevalere su quelle di Dio»

CITTA' DEL VATICANO. L'*Osservatore Romano* risponde a Marini: «Per quanto ci riguarda, non saranno senz'altro schiamazzi di vario tipo ad intimorirci o a dissuaderci dal ricordare che "la formulazione di leggi dell'uomo non può prevalere sulla legge di Dio, la quale, oltre a essere incisa sulle tavole, è inscritta nell'inoppugnabile fortezza interiore che è la coscienza". E' quanto abbiamo scritto il 4 giugno. Ed è quanto vogliamo riaffermare oggi». Ma il quotidiano ufficioso della Santa Sede non fa il nome del Segretario del ppi, e colloca questa risposta in fondo alla noticina di attualità politica quotidiana, preceduta da un commento sullo stato delle cose in Italia: «Il quadro politico è dunque segnato da nervosismo, da polemiche e asprezze, da carenza di buonsenso, spesso da assenza di stile e da crisi di identità - scrive l'*Osservatore* -. Il tutto mentre sono in discussione questioni importanti, dalla tutela della vita al sostegno alla famiglia, dal riconoscimento della parità per le scuole non statali al dibattito sulla legalizzazione di sostanze stupefacenti».

L'impressione prevalente è che la Chiesa tenda adesso a spegnere la polemica creata dagli attacchi di *Avvenire* e dell'*Osservatore Romano* al comportamento dei cattolici al governo, e deflagrata con l'intervista di Franco Marini due giorni fa. L'*Osservatore Romano*, il quotidiano diretto da Mario Agnes, da sempre piuttosto severo con Prodi e C., venerdì non era intervenuto per nulla nello scambio di colpi, che pure lo riguardava in forma diretta. Non sono un mistero le simpatie di cui Cossiga gode in alcuni settori della Segreteria di Stato, e all'*Osservatore* stesso. Ieri la replica, sia pure piuttosto nascosta

Una risposta così poco bellicosa fa pensare che in Vaticano e altrove siano giunti messaggi, da parte di alti esponenti dell'episcopato italiano, che considerano non utile alimentare ulteriormente le polemiche fra i vari brandelli dell'ex dc. E probabilmente non condividono le simpatie del Presidente della Cei, il cardinale Camillo Ruini, e del Segretario di Stato, card. Angelo Sodano, verso le iniziative prese in questi giorni da alcuni esponenti cattolici.

Un segno ulteriore nel senso di non esasperare gli animi lo si può leggere nelle parole che Giovanni Paolo II ha pronunciato ieri in tema di scuola cattolica. Il Papa è tornato a sollecitare il finanziamento dello Stato per gli istituti privati, ricevendo in udienza l'Associazione Genitori Scuole Cattoliche (Agesc). Ma quanta differenza dal duro intervento del 21 maggio, in cui rivolto ai vescovi cattolici aveva chiesto «con forza e con urgenza» che venisse superata «l'infelice anomalia» italiana rispetto all'Europa in questo campo. Ieri ha detto semplicemente: «Rinnovo l'auspicio che si giunga presto ad approvare anche in Italia una legge paritaria, che riconosca, come in molti Paesi dell'Europa e del mondo, il prezioso servizio svolto dalla scuola cattolica e garantisca ai genitori la piena libertà di scelta dell'indirizzo educativo per i propri figli».

E in questo clima ha riservato la sua forza polemica nel discorso rivolto ai vescovi americani, in difesa della famiglia, e contro il controllo delle nascite «non naturale». Viviamo in un'epoca, ha detto, in cui «la definizione stessa del matrimonio e la famiglia sono messe in pericolo da tentativi legislativi di instaurare nozioni alternative o distorte di queste comunità umane di base». Se la famiglia si indebolisce «sono tutte le relazioni umane che risultano esposte all'instabilità e alla frammentazione». E ha attaccato uno dei miti del nostro tempo: «Le false promesse della "rivoluzione sessuale" sono ormai dolorosamente evidenti nella sofferenza umana causata dalle percentuali senza precedenti di divorzi e dalla piaga dell'aborto e delle conseguenze che esso causa».

Marco Tosatti

In alto Papa Wojtyla
Qui sopra Franco Marini
A sinistra Cossiga

PANE AL PANE

I vescovi e i cacicchi

SEMBRAVA che con la dissoluzione della Dc dovessero prevalere, distinti in due tronconi, il cattolicesimo liberale e il cattolicesimo sociale, un centrodestra e un centrosinistra. Le due famose anime tenute insieme innaturalmente, e anche provvidenzialmente, negli anni in cui occorreva fronteggiare in Italia il più agguerrito partito comunista dell'Occidente. Finita la guerra fredda, caduti i muri che attraversavano l'Europa, si pensava che trovassero infine collocazione, e giocassero la loro partita, nell'auspicato sistema bipolare. Pronti semmai a ritrovarsi nella difesa dei comuni, irrinunciabili valori della coscienza religiosa.

In realtà, la prima scomposizione tra Ccd e Ppi non è riuscita a delineare un nuovo assetto politico per i cattolici italiani. Dalla costola del Ppi c'è stata una scissione a destra del Cdu, che ci si aspettava dovesse ragionevolmente unificarsi con i cugini del Ccd. Non è andata così. Ubbidendo a una vocazione amebica, esasperata dall'egocentrismo dei capifazione, Ccd e Cdu non hanno saputo resistere compatti alle sirene di Cossiga, sceso in campo alla ricerca del Centro perduto. Così Mastella e Buttiglione hanno preso le distanze dal Polo berlusconiano nel quale è nato, per iniziativa del fedelissimo Formigoni, il Ccl. Basta questo scomposto mosaico di sigle impronunciabili, capricciose e instabili, legate agli umori e alle ambizioni dei leaders, a dare il senso di una miseria irredimibile, non riscattata dalla gioiosità della farsa. Non si tratta di partiti ma di raggruppamenti a natura localistico-clientelare, individuabili soltanto attraverso le figure dei capi, uomini per lo più di seconda fila dell'ex Dc e del movimento cattolico, decisamente al disotto del bene e del male. Casini, Buttiglione, Mastella, Formigoni... Se la parola Centro ha un senso, non è riconducibile a questi esili filamenti, a queste periferiche derive, e sarà dura per Cossiga, con tutte le sue arti di consumato prestigiatore, avvalersene in qualche modo. D'altro lato, non sono questi a dare nerbo alla testimonianza cattolica nel Polo della libertà.

Si capiscono allora il nervosismo di una parte almeno dell'istituzione ecclesiastica, le sue bordate contro i popolari che fanno parte dell'alleanza di governo. Troppo sbilanciata è la presenza cattolica nel quadro politico, troppo esposta ai compromessi con la sinistra, senza contrappesi nell'ala destra. E non bastano certo le profferte di Berlusconi, il farsi paladino dei valori cattolici, a rassicurare i vescovi. Sarebbe imbarazzante affidarsi, come ultima risorsa, a un leader che, oltre a essere notoriamente un divorziato, è inseguito dall'ombra lunga dei processi per corruzione. Come afferma mordacemente De Mita, è difficile persuadersi che Berlusconi sia diventato «un campione di etica». Provano imbarazzo anche i Popolari europei, che saranno inuzzoliti dal mannello di parlamentari portati in dote da Berlusconi, ma stentano certo a raccapezzarsi nel labirinto di sigle che pretendono, se non alla primogenitura, a una riconosciuta consanguineità. I malumori che serpeggiano nella Chiesa e le strategie che si apprestano in Europa imporranno fatalmente, da parte dei cattolici che fanno politica, chiarezza di comportamenti e schieramenti. Una capacità di persuasione sull'elettorato residuo che non può entusiasmarsi per una mortificante politica di cacicchi.

Lorenzo Mondo

"Il capo dei popolari si ricordi di re Baldovino che sull'aborto ebbe il coraggio di abdicare"

"Ma non vorrei che l'uscita del segretario fosse stata innescata anche da alcuni giudizi di parte ecclesiale"

INTERVISTA

I POST DC E LA CHIESA

Cossiga: Marini dovrebbe dimettersi

«Se non riesce a conciliare principi cristiani e politica»

ROMA. MARINI attacca i vertici della Chiesa italiana, i vescovi rispondono per le rime, i Sacri Palazzi vengono trascinati nella rissa... Presidente Cossiga, che succede tra voi cattolici?

«Qualcosa di doloroso. Corriamo il rischio di piegare i problemi etici, religiosi e di coscienza, agli interessi della propria parte. C'è il pericolo di mischiare fede e politica, come peraltro è già accaduto in passato».

Ci aiuti a ricordare quando.

«In Spagna durante la guerra civile, ad esempio, e ancor prima nella lotta tra costituzionalisti e reazionari. Oppure in Francia (basti pensare alle dolorose vicende dell'Action Française), come pure in Italia prima del fascismo, nello scontro tra cattolici liberali e integralisti, tra conciliatoristi e anticonciliatoristi».

E cosa insegna, questa storia di guerre intestine ai cattolici?

«Che certe cose non avvengono mai per esclusiva colpa dei laici».

Ah no? E di chi è colpa, allora?

«Prendiamo il caso del ppi...».

Appunto.

«Non vorrei che l'atteggiamento di Marini, nei confronti della Sede Apostolica e della Cei, fosse stato innescato da giudizi non solo di parte laica, ma anche di qualche ambiente ecclesiastico».

Lei arriva a sospettare che Marini abbia eminenti suggeritori?

«Dico che se un uomo noto per la sua ossessiva prudenza, mai coinvolto in battaglie politiche estreme e tantomeno teoriche, qual è Marini, si è spinto ad assumere posizioni sbagliate e chiaramente inopportune in una materia così difficile, non lo ha fatto senza che qualcuno dotato di autorità lo abbia non dico sospinto, ma perlomeno confortato».

E come mai, scusi, questa «autorità» dietro le quinte avrebbe indirizzato Marini contro l'Osservatore romano, l'Avvenire e il cardinal Ruini?

«Per timore dei contraccolpi che le recenti pronunzie di carattere puramente etico, provenienti dalla Sede Apostolica e dalla Cei, potrebbero avere sulla posizione privilegiata di cui il ppi ha fin qui goduto nella Chiesa d'Italia, dove i Popolari sono considerati gli unici eredi legittimi della dc, e tutti gli altri eredi spurii».

Davvero lei pensa che la maggior parte dei vescovi stia col ppi?

«Anche l'ultima suora del più sperduto convento, anche l'ultimo prete della più lontana parrocchia, sanno benissimo che le simpatie più autorevoli dell'episcopato, e del cattolicesimo organizzato, sono andati nel 1996 a favore del ppi e, per effetto trainante, anche dell'Ulivo. Ripeto: è successo attraverso scelte individuali, ma di fatto ampiamente collettive, che non coinvolgono minimamente la Santa Sede e neppure le autorità preposte al governo collegiale della Chiesa italiana».

Insomma, questa scelta «ulivista» di gran parte della Chiesa italiana - tranne che dei suoi vertici - ora è considerata in pericolo. Dove viene avvistata la minaccia?

«L'amico Marini, e con lui altri personaggi che nella dc oscillavano tra il clericale e il beghino, forse si sono sentiti minacciati dalla tolleranza dei vertici ecclesiastici verso iniziative politiche di altri cattolici, espressa anche nella educata visibilità offerta da un giornale prudente e discreto come *l'Avvenire*».

Tutto qui?

«No. Hanno anche visto che non vi era più la stessa comprensione per le conseguenze che la giusta e sacrosanta affermazione di valori spirituali ed etici, da parte della Chiesa, potrebbe avere sulla pacifica convivenza del ppi con ds e Rifondazione comunista. A questo punto si sono preoccupati».

Sospettano una manovra per trasferire a voi centristi i voti che due anni fa andarono all'Ulivo...

«Suvvia! Ma le sembra possibile che la Sede Apostolica e la Cei richiamino con autorevolezza, dolore e sofferenza l'attenzione su alcuni fondamentali temi etici - parliamo della scuola, dell'aborto e della fecondazione assistita - solo per agevolare il progetto di grande centro?».

Sarebbe assurdo, lei dice...

«Macché assurdo, semplicemente ridicolo».

Quando ha incontrato l'ultima volta il cardinale Ruini?

«Non lo vedo da un anno e mezzo, cioè da quando ho ricominciato a fare politica».

Però oggi Cossiga, a differenza del ppi, si trova in sintonia con i vertici della Chiesa italiana. Ciò non le sembra in contrasto con la sua figura di cattolico liberale che difende l'autonomia della politica dalle gerarchie?

«E' fastidioso doverlo ricordare, ma fui io, da presidente della Repubblica, a proclamare - forse esagerando nei toni - la fine dell'unità dei cattolici in politica e l'inopportunità che le autorità cattoliche continuassero a considerarla un valore morale. E quando *l'Avvenire* (che mi si dice oggi rimproverato per aver ospitato una mia intervista scomoda per il ppi) scrisse cose che ritenevo non appropriate nei confronti del Presidente della Repubblica, chiesi al governo che fosse presentata formale protesta alla Santa Sede, ispirandomi all'unico precedente, quello di Alcide De Gasperi. E potrei ricordare ancora la mia posizione quando ci fu il referendum sul divorzio...».

Ci basta, presidente. Sta di fatto che la Chiesa ora prende posizione, come lei dice, senza curarsi dei danni che può recare al ppi. Non le sembra che Marini abbia ragione ad allarmarsi?

«Per fortuna, la fine dell'unità politica dei cattolici ha reso anche la Chiesa più libera di pronunziarsi sulle sue materie, senza doversi preoccupare degli imbarazzi della signora Russo Jervolino o del segretario ppi in relazione alla sua alleanza storica e strategica con D'Alema. Se Marini, o Rosa Russo Jervolino, vivono in questo momento un dramma di coscienza, hanno un solo modo per risolverlo».

Quale?

«Dimettersi».

Via, presidente, non scherzi...

«Ma io non scherzo affatto. Da Marini mi attendo che nel suo agire politico rispetti i principi cristiani, anche se questo dovesse significare un duro scontro con le parti politiche con cui ha stretto alleanza. L'alternativa? Le dimissioni. Ricordo che Re Baldovino, sull'aborto, ebbe il coraggio di abdicare...».

Più semplicemente, non crede che Marini possa spuntarla nella trattativa con le altre forze del centro-sinistra?

«Se lì ci fosse Palmiro Togliatti, ricordando il famoso voto sull'articolo 7 della Costituzione, direi che sarebbe più facile. Se ci fosse Paolo Bufalini, direi la stessa cosa. Ma a sinistra non mi sembra tempo né di Togliatti né di Bufalini».

Ugo Magri

VERSO L'UDR

«Martedì nasce il partito»

ROMA. Martedì prossimo, Francesco Cossiga proporrà la nascita del partito dell'Udr. Lo afferma lo stesso Cossiga, in una intervista sul «Mattino» di oggi. «Martedì - spiega infatti l'ex capo dello Stato - all'assemblea dei deputati e dei senatori dei gruppi per l'Udr, che fino a qui hanno costituito il partito parlamentare, ai deputati europei e ai delegati di quei movimenti che pur non essendo presenti in Parlamento aderiscono nell'intergruppo a questo disegno, proporrò la trasformazione del partito parlamentare in partito vero e proprio, chiedendo di essere autorizzato a darne l'annuncio in una conferenza stampa il giorno successivo». [Ansa]

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI SAGGISTICA E DI POESIA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: saggi letterari, storici, filosofici; tesi di laurea; biografie, manuali; opere di varia; raccolte di almeno cinquanta poesie. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 30 GIUGNO 1998

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO CITTA'

Affiliato **Studio Nizza sas**
Via Nizza 343/a, tel. 011/667.21.33-696.39.16

TO - NIZZA MILLEFONTI

Via Garessio: in stabile signorile piano alto vista panoramica libero su 4 lati appartamento di: ingresso salone doppio cucina 4 camere tripli servizi doppi ripostigli.

Via Rocca de Baldi: nuova costruzione disponiamo di alloggi di 2/3 camere cucina doppi tripli servizi a partire da **L. 250.000.000**

Via Pagliani: in nuova costruzione: ingresso, soggiorno, ang. cottura, due camere, bagno, risc. aut. PIANO ALTO. **L. 294.000.000**

Via Ventimiglia fronte Italia '61: alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, sala, due camere, bagno, piano alto, poss. box.
L. 415.000.000

Lingotto Fiere: due ingressi, saloncino, tinello, cucinino, due camere, due bagni al piano sup. 2 locali con camino, bagno, terrazzo con barbecue. **L. 445.000.000**

Affiliato **Studio Cit Turin snc**
Corso Francia 9/c, tel. 011/434.22.08

TO - CIT TURIN

Affittasi: Porta Susa ufficio 100 mq. Stabile signorile. **L. 1.000.000**
P.zza Statuto: signorile stabile d'epoca app.to mansardato di ingr. soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Ascensore. Portineria.
L. 95.000.000
V.za p.zza Bernini: 105 mq piano alto con ascensore di ingr. 3 camere, cucina, bagno, rip. cantina e solaio. Luminoso! **L. 278.000.000**

Affiliato **Cit Turin 2 snc**
Corso Francia 95/c, tel. 011/434.24.96

TO - PIAZZA BERNINI

Via Galli: 70 mq attico mansardato in casa Liberty con terrazzo di 15 mq. Ristrutturato!! Particolare. **L. 230.000.000**
V.za via Cialdini: 125 mq affittasi in stabile signorile piano alto. Salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzino, box auto. **L. 1.600.000**

Affiliato **Studio Crocetta snc**
Via C. Colombo 57, tel. 595.203

TO - CROCETTA

Corso Galileo Ferraris: disponiamo in signorile stabile Rosazza di alloggio di doppi ingressi, salone, due camere, studio, ampia cucina, doppi servizi, piano alto, possibilità posto auto. **L. 770.000.000**
Via Marco Polo: in stabile d'epoca proponiamo alloggio di ingresso, due camere, sala, tinello, cucinino e bagno, soffitta e cantina. Ottimo stato.
L. 255.000.000
Via Cristoforo Colombo: luminosa mansarda completamente ristrutturata di: ingresso living su ampio soggiorno, camera, cucina e bagno. Da vedere!
L. 350.000.000
Via Cristoforo Colombo: ottimo mini appartamento formato da ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno, come nuovo.
L. 140.000.000
Via Evangelista Torricelli: disponiamo in stabile d'epoca appena ristrutturato di alloggio di ingresso living su soggiorno, cucinotta, due camere, doppi servizi, pari al nuovo, mai abitato. **L. 370.000.000**

Affiliato **Studio Poema snc**
Corso U. Sovietica 75/e, tel. 011/319.01.89 - 319.22.22

TO - CORSO BRAMANTE

Via Spano: libero monolocale con servizi cantina.
L. 54.000.000
C.so Bramante: libero ingresso cucina camera servizi ripostiglio soffitta. **L. 90.000.000**
Via Spano: libero ingresso cucina abitabile camera servizi cantina. Piano alto. **L. 118.000.000**
Via Leoni: libero ingresso cucinotta camera cameretta servizi cantina. Da ristrutturare.
L. 100.000.000
Via Spano: libero ingresso tinello cucinino due camere servizi cantina. Piano alto. **L. 170.000.000**

Affiliato **Studio Borromini snc**
Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

Str. del Lauro: in piccola palazzina, comodo monolocale con angolo cottura e bagno. Ideale anche per investimento. Secura alta rendita! **L. 80.000.000**
Via Boccaccio: in bel condominio, al P.R., confortevole app.to di ingresso, cucina, camera, bagno, cantina + ampia soffitta mq 15 ca. Vuoto!
L. 125.000.000
Via Tonello: in piccolo condominio, al 3° ed ultimo piano, app.to di ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno e cantina. Panoramico. **L. 130.000.000**
Precollina: Via Montemagno, in splendido palazzo d'epoca, al P.R., signorile app.to così composto: ampio ingresso, cucina, 4 camere + mq 110 ca di seminterrato collegato internamente composto di n. 3 grandi vani usufruibili come studio, laboratorio, sala giochi e/o musica. Immobile totalmente abitabile (complessivi 250 mq ca) ideale como abitazione e/o ufficio di rappresentanza. Termoautonomo separato. **L. 475.000.000**

Disponiamo di ulteriori immobili di varie tipologie, prezzi e dimensioni. Per informazioni dettagliate è gradita una Vostra telefonata in ufficio.

Affiliato **Studio Filadelfia**
Via Filadelfia 135/d, tel. 011/350.888

TO - ZONA SANTA RITA

C.so Sebastopoli: ad.ze 75 mq composto di ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 155.000.000**
Via Boston: 85 mq in stabile decoroso totalmente ristrutturato composto di ingresso living su tinello, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. **L. 230.000.000**
Via Baltimora: 100 mq composto di ingresso, tinello con cucinino, tre camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 215.000.000
Via Ogliaro: 125 mq. In stabile signorile con facciata in paramano prestigioso appartamento composto di 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli e cantina.
L. 340.000.000

Affiliato **Studio San Salvario sas**
Via Madama Cristina 129, tel. 663.35.45

TO - CORSO DANTE

Attico via L. da Vinci: appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, cantina. TERRAZZO. **L. 250.000.000**

P.zza Carducci: appartamento in stabile d'epoca di ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO.
L. 280.000.000

Via Muratori: stabile signorile appartamento luminoso composto da ingresso living su salone, due camere, tinello con cucinino, doppi servizi, ripostiglio, cantina. LUMINOSO. Possibilità box - auto. **L. 350.000.000**

Affiliato **Studio Sacro Cuore snc**
Via Nizza 93, tel. 011/650.25.89 - 650.29.45

TO - TORINO ESPOSIZIONI

Ad.ze c. Dante: libero di ingresso, due camere, cucina, servizi alla francese balcone verandato. OTTIMO. **L. 160.000.000**
Via Petrarca: libero di ingresso, due camere, cucina, bagno. TERRAZZINO. **L. 170.000.000**
Via Nizza: libero ingresso, due camere, soggiorno, tinello, cucinino, bagno, cantina. Possibilità di scelta dei materiali, videocitofono, termosut. AMPIA METRATURA. **L. 240.000.000**
Via Foscolo: ingresso living su salone, studio, due camere, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi. Completamente ristrutturato. STABILE SIGNORILE. **L. 395.000.000**
Via Nizza: disponiamo in palazzina '800 completamente ristrutturata, di appartamenti signorili di due camere, ampia cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Possibilità di posto auto.
Trattativa riservata

Affiliato **Studio Elledi s.a.s.**
Via Barletta 81 bis, tel. 011/363.620-363.444

TO - SANTA RITA

Via Gorizia: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balcone e cantina. **L. 133.000.000**. OTTIMO USO UFFICIO.

Via Barletta: ATTICO ingresso, tinello, angolo cottura, camera, bagno, balcone, terrazzo e cantina.
L. 136.000.000

Via Monfalcone: CASA INDIPENDENTE su 3 lati composta da 2 appartamenti, solaio, cantina e giardino privato e 2 posti auto. **L. 536.000.000**

Affiliato **Studio Crocetta II**
Corso Rosselli 82/b, tel. 011/568.27.84

TO - CROCETTA

C.so Rosselli: alloggio di ingresso tinello cucinino camera servizi cantina tripla esposizione. **L. 113.000.000**
C.so Rosselli: alloggio di ingresso cucina due camere servizi cantina. Ristrutturato. Riscaldamento autonomo.
L. 135.000.000
Ad.ze l.go Orbassano: alloggio anche uso ufficio di ingresso tre camere servizi cantina. **L. 190.000.000**
Via Caboto: alloggio di ingresso cucina quattro camere ripostiglio servizi cantina posto auto in cortile. **L. 190.000.000**
C.so De Gasperi: stabile decoroso alloggio di ingresso cucina due camere soggiorno antibagno servizi ripostiglio cantina piano alto con ascensore. **L. 250.000.000**

Affiliato **Studio Cenisia snc**
Via Monginevro 14, tel. 011/434.44.31

TO - CENISIA

Corso Ferrucci: vicinanze nuovo tribunale - appartamento composto da ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, servizi e cantina. Ottimo per uso ufficio! **L. 155.000.000**
Vicinanze piazza Adriano: ottimo appartamento sito al nono e ultimo piano in stabile con doppio ascensore, portineria e giardino condominiale composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi e cantina. Parzialmente ristrutturato! **L. 220.000.000**

Affiliato **M.J. Immobiliare sas**
Corso Orbassano 76, tel. 011/318.69.22 - 318.69.09

TO - SANTA RITA

C.so Orbassano: in stabile d'epoca, ingresso, camera, saloncino, cucina, angolo cottura, bagno, cantina. Ultimo piano con ascensore. **L. 140.000.000**
Ad.ze via Tripoli: ristrutturato ingresso living su tinello, cucinino, camera, soggiorno, bagno, cantina da vedere!!! **L. 175.000.000**

Affiliato **Studio Rebaudengo**
Corso Vercelli 191/b, tel. 011/242.59.54

TO - REBAUDENGO

Via Tronzano: in posizione ben servita ingresso cucina camera bagno ripostiglio 2 balconi solaio. **L. 91.000.000**
Via Gottardo: ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina. AMPIA METRATURA.
L. 138.000.000
Via dei Platani: ingresso 2 camere salotto cucina abitab. bagno balcone cantina. BUONO STATO. **L. 128.000.000**
Via Viatrorio: ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. TERRAZZO di ca. 100 mq. **L. 120.000.000**
Via Lega: stabile del '92 ingresso living in soggiorno angolo cottura camera bagno 2 balconi cantina OTTIME CONDIZIONI. **L. 139.000.000**

TORINO PROVINCIA

Affiliato **Studio Borgata Paradiso sas**
C.so Francia 15, tel. 011/411.07.31 - 403.13.88

COLLEGNO

B.ta Paradiso: alloggio ottimamente ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, ampia camera, bagno. COMODA AI SERVIZI.
L. 136.000.000
B.ta Paradiso: alloggio di ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzino verandato, PANORAMICO.
L. 224.000.000
B.ta Paradiso: alloggio di ingresso, tinello con cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. AMPIA METRATURA.
L. 315.000.000
B.ta Paradiso: v.le c.so Francia, casetta semindipendente di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ampio scantinato. BOX e GIARDINO. **L. 295.000.000**
B.ta Paradiso: porzione di bifamiliare: ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, TERRAZZO, TAVERNETTA e GIARDINO. **L. 295.000.000**

Affiliato **Studio Venaria due snc**
Viale Buridani 50, tel. 011/452.77.57 - 459.01.64

VENARIA REALE

Venaria: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina. Ristrutturata, termoautonomo. **L. 80.000.000**
Venaria: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone cantina. Ultimo piano, ristrutturato. **L. 130.000.000**
Venaria: ingresso, ampia cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Ristrutturato, termoautonomo.
L. 170.000.000
Venaria: ingresso indipendente, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina tavernetta collegata di 30 mq. Metano autonomo. Ottimo. **L. 200.000.000**
Venaria: salone living, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, posto auto. Giardino privato di 130 mq. Recente, termoautonomo.
L. 220.000.000

Affiliato **Studio Gerbido sas**
Via P. Gaidano 99, tel. 011/309.77.66

GERBIDO

Grugliasco - zona Leana: alloggio di ingresso cucinino camera bagno cantina. PICCOLA PALAZZINA. STABILE DECOROSO CON ASCENSORE. **L. 119.000.000**

Torino - Città Giardino: alloggio in bifamiliare di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina e BOX. RISCALDAMENTO AUTONOMO. **L. 229.000.000**

Torino - Centro Europa: alloggio di ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni ripostiglio cantina e box. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO. **L. 329.000.000**

Torino: alloggio di ingresso cucina abitabile sala 2 camere bagno ripostiglio cantina. AMPIA METRATURA
L. 229.000.000

Affiliato **Studio Grugliasco sas**
Via C. Battisti 20, tel. 011/781.131

GRUGLIASCO

Grugliasco - via Don Caustico: alloggio libero di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio e cantina. AMPIO. COMODO AI SERVIZI. **L. 123.000.000**
Grugliasco - zona Leumann: alloggio libero subito di cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio e cantina. POSTO AUTO.
L. 147.000.000
Grugliasco - zona C.L.N.: alloggio all'ultimo piano libero di ingresso living sala con angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio cantina e box auto. RECENTE. **L. 210.000.000**
Grugliasco - via Crosetto: al 4° e ultimo piano ampio alloggio di ingresso living su salone cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio e box auto. OTTIMO. METANO AUTONOMO.
L. 310.000.000

Affiliato **Studio Moncalieri sas**
Via Cavour 4/bis, tel. 011/644.822 - 644.855

MONCALIERI

Moncalieri precollinare: appartamento in villa trifamiliare nel complesso "La Betulla" composto da: ingresso living su salone cucina abitabile 3 camere tripli servizi e locale uso studio e biblioteca, terrazzi. Possibilità box doppio. **L. 625.000.000**
Moncalieri zona Pieladi: appartamento ristrutturato composto di: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, piano alto.
L. 225.000.000

Affiliato **Studio Testona sas**
S. da Genova 108/b, tel. 011/681.32.72 - 681.36.56

MONCALIERI

Pecetto: porzione di villa bifamiliare indipendente su tre lati composta da: p.t. ingresso su soggiorno con camino, due camere, bagno, cucina; p.m. soggiorno, cameretta, bagno, ripostiglio; p.t. tavernetta, locale caldaia, bagno, 700 mq di giardino privato, posto auto coperto. **Affare L. 450.000.000**
Testona: alloggio composto da: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, box triplo **L. 260.000.000**

Affiliato **Studio Collegno**
Viale XXIV Maggio 6, tel. 011/405.28.35

COLLEGNO

Collegno - R. Margherita: libero ingresso tinello cucinotta camera bagno cantina. Zona tranquilla. TERMOAUTONOMO.
L. 118.000.000
Collegno: 7 stelle appartamento in stabile signorile composto di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina. OTTIMO. Recente. **L. 204.000.000**
Collegno: appartamento in piccola palazzina composto di: ingresso living in salone cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio e cantina. OTTIMO STATO. **L. 245.000.000**
Collegno - R. Margherita: appartamento in nuova palazzina di ingresso living in salone cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina. AMPIO BOX AUTO. Metano autonomo. EXTRA CAPITOLATO. **L. 309.000.000**
Collegno: VILLA a schiera composta da salone cucina 3 camere 2 bagni. Box e posti auto. **L. 330.000.000**

Affiliato **Studio Leumann sas**
C.so Francia 298, tel. 011/415.69.99

COLLEGNO

Terracorta: 60 mq ca. Ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. V.zze c.so Francia. **L. 148.000.000**

Terracorta: in piccola palazzina alloggio di ingresso cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio, totalmente ristrutturato con box auto doppio e giardino privato. **L. 310.000.000**

Terracorta: in piccola palazzina ingresso cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni ripostiglio box auto. **L. 455.000.000**

Terracorta: IN TRIFAMILIARE ingresso salone cucina abitabile lavanderia 3 camere 2 bagni box auto. **L. 590.000.000**

Terracorta: IN TRIFAMILIARE ingresso cucina abitabile salone 3 camere 2 bagni mansarda di 70 mq con scala interna box auto doppio. **L. 595.000.000**

Affiliato **Edilstudio sas**
Via Martiri della Libertà 128, tel. 011/898.58.71

SAN MAURO

Mauriors - Precollina: ampio app.to di ingresso cucina ab. 1 camera bagno cantina e ampio terrazzo di ca. 50 mq. TERMOAUTONOMO. Possibilità box.
L. 105.000.000
San Mauro - Precollina: in piccola palazzina appartamento ristrutturato composto da soggiorno con cucinino 1 camera bagno e cantina. Cortile con posteggio auto. TERMOAUTONOMO. **L. 152.000.000**
Torino - v.le Str. S. Mauro: immerso nel verde, in complesso dotato di portineria, campo da tennis, bocce e gioco bimbi, proponiamo app.ti di soggiorno, cucina ab., 1-2-3- camere, bagno, rip., terrazzino e cantina, con possibilità box. TERMOAUTONOMO - SPESE CONTENUTE.
A partire da L. 200.000.000
S. Mauro - zona Pascatori: casa semindipendente composta da tavernetta, cucina, 1 camera, 3 bagni, altro vano nel sottotetto, ampio terrazzo e box auto doppio. **L. 260.000.000**
S. Mauro - via Cuneo: in stabile recente con giardino condominiale, ottimo app.to di salotto, zona pranzo, cucinino, due camere, doppi servizi, 4 balconi e cantina. TERMOAUTONOMO. **L. 290.000.000**

Affiliato **Studio Giamin sas**
Via Roma 100, tel. 011/843.350

PINO T.SE

Pino T.se: in trifamiliare appartamento di soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno e ampi terrazzi. **L. 200.000.000**
Pino T.se: in bifamiliare appartamento di ingresso, cucina, sala, camera pranzo, camera e bagno; al piano mansardato camera e bagno. Panoramico. **L. 490.000.000**
Pino T.se: villa indipendente situata in posizione panoramica con 5000 mq ca. di parco. **L. 900.000.000**
Pecetto - Eremo: ottima porzione immersa in 14.000 mq di parco, con campo da tennis. Splendida vista su Torino.
L. 1.050.000.000
Pecetto: in posizione comoda ai servizi, villa con splendida vista composta di due alloggi di mq 200 e di mq 80 ca. su 2000 mq di terreno. **L. 1.150.000.000**

Affiliato **Studio Piossasco**
Via Palestro 23, tel. 011/904.14.68 - 904.21.35

PIOSSASCO

Zona Centrale: proponiamo in vendita in palazzina di nuova costruzione ultimi due appartamenti di cui uno con mansarda. Box auto incluso. Riscaldamento autonomo. Rifiniture di pregio.

Prezzi a partire da **L. 295.000.000**

Zona Centrale: villa di recente costruzione, disposta su unico piano più mansarda di 120 mq al piano seminterrato ampio locale con box per 3 auto. Giardino di 1000 mq.
L. 570.000.000

Affiliato **Studio Medail sas**
Via Medail 23/a, tel. 0122/902.691

BARDONECCHIA

Bardonecchia: bilocale con ampio terrazzo. Centralissimo.
L. 170.000.000
Bardonecchia - fraz. Brue: immerso nel verde e nella quiete, 2 lotti di terreno edificabili, per la ricostruzione di baite in stile. Soleggiatissimi e panoramici.
Bardonecchia - Les Arneuds: ampio trilocale composto da soggiorno, cucina, 2 camere. Box auto e giardino privato. Affare!
L. 248.000.000
Bardonecchia - Rochemolles: casa indipendente da ultimare, su 3 livelli, con 800 mq ca. di giardino, possibilità eventuali frazionamenti. **L. 450.000.000**
Bardonecchia: villa disposta su 3 piani, di ampia metratura con giardino circostante. Posizione comoda alla stazione e impianti sci.
L. 740.000.000

Affiliato **Studio Grugliasco sas**
Viale Gramsci 104, tel. 011/785.242

GRUGLIASCO

Grugliasco - zona c.so Torino: alloggio all'ultimo piano libero di ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno balcone cantina. RISTRUTTURATO. **L. 112.000.000**
Grugliasco - zona v.le Radich: appartamento libero di ingresso cucinotta abitabile 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. BUONO STATO.
L. 149.000.000
Grugliasco - viale Gramsci: in stabile medio signorile alloggio libero composto di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Ristrutturato con infissi in alluminio anodizzato. **L. 207.000.000**
Grugliasco - presso v.le Gramsci: in piccolo condominio di recente costruzione alloggio di 130 mq composto di ingresso ampio salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi ripostiglio 2 balconi cantina. BOX AUTO DOPPIO. TERMOAUTONOMO. **L. 359.000.000**
Grugliasco - zona c.so Torino: in casa quadrifamiliare appartamento di ingresso salone cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio 3 balconi. Mansarda di 40 mq collegata internamente con bagno, rifinita con ottimi materiali. BOX AUTO. TERMOAUTONOMO. **L. 480.000.000**

La polizia di Milosevic incendia i villaggi per impedire il ritorno delle migliaia di profughi

Kosovo, al rogo le case dei fuggiaschi

Washington e Londra vogliono dall'Onu il sì alla forza

NOSTRO SERVIZIO

Le fiamme stanno divorando i villaggi albanesi della regione di Decani, nel Kosovo occidentale, bombardata senza tregua dall'artiglieria pesante serba. Con un'azione mirata di pulizia etnica, dopo aver cacciato la popolazione civile, le forze jugoslave danno fuoco alle case in modo che le decine di migliaia di profughi albanesi non abbiano più la possibilità di rientrare. La polizia serba dirige le colonne di donne, vecchi e bambini costretti ad abbandonare le abitazioni indicando loro la via per la Albania. Secondo le testimonianze dei profughi ovunque si ripete lo stesso scenario: dopo aver al suolo i paesi, i soldati separano gli uomini dalle loro famiglie. Un bambino di anni ha raccontato di aver visto il padre fucilato davanti suoi occhi insieme decina di altre persone.

Di «pulizia etnica» hanno parlato ieri nel documento finale, per la prima volta in riferimento al Kosovo, i ministri degli Esteri dei 16 Paesi dell'Ince (Iniziativa centro-europea) riuniti a Brioni, presente per l'Italia il sottosegretario Fassino. E a New York fonti diplomatiche fanno sapere che Stati Uniti e Gran Bretagna stanno «seriamente prendendo in considerazione» l'ipotesi di chiedere al Consiglio Sicurezza dell'Onu il via libera all'uso di forza militare per fermare la repressione serba nella regione. E domani a Lussemburgo i ministri degli Esteri dell'Unione Europea discuteranno di possibili nuove sanzioni contro Belgrado.

In comunicato ufficiale le autorità jugoslave hanno reso noto che ieri mattina due albanesi sono stati uccisi mentre tentavano di entrare illegalmente nel Kosovo dalla vicina Macedonia; altri due membri del commando sono riusciti a fuggire. Il gruppo, sempre secondo Belgrado, stava tentando di introdurre armi nella regione. la prima volta che vengono bloccati guerriglieri provenienti dalla Macedonia, dove un terzo della popolazione è di nazionalità albanese. L'ex Repubblica jugoslava, che teme l'espandersi del conflitto, ha chiesto alle forza della Nato proteggere i suoi confini.

Secondo fonti albanesi venerdì le forze di Belgrado hanno impiegato per la prima volta gli aerei, bombardando il paese di Novi Poklek. In un villaggio vicino Essani un bambino di 3 anni rimasto ucciso da una bomba che ha distrutto la sua casa. Secondo l'agenzia stampa indipendente Belgrado Beta (ma la notizia non è stata confermata) una fossa comune con 300 cadaveri è stata ritrovata nelle vicinanze della città: si tratterebbe di albanesi sommariamente giustiziati dalle truppe serbe.

Di ritorno da Belgrado, il ministro degli Esteri austriaco Wolfgang Schüsser ha annunciato che il presidente jugoslavo Milosevic ha autorizzato la Croce Rossa Internazionale a recarsi nel Kosovo: si tratta della prima organizzazione cui Milosevic ha accordato il permesso di accedere alla regione.

In un'intervista al quotidiano spagnolo «El Mundo», l'alto rappresentante civile in Bosnia, Carlos Westendorp, ha usato parole durissime contro Belgrado e la comunità internazionale: «I capi di Stato, di governo e i loro ministri dovrebbero smettere di andare a trovare Milosevic. Alcuni vanno in pellegrinaggio, altri ne approfittano per fare affari. Bisognerebbe imporgli un cordone ombelicale di comunicazione con l'Occidente, un mediatore, e lasciarlo nel più assoluto ostracismo. Milosevic gioca con la comunità internazionale e ci riesce benissimo. E' un vero sopravvissuto, è un uomo estremamente intelligente e assolutamente amorale. Cede ogni giorno qualcosa, giusto il necessario per mantenere il potere».

Ingrid Badurina

Belgrado annuncia di avere ucciso due «terroristi» che tentavano di entrare nella regione con un carico d'armi dal confine con la Macedonia: è la prima volta

Voci non confermate parlano di una fossa comune con 300 corpi L'Alto rappresentante in Bosnia: «I leader occidentali la smettano di andare pellegrini da Milosevic»

Profughi del Kosovo a Tropoje in Albania

Al bazar delle armi, oltre il confine

In Albania una terra di nessuno in mano ai guerriglieri

TROPOJE
DAL NOSTRO INVIATO

Dal nulla verso il nulla traversando una cortina di montagne scure. Il percorso degli ultimi rifugiati dal Kosovo si consuma così, sotto un sole assassino, in un paesaggio che serve solo a dimostrare come ad una desolazione possa seguirne un'altra ancora più povera, profonda, appartata.

Questo è Tropoje, prima meta della fuga: un villaggio di confine dai muri lebbrosi che fino a tre mesi fa vivacchiava sui traffici e oggi trasforma l'isolamento in chiave di forza, si esalta in un'economia folle. Mai visto prima, in nessun angolo di mondo, un così frenetico, pubblico, spudorato mercato d'armi. Ce n'è tutti i tipi: vecchi Kalashnikov produzione albanese, mitragliatrici leggere made in China, pistole simil-Beretta, bombe e mine di ogni forma e dimensione. Sono allineate su bancarelle come in un casotto rionale, e dove gli standisti mancano la esposta per terra su teli di fortuna. La guerra temuta, la guerriglia in atto raggrumano in un battibaleno il peggio che l'Albania possa offrire.

Per raggiungere questo altipiano, questa rocca naturale circondata da montagne altissime, dalla capitale circa dodici . Gli ultimi 90 chilometri si srotolano su una stradina sterrata che s'aggrappa ai fianchi delle montagne per non vedere gli strapiombi. Sul percorso i rapinatori armati si alternano a quelli che pretendono due dollari per un litro di benzina. Eppure quest'oggi Topoje è invasa da vecchie e nuove «Mercedes» targate Tirana cofani ancora aperti.

Chiunque avesse armi da vendere adesso è qua, piccoli e grandi mafiosi rovesciano sulla valle del Drin quanto avevano potuto mettere assieme in due anni rivolta popolare, assalti alle caserme, scontri fra bande.

A Tropoje allineati su bancarelle mitra russi e cinesi, mine pistole e bombe

mitra locale può costare anche marchi, un'inezia, i vecchi elmetti dell'armata popolare, quelli color sabbia dalla strana foggia orientale, porti via con pacchetto di sigarette.

Si tratta sempre di una vendita, diciamo così, facilitata. I prezzi quasi saldo, i milioni dollari della diaspora albanese assicureranno rifornimenti più massicci. La polizia, intanto, sta lontana: in un angolo della piazza che chiude il mercato, si rinserra prudente nei furgoni che furono dono del governo italiano.

«Il flusso dei rifugiati sta rallentando», ci aveva raccontato poco prima Bajran Curri, capoluogo della provincia, il dott. Gian Mejor, della Croce Rossa Internazionale. «L'altra sera ne avevamo censiti 7400, con oggi dovremmo essere intorno agli . Ottomila donne, o anziani, oppure bambini poiché gli uomini validi continuano compiere una sorta di rito: arrivano, depositano la famiglia dove si può, comprano un'arma e tornano indietro.

Se ne vedevano ancora, ieri, soprattutto se le guide accettavano di condurti fino a una specie balconata che guarda la pianura del Kosovo dall'alto, quasi a perpendicolo, schiacciando le prospettive.

A segnare il limite del territorio jugoslavo ci sono cippi bianchi ben distanziati, sull'orizzonte si vede ancora levarsi il fumo delle case. Nel tappeto scuro della macchia di montagna si nota il tracciato più chiaro di sentieri che ancora adesso piccoli gruppi stanno risalendo, quasi sempre con la scorta degli asini.

Si chiama «Passo di Patesh» la gola che l'intera Albania vorrebbe promuovere a Termopili dei fratelli kosovari. Dal sacrificio di oggi deve partire la riscossa, da Tirana giornali partiti s'inseguono nell'annunciare emergenze, mobilitazioni spontanee, manovre di strani riservisti.

L'unico segno attività prebellica per il momento sembra consistere nella riattivazione - meglio, la ripulitura - di quei piccoli bunker di cui l'Albania è disseminata, quelli in cui secondo il delirio di Enver Hoxha l'intera popolazione avrebbe potuto trovare ricovero.

Arrampicandoci lungo le montagne, qualche ora fa dalle parti di Kukes avevamo notato in effetti un reparto dell'esercito schierato, anzi avvitato al terreno. Erano una quindicina di carri la cui origine cinese era testimoniata da spessi strati di ruggine e da una propensione all'attacco pari alle possibilità di movimento. Ma non sono certo i resti dell'armata quelli cui l'Albania spera.

Si, qualche vecchio cannone è puntato verso la pianura jugoslava, in caso di scontro qualche reparto potrebbe anche dire la sua. Ma la «guerra di liberazione», la guerriglia (o in versione serba gli «atti di terrorismo») paiono interamente appaltati ai misteriosi incursori dell'«Uck», il cosiddetto Esercito di liberazione del Kosovo. Questa valle è una sorta di terra di nessuno dove l'Uck si comporta da padrone.

Sono i guerriglieri - adesso sempre più aggressivi, sempre più propensi a mostrarsi - quelli che dicono al cameraman «gira quella scena, non riprendere quell'altra» (il mercato d'armi, soprattutto). Sempre loro, a bloccarti improvvisamente su una pista per intimare «da qui si passa». Ancora e sempre loro a suggerire le prospettive da cui, in campo lungo, le distruzioni inflitte alla provincia Drenica si possono ancora riprendere.

Per pensare di rifugiarsi qui, di passare dalle squallide pianure del Kosovo alle poverissime Alpi albanesi bisogna essere spinti da un terrore inarrestabile. Chiunque dovesse combattere per questa distesa sterpaglie inframmezzate da tuguri, potrebbe farlo solo per difendere se stesso. Eppure ieri anche il giovane e colto interprete che ci aveva accompagnato fin qui da Tirana, guardando dai monti quella pianura desolata aveva gli occhi lucidi e, fede un po' patetica, dichiarava: «Sa perché sconfiggeremo i serbi? Perché noi guardiamo dall'alto...».

Giuseppe Zaccaria

Soldati americani inquadrati forza Onu in Macedonia perlustrano il confine, dove ieri forze serbe hanno ucciso due infiltrati

Crollo nel cantiere del Parlamento di Arafat

GERUSALEMME. Sette operai palestinesi rimasti feriti - uno in modo molto grave - ieri in un infortunio nel corso dei lavori di costruzione dello stabile destinato a divenire sede del Consiglio legislativo dell'Autorità nazionale palestinese e di un futuro parlamento. E' crollata una struttura di legno metallo che doveva essere riempita di cemento. L'edificio, che è in fase avanzata di costruzione, è situato ad Abu Dis, un villaggio alla periferia di Gerusalemme Est. Sul posto sono arrivate ambulanze palestinesi e la polizia israeliana responsabile della sicurezza nell'area. Le autorità hanno aperto un'inchiesta, i cui risultati saranno noti tra una settimana, per accertare eventuale sabotaggio. Ipotesi che al momento viene considerata improbabile. Gli esperti pensano più probabile un errore nel progetto della struttura crollata. [Ansa]

INTERVISTA

Leader della Federazione delle donne dell'isola, è ospite della Commissione pari opportunità

«Sconfiggerò il turismo sessuale a Cuba»

A Roma la promessa di Vilma Espín, first lady dell'Avana

ROMA. «Cuba non sarà più un'isola di turismo sessuale. Noi stiamo lavorando per questo. Il mio Paese vuole proporsi al mondo per la propria cultura, per la specifica esperienza politica e per le bellezze naturalistiche. Senza altre commistioni». Così parla Vilma Espín, una signora alta, imponente, dai modi forbiti, quasi aristocratici, ma che anche la prima donna - si può dire così? - del castrismo: membro del Consiglio di Stato e del Comitato centrale del partito comunista, ma soprattutto presidente della Federazione delle donne cubane. Lei arma presentarsi con le sue generalità: nome e cognomi (due, come si usa nei paesi di lingua spagnola: Espín Guillois), è la cognata di Fidel, avendone sposato il fratello Raúl.

Signora Espín, lei si trova in Italia ospite della Commissione per le pari opportunità: che cosa ha chiesto alle sue colleghe italiane?

«Con le donne della Commissione pari opportunità ci già incontrate a Cuba nell'aprile scorso, durante il Congresso mondiale delle donne. Da allora è iniziata una collaborazione con molti organismi internazionali, tra cui la Commissione italiana, cui oggi ho chiesto, tramite l'amica onorevole Laura Cima, cose: un seminario italo-cubano per la condizione e i problemi delle donne nei nostri Paesi, e di aiutarci a trovare fondi da investire in attività economiche che riguardino le donne».

Signora Espín, la sua isola era, nell'immaginario collettivo degli italiani, sinonimo di turismo sessuale. Lei che è presidente delle donne cubane, vive questo problema e che sta facendo per risolverlo?

«Cuba conoscendo una fase intenso sviluppo economico e turistico, col conseguente arrivo di molta più divisa internazionale ma anche molti modelli consumistici. Tutto questo ha determinato ciò che lo stesso Fidel aveva previsto: un ammorbidimento dei costumi etici, una rincorsa a modelli di vita occidentali e a sistemi di facile guadagno, come appunto la prostituzione. questa è solo la diagnosi del problema...».

E invece la qual è?

«Innanzi noi, Associazione delle donne, abbiamo studiato fenomeno: dietro la prostituzione c'era a volte la famiglia disastrata, altre volte c'era l'emulazione del comportamento di un'amica che attraverso il sesso si poteva permettere capi firmati o cose del genere, altre volte c'era anche un problema serio di sfruttamento che coinvolgeva anche stranieri (purtroppo anche degli italiani). Quindi il problema era molto articolato ogni ragazza lo ragazzo, perché la questione coinvolge anche i maschi) aveva una storia a sé. La nostra azione, a quel punto, si è articolata in due interventi paralleli: da una parte abbiamo intensificato una campagna d'informazione rispetto al rischio di sfruttamento sessuale e di malattie veneree, dall'altra abbiamo cercato di agire sulle della prostituzione caso per caso: disagio sociale, povertà, abbandono della famiglia eccetera».

Vilma Espín Guillois, moglie del numero due del regime cubano

La moglie di Raúl Castro, fratello di Fidel: «E' una conseguenza dello sviluppo, abbiamo già una cura»

Signora, lei è qui, in un consesso di donne, per parlare della libertà delle donne. Non crede che sul piano delle libertà fondamentali - delle donne come degli uomini - il suo Paese abbia ancora molto fare?

«Non lo credo affatto. Cuba è il Paese più libero del mondo».

Signora, la libertà di stampa, pensiero, di associazione... andiamo.

«Vedo che lei male informato o dà credito soltanto alla campagna che il governo nordamericano ha scaraventato su di noi. Tutte le libertà fondamentali e tutti i diritti umani sono garantiti a chiunque a Cuba, fin dal '59».

Masci

La polizia sta in disparte, chiusa nei furgoni, e finge di non vedere

IN ADV

10 giugno - 12 luglio.

I Portici del Lingotto diventano mondiali.

Un Megaschermo di dodici metri quadrati per seguire tutte le partite del campionato del mondo e vivere le emozioni del grande calcio in una nuova dimensione.

Prima ■ dopo ogni incontro, musica, animazione e karaoke. E in occasione delle partite dell'Italia, un grande talk show con ospiti del mondo dello sport, dello spettacolo e della politica.

Il maxischermo di 4 metri per 3 è dotato di un innovativo impianto audio Dolby Sorround, potente e coinvolgente. Per abbinare grandi immagini a un grande suono.

L'INGRESSO È GRATUITO. DOMENICA NEGOZI APERTI.

ODEON Alex Carrera

TUTTI I GIORNI, DALLE 13.00 ALLE 14.00, SU ODEON TV, ALEX CARRERA CONDUCE "COLTELLI & BACI", IL TALK SHOW CHE OFFRE UN'ANTEPRIMA D'ECCEZIONE SULLE NOVITÀ E LE INIZIATIVE DE "I PORTICI".

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunedì chiuso.

I PORTICI Shopping Gallery

Il leader dello sciopero: i tifosi prendano l'auto. Si conta su Jospin (e sulle altre compagnie)

«I Mondiali si faranno senza aerei»

Rottura Air France-sindacati

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

I mondiali di calcio cominceranno senza aerei». Con questa dichiarazione Jean-Charles Corbet, presidente del Snpl, il principale sindacato dei piloti francesi, ha trasformato in certezza quella che fino a ieri era solo l'ipotesi più pessimistica. Che è però ridimensionata, nel senso che gli aerei, in realtà, ci saranno. Carichi di tifosi venuti da ogni angolo del mondo, si poseranno sulle piste di Roissy-Charles de Gaulle e di Orly (i due aeroporti parigini) gli apparecchi dell'Alitalia, della Lufthansa, della British Airways, dell'Iberia, della Klm e di tutte le altre grandi compagnie europee e extraeuropee. Ma non i velivoli di Air France, «trasportatore ufficiale della Coppa del mondo 1998», inchiodati a terra ormai da una settimana. E pare difficile, per non dire impossibile, che possano ricominciare a volare in tempo utile per l'inaugurazione dei Mondiali, mercoledì 10 giugno, visto che le trattative tra la direzione di Air France e i sindacati dei piloti sono state interrotte in malo modo, ieri mattina alle 7,30, quando, dopo un'ennesima vana nottata di discussioni, i rappresentanti del Snpl hanno abbandonato il tavolo dei negoziati, senza che sia stata fissata una data per un prossimo incontro.

Sui motivi precisi che hanno determinato la clamorosa rottura sono trapelate scarsissime indiscrezioni. Un'idea del clima in cui si sono svolte (e poi sono state rotte) le trattative l'ha data Jean-Charles Corbet che uscendo dalla riunione ha detto ai giornalisti: «Quello che è accaduto lì dentro è talmente grave che preferisco non rispondere alle vostre domande». Nel pomeriggio, un portavoce del sindacato ha seccamente smentito le ottimistiche rivelazioni di «Le Monde», il quale aveva scritto che le posizioni si erano notevolmente avvicinate nelle ultime ore. «L'azienda non molla: a ogni nostra proposta, anche a quelle che consentirebbero a tutti di uscire da questa vicenda, risponde rimettendo sul tappeto il diktat della riduzione dei salari dei piloti come condizione preliminare di qualsiasi accordo». Al sindacato, l'impressione è che Jean-Cyril Spinetta, il presidente di Air France, abbia ricevuto dal governo direttive molto rigide, con margini di limitatissimi.

Il premier «Mi preoccupa il risanamento dell'azienda non il calcio»

Ma anche nell'ipotesi (poco probabile) che si raggiungesse un accordo in extremis, magari grazie a un intervento del ministro socialista Lionel Jospin, che ieri si è detto disponibile per una mediazione, ci vorrebbe comunque del tempo, almeno 48 ore per i voli europei e 72 per quelli intercontinentali, prima che la situazione possa tornare normale negli aeroporti francesi. Neppure Jospin, ad ogni modo, può (né vuole) fare miracoli; del resto, il primo ministro ha chiaramente ammonito che mediazione non significa capitolazione, e che il governo, azionista unico della compagnia aerea nazionalizzata, non intende cedere al ricatto dei piloti che hanno preso in ostaggio la Coppa del mondo. «Se interverrò - ha detto - lo farò rispettando l'autonomia della direzione di Air France. Non sono i mondiali di calcio che mi preoccupano, ma il processo di risanamento messo in cantiere dai dirigenti dell'azienda e il futuro della compagnia». Il primo ministro ha rincarato la dose, sottolineando che i tifosi europei «non hanno bisogno dell'aereo per venire», e comunque possono viaggiare altre compagnie.

Forse le conseguenze dello sciopero non saranno troppo gravi per i mondiali, ma per la compagnia di bandiera francese rischiano di essere catastrofiche. In termini di mancate entrate, la paralisi degli aerei costa a Air France più di 100 milioni di franchi (28 miliardi di lire) al giorno. Sono già andati in fumo almeno 700 milioni di franchi (quasi miliardi di lire) per una vertenza innescata da un piano di moderazione salariale che secondo i calcoli dei dirigenti dovrebbe consentire alla compagnia di risparmiare 500 milioni di franchi (145 miliardi di lire) all'anno.

Enrico Molinari

Caos all'aeroporto di Parigi-Roissy per l'interminabile sciopero dei piloti dell'Air France

SCIENZA ED ETICA

I promotori vogliono proibire di sviluppare e utilizzare qualsiasi organismo modificato

Alle urne sull'ingegneria genetica

Referendum in Svizzera per un divieto costituzionale

BERNA. Sette milioni di svizzeri sono chiamati oggi alle urne per decidere se inserire o meno nella Costituzione il divieto di sviluppare ed utilizzare ogni organismo geneticamente modificato. Un referendum senza precedenti, preparato per 8 anni dal «Gruppo di lavoro svizzero sulle tecnologie del gene» che ha raccolto 110 mila firme e l'appoggio di verdi, ecologisti, associazioni dei consumatori, animalisti e tutta la sinistra, ad eccezione dei due ministri socialisti e qualche federazione locale del Ps.

Dall'altro lato l'intera comunità scientifica, appoggiata e pesantemente finanziata dallo potente industria farmaceutica e da quella alimentare. Tremila ricercatori scesi in piazza il 28 aprile a Zurigo e mille a Ginevra, per protestare contro un emendamento che, se approvato, condannerebbe alla disoccupazione o all'emigrazione gli specialisti di un settore in cui la Confederazione è all'avanguardia mondiale. La Novartis, uno dei tre colossi farmaceutici, ha del resto già deciso di costruire un nuovo centro di ricerca genetica da 300 miliardi di lire a San Diego, in California: «In tutta coscienza, non potevo raccomandare di investire questi soldi in Svizzera - ha detto Paul Herrling, responsabile della ricerca alla Novartis -. L'incertezza legata al voto è semplicemente troppo grande».

Sconcertata dalla crisi della «mucca pazza», che ha colpito la Svizzera più d'ogni altro Paese ad eccezione della Gran Bretagna, dalla scoperta che il celebrato cioccolato Toblerone contiene soja geneticamente modificata, e dagli inquietanti successi nella clonazione animale, l'opinione pubblica elvetica è apparsa fino all'ultimo incerta nei sondaggi, dando una leggera preferenza ai fautori del divieto.

La campagna elettorale è stata combattuta da entrambe le parti con colpi bassi. In un manifesto dei referendari si vede una bambina cieca e deforme, la scritta «Vi è piaciuta Cernobil? Allora vi piacerà anche l'ingegneria genetica». Mentre il messaggio del campo avverso è più laconico: «E il vostro prossimo cancro?». Come a dire: senza genetica, scordatevi di poter vincere le malattie mortali.

Se approvato, l'emendamento sancirebbe «l'interdizione alla produzione, l'acquisto e la cessione di animali geneticamente modificati o transgenetici; alla disseminazione di organismi geneticamente modificati nell'ambiente; al rilascio di brevetti per animali e piante geneticamente modificati o di parti di questi organismi, per i procedimenti utilizzati a questo scopo e per i prodotti da essi derivati». Un bando totale, cioè, allo sviluppo dell'ingegneria genetica, una scienza cui sono basate le speranze per il miglioramento della produzione agricola, soprattutto per la lotta a malattie come il cancro e l'Aids. **[e. st.]**

Diplomazia

Nominati tre nuovi ambasciatori

ROMA. Dopo aver ricevuto il gradimento dei governi interessati, il ministero degli Esteri ha reso note le nomine di tre nuovi ambasciatori: Giuseppe Moscato all'Avana (Cuba), Carlo Marsili a Giakarta (Indonesia) e Rubens Anna Fedele a Brazzaville (Congo).

Nato a Roma nel '43, Moscato è entrato nella carriera diplomatica nel 1967. Dopo aver lavorato presso il servizio del cerimoniale, la segreteria particolare del ministro e la segreteria generale, Moscato è stato secondo segretario a Washington dal al '78, quindi primo segretario ad Algeri e console a Bastia. Nel '78 è rientrato a Roma, presso l'ufficio Medio Oriente e Nord Africa della direzione generale affari politici, di cui è diventato capo nell'81. Nell'84 è diventato primo consigliere a Parigi. Rientrato a Roma nel 1988 come capo della segreteria della direzione generale affari politici, Moscato è stato nominato nel 1993 ministro consigliere a Parigi.

Nato nel 1943 in provincia di Ancona, Marsili è entrato nel servizio diplomatico nel 1970. Dopo aver prestato servizio presso la direzione generale del personale e dell'amministrazione, dal 1973 al 1981 è stato vice console a Monaco di Baviera, quindi primo segretario a Bangkok e consigliere ad Ankara. Rientrato a Roma nel 1978, nel 1984 è diventato reggente del consolato generale di Edimburgo. Di nuovo a Roma dall'88, Marsili viene posto fuori ruolo per passare alla presidenza del Consiglio dei ministri come consigliere diplomatico aggiunto. Nel 1993 viene nominato ministro consigliere a Bonn.

Fedele, è nato a Gallipoli (Lecce) nel 1946. Entrato in carriera diplomatica nel 1974, è stato console ad Adelaide dal 1975 all'83, quindi primo segretario commerciale a Lisbona. Rientrato al ministero nel 1983, ha poi ricoperto dal 1985 al 1993 le cariche di consigliere a Khartoum e di console generale a Karachi.

[AdnKronos]

Un giornale anticipa il rapporto dei medici alla vigilia dell'arrivo a Toronto del fisiologo

Il Canada boccia la cura Di Bella

«Mancano prove che funzioni»

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre il professor Di Bella si accinge a partire per Toronto, dagli oncologi canadesi arriva una solenne bocciatura sul metodo anticancro. Secondo quanto riferiva ieri il quotidiano «Hamilton Spectator», il rapporto dei 4 medici canadesi giunti in Italia in aprile per valutare da vicino la cura Bella, afferma che non vi sono motivi scientifici per sostenere che il metodo sia efficace contro i tumori, e critica l'inadeguatezza della documentazione del fisiologo italiano. Secondo il quotidiano, la delegazione canadese, che includeva Andrew Arnold del Centro regionale per il cancro, ha trovato alcuna evidenza, scientifica e clinica, che possa sottoscrivere i benefici della . La delegazione di oncologi canadesi era arrivata in Italia la primavera sull'onda della forte pres della comunità italiana Canada sul governo. I medici erano andati in Puglia, a seguire le sperimentazioni in corso presso un ospedale. Notizie giornalistiche di quei giorni definivano i medici «molto interessati».

Evidentemente, però, l'esperienza italiana non li ha convinti e al ritorno in patria hanno decretato la bocciatura del metodo Di Bella. «Affermare che la di beneficio per tutte forme di cancro e in tutte fasi dello sviluppo trova credibilità secondo le evidenze in merito al meccanismo di crescita dei vari tipi di cancro». Questa la conclusione del rapporto presentato al sottosegretario alla Sanità, Joe Volpe. «Ogni ulteriore analisi della documentazione dei lavori del professor Di Bella - si afferma nel rapporto - non sarebbe sufficiente per portare a una conclusione meno negativa, in quanto documentazione stessa è risultata inadeguata». Le informazioni esaminate dai medici canadesi - riferisce il quotidiano - sono state definite «aneddotiche e senza dettagli, in merito alla terapia dei pazienti curati da Di Bella, prima, durante e dopo la somministrazione della . Inoltre la documentazione esaminata dai medici canadesi priva di dati le dimensioni dei tumori, allegate radiografie pertinenti, e in definitiva troppo vaga per consentire valutazione generale attendibile.

E' stato chiesto al dottor Arnold, oncologo di fama internazionale, se si possa in definitiva provare il minimo beneficio nella cura Di Bella. Arnold ha categoricamente affermato che, attenendosi al contenuto del rapporto, sua risposta deve : «No, non credo, anzi mi auguro di no». Sarà solo una coincidenza, ma questa solenne stroncatura è stata resa nota proprio alla vigilia dell'arrivo a Toronto del professor Di Bella, il quale parte dall'Italia insieme al legale e un gruppo di medici che praticano la sua terapia. Il fisiologo modenese, ospite per una settimana dell'Associazione Pro Di Bella, terrà una conferenza e visiterà i reparti oncologia di due ospedali. Non crede alle coincidenze il legale del professore, Enrico Aimi: «Lo International club degli oncologi sta specializzando anche in bombe a orologeria, che puntualmente esplodono non appena vedono la multiterapia Di Bella farsi strada. Non mi stupisce che attacchi di questo tipo da chi continua a difendere il primato della chemioterapia sulle altre terapie». Ai medici canadesi che accusano il professore di usare i pazienti come cavie, risponde: «E' ridicolo che la gente e il mondo scientifico possano davvero credere che Di Bella si serva di cavie realtà medicina ufficiale, nonostante i convegni nei mari del Sud, le riviste patinate e i grandi fondi della ricerca, non ha ancora risolto il problema cancro».

Luigi Di Bella da domani in Canada avrà incontri istituzionali e scientifici, «nonostante le deboli obiezioni di qualcuno» dice Aimi. Incontrerà anche la comunità italiana; dovevano 350 ospiti, 3600. Ieri il figlio Giuseppe, al congresso di Omotossicologia di Milano, ha detto: «Per forza pochi pazienti partecipano alla sperimentazione: non li prendono! Alla definizione dei criteri di selezione dei pazienti mio padre non ha partecipato. I pazienti vengono scartati in massa: ho saputo che un istituto ne ha scremati 250 in pochi giorni. Accettano solo chi vogliono loro».

Quaquaro

TORINO

Nuova inchiesta sui test

TORINO. La magistratura torinese ha avviato una serie di accertamenti sulle modalità con cui viene sperimentata la multiterapia Di Bella (Mdb) in Piemonte. I controlli verranno probabilmente estesi anche ad altre località italiane. L'iniziativa il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello, che ha ricevuto segnalazioni e denunce da alcuni cittadini. Una donna, a esempio, ha scritto che al padre non vengono somministrati tutti i medicinali previsti nei protocolli della sperimentazione. Sulla terapia anticancro messa punto da Luigi Di Bella il procuratore ha aperto altri filoni di indagine. principale riguarda la preparazione dei protocolli: l'ipotesi era che i responsabili della sperimentazione seguito le indicazioni del professore. Dopo l'apertura delle indagini, i protocolli sono stati integrati le sostanze del cocktail originale. [r. cri.]

Luigi Di Bella da domani in Canada avrà incontri istituzionali e scientifici

IL CASO OTTO MESI DI CALVARIO

Muore il bimbo rifiutato

Abbandonato perché era cerebroleso

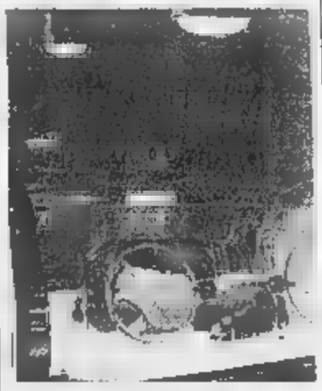
LEGNANO

E' durata otto mesi la vita del piccolo Francesco, un bambino nato idrocefalo all'ospedale di Legnano abbandonato subito dalla nascita dalla madre. La donna non lo aveva voluto tenere, sconvolta indignata perché solo all'ottavo mese di gravidanza i medici del reparto maternità dell'ospedale di Busto Arsizio (Varese) avevano scoperto la grave malformazione del nascituro.

Francesco si è spento l'altro ieri, dopo aver vissuto sempre in ospedale a Legnano, circondato dalle cure e dall'affetto del personale e delle pazienti. La sua morte (i medici previsto che non avrebbe superato i primi mesi di vita) ha profondamente colpito soprattutto le infermiere della maternità dell'ospedale di Legnano, che si erano particolarmente affezionate al bambino.

Della vicenda del neonato cerebroleso si era interessanto anche il Tribunale dei minori. La madre, una donna sposata di Busto Arsizio, era venuta a partorire a Legnano dopo aver saputo dai medici di Busto che il bambino era idrocefalo: solo all'ultima di molte ecografie, quando ormai si approssimava il parto, i sanitari avevano scoperto le condizioni del nascituro.

La donna si era data pace: accusando i medici di incapacità, respinto l'assistenza del reparto maternità di Busto, e subito dopo aver partorito a Legnano si era rifiutata di riconoscere bambino. Francesco era così rimasto «a carico» all'ospedale. Nessuno dei genitori o dei familiari prossimi, quanto si sappia, è mai venuto a trovarlo. Ma tanti altri hanno preso a cuore la sua situazione: il reparto maternità diventato la casa, le infermiere gli hanno fatto da mamme, assieme alle stesse partorienti ricoverate in questi mesi nel reparto e che gli sono state vicine con [r. cri.]


Un neonato in un'incubatrice

Chiude l'azienda per il servizio di leva

L'esercito lo chiama «E io licenzio tutti»

Potenza, respinta la richiesta di esonero Adesso 48 dipendenti rischiano il posto

POTENZA
NOSTRO CORRISPONDENTE

La patria chiama alle armi e l'azienda deve chiudere per mancanza del titolare. L'ingegner Francesco Marella, 26 socio, amministratore unico e direttore tecnico della «Gfc Srl» di Potenza si visto respinta la domanda esonero dal servizio di leva presentata in base a legge dell'86 e ora non ha alternative. Senza di lui l'impresa non può andare avanti e così, ricevuta la cartolina precetto, ha ordinato di preparare le lettere di preavviso: dal 1° luglio scatta il licenziamento per i 48 dipendenti distribuiti nei cinque cantieri disseminati nel Centro-Sud. La Gfc (Gallerie fondazioni e consolidamenti) si occupa di servizi geotecnici imprese edili: è sorta nell'89, ma è divenuta operativa solo nel '97 quando Francesco Marella si è laureato giovanissimo («con 110 e lode») in ingegneria geotecnica all'Università di Napoli. La società era ferma, il precedente titolare, il fratello, morto per un tumore, e il padre prostrato aveva lasciato ogni attività. Il giovane ingegnere ce l'ha messa tutta e ha rimesso in moto l'azienda. Questo fino a qualche giorno fa.

«La settimana scorsa - dice il ragioniere Luigi Telesca, uno dei dipendenti, che ha ancora nel cassetto le lettere di licenziamento - riunione l'ingegner Marella ci ha detto che deve partire militare chiude l'azienda perché non ha nessuno che possa sostituirlo». E così venerdì sera è partito il tam tam: il ragioniere ha informato i lavoratori tramite fax perché i cantieri sono a Torre Annunziata, Livorno, Bologna, Firenze e Anagni. I dipendenti hanno deciso di inviare una lettera al presidente della Repubblica, al capo del governo, al ministro «incriminato» Andreatta e al ministro del Lavoro Treu. Il contenuto è molto semplice: per colpa siamo condannati alla disoccupazione malgrado i vostri impegni a favore del Sud. Seguono in calce 48 firme, con data di nascita composizione del rispettivo nucleo familiare.

La lettera viene inviata anche ai giornali, così scoppia il caso. E' mai possibile che dieci mesi di naja valgano più di 48 posti di lavoro che assicurano sussistenza a 117 persone del Sud? non c'era una quantità di provvedimenti a favore dell'occupazione compresa una legge che consente l'esonero dal servizio militare per i giovani imprenditori? Tutto vero, c'è un inghippo che Marella definisce burocratico. La domanda di esonero è stata presentata in ritardo. «Un ritardo di quindici giorni - dice l'ingegnere - a causa della mole di documenti da preparare».

L'imprenditore ha 26 «Non ho nessuno che possa sostituirmi» Ora interviene Andreatta

Malgrado il ritardo lui si sentiva tranquillo, convinto che la sostanza sia comunque più importante dei cavilli. E invece la settimana scorsa la sorpresa. L'ingegnere è a Roma per affari, va alla direzione generale della Leva e lì gli spiegano che la domanda respinta. meglio, non stata nemmeno esaminata nel merito proprio perché giunta fuori tempo. Tornato a Potenza, Marella comincia preparare la partenza. Nel frattempo gli giunge il decreto di rigetto e, qualche giorno fa, la cartolina precetto. Partenza 4 agosto. Proprio ora che gli affari vanno bene: 2 miliardi di fatturato nel '97, 10 miliardi di portafoglio lavori per l'anno in - spiega l'ingegnere -, cioè lavori perché già commissionati. L'esercito potrebbe addirittura verificare in casa propria se l'azienda potentina garantisce o meno i posti di lavoro: un cantiere della Gfc è a Firenze e la ditta, commissione del ministero della Difesa, sta facendo sondaggi geologici per la costruzione di nuova caserma.

Nel pomeriggio di ieri è giunta la notizia che il ministro della Difesa si sta interessando al caso. La risposta dell'imprenditore? «Sono pronto ad assolvere i miei obblighi militari, ma spero nell'interesse dei miei lavoratori che pratica sia valutata modo e burocratico». Sarà così?

Edmondo Soave

Varata ieri mattina

[illegible] la sua immagine [illegible]

RIMINI. La costa romagnola lega la sua immagine al e alla vela. Per una volta dimentica le discoteche e si propone come sede per una vacanza all'insegna dello sport. Ieri mattina, madrina l'ex miss Italia Martina Colombari accompagnata dallo skipper di Azzurra Cino Ricci (due romagnoli doc), è stata varata la barca «Riviera di Rimini», la più grande ideata costruita in Italia quest'anno. Progetto dello studio romano Vallicelli e realizzazione dei cantieri Solari Ravenna, lo scafo partecipa già oggi alla regata d'altura Rimini-Corfù-Rimini. Nei prossimi equipaggio e imbarcazione saranno impegnati nelle più importanti regate del Mediterraneo: Giraglia, Giro d'Italia a vela, Barcolana, Middle Sea Race di Malta.

L'idea è nata da un gruppo di amici, oggi divenuti una ventina di soci. Nel giro di pochi mesi riusciti a coinvolgere sponsor nazionali, aziende locali persino Il Comune di Rimini e la Regione Emilia-Romagna che hanno dato il loro patrocinio. La vacanza balneare della costa romagnola sarà pubblicizzata da una barca lunga diciassette metri, pesante sei tonnellate e con una superficie velica di 500 metri quadrati. Lo stesso nome sarà abbinato anche ad altre imbarcazioni nelle quali saranno impegnati gli uomini dell'equipaggio, dallo skipper Andrea Scarabelli a Mauro Pelaschier. In ogni sede di regata sarà presente lo stand con le proposte turistiche della riviera riminese.

Come ha spiegato ieri il sindaco di Rimini, Giuseppe Chicchi, «questa barca rappresenta l'innovazione di cui anche il nostro turismo ha bisogno». [p. car.]

Cerimonia a Palermo

[illegible] per via Umberto II

PALERMO. Da ieri strada del Lido di Mondello è intitolata Umberto II re d'Italia. La cerimonia si è svolta in pompa magna con sindaco Leoluca Orlando e, accanto, Marina Doria, pronta a sottolineare che da cinquant'anni suo marito, Vittorio Emanuele, attende di tornare in Italia ed è tuttora in esilio a Ginevra. Qualcuno sottovoce, maliziosamente, ha tuttavia osservato che nella tabella stradale è scritto «viale Principe Umberto» e solo in piccolo, più sotto, «Umberto II di Savoia re d'Italia».

La decisione della giunta municipale palermitana sostenuta sinistra (un assessore è della Quercia) rende più attendibili le voci «grandi manovre» di Orlando per ingraziarsi il centro e la destra. Sotto un sole che ha fatto sfiorare i 40 gradi, Orlando ha rivolto pensiero «a chi inevitabilmente non può risiedere in Italia», aggiungendo che «oggi Palermo compie un atto di rispetto verso la storia». Non è della stessa idea Rifondazione comunista, il cui segretario provinciale e consigliere comunale Giusto Catania ha capeggiato un gruppetto di attivisti dietro un con scritto: «Vergogna Orlando». Indignandosi per i bambini della scuola media «Giulio Antonio Borgese» condotti alla cerimonia («Come si usava fare nel Ventennio») per alcuni motivetti dell'epoca fascista e monarchica diffusi attraverso altoparlante. Sorridente Marina Doria che ha consegnato al sindaco medaglia d'argento che raffigura il suocero, sussurrando «Palermo è meravigliosa». [a. r.]

Creata banca dati

[illegible] la sua [illegible]

CREMONA. Tre giorni di convegno per capire a che punto la sfida al tumore al seno. Specialisti italiani e stranieri si sono ritrovati al teatro Ponchielli in un simposio organizzato dal Centro di Senologia. La scoperta di Folkman ha riacceso entusiasmi nella lotta al cancro. L'oncologo americano ha isolato due sostanze, l'angiostatina e l'endostatina, che si sono rivelate in grado di distruggere i tumori nei topi bloccando la circolazione del sangue. Ora si attendono i risultati delle prove sull'uomo. «Ma si è ancora molto lontani dall'aver trovato la soluzione al male del secolo - afferma il professor Palmiro Alquati, primario di Chirurgia 2 dell'ospedale di Cremona e organizzatore del convegno in collaborazione col professor Luigi Dogliotti dell'università di Torino - ci siamo ritrovati per fare il punto della situazione e per ripartire con le idee più chiare. Ognuno ha portato il suo piccolo pezzo a un mosaico che resta molto complesso». Nel centro di Senologia di Cremona proseguirà la sperimentazione che prenderà in gli studi di Folkman. Con una peculiarità: una banca dati con 200 campioni di tessuti prelevati, attraverso una biopsia, alle donne malate di tumore alla mammella e curate dallo staff cremonese negli ultimi 10 anni. Il progetto cremonese è verificare su quei campioni se come la chemioterapia abbia modificato l'angiogenesi. «La cosa fondamentale - dice Alquati - è aver capito l'importanza della chemioterapia primaria per scoprire i meccanismi di riduzione del tumore». [c. s.]

Falsi invalidi

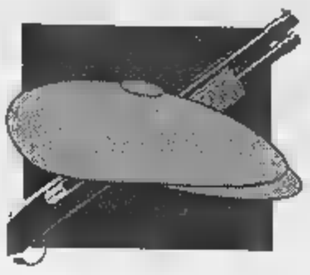
[illegible] in [illegible]

ORISTANO. Un invalido totale, dopo aver raggiunto con una scala piani una terrazza, stato protagonista di una sassaiola contro vicina di casa; un cieco, appassionato motociclista, ha invece denunciato lo smarrimento della carta di circolazione della moto; un altro percepiva vitalizio di invalidità per gravi difficoltà di deambulazione ma faceva quasi ogni giorno footing e partecipava a gare podistiche.

Sono solo alcuni dei falsi invalidi scoperti dai carabinieri della compagnia di Ghilarza in un'operazione che stata denominata Blade Runner, nel corso della quale hanno controllato la posizione di 1821 pensionati di invalidità, smascherandone quarantacinque. Il capitano Giuseppe De Magistris in una conferenza stampa ha citato anche il caso non vedente che però ogni mattina salutava, riconoscendoli, il maresciallo e i carabinieri della stazione che ha sede nel suo paese.

Fra i casi anomali ci sono invalidi totali sorpresi alla guida di fuoristrada, a caccia grossa, al pascolo di bestiame. I controlli erano cominciati nell'ottobre .

I militari, che hanno inviato un rapporto alla procura della Repubblica di Oristano, hanno anche accertato che nella zona vi invalidi totali, che avrebbero pieno diritto all'indennità di accompagnamento, che vengono invece lasciati nel più completo abbandono. [c. g.]



Carcere a vita a 14 boss per gli attentati di Firenze, Roma e Milano che causarono 10 morti

Autobombe del '93, raffica di ergastoli

I giudici: un attacco eversivo della mafia allo Stato

FIRENZE. Gli autori della stagione delle stragi, che nella primavera-estate del '93 squassarono l'Italia, hanno un nome. Ieri alle 15,40 il presidente della Corte d'Assise di Firenze Gaetano Tommaselli ha letto la sentenza che condanna all'ergastolo 14 esponenti di spicco di Cosa nostra e a pene pesantissime altri 10 imputati. Fu la mafia e far esplodere le bombe a Firenze, Roma e Milano. Fu la mafia ad uccidere 10 persone, ferirne altre 95 e danneggiare in modo gravissimo il patrimonio artistico. Cinque anni di indagini condotte dai pm Giuseppe Nicolosi e Gabriele Chelazzi hanno individuato negli uomini di spicco di Cosa nostra gli organizzatori degli attentati. Cinque anni di indagini durante i quali è stata costituita una colossale banca dati sul milione e mezzo di contatti telefonici presi in esame dagli inquirenti e sono stati fatti accertamenti su altre 4 mila persone. Un ruolo determinante lo ha avuto «Egis», un «annusatore elettronico di atomi» che ha fornito i riscontri alle dichiarazioni dei pentiti, confermando che l'esplosivo usato per gli attentati è stato nascosto nei luoghi che questi hanno indicato. E, poi, 19 mesi di dibattimento, quasi 200 udienze, 550 testi ascoltati, 300 faldoni di atti giudiziari: sono i numeri del processo alla mafia celebrato nell'aula bunker dell'ex carcere di Santa Verdiana.

Cinque giorni è durata la camera di consiglio che ha deciso gli ergastoli per Leoluca Bagarella, Giuseppe Barranca, Salvatore Benigno, Giovacchino Calabrò, Cristofaro Cannella, Luigi Giacalone, Francesco Giuliano, Filippo Graviano, Cosimo Lo Nigro, Antonino Mangano, Giorgio Pizzo, Gaspare Spatuzza, Matteo Messina, Denaro e Bernardo Provenzano (gli ultimi due latitanti). All'aspirante collaboratore di giustizia Giovanni Brusca sono stati inflitti 20 anni di reclusione, mentre a pene oscillanti tra i 12 e i 28 anni sono stati condannati Vittorio Tutino, Emanuele Di Natale, Antonio Scarano, Aldo Fabretti, Giuseppe Ferro, Pietro Carra, Antonino Messana, Salvatore Grigoli. E' la lista dei responsabili, a diverso titolo, dell'esplosione di via Fauro a Roma, il 14 maggio '93, che provocò 24 feriti e al quale sfuggì per miracolo Maurizio Costanzo; dell'attentato di via dei Georgofili a Firenze la notte del 27 maggio '93, in cui morirono cinque persone (fra cui due bambine), 37 rimasero ferite e danni gravissimi subirono alcune opere d'arte conservate negli Uffizi; dell'esplosione di via Palestro a Milano, il 27 luglio dello stesso anno, che costò la vita ad altre cinque persone, mentre 12 rimasero ferite; del duplice attentato del 28 luglio a Roma a San Giovanni in Laterano e San Giorgio al Velabro, dove furono ingenti i danni alle due chiese. Sono stati invece assolti Massimo Scarano e Giuseppe Santamaria, mentre erano state stralciate all'inizio del dibattimento le posizioni dei boss Totò Riina e Giuseppe Graviano.

La lettura della sentenza è stata sospesa per tre volte a causa di interruzioni nel videocollegamento con le carceri (Spoleto, L'Aquila, Viterbo, Parma), dove gli imputati sono reclusi. Accanto alle pene detentive un lungo elenco di risarcimento danni di un centinaio di miliardi, tra cui spiccano i 30 miliardi a favore della presidenza del Consiglio e del ministero dei Beni Culturali e i 10 miliardi per il ministero dei Lavori Pubblici; 230 milioni sono stati riconosciuti a Costanzo, mentre risarcimenti sono stati previsti per i Comuni di Firenze, Roma e Milano e per la Regione Toscana.

Ma il compito degli inquirenti non si può ritenere concluso. Resta un punto interrogativo: quello sull'identità dei mandanti delle stragi. La mafia ha organizzato le stragi, ma qualcuno le ha commissionate. Svelare questo mistero è il compito a cui cercherà di ottemperare l'inchiesta bis in corso. «Questa è una sentenza storica - ha commentato l'avvocato Danilo Ammannato - perché sono stati condannati gli esecutori materiali di queste stragi e perché ciò è avvenuto in soli cinque anni. Ma questo non ci basta. Questa sentenza deve essere la base di partenza perché si arrivi ai mandanti».

Francesco [illegible]

Dieci morti, 95 feriti, danni enormi al patrimonio artistico e religioso italiano: è questo il bilancio complessivo della stagione delle stragi del 1993.

14 MAGGIO 1993. A Roma, via Fauro, ore 21.45: 24 feriti, tra i quali Maurizio Costanzo, ritenuto l'obiettivo dell'autobomba.

27 MAGGIO 1993. A Firenze, via dei Georgofili, ore 1.04: 5 morti (il vigile urbano Fabrizio Nencioni, la moglie Angela, la figlia Nadia, 9 anni e Caterina, sei mesi, la studente universitario Dario Capolicchio), 37 feriti. Agli Uffizi tre dipinti sono perduti per sempre, 173 restano danneggiati, insieme a 42 busti e 16 statue.

27 LUGLIO 1993. A Milano, via Palestro, ore 23.14: 5 morti il vigile del fuoco Alessandro Ferrari, Carlo Lo Cotero e Sergio Pasotto, il vigile urbano Stefano Picerno, l'extracomunitario Moussafir Driss), 12 feriti, danni ingenti al Padiglione d'arte contemporanea.

[illegible] LUGLIO 1993. A Roma, chiese di San Giovanni in Laterano e San Giorgio al Velabro, ore 00.03 e 00.08: 22 feriti, danni gravissimi alle due chiese.

ANALISI

Riina e soci al servizio di strategie superiori

CON la sentenza pronunciata ieri dalla Corte d'Assise di Firenze la magistratura, lo Stato hanno messo un punto fermo sulla interpretazione da dare alla tragica stagione delle bombe del 1993. I dieci morti e 95 feriti tra Roma, Firenze e Milano, i danni incalcolabili al patrimonio artistico costituiscono l'altissimo prezzo che il Paese dovette pagare ad una strategia messa in atto dagli «specialisti» di Cosa nostra, ma quasi certamente pianificata presso ambienti collocati al di sopra del sottoscala dove si riuniva la «cupola» composta da Provenzano, Riina, Bagarella e soci.

I giudici ieri hanno sancito la certezza che furono i mafiosi a «collocare» le terribili macchine di morte e di conseguenza hanno inflitto 14 ergastoli - quanti ne avevano chiesto i pubblici ministeri Chelazzi e Nicolosi - ai vertici mafiosi. Ma già il dispositivo letto ieri in aula anticipa il tema di una inchiesta avviata (quella sui cosiddetti mandanti occulti) e che promette di entrare nella trama che nel 1993 si proponeva di attentare all'ordine costituzionale.

E' importante, questa sentenza. Perché smentisce l'assioma, spesso sbandierato a sproposito, di una magistratura intenta solo alle polemiche e all'uso politico delle inchieste. Perché rende giustizia ai cittadini colpiti duramente negli affetti e negli interessi. Perché rappresenta un esemplare prototipo di lavoro investigativo basato sul contributo dei collaboratori di giustizia vitalizzato da risultati squisitamente «tecnici».

E' importante, questa sentenza, perché giunge in un momento di stanchezza dell'apparato repressivo spesso posto in discussione da dibattiti non sempre disinteressati. Ed è importante, infine, perché apre uno squarcio su uno scenario, molto fosco, che descrive una stagione politica nella quale la democrazia sembra aver corso più di qualche pericolo.

Il quadro non è ancora definito nei dettagli, anche se per grandi linee ci è stato descritto dal «dichiarante» Giovanni Brusca (ormai avviato verso l'ufficiale riconoscimento di collaboratore attendibile) e da testimonianze come quella del generale dei carabinieri Mario Mori che ha raccontato ai giudici come si svolse la famosa «trattativa» con Cosa nostra (attraverso l'ex sindaco Ciancimino) per cercare di fermarne il delirio stragista.

Le bombe, dunque, ebbero una finalità eversiva e perciò i committenti non potevano essere soltanto dei volgari criminali non certo adusi alla frequentazione di musei e di raffinati monumenti come la chiesa del Velabro. Ci fu un concorso di interesse chiaramente di natura «politica». Sarà per questo che l'attenzione investigativa non si è soffermata solo nell'ambiente criminale ma è andata alla ricerca di interpretazioni e «letture» provenienti da autorevoli protagonisti della recente, tormentata stagione politica. Si sa di un incontro (verbale segretato) tra i magistrati di Firenze e Carlo Azeglio Ciampi, che nel 1993 (anno di tumultuosi avvenimenti legati da un lato alla scoperta del sistema corruttivo, dall'altro alla scelta stragista di Cosa nostra) era presidente del Consiglio.

Per dirla, insomma, con le parole del procuratore Giancarlo Caselli, la sentenza di Firenze, come quella per la strage di Capaci, dimostrano la centralità della mafia palermitana storicamente inserita in quel coacervo che periodicamente ha attentato alla vita democratica del nostro Paese. Ed ha dimostrato, il verdetto della Corte d'Assise, il valore delle scelte strategiche (legislative, giudiziarie ed investigative) prese all'indomani degli attentati. Scelte che, proprio alla luce di quanto è stato possibile conseguire, devono essere salvaguardate. Se è stato possibile fare muro contro il delirio omicida di Cosa nostra, ciò si deve anche alla ferma reazione di tutti. Le notizie che rimbalzano dalle inchieste in corso fanno intendere che l'aggressione alla democrazia poteva raggiungere ben altre punte, e penso al progettato e fallito attentato allo Stadio Olimpico o alle lettere anonime che annunciavano «centinaia di morti». Per fortuna Cosa nostra fu costretta a fermarsi e a ripiegare su un lungo periodo di anonimato. Che non è una resa, come dimostrano gli ergastoli comminati a boss del calibro di Provenzano e Messina Denaro. Inefficaci fino a quando i due resteranno latitanti.

Francesco La Licata

INTERVISTA

IL PROCURATORE ANTIMAFIA

«Ma il lavoro non è finito»

Vigna: continua la caccia ai fiancheggiatori

Il superprocuratore Vigna. Sopra: l'attentato in via dei Georgofili

«Spunta un mélange di massoni, mafiosi e elementi eversivi»

FIRENZE SONO state accolte le richieste dei pubblici ministeri, tranne posizioni marginali». Piero Luigi Vigna ha assistito alla lettura della sentenza per le stragi del '93 e '94. E non nasconde la soddisfazione, forse anche perché si ricorda della promessa che fece all'allora presidente del Consiglio, Ciampi, durante una riunione in prefettura: «Li prenderemo». «Personalmente misi in relazione quasi subito l'attentato agli Uffizi con quello di via Fauro contro Costanzo - ricorda -. La mafia non era certo incompatibile questi attentati. Nei primissimi giorni dopo la strage scartate le ipotesi terroristiche, quelle di un attentato progettato all'estero, confrontandoci con la Dia, si concluse che la pista più probabile e attendibile doveva essere quella mafiosa».

Dottor Vigna, ripartiamo dal processo: gli attentati del '93-'94 fanno parte di un identico disegno criminale.

«Hanno la stessa matrice, gli stessi soggetti e, a parte l'attentato a Costanzo che è eccentrico rispetto agli altri, gli stessi obiettivi, ovvero lo Stato».

Una strategia stragista che aveva fini eversivi...

«... Lo ha confermato anche la sentenza. Segno, questo, che la mafia nel tempo ha acquisito anche una dimensione terroristica».

E si arriva così direttamente all'anima dell'inchiesta bis.

«Inchiesta che procede con il lavoro delle procure di Firenze e Caltanissetta, con il grosso supporto conoscitivo della procura di Palermo che pure procede per ipotesi diverse, mostrando nella inchiesta un mélange di mafiosi, massoni e personaggi dell'eversione».

Il coordinamento sembra fondamentale perché questa inchiesta bis proceda quindi senza intoppi. Lei concorda?

«E' fondamentale. Sia a Firenze che a Caltanissetta sono applicati due magistrati della Dna, Piero Grasso e Carmelo Petralia. Il lavoro procede di concerto. Effettuiamo periodicamente incontri tra le procure, ci confrontiamo...».

Dev'essere davvero difficile il lavoro del coordinatore. O no?

«E' difficile ma fondamentale. E i risultati dànno ragione al codice che punta sul coordinamento per una concreta lotta alla mafia».

E così si evitano i capricci delle procure.

«Li chiamerei, più che capricci, "picche investigative"».

Un bel risultato. Se ne sente protagonista?

«Per carità: piuttosto il promotore. Ecco, promotore del coordinamento. Credo che questa sia non solo la definizione migliore ma anche la mia carta vincente».

rimane qualche interrogativo?

«Ciò che avvenne nella notte degli attentati di Roma e Milano. Ci fu un episodio molto allarmante mentre avvenivano le stragi: le interruppero tutti i telefoni di Palazzo Chigi. Fu fatta una prima analisi a Roma, poi noi nel processo l'abbiamo ripetuta. Non si trovano spiegazioni plausibili. Nessuna traccia di un intervento esterno, ma non è che così si risolve il problema. E' stata una cosa abbastanza singolare». [c. ca.]

Sciopero macchinisti

Lunedì treni garantiti per martedì

ROMA. Il sindacato dei macchinisti del Comu ha confermato lo sciopero per l'intera rete ferroviaria per martedì 9 giugno. Lo comunicano le Ferrovie in una nota nella quale si scusano per i disagi e annunciano i servizi che saranno assicurati durante l'agitazione. Ecco i servizi garantiti: l'arrivo a destinazione dei treni in corso di viaggio all'inizio dello sciopero; i treni a lunga percorrenza previsti dalla Commissione di garanzia e riportati sull'orario ufficiale; i treni Eurostar Italia sulle relazioni Milano-Roma-Napoli con cadenza bioraria; il mantenimento delle rimanenti relazioni ad eccezione del collegamento Bolzano-Roma, di una coppia di treni sulla relazione Perugia-Roma e Ancona-Roma; la totalità dei treni internazionali; la gran parte dei treni Intercity. Le Ferrovie ricordano che maggiori informazioni potranno essere richieste al servizio Fs informa 147888088. [Ansa]

Dopo la violenza è tornata la calma nel quartiere Spaventa di Milano

Milano: al rione Spaventa un giorno di volantinaggio pacifico: «Lunedì andremo da Albertini»

Si spegne la miccia nel quartiere dell'odio

«Non siamo razzisti, vogliamo solo pulizia e rispetto»

I leonkavallini: «Abbiamo preferito non fare manifestazioni per non alzare ulteriormente la tensione»

MILANO. Lui è un vecchio milanese, con pancione e baffi a manubrio, canotta d'ordinanza e vocione. Lei è una ragazza algerina, piccola, bella, dagli occhi neri e intelligenti. Si danno la schiena mescolati a una piccola folla di gente del quartiere Spaventa, leonkavallini venuti a volantinare, comitati antirazzisti e curiosi. Controllati a vista da centinaia di poliziotti, carabinieri e giornalisti. Lui per un po', mentre le canta a un negoziante, sbruffoneggia: «C'è niente da fare, è gente così, sporcano, disturbano. Ma l'altra gliel'abbiamo fatta vedere». Lei si volta e lo fulmina con un'occhiata: «Ma cacciando i 60 marocchini da questa zona, dica un po', il problema si risolve? Si respira meglio?». L'orco diventa un agnello: «Ma noo, bella signora, sono mica i marocchini il vero problema... Ma sa che mi piace sentire come parla?». Lei ride. Lui è già cotto: «Sa cosa le dico? Secondo me bisognerebbe incontrarsi, parlare di più...».

Trascorre così il pomeriggio del quartiere Spaventa: tutti in strada a discutere, a ricordare il mercoledì guerriglia, a scambiarsi volantini, in attesa di qualcosa che potrebbe succedere ma fortunatamente non accadrà. Complice l'afa, lo shopping e la militarizzazione della zona che sconsiglia anche ai più audaci di alzare la voce o tentare gesti d'intolleranza. Dopo tre giorni di tensione, di accuse reciproche, di dichiarazioni roboanti, è arrivato il momento del dialogo. Si trova un nemico comune: il degrado, l'abbandono, le strumentalizzazioni. Samia Kouides, l'algerina che ha conquistato l'omaccione milanese, e che vive due passi da via Spaventa, dice: «Una cosa è sicura: in quel bar non spacciavano. E mi chiedo perché chiudere quello e non i due o tre bar che, lo sanno tutti qui in zona, sono centri di smercio della droga». Un altro gruppo propone un'assemblea di quartiere per martedì nei giardinetti della «in modo da organizzare un'iniziativa comune di italiani e stranieri a favore della convivialità». Lo firmano persone come Abdelhek Azounons, italiano di origine eritrea, Maddalena Antona Traversi, italiana di origine milanese, Turi Polidda, italiano di origine siciliana...

Pochi, a dire il vero, gli extracomunitari che rischiano di farsi vedere in strada, a parte qualche nordafricana che conquista con fascino e sorrisi anche i più duri. I marocchini del bar «Skirrat», chiuso l'altro ieri con un'ordinanza comunale, preferiscono raduno lontano un paio di chilometri per una manifestazione pacifica in piazzale Abbiategrasso sotto le insegne del «Comitato antirazzista 3 febbraio»: «Questo mondo appartiene a tutto il mondo - urla al megafono Manuel Fayed, un nero della Costa d'Avorio, responsabile del comitato -. E noi, davanti a quanto è successo l'altra sera, dobbiamo rispondere con i nostri valori, la nostra cultura, tutto ciò che siamo veramente».

Ma gli abitanti del quartiere respingono [illegible] di razzismo, con lettera aperta ai media che, oltre a rifiutare strumentalizzazioni politiche, si conclude con queste parole: «Invitiamo tutti a riflettere sulle cause e responsabilità reali che portano come conseguenza la divisione tra gli uomini. Il nostro desiderio è recuperare una totale legalità dove ci sia spazio per tutti». La gente comunque è contenta, soddisfatta della chiusura del bar e lunedì sarà ricevuta in Comune per un incontro col sindaco Albertini. «Era ora», dicono gli abitanti di Spaventa, ricordando gli anni passati nell'incubo degli extracomunitari sotto casa. Le donne e gli anziani del quartiere si radunano sotto un cartello: «Noi non siamo razzisti, vogliamo solo pulizia e rispetto, vivere in pace e civilmente».

Perfino i leonkavallini, che avevano annunciato un presidio antirazzista, si mostrano più ragionevoli del solito: divisi in gruppi distribuiscono i loro volantini e tutt'al più provano a intavolare qualche discussione piena di buon senso. «Abbiamo preferito non fare manifestazioni - dicono - per non alzare ulteriormente la tensione».

Paolo Colonnello

DOMENICA CON

In ritiro sul Garda, Vittorio Messori legge e scrive tutto il giorno: per capire non serve viaggiare

Lo scrittore Vittorio Messori autore di best-sellers «Ipotesi su Gesù»

Quando superai i 20 mila volumi dovetti affittare un altro magazzino come biblioteca: tutti i testi trattano di storia delle religioni Il pellegrinaggio alla Sindone dimostra la forza del mistero di quel lenzuolo

Al Papa chiesi se credeva davvero nel Dio incarnato in Gesù Cristo I segretari impallidirono Lui stupirsi rispose sì

«Osservo il mondo immerso fra i libri»

Quando il Papa a Castel Gandolfo mi disse: "Mi faccia qualche domanda", gli chiesi subito se credesse davvero nel Dio che si sarebbe incarnato in Gesù Cristo».

Lui ha reagito?

«Confermandomi che ci crede e spiegandomi perché: troppo stupirsi, malgrado il pallore dei segretari...».

E la Sindone?

«Dieci anni fa, il cardinal Ballestrero, che pur doveva esserne il custode, la declassò a semplice icona. Si ebbe l'impressione che la Chiesa volesse chiudere quel lenzuolo in un cassetto qualche imbarazzante. Dieci anni dopo, due milioni di pellegrini e il Papa sono andati a Torino. In quel lenzuolo c'è l'immagine di un Risorto. Proprio in questi giorni a Torino la Sindone mostra la sua resurrezione».

Come trascorre le giornate?

«Comincio con la lettura dei giornali in un bel caffè nella piazza di Desenzano. Non parlo con nessuno, ma ascolto la gente, tasto il polso alla cronaca che, giorno dopo giorno, si fa storia. Poi torno in biblioteca, studio, scrivo, rispondo alle lettere, alle telefonate, ai fax».

E moglie?

«La vedo a pranzo e alla sera».

Che cosa fa la domenica?

«C'è chi parte dal Nord Europa per venire sul Lago di Garda. Io ci sono già. La domenica, messa a parte, è un giorno come un altro. A differenza dell'ossessione dell'uomo moderno, il viaggio, per me ciò che è capire il mondo. E lo faccio osservando le folle di tutti i Paesi che la domenica ingombrano la piazza di Desenzano».

Lei non guarda mai la tv?

«Ho subito assalti televisivi, non è il mio mestiere. Non la faccio e la guardo poco».

E l'amicizia e il divertimento?

«Ringrazio Dio che mi ha permesso di trasformare il mio bisogno di indagare in solitudine sulle ragioni della fede nella mia professione. I miei veri padroni sono i lettori».

Come spende il denaro che guadagna?

«Non mi costa nulla rinunciare al superfluo per virtù, ma per scelta di interesse. Sono i moralisti che tuonano contro il "consumismo". Però, personalmente, "consumo" poco. Credo che la più grande libertà sia la libertà dalle cose».

A che punto è la fede nel mondo di oggi?

«C'è una ricerca di religione che consoli senza gli obblighi della fede. Oggi il Papa è l'uomo più ascoltato e il meno ubbidito del mondo».

La Sindone ci fa capire che l'uomo ha bisogno di religione e di simboli?

«In fondo la politica, la sociologia, la psicologia, rispondono solo ad alcune domande. Alla domanda di fondo risponde solo la religione. La fede è una risposta al Problema con la "p" maiuscola del senso della vita, ma crea tutta una serie di problemi con la "p" minuscola».

Lei è un uomo sereno o tormentato?

«Io, come ogni credente, ho una Speranza con la "s" maiuscola. So che la vita terrena è una preparazione alla vita eterna. Sono convinto che ciò che capita nella vita vada preso sul serio, ma non sul tragico. Si vive nel tempo presente, nella prospettiva dell'eterno».

E l'amore, per esempio, per sua moglie?

«Nella vecchia Torino mi hanno insegnato il pudore dei sentimenti e l'orrore istintivo per ogni retorica. Lo so che, in piemontese, si dice "voler bene", ma non esiste il verbo "amare"? E' questa sobrietà che piace a me, a Milano per radici etniche e torinese per scelta».

MESSORI, lei è fuggito dalle metropoli, vive in sul lago di Garda. Come mai?

«Quando mi sono trasferito da Milano a Desenzano fu perché inseguito dai vituperi dei vicini di casa. I miei libri avevano superato una certa quantità e cominciavano a creparsi i muri».

Quanti libri aveva?

«Tanti. Troppi. Li caricai così due tir e presi l'autostrada Milano-Venezia per raggiungere quello che dai tempi di Catullo e Virgilio è il lago dei padani».

Messori, perché tanti libri? Il suo è un vizio?

«No, non un bibliofilo. Ho una biblioteca ingombrante che è lo strumento del mio lavoro e fare saggi è un'attività da cannibale e da scippatore. Dai libri degli altri nascono i libri. Ho un motto di lavoro: "Studiare come un professore e scrivere come un giornalista"».

Che libri ha in biblioteca?

«Sono libri da monomaniaco. In molte lingue antiche e moderne e solo saggi e storia delle religioni. Chi non condivide questo interesse troverebbe nulla da leggere».

Non ha mai desiderato fare il monaco?

«Mah, seppure con una moglie pos- dire di tentare di fare l'eremita. Intrattengo dai tempi mio primo libro, "Ipotesi su Gesù", un costante dialogo i miei tori: il postino del mio paese mi vorrebbe convincere a prendere una casella postale. Ma non faccio alcuna fatica, anzi mi piace la sera rispondere a chi mi scrive».

I rapporti il Papa come sono?

«Consistono in un pranzo a Castel Gandolfo quando preparavo "Varcare le soglie della speranza", il libro-intervista. Rispetto la gerarchia e ho venerazione per il Papa, ma ciò che mi interessa è il problema della fede. Io non sono nato cattolico».

No? Era un laico?

«A Torino ho fatto il curriculum scolastico del buon laicista subalpino. Ho frequentato il liceo D'Azeglio nella sezione A, dove studiava- Pavese e Ginzburg insegnava (anni prima, s'intende) Augusto Monti. sono laureato, sempre a Torino, in Scienze Politiche con tesi sulla del Risorgimento con il professor Galante Garrone».

E dopo questa formazione laica tra Gramsci e Gobetti com'è diventato cattolico?

«In quegli anni per la prima volta lessi i Vangeli. Da allora, di fronte a quei libriccini mi chiedo ogni mattina: è vero o non è vero? Io, a differenza di certi uomini della Chiesa, non dò la fede per scontata e ogni volta che durante la Messa recito il Credo mi chiedo se possa es- ancora condiviso da un che cerca di usare la sua ragione».

I suoi libri trattano sempre di argomenti religiosi?

«Domani vado da Rizzoli, a consegnare il testo del mio tredicesimo libro. Girano tutti, in fondo, attorno alla domanda: "E' possibile oggi essere non solo cristiani ma cattolici e prendere sul serio i Vangeli?".

Genova: inaugurato il raddoppio dell'Acquario

L'ultima attrazione I pesci da accarezzare

GENOVA. E' stata «varata» ieri mattina dal Porto antico la Grande Nave Blu, il nuovo padiglione dell'Acquario di Genova. A fare da padrino il divulgatore scientifico Piero Angela.

Una nave «dentro» il mare. Sono 19 vasche, che si aggiungono alle 40 già esistenti e ampliano di 2700 metri quadri lo spazio espositivo della struttura genovese, riconfermando, a cinque anni dall'apertura, il suo primato europeo. Ospiteranno 1200 esemplari di 120 specie animali diverse, dalla mantella dorata, un ranocchietto di 2 centimetri, alla razza chiodata che misura .

Un nuovo viaggio, dunque, nel magico mondo sommerso, che allunga un'ora la visita all'Acquario (2 e mezzo in tutto) e che accompagna il pubblico alla scoperta della foresta, della laguna e barriera corallina del Madagascar e che lo introduce al concetto di biodiversità e alla sua tutela.

Non a caso, nel della Grande Nave Blu è stata ricostruita anche una parte della foresta malgascia di Tsingy, con i caratteristici pinnacoli di roccia erosa, devastata. L'intento, quello di denunciare la gravità che ha assunto il fenomeno della deforestazione dell'isola africana. A tal proposito la Costa Acquarium Spa, che gestisce la struttura (l'investimento per il nuovo padiglione è stato di 13 miliardi) ha avviato una collaborazione con l'Università di Tenerife mirata ad avviare progetti di tutela del patrimonio forestale.

A bordo della Grande Nave Blu, il cui varo ha rivoluzionato il percorso tradizionale dell'Acquario, al visitatore è riservato anche l'incontro con spettacolari soluzioni museografiche, che illustrano le nuove frontiere della scienza, dalle esplorazioni degli abissi marini alle scoperte della genetica. Di grande richiamo, inoltre, una «mattile» alta 70 metri, che permetterà di avvicinarsi ad animali curiosi come razze, rombi, gallinelle. Dopo questo ampliamento la «Costa Edutainment», che già gestisce il Bioparco di Roma, avvierà altri progetti sulla costa romagnola, nell'area archeologica della Capitale e un museo scientifico nel Nord Italia. [f. po.]

L'Aquila: in pensione per limiti d'età

L'addio di Peressin vescovo «scomodo»

L'AQUILA. Alla fine, è andato via dall'Aquila, ma per sua scelta e per limiti di età. Mario Peressin, l'arcivescovo del capoluogo abruzzese, ha resistito alle critiche, alle chiacchiere e alle richieste di allontanamento intensificatesi negli ultimi anni per alcune sue iniziative che hanno avuto vasta eco. Si dal «Monumento ai bimbi non nati», al censimento - in confessionale - delle donne che abortivano, alla «scomunica» ai giornalisti «figli di Satana», al concorso per parroci, alle fiaccolate di protesta nei suoi confronti da parte di religiosi e laici. Inoltre, un'inchiesta in Canada per presunta fiscale.

Le bufere - generate dalle omelie o dai suoi scritti - non hanno mai scalfito questo arcivescovo friulano nato il 17 maggio del 1923 ad Azzano Decimo (Pordenone), ordinato sacerdote il giugno del 1946, laureato in diritto canonico e civile all'Università Lateranense di Roma. All'Aquila arrivò il 14 aprile del 1983 come coadiutore, con diritto di successione, monsignor Carlo Martini. Proveniva da Vienna, dove era stato osservatore permanente della Santa Sede presso le organizzazioni internazionali.

Mario Peressin il controverso arcivescovo dell'Aquila

Le prime critiche arrivarono nel '91 da 27 parroci (la metà della della diocesi), che chiesero al Papa di rimuoverlo per «i metodi autoritari» e per «il disagio grave e insanabile». Nel '95 il Vaticano nominò suo coadiutore monsignor Giuseppe Molinari, che ora gli de. [r. e.]

Brutti: non sarà relegata nelle campagne

«L'Arma non deve temere la riforma»

ROMA. «L'Arma non ha proprio nulla da temere dai progetti di riordino». Il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti, Ds, vola a Palermo per partecipare alla 184ª festa dell'Arma. E alla presenza dei generali della Benemerita, del sindaco Leoluca Orlando, del procuratore capo Giancarlo Caselli e del presidente della provincia Francesco Musotto - i due, raccontano, si sono ignorati tutto il tempo - l'esponente del governo di tranquillizzare gli animi dei carabinieri.

Non bastava la questione del Ros, infatti, o quella dei nuclei speciali Nas, e patrimonio artistico che il Viminale vuole riportare sotto un controllo unitario. Adesso i carabinieri temono la «madre di tutte le ristrutturazioni», quella detta in gergo della «ruralizzazione». Cioè una divisione dei compiti tra Arma e Pubblica sicurezza per territorio: i poliziotti in città, i carabinieri in provincia? Giammai. E Brutti li conforta. «Sarebbe sbagliato e dannoso pensare di relegare l'una o l'altra delle forze dell'ordine alle periferie delle aree marginali del Paese. Integrazione vuol dire lavorare insieme».

Sono giorni di fibrillazione, visto che il Parlamento sta mettendo mano alla riforma dell'Arma. «Ma chi pensa di incollare etichette politiche all'Arma ha fatto male i propri calcoli», avverte Brutti. Il quale polemizza con quegli esponenti dell'opposizione che paventano rischi di ridimensionamento. «Bisogna avere il coraggio di riformare, senza ulteriori indugi - esorta Brutti -. Il sistema attuale dei rapporti tra le varie forze di polizia ha bisogno di misure innovative, che puntino a tutelare la peculiarità di ciascuna forza, ma anche a garantire l'integrazione funzionale. Sarebbe ridicolo pensare che una delle due forze di polizia a competenza generale possa es- posta in sottordine rispetto all'altra. Bisogna fare in modo che esse si dividano i compiti, mirando a evitare doppioni e sovrapposizioni». [fra. gri.]

LA STORIA

UNA PREGHIERA D'ADDIO

Ogni mese, a Novara, due sacerdoti celebrano il funerale per i feti abortiti

Nel cimitero dei bimbi mai nati

«Seppelliamo per pietà i rifiuti della vita»

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel cimitero dei bimbi mai nati non scende l'ombra delle lapidi, ma solo quella del cielo. L'ombra non [illegible] a chi non ha [illegible] visto il sole. Le tombe sono così piccole che paiono finte, tutte ammucchiate [illegible] sequela fino ai portici in fondo al camposanto. Diceva il signor Lovato seguendo questo strano funerale che «sono soltanto dei ranocchi inizialmente, che cominciano a battere il cuore». Diceva [illegible] Vangelo, secondo Giovanni, XVII, versetti 22 e 23: «La gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro».

Vicino al cimitero dei bambini, c'è l'obelisco e il monumento [illegible] caduti. La gloria riposa nella [illegible]. Quando c'è. Le piccole tombe, davanti a noi, si perdono nel silenzio e nella solitudine. Quelle più vecchie portano [illegible] sola scritta sopra, in maiuscolo: «Requiem». Su quelle più nuove la lapide non s'è ancora ingrigita: «Maria, madre [illegible] tutti i viventi noi ci affidiamo a te». Non ci sono foto, non ci sono qui [illegible] mai pensieri, dediche, molte volte non ci [illegible] neanche le lacrime nell'abbandono, fra la gramigna e i fiori gialli che crescono sui tumuli, come [illegible] la vita qui [illegible] fossi fermata prima anche del dolore. Negli ospedali li chiamano solo «prodotti abortivi», [illegible] il volontario Giuseppe Lovato che li va [illegible] raccogliere per dar loro sepoltura, li definisce amaramente «i rifiuti della vita». Quelli che hanno [illegible] nome [illegible] una data sono morti perché [illegible] terribile legge della natura ha voluto così: non ce l'hanno fatta. Mara 25.5.1994 giace [illegible] i giocattoli che un fratellino aveva conservato per lei. Quelli che non hanno nemmeno [illegible] nome e una data sono morti perché un'altra legge, forse anche una terribile legge della vita, ha voluto così. Il numero 5 della fila 3 ha [illegible] candela rovesciata, un bicchiere vuoto con delle foglie secche e l'orma di un piede. Pace all'anima sua.

Non ce ne sono tanti in Italia di cimiteri come questi. Forse uno a L'Aquila, forse nemmeno. Nel camposanto di viale Curtatone, [illegible] Novara, ogni primi cinque giorni del mese, don Franco Brusori e don Maurizio Gagliardini vanno a prendere i feti o gli embrioni dalle celle frigofero degli ospedali alla testa di un silenzioso corteo. Hanno cominciato questi funerali, dal maggio dell'anno scorso e «in un anno ne abbiamo sepolti 347», come dice Giuseppe Lovato. Vanno tutti insieme, con sei piccole bare che qualche altro bambino ha colorato di mille fiori. Dentro ogni bara, spiega Lovato, «ci sono quattro scatole con quattro embrioni l'una». Dice don Franco: «Il nostro [illegible] un atto di pietà, di seppellimento». In quella sequela di tumuli, al camposanto, finiscono i cuori di ogni bambino, perché, [illegible]tiene Lovato, «è la prima [illegible] che si forma, è quella la prima forma della vita». Al cimitero, il piccolo corteo è fatto soprattutto di donne. La preghiera e il Vangelo accompagnano la sepoltura di quelli che don Franco chiama «i bambini mai nati [illegible] senza nome, comunque [illegible] sempre bambini». Giovanni, 14, 6: «Io sono la via, la verità, la vita. Nessuno viene al padre se non per mezzo mio». Questi funerali hanno l'appoggio del vescovo Renato Corti di Novara, [illegible] l'approvazione del presidente Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] spiegava l'altro giorno Marzia Vannucchi: «Gli abbiamo scritto perché ritenevamo che come novarese dovesse essere informato. Ci ha risposto di suo pugno: si è complimentato con noi per il pensiero e l'impegno verso questi piccoli sfortunati». Certo, [illegible] tutti sono d'accordo. E Margherita Gionni, della Cgil, riassume dubbi e dissensi: «Approfondire- [illegible] alcuni aspetti di questa iniziativa, sotto [illegible] profilo legale e sociale. Perché non dobbiamo dimenticare le donne che si trovano a scegliere l'aborto: preghiere a parte, hanno bisogno di aiuti, servizi, ascolto. Su questo dobbiamo puntare».

Però, alla fine, questo mare di silenzio resta negli occhi, oltre [illegible] polemiche e oltre i dubbi. Oggi, alle tre del pomeriggio, [illegible] c'è un filo d'ombra. Sono troppo piccoli i tumuli, e il campo è troppo grande, protetto solo dalle volte in fondo. C'è solo [illegible] cartello azzurro entrando dal cimitero: «In questo campo i resti saranno esumati quanto prima». Non c'è una donna, non c'è un uomo, e non c'è una preghiera qualunque. Negli altri campi ci sono vecchie che piangono, bambini che portano i fiori, anziani che cercano l'ombra dei portici. Solo qui non c'è nessuno. Stanno insieme le morti per aborto spontaneo e le altre. Nella prima fila scendendo verso [illegible] portici, l'ombra mangia alcune tombe tranne quella di Luca 22.7.1978 [illegible] di Marta 13.2.1979. In un'altra fila, anche Michela è mancata lo stesso giorno e lo stesso mese di febbraio e lo stesso anno di Marta. Una tomba, l'unica, senza un nome, ma [illegible] una data, 3.10.97. Un garofano e un lumino. Tre file di quindici tumuli nuovi. Scharon 4.3.93. Sulla terra, tanti fiori, rose bianche [illegible] rosse, garofani, piccoli crisantemi. Peluche, soldatini, le sorpresine degli ovetti kinder. La vita di chi resta, non di chi [illegible] c'è passato. Andando giù [illegible] [illegible] limitare del camposanto, le sepolture sembrano ancora più dimenticate. Ci sono soltanto fiori di plastica su ognuna di esse. «Il mondo sappia che Tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me», diceva il Vangelo. A noi, qui [illegible] mezzo, però prende una gran pietà, anche per le madri che forse sono state costrette a perderli. Non al denaro, non all'amore e non al cielo, come cantava il suonatore John. E su quella piccola tomba, la numero uno dell'ultima fila, qualcuno deve [illegible] venuto di nascosto, [illegible] a posare fiori, ma un orsetto legato a un pezzo di legno. I fiori li ha lasciati un'altra madre disperata. E un bigliettino: «Questi fiori sono il ricordo di Alba. Non spostateli». Li abbiamo rimessi a posto. Non c'è un filo d'ombra: il sole li sta seccando. Peccato.

Pierangelo Sapegno

Un [illegible] del funerale per i «bimbi mai nati»: le cerimonie vengono celebrate ogni mese al cimitero di Novara. Sopra, una manifestazione contro l'aborto svoltasi nei giorni scorsi

Piccole lapidi senza fotografie ma con fiori, peluche e giocattoli «Anche il presidente Scalfaro si è complimentato con noi»

Ieri le nozze

Costanzo testimone per Papi

ROMA. Un bagno di folla per il matrimonio di Enrico Papi. Oltre duemila persone, in maggioranza ammiratori e curiosi, hanno «assediato» dalle [illegible] del pomeriggio l'Ara Coeli, la basilica romana dove [illegible] conduttore di «Sarabanda» si è sposato con Raffaella Schiffino. Transenne, centinaia di persone in paziente attesa sotto il sole per applaudire i pochi divi della tv: Maurizio Costanzo e Maria De Filippi, Paola Barale con il promesso sposo Gianni Sperti, Giorgio Gori, Luciano Rispoli, Sandro Mayer, Alberto Castagna. Anche l'interno della chiesa, malgrado per accedere fosse necessario un invito o un accredito, [illegible] stata presa d'assedio e la folla si è dovuta sistemare nel fondo della basilica. A celebrare la messa, monsignor Robert Sarno, che ha cercato di invitare alla calma la folla che applaudiva, commentava, rideva e rispondeva ai cellulari. «Vi chiedo a nome degli sposi e, in particolare, a nome mio di rispettare il senso della cerimonia», ha implorato il sacerdote, preoccupato dall'assalto dei fotografi.

Enrico Papi

Tre damigelle (due nipotine di Raffaella [illegible] una cugina di Enrico) hanno accompagnato la sposa all'altare, Giorgio Gori e il papà di Enrico hanno recitato le letture; gli sposi hanno scelto dal Vangelo il brano delle beatitudini. Ad accompagnare in musica la cerimonia, la Demo Morselli Band che ha eseguito brani di Mendelssohn, Purcell, Monteverdi, Bach e l'immancabile Ave Maria di Schubert. Testimoni per Papi, Maurizio Costanzo e Paolo Vasile, direttore dei programmi Mediaset, per la sposa la sorella di Enrico, Loretta, e quella di Raffaella, Viviana. Bucolico l'addobbo in chiesa, con fiori e ortaggi di ogni tipo. Una tendenza rispettata anche per la festa organizzata alla tenuta della Falcognana dove c'era persino un gregge di 30 pecore. (Adnkronos)

Dramma nelle zone terremotate: i container trasformati in forni

Mezza Italia ostaggio dell'afa

Caldo record, ma oggi ci sarà una tregua

ROMA. Un'altra giornata torrida e previsioni che non lasciano grandi speranze di refrigerio: le temperature caleranno, cadrà un po' di pioggia, ma l'afa aumenterà ancora. Il caldo record [illegible] questi giorni comincia a preoccupare per le conseguenze sulla salute. Si lamentano i terremotati, costretti [illegible] vivere in container trasformati in forni.

[illegible] [illegible] Ieri le temperature si sono attestate sul record raggiunto già da qualche giorno, 34 gradi, superiori di 10 gradi alla media stagionale. Le città più calde: Verona (31), Milano (30), Bologna (31), Firenze (32), Roma-Ciampino (34), Napoli (34), mentre nel Foggiano si sono toccati i 37. Gli esperti dell'Aeronautica militare prevedono per la mattinata di oggi piogge e temporali che allenteranno la morsa del grande caldo (almeno su Nord e Centro), ma l'afa - soprattutto nelle ore notturne - continuerà a farsi sentire. «Nel pomeriggio - spiega il capitano Paolo Capizzi, della sala meteo dell'aeroporto di Pratica di Mare - la nuvolosità si estenderà a Lazio e Abruzzo, con piogge più probabili nelle zone interne. Al Sud, [illegible] cielo dovrebbe restare sereno, con lieve aumento pomeridiano della nuvolosità soltanto su Campania e Molise». Le condizioni meteorologiche hanno probabilmente indotto molti automobilisti a non mettersi alla guida: a parte le code di turisti tedeschi in entrata al Brennero, il traffico è stato regolare.

[illegible] **PER LA SALUTE.** Il caldo di questi giorni può dare problemi di salute a un italiano su cinque: da chi soffre di pressione bassa agli anziani, da chi ha una coronaropatia a chi prende farmaci vasodilatatori, compreso il Viagra. A mettere in guardia sui rischi delle alte temperature è il professor Antonio Rebuzzi, responsabile dell'Unità coronarica del Policlinico Gemelli di Roma. «Gli anziani - dice Rebuzzi - hanno una minore compensazione in vasocostrizione al caldo perché hanno le arterie sclerotiche, i cardiopatici che prendono vasodilatatori per ridurre il lavoro del cuore più facilmente vanno incontro a cadute [illegible] pressione. Anche il Viagra, la pillola dell'amore, avendo un effetto ipotensivo, non va preso nelle ore calde». I consigli del medico: assumere sali minerali che vengono perduti con [illegible] sudore, non esporsi a lunghe passeggiate sotto il caldo, non fare attività atletica sotto il sole, bere molti liquidi, escludendo le bevande alcoliche, mangiare verdure e frutta, evitare gli alimenti poco digeribili preferendo i carboidrati ai grassi». Si moltiplicano poi gli appelli agli amanti della tintarella perché si proteggano con creme solari adeguate ed evitino l'esposizione nelle ore più calde.

INFERNO [illegible] Sole [illegible] afa trasformano i moduli abitativi dei terremotati di Marche e Umbria in forni da 30 [illegible] 40 gradi. Ma presto dovrebbero arrivare i condizionatori. Il commissario delegato delle Marche Vito D'Ambrosio ha avuto assicurazione che all'inizio della prossima settimana il dipartimento di Protezione civile deciderà se bandire una gara nazionale per l'acquisto degli apparecchi o delegare l' incarico ai due commissari per accorciare i tempi. Sembra questa l'ipotesi più praticabile. «In tal caso - ha spiegato D'Ambrosio - sceglieremo la via più celere assegnando i fondi direttamente ai Comuni». La spesa verrà sostenuta con i finanziamenti della legge regionale che l'inverno scorso ha permesso l'acquisto dei deumidificatori. I privati dunque non dovranno sostenere alcun costo. **[r. cri.]**

Turisti cercano refrigerio nella fontana di piazza Navona

In alcune località le temperature sono superiori di 10 gradi rispetto alla media Medici e dermatologi lanciano l'allarme per il rischio sole

LOTTO CONCORSO N. 45

SABATO 6 GIUGNO 1998

Bari	67	65	27	14	68
Cagliari	78	2	27	20	10
Firenze	18	12	1	79	68
Genova	67	86	80	27	75
Milano	72	76	84	19	16
Napoli	22	70	58	41	74
Palermo	56	19	24	54	18
Roma	13	59	67	84	[illegible]
Torino	78	42	20	31	44
Venezia	65	15	24	27	6

[illegible]

Bari	67	Palermo	56
Firenze	18	Roma	13
Milano	72	Numero Jolly	
Napoli	22	Venezia	6[illegible]

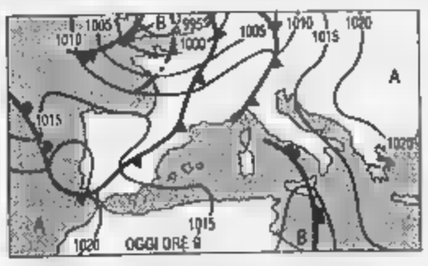
Montepremi L. 10.283.932.476

All'unico 6

8.786.255.400

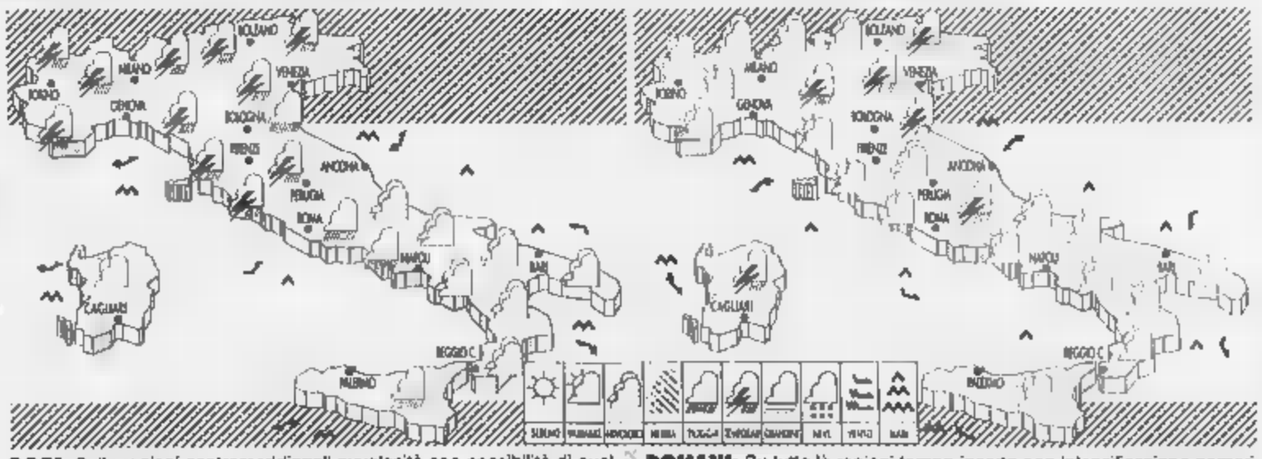
	Punti	Lire
Ai 38	5	67.657.500
Ai 3521	4	730.100
Ai 123.484	3	20.800

IL TEMPO a cura di **Marcello Lotfredi**



TEMPORALI [illegible]IZIONE. La cappa di caldo umido soffocante che grava sulla Penisola già in giornata sarà rimossa dall'arrivo, ad iniziare dal Nord, di una corrente di aria fresca ed instabile. Si conclude così questa falsa partenza della stagione estiva. Il contrasto termico tra l'aria preesistente e quella in arrivo lascia paventare episodi temporaleschi piuttosto intensi.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la Penisola circolerà aria leggermente instabile: al sereno del mattino seguirà nuvolosità in accentuazione sia sulle zone alpine che in quelle appenniniche senza escludere la possibilità di piovaschi.



OGGI: Sulle regioni centromeridionali nuvolosità con possibilità di qualche debole pioggia. Al Nord, Toscana e Marche annuvolamenti a tratti piuttosto intensi, specialmente nel pomeriggio, [illegible] piovaschi più intensi sulle regioni del nord-ovest. Temperature in flessione al Centro-Nord.

DOMANI: Su tutte le regioni tempo incerto con intensificazione pomeridiana della nuvolosità e piovaschi temporaleschi più probabili su Triveneto, zone appenniniche del Centro-Nord e Sardegna. I venti settentrionali contribuiranno a rendere più sopportabile un caldo già in flessione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	22	Bologna	20	32	Bari	17	30
Bolzano	20	32	Firenze	19	34	Napoli	19	34
Verona	21	32	Pisa	18	33	Potenza	19	32
Trieste	21	27	Ancona	19	[illegible]	S.M. Leuca	20	28
Venezia	20	30	Perugia	[illegible]	31	R. Calabria	19	27
Milano	21	31	Pescara	18	30	Palermo	22	32
Torino	19	27	L'Aquila	14	28	Catania	17	29
Cuneo	17	25	Roma Urbe	19	31	Messina	22	30
Genova	25	31	Roma Camp.	20	35	Alghero	18	27
Imperia	25	29	Campobasso	19	31	Cagliari	19	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	29	variabile	Lisbona	15	24	sereno
Atene	19	32	variabile	Londra	14	24	sereno
Bangkok	29	36	nuvoloso	Los Angeles	16	24	variabile
Berlino	13	23	variabile	Madrid	13	24	variabile
Bruxelles	18	28	variabile	Montreal	10	18	nuvoloso
Bucarest	18	33	variabile	Mosca	14	24	[illegible]
Budapest	17	32	sereno	New York	14	21	variabile
Buenos Aires	14	19	nuvoloso	Nizza	22	27	nuvoloso
Copenaghen	10	18	nuvoloso	Parigi	13	23	nuvoloso
Dublino	12	19	pioggia	Pechino	15	25	sereno
Francoforte	18	32	sereno	Praga	17	34	sereno
Gerusalemme	16	27	sereno	Rio de Janeiro	17	24	nuvoloso
Ginevra	18	32	variabile	Sofia	18	28	sereno
Helsinki	5	17	sereno	Sydney	11	22	sereno
Johannesburg	3	22	sereno	Tokyo	14	17	nuvoloso
Il Cairo	20	32	variabile	Varsavia	16	32	sereno
Istanbul	21	36	sereno	Vienna	23	32	sereno

In banca più di 30 mila esuberi

Per le banche italiane occorre una drastica cura dimagrante, con tagli superiori ai 30 mila posti di lavoro. A ribadirlo, intervenendo a Santa Margherita Ligure alla convention dei giovani industriali, è il direttore generale del Credito Italiano Alessandro Profumo, secondo il quale «il sistema bancario italiano è il settore che più di tutti ha bisogno di cambiamento e ristrutturazione perché deve ricominciare a creare ricchezza». «Se dal sistema bancario si eliminassero mila persone, il sistema chiuderebbe perché obiettivamente non riusciremo a gestirlo con 80 mila unità in meno. Dopo di che - prosegue Profumo - se ricostruiamo il conto economico dal basso, cioè vogliamo arrivare ad avere una redditività che ci possa far stare in Europa e rispondere quindi alla domanda del mercato a cui dobbiamo rispondere, risponderemo sempre ad altre logiche non sane, forse, i 30 mila esuberi di cui si è parlato sono pochi perché ricostruendo il conto economico dal basso bisogna togliere costi spaventosa».

LA BORSA

MILANO Mibtel 24220	+ 287
N. YORK Dow Jones 9037,70	+ 137,75
LONDRA F. Times 5947,30	+ 66,60
TOKYO Nikkei D. 15323,4	- 247,3

LE INCHIESTE

DOLLARO in Italia 1745,19	- 12,75
MARCO in Italia 984,87	- 0,63
MARCO/DOLLARO 1,77750	- 0,0105
YEN/DOLLARO 139,70	+ 0,85

Ansaldo, è allarme per i tagli

Di fronte all'ok sindacale a discutere sul piano industriale di Ansaldo Energia in cui c'è spazio per nuovi investimenti a riduzione del personale, Iri e Finmeccanica hanno una carta da giocare: «La ricerca un alleato alternativo ai coreani di Daewoo, per puntare ad partner tecnologicamente forte, magari giapponese». Lo ha detto il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento, in vista della ripresa confronto con Finmeccanica sui 2050 esuberi di Ansaldo Energia, fissato per mercoledì 10 giugno. Dal giorno successivo partirà l'aumento di capitale di 850 mld dell'Ansaldo Energia e l'azienda, in caso di mancato accordo, darà corso unilateralmente alla cassa integrazione per i lavoratori considerati in esubero. Nel piano industriale presentato suo tempo ai sindacati la Finmeccanica ha dichiarato 2050 esuberi, 1600 dei quali considerati strutturali, all'Ansaldo Energia.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per tutti o quasi tributari

La stilista: «Vogliamo diversificarci». De Sole: «A difenderci da assalti ci pensa il mercato»

Prada a sorpresa scala l'impero Gucci

A Wall Street è passato di mano il 5%

Miuccia Prada con l'operazione su Gucci appena portata a termine punta ad una diversificazione strategica nei settori in cui opera il gruppo che porta il nome

MILANO. «La nostra non è una società blindata. L'unica blindatura è l'apprezzamento del mercato...». L'avvocato Domenico De Sole, amministratore delegato e anima del rilancio di Gucci, non immaginava di che, mentre lui pronunciava queste parole mercoledì scorso, qualcuno stava completando acquisti, discreti ma insistenti, proprio di Gucci.

E così, ieri, il più sorpreso è stato lui. In mattinata, infatti, il gruppo Prada ha reso noto di aver acquisito il 5% del Gucci group, quotato alla Borsa di Wall Street, per 142 milioni di dollari, ovvero 250 miliardi di lire. Una bella cifra, sufficiente però a fare di Prada, l'emergente della moda italiana, adorato dai giapponesi, il primo azionista della cattedrale più nota del «made in Italy» e anche più, visto che, afferma De Sole, «il nostro è il marchio più noto al mondo dopo quello della General Motors»

Un bell'affare e, questa la prima reazione degli analisti, un buon matrimonio d'affari. Ma, almeno per ora, le nuances sono cadute nel gelo. «Abbiamo saputo oggi - è stata la reazione gelida della Gucci - dell'acquisto del 5%. Precisiamo che tale investimento non è stato sollecitato dalla Gucci e che non esiste alcun accordo o trattativa, in corso e prevista, con Prada».

Dal quartier generale di Miuccia Prada, intanto, arrivava questa secca spiegazione del blitz. «Questa operazione - si legge - risponde a motivazioni finanziarie e costituisce una diversificazione strategica nei settori in cui opera il gruppo Prada. Tale partecipazione testimonia l'apprezzamento per il rilancio di uno dei marchi più significativi del made in Italy». Firmato Patrizio Bertelli, marito della stilista e regista delle strategie industriali e finanziarie del gruppo Prada.

L'«affaire» Gucci, insomma, assume più il sapore di una scalata che non di un fidanzamento tra due «griffes» di prima fila del mondo della moda italiano. E non è difficile prevedere che la partita sarà complessa e difficile. L'accenno di Bertelli a una «diversificazione strategica» è fatta apposta per far cadere, fin da subito, l'illusione di una semplice partecipazione finanziaria: Prada è approdata in Gucci con l'intenzione, esplicita, di restarci. Dal canto suo, la replica della «maison» fiorentina è altrettanto esplicita: non c'è «nessuna intenzione» di fare accordi con il gruppo Prada.

Certo, investire azioni Gucci può essere un buon affare ai prezzi attuali. La «griffe», dopo la crisi dei compratori asiatici, è scivolata a Wall Street da 65 a 29 dollari, risalendo oltre quota solo quando i brokers di New York si sono resi conto che le vendite andavano comunque più che bene. Ora, a 49-50 dollari, Gucci può essere un buon affare. «E i fondi - dichiarava De Sole con malcelato orgoglio - sanno di poter fare un ottimo affare. I nostri soci, tra l'altro, ormai sono gestori che badano al medio-lungo periodo». «Abbiamo risultati record - aggiungeva De Sole - con una redditività dell'investimento superiore al 50%».

Ma il «ceo» (chief executive officer) di Gucci ignorava che, oltre ai fondi, tra i compratori figurava Prada a cui non è di certo sfuggito il dinamismo di De Sole in Giappone (sei negozi acquistati sfruttando la caduta dei prezzi) e sul mercato degli accessori (molto brillanti i risultati della sezione orologi, appena riacquistata). Ora si apre scenario nuovo, in parte previsto da De Sole quando aveva proposto regole anti-scalata all'assemblea dei soci. «Gli azionisti, però - commentava lo stesso amministratore - non hanno approvato quelle regole, a tutela dei soci minori più che anti-scalata». E allora? «A difenderci ci pensa il prezzo. Gucci, oggi, capitalizza tre miliardi di dollari...». Un prezzo da capogiro, ma che, evidentemente, non spaventa più di tanto.

Ugo Bertone

L'alta finanza sposa il lusso e scoppia la voglia di Borsa

MILANO. Sarà perché, a furia di crescere, le grandi griffe diventano inevitabilmente delle multinazionali. Sarà perché da qualche tempo la finanza internazionale ha capito che tra le migliori performance ci sono proprio quelle dell'industria del «lusso». Sarà perché da due anni Wall Street è al Toro e da un anno anche le Borse europee hanno ripreso a correre.

Sia come sia, nel mondo della moda la corsa alle alleanze e all'listino sta diventando un imperativo. Mentre accelera - ormai ha innestato la quinta - il processo di osmosi tra moda e affari.

I francesi ci sono arrivati per primi. Christian Dior-Louis Vuitton e Hermès sono gruppi da tempo svincolati dai padri fondatori e vecchie conoscenze di Palais Brongniart. In Italia il passaggio dalla dimensione strettamente familiare a quella finanziaria è recente, forse per questo corre più in fretta.

Bulgari è approdato a Piazza Affari nel '95, nel '96 è stata la volta di Gucci, che ha dovuto ripiegare su New York perché le regole della Borsa di Milano (che poi si è mangiata le mani) non gli davano il via libera. Versace ha rinviato il debutto al '99 per la morte improvvisa di Gianni, ma tutto era già pronto. La lttierre di Tonino Perna è andata al mercato nei mesi scorsi. Nicola Trussardi studia Wall Street, Gianfranco Ferré ha affidato l'operazione Borsa alle esperte mani di Morgan Stanley.

Giorgio Armani, che pure ha piede in Borsa con l'ha già con Simit, continua invece a ripetere che l'listino non lo interessa perché i capitali per crescere li produce in casa. E un «no» alla quotazione hanno confermato recentemente Krizia e Miuccia Prada. Ma tutti e tre questi mostri sacri della moda hanno, ad ogni buon conto, avviato una riorganizzazione societaria dei loro imperi. Più aperte le sorelle Fendi, che «studiano» con interesse l'ipotesi di accogliere azionisti terzi nel gruppo di famiglia.

Del resto, anche chi per la Borsa non è pronto, accetta combinazioni finanziarie che preludono all'listino, Alberto Aspesi che fa entrare nel suo capitale la merchant bank Interbanca. O Moritz Mantero (gruppo della seta) che, dopo una serie di acquisizioni, fa posto nel capitale della Mantero Finanziaria al socio Comit con il 10%.

Febbre da Borsa contagia settori vicini, come quello degli occhiali, dove per primo fece scalpore lo sbarco di Wall Street di Leonardo Del Vecchio con la sua Luxottica. Un esempio seguito recentemente, con la quotazione di Piazza Affari, dai Marcolin e da Callisto Fedon (astucci) che però ha scelto Parigi.

Sul fronte delle concentrazioni la grande svolta arriva con il nuovo amministratore di Hpi, Maurizio Romiti, che sposta decisamente la rotta della holding verso la creazione di un polo del «lusso» con «Valentino» e «Fusco». Forse, anche se è troppo presto per capire come andrà a finire, nello stesso solco si inserisce l'ingresso di Prada nel capitale della public company Gucci.

Valeria Sacchi

Nessun direttore

Eurobanca schiaffo all'Italia

ROMA. Dentro la Banca centrale europea un insuccesso per l'Italia segue il successo della nomina di Tommaso Padoa-Schioppa. Tra i «capidipartimento», ovvero i gradi più alti della struttura - grosso modo, i direttori centrali - non ci sarà, come già si temeva, nemmeno un italiano. La proposta che sarà esaminata martedì dal consiglio direttivo della Bce nella sua prima riunione sembra preveda otto dipartimenti. Tre di essi sarebbero occupati da «interni» ossia da dirigenti dell'Istituto monetario europeo, che ha lavorato negli stessi uffici fino al 31 maggio.

Padoa Schioppa

Si era sentito dire che i dirigenti e funzionari della Banca non dovevano essere scelti in base alla nazionalità; e i bandi di concorso sono stati pubblici. Ma, almeno da parte di alcuni Paesi, le pressioni sono state energiche. Austria e Portogallo, che non sono rappresentati nel comitato esecutivo a (Duisenberg, Noyer, Issing, Padoa-Schioppa, Domingo, Haemaelaeinen) hanno ottenuto facilmente un capo-dipartimento a testa. Tuttavia non si potrà dire che c'è una spartizione rigida tra gli 11 Paesi ammessi all'unione monetaria, perché al momento uno degli otto sembrerebbe essere di nazionalità britannica.

La Germania si sarebbe assicurata il settore delle relazioni internazionali, piccolo ma importante, per il suo attuale responsabile estero Goos (sopra di lui, tra i membri dell'esecutivo il settore è nelle competenze di Padoa-Schioppa). Il settore monetario sarebbe diretto dall'olandese Hogeweg, uomo di fiducia del presidente Duisenberg, che era già capo-dipartimento dell'Ime, mentre le ricerche economiche sarebbero affidate a un portoghese (a entrambi i settori sovrintende il membro tedesco dell'esecutivo, Otmar Issing). Ci sarebbero poi un austriaco, secondo tedesco all'amministrazione, un francese e uno spagnolo.

Duisenberg

Più fluida pare ancora la situazione per i due livelli immediatamente inferiori dell'organigramma: i vicecapi di dipartimento e i capi-divisione. In tutto si nomineranno una trentina di dirigenti per una strutture che comprenderà circa 550 persone in questa prima fase. Nonostante alcuni nuovi arrivi, la quota italiana del personale resterà sicuramente inferiore quel 19% circa che rappresenta il peso economico dell'Italia nell'Eurolandia (gli 11 Paesi ammessi all'Euro). Gli italiani, insieme ai francesi, sono è più restii a trasferirsi nella capitale finanziaria della Germania (che secondo alcuni nei fine-settimana si tramuta in un deserto asfalto e di cemento). **[s.l.]**

Cade dopo sei anni la franchigia sui redditi da capitale. Novità per i contribuenti. Ma mancano ancora 15 decreti attuativi

Capital gain, dal primo luglio si cambia

Tassati i guadagni, si potrà scegliere: regime amministrato o gestito

ROMA. Nessuno slittamento: il nuovo regime fiscale per i capital gain, i redditi da capitale, entrerà in vigore dal 1° luglio, anche se mancano ancora i 15 decreti attuativi che regoleranno nel dettaglio tutta la complessa materia.

Per ora, a confermare la sostanza del nuovo regime varato un anno fa, è arrivato un altro testo del decreto legislativo: il Consiglio dei ministri lo ha approvato mercoledì ed ha introdotto qualche sostanziale modifica ai meccanismi che unificano al 12,5% le aliquote fiscali escludendo le forme di risparmio fisso come depositi bancari e postali, libretti e certificati di deposito (sia italiani che esteri), tassati al 27%.

Punto focale della riforma, dopo 6 anni di franchigia fiscale, è la tassazione non solo dei dividendi, ma anche delle plusvalenze, dei guadagni realizzati sulla quotazione dei prodotti (e la compensazione in caso di perdita). Un criterio che vale per tutti, anche per chi continua a puntare sui titoli di Stato: se li tiene fino alla scadenza naturale, paga la solita ritenuta del 12,5%; se li vende a un prezzo più alto dell'emissione, versa l'aliquota sulla differenza di quotazione.

Le novità introdotte dal decreto di mercoledì, tenuto conto delle osservazioni della commissione dei Trenta, riguardano essenzialmente le differenze tra risparmio amministrato (quando esiste un deposito-titoli, ma è il contribuente a decidere le mosse) e risparmio gestito (gli investimenti sono scelti dal gestore), il regime transitorio per i titoli già in portafoglio al 1° luglio e la proroga al 1° novembre per i versamenti da parte di banche e intermediari che diventano sostituti di imposta.

Il decreto introduce il principio del «silenzio-assenso» sui regimi in corso. Il Fisco, quindi, confermerà automaticamente al contribuente il regime, amministrato o gestito, già in corso. Chi volesse cambiare, dovrà darne comunicazione entro il 30 settembre.

La differenza tra i due trattamenti è sostanziale. In entrambi i casi banche e Sim diventano sostituti d'imposta: non è più il contribuente a segnalare direttamente guadagni e perdite senza anonimato nella dichiarazione dei redditi, ma è l'intermediario a trattenere l'aliquota ed a versarla allo Stato, consentendo l'anonimato al contribuente. Nel regime «amministrato», la trattenuta viene fatta al momento della vendita; nel caso del risparmio gestito, invece, il calcolo dell'aliquota verrà fatto ogni 12 mesi sul risultato netto della gestione, cioè sulla differenza di valore registrata all'inizio e alla fine dell'anno.

Il 1° luglio sarà però necessario calcolare il valore dei titoli in portafoglio. E ogni possessore ha la più che naturale tendenza a puntare su una valutazione alta, in modo da ridurre, sulla carta, le plusvalenze realizzate in seguito. Per evitare un di vendite il 30 giugno, il ministro Visco ha introdotto nel decreto un regime transitorio: ogni contribuente potrà scegliere di dichiarare il prezzo effettivo d'acquisto oppure, se sarà più conveniente, la media delle quotazioni calcolata tutto giugno.

Secondo Visco, la nuova normativa non provocherà sconi: «Le aspettative dei mercati sono positive: tutto funzionerà meglio, a costi più bassi, in maniera trasparente e ci sarà una neutralità tributaria», ha dichiarato ieri al convegno organizzato a Siena da Ducato Gestioni (Gruppo Monte dei Paschi). Si tratta, ha spiegato Visco, di un modello per il resto d'Europa: la nuova tassazione «provocherà una canalizzazione verso il risparmio gestito con benefici che superano i maggiori costi amministrativi» e porrà limiti alle incertezze degli operatori finanziari e dei risparmiatori, «si rafforzeranno il mercato e la stabilità». **[b. g.]**

L'IMPOSTA IN TRE PUNTI

- **ENTRATA A VIGORE.** 1° luglio 1998.
- **ALIQUOTE 12,5%; 27%** (per la cessione di partecipazioni qualificate).
- **REDDITI TASSATI.** Plusvalenze; dividendi; interessi.
- **REGIMI DI TASSAZIONE.** Risparmio **gestito**; risparmio **amministrato** (dossier titoli in deposito presso un intermediario); dichiarazione **«fai da te»**.
- Tutti. Nel caso del risparmio gestito, il versamento è dovuto anche se azioni e quote non sono state effettivamente vendute. L'aliquota 12,5% viene applicata sulla **differenza di patrimonio** conseguita nell'anno, compensando plusvalenze e minusvalenze. In caso minusvalenze prevalenti, differenza può essere recuperata con altri redditi nei cinque successivi.
- **VERSA.** Dipende dal regime scelto. Chi sceglie la **tassazione analitica** nel proprio modello 730 o Unico, provvederà lui stesso versamento. Per gli altri che sceglieranno l'**imposta sostitutiva** (conservando l'anonimato), questa sarà versata dal custode e/o gestore dei titoli. **Fondi e gestioni in fondi**: la tassazione (o il credito di imposta) saranno scontati dalle quote giornaliere.
- **CHI HA GIA' TITOLI.** Vale il criterio «silenzio Chi ha titoli in gestione o in amministrazione verrà inserito d'ufficio dal gestore o dal stode titoli nelle rispettive categorie salvo comunicazione contraria.

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano [redacted] TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573688; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3 5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	[redacted]
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate Senetà (U.I.C. n° 4395). "PRESTITI" 011 661.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 [redacted] 42.2527 c.c.r.a.a. TV 229441

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanzia[redacted] immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 011 642.758 cede abbigliamento Chivasso centralissimo [redacted] mq locali nuovi anticipo L. 30 milioni. Rif [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede casalinghi articoli regalo zona corso Stati Uniti [redacted] L. 500 milioni Rif [redacted]

ACTIVA 011 [redacted] cede impresa di [redacted]lizie Torino Nord ottima clientela fatturato L. 1 miliardo 500 milioni Rif. 6061.

ACTIVA 011 [redacted] cede pasticceria Moncalieri ottima posizione 90 mq incasso L. 100 milioni affare Rif. 6069.

AGENZIA viaggi Torino bellissima posizione buon fatturato vendesi. Scrivere. Publikompass 7213 - 10100 Torino

ALBERGO Laigueglia 50 mt mare corpo unico 24 camere ampia sala pranzo a norma L. 626 affare Tel. 0182 471.238

Alta estetica femminile con elitaria clientela
volume affari di sicuro interesse struttura tecnologica avanzata
cedo L. 800.000.000
Baldini 596.771 Torino
per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio

[redacted] S. Paolo pressi piazza Adriano cedesi attività e punto vendita 2 vetrine biancheria intima/casa Tel 544.643

Asfaltature - scavi
impianti elettrici e telefonici esecuzione reti e posa cavi categorie: 1 5c 5 12A 18h 18l azienda leader nel settore con immobile di proprietà alto fatturato ed utile dimostrabile
CEDO 100% QUOTE [redacted]
Baldini & C. 011 596.771

[redacted] grafica artigianale in liquidazione vendesi, attività [redacted], locali 400 mq, [redacted] tito e cortile. Tel 011 220.3124.

BAR caffetteria licenza A più [redacted] mq magazzino parcheggio arredamento recente. Royalcasa 011 956.1988.

[redacted] avviatissima attività di acconciature donna ottimo affare (zona canavese). Tel. ore serali [redacted] 0338 755.3040

[redacted]O DANZA e palestra locale attrezzato mq 700 con tabella XIV cede o ricerca [redacted]. Baldini Srl 596.771.

[redacted] possiede oggettistica primarie case essere causa malattia cedesi negozio centralissimo. Tel. 660.4177

GRANDE Marvin esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita [redacted] Centro Nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562 4033 Dott. Baroggio

LICENZA bar in Ceva (Cuneo) cedesi L. 75 milioni Telefonare allo 0174 721.268 ore pasti

LOANO entroterra vendo muri e attività avviato ristorante con camere immobile 300 mq ca ampio giardino e dehor. Intermediari. Tel 0347 797.3000.

NEGOZIO acconciature in Mirafiori Sud mq 35, ottimo giro d'affari, vendesi. Tel. 348.7972.

PINEROLESE agenzia viaggi ottima posizione ottimo fatturato vendesi. Scrivere: Publikompass 7214 - 10100 Torino.

[redacted] alto Canavese nel verde 450 coperti pista da ballo terreno mq 9000 alloggio annesso. G.F. 385.7004.

Ristorante [redacted] Paolo
tabelle A - B
locale attrezzato per 60 coperti
buon volume affari incrementabile
ARREDAMENTO COMPLETO
cedo L. 270.000.000
Baldini 596.771

RORA 011 885.317 tabacchi lotto centrale cedesi levate totali L. 26 milioni settimanali forte vendita valori bollati

RORA 885.317 abbigliamento calzature centrale [redacted] utili facile conduzione cedesi ampie dilazioni minimo anticipo.

[redacted] operante nel [redacted] primario in Torino buon reddito cede intera attività o quote di partecipazione con inserimento nella conduzione societaria. Scrivere: Publikompass 2227 - 10100 Torino

SUPERMERCATO specializzato in abbigliamento, alimenti, accessori bambini e ragazzi da 0/14 anni, giro d'affari oltre 2 miliardi, mq 850 ampliabili a 1.300, cedesi. Tel. 011 521.5065 - 0337 225.027.

TABACCHERIA Lotto centrale con alloggio [redacted] per anzianità a L. 300 milioni. Rif.558. A.Comm.562.1198.

[redacted] Lotto con giochi zona corso Potenza ottimo reddito levate L. 20 milioni lotto 16 milioni utile annuo L. 280 milioni. Rif. 555 A.Comm. 562.1198.

TABACCHERIA Lotto corso Casale affitto nuovo ampia metratura buon reddito [redacted] desi a L. 450 milioni con dilazioni. Rif. 559. A.Comm. 562.1198 - 562.1307.

TABACCHERIA zona centro buon reddito affitto L. 700 mila facile conduzione cedesi L. 460 milioni. Sufficienti 180 milioni anticipo. Rif 45 A.Comm. 517.1897.

[redacted] attività industriale in espansione, affermata settore protezione metalli, fatturato 3.5 miliardi, con progetto avanzato per nuovo stabilimento cede quota anche di maggioranza, ottimo investimento, max serietà documentabile. [redacted] Publikompass [redacted] - 10100 Torino

Via Roma angolare
mq 70, 3 [redacted]
più mq 60 collegati più ufficio
TABELLE IX [redacted] AMPLIABILI
contratto [redacted] modico
[redacted] BALDINI 596.771

[redacted]

AZIENDA Albese cerca padroncino a tempo pieno richiede mezzo con cassone centinato lungo m 5,5 portata 50 q.li per consegne in Piemonte. Tel 0173 361.163

[redacted] settore riscaldamento civile [redacted] industriale cerca artigiani [redacted] e medie aziende [redacted] urgente fattiva collaborazione. Telefonare al 780.2250.

[redacted] settore riscaldamento civile ed industriale cerca artigiani elettricisti o [redacted] aziende per urgente fattiva collaborazione. Telefonare al 780.2250.

INTERESSANTE business per gestire in proprio agenzia matrimoniale. Sistema in franchising tecnologicamente perfetto di facile utilizzo. Sicuramente [redacted] Tel. 02 294.05036.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENZIONI periodo ferie luglio/agosto '98 aggiustatori, montatori meccanici e carpentieri, fluidici, elettricisti cercansi. Telefonare al 011 309.7464 o presentarsi presso OGB Srl - strada del Portone, 75 - Torino.

AGGIUSTATORE montatore attrezzista con esperienza settore stampi fonderia cercasi. Tel. 961.3131 - 0335 524.9302.

AZIENDA costruzione stampi per lamiera ricerca fresatori a CNC Fidia Selca e aggiustatori stampisti. Tel. 784.497.

[redacted] di gruppo multinazionale ricerca con urgenza verniciatori a spruzzo con esperienza. E' previsto contratto a tempo determinato di 12 mesi. La sede di lavoro è nella prima cintura nord di Torino. Telefonare per appuntamento al n. 011 686.8860

AZIENDA Hitech assume operatori controllo numerico per applicazioni meccaniche avanzate Faxare allo 0171 397.635.

[redacted] metalmeccanica in forte espansione ricerca per il proprio reparto costruzione stampi stampista livello per assumere la responsabilità del reparto. Inviare curriculum vitae a Casella Posta n. 41 - 10040 Caselette

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca per reparto attrezzeria esperto inventore CNC sistema Visicam. Scrivere casella postale 79 - Robassomero To

CERCANSI per assunzione immediata esperti tubisti oleodinamici pneumatici e bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri. Tel. 904.6599.

DITTA artigiana, zona Pozzo Strada, [redacted] operaio qualificato pasticcere militesente. Tel. ore ufficio 705 468

FERIE '98 cercansi esperti montatori [redacted] canici, tubisti oleodinamici/pneumatici, carpentieri, saldatori, elettricisti Tel [redacted]

[redacted] in Beinasco costruttrice di impianti di sollevamento ricerca un manutentore meccanico e un carpentiere di V livello. Tel 011 397.1209

[redacted] professionali [redacted] cercano urgentemente per colonie estive marine [redacted] Tel 433 5829 - 433.6357

ITEM ricerca operaio meccanico età compresa tra 25-32 anni, settore automatizzazione per montaggio e assemblaggio. Inviare curriculum al fax 011 459.0904

PRESSOPIEGATURA e cesoiatura lamiere Cercasi capi macchina, esperienza pluriennale. Tel. 962 5642 Zona Stupinigi

TIPOGRAFIA nel pinerolese cerca macchinista per macchine da stampa tipografiche Telefonare allo 0121 596.122.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO di montagna 4 stelle [redacted] cuoco/a capopa[redacted]. Telefonare allo 0165 74.825.

GARANTIAMO lavoro [redacted] breve formazione per barista/e [redacted] cuochi pizzaioli pasticcieri. Tel 011 489.658.

[redacted]

AD Asti cooperativa cerca telefonisti/e per conversazioni [redacted] telefonica, servizi [redacted] Richiedesi disponibilità turni anche [redacted] e festivi inquadramento di legge Tel. 011 669.5353.

AGENZIA di animazione ricerca 60 animatori, sportivi, assistenti, hostess, miniclub, [redacted] etc. Lavoro continuativo. Anche prima [redacted] Colloquio a Torino. Tel. [redacted]

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico Italia/CEE. Non indispensabile lingue Tel 011 [redacted]

[redacted]TURA sedi 15/06/98 Torino provincia azienda cerca militesenti 22/35enni come addetti commerciali. Tel. 646.1062.

ASSUMIAMO [redacted] stipendio, incentivi abili introdotti venditori vini e spumanti inquadramento dipendente diretto. Scrivere casella postale 60 Nizza Monferrato

AZIENDA abbigliamento area Castellamonte cerca ragioniere/a contabile di magazzino ottima conoscenza AS400, Laureata/o/diplomata/o ufficio estero inglese spagnolo francese entrambi biennale esperienza. Tel. 011 771.5320

AZIENDA alimentare ricerca impiegata/o piccoli lavori ufficio/centralino. Anche inesperta. Tel. 166 852.824 L. 1524/m più iva max 3 minuti Informazioni. Tel. 011 581.3479.

AZIENDA commerciale 45 dipendenti zona Chivasso, assume per gestione paghe e contributi esperto/a contabile del [redacted]tore, 30/35 anni. Inviare curriculum a Società Fin - Gen Spa Torino, corso Marconi 56 Tel 910.0750 signora Maria ore 9.00 - 10.30.

[redacted] in Vinovo cerca capo contabile, diplomata/o, con esperienza maturata in aziende di medie dimensioni, pratica/o procedure contabili, stesura bilanci verifiche libri fiscali. Scrivere. Publikompass 5429 - 10100 Torino

[redacted] servizi cerca neolaureata/o indirizzo tecnico/gestionale per collaborazione settore direzionale Tel. 664.5709.

ESPERTO/A amministrazione Personale (stipendi, contributi, denunce assicurative, fiscali) max [redacted] anni ricerchiamo per azienda [redacted] Fax Acta Consulting 011 561.7116

[redacted] Impiegata/o per attività di segreteria e di amministrazione (prima nota, situazioni contabili banche) con alcuni anni di esperienza e abitudine all'utilizzo del PC (Word, Excel, Power Point) assume società di servizi Torino città. Scrivere Consulta Medos via Collegno 7 - [redacted]43 Torino (Selp 1537).

[redacted] laureato/a autonomo nella gestione amministrativa del Personale (paghe e contributi, aspetti contrattuali e previdenziali, analisi statistiche, budget del Personale) con possibilità di sviluppo nell'area delle Risorse Umane/Organizzazione, esperto nell'utilizzo di strumenti informatici (Excel/Access/pacchetti specifici), ottima conoscenza dell'inglese assume società con circa 250 dipendenti appartenente a gruppo Multinazionale. Scrivere: Consulta Medos via Collegno 7 - 10143 Torino (Selp 1536)

IMPIEGATO/A paghe contributi con [redacted] avviato studio professionale cerca. Scrivere: Publikompass 8124 - 10100 Torino

INOITEL SPA azienda leader nel settore dell'informazione, seleziona per potenziamento organico Torino, elementi cultura superiore, dinamici, liberi subito. Offresi interessante fisso mensile. Per appuntamento telefonare lunedì 9,30/12,30 - 14,30/19,00 allo 011 223.7654.

MAER SPA orientata alla espansione con prodotti nuovi altamente innovativi e ad elevato contenuto tecnologico, cerca persona attiva e determinata, di spiccata personalità, intraprendente e senso di responsabilità per l'Area della Produzione. Richiede età [redacted] anni, capacità organizzativa ed esperienza settore edilizia, titolo scolastico inerente col settore, orientamento al lavoro di equipe. Residenza in zona Torino/Sud, Cuneo Nord. Offre. ambiente collaborativo ed efficiente, retribuzione proporzionale alle capacità e adeguato all'impegno nel ruolo assegnato. Inviare curriculum dettagliato a: Maer S.p.A. - 12028 Sommariva Bosco (Cn).

RICERCHIAMO giovani, aspetto curato per promozione in ipermercati. Automuniti. Lavoro continuativo, formazione, carriera. Tel. 02 530.04342

SAGOR ricerca per sedi di Torino e Sanremo impiegato/a commerciale da inserire nel proprio organico Tel 011 903.4500

SECURITY CA'. Prio [redacted] protagonista di un gruppo la cui forza è di essere il numero 1 nel mercato della sicurezza. Per il lancio del salvapersona cerchiamo personale con attitudine alla vendita. Per il completamento dell'organico ci occorrono n. 2 ispettori e n. 4 consulenti con età minima 25 anni. Offriamo inquadramento dipendente viaggiatore più incentivi e rimborso spese fisso. Telefonare per appuntamento al 77[redacted]

[redacted] azienda a carattere nazionale ricerca signori/e/ine 30/40 anni disponibili part-time per facile lavoro telefonico. Tel. 011 517.5485.

TECNICI

AZIENDA specializzata nella costruzione stampi termoplastici cerca operatore Cad con esperienza 1/2 anni nel settore Tel. 900.9814.

CADDISTA esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 [redacted] 3131 - 0335 524.9302.

CERCANSI per [redacted] immediata anche neolaureato/a esperto in impianti fluidici. Tel 904.6599.

CONCESSIONARIO microsoft cerca tecnici MSE - MCP - MSD certificati dalla società per interessante proposta di lavoro. Tel. [redacted]

DIPLOMATO/A giovane informatica telecomunicazioni disponibile formazione per [redacted] Dettagliare aspirazioni. Manoscrivere a Publikompass 7212 - 10100 Torino

OPERATORE stampi materie plastiche settore tecnico esperienza 5 anni cercasi disponibilità 3 [redacted]. Tel 011 959.2681 ore ufficio.

PROGETTISTA SENIORS
società di progettazione stampi termoplastici di medie e grandi dimensioni ricerca. Si richiedono provate capacità di autonomia professionale con specifica conoscenza Autocad e forte motivazione personale. Si offre inquadramento di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 5432 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORE azienda affermata ri[redacted] Gradita esperienza in Delphi III/Builder III Fax rif. PG 011 273.3636.

TECNICO hardware cercasi esperto assistenza [redacted] educato militesente automunito. Tel. 0337 220.742 ore [redacted].

DIRIGENTI

A.A. 3 milioni mensili. Cerchiamo elementi ambiziosi. Con attitudine contatti umani per lavori di alta responsabilità. Tel. 0444 380346 - 8

[redacted] BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica ottima referenze 35/45enne esperta conduzione casa signorili brava cuoca [redacted] per famiglia 2 persone Torino Centro Scrivere Publikompass 2223 - 10100 Torino

[redacted] E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità Ufficio casting tel. 02 268.29830

CERCHIAMO personale 18/45 anni da inserire [redacted] assistenti anziani presso strutture e privati previa formazione. Tel. [redacted] 480 343

AGENTI E [redacted]

AFFERMATA azienda [redacted] grafica, decorazioni pubblicitarie, allestimenti fieristici e segnaletica, ricerca agenti per: Torino - Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta [redacted] iniziale [redacted] mensile. [redacted] clienti, inserimento [redacted] settore in forte espansione con offerte opportunità di guadagno e carriera. Tel ore ufficio 011 658.286 - 658.287

AFFERMATA azienda macchine utensili ricerca agente monomandatario zona Piemonte Faxmi AG 011 273.3636

[redacted] introdotti ferramenta edilizia plurimandatari [redacted] per vendita prodotti abrasivi Tel 0338 523.9195

AZIENDA settore gestione calore cerca tecnico commerciale introdotto [redacted] portafoglio [redacted]. Trattamento economico adeguato. Telefonare al 780.2250

CHIUSANO & C. Immobiliare ricerca personale da inserire nel proprio organico. Tel. 568.2858

[redacted] multinazionale di casa madre tedesca leader nella distribuzione di alimenti surgelati a domicilio, ricerca per la zona di Torino Sud n° 2 venditori. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione ad operare in autonomia in un contesto estremamente stimolante, [redacted] 23/40 anni. Si offre periodo di formazione retribuito, fisso mensile, premi, provvigioni ed ampia copertura assicurativa, oltre all'automezzo aziendale in dotazione [redacted] appuntamento telefonare 011 646.7495 ore ufficio

FONDOCASA franchising immobiliare ricerca per apertura [redacted] uffici in Cuneo e provincia acquisitori venditori con esperienza nel settore. Per informazioni Tel 0182 555 868

GL IMMOBILIARE [redacted] funzionari/e con provata esperienza con patentino fisso e provvigioni. Tel. 518.4780

[redacted] leader gestione affitti [redacted] ca responsabile dei settori retribuzione ai massimi livelli "La Borsa" 011 066.482

KIRBY World seleziona 5 venditori/trici automuniti per importante sistema brevetto Nasa. Offresi fisso mensile più provvigioni e carriera Tel 316.0798

QUATTRO manager per apertura mercato italiano colosso mondiale operante nel settore della telecomunicazione selezione. Si assicura alti gu[redacted]gni ed incentivi. Tel. 0360 448 549.

[redacted] ricerca 20/24enne da inviare alla carriera di venditore immobiliare "La Borsa" 011 325.666

VIDEURO TV VIDEO HI-FI
ricerca per nuovo punto vendita in Torino, venditori/trici con almeno 5 anni di esperienza nel settore. Consegnare curriculum in busta chiusa alla Segreteria di Direzione
via Mombasiglio 77
(zona [redacted] Rita) Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] patente C - D serio, qualificato, con esperienza, offresi per [redacted] lavoro. Tel 011 411.7830

MURATORE esperto libero offresi. Telefonare 835 688 sera

[redacted] specializzato in carpenteria costruzioni e montaggi vari, conoscenza disegno disponibile per trasferte Italia estero, offresi a seria ditta. Tel 0338 247.1892

[redacted]

ESPERIENZA ventennale lavori ufficio, pratica [redacted] PC max serietà, disponibile anche part-time Iscritta liste mobilità. Tel. 011 749.7026

IMPIEGATA paghe contributi esperienza decennale su Paghe Zucchetti offresi part-time passaggio diretto. Scrivere Publikompass 7211 - 10100 Torino

RAGIONIERE 24enne pratico fatturazione, gestione clienti/fornitori, prima nota, uso PC, Excel, Windows [redacted] esperienza [redacted]dio commercialista offresi passaggio diretto anche part-time Tel. 248.9228 - 0347 598.4797.

RAGIONIERE 27enne abilitato pluriennale esperienza CO.GE. bilanci iva banche adempimenti fiscali uso PC valuta serie proposte. Tel. 0338 531.1586.

RESPONSABILE qualità ISO 9000 con esperienza certificazione e stesura supporto informatico vaglierebbe proposte di lavoro. Tel. 011 252.975 ore serali.

SEGRETARIA amministrativa, esperienza 11 anni, gestione autonoma lavori ufficio, fatturazione, prima nota, buon uso PC, referenziata, cerca lavoro part-time presso seria ditta. Tel. 011 382.1766.

TECNICO elettronico esperienza strumentazione misure procedure tecniche ISO 9000 collaudi o riparazioni uso PC offresi urgentemente anche mansioni diverse. Tel 0338 594.7678.

[redacted] pratica PC cerca lavoro [redacted] impiegata segretaria. Telefonare 248.7111.

[redacted] offresi [redacted] lavori vari d'ufficio conoscenza PC max [redacted] part-time mattino. Tel. 011 714.849.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A.A.PRIVATO vende in palazzina nuova costruzione 50 mt Ospedale Molinette appartamento/studio mq 80, prezzo interessante Tel 0337 201 454.

A.A. ALLOGGIO corso Monte Cucco prestigioso, panoramico, spazioso. Giardino, box L. 500 milioni Valmar 966.4959

A.A. ATTICO SISTEMI L. 128 milioni S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 75. Tel. 011 595.909.

A.A.CORSO Duca Abruzzi signorile libero 3 camere cucina servizi L. 230 milioni Tel 011 661.2433 - 0360 709.307

A.A. PINO in palazzina 150 mq salone 4 camere biservizi terrazzo L. 350 milioni box. Casaaffermata 819.1000

A.A.VENDO alloggio signorile 4 camere [redacted] cucina zona Torino Expo L. 230 milioni più mutuo Tel 0368 253.204

A. AFFARE via Paisiello mq 55 ingresso tinello con cucinino camera bagno cantina Tel 544.533

A. BARCA strada della Verna via tranquilla in bifamiliare alloggio 90 mq giardino privato ottimo Santateresa 776.4738

A. CASANETWORK 386.338 corso Agnelli mq 115 abitabile subito soggiorno 2 camere cucina bagno L. 228 milioni

A. CASANETWORK 386.338 corso Peschiera/Ferrucci luminoso 3 camere cucinotta bagno ascensore L. 175 milioni

A. CASANETWORK [redacted] corso Racconigi/Robilant camera tinello cucinino bagno da ristrutturare piano alto termoascensore L. 109 milioni

A. CASANETWORK 386.338 largo Racconigi attico camera tinello cucinino bagno terrazzo p[redacted]

A. CASANETWORK 386.338 piazza S. Rita bilocale mq 40 con bagno e terrazzino bella casa termoascensore L. 79 milioni.

A. [redacted] 568.1312 Crocetta salone 3 [redacted] cucina sala pranzo biservizi ristrutturato L. 415 milioni

A. CASANETWORK 568 1312 Lingotto [redacted] Genova camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore L. 110 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Filadelfia 3 [redacted] tinello cucinino bagno da ristrutturare termoascensore L. 170 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Pietro Cossa nuova costruzione salone 2 camere cucina bagno [redacted] 9° piano [redacted] ramico termoautonomo L [redacted]

A. [redacted] villa indipendente mq 330 posizione splendida, 600 mq giardino box, condizioni ottime [redacted]. 544 533

A. COLLINA Torino in posizione splendida comoda al centro e servizi villa mq 650 con 10.000 mq di terreno Tel 544.533

A. CORSO d'Azeglio costruzione nuova lussuosa [redacted] attico terrazzo 40 mq e 2 alloggi 80 mq giardino Tel 990.6558.

A. CREDITCASE 011 597.770 precollina largo Tabacchi alloggio in villa su 2 [redacted]li mq [redacted] giardino 400 mq 3 posti auto

A. CREDITCASE 597.770 [redacted] Raffaello pressi piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni.

A. CREDITCASE 597.770 Lungo Po Machiavelli pressi soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto L. 300 milioni

A. GEDIM [redacted] via Garibaldi restauro integrale liberi stessa casa soggiorno angolo cottura 1/2 camera bagno

[redacted] 562.7566 [redacted] Pastrengo/corso Re Umberto libero signorile ristrutturato 155 mq con affreschi adatto ufficio

A. GE[redacted]IM [redacted].7566 via Torricelli signorile libero ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno adatto anche uso ufficio.

A. IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Montecucco signorile piano alto alloggio su 2 piani mq 250 box triplo Tel 385 1313

[redacted] **SABATINO** via Garibaldi adiacenze signorile 2 camere tinello servizi [redacted] mq 90 L. 210 milioni. Tel. 385 1313

A. LARGO Re Umberto panoramico signorile d'epoca saloncino camera cucina bagno mq 70 circa. Elfobi 352.017

A. L. 630 milioni stabile da ristrutturare in Lungo Dora Napoli mq 1100 possibile sopraelevazione. Casapiù 246.2143

A.MC. CASE 434.3315 piazza Solferino in stabile molto signorile 2 appartamenti mq 230 mq 185 portineria posto auto.

A. MOLE ANTONELLIANA adiacenze elegante [redacted] ristrutturato mq 180 ingresso [redacted] 4 [redacted] cucina 2 servizi box vista suggestiva. Tel 011 544.533

A. PASTORE [redacted] Montecucco [redacted] signorile 3 camere [redacted] servizi mq 160 L. 250 milioni. Tel. 434.0021

[redacted] Orbassano libero sala living 3 camere cucina [redacted] perfetto L. [redacted] milioni Tel 011 434.0021

A. PASTORE corso Re [redacted] libero epoca di pregio 3 camere cucina servizi mq 110 L. 250 milioni Tel 434 0021

A. PIAZZA Caio Mario 7° piano panoramico mq 125 terrazza verandata mq 20 ottima ristrutturazione Santateresa 776 4738

A. SAN CARLO 542.782 Crocetta ristrutturato soggiorno camera cucina bagno termoautonomo L. 130 milioni

A. SAN CARLO 542.782 piazza Guala signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato minimo anticipo

A. SERIM 562.9801 liberi via Lombroso 10 nuovi signorili alloggi 55/112/117 mq posti auto meccanizzati.

A. SERIM 562.9801 libero corso Massimo d'Azeglio signorile alloggio mq 170, 2 ingressi posto auto piano 1°.

A. SERIM [redacted] libero corso Vittorio [redacted] Calandra alloggio mq 180 piano 1° stabile del 1956 portineria

A. SERIM [redacted] libero [redacted] Generale ottimo [redacted] camera tinello cucinino bagno terrazzino L. 85 milioni

A. STADIO Comunale [redacted] mq 120 ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ultimo piano posto auto Tel. 544.533

A. TOSCANO [redacted] collina Torino strada Moncalvo villa ristrutturata 2 piani salone doppio 4 [redacted] studio cucina 3 bagni terrazzi garage giardino L. 895 [redacted] 561.3050

A. TOSCANO [redacted] corso Agnelli soggiorno living angolo cottura camera bagno balcone L. 139 milioni 800 mila (30798) Tel. 561.3050

A. [redacted] **SPA** corso Brunelleschi camera tinello cucinino bagno balconi L. 169 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO SPA corso Cadore panoramico soggiorno cucinotta camera bagno balconi L. 138 milioni (50597). Tel. 561.3050.

A. TOSCANO [redacted] corso Cosenza signorile ristrutturato ingresso salone triplo 3 camere cucina 2 bagni balconi soffitta box L. 565 milioni Tel [redacted]

A. TOSCANO SPA [redacted] Gasperi affare imperdibile attico soggiorno angolo cottura camera bagno balcone cantina L. 39 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Francia signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni terrazzo posto auto L. 349 milioni (27898) Tel. 561.3050

A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio signorile salone 3 camere cucina 2 bagni balconi L. [redacted] milioni (30198) Tel. 561.3050

A. TOSCANO SPA corso Re Umberto signorile soggiorno 3 camere cameretta cucina 2 bagni balconi L. 385 [redacted] (29398). Tel. 561 3050

A. TOSCANO SPA [redacted] Re Umberto 3 camere cucina bagno balcone cantina L. 158 milioni. Tel 561.3050

A. TOSCANO [redacted] Valdocco salone [redacted] cucina [redacted] balconi L. 119 mi[redacted] mila (28498) Tel 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Vittorio Emanuele signorile bilivelli salone doppio 5 camere cameretta cucina possibilità 3 bagni L. 359 milioni. Tel 561.3050

A. [redacted] **SPA** piazza Adriano ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 189 milioni (22998) Tel [redacted]

A. [redacted] Adriano signorile panoramico salone doppio 2 [redacted] cucina tinello 2 bagni possibilità box L. 335 milioni [redacted] 561.3050

A. TOSCANO SPA piazza Benefica signorile saloncino 2 camere cucina bagno balconi L. 225 milioni (24298) Tel 561.3050

A. TOSCANO SPA piazza Bernini palazzetto cielo - terra [redacted] 400 mq di 3 appartamenti e tavernetta terrazzino box L. 1 miliardo 200 milioni. Tel. 561 3050

A. [redacted] piazza Campanella signorile saloncino camera cucina [redacted] bagno L. 155 milioni Tel 561.3050

A. TOSCANO SPA piazza Crispi soggiorno angolo cottura [redacted] bagno L. [redacted] milioni 800 mila (25498) Tel. 561 3050

A. TOSCANO SPA [redacted] Hermada ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balcone L. 228 milioni Tel [redacted]

A. TOSCANO SPA piazza Solferino palazzo Panizza lussuoso [redacted] doppio sala pranzo 3 camere studio 3 bagni balconi L. 955 milioni Tel [redacted]

A. [redacted] ponte Isabella signorile salone doppio 4 camere studio cucina 3 bagni balconi box auto L. 820 milioni (7798) Tel [redacted]

A. TOSCANO SPA pressi corso de Gasperi ristrutturato camera cucina tinello bagno balcone L. [redacted] milioni 800 mila. Tel. 561.3050

A. TOSCANO [redacted] pressi corso Massimo d'Azeglio signorile attico terrazzato panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno L. 429 milioni Tel. 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Sebastopoli 3 camere cucina abitabile bagno balconi L. 199 milioni 800 mila (29698) Tel 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Vinzaglio signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi soffitta L. 389 milioni Tel 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi piazza Bernini signorile ristrutturato soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno L. 259 milioni (14398) Tel [redacted]

[redacted] pressi piazza Bodoni 400 mq circa soffitti affrescati salone 7 camere 2 bagni cucina abitabile tinello balconi L. 880 milioni Tel 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi piazza Carina ristrutturato salone doppio 2 camere cucina tinello 2 bagni 3 balconi L. 495 milioni Tel 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi piazza Maria Teresa ristrutturato salone camera cucinino 2 bagni L. 210 milioni Tel [redacted]

A. TOSCANO SPA pressi via Castelnuovo saloncino cucinino camera bagno balconi L. 79 milioni 800 mila. Tel 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi via Gorizia attico vista Superga ristrutturato terrazzato saloncino 2 camere cucinotto bagno L. 229 milioni 800 mila. Tel. 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi via Gorizia signorile camera cucina tinello bagno balcone L. 135 milioni (29098) Tel 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi via Monti lussuoso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. 299 milioni (28798). Tel. 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi via Galbertrand saloncino camera [redacted] bagno balconi termoautonomo L. 135 milioni (17198) Tel 561 3050

A. TOSCANO SPA Tesoriera affaccio nel verde soggiorno camera cucina bagno balconi L. 129 milioni Tel 561.3050

A. TOSCANO SPA via Carlo Alberto signorile 5° piano soggiorno camino 2 camere cameretta cucina 2 bagni balconi soffitta L. 325 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO SPA via Cassini Liberty camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 800 mila. Tel. 561.3050

A. TOSCANO SPA via della Rocca signorile vista Cappuccini salone doppio sala pranzo 5 camere cucina 2 bagni L. 880 milioni Tel 561.3050.

A. [redacted] **SPA** via D. Nanni epoca saloncino camera [redacted] tinello bagno balconi L. 169 milioni. Tel. 561.3050

A. TOSCANO SPA via Fradelta signorile ristrutturato doppi ingressi salone doppio 3 camere tinello cucinino doppi servizi [redacted] balconata cantine soffitta L. 745 milioni (31598). Tel. 561.3050

A. TOSCANO SPA via Gorizia nel verde camera cucina bagno balconi L. 119 milioni 600 mila. Tel. 561.3050

[redacted] **TOSCANO SPA** via Lamarmora signorile recentemente ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 398 milioni (13198). Tel 561.3050.

A. TOSCANO [redacted] via Mombarcaro soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 138 milioni. Tel. 561.3050

[redacted] **SPA** via Marghera ottimo investimento camera cucina bagno balcone L. [redacted] 561.3050

A. TOSCANO SPA via Palmieri signorile Liberty salone doppio 3 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box doppio L. 890 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via San Donato signorile soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balconi posto auto L. 179 milioni (9698) Tel 561 3050

A. TOSCANO SPA via Servais bilivelli salone doppio 3 camere studio zona hobby cucina tinello 2 bagni balconi box doppio L. 698 milioni Tel. 561.3050.

A. TOSCANO SPA via S. Quintino ristrutturato alloggio mansardato soggiorno 2 [redacted] cucina 2 bagni L. 475 milioni (31298) Tel 561 3050.

A. TOSCANO SPA [redacted] Stradella salone 2 [redacted] tinello cucinino bagno balconi L. 279 milioni (13998) Tel [redacted] 3050

[redacted] via Vernazza saloncino [redacted] cucinino tinello bagno balconi L. 139 milioni [redacted] mila (25398) Tel 561.3050

A. VIA Garibaldi adiacenze mq 182 salone con camino 2 camere in soppalco studio sala pranzo cucina 2 servizi Tel 011 544.533

A. VIANELLI & C. [redacted] Abruzzi (fronte Politecnico) in palazzotto d'epoca appartamento mansardato di [redacted] 2 camere cucina biservizi Tel 562 8613

A. VIANELLI & C. [redacted] Orbassano (corso Cosenza) libero 2 [redacted] tinello cucinino bagno piano alto [redacted] 562.8613.

A. [redacted] **& C.** Crocetta signorile [redacted] 5 camere cucina biservizi box auto mutuo permute Tel 011 562 8613

A. VIA S. Secondo 2 camere saloncino cucina biservizi termoautonomo ottimo [redacted] ufficio mq 140 Sabatino 385.1313

[redacted]
Lucento in casa [redacted] piano alto 2 appartamenti mq 80 ciascuno box termoautonomo. Gabetti 253.747.

ABITAZIONE affare via Paolo Veronese libero ampio tinello cucinino camera servizio cantina Interecta 568 [redacted]

ABITAZIONE libera via Tripoli 3 camere tinello cucinino servizi cantina box 1° piano Studio Pizzi 562.9677

ADIACENTE corso Cosenza signorile 5° piano salone 4 camere cucina biservizi box 2 auto Eurocasa 663.3672

[redacted] via [redacted] bellissimo palazzo del [redacted] vendesi appartamento signorile [redacted] mq L. 760 milioni Tel [redacted] 2132

ADIACENZE PIAZZA BERNINI
Impresa vende in costruendo stabile signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi-volendo giardino Tel 740.634.

AFFARE Procolima viale XXV Aprile soggiorno 3 camere cucina servizi L. 325 milioni I.T.I. 011 319.2332.

AFFARE [redacted] Principi d'Acaja ristrutturato salone 3 camere cucina servizi L. 268 milioni Iutacase 434.7525.

ALBERTO PARRI 819.2569 collina [redacted]stian Contrario villa indipendente mq 320 garage tavernetta giardino

ALBERTO [redacted] 819.2569 [redacted] Appio Claudio signorile 205 mq più mansarda 100 mq collegata divisibile

ALBERTO PARRI 819.2569 corso Salvemini ultimo piano 130 mq salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box

A L. 165 [redacted] via Verolengo 2° piano ingresso 2 camere [illegible] bagno [illegible] Gabetti Lucento [illegible]

A L. 56 milioni [illegible] camera cucina bagno [illegible] mutuo 5% permuta Tel 0121 322 262

A L. 87 milioni [redacted] Vittoria ristrutturato camera tinello [illegible] metratura Gabetti 253 [illegible]

ARCASE Immobili di Prestigio collina 7 minuti Valsalice panoramica ampio parco vendesi porzione indipendente di casale stile provenzale Tel 504 333

ARCASE Immobili di Prestigio [redacted] Rita pressi Stadio superattico vista 360° 200 mq [redacted] 200 mq terrazzo box auto Tel 504.333

ARCUDI Lingotto corso Giambone [redacted] salone 2 camere cucina biservizi Tel 544.643

[redacted] Pozzo Strada piano alto biingressi salone 2 o 3 camere cucina biservizi mq 150 box Tel 544 643

ATTICO
corso Montegrappa panoramico fronte Tesoriera di mq 170 circa box doppio. Gabetti [illegible]

[redacted] da ristrutturare via Muratori 21 (Carducci) [redacted] tinello terrazzo L. 145 milioni. Elio Codoni 650 2264

ATTICO [redacted] mq 90 adiacente piazza Bernini signorile molto particolare 3 terrazzi box Casamarket 650 9219

ATTICO mq 210 volendo divisibili doppi servizi 2 box [redacted] piazza Pitagora interessante Tel 364 491 - 0330 385.333

[redacted] piazza Adriano pressi ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo verandato L. 87 milioni Tel 548 005

ATTICO pressi piazza Adriano libero [redacted] ne 5 camere cucina 2 bagni terrazzo di 70 mq termoascensore. Saim 568 3283

[redacted] via Valentino Carrera libero [redacted] ingresso camera [redacted] angolo cottura bagno termoascensore Saim 568 [redacted]

AURORA recente living [redacted] salone 2 camere cucina biservizi terrazzo piano alto volendo box. Casaviva 249.9500

A 300 MILIONI
[redacted] Giambone signorile spazioso 6° piano salone 2 camere cucina box. Gabetti S. Rita 359.393.

BARRIERA DI [redacted] via Lauro Rossi [redacted] salone angolo cottura letto bagno mq 54 L. 108 milioni Edilcase 561.3535

BARRIERA MILANO corso Giulio Cesare libero 2 camere [redacted] servizi ristrutturato L. 137 milioni Abitalia 580.8112

BARRIERA MILANO via Paisiello libero camera tinello cucinino servizi mq 50 termoascensore Abitalia 580.8112.

BERTELLI 011 568.3392 (corso Monte Cucco) signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi L. 420 milioni

BERTELLI 011 568.3392 (corso Racconigi/Vittoria) signorile salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi volendo box.

Bertelli

BERTELLI 568 3392 A. (Vibert) panoramico signorile su 2 livelli 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 mansarda abitabile [illegible] cantina mq 120 box doppio

BERTELLI 568.3392 (corso Agnelli/Spotorno) signorile salone 2 camere cucina 2 servizi L. 340 milioni. box

BERTELLI 568.3392 (corso Francia/palazzo Cristallo) panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box

BERTELLI 568.3392 (corso Galileo Ferraris) luminoso salone 2 camere cucina servizi mq 120 L. 450 milioni

[redacted] 568.3392 [redacted] Monte Cucco) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 box auto portineria

BERTELLI 568.3392 (S. Rita/via Barletta) ultimo piano luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi

BERTELLI 568.3392 (via Frejus/corso Trapani) luminoso 4 camere cucina [redacted] tto 110 mq L. 230 milioni

BERTELLI 568.3392 (via Gorizia) piano alto saloncino 3 camere office cucina 2 servizi L. 380 milioni volendo box

SIMAR adiacenze [redacted] Galimberti piano alto soggiorno 4 camere cucina biservizi libero 150 mq L. 310 milioni Tel 43.591

(continua)

FID ... LA PORTA ... ISCRIZIONE [illegible] ITALIANO ... **NUOVA SEDE** [illegible]

RIVOLI
VIA MONGIOIE, N°36
IN AMBIENTE TRANQUILLO A DUE PASSI DAL CENTRO

ELEGANTE PALAZZINA BIFAMILIARE IN FASE DI ULTIMAZIONE

ALLOGGI CON Piano interrato: Garage-Taverna-Lavanderia-Cantina
Piano terra: Ingresso-Soggiorno-Cucina-Servizio
Primo Piano: 2 camere-Servizio

• POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE GLI AMBIENTI
• FINITURE DI PREGIO A SCELTA • GIARDINETTI ESCLUSIVI
• MUTUI BANCARI • AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

TORINO
RESIDENZA
12 via brunetta 12
IMPRESA EDILE VENDE DIRETTAMENTE IN CANTIERE
ambiente tranquillo fra le vie Frejus e Bordonecchia

AL PIANO RIALZATO ALLOGGI CON GIARDINO INTERNO ESCLUSIVO
ALLOGGI AL 3° PIANO CON MANSARDE ABBINATE

•Portoncino corazzato •Riscaldamento autonomo •Mutui
•Videocitofono •Box [redacted] metrature •Pagamenti facilitati

Per informazioni telefonare **011/9572844**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] libero 4º piano ascensore camera cucina bagno L. 88 milioni Parella L. 10 milioni più mutuo pari saldo Tel. 43.591.

BIMAR pressi corso [redacted] signorile 4º piano su 2 piani salone 5 [redacted] cucina biservizi box libero Tel. 011 43.591.

BIMAR pressi via Tiepolo ampio soggiorno 2 camere cucina bagno antibagno ristrutturato libero Tel. 011 43 591

BIMAR via Lopno pressi [redacted] ingresso camera tinello [redacted] bagno 4º piano L. 20 milioni e mutuo. Tel. 43 591.

BORGO VITTORIA signorile ultimo piano soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi Nicola Pugliese 323.041.

BRUNELLESCHI [redacted] pressi palazzina ... doppi ingressi salone 3 camere ... servizi Box. S.I.A. 011 561.7852

[redacted] Tassoni libero piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni Gabetti Parella 756 688

CARETTA Crimea in complesso residenziale ... villa mq 330 giardino [redacted] ... riservate. Tel. 619.2244

CARETTA via Pigafetta libero ristrutturato signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 619.2244.

CASA indipendente [redacted] Borgo composta di 12 vani 4 servizi cantina garage giardino ... 120 milioni. Multicase 581 8147

CAVORETTO collina bella villa panoramica ... 500 mq divisibile, garage, giardino con ... 420 mq. Haston 011 562.2525.

CAVORETTO signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo tavernetta box doppio. De Sario 819.2200

CAVORETTO strada della Creusa [redacted] da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina vendesi. Tel. 562.1854

CENISIA
via Venasca casa libera su 3 piani di 7 camere cucina 3 servizi giardino. Gabetti Viberti 335.8703.

CENTRALE (pressi piazza Castello) signorile piano alto mq 160 termoautonomo L. 612 milioni Di Stefano 503.925.

CENTRALISSIMI piazza San Carlo alloggi mq 60 80 125 ristrutturati luminosi [redacted] casa Torino Centro 562.2430

CENTRALISSIMI (via Roma) prestigiosi locali commerciali 60/100/250/400/800 mq su 2 livelli angolari ampie vetrine pianeta. Torino Centro 562 2430

CENTRO appartamento prestigioso di ... cucina biservizi lavanderia ...

CENTRO ... Vittorio casa d'epoca ... ampi saloni mq 290 ... affrescati box auto ... Tel. 011 812.7700

CENTRO ... palazzo ristrutturato ... ultimo piano luminoso ... collina 210 mq salone 3 ... 2 bagni terrazzino box. Tel ...

CENTRO splendido palazzo d'epoca in ristrutturazione conservativa nuovi appartamenti signorili Affare Tel 669 2962

CENTRO via Mazzini ristrutturazione totale [redacted] alloggio mansardato mq 100 riscaldamento autonomo. Tel 505 844

CHIUSANO & C. ... piedi di Cavoretto villa prestigiosa ... giardino ottimo stato trattative riservate Tel. 568.2858

CHIUSANO & C. centrale signorile ingresso ... camere cucina servizi ... Tel ...

CHIUSANO & C. [redacted] Martinetti signorile 2 ingressi [redacted] 4 camere office cucina ... divisibile Tel 568.2858

[redacted] **& C.** Crocetta ultimo piano su ... mq 150 da ristrutturare con terrazzi ... la circa. Tel. 568.2858

CHIUSANO & C Parella ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box auto Tel 568.2858.

CHIUSANO & C. pressi parco del Valentino ingresso soggiorno 2 camere [redacted] servizi L. 275 milioni. Tel. 568.2858.

CIT TURIN casa d'epoca doppi ingressi salone 7 vani servizi da ristrutturare L. 350 milioni. Iulacase 434.7525.

CIT TURIN libero validissima ristrutturazione soggiorno cucina 2 camere servizi 83 mq L. 230 milioni. C. Imm. 433.7330.

CIT TURIN via Clemente libero ottimo recentissimo saloncino 2 camere cucina biservizi 115 mq. C. Imm. 011 433.7330.

COLLINA Vito prestigiosa proprietà mq 400 splendida posizione e vista giardino mq 8000. Luciana Vola 436.1395

COMM 518.4419 liberi corso Cadore (Motorizzazione) stessa casa alloggi camera tinello bagno da L. 125 milioni.

COMM 518.4419 libero Parella via Domodossola 2 camere soggiorno cucinino bagno mq 95 piano 5º L. 235 milioni

COMM 518.4419 [redacted] via Cassini (corso Rosselli) 2 camere [redacted] da ristrutturare L. 170 milioni

[redacted] 437.4000 corso Massimo d'Azeglio in moderno stabile signorile occupati da 1 a 4 camere e servizi.

[redacted] 437.4000 corso Urss occupato ampio 2 camere tinello cucinino buone condizioni L. 150 milioni.

CORSO Agnelli adiacenze recente ristrutturato soggiorno living camera ampia cucinotta servizi Tel. 538.600 [redacted].

CORSO Agnelli pressi via Bainsizza ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Santa Rita 359.393.

CORSO Brunelleschi libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 150 bingresso ... box. Abitare 580.8112.

CORSO Brunelleschi libero signorile di 2 camere soggiorno tinello cucinino servizi mq 120 G.S.I. 397 1767

CORSO [redacted] appartamento mq 130 stabile signorile piano ingresso 3 camere doppi servizi [redacted] 2 ripostigli soffitta cantina ristrutturato conveniente Torino Centro 562.2430.

CORSO Dante [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore ristrutturato. Casaplù 248.2143.

CORSO Dante pressi libero signorile sala 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 220 milioni. Saim 568.3283.

CORSO Einaudi pressi recente signorile piano alto salone 2/3 camere cucina biservizi box Esim 480.135

CORSO Ferrucci libero piano 5º spazioso soggiorno camera tinello cucinino L. 180 milioni. Eurocase 983.3672.

CORSO Francia piazza Bernini in casa recente prestigiosa ultimo piano panoramico mq 210 salone pranzo 2 camere cameretta cucina biservizi Tel 596 169.

CORSO Galileo Ferraris signorile rifinito con estrema raffinatezza appartamento mq 160 Casamarket 650.9219

CORSO Grosseto panoramico 4 vani biservizi e cantina ampio giardino condominiale. Cegest 581.8471.

CORSO Mediterraneo libero salone doppio divisibile camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487

CORSO Moncalieri fronte GTO in palazzina ampio di 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino G.S.I 397.1767

CORSO Moncalieri prestigioso [redacted] piano salone 4 camere cucina biservizi posto auto coperto. Eurocase 983.3672.

CORSO Montecucco mq 210 salone 4 camere cucina tripli servizi box doppio L. [redacted]. Aplemme 011 385.3922.

CORSO Montevecchio libero luminoso panoramico saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Novara proponiamo libero [redacted] camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653

CORSO [redacted] libero da ristrutturare camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni [redacted] 561.3535.

CORSO Peschiera [redacted] piano [redacted] spazioso luminoso 3 [redacted] Gabetti Viberti 335 8703

CORSO Peschiera via Perrero ristrutturato libero [redacted] camera cucina bagno L. 149 milioni. Studio Sbarra 434.6971

CORSO Principe Eugenio libero ristrutturato termoautonomo ingresso living 3 camere cucinino bagno. Gabetti 581.8338

CORSO Re Umberto centro bel palazzo epoca 270 mq mansardato 50 [redacted] abitabile [redacted] Universita 650.3912.

C[redacted] Re Umberto pressi bellissimi appartamenti mq [redacted]/219 stabile signorile portineria ascensore. Tel. 669.2962

CORSO Re Umberto pressi salone 2/3 camere cucina 2 bagni mq 3 arie bello stabile. Nordedil 011 568.3700

CORSO San Maurizio in bella casa d'epoca piacevole salone [redacted] cucina e servizi. Gabetti 576.7143

CORSO [redacted] libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno balconi L. 89 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

CORSO Sebastopoli via Castelgomberto in [redacted] signorile occupato ingresso 2 camere cucinino bagno box. Tel. 884.383.

CORSO S. Maurizio via Artisti 5 libero casa [redacted] ingresso saloncino 3 camere cucina 2 bagni Tel 500.313

CORSO Sommeiller (via Ribet) casa recente vendesi ampio alloggio 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 500.178 - 595.852.

CORSO Tassoni in casa del '70 mq [redacted] ampio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Edilcase 561 3535

CORSO Tassoni pressi libero a L. 210 milioni ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore Emmedue 562 8487.

CORSO Tassoni pressi libero d'epoca signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi [redacted]. Finci 505.891.

CORSO Traiano vendo alloggio 210 mq ristrutturato salone 3 camere cucina 3 bagni. Tel. 696 4713.

CORSO Unione Sovietica libero panoramico 10º piano saloncino 2 camere cucina biservizi Dacomo [redacted]

CORSO Valdocco angolare mq 110, 4 vani servizi e cantina da ristrutturare. Cegest 581.8471.

CORSO Vinzaglio pressi casa recente piano ultimo mq 145 sala 3 camere [redacted] biservizi terrazzo. Tel. 598.169.

CORSO Vinzaglio signorili alloggi abbinabili di ingresso 3 camere, [redacted] cucine e servizi mq 150 Nicola Pugliese Sas 323.041.

CRIMEA
in villa d'epoca di grande prestigio finemente ristrutturata esclusivi mq 190 e mq 255 con terrazzo, grande parco con dependance e box. Tel. 011 812.3444.

CROCETTA libero signorile panoramico salone 5 camere cucina biservizi ristrutturato box auto Multicase 581.8147

CROCETTA via Gioberti piano rialzato ampio ingresso 3 vani cucina servizio cantina L. 190 milioni Casaplù 248.2143

CROCETTA Torricelli libero bella casa ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 140 milioni. Emmedue 562.8487

CROCETTA 3º piano alloggio dignitosissimo mq 100 circa con cantina e [redacted] Studio Caresar 812.6106 - 812.7648.

EDILCASE A 561.3535 Sassi parco Meisino nuova costruzione, consegna estate 98 mq 100/143 possibilità giardini privati. Pagamenti personalizzati permute o mutuo 4,5%

[redacted] 561.3535 corso Racconigi in stabile del '40 mq 54 e 76 liberi ed occupati con ottime redditività.

EDILCASE 561.3535 piazza Bernini in casa prestigiosa del '70 doppi ingressi mq 260 con giardino privato e box auto.

ELIO CODONI 650.2264 corso Galileo Ferraris 106 ultimo piano libero mq 170 luminoso.

EUROCASE via Assietta 15 vende attico libero corso Peschiera mq 120 oltre terrazzi mq 50 Tel 562.3725

EUROCASE via Assietta 15 vende [redacted] Re Umberto Stati Uniti alloggio di mq 220 posti auto Tel 011 562.3725.

E[redacted] via Assietta 15 vende corso Stati Uniti salone 2 [redacted] cucina biservizi box signorile Tel 011 562.3725

EUROCASE via [redacted] vende libero [redacted] Casale soggiorno 2 camere cucinotta posto auto Tel 562.3725

EUROCASE via Assietta 15 vende libero San Paolo via Vigone camera tinello servizi L. 100 milioni Tel 562.3725

EUROFID 011 581.8777 A Precollina [redacted] panoramica villa indipendente 200 mq su 2 livelli più tavernetta box giardino

EUROFID 011 [redacted] corso Francia 249 stretto in corso 7º piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni

EUROFID 011 581.8777 via Digiona/piazza Bernini in stabile di nuova ristrutturazione alloggi da 45 a 100 mq Iva 4%.

EUROFID 581.8777 Cit Turin via [redacted] adiacente Tribunale signorile recente 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni

EUROFID 581.8777 S. Rita via Montalcone/via Gorizia camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Viberti signorile 3 camere cucina 2 bagni L. [redacted].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Grosseto piano alto mq 65 camera cucina bagno L. 129 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Francia spazioso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 220 milioni

[redacted] 741.2874 libero lungo Po Antonelli panoramico saloncino 3 camere cucina 2 bagni L. 520 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero piano alto rimesso a nuovo corso Giambone/corso [redacted] tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 125 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] su Lungo Po Antonelli ultimo piano panoramico saloncino 3 camere [redacted] abitabile 2 bagni L. 520 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gorizia prestigioso 2 ingressi salone 5 camere cameretta 2 bagni lavanderia camera armadi 2 cantine L. 700 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 Valentino libero termoascensore grande salone 4 camere cucina servizi L. 585 milioni.

FAILLA SAS vendo in Centro intero stabile 25 unità immobiliari termoascensore portineria. Informazioni presso nostri uffici su appuntamento. Tel. 437.2366.

FAILLA 437.2366 affare corso Agnelli libero 1º piano signorile saloncino camera tinello servizi L. 168 milioni.

FAILLA 437 2366 corso Francia la palazzina signorile giardino libero salone 2 [redacted] cucina 2 bagni box L. 470 milioni

FAILLA 437.2366 libero Barriera Milano termoascensore 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 150 milioni.

FIMINTER IMMOBILI attico [redacted] Massimo d'Azeglio sala 2 camere cucina bagno terrazzo L. 490 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI collina S. Margherita panoramico 330 mq con terrazzo di 220 mq e giardino privato Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 1112 mq abbinabili. Tel. 517 0021

FIMINTER IMMOBILI Crocetta ristrutturato 165 mq in bella casa Liberty salone 2 [redacted] cucina 2 bagni. Tel. 517 0021

FIMINTER IMMOBILI piazza Montanaro mq 140 piano alto panoramico salone 2 camere cucina bagno Tel. 517 [redacted]

FIMINTER IMMOBILI via Arsenale ristrutturato casa epoca salone 2 camere [redacted] 2 bagni L. 340 milioni. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Lancia. Parco Ruffini ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.0021.

FIOCCARDO in complesso recente con parco sul Po mq 130 ben rifinito piano rialzato sala 2 camere cameretta cucina biservizi giardinetto. Tel. 596.169

FURBATTO
villa Vaisalico 330 mq con giardino
Crimea corso Lanza alloggio 100 mq
Turin Park alloggio 8º piano 145 mq
corso Vittorio ultimi alloggi 195 mq
corso Francia (Collegno) 140 mq
corso Cosenza alloggio 115 mq e box
S. Rita blocco 950 mq frazionabili
investimento reddito 10% L. 1 miliardo
TEL. 544.[redacted]

GABETTI via Gioberti angolo via Valeggio libero spazioso salone 2 camere [redacted] bagno L. 280 milioni. Tel. 581.8338.

G[redacted] via Ormea [redacted] Morgari recente signorile 5 camere cucina bagno volendo [redacted]

G.E.A. libero via [redacted] Alberto prestigioso appartamento ristrutturato di mq 480 uso abitazione s/o ufficio. Tel. 562.9939.

G.E.A. libero via Cassini signorile piano 5º salone 3 [redacted] cucina biservizi. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende [redacted] corso Galileo Ferraris casa signorile piano 2º salone 3 camere cucina tripli servizi. Tel. 562.9939.

GIARDINI REALI
ultimo stabile d'epoca vendiamo libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 248.1653.

G.L. IMMOBILIARE cascinale del '[redacted] con terreno edificabile residenziale mc 5500 Tel 011 518 4780.

G.L. IMMOBILIARE corso Francia ampio ingresso salone sala pranzo cucina 2 camere biservizi. Tel. 011 518.4780.

G.L. IMMOBILIARE via Sansovino piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo box Tel 011 518.4780

GRAN MADRE
in casa d'epoca elegante salone con camino 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 660.4346.

HASTON & ASTON
via Lamarmora esclusivo e particolare su 2 livelli salone studio 2 camere biservizi cucina giardino ampio terrazzo box Tel. 011 562.2525.

HASTON & ASTON 011 562.2525 corso Francia Tesoriera signorile salone 2 camere biservizi cucina mq 145 ottimo

HASTON & [redacted] 011 562.2525 pressi piazza Carlina in palazzina esclusiva di pregio salone 2 camere cucina mq 140.

I.G.I. 663.5440 Nizza Millefonti ingresso camera cucina bagno ben ristrutturato termo autonomo L. 1[redacted]

[redacted]
011 899.3881 - [redacted]
Alloggi in costruzione:
EX VENCHI [redacted]
Nel verde complesso di piazza Massaua alloggi ben rifiniti di mq 105 mutuo agevolato L. 2 milioni 800 mila mq
[redacted] **ROSMINI** [redacted]
zona tranquilla tra via Nizza e corso Dante alloggi signorili di mq 45/90/115 a L. 3 milioni 200 mila mq con mutuo al [redacted]
Alloggi ultimati:
CORSO CASALE [redacted]
alloggio rinnovato salone 3 camere 2 wc e box, 140 mq L. 430 milioni
VIA VISTRORIO [redacted]
in zona piazza Rebaudengo via tranquilla alloggi di mq 65 e 100 a L. 2 milioni 800 mila mq
Alcuni con ampi terrazzi

INVESTITALIA corso De gasperi presso via Torricelli alloggio 2 camere, cucina, bagno, buone condizioni. Tel. 518.4366

INVESTITALIA [redacted] Galileo Ferraris presso via Legnano signorile palazzo moderno, elegante appartamento mq 320 piano 5º. Box auto Tel 518 4366

INVESTITALIA corso [redacted] d'Azeglio in signorile palazzo moderno, elegante appartamento mq 320. Tel. 518.4366.

INVESTITALIA [redacted] Potenza pressi via Terni alloggio panoramico [redacted] 83. Ottime condizioni Piano 6º Tel. 518.4366

INVESTITALIA Eremo in rustico ristrutturato originale alloggio mq 180. Piano 1º Box 2 auto. Tel. 566.3670

INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio salone, 2 camere cucina, 2 bagni, piano 4º L. [redacted] Tel. 518.4366.

INVESTITALIA via Lancia pressi corso Montecucco, alloggio con mansarda mq 120 totali. Box auto. Tel. 518.4366.

DEGA — via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi [redacted] nienti. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

ITALIA '61 nuovi saloncino 1/2 camere cucina 1/2 servizi mansarda sovrastante box da impresa. Multicase 581.8147.

ITALIA '61 via Ventimiglia piano 5º signorile ampio soggiorno camera tinello cucinotta servizi. Eurocase 983.3672.

[redacted] via Benevagienna 32 casa recente ingresso 1/2 camere tinello cucinino [redacted]. Tel. 503.313.

LIBERO via Scarlatti 36 ristrutturati 2 camere cucina bagno - 5 camere cucina 2 bagni negozi/uffici adatti reddito mutuo permute Tel 503 313

LIBERO via Borgaro L. 75 milioni soggiorno cottura camera bagno tutto nuovo termoautonomo Emmedue 562.8487

LINGOTTO via Tunisi pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi ristrutturato termoascensore. Abitare 580.8112

LUCIANA VOLA 436.1395 [redacted] del Nobile in palazzina nel verde [redacted] pranzo studio 2 camere cucina biservizi box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via dei [redacted] in bella casa '900 luminoso appartamento su 2 livelli mq 150.

LUNGO PO ANTONELLI angolo via Lessolo in signorile palazzina di 3 unità abitative, impresa vende direttamente appartamento da 125/155/215 con box auto, finiture di pregio, termoautonomo. Tel. 0336 272 066

LUNGO PO ANTONELLI in splendida palazzina d'epoca alloggio mq 70 termoautonomo box ascensore. Tel 568.1398.

L. 138 milioni [redacted] corso Giambone libero luminoso 2 camere cucina bagno Gabetti Santa Rita 359.393

MADONNA CAMPAGNA via Lulli libero camera tinello cucinino servizi piano alto L. 110 milioni. Abitare 580 8112.

MILLEFONTI via Casamagna living su sala 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie. [redacted] Nizza 663.3574.

MINIAPPARTAMENTI nuovi centrali signorili piccolo stabile d'epoca totalmente ristrutturato AD CASA 011 958.9489.

DEGA — **NEL** Centro, in via Palazzo di Città 19 e 21, in palazzo monumento nazionale interamente restaurato impresa [redacted] ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel. 817.8174 - 436.2338

PARCO [redacted]
splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate vendo. Ecreedile 437.5606.

[redacted] villa [redacted] costruzione libera su 3 lati comoda centro mq 200 più servizi giardino Luciana Vola 436.1555.

PERSONALCASE [redacted] 329 0041 S. Rita stessa casa stabile signorile ottimi 2/3 camere tinello cucinotta bagno

PERSONALCASE 011 771.6507 Cit Turin via Morghen saloncino 2 camere cucina bagno stabile signorile portineria.

PIA[redacted] in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box. Edilcase 561.3535.

[redacted] Bonghi in stabile signorile del [redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Gabetti 256 968

PIAZZA Castello pressi mq 115 piano alto soggiorno camera cucina 2 bagni lavanderia. Imm. Ambrosiano 669.8768

PIAZZA Castello via Viotti prestigioso di mq 215 parzialmente da ristrutturare vende Amerio 431.0833 - 431.0844.

PIAZZA GRAF
[redacted] Tiziano prestigiosa palazzina mono/bilocali e alloggio angolare con mansarda. Cegest 581.8471.

PIAZZA Massaua stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq [redacted] termo autonomo Nordedil 011 568.3700

PIAZZA Rebaudengo pressi [redacted] unifamiliari in costruzione libere 4 lati giardino privato finiture pregio. Tel. [redacted].

PIAZZA RIVOLI
adiacenze impresa vende in palazzina signorile di soli 10 appartamenti soggiorno 2 [redacted] cucina doppi servizi box auto consegna marzo '99 T[redacted]

PIAZZA San Carlo pressi libero piano alto signorile appartamento mq 200. Studio Craven 568 1815 - 568 3942

PIAZZA Solferino via dei Mercanti libero tranquillo soggiorno camera cucinotta bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA Statuto libero ingresso salone camera cucina servizi terrazzo mq 90 vendesi privatamente Tel 382.0533 ore pasti

PIAZZA Statuto pressi prestigioso ultimo piano doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni mq 170. Tel. 546 085

PRECOLLINA appartamento in villa di salone 5 camere 4 bagni e mansarda posizione unica per parco secolare e vista sulla città. Edicase 581.3535.

PRECOLLINA [redacted] Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature Tel. 273.5361.

PRECOLLINA corso Bicco libero in parco privato sala 2 camere [redacted] bagno terrazzo mq 130. Elella 011 884.5870.

PRECOLLINA Crimea viale Thovez signorile palazzina mq 380, 2 livelli giardino mq 700, 2 posti auto. De Sario 819 2200

PRECOLLINA in complesso lussuoso libero alloggio panoramico 250 mq ampi terrazzi 2 posti auto portineria piscina parco condominiale. Saim 568.3283.

PRE[redacted]**LLINA** libero appartamento ristrutturato camera tinello cucinino servizi cantina. Eurocase 983.3672.

PRECOLLINA Sassi strada del Lauro appartamento al 2º piano mq 280 anche frazionabile mq 130 o mq 105. Per trattative geom. Sena 382.5072

PRESSI corso Marconi stabile d'epoca ingresso salone 5 camere cucina 2 servizi mq 220. Studio [redacted] vende Tel 011 812.7700

PRESTIGIOSO appartamento mq 300 vista splendida su collina Po Gran Madre Cappuccini ambienti interni [redacted] rappresentanza 2 ingressi tripli servizi cucina pranzo doppio soggiorno 4 camere. Torino Centro 582.2430.

PUNTO EDILNORD
A siamo presenti con i nostri [redacted] nuovi ogni sabato [redacted] TV. Numero Verde 167[redacted]

PUNTO EDILNORD Cit Turin alloggio in [redacted] d'epoca mq 75 [redacted] 2º piano. Tel 167 234.378

RIALTO [redacted] mq [redacted] in villa epoca giardino privato affreschi [redacted] doppio. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina corso Casale mq 200 giardino privato box doppio. Tel. 562.2252.

(continua)

Sulle Riviere più belle, le case più prestigiose.

La Rosa dei Venti - *Sanremo*

A soli 700 metri dal mare, di fronte ad uno dei paesaggi più belli di Sanremo, sorge la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti, solarium, giardini, campi da tennis, garages, sala meeting. Alla "Rosa dei Venti" è possibile prenotare l'appartamento più consono alle Vostre esigenze con un acconto di appena il 5%.
Sono disponibili monolocali da **L. 115.000.000** e bilocali con grandi terrazze da **L. 180.000.000.**

Golfe Riviera - *Golfe Juan*

A soli 150 mt. dalla spiaggia, a pochi passi da uno dei porti turistici più importanti della Costa Azzurra, in piccolo residence di soli nove appartamenti, ultimi due bilocali, in pronta consegna per trascorrere le vostre prossime vacanze al mare... Approfittatene!

Acquamarina - *Villeneuve Loubet*

È praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile dal quale si esce direttamente sulla spiaggia. Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes circondata da tutti quei servizi, ristoranti, supermercati, etc. che contribuiscono a rendere confortevole un soggiorno.
Per realizzare questo sogno vi bastano appena **78 milioni per un monolocale e 139 milioni per un bilocale** con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,8%.

Les Terrasses de l'Horizon - *Cannes*

Residence situato nella zona Ovest di Cannes, a soli 150 mt. dalle spiagge di sabbia. Gli appartamenti, quasi tutti con vista mare, sono disponibili in varie tipologie e dispongono di ampie e soleggiate terrazze, garage o posti auto abbinabili. Ultimi appartamenti a prezzi eccezionali.

Numero Verde
167-019318

SAGOR®
Case, fuori dai luoghi comuni.

web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Crystal Palace - *Cannes*

Con l'acquisto di un appartamento al "Crystal Palace" si accede al centro di Cannes, a pochi isolati dalla Croisette e da tutti i punti nevralgici, commerciali e mondani della città. La costruzione è molto curata in tutti i particolari e gli appartamenti sono stati studiati per offrire il massimo confort e uno sfruttamento razionale delle superfici. Tipologie disponibili: bilocali a **Fr. F. 590.000**, trilocali a **Fr. F. 680.000.**

Anche Monti contro la linea morbida dell'Ecofin. Sui contratti aria pesante di scontro

«Italia e Francia, due Paesi beceri»

Fossa attacca sulle 35 ore: creano soltanto miseria

ROMA. Il dibattito su 35 ore e contratti continua a tenere banco ■ ad infiammare il confronto politico-sindacale con una raffica di botta ■ risposta. A dar fuoco alle polveri è il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, intervenendo ieri al Forum dei giovani imprenditori a Santa Margherita Ligure. La riduzione dell'orario di lavoro è un tema che gli «brucia»: «Ho sentito dire su questo palco - ha tuonato Fossa - che se in tutt'Europa si adottassero le 35 ore settimanali sarebbe risolto il problema della competitività». Ma con gli altri Paesi, si è domandato, come la mettiamo? Aggiungendo che «non possia- ■ permettere a due Paesi "beceri" come Francia ■ Italia, che hanno sposato questa tesi, di affondare nella miseria tutto il resto dell'Europa». ■ tema delle «35 ore» riserve sono venute anche da Mario Monti al quale non è piaciuta la linea dell'Ecofin, più morbida rispetto alle indicazioni della Commissione Europea: «Se questa tendenza dovesse persistere - ha sottolineato - sarebbe negativa».

Dallo stesso palcoscenico il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, dopo aver chiesto «un'iniziativa immediata del governo in relazione alla legge sulle 35 ore» ha invece polemizzato con Fossa per le critiche rivolte a Federmeccanica, l'altro giorno, sulla firma al contratto dei chimici, sostenendo che se «sono un segnale» in vista del rinnovo contrattuale dei metalmeccanici in autunno «il clima potrebbe diventare pesante».

«La polemica di Fossa - ha ripetuto D'Antoni - mi sembra una nota stonata, ingiustificata rispetto al merito del contratto che è stato firmato. Infatti, io ritengo l'accordo una risposta intelligente e flessibile al problema dell'orario di lavoro». «E' una risposta - ha proseguito - a chi vorrebbe una legge rigida e da questo punto ■ vista l'accordo dei chimici può orientare il dibattito parlamentare perché costituisce una soluzione avanzata, dentro la compatibilità contrattuale».

Per il segretario generale della Cisl la polemica di Fossa nei confronti della Federchimici «risponde ad altre logiche»: «Non vorrei - ha insistito - che fosse la preparazione di un clima di scontro per il rinnovo dei metalmeccanici. In questo caso sarebbe terribile. Perciò dico che è indispensabile un intervento immediato del governo per verificare l'accordo di luglio ■ ristabilire, in vista di quella vertenza, un clima più sereno e relazioni sindacali costruttive».

Un giudizio positivo, sul recente accordo dei chimici, è venuto anche dal fronte governativo. La flessibilità nell'orario di lavoro, introdotta in questo contratto, ha detto parlando a Mestre il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, è ■ linea con le indicazioni date e rappresenta, nel panorama generale, «un'innovazione interessante». «Un orario spalmato su periodi annuali - ha spiegato infatti Treu - permette di operare una riduzione però con costi minori, nel senso ■ nei momenti di punta ■ lavora di più ed ■ quelli di stanca si lavora di meno, ■ questo favorisce la flessibilità delle imprese». In generale, per Treu la chiusura del contratto dei chimici è un «segnale positivo perché apre una nuova stagione di rinnovi».

E la strada è lunga: sono ancora circa 7 milioni i lavoratori in attesa di rinnovo contrattuale. La «fetta» più consistente è quella dei dipendenti pubblici (quasi 3 milioni e mezzo), ma ci sono anche diversi settori dell'industria privata. Numerose le categorie che hanno già avviato le trattative ma non sono ancora arrivate a un'intesa, mentre non vanno dimenticati i contratti in scadenza nel 1998. Tra questi, quello dei metalmeccanici (1,7 milioni di addetti), del commercio (oltre 1 milione), turismo (700 mila) e Poste (180 mila interessati).

Francesco Bullo

Una su quattro finirà in contenzioso

ROMA. Il 25 per cento delle cosiddette «cartelle pazze» relative al condono del '91 finirà in contenzioso: la previsione è contenuta in un rapporto predisposto dal Sinco, il servizio per il controllo interno dell'amministrazione finanziaria, allegato alla relazione degli ispettori del Secit inviata al ministro delle Finanze. Dal rapporto emergono altri particolari: gli uffici periferici avevano segnalato per tempo i problemi, ed era stato accertato che vi erano 115.000 versamenti non attribuiti a nessun contribuente. Inoltre, c'è stata una singolare corrispondenza tra alcuni uffici tendente a creare una preventiva «giustificazione» in vista di quello che stava per succedere. Per il Sinco, dunque, nonostante la decisione di applicare il potere di «autotutela» da parte dell'amministrazione proprio per procedere all'annullamento delle cartelle sbagliate, il ricorso al contenzioso, anche se solo in via cautelativa sarà consistente: «Mancano gli strumenti per quantificare oggettivamente l'entità del fenomeno ■ l'impegno complessivo da parte dei vari uffici dell'amministrazione, ma da informazioni ottenute da alcuni centri di servizio si stima un ricorso al contenzioso pari ■ circa il ■ per cento». [Adn-Kronos]

Giorgio Fossa

E il Fondo monetario boccia il welfare all'italiana

«Solo un quarto di ogni lira spesa va ad aiutare chi è davvero povero»

ROMA. Il welfare all'italiana non piace al Fondo monetario internazionale: «Per ogni lira spesa meno di un quarto viene destinata ad alleviare la povertà - dicono gli economisti di Washington - mentre il resto viene utilizzato per sovvenzionare fasce di reddito ben al di sopra della soglia del bisogno». Di conseguenza il nostro Stato sociale viene giudicato dal Fmi oneroso, inefficiente e, quel che peggio, ingiusto.

Il perché di una bocciatura così netta viene spiegato da un rapporto di cinquanta pagine in cui si analizza, partendo dai dati Ocse, la tendenza ad ampliarsi della «fascia di povertà», che in Italia comprende nei suoi confini il 14,2 per cento della popolazione. Un valore ben più alto di quelli di altri grandi Paesi europei, come il 9,1 della Germania e il 6,8 per cento della Francia. Questo, commentano gli analisti del Fmi, dà un metro di misura ai fallimenti dello Stato sociale italiano.

E il fallimento maggiore, continua il rapporto, sta proprio nell'aver mancato l'obiettivo di garantire un effettivo sostegno alle fasce di popolazione più bisognose ed in particolare a chi, specie donne e giovani, non è ancora riuscito ad entrare nel mercato del lavoro. Tutto ciò con una spesa sociale che corrisponde a circa un quarto del Pil, un ammontare grosso modo in linea con la media dell'Unione Europea. Ma è la composizione di questa spesa che viene giudicata dal Fondo «chiaramente atipica»: oltre il 61 per cento ■ totale, ovvero circa il 20 per cento in più della media europea, è destinata ■ pensioni di vecchiaia e di reversibilità. La conseguenza è che «l'ammontare di risorse rimanente per soddisfare tutte le altre forme di assistenza, fra cui quello alla disoccupazione e alla famiglia, è pari ■ meno del 10 per cento del Pil. Un valore inaccettabile più basso rispetto agli altri partner comunitari e ad una media europea. Grecia e Italia escluse, di almeno il 17 per cento». E proprio Italia e Grecia, fa presente il Fmi, sono gli unici Paesi dell'Unione europea senza uno schema nazionale di protezione residuale per i poveri.

Il nodo che fa parlare gli esperti del Fondo monetario di «povertà del welfare italiano» sono dunque le pensioni e ad indirizzare più risorse verso persone, almeno apparentemente, non in stato di bisogno ■ le integrazioni al minimo» per le pensioni di vecchiaia e reversibilità. Una situazione che non è stata corretta dall'ultima riforma dello Stato sociale, giudicata insufficiente dal rapporto Fmi, visto che «l'esclusione dei colletti blu ha sostanzialmente circoscritto il significato degli interven- ■ sulle pensioni di anzianità e la generosità del sistema, identificata come la ■ principale del cronico deficit del sistema contributivo, non è stata quasi affatto toccata». Insomma i tecnici del Fondo monetario internazionale vedono come inevitabile la necessità di rimettere le mani sul Welfare del nostro Paese per renderlo «meno generoso, più efficiente e maggiormente selettivo». Altrimenti, conclude il Fmi: «In queste condizioni non ci si può certo attendere che il sistema pensionistico italiano possa liberare risorse a vantaggio di un miglior bilanciamento dell'apparato di assistenza sociale nei prossimi anni. E questo diventa un obbligo da affrontare, ancor prima del deterioramento demografico». [v. cor.]

Guerra in Belgio

«G-Banque» respinge Abn-Amro

BRUXELLES. Il consiglio di amministrazione della Générale de Banque, dopo una riunione di oltre 14 ore e conclusasi alle ■ di ieri mattina, ha dichiarato «non amichevole» l'offerta della banca olandese Abn-Amro ed ha deciso di procedere ad un aumento di capitale del 10%, subito ceduto al gruppo belga-olandese Fortis. Lo ha annunciato a Bruxelles il presidente della Société Générale de Belgique, azionista principale della GdB, il visconte Etienne Davignon. In serata, la direzione della Abn-Amro ha annunciato che non farà nuove offerte. Lo «stop» alla Abn-Amro impediva alla banca olandese di passare al primo posto tra le banche europee come massa amministrata. Il suo tentativo era ritenuto obbligato, dopo che i concorrenti della Ing avevano acquistato la Banque Bruxelles Lambert, l'altro grande istituto belga, e la fallita acquisizione della francese Cic.

«Le decisioni sono state prese a forte maggioranza, la prima con 7 voti contrari, la seconda con 9» tra i 28 membri del consiglio d'amministrazione» ha precisato il visconte Etienne Davignon. ■ 10% di capitale supplementare è stato venduto a Fortis per 45 miliardi di franchi belgi (1,2 miliardi di dollari). L'operazione, battezzata la «pillola avvelenata», aveva reso quasi impossibile la conclusione positiva della «scalata» di Abn-Amro alla Générale. La decisione della direzione Abn ha successivamente messo termine al braccio di ferro in corso da più di una settimana ■ Fortis per il controllo della GdB. L'offerta di Fortis è superiore del 7,2% a quella avanzata il 26 maggio da Abn-Amro, che a sua volta aveva superato la prima offerta di Fortis del 18 maggio (inferiore del 10 ■ a quella finale).

L'opzione Fortis ha avuto l'appoggio degli ambienti politici e finanziari di Bruxelles, non piaceva ■ progetto olandese, che avrebbe trasformato la G-Banque (come viene chiamata in Belgio), in una sub-holding specializzata nelle attività finanziarie europee, affiancata a una seconda sub-holding con sede ad Amsterdam per le attività d'investimento.

Giovedì si decide. Il nuovo ente concentrerà migliaia di miliardi

Vino, la grande alleanza

Federvini e Uiv preparano la fusione

Vittorio Vallarino Gancia attuale presidente dell'Unione Italiana Vini

Luigi Rossi di Montelera presidente Federvini (nella foto a sinistra) con a fianco Gianni Zonin ed Ezio Rivella indicati come papabili al vertice della nuova organizzazione di settore

ROMA. L'alleanza che si profila è storica, come sono le due organizzazioni disponibili a crearla. Federvini e Unione italiana vini, se ci sarà il via libera definitivo, diventeranno una cosa sola: una confederazione che si articolerà su tre grandi colonne portanti, quella industriale, quella agricola e quella commerciale e che riunirà aziende operanti in Italia con un fatturato complessivo di migliaia di miliardi. Fatto storico, perché l'Unione italiana vini esiste dal 1895 e la Federvini dal 1917, due date che testimoniano nel tempo il ruolo delle due organizzazioni nella costruzione del settore enologico nazionale. Due realtà i cui interessi si intrecciano, come testimonia l'attuale presidente dell'Uiv, Vittorio Vallarino Gancia, che è stato in passato anche al vertice di Federvini. Ma due realtà a volte anche in contrapposizione, come le due anime che le hanno ispirate: la base sociale dell'Uiv, in origine composta esclusivamente da commercianti, ha raccolto nel tempo viticoltori, industriali, importatori, costruttori di macchine e prodotti enologici, trasformatori, distillatori. Alla Federvini, invece, aderiscono imprenditori dei diversi comparti delle bevande alcoliche (birra esclusa), degli aceti e degli sciroppi. E mentre Federvini aderisce alla Federalimentare e alla Confindustria, l'Uiv è legata alla Confcommercio. Detto questo molti indirizzi sono pressoché comuni: rappresentanza del settore nelle varie sedi nazionali ed internazionali, tutela degli interessi, dialogo con la pubblica amministrazione. «Quella degli interessi contrapposti è un'idea sempre meno attuale - dice Luigi Rossi di Montelera, presidente Federvini -, oggi gli obiettivi sono omogenei: un rapporto corretto col mercato, fronte unico sul problema della fiscalità, l'abbattimento delle barriere protezionistiche che alcuni Paesi mantengono. Ma anche riuscire a ottimizzare le sinergie di filiera tra agricoltura, trasformazione industriale e commercializzazione. Ovvero lavorare insieme per l'espansione del mercato». E Rossi insiste in particolar modo sulla necessità di una nuova etica commerciale che metta alle corde le vendite sottocosto o i prodotti civetta, di legislazioni univoche e chiare, di un'azione a livello europeo che garantisca alla riforma dell'Ocm vino non caratteri restrittivi, ma di rilancio. Tutte cose che la nuova potente lobby, unita sotto una nuova bandiera, potrebbe facilitare. Come sarà battezzata questa corazzata che naviga in un mare di vino? Ancora non si sa. Ma attorno alla nuova alleanza è già partito il toto-nomine: esclusi per ragioni di fair play Luigi Rossi e Vittorio Gancia, attuali presidenti delle unificande organizzazioni, per la poltronissima si è fatto il nome di Gianni Zonin, che plaude all'iniziativa ma si schermisce e dà ragione a chi lo dice troppo impegnato tra azienda e presidenza della Banca popolare vicentina. Altro papabile potrebbe essere Ezio Rivella, «grande saggio» dell'enologia italiana, che però, da buon piemontese, non si sbottona. Per la direzione generale è quotato Giuseppe Martelli, attuale regista dell'Assoenologi. Giovedì, dopo l'assemblea di Federvini, si vedrà.

Vanni Cornaro

C'è un patto sui Doc

Italia e Francia insieme per affrontare il mercato

SIENA. I «parlamentini» italiano e francese dei Doc, riuniti a Siena nell'ambito della Settimana dei Vini, hanno deciso di unire le forze per affrontare i mercati. Un primo accordo è già stato trovato sulla protezione della Doc europea, sulla necessità di uniformare le pratiche enologiche dei vini Doc, sulla definizione di un concetto unitario di origine dei vini. E'stato inoltre convenuto sulla necessità di poter reimpiantare nuove viti, specie nelle zone di alta qualità. Decisioni che peseranno sulle future norme comunitarie, visto che sono prese dai Paesi più importanti del settore. «Stiamo andando sempre più verso un mercato globale - ha osservato il neopresidente del comitato nazionale per la tutela e valorizzazione delle denominazioni d'origine dei vini, Riccardo Margheriti -, venendo meno il sostegno finanziario dell'Unione Europea, si è compreso di dover unire le forze». Intanto il vino italiano si conferma anche grande ambasciatore del nostro Paese all'estero. Un'analisi di Unioncamere e dell'Istituto nazionale delle turistiche, evidenzia un rapporto diretto fra esportazioni di vini e arrivi di visitatori stranieri in Italia. Così, in Germania va circa il 30% dell'export dei nostri vini ed i tedeschi si collocano ai vertici del mercato turistico con il 29,6% degli arrivi in Italia; l'export vinicolo negli Stati Uniti ha raggiunto il 10%, mentre gli americani nel nostro Paese nell'ultimo anno sono stati il 9,3% dei turisti.

Antonella Leoncini

ALLA CONQUISTA DELL'EST

Si punta a consolidare la leadership negli oli vegetali in Ungheria, Polonia e Ucraina

Eridania, obiettivo Mosca

Investiti 800 miliardi nei Paesi ex comunisti

DAL NOSTRO INVIATO

«Creare valore aggiunto dentro la stessa struttura». E questo il leitmotiv che ispira la penetrazione di Eridania Béghin-Say nei mercati del Centro ed Est Europa: Ungheria, Polonia, Ucraina, il meccanismo e lo stesso: si partecipa alla privatizzazione di alcune fabbriche «strategiche» fino a pochi anni fa completamente controllate dallo Stato. Poi si ristrutturano con criteri occidentali e tutto con un unico comune denominatore: creare un prodotto di marca. Spiega Stefano Meloni, presidente di Eridania Béghin-Say: «Abbiamo voluto che fossero le marche a tirare le fabbriche. Puntiamo a creare un prodotto integrato di filiera dalla materia prima al consumo».

Impressionanti le cifre dell'investimento: 800 miliardi di lire per espandersi nel settore dell'olio vegetale, dello zucchero dei mangimi. Si parte dalle porte di Vienna (lo stabilimento di Bruckl), si passa da Budapest (fabbriche a Szolnok e Martfu), si sale in Polonia (Kruszwica) per arrivare fino a Dniepropetrovsk in Ucraina, a pochi passi dallo stabilimento Sukoi (qui venivano fabbricati i mitici Mig) e dalle fabbriche missilistiche dell'ex Urss, zone off-limits per gli occidentali fino ai primi Anni 90. L'obiettivo ultimo è la Russia: «Sì, ci sono possibilità concrete per l'acquisizione di un impianto per olio vegetale», spiega Meloni. E sono la popolazione russa il mercato arriva a 350 milioni di persone.

Per ora a Mosca c'è un ufficio di venti persone - coordinati da Creupelandt, il direttore generale di Cereol, la società specializzata nel settore oli vegetali - che si occupa della commercializzazione di Oleina, l'olio di semi prodotto in Ucraina e Ungheria che copre il 40% del mercato russo. «Nel settore olio - spiega Meloni - c'è stata una grande offensiva partita con la ristrutturazione e la razionalizzazione degli stabilimenti in Francia, Spagna, Italia e Germania». Poi è scattata «l'espansione geografica verso il Centro e l'Est dell'Europa per cogliere per primi le possibilità offerte da quei mercati in forte crescita». Diventa quasi naturale la penetrazione in Austria: «Una piattaforma per conquistare la leadership nella regione». E per far questo si fa leva, attraverso campagne salutiste e di marketing, sul cambiamento degli stili di vita con il passaggio dal consumo di grassi animali a quelli vegetali. Il tutto accompagnato da un costo del lavoro molto basso - si va dai 150 dollari al mese dell'Ucraina ai 300-400 Polonia e Ungheria - e pesanti tagli occupazionali (in Ungheria sono stati chiusi tre stabilimenti e in quelli rimasti si sono persi 1700 posti).

I risultati? In Ungheria il 90% del mercato dell'olio vegetale è controllato dai prodotti Cereol che detengono anche il 35% nei mangimi e il 40 nello zucchero. Da Budapest «si esporta in Russia, Romania, Bosnia, Albania, Slavonia, Repubbliche Baltiche», spiega l'ingegner Marsegaglia, presidente di Cereol. In Polonia la penetrazione è del 40% nell'olio, del 30% nei mangimi e del 15 nella margarina. Per Paolo Silvano, vice-presidente della società polacca, le ragioni del successo risiedono anche «nella scelta applicata nei Paesi ex comunisti di integrare il management nazionale nella struttura internazionale del gruppo».

In Ucraina lo sbarco è avvenuto 30 mesi fa. Guida la Doep di Dniepropetrovsk l'ex manager di Stato Alexander Zhurid che sottolinea come «questa privatizzazione sia citata d'esempio in tutta l'Ucraina». Da sola la Doep controlla il 70-80% del mercato. Da lì partono i treni per la Russia. Conclude Meloni: «Questi mercati sono in forte crescita. Con i nostri marchi consolidati per i concorrenti l'ingresso sarà molto difficile, non basterà più abbassare i prezzi».

Maurizio Tropeano

«Troppi impianti in Italia»

Stefano Meloni

MILANO. La regionalizzazione? «Non è assolutamente dovuta. L'Italia non è Paese deficitario dal punto di vista dello zucchero. Il costo del provvedimento grava tutto sull'industria». Stefano Meloni, presidente di Eridania Beghin-Say, interviene nella «guerra dello zucchero» che si sta combattendo da parte dei bieticoltori. Secondo Meloni «l'Italia è rimasta indietro sia in tema di capacità produttiva che di lunghezza della campagna di raccolta che deve necessariamente essere prolungata nel tempo, altrimenti si può solo perdere tutto, vista la concorrenza di Francia, Germania e Gran Bretagna». Aggiunge: «La produttività media di un impianto è stata stimata in 100 mila tonnellate. Con questa cifra l'Italia può avere al massimo sedici impianti. Oggi ne sono 22, vuol dire che 6 o 7 zuccherifici debbono chiudere».

Polemica sulla competitività del formaggio made in Italy

«La qualità non si produce usando un latte qualsiasi»

ROMA. I produttori di formaggio non ci stanno a farsi bollare come «poco competitivi» dal ministro dell'industria Pierluigi Bersani e rispondono che la qualità del prodotto italiano Doc non può essere compromessa utilizzando materia prima generica anche meno costosa. La polemica si è aperta dopo che Bersani, rispondendo in Parlamento ad un'interrogazione sul ridimensionamento delle multinazionali del comparto nel nostro Paese, ha affermato: «i prezzi della produzione in Italia sono troppo elevati e quindi fuori mercato, perché il latte italiano costa il doppio di quello proveniente dagli altri stati europei». «Per produrre formaggi di elevata qualità rispettando disciplinari e severe norme sanitarie nazionali - replica la Coldiretti - i costi sono indubbiamente più elevati, ma non certamente il doppio rispetto ai nostri partner europei dove cambia spesso il nome ma, in sostanza, il prodotto è sempre uguale». Anche l'Unione nazionale consumatori, che registra oscillazioni di prezzo tra le mila e le 20 mila lire al chilo, osserva che il latte estero è più conveniente di quello italiano ma avverte: per la colpevole inerzia dell'Unione europea, il rischio è quello di trovare formaggio tedesco a base di latte in polvere e con etichetta italiana è sempre presente. La posizione espressa dal ministero dell'industria non è condivisa nemmeno dal direttore generale del ministero delle politiche agricole, Vincenzo Pilo, che fa notare come quello della competività sia un parametro improprio quando si parla di prodotti come il parmigiano reggiano. Le affermazioni del ministro dell'Industria vengono contestate anche dai Cobas latte: «il latte della Pianura padana viene pagato alla stalla 630 lire al litro - dicono i produttori autonomi -. Se Bersani ha da vendere latte alla metà più 100 lire, ed è un margine del 35 per cento, gliene compriamo quanto ne vuole».

AGRICOLTURA

pronta la riforma per il enologico dei

La bozza di riforma del mercato enologico nell'Ue è sul tavolo del commissario per l'agricoltura Franz Fischler che mercoledì 17 giugno la difenderà davanti al collegio dei commissari europei. Il documento suggerisce, fatto più unico che raro all'interno di Agenda 2000, di incrementare del 69% i fondi per il settore. Per la vitivinicoltura quindi, rispetto alle attuali previsioni di spesa che si aggirano intorno ai 1550 miliardi di lire, dal 2001 i costi per il nuovo regime passerebbero a 2500 miliardi per poi superare progressivamente i 2600 miliardi a partire dal 2003 fino al 2005. Sul problema dello zuccheraggio si tratterebbe, sottolineano fonti comunitarie, «di mantenere regime che esiste da 15 anni e che rappresenta una pratica tradizionale in Austria, Germania, Lussemburgo».

Per il piano in Campania Pinto chiederà alla

Il ministro per le Politiche agricole, Michele Pinto, pensa alla Banca europea degli investimenti per sostenere il piano nazionale di forestazione e lo studio idrogeologico della Campania. I primi contatti con la Bei sono stati positivi e il piano d'interventi sarà presentato nei prossimi giorni al Cipe.

Lamberto Cioci sostituisce Giuseppe alla direzione generale di Agrileasing

Cambio della guardia alla guida della Agrileasing. Lamberto Cioci è stato nominato direttore generale dal consiglio di amministrazione riunitosi il 29 maggio. Cioci, già vicedirettore Agrileasing dal 1987, sostituisce Giuseppe Carelli passato alla guida della Iccrea Banca. Il consiglio di amministrazione ha inoltre nominato Aldo Giovannetti vicedirettore generale.

MERCATO

(Russia, Ucraina, Polonia, Romania e altri Paesi)
350 milioni di persone

(olio, zucchero e mangimi)
800 miliardi di lire

SEMILAVORATI
1.200.000 tonnellate

OLIO COMMERCIALIZZATO
450.000 tonnellate

600.000 tonnellate

NOTIZIE dalle AZIENDE

Zepter International

E' un Gruppo internazionale specializzato nella produzione di un'ampia gamma di prodotti di alta qualità per la casa e la bellezza.

La gamma comprende: unità di cottura in acciaio, un sistema di conservazione dei cibi sottovuoto, porcellana fine, posateria e altri accessori per la tavola; inoltre una linea di cosmetici ed elettrocosmetici, prodotti in Svizzera, Bioptron, un sistema innovativo di terapia leggera. Recentemente, il Gruppo ha estese le proprie attività anche all'area degli accessori per la moda maschile con il marchio Philip Zepter.

Fondata nel 1986, la Zepter attualmente è presente in 41 Paesi nei cinque continenti. Gli otto stabilimenti dell'azienda, dotati di macchinari altamente tecnologici, producono articoli di eccellente qualità.

Zepter si avvale di 90.000 venditori in tutto il mondo, dove annovera già milioni di clienti con 42 milioni di pezzi venduti nel 1996.

L'Azienda vanta con orgoglio una struttura vendita costituita da collaboratori altamente qualificati in grado di dare un servizio completo: dalla dimostrazione a domicilio all'assistenza nei punti vendita collocati nelle 20 maggiori città del mondo.

L'immagine di Zepter sta rapidamente crescendo in tutto il mondo grazie al dinamico programma di sponsorizzazioni. Quest'anno Zepter è sponsor ufficiale di alcuni tra gli eventi sportivi più importanti: il Campionato Mondiale di Basket e di Hockey su ghiaccio, il Torneo di Tennis ATP di Monte Carlo. Zepter sarà sponsor principale di due importanti incontri di atletica: il Meeting Indoor Zepter a Tampere (Finlandia) e il Meeting Herculis di Monte Carlo, la seconda per importanza nell'ambito del programma annuale della IAAF.

Il coinvolgimento di Zepter nelle gare automobilistiche è diventato parte importante nel programma di sponsorizzazione. Per il quarto anno, Zepter prenderà parte al Campionato Europeo SuperCup Porsche e Andrej Pavicevic, Campione Australiano di gare automobilistiche del 1997, sarà alla guida di una macchina del gruppo Zepter (la «Zepter Fortec») nel campionato inglese di Formula Tre.

Il 1998 segnerà, inoltre, una significativa crescita del coinvolgimento di Zepter nella Formula Uno, poiché il gruppo è diventato Sponsor/nome del Team automobilistico Arrows che si chiamerà Danka Zepter Arrows.

I prodotti di Zepter International sono costantemente certificati dai loro più noti clienti, tra cui l'attrice americana Catherine Oxenberg, il più famoso chef del mondo Alain Ducasse e Sergey Bubka, detentore del record mondiale di salto con l'asta. Zepter International contribuisce, inoltre, all'organizzazione di numerosi eventi a favore di beneficenza.

Per informazioni contattare: Francesca Tommasini - Responsabile Marketing - Zepter Italy - Tel. 039/383864 - Fax 039/384433 - N. verde

Da Palazzetti idee per il caminetto

Riscoprire e promuovere il valore e la qualità della civiltà del fuoco, rappresenta da molto tempo uno degli impegni primari del Gruppo Palazzetti, l'azienda italiana leader nella produzione di caminetti e di stufe, ad alto contenuto tecnologico ed ecologico, sempre attenta e sensibile a qualsiasi possibile ricerca e innovazione sia sotto il profilo funzionale che estetico.

Per questa sua naturale propensione al nuovo, Palazzetti ha aderito con entusiasmo al progetto lanciato dalla rivista Il Camino, di Bolo Editore, in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Brera.

Nell'ambito del seminario su "IL BUON USO DEL FUOCO" si è inserito un concorso per idee su questo tema che ha portato molti studenti a cimentarsi sull'esperienza affascinante di progettare la cornice frontale di un caminetto di produzione industriale.

Più di sessanta gli elaborati presentati che hanno richiesto un impegnativo e rigoroso lavoro di selezione e scelta da parte della giuria giudicatrice composta da Ruben Palazzetti, Amministratore delegato del Gruppo Palazzetti, voce della produzione e del mercato, Bolo Editore, rappresentata dall'Architetto Giuseppe Maria Jonghi Lavarini Direttore Responsabile de Il Camino, da Tania Cannuli e Ornella Quarenghi della redazione della rivista e dai docenti dell'Accademia delle Belle Arti di Brera, tra i quali il Professor Romano Perusini, coordinatore del seminario e del progetto e dell'Istituto di Scenografia di Brera.

La selezione definitiva ha portato all'assegnazione di tre borse di studio, più due supplementari per due elaborati ex aequo. Tutte le proposte denunciano una pregnanza creativa fortemente orientata alla fantasia più che alla soluzioni concrete e compatibili con le esigenze produttive.

E' per questo che la presenza nel progetto di Palazzetti può contribuire a migliorare ed approfondire il dialogo tra scuola ed industria ed a facilitare la comprensione reciproca dei linguaggi, delle aspettative e delle esigenze di entrambi.

Agli studenti del seminario Palazzetti ha offerto la possibilità di una presa di contatto diretta con il mondo dell'impresa, organizzando una giornata di visita ai propri stabilimenti di Porcia, dove vengono realizzati i caminetti e dove nel prossimo futuro verranno messi in produzione alcuni degli elaborati premiati.

Una sala cambi misura

Una sala cambi aperta al pubblico 24 ore su 24 e oltre 10 mila miliardi di intermediato nel 1997. E' il bilancio del primo anno di attività completo di **Euroforex, broker privato specializzato nell'intermediazione in valuta che ha la sua base operativa a Milano in via Boccaccio 11, telefono 02/485391.**

E' come la sala cambi di una banca, ma senza la banca intorno. Euroforex è una società finanziaria a carattere parabancario, che opera come broker sul mercato delle valute. "Siamo il primo broker in cambi autorizzato da Bankitalia e dall'Ufficio italiano cambi" che si rivolge direttamente al pubblico (privati, aziende, istituzioni finanziarie), spiega Massimo Papelli, Presidente e anima operativa della società: Euroforex, dunque, offre servizi di intermediazione, raccolta ordini, consulenza e gestione, solo in materia di cambi e valuta. E non è una sim. "Recentemente", spiega Walter Valli, amministratore delegato e responsabile della parte normativa, "la Consob ha precisato che i contratti di compravendita a pronti e a termine di valute non rientrano fra i prodotti finanziari contemplati da Eurosim. Questo significa che per svolgere la relativa attività nei confronti del pubblico non si deve costituire una sim, né trasformarsi in una sim". Il cuore di Euroforex è una sala operativa aperta 24 ore su 24, collegata a una struttura di vendite che tiene i rapporti con la clientela: clientela rappresentata sia da privati sia da aziende produttive e commerciali con la necessità di coprire il rischio di cambio, sia da istituzioni finanziarie che non posseggono una struttura in grado di operare sui cambi.

Fra i suoi punti di forza, una politica di attenzione ai costi. Spiegano ad Euroforex: "Inoltre i prezzi sono netti, non ci sono gli spread che si trovano presso le banche". I vantaggi di chi sceglie Eurofex piuttosto che una banca tradizionale dovrebbero consistere in una assistenza costante verso la clientela e in condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dagli istituti di credito.

Chrono Cheftain di Eberhard & Co.

E' la collezione di cronografi meccanici a carica automatica che la Maison Suisse d'Horlogerie Eberhard & Co. ha presentato in occasione del Salone Internazionale dell'Orologeria di Basilea 1998 (22-29 Aprile).

Realizzato in acciaio, Chrono Cheftain è disponibile con due varianti di lunetta, una lucida e liscia, l'altra dall'aspetto più sportivo con dodici indici salinati. Quattro sono le versioni di quadrante disponibili. Impermeabile a 5 atmosfere, Chrono Cheftain ha la corona a vite e può essere abbinato a un cinturino in pelle o ad un morbido bracciale in acciaio denominato "Chablis".

Chrono Cheftain è disponibile anche nella particolare versione "Diascopa" dotata di un dispositivo supplementare che indica un secondo fuso orario.

Collezione Chrono Cheftain: i nuovi cronografi di Eberhard & Co.

Per informazioni: Eberhard Italia Spa - corso Italia, 15 - 20122 Milano
Tel. (02) 72.00.28.20 - Fax (02) 72.00.28.60
Numero verde 167-239387 - attivo 24 ore su 24

Chaumet Paris, deux siècles de création fino al giugno

Al Museo Carnavalet per la mostra ***Chaumet Paris, deux siècles de création***, verranno esposti gioielli, parures, oggetti d'arte e di orologeria che illustrano dall'inizio alla fine la storia di una grande "Maison" di gioielleria parigina.

Oltre ai prestiti di Musei e di grandi istituzioni pubbliche del mondo intero e della collezione Chaumet, la mostra presenta numerosi pezzi inediti provenienti da collezioni private. Grazie a queste preziose scoperte sarà esposto un panorama ricco e coerente dell'arte di Chaumet e dell'evoluzione stilistica del gioiello dal periodo Imperiale ai giorni nostri.

L'approccio artistico è completato da una visione storica attraverso ritratti, fotografie, manoscritti che rappresentano le personalità più in vista della società elegante dell'epoca per la quale i gioielli erano stati creati. Ecco allora apparire lo splendore delle corti - l'Impero, la Restaurazione, la Monarchia di luglio, il Secondo Impero - la grandezza della Belle Epoque e il lusso sofisticato del periodo fra le due guerre, l'universo esotico e altisonante dei granduchi russi e dei maharaja indiani, e tutto il mondo di personalità artistiche e dello spettacolo al quale il nome Chaumet è sempre stato associato.

Si potrà così ammirare il ritratto della granduchessa di Bade 1806 (Palazzo del Principato di Monaco), accanto al collier e agli orecchini di smeraldi e brillanti di sua proprietà (Victoria & Albert Museum). Il ritratto della principessa Bagration (collezione privata) e la rara parure di diamanti e "spinelles roses" creata da Fossin nel 1825 (duchessa di Westminster) e ancora l'orologio realizzato da Morel per l'imperatrice Eugenia (Museo Nazionale di Castello di Malmaison) donato nel 1853 dalla regina alla sua dama d'onore, la contessa de la Bédoyère, esposto accanto al suo ritratto (Museo Nazionale di Compiègne).

Il percorso della mostra si articola sui grandi periodi della Maison Chaumet che corrispondono ai suoi differenti direttori: Nitot, Fossin, Morel, Chaumet.

Tra stragi naziste e ferocia partigiana, una ricerca coraggiosa sulle torbide vicende del '43-'46 in Emilia. Ma non tacciatela di revisionismo

RESISTENZA com'era rossa quella violenza

Sempre più libri prendono in considerazione anche le testimonianze di parte reazionaria: ne nasce non una riabilitazione, ma un riequilibrio del giudizio

Per esorcizzare linciaggi, mettiamo subito le cose in chiaro: Massimo Storchi non è mai stato, non è, e, presumibilmente, non sarà mai un revisionista. Anzi, nonostante la giovane età (ha 43 anni) è presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia. E, per così dire, siamo certi che Storchi e gli altri storici citati in questa pagina, quando per strada incontrano un revisionista, pur senza dare in escandescenze, con ogni probabilità cambiano marciapiede.

Visto che siamo in argomento, poi, precisiamo - ovvero ce ne fosse bisogno - che alla stessa famiglia di devoti alla libertà, alla democrazia e al progresso appartengono Angelantonio Spagnoletti e Anna Foa i quali negli ultimi mesi hanno scritto libri (di cui ci siamo occupati) rispettivamente sul Regno delle due Sicilie e su Giordano Bruno.

Libri che prendono in considerazione, dichiarandolo apertamente, anche i documenti e la letteratura di parte conservatrice o reazionaria. Provocando con ciò, com'è normale che accada in casi del genere, una qualche forma di riequilibrio nel giudizio appunto su Borbone e Controriforma. Non già una riabilitazione, tuttalpiù l'attenuazione di alcune asprezze. Cosa che, nel merito, può provocare una discussione, che in un Paese civile dovrebbe comportare per chi ha scritto quei saggi di vedersi arruolato d'ufficio tra i seguaci del cardinale Ruffo o Bellarmino. In un Paese civile, appunto.

Storchi appartiene a questa tribù di storici. Che certo non hanno alcuna inclinazione verso destra. E che però, a differenza di altri loro colleghi, forse per motivi attinenti esclusivamente all'onestà intellettuale, varcano i confini del politicamente corretto. E si avventurano su terreni ancora poco esplorati dalla storiografia più tradizionale. Il suo libro che la Marsilio farà uscire tra due settimane si chiama *Combattere si può, vincere bisogna* e ha come sottotitolo *La scelta della violenza fra Resistenza e dopoguerra (Reggio Emilia 1943 - 1946)*.

I meriti di Pavone

Le prime, avvincenti, 121 pagine trattano di come, per rispondere alla ferocia nazista, i partigiani entrarono, non senza un'iniziale difficoltà su cui si soffermò Italo Calvino, nella dimensione della violenza. Centoventuno pagine coraggiose che approfondiscono aspetti su cui altri libri del genere hanno sorvolato. A cui se ne aggiungono però un'altra quarantina, sulla violenza nel dopoguerra in provincia di Reggio Emilia, che, per la franchezza con cui l'argomento è trattato, ancor più non possono passare inosservate.

Ma qui è fare un punto sugli studi che presentano qualche analogia con quello di Storchi. Gli storici progressisti sono concordi nel riconoscere a Claudio Pavone, in particolare al suo celeberrimo libro *Una guerra civile - Saggio storico sulla moralità nella Resistenza* pubblicato da Bollati Boringhieri nel 1991, il merito di aver legittimato a sinistra l'ampliamento degli orizzonti di studio del periodo che va dal 1943 al 1945. E agli anni immediatamente successivi.

Per merito di Pavone, si sdebitano Michele Battini e Paolo Pezzino nella premessa all'interessantissimo libro Marsilio *Guerra ai civili* (1997): «Da quando gli storici hanno cominciato a misurare la complessità e le contraddizioni della memoria della guerra e della Resistenza, sono emersi segmenti di storia, o meglio storie, che non rientrano in quella che è stata, negli ultimi trent'anni, la storia ufficiale». Da sempre infatti era stato privilegiato il carattere nazionale e popolare della guerra di liberazione, raffigurata come l'insurrezione di un intero popolo «che avrebbe liberato il paese dall'invasore tedesco e dai suoi pochi alleati fascisti».

Ora invece si scoprono parti d'Italia in cui la Resistenza serviva sostanzialmente a presidiare la zona, offrire rifugio ai renitenti, senza dare alcun fastidio alle strutture della Rsi e alle truppe naziste. Salvo qualche colpo in extremis allo scopo evidente di dare la prova d'essere esistita. Che provocò terribili ritorsioni. E qualche risentimento nelle popolazioni. «E' arduo - scrive Pezzino - per chi creda nei valori dell'antifascismo dover ammettere che in molti casi la visione che della lotta partigiana ci restituiscono le vittime delle stragi tedesche e fasciste assomiglia più a quella proveniente dai carnefici o dagli avversari della Resistenza che a quella di chi allora riteneva di aver lottato dalla parte giusta».

E in un altro bel libro, questo pubblicato dal Mulino, *Anatomia di un massacro - Controversia sopra una strage tedesca*, ancora Paolo Fezzino così rendeva omaggio a Pavone: «Se sono voluti trent'anni perché infine, per merito soprattutto del lavoro di Claudio Pavone, alla Resistenza venisse restituita la sua complessità: l'affermazione delle "tre guerre" in essa compresenti e intersecantesi, anche se discussa sul piano storiografico, ha tuttavia come liberato la memoria di quegli anni, ha riconosciuto, "da sinistra", la necessità di dare spazio alle storie e motivazioni dei perdenti, di coloro che scelsero cioè di combattere dalla parte dei fascisti e dei tedeschi e, soprattutto, ha consentito di indagare sulle molteplici, e a volte divergenti, memorie di quel periodo».

Interessante è anche il modo, sostanzialmente equidistante, con il quale Battini e Pezzino esortano a evitare di focalizzare l'attenzione esclusivamente sull'indifferenza o l'ostilità di qualche settore della popolazione civile nei confronti dei partigiani ma anche di adottare sempre e soltanto il punto di vista resistenziale: entrambe sono accusate di prestarsi a un «uso pubblico della storia» dal quale è ormai dovere «prendere le distanze».

Pezzino ricostruisce una strage effettuata dai nazisti nel giugno del 1944 a Guardistallo, un piccolo paese della provincia di Pisa. Strage che fu la risposta degli uomini con la svastica allo scontro a fuoco avvenuto presso l'abitato con una colonna tedesca in ritirata e che, al drappello di partigiani, costò, per tutta una serie di motivi portati alla luce da Pezzino, gran parte della popolazione locale ancora oggi addebita all'«avventurismo irresponsabile» dei partigiani. Avventurismo che, «magari in nome del "bel gesto" clamoroso», non si fermò neanche a valutare le possibili conseguenze per la popolazione civile di quel discutibile agguato. Al punto da configurarsi come «un'adesione ad un culto della violenza che lo ravvicina al campo avversario».

Qui a fianco Aurelio Lepre, a sinistra Claudio Pavone, più in alto a destra Renzo Felice. Nell'immagine grande una celebre scena del film di Rossellini «Roma città aperta»

Quelli di Battini e Pezzino non sono lavori isolati. Sempre alla storiografia di sinistra appartiene un originale libretto pubblicato nel 1996 da Laterza, *Via Rasella - Leggenda e realtà della Resistenza a Roma*, in cui Aurelio Lepre riporta una serie di registrazioni telefoniche dalle quali traspare un inequivocabile «distacco» della gente comune dalle ragioni degli attentatori. In questo libro Lepre polemizza con diversi tipi di alterazione della storia della Resistenza. Persino un film mito della lotta di liberazione, *Roma città aperta*, accusando Roberto Rossellini di aver deliberatamente reso «romanzesca» la realtà della Resistenza nella capitale nonché di aver esagerato il grado di consenso di cui poté godere. E di essersi fatto con quell'opera «partecipe e complice della rimozione che riguardava anche la sua esperienza personale». In che senso? Il Rossellini di *Roma città aperta* voleva far dimenticare il regista dell'*Uomo della Croce*, prodotto nel 1942 e presentato nel gennaio del 1943 a Roma in una solenne manifestazione di regime.

Uno storico contro Rossellini

«Il protagonista dell'*Uomo della Croce* - scrive Lepre - era stato un sacerdote, un cappellano militare sul fronte russo, simbolo dell'ideale cristiano contrapposto alla barbarie comunista. Anche il protagonista di *Roma città aperta* era un sacerdote, un parroco di un popolare, ma la continuità era data soltanto dall'abito; per il resto il capovolgimento era completo». L'accusa dello storico al regista è quasi esplicita: «La storia della Resistenza romana tracciata nel film era, per quanto ispirata a fatti e personaggi veri, romanzesca e, in definitiva, del tutto improbabile... Questo modo di ricordare e di celebrare ha aiutato la rimozione, elevando una sorta di barriera che la storia orale riesce molto raramente a superare».

Più propriamente al «filone Pezzino» appartiene anche un gran bel libro di Giovanni Contini dato alle stampe l'anno scorso per i tipi della Rizzoli: *La memoria divisa*. Stavolta siamo, sempre nel giugno 1944, a Civitella in Val di Chiana. Anche qui, come a Guardistallo e alle Fosse Ardeatine, si ebbe una strage nazista. Una delle più terribili stragi compiute dalla Wehrmacht in Italia, «paragonabile - quando la si consideri insieme a quella di Castelnuovo dei Sabbioni e di Meleto, che appartiene alla stessa operazione di sterminio - ai massacri delle Fosse Ardeatine, di Sant'Anna di Stazzema e di Marzabotto». Ma della quale si è abbattuta una maledizione. Quale? Quella di una memoria collettiva che nel tempo è andata individuando i partigiani come «i responsabili principali della strage» stessa. E sulla quale, per i complessi motivi di cui abbiamo fin qui parlato, si è steso per molti anni un vero e proprio «oblio istituzionale».

Effetto della pubblicazione di questi libri è stato, anche se stavolta non scesi in campo nomi di grandissimo calibro, un cauto avvicinamento fra storici che si richiamano al filone aperto da Renzo De Felice e militanti dell'antirevisionismo. Per conto di questi ultimi si è esposto, sulla *Rivista dei Libri*, Gabriele Ranzato, il quale, pur mettendo più e più volte i lettori in guardia dal rischio che si corre a lasciar entrare in città «il cavallo di Troia della memoria antipartigiana», ha riconosciuto che «i libri di Pezzino e Contini costituiscono un salto di qualità negli studi su quel periodo, segnando la fine della storiografia militante resistenzialista senza scivolare nel suo opposto».

E ha gratificato di riconoscimento perfino l'odiato De Felice: «Ha ragione Renzo De Felice quando denuncia la sottovalutazione che di questa componente (la «zona grigia», quella parte di popolazione non schierata né con i nazifascisti, né con la Resistenza, ndr) è stata fatta da quello che egli sprezzantemente ha definito "vulgata resistenziale" - e peraltro da ogni pubblicistica e storiografia -, e merito indubbio i lavori di Contini e Pezzino è dunque quello, tra l'altro, di averle concretamente ridato voce, restituendola alla storia». Anche subito dopo ha precisato: «Il rischio però è che quella zona grigia che fin qui è quasi esistita, ora esista troppo».

Sul fronte opposto, quello postdefeliciano, il bimestrale di Francesco Perfetti, *Nuova Storia Contemporanea*, ha pubblicato una recensione di Giuseppe Pardini al libro di Pezzino nella quale, pur dicendo che «la conclusione è talmente ovvia da sembrare strano che siano dovuti trascorrere oltre cinquant'anni perché alcuni principi abbiano ottenuto cittadinanza nel dibattito scientifico», riconosce senza mezzi termini i meriti del lavoro dello studioso. Pur essendo ben consapevole del fatto che Pezzino appartiene a un fronte storiografico diverso dal suo, Pardini scrive: «La ricostruzione di Pezzino rasenta l'esaustività, tanto che difficilmente ci sarà qualcosa di nuovo da aggiungere allo studio dei fatti di Guardistallo».

Ma torniamo a Storchi. Anche lui per parlare della «furia» di quegli anni rende omaggio a Pavone. «In un clima teso si esplicita quel "di più di violenza", quel "supplemento d'odio" già sottolineato da Pavone, che frequentemente caratterizza le vicende di quelle giornate dell'aprile 1945». Le stesse espressioni che hanno colpito il prefatore del saggio, Guido Crainz. «In questo libro molti dei suggerimenti e delle categorie proposte da Claudio Pavone si rivelano capaci di cogliere nel segno, di dar conto di una complessità di situazioni, di durezze, oltre che di "sconfinamenti di campo", con il difficile approccio a quel "di più di violenza", a quel "supplemento d'odio" per dirla con Pavone, che alle guerre civili si drammaticamente connessi».

Un silenzio sofferto

Perfino Giordano Bruno Guerri, in un libro che appartiene a tutt'altro genere di pubblicistica (*Antistoria degli italiani*), si pronuncia assai criticamente nei confronti dell'universo partigiano, sostenendo di essere stato, almeno in parte, guidato da quegli apprezzamenti dal testo di Pavone. Anche se, forse, pur senza voler togliere alcunché a Pavone, non era proprio indispensabile che gli storici di sinistra, con poche eccezioni, attendessero una cinquantina d'anni prima di decidersi ad ampliare i loro orizzonti. Uno di loro, Pietro Scoppola, lo ha ammesso con lodevole franchezza appena coperta da un velo di understatement. «Tutto questo (la violenza partigiana del dopo 25 aprile, ndr) si sapeva ed era stato coperto in qualche modo dal silenzio prudente e sofferto della saggezza popolare».

In ogni modo, dicevamo, le ultime pagine del libro di Storchi, quelle sul dopoguerra in provincia di Reggio Emilia, descrivono fatti e responsabilità, comprese quelle dei dirigenti del pci reggiano, senza quelle attenuazioni alle quali si era ricorso al principio degli Anni 90 ricorrevano gran parte degli intellettuali postcomunisti. Si ricordano le uccisioni di fascisti. Ma anche di persone che i fascisti non avevano avuto mente a che fare. Come l'ingegner Arnaldo Vischi al quale era stato appena dato dal Comitato di liberazione nazionale il gradimento perché andasse a dirigere le Officine Reggiane. Gli assassini capitano Mirotti, dell'avvocato liberale Ferioli, del sindaco socialista Umberto Farri. O la soppressione di preti e parroci - don Iemmi, don Terenziani, don Pessina - che provocarono una spaccatura nelle stesse file della Resistenza. Soprattutto dopo l'uccisione del comandante Azor, Mario Simonazzi («partigiano cattolico voluto da elementi comunisti», scrive Storchi senza giri di parole); e dopo l'attentato a Giorgio Morelli che sul periodico antifascista *La Nuova Penna* aveva cercato di attirare l'attenzione sull'assassinio di Azor («Attentato al quale, purtroppo, Morelli scampera, ma i cui postumi lo condurranno a morte pochi mesi dopo», scrive Storchi anche qui senza perifrasi). E l'arrivo del vescovo Socche il quale bandì una crociata contro gli «omicidi rossi» che ebbe ripercussioni nella comunità ecclesiale (Giuseppe Dossetti per marcare un dissenso dal vescovo cambiò diocesi e anche dentro il pci

Anche qui Storchi fa nomi e cognomi. E attribuisce quelle omissioni dell'immediato dopoguerra - che in ogni caso circoscrive alla loro giusta dimensione - sal "clima ispirato e tollerato dai dirigenti comunisti più vicini al segretario Arrigo Nizzoli». Mettendo anche in risalto come la federazione di Modena si sia comportata diversamente da quella di Reggio non esitando a consegnare alla polizia il responsabile di un delitto. Storchi descrive poi la lotta quasi eroica che Valdo Magnani condusse contro il gruppo di Nizzoli, per denunciare il quale si aprì anche il pretetto Chieffo e in conseguenza di ciò si dovette trasferire alla federazione di Parma. E l'altrettanto coraggiosa condotta di Germano Nicolini. Il libro *Nessuno vuole la verità*, pubblicato da un editore locale quasi clandestino nel '93, è indispensabile per capire l'intera vicenda. Nonché l'opera di Palmiro Togliatti per venire a capo delle numerose bande armate che avevano nidificato tra i rami del suo partito.

Niente revisionismo, ripetiamo. Ma un approfondimento, questo sì, di temi che sono al di fuori del recinto che limitava il campo di ciò che fin qui era legittimamente stato dagli studi. E tutto con l'adozione di testi, documenti e categorie che ancora qualche fa per gli storici d'area comunista erano tabù. E per l'uso dei quali altri studiosi abbero da quelli appena citati qualche dispiacere.

Paolo

IL PERSONAGGIO. Debutta in teatro lo scrittore che ha ispirato «La voce della luna»

Cavazzoni: la mia condanna è Fellini

«Mi ha obbligato all'arte»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Lo guardi e pensi [redacted] Eduardo De Filippo, tanto gli somiglia. Ermanno Cavazzoni, l'autore del *Poema dei lunatici*, lo scrittore che fornì a Federico Fellini l'argomento per uno dei suoi film più delicatamente visionari, ha il profilo affilato [redacted] appuntito di Eduardo, la stessa bocca. Anche i baffi sembrano uguali, disegnati co[redacted] due tratti brevi di matita, uno di qua e uno di là. Ma lo sguardo, no. Lo sguardo non ha l'improntitudine dei vicoli, né i postumi di chissà quale terremoto interiore, [redacted] più melanconico, forse timido. Cavazzoni ha lasciato Bologna perché sulle colli[redacted] intorno a Firenze, a San Casciano Val di Pesa, va in scena *Il caso ritrovato e rifatto del vescovo matto*, il [redacted] primo testo teatrale, un'altra storia di visionari, un altro gioco sul vanire della mente.

E' passato qualche anno dal film che Fellini intitolò *La voce della luna*. Nel '93 è morto anche [redacted] regista. Ma per lo scrittore che insegna Estetica all'università di Bologna è come [redacted] il tempo si fosse pietrificato. Pur con molte insofferenze, ha continuato a insegnare; ha scritto storie in combutta [redacted] l'amico Gianni Celati, che pubblica sulla rivista *Il semplice*; ma Fellini [redacted] lì, con lui. «E' stato un bell'incontro», dice. E tira in ballo i miracoli, accarezza la memoria: «Siamo diventati amici senza timori. Fellini mi sembrava un capitano [redacted] ventura del nostro tempo. Facevo i film così come una volta si conquistavano le città. Il paragone gli piaceva. Certo mi ha cambiato la vita». In che modo? «E' stato un incentivo a lavorare meglio. *Il poema dei lunatici* era fatto sen[redacted] preoccupazioni, senza debiti verso gli editori, che diventano una palla al piede. Con loro, scrivere è come fare il compito». Ricorda un numero de *Il male*. C'era una vignetta in cui l'editore strapazzava Alberto Bevilacqua: «Oggi non hai fatto [redacted] libro!». Cavazzoni ridacchia. Poi commenta: «Gli editori hanno un potere castrante». All'opposto di Fellini. «Pensava agli scrittori come [redacted] degli artisti di strada, gli piaceva l'idea dell'artista che s'avventura in qualcosa [redacted] evanescente. Sulla sua bocca la parola artista diventava una realtà psichica privilegiata».

Però, che maledizione essere artista: «Mi ha confermato in [redacted] via da [redacted] non posso evadere». Quella via ha il suo muro nell'università, «un guaio, un'incompatibilità». Per fortuna a Bologna c'è il grande amico Celati, che lo aiuta «a non cadere nel disfattismo». Dice: «Ci leggiamo reciprocamente. Cose nostre, o di altri». Confessa: «Le cose che amo di più [redacted] pronunciabili, passano per la bocca, stanno tutte nella voce, nel tono, [redacted] le idee [redacted] frutto di quella voce e di quel tono. Fellini era uguale. Prima di avere la tra[redacted] di un film, aveva una scenetta, un'atmosfera, un sapore».

Ecco, Cavazzoni si colloca agli antipodi dell'intellettualismo, che detesta. Più che costruire, ama smontare i meccanismi [redacted] luoghi comuni, parodiare o deformare la realtà (i suoi saggi sono [redacted] parodia [redacted] saggi): «Anche Fellini deviava dalla realtà. Quando, da giovane, cominciò a lavorare per un giornale sportivo di Roma, fu mandato al Giro d'Italia, ma fece delle cronache assurde, immaginò i ciclisti che, in corsa, si frustavano con le camere d'aria. Fu licenziato». Conclusione? «E' [redacted] coazione alla farsa, [redacted] buffo». Per lui [redacted] un istinto, è l'impulso che gli fa [redacted] Ariosto, Tassoni, l'opera buffa, Nanni Moretti, è la volontà di andare verso l'ignoto. Sta lavorando? Si capisce. Ma [redacted] che [redacted] dice. E' probabile che sia un romanzo. Tuttavia non ne parla perché «porta male, perché sembri uno sbruffone, come un dongiovanni che parla di donne». Ammette che scrivere un romanzo è «impegnativo, ti dà ansia, ti fa passare momenti in cui ti senti stupido. Scrivere [redacted] come fare la polenta: devi rimenare, rimenare, e poi scodelli». Vorrebbe tanto diventare un protetto dello Spirito Santo, «in modo che fosse lui a dettarmi». E se gli dettasse un romanzo intellettualistico? «Starei a sentire lo stesso, perché lui è più potente».

Osvaldo Guerrieri

Federico Fellini e, qui sotto, Ermanno Cavazzoni Lo scrittore conserva [redacted] bellissimo ricordo del regista «Mi ha cambiato la vita»

[redacted]

LA SUA COMMEDIA

Attenti al vescovo è ladro e anche matto

[redacted]

E D eccolo qui, il Cavazzoni drammaturgo. *Il caso ritrovato e rifatto del* [redacted] è stato invitato al festival «Teatro delle Regioni» diretto da Luciana Libero [redacted] organizzato da Arca Azzurra. Quest'anno la rassegna è dedicata all'Emilia Romagna. Con Cavazzoni ci sono Raffaello Baldini, Marco Martinelli, Edoardo Erba e altri, ciascuno col proprio stile [redacted] col proprio linguaggio. Cavazzoni ha portato il gioco vertiginoso e un poco assurdo derivato dalla figura di Galileo Bargnoni, un personaggio realmente esistito, vissuto tra il 1875 [redacted] 1925, un dentista cleptomane [redacted] maniaco religioso, che amava travestirsi da frate, a volte da vescovo, e passava tra [redacted] prigione e il manicomio. Questa figura è affidata all'interpretazione di Bruno Stori che, nel [redacted] d'un frate, entra nella platea del teatro Niccolini di San Casciano, finge di esser lì per assistere [redacted] uno spettacolo che in realtà non [redacted] sarà. Anzi lo spettacolo lo farà lui, dopo la fuga di un'invisibile compagnia d'attori, rassegnandosi [redacted] interpretare se stesso.

Il testo mescola [redacted] situazioni, i tempi, le persone. Ciò che prima è esterno diventa con assoluta naturalezza interno, al punto che il personaggio spettatore può cambiarsi nel protagonista, saltando immobile da oggi a ieri. [redacted] racconto è divertente, paradossale, pazzesco. Ascoltiamo vicende di seminario (deliziose), resoconti di medici ladri al manicomio, storie [redacted] straordinarie conversioni, battute («sono rimasto senza parole come un vescovo all'estero»), immaginosità surreale («c'erano le stelle: sembravano farina, sembravano forfora»). E alla fine, dopo che quella forfora è caduta da ogni dove, come l'ultimo dei rovesciamenti, quella forfora viene raccolta nel pugno e, soffiata via, vola nell'aria come uno sciame [redacted] stelle. Divertimento intriso di imprevedibilità. E Stori affronta tutto con un che di buffonesco, [redacted] un che di febbrile, senza risparmiarsi. **[o. g.]**

ZAP
ITALIE IN TV

[redacted] 70
«D'altronde cosa potevamo aspettarci da questo negro?»
(**Nicolò Carosio** dà del negro a un guardalinee etiope - tra l'altro di carnagione chiara - reo di aver annullato un gol a Gigi Riva per fuorigioco. Italia-Israele, giugno 1970)

ITALIA [redacted]
«Berghé la strenua e meritoria difesa uruguagia nulla ha bodudo contro le folgori sgagliade da questo sigilianuzzo che aggogliamo in studio bersonalmente a nome dell'Idalia indiera con un grande abblauso non disgiundo da un grandissimo blauso: grazie Dodò»
(**Aldo Biscardi** intervista con distocco sudtirolese Totò Schillaci. Italia-Uruguay, giugno 1990)

IL [redacted]
Le partite del Mondiale piombano sui telespettatori depressi come le ballerine di flamenco fra i compaesani di Pieraccioni. Ci si affida alla nazionale apatica di Maldini e alle telecronache monacali [redacted] Pizzul per mettere qualche brivido in una programmazione desolata [redacted] desolante, che chiude una delle peggiori stagioni televisive della [redacted]. Se pensate che un anno fa - [redacted] anno non particolarmente memorabile - avevamo comunque [redacted] il *Pinocchio* di Lerner, il *Pippo Chennedy Show* e *Anima mia*, potete misurare l'entità dello squallore attuale. E' mancato un programma di culto, i giovani sono scappati dal video e giochini e talk show hanno sonoramente rotto. La nuova Rai è una confraternita di fratacchioni che [redacted] accinge a trasformare il prossimo biennio [redacted] un *Fantastico Giubileo*, un mix fra Telepace e Radiomaria senza il rigore degli originali.

USA 94 / PRIMA [redacted] CURA
«Torniamo a casa. E bisogna ammettere che si tratta di una resa decisamente meritata»
(**Broncio Pizzul** si arrende a [redacted] minuto dalla fine Italia-Nigeria, giugno 1994)

USA [redacted] / DOPO LA CURA
«Roberto Baggiooooooo. Grandiiiiiiooooo! [redacted] non si può certo dire che non si tratti di una vittoria meritata!»
(**Broncio Pizzul**, [redacted] minuto dopo. Italia-Nigeria, giugno 1994)

[redacted]
«Sesso femminile. Professione fidanzata. Comportamento martellante. Segni particolari inmancabile. Frase tipica: "usciamo, usciamo, usciamo" EVITATELA»
(**Spot Rai** per i mondiali. EVITATELO!)

[redacted]
Invece [redacted] guarire il rapporto [redacted] crisi fra pubblico e tv, l'indigestione di calcio potrebbe persino aggravarlo. E non solo perché abbiamo una squadra senza capi [redacted] senza carattere, con tutti quei *Di* (*Di* Livio, *Di* Biagio, *Di* Matteo, *Dino* Baggio) che non valgono una gamba di *Di* Stefano. E' la Rai che è già partita male, con uno spot che rimastica luoghi comuni medievali sulle donne [redacted] coglie invece il vero fenomeno degli ultimi anni: l'aumento di ragazze che si accostano al calcio con passione e competenza. Ma il peggio deve ancora venire e saranno le telecronache. Specie con questo caldo, un'azione Di Matteo-Di Livio raccontata da Pizzul e commentata da quegli allegroni di Varriale e Cerqueti potrebbe indurre qualcuno [redacted] gesti inconsulti: qui serviva il Viagra e ci dànno il Valium.

[redacted] PANTAN [redacted] LA [redacted]
«Et pourquoi pas Pantani adesso non può vincere il Tour?»
(**Adrianò De Zan**. Tour d'Italie, 6 juin, Raitrois)

Massimo Gramellini

[redacted] AL GIORNALE

La Chiesa non dà voce alla Menchù. Quando la gentilezza fa paura

[redacted] chiedeva [redacted] Papa

Ho seguito [redacted] la giornata del Papa di domenica 24 maggio scorso, a Torino. Ho poi visto tra la folla il viso luminoso di Rigoberta Menchù, [redacted] prima fila sia alla Messa in piazza Vittorio Veneto che al rito nel Duomo, davanti alla Sindone, e ho avuto un tuffo al cuore. Qualcuno finalmente avrebbe ascoltato la sua voce. Infatti, la grande e umile signora, perseguitata e resa celebre del premio Nobel per la sua battaglia [redacted] diritti umani in Guatemala, aveva subito precisato, a chi per un attimo le porgeva il microfono, che lei in quel momento rappresentava unicamente il suo vescovo assassinato il 27 aprile di quest'anno [redacted] Guatemala, monsignor Juan Gerardi. E, aggiungeva, che aveva chiesto ripetutamente di poter incontrare il santo padre in arcivescovado per chiedere da lui un riconoscimento al [redacted] povero martire, e un aiuto morale al suo Paese che, nonostante l'ambigua «riconciliazione nazionale» (alla base della quale sta, come prima condizione, un «colpo di spugna» sulle migliaia di assassini e le migliaia di *desaparecidos*, crimini perpetrati dal governo guatemaltecol è ancora in preda alla più anarchica disperazione.

Speravo che anche una sola fotografia il Papa l'avrebbe concessa alla coraggiosa signora Menchù. Di più non osavo pensare, di più poteva significare [redacted] nuovo grande p[redacted] avanti per l'inquieta coscienza della Chiesa. Ma Rigoberta Menchù è stata rigorosamente e tenacemente esclusa da ogni occasione di incontro con il Papa. Certo, ricevere Rigoberta Menchù quando lei stessa aveva dichiarato [redacted] non far caso al suo nome, [redacted] di pensare unicamente [redacted] monsignor Juan Gerardi, in un momento in cui l'incontro non avrebbe potuto essere tenuto in sordina o meglio nascosto, era un dichiarare il dolore e la solidarietà della Chiesa [redacted] verso un altro [redacted] figlio che, molto meglio di troppi altri, aveva seguito il messaggio semplice di Gesù: dare voce e conforto a chi voce e conforto erano stati tolti con soprusi, persecuzioni e torture.

Lia Benetton
seguono 60 firme

[redacted] gesto [redacted] umanità ripagato con sospetto

Anche oggi, per l'ennesima volta, mi sono sentito un mezzo criminale per essermi offerto di dare una mano a una signora che, neonato in braccio, stava perdendo le borse della spesa per strada. Non sono sporco né malvestito, e credo che il mio gesto fosse da considerarsi, se non dovuto, almeno sincero (sono anch'io un giovane neo-papà), ma ciò [redacted] bastato [redacted] conquistare la fiducia della signora, che, quasi spaventata, ha preferito liquidarmi senza troppe remore tenendosi le sue difficoltà.

Ma siamo diventati bestie, o siamo semplicemente [redacted] abituati a far fronte ad accattoni, truffatori, teppisti e quant'altro, da essere sempre [redacted] comunque sospettosi, anche di fronte ad [redacted] semplice gesto di cortesia?

Simone Bollarino
essebi@gurlmail.com

[redacted] Paese, [redacted]io [redacted] non solo cultura

La letteratura, l'arte, la musica sono la sovrastruttura di una nazione. I grandi letterati, artisti, musicisti del Rinascimento italiano hanno potuto creare i loro capolavori perché avevano alle spalle una serie di imprenditori, di lavoratori, di politici che conoscevano il loro mestiere.

Oggi in Italia queste categorie sono piuttosto ridotte. Prima di pensare alla letteratura, all'arte, alla musica, i nostri uomini politici, i nostri governanti dovrebbero pensare all'economia, al fisco, alla finanza, alla pubblica amministrazione. Il [redacted] dell'Euro [redacted] po' [redacted] una scatola vuota. Il [redacted] successo o meno [redacted]penderà, per gran parte, da quel[redacted] che i popoli sapranno metterci dentro. Noi italiani dovremmo metterci soprattutto la libera iniziativa, l'economia di mercato, la democrazia politica.

Lettera firmata, Firenze

[redacted]

Gentile Signor Del Buono, delle tre più alte cariche dello Stato, due [redacted] magistrati. Il terzo [redacted]. Dunque, magistratura e avvocatura [redacted] ben rappresentate. Giornali e televisioni ospitano con frequenza interventi di magistrati. Il lungo, appassionato articolo del procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli pubblicato ieri è senz'altro condivisibile. Purtroppo, co[redacted] quasi tutti gli interventi del genere, pecca di strabismo...

Piergiorgio Firinu, Torino

Una giustizia lontana dall'Europa

I L tema che lei affronta, gentile Signor Firinu, è importante. Molto importante. Ed è necessario trattarlo seriamente. Lei dice giustamente: «Si parla sempre di mafia e tangentopoli, vengono costantemente ignorate inadeguatezze e inefficienze complessive che rendono poco affidabile la giustizia. L'Italia [redacted] il Paese che ha subito il maggior numero di reprimende per il modo con cui la giustizia viene amministrata. Sono molte le anomalie. Nessun Paese in Europa ha tanti magistrati con scorta armata. Progressioni di carriera indipendentemente dallo stato di servizio. Solo in Italia un cittadino può scoprire che la sua azienda è stata dichiarata fallita dal telegramma del curatore senza essere mai stato sentito dal giudice. E' in vigore la notifica virtuale. Consiste nella sinergia tra l'insufficienza del sistema giustizia e l'insufficienza del sistema postale. Il risultato è che al cittadino è di fatto impedito l'esercizio dei propri diritti. Si dirà che tutto ciò deve essere attribuito alle leggi promulgate dai politici che i magistrati devono applicare. Verissimo, tuttavia [redacted] ci sono prese di posizione su questi problemi. Considerare se stessi "capisaldi della democrazia" dovrebbe comportare l'obbligo morale di battersi per eliminare le incongruenze del sistema nella pratica quotidiana, altrimenti diventa legittimo il dubbio che i magistrati difendano privilegi [redacted] potere, infischiandosene delle vittime [redacted] di una giustizia certamente lontana dall'Europa...».

Gentile Signor Firinu, a mio modestissimo parere, il dubbio è ormai più che legittimo. L'unica speranza che ci resta è forse quella che la nostra strombazzata entrata in Europa ci porti [redacted] uno scontro superiore alle semplici reprimende, all'obbligo di adottare una più limpida e leale amministrazione della giustizia, un superamento della vischiosità di leggi inconcepibili che rendono così caotica la nostra vita pubblica [redacted] privata. Ce la farà l'Europa? O l'Italia contagerà le altre nazioni? L'Eurostrabismo sarà di rigore?

[redacted] Buono

[redacted]

Controlli [redacted] per [redacted] dall'Italia

Mi permetto [redacted] segnalare un fatto che è sotto i miei occhi ed è una bella e gratuita discriminazione nei confronti di noi italiani.

Dal 28 ottobre dell'anno scorso l'Italia è entrata nel trattato di Schengen. Da quella data i controlli su chi viaggia tra l'Italia [redacted] la Germania dovevano [redacted] Questi invece di cessare si sono [redacted] volte addirittura intensificati, almeno per quanto riguarda l'aeroporto di Francoforte. Avrei potuto capire [redacted] questi controlli si fossero svolti per un certo periodo [redacted] transizione.

[redacted] *La Stampa* [redacted] maggio un servizio più [redacted] meno diceva che il ministro dell'Interno tedesco Kanther [redacted] assicurato al nostro ministro dell'Interno Napolitano che l'Italia ora [redacted] alla pari degli altri Paesi europei, cioè i controlli dovevano cessare. Invece io, che lavoro da ben 27 anni all'aeroporto di Francoforte, posso assicurare che i controlli per i passeggeri provenienti dall'Italia almeno per quanto riguarda i voli Alitalia, continuano ad essere effettuati.

Giovanni Darocca
Langen (Germania)

Nessuno tocchi Caino [redacted] chi ci pensa?

Le ultime norme approvate nell'ambito della riforma della scuola rappresentano, in modo realistico, [redacted] si stia forzatamente innovando la concezione dell'educazione nel nostro Paese. Mai più sospensioni oltre i 15 giorni, mai più bocciature per i 7 in condotta: ma queste innovazioni a chi serviranno?

Non serviranno di certo allo studente che, [redacted] forza di un insegnamento educativo, dispone di un patrimonio di valori che gli permette di distinguere ciò che [redacted] diritto da ciò che è dovere [redacted] quindi sa porsi in equilibrio con la [redacted]cietà; serviranno di certo a quello studente che, privo [redacted] qualsiasi principio di educazione, si sentirà libero di fare di più [redacted] ciò che ha sempre fatto, nel disprezzo totale delle regole, non avendo più lo spauracchio della pena.

Quanto siamo lontani da quella scuola che, pur con tutti i suoi difetti, oltre alla cultura forniva l'educazione alle regole di vita ed era un valido supporto alla famiglia! Oggi che la famiglia è stata scardinata perché rappresentava la culla dei valori, che sempre più si tende [redacted] tutelare il disonesto nei confronti dell'onesto, (suona simbolica la voce «... e [redacted] tocchi Caino» - ma ad Abele chi ci pensa?), oggi dove il buonismo ha raggiunto livelli di masochismo collettivo, cos'altro si può sperare se non [redacted] cultura di permissivismo anarchico senza più il rispetto della ben che minima regola di vita dove l'onesto sarà sempre più in balìa del disonesto?

E' una realtà atroce che mette in discussione i valori in cui l'onesto ha sempre creduto e nel rispetto dei quali ha vissuto, [redacted] è la realtà; [redacted] di questo dobbiamo essere tutti coscienti per non fare come gli struzzi che, nascondendo la testa sotto la sabbia, pensano di avere risolto i loro problemi.

Alberto Giachino, Ellera (Sv)

L'America non fa caso alla «bomba» [redacted]

Il Pakistan e l'India hanno effettuato dei test atomici, e in questa occasione l'America condanna ambedue gli Stati per averli effettuati.

Come [redacted] solito l'America «ipocrita» ha solo dimenticato di dire al pubblico che l'industria atomica in tale Paese ha fornito ad ambedue questi Stati il materiale tecnico necessario per costruire le bombe atomiche che ora hanno fatto esplodere.

Non certo i bravi americani hanno fatto questo per amore verso alla scienza, [redacted] naturalmente per guadagnare più di 1000 miliardi di dollari, cifre astronomiche, sia per l'India che per il Pakistan, Paesi dove la «bomba» della fame fa milioni di vittime ogni anno, ma a queste «bombe» l'America non ci fa caso.

Alfred Olsen
alfolse@online.no

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

RIALTO IMMOBILIARE Precollina Crimea stabile epoca mq 165 ristrutturato termoautonomo. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE Precollina San Giacomo prestigioso mq 250 terrazzo box doppio. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE Precollina strada Mainero mq 170 nuovo giardino privato box doppio. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE via della Rocca mq 280 ultimo piano da ristrutturare terrazzo panoramico. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE villa collinare perfettamente ristrutturata molto panoramica trattativa riservata. Tel. 562.2252.
RIALTO [redacted]MO[redacted]LIARE villa epoca mq 550 terreno mq 3000 panoramica da ristrutturare. Tel. 562.2252.
RIALTO IMMOBILIARE villa epoca Santa Brigida mq 310 terreno mq 5000 bella posizione. Tel. 562.2252.
RONA 011 685.317 Centro Storico in stabile prestigioso del '600 vendesi appartamento mq 120 mansardato.
SAN PAOLO via Timavo libero secondo piano [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni. Gabetti 335.8703.

SANTA RITA
costruzione signorile fine '90 piano 4° mq 120 biservizi cantina box bellissimo. Germani 812.5146.

SANTA RITA via Gorizia ampio tinello cucinino camera bagno ristrutturato. Esim 480.135.
SASSI libero in palazzina recente [redacted] giardino salone [redacted] camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. [redacted]. Per visite Edilcase 561.3535.
S. RITA stabile signorile recente piano alto salone 3 camere [redacted] doppi servizi box. Esim 480.135.
S. RITA via Tirreno libero 2 ampie [redacted] tinello cucinino servizi ristrutturato L. 170 milioni affare. Abitalia 580.8112.

[redacted] S. VITO
p[redacted] salone p[redacted] 3 [redacted] cucina triser[redacted] box piscina. [redacted] Carlo 542.782.

STRADA Valsalice signorile salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo box doppio, monolocale servizio. Multicase 561.8147.
TAIT A 562.3931 libero corso Re Umberto lussuoso recente 9° ed ultimo piano salone 4 camere cucina biservizi.
TAIT 011 562.3931 libero [redacted] Trapani (pressi piazza Rivoli) panoramico [redacted] camere cucina ingresso bagno ascensore.
TAIT 011 562.3931 libero pressi corso Einaudi signorile recente ampio rinnovato salone 2 camere cucina biservizi.
TAIT 562.3931 libero corso Regina (Vanchiglia) ristrutturato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.
TAIT 562.3931 libero in via Buenos Aires 9° ed ultimo piano spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 562.3931 libero Parella (pressi piazza Campanella) rinnovato camera tinello cucinino bagno ascensore.
TAIT 562.3931 libero spazioso via Genova (zona Ospedali) saloncino camera tinello cucinino bagno L. 144 milioni.
TAIT 562.3931 libero via Nizza (pressi corso Spezia) ristrutturato camera cucina bagno L. 5 milioni e mutuo.
TESORIERA [redacted] Francia libero signorile salone 2 camere ampia cucina biservizi mq 140 box. Imm. Riccobon 447.3976.
VALENTINO splendido palazzo, nuovi salone 3/4 camere bi/triservizi terrazzo anche attico box. Univesta 650.3912.

VALENTINO
via Canova sta[redacted] signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

VAL SAN MARTINO panoramica villa bifamiliare ben esposta dependance giardino 1000 mq. Riservatezza. Esim 480.135.
VANCHIGLIETTA via Oropa in stabile decoroso ingresso 2 camere cucina bagno a L. 60 milioni. Gabetti 576.7143.
[redacted] via Pallanza piano alto panoramico ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti 576.7143.
VENDESI attico angolare su corso (Crocetta) salone con camino 2 camere con servizi cucina lavanderia volendo [redacted] cantina soffitta. Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Braccini panoramico fronte parco completamente ristrutturato alloggio mq 58 5° piano no ascensore tel. 569.1396.

[redacted] CALUSO 24
stabile d'epoca ascensore liberi [redacted] camere servizi e occupati 1/2/3 camere bagno. Gabetti 648.048.

VIA Campana casa in stile neo gotico alloggio signorile di 140 mq altezza 4 mt. Inv. Imm. vende. Tel. 562.6283.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano vende. Euroedile 437.8696.

VIA Cigna (Rondò) libero salone cucina 2 camere bagno 7° piano. Navone Case 933.8587 - 0338 925.111.
VIA Cigna zona Rondò in stabile del '60 ingresso, 2 camere cucina e bagno. L. 115 milioni. Affare. Edilcase 561.3535.

VIA COPPINO
al 5° piano in stabile recente libero camera tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti 256.959

VIA Cortemilia libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio terrazzino piano alto termoascensore. Ipi 561.7091.
VIA dei Mercanti in casa del '400 (monumento nazionale) appartamento mansardato mq 140 ristrutturato totalm[redacted]. Per visite Edilcase 561.3535.
[redacted] della Rocca libero epoca signorile interno cortile salone tinello 2 camere biservizi mq 150 posto auto. Finci 505.691.
VIA De Sanctis libero ristrutturato soggiorno camera cucina servizio mq 75 prezzo interessante. Tel. 569.1396.
VIA Drovetti piano rialzato libero alloggio/ufficio 4 vani servizio, prezzo interessante. Tel. 0335 804.3075 - 0121 322.262.
VIA [redacted] stabile signorile libero salone [redacted] cucina doppi servizi ripostigli mq 190. Tel. 505.644.
[redacted] Gioberti epoca signorile totalmente ri[redacted] monolocali di varie metrature ottimi per reddito. Finci 505.691.

VIA LAGRANGE
In stabile d'epoca completamente ristrutturato, impresa vende ultimi alloggi da 51 a 90 mq con finiture di pregio. Posti auto interrati. Tel. 011 515.7611.

VIA M[redacted] casa d'epoca [redacted] vani cucina bagno completamente da ristrutturare. S.R.C. 689.2777.
VIA Onorato Vigliani libero 2 camere cucina servizi cantina L. 180 milioni. E[redacted] 983.3672.
VIA Onorato Vigliani pressi ingresso [redacted]ra tinello cucinino bagno terrazzino. Gabetti Nizza 663.3574.
VIA Passo Buole libero camera cucina bagno L. 75 milioni anticipo L. 5 milioni, mutuo 5%. Tel. 0335 804.3075.
VIA Piobesi libero 10° piano 2 camere tinello cucinino servizi vende. Geom. Prato 437.5623.
VIA San Secondo adiacente Mauriziano bilo[redacted] [redacted] cantina mq 35 ottimo investimento. Cogest 561.8671.
VIA S. Anselmo in stabile d'epoca ultimo piano ascensore 8 camere L. 135 milioni. Tel. 0335 804.3075 - 0121 322.262.
[redacted] Sansovino pressi Stadio Alpi [redacted] 2 piani mq 130 ristrutturato 1° piano ascensore ottimo prezzo. Tel. 488.166.
VIA Sempione pressi via Calvi [redacted]nismo casetta indipendente saloncino 4 camere cucina. Gabetti 246.1653.
[redacted] a 10 minuti [redacted] piazza [redacted] signorile precollina libera 4 lati L. [redacted] ni mutuo permute. Tel. 011 701.659.

VILLA
(strada [redacted]vigliasco) prestigiosa recente su 2 livelli e piano mansardato totali 400 mq splendido parco mq 3000. Bertelli 560.3392.

ZONA Barca via Pavarolo recente costruzione piano 1° alloggio mq 110 con box e posto auto. tel. 273.5361.
ZONA Gran Madre ultimata ristrutturazione [redacted] prestigio disponibili ultimi mono e bilocali [redacted] abitazione e/o ufficio piano rialzato. Finizioni extra. Vendita diretta. Tel. 740.540 - 747.081.

TORINO PROVINCIA

A.A. ATTICO prestigioso, nuovo, terrazzi, giardino box doppio, Rivoli Cascine Vica L. 450 milioni. Valmar 966.4959.

aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO 1998 — ANZIO - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

GLI ORARI POSSONO S[redacted] VARIAZIONI ANCHE [redacted] PREAVVISO ALCUNO

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

	Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio	08,05 17,15	08,05 13,45 17,15
[redacted] Ponza	09,40 19,00	09,40 15,30 19,00

Sabato
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15
[redacted] Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

Domenica
da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15
da P[redacted] 09,40 15,30 18,00 19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO
da Anzio 08,05 09,00 (1) 11,30 13,45 (1) 17,15
[redacted] Ponza 09,40 10,40 (1) 15,30 18,00 (1) 19,00
(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 S[redacted]TTEMBRE

	Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio	08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza	09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

Sabato
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 16,30
da Ponza 09,40 10,40 15,00 17,10 18,10

Domenica
da Anzio 08,05 09,00 11,30 16,30
da Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

	Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio	08,05 16,00	08,05 13,45 16,00
da Ponza	09,40 17,30	09,40 16,30 17,30

Sabato/Domenica
da Anzio 08,05 09,00 16,00
da Ponza 09,[redacted] 16,30 17,30

Le PR[redacted]OTAZIONI [redacted] valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

FORMIA - VENTOTENE — DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	[redacted]	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA — [redacted] DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	[redacted] Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS VIAGGI E TURISMO
Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9846085 - 9848320 Fax 06 / 9845097
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.[redacted].IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
[redacted] Tel. 0771/80549
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

EDIZIONE M[redacted]O [redacted] TIP. MARINA - [redacted]

A. ATTICO SISTEMI Uzio frazione Coustans nuova costruzione soggiorno living camera bagno mansarda box. Tel. 011 595.909.
A. BALDISSERO villa con vista [redacted] la comoda al centro paese terreno cin[redacted] mq 2700. Edilmarket 434.1316.
A. BALDISSERO villa mq 295 con [redacted] mq terreno [redacted]giorno living 4 camere cucina 3 bagni tavernetta mansarda box auto condizioni ottime. Tel. 011 544.533.
A. BEINASCO Fornaci bellissimo stabile con parco posizione unica appartamento mq 150. Casemarket 650.9219.
A. CASTELNUOVO DON BOSCO villetta ottima posizione mq 100 più box giardino L. 208 milioni. Edilmarket 434.1316.
A. MARENTINO 30 minuti da Torino villa indipendente mq 400 piscina e 800 mq di bosco rec[redacted] condizioni o[redacted] prezzo interessante. Tel. 011 544.533.

[redacted]
Borgo Meleno ampia area verde ottimo alloggio mq 85 box posto auto termoautonomo. Cogest 561.8671.

[redacted] vicinanze castello antica cascina ristrutturata mq 500 con parco. Rialto Immobiliare. [redacted] 011 562.2252.
[redacted] A.I.P. 935.1320 ungo vendere [redacted]latta uni/bifamiliare panoramica assolata ampio giardino recintato e garage.

ALMESE
appartamenti in villa aggregate zona residenziale consegna pronta taverna giardino mansarda. Tel. 318.4390.

ALMESE collinare panoramica porzione di bifamiliare: salone cucina 4 camere 2 bagni. Giardino. CPI 931.2369.
ANTICA cascina del Castello a Rivalta villino di pregio su 2 piani giardino mq 250, 2 posti auto. Emmedue 562.8487.
ARCASE San Benigno Canavese [redacted]a uni/bifamiliare con ampio parco, [redacted]. [redacted].
ARCUDI Grugliasco ultimo piano su 2 livelli saloncino 3 camere cucina biservizi L. 298 milioni. Tel. [redacted].
AVIGLIANA adiacenze ville nuova costruzione personalizzate vero affare L. 380 milioni mutui e permute. Tel. 650.2132.

AVIGLIANA
porzione villa bifamiliare zona residenziale comoda tangenziale prezzo interessante da impresa. Tel. 318.4390.

[redacted]A sul lago mq 200 di alloggio signorile con 250 mq di terreno vende. Mondo Casa. Tel. 011 931.1679.
BALDISSERO T.se appartamento panoramico piccola palazzina luminoso 105 mq garage. Gabetti Opimm 947.6757 ra.
[redacted] verso Rivodora villetta unifamiliare piano terra mq 105 piano 1° abitazione mq 125 giardino L. 350 milioni. Delfilippimmobili 246.5718 - 203.450.
BATTOCCHIO [redacted] Borgaro come nuovo 2 camere tinello cucinino bagno L. 188 milioni permute dilazioni.
BATTOCCHIO 581.9433 Rivoli signorile ingresso [redacted] cucina bagno termoautonomo prezzo affare.
BATTOCCHIO 581.9433 strada Rovigliasco prestigiosa villa mq 450 parco giardino privato mq 2000 dilazioni.
[redacted] centro in costruzione alloggi signorili disposti [redacted] 1 o [redacted] piani varie metrature. Emmabi 011 349.8693.
BEINASCO totalmente ristrutturato ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno. G.L. Immobiliare 011 518.4780.
BORGONE DI SUSA villa indipendente su 2 piani con ampio giardino possibilità di bifamiliare. Iutacase 434.7525.

BRUINO
appartamenti in villa 2 camere [redacted] cucina bagno giardino o mansarda zona residenziale. Tel. 318.4390.

BRUINO in villa bifamiliare vendesi appartamento piano superiore mq. 130 con mansarda, garage e giardino privato L. 250 milioni. Tel. 011 906.6662.

BRUINO
porzione di villa bifamiliare zona residenziale da impresa. Tel. 318.4390.

BRUINO termoautonomo ascensore recente in ottimo stato mq 95 e box dilazioni permute dirette. Pregma 903.2422.
BUSSOLINO Gassino casa epoca ristrutturata mq 300 terreno mq 4000 ottime condizioni. Rialto Immobiliare 562.2252.
BUTTIGLIERA [redacted] Fronda ampia villa angolare su 2 piani giardino box permute. Cogest 561.8671.
[redacted] villa ampia metratura possibilità bifamiliare box taverna terreno 4000 mq. Royalcase 956.1968.
CARETTA Vinovo porzione di villa nuova sala soggiorno 4 camere cucina biservizi terrazzi L. 410 milioni. Tel. 619.2244.
CASTIGLIONE complesso il Centro alloggi mq 75 e mq 80 con box anno [redacted]. Tel. 273.5361.
CASTIGLIONE TORINESE libera porzione di casa bifamiliare indipendente mq 110 sottotetto mq 130 garage cantina L. 280 milioni. Sonm 562.9801.
CASTIGLIONE ville singole su 1 piano indipendenti con mansarda giardino taverna box e lotti edificabili con P.E.C. approvato. Tel. 011 591.729 011 714.959.
COLLEGNO signorile salone divisibile 2 camere [redacted]na biservizi libero panoramico box mutui al 4,5%. Bimar 43.591.
COL[redacted] villa schiera angolare salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box taverna giardino. Royalcase 956.1968.

COLLINA MONCALIERI
In splendida proprietà '700 appartamento di salone pranzo quartiere matrimoniale cucina più [redacted]a [redacted]a hobby e servizio [redacted] condominiale piscina giardino uso esclusivo box multiplo. Luciana Vola 436.1395.

COLLINA pressi Chivasso stupenda villa indipendente mq 290 totali più giardino L. 390 milioni. Conim 518.4419.
DRUENTO vicolo S. Pancrazio prezzo convenzionato ultimi appartamenti mq 92/93 consegna 10/98. CO.R.I.E.P. 569.2922.
FENESTRELLE Villecloze in baita ristrutturata bilocali-trilocali a partire da L. 60 milioni Tel. 0121 322.262.
GASSINO centro storico ill[redacted]a casa angolare ristrutturata su 3 piani mq 110 totali L. 230 milioni. Conim 518.4419.
GASSINO, in palazzina signorile con giardino, mq 115, ingresso, sala, 2 camere, cucina, 2 bagni, box. Tel. 819.0644.
GIAVENO villa signorile 700 mq su 3 piani con parco di 20000 mq piscina autorimessa. Trattativa riservata. Ellegi 505.217.
GIVOLETTO villa bi/trifamiliare panoramica con 1600 mq di giardino splendida posizione. Tel. 707.0060 - 931.2845.

GRUGLIASCO
centro panoramico 5° piano salone cucina 2 camere 2 bagni balconi ristrutturato. Gabetti 405.3870.

GRUGLIASCO Gerbido ampio camera tinello cucinotto bagno 3° piano ascensore L. 109 milioni. Gabetti 405.3870.
LA CASSA bifamiliare indipendente [redacted] lati su 3 livelli mq 320 totali mq 500 terreno ottimo prezzo. I.G.I. 563.5440.
LA LOGGIA appartamento in stabile signorile centrale. Mq 90. Box. Verde condominiale. Studi Cerruti 640.7153.
LEINI' ultimo piano libero ingresso tinello cucinino camera bagno box auto L. 130 milioni. Grimaldi Elite 505.917.
MANDRIA lago Risera prestigiosa villa 800 mq parco più appartamento di 220 mq. Italo De Giovanni 546.429.
MAPPANO ultimo piano soggiorno living 2 camere cucina servizi. Mansarda mq 80, box, posto auto. S.I.A. 011 561 7852.
MONCALIERI precollina superattico signorile di 200 mq terrazzo con giardino pensile di 330 mq box doppio. Tel. 320 589.
MONCALIERI S. Brigida in p[redacted] soggiorno due letti due servizi terrazzo box doppio giardino L. 480 milioni. Tel. 011 562.8244 serali.
[redacted]O nuovo signorile soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo box doppio L. 260 milioni. Agim 581.2606.
ORBASSANO villa indipendente bi/trifamiliare 3 box terreno. Navone Case 933 8587 - 0336 925.111.
OULX vendiamo recenti 1/2 camere soggiorno servizi minimi anticipi e rate mensili. Bimar 0122 831.776 - 011 43.591.
OULX via Roma appartamento mq 60 terrazzo box auto piano 3° ascensore L. 165 milioni. Personalcase 011 771.[redacted].

PANORAMICI
precollina Tosiona in palazzina ultimo piano ampio metratura terrazzi box giardino. Gabetti 642.563.

PECETTO appartamento ottime condizioni 80 mq luminoso box giardino. Gabetti Opimm 947.6757 ra.
PECETTO porzione cascinale ristrutturato ottime finiture due livelli 300 mq luminoso giardino. Gabetti Opimm 947.6757.
PECETTO villa con giardino 6000 mq salone 3/4 locali cucina biservizi L. 900 milioni. Esim 480.135.
PECETTO villa indipendente posizione soleggiata mq 320 ampi terrazzi mansarda parco mq 6000. Nordedil 011 660.3700.
PIANEZZA [redacted] ville nuove unico gruppo di 4 spaziose rifinitissime. Da L. 450 a 540 milioni. Valmar 011 966.4959.
PIANEZZA residenziale recente villa signorile grandi spazi terrazzi ampio giardino L. 630 milioni. Valmar 011 966.4959.
[redacted] centro vendo alloggio di 2 [redacted] tinello cucinino bagno piano alto [redacted] ascensore volendo box. Tel. 668.9270.
PINO in palazzina alloggio di sala 2 camere cucina 2 bagni terrazzi e box giardino condominiale. Caroser 812.6108.
PINO (S. Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 350 milioni. Conim 518.4419.
PINO TORINESE panoramico appartamento in palazzina mq 230 ampio ter[redacted] mq 100. Chiusano & C. 569.2858.
PINO [redacted]SE villa indipendente su 3 lati mq 240 totali giardino mq 900 finiture di pregio. Bertelli 011 560.3392
PINO [redacted] villa prestigiosa indipendente su 2 piani tavernetta garage giardino mq 5000. Chiusano & C. [redacted].2858.
[redacted] posizione centrale signorile alloggi di [redacted] metrature finiture di pregio. Tel. 0335 398.834 - [redacted] 1 947.2645.
PRECOLLINA Sassi porzione di casale ristrutturato indipendente giardino privato finiture a scelta. Berra 011 549.330.
PRESTIGIOSO villino S. Brigida [redacted] 4 [redacted] cucina 4 bagni vista unica vetrate terrazzi giardino. Tel. 649.0775.

[redacted] appartamento in villa saloncino tinello cucinino 3 letto 2 bagni box giardino mq 1200. Pizzi 562.9577.
REVIGLIASCO luminoso ristrutturato doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Gabetti 642.563.
[redacted] strada [redacted] Maddalena in palazzina quadrifamiliare appartamento su 2 livelli (1° piano più mansarda) 22[redacted] mq volendo anche indipendente terrazzo con vista 2 posti auto lavanderia giardino. Cadoma 541 020 - 0336 219.848.
RIVALTA centrale recente villa schiera salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 956.1968.
RIVALTA villaggio Aurora villa prestigiosa in parco di mq 4900, 2 livelli mq 480 patio solarium. Casapiù 246 2143.
RIVALTA villa libera su 3 lati salone 2 camere cucina servizi mansarda taverna terreno 1200 mq. Eurocase 983.3672.
RIVALTA zona collina libero nuovo signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 290 milioni. Tel. 434.0021.
RIVERA di Almese in villa quadrifamiliare nuovi alloggi mq 130 box auto. Fin Tekno 459.7506.
RIVOLI Cascine Vica recente particolare su [redacted] piani di soggiorno cucina [redacted] terrazzo box G.S.I. 397.1767.
[redacted] Castello signorile panoramico: soggiorno studio cucina 2 camere 2 bagni. Terrazzo garage. CPI 931 2369.
RIVOLI impresa vende panoramico salone 2 camere cucina biservizi taverna giardino posto auto box. Tel. 220.5421.
RIVOLI libera porzione bifamiliare salone 4 camere cucina tripli servizi [redacted]ge lavanderia giardino. Panero 537.109.
RIVOLI (Tetti Neirotti) casa libera indipendente 5 vani box terreno L. 330 milioni Navone Case 933 8587 - 0336 925 111.
RIVOLI via Rosta alloggi a schiera su 2 piani più mansarda e giardino consegna in autunno. Sonm 562.9801.
RIVOLI villa indipendente su 4 lati ottima posizione semi collinare giardino 700 mq. Royalcase 011 956.1968
ROBASSOMERO: porzione di villa bifamiliare mq 250, box doppio, giardino. Telefonare 011 561.9841.

ROSTA COLLINA
ottima posizione bifamiliare con appartamenti di 140 mq garage giardino 1400 mq. Gabetti 956.6022.

ROSTA [redacted] villa bifamiliare ingresso [redacted] cina 2 camere cucina 2 bagni mansarda garage giardino. Tel 819.2569.
ROSTA villa centrale volendo bifamiliare ottime finiture terreno L. 850 milioni. Navone Case 933 8587 - 0336 925.111.

SAN SECONDO DI PINEROLO
Residenze Medea centro paese ville a schiera ampie dimensioni alloggi [redacted] palazzina possibilità di personalizzazione Si esaminano permute, mutuo 5% tasso fisso. Tel. 0121 322.262 Nova Spa

SCALENGHE villetta di campagna mq 120 su 2 piani più 2 garage terreno mq 1500 L. 290 milioni. Conim 518.4419.
SESTRIERE A.I.P. 935.1320 la residenza dei Principi di Piemonte appartamento giardino e garage ogni comfort e piscina
SETTIMO centro splendida posizione libero ingresso 3 camere tinello servizi mq 110 L. 220 milioni Tel 011 434 0021.
S. [redacted] recente villetta salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda box taverna lavanderia giardino. Royalcase 956.1968

S. MAURO COLLINA
panoramica villa indipendente bifamiliare con 2 alloggi di mq 190 giardino permute. Cogest 561.8671.

S. MAURO eccezionale rifinitissimo panoramico appartamento su 2 livelli di cm. 180 mq mutuo permute. Tel. 011 701 853.
TROFARELLO In un piccolo condominio di nuova costruzione impresa vende direttamente prestigioso alloggio al piano 4 (indipendente su tutti i lati) composto da: ampio salone, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, ampi terrazzi e mansarda L. 313 milioni. Telefonare al 566.4466.
TROFARELLO precollina nuova costruzione signorile appartamento in villa soggior[redacted] 2 camere cucina 3 bagni tavernetta box giardino. Eurofid 581.8777.
TROFARELLO [redacted] collinare panoramica salone 4 camere cucina 3 bagni taverna box giardino Tel 649.0775

VENARIA
vendesi vari tipi di appartamenti
mutuo 1ª casa
mq 63 da L. 131 milioni
mq 93 da L. 189 milioni
mq 100 da L. 208 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio
TEL. 452.5361.

(continua)

Dettagli di Stile.

www.edilcase.it

**Nuova costruzione unica ed esclusiva
nella PRESTIGIOSA PRECOLLINA DI TORINO.
Palazzo "ARCOBALENO" C.so Gabetti ang. P.zza Gozzano.**

- Consegna autunno '98
- Facciata in marmo rosa.
- Finiture di pregio.
- Servizio portineria.
- Giardino interno.
- Doppio ascensore.
- 25 unità abitative da 134 a 170 mq.
- Per visite personale sul posto.

EDILCASE

Corso Matteotti, 47 F - 10121 TORINO - Telefono (011) **5613535**

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] P[redacted]

VENARIA [redacted] unifamiliare mq [redacted] libera su 4 lati giardino privato mq 1500. Fin. Tekno 459 7506

VIGONE in palazzina libera 2 o 3 camere tinello cucinotta servizi box giardino da L. 165 milioni. Pastore 011 434 0021.

[redacted] Almese panoramica recente giardino mq 1500 in complesso esclusivo L. 920 milioni Maiora 434.1261

[redacted] indipendente precollina Moncalieri Giardino privato. Posizione di prestigio. Studio Cerruti 640 7153.

VILLA panoramica collina Moncalieri [redacted] mq terrazzi box giardino 2500 mq. S.R.C. 664 2777

VILLARBASSE complesso residenziale porzione di villa salone 3 camere cucina 3 servizi garage giardino Tel [redacted]

VILLARBASSE precollina [redacted] villa bifamiliare su 3 livelli giardino permute. Cogesi 581.8671.

VILLA recente salone 3 camere cucina tavernetta box 2 bagni lavanderia giardino La Cassa. Affare mutui Tel 011 [redacted]91.

[redacted] settecentesca strada Traforo del Pino 550 mq totalmente da ristrutturare. Frimmer Immobili 517 0021

VILLA unifamiliare in costruzione San Mauro con mansarda tavernetta box giardino L. 800 milioni Tel 273 5361.

270.000.000 casa libera 4 lati 380 mq cortile 400 mq porticati 20 minuti tangenziale To nord. Il Punto Imm 597.497

PIEMONTE

L. 62.000.000 Castelnuovo don Bosco (in frazione) casetta parte abitabile [redacted] mq [redacted] La Borsa' 368.482

L. 75.000.000 astigiano (in piccola frazione) [redacted]tta mq 100 in ottime condizioni. Cortile+box. 'La Borsa' 368 [redacted]

ARAMENGO (At) villetta recente salone [redacted] camere cucina servizi piano seminterrato giardino mq 2700 box L. [redacted] milioni Bortelli 011 568 3392

LAGO MAGGIORE
splendida posizione parco darsena vendesi villone d'epoca soggiorno camere … cucinotta servizio box. Tel. 011 500 179 - 595 852

MONTECASTELLO (Al) grande [redacted] primi [redacted] con rustici e giardino [redacted] mq … 2 piani in parte da ristrutturare. L. 290 milioni … G&D 011 726 798

RESIDENCE Terme Valdieri (CN) vendesi … da L. 65 milioni. Tel 035 499.7066

75.000.000 Calliano (Asti) casetta [redacted] 3 piani … abitabile terreno mq 10 mi… Lancasa 011 434 7525

VALLE [redacted]

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni accordo dilazione mutuo. Lasco Mura 02 760 03853

VEYNES (Ao) collina alloggio su 2 piani soggiorno 2 camere servizi termoautonomo ristrutturato Studio Leone 488.168.

[redacted]

AFFARE S. Bartolomeo [redacted] a [redacted] minuti a piedi dal [redacted] in contesto residenziale … 40 mq [redacted] cantina posto auto L. 205 milioni Tel 0183 409.030

ALBENGA centrale ingresso soggiorno cottura camera servizi L. 120 milioni … 0182 554[redacted]

ALBENGA centralissimo soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo tutto rinnovato senza spese condominiali alte … L. 120 milioni Tel 0182 492 699

BORDIGHERA appartamento confortevolissimo mq 120, terrazzi esposizione eccezionale, vista mare Montecarlo, vendo, tel 02 316.094 - 606 410, sera

CERIALE L. 168 milioni svendiamo ampio bilocale termoautonomo balcone vista mare giardino box Tel 0182 992 161

DIANO MARINA 700 mt spiaggia casetta … 55 mq terrazza bella … auto e box L. 225 milioni Tel 0183 40…

FINALE LIGURE villa con terrazzi giardino … vista mare Fondocasa 019 …

FRONTE mare sulla passeggiata a Bordighera … cucina balcone … Tel 0182 992 161

LOANO vista mare bilocale 50 mq con terrazzo … affare L. 175 milioni …

LOANO … L. 250 milioni … familiari con giardino … Tel 0182 471 239

PIETRA [redacted] zona Repubblica [redacted] camere cucina … bagno 2 balconi … condominiale L. 235 … Tel 019 616 984

PIETRA LIGURE 300 mt mare bilocale … terrazzo termoautonomo L. 240 milioni … 019 626 660.

RAPALLO vista mare favolosa mq 146 … prestigiosa palazzina … Lirelo 0185 52353

RESIDENZA … Loano 3 km … prestigiosamente … panoramico borgo trecentesco … vista mare impresa vende Tel 02 … 393 228-011[redacted] 335.

SANREMO … soleggiato soggiorno camera … terrazzino box … 0336 790 903

SANREMO … camere soggiorno … autonomo L. 196 … 0189 8954

[redacted] … Holes libero 3° piano … 3 camere 2 bagni … 011 561 8777

[redacted]

CAPO RIZZUTO … a soli 5 Km … parco, tutti gli … 15 mesi interessi …

PORTO CERVO Liscia di Vacca privato vende … arredato ampio … camera, bagno, pa… cantina L. 280 … Tel 0368 950 0571

SARDEGNA … Porto Raphael, in … mare nuovo … soluzioni abitative 2-3-4 [redacted] … terrazze panoramiche Da L. 158 … Tel 0789 700.218 - [redacted] …

COSTA AZZURRA

A. [redacted] ampio bilocale a 100 mt mare centralissimo soleggiato nuovo [redacted] fatto Tel 0184 577 081 - [redacted]7.627 casa.

AFFARE Antibes Les Pins fronte [redacted] alloggi nuovi [redacted] spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE [redacted] Soleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

A Mentone costruzione fronte mare abitazioni signorili a partire da L. [redacted] milioni Ballimmobili 011 771.1560

A Nizza adiacenze Place Massena [redacted] casa signorile nuovi appartamenti da L. 78 milioni Ballimmobili 011 771.1560

[redacted] a 30 mt [redacted] mare ottimo monolocale panoramico [redacted] possibilità di reddito. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

[redacted] **MARTIN** splendido complesso con parco e piscina a 2 minuti da Montecarlo e dal mare. Gabetti 011 57 672

CAP MARTIN terrazze da sogno sul mare e Montecarlo proponiamo prestigiosi appartamenti in oasi esclusiva, piscina, parco, spiaggia. Italgest 0184 449.072

MENTONE Garavan introvabili nuovi [redacted] cali fronte [redacted] L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni Italgest 0184 449 072

[redacted] soggiorno camera cucina bagno terrazzo posto auto recente L. 150 milioni dilazionabili. Bimar 011 43.591.

[redacted] terrazze [redacted] sogno sul mare lussuosa residenza in costruzione alloggi prezzi lancio Italgest 0184 449.072.

MOUGINS splen[redacted] posizione esclusiva proprietà stile provenzale parco piscina tennis [redacted]. 011[redacted].

NIZZA: [redacted] soggiorno angolo [redacted] bagno grande balcone a L. [redacted] milioni. Tel. 0335 372.513.

[redacted] centro in [redacted] d'epoca ultimi magnifici bilocali da L. 185 milioni. ISIT numero verde 167 140.420

NIZZA centro in nuovo residence monolocali [redacted] affitto garantito da L. 75 milioni. ISIT numero verde 167 140.420.

NIZZA [redacted] Place Massena, [redacted] Isola Pedonale. [redacted] centrale [redacted] da L. 72 milioni, bilocali da L. 120 milioni, trilo[redacted] da L. 170 milioni. Interim 011 599.782.

[redacted] mt Place Garibaldi palazzina tutta ristrutturata alloggi bilocali [redacted] L. 110 milioni. ISIT n. verde 167 140.420.

ROQUEBRUNE 100 mt mare panoramico luminoso recente soggiorno camera cucina bagno, arredato. Eurofid 011 581.8777.

LOCALI [redacted]

Adiacenze piazza Massaua
vendo libero o a reddito 8%
[redacted] LOCALE
[redacted] 600 CIRCA COPERTI
più cortile mq [redacted] con passo carraio
costruzione ristrutturata
telefonare al 501.114

[redacted] Beinasco [redacted] tangenziale 5500/2500/1700/1300 mq unibili con guardiola palazzina uffici 2000 mq frazionabile. Tel. 649.0775.

CENTRO Torino stabile del '70 mq 1700 reddito annuo L. 130 milioni ottimo investimento L. 900 milioni più mutuo di L. 1 miliardo 300 milioni [redacted] 011 253.790.

[redacted] corso Marche capannoni 1200/3000 mq, fabbricato uffici mq 800. Volendo frazionati. Eurofid 581.8777.

CONIM 518.4419 libero pressi [redacted] Tribunale 5 vani e bagno piano rialzato mq 115, 2 ingressi L. 260 milioni

[redacted] Giulio Cesare pressi autostrade palazzina [redacted] locale custode [redacted] cortile più 2 box di pertinenza L. 550 milioni. M. Casa 770.7531

CORSO MONTEVECCHIO
fronte isola pedonale in prestigioso palazzo Liberty ufficio alta rappresentanza mq 410 con box. Haston 011 562.2525.

CORSO Traiano vendesi magazzino laboratorio mq [redacted] L. [redacted] milioni Nova Spa 0335 [redacted] 0121 [redacted]

[redacted] 011 581.8777 [redacted] Tirreno ufficio laboratorio open space totalmente ristrutturato mq 220 L. 160 milioni.

EZIO BERRA 011 549.330 capannone fronte strada Nichelino 3000 mq divisibili carroponti ottimo investimento

FAILLA 437.2368 [redacted] Cascinotto libero [redacted] industriale mq 500 [redacted] e 2 alloggi terreno mq 2110 prezzo interessante

[redacted] 544.566 stabilimento industriale 6000 mq palazzina uffici alloggio custode pressi To-Mi.

[redacted] 544.566 vende a [redacted] Rita intero primo piano [redacted] mq collegati a piano rialzato 140 mq con ingresso indipendente adatto molteplici attività e eventuale frazionamento in alloggi.

[redacted] & ASTON
[redacted] E UFFICI
Centro Crocetta S. Rita
mq 50/120/210/350/450
in prestigiosi palazzi con posti auto in ottima posizione commerciale
TEL. 011 562.2525

[redacted] zona di comodo arrivo per autocarri vendiamo od affittiamo locali [redacted] frazionabili in pezzature [redacted] 300 a 900 mq M.E.C. Case co[redacted] Matteotti [redacted] Torino. Tel 011 546.439

I.S.I. 535.351 corso Vittorio pressi Monumento muri negozio prestigioso pluvetrine 80 mq collegato magazzino 120 mq

I.S.I. 535.351 vende/affitta via Ancona fabbricato 2 piani 700 mq h mt 4,50 per pieno tutto [redacted] plurattività parcheggio

LA GINEVRA 447.5651 [redacted] fabbricato [redacted] Grosseto mq 600 con cortile fronte strada di passaggio

LA [redacted] 447.5651 capannone mq [redacted] uffici mq 800 terreno ed[redacted] mq 25000 comodo casello Volpiano

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq [redacted] frazionabile cortile mq [redacted] in Settimo di prossima costruzione

LA [redacted] 447.5651 capannone Pescarito mq 750 con impianti carroponte occupato ottimo reddito annuo

[redacted] **GINEVRA** 447.5651 capannoni Settimo in [redacted] costruzione da mq 220/275 abbinabili con cortile [redacted]

LA GINEVRA 447.5651 capannoni [redacted] Reiss Romoli mq 3200/4000 [redacted] parte commerciali cortile sul fronte

[redacted] **GINEVRA** 447.5651 locale [redacted] corso Grosseto mq [redacted] artigianale piccola industria volendo commerciale vetrinato.

[redacted]
vendesi.affittasi locale 1150 mq zona industriale Moncalieri Tel 586 244

MURI [redacted] pressi [redacted] Madama Cristina mq 160 circa pluvetrinato angolare Vianelli & C 011 562 8613

PIER [redacted] **FRANCESCA** [redacted] prestigioso centro uffici a [redacted] dal centro ufficio a pianta aperta mq 175 con posto auto privato Edicase 561.3535

[redacted] T.SE
Ex Stipa Tubi capannoni artigianali industriali da 700 a 5800 mq piazzali uffici. [redacted] Spa 0121 322.262.

SANTHIA' pressi area 20 mila mq [redacted]none 3000 [redacted] ampliabili uffici snodo ferroviario linea Mi-To. Gabetti 011 [redacted].

[redacted] **TORINESE** uscita autostrada capannone [redacted] più palazzina uffici cortile privato [redacted] 542.486

TORINO pressi Aeronautica indipendenti capannone 320 mq climatizzato uffici e alloggio vendesi Tel. 771 0228.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi uffici 300 mq magazzini [redacted] 200 mq a 1000 mq. Tel. 505.820.

VENDESI muri in piazza Adriano arredato ufficio adatto avvocato commercialista immobiliare Tel 447 6280 - 447.4802

[redacted]O a privato [redacted] mq [redacted] na Mirafiori uso officina e laboratorio. Tel 385 2690 ore pasti.

VIA CAMILLO RICCIO 57
VENDO [redacted] MQ [redacted]
CON PROGETTO APPROVATO
mq 615 al piano terreno
mq 615 al 1° piano
mq 300 circa al piano [redacted]
Baldini Srl 596.771

VIA S. Paolo magazzino seminterrato con passo carraio ufficio e servizi mq 520 circa Studio Ceteser 812.6106.

VIA Zumaglia vicino piazza Rivoli muri negozio volendo trasformabile in garage 50 mq. Inv Imm. vende. Tel 562 6263.

VINOVO
zone commerciale [redacted] sviluppo negozio mq 120 servizi cantina 2 vetrine vendo/affitto. Cogesi 581.8671.

ZONA piazza Adriano (Tribunale Nuovo) area adibita a centro sportivo di mq [redacted] comprensivo [redacted] fabbricato di mq 700. Trattative riservate. Ipi 561-7091

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE C.SO DANTE COSTRUZIONE 1976 SIGNORILE CON PORTINERIA RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI RIPOSTIGLIO TEL. 011/50 59 17

CENTRO VIA CAVOUR IN PRESTIGIOSO STABILE D'EPOCA APPARTAMENTO DI 80 MQ CA. SU 2 LIVELLI DI INGRESSO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA SCALA INTERNA CON PIANO MANSARDATO DI CAMERA E BAGNO L. 295 MILIONI TEL. 011/580 63 77

C.SO FERRUCCI ADIACENZE 5° ULTIMO PIANO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI 118 MQ. CIRCA 2 SOFFITTE COLLEGABILI DI 37 MQ. CIRCA L. 220.000.000 TEL. 011/580 63 77

C.SO FRANCIA PRESSI P.ZZA STATUTO IN STABILE D'EPOCA SIGNORILE ULTIMO PIANO 220 MQ. CA. INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA SALA DA BAGNO SERVIZI AMPIA SOFFITTA COLLEGABILE DI 60 MQ CA. POSTO AUTO TEL. 011/580 63 77

C.SO NOVARA ADIACENZE MEDESIMO STABILE 2 APPARTAMENTI OCCUPATI COMPOSTI DA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO L. 55 MILIONI E L. 65 MILIONI TEL. 011/50 59 17

C.SO [redacted] **C.SO COSENZA** [redacted] STABILE DEL 1974 LIBERO 3° PIANO INGRESSO 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINA BAGNO RIPOSTIGLIO BOX L. 255.000.000 TEL. 011/580 63 77

CROCETTA VIA CONDOVE SIGNORILE 3° PIANO 165 MQ CA. DOPPI INGRESSI SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TEL. 011/580 63 77

L.GO VITTORIO EMANUELE II LIBERO IN PRESTIGIOSO STABILE D'EPOCA PIANO AMMEZZATO 73 MQ DA RISTRUTTURARE L. 180 MILIONI EVENTUALE BOX L. 35.000.000 TEL. 011/580 63 77

MOLINETTE ADIACENZE COSTRUZIONE SIGNORILE 1995 ATTICO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI RIPOSTIGLIO TERRAZZO BOX DOPPIO TEL. 011/50 59 17

P.ZZA RIVOLI ADIACENZE LIBERO 90 MQ. CIRCA INGRESSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA TEL. 011/580 63 77

P.ZZA STATUTO SIGNORILE PIANO ALTO OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE MQ. [redacted] CON CAMINO 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI TEL. 011/50 59 17

SANTA RITA OTTIMA POS[redacted]ABILE RECENTE PIANO ALTO [redacted] TINELLO CUCININO SERVIZI TEL. 011/50 59 17

VIA AOSTA IN STABILE CON GIARDINO CONDOMINIALE EVENTUALMENTE DIVISIBILE INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI LAVAN[redacted] TEL. 011/50 59 17

VIA FOSSATA LIBERO LUMINOSISSIMO INGRESSO 2 AMPIE CAMERE CUCINA ABITABILE BAGNO RIPOSTIGLIO L. 100.000.000 TEL. 011/50 59 17

VIA VEGLIA [redacted] DEL '93 CON GIARDINO CONDOMINIALE ALLOGGIO LUMINOSO SALONE LIVING ANGOLO COTTURA 2 CAMERE 2 BAGNI L. 238.000.000 TEL. 011/50 59 17

VIA VENTIMIGLIA ADIACENZE SIGNORILE PIANO ALTO OTTIMA ESPOSIZIONE 2 [redacted] SALONE 3 CAMERE CUCINA [redacted] BOX AUTO TEL. 011/50 59 17

TORINESE CENTRALE PANORAMICA VILLA DI 2 AMPI APPARTAMENTI + ALLOGGIO CUSTODE ACCESSORI PER COMPLESSIVI 600 MQ. CIRCA BOX 5 AUTO GIARDINO PARCO TEL. 011/580 63 77

BARDONECCHIA [redacted] STABILE RESTAURATO NELLE PARTI [redacted] SO SOGGIORNO 2 CAMERE DISIMPEGNO CUCINA ABITABILE DOPPISERVIZI TEL. 011/580 63 77

PIANEZZA SPLENDIDA VILLA PANORAMICA SU 3 PIANI PER COMPLESSIVI MQ. 600 CIRCA CON POSSIBILITA' DI AMPLIAMENTO AMPIO [redacted] TEL. 011/580 63 77

COSTA AZZURRA
UN SOGNO IN VETRINA

BEAUSOLEIL
APPARTAMENTI SIGNORILI
CON SPLENDIDA VISTA SUL PRINCIPATO
VARIE METRATURE A PARTIRE DA 280.000[redacted]
DISPONIBILITA' POSTI AUTO COPERTI
PER ULTERIORI INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Grimaldi tel 011 50 59 17
Torino - C.so Re Umberto, 54

VILLE, CASETTE, RUSTICI

VIA MERCADANTE ADIACENZE CASA DI CIVILE ABITAZIONE SU 2 PIANI COMPOSTA [redacted] 3 APPARTAMENTI + [redacted] MAGAZZI[redacted] L. 210.000.000. TEL. 011/50 59 17

CASTIGLIONE PORZIONE NEL COMPLESSO FORNACI LIBERA 2 LATI PERFETTE CONDIZIONI 190 MQ. COMM.LI SU 4 PIANI TAVERNETTA CAMINO LAVANDERIA SOGGIORNO LIVING CUCINA ABIT. 3 CAMERE 3 BAGNI TERRAZZO DI 30 MQ. TERMOAUTONOMO L. 440.000.000 BOX DOPPIO L. 30.000.000. TEL. 011/898 69 67

CHIERI [redacted]CENTRA[redacted] VILLETTA A SCHIERA RECENTE DI SOGGIORNO CUCINA 3 CAMERE DOPPI SERVIZI LOCALE SOTTOTETTO C[redacted] AUTORIMESSA L. 415.000.000, VOLENDO ALTRA UNITA' PRESSOCHE' IDENTICA ADIACENTE L. 420.000.00[redacted] TEL. 011/947 00 [redacted]

PINO T.SE VILLA LIBERA 3 LATI DI RECENTE COSTRUZIONE DI SOGGIORNO CUCINA 3 CAMERE TRIPLI SERVIZI MANSARDA AL PIANO INTERRATO TAVERNETTA LAVANDERIA CANTINA E AUTORIMESSA. GIARDINO PIANTUMATO DI 1800 MQ. L. 695.000.000. TEL. 011/947 00 39

RIVOLI "A PORTE APERTE": VIA 24 MAGGIO 16 LIBERA CENTRALISSIMA CASETTA UNIFAMILIARE INDIPENDENTE DA RISTRUTTURARE 230 MQ COMPLESSIVI. SALONE 3/4 CAMERE CUCINA 6 SERVIZI. GIARDINO BOX AGEVOLAZIONI FISCALI 41%. NUOVO PREZZO L. 380 MILIONI. PERSONALE IN LOCO PER VISITE LIBERE. SABATO 13/06 DALLE 10:00 ALLE 12,30 TEL. 011/956 13 33

MONALE (V.ZE VILLAFRANCA D'ASTI) PRENOTIAMO VILLETTE INDIPENDENTI SOGGIORNO CUCINA [redacted] SERVIZI MANSARDA TAVERNETTA E GIARDINO A PARTIRE DA L. 345.000.000. TEL. 011/947 00 39

MONCUCCO (LOCALITA' S.GIORGIO) PANORAMICO RUSTICO INDIPENDENTE 3 LATI IN FASE DI COMPLETA [redacted] 240 MQ. SU 2 PIANI GIARDI[redacted] PRIVATO OTTIME FINITURE L. 385.000.000 TEL. 011/947 00 39

APPARTAMENTI FUORI TORINO

[redacted] APPARTAMENTO ULTIMO PIANO CIRCA 80 MQ. CON MANSARDATO DI CIRCA 60 MQ. ABITABILE COLLEGATO CON SCALA INTERNA BOX AUTO GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/50 59 17

COLLEGNO TERRACORTA IN SIGNORILE PALAZZINA LIBERA MANSARDA ABITABILE DI 65 MQ [redacted] TEL. 011/580 63 77

BALDISSERO (VIC.ZE SUPERGA) APPARTAMENTO IN PICCOLA PALAZZINA 90 MQ CON SPLENDIDA VISTA L. 170.000.000 VOLENDO BOX TEL. 011/947 00 39

PORINO IN PALAZZINA SIGNORILE APPARTAMENTO [redacted] CONDIZIONI SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO L. 139.000.000. VOLENDO BOX TEL. 011/947 00 39

SAN [redacted] LUMINOSO RECENTISSIMO [redacted] NORAMICO 4° ED ULTIMO [redacted] CON MANSARDA INGRESSO LIVING SU SALA CON CAMINO TINELLO ANGOLO COTTURA 3 BAGNI 2 CAMERE RIPOSTIGLIO BALCONE TERRAZZINO BOX 2 AUTO TERMOAUTONOMO FINITURE DI PREGIO L. 375.000.000 TRATTABILI TEL. 011/898 69 67

BOX [redacted]

A. S. PAOLO via Pollenzo 27 [redacted] eccezionale ultimi box minimo anticipo mu[redacted] pari affitto. Tel [redacted]

NICHELINO in blocco 6 boxes nuova [redacted] struzione a L. 78 milioni totali, vendibili anche singola. M. Casa 770.7531.

[redacted] la Domus-Sad SpA vende direttamente ultimi box singoli a L. 30 milioni più Iva. Telefonare al 568.4455.

VIA Le Chiuse impresa vende direttamente ultimi box prestigiosi nuova costruzione h mt 3. Cogesi 581.8671.

TERRENI

TERRENO artigianale - commerciale mq 750 o 1400 ideale produzione esposizione vendita fronte [redacted] prestigioso aeroporto tangenziale progetto approvato con o senza alloggio pronta edificazione vendita finanziabile. Tel. 0335 562.3543

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO attici, appartamenti con giardino o ville su commissione nostri clienti, valutazioni Bimar 011 43.591

ALLOGGIO libero ricerco in vendita da 50 a max 120 mq no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

[redacted] Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattative riservate. Eurofid 581.8777.

MASSIMA riservatezza appartamento zona centro, fronte collina definizione [redacted] diata. Signor Facchini 480.135.

SABATELLI IMMOBILI
RICERCA
APPARTAMENTI E VILLE
[redacted] CONTANTI
TEL. 011 655.359

STABILE d'epoca libero da ristrutturare [redacted] e ubicazione buon livello impresa acquista. Tel. 771.5510 - 0336 616.601.

TORINO PROVINCIA

RICERCO [redacted] rustico o cascinale con terreno [redacted] Torino max 40 km. 'La Borsa' 368.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] per investimento locali affittati ad importanti aziende affittati a banche e a supermercati Tel. 0368 [redacted].

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collina appartamento in villa trifamiliare mq 200 terrazzo piscina giardino. Tel. [redacted].

A.A. CASAFFITTI Crimea living su [redacted] giorno 2 camere [redacted] terrazzo vuoto contratto 8 anni Tel. 593.901

A.A. CASAFFITTI piazza Gozzano arredato living soggiorno camera cucina servizi. Tel. 593 901 r.a.

A.A. CASAFFITTI strada Val Pattonera [redacted] partamento indipendente arredato [redacted] posto auto Tel 593.901 r.a

A.A. CASAFFITTI via della Rocca ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi vuoto. Tel [redacted] r.a.

A.A. [redacted] zona Vberti alloggio salone [redacted] cucina [redacted] servizi vuoto contratto 4 a[redacted]. Tel 593.901.

A. GEDIM [redacted] Chieri signorile panoramico [redacted] pranzo 4 [redacted] cucina tripli servizi box patti in deroga.

[redacted] accoglienti arredate vuote case signorile anche con giardino qualsiasi vostra esigenza Interacta 568.3829.

APPARTAMENTO quattro-cinque locali e doppi servizi [redacted] Galileo Ferraris, mq 150, affittansi Tel. [redacted]

ARCUDI centro pressi via Lagrange vuoto ristrutturato salone 4 camere cucina [redacted] servizi. Tel 544.643.

[redacted] Crocetta signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 1.200.000. Tel. 43.591.

CIT TURIN signorile, ingresso salone 3 camere cucinotta 2 bagni L. 1.300.000 Bimar 011 [redacted].

CORSO Peschiera 1° piano 3 camere tinello bagno termoascensore patti in deroga. Gabetti affitta Tel. 546 045

CORSO Sommeiller pressi panoramico recente signorile salone 3 camere [redacted] cucina biservizi mq 170. Finci 505.691

CROCETTA via [redacted] in palazzina '900 alloggi [redacted] 60 a 2[redacted] mq. Patti in deroga. [redacted] Investitalia 518.4366.

EUROFID 581.8777 Cavoretto alloggio mansardato in villa mq [redacted] soggiorno cucina studiolo camera bagno, arredato.

FURBATTO 011 544.566 via Vespucci (Crocetta) casa di livello 2° piano 150 mq ristrutturato L. 1 milione 950 mila

GRAN MADRE signorile biingressi salone camera bagno cameretta cucina abitabile box, semiarredato. De Sano 819.2200.

MONOLOCALE (corso Racconigi) 7° piano arredato, servizi a single referenziale/o dipendente L. 450 000 Casital 433.1414.

[redacted] **STRADA** [redacted] nuovo saloncino 2 camere bagno [redacted] patti in deroga termoautonomo [redacted]8.045.

PRECOLLINA elegante arredato mq 160 salone camera cucina vista nel verde affitto solo a referenziati. Tel. 669.8921.

PRESSI piazza Statuto in casa d'epoca appartamento mq 270 parzialmente da ristrutturare uso abitazione/ufficio. ETG Immobili 521 [redacted].

STA[redacted] COMUNALE ottimo stabile alloggio di sala 3 camere tinello cucinino doppi servizi box S A 561.3723.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano due camere cucina e bagno mq 85 L. 900 mila mese Tel. 568 4455.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano doppio ingresso 4 camere cucina e doppi servizi mq 139 L. 1 milione 350 mila mese. Tel. 568.4455.

VIA S.Quintino pressi corso [redacted] Umberto ristrutturato bellissimo salone 3 camere cucina biservizi. Finci 505.691

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris 4° piano doppio ingresso soggiorno-pranzo 3 camere cucina e doppi servizi mq 157 L. 1 milione 550 mila. Tel. 568.4455.

[redacted] PROVINCIA

COLLINA villa indipendente [redacted] giardino ottima posizione salone 3 camere cucina 4 wc tavernetta gara[redacted]. Abil 669.8921.

[redacted] T.se [redacted] signorile [redacted] 3 piani salone 4 vani cucina 3 bagni giardino box tavernetta L. [redacted] Bimar 43.591.

PRECOLLINA Moncalieri [redacted] Torino in palazzina moderna alloggio mq 135. Giardino. Box auto. Investitalia 518.4366.

[redacted] **MAURO** [redacted] prestigioso 3 c[redacted] salone, cucina, 2 bagni e box - auto. Tel. 0337 218.926 ore ufficio.

SANTENA pressi [redacted] ville signorili rifinitissime e panoramiche patti in deroga. I. & C. 011 701.853.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 700 mila, luglio L. 1 milione 300 mila e disponibilità per agosto (comprese spese Agenzia). Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO S. SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice anche 15 giorni. Pu[redacted] Edilnord 0182 950.771.

[redacted] affitto alloggi [redacted] mare [redacted] vacanza anche quindicine Punto Edilnord 019 616.864.

[redacted] annuale monolocale arredato 4 posti letto solo luglio L. 1 mi[redacted]. Iulacase 011 447.[redacted]

ITALIA

SARDEGNA Porto [redacted] villetta signorile indipendente 6 posti letto a 300 mt dal mare 7[redacted] mq [redacted] giardino privato piscina condominiale affittasi per i mesi luglio/agosto '98. Tel. 0335 500 7178.

LOCALI [redacted]

A. CROCETTA in [redacted]a palazzina uffici open space mq 600/350/250 passo carrabile autorimessa. Tel. 011 812.4144.

A.STADIO DELLE [redacted] (fronte Città Mercato) forte passaggio affittiamo 2 locali nuovi di circa 260 mq caduno abbinabili con 14 posti auto. Casital 011 433.1414.

A. TANGENZIALE nord locali industriali mq 3700/3200/1200/1000 uffici ampi cortili. Tel 011 812.4144.

[redacted] fronte Auditorium negozio mq 95, vetrine retro servizi condizione di la[redacted]e. ISIT 011 899.4443 - 011 817.7667.

[redacted] immobile [redacted] artigianale e/o commerciale mq 1000 richiesta L. [redacted] milioni mensili Tel. 011 915 1136

AFFITTASI magazzino [redacted] 200 zona San Paolo Tel. 337.665 ore ufficio.

[redacted]
vicinanze tangenziale in ottima posizione locali nuovi mq 500 uso ufficio. Scrivere: Publikompass 2212 - [redacted]orino.

[redacted]**RCUDI** piazza Pitagora pressi locale commerciale 3 vetrine mq 160 ris[redacted]rato L. 1 milione 600 mila. Tel. 544.643.

ARCUDI Pozzo Strada capannone industriale passo carraio h 6 metri mq 500 L. 3 milioni. Tel 544.643

CAPANNONE Venaria affittasi mq 1500 uffici [redacted] 500 area antistante mq 1500 ottime condizioni Saim 568.3263.

CORSO Duca Abruzzi elegante palazzo ufficio funzionale 4/5 vani servizio L. 1 [redacted] ne 150 mila. Furbatto 011 544.566.

CROCETTA via Colombo signorile sublochiamo 2/3 vani in splendido ufficio già attrezzato referenziati. Finci 505 691

[redacted] 544.566 Crocetta [redacted] Marco Polo casa signorile di pregio 4 vani doppi servizi L. 1 milione 200 mila/mese.

FURBATTO 544.566 piazza Lagrange casa di livello bilocale con servizio ottimamente ristrutturato L. 850 mila/mese.

IN zona di comodo arrivo per autocarri affittiamo o vendiamo locali industriali frazionabili in pezzature da 300 a 900 mq. M.E.C. Case co[redacted] Matteotti 55 Torino. Tel. [redacted] 546.439.

[redacted] **GINEV[redacted]** 447.5651 capannone mq 4500 uffici mq 300 cortile mq 5[redacted] in Settimo a norme comodo tangenziale.

NEGOZIO centrale [redacted] Mazzini 3 vetrine mq 125 più magazzino mq 20 ristrutturato. Haston & Aston 011 562.2525

[redacted] Statuto affittasi ampio [redacted] centro portici con piano ammezzato. Tel. 771 6015.

PROPRIETA'
affitta direttamente in corso Stati Uniti intero immobile ad uso uffici totalmente ristrutturato di mq 2000 parcheggio coperto. Tel. 568.1074.

RORA 011 885.317 capannone affittasi [redacted] na Cebrosa comodo tangenziale mq [redacted] ampi piazzali circostanti libero fine '98.

SETTIMO TORINESE vicinanze tangenziale nord capannone artigianale mq 300 con uffici. G.E.A. 562.9939.

UFFICIO quattro-cinque locali e doppi servizi corso Galileo Ferraris, mq 150 affittan[redacted] 562.6925.

[redacted]**CI** sul [redacted] (Valentino) mq 178, mq 210, in ordine e decorosi, stesso stabile, affittansi. Tel. 562.6925.

[redacted] Accademia Albertina adiacente via [redacted] 1° piano soluzioni da mq 39 a mq 374 possibilità di parcheggio. Tel. 568.4455.

VIA Cristoforo Colombo angolo [redacted] leo Ferraris piano terreno ingresso salone 3 c[redacted] se[redacted] mq [redacted] L. 1 [redacted] 650 mila mese. [redacted] 568 4455.

VIA [redacted]ricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno ingresso 3 camere e servizio mq 100 L. 1 milione 400 [redacted]. Tel. 568.4455.

ZONA Molinette uffici nuovi [redacted] o [redacted] servizi centralizzati da mq 15 a mq 500 con parcheggio. Tel. 678 377.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. SOLO AFFITTI 011 433.7640 cerca alloggi varie caratteristiche senza vostri costi per selezionatissimi

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga e transiti [redacted] nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenzie alloggi in affitto nessuna spesa Tel. 385.1313.

A. IULACASE ricerca per referenziati [redacted]loggi vuoti e arredati in deroga e transitori senza vostre [redacted]. [redacted]. 447.4886.

A. UNICASE ricerca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437 2222.

ABBIAMO ampia richiesta alloggi e ville per società e banche trattative serie garanzie contrattuali. Interacta 568.3876.

DIRIGENTE francese cerca villa appartamento Torino o cintura mq 200 circa. Comunare A. 011 784.774 - 0336 875.391.

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela alloggi vuoti e arredati in Torino e cintura senza vo[redacted] spese. Sommacampagna 500.156.

RICERCHIAMO per soddisfare [redacted] innumerevoli richieste appartamenti e ville, massimo realizzo e serietà. Bimar 011 43.591.

RORA 011 885.317 cerchiamo per referenziati alloggi ville varie metrature in Torino e cintura nessuna spesa per la proprietà.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole) Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamenti contanti. Corso Montegrappa 24 B [redacted] 011 776.[redacted]. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel. 011 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Cor[redacted]9. Tel. 817.[redacted] - [redacted]

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696 4713/4.

PORSCHE 911 Speedster '91 prodotta [redacted] 1000 esemplari 29 mila [redacted] climatizzata interni pelle colore nero, privato vende. Tel. 0337 224.078.

PRIVATO vende [redacted] Z3 km [redacted] perfetta un anno accessoriata. Tel. 329.2770.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel Tre Amis piscina sala giochi parco bimbi fino 10 anni 10 mila giorno. Tel. 0171 929.175.

[redacted]
Villaggio Turistico
chalets in legno e campeggio immersi nella [redacted] mediterranea adiacente
Parco Acquatico
Le Caravelle
sconto 10% omaggio
un ingresso al p[redacted]o giu/lug/set
IL [redacted] CIRIBI'
Ceriale via Caravelle. Tel. 0182 992.411

ALASSIO Hotel Marie *** 250 mt mare dal 13/6 pensione completa L. 70 mila colazione buffet menù a scelta riduzione lunghi periodi. Tel. 0182 640.207.

ALBERGO Villa Argentina Rimini Viserba tel. 0541 732.320. Vicino mare, camere bagno, balcone, ascensore, parcheggio recintato, cucina romagnola. Colazione buffet bassa L. 44 mila, alta L. 53 mila/58mila. Sconto 3°/4° letto.

[redacted] giugno luglio agosto settimane in appartamenti villini bungalows monocamere in complesso alberghiero sulla spiaggia. Tel. 0182 85.779.

BELLARIA hotel Odeon *** 30 mt. mare tranquillo, parcheggio, modernissimi comforts, menù scelta buffets, tv satellite, bar, prezzi L. 55 mila/60 mila, bambini inclusi o 50%. Tel. 0541 345.060 fax 0541 344.600.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet Prezzi speciali per famiglie.

DIANO MARINA Hotel Mignon *** 0183 406.565 - 50 mt mare servizi Tv telefono prezzi speciali famiglie.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** vacanze di qualità con tutti i comforts. Agevolazioni per lunghi soggiorni speciale famiglie. Tel. 0183 403.014.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama [redacted] 648 014 - 690.009 familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimane azzurre L. 350/450 mila. Sconti bambini.

LIDO SAVIO (Milano Marittima) hotel Ol[redacted] tel. 0544 949.105 un angolo di paradiso sul mare. Camere servizi balcone vista mare. Menù carne/pesce. Serate musicali, giugno settembre L. 46 mila, luglio L. 54 mila. Sconto bimbi, spiaggia

LOANO Albergo Solemare Tv famigliare vicino mare giugno L. 55 mila, luglio L. 65 mila. Tel. 019 669 677

MONTAGNA Fenestrelle (Torino) alloggi indipendenti 4/6 posti parco tennis piscina palestra U.V.A. sauna ecc. intera estate o frazioni. Tel. 0335 831.4033.

[redacted] hotel [redacted] tel. [redacted] Vicinissimo mare, parcheggio, giardino. Colazione buffet, cucina genuina. Offerte luglio. Prezzi interessanti

RIMINI hotel Brig *** 70 mt. mare simpatico, animazione. Camere tv sat. telefono. Goditi con noi i mondiali [redacted] calcio su schermo gigante. Offertissima 14 - 20 giugno 6 giorni pensione [redacted] L. 300 [redacted]. Informazioni gratuite 167 112.260.

[redacted], pensione Galvani 150 metri mare, veramente tranquilla, accogliente, familiare, ideale per famiglie. Camere bagno, balcone. Prezzi da L. 40 mila a L. 65 mila. Tel. 0541 53.862.

RIMINI Rivazzurra hotel Venere *** tel. [redacted] 372.460, [redacted] mt mare solarium sala tv per seguire i mondiali insieme. Bici[redacted] palestra [redacted]. Camere tv, phon, telefono colazione, antipasti, verdure buffet scelta menu. Offertissima 12 - 19 giugno 6 giorni pensione completa L. 295 mila.

RIMINI - Turisminsieme ti invia il catalogo di 40 alberghi di Rimini. Telefona al numero verde 167 018 925. Ti aspettiamo.

RIMINI Viserba albergo Esterina tel. [redacted] 734.651. Vicinissimo mare [redacted] servi[redacted]. Giardino. Specialità pesce [redacted] verdure prezzi convenienti. Promozione famiglie.

[redacted]**MINI** Viserba albergo Myglory, vicinissimo mare, tranquillo. Giugno L. 37 mila, luglio L. 45 mila Tel. [redacted]1 738.329.

RIMINI Viserba hotel Cicchini, vicino mare, completamente rimodernato, aria condizionata. Camere bagno, telefono. Parcheggio. Cucina familiare. Giugno L. 42 mila, luglio L. 52 mila. Tel. [redacted] 733.306.

RIMINI Viserba hotel Grazia 30 mt. mare. Parcheggio, servizi, balconi, cassaforti, doppio menu, colazione buffet. Bassa L. 42 mila, luglio L. 47 mila, agosto L. 62 mila. Tel. 0541 732.62[redacted].

RIMINI Viserba hotel Hesperia sul [redacted]. Familiare. Camere con bagno, cucina casalinga. Speciale prima quindicina giugno L. 39 mila, luglio L. 52 mila. Tel. 0541 732.900.

VARAZZE hotel Gioiello tel. 019 934.663 tutti comfort, parcheggio, servizi accurati, prezzi modici, ideale relax.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La [redacted] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio. Tel. 011 581.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in [redacted] tanti Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Baretti 22/E - Torino. Tel. 561.3060.

LILABUS.
CONSEGNA A DOMICILIO.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

[redacted] il pieno, [redacted] l'olio, gonfiato le [redacted]. [redacted] alla quarta edizione del [redacted] il camper itinerante della [redacted] la Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids. Accenderemo il [redacted] 18 aprile e non lo spegneremo prima [redacted]. Attraverseremo trenta città e ci [redacted] in programma. Per [redacted] al numero 02-510023.

Intervista con il celebre maestro nipponico, che questa sera dirige a Firenze

Ozawa, l'Asia suona all'Occidentale

Dalle sinfonie al karaoke, in ogni casa «Voglio tornare a insegnare a Tokyo»

FIRENZE

ORA è più una notizia. Cantanti, musicisti, direttori sono ospiti e protagonisti normali della scena musicale internazionale. Ma quando, nel 1959, a ventiquattro anni, Seiji Ozawa, giapponese nato in Manciuria, vince il concorso di direzione di Besançon, inizia a studiare con Karajan, diventa assistente di Bernstein, non c'erano precedenti. Se non per la vittoria, giusto l'anno prima, di Zubin Mehta al Concorso di Liverpool. Ma Mehta è indiano, e la lunga dominazione coloniale inglese abituato il ceto borghese e aristocratico di quel Paese a frequentare la nostra musica. Zubin, inoltre, era figlio di Melhi Mehta, violinista e fondatore dell'Orchestra Sinfonica di Bombay.

«Appartengo alla seconda generazione di giapponesi tedotti dalla occidentale», ricorda Ozawa che questa sera, al Teatro Comunale, dirige la Mito Orchestra, una nuova formazione nipponica. «Mio maestro è stato Hideo Saito, che aveva studiato in Germania. Tornato a Tokyo negli Anni Trenta, ha fondato una scuola superiore di musica, che io ho frequentato».

Come spiega la passione asiatica per la musica occidentale?

«I popoli asiatici amano la musica. Avevamo una musica sacra o di corte, riservata ad elite, culturale e politica. Oppure, la musica folklorica, che aveva una tradizione orale ed era spesso affidata all'improvvisazione. Quando, grazie alla modernizzazione del Paese, scopriamo l'Occidente, sentiamo che la vostra musica "classica" è facile da imparare, ha regole chiare che si assimilano in fretta; così, è è generato un cortocircuito tra il nostro bisogno di musica e l'organizzazione formale della vostra musica».

Quale musica è più diffusa, oggi, nel suo Paese?

«Tutto. Il pop, che è un fenomeno musicale e commerciale mondiale; la tecnica del karaoke, che i giapponesi amano tantissimo perché soddisfa la loro voglia di cantare. In ogni si fa karaoke e si ascoltano dischi di musica classica».

La tradizione culturale influisce sul modo di dirigere?

«E' probabile, visto che continuo a mangiare cibo giapponese - ride Ozawa -. Se mi ascolta una mia registrazione senza sapere che sono io a dirigere, credo sia difficile dire: ecco una bacchetta giapponese. Ci sono altri modi di rimanere legati al proprio Paese: fondando orchestre giapponesi, dirigendo opere di compositori giapponesi, farò questa sera a Firenze: Schubert, Stravinskij e Takemitsu, uno dei maestri del Novecento».

Quale partitura ha affrontato nel modo più personale e inventivo?

«La Passione Secondo Matteo di Bach: altra stranezza, vedo! Una musica nata per una religione che non è quella del mio popolo. L'ho incisa con la Saito Kinen Orchestra e ci siamo trovati, gli orchestrali e io, d'accordo sul fatto che Bach scrive direttamente ispirato dal Dio in cui crede».

Ha giudicato una sua interpretazione inferiore all'atteso?

«Mille volte! Capita a tutti, mi creda, e bisogna avere il coraggio di dirselo».

Perché il pubblico ha bisogno del direttore? E' solo un fatto tecnico?

«Se fosse solo un'esigenza tecnica, la professione sarebbe così ambita».

Dice Pierre Boulez: «La passione della nostra epoca per il passato penalizza la creatività contemporanea». C'è una responsabilità dei grandi artisti in un atteggiamento del pubblico, che sembra più conforme che curiosità?

«Con l'Orchestra Sinfonica di Boston, che ho diretto per molto tempo, ogni anno abbiamo commissionato ed eseguito nuove opere; a volte con successo, altre volte senza suscitare entusiasmi. Boulez ha ragione quando indica la responsabilità dei grandi interpreti: è evidente che dirigendo troppi concerti, in ogni parte del mondo, un direttore oggi ha poche possibilità di studiare partiture nuove».

Come si è creata questa occasione fiorentina?

«Sono venuto al Maggio per la prima volta nel 1995: ne è nata, con l'orchestra fiorentina, una per me indimenticabile Seconda di Mahler. Sono tornato lo scorso novembre per incidere un disco di arie pucciniane, *Manon Lescaut* a *Tosca*. Ora, il Maggio ospita questa nuova orchestra giapponese.

C'è un nuovo progetto che la appassiona?

«Insegnare in Giappone. L'ho fatto così poco, finora».

Cappelletto

Seiji Ozawa. Sopra, un gruppo di giovani giapponesi

I CLASSICI RESISTONO ALL'ATOMICA

Dalla metà dell'800 ai concerti dopo Hiroshima
Un libro sulla storia della musica in Giappone

DUE ideogrammi: Yo, oltre l'oceano, e Gaku, contentezza, ma anche musica. Unendo queste due immagini, si nomina in Giappone la musica occidentale. Yogaku è il titolo che Luciana Galliano, docente di Storia della Musica dell'Asia Orientale all'Università di Venezia, ha dato al proprio volume. Appena pubblicato dalla Libreria Cafoscarina, racconta la storia della musica moderna in Giappone a partire dal secondo Ottocento: nel 1868 il Paese apre ufficialmente le proprie frontiere agli stranieri, superando un isolamento secolare. I risultati di questa svolta politica riguardano presto anche la vita culturale nipponica, e la musica: il progetto di rinnovamento prevede anche l'insegnamento della musica occidentale, che nelle scuole inizia negli Anni Ottanta. Nel 1903 si ha un'esecuzione scenica, ma senza orchestra, col solo pianoforte, dell'*Orfeo ed Euridice* di Gluck; cinque anni dopo, un'orchestra giapponese esegue l'*Eroica* di Beethoven, nel 1914 un'orchestra stabile nazionale.

Il volume, molto documentato, racconta l'enorme sviluppo musicale del Paese: il fiorire di orchestre e gruppi cameristici, la costruzione di nuovi Auditorium (sette solo a Tokyo), l'attenzione verso le avanguardie europee, l'affermazione di compositori quali Matsudaira, Yuasa, Takemitsu, Ishii, Ichiyanagi. E individua nel 1945 una sorta di «anno zero»: la distruzione bellica spinge ad un recupero dell'eredità anche arcaica, di un'identità che la sconfitta e le bombe atomiche sembravano voler cancellare. I musicisti nati dopo la guerra recuperano strumenti, sonorità, concezione del tempo tipica della tradizione, sentono però rinunciare al sistema di scrittura e all'organizzazione del pensiero musicale appreso dall'Occidente, creando opere di grande spessore. [s. c.]

Premio «Feronia»

Michel Butor un detective per Balzac

ROMA

MICHEL Butor è felicissimo e dispiaciuto insieme. «Felicissimo per essere stato insignito del premio Feronia. Dispiaciuto di non potermi trattenere a Roma neanche un giorno. Avrei voluto visitare la Cappella Sistina restaurata. Ho visto delle riproduzioni, dev'essere impressionante». Impegni pressanti lo chiamano a casa. Butor, dalla sua tenuta «A l'écart», in disparte, ai confini tra Francia e Svizzera, è in realtà sempre al centro dei fatti. Ma è il necessario distacco che impone una saggezza alla Montaigne conquistata con gli anni.

Nel 1964, con i suoi *Essais sur les Essais* (Gallimard), aveva disturbato l'establishment culturale per il suo porsi già allora in una posizione critica e indocile nei confronti dell'istituzione. Oggi continua a essere riferimento tanto in campo creativo quanto in fatto di mia di pensiero e naturale insubordinazione. Nel suo tranquillo regno cui guarda sornione (ma bonariamente!) l'altrui affaccendarsi, l'ex *nouveau romancier* che con *La modification* nel '56 fece fare un grande passo avanti alla scrittura narrativa al pensiero della scrittura, e che da allora non ha mai smesso di rinnovarsi e cercare nuove vie, è ora al lavoro con nuove *Improvisations*, questa volta dedicate a Honoré de Balzac. Si tratta della *mise in forme* di tre cicli di lezioni tenute all'università di Ginevra sulla *Comédie Humaine*. Il primo sulle *Etudes philosophiques* che, dice Butor, «contengono le storie più fantastiche», il secondo su Parigi nella *Comédie*, e il terzo sulle donne. «Non di Balzac, ma in Balzac». Il libro sarà pronto per l'autunno.

Lo scrittore si dice «fiducioso che avvenendo cose appassionanti, ma cui si avrà coscienza più in là, magari il prossimo secolo». E' certo che il vuoto che mi sembra di stare vivendo sia più apparente che reale. «I sistemi di informazione sono troppo veloci, i fenomeni sono più lenti. Dobbiamo ancora imparare ad *abitare* le nuove tecniche». Oltre a Butor il Feronia ha premiato Elio Pagliarani per la poesia, Giancarlo Buzzi per la narrativa e Renato Barilli per il critico militante. [g. b.]

FATTI E COMMENTI

Lalla Romano vince il Palazzo al Bosco

«Enzo Siciliano? Per dirla alla buona è uno che ha portato la valigia ad Alberto Moravia». Lalla Romano ha rilanciato le polemiche sullo «Strega» nel corso della conferenza stampa la quale è stata proclamata vincitrice del premio Palazzo al Bosco per *In viaggio col buon samaritano* (Einaudi). Ha battuto gli altri due finalisti Eraldo Affinati (*Campo del sangue*, Mondadori) e Daniele Del Giudice (*Manta*, Einaudi). Oggi a Palazzo Vecchio, la premiazione.

all'«Estense»

FERRARA. La giuria del Premio Estense ha scelto i quattro volumi finalisti, fra i quali il 26 settembre verrà proclamato il vincitore dell'Aquila d'oro: *La via dell'incenso* (Neri Pozza) di Cino Boccazzi, *Napolitan graffiti* (Rizzoli) di Raffaele La Capria, *Viaggio americano* (Bompiani) di Fernanda Pivano e *L'anno terribile 1948: il mondo si divise* (Laterza) di Aldo Rizzo. La giuria, presieduta da Carlo Bo, ha poi assegnato a Mario Cervi, direttore de *Il giornale nuovo*, il «Riconoscimento Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione». [Ansa]

Mazzocchi Scarzella l'«Alghero Donna '98»

MILANO. Ieri il premio di letteratura «Alghero Donna '98» è andato a Elda Mazzocchi Scarzella per la sua breve ma intensa biografia *Percorso d'amore* (Giunti) e a Marina Corona per le poesie *L'ora chiara* (Jaka Book). Un percorso che parte proprio dalle esperienze di sposa giovanissima in Sardegna dove, col marito ingegnere, si era trasferita a Domusnovas nel '22. Fu qui che, aiutando le madri e soprattutto le ragazze madri a partorire e allevare i figli, Elda maturò quella vocazione per un impegno sociale che ancor oggi, a 94 anni, è al centro del suo interesse. Dall'asilo di Domusnovas alle baracche costruite nel dopoguerra nel giardino di Palazzo Sormani a Milano per ospitare le superstiti dei lager, fino al Villaggio della Madre e del Fanciullo inaugurato nel '57 e tuttora attivo, la vita di Elda è stata un susseguirsi di battaglie sempre precorritrici, e per questo spesso «scomode». [v. s.]

TIRATE FUORI L'INGLESE.

Tirate fuori il meglio dalla stampante a colori Canon BJC-4300: la stampa di qualità fotografica, la possibilità di diventare uno scanner e, compreso nel prezzo, il CD-ROM ENGLISH NOW di Rizzoli. Per imparare l'inglese, ma anche l'americano, nel modo più facile. Con giochi divertenti, percorsi interattivi, un vocabolario completo e il programma per correggere la pronuncia.
Subito Canon, subito inglese.

Canon
Fantasia al lavoro.

Fino al 31 ottobre '98 e comunque fino ad esaurimento delle scorte. I prodotti di questa offerta non sono vendibili separatamente

Canon Italia: www.canon.it/live - Pronto Canon: 02/82492000

I PIACERI DI [illegible]. «Ho provato per voi Guido di Costigliole d'Asti e l'Eden di Campobasso»

IL RISTORANTE

Il paradiso della gola vi attende

GUIDO sorride, appoggiato sulla balaustra del Paradiso. Si accende una sigaretta, nessuno glielo può impedire più, e guarda screno, tranquillizzato, quel pezzetto di Monferrato, quell'angolo di Piemonte dove il suo nome ha dato un marchio all'Italia. Dal Paradiso dei grandi cuochi, dal Paradiso dei grandi ristoratori, Guido Alciati può proprio stare tranquillo: la sua famiglia, la sua grande splendida famiglia, sua moglie, i tre giovani figli, la nuora, i suoi collaboratori, mandano avanti un ristorante che non lo dimentica, un ristorante che non lo tradisce, che non lo fa rimpiangere, che non inganna né lui né tutta quella gente che, in goloso pellegrinaggio, torna a quella piazza bruttina, accanto a quel castello meraviglioso dove, ai fornelli della più bella scuola d'Italia, l'Icif, anche il suo figliolo insegna lecornie.

E' tranquillo Guido Alciati al Paradiso, e siete tranquilli voi, visto che la recente prova diretta che ho fatto assieme a Paolo Massobrio, creatore di Papillon, giornale di sopravvivenza gastronomica, è di quelle che si fanno venire l'acquolina in bocca. Come quando c'era lui, accanto a Lidia, a Piero, Ugo, Andrea, alcune cose non sono sempre da aggiustare: il fatto che si mangi solo su prenotazione, solo la sera, il fatto che ci sia quell'invadente formaggiera, che come sempre il menu sia a voce... ma detto questo, aggiungiamo anche che c'è qualcosa in più e qualcosa sempre allo stesso livello di golosità, sempre uguale, finalmente una carta dei vini ricca, bella, completa, intelligente, a prezzi adeguati e invitanti, anche il settore Piemonte che esprime tutto l'amore per questa terra... E poi, da sempre, come sempre, per sempre, la materia prima schiaffo all'omologazione imperversante nel Tricolore, da ai menu tutti eguali, agli elenchi fotocopia dei quarti della sempre più deludente ristorazione italiana.

Veniteci ora, entro giugno, ed assicuratevi (ma ci sono quasi sempre) che sui fornelli o nel forno sfrigolino i capretti che Giuseppe Nervi alleva a Roccaverano, alla cascina Caramello: una bontà ineguagliabile, inesprimibile, indimenticabile.

Ma prima c'è il resto, con l'apertura ghiotta di una torta di verdure di grande bontà (ma il pepe macinato a far da decorazione è superfluo) e poi buttatevi su questi piatti che hanno fatto la storia e che entreranno nella storia della gastronomia locale, piemontese, italiana: il grande vitello tonnato, il meraviglioso peperone ripieno di una buona farcia, la stuzzicante e nuova insalata di anatra (oppure succulento fiore zucchina ripieno e gratinato ammorbidito dalla geniale acqua e piselli o la terrina di tacchino, celestiale nella delicatezza saporosa della sua leggera soavità).

Gli agnolotti sono strepitosi come al solito, le fettuccine alle acciughe colanti una delizia, i ravioli di carni bianche una meraviglia sensazionale. Piero si è dimenticato di portare l'anatra allo zafferano? Consolatevi, oltre che con il capretto, con il bue al forno, con lo di vitello, panna cotta, i buoni dolci della casa. 130-140.000 lire nel ri della resurrezione.

Ultima prova: 25 maggio 1998

SOTTO I **10/20** DA PESSIMO A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

COSTIGLIOLE D'ASTI (Ast), piazza Umberto I 27
T. (0141) 966.012 / Fax (0141) 966.012
CHIUSURA: Apertamente la sera e solo su prenotazione. Chiuso domenica e festivi
FERIE: Le prime due settimane di luglio
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners, Eurocard Mastercard
VOTO 16/20 **FASCIA DI PREZZO A**

Dalla torta di verdura ai ravioli, dal bue alla panna cotta qui si toccano le vette dell'alta gastronomia

Malgrado il nome la stanza è brutta e sporca, il bagno orrendo e la sveglia ve la dà la caserma

L'ALBERGO

Un disastro, ma a buon prezzo

D'ACCORDO, io ho speso così poco, ma questo è un motivo sufficiente? D'accordo, ho tirato fuori solo 80.000 lire (più 4500 di prima colazione), ma questo giustifica qualunque cosa, quasi? D'accordo, è «solo» un «Tre stelle», ma questo scusa tutto quello che ho trovato? Pagina 867 del Vocabolario della Lingua Italiana di Giacomo Devoto e Giancarlo Oli. Voce «Eden»: «Propriamente Paradiso Terrestre; estensivamente, luogo o stato di indisturbata felicità o voluttà».

L'Eden è l'albergo più rappresentativo della città, di questa città che è capoluogo provincia e regione. Lo trovate alla periferia, nel quartiere chiamato «Casermette» (e domattina all'alba capirete perché): ci arrivate nel traffico infernale di semafori mezzo spenti, lasciando la strada statale ed inoltrandovi nel buio di un percorso un po' conciato. Nell'oscurità vi farà da faro una grande insegna gialla. Non potevano, ovviamente, i gradini all'ingresso, comodi soprattutto la valigia ve la dovete portare voi, e poi eccovi in un enorme stanzone che fa contemporaneamente da hall, con il ricevimento a sinistra, i pochi tavoli per la prima colazione in mezzo, in fondo il bar e sulla destra, accanto all'altra, in fila contro il muro, qualche poltrona per le vostra attesa. Sono molto cortesi, a vostra disposizione ci sono anche quotidiani su un tavolo lì accanto, uno, addirittura, ve lo regalano, che tristezza il salire nei corridoi modesti, umili da rinfrescare. E che dire della mia camera, la numero 6, al primo piano? La vista dà su casette cadenti; il balcone è un disastro: il corrimano in metallo è conciato, per terra manca il pavimento e voi camminate sulla copertura catramata, le pareti scrostate qua e là.

Dentro, in stanza, la zona letto è decorata, si fa per dire, da quadri che Ezio Greggio avrebbe definito «alla Taomondo Scròfalo»: una lunga mensola è appiccicata al calorifero: in cima c'è il televisore. Non dico il quintalesco Raspelli, la sedia riesce ad entrare nel pertugio tra questa mensola, che ci farebbe anche da scrittoio e il lettone (con due materassi accostati, incidenti!). Il copriletto, in strisce bianche, gialle e grigie, è stazzonato. Non mancano buchi e bruciature di sigaretta. La tapparella ha una corda sbrindellata, le listerelle non scendono del tutto. Accanto al frigobar, un mazzo di fiori finti impolverati. Sul letto sarà, fresco di lavanderia, un accappatoio: come riuscire a fare la doccia se l'acqua cade direttamente sul pavimento, visto che non c'è alcun riparo, alcun rialzo? Se fate la doccia dovrete mettere i piedi nudi sulle stesse piastrelle dove avrete camminato, magari con le scarpe, cosa che io trovo la più repellente che ci possa essere in un hotel. Il bagnetto è cieco, peraria c'è un buco.

Avete chiesto la sveglia alle 8, Alle sette in punto capirete finalmente perché la zona, dove siete arrivati la sera prima con il buio, si chiama «delle casermette»: puntuale, squilla la fanfara della vicina scuola dei carabinieri. Ma insomma, anche mio nonno, Edoardo Raspelli come me, era addirittura tenente dei Carabinieri Reali, un po' di rispetto... Già, direte voi, ma che colpa ne ha l'albergatore? Nessuna, però, perché alle 7,10 devono cominciare i lavori della ruspa che troneggia nel malandato cortile di questo indimenticabile Eden?

Provato il 13 maggio 1998

PREZZI

SINGOLA	65.000
DOPPIA	100.000
PRIMA COLAZIONE	5.000

EDEN
CAMPOBASSO, via Colle delle Alpi 91
TEL. (0874) 69.84.41
FAX (0874) 698.443
CATEGORIA ***

ROMPICAPO [Dorio De Toffoli]

		57		59
		LUIGI		
		ASIA		

Per degli incarichi culturali all'estero, vengono nominati i nuovi responsabili, con nomi, cognomi, regioni da cui provengono e professioni tutti differenti; inoltre ciascuno di loro ha differente età (da un minimo di a un massimo di 59 anni) e cura i rapporti con uno specifico continente, diverso da quello degli altri.

1. Rossi è architetto; Verdi, che non è magistrato, è il delegato dell'America.
2. Giorgio, che proviene dal Veneto, ha un anno più di Raffaele, il quale non è professore.
3. Azzurri, che ha anno più del delegato dell'Oceania, proviene dall'Abruzzo.
4. Il magistrato ha un più commercialista; l'architetto uno meno del delegato dell'Europa.
5. Attilio Gialli non ha ; Fabrizio, che proviene dalla Toscana, non ha 59.
6. Luigi, il delegato dell'Asia, ha 57 anni.
7. Raffaele non proviene dalla Sicilia né ha anni; l'ingegnere è il delegato dell'Europa e ha 55 .
8. Bianchi è più giovane del delegato dell'Africa e meno giovane di colui che proviene dalla Puglia.

Quanti anni ha Bianchi? Di che continente Attilio è il ? Da che regione proviene il professore?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	E	N	E	H
2	S	T	R	G
3	E	E	E	G
4	D	R	V	L

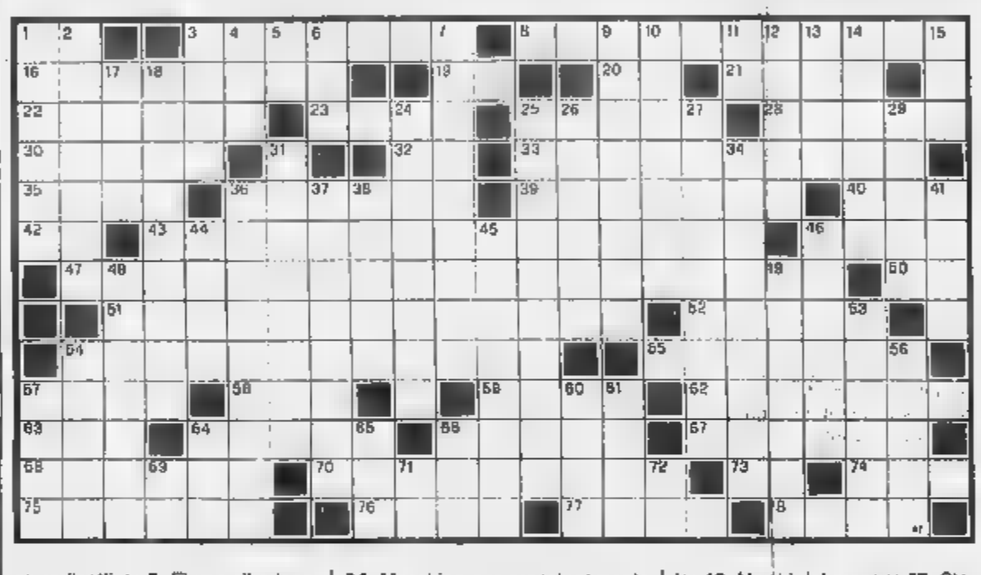
	a	b	c	d
1	L	E	S	O
2	E	E	T	C
3	F	A	N	H
4	R	O	C	I

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In parola ogni lettera può essere usata sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a2 si legge ELEFANTESCHI: noi abbiamo trovato altre 76 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si celano molte parole che hanno la E unica vocale. Esempio: a4 DESTRE. Noi ne abbiamo trovate in tutto 28 di almeno 6 lettere (9 più lunghe). E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

Alla fine del quarto anno delle superiori, durante le vacanze estive andai a lavorare in agriturismo. Silvano, il padrone, i primi giorni mi incaricò di seguire i cavalli e di accudire gli animali da cortile. «Adesso razzolano tutti nell'aia - iniziò il discorso Silvano - questa sera dovrai portare le galline nel recinto qui di fronte, le anatre in quello laggiù e i conigli nel vano vicino alla stalla. Tieni conto che i volatili sono in tutto e che il numero conigli è doppio quello della gallina e triplo di quello delle anatre». Alla sera suddivisi gli animali secondo la loro specie e li contai: erano tutti. Quanti erano i conigli, le galline e le anatre?

E [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



1. Le ultime Cluj; **5.** Un da caccia; **8.** Lasciare conti in sospeso; **11.** Trasformazione chimica; **19.** Nasce dal Pian Re; Simbolo dell'osmio; **21.** Ne fa poco il sedentario; **22.** Tacito; **23.** Complessini musicali; **25.** Le isole con Savaii e Upolu; Insieme gente che muove spingendo; Quelle delle sorgenti erano le Naiadi; **32.** Iniz. di Zoff; **33.** I globuli sangue; **35.** Istituto di educazione fisica (sigla); **36.** Essere a conoscenza; **38.** Salutare... con le labbra; **40.** Il fiume Vittorio Bottego; **42.** Estremi d'orizzonte; Una delle interpreti dei film di Verdone «Io e mia sorella»; **46.** Il fiume di Bristol; **47.** Il narratore statunitense di «Il giovane Holden»; **50.** Il centro di Londra; **51.** L'autore delle «Poesie scritte col lapis»; **62.** Un pericolo per il vigneto; **64.** Il pittore «Ballerina + mare»; **65.** Ha un filone da sfruttare; **67.** Gruppo di cantori; **68.** La moglie di Zeus; **69.** Agenzia moscovita; **82.** Quello di il litodomo; Titolo turco; **84.** La località del San Carlone; **86.** Percorso tram; **87.** Ricorda con Abelardo; **88.** Cilindri carta; Rischioso e suale; **73.** Iniz. Ramazzotti; **74.** Il Grazie; **75.** Lode; **76.** Manca al tez; **77.** Bagna Lodi; **78.** Nascono in testa.

VERTICALI: 1. Elemento chimico radioattivo; **2.** Fiume siberiano; **3.** Il fiume che bagna Treviso; **4.** Si dice rinviando; **5.** Preposizione semplice per dentro; **6.** La rete dei giocatori di tennis; **7.** La Locri colonia greca; **9.** Sedi... fiscali; **10.** Propri di fontani Paesi; **11.** La sigla d'Imperia; **12.** Si accendono per illuminare; **13.** Privi di fede; **14.** Città sul Don; **15.** Fa perdere il controllo; **17.** La Bancroft del film «Il laureato»; **18.** Sostanza aromatizzante; **24.** Macchina per prosciugamento di terreni; **25.** Il pitt del Piombo; Massiccio montuoso armeno; **27.** Una delle meningi; Il commediografo della «Strana coppia»; **31.** E' fatto farina contenente anche la crusca; **34.** Il peccato di Adamo ed Eva; **36.** Scherzoso fino a un certo punto; **37.** Concittadina Tito Livio; **38.** Si studia per superarlo, **41.** Ha la cresta spuma; **44.** Essi esse; **45.** La attesta una carta; **46.** Mashi del gregge; **48.** Stato arabo; **49.** La «E» della Siea; **53.** Il fratello di Elettra; **54.** Scrisse «La prospettiva Nevskij»; **56.** Dissodare il campo; **57.** Ama oppure costose; **60.** Cali tutti i giorni; **61.** Porto dell'Egitto; **64.** favoloso; Un ordine il posto di blocco; **66.** Un articolo spagnolo... prima di Vegas; **69.** Una metà di oggi; **71.** Al termine della tournée; **72.** Un po' d'odore.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
N N V R		
V N N B	●	○
A R N V		○○
V N B B	●	○○
B A G R	●	●

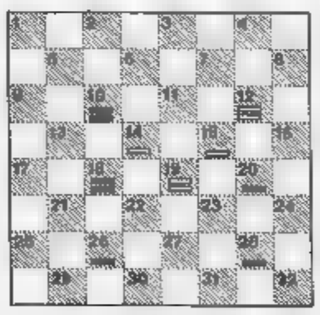
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto posto giusto; bianco = colore giusto posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì Giugno 1998

REBUS [frase: 5, 9, 9]

DAMA [Fatter]



Magnifica prestazione del triestino Raoul nel torneo internazionale di Berlino. L'azzurro ha conquistato un eccezionale terzo-quarto posto ex aequo alla pari con il Tanskkujina, nel torneo vinto dal russo Georgiev davanti al tedesco Podolski. Per la cronaca, il quinto posto si è piazzato Domchev della Lettonia. Quaranta i giocatori in campo, da tutto il mondo. Per l'italiano un davvero memorabile, che ne dimostra i continui progressi e fa ben sperare per il futuro. Passiamo ad un altro evento di quest'anno, il Campionato Olandese, che ha visto il pari Ham Wiersma (imbattuto) e Gerard Jansen con punti 17 su 26; terzi ad un punto Thijssen (imbattuto) e Clerc con 16; quinto Van dar Zee con 15, pure imbattuto. Un match spareggio i due primi deciderà il titolo.

Diagramma: Loris-Sertini.
Il Bianco muove e vince in 3 mosse.

[illegible] [Alo]

Due avvenimenti polarizzano l'attenzione degli appassionati questa settimana. A Budapest annunciati Karpov e Judith Polgar in una sfida di gioco rapido in 4 giornate (da martedì a venerdì); più spettacolo che contenuto tecnico ma potrà essere un termometro per misurare aspirazioni Judith nel prossimo mondiale. Più interessante il match Kasparov e Topalov in da domani a sabato in Spagna, non tanto per i due protagonisti quanto perché entrambi potranno consultare il proprio computer, con programmi di gioco archivio di partite. Kasparov denominato questo modo di giocare «Scacchi avanzati». Tempo gioco per l'intera partita un'ora a testa, il che potrebbe invogliare giù a lasciar giocare la macchina e «consultarla». Bilancio e valutazioni sull'esperimento dopo il match.

Diagramma: von Braunbehrens-Schleebaum.
Il Bianco muove e

IL FILMTV
DELLA SETTIMANA

di Gi[illegible]l Rondolino

IL progressivo svuotamento dei sentimenti, un senso di noia esistenziale, il lasciarsi vivere giorno dopo giorno senza mai avere la sensazione di aprirsi a nuove esperienze, se non qualche novità, sorpresa, avventura, che ben presto si rivelano [illegible] non riescono a turbare la tranquilla esistenza quotidiana, monotona, passiva. La vita vissuta senza passione, come il trascorrere calmo delle acque d'un fiume, quasi come un dovere da assolvere, con poco piacere e molta inespressa infelicità. Sono i temi e i motivi di molti racconti di Cechov, dei quali *La signora dal cagnolino* è uno dei più belli e intensi. Per quel senso di ineluttabilità dei destini individuali che riducono i personaggi a figure sbiadite d'una umanità incapace [illegible] riscattarsi, di uscire dalla propria condizione borghese.

E' [illegible] destino di Dmitrj Gurov, impiegato di banca, sposato, in vacanza da solo a Yalta. E' il destino di Anna Sergevna, giovane signora, anch'essa in vacanza da sola, che ama passeggiare sul lungomare con il suo cagnolino bianco. Due destini che ovviamente si incontrano, ma non si integrano l'un l'altro. Siamo alla fine dell'Ottocento, Anna e Dmitrj si innamorano, si amano, ma il loro amore sconta i sensi di colpa di lei e la noia di lui. Così si lasciano: Anna torna dal marito a San Pietroburgo, Dmitrj a [illegible] dalla moglie. E tuttavia l'amore pare più forte della separazione. Dmitrj va a trovarla, si vedono, si amano in clandestinità, ma a poco a poco i sentimenti si logorano nello squallore degli incontri; quel guizzo improvviso di passione si spegne.

Su questi toni melanconici, su questa tristezza di fondo, qua e là rischiarate dai bagliori della vita, Josif Chejfic ha costruito il suo film con grande delicatezza psicologica e fine gusto per la ricostruzione ambientale, rimanendo da un lato fedele a Cechov, dall'altro a una propria visione del mondo, che già aveva espresso nei suoi film precedenti. Film che [illegible] contrapponevano al «realismo socialista» allora imperante in Unione Sovietica attraverso l'introspezione psicologica dei personaggi [illegible] l'attenzione alla quotidianità dell'esistenza. Ed [illegible] questa attenzione, filtrata da uno stile raffinato ma non accademico, da una forma [illegible] scade mai in formalismo, a fare della *Signora dal cagnolino* un'opera [illegible] grande suggestione e di sottile inquietudine.

LA SIGNORA DAL CAGNOLINO
(Raitre)
Domenica 7 giugno, ore 0,45
Produzione: Unione Sovietica 1960
Regia, sceneggiatura: Josif Chejfir
Dal racconto di Anton Cechov
Fotografia: Andrej Moskvin
Musica: Nadejda Simonjan
Interpreti: Ilia Savvina
Alla Sostokova, [illegible] Allsova

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 7 Giugno 1998 25

In più di 80 mila per il primo concerto di Baglioni all'Olimpico, trasmesso ieri in diretta su Raidue

Coreografie grandiose e vagamente bulgare profumi Anni Settanta e qualche riferimento anche ad «Anima mia»: [illegible] sul palco compare il figlio Giovanni

Si comincia con «Strada facendo»: tutta l'orchestra a bordo di un camion che percorre il lungo perimetro dello stadio

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Ambizione fortissima, voglia di essere il primo romano de Roma a cantare davanti all'Olimpico inte[illegible], oppure definitivo esorcismo di ogni possibile sfida spettacolare? Qualunque [illegible] [illegible] ragione che ha spinto Claudio Baglioni ad infilarsi nella magnificente avventura contemplata ieri [illegible] in diretta Raidue facendogli provare per [illegible] lungo mese l'ebbrezza delle 18 [illegible] al giorno di lavoro che neanche in fonderia, [illegible] relative scariche di adrenalina - il risultato è [illegible] grandioso, coreografico e per qualche minuto [illegible] vagamente bulgaro: quelle 40 ginnaste 40, del Coni e tutte in file, i loro cerchi nell'aria durante «Notte di note», i nastri che imprigionavano Baglioni durante «Fammi andar via» più che romanticismi hanno evocato ad alcuni certi scenari retorici, di consenso, in regimi scomparsi.

Pura cattiveria, perché quel che invece Claudio Baglioni ha voluto mettere in scena e proporre agli 82 mila venuti da tutta Italia, molti i vip presenti da Walter Veltroni, al sindaco di Roma Francesco Rutelli, [illegible] questo Olimpico concesso per una volta interamente alla musica, [illegible] anche un simbolico connubio fra il mondo del pallone e quello delle note. Con tutto l'inevitabile rischio che l'accoppiata si porta dietro: si sa bene che musica e calcio sono cari nemici, e fingono talvolta di volersi bene, [illegible] si contendono - a questi livelli - l'affetto delle masse e dei loro consumi.

Ma Claudio, evidentemente, crede davvero e in buona fede nel sodalizio permanente, al punto di aver scritto la sua ultima canzone, «Da me a te», per il centenario della Federazione italiana gioco calcio: ieri sera l'ha cantata per intero, mentre i ballerini indossavano una maglietta con su scritto «100» (gli anni dell'anniversario), [illegible] le facce della Nazionale si affacciavano dal megaschermo. Del di[illegible] «Da me a te» appena uscito, con il tema [illegible] canzone in varie rivisitazioni e [illegible] recitante, [illegible] rebbe qui imbarazzante parlare. Perché non è il l'ultimo Baglioni conosciuto e di gran lunga preferibile: che abbiamo invece ritrovato, per intenderci, all'inizio dello spettacolo di ieri, quando è arrivato tesissimo, ma scanzonando, con la sua band in «Strada facendo» su un camion giallo, e ha percorso [illegible] perimetro del prato [illegible] immediatamente [illegible] alzava il coro degli [illegible] mila; oppure quello salito più tardi su [illegible] copia della due cavalli «Camilla», l'auto che troneggiava sulla copertina del disco «W l'Inghilterra». Profumi di Anni Settanta, sapori inevitabili di «Anima mia», anche per via dell'apparizione al suo fianco, in auto, di Fabio Fazio: il quale si era fatto attendere per tutto il giorno, neanche fosse Clinton. Viene, non viene? Un tormento, [illegible] alla fine [illegible] stata [illegible] scena carina, con tutto lo snocciolare delle canzoni «sacre» («Amore bello», [illegible] tu », «Sabato pomeriggio»). Imbattibile leggenda, «Questo piccolo grande amore» è invece arrivata da sola [illegible] pagnata da [illegible] boato, suonata da Lui [illegible] [illegible] organetto dal quale uscivano palloncini.

Bellissimo scenario, lo stadio stracolmo, che la tv ha dimostrato di non potere mai essere in grado di cogliere. Il palco a prova [illegible] [illegible] di maltempo, se [illegible] alcu[illegible] copertura, a forma di stella incorniciata di luci rosse e blu come la pista di [illegible] aeroporto; gli spazi illuminati e mobili delle diverse sezioni di musicisti (la band, gli archi, i fiati). Gli amplificatori, piccini ma micidiali, erano sospesi lontano nell'aria. Bellissimo anche perché il prato verde [illegible] rimasto libero [illegible] ha fatto scenografia pure lui; non ci hanno messo neanche quelli del fansclub, e così tutte le famiglie d'Italia hanno fatto festa comoda. Sedute come a casa, davanti alla tv.

Lo show ha in parte ripercorso [illegible] ispirazione scenografica e coreografica il «Tour rosso» recente (con suggestioni teatrali [illegible] cui regia è stata curata dallo stesso protagonista), fra ballerino [illegible] ballerini, con il tapis roulant al centro, il gioco dei nastri agitati nell'aria, due illusionisti durante «Acqua dalla luna» che però si sono visti soprattutto in tv. Dal vivo, nell'immensità del buio tutti - compreso lo stakanovista, coraggiosissimo Claudio e i suoi impeccabili musicisti - apparivano come puntini sospesi nel buio, illuminati all'uopo dalle eleganti luci di Pepi Morgia. La tv ha invece [illegible] uno spettacolo diverso che smorzava la grandiosità dello scenario, amplificando inspiegabili movimenti coreografici e il volto un poco teso [illegible] stanco del Nostro Eroe immerso in un'impresa titanica (mentre introduceva «Avrai» l'ha paragonata alla nascita di suo figlio Giovanni, che poco dopo è arrivato imbracciando [illegible] [illegible] chitarra) dove alla multimedialità intrinseca dello show si aggiungevano le esigenze delle riprese televisive.

Gradualmente, l'uomo si è tranquillizzato e ha sorriso. Tre ore e passa di concerto, [illegible] canzoni che sono state anche teatro e spettacolo con risvolti [illegible]xy, per via di vari costumi [illegible] del malizioso [illegible] appena velato della ballerina in «Uomini Persi». E' stata comunque la serata della musica italiana che più incontra il gusto nazionalpopolare a tratti fortemente contaminata e moderna, a tratti di impianto più classico o tradizionale, non troppo allegro[illegible]. E nel segno di una voce sicura, di rassicurante, riconosciuta identità. Trionfo, ma poi, una battuta fulminante di Baglioni: «Questa serata finisce bene alla faccia di coloro che hanno fatto di tutto per ostacolare il nostro lavoro».

[illegible] Venegoni

LA «SCALETTA»

1 STRADA FACENDO (Baglioni su un camion giallo farà il giro della pista)	11 ADESSO LA PUBBLICITA'	21 DOVE' DOV'E'
2 DAGLI IL VIA	12 TAMBURI LONTANI	22 MILLE GIORNI DI ME E DI TE
3 ACQUA DALLA LUNA	13 VIE DEI COLORI	23 CANZONIERE (insieme dei vecchi successi)
4 NOTTE DI NOTE	14 VIVI	24 DA ME A TE
5 DOMANI MAI	15 NINNA NANNA	25 QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE (fatto con l'organetto)
6 QUANTE VOLTE	16 NO! NO	26 LA VITA E' ADESSO
7 AVRAI	17 FAMMI ANDAR VIA	27 VIA
8 UOMINI PERSI	18 POSTER (in versione rap)	28 IO SONO QUA (infine al tufi del palco fuochi d'artificio
9 QUANTO TI VOGLIO	19 BOLERO	
10 I VECCHI	20 PORTA POR[illegible]	

Tribune gremite di vip: tra gli altri il sindaco di Roma Francesco Rutelli e il vicepresidente Walter Veltroni

DA ME A TE

C'erano altri come noi
le storie della storia
di polvere e di gloria
uomini come noi
(...)
giura che domani tu ci [sarai
dammi le tue mani
che porterò
più lontano che potrò

TRA LA FOLLA

INSIEME SENZA COMPETIZIONE

Un Evento per tutti

Maestro di comunicazione

A margini del Luogo dell'Evento il rituale non sembra annunciare niente di nuovo rispetto a manifestazioni di massa sportive o religiose [illegible] politiche. Montagne di lattine vuote, cartacce, bottiglie di plastica già [illegible] prima si ammucchiano dopo i cancelli da cui si entra nello Stadio Olimpico. E contrattazioni per cedere biglietti avanzati, frutto [illegible] richieste fatte in abbondanza nel timore che qualche amico si perdesse l'appuntamento. Code davanti ai baracchini che vendono magliette con versi tratti dalle canzoni del Divo, [illegible] cappellini, sciarpette, tutto un armamentario che molti già indossano da tempo, spiega una giovane donna. Consultazioni fra le coppie più avanti negli anni e più riflessive («Un ricordino. Dopo casomai ti penti per [illegible] aver preso niente»).

E' dentro invece, dagli spalti riempiti d'impeto subito dopo l'apertura [illegible] cancelli nel solleone del pomeriggio, che la cerimo[illegible] del concerto cambia connotati e diventa qualcosa di completamente diverso da quanto succede nelle domeniche, quando [illegible] pallone domina e ogni passione ruota intorno a lui. La Musica, l'attesa della Musica e del divino protagonista della serata, ha una magia tutta speciale, comunica a tutti un messaggio privo di violenza [illegible] competizione, fa comunicare fra loro le persone più diverse per età e status sociale: come se togliesse ciascuno da quella che è la sua gabbia quotidiana [illegible] accendesse una fiammella interiore più intensa, più libera. C'è un brusio nell'aria ininterrotto. Si srotolano le bandiere tricolori. Appaiono scritte formate da tanti cartelli avvicinati fra loro in un «puzzle» che ha richiesto tempo, pazienza, progettazione, un lavoro [illegible] gruppo.

A tratti si levano boati, [illegible] di voci. Perché? Cosa hanno vi[illegible] alla curva Nord? «E' l'onda. L'onda che no[illegible] propaga e li fa indispettire. L'onda? Che cosa è l'onda? I ragazzi in gruppetto che cortesemente salutavano, cedevano il passo, dicevano grazie e prego, quasi [illegible] per cominciare un ballo a corte, si trasformano in viso. L'incompetenza è qui un peccato mortale. Ma ugualmente spiegano, rapidamente, invitando però [illegible] guardare per capire. Capito. Ma faranno così fino al concerto? Mancano ancor[illegible] due ore. Si sgoleranno. «No, [illegible] smetteranno quando il concerto [illegible] Il concerto è di tutti. Tutti canteremo. Tutti sappiamo a memoria le canzoni che lui canterà». Dare spiegazioni così elementari [illegible] deve aver scoraggiati troppo. Se ne vanno, usando la cortesia di non fare commenti.

I ragazzi del gruppo hanno in realtà spiegato quello che sta succedendo. Hanno dato un senso a tanto agitarsi quando ancora [illegible] c'è una nota che attraversa l'aria. Il rito del concerto - hanno fatto capire - è già incominciato. E' questo sentirsi un gruppo largo e felice, che gode dello stare insieme, dell'avere una passione comune. E' l'attesa che già fa vibrare i corpi, come poi farà la musica dopo, la [illegible] che ti fa saltellare, sudare, stancare. La [illegible] che trascina fuori dall'apatia, dal silenzio, dall'indifferenza. E tutti si sentono più vivi, partecipi di un avvenimento che accomuna tante persone, tanti itinerari diversi di vita.

L'attesa della musica comunica magia e un messaggio privo di violenza

Bastava vederli arrivare per capire quanto Claudio Baglioni sia un maestro della comunicazione, oltre che naturalmente un cantante e un autore di successo. I papà con il golfino sul braccio. I ragazzi col telefonino in mano. Le ragazzine per conto loro, in gruppo, dalle scuole, le palestre, i negozi di abbigliamento o di parrucchiere dove lavorano. Le giovani donne con i loro bambini, o [illegible] la mamma uscita anche lei per una sera e portata [illegible] partecipare a un rito che la vede di solito spettatrice passiva davanti alla tv. E tanti sacchetti con la merenda, l'acqua minerale, le bibite [illegible] via sempre più calde. Bastava vederli vivere l'attesa. Tutti in sintonia, senza spazi vuoti creati dalla differenza d'età [illegible] di energie. Tutti pronti ad applaudire quando i primi orchestrali si sono avventurati attraverso il prato verde verso l'immensa pedana. Pronti [illegible] muoversi [illegible] ritmo di musica, quando dai mega altoparlanti è incominciata a uscire una colonna sonora, e luci azzurre e rosse sono apparse lungo il perimetro del palco a forma di croce, e le telecamere hanno incominciato a ruotare, preceduto dai fasci giganteschi di luce. Allo[illegible] davvero si capiva come questa [illegible] la società dell'immagine, quella per cui una sia pure ipotetica possibilità di essere inquadrati giustifica il viaggio, le ore di attesa, il costo non indifferente dei biglietti, la stanchezza che - dopo qualche giro in città - ha portato qui fin dal primo pomeriggio quelli che venivano da più lontano.

Alle 20,50 l'eccitazione sembrava arrivata al massimo. Sui maxischermi appariva Baglioni ripreso altrove, [illegible] giacca candida, giacca nera, gilè nero su camicia candida. Ma lui ancora non entrava in scena. Lo ha fatto con [illegible] puntualità dei re.

A bordo di un lungo camion giallo, circondato da uno stuolo di uomini apparentemente in divisa. Un boato si è levato da ogni parte. L'Evento entrava nella fase più congeniale. Si precipitava fuori l'autista del camion, madido di sudore. «Siamo qui da stamattina. Aveva detto che voleva fare delle prove. Che però non ci sono state. Ma tu mi hai visto? Ti è piaciuto?» chiedeva alla moglie col cellulare incollato all'orecchio e [illegible] mano sul volante, sul[illegible] via del ritorno a casa.

[illegible]

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Interventi a favore della penetrazione economica piemontese sui mercati dell'Estremo Oriente

Operare in Asia: quali rischi e quali prospettive

Un convegno in occasione dell'inaugurazione di Asia-Invest

Gli orizzonti del mondo occidentale sono attualmente spostati ad Est. Gli operatori ripongono quotidianamente lo sguardo nell'ormai vicino Estremo Oriente. Catastrofi e rialzi finanziari, tensioni, boom o cambiamenti politico-sociali, mutamenti storici sostanziali rendono l'area quanto mai interessante e stimolante, specie dal punto di vista economico. La globalizzazione economica, dunque, ha portato il mondo asiatico con tutte le sue contraddizioni ed i suoi vantaggi competitivi nel sistema finanziario internazionale.

Il ciclone finanziario che [redacted] abbattuto negli ultimi mesi su tutta l'area del Sud-Est asiatico ha evidenziato, però, come al di [redacted] delle tendenze alla globalizzazione nella regione asiatica esistano anche valori decisamente contrapposti [redacted] quelli occidentali: ciò ha condotto gli operatori europei [redacted] correggere le loro strategie d'intervento nei Paesi [redacted] asiatici colpiti dalla crisi.

Sostanzialmente immune dai venti inflazionistici dei Paesi vicini appare la Cina, anche grazie al mantenimento della non convertibilità della propria moneta ed [redacted] perseguimento degli obiettivi di modernizzazione e ristrutturazione [redacted] del proprio sistema. [redacted] risulta [redacted] notevole portata l'apertura verso i mercati occidentali dell'economia indiana che si pone quale alternativa alle piazze del Sud-Est asiatico.

Quali effetti sulle economie europee derivano dal quadro tracciato [redacted] ed, in particolare, quali opportunità si presentano agli operatori italiani? Se da un lato la crisi asiatica ha rallentato i guadagni con l'arretramento delle esportazioni, dall'altro, nonostante le difficoltà, nella maggior parte dei settori non sembrano ravvisarsi gravi stalli dovuti alla contrazione dei consumi. Per il nostro Paese gli esperti consigliano cautela nel procedere con gli investimenti, non l'arresto delle esportazioni: I vantaggi competitivi saranno superiori ai possibili svantaggi.

Per favorire l'orientamento in [redacted] sistema con tante variabili, la Camera di Commercio [redacted] Torino organizza [redacted] di iniziative rivolte all'imprenditoria che verranno presentate nel [redacted] del convegno «Investire in Asia: gli strumenti a disposizione delle imprese», organizzato giovedì 2 luglio, presso la sala Giolitti del Centro Torino Incontra. Il primo obiettivo [redacted] costituzione delle due «Antenne» Asia-Invest, [redacted] di rappresentanze dell'omonimo programma varato dalla [redacted] europea e finalizzato allo sviluppo della cooperazione economica fra piccole e medie imprese asiatiche e europee: Antenna 1, formata dall'Ice-Istituto Nazionale per il commercio estero e Mondimpresa [redacted] Antenna 2, costituita dalla Camera di Commercio di Torino (con la partecipa[redacted] del Centro Estero Cunese Commercio Piemontese) in partenariato con il Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto ed il Cestec Spa-Centro lombardo per lo sviluppo tecnologico delle piccole [redacted] medie imprese.

Il progetto prevede lo stanziamento di 45 milioni di ECU in 5 anni per cofinanziare progetti nelle 3 aree d'intervento di Asia Invest: **Business Priming Fund**: progetti di ricerca e monitoraggio dei mercati asiatici; corsi di lingua e di formazione imprenditoriale; attività di assistenza tecnica per operatori delle regioni asiatiche meno sviluppate; **Asia Investment Facility**: progetti [redacted] ricerca e diffusione per settore e Paese delle opportunità d'investimento per partner europei [redacted] asiatici; **Asia-Interprise e Asia-Partenariat**: iniziative d'incontri bilaterali fra Pmi europee ed asiatiche mono e multisettoriali.

I paesi oggetto dell'iniziativa so[redacted] Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Brunei, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Laos, Malesia, Maldive, Nepal, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Tailandia, Vietnam. Altri seminari di presentazione ufficiale del Programma e delle Antenne si terranno a Milano il 1° luglio 1998 [redacted] a Venezia il 3 luglio [redacted]. Accanto a tale particolare programma altri strumenti finanziari sono a disposizione delle imprese, quale incentivo agli investimenti: la gestione di progetti Ecip, che prevedono azioni [redacted] supporto alla costituzione [redacted] joint ventures ed accordi di licenza per il trasferimento di tecnologia (attualmente è in corso un progetto Ecip [redacted] Italia e Vietnam); l'informazione [redacted] la consulenza in materia di norme nazionali di sostegno alle iniziative di sviluppo verso mercati esteri (Sportello Mondializzazione), il servizio Organismi Internazionali che offre informazioni e consulenza sulle opportunità finanziarie offerte dalle più importanti istituzioni operanti nell'area asiatica (Banca Mondiale, Banca Asiatica [redacted] Sviluppo, ecc...).

Grazie al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, la Camera di Commercio si avvale anche dell'Antenna Cina. Obiettivo del progetto, è creare una [redacted] di contatti nel Paese attraverso i quali fornire consulenza ed assistenza alle imprese piemontesi e valdostane [redacted] organizzare iniziative promozionali sul territorio cinese. [redacted] principale riferimento è costituito dalla Camera di Commercio Italiana di Pechino. Per accedere [redacted] servizi contattare gli sportelli della Camera di Commercio che [redacted] occupano di internazionalizzazione, in particolare, per l'Asia, l'Antenna ASIA-INVEST: tel. 011-5716.372 /379 /400; fax 5716.517; email: eic@to.camcom.it oppure comm.estero@to.camcom.it.

[redacted]

Come partecipare e vincere

Sono poche le imprese italiane [redacted] in particolare piemontesi che beneficiano delle opportunità [redacted] lavoro offerte nei Paesi emergenti. Proprio per approfondire le modalità [redacted] partecipazione alle gare di appalto internazionali bandite dai Paesi a diverso livello di sviluppo per la fornitura di beni, opere e servizi in tutti i settori, la Camera di commercio di Torino organizza un Business Briefing per tutte le imprese interessate.

Due rappresentanti della Banca Mondiale [redacted] del Banco Inter-Americano di Sviluppo presenteranno le procedure richieste alle aziende per fruire delle opportunità di lavoro nei Paesi emergenti, generate dai progetti finanziati dalle loro istituzioni.

L'incontro è fissato per mercoledì 17 giugno ed ha una quota di partecipazione di L. 100.000 + IVA. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi a Servizio Organismi Internazionali, Camera di Commercio di Torino, tel 011/5716363/296, email soi@to.camcom.it.

TACCUINO [redacted]

CONVEGNO
[redacted] enti locali [redacted] l'Euro

Il Comitato Provinciale per l'Euro, presieduto [redacted] Prefettura e con [redacted] collaborazione della Camera di Commercio di Torino, ha organizzato lunedì 8 giugno dalle ore 14.30 presso il Centro Congressi Torino Incontra di via Nino Costa, il convegno «Gli Enti Locali verso l'Euro: aspetti operativi [redacted] strategici», rivolto specificamente agli enti pubblici. Per informazioni e adesioni, Ufficio Tecnico-operativo CEP, Camera di Commercio di Torino, tel.011-5716.376/8, fax 5716.517, email: eic@to.camcom.it.

ETIOPIA
[redacted] Opportunità di investimento

Mercoledì 10 giugno alle ore 10 presso Torino Incontra, via Nino Costa 8 Torino, si terrà [redacted] seminario per illustrare le possibilità di investimenti [redacted] di scambi commerciali con il mercato etiope e le modalità per partecipare nel gennaio 1999 alla Fiera Internazionale di Addis Abeba, occasione per stabilire rapporti commerciali diretti [redacted] operatori dell'Africa Orientale. L'ingresso è libero. Per informazioni: Ufficio Commercio Estero, Camera [redacted] Commercio [redacted] Torino, tel.011-5716.372.

[redacted]
[redacted] Corso per datori di lavoro

Lo Sportello Energia Ambiente della Camera di Commercio organizza per la seconda metà di giugno un corso di formazione per datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti [redacted] responsabile del [redacted] di prevenzione [redacted] protezione, [redacted] sensi del D.L. 626. Il corso avrà una durata di 18 ore (sei incontri di [redacted] ore l'uno) e si svolgerà in orario serale. [redacted] termine [redacted] rilasciato un attestato di frequenza. Per iscrizioni: Sportello Energia Ambiente, Camera di Commercio di Torino, tel. 011-5716.350/1/2.

[redacted] IN CIFRE
[redacted] Presentazione dell'annuario [redacted]

Il [redacted]2 giugno presso la sede dell'Unioncamere Piemonte [redacted] Bruxelles verrà presentata l'edizione 1998 dell'annuario statistico «Piemonte in cifre» che contiene i principali dati socio-economici della regione, anche a livello provinciale e comunale. Quest'anno l'annuario, arricchito di confronti con Lombardia ed Emilia Romagna, è disponibile anche su Internet all'indirizzo www.pie.camcom.it. Per ulteriori informazioni: Ufficio Studi, Camera di Commercio di Torino, tel. 011-5716.720/1/2/3/4, www.pie.camcom.it, email studi@to.camcom.it.

CONCORSO COMMISSIONE EUROPEA
[redacted] Corsi di preparazione

L'Istituto Universitario di Studi europei di Torino, d'intesa con la Camera di Commercio [redacted] Torino, organizza dal 22 al 26 giugno [redacted] corso di preparazione per il concorso COM/A/11/98 per amministratori aggiunti nei settori di diritto e dell'amministrazione pubblica europea. Il corso, a tempo pieno , prevede lezioni ed esercitazioni nelle materie oggetto delle prove di concorso. Per informazioni od iscrizioni: Ist. Univ. Studi Europei tel. 011-544193.

CAMERA [redacted]
[redacted] in [redacted] all'estero

La Camera Arbitrale del Piemonte organizza il 29 giugno alle 15,30 presso il Centro Congressi Torino Incontra un workshop sul tema dei contrat[redacted] di distribuzione. Verrà trattato, inoltre, il problema del contenzioso in questo tipo di contratti e delle procedure alternative di risoluzione delle controversie proposte dalla Camera Arbitrale Piemonte. Relatori saranno il prof. Bortolotti, il prof. Cagnasso, l'avv. Comba, [redacted] prof. Frignani. La partecipazione [redacted] gratuita, previa comunicazione alla Camera Arbitrale [redacted] Piemonte, tel.011-5716.411/543.

[redacted]
[redacted] nell'Europa centrorientale

A Torino Incontra giovedì 9 luglio alle [redacted] 9.00, la Camera di Commercio, in collaborazione con l'Ambasciata di Romania in Italia, con l'Unione Industriale di Torino e con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino presenta un incontro e alcuni workshop per illustrare all'imprenditoria torinese le molteplici opportunità di affari che sono [redacted] possibili con la Romania, che dell'Europa centrorientale è il principale Paese esportatore e nostro primo partner economico. L'incontro avviene in occasione della visita del primo ministro romeno in Italia, in collaborazione con l'ambasciata di Romania [redacted] Italia, con l'Unione Industriale [redacted] Torino e con l'Istituto Bancario San Paolo. La partecipazione [redacted] gratuita, previa conferma via fax entro [redacted] 12 giugno alla Segreteria Organizzativa, tel.011-8191515, fax 011-8194104.

Ogni impresa riceverà attravero la posta un bollettino a prova di falsificazione

Diritto annuale, scade il 30 giugno

Chi è tenuto a pagarlo e chi risulta invece esentato

Arrivano tramite POSTEL i bollettini per il pagamento del diritto annuale 1998. Sono [redacted]uti al pagamento, entro il 30 giugno, tutte le imprese e i soggetti iscritti o annotati nel Registro Imprese dall'1° gennaio 1998 o iscritti od annotati nel [redacted]so dell'anno o frazione di esso: le imprese individuali, le società semplici, commerciali, consortili, le cooperative, i consorzi, gli enti pubblici economici, le aziende speciali ed i consorzi tra enti territoriali, i GEIE. Queste imprese dovranno inoltre pag[redacted] un diritto annuale per ogni unità locali o sede secondaria iscritta nel Registro Imprese. Sono [redacted] dal pagamento le imprese che all'1° gennaio 1998 si trovavano in fallimento (qualora il Tribunale non abbia autorizzato la continuazione dell'attività), in scioglimento, in liquidazione volontaria o coatta amministrativa o che abbiano presentato denuncia di cessazione dell'attività precedentemente iniziata. Non [redacted] esonerate dal pagamento le imprese con un'attività sospesa [redacted] mai iniziata. Infine [redacted] devono pagare i soggetti iscritti unicamente nel Repertorio delle notizie economico - amministrative (REA), come fondazioni, associazioni, enti morali ecc.

Grazie al servizio POSTEL, caratterizzato dall'inconfondibile busta verde, si pensa [redacted] ridurre sensibilmente il fenomeno dei falsi bollettini. [redacted] invitano comunque le imprese [redacted] verificare [redacted] attenzione i bollettini ricevuti accertandosi che siano intestati alla Camera di Commercio industria artigianato [redacted] agricoltura di Torino, che riportino il numero di posizione, la data di scadenza, l'indicazione "Esazione diritto annuale", l'importo dovuto e il prospetto relativo agli addetti da compilare obbligatoriamente. Le società semplici, le società di fatto e le comunioni tacite famigliari che abbiano regolarizzato la loro posizione a norma della Legge 662/96, se ricevono per lo stesso anno un duplice bollettino non sono tenute al doppio pagamento. Le singole situazioni [redacted] richiesta dell'interessato verranno valutate in considerazione dall'ufficio diritto annuale che, verificata l'esistenza delle necessarie condizioni, procederà all'annullamento del bollettino non dovuto.

Le imprese che non [redacted] il bollettino entro il [redacted] giugno dovranno richiederne un duplicato agli sportelli camerali della sede di Torino o presso gli uffici decentrati. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli uffici postali e non è rateizzabile; in caso di tardato pagamento l'impresa dovrà pagare una sovratassa pari al 2% del diritto dovuto per ogni mese [redacted] ritardo o frazione di mese superiore ai 15 giorni. In caso di mancato pagamento la Camera di Commercio provvederà alla riscossione del diritto annuale tramite l'emissione di appositi ruoli, inviando alle imprese morose la cartella esattoriale. Inoltre, dal 1° gennaio del 1999, l'Ufficio Registro Imprese non rilascerà più certificati alle imprese che [redacted] quella data non risulteranno in regola con il pagamento del diritto annuale.

[redacted]

Impresa individuale compresi gli imprenditori agricoli e i coltivatori diretti	L.	143.000
Società semplici agricole	L.	143.000
Società cooperative e consorzi	L.	143.000
Società di persone e società semplici non agricole	L.	260.000
Società con capitale sociale deliberato sino a L. 200.000.000	L.	742.000
da L. 200.000.001 a 1 miliardo	L.	989.000
da L. 1.000.000.001 a 10 miliardi	L.	1.236.090
per ogni 10 miliardi o frazione di 10 miliardi di capitale in più e fino ad un massimo di 10.000 miliardi	L.	247.000
Unità locali e sedi secondarie 20% del diritto dovuto dalla sede fino ad un massimo di L. 200.000		
Unità locali con sede principale all'estero	L.	200.000

[redacted]

Gli undici [redacted] del sistema camerale piemontese compiono un anno [redacted] si rinnovano. Un'esperienza più che positiva, soprattutto per la Camera di commercio di Torino che con to.camcom.it ha registrato in questi 12 mesi ben 313.000 accessi, [redacted] un traffico [redacted] costante aumento: dalle 17.774 visite del giugno '97 alle 37.260 del maggio '98, gli utenti [redacted] più che raddoppiati. La media dei giorni lavorativi [redacted] dunque di circa 2000 accessi e i visitatori sono per la maggior parte italiani: nel 70% dei casi il traffico ha origine [redacted] nostro Paese, ma sono più di 80 [redacted] nazioni che [redacted] collegate a to.camcom.it, [redacted] per esempio [redacted] Germania con 2556 visite [redacted] i lontani Emirati Arabi con 23 accessi. I navigatori hanno apprezzato particolarmente le parti del sito relative alle notizie più utili e ricercate dal[redacted] imprese: la guida ai servizi (205.046 accessi), i finanziamenti (140.683 accessi), l'Eurosportello-Euro Info Centre (127.966 accessi). [redacted] domani [redacted] sito to.camcom.it cambierà veste grafica per rinnovarsi e rendere ancora più efficace e gradevole la consultazione.

Un'iniziativa europea per diffondere e valorizzare i risultati della ricerca

Ecco l'Innovation Relay Centre

Consulenze per il trasferimento tecnologico

L'Innovation Relay Centre è una rete di centri [redacted] consulenza gestita dalla DG XIII della Commissione Europea per facilitare la diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca. L'obiettivo è quello di aiu[redacted] il settore industriale europeo [redacted] rafforzare la propria competitività traendo [redacted] maggior beneficio dalle tecnologie disponibili.

L'Alps-Innovation Relay Centre, coordinato dalla Camera di Commercio di Torino, è un consorzio frutto della collaborazione tra Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, [redacted] Camera di Commer[redacted] di Genova [redacted] Centro Sviluppo Aosta; il consorzio può, inoltre, contare su alcuni technology provider quali il Centro Ricerche Fiat di Orbassano, il Corep di Torino, l'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia di Genova, l'Istituto per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Il consorzio [redacted] competente per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta e si rivolge in particolare modo alle piccole e medie imprese, università e centri di ricerca, fornendo consulenza per il trasferimento di tecnologia [redacted] informazioni per accedere ai finanziamenti comunitari per la ricerca e sviluppo tecnologico.

L'Alps Innovation Relay Centre offre informazioni [redacted] tutte le opportunità tecnologiche a favore delle aziende locali, assistenza [redacted]retta per risolvere problematiche di tipo tecnologico, promozione in ambito europeo del "know how" delle PMI locali, ricerca partner in collaborazione con il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi per partecipazione [redacted] programmi comunitari di ricerca tecnologica o per offrire all'estero [redacted] acquisire dall'estero tecnologie, informa sui programmi di ricerca [redacted] sviluppo. Organizza inoltre seminari [redacted] temi tecnologici e audit tecnici, [redacted] esami di requisiti ed individuazione dei bisogni scientifici e tecnologici delle aziende [redacted] visite da parte di esperti che forniscono supporto anche per l'elaborazione, la presentazione e il follow up [redacted] progetti.

Nel corso del 1997 sono state organizzate otto iniziative di informazione e diffusione tecnologica [redacted] sono stati raggiunti circa 1000 clienti sia a[redacted] l'attività di sportello, [redacted]a attraverso eventi mirati. I clienti dell'ALPS Innovation Relay Centre [redacted] per il [redacted] imprese, per il 15% Università e Centri [redacted] Ricerca e per il rimanente 25% enti [redacted] persone fisiche.

L'ALPS Innovation Relay Centre, inoltre, è parte del progetto camerale di «Trasferimento Tecnologico alle [redacted] che prevede una se[redacted] di visite gratuite alle aziende condotte da esperti [redacted] tecnologie d'avanguardia dei principali Centri di Ricerca della regione.

Ulteriori informazioni: Alps-Innovation Relay Centre, Camera di Commercio di Torino, tel. 011-5716.378/9, fax 011-5716.517/375, email: alps@to.camcom.it, www.to.camcom.it/irc/index/ht.

[redacted] DI [redacted]
[redacted]

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516 - www.to.camcom.it
Orari di apertura al pubblico
dal lunedì [redacted] giovedì: **9,00-12,15; 14,30-15,45** venerdì: **9,00-12,15**
Il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il [redacted] pomeriggio

[redacted]
Orari di apertura [redacted] pubblico
dal lunedì [redacted] venerdì: **9,00-12,30**
il martedì e il giovedì: **14,30-15,45**
IVREA
Via Jervis 2 - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro [redacted] assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908
[redacted]
[redacted] Cavour 50 - Tel. (011) 571.4600 - Fax (011) 571.4605
[redacted]
Viale Mamiani 1 - Tel. (011) 571.43.00; (011) 571.43.05
SETTIMO TORINESE
Via Verdi 4 - Tel. (011) 5714.500/1/2 - Fax (011) 5714.505

Centro Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300, Fax (011) 561.7039 - www.torinoincontra.org
Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100 - www.lab-to.camcom.it
Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456 - www.centroestero.org
Unioncamere Piemonte
Via San [redacted]ncesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.515 - www.pie.camcom.it
[redacted] Rue de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - Fax (2) 55.00.259

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Entrate nell'Universo della Franco Costruzioni s.r.l.

Raisins dorés 2

Raisins dorés 3

Roccabella

Golden green

Réserve 1

Réserve 2

Ruche dorée

Sogno una casa... te la stiamo costruendo

NUOVE RESIDENZE

PREZZI BASSISSIMI

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

Alloggio Tipo A
£. 148 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Servizio
6. Terrazzi
7. Ripostiglio
8. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 162 milioni

1. Soggiorno
2. Angolo cottura
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzi
8. Ripostiglio
9. Giardino

Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
VERO AFFARE
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Servizio
6. Terrazzi
7. Ripostiglio
8. Scala interna per mansarda
9. Mansarda sovrastante abbinata all'appartamento

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Box: **£. 20 milioni**

ANCORA LA FRANCO COSTRUZIONI S.R.L. CON PREZZI ***SEMPRE PIU' BASSI*** E QUALITÀ ***SEMPRE PIU' ELEVATE.***
SE VOLETE SCEGLIERE VENITE SUBITO!!!...
È LA FINE DEI MOMENTI BUONI E DEI PREZZI BASSI...

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di queste ultime residenze a prezzi così bassi, in una ripresa già esistente.

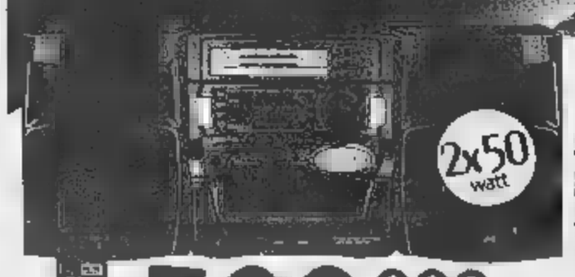
È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **Franco Promotor**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

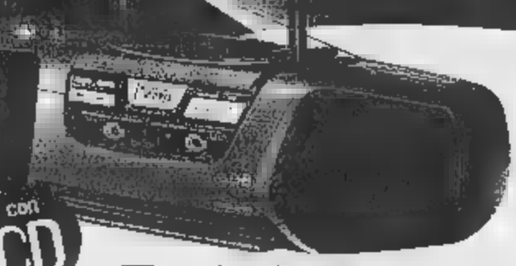
IL PIANETA DEL SUONO

ORARIO DI APERTURA DALLE ORE 15 ALLE ORE 20

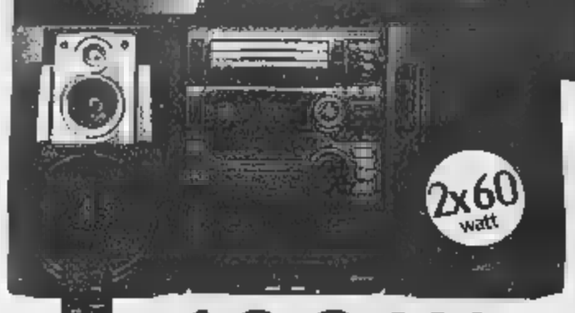
ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9 ALLE ORE 20



Mini Hi-Fi
CD - PIASTRA
EQUALIZZATORE - CASSE
TELECOMANDO.
2x50 watt
599.000 IVA COMPRESA
JVC

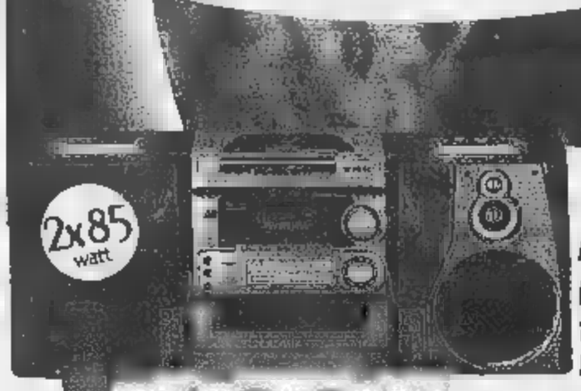


Radio-registratore stereo CD
1 CASSETTA - DOPPIA ALIMENTAZIONE.
con CD
149.000 IVA COMPRESA
SONY



Mini Hi-Fi
3 CD - DOPPIA PIASTRA
EQUALIZZATORE GRAFICO
DOLBY PRO LOGIC
SURROUND - 5 CASSE -
TELECOMANDO.
2x60 watt
699.000 IVA COMPRESA
JVC

Radio-registratore stereo
1 CASSETTA - AUTOMATIC FREQUENCY CONTROL - MICROFONO.
49.900 IVA COMPRESA
GRUNDIG



Mini Hi-Fi
RDS - CD - EQUALIZZATORE DIGITALE - DOLBY B - FULL LOGIC - CASSE FRONT SURROUND A 180° - COMANDO.
2x85 watt
499.000 IVA COMPRESA
aiwa

Autoradio
RDS - FRONT. ASPORTABILE - SERVOASSISTITA - TELECOMANDO JOISTICK - CONTROLLO CD.
RDS 4x35 watt
299.000 IVA COMPRESA
SONY

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

TORINO - C.SO GROSSETO, 18 (NEL CONTROVIALE)

A 100 METRI DA PIAZZA REBAUDENGO

TEATRO [redacted] TEATRO

Oscar Wilde doppio [redacted] New York con una star: Liam Neeson

OSCAR Wilde a New York: l'esteta in persona è contemporaneamente visibile nel film di Brian Gilbert e in ben due lavori teatrali, il più cospicuo [redacted] quali viene da Londra, dove le accoglienze furono molto meno calorose che qui. Pur prendendo atto del successo, dovuto anche alla presenza dell'amata star Liam Neeson, io condivido le riserve britanniche su questo **Judas Kiss** e ne ho altre mie, sia sul testo di David Hare [redacted] sulla regia di Richard Eyre. Come Brian Gilbert, Hare per evitare di mettere in bocca a Wilde troppi epigrammi famosi invece che brillante lo fa passivo, rassegnato, un uomo rovinato da quello che chiama amore [redacted] dalla ferocia della società, ma poco credibile come artista. I due atti trattano il durante e il dopo del disastroso processo. Nel primo Oscar arriva al Cadogan Hotel frastornato dall'udienza in cui è stato dimostrato che dandogli del sodomita Lord Queensberry aveva ragione. Tutti sono sicuri che a questo punto l'esteta sarà arrestato, e gli consigliano la fuga all'estero; Wilde tentenna, e rimane a aspet[redacted] la sua sorte. Nel second'atto, due anni dopo, Wilde è uscito di galera e [redacted] Napoli con Bosie, anche se questo gli costa il misero mensile concessogli dalla moglie: Bosie però non accetta la povertà, e lo lascia in cambio di una piccola rendita promessagli dalla propria madre. [redacted] scrive teatro [redacted]zionale [redacted] piccole audacie. Per esempio, comincia coi camerieri che parlano dell'antefatto [redacted] rifanno la stanza, ma per scioccare questi camerieri, un lui e una [redacted] sono scoperti nudi e impegnati in un'operazione di cunnilingus; e nudo è nella seconda parte il pescatorello Galileo con cui Bosie disinvoltamente si accoppia. Del dialogo, le battute migliori sono tratte dalle lettere di Oscar, ma non bastano a spiegare l'indecisione fatale che porta all'arresto. Bosie è, [redacted] sa, capriccioso e egoista, ma anche, novità incoraggiata dalla regia, piuttosto ordinario. La scelta degli attori non convince. Neeson è alto e irlandese come Wilde, ma atletico, con un'aria incongrua di bravo ragazzone e una tenuta severa, vagamente talare. Bosie (Tom Hollander) è grassoccio e assurdamente piccolo - per dare il bacio di Giuda del titolo deve alzarsi in punta di piedi - nonché, cosa grave, volgarissimo. I Lord di oggi non parlano più con accento oxfordiano, ma con questo Bosie le accuse di snobismo rivolte [redacted] Oscar sono insostenibili.

Notizie infinitamente migliori, per fortuna, da **Gross Indecency**, concepito e diretto dallo sconosciuto (prima) Moisés Kaufman, ormai al diciassettesimo mese di repliche in un teatrino off. E' [redacted] triplice processo subito dall'esteta, ossia di quanto David Hare non mostra, [redacted] anche qui la materia è desunta [redacted] documenti: i resoconti stenografici dei giornali [redacted] allora, autobiografie di Bosie, dell'avvocato di Wilde, [redacted], il tutto presentato brechtianamente, a mo' di dibattito, con sette giovani per lo più seduti dietro a dei tavolini ad alternarsi nelle parti dei vari Queensberry, G. B. Shaw, giudici, marchettari, più [redacted] Wilde anzianotto che non dissimula mossette da checca e un Bosie aggressivo [redacted] tagliato fuori dall'azione. Il funzionamento impeccabile della stimolante serata, non meno commovente che istruttiva, [redacted] dovuto in primo luogo al dinamismo e alla convinzione impressi dalla regia: gli interpreti aggrediscono subito il pubblico, e una volta catturata l'attenzione, non la mollano più.

Masolino d'Amico

[redacted] FILM DI OGGI IN TV

[redacted] a Torino

LA DONNA DELLA [redacted]
1975, Raitre [redacted] 2,50; dur. 105'

Un classico di Luigi Comencini, ambientato [redacted] Torino. Marcello Mastroianni è un commissario che, nella città della Mole, indaga su [redacted] misteriosa serie di delitti. Gli altri interpreti sono Jacqueline Bisset [redacted] Jean-Louis Trintignant.

LA TUA PELLE O LA [redacted]
1965, Raidue [redacted] 8,10; dur. 106'

Di e con Frank Sinatra, affiancato sul set da Clint Walker e Tommy Sands. Su un'isola dell'Oceano Pacifico soldati americani e giapponesi combattono durante la Seconda Guerra Mondiale.

TOTO' CERCA MOGLIE
1950, Raiuno alle 14,05; dur. 73'

Carlo Ludovico Bragaglia dirige Totò, Marisa Merlini [redacted] Ave Ninchi. Pur di non sposare la donna che gli [redacted] stata imposta dalla vecchia zia, un pittore si mette all'affannosa ricerca di una donna adatta a lui.

[redacted] 79, LA [redacted]
1963, Retequattro alle 14, dur. 105'

Film storico con Brad Harris, Susan Paget e Mara Lane. La storia è molto simile a quella della pellicola dedicata allla tragedia di Pompei. Un tribuno romano [redacted] una schiava cristiana. Sullo sfondo, la terribile eruzione del Vesuvio.

PAPA' E' UN [redacted]
1990, Raiuno alle 15,20; dur. 105'

Un uomo, vedovo e padre di [redacted] figli, muore in un incidente d'auto. Nelle vesti di [redacted] fantasma avrà tre giorni di tempo per aiutare i ragazzi [redacted] mettere in quadro la propria vita. Protagonista [redacted] Bill Cosby. La regia è affidata a Sidney Poitier.

[redacted]ICA
1990, Retequattro alle 20,35; dur. 106'

Due aviatori americani in azione nel Laos alla vigilia della guerra in Vietnam. Lavorano per conto della Cia e compiono spedizioni illegali. La regia è di Roger Spottiswoode, gli interpreti principali Mel Gibson e Robert Downey Jr. Tra le righe, significati profondi.

VIVERE E MORIRE A LOS [redacted]
1985, Tmc [redacted] 20,45; dur. 116'

William Petersen e Willem Dafoe. Due poliziotti cercano di incastrare uno spacciatore che è anche assassino. Per poterlo acciuffare ricorrono, come spesso accade in America, a metodi non propriamente leciti.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
ANCHE LA [redacted] 397.25.62

[redacted]

OGGI
Gianni Minà intervista Ronaldo (*Speciale Storie*, Raidue, alle 21,35), torna la Gialappa's per commentare i mondiali [redacted] Francia (*Mai dire gol-France '98*, Italia 1, ore 20,30), I Neri per caso e Alexia ospiti della seconda parte di *Moda mare Positano* (Canale 5, alle 20,30), le grotte di Castellana e quelle di Frasassi a *Survival* (Raitre, ore 20,40), le telecamere di *Parlamento in* vanno tra i leghisti a Pontida (Canale 5, alle 0,05).

[redacted]
Il «Tempo tv» ha chiesto ad al[redacted] donne dello spettacolo se vorrebbero una storia d'amore con un manager. Susanna Messaggio preferisce il giovane operaio grezzo [redacted] rude della Coca-Cola piuttosto che un capitano d'industria scialbo e insignificante tutto preso dai suoi abiti firmati e dalle sue automobili. Ela Weber, per carattere un po' dittatrice, dice che un uomo abituato a comandare non avrebbe accanto a lei vita facile («Sarebbe un corpo a corpo senza esclusione di sorprese. All'inizio mi farei sottovalutare, poi sfodererei l'arma vincente. Magari un piatto afrodisiaco, pieno di peperoncino, capace di smentire l'idea che fino a pochi attimi prima aveva di me»). Ilaria Moscato sedurrebbe un capitano d'industria con l'allegria («Sarebbe una carta vincente, visto che non hanno mai un attimo di relax»). Simonetta Martone vive alla pari [redacted] fascino del manager perché si sente un po' manager pure lei («Tanto che, quando guardo la tivù, sono sempre impegnata a fare altre cose»).

[redacted]
A Singapore un concorso per eleggere Miss Internet World. Le candidate, tra i 15 e i [redacted] anni, devono non solo essere belle ma anche dimostrare [redacted] saper navigare in rete. Tra i premi: computer, software e un corso per disegn[redacted] la propria pagina web (l'indirizzo per partecipare: http://missnet.singnet.come.sg).

PUBBLICITA'
Nel '97 sono stati investiti in pubblicità 12.476 miliardi (più 8,8 per cento rispetto al '96). Gli investimenti sono aumentati sulla tivù del 9,4 per cento, sulla radio dell'11 per cento, sulla stampa del 7,2 per cento.

[redacted]
Dario Fo ha debuttato nella pubblicità prestando la sua voce allo spot della Apple Computer (in cambio l'azienda lo ha aiutato a digitalizzare [redacted] suo sterminato archivio teatrale e letterario).

CORTES 1
Joaquim Cortès, protagonista del nuovo spot dei collant Pompea in onda dal prossimo autunno, adora [redacted] pubblicità: «E' come la danza, è molto creativa [redacted] inventa, dal niente, atmosfere nuove».

[redacted] 2
Joaquim Cortès dice che nell'amore [redacted] passionale e intenso co[redacted] nei suoi balletti. Quando si guarda allo specchio [redacted]n si trova sexy, specialmente per via delle occhiaie («Ma [redacted] la bellezza è quel qualcosa in più, quel segno dell'anima, allora forse sono bello»).

[redacted]
Rita Forte fa sapere che quando aveva quattro mesi si addormentava ascoltando la radio a tutto volume.

Giorgio Dell'Arti

[redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (261); 20 (6705); 22,40 (4418533); 24 (3412446); 3,35 (8761224);
- **6** [redacted], attualità [redacted]
- **6,40 Anna Maria**, telefilm (3853-026)
- **7,30 Aspetta la Banda**, varietà ragazzi (8091)
- **8 — L'albero azzurro**, varietà ragazzi (7620)
- **8,30 La Banda dello Zecchino... Domenica**, varietà. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono. (3251610)
- **10 — Linea Verde Orizzonti**, attualità (7812)
- **10,30 A sua immagine**, attualità. Con Arianna Ciampoli. - Settimanale di comunicazione religiosa. (8010649)
- **10,55 Santa Messa**, attualità (185-9303)
- **11,50 A sua immagine**, attualità (8862194)
- **12 — Recita dell'Angelus**, attualità (17552)
- **12,20 Linea Verde**, attualità. Con Sandro Vannucci. (7838262)
- **14 — Totò cento** - Opera presentata [redacted] Giancarlo Governi. (79738)
- **14,05 Totò cerca moglie**, film comico (Italia, 1950). Regia di Carlo Bragag[redacted], con Totò, Marisa Merlini (8184723)
- **15,20 Papà è un fantasma**, film commedia (Usa, 1990). Regia di Sidney Poitier, con Bill Cosby, Kimberly Russell (4-981216)
- **17 — I mondi di Madonna**, musicale (10378)
- **18 — TG1 Flash**, attualità (45668)
- **18,10 Un coro d'amore - Stelle, musica e solidarietà**, musicale (6361938)
- **18,35 Rai Sport 90° Minuto**, rubrica sportiva (77248)
- **19,05 43° Edizione Regata Storica Repubbliche Marinare**, sport (642484)
- **19,50 Che tempo fa**, rubrica (874-3485)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6768484)
- **20,45 Il Maresciallo Rocca 2**, telefilm (384300)
- **23 — TV7**, attualità (69464)
- **0,15 Agenda - Zodiaco - [redacted] tempo fa**, rubrica (9644392)
- **0,20 Pupi & Puppet** (2851311)
- **0,55 Enzo Bettiza, un giornali[redacted] scomodo**, attualità (80-67137)
- **1,30 Fesso chi legge?**, attualità (8173601)
- **1,55 Corsa allo scudetto: Juventus**, sport (62531392)
- **3,50 Caterina Caselli**, musicale (2854330)
- **4,10 Massimo Ranieri**, musicale (61998585)
- **4,[redacted] Sapere l'Italia dei dialetti**, attualità (6098866)
- **4,45 Hai visto mai? - 1a puntata**, varietà

[redacted] (Raidue)

Telegiornale: 8 (26620); [redacted] (67303); 11,50 (302856); 13 (66026); 21,15 (730674); 23 (441); 1,30 (8177427);
- **6,35 Non lavorare stanca?**, attualità (5977397)
- **7 — Cercando cercando**, attualità (83216)
- **8,10 La [redacted] pelle o [redacted] mia**, [redacted] guerra (Usa, 1965). Regia di Frank Sinatra, con Clint Walker, [redacted] Sinatra (9667-026)
- **10,05 Domenica Disney [redacted]na**, varietà ragazzi [redacted]
- **10,10 La Sirenetta**, cartoni - *"I giochi del mare"*. (1717194)
- **10,30 Dov'è finita Carmen Sandiego?**, cartoni (9005804)
- **10,50 Classic cartoons**, cartoni - *"Disastri in cucina"*. (24392-00)
- **11 — Blossom**, telefilm (42262)
- **11,25 Sui gradini di Harlem**, telefilm (3259939)
- **11,55 [redacted] vediamo in Tv - Musica [redacted]** (31401025)
- **13,25 TG2 Motori**, rubrica sportiva (9655804)
- **13,35 Telecamere Salute**, attualità (283303)
- **14 — Meteo 2**, rubrica (77378)
- **14,05 Le avventure di Stanlio e Ollio**, telefilm (605129)
- **14,40 Tennis: Open di Francia - Finale Maschile**, sport (254-77620)
- **18,30 Automobilismo: Gran Premio del Canada di For[redacted]la 1**, sport - Collegamento via satellite da Montreal. (71034261)
- **21,35 Storie: Ronaldo prima del Mondiale**, rubrica sportiva. Con Gianni Minà. (1854858)
- **[redacted],15 M[redacted]**, rubrica (2614397)
- **23,20 Sorgente di vita**, attualità (7548571)
- **23,50 La città degli angeli**, film drammatico (USA, 1980). Regia [redacted] Philip Leacock, [redacted] Ralph Waite, Paul Winfield, Mitchell Ryan (2737738)
- **1,45 Mi ritorni in mente replay**, musicale (7103175)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza** (65157069)
- **2,55 Fisica 1 - Lezione 19**, documenti (5291224)
- **3,35 Misure sui sistemi di trasmissione - Lezione 19**, documenti (6812840)
- **4,20 Dispositivi e sistemi meccanici - Lezione 19**, documenti (6034311)
- **5 — Automazione industriale - Lezione 19**, documenti (7-794040)
- **5,45 Economia istituzioni di diritto pubblico - Le[redacted] 19**, documenti

[redacted] (Raitre)

Telegiornale: 14,15 (5126736); 19 (6637); 23,30 (8738); 0,20 (7353);
- **8 — Fuori [redacted]. Cose (mai) viste**, attualità (69674)
- **8,30 I Solisti Veneti**, musicale (0764397)
- **9,10 Canoa: Campionati Italiani Discesa**, sport (3090780)
- **11 — Giromattina**, sport (41216)
- **12 — Geo Magazine**, documenti (5874)
- **12,30 Fermata d'autobus**, attualità (1543)
- **13 — In Tour con Little Tony**, musicale (58552)
- **14 — TGR Telegiornali Regionali**, attualità (40200)
- **14,25 Speciale Oldupati**, attualità (9164754)
- **15 — 81° Giro d'Italia: Lugano - Milano (22a Tappa)**, sport (9005262)
- **16,15 Giro all'arrivo**, sport (9429-91)
- **17,15 Processo alla tappa**, sport (4400658)
- **18 — Atletica leggera: Meeting Internazionale di Padova**, sport (47397)
- **18,50 Meteo 3**, rubrica (2976787)
- **19,35 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (359674)
- **20 — Ciclismo: 81° Giro d'Italia**, sport - TGiro. (620)
- [redacted] **prima serata**, varietà (42464)
- **20,40 Survival**, attualità (126216)
- **22,30 Rai Sport La Domenica Sportiva**, rubrica sportiva (10281)
- **23,15 TG3 Elezioni**, attualità (90-78484)
- **23,35 Gen M[redacted]e**, documenti (3870218)
- **— — Ciclismo: 81° Giro d'Italia - Giro notte**, sport (45682)
- **0,35 TG3 Elezioni**, attualità (17-64917)
- **0,45 Appuntamento al cinema**, rubrica (16047576)
- **0,50 La signora dal cagnolino**, film drammatico (Russia, 1960). Regia di Josif Chejfic, con Ya Savvina (6959717)
- **2,15 Helzacomic**, varietà - Antologia di comici. (73071156)
- **2,50 La donna della domenica**, film giallo (Italia, 1975). Regia di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jaqueline Bisset (16478663)
- **4,35 Osservatorio: Giovani e società**, attualità (6915224)
- **5,35 Sanremo Compilation: Duran Duran, Mango, Bonny Tyler, George Ben**, musicale (5740682)
- **5,45 Medicina per voi**, attualità

CANALE [redacted]

Tg5: 6 (2071002); 8 (69465); 13 (110); 20 (214); 0,35 (4402662); 3,30 (7281156); 5,30 (27878158);
- **8 — Le frontiere dello spirito**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica [redacted] attualità religiosa. (7828-939)
- **9,45 Anteprima (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (156-0484)
- **10 — I due sanculotti**, film commedia (Italia, 1966). Regia di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (7902649)
- **[redacted] — Casa Vianello**, telefilm - *"Parigi val bene una" "Russia Rocky Vianello"*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. (11587)
- **13,30 Buona Domenica. Il Meglio. Ultima puntata - 1a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di Roberto Cenci. (27822133)
- **18,15 Due per tre**, telefilm - *"Colpire al cuore"*. Con Johnny Dorelli, Loretta Goggi. (451-33)
- **18,45 Buona Domenica. Il [redacted]glio. Ultima puntata - [redacted] parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di Roberto Cenci. (3781736)
- **20,30 Moda Mare a Positano - Bellissima d'Europa**, varietà. Con Gerry Scotti e Natalia Estrada. (1661200)
- **[redacted] — Target - Anno zero**, attualità. Con Gaia De Laurentiis e Mimmo Lombezzi. (2620)
- **[redacted] Nonsolomoda**, attualità. Con Afeef Jnifen. - L'altra attualità. (6816262)
- **0,05 Parlamento in (R)**, attualità (4438934)
- **1,05 Laboratorio 5 - Videoaspiranti**, varietà (3133408)
- **2,05 Racconti di mezzanotte**, telefilm - *"Il terzo [redacted]do"* (5692327)
- **2,30 Ragionevoli dubbi**, telefilm (8294972)
- **4 — Barky e Larry, due perfetti americani**, te[redacted]film (4823-243)
- **4,30 Belle e pericolose**, telefilm *"Passato spara due volte"*

[redacted] 1 (Italia 1)

Studio Aperto: 12,25 (885787); 18,30 (145);
- **6,10 Bim Bum Bam e Cartoni**, varietà ragazzi (85785484)
- **10 — Ciak J[redacted]**, rubrica (3910)
- **10,30 NBA Action**, sport. Con Guido Bagatta (1129)
- **11 — Tarzan**, telefilm - *"Tarzan [redacted] la regina Leopardo"* (35113)
- **12 — Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva - *A cura della Redazione Motori*. (78120)
- **12,45 Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva - A cura della Redazione Motori. (754668)
- **13 — Guida al mondiale**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi e Maurizio Mosca. (54674)
- **13,35 Super**, musicale. Con Laura Freddi. (1588115)
- **14,35 Speciale Mariah Carey**, musicale (1198668)
- **15,30 Mundial Film**, rubrica sportiva - Il mondiale del [redacted]. (1199484)
- **17,05 [redacted] Tv**, telefilm (4366484)
- **17,30 Flipper**, telefilm - *"La gara di Off-shore"* (87552)
- **19 — Nash Bridges**, telefilm - *"La rete"* (9113)
- **20 — Benny Hill Show**, varietà (2656)
- **20,30 Mai [redacted] gol - France '98**, rubrica sportiva (9007)
- **21 — Dio vede e provvede**, telefilm - *"La [redacted] spaccona"* (17945)
- **23 — Mundial Film**, rubrica sportiva - Il mondiale del 1990. (8068307)
- **0,50 Italia 1 Sport - 1a parte**, rubrica sportiva (95871582)
- **0,55 Studio sport**, rubrica sportiva (2715311)
- **1,03 Mundial Clip**, rubrica sportiva (303729885)
- **1,05 Italia 1 Sport - 2a parte**, rubrica sportiva (39459330)
- **1,40 Freddy's Nightmares**, telefilm - *"Photofinish"* (699-8205)
- **2,30 Freddy's Nightmares**, telefilm - *"It's may party"* (112-4953)
- **3,30 Freddy's Nightmares**, telefilm - *"Dream come true"* (3029589)
- **4,30 Freddy's Nightmares**, telefilm - *"Dream that kill"* (884-4865)
- **5,45 Mork & Mindy**, telefilm - *"Mork si fa la plastica"*

[redacted] 4 (Rete 4)

Tg4: 11,30 (6711642); 13,30 (21); 18,55 (2337);
- **6 — Piccolo amore**, telenovela. Con Graciela Maun, Irma Lozzano. (5027200)
- **6,50 Aroma de cafè**, telenovela. Con Margarita Rosa De Francisco, Guy Ecker. (853-0945)
- **8 — TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (24804)
- **8,20 Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita. (2691303)
- **8,30 Mister ED**, telefilm [redacted]7)
- **9 — Domenica in concerto**, musicale (65820)
- **[redacted] — Santa Messa**, attualità (507-4755)
- **10,45 La domenica del villaggio - 1a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (7003945)
- **11,40 La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (6185184)
- **12,30 L'altro azzurro**, documenti (44303)
- **14 — Anno 79 - La distruzione di Ercolano**, film storico (Italia / Francia, 1963). Regia di Gianfranco Parolini, con Brad Harris, Mara Lane (3698755)
- **16,20 Naturalmente [redacted] Rete 4**, rubrica (191736)
- **17 — Titanic: Tutti i retroscena**, documenti (72465)
- **17,50 Colombo - 1a parte**, telefilm - *"L'ultimo saluto al commodoro"*. Con Peter Falk. (5906464)
- **19,30 Colombo - 2a parte**, telefilm - *"L'ultimo saluto al commodoro"*. Con Peter Falk. (2147736)
- **20,35 Air America**, film giallo (Usa, 1990). Regia [redacted] Roger Spottiswoode, [redacted] Mel Gibson, Robert Downey Jr., Lane Smith (1202378)
- **22,45 Una donna francese**, film drammatico (GB / Francia / Germania, 1994). Regia [redacted] Regis Wargnier, con Emanuelle Beart, Daniel Auteuil (903587)
- **0,50 TG4 Rassegna Stampa**, attualità (2877791)
- **1,10 Domenica in concerto (R)**, musicale (9045021)
- **2 — Chicago Hospital**, telefilm (5603311)
- **2,50 Mister Ed**, telefilm (8488514)
- **3,10 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8470595)
- **3,30 Valerie e Massimiliano**, telenovela (3773798)
- **4,20 Topazio**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,40 (744281); 20,20 (187552); 22.45 (7033608); 2,20 (6161137);
- **7 — National Geographic**, documenti (1195754)
- **7,55 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Marsavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno i cartoni: Favole dal Mondo, L'Orsetto Misha. (3-306129)
- **8,40 Le vie della fede** - A cura di Luigi Cegbo. All'interno: Il Vangelo - Riflessioni di Sua Eminenza Cardinale Fiorenzo Angelini. (4074838)
- **8,50 Documentario**, documenti (2079002)
- **9 — Santa Messa**, attualità. *Con Monsignor Gianfranco Grieco*. (82281)
- **10 — Falchi [redacted] picchiata**, film guerra (Usa, 1948). Regia [redacted] Raoul Walsh, [redacted] Edmond O'Brien, Robert Stack (3470620)
- **11,55 Angelus**, attualità - Benedizione di Sua Santità Papa Giovanni Paolo II. (7627484)
- **12,55 Top Parade (R)**, musicale (9627823)
- **14,15 I diamanti dell'ispettore Klute**, film poliziesco (Usa, 1973). Regia di Tom Gries, con Robert Duvall, Donald Sutherland (5046939)
- **16 — Il caffè della Domenica**, varietà. Con Alain Elkann e Andrea Pancani. Regia di Adriano Borgonovo. (89414-65)
- **17,40 Forte Fortissima (R)**, musicale. Con Rita Forte. (2439-262)
- **18,40 Speciale Giubileo**, [redacted] (6109674)
- **20 — TMC Sport**, rubrica sportiva (76939)
- **20,45 Vivere e morire a Los Angeles**, film poliziesco (Usa, 1985). Regia [redacted] William Friedkin, con [redacted] Dafoe, William L. Petersen (488650)
- **23,20 ...E' moda**, rubrica - A cura [redacted] Cinzia Malvini. (7115216)
- **23,55 Gran premio**, [redacted] commedia (Usa, 1944). Regia di Clarence Brown, [redacted] Mickey Rooney, Elizabeth Taylor, Anne Revere [redacted]939)
- **2,50 CNN**, attualità - Collegamento in diretta tv con la [redacted] televisiva [redacted].

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo di Elios; **7,08** Est - Ovest; **7,28** Culto Evangelico; **8,34** A come Agricoltura e Ambiente; **9,02** Permesso [redacted] soggiorno; **9,30** Santa Messa; **10,17** La Bibbia (R); **10,27** Oggiduemila; **12,17** Musei; **13,27** [redacted] voi la linea; **14,15** Bolmaro; **14,20** 81°. Giro d'Italia: Lugano - Milano; **15,50** Tutto il [redacted] minuto per minuto; [redacted] Domenica Sport; **18,20** Radiouno Musica; **19,50** Parigi eccoci; [redacted] Ascolta si fa sera; **20,20** Per noi; **22,50** Bolmaro; **23,26** Di che musica sei.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
8,03 L'Arca di Noè; **9,30** Il ruggito del coniglio pres[redacted] Buono Domenico; [redacted] Il poeta; **11,59** Anteprima Sport; **12,15** GR Regione; **14** Tropical; [redacted] Strada facendo; **18,30** Anteprima; **22,40** Fans Club.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [redacted] Appunti di volo. - Percorsi [redacted] attualità culturale con Corrado Bologna, a [redacted] Laura Fortini. In redazione G. Piccioni, Monica D'Onofrio e Lorenzo Chiera; **10,15** Terza pagina. - La cultura sui giornali [redacted] oggi, fatti e scelti da Michela Gulinucci; **10,30** Speciale concerto d'autore. - Incontro con il Quartetto Bernini. Musiche di Scogna, [redacted] D'Amario, Sarino, D'Amico. Un programma di Sabrina Testa. A cura di Fabio Badalassi; **12** Uomini e Profeti; **12,45** Ballate con noi; **13,50** Club d'ascolto: Contro l'oblio; **14,15** Italiani a venire; **15,15** La musica del cuore; **15,45** Vedi alla voce; **16,45** Scaffale; **17,20** Concerto d'autore; **19,30** La lezione; [redacted] Radiotre Suite; **21,30** Radiotre e L'enciclopedia multimediale; **23** Concerto Giubilare.

TMC 2 [redacted]

- **12 — SuperBike: 1a manche - Da Nuerbugring**, sport (2890129)
- **13,05 Clip to Clip**, musicale (7790945)
- **14,05 Clip to Clip**, musicale (640422)
- **14,45 SuperBike Supersport**, sport (8737-623)
- **15,30 SuperBike: 2a manche - Da Nuerbugring**, sport (165200)
- **16,30 Amori e baci**, telefilm [redacted]
- **17 — Lo Sceriffo Scalzo**, film musicale (1-78261)
- **19 — Pallanuoto**, sport (948642)
- **19,35 Streetball '98 - Colo Live**, rubrica sportiva (306754)
- **20,05 New Age**, attualità (554736)
- **20,30 Poltergeist**, telefilm (6961910)
- **21,35 Oltre i limiti III**, Telefilm (20[redacted]129)
- **22,30 Un attimo prezioso**, rubrica (820552)
- **23,30 Il giustiziere della strada**, telefilm
- **1,05 New Age (R)**, attualità

TELE +

- **12,30 Kangaroos come back**, documenti (742769)
- **13,27 Premium**, rubrica (208683503)
- **13,30 Ippica: Triple crown - Belmont stakes, differita**, sport (160620)
- **14 — Capitan Conan**, film guerra (76837-41)
- **16,12 Prove apparenti**, film thriller (20822-5804)
- **18 — Motori: 24 ore di Le Mans (R)**, sport (2922[redacted])
- **18,50 Spia e lascia spiare**, film comico (9-295552)
- **20,15 Homicide**, telefilm (500736)
- **21 — Quando [redacted] re**, film biografico
- **23 — La lupa**, film drammatico (3440571)
- **0,44 Movie Magic Speciale: Dinomania**, rubrica

TELE +

- **0,55 Due sulla strada**, film commedia (3-3952129)
- **11,35 Fratelli coltelli**, film commedia (731-5049)
- **13,10 Homicide**, telefilm (6629129)
- **13,55 [redacted] Sydney**, documenti (62969-45)
- **14,55 Independence day**, film fantastico (38561262)
- **17,15 Un dolce addio**, film drammatico (7-346562)
- **18,45 Hackers**, film thriller (5763113)
- **20,30 Per scherzo**, film commedia (754129)
- **22,10 Fallen angels**, telefilm (598303)
- **22,40 Il manuale del giovane avvelenatore**, film grottesco (6131674)
- **0,15 A rischio della vita**, film azione
- **[redacted] — Hooligans**, film drammatico
- **3,45 Colpo di fulmine**, film commedia

MTV - RETE A

- **10 — Mtv Mix**, musicale
- **11,30 So 90's: Paola Turci**, musicale
- **13 — Hit [redacted] Italia**, musicale
- **14 — Beavis [redacted] Butt-head**, cartoni
- **14,30 Daria**, cartoni
- **15 — Movie award the show**, musicale
- **17 — All time the best Soundtracks**, musicale
- **18,30 Leonardo Di Caprio Special**, attualità
- **19 — TgA: News & News**, attualità
- **19,30 Mtv Live**, musicale
- **20 — Week in rock**, musicale
- **20,30 European top 20**, musicale
- **22,30 Stylissimo**, attualità
- **23 — The Jenny [redacted] Carthy Show**, [redacted]sicale
- **23,30 Oddville**, musicale
- **0 — Big Picture Cannes Special**, attualità

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView)o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.
Dicitura [redacted] Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1-001; [redacted] Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero,-013; Tele/Bianco- 014; MTV-ReteA -008; Svizzera - 016.

FRANCIA'98. UN ALTRO MONDIALE RAI.
RAI [redacted]
Di tutto, [redacted] più.

«X-Files», è in arrivo il film: parlano i due protagonisti

Fox e Dana, è quasi amore

«Questa volta andiamo oltre»

LOS ANGELES. E adesso, il film. A cinque anni da quando Chris Carter ha concepito «The X-Files» e i due agenti Fox Mulder e Dana Scully hanno fatto di David Duchovny e di Gillian Anderson due nomi comuni nelle case di mezzo mondo, la più fortunata e più paranoica serie televisiva di questi ultimi tempi è diventata la base per un film. «Abbiamo fatto il film pensando soprattutto a quei milioni di fans che ci seguono ogni settimana, ma rivolgendoci anche a quelli che non hanno familiarità con la serie», spiega Carter. Come nella serie, la premessa del film è [illegible]: la terra è stata segretamente colonizzata da una specie di alieni, un fenomeno, apprendiamo, che è accaduto 35 mila anni fa. Gli extraterrestri hanno trovato dei complici, non solo tra il solito gruppo di scienziati cinici e ambiziosi [illegible] anche nelle più alte sfere del governo. E la nostra specie sarebbe ormai prossima a cascare nelle loro mani e forse all'estinzione quando entrano in azione Fox e Scully, che dentro l'Fbi trovano solo ostilità o incredulità. E che, in occasione del film, mostrano un rapporto tra di loro più caldo e affettuoso che nella prima serie. I due lasciano intravedere qualcosa di più che una solida amicizia professionale. In [illegible] occasione dell'uscita in America del film, che verrà presentato in Italia ai primi di settembre.

Iniziamo da quel lungo abbraccio e da quegli sguardi più caldi. Perché questa scelta?

Anderson: «La nostra è sempre stata la relazione fra due persone che vengono da origini e condizioni diverse e che, conoscendosi, imparano a rispettarsi e ad apprezzarsi. Nel film, in effetti, andiamo un po' oltre per la prima volta. Ma dove andrà la serie [illegible] lo [illegible] credo non lo sappia nemmeno Chris Carter».

Duchovny: «E' [illegible], abbiamo varcato una linea, facciamo intendere che c'è del desiderio anche se proprio quando iniziamo a lasciarci andare accade un qualcosa che ci interrompe. Nella serie potremmo dimenticare il tutto o partire da questo abbraccio interrotto per sviluppare qualcosa [illegible] nuovo. Ma prima di decidere, Carter vorrà studiare [illegible] reazione al film».

Che fino a quando è stato mostrato alla stampa pochi giorni fa è rimasto avvolto in un'aria di mistero, molto appropriata per un soggetto come questo.

Anderson: «La prima volta che ho letto la sceneggiatura è stato [illegible] un portatile, con una guardia fuori che mi aspettava. Non ci ho capito molto, ma quando c'è di mezzo "The X-Files" ci sono ormai abituata».

Com'è cambiata [illegible] sua visione del paranormale dopo tutti questi anni con la serie?

Anderson: «Il film va oltre ciò che potrei pensare credibile. Posso capire che ci siano altre forme di intelligenza nell'universo, ma che vogliano venire e impossessarsi della Terra no. Per loro sarebbe un passo indietro, un segno di non intelligenza. Quanto a me ho iniziato con una mente molto aperta sul paranormale e così resto. Diciamo che dopo tutti questi anni a volte penso di essere diventata una che ne [illegible] di più, ma mi rendo [illegible] che [illegible] così».

A partire da questa stagione, lo show lascia Vancouver e [illegible] spata [illegible] Los Angeles perché Duchovny ha detto che voleva stare vicino alla moglie...

Duchovny: «Lo so, molti pensano che si tratta di [illegible] altro capriccio di una star viziata, ma non è così. Cinque anni [illegible] Chris mi aveva detto che avremmo fatto [illegible] Vancouver solo [illegible] "pilota" e che [illegible] la serie fosse stata approvata l'avremmo girata a Los Angeles. Quando mi ha chiesto di restare a Vancouver per un anno ho accettato: [illegible] di noi si aspetta- [illegible] che [illegible] serie che tratta [illegible] Ufo e di alieni sarebbe potuta andare avanti più di tanto. Ho detto [illegible] anche al secondo [illegible] al terzo anno, [illegible] adesso è un po' troppo. E' [illegible] di tor- [illegible] all'accordo originale e, per quanto mi riguarda, di tornare ad avere una vita personale. Dovremo solo fare [illegible] sforzo per nascondere le palme di Los Angeles e comunque intendiamo girare anche in Texas, in New Mexico, in Arizona [illegible] in altri Stati. Ma non credo che il trasferimento cambierà la natura della serie».

E' vero che c'è [illegible] accordo per fare ancora due stagioni, [illegible] film e poi basta?

Duchovny: «Questa notizia deve essere parte di una campagna di disinformazione lanciata da qualche agenzia nemica. Certo, sarei molto contento se [illegible] film andasse bene e "The X-Files" diventasse una serie cinematografica più che televisiva. Lo show non è come "E.R.", dove hai un cast di quindici persone. E' tutto sulle spalle mie e di Gillian. E vorrei avere il tempo e la possibilità di poter fare altre cose, per esempio di poter accettare di fare un film con Stone sul football americano».

E lei, Gillian?

Anderson: «Dopo avere fatto "The Mihty" [illegible] Sharon Stone, sto girando [illegible] "Dancing about architecture", con Sean Connery. Lavorare [illegible] David è splendido, [illegible] ho anche [illegible] desiderio di trovarmi con altri e Connery ... Connery [illegible] speciale, ha una presenza straordinaria. E' uno che entra in una stanza e lo avverti subito».

Lorenzo [illegible]

Una [illegible] X-Files: [illegible] [illegible] il telefilm riparte dal 9 giugno alle 22,50 contrapposto ai Mondiali

FOX [illegible]

DAVID [illegible] Nato a New York il 7 agosto 1960, è laureato [illegible] Letteratura. Nell'87 ha iniziato la [illegible] carriera [illegible] «Twin Peaks». E' sposato con Tea Leoni, protagonista di «Deep Impact». Chris Carter, produttore della serie, ricorda il giorno dell'audizione: «Si presentò con una [illegible]tta piena [illegible] maialini, mi sembrò perfetto: avevo bisogno di una persona che sembrasse seria e allo stesso tempo fuori di testa».

DANA [illegible]

GILLIAN [illegible] E' nata il 9 agosto del 1968. Ha studiato [illegible] a New York e a Chicago. E' sposata con lo scenografo della serie televisiva e da questi ha avuto una bimba, Piper. E' appassionata di yoga, mu- [illegible] rock, jazz [illegible] blues. Va in vacanza a Capri e stravede per le alici. [illegible] un piccolo neo sopra le labbra ed è costretta dai produttori a coprirlo perché giudicato troppo sexy per il personaggio.

PRIME CINEMA

Un bel film con Mira Sorvino

Mira Sorvino in «Costretti ad uccidere», con la regia di Antoine Fuqua

Un killer in fuga per non uccidere

Di «Costretti ad uccidere» si potrebbe dire che [illegible] un film d'azione di [illegible] A divertente [illegible] [illegible] film all'antica di serie B; oppure, al contrario, un divertente film di serie B fatto bene come uno di serie A. Senza dimenticare che il tutto è condito in salsa hongkonghese sotto la sponsorizzazione in qualità di produttore esecutivo di John Woo, l'autore di «Face/off». Insomma, ecco una pellicola di quelle che un tempo avrebbero fatto la delizia del pubblico delle arene estive, gelato in mano [illegible] per tetto un cielo di stelle.

Impersonato dall'eclettico Chow Yun-Fat, divo popolarissimo dalle [illegible] parti, il protagonista John Lee [illegible] un killer che vorrebbe lasciare lo sporco mestiere, [illegible] [illegible] fosse che il potente boss della malavita Mr. Wey lo obbliga a lavorare per lui, con la minaccia di uccidergli madre [illegible] sorella. Ma quando Wey gli ordina di ammazzare il figlioletto di un ispettore di polizia, Lee disattende la consegna cacciandosi nei guai. In corsa contro il tempo per fuggire e salvare i propri cari, l'eroe si rivolge a un'abile falsificatrice di passaporti, coinvolgendola nell'avventura. Con i suoi tatuaggi e la pistola facile, Meg sembra una specie [illegible] «Nikita»; [illegible] tuttavia, avendo [illegible] dolce nasetto [illegible] patata e lo sguardo tenero di Mira Sorvino, non è difficile immaginare che sotto la scorza dura si nasconde un cuore d'oro.

Il regista di quest'opera prima che rotola da un'azione all'altra [illegible] un ritmo travolgente è Antoine Fuqua, nato a Pittsburgh nonostante l'esotico nome, e fino ad [illegible] autore di video commerciali e musicali premiatissimi (quale «Gangsta's Paradise» di Coolio). Ambientato in un'imprecisata [illegible] suggestiva Chinatown americana, ricostruita a Los Angeles dalla scenografa Naomi Shohan, «Costretti ad uccidere» utilizza il consueto repertorio [illegible] conflitti a fuoco [illegible] inseguimenti mozzafiato, reinventandolo con la fantasia e la visionarietà tipiche del cinema di Hong Kong. Citiamo per tutte una spettacolare sparatoria fra i getti d'acqua e gli spazzoloni di un autolavaggio; e aggiungiamo che la coppia Yun-Fat/Sorvino funziona proprio bene.

Alessandra Levantesi

COSTRETTI [illegible] UCCIDERE
[illegible] Antoine Fuqua
Con Chow Yun-Fat,
Mira Sorvino
Michael Rooker
Produzione: americana
1998
Genere: azione
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Pasquirolo di Milano
Savoy
e **Trianon** [illegible] Roma

NOTIZIE [illegible]

[illegible] 600». «Tutti scrivono che quando canto bevo [illegible] fiasco di vino. Non è vero, mai portato un fiasco sul palco, ma solo una bottiglia [illegible] un bicchiere. Perché il fiasco [illegible] scomodo e due litri [illegible] vino sono tanti». Parola di Francesco Guccini al quale [illegible] stato assegnato il premio «Dionisio d'oro». Il cantautore ha rivelato un segreto: «Amo bere il vino, ma senza esagerare, quello che basta per vincere la paura di salire sul palco e liberarmi dentro, così che posso cantare e parlare liberamente. Solo due volte ho esagerato ed è [illegible] un disastro: ho dovuto bere acqua e caffè forte per ritornare quasi lucido, ma vi assicuro che [illegible] sono un alcolizzato».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Prince festeggia domani i 40 anni. Il musicista, uno dei più geniali della musica pop degli ultimi 20 anni, lancerà per l'occasione [illegible] the ones», il nuovo video diretto e interpretato da [illegible] moglie Mayte; nel clip, oltre ad undici ballerine che accompagnano Mayte, ci sarà anche Rita Moreno, premio Oscar [illegible] attrice non protagonista [illegible] «West Side Story», che reciterà nel ruolo della madre di Mayte. Il video sarà lanciato in anteprima su Internet (www.love/oneanother-.Com), da cui l'artista gestisce tutta la sua attività.

Prince

[illegible] [illegible] [illegible] La più grande cantante soul vivente ha de- [illegible] [illegible] incidere l'aria [illegible] Puccini tratta da Turandot, «Nessun dorma». Aretha Franklin accontenta i suoi fans che [illegible] apprezzato la sua performance in occasione della consegna dei Grammy Award quando intonò il brano. Il disco uscirà il 12 giugno prossimo negli Stati Uniti. Poi come facciata B del nuovo singolo «Here we go again».

LE PRIME STAR IN [illegible] Sono arrivate a Modena le prime star ospiti del «Pavarotti & Friends» in programma martedì al parco Novi [illegible] Sono: Vanessa Williams e Trisha Yerwood, Stevie Wonder. Da due giorni è arrivato anche il regista Spike Lee, che ha già fatto numerosi sopralluoghi al parco Novi Sad. Si attendono anche il principe Alberto di Monaco e Valter Veltroni.

NUOVA ROVER 618i LUSSO. 1.8 16V. 115CV. **L.38.361.000***

Tutto nella nuova Rover 618i Lusso è fatto per soddisfare le vostre aspettative, anzi per superarle: doppio airbag, abs, climatizzatore, interni in pelle, cerchi [illegible] lega. Grazie ai suoi nuovi equipaggiamenti, è facile riscoprire il piacere di viaggiare nel comfort, nell'eleganza e nella sicurezza, è facile riscoprire il piacere di viaggiare nel lusso.

Scegliere la qualità conviene sempre, di più con Roverfin**. Ad esempio potete acquistare una 618i Lusso da L.38.361.000* con un anticipo di L.20.361.000 e 24 rate da L. 400.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,11%). Più una rata finale di L. 8.400.000, ulteriormente rateizzabile in 24 rate costanti da L. 400.000. Comodo, no?

ROVER

VIAGGIARE NELLO STILE.

None

VILLAGGIO SAN LORENZO

a soli 6 km dal Castello di Stupinigi

IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRON-TARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE.
BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VIL-LETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

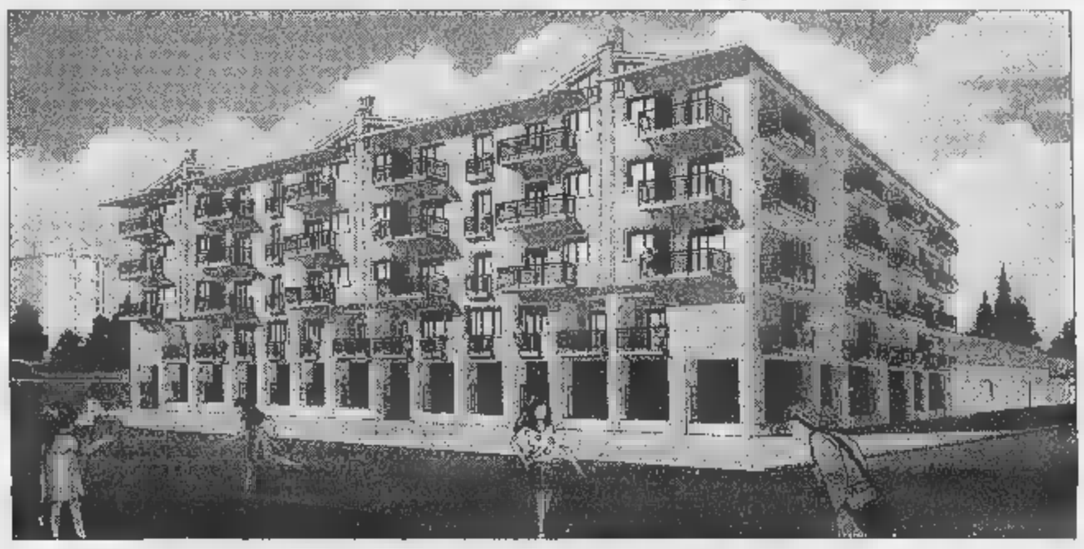
VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO

Nichelino - Via Diaz

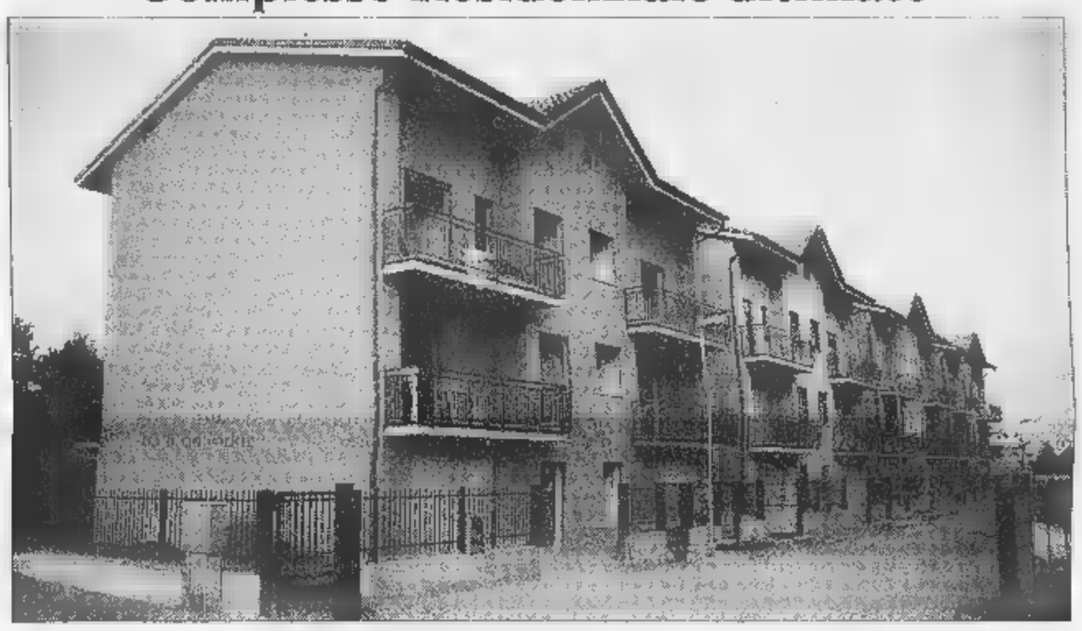


IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE! PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. **A NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO.
GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO

Candiolo - Via Roma 27
Complesso Residenziale ultimato



IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A L. **180.000.000**, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI:
UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO),
VIA [illegible] MARTIRI 34 - TEL. 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA CASTELLO

Nichelino - Via Trento [illegible]

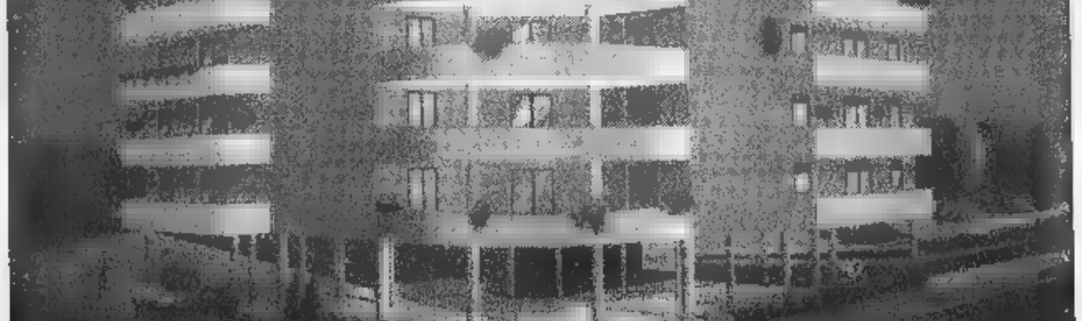
AFFARONE

VENDESI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 90 E MQ 98.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA [illegible] MARTIRI 34
TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

RESIDENZA LA ROTONDA

Torino - Via Verolengo ang. Via Crimi



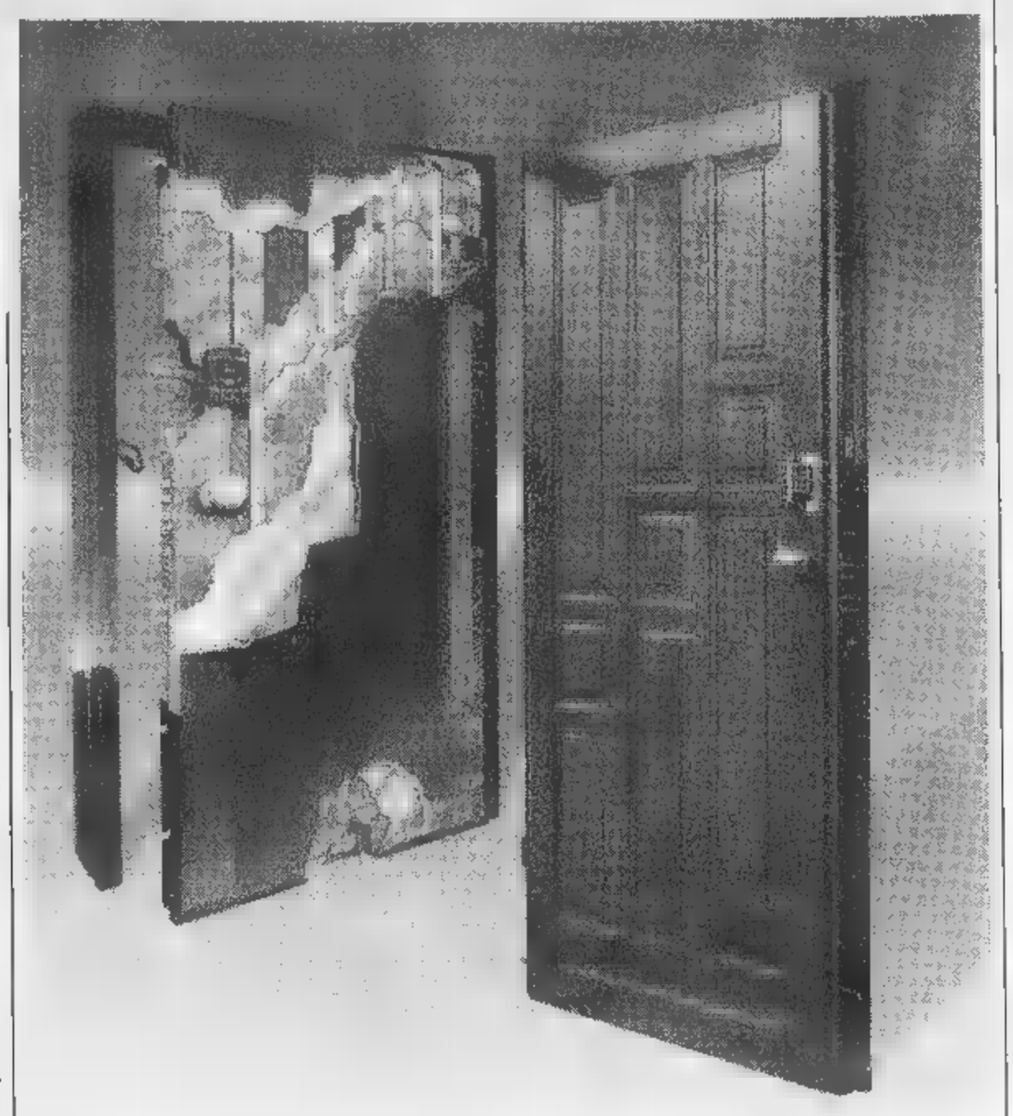
VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ 100 E MQ 120. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

Un numero segreto per entrare: le soluzioni della Tesio di Mappano

La porta diventa elettronica

Chiavi di casa addio, arriva il codice



Vecchia porta addio, adesso il mondo del futuro e della tecnologia avanzata irrompe anche in un settore che è sempre stato considerato tradizionale e vincolato a vecchie formule. La novità assoluta arriva dalla Tesio Porte di Mappano, via Rivarolo 31.

E la «rivoluzione» si chiama Digit, porte di sicurezza e controllo elettronico. E' - cosa assolutamente innovativa - non esistono più le chiavi per entrare in casa. Serratura particolare e porta blindata.

Con l'aiuto di Pietro Tesio, titolare dell'azienda di Mappano e del figlio ingegner Nicola, cerchiamo di scoprire com'è stata realizzata e come funziona questa nuovissima porta di sicurezza a controllo elettronico.

Tecnicamente? «He una serratura triplice frizionata con il controllo elettronico a tastiera. E' senza chiave e ha la possibilità di inserire due codici diversi, uno padronale sempre in funzione e uno di servizio, magari per la domestica, che può essere disattivato a piacimento».

Come funziona? «Funziona una normale batteria, di quelle che si possono trovare ovunque, quindi anche l'installatore non deve portarsi appresso l'elettricista. Riesce tranquillamente a fare tutto da solo ed è un gran bel risparmio di tempo e di denaro».

E aggiunge ancora l'ingegnere: «Poi, la cosa più importante e rivoluzionaria, è la totale assenza di chiavi. Non più il problema di perderle, o subire una duplicazione e lasciarle in mano a terzi. Con questa porta di sicurezza a controllo elettronico sarà sufficiente digitare un numero da tenere a memoria, mentre un secondo codice può essere fornito al personale di servizio della casa e abilitato o disabilitato a seconda della necessità di utilizzo».

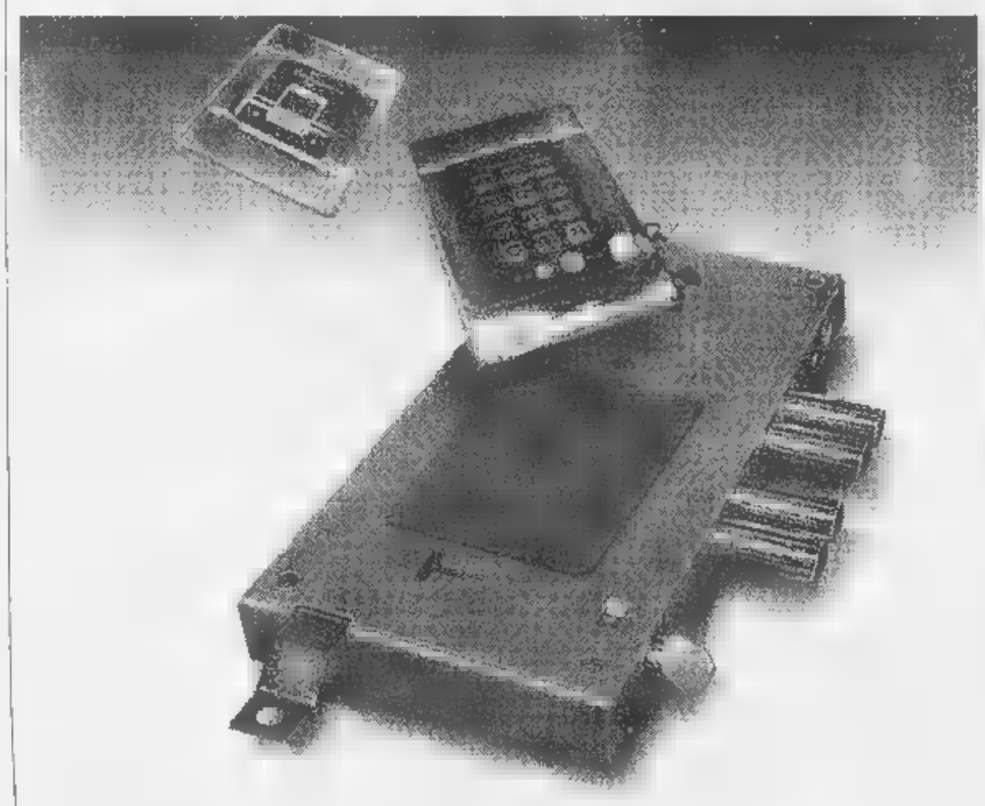
Ingegner Nicola, ci illustri le caratteristiche tecniche di questa porta di sicurezza a controllo elettronico. «Ci sono tredici punti di chiusura, la porta ha la bilamiera con uno spessore esterno di 1,5 millimetri e quello interno di un millimetro con rinforzi di 1,5. Il telaio sagomato ha una lamiera che è spessa 2,5 millimetri».

Quanta strada è stata fatta in 42 anni di attività. La Tesio, infatti, nasce nel 1956 azienda produttrice di porte per ascensori con clienti nazionali ed esteri. In poco tempo s'impone sul difficile mercato e diventa azienda leader del settore. Quasi 24 anni fa nasce la linea di porte blindate che oggi conta più di cinquanta modelli, la maggior parte dei quali conformi alle norme antintrusione italiane ed europee. Queste porte blindate vengono adesso distribuite in tutta Italia, ma anche in molti Paesi europei ed extraeuropei. La già vasta gamma di prodotti è stata completata dalla realizzazione di telai per porte scorrevoli.

La e la professionalità della Tesio, maturata in quasi mezzo secolo di duro lavoro, ha portato l'azienda a un completo e importante maquillage. Nel 1985 nasce la divisione Tesio S.r.L. per la produzione di serrature di sicurezza e nell'aprile dello scorso anno la Tesio si trasforma nella Tesio Porte S.r.L.

E proprio dalla Tesio Porte arriva il futuro con la creazione della linea Digit, porte di sicurezza a controllo elettronico. Addio chiavi allora, viva le nuove tecnologie? Nicola Tesio è preciso: «Sì, chiavi addio, molto meglio un'elegante tastiera alfanumerica. Digitando il codice, il controllo elettronico abilita la rotazione manuale del pomolo che richiama i chiavistelli di chiusura consentendo l'apertura della porta. Richiusa la porta, il controllo elettronico sistema il pomolo in folle, vanificando ogni tentativo di forzatura».

Sei cifre da digitare e si entra in casa, che cosa significa? «Che elettronica e meccanica si sono perfettamente integrate per la massima garanzia di sicurezza e affidabilità». E se la batteria è esaurita? «Una serie di lucine e alcuni "bip" prolungati danno l'allarme: attenzione, bisogna sostituire la batteria. Che sono pile tradizionali, che si trovano in commercio in qualsiasi supermercato».



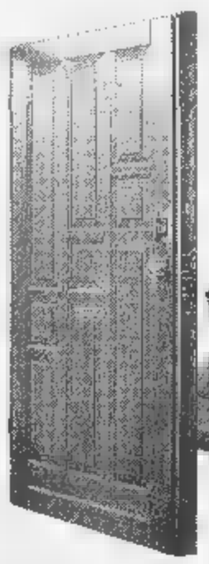
ho in testa

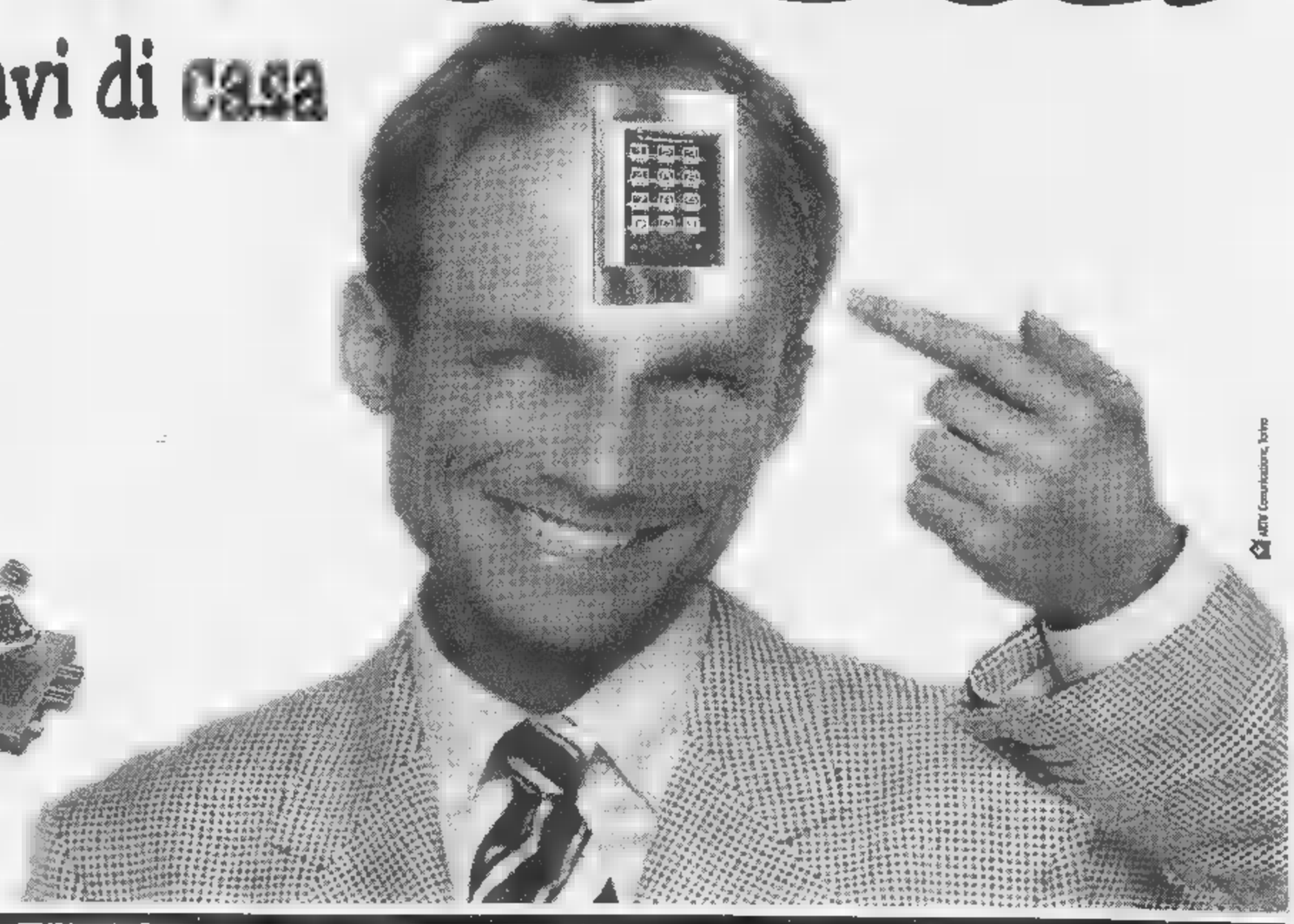
le mie nuove chiavi di casa

Adesso, a casa mia, ho una nuova porta di sicurezza.
Apro e chiudo con una chiave che non posso smarrire,
dimenticare nella giacca mandata in lavanderia,
che non mi cade giocando al parco con mio figlio,
che non mi possono rubare al ristorante...

Adesso, ho **TESIODIGIT**
ed è la mia mente che apre
e chiude la sua serratura
di altissima sicurezza **DIGISTOP!**,
un gioiello di precisione meccanica
gestito da un collaudato sistema
di controllo elettronico.

Attenzione però:
è semplicissima da usare!





tesioporte s.r.l.

10070 MAPPANO - BORGARO (TORINO) ITALY ▪ VIA RIVAROLO, 31 ▪ TEL. 011.262.09.73 ▪ FAX 011.262.48.78

Oggi la serie B gioca alle ore 16

Programma e arbitri della penultima di B (ore 16): Ancona-Cagliari: Messina, C.Sangro-Verona: Lana, Chievo-Pescara: Bolognino, Lucchese-Treviso: Borriello, Padova-Reggina: Cardella, Perugia-Toro: Bazzoli, Ravenna-Genoa: Serena, Reggiana-Monza: Pellegrino, Salernitana-Foggia: Bettin, Venezia-F.Andria: Sputore.
Classifica: Salernitana 68; Cagliari, Venezia 62; Toro 59; Perugia 56; Reggina 52; Reggiana 50; Treviso, Genoa, Chievo 48; Verona 47; Andria 46; Pescara, Lucchese 43; Ravenna 42; Monza 41; Foggia 40; Ancona 36; Padova 33; C.Sangro 30.
Le sentenze: già promossa la Salernitana, ■ Cagliari e Venezia oggi basta un punto per salire in A. Il Toro ■ promosso se vince ■ Perugia. Già retrocessi Padova e C.Sangro, lo sarebbe anche l'Ancona se oggi non vince.

Gonella: «Sì a sorteggi pilotati»

ROMA. Gli arbitri aprono le porte all'ipotesi del sorteggio pilotato per la designazione. Purché sia una soluzione temporanea. Sergio Gonella (foto), fresco ■ nomina alla presidenza Aia, ■ esplicito: «E' necessario qualcosa di diverso, andare forse verso il sorteggio, pilotato o controllato, ma non integrale. Poi, in tempi normali, ■ dovrà tornare ad avere fiducia negli arbitri e nei loro designatori». Il compito del nuovo presidente è di ricrea- ■ la fiducia intorno al settore. Un passo importante sarà l'inchiesta del procuratore Grassi: ■ prossimi giorni - ammette Gonella - saranno ascoltati altri arbitri, ■ solo sul comportamento prima e dopo le partite, frequentazioni, cene, segretezza dei rapporti». A fine ■ese Gonella riceverà l'esito dell'inchiesta con l'eventuale richiesta di deferimenti. «Chi ha sbagliato - d■ sopportare le conseguenze di un ■entuale errore».

12,00 Grand Prix	Italia1
12,25 Studio Aperto	Italia1
13,00 Guida al mondiale	Italia1
15,00 Ciclismo. 81° Giro ■	Rai tre
15,05 Tennis. Open di Francia	Raidue
17,15 Ciclismo. Processo alla tappa	■
18,00 Atletica. Meeting di Padova	■
18,00 Auto. 24 Ore di Le Mans	Tele
18,30 Auto. Gp del Canada di F1	■
20,35 Sport Notizie	■
24,00 Ciclismo. Giro notte	Rai tre
0,50 Studio sport e Italia 1 Sport	■
1,30 Basket. Chicago-Utah, gara 3	Tele

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Domenica 7 Giugno ■ 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Vigilia rovente per il big match della B ■ Perugia: incidenti al mattino al campo d'allenamento

Irruzione di teppisti nell'hotel del Toro

A fianco Tricarico colpito ■ mattino Sotto Casazza mostra i segni delle botte dopo il raid dei teppisti nell'hotel

Botte a Casazza, 10 giorni di prognosi

P■■■■ ■■
DAL NOSTRO INVIATO

Pesanti insulti ■ Bucci durante la seduta di rifinitura e si scatena la rissa, anche ■■ le versioni sull'episodio sono contrastanti Ma Tricarico e un ultrà vanno all'ospedale

Un clamoroso episodio è avvenuto ieri a Fontana di Perugia. Il Toro è stato aggredito dai tifosi perugini nel ritiro sul Colle della Trinità, nel pomeriggio, alla vigilia della partitissima che vale un campionato. A farne le spese è stato il portiere Casazza, circondato da una ventina di ultrà e colpito da pugni e calci, che hanno causato una prognosi di 10 giorni per una contusione, con escoriazione alla fronte e per una botta al ginocchio destro. Casazza ha sporto querela contro ignoti.

Sovrastate dal numero, e colte di sorpresa dal blitz, due pattuglie di polizia e carabinieri, nonché la scorta della Digos, non sono riuscite a fermare in tempo i teppisti. L'intervento del direttore generale Bodi ■ del segretario Bonetto, oltre a due colpi di pistola sparati in aria dagli agenti, hanno evitato il peggio a Casazza, che si era attardato nella hall prima del riposo pomeridiano. Uno degli aggressori è stato fermato ■ ammanettato, altri due bloccati per strada. Il grosso si è dato alla fuga minacciando raids notturni.

Questa era la rappresaglia conseguente ■ un antefatto capitato in mattinata, con scene ■■ film western all'italiana, ma con botte vere ■ due feriti, un tifoso perugino e Tricarico, sul finire dell'allenamento, al campo «Ai 3 prezzi» di San Giusto, alla porte di Perugia.

Tutto era cominciato intorno a mezzogiorno e, sulla risse, ci sono versioni contrastanti. Ecco quella di Bodi: «Il Toro è stato aggredito verbalmente da un gruppetto ■ giovani. E, quando il pallone ■ finito oltre la rete, e Vieri ha aperto il cancello per recuperarlo, gli scalmanati hanno lanciato insulti ■ male parole ■ Bucci, ■■ perugino. Carparelli ha anche ricevuto una manata in faccia e l'ha restituita al mittente. Altri granata sono arrivati in soccorso del compagno e Tricarico è stato colpito da ■■ sasso al sopracciglio destro, poi suturato ■■ tre punti dal nostro medico sociale, Campini. Queste reazioni vanno evitate, ■■ si può capire lo stato d'animo di giocatori che vengono da una settimana stressante, con l'adrenalina ■ mille, e ■■■■■ insulti e schiaffi».

Il giovane perugino ferito, T. L., che compie 18 anni proprio oggi, ha riportato lesioni giudicate guaribili in 15 g■■■. Suo padre, attraverso l'avvocato Stincardini, ha presentato querela. Nel comunicato dell'avvocato Stincardini si dice che durante l'allenamento T. L. ■ stato aggredito dalla maggior parte dei calciatori del Torino e che ha presentato attraverso il padre denuncia dei fatti alla autorità giudiziaria, proponendo querela sia nei confronti di Pusceddu e Ferrante, da lui riconosciuti, che degli altri che hanno partecipato al pestaggio e la cui identità è in corso ■ accertamento».

A parte Casazza, il Toro non ha presentato denunce penali per i fatti mattutini, ma per eventuali querele ha tempo 90 giorni. Piuttosto, ha chiesto più protezione alle forze dell'ordine (l'albergo è stato «blindato») e l'intervento delle autorità locali. Prefetto e questore sono ■ati sensibilizzati sull'arrivo del treno speciale ■■ mille sostenitori granata che non avranno certo gradito le notizie provenienti da Perugia. Altri 1400 sono attesi dal Centro Italia. Ai 400 agenti si aggiungerà un altro contingente, perché la tensione ■ alta e il rischio di incidenti ■■ ■ assolutamente da sottovalutare.

Sulla disponibilità ■ Casazza, dolorante e turbato, e di Tricarico nella partita odierna, una decisione verrà presa soltanto stamane dal dottor Campini. Qualcuno parla ■ responsabilità oggettiva, ma Bodi esclude che il Perugia possa ■■ architettato tutto questo per terrorizzare o, quanto meno, intimidire il Toro. Comunque la società s'era cautelata, inviando una lettera all'Ufficio Indagini per sollecitare la presenza di un ispettore della Lega. E c'è la possibilità che venga presentata ■■ riserva scritt■ all'arbitro, prima della gara. Una gara a rischio.

Ieri s'è davvero toccato il fondo. C'è da augurarsi che sul campo resti una partita di calcio, senza gravi incidenti. Nelle vicinanze dello stadio Curi, su un cartello stradale sta scritto «Perugia, città ■ pace». Lo leggano le due tifoserie.

Bruno Bernardi

Le accuse di una tifosa

«I granata han pestato quel ragazzo»

PERUGIA. Non ci sono stato richieste di rinforzi di agenti, dopo i drammatici episodi di teppismo ed intolleranza della vigilia ■ Perugia-Torino. La gara ■■ considerata già una partita a rischio dai responsabili delle forze dell'ordine che coordineranno oltre 500 uomini, dislocati nei punti più caldi della zona dello stadio Curi. Un piano approntato già in precedenti partite quest'anno. Saranno utilizzati anche alcuni elicotteri e, ■■■ sempre, telecamere installate nei diversi settori dello stadio per identificare eventuali responsabili di azioni di violenza. Un consistente numero di agenti prenderà in consegna gli oltre mille tifosi del Torino che raggiungeranno la stazione di Fontivegge ■■■■ alle 13, per scortarli fino allo stadio.

Un portavoce della polizia ha respinto con forza le accuse riguardanti l'assenza della polizia durante l'allenamento granata: «Nessuna segnalazione ci è pervenuta dai dirigenti del Torino, ■■■ invece generalmente accade per le squadre che trascorrono la vigilia in strutture della città. Evidentemente c'erano ragioni che hanno evitato questa segnalazione: forse ■■■ volevano diffondere la sede dell'allenamento».

Intanto una televisione locale ha mandato in onda l'intervista ■ una tifosa, L.S., 30enne di Ponte San Giovanni, ■■ frazione di Perugia, che ha raccontato di essere stata testimone dei fattacci del mattino: secondo il suo racconto, ■■ sola in tribuna ■ ha sentito «alcuni giovinastri insultare Bucci; immediatamente quattro-cinque giocatori del Torino, tra i quali non c'era il portiere, li hanno inseguiti: due ■■■ fuggiti, il terzo è stato raggiunto ■ pestato, anche con un calcio quando era a terra».

Informato degli episodi accaduti al campo di San Sisto e all'interno dell'albergo che ospita il Torino, il presidente del Perugia, Luciano Gaucci, ha diffuso nel tardo pomeriggio un comunicato ■■■ il quale sostanzialmente invita «i tifosi ■ i giocatori a disputare ■ partita sportivamente, in campo ■ fuori», ma ha anche ■■■■■■ la dose: «Gli altri hanno cominciato con l'aggredire un minorenne: hanno acceso la miccia in tutte ■ maniere, ed ecco i risultati. E così scatta il nervosismo, anche se non si erano ■■■ visti giocatori che vanno a picchiare i tifosi».

Castagner, dal ritiro di Norcia, ■ sapere di essere dispiaciuto per gli episodi ■ violenza che hanno coinvolto giocatori granata e tifosi umbri: «Sono cose che non dovrebbero succedere». Oggi il suo Perugia non ha scelta. Sotto di tre punti deve vincere (al premio-promozione che si aggirerebbe sui 300 milioni a testa, patron Gaucci ■■ avrebbe aggiunti altri 80, cifra equivalente al premio promozione dei granata, per battere il Toro) per sperare almeno nell'eventuale bella. E il ■■■■ schiererà una formazione ■ trazione anteriore, ■■ Guidoni accanto a Tovalieri ■ Rapajc, e l'ex torinista Bernardini.

Reja aspetta l'ufficializzazione della formazione perugina, ■■ ha pronta ■ contromossa: Mercuri (o Pusceddu, su Rapajc, ■■■ Maltagliati su Tovalieri e Comotto su Guidoni. Anche Reja userà il tridente ■■■ Foglia tornante, Ferrante e Lentini. L'allenatore aspetta il referto medico su Tricarico (che potrebbe avere problemi a colpire di testa), e tiene Mercuri e i primavera Lo Gatto e Alessi in preallarme. Lo stesso discorso su Tricarico vale per Casazza. Nell'eventualità desse forfait, il portiere di riserva sarà Pastine. **[ber. mar.]**

Perugia (4-4-2): 29 Pagotto; ■ Tangorra, 14 Matrecano, 23 Materazzi, 3 Colonnello; ■ Cucciari, 10 Bernardini, 37 Olive, 11 Rapajc; 22 Guidoni, 31 Tovalieri. **Torino** (3-4-3): 36 Bucci. ■ Maltagliati, 31 Fattori, 34 Comotto; 15 Tricarico, 18 Nunziata, 24 Dorigo, 14 Mercuri; 17 Foglia, ■ Ferrante, 8 Lentini.

Violenze intollerabili

NIENTE SCUSE A CHI SPARGE QUEI VELENI

FUORI discussione che salire in serie A sia di vitale importanza sia per il futuro del Torino che per quello del Perugia. Purtroppo, del massimo campionato si sono già appropriate della parte peggiore: del clima velenoso creato con dichiarazioni irresponsabili, con insinuazioni maligne che hanno surriscaldato gli animi dei tifosi più beceri, fino a giungere ai fatti incredibili di ieri. Tocca ad altri, ai tutori dell'ordine, stabilire le responsabilità e l'esatta cronologia delle violenze del mattino: ■ noi preme sottolineare che, qualunque ■■■ sia accaduta sul campo d'allenamento, non c'è nessuna giustificazione per l'incursione punitiva dei teppisti nell'albergo della squadra granata, ■ di questo si dovrà tener conto, anche se i regolamenti calcistici non prevedono una responsabilità oggettiva della squadra ospitante per fatti simili. Così ■■■ si dovrà chiedere spiegazioni a chi non ha garantito una sufficiente protezione ■ torinisti: nessuno, a Perugia, poteva ignorare in quale clima di tensione ■ si avvicinava all'odierna sfida del Curi, né ■■■ mancati, nel passato, episodi che dovevano indurre alla prudenza. Ma le vere radici di tutto sono nelle insinuazioni che, da settimane, arrivavano da Gaucci, dal clan perugino: anche qui, niente di nuovo, purtroppo. Assurdo lanciare, ora, ipocriti appelli alla calma: bisognava pensarci prima. ■ ■■ non sanno farlo i diretti interessati. ■■■ alle autorità calcistiche prendere provvedimenti adeguati. **[g. e.]**

FORMULA 1

Oggi nel GP del Canada, il tedesco tenterà di rompere l'egemonia delle «stelle d'argento»

Volano le McLaren, ma Schumi non è lontano

Coulthard precede Hakkinen, la Ferrari però è a soli due decimi

Lo scozzese Coulthard all'ultimo istante ha rubato la pole position ad Hakkinen: la rivalità tra i due potrebbe indirettamente favorire un recupero di Schumacher

■■■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Le McLaren sono intoccabili, in qualificazione. Settima gara della stagione oggi nel circuito dell'isola di Notre Dame in Canada ■ per l'ennesima volta le vetture del team inglese partono davanti a tutti. L'unica differenza, rispetto alle ultime due corse, è che David Coulthard, in un'impennata d'orgoglio (e ■■■ il sogno di inserirsi ■■■■■ nella lotta per il titolo iridato) ha superato all'ultimo istante il compagno di squadra Hakkinen per ■ millesimi di secondo. Lo scozzese ha girato in 1'18"213, cioè a soli due decimi dal miglior giro del 1997. Il che la dice lunga sui continui progressi che fanno le ■■■■■ ■ F1, malgrado tutti i tentativi di renderle ■■■■ veloci, ■■■ gomme scolpite e carreggiate più strette.

Progressi ottenuti anche dalla Ferrari che parte oggi in seconda fila con il terzo tempo segnato da Michael Schumacher (Irvine resta lontano, ottavo) e con la speranza di ribaltare il pronostic■ Sarebbe esagerato dire che il Gran Premio del Canada sia l'ultima spiaggia per Maranello nella ■■■ sfida per il Mondiale. Ma è chiaro che ■■ dovesse vincere ancora Hakkinen, o comunque la McLaren segnare una doppietta, l'obiettivo di conquistare il titolo sarebbe in pratica compromesso, anche ■■ mancheranno ancora ■■■■ prove alla fine della stagione.

Ci ■■■■ tuttavia ■■■■ positive per la Ferrari: ieri ha preso il minor distacco ■■■■ stagione dai rivali, poco più ■ due decimi da Coulthard. «Devo fare il possibile - ha detto Schumi - per conquistare un punteggio che mi consenta di rimanere in lizza nel campionato. ■■ gomme ■■■■ buone, forse posso tenere il ritmo delle due McLaren. Dovremo però centrare tutto alla perfezione: partenza, strategia di gara, soste ai box e messa a punto della vettura. Se tutto andrà nella maniera giusta, in teoria, la possibilità di vincere come in Argentina ■■■ mi sembra così buttata in aria».

Il tedesco non parla di tattiche. E' chiaro che in cuor ■■■ Michael conta anche sulla possibile rivalità fra Coulthard e Hakkinen, gestita ■■■■ squadra, ■■a forse «congelata» per favorire il finlandese leader della classifica. ■ poi c'è il discorso delle gomme: Schumi preferirebbe una temperatura ambientale un po' più elevata, ideale per fare lavorare bene le Goodyear. Tuttavia i nuovi pneumatici americani si sono dimostrati non solo veloci ma anche consistenti, tanto da migliorare ■■■ il passare dei giri, cosa che sinora non era successa.

Della partita, per il podio ■ magari anche per la vittoria, sarà anche Giancarlo Fisichella, ■■ costante ascesa, molto determinato ■ veloce. ■ ■■■■■■ ha ancora ■■■ volta messo sotto nettamente il suo compagno di squadra Wurz, ottenendo ■■ significativo quarto tempo. «Fisico» porta la sua Benetton con la disinvoltura di un veterano anche in ■■■ pista dove si raggiungono in rettifilo i 330 km orari, passando a pochi centimetri dalle barriere. Tra gli outsider ■ parte un Ralf Schumacher in gran forma (quinto tempo), i due piloti della Williams. Villeneuve ■ riuscito soltanto nell'impresa ■■ superare il compagno Frentzen. In corsa però il piccolo Jacques è sempre molto temibile.

Sarà comunque una gara difficile, per tutti, quasi a eliminazione. Lo scorso anno arrivaro■■■ al traguardo, indenni ■ a pieni giri, soltanto ■■■■ piloti. La gara venne turbata dal grave incidente a Panis ■ interrotta quindici giri prima del termine. Il circuito resta, per i muretti posti lungo il nastro d'asfalto, uno dei più pericolosi dell'intero campionato. ■■■ è anche ■■■ pista dove si sono imposti soprattutto i campioni, perché richiede abilità di guida ■ un grande controllo delle proprie forze. Schumacher qui ha vinto nel 1994 con la Benetton ■ nella passata stagione, dopo un gran duello con ■ McLaren di Coulthard, sfortunato nel finale. Il vecchio, notissimo adagio dice: non c'è il due senza il tre... Ma bisogna sempre fare i conti con la squadra che sinora ha dominato il Mondiale e ch■■ forse, questo proverbio non lo conosce.

Cristiano Chiavegato

PROVA DI ■■■ ALLE ORE 17

G.P. ■ Canada, settima prova del Mondiale ■ F1, 69 giri del circuito di 4421 metri, ■■■ a ■■■ 305,049. ■ via ■ piloti:

■ FILA:	COULTHARD (MCLAREN 7)	1'18"213	7ª FILA:	BARRICHELLO (STEWART 18)	1'19"953
	HAKKINEN (MCLAREN 8)	1'18"282		TRULLI (PROST 12)	1'20"188
2ª FILA:	M. SCHUMACHER (FERRARI 3)	1'18"497	8ª FILA:	PANIS (PROST 11)	1'20"303
	FISICHELLA (BENETTON 5)	1'18"826		TAGAKI (TYRRELL 20)	1'20"326
3ª FILA:	R. SCHUMACHER (JORDAN 10)	1'19"242	9ª FILA:	SALO (ARROWS 17)	1'20"536
	VILLENEUVE (WILLIAMS 1)	1'19"588		NAKANO (MINARDI 22)	1'21"230
4ª FILA:	FRENTZEN (WILLIAMS 2)	1'19"614	10ª FILA:	DINIZ (ARROWS 16)	1'21"301
	IRVINE (FERRARI 4)	1'19"616		■■■■■■ (STEWART 19)	1'21"629
5ª ■■■	ALESI (SAUBER 14)	1'19"693	11ª FILA:	TUERO (MINARDI 23)	1'21"822
	HILL (JORDAN 9)	1'19"717		ROSSET (TYRRELL 21)	1'21"824
6ª FILA:	WURZ (BENETTON 6)	1'19"765			
	HERBERT (SAUBER 15)	1'19"840			

Classifica: Hakkinen p. 46; Coulthard 29; M. Schumacher 24; Irvine 15; Wurz 9; Frentzen e Villeneuve 8; Fisichella 7; Salo e Alesi 3; Barrichello 2; Herbert e Diniz 1.

MONDIALI -3 FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Primo allenamento francese per gli azzurri e Baggio parla dei Mondiali e del suo futuro nell'Inter

La rivincita di Robi: lo sfide, sule della carriera

«Che piacere sarà giocare con Ronaldo»

Robi Baggio nel primo allenamento a Senlis: «Sono felice, pronto» dice il Codino che è al terzo Mondiale e in azzurro ha già giocato 47 partite realizzando 25 reti (FOTO ANSA)

DAL NOSTRO INVIATO

Da queste parti, sono passati i Galli e poi i Romani. Piove, quando la Nazionale prende posto del campo che ha, per confini, due cimiteri. Il caldo umido si appiccica alle camicie come una seconda pelle. *Newsweek* ha aperto con Ronaldo. *L'Equipe* dedica una pagina intera, l'undicesima, alla *revanche de Baggio*. La rivincita di Baggio. Di Del Piero, il giovane Holden del nostro calcio, anche se non porta il cappellino all'incontrario, si occupano, per ora, gli scribi di casa Italia. E i cileni. E gli argentini. Giorno verrà. Nel frattempo, Roberto Baggio si arrampica sui fili ad alta delle tv. Transenne e zona mista, che non è uno schema, una tortura: l'eletto di là, tutti noi di qua, a premere, a darci di gomito, a captare brontolii, stravaganti hooligans in carta e penna. A 31 anni, il terzo Mondiale l'Inter, una sorta di terra promessa, la quarta squadra in cinque stagioni, dopo Juventus, Milan, Bologna. Non sono poche. Roberto si riconosce in Marco Pantani, «io quattro operazioni alle ginocchia, lui un'auto che lo falcia e un gatto nero che gli attraversa la strada. Il destino ci ha sfidati, ma abbiamo vinto noi. Ringrazio Gazzoni, il Bologna, i tifosi. L'Inter vuol dire Champions League lo scudetto. Ma, soprattutto, Ronaldo. Sarà un piacere giocargli a fianco».

Moratti aveva bussato alla porta già nell'estate del 1995. Baggio, la rotta con la Juventus, scelse il Milan. Non si è pentito, «ma se uno come Moratti è tornato alla carica, significa che, allora, non ero più comportato così male». Il dualismo con Djorkaeff non lo spaventa. «Siamo tanti - sospira -. La concorrenza mi esalta. Quelli che adesso mi fanno la morale per passato all'Inter, sono gli stessi che, quando accettai Bologna, dissero e scrissero che ci andavo a svernare. In vita mia, non ho rifiutato che una panchina, quella di Bologna-Juve. Ulivieri me lo comunicò alla vigilia, dopo che per una settimana mi aveva trattato da titolare. Mi ribellai al metodo, non alla scelta tecnica: c'è una bella differenza».

«Con Baggio, l'Inter è più forte», sorride Del Piero. «Il simbolo italiano di questi Mondiali sono io, è Del Piero», replica l'ex Codino. Alex continua a correre e ha ripreso a calciare. «Da lunedì intensificherò la preparazione». L'ultima ecografia, effettuata ieri, è stata incoraggiante: parola del professor Ferretti. Del Piero non giocherà contro il Cile, giovedì a Bordeaux. Dovrebbe debuttare a Montpellier, il 17 giugno, contro il Camerun. Baggio si coccola la grande occasione. «I Mondiali, l'Inter. Le sfide sono il sale della carriera. Aiutano a capire i propri limiti e, soprattutto, a spostarli». L'importante è avere fede, non mollare, mettersi sempre in discussione. In Nazionale, Baggio ha realizzato venticinque reti in 47 partite, è il quarto cannoniere di tutti i tempi, in compagnia di Altobelli e Baloncieri, nella scia di Riva (35), Meazza (33) e Piola (30). Detesta i riflettori, «non è vero che non ho le palle. Sono schivo, volo basso e, per questo, a certa gente non sembra vero di potermi screditare». I ferri dei chirurghi ne hanno scortato l'incedere non meno dei miliardi. Il suo *tour de France* comincia contro Salas e Zamorano. Graffiti e fioretti s'intrecciano romantici: «Tanto ho dato al Bologna, tanto ho avuto». Non si nasconde. Baggio mina vagante: il copione è obbligato. Gigi Simoni si sarebbe accontentato di Boghossian. Sarà anche un regalo ingombrante, Robi, ma un pacco no, non lo è più, ammesso che lo sia stato. Semmai, c'è il rischio che la stagione post-mondiale non ricalchi le orme gloriose di quella «pre». Roberto ci guarda di traverso. Ogni volta, gli si chiede di dimostrare qualcosa che ha già dimostrato, di spazzare via dai suoi cieli le nuvole fosche dell'appagamento, dell'insicurezza.

«Sono felice, sono pronto», ripete. Il coniglio bagnato ha messo su l'elmetto. Difficile anticipare come andrà a finire. Ma è bello pensare che dietro alle transenne ci sono Baggio e Del Piero, fiori del nostro giardino, orgogliosi di misurarsi con gli altri e con se stessi.

Roberto Beccantini

ULTIMA PARTITELLA

Oggi contro una selezione di dilettanti

SENLIS. La prima conferenza di Cesare Maldini allo stadio di Senlis è stata serena e tonica, come l'allenamento. Questo pomeriggio (ore 17,30) la Nazionale sosterrà l'ultima partitella di collaudo contro una selezione dilettantistica dell'Oise.

In assenza di Alex Del Piero, che continua a prepararsi cautela, il citì azzurro proverà forze e schemi in proiezione Cile, l'avversario che ci terrà a battesimo l'11 giugno a Bordeaux. In sintesi (1-3-4-2) con Pagliuca; Costacurta; Cannavaro, Nesta, P. Maldini; Moriero, D. Baggio, Albertini, Di Matteo; Vieri, R. Baggio.

Rispetto all'amichevole di Göteborg (martedì scorso, 1-0 per la Svezia), Moriero avvicenderà Di Livio fin dall'inizio, Dino Baggio prenderà il posto di Biagio e Vieri, allora indisposto, quello di Ravanelli, sollevato dalle buone notizie giuntegli da Perugia: il figlioletto Luca, ricoverato in ospedale, sta meglio.

Sul piano squisitamente tattico, Cesare Maldini ha deciso di collocare Cannavaro sul centro destra della difesa per prepararlo al duello con Salas, mentre Nesta, salvo contrordini, dovrà occuparsi di Zamorano. Il citì degli azzurri ci ha tenuto a precisare una cosa: «Il nostro ritiro non sarà un convento, ma non è neppure un'allegra caserma». E poi, rivolto ai giornalisti, ha aggiunto: «Per quanti sforzi abbiate fatto, uno dei miei ubriaco dovete ancora beccarlo». Prosit e risata generale.

> «Sono simile a Pantani: il destino ci ha sfidati ma abbiamo vinto noi Son schivo: per questo non piaccio a certuni»

Le accuse sui giornali

dopato? lui

L'ETRAT. La notizia diffusa a Buenos Aires che Veron sarebbe risultato positivo un controllo antidoping voluto dalla federazione, ha sorpreso non poco il clan argentino. L'interessato si è presentato in conferenza stampa mostrando sicurezza: «Sono tranquillo, se non lo fossi credete che sarei qui davanti a voi? - ha detto -. Temo solo che adesso qualcuno dirà anche che sono gay. E, prova, porteranno lo spot pubblicitario nel quale ho recitato nudo».

Molto seccato invece Passarella: «Sono stanco sentire tante invenzioni. Non ho bisogno di dare chiarimenti perché, naturalmente, smentisco tutta questa storia sul doping. Basta con le fantasie - ha continuato il ct argentino -. Prima la storia della polizia che avrei chiamato per fare sequestrare il filmato dell'allenamento a un giornalista giapponese; adesso questa del controllo positivo. Non voglio perdere tempo con fandonie che mi mettono solo malumore».

Camerun, guai giudiziari

Zamorano e Salas in gol ma il Cile

MERIGNAC. Cile e Camerun, avversarie dell'Italia insieme con l'Austria, stanno concludendo la rifinitura in vista dell'inizio dei Mondiali. Ieri il Cile ha battuto 5-0 (2-0) in una partitella la squadra giovanile della Universidad Catolica di Santiago. Nel primo tempo Acosta ha schierato la formazione che affronterà l'Italia a Bordeaux e che è riuscita a passare solo grazie alla prodezza di testa di Zamorano e al rigore di Marcelo Salas.

Un po' meglio la ripresa, durante la quale Acosta ha mandato in campo le riserve. Le reti portano la firma di Neira, Sierra e Barrera.

Per quanto riguarda il Camerun, mentre Oman Bijik è raggiante per la doppietta segnata alla Danimarca («Peccato per la Samp, che mi ha scaricato») una vicenda giudiziaria turba gli africani. Il massimo dirigente, Vincent Onana, è in stato di fermo con l'accusa di aver rivenduto a Europa 3000 biglietti del pacchetto affidato al Camerun per la vendita interna.

Il cardinale Tonini

«Il Papa [illegible] i polacchi»

ROMA. «Non credo che il Papa si intenda molto di calcio. Non lo penso. Quando accostando Ronaldo gli ha chiesto se giocasse in Italia, vuol dire che il Papa sa chi è Ronaldo quindi vuol dire che non ha tempo di seguire le partite»: la conferma viene dal cardinale Tonini in una intervista, che sarà trasmessa oggi dalla Radio Vaticana. pare, però - afferma Tonini - che quando si tratta di squadre polacche sia interessato anche lui. E' un uomo molto reale, molto vicino, non è un uomo che vuole nell'irreale. Tutto quello che sa umano, lo segue e ne gode».

Intanto Ronaldo, nel ritiro del Brasile a Ozoir-la-Ferriere, appare di buon e puntualizza: «A chi mi chiede se mi sposo dopo i Mondiali posso rispondere che prima o poi dovrò farlo. Ma per adesso penso soltanto ai gol. Non perché, ma sul mio futuro con Suè Werner i giornali italiani ne sempre più di me...».

Delude solo il Sud Africa

Croazia a valanga contro l'Australia ko a Tunisi

A Zagabria, la Croazia (gruppo H insieme con Argentina, Giappone e Giamaica) ha battuto 7-0 l'Australia. Tre reti Suker, due di Boban e una Prosinecki e Kozniku.

A Ploiesti, la Romania (gruppo G Colombia, Inghilterra e Tunisia), ha battuto la Moldavia 5-1 con gol di Popescu, Petrescu, Dimitrescu, Moldovan e Niculescu.

E' finito 4-0 il match tra Tunisia (gruppo G con Romania, Colombia e Inghilterra) Galles nella capitale afri In gol Younes, Jaballah e doppietta di Badra.

A Baiersbronn (Germania) convincente 1-1 tra Sud Africa (gruppo C con Francia, Danimarca Arabia Saudita) e Islanda. A segno, per gli africani, McCarthy.

Gol di Scifo nell'1-0 del Belgio (gruppo E, con Olanda, Sud Corea Messico) sul Paraguay (gruppo D, con Spagna, Nigeria e Bulgaria).

A Basilea, Svizzera Jugoslavia (gruppo F con Iran, Germania e Usa) hanno pareggiato 1-1 con reti di Brnovic e Muller.

La Società nostra cliente, un Gruppo Industriale operante a livello internazionale, ci ha incaricati di ricercare:

AZIENDE

- con sede nel Nord Italia Occidentale, cui affidare la progettazione e la costruzione meccanica/elettrica di macchine ed impianti per la movimentazione e la manipolazione industriale di parti di medie/grosse dimensioni. Rif. PC
- dislocate sul territorio nazionale per l'installazione degli impianti presso clienti sia in Italia che all'estero. Rif. IN

Si prega di inviare dettagliata descrizione dell'azienda, citando anche sulla busta il riferimento d'interesse, a:

Inter Search Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

OVAM spa società che opera nel settore Ricambi auto ca per la propria filiale di Torino un

RESPONSABILE DI FILIALE

Si chiede:
- Età max 35 anni
- Esperienza in posizione analoga nel settore commercio
- Capacità gestionali

Inviare curriculum con fotografia non restituibile a Ovam spa via Archimede, 12 - Pero (MI) 20016 fax 02-33939241

VIVERE E MORIRE

Vivere è lottare,
morire è un insieme di incertezze.
Soltanto si può vincere o perdere, e
più vincere che perdere o viceversa.

Le battaglie della vita sono tante.
Molti combattono una sola lunga
identica battaglia. Tanti hanno
battaglie sempre diverse,
pochi si scelgono le battaglie.

In questi combattimenti si delinea
la sorte della battaglia finale,
che chiede la guerra per la vita.
L'ultima battaglia è con la morte:
la battaglia che tutti perdiamo.

Ognuno di noi ha alle spalle l'ombra
della morte, mai non la vede mai,
perché come si volta, l'ombra si sposta.

Morire è entrare e svanire nell'ombra.

E' qui un enigma che è difficile,
e pieno d'incertezze.
Incertezze di tempo e di modi.
Non c'è niente di certo in questo
mondo, finché non è accaduto.

Il vivere è lagnarsi dalle incertezze
del morire. Il morire è lacerato
dal dubbio del finire.

Vivere e morire saranno sempre
un movimento, perché sono due
forze contrarie che abbisognano
l'una dell'altra senza fine.

31 maggio 1998

Giovanni Reverso

IMAZ E PUBBLICITARIA

CAMPANIA

Il mondo in regione

Vieni a scoprire un mondo di arte,
di divertimento, di sole, di mare, di colori, di sapori, di simpatia...
e, fino al 27 giugno, vieni a visitare la mostra

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA Assessorato al Turismo

UN MONDO DI PAPERI

NAPOLI - CASTEL DELL'OVO

Ente Provinciale per il Turismo di Napoli, Salerno, Caserta, Avellino, Benevento

RINTAL

Azienda leader nella produzione e commercializzazione di beni durevoli, certificata ISO 9001, presente in Italia con 25 filiali dirette, ricerca

FUNZIONARI/IE TECNICI

[illegible] TRASPORTI

Esperienza pluriennale nel settore - Competenza nella gestione di grandi volumi - Esperienza consolidata nella gestione di fornitori di

rif. 111 - RESPONSABILE GESTIONE

Esperienza consolidata nei metodi operativi e nella gestione di Risorse Umane
Inviare curriculum Vitae autorizzazione al trattamento dati ai sensi della legge 675/96 a Publikompass 31B - 10100 Torino.

Azienda Settore Elettromedicale CERCA:

COMMERCIALE

ambo sessi età 27-33 anni, diploma scuola media superiore, conoscenza inglese, presenza, personalità

TECNICO COMMERCIALE

età 24-30 anni, diploma perito elettronico, conoscenza inglese, assistenza tecnica interna/esterna

IMPIEGATA

22-25 anni, diploma scuola superiore, conoscenza inglese, uso P.C., serietà

Scrivere Publikompass 7205 10100 Torino

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FORLI'

Avviso

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì

Avvisa

che il giorno 24/06/ alle ore 10,30, si procederà alla vendita all'asta seguenti lotti

I LOTTO - PODERE ARBANO
Prezzo a corpo a base d'asta: L. 877.000.000
II LOTTO - FABBRICATO RURALE S. MARTINO
Prezzo a corpo a base d'asta: L. 450.000.000
III LOTTO - APPEZZAMENTO DI TERRENO CHICCONA
Prezzo a corpo a base d'asta: L. 324.000.000
IV LOTTO - COCCOLINA
Prezzo a corpo a base d'asta: L. 473.000.000
V LOTTO - PODERE CELLETTA
Prezzo a corpo a base d'asta: L. 407.000.000
VI LOTTO - PODERE OPPIATELLO
Prezzo a corpo a base d'asta: L. 446.000.000
VII LOTTO - PODERE LORENZINA
Prezzo a corpo d'asta: L. 600.000.000
VIII LOTTO - APPEZZAMENTO DENOMINATO ALBERETA
Prezzo a corpo a base d'asta: L. 20.000.000

L'asta si terrà con le modalità di cui all'art.to 73, lett. C) del 23 maggio 1924, n. 827 con ammissione delle sole offerte il cui prezzo sia superiore o almeno pari al prezzo base d'asta.

Modalità di partecipazione alla gara, presentazione delle offerte, e bando integrale d'asta possono essere assunte rivolgendosi al Rag. eo Bertaccini, presso il Servizio Attività Tecniche dell'Azienda U.S.L. di Forlì in Via Forlanini n. 34 (Ospedale Pierantoni) Vecchiazzano - Forlì - Tel. 0543/731500 - Telefax 0543/731504.

IL GENERALE
Dott. Lino Nardozzi

La Stampa 1897 in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

Società di Consulenza Organizzativa e Formazione, con sede in Torino, per inserimento in progetti internazionali e/o per collocazione in aziende proprie clienti, esamina candidature per le seguenti posizioni professionali.

rif. 110 - TRASPORTI

Esperienza pluriennale nel settore - Competenza nella gestione di grandi volumi - Esperienza consolidata nella gestione di fornitori di

rif. 111 - RESPONSABILE GESTIONE

Esperienza consolidata nei metodi operativi e nella gestione di Risorse Umane
Inviare curriculum Vitae autorizzazione al trattamento dati ai sensi della legge 675/96 a Publikompass 31B - 10100 Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Le finali del tennis al Roland Garros: oggi con Moya-Corretja continua e si conclude il festival spagnolo

La Sanchez respinge i missili della Seles

E per la terza volta è la regina di Parigi

DAL NOSTRO INVIATO

Mamma Marisa, che non ha l'aspetto di una simpaticona, ha messo nel forziere di famiglia, di cui tiene le chiavi, altri 3.624.000 franchi, quasi 1 miliardo e mezzo milioni di lire. Quando Monica Seles ha cacciato oltre la linea la palla del match, lei è schizzata in piedi quasi calpestando Roland, lo Yorkshire che Arantxa, come dice il nome stesso, si è regalata dopo aver vinto per la prima volta a Parigi. Arantxa, a sua volta, spinta dallo stesso furore con cui aveva affrontato, giocato e vinto il suo terzo Roland Garros, ha scalato la tribuna per abbracciare tutti, mamma, papà e fidanzato. E anche il cagnetto, naturalmente, che insieme ai due fratelli Emilio e Javier e alla sorella Marisa fa ormai parte della grande famiglia. Monica Seles, mentre tutto questo accadeva attorno a lei, se ne stava seduta sola soletta con gli occhi lucidi e la mente altrove. «Mi dispiace aver la battuta; dopo quel che ha sofferto per la morte del padre ha dato un grande esempio di professionalità dimostrando di essere una campionessa vera» ha detto Arantxa omaggiando la rivale davanti al popolo del Roland Garros. Al quale, peraltro, non ha risparmiato una tirataccia d'orecchi. «Nove anni fa facevate il tifo per Steffi Graf contro di me e io ho vinto. Lo stesso è capitato con Monica: ma vi perdono, l'anno prossimo sarò di nuovo qui» ha detto la piccola spagnola, che poi tanto piccola non è: sembra più bassa dei suoi 169 centimetri per via di quelle gambotte che sono tronchi d'albero e che le permettono, come è capitato ieri, di macinare chilometri e rendere vani gli sforzi altrui.

«Abbiamo dimostrato di essere ancora giovani» ha detto invece Monica Seles parlando di questo strano match, considerato alla vigilia una specie di remake del '91 (vittoria Seles) carico di ricordi fra due giocatrici, 24 anni lei, 26 Arantxa, che hanno segnato la prima parte degli Anni 90 e che sembravano spazzate via dalla impetuosa ondata della nouvelle vague della racchetta, da Hingis, Williams Sisters e Kournikova, le quali forse hanno commesso l'errore, qui al Roland Garros, di non accorgersi che il pericolo poteva venire dal passato. «Domani riprenderò ad allenarmi, come ho fatto in queste due settimane, facendo tesoro della sconfitta» ha detto ancora Monica Seles ribadendo la sua intenzione, fermissima, di continuare sulla strada scelta, il tennis impegno totale se non proprio ragione di vita.

La signora in nero, contro il torello di Barcellona, ha sudato e sofferto Sisifo condannato alle sue fatiche. Arantxa era un muro di gomma, Monica spinta dal pubblico che dimostra amarla più adesso di quando era sul trono, attaccava, attaccava sempre e l'altra ribatteva, ribatteva sempre ogni palla oltre la rete. Giocando bene, però, mettendo a segno i colpi importanti, a parte naturalmente la seconda partita che la spagnola ha perso a zero dando l'impressione di voler prendere fiato dopo aver capito che il set era volato via. Sul 5-0 per Monica, Arantxa è andata in bagno e è tornata trasformata, suscitando per la verità qualche malizioso sospetto fra coloro che vedono il male e la chimica dappertutto. Le gambe hanno ripreso a vorticare, la racchetta a mulinare, la rivale sempre più domata e la vittoria sempre più vicina.

Arantxa Sanchez, 26 anni, ha vinto contro Monica Seles in tre set

«Io ero un po' stanca e ho commesso più errori di quanto mi potessi permettere con Arantxa: li ho pagati tutti» ha detto Monica mentre la foltissima tribù spagnola dava inizio alla festa.

Una festa che continuerà anche oggi con la finale maschile, visto che a incrociare le racchette amiche due catalani, Carlos Moya e Alex Corretja, il Bello e il Buono. «Abbiamo già vinto in due, non importa chi sarà il primo», ha detto il Buono che sta in vantaggio sul Bello per 2-1 negli incontri diretti. Carlos è testa di serie n.12, Alex è la n.14: pronostico aperto. I colleghi spagnoli dicono che Carlos è la qualità e Alex il lavoro. Non sanno per chi tifare, beati loro. Consegnerà la coppa Pelè, legando idealmente la Francia del tennis a quella del calcio mondiale che va a iniziare.

Carlo Coscia

Singolare femminile (finale): Sanchez-Seles 7-6 (7-5), 0-6, 6-2. Oggi la finale maschile: Moya-Corretja

Juve su Diomede, l'Inter ripensa a Roberto Carlos

Djorkaeff al Real Madrid e Moriero in Inghilterra?

MILANO. Il Bologna cambia obiettivo: ha chiesto all'Inter il prestito di Recoba, che il Bari ha scaricato dopo i ripetuti rifiuti al trasferimento. Il Bari si è assicurato due danesi: il difensore Knudsen e il centrocampista Matson dell'Ab Copenaghen. Coi 2,5 miliardi avuti dal Napoli per Morgita, il Piacenza ha riscattato dal Milan la metà rossonera di Dionigi.

L'Inter pensa di cedere Moriero in Inghilterra: il tornante, che ieri scorsi non ha accettato l'offerta di prolungare il contratto di tre anni a 2,5 miliardi a stagione pretendendo almeno mezzo miliardo in più, è richiesto da Arsenal e Liverpool. E a Milano sta per arrivare anche un emissario del Real Madrid che, oltre a trattare la Lazio l'acquisto di Boksic, vorrebbe concludere lo scambio Djorkaeff-Roberto Carlos: Moratti però vuole prima conoscere il parere del giocatore e quali sono le pretese economiche del Real. Sempre dalla Spagna giunge voce che il Real torni alla carica per avere Lippi. La Juve nel frattempo segue con attenzione il centrocampista francese Diomede, 24 anni.

Si muove anche il Toro: tratta con la Roma il difensore Pivotto, l'esterno sinistro Dal Moro e il centrocampista Lucenti, e col Lecce l'attaccante Palmieri. La Roma continua a insistere su Inzaghi, che prima di partire per i Mondiali ha dato il suo gradimento al trasferimento. Anche il Milan insiste col Parma per Dino Baggio, pronto a dare in cambio Boban, che già l'anno scorso era stato richiesto da Tanzi. La Lazio si butta su Guivarc'h, l'attaccante della Francia dell'Auxerre, che è valutato 15 miliardi. [a. sor.]

Ottimi protagonisti oggi a Padova

La Jones all'attacco del primato dei 200

PADOVA. Profumo di primato oggi pomeriggio, dopo l'incontro di calcio Padova-Reggina, allo stadio Euganeo. L'atletica, grazie all'impegno dell'Assindustria locale, mette in campo alcune stelle mondiali. La più luminosa è la statunitense Marion Jones sui 200, che ha dichiarato di voler attaccare il limite mondiale, datato 1988, di 21"34 della leggendaria Florence Griffith. Altra stella il cubano Ivan Pedroso nel lungo su una pedana amica e a lui cara. Con 8,71 e 24 centimetri mondiale di Mike Powell del '91 a Tokyo.

Si spera poi nel primato italiano degli . Marcello Fiasconaro nel '73 a Milano in 1'43"7, oggi ci prova Andrea Longo in ogni chiamato a rispondere all'eccellente 1'44"46 ottenuto da D'Urso a Milano. Longo sarà spronato dal cubano Tellez, vicempione del mondo. Nel lungo femminile, attesa per Fiona May così come, nei 1500, per Alessandro Lambruschini che deve chiarire le sue ambizioni nell'anno degli Europei. Infine novità Bradamante nell'alto donne (quest'anno ha già saltato 1,95) e il rientro di Dal Soglio nel peso contro il gigante americano Hunter, fidanzato di Marion Jones. Ieri nell'anticipo del meeting vittorie di Enrico Sgrulletti nel martello con 78,24 e Massimo Allevi nell'asta con 5,60. [a. m.]

Premondiali: Italia ok in Croazia

Scudetto a Treviso Arbitro sotto scorta

BOLOGNA. Il Benetton Treviso si conferma campione d'Italia di rugby. Allo stadio Dall'Ara di Bologna, ha battuto 9-3 il Simac Padova al termine di una partita molto combattuta povera di gioco e priva di azioni spettacolari. Decisivi i calci di punizione di Sherrell. A fine partita i «petrarchini» si sono lamentati dell'arbitraggio. «Treviso fuori dal campo ha sicuramente qualcosa in più di noi - ha dichiarato polemicamente l'allenatore del Simac, Munari -; comunque facciamo i complimenti ai vincitori. Alla fine quello che è sempre il risultato».

Per quanto riguarda le qualificazioni alla Coppa del Mondo 1999, nazionale azzurra, priva naturalmente dei giocatori impegnati a Bologna nella finale scudetto, ha concluso a punteggio pieno (quattro vittorie su quattro) il girone eliminatorio. In un match disputato in condizioni ambientali molto difficili (a Makarska in Dalmazia, sede della gara il termometro ha segnato i 37° all'ombra) gli azzurri hanno battuto la Croazia 39-29 (23-15) segnando mete con Scanavacca, Vaccari e Marcello Cuttitta, alle quali lo stesso Scanavacca (che ha sostituito l'infortunato Dominguez) ha aggiunto sei calci di punizione e tre trasformazioni.

3-1 in World League

[illegible] dall'Argentina

BUENOS AIRES. Italia sconfitta (3-1) dall'Argentina al Luna Park di Buenos Aires nel primo dei due incontri World League. I padroni di casa, pur privi di Cuminetti, hanno vinto senza problemi, imponendo il proprio gioco, grazie anche alla pessima giornata degli azzurri in ricezione. L'inserimento di Giombini - il migliore degli italiani - ha ridato fiato all'Italia nel 2° set, ma non è bastato quando gli argentini hanno ripreso ad esprimere al meglio il loro potenziale. **Argentina-Italia 3-1** (15-1, 8-15, 15-6, 15-13). *Argentina* (all. Castellani): Milinkovic 18+15, Elgueta 7+16, Quaini 0+2, Weber 0+1, Spajic 2+10, Vizzari 7+5, Pereira 7+17. *Italia* (all. Bebeto): Meoni, Bendandi, Fei 2+7, Papi 6+10, Giombini 9+12, Sartoretti 3+10, Casoli 1+0, Pippi, Bellini 2+5, Pasinato 4+5, Giretto 4+4.

SPORT FLASH

CALCIO, ARBITRI C. Oggi (ore 16,30): *Playoff* C1A Livorno-Alzano (and. 0-0) Cossero; Cremonese-Lumezzane (2-1) Pirrone; C1B Ternana-A. Catania (0-0) Soffritti; Gualdo-Nocerina (0-2) Sciamanna. C2A: Cittadella-Albinese (1-1) Linfatici, Pro Patria-Triestina (0-2) Pieri; C2B: Rimini-Spezia (0-0) S. Ayroldi; Arezzo-Teramo (0-0) Pausti; C2C: Crotone-Trapani (1-1) Manari; Sora-Benevento (0-1) Saccani. *Playout* C1: Pistoiese-Alessandria (1-1) N.Ayroldi; Prato-Carrarese (0-2) Borelli; C1: Palermo-Battipagliese (0-1) Gabriele; Lodigiani-Turris (2-1) Cassarà; C2: Giorgione-Solbiatese (1-1) Battaglia; Loffe-Cremapergo (2-0) Silvestrini; C2: Torres-Iperzola (3-2) Ciccoianni; Viareggio-Tempio (0-1) Lion; C2: Juveterranova-Chieti (0-3) Cecotti; Albanova-Frosinone (0-4) Calcagno.

TOTOSCOMMESSE AL VIA? Se nei 15 giorni che devono trascorrere dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, avvenuta il giugno, non problemi, dal 20 giugno partirà il tanto atteso Totoscommesse. In tempo per sfruttare il trampolino lancio dei Mondiali e aprire le puntate con l'ultima partita dell Italia nella prima fase, Italia-Austria del 23 giugno.

MUORE TORNEO E' deceduto all'ospedale di Treviso, dopo il malore che lo aveva colto sul campo durante un torneo amatoriale, Arles Panisi, 54 anni, di Mogliano Veneto (Tv), giocatore di serie del Padova ed ex allenatore di varie squadre dilettanti.

Molte vecchie glorie, tifosi e gente comune, in tutto oltre 300 persone, hanno dato a Firenze l'estremo saluto a Miguel Angel Montuori, il campione argentino morto giovedì scorso all'età di 66 anni.

BASKET, GARA 2 AI BULLS. I Chicago Bulls hanno vinto (93-88) la da partita della finale scudetto Nba contro gli Utah Jazz. Ora il bilancio è di parità (1-1).

CICLISMO, VINCE Il francese Laurent Jalabert si è imposto, precedendo allo sprint Casagrande e Salmon, nell'8ª «Classica delle Alpi» disputata su 181,5 km di percorso montagnoso, tra Chambéry e Aix-les-Bains.

DUCATI Tre Ducati (guidate da Chili, Corser e dallo spagnolo Lavilla) partiranno oggi in prima fila nel Gp di Germania, prova del Mondiale, insieme alla Honda dell'americano Edwards.

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 146 TURBODIESEL.
GRANDE NELLE PRESTAZIONI.
SICURA NEI CONTENUTI.
GENEROSA NEI VANTAGGI.

ABS ed airbag di serie, 90 CV-CEE di potenza, 20 km con 1 litro di gasolio a 90 km/h e 3.650.000* lire di risparmio con gli eco-incentivi.

Partite a bordo di Alfa 146 TD L e riconoscete subito la sportività Alfa Romeo unita alla generosità di un turbodiesel.
Motore potente e affidabile, per darvi, sempre, il massimo rendimento nelle lunghe distanze, nel massimo controllo dei consumi.
Con la grande sicurezza di ABS ed airbag di serie. Ma non solo. Fino al 31 luglio potete risparmiare L. 3.650.000* con gli incentivi ecologici.
Approfittatene subito, Alfa 146 TD L vi aspetta dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA 146 TD L A PARTIRE DA
L. 25.450.000*
*Fino al 31 luglio, per chi ha un'auto con più di 10 anni. Chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

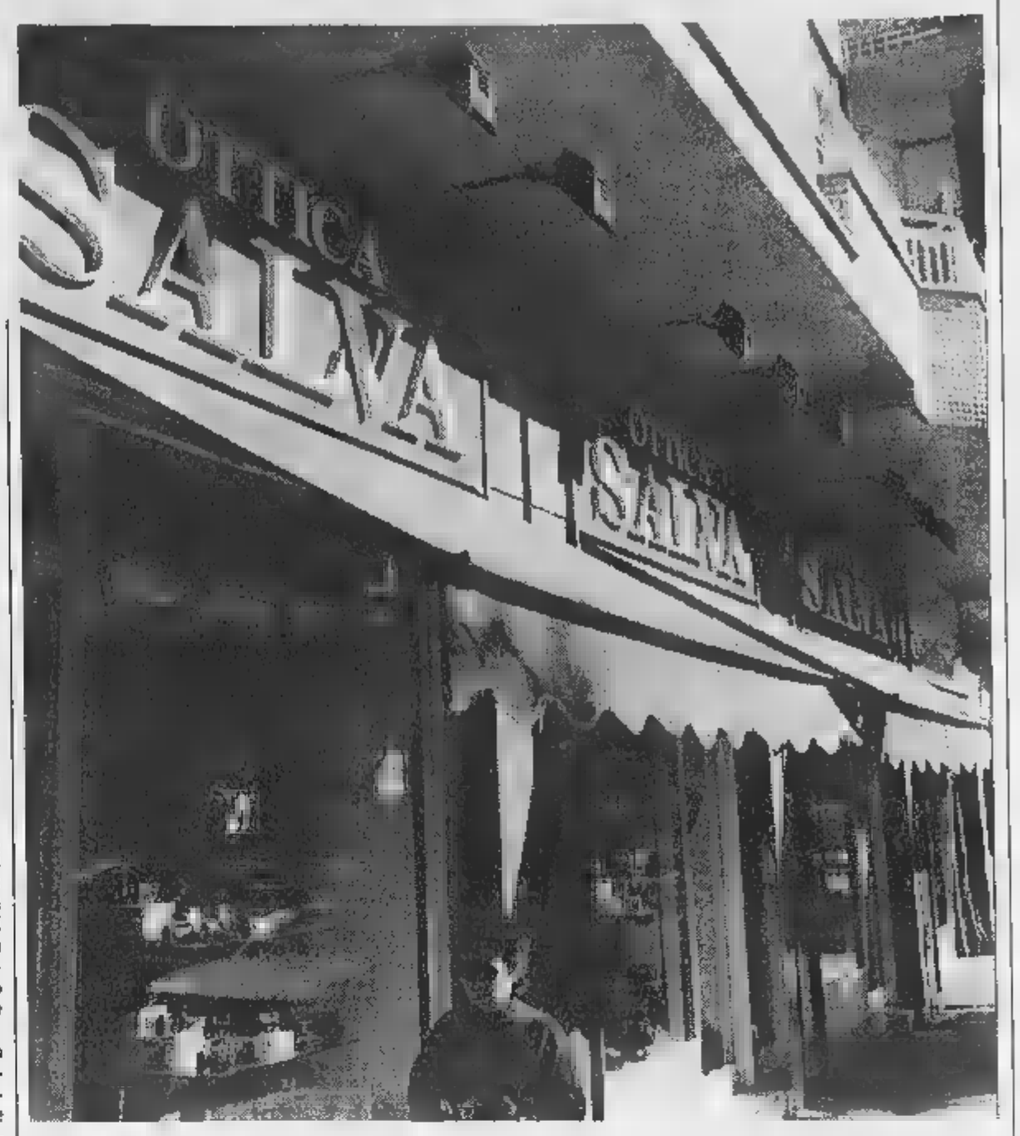
http://www.alfaromeo.com Alfa Romeo consiglia SELENIA MOTOR OIL

INFORMATEVI DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Vasta gamma di modelli da «Ottica Salva», e c'è pure il settore degli affari

Invito nel pianeta degli occhiali

Lenti e montature, cambiarle risparmiando



Non possono mancare nella valigia dei weekend ■ in quella delle vacanze: ■■■ gli occhiali da sole (c'è chi ama sfoggiarne di sempre nuovi e dalle griffe più diverse), ■■■ i kit per le lenti a contatto (per chi non può farne a meno ■ per chi le usa volendo cambiare colore agli occhi). Non bisogna poi dimenticare un posto per il binocolo - come fanno i veri viaggiatori - indispensabile per visitare edifici storici, per carpire paesaggi. ■ ■■ ultimo, per gli «appunti» di viaggio, l'indispensabile macchina fotografica.

Da «Ottica Salva» tutto ■ pronto per andare incontro a qualsiasi richiesta nel segno dell'estate. Qualità, ampia scelta di occhiali e montature, disponibilità, competenza: parole chiave che è facile verificare, c■■■ migliaia di clienti in Torino e provincia hanno già potuto fare nel corso degli anni. Anche l'apertura del nuovo negozio di corso Vercelli 64 - il 14° contraddistinto dal famoso marchio - altro non ■ ■■ ■■ ■ prova del successo di tanta professionalità.

Entriamo in ■■■ qualsiasi dei loro punti vendita; c'è qualcosa di nuovo, è facile accorgersene. Gli spazi sono stati riorganizzati, l'arredamento rinnovato. Ambienti ancora più gradevoli ■ funzionali garantiscono il miglior servizio possibile al cliente. Il pianeta occhiali ■ lì, rappresentato da tutti i prodotti più all'avanguardia. Così come all'avanguardia ■ aggiornato è lo staff di ottici optometristi che ■■ guiderà nella scelta della soluzione che fa per voi.

Potevano mancare delle sorprese? Certamente no. Due i motivi: sia per festeggiare lungo tutti i punti vendita l'apertura del nuovo quattordicesimo negozio, sia per rimanere fedeli alla propria politica commerciale, che è sempre stata attenta a ogni cliente. E allora ■■■ole, le nuove sorprese. Con lo slogan «Mai speso così poco per così tanto» ■ partita la promozione speciale dedicata ■ chi ha bisogno di ■■ occhiale da vista ■ deve aggiornare il vecchio paio. Approfittatene: lenti di qualità con trattamento anti-riflesso più la montatura (ne è stata selezionata una vasta gamma fra cui scegliere) vengo■■ offerte al prezzo super-conveniente ■ 129 mila lire. La promozione durerà fino al 31 luglio.

■ adesso guardatevi intorno. Non vi sfuggirà «l'angolo degli affari». E' una novità assoluta: tutti gli occhiali in vendita in questa particolare sezione (si ■■■ finendo di prepararla in ogni negozio) hanno prezzi speciali, occasioni per il nostro portafoglio senza nulla togliere alla qualità ■■■ prodotti.

Strategici sul territorio, (sono presenti anche ad Asti, Moncalieri e Chivasso) con punti vendita a Torino in■ ■■■ di grande passaggio ■ dove si può parcheggiare facilmente, i «Salva» in trent'anni di attività hanno creato una serie ■ servizi unici. Da quello a domicilio (sono stati tra i primi in Torino a consegnare gli occhiali, su richiesta, direttamente a casa) ai servizi in aziende ■ fabbriche, che possono richiedere forniture ■ assistenza diretta. Quindi i pagamenti rateali. Da sempre vengono studiate particolari formule per dare la possibilità a chiunque ■ non rinunciare o anche solo rimandare l'acquisto di un paio di occhiali.

Sulla via delle vacanze, ■■■ tre si prenotano viaggi ■ soggiorni, non dimentichiamo dunque di fare un pensierino su occhiali e lenti. E' tutto ■ posto? Oggi ■■■ lente può rivoluziona■■ ancora più che in passato la qualità della vita e del tempo libero. Pensiamo alle lenti progressive. Diversi livelli di correzione in un'unica lente per vedere bene da vicino ■ da lontano ■■■■ dover cambiare gli occhiali. Ottica Salva non ha dubbi sulla perfezione delle «progressive multifocali» che ha in vendita, tanto che da parecchi mesi ha lanciato la sfida «soddisfatti o sostituite». Pensiamo anche anche alle lenti anti-rottura in policarbonato. Per la loro eccezionale resistenza ■ urti e ■ colpi ■■■■ ideali ■■ montare sulle maschere subacquee e sugli occhiali da sci. E a proposito di sport, non dimenticatevi di farvi graduare o montare lenti correttive sugli stessi occhialini da piscina, su quelli da sci, sulle maschere da sub.

«Ottica Salva» vuole anche dire macchine fotografiche, binocoli normali o per la visione notturna, cannocchiali, telescopi, bussole, barometri, contapassi per il jogging. Punto-forza il sempre ottimo rapporto qualità-prezzo ■■ tutta l'ampia gamma di articoli e prodotti. Impossibile non uscirne soddisfatti.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Cinque i feriti dopo la notte di paura: vogliamo il rispetto della legalità

San Salvario, riesplode la tensione

«I maghrebini non sono padroni del quartiere»

Dopo la notte della paura a San Salvario il prefetto Mario Moscatelli incontra il coordinamento dei comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballisai (Porta Palazzo), il responsabile Carlo Varra varcano l'ufficio di piazza Castello per consegnare il libro delle proteste e delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore e prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barricheremo in per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino del nostro quartiere. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo».

Il tappeto vetri rotti c'è più, in via Nizza, e neppure le lattine utilizzate l'altra come proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi e gli altri s'incontrano. la tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? «A metà - dichiara Rossi -. Ci è stato promesso che una parte di polizia e carabinieri reclutati per la Sindone resterà a Torino nelle zone a rischio, che metteranno le telecamere strada, e che nascerà in corso Brunelleschi il "centro di permanenza", pseudo-carcere dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in attesa del rimpatrio. Ma non ci soddisfa il discorso della repressione: la possibilità di intervenire, vediamo ext...comunitari delinquere. E, soprattutto, vorremmo che il Comune si preoccupasse di noi. Come Milano: Albertini è Giuliani, eppure è riuscito far chiudere alcuni bar mal frequentati e a ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

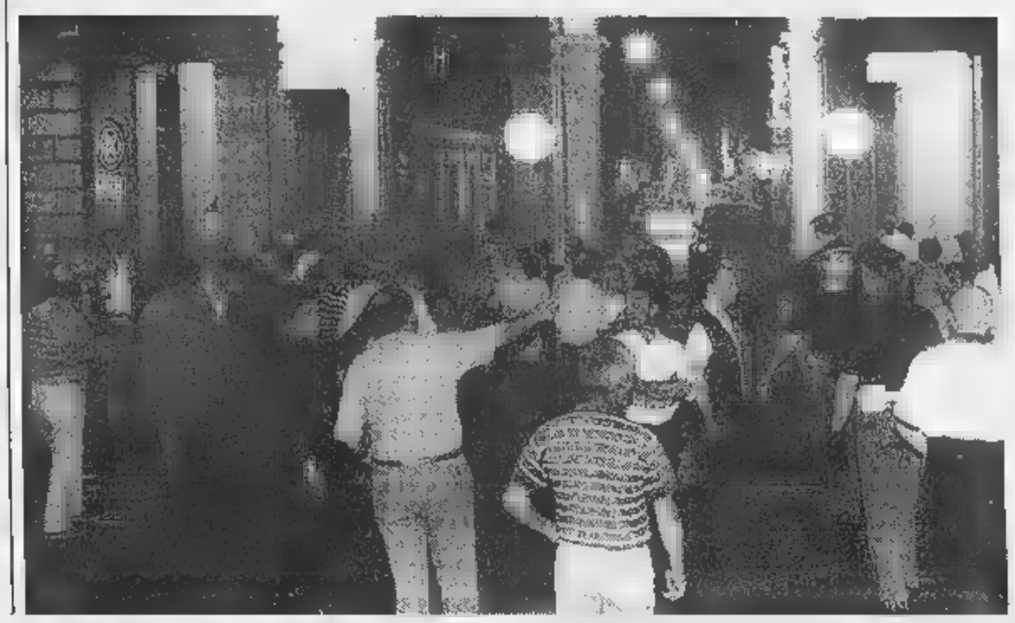
Il bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini e residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al Commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in di protesta in piazza Castello, davanti a Palazzo Regione. Noi siamo con lo Stato, ma vorremmo sapere: lo Stato è con noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, a San Salvario, il Comitato è tornato in strada, come Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, ma l'appuntamento è saltato per colpa delle auto in sosta fatte sgombrare, e loro adesso accusano il Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - aggiunge Eliana Strona - l'illegalità è diventata legale». La situazione destinata degenerare? L'equilibrio è precario.

Protesta e rabbia si rincorrono si mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina e via Nizza, dove gli stranieri sono un decimo dei residenti italiani ma tengono in scacco tutti. «Chi ci accusa di razzisti ha capito niente. Qui San Salvario vivono anche filippini e peruviani, ma abbiamo nulla contro di loro, perché loro non creano problemi, rispettano le nostre leggi».

Marco Accossato



Gli abitanti in strada dopo la rissa con i maghrebini. Il prefetto Mario Moscatelli e Clara Federico rimasta ferita negli scontri

Il prefetto incontra i comitati spontanei «Promette rinforzi ma il Comune latita»

L'INTERVISTA

«In autunno telecamere nelle zone calde»

Moscatelli: dopo la Sindone rimarrà parte degli agenti

Non parlate di guerriglia, e tantomeno di guerra. C'è stato un lancio bottiglie e di sassi...», la frase d'esordio del prefetto Mario Moscatelli è stata questa anche con i rappresentanti dei comitati. Alle ore 18,30 è solo nell'ufficio di piazza Castello e riflette sugli argomenti appena ascoltati dalle voci di San Salvario, Parella, Porta Palazzo.

Signor prefetto, ieri sera, ci stati cinque contusi.

«Sì, ma non la guerra. E' stato episodio grave, ma non spaventiamo la gente».

Vediamo i possibili interventi. Il coordinamento uscito soddisfatto a dall'incontro con lei. Hanno chiesto i rinforzi della vigilanza per i quartieri in difficoltà.

«Il ministro all'Interno ha detto che possiamo attingere delle forze dell'ordine presenti a Torino per l'Ostensione della Sindone. Lo facciamo».

Sono 450 agenti, dal 18 giugno in poi? Resteranno?

«Cercheremo di trattenerne il più possibile. Certamente non tutti».

Telecamere nelle zone calde: quando?

«E' stata fatta la gara per l'acquisto, una volta aggiudicato l'appalto ci vuole il tempo della fornitura e dell'installazione. Direi che per settembre-ottobre saranno in funzione».

Centro di permanenza: la nuova legge prevede che sia allestito una sorta paracarcere per gli extracomunitari in attesa espulsione. Dove, quanti posti e quando?

«Ci apprestiamo a realizzarlo. Sarà all'interno delle caserme corso Brunelleschi, un luogo protetto che creerà problemi alla . I posti saranno centinaio».

C'è una parola su cui i rappresentanti dei comitati spontanei insistono per una interpretazione diversa da quella dello Stato, e da voi che lo rappresentate: la repressione. Nel protocollo d'intesa sulla Sicurezza, firmato l'8 maggio scorso, a Torino, tra Prefettura e Comune, alla presenza del ministro Napolitano, è scritto che bisogna coniugare «prevenzione, controllo e repressione». Loro stengono che il cittadino deve intervenire a difesa della collettività in presenza di reati ... Insomma, hanno chiesto possono lersi di chi ha il porto d'armi.

«Ma il cittadino non può farsi giustizia da sé! La difesa personale è tutta un'altra cosa. Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la stanno già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno. Non è repressione? Questo è un compito della polizia. Su questo non transigo. Non ci possono fraintendimenti».

Accusano il Comune di essere assente. Per fare un esempio, oltre al sindaco di New York, Giuliani, ora citano Milano: Albertini ha fatto chiudere bar mal frequentati, ha ottenuto 350 agenti.

«Perché Comune Torino no? L'amministrazione civica ha sanzionato duramente gli esercizi irregolari. Ricordate i casi di Porta Palazzo e San Salvario? Il "paninaro" di piazza Vittorio? Le chiusure ci sono state anche a Torino. E i provvedimenti presi per l'Ostensione della Sindone per la sicurezza sono sotto gli occhi di tutti».

Secondo lei, i problemi di ordine pubblico di Torino sono gli stessi delle altre città?

«Io vengo da Trieste e posso confrontare luogo di frontiera dove vivono 250 mila abitanti con il capoluogo piemontese. Ma ho capito che in questa terra c'è un senso sviluppato di legalità. E' una qualità che fa ai torinesi. Da loro ci vie una giusta richiesta sicurezza. E noi dobbiamo fare ogni possibile per rispondere positivamente questa legittima domanda».

Luciano Borghesan

TANGENTI

«Rifondete danni morali»

Chi pretende tangenti deve rifondere allo Stato anche i danni morali oltre a quelli materiali per la figuraccia fatta fare all'amministrazione. La Corte dei conti ha chiesto a due funzionari pubblici Ivrea la rifusione di 460 milioni, 150 dei quali per danni morali. **G. Favro** A PAG. 35

NEL CANAVESE

Disperso

In un canale dopo scontro

Un giovane in fin di vita, un altro scomparso nelle acque di un canale, altri 5 feriti. E' il bilancio di un incidente stradale dell'altra notte nel Canavese, alle porte di Ivrea. Inutili le ricerche del ragazzo sbalzato da un'auto e finito nelle acque del Naviglio. **G. Maggio** A PAG. 35

MOSTRE

Trent'anni

Corso Taranto in cento foto

I trent'anni di quartiere raccontati da cento foto. Così gli abitanti di corso Taranto, alla periferia della città, hanno voluto festeggiare l'anniversario di quello che fino agli Anni Sessanta veniva chiamato «il borgo delle rane». **E. Mascarino** A PAG. 37

GRAVI DANNI

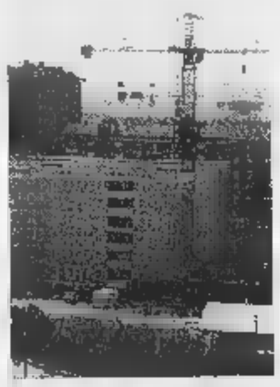
Nubifragio

Nel Pinerolese e Chivassese

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti nel Pinerolese e Chivassese. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' il bilancio del nubifragio di ieri mattina all'alba. **Andrè e Gialmo** A PAG.

LE ALIQUOTE DELL'ICI

Quanto si paga in tutti i Comuni



E' comparsa sulla Gazzetta ufficiale la seconda tranche di delibere comunali sull'Ici. Da martedì a giovedì pubblicheremo aliquote e detrazioni

Nella giornata mondiale dell'ambiente «lezioni» Amiat ma anche nuove emergenze all'orizzonte

E tra le colline di rifiuti giocano i bambini

Un migliaio in gita scolastica alla discarica delle Basse di Stura

Un migliaio bambini in gita lastica nella discarica Amiat alle Basse Stura, grazie a un'iniziati che vent'anni fa avrebbe probabilmente provocato un piccolo scandalo mentre, ieri, è risultata tra le feste più simpatiche promosse a Torino per la prima «Giornata mondiale dell'Ambiente». Su e giù tra le colline di rifiuti di via Germagnano, elementari o medie, «diplomate» dall'Amiat nel '97 per l'impegno dimostrato nella raccolta differenziata e invitate a scoprire dove finiscono i rifiuti ogni giorno. Una festa caduta mentre in Torino e provincia, una volta, si ano problemi ambientali non indifferenti.

Ma torniamo ai bambini. Tra le prime a rispondere all'invito le scuole «King» e «Radice», «Marconi» e «Neruda», «Leonardo da Vinci», «Palazzeschi» e «Don Milani». Oppure la «San Giacomo» di strada San Vincenzo, dove i bidoni «differenziati» corrispondono quattro classi di questa minuscola scuola collinare. Compreso l'ormai celebre cassonetto marrone per l'«umido» e i residui organici della refezione, tra l'altro comodissimo per sbolognare in pattumiera verdure antipatiche gli spinaci, senza complessi di colpa. E chissà quale sarà cassonetto giusto per testa della maestra, prodigiosa segata dai maghi-animatori del «Girotondo» che hanno movimentato la festa.

La visita alla discarica dell'Amiat è un'occasione festa e di divertimento per i bambini allietati giochi maghi-animatori

Dopo i giochi la foto-ricordo, l'esplorazione in bus della discarica con gli ispettori ecologici Amiat: gli stessi che spiegano nelle scuole i perché della raccolta differenziata e verificano che proceda al meglio. Con Vittoria fiera delle sue scarpe ginnastica «uguali alle Spice Girls», Stefano elettrizzato perché oltre al diploma Amiat ha già vinto una gara di sci «per pochi centimetri di secondo», Gipi e compagni attirati dai mucchi di vetro da riciclare - «ma allora è proprio vero che serve sprecarlo» - come dallo sullo stadio delle Alpi, in tripudio di Alé Toro e Viva Juve.

A cornice, i salici le rose cresciuti sulla vecchia discarica che sta trasformandosi in parco, i nuovi depositi incapsulati in manti impermeabili e reti di monitoraggio, i cumuli di sabbia e rifiuti a strati alterni «sul genere delle lasagne e di un hamburger», le catene di cassonetti assemblate come cubetti di «Lego».

pazienza per qualche zaffata «odore un po' », che comunque ha permesso a tutti di gustare - ben attenti a sporcare per terra - la merenda finale a base di latte e brioche.

Luisella Re

ALTRI PAG.

Nella giornata dedicata all'Ambiente, emergenza inquinamento a Torino e in Valsusa

Nel Po scorre la schiuma

«Era già successo, sempre di sabato»

E' successo di nuovo, ieri mattina: un'ampia chiazza di liquido schiumoso di colore biancastro, è stata scaricata nel Po dal collettore localizzato all'altezza del Cto. Ci sono volute alcune ore prima che il «regalo», confezionato da qualche eco-pirata, si disperdesse lasciando nell'aria afosa forte odore di solvente.

Sul posto sono intervenuti gli uomini Nucleo ecologico dei vigili urbani e i tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa). Si è proceduto ad una campionatura dell'acqua, a giorni sapremo che e in quale concentrazione è stato inghiottito dal fiume. Potrebbe trattarsi della schiuma di qualche autolavaggio, azzardano i tecnici, o un'azienda che ha dato una bella sciacquata ai propri serbatoi.

L'unico dato sicuro è che il fenomeno non rappresenta una novità. I tecnici e vari testimoni confermano che la schiuma (ma anche fanghi giallastri è già comparsa altre volte (l'ultima quattro mesi fa), sempre di sabato. Una ricorrenza casuale: chi decide di fare pulizia a spese del fiume, infatti, predilige il week-end, quando le probabilità di essere colti in flagrante si avvicinano allo zero. Assolto il collettore - che è limita a convogliare nel Po non soltanto le acque piovane ma anche quelle di bealera, la «Becchia» - proprio sulla «Becchia» si appuntano i maggiori sospetti. In punto imprecisato lungo il qualcuno ha scaricato direttamente chissà quali residui. Altra procedura: pompate da qualche impresa e utilizzate per lavare gli impianti, le acque poi «restituite» alla bealera e tramite lei al Po.

Naturalmente è aperta un'inchiesta. Ma il punto è un altro: riguarda lo stato delle risorse idriche su cui possiamo contare, quotidianamente minato da «attentati» ben più rilevanti di questo. Difficile intercettare gli eco-pirati, spiegano i vigili. Anche in questo caso, allora, la parola d'ordine è: prevenzione. Parola vuota in assenza di una mappa aggiornata non solo delle bealere confluenti nel Po, nel Sangone e nella Dora Riparia ma anche dei canali minori che interessano il territorio. E quando dal Nucleo ecologico (nove uomini impegnati a 360 gradi contro tutte le forme di inquinamento, compreso quello acustico), ci informano che quella disponibile presso il settore tecnico dei Lavori pubblici risale per alcuni tratti agli Anni 30, si comprende la portata dell'emergenza.

«E' un grosso problema, lo stiamo affrontando - spiega Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente, ricordando i 10 miliardi già investiti sul Po (5 per il drag fiume, 2 per la pulizia delle sponde) -. Abbiamo affidato ad ditta specializzata una verifica sulla qualità dei corpi idrici il controllo degli scarichi collina. Fra sei mesi avremo un quadro completo e procederemo. Quanto allo scarico di ieri mattina, è solo questione di tempo: abbiamo già dei sospetti». Obiettivo ultimo: «Arrivare entro 5-6 anni a consentire la balneabilità nel Po». Scettica Legambiente, che pone l'accento sulle mille sfaccettature di un problema complesso: l'impunità delle grandi industrie - favorita dalla depenalizzazione per questo tipo di reato -, l'insufficienza dei controlli e l'inadeguatezza delle sanzioni disciplinari, la mancanza di strumenti per intervenire, talora la scarsa sensibilità delle autorità competenti. «Il Po balneabile? Il progetto "Torino città d'acque" procede al rallentatore - replica Attilio Tornavacca, direttore regionale di Legambiente -. Un consiglio al Comune: pochi annunci, ma di realmente portate a termine».

Il Mondo

La chiazza è scaricata dal collettore localizzato all'altezza Cto

UNA FESTA TRA UTOPIA E REALTA'

BRUTTE notizie giungono in redazione, quasi a ricordarci che sì, queste sono le giornate dell'ambiente, ma non è tempo di festa. Il Po inquinato come accade quasi tutti i sabati, complici ferie, riposi, weekend e croniche carenze di organico di chi dovrebbe far rispettare la legge. Una fabbrica sequestrata perché i padroni avevano deciso di interrare a due passi dalla Dora i rifiuti pericolosi prodotti durante la lavorazione. E una valle che sperava in finanziamenti contro il dissesto e ora si ritrova con poche lire in tasca.

Brutte notizie, mentre davanti ai nostri occhi scorrono le fotografie dei bambini che giocano alla raccolta differenziata alla protezione civile. Un fine settimana come tanti, fosse per quelle immagini di speranza e il pugno nello stomaco che subito ci riporta alla realtà.

E allora, auguri al mondo ambientalista. Auguri agli uomini che da anni lottano per far entrare nelle nostre menti, nelle nostre case, il sogno di uno sviluppo comparibile con le risorse della natura. Uomini che hanno costretto i partiti prima e costringeranno un giorno la cosiddetta società civile a colorare di verde programmi e vita di tutti i giorni.

Glieli facciamo senza nasconderci che qualcuno ha usato l'utopia per conquistare poltrone, consulenze e incarichi di prestigio. Ma avendo la certezza che tanti, la maggioranza, hanno combattuto e combattono per una società migliore. Li hanno accusati di opporsi al progresso, di esagerare. Critiche a volte giuste, altre ingenerose: la strada del cambiamento non è mai facile, popolare, sgombra di errori.

Torino, come tutte le grandi città, è attesa a nuove sfide. Altre (pensiamo alla rivoluzione del traffico o alle auto elettriche) ha deciso di giocarle e in parte vincerle anche inseguendo l'onda ecologista. La partita dura da anni, ma i fatti ci insegnano che è appena cominciata. La festa di questi eterni rompiscatole durerà poco. Domani un'altra brutta notizia ci ricorderà che loro, inascoltati, lo avevano detto.

La rabbia dei sindaci «Sarà un'altra Sarno»

Il Cipe blocca tutti i finanziamenti destinati al bacino della Dora Riparia

SUSA. Contro i dissesti idrogeologici, gli amministratori della Valsusa gettano la spugna. E lo fanno mentre, le recenti perturbazioni piogge improvvise e di forte insensità, hanno creato nuove situazioni di pericolo che solo la fatalità ha evitato che avessero conseguenze più drammatiche.

Tutto questo perché i fondi che dovevano arrivare dal Cipe, attraverso la Regione stati congelati.

«E' una decisione incomprensibile: - afferma Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della Comunità montana Alta Valle Susa - abbiamo avviato tutti i progetti ed i lavori erano pronti a partire entro il prossimo mese, invece si ferma di nuovo tutto».

L'altra sera il Consiglio della Comunità montana dell'Alta Valle Susa ha però preso la decisione di approvare egualmente il progetto preliminare dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino della Dora Riparia e quelli del ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua minori.

Evelina Bertero

All'unanimità i consiglieri hanno poi deciso di trasmettere la delibera alla procura della Repubblica presso la pretura di Torino per «informare della sopravvenuta indisponibilità dei fondi».

«Visto che i sindaci sono sempre responsabili di non adottare i dovuti provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica - sottolinea Evelina Bertero - ora il procuratore aggiunto Guariniello deve anche sapere che in poche settimane abbiamo predisposto tutti i progetti per mettere in sicurezza il territorio, ma improvvisamente veniamo privati di quei finanziamenti che, di fatto, permesso di avviare la progettazione».

In particolare sarebbero stati congelati sino al 2001 circa 10 miliardi per interventi sulla Dora Riparia ai piedi della frana di Serre La Voute Salbertrand; rinviati fra due anni anche i 560 milioni per la sistemazione del canale irriguo Thuillie Exilles, mentre slitteranno al 2004 gli importanti interventi di disalveo e taglio vegetazione sui 70 torrenti dei 12 Comuni dell'Alta Valle di Susa (1 miliardo 500 milioni).

Analoghi provvedimenti di congelamento dei fondi fino al 2001 e al 2004 dovranno anche subire i finanziamenti Cipe di 11 miliardi previsti per la Bass Valle di Susa.

«Se questo blocco delle risorse finanziarie verrà confermato, sarà un vero disastro - sostiene Luciano Frigieri, presidente della Comunità montana della Bassa Valle di Susa Val Cenischia - E' impensabile che succedano simili; abbiamo attuato un preciso protocollo d'intesa con la Regione, chiedendo ai nostri uffici anche uno sforzo organizzativo eccezionale per arrivare pronti con gli appalti a luglio. Mi auguro che ci siano ripensamenti, che i politici ci sostengano in questa nostra battaglia, indispensabile per salvare il nostro territorio».

La vicenda dovrebbe anche finire in Parlamento una serie d'interrogazioni che i deputati della zona hanno preannunciato l'intenzione di presentare.

Da parte loro, gli amministratori valsusini decisi a dar battaglia: «Non vogliamo che i nostri paesi diventino tante piccole Sarno».

Fulvio Morello

I CANALI DA MONITORARE

- Ceronda
- Nuova di Lucento. Si biforca in due rami: Naviglio-Campagna
- Vecchia di Lucento
- Putea
- Becchia
- Barolo
- Cossola
- Bealera Settimo
- Bealera di Sfiuretta
- Berfolla

NUCLEO POLIZIA ECOLOGICA

Le ricerche di fusti tossici riprenderanno nei prossimi giorni

IL CASO AMIANTO CHIMICO

Azienda sotto sequestro nascondeva rifiuti tossici

BRUZOLO FABBRICA sotto sequestro e allarme ambientale. A Bruzolo, Valle di Susa. Oltre venti fusti contenenti prodotti chimici residui lavorazione industriale erano stati interrati due metri sotto capannone dell'azienda. Le ricerche erano appena iniziate nell'area della Gestind M.B. Manifattura. A quel punto, avvisato dalla polizia giudiziaria, il pm Marina Nuccio ha chiesto e ottenuto dal gip Giorgio Martincich il sequestro preventivo dello stabilimento. Il provvedimento, in vigore da venerdì, consentirà tuttavia di non interrompere la produzione di accessori per auto (poggiatesta, volanti...). La Gestind, stabilimenti Bruzolo Polonia, ha centinaia di dipendenti. Il sequestro in questa forma atipica è stato concepito come un avvertimento ai responsabili dell'azienda: le ricerche di rifiuti tossici nel sottosuolo sono state sospese riprenderanno nei prossimi giorni; dopo il provvedimento del giudice eventuali scavi notturni, per far sparire altra spazzatura industriale e prove all'inchiesta, comporterebbero più gravi della violazione delle norme a tutela delle acque sotterranee (decreto legge 132/92) sinora contestata a Emilio De Filippo, amministratore delegato della Gestind. Tuttavia, già così chi abbia inquinato falde acquifere rischia punizione severa: l'arresto a 3 anni.

«Lo stabilimento si trova nei pressi della Dora e lì sotto scorrono falde acquifere», avverte il capitano Boldrini, l'ufficiale che comanda la compagnia di Susa della Guardia di Finanza intervenuta alla Gestind draghe bulldozer. L'interramento in quell'area di fusti contenenti residui di lavorazione industriale può costituire un serio problema ambientale. I tecnici dell'Arpa hanno prelevato campioni delle sostanze recuperate ed effettueranno analisi anche sulle falde acquifere della zona: si vuol accertare se i bidoni contengono prodotti chimici pericolosi se il sottosuolo ne è stato contaminato. «Nella produzione si impiegano - p l'ufficiale - isocianato, poliolo, olii, solventi. Soprattutto questi ultimi rappresentano una minaccia nel caso eventuale inquinamento delle falde acquifere».

Esiste già una certezza: la bonifica costerà all'azienda più quanto abbia potuto risparmiare smaltendo domicilio i propri rifiuti industriali. Oggi costa dalle 100 alle 200 mila lire consegnare a una discarica autorizzata un bidone che contenga duecento litri di scorie chimiche (l'oscillazione nei costi dipende dalla tossicità delle sostanze). Spesa non indifferente, ma i danni provocati alla collettività dal far west dell'inquinamento ambientale stanno diventando sempre più alti. Una novità. Affiancano le «fiamme gialle» nell'operazione gli investigatori della sezione ecologia della polizia giudiziaria che hanno utilizzato nelle ricerche dei rifiuti industriali un geo-radar: l'apparecchio consente individuare sostanze pericolose nel sottosuolo e di scavare poi a colpo sicuro.

[al. ga.]

MARVIN FRANCHISING: UN MATRIMONIO D'INTERESSE.

ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DELLA GRANDE CATENA DI NEGOZI DI FOTO-VIDEO E CELLULARI, DA OLTRE CINQUANT'ANNI SUL MERCATO. UNISCI IL TUO NOME AD UN MARCHIO PRESTIGIOSO! PER ESSERE VINCENTE SULLA TUA CONCORRENZA. SCEGLI...UN MATRIMONIO D'INTERESSE!

Per informazioni e per ricevere la brochure di documentazione, telefona al numero 011-56.24.033 (30 l.r.a.) chiedendo del Dott. Beroggio, oppure scrivi a: M.P.M. S.p.A. Grande Marvin, via Guarini 4 10123 Torino - Fax 011-56.24.244

marvin

IL NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Rete Lagrange - Te - Tel. 011-56.24.033 (30 l.r.a.) - Fax 011-56.24.244

Specchio dei tempi

«Una gioiosa scoperta: il parto assistito casa» - «La notifica è valida, anche se il destinatario è assente» - «Troppi treni guasti sulla li- per Chieri» - «Il neurologo è andato in pensione, niente visita!»

Una lettrice ci :

«Vorrei esprimere un sincero apprezzamento per servizio assistenza domiciliare al parto, e nello stesso tempo esortare gli amministratori affinché servizio continui.

«La mia è cominciata circa tre anni fa quando, attendendo la nascita della prima figlia, ho saputo casualmente della possibilità di partorire in casa. Da quel momento ho potuto contare sul rapporto continuo con le ostetriche e la ginecologa del servizio Usl. L'esperienza è stata meravigliosa, la consapevolezza, soprattutto per la mamma, di essere non solo parte attiva, vera protagonista di quell'evento, dei modi e dei ritmi per favorirlo, ha reso la nascita della bimba un momento unico, nell'intimità serenità che può dare la propria casa. Poco più di tre mesi fa abbiamo avuta la fortuna di avere una seconda figlia, nata anch'essa in casa.

«Parlando della mia esperienza con amici ed amiche, mi sono conto della curiosità che suscitavano i miei racconti, accolti valutazioni positive e parole di invidia per aver trasformato un momento considerato "male necessario" per godersi figlio in avvenimento di per sé bello. Mi auguro che tante altre donne possano ancora godere di una esperienza così positiva».

Rosella Fonsato

L'Ufficio Verbali del corpo di polizia municipale ci scrive:

«In risposta alla lettera Claudio Sivilotti si precisa che termine delle ulteriori ricerche effettuate emerso che la violazione all'origine dell'iscrizione a ruolo era stata oggetto notifica effettuata secondo il disposto della vigente normativa in materia, ossia dell'art. 7 della Legge 890/82 in materia di notificazione di atti giudiziari.

«La risposta offre volta la possibilità di precisare che, ai sensi della precitata norma, la notificazione si intende eseguita anche nel caso l'agente postale, recatosi presso l'abitazione del destinatario, abbia potuto notificare il a causa della temporanea assenza del destinatario ed abbia rilasciato avviso di ritiro presso l'ufficio postale di zona, che ciò sia poi avvenuto nei successivi dieci giorni».

Sergio Deantoni

Una lettrice ci scrive:

«Abito fuori Torino e utilizzo il treno Satti in partenza/arrivo da Chieri. L'altro giorno il convoglio che partiva Trofarello alle 19,09 diretto a Chieri, arrivato in prossimità di Madonna della Scala si è bloccato per un guasto. Trainato a Trofarello ho aspettato con altre persone che fosse riparato per ripartire per Chieri, ma alle 20,30 è stato comunicato che si doveva richiedere un treno in sostituzione, così si giunti a Chieri alle 22,40. Mi chiedo se due mezzo di ritardo non è un po' troppo. Non possibile far intervenire subito un altro treno procedere poi alla riparazione con calma? poi visto che sovente questi treni si guastano possono avere maggior manutenzione? E quando sono fermi non si può avvisare i passeggeri nelle varie stazioni che la corsa ritarda oppure salta?».

Lorena Vergnano

Un lettore ci scrive:

«Mio padre è affetto ormai da più di vent'anni da sclerosi multipla ed in questi anni si trova in fase terminale. Ciò vuol dire che non muove più un muscolo, che non riesce quasi più parlare che ha bisogno di continua assistenza. Vorrei precisare che è certamente questo il motivo per il quale vi chiedo aiuto, in quanto sono consapevole (come penso voi) dell'esistenza di migliaia di casi come quello di mio padre e che la loro sopravvivenza (perché di questo si tratta) demandata ai famigliari.

«Il mio sdegno e la mia denuncia rivolti ad un precisa ente della Sanità pubblica: una delle Usl cittadine. Vorrei segnalare l'ultimo episodio di una famiglia, con un malato in situazioni gravissime, che si deve scontrare giornalmente per l'inefficienza di un Ente pubblico.

«Mia madre, in seguito ad ulteriore peggioramento di mio padre, è recata dal nostro medico di famiglia per farsi prescrivere visita neurologica domicilio.

«All'Usl 4 con la sopraccitata richiesta, si è sentita rispondere che il neurologo che effettuava visite a domicilio era andato in pensione che non c'era nessun altro dottore che potesse effettuare quel tipo di visite. Non solo, quando mia madre ha cercato di spiegare all'impiegata la situazione molto grave di padre, la risposta è che se era così grave poteva portarlo all'Usl. Mi riesce molto difficile credere che quando un medico va in pensione non ci un sostituto».

Mario Motta

Sentenza della Corte dei conti contro ex capo ufficio tecnico del Comune di Ivrea

Condannato per danno d'immagine

«Tangentista deve risarcire»

Chi pretende tangenti deve rifondere allo Stato non soltanto il danno materiale che può aver [redacted] alle [redacted] pubbliche, ma anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, il danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici dal giro di bustarelle, la lesione [redacted] prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura [redacted] rapporto di fiducia del cittadino nei confronti dell'istituzione è un danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato da chi [redacted] è arricchito pretendendo mazzette. Lo ha stabilito la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea e un suo sottoposto: sono [redacted] condannati a rifondere al Comune 450 milioni (più gli interessi), 150 dei quali appunto per danni morali e d'immagine.

La decisione, che sembra destinata a fare da «apripista» nei giudizi contro i dipendenti pubblici corrotti, è dei giudici Ugo Reppucci, Raffaele Delfino e Mauro Orefice. Il verdetto dei magistrati torinesi ha alle spalle una sentenza-pilota delle Sezioni unite della Corte di Cassazione, che nel giugno del '97 ha dichiarato la Corte [redacted] Conti competente a giudicare, in presenza di impiegati infedeli, anche di eventuali danni morali patiti dallo Stato. Una decisione che potrebbe servire anche da monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella della «tangentopoli eporediese»: per avere concessioni o licenze edilizie, secondo l'impostazione accusatoria dell'allora capo della procura di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette [redacted] regalie, l'ufficio tecnico comu[redacted] faceva ostruzionismo. Nel '93 fu arrestato il capo dell'ufficio, l'architetto Angelo De Scalzi, e la bufera giudiziaria investì [redacted] imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, ex archivista del settore tecnico comunale. Il procuratore Tinti contestò a De Scalzi [redacted] aver intascato tangenti per più di 400 milioni. Per Beratto, parlò [redacted] circa 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva soldi anche sugli appalti pubblici, e costringeva i privati ad affidare i progetti solo [redacted] determinati professionisti «consenzienti». Un andazzo che sarebbe durato per anni, a partire dall'81, finché arrivarono in procura gli esposti anonimi che fecero partire le indagini.

Per i due dipendenti comunali accusati [redacted] concussione, la vicenda penale finì nel '95. Patteggiarono due anni [redacted] la condizionale davanti al gip [redacted] Ivrea, e a Beratto la pena venne pure interamente condonata. Sembrava tutto finito, p[redacted] loro. E invece, l'anno dopo, la procura regionale della Corte dei Conti li ha citati in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

Ma poteva, la Corte dei Conti, contestare anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è stato sospeso in attesa della pronuncia della Cassazione su questo aspetto delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato il via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle aule di via Roma.

La sentenza è arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due a rifondere alle [redacted] dello Stato 150 milioni ciascuno di danni materiali, [redacted] altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato [redacted] particolare disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri con[redacted] al rapporto di servizio, ma anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti come questi diffondono nella comunità devono essere risarciti». E ancora: il prestigio dell'Amministrazione è stato leso maggiormente anche per «l'eco giornalistica», «la rilevante posizione dei due in Comune», «il disegno criminoso perpetrato per lungo tempo, tanto da essere prima "sopportato" dalla comunità, poi reiteratamente denunciato in forma [redacted]a, sintomo questo dello stato di "rottura" tra cittadino [redacted] pubblica amministrazione, dai cui rappresentanti si teme ancora l'abuso dei propri poteri». Ciò significa «un danno morale patito dall'Amministrazione in termini di trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

Giovanna Favro
Nino Pietropinto

Angelo [redacted] Scalzi [redacted] al centro della «tangentopoli eporediese»: fu anche arrestato

I giudici: ha gettato discredito sull'attività dell'amministrazione

[illegible]

Arrivano i primi telegrammi

Come previsto, ieri sono arrivati i primi telegrammi ai lavoratori della Op Computers di Scarmagno (in tutto saranno 449), per annunciare la messa in cassa integrazione per 3 anni [redacted] zero ore. I sindacati invitano comunque anche chi ha ricevuto i telegrammi a presentarsi in azienda domani mattina, quando è in programma un'assemblea aperta. E intanto si prepara lo sciopero generale dell'industria, del commercio e del settore edile previsto per mercoledì mattina, [redacted] una manifestazione a Ivrea. La situazione si sta facendo sempre più difficile: l'azienda ha fatto capire che non è assolutamente intenzionata a sospendere il provvedimento «l'unico in grado di portare i conti in pareggio». [redacted] attende anche [redacted] risposta [redacted] governo, sollecitato a intervenire nella vicenda, dopo una serie di iniziative da parte dei parlamentari del Canavese. [redacted] risposta dello sciopero indetto per mercoledì prossimo è l'ulteriore manifestazione con [redacted] i sindacalisti intendono far emergere in tutta la sua drammaticità la situazione [redacted] Scarmagno.

IL CASO

TRAGEDIA SUL NAVIGLIO

Schianto a mezzanotte, coinvolti altri sei ragazzi: uno è in gravissime condizioni

Inghiottito dalle acque del canale

Ivrea, giovane disperso dopo un incidente

Sopra, **Fabrizio Menegus**, disperso. A fianco, **Fabio Nanchino**, ricoverato a Novara. Nella foto grande, la Golf subito dopo l'incidente

IVREA. Una [redacted] di festa è finita in tragedia per sette giovani canavesani che ieri, poco dopo mezzanotte, sono rimasti coinvolti in un grave incidente alle porte [redacted] Ivrea. Uno [redacted] loro, Fabrizio Menegus, 26 [redacted]ni, Strambino, via Piemonte 60, risulta disperso. Quasi sicuramente dopo essere stato sbalzato fuori dall'abitacolo è stato inghiottito dalle acque del Naviglio, un canale lungo chilometri che attraversa la città e sfocia nelle risaie del Vercellese. Un altro, Fabio Nanchino, 19 anni, frazione Cerone di Strambino, stradale per Ivrea 38, è in fin di vita all'ospedale Maggiore [redacted] Novara: i medici che lo hanno operato alla testa per asportargli un grosso ematoma stanno tentando il possibile per salvarlo. Qualche contusione per gli altri cinque.

E' successo in via XXV Aprile (strada nota come «terzo ponte») qualche metro prima dell'incrocio con la statale 228 per Viverone. E' da poco passata la mezzanotte: la Golf Gt guidata da Pietro Fessia, 24 anni, Strambino, corso Italia 11, è diretta ad Ivrea verso un locale. A bordo con lui altri tre giovani: oltre a Menegus [redacted] Nanchino, Giovanni Marocco, 26 anni, anche lui di Strambino. E' probabilmente la velocità a tradire Fessia che non riesce a controllare l'auto mentre affronta [redacted] curva. Tocca il freno e inizia [redacted] sbandare andando in testacoda per una sessantina di metri. Con la parte posteriore colpisce la Fiesta che [redacted] dalla parte opposta, su cui ci [redacted] tre giovani di Loranzè: Alessandro Voevo Bego, Giuseppe Beata, 25 anni e Massimo Arva, 23.

E' [redacted] frazione di secondo: la Golf Gt «schizza» letteralmente in una stradina di campagna che incrocia in quel punto via XXV Aprile e che [redacted] anche parallela al canale, fermandosi miracolosamente a [redacted] mezzo metro dalla sponda. Quando i ragazzi scendono dalla macchina, all'appello manca solo Fabrizio Menegus. Gli amici lo chiamano, lo [redacted] lì vicino. Nulla. Solo buio, e il silenzio rotto dai lamenti [redacted] dalle sirene e quel lungo budello d'acqua scura.

E' guardando in quella dire[redacted] che gli amici realizzano l'ipotesi più agghiacciante. Subito scattano le ricerche: carabinieri, vigili del fuoco, volontari della croce rossa battono palmo a palmo [redacted] la [redacted]. Del ragazzo, però, non c'è traccia. «Se l'acqua l'ha inghiottito chissà dove l'ha portato», dice qualcuno.

Un'ipotesi a cui non vogliono credere Giosuè Menegus e Paola Pavan, i genitori di Fabrizio: «Magari non è finito in acqua e sta vagando per le campagne». A Strambino, paese di quasi [redacted] mila anime, ieri [redacted] si parlava d'altro: [redacted] centinaia le persone che stanno dando una mano per le ricerche. «Forse l'unico modo è prosciugare il Naviglio», azzarda qualcuno. Ma [redacted] vogliono giorni: «La corrente è troppo forte - dice il sindaco di Strambino Matteo Garetto - e [redacted] si possono chiudere le paratie improvvisamente: la pressione causerebbe un disastro».

La vicenda di Fabrizio Menegus ricorda quella di Piero Viale, il giovane di Borgaro precipitato, due settimane fa, con l'auto da un'altezza di oltre 70 metri nel torrente Soana. Da allora di lui non [redacted] sa più nulla.

Giampiero Maggio

SAPER SPENDERE

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

TRA la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 s'era diffusa una moda: se non hai l'originale, va bene anche una riproduzione, tiratura limitata. Ed è stato un fiorire di riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto famose. Una moda nella moda è stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere del metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa ci scrive da una cittadina della provincia di Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia [redacted] un'opera: «Mi piacerebbe conoscerne il valore, si tratta di un De Chirico, e vi allego anche fotocopia [redacted] un foglio [redacted]he ne attestava l'originalità [redacted] tanto di dichiarazione [redacted] notaio».

Partiamo proprio da questa «dichiarazione allegata» di una società milanese. Si legge infatti: «Dichiara di aver posto in produzione la seguente riproduzione da soggetto del Maestro Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" in basso rilievo d'argento dorato e per una tiratura complessiva di 499 copie, [redacted] lastra cm. 23 per 32. La società si impegna, a tiratura eseguita nella numerazione sopra denunciata, a distruggere il relativo stampo, innanzi [redacted] notaio, considerando irripetibile per tutto il mondo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione di un notaio.

Tutto a posto? Sì, se nessuno si illudesse di avere in [redacted] un tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede di [redacted] la lettrice è la riproduzione su metallo di un'opera del pittore Giorgio De Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto le opere di diversi artisti, non hanno valore commerciale». Ed è subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a un mercatino delle pulci un piccolo olio su [redacted] cm 20 per 13, a firma "Riso". Incuriosita ha fatto qualche ricerca alla Biblioteca civica e ho scoperto Aldo Riso, autore di acquarelli [redacted] qualità e di un discreto valore. Sarà lo stesso? Il mio quadretto [redacted] meno luminoso [redacted] quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché non sempre ai mercatini delle pulci si fanno veri affari. Il professor Viglieno Cossalino [redacted] è spiaciuto, «ma l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto un omonimo di Aldo Riso». E aggiunge: «Anche se l'opera è piacevole il [redacted] valore commerciale è molto modesto».

★Patrizia ha un piccolo quadro con paesaggio di montagna come soggetto: «La firma è S. Innocenti». «Si tratta [redacted] un pittore minore - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo che si [redacted] dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la sua produzione, anche se piacevole, [redacted] affrettata e rivolta soprattutto a un settore commerciale. Il suo valore massimo [redacted] aggira sulle [redacted] mila lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti in dono a sollecitare la curiosità dei lettori su un presunto valore. Accade così che Colombino [redacted]. sottolinei di [redacted] ricevuto il quadro da «persona con discrete possibilità economiche» e che nutriva nei suoi confronti «grande affetto»: «Il mio desiderio è conoscere se l'autore Paolo Anasi figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo stato un discreto pittore, non compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione di opere di arredamento, imitando schemi di pittori di varie epoche. Valore? Al massimo [redacted] mila lire». E ricordiamo [redacted] tutti i lettori che queste sono stime, poi non è detto che si trovi un appassionato compratore.

★In breve [redacted]er Mario F. con contratto di patti in deroga per l'abitazione. Dice l'avvocato Lorenzeo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla variazione Istat è valida per i patti in deroga [redacted] come per l'equo canone. In entrambi i casi, l'aggiornamento non può superare [redacted] 75 per cento della variazione».

Simonetta

E' commendatore

[illegible]

Oggi gli amici torinesi festeggiano la nomina a commendatore di Isacco Levi, 72 anni, un uomo che ha attraversato la Torino ebraica e non, con un impegno che è missione: oltre 53 anni di presenza all'interno della Comunità Ebraica.

In [redacted] onore ci [redacted] concerto al Conservatorio (ore 15,45), dell'Orchestra [redacted] coro diretta da Antonello Gotta. Gad Lerner intratterrà gli ospiti.

Giorgina Arian Levi nel libro sulla vita di Isacco «La religione del cuore», ha descritto la strada da lui percorsa, prima ragazzo negli anni di guerra e delle persecuzioni, poi dopo [redacted] 1945 nel suo lavoro-missione. [redacted]ai interrotto neppure dal dolore per la perdita del giovane figlio Daniele.

Una dedizione che ha fatto e fa di Isacco Levi, una sorta di «memoria» della vita quotidiana nella Comunità ebraica che vive sotto la Mole.

a Torino Esposizioni
Grande Mercato Europeo ANTICHITA' e BROCANTE
Riservato agli operatori ad invito il 5 giugno (ore 8 - 16)
Aperto al pubblico il 5 - 6 - 7 Giugno 1998
UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE
Orari per il pubblico: venerdì 5 giugno ore 16 - 22.30; sabato 6 giugno ore 10 - 22.30; domenica 7 giugno ore 10 - 20.30
Informazioni: Tel. 011/6634421 - 6644970
Expo2000 · ArteStudio · ExpoService

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA
COMUNICA
che il concerto di chiusura della Stagione 1997/1998 si terrà
al Teatro Regio
lunedì [redacted] giugno 1998 ore 21
e non all'Auditorium Rai come inizialmente previsto.
In programma:
George Gershwin
(in occasione del 100° anniversario dalla nascita)
Porgy and Bess
(trascrizione [redacted] Arrigo Tomasi)
Biglietto: L. 20.000
Per informazioni e prevendita: tel. 011/521.42.66

L'Agenzia Generale di Ivrea della Toro Assicurazioni
Seleziona ambosessi con età non superiore a 24 anni da inserire nella propria organizzazione commerciale, ai quali garantisce, al termine di un periodo di formazione, l'assunzione.
I candidati ideali dovranno essere motivati a svolgere un'attività autonoma, avere buona capacità di relazione, facilità nei rapporti interpersonali, essere intraprendenti e soprattutto determinati.
E' richiesta una buona preparazione culturale e costituisce titolo preferenziale l'aver avuto esperienze di vendita.
Inviare dettagliato curriculum a:
Toro Assicurazioni
Agenzia generale di Ivrea
Corso Nigra 1/a - Ivrea

La Mandria Golf
organizza corsi collettivi di golf serali e festivi presso lo
Sporting Dora
corso Umbria 59 - Torino
Costo promozionale
L. 150.000 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
L'unico golf che costa meno di una palestra

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio [redacted] - Tel. (011) 65.211

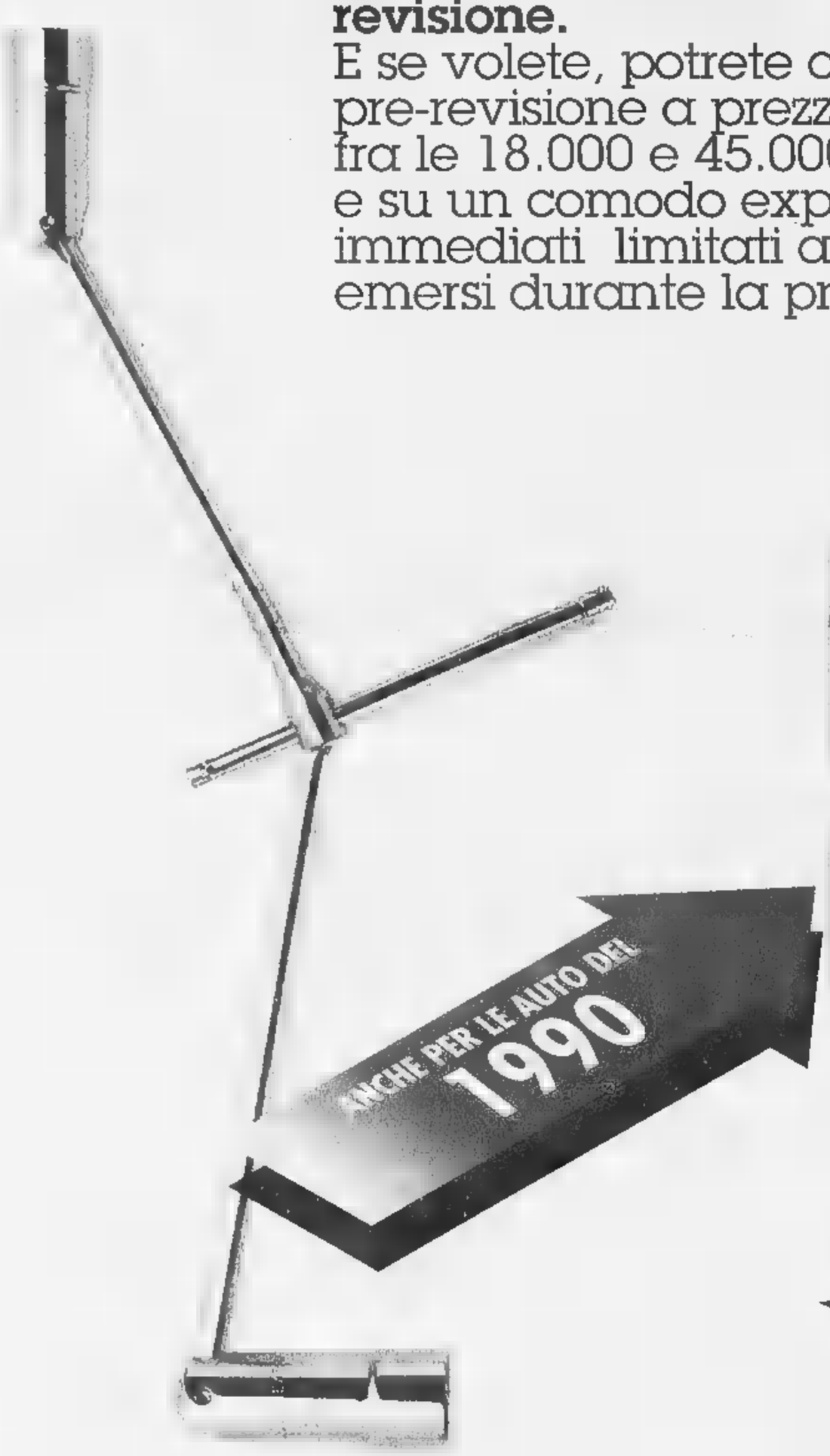
La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Revisione auto

DEGLI ANNI 88/89/90 o CON ULTIMA REVISIONE NEL 1993

Alla Di Viesto grazie alle due linee di collaudo in meno di un'ora e alla cifra complessiva di 53.200 lire iva compresa, vi risolviamo il problema della revisione.

E se volete, potrete contare su un check-up di pre-revisione a prezzi assolutamente vantaggiosi fra le 18.000 e 45.000 lire iva compresa e su un comodo express service per interventi immediati limitati a piccoli malfunzionamenti emersi durante la prova di collaudo.



ANCHE PER LE AUTO DEL 1990

Calendario 1998

ULTIMA CIFRA TARGA	TERMINE EFFETTUARE LA REVISIONE
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	**30 GIUGNO**
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

Valido per auto immatricolate negli anni 1988 e 1989 e con ultima revisione fatta nel 1993

ULTIMA CIFRA TARGA	TERMINE EFFETTUARE LA REVISIONE
6	**30 GIUGNO**
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE
1-2-3	30 NOVEMBRE
4-5	31 DICEMBRE

Valido per auto immatricolate nell'anno 1990

167-139495
Linea diretta con Centro Revisioni

Orario Prenotazioni.
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 14-19
sabato: 8,30-12

REVISIONI ANCHE IL SABATO MATTINA

DI VIESTO SpA

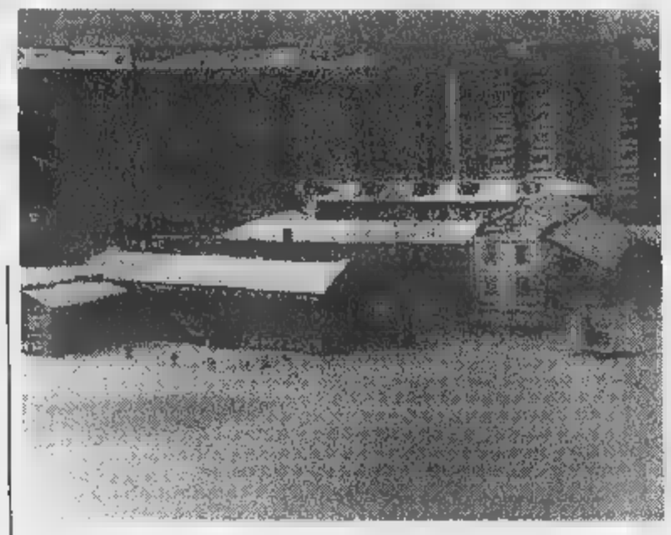
CENTRO NOLEGGIO AUTO
CENTRO REVISIONE VEICOLI tuttemarche

Concessionaria per Torino e Provincia
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
telefono (011) 2253.311

Audi

TRA RICORDI [illegible]

Cento foto raccontano nascita e sviluppo d'un pezzo di città



Era «il borgo delle rane»

In mostra i 30 anni di corso Taranto

Sopra, due foto del 1968: «Nevicata» e «Manifestazione di quartiere» A fianco il manifesto della mostra nel Centro di accoglienza Don Bosco

Francesco Colutti, [illegible] anni, pugliese di nascita: «Questo era il borgo delle rane. Ecco, vede questa foto?». E' l'immagine di un blocco di case attorno ad una cascina. «Qui c'erano solo erbacce, orti e depositi di rottami e ferrivecchi e due cascine, con tante mucche e pecore. E in mezzo, un sacco [illegible] canali e pozze d'acqua, un vero paradiso per le rane che si moltiplicavano ogni estate».

Ride e [illegible] guarda attorno: «Poi sono nate [illegible] case, mattoni e cemento, sei, otto piani. E dove non c'era nulla, è nata una città nella città. Io sono cresciuto in questo quartiere, con altre ottomila persone. Sono passati oltre trent'anni. Siamo rimasti in pochi. E questo quartiere, un tempo di bimbi e ragazzi, anche cento in una casa di otto piani, adesso ha i capelli bianchi».

Sfiora la foto appesa alla parete Angelo Castrovilli. E' l'immagine di un corteo in via Po. E' [illegible] delle foto di una mostra voluta dal Comune, dal quartiere, dall'associazione Officina della memoria, per ricordare i trent'anni di corso Taranto.

La foto porta indietro nel tempo. Anno 1968: è primavera, [illegible] sono ragazzi in camicia e golfino, accanto a uomini in giacca e cravatta, qualcuno ha il cappello. Tutti sotto [illegible] striscione "Comitato di lotta di corso Taranto". Quel giorno, racconta Castrovilli, «chiedevamo un tram che ci togliesse dall'isolamento, che ci collegasse con la città, con Torino».

Cento foto, immagini in bianco e nero appese sulle pareti della Chiesetta [illegible] legno in via Perosi. Raccontano la vita di Francesco [illegible] Angelo e di altre ottomila persone. «Sono attimi della nostra esistenza, inchiodati ad una parete», dice don Piero Gallo, oggi prete simbolo di San Salvario. Trent'anni fa è stato parroco di quelle ottomila persone che vivevano in caser[illegible]i che sorgevano lung[illegible] Taranto. Già parroco di frontiera. E [illegible] vice era don Fredo Olivero, altro sacerdote simbolo della Chiesa torinese, assieme a don Allais, don Ciotti, monsignor Peradotto.

Ottomila persone nel «borgo delle rane» nel 1969: il 70 per cento arrivate dal Sud, il 60 per cento analfabeti, otto-nove per[illegible] per alloggio di due [illegible] tre ca[illegible]. Gianna Guelpa, allora assistente sociale dell'Istituto ca[illegible] popolari, ricorda che il 30 per cento erano pugliesi, l'11 siciliani, il 10 calabresi: «Si pagavano dalle [illegible] alle [illegible] mila lire [illegible] [illegible] di affitto». Cifra considerevole, la busta paga di un operaio era sulle 160 mila lire.

Molti operai lavoravano in fabbriche Fiat oggi scomparse, in via Cigna, corso Vigevano. Ancora Gianna Guelpa: «C'era povertà, ma lavoro. In fabbrica, nell'edilizia. [illegible] il lavoro dava dignità. Oggi, la disoccupazione crea disperazione». C'è la foto di orti all'ombra dei nuovi palazzi. «Sfamavamo i nostri figli con le patate coltivate in quei terreni», dice Teresa Commuti, 75 anni. «E quando hanno voluto toglierceli, perché erano abusivi, noi donne abbiamo bloccato la strada. Arrivò la polizia. Gli agenti si schierarono per farci andar via. Non ci siamo mosse. E gli orti sono rimasti, all'ombra dei palazzi».

C'è la foto di una funzione in quella «Chiesa di legno» che [illegible] gi raccoglie la mostra fotografica. L'arcivecovo Pellegrino è accanto ad un giovane don Gallo. «Qui dove ora c'è questa costruzione in legno, dovevano sorge[illegible] [illegible] palazzo e la parrocchia. Cemento e mattoni». La gente scese in piazza: «Basta con que[illegible] [illegible] le une sulle altre». [illegible]astrovilli racconta di quei giorni: «Ci fu lotta, gli studenti [illegible] architettura si schierarono al nostro fianco. L'arcivescovo Pellegrino capì, volle questa chiesa in legno. Per noi fu una prima vittoria. La città cambiò progetti, le case furono costruite lontane, con tanto verde attorno». Era [illegible] quartiere di bimbi. C'è una foto [illegible] bimbi in [illegible] classe. Ma, ricorda don Olivero, allora viceparroco, «le scuole avevano i doppi e tripli turni». C'erano i [illegible] di doposcuola, riservati agli adulti, per insegnare loro a leggere e scrivere. E accanto la battaglia per avere i servizi, i tram, i bus.

Oggi, dice don Gallo, «qualche problema è rimasto, ad esempio l'isolamento culturale con la città». Ma [illegible] ne [illegible]o aggiunti altri. Don Olivero: «La droga, che sfascia le famiglie, la disoccupazione, che mina la fiducia dei giovani». E poi la crisi della propria identità, delle proprie origini. In quella fetta di città, si ripetono ogni anno feste per tener vive tradizioni lontane. Venerdì, ad esempio, ci sarà la festa di Sant'Antonio di Padova, la statua del santo sarà portata in spalla per le vie del quartiere. Ogni anno poi 35 mila pugliesi percorrono il quartiere [illegible] la statua di Maria Santissima di Ripalta, portata [illegible] Torino da quella comunità, parroco e sindaco in testa. Ma c'è chi dice che alcune sarebbero feste che raccolgono comunità in modo campanilistico, con [illegible] rischio, forse, di far perdere lo spirito del quartiere, un tempo forte nel superare le difficoltà.

Sono passati trent'anni. Oggi alla Falchera, Regio Parco, Barriera Milano, ci sono 105 mila abitanti. Il [illegible] per cento [illegible] ultra-sessantenni, il 15 per cento [illegible] disoccupato. I giovani quando vogliono andare in centro, in [illegible] Roma, in piazza Castello, di[illegible] ancora «andiamo a Torino». Come i loro padri. Anche se adesso ci [illegible] bus e tram che li traghettano a Porta Nuova.

Ezio Mascarino

BIANCA [illegible]

[illegible] **SALO** [illegible] Oggi dalle 15 al parco della Pellerina [illegible] svolgerà la «Festa dello Sport». L'iniziativa, organizzata dalla IV e V Circoscrizione, spazia dal volley al basket, dalla ginnastica alla hit ball, dal boomerang al tiro con l'arco.

[illegible] **POSTE.** Protestano i lavoratori delle pulizie che gestiscono il servizio alle Poste di via Reiss Romoli. Da domani [illegible] [illegible] indetto uno sciopero ad oltranza contro la decisione [illegible] ridurre [illegible] 17 a 4 gli addetti a causa del[illegible] chiusura dei locali.

[illegible] Da stamattina e per tutto il giorno Avigliana apre le po[illegible] dei suoi monumenti. Oltre alle visite gratuite sono previsti spettacoli di cantastorie, giocolieri [illegible] personaggi in costume. Sarà attivo anche un servizio navetta per Buttigliera Alta [illegible] Sant'Ambrogio, che aderiscono al progetto «Città d'arte [illegible] porte aperte».

[illegible] [illegible] Oggi dalle 10 alle 18 per [illegible] «Giornata dell'Ambiente», porte aperte al Deposito Gerbido (via Paolo Gorini 26), su iniziativa dell'Atm. Ai primi mille visitatori sarà offerto in omaggio un biglietto Atm.

[illegible] [illegible] Avrebbe rapinato e violentato una prostituta. Salvatore Mercadante, 29 anni, di Venaria, è stato arrestato dalla Mobile. Fingendosi cliente, ha avvicinato una tossicodipendente di 30 [illegible][illegible] [illegible] Porta Nuova. [illegible] giovane è salita in auto, lui l'ha stordita, portandola [illegible] Venaria dove l'avrebbe violentata. Le indagini hanno portato a Mercadante, già arrestato per un identico fatto.

[illegible] [illegible] Ha aggredito e rapinato, armato di coltello, un uomo di 47 [illegible]nni, che stava passeggiando nei giardini pubblici [illegible] via San Rocco, [illegible] Orbassano. Si [illegible] fatto consegnare un cellulare ed è fuggito. Ma una pattuglia dei carabinieri [illegible] ha sorpreso e arrestato. In manette è finito Renato Ciccone, 34 anni, via della Bassa 8, Orbassano.

[illegible] [illegible] «Come conciliare sport e scuola?» Ne parla domani alle 11, presso l'Istituto Adorazione di viale Curreno 21, il parlamentare europeo Giampiero Boniperti. L'ex fuoriclas[illegible] della Juventus premierà anche gli allievi delle elementari e delle medie che si [illegible] imposti nelle gare sportive interne.

OFFERTE [illegible]

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

LA [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti [illegible] per le famiglie dei malati in difficoltà.

[illegible] giugno: in memoria di Domenico Chiapperini 700.000; Beatrice Gastaldi, Daniela Pala 600.000; ditta Mussino snc e dipendenti in ricordo di Maria Turbil 500.000; alla memoria di Irma Boldoni, gli amici 350.000; in [illegible] moria [illegible] Angelo Moretta i colleghi S.T.G. di Pier Luigi 260.000; in memoria di Maddalena Dalmazzo in Marletto i condomini e inquilini [illegible] [illegible] Doni[illegible] 12.232.000; alla memoria [illegible] signora Cuttica 200.000; in memoria di Giamberto Romanini 200.000; [illegible] la lotta contro il cancro 175.000; il [illegible] dominio [illegible] c.so Chieri 36 in memoria di Zay Ferigo 170.000; in ricordo della mamma di Daniele Goitre i colleghi Fiat-Rivalta 160.000; gli amici di Ottavio in memoria della [illegible] Angela [illegible] Orlando 110.000; in memoria di Bruna Zat le famiglie Centofante e Di Marco [illegible]; [illegible] memoria [illegible] Felice Toja i compagni di lavoro delle Metalliche San Marco 100.000; C.a MS. in memoria della [illegible] Rosina Cortese 100.000; [illegible] ricordo di Francesca Cosimo 100.000; in ricordo di Leo e Papa Giovanni 50.000; B.R. [illegible].

4 giugno: in memoria di Costantino Villa gli amici Antonietta [illegible] Luciano Rosso 100.000; in memoria di Antonio Piano 100.000; Alice ed Eros 50.000; [illegible] ricordo [illegible] Erminio Bertazzo, moglie e figlia [illegible]000.

5-6 giugno: in ricordo di Nunzia Trapani l'asilo nido di [illegible] Fontanesi 37 135.000.

FONDO DI [illegible]

[illegible] aiuti agli anziani soli:

3-6 giugno: in ricordo [illegible] Carlo e Augusta Bianco i commercianti di via Madama Cristina 1.190.000; contributo spontaneo dipendenti [illegible] Valeo Sicurezza Abitacolo Divisione Italia di via Planezza per i terremotati 719.461; Silvia e Ilaria 500.000; i colleghi della moglie in memoria di Antonino Puglia 393.000; in ricordo di Marcello Gallozzi 300.000; a ricordo di Francesca Cosimo i colleghi Enel [illegible] Padova 261.000; Angela e Pietro Guzzetti 200.000; M.G. 200.000; Massimo Canalis [illegible].000; in ricordo della mamma di Laura Buccio Scuola elementare G. Matteotti Collegno 200.000; in memoria di Gina Gallazzi i condomini di via Canalis [illegible] 150.000; Clara Cucco 100.000; Alessandro Verna [illegible]; Caterina Filippi 90.000; una piccola goccia per l'immenso traguardo 50.000; Ettore Ortelda 50.000; in memoria di Adriana [illegible] Aurelio 50.000; Stefano Izzo 20.000. *(Continua)*

FIUMI DI OFFERTE PER UN MARE DI BOLLE!

Vasche ad idromassaggio e idrodocce delle migliori marche, vi aspettano e vi promettono miriadi di scop[illegible] bollicine, [illegible] schiuma, [illegible] massaggi a prezzi mai visti.

[illegible] realizzare un sogno che con [illegible] diventa sempre più possibile.

*** A [illegible] disposizione [illegible] i nostri punti [illegible] un prospetto informativo relativo [illegible] agevolazioni [illegible] [illegible] ristrutturazioni edilizie.**

aiassa mario s.r.l.

STRADA ANTICA DELLA VENARIA, [illegible] - 10151 TORINO
TEL. R.A. 011/4551217 - 4551297 - 4551400 - 7399778 - 7390602 - 7394234
FAX 011/7392915

SHOW ROOM: VIA TORINO, 128/130 - 10093 COLLEGNO (TO)
TEL. 011/4034210 - 4034220 - 4034230 - FAX 011/4031084

Torino attraverso le testimonianze degli ex sindaci

«Pentito di aver fatto il Delle Alpi»

Attraverso i sindaci che si sono succeduti a Palazzo civico negli ultimi anni è in qualche modo possibile ripercorrere la storia recente della città. Gli obiettivi centrati, ma anche gli errori commessi e le occasioni perdute strada. Nelle precedenti puntate siamo passati dal tramonto della lunga stagione democristiana all'epoca delle giunte rosse di Diego Novelli. Ora è la volta di un'avventura breve significativa, quella del socialista Cardetti che aprì i cinque anni di governo del Garofano sotto la Mole.

In Comune una giunta (per ora)

«Avevo già deciso di andarmene»

Cardetti: avevamo una maggioranza «scollata»
In due anni 5 vicesindaci assessori di partito

Giorgio Cardetti (in basso) subentrò a Novelli nel 1985, fu rieletto e si dimise nel 1987. A sinistra Vittorio Gregotti e Luciano Nizzola a destra

Giorgio Cardetti, 55 anni, giornalista Rai, socialista, subentrò a Novelli nel gennaio '85, per conto giorni, fino alla fine della legislatura. Venne rieletto dopo le elezioni e si dimise nel maggio '87. Con lui si avviò il dopo giunte rosse.

La Torino cui lei divenne sindaco era una città piena crisi identità: la crisi del fordismo era acuta, gli spazi lasciati vuoti dalle fabbriche crescevano. Il movimento sindacale viveva ancora il trauma della sconfitta alla Fiat. Lei che aveva in mente per cambiare?

«Sì, Torino era in declino e le giunte precedenti avevano fatto molti interventi sociali, ma non avevano messo in cantiere alcuna opera che lasciasse il segno. Il mio obiettivo era di ripartire dalla deindustrializzazione, compresi i vuoti lasciati dalle fabbriche, per avviare l'opera di ricostruzione. Affidai, lottando quasi da solo, il piano regolatore a Gregotti e Cagnardi con questa idea in testa: Torino non deve essere una città post industriale, ma neo industriale».

Pensava anche lei al mitico «terziario» di cui negli Anni molti hanno favoleggiato?

«Pensavo alle nuove tecnologie, parlavo di città cablata, ritenevo si dovesse partire dal processo di riconversione per puntare a qualcosa di nuovo».

Come giudica le scelte urbanistiche di allora?

«Erano di alta qualità. Lo studio di fattibilità di Lingotto venne affidato a Renzo Piano. Adesso mi è rimasto l'amaro in bocca perché la Fiat tende a chiedere interventi pubblici sulle parti che non rendono. Poi affidai progetto per l'area ex Venchi Unica che avrebbe dovuto diventare un centro residenziale. E firmai Martinazzoli convenzione per il nuovo Palazzo di Giustizia».

Non ha rimpianti per le scelte non fatte?

«Semmai ho il rimpianto per le cose fatte: per come sono andate finite. Lo dico sempre. Guardo il Palagiustizia che 12 anni di distanza è ancora lì, inutilizzato a fare da bersaglio alle pietre degli squatters. La progettazione era stata fatta con i vertici della magistratura, Scardulla e Conti, poi è diventato insufficiente perché cambiato codice, ma si sarebbe potuto usare comunque. E' normale per un sindaco non tagliare i nastri delle proprie opere, ma vedere le opere che hai realizzato marcire mi fa rammaricare».

Quali altre opere da lei realizzate ritiene siano finite male?

«Beh: per la Venchi Unica c'era il progetto, ma non si è fatto nulla. E poi il piano regolatore: forse meglio non farlo visto che è inattuato e già dicono che vecchio».

Nessun altro rimpianto?

«Sì, uno forte: mi pento di essermi lasciato convincere a fare lo stadio. Quando sono diventato sindaco non era in progetto un nuovo stadio, ma un intervento sul Comunale per una spesa 30 miliardi. Poi si è scatenata una campagna di stampa forsennata partita da Boniperti e Nizzola di Juventus e Torino che sostenevano l'impossibilità di non dotarsi di un nuovo impianto. Allora io dissi: "Se le squadre vogliono farlo benissimo. Il Comune mette i 30 miliardi previsti basta". Nel giro di una settimana sono arrivati dalle squadre plastici e progetti e si fece la delibera per la concessione. Dalla gara mi sono tenuto estraneo. Ora il forte rammarico è che questo stadio, che si voleva addirittura da centomila posti, adesso corra il rischio di non essere più usato. Che cosa ne vogliono fare? Abbatterlo? Farne altri due, magari zona centrale della città? E' follia urbanistica riutilizzare il Comunale neppure si capisce ormai che abbia il Filadelfia».

C'è qualcosa che rimpiange di aver fatto?

«Naturalmente: rivendico la variante 31 ter che ha consentito di costruire box nelle case mentre prima se lo facevi ti riducevano la cubatura complessiva. E poi rivendico l'ispirazione del mio programma di governo. Allora dicevo: la città soffre due errori di impostazione dei periodi precedenti. Il primo errore, commesso negli anni del boom, è stato di far città a rimorchio dell'industria. Il secondo, tipico delle giunte rosse, di immaginare che si potessero fare le cose solo con piani onnicomprensivi e così si immobilizzava culturalmente economicamente ogni scelta di trasformazione. La mia giunta ha tentato di uscire da queste due logiche individuando un terreno più avanzato: proposto patto per lo sviluppo per evitare che Torino diventasse pensionata della storia».

E come è finita?

«Il tentativo riuscito molto poco e la città rimasta sempre sull'orlo: innovazione-declino».

Quella era una fase forte instabilità politica; di crisi nei rapporti di maggioranza culminata con le sue dimissioni. Non è anche questa una occasione mancata per la città?

«Sì: c'era uno scollamento nella maggioranza, ho avuto cinque vicesindaci, gli assessori li sceglievano i partiti. Alcune delibere vennero bocciate a scrutinio segreto da franchi tiratori. Passavo metà del mio tempo in riunioni di mediazione tra le forze politiche della maggioranza. E' vero, l'instabilità è stata una occasione persa, anche se non mi sembra che chi oggi gode di una assoluta stabilità abbia fatto molte più me».

Marina Cassi

Partivano il progetto Palagiustizia il piano regolatore e il Lingotto

An in Regione

«Soluzione rapida e elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi «soluzione rapida della crisi»: questi i due messaggi, lanciati ieri da Alleanza nazionale, secondo partito in Regione i suoi 11 consiglieri (fra cui gli assessori D'Ambrosio, Majorino e Masaracchio) riunita ieri con il segretario piemontese Ugo Martinat e il capogruppo Agostino Ghiglia, in via Dellala 8.

Dopo le quattro ore di faccia a faccia degli azzurri, venerdì, con il presidente Enzo Ghigo, il coordinatore regionale, Roberto Rosso, e Maria Teresa Armosino, membro dell'ufficio nazionale del movimento, si è trattato del primo confronto, a distanza, fra i due maggiori alleati del centro destra.

Martinat e Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» contro l'eccessiva «voglia di poltrone» della federazione di Centro, minacciando, in caso di allungamento della vacanza di poteri, di raccogliere le firme (insieme con l'opposizione) per chiedere al presidente della Repubblica, Scalfaro, di sciogliere il Consiglio, aprendo così la strada alle elezioni anticipate.

«Sarebbe un peccato», ha rilevato Martinat Ghiglia, definendolo tuttavia «veniale» rispetto ad un'assenza di governo, a della quale (se i tempi della crisi dovessero prolungarsi) arriverebbe da Roma un commissario «ad acta» per l'attuazione dei tre decreti Bassanini che prevedono il trasferimento di alcune deleghe dalla Regione agli enti locali. E non consentirebbe approvare l'assestamento di bilancio entro luglio, facendo perdere al Piemonte investimenti per circa 200 miliardi: a scapito dell'artigianato e delle piccole medie imprese.

Con domani s'inizia la prima settimana completa crisi, alla fine della quale, dopo gli incontri della federazione centro (che comprende cinque sigle), forse si potrà capire quali saranno gli orientamenti per uscire dell'attuale impasse e quale sarà il destino di un'eventuale seconda giunta guidata da Ghigo.

[g. san.]

Nerio Nesi

«Per Torino no al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi su Torino provincia del presidente della commissione Attività produttiva della Camera, Nerio Nesi, che venerdì ieri - insieme con alcuni componenti della commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti e lavoratori dell'area torinese. Nesi ha ribadito l'importanza del ruolo forte che grande industria esercita in Torino e rifiuta l'ipotesi chi intende importare il modello del Nord-Est, cioè frammentazione imprenditoriale.

Nesi,che ha incontrato i vertici della Fiat Auto e dell'Olivetti, ha affermato che la Fiat Auto non ha ancora deciso se confermerà tutti i mille giovani assunti con contratto a tempo determinato (80 sono già stati confermati). «Sulle assunzioni - ha detto - non è stata data alcuna assicurazione precisa, solo speranze. Abbiamo anche chiesto a Testore quale sarà il futuro di Torino in di un ridimensionamento della presenza della Fiat Auto. Ci ha risposto che è una domanda da porre perché la Fiat non lascerà Torino e che qui rimarranno la progettazione, l'area finanza, la direzione, ma anche importanti missioni produttive. Diversa - ha aggiunto - la posizione del sindacato che spera che sia davvero così, ma aspetta riscontri concreti come le mille assunzioni».

Nesi ha anche incontrato il presidente della Saiag, Cornelio Valetto, il sindaco Valentino Castellani, esponenti di Regione e Provincia, i presidenti dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, dell'Api, Ida Vana, gli artigiani, i segretari di Cgil, Cisl e Uil, i lavoratori dell'Ilva. La situazione di Torino sarà oggetto di una relazione al presidente della Camera.

«Abbiamo fatto presente - ha detto il segretario Uil, Amedeo Croce - che la situazione può peggiorare senza interventi su infrastrutture, vie di comunicazione, aree dismesse, industrie». «Abbiamo anche ribadito - ha aggiunto il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere - che il governo deve dare un interlocutore stabile a Torino». Per il leader della Fiom, Giorgio Cremaschi, «il governo non ha capito la dimensione del problema industriale di Torino».

Paura per il temporale che s'è abbattuto ieri all'alba su Torino e provincia

In ginocchio dopo 2 ore di pioggia

Gravi danni nel Pinerolese e nel Chivassese

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due ore di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Ed è stato allarme rosso: protezione civile, vigili del fuoco e volontari sono stati mobilitati per la caduta di grossi alberi, coltivazioni di ortaggi e di frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano e granturco distrutti. Per fortuna, nessun ferito. Ma i danni ammontano a parecchie centinaia di milioni, e il lavoro per risistemare le aree colpite sarà lungo.

Nel Pinerolese l'allarme è scattato a Pramollo, dove la pioggia ha causato una frana quando il temporale cominciava a spostarsi in Val Pellice.

TORRE I vigili del fuoco dovuti intervenire per evacuare il piano terreno della di riposo San Giuseppe. Gli anziani sono stati accompagnati dai soccorritori al primo piano, temendo che l'inondazione salisse. Il centralino dei vigili del fuoco ha ricevuto decine di chiamate per smottamenti di terreno e allagamenti, e per i pompieri non c'è stata un attimo di tregua fino a sera: in via Fuhrmann a Luserna i garage di due villette sono stati completamente allagati. L'acqua ha letteralmente coperto le auto parcheggiate nella rimessa. Un fiume di fango s'è riversato nella piazza principale, e alcuni alberi sono caduti poco distante, fortunatamente ferire nessuno.

Si sfiorata la tragedia in borgata Cortili, dove una frana - dopo aver devastato un tratto di bosco per lunghezza di cento metri - si è abbattuta contro il fienile dell'abitazione di Lino Blanc. In incombe la paura delle frane: nel 1960 fu investita una borgata e ci furono morti.

SAN SEBASTIANO PO. La statale 458 Chivasso-Asti, in località Airali, s'è trasformata un corso d'acqua mista a fango. Lo straripamento torrente Leona ha allagato le abitazioni di Adriano Altaville di Sergio Vogliotti, in frazione Caserma; quelle Franco Ortalda, Adriana Squar- Paola Serra in regione Colombaro, rendendo impraticabile anche la strada comunale. Si verificate anche cinque frane: due in via Credola (chiusa al traffico dal sindaco Beppe Bava), in via Rottenga, via Valbiana via Nobiei.

CASALBORGONE. La zona maggiormente colpita è la Valle Chiappini. Allagata completamente la provinciale Casalborgone-Castagneto Po. Lo straripamento del rio Mezzarello ha portato un metro e mezzo d'acqua e fango nel garage di Luca Deandrea, 34 anni, strada Mongallo 1, distruggendo ogni cosa. Allagamenti di diversi altri cascinali nella tra l'abitazione di Augusto Mondo, anni. Una frana ha bloccato la strada consorziale a Case Prin. Il sindaco Gianna Pentenero è disperata: «La situazione preoccupante. Perché non impegnare i militari in lavori di pulizia dei corsi d'acqua?».

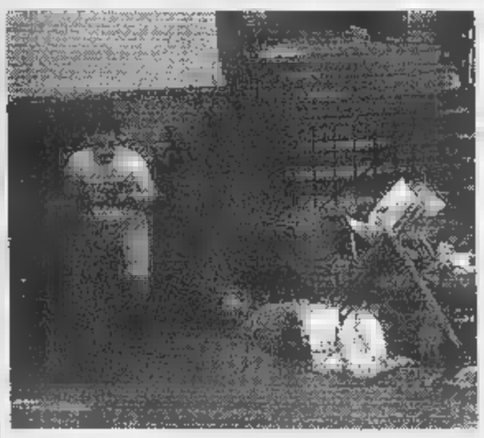
RIVALBA. Il temporale s'è abbattuto particolare violenza in Borgata Borgiona, dove l'abitazione dello scultore Giuseppe Tarantino è stata allagata. La strada Chiabrano e la Rivalba-Castagneto Po sono state ripristinate solamente nella tarda mattinata.

Diego Andrà
Daniele

SAN SEBASTIANO PO

Un anziano di frazione Caserma portato a spalle da uno dei volontari che ieri mattina hanno partecipato alle operazioni di primo aiuto

CASALBORGONE



Un fiume di fango ha alle dal mattino decine di cantine e garage. Nella foto, un sgombera box dove il livello dell'acqua ha raggiunto mezzo metro

PRAMOLLO

La frana che in borgata Cortili è finita contro fienile. Agli anziani del posto è subito tornata in mente la tragedia del '60 quando frana investì una borgata

Il un condominio allagato: un'immagine che ha fatto Val Pellice indietro di 20 anni, tragica alluvione che nel 1977 portò devastazione e morte

All'Università

Niente volo se c'è Craxi via satellite

«Con una decisione imprevedibile, ingiusta gravemente lesiva, il preside della Facoltà di Lettere, Nicola Tranfaglia, ha ritirato la concessione della Sala Lauree per un convegno sul Moro», afferma Filippo Fiandrotti, ex deputato del psi. Risponde Tranfaglia: «Fiandrotti mi aveva detto che si trattava della presentazione di un libro di Flamigni. Chiedendomi di partecipare al dibattito. Accettai. Tre giorni fa ho scoperto che il convegno è organizzato da Rifondazione socialista. La Facoltà di lettere ospita dibattiti culturali, manifestazioni di partito. In più non mi sembrava caso di fare una videoconferenza con Craxi, che per lo Stato è latitante».

Filippo Fiandrotti

L'incontro (fissato per domani alle 17) al quale erano stati invitati Sergio Flamigni, l'ex brigatista Alberto Franceschini e, in teleconferenza (poi annullata), Andreotti Craxi, si farà. dal rifiuto dell'aula alla polemica il passo è breve. Fiandrotti: «Il professor Tranfaglia è prima opposto all'assunzione di importanti testimonianze come quelle di Craxi e Andreotti. Poi, pur avendo ottenuto l'annullamento della teleconferenza, ha mantenuto il diniego, perché, fuori dell'Università, fondazione socialista aveva propagandato l'avvenimento. Argomenti che denotano intolleranza e antisocialismo progiudiziali».

Tranfaglia: «Fiandrotti mi ha chiesto scusa perché non mi detto che il dibattito era organizzato Rifondazione socialista: questo punto siamo al gioco delle tre carte».

lg. san.

BIANCA & NERA

PORTA SUSA. Dramma ieri sera alla stazione di Porta Susa, dove un uomo si è tolto la vita gettandosi sotto un treno. E immediate ripercussioni sui viaggiatori in arrivo e partenza. A partire dalle 22, alcuni convogli - cinque più quello coinvolto secondo i dirigenti del settore movimento - hanno accumulato ritardi compresi tra i 30 e i 45 minuti. Il traffico è tornato normale intorno alle 24.

Inseguimento nella notte a Leinì. I carabinieri del Nucleo radiomobile di Venaria hanno individuato alcuni topi d'appartamento in azione che, dopo un breve inseguimento, sono però riusciti a dileguarsi nel buio.

Si svolge oggi 1° Classic Autoretrò e Ferrari Day. La manifestazione comincerà alle 10. Durante tutta la mattinata e nel pomeriggio sfileranno per le vie della città i gioielli di Maranello e auto d'epoca.

Oggi alle 16,30 nell'ambito dei festeggiamenti dell'80° anniversario di fondazione del Pinerolo F.C. nel campo Barbieri incontro le «vecchie glorie». Saranno presenti molti di quei calciatori che hanno giocato nel Pinerolo dal dopoguerra fino a dieci anni fa. E' previsto un incontro di calcio amichevole.

SAN MICHELE, Il Co- ha deciso l'intitolazione della scuola elementare a Sandro Pertini. Manifestazione alle 10 in piazza della Repubblica.

CASTAGNETO PO, SOLIDARIETA'. Oggi, per tutta la mattinata, in piazza Rovere davanti alla chiesa, «Solidarietà Uomo Cooperazione allo sviluppo» promuove una vendita di oggetti d'artigianato africano. Il ricavato sarà devoluto alla scuola di padre Barbero, a Soweto, e alla realizzazione di un pozzo d'acqua.

CHIVASSO, PRO LOCO. Bruno Pasteris è il nuovo presidente della Pro Loco di Chivasso «L'Agricola»; subentra a Pierangelo Borgaro. Vicepresidente è Costantino Cena, tesoriere Giuseppe Germanetti. In settimana sarà nominato il resto del consiglio direttivo.

SINKHA Make-up

Sostanze pigmentose derivate da un complesso procedimento di rocce metralitiche di Thalissar, i prodotti di ornamento facciale vengono impiantati con una semplice iniezione negli individui che raggiungono la maggiore età, indifferentemente maschi o femmine. Si possono attivare nell'intensità e nella colorazione gradita con la pressione variabile di un triodo sincrotronico sulla parte da decorare. L'impianto in genere è irreversibile.

A 100.000 anni luce,
o in edicola dal 5 giugno

il romanzo multimediale in 3D di Marco Patrito, un classico di fantascienza e computer grafica.

CD-ROM Win/Mac + TORINOsette + LA STAMPA a lire 11.900

Consultazione di piazza in vista della redazione del piano urbano del traffico

Orbassano disegnata dai cittadini

Tra le richieste: dossi e passaggi pedonali

ORBASSANO. Incroci con rotonda alla francese, più spazi protetti per i pedoni, una rete di piste ciclabili e dossi antivelocità nelle strade ad alto rischio di incidenti.

Queste sono alcune delle indicazioni emerse dalla consultazione pubblica organizzata ieri nel centro di Orbassano, per permettere ai cittadini di contribuire alla progettazione del piano urbano del traffico. Il metodo, originale, è stato realizzato da una società di Torino, la «Avventura Urbana», composta da un pool di giovani architetti che già in passato aveva promosso analoghe iniziative in alcuni quartieri di Torino e Comuni della prima cintura.

E così, anche a Orbassano i cittadini, armati di schede e bollini verdi, ieri hanno «giocato» a ridisegnare la città su cartine e plastici. «E' un metodo semplice ed efficace - spiega Jolanda Romano, presidente della società - perché ci consente di legare ai tradizionali studi tecnici sul traffico e sulla viabilità, le scelte espresse dalla gente. E su questo elemento, poi, basiamo la progettazione finale degli interventi».

E' come un gioco, ma in palio c'è il futuro della città. I bollini verdi servono a indicare le preferenze sugli arredi urbani. Le schede, che contengono suggerimenti sui sensi unici, la pericolosità degli incroci, la qualità della vita a ridosso delle arterie, vengono invece sistemate sui due plastici: dove sono riprodotti in scala il centro storico e l'intero abitato di Orbassano.

E i risultati del sondaggio sono, almeno per le indicazioni principali, immediati. Nel settore riservato agli arredi urbani le classiche lanterne non hanno rivali, mentre i moderni dossi con attraversamento pedonale sono preferiti alle barriere rumorose. Perché? «Perché sono davvero rumorose: non servono a limitare la velocità delle auto, ma solamente a turbare il sonno di chi se le ritrova sottocasa», dice una signora.

Un momento della consultazione pubblica organizzata ieri dal Comune in piazza Umberto I per preparare l'elaborazione del documento che regolerà i flussi di traffico dei prossimi

Poi, a grande richiesta, aree verdi per bambini e anziani e una rete di piste ciclabili che attraversi la città. Bocciato invece il vecchio semaforo: «E' troppo pericoloso, soprattutto quando è spento».

Ora la parola passa al Comune che dovrà mettere in pratica i suggerimenti della gente: «Questo piano del traffico sarà adottato gradualmente, in funzione delle priorità: di certo non potremo stravolgere la viabilità da un giorno all'altro», dice Armando Bussone, assessore all'Urbanistica, che oltre al piano del traffico si trova alle prese con la disponibilità del bilancio. Il filo diretto con i cittadini è comunque garantito.

Massimiliano Peggio

A Carmagnola

Arrivano le rotonde «francesi»

CARMAGNOLA. Approvati in consiglio comunale, a Carmagnola, i progetti preliminari per la costruzione di due rotonde alla francese: una doppia in via Torino e una in via San Francesco di Sales, di fronte al cimitero. Rinviata invece l'approvazione di una terza rotonda, prevista in via Racconigi. «Dobbiamo definire meglio il progetto prima di portarlo all'esame del consiglio comunale - dice l'assessore all'Urbanistica Orazio Monaco -. Per le altre due rotonde invece si passerà alla fase definitiva della progettazione: contiamo comunque di terminare i lavori di costruzione entro la fine di quest'anno».

A Brandizzo

Via ai lavori per la nuova piazza Vegia

Piazza Carlo Tempia sarà presto restituita ai cittadini in una nuova veste. Il Comune ha dato il via ai lavori di tutta quest'area, annunciati da tempo e oggetto di contestazioni per lo spostamento dei due mercati settimanali e per i danni economici all'attività commerciale del circondario. Questi consistono nella realizzazione della nuova pavimentazione secondo le normative per le aree mercatali e la posa delle nuove panchine per il relax. L'intervento più importante riguarda soprattutto l'area destinata al commercio ambulante mediante la realizzazione di nuovi servizi per le bancarelle.

BIANCA&NERA

● **NICHELINO, SCIPPO.** Ha strappato la borsetta ad una donna, scaraventandola per terra e fuggendo. Ma l'aggressore non è andato lontano. E' stato infatti bloccato dai carabinieri dopo un inseguimento per le vie di Nichelino. E' finito in manette Angelo Patuano, 34 anni, via Ressia, 25/A, Carignano. La donna, invece, ha dovuto farsi medicare al pronto soccorso. Le sue condizioni sono gravi.

■ **VENARIA, MOSTRA.** «Le donne di Kabul» è il titolo della mostra fotografica che viene inaugurata oggi alle 11 nella sala convegni del parco regionale La Mandria. Fino a domenica prossima rimarranno esposte decine di istantanee scattate da «Medici nel mondo» - volontari impegnati attraverso i cinque continenti nella tutela delle minoranze del sesso femminile - che raccontano il dramma delle donne afghane. L'esposizione rimarrà aperta dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 19; il sabato e la domenica anche la mattina dalle 10 alle 12.

■ **MEZZENILE, SACERDOTE.** Oggi alle 16, nella chiesa di San Martino a Mezzenile, don Gianni Sabla celebrerà la sua prima Messa dopo che ieri è stato ordinato sacerdote dall'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini. Don Sabla, molto conosciuto in Val di Lanzo, dove ha avuto la vocazione e dove per anni i genitori hanno gestito il bar della stazione di Ceres, raggiungerà poi la sua prima Comunità parrocchiale a Chieri.

■ Si corre oggi alle 15,30 la settima edizione del Palio degli asini. Per tutta la giornata il Comune di Fiano si trasformerà in un borgo medioevale. Lungo le sue vie, che nel pomeriggio saranno percorse da un corteo in costume formato da 600 figuranti, si sistemeranno una cinquantina di artigiani pronti ad eseguire i loro manufatti in tempo reale.

LA STAMPA

PER L'OSTENSIONE DELLA SINDONE
ha realizzato

► CD-Rom *"Inchiesta sulla Sindone"*
in vendita con "Specchio e La Stampa"
a **L. 24.500**

► Videocassetta *"La Sindone"*
con le **immagini dell'Ostensione 1998**
in vendita con "La Stampa"
(Torino e provincia)
a **L. 11.900**

► Libro *"La Cappella della Sindone"*
in collaborazione con l'editore Allemandi
in vendita con "La Stampa"
(Torino e provincia)
a **L. 6.500**

ORBASSANO **NUOVA ZONA RESIDENZIALE**
VIVERE NEL VERDE
VENDESI VILLE UNIFAMILIARI CON FINITURE PERSONALIZZATE GIARDINO PRIVATO
CONSEGNA SETTEMBRE '98

Richiesta L. 750.000.000 Esaminiamo Permuta e Dilazioni di Pagamento
PER INFORM.: IMPRESA COSTRUZIONI MIRAFIORI di NOIA G. - Tel. 011/347.32.86 - 0337/21.02.84

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 **MILANO** Via Carducci 29 Tel. **02/244.24.611**
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. **011/666.52.11**
PK publikompass

LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO
HA UN PREZZO
CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

CORSA
1.0 12 V Viva 3 p.
Offerta con ecoincentivi lire
15.150.000*

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con ecoincentivi lire
22.900.000*

Alla Opel, puoi beneficiare degli **ecoincentivi** previsti dalla legge.

Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723133

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Paduno Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
MONCALIERI
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 181 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

http://www.opel.com

Una nuova inconsueta interpretazione dell'attrice «Premio Oscar» MIRA SORVINO

NAZIONALE

eliseo

ATTESISSIMO MISTERIOSO DIABOLICO INTRIGANTE

ROMANO

NAZIONALE

CENTRALE

3° MESE

"Aprile" è un piccolo gioiello di intelligenza e divertimento. (La Repubblica)

Un Moretti in splendida forma, accattivante, comunicativo, divertente. (La Nazione)

lillipput

«... girato con brillante precisione di dettagli... di grande divertimento e di rimarchevole finezza». *(La Repubblica)*

PREMIO PIERROT 1997

JOHN HURT JASON PRIESTLEY

OLIMPIA

3° [redacted]

«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...». (La Stampa)

eliseo

KUSTURICA..."da vedere" (LA REPUBBLICA)

51° Festival di Cannes

GRAN PREMIO DELLA GIURIA

[redacted] - eliseo

VALENTINO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [redacted] per la tua fantasia.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci [redacted] - Tel. 02/86.4701

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

publikompass

MASSIMO

4ª SETTIMANA TRIONFALE

LUX

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia [redacted] poltrone.

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO
Tel. (011) 666.52.11

STUDIO RITZ

Se sul piano dell'azione Cameron resta impareggiabile, Bigas Luna vince ampiamente il titanico confronto [redacted] quello del pathos fisico [redacted] mentale (Il Mattino)

[redacted] film ha tenerezza, sensualità, ironia [redacted] una misura narrativa esemplare (Film TV)

L'erotismo è sogno a bordo del mio Titanic (Il Messaggero)

Nulla educa
alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA [redacted]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, [redacted] Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA [redacted] MAGAZZINI LIBRERIE

CHARLIE CHAPLIN 2

QUANTO TEMPO E' CHE VIAGGIAMO? UN'ETERNITA'...

bioCampidoglio

6ª FESTA D'ESTATE
5-6-7 Giugno 1998

CAMPIDOGLIO BORGO VECCHIO

P[redacted]MA

Venerdì 5 giugno 1998

[redacted] Piazza Risorgimento
Inizio montaggio campo indiano Sioux curato da "La Riserva ALPTREK" in collaborazione con la Fort Laramie National Historical Site - United States Department of the Interior

h. 21.00 Piazza Moncenisio
Saggio di fine anno dei corsi a sperimentazione musicale (musica classica, popolare e colonne sonore) a cura degli allievi della Scuola Media Statale F. De Sanctis; dirige il Prof. Crocè.

h. 21.00 Piazza Moncenisio - Magazzini Gilgamesh
Saggio finale allievi della Professional Danza di Francesca e Giampaolo Petrini. Ingresso libero

Sabato 6 giugno 1998

h. 10.00 Piazza Risorgimento
Apertura rifugio antiaereo - orario 10.00-12.30 / 15.00-19.00 Mostra fotografica sugli effetti dei bombardamenti nel Borgo Campidoglio

h. 10.00 Borgo Vecchio - Banda Musicale "Martinetto"

h. 10.00 Piazza Campidoglio
[redacted] pubblico "Riqualificazione Borgo Vecchio Campidoglio e presentazione del progetto Museo di Arte Urbana". Intervengono: Gianni Vernetti Assessore all'Ambiente Comune di Torino e Gianluca Vignale, Presidente IV Circoscrizione (in caso di pioggia verrà effettuata Piazza Risorgimento)

h. 10.00 Piazza Risorgimento
Attività varie presso il campo indiano e mostra su un tipico accampamento Sioux

h. 16.30 Piazza Risorgimento
17.30 3ª Edizione sfilata di moda curata dall'Istituto di Moda STIAM di Liliana Masino

h. 21.00 Piazza Risorgimento - Campo Indiano
Conferenza "Little Big Horn", cronaca di una battaglia, relatore Mauro Ferraris

h. 21.30 Piazza Campidoglio
Giochiamo insieme nella notte delle "lanterne" alla ricerca dei totem luminosi su tutto il territorio del Borgo Vecchio Costo di partecipazione L. 10.000 per tutte le età. Tutti coloro che si presentano alla partenza con una pila elettrica non pagheranno l'iscrizione. Premi per i vincitori. Con la collaborazione della Federazione Italiana Sport Orientamento e del Rotary International Torino

h. 22.00 Piazza Moncenisio
Concerto di Chiusura della stagione musicale "Blue Stone" Acid Blues. Ingresso libero

h. 22.30 Piazza Risorgimento
I bambini dormono nelle tende indiane (su prenotazione). Lo spazio pubblico come un'aula

Domenica 7 giugno 1998

h. 8.30 Piazza Moncenisio
Inizio Torneo di Scacchi con la partecipazione di A.S.C.I. (Associazione Scacchi Ciechi Italiana). Iscrizioni Via Rovara 30 M - Tel. 011 7496030

h. 8.30 Via Balme da Corso Svizzera a Via Cibrario
Apertura 9ª Edizione Bio-Campidoglio - Fiera di Prodotti Biologici e del Benessere Psicofisico

h. 8.30 Corso Svizzera da Via Bardonecchia a Via Musinè (senza transito ne auto)
Apertura fiera-mercato non alimentare: 40 banchi per i vostri acquisti.

h. 9.00 Via Nicola Fabrizi - Corso Svizzera - Borgo Vecchio Campidoglio
Oltre 200 attività aperte per i vostri acquisti di tutti i generi, alimentari e non

h. 9.00 Piazza Risorgimento
Apertura rifugio antiaereo - orario 10.00-12.30 / 15.00-19.00. Mostra fotografica sugli effetti dei bombardamenti nel Borgo Campidoglio

h. 9.30 Via Musinè
Mercatino dei giocattoli usati curato dai bambini e dai ragazzi del Borgo. Iscrizioni 011 7492025.

h. 10.00 Via Fiano
Laboratorio di pittura su Escher aperto a tutti, organizzato da G. Ferrari Mollo e C. Canesso e la partecipazione di studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Torino e amici dell'arte. L'attività proseguirà per tutto il giorno

h. 10.30 Piazza Risorgimento - galleria centrale Rifugio Antiaereo
Dibattito su: Rifugio Antiaereo tra storia e realtà - "Recupero integrale e utilizzo funzionale". Partecipazione: dott. Luciano Boccalatte, Istituto Storico della Resistenza - Avv. Vittorio Negro, Presidente ANPI Provinciale - Prof. Nicola Tranfaglia, Preside Facoltà di Lettere e Filosofia Università di Torino

h. 10.30 Via Musinè - Distribuzione gratuita di pizza per i bambini curata da Panificio Osson

h. 15.30 Per il Borgo - Banda Musicale "Martinetto" e majorettes.

h. 16.00 Via Nicola Fabrizi 4
17.00 Sfilate di moda curate da "Il Magazzino" abbigliamento.
18.00

h. 16.30 Via Nicola Fabrizi - Corso Svizzera
17.30 Iris Danze - Pro Loco San Gillio
18.30 Danze Occitano-Francesi e Danze Internazionali

h. 16.30 Via Nicola Fabrizi - Corso Svizzera
19.00 Esibizione sbandieratori "Alfieri delle Terre Astesi".

h. 16.30 Piazza Risorgimento - Concerto rock leggero con i "Cemura".

[redacted] 16.30 Corso Svizzera - Concerto rock leggero con i "Gobsin".

Ad Allietare tutto il pomeriggio musici, artisti, clow e giocolieri.

Via Nicola Fabrizi - Distribuzione palloncini e latte.

h. 18.00 Piazza Moncenisio - Premiazione Torneo Scacchi.

h. 20.30 Piazza Risorgimento
Si balla in piazza [redacted] il DJ Toni Miracca, disco-music, latino-americana e liscio. Animazione curata [redacted] Inzazzate coppia caffè-latte Johnny e Patrizia.
Nel [redacted] della serata premiazione del concorso "Vesti la vetrina con gli indiani".

Un ringraziamento particolare al SERVIZIO [redacted] PREVENZIONE AVAT (Associazione Volontari Aquile Torino)

Tennis: alla romena Gaspar e allo jugoslavo Vlaski l'Internazionale Under 16

Italiani, Sporting [redacted] stregato

La Camerin vince il secondo set, poi s'arrende

A mani vuote [redacted] una volta. Non è bastata la scaramanzia legata al numero 13 (quante le edizioni disputate del sempre più prestigioso torneo torinese) per far vincere l'internazionale under 16 dello Sporting a un'italiana: anche la trevigiana Maria Elena Camerin è caduta, [redacted] le azzurre Grande, Marradi e Pennetta che l'hanno preceduta nel tempo, sull'ultimo gradino. Ha giocato male e deconcentrata, anche affaticata dai ritmi imposti dal torneo, [redacted] la romena Jorna Gaspar non le ha lasciato scampo.

Un incontro non appassionante tecnicamente ma con qualche apprezzabile guizzo di vitalità. La Camerin ha tenuto testa [redacted] gioco difensivo della Gaspar nel primo [redacted] fin sul [redacted] pari, poi ha schiacciato in rete di diritto due palle semplici che l'hanno stroncata. Nel secondo set per dieci minuti è parso che Maria Elena fosse riuscita [redacted] ritro-[redacted] concentrazione e mordente: 4-0 e la romena a interrogarsi sulla [redacted] rinascita improvvisa dell'avver-[redacted]. [redacted] non era giornata buona per [redacted] Camerin che andava in tilt e si faceva recuperare, anche se riusciva a vincere il set al tie-break (7-3). Ma il terzo set calava come una lama affilata sulle sue speranze: la Gaspar non sbagliava nulla [redacted] portava meritatamente a [redacted] uno dei trofei più importanti della sua giovane carriera.

«E' stato difficile battere la Camerin - dice la romena -, perché ha un buon gioco d'attacco. Ho temuto un pochino nel secondo set quando si è ripresa, così ho preferito allentare la presa. Poi nel terzo non c'è più stata storia. Ringrazio tutti per [redacted] bella accoglienza [redacted] il calore dimostratomi». [redacted] queste ultime parole [redacted] fanno vincere il premio per l'educazione perché a tifare per lei saranno stati in tre su duemila persone.

Avvincente la finale maschile dominata dal giocatore più completo e più maturo, lo jugoslavo Alexander Vlaski. Contro, il quindicenne di Belgrado, aveva tutt'altro che una scamorza: il georgiano Ushangishvili, un tennista promettente almeno quanto il serbo. Ma Vlaski possiede già una varietà di colpi e una resistenza fisica e mentale superiore. C'è stato confronto vero solo nel primo set vinto allo sprint da Vlaski (6-4) in virtù di un gioco a rete che fa sfracelli. Nel secondo, invece, Ushangishvili, prosciugato anche dalle maratone sostenute nei giorni precedenti (due match di tre ore), si [redacted] afflosciato (2-6). Raggiante Alexander: «Sono stanco morto ma felicissimo» e ha ricevuto anche il premio fair-play.

Silvia Garbarino

[redacted]

Ieri i primi match sui campi de La Stampa

Con la disputa dei primi incontri dei tabelloni NC e C2-C3 maschili, ha preso il via sui campi del Cral La Stampa di piazza Muzio Scevola la 38ª edizione della Racchetta d'oro di tennis. Grande successo di partecipanti: decine di giocatori non hanno infatti potuto iscriversi perché i due tabelloni erano già completi. Tabellone C2-C3 (64 iscritti). Primo turno: D'Uggento-Iemoli 6-3, 6-0; Malinverni-Aprà 4-6, 6-2, 6-4; Gubernati-Rondano per ritiro; Esposito-Villani 6-2, 4-6, 6-0; Borin-Casarin 7-5, 6-1; Serra-Peagno 6-4, 6-4; Lucania-Stipcevich 6-4, 2-0, ritirato; Gozzi-Gabiano 6-4, 6-4; Fiasconaro-Lombardo 2-6, 6-0, 4-1, ritirato. Non classificati (128 iscritti). Primo turno: Tartagni-Barra per ritiro; Digiovanni-Costa per ritiro; Munno-Costa 7-6, 6-1; Gozzi-Ponzo 6-4, 6-3; Carfora-Ro[redacted] 6-2, 6-1; Licalzi R.-Vitale 6-1, 6-3; Pfiffner-Iannon 6-0, 6-1; Pasta-Gemme per ritiro; De Paoli-Gattino 6-2, 6-1; Savini-F. Carignano 6-4, 6-1; Castagnero-Granata per ritiro; Perno-CrestoDina 6-1, 6-1; Del Piano-Bonardo 6-3, 5-2; Diliberto-L. Carignano 6-1, 7-6; Piovesan-A. Licalzi 6-1, 6-2; Calcagno-Roversi per ritiro; Paganelli-Marconi 6-1, 6-1; Colla-Toso 6-3, 6-3; Ponzone-Azzolini 6-0, 6-0; Trovato-Barbareschi 6-2, 7-5; Genta-Tomalino 6-0, 6-1; Mirabella-Barotti 6-1, 6-4; Fiori-Ragona 4-6, 6-0, 6-0; Giraudo-Borsi 6-0, 6-0; Chiassa-De Giovanni 6-2, 6-4.

SPORT [redacted]

■ **CALCIO,** [redacted] La Juventus ha vinto il titolo italiano Giovanissimi battendo (2-1) a Mondovì la Lazio. In svantaggio per una rete di Masi, i bianconeri hanno ribaltato il risultato [redacted] due gol di Famiano.

■ [redacted] L'Ivrea gioca [redacted] (ore 16,30, campo Barbieri) contro il Verbania [redacted] 3ª giornata dei playoff del Cnd. In programma anche lo spareggio Cambiano-Fontecurone (ore 16,30; [redacted] IV Novembre) per la permanenza in Promozione.

■ **PALLANUOTO,** [redacted] Colpo di coda dell'Osra che batte la capolista Brescia (11-10) e torna in corsa per i playoff. Marcatori: Musso 4; Aversa, Bosnic e De Rosa 2; Di Noia 1.

■ [redacted] **STRACITTADINA.** Nel derby tra H.C. Torino e Cus Torino (primo match della poule finale per stabilire i gironi della prossima [redacted] A1) successo [redacted] primi (3-0) [redacted] reti di Robertson, Lotito e Raimo.

■ **TRIAL** [redacted] Oggi (ore [redacted] a Bardonecchia, [redacted] Campo Smith, si disputa la quarta tappa del campionato europeo. Favorito alla vittoria lo spagnolo Cabestany.

■ [redacted] D maschile: Bosi Druentina-Icap Co (h 18,30; v. Manzoni); Transexpo Dravelli Moncalieri-Ags 222 To (20; p. Brennero).

CALCIO [redacted]

A Pavia spareggio con il Modena della Morace

Per [redacted] Cascine [redacted] l'ora [redacted]

La Guarino: «E' la nostra occasione»

Il Cascine Vica a un passo dal tricolore. Oggi alle 16,30 sul campo di Pavia, la squadra allenata da Blanc sarà opposta al Modena (campione in carica) nello spareggio che assegnerà il 31° scudetto del calcio femminile italiano. Si tratta della conclusione più logica al termine di una stagione che ha visto torinesi ed emiliane dominare nettamente tutte le altre formazioni al punto che il Pisa, terzo in classifica, ha un distacco di 13 punti.

«Comunque vada [redacted] finire, la giornata [redacted] oggi sarà [redacted] coronamento di tre anni [redacted] cui abbiamo affrontato la serie A con grande umiltà e capacità di programmazione - afferma il presidente, Bruna Pozzi Blanc -: al termine della prima stagione abbiamo conquistato la salvezza, l'anno passato siamo arrivate settime e quest'anno lottiamo per lo scudetto».

Per potersi cucire sulle maglie il triangolino tricolore, il Cascine Vica dovrà però affrontare e battere quella che [redacted] senza dubbio la miglior calciatrice italiana di tutti i tempi: Carolina Morace, 34 anni, già vincitrice di una dozzina di scudetti, gli ultimi quattro consecutivi con tre squadre diverse.

Quella odierna sarà la sua ultima apparizione prima del già annunciato ritiro dalle scene: «Lei [redacted] la giovane Panico rappresentano il passato e [redacted] futuro, io e la Costanzo il presente - azzarda Rita Guarino, ventisettenne attaccante del Cascine Vica -. Il loro attacco [redacted] è il reparto migliore, ma noi siamo probabilmente più squadra e abbiamo più fame [redacted] vittorie. Nessuna squadra piemontese ha mai vinto il titolo ed è un'occasione che non possiamo lasciarci sfuggire: siamo state brave a non mollare quando eravamo dietro di tre punti in classifica e tutto sembrava perso. Dobbiamo vincere anche per far [redacted] che in Piemonte il calcio femminile abbia sempre maggior spazio e, di conseguenza, possa aumentare la base delle praticanti».

Assieme al difensore Deiana, Guarino è l'unica ad aver già vinto uno scudetto, nel '93, con la maglia della Reggiana. Lei e la Costanzo si sono rivelate come [redacted] delle coppie più prolifiche sotto rete: [redacted] gol in due. Probabile che dai loro piedi, e dalla capacità che avrà la Tavalezzi di annullare la Morace (41 gol quest'anno, ma a [redacted] negli scontri diretti), dipendano le sorti della partita.

Domenico Latagliata

CALCETTO [redacted]

L'Augusta rimonta due reti ed è in semifinale

Il [redacted] pareggia (2-2) [redacted]

Al PalaRuffini, per il ritorno dei quarti di finale dei playoff per lo scudetto del calcio a cinque, le emozioni [redacted] sono certo mancate. In campo Torino [redacted] Augusta. E, purtroppo per i tifosi torinesi, la squadra capace di vincere la supercoppa sconfiggendo i campioni d'Italia della Bnl, non [redacted] riuscita a vincere ed il 2-2 finale premia gli isolani.

Era partita alla grande la formazione giallobiù che per superare il turno avrebbe dovuto vincere con un gol di scarto. All'andata Torino aveva infatti subito un 3-2 che però, per la regola che privilegia la formazione meglio piazzata nella regular season, le consentiva di vincere [redacted] lo stesso margine. Avvio dunque al fulmicotone con il gol del bosnio Piga Habibija dopo appena sdue minuti. [redacted] con questa rete si chiudeva la prima frazione, che certo non poteva far star tranquilli i padroni di casa.

Nella ripresa Vassallo raddoppiava consentendo, in teoria, [redacted] compagni di giocare con maggiore tranquillità. Forse troppa, perché prima Passanisi accorciava, poi Galofero riequilibrava la gara: un 2-2 dunque che consentiva agli isolani di conquistare [redacted] storico passaggio alle semifinali.

Incredibile l'eliminazione dei torinesi se si considera [redacted] numero [redacted] di palle gol costruite sia all'andata sia al ritorno: «Quando [redacted] falliscono le più facili delle opportunità, purtroppo alla fine [redacted] paga - spiega amareggiato il tecnico Claudio Mossio -. I nostri avversari hanno fatto quattro tiri in porta con due buoni interventi [redacted] Fimognari e due gol. Noi invece anche in condizioni di superiorità numerica non siamo riusciti ad infilare l'estremo avversario».

Da registrare inoltre la sconfitta del Cesana a Roma contro il Lamaro che chiude le porte ai torinesi per l'A1. **[m. i.]**

Venaria è una città nella quale la Storia ha lasciato segni profondi nell'architettura, nelle strade, nella gente che l'abita .

Un patrimonio a lungo dimenticato che la città, oggi, ha scelto di riscoprire . Uno sforzo grande, un sogno da condividere con la stessa gente di Venaria e con le realtà economiche più attive.

MANDRIOT

Partecipa al progetto per la scoperta di un tesoro ritrovato, perché Venaria [redacted] tutta Reale.

[redacted]

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Garunga *(Solido)*

Garunga-go *(Molto solido)*

[redacted] **Daily.** *(New Daily)*

[redacted] 7.000.000* per il vostro usato [redacted] rottamare. Oppure [redacted] interessante supervalutazione [redacted] rottamare.**

[redacted] Daily Iveco, [redacted] più [redacted] degli investimenti, supervaluta [redacted] tuo usato, anche [redacted] rottamare.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia. Sarà per la grande robustezza del [redacted] telaio [redacted] longheroni d'acciaio, per la sua maneggevolezza, per il [redacted] volume di carico, per la sua efficienza. [redacted] forse per le tantissime altre eccezionali offerte disponibili.

* Esempio Daily Classic 35.12
** Usato in vostro possesso prima [redacted] 30/06/1997.

Offerte valide fino al 30/06/1998,
[redacted] cumulabili con
altre iniziative in [redacted]

www.iveco.com

New Daily IVECO
[redacted] come [redacted] roccia.

È un'iniziativa [redacted] Concessionari Iveco di [redacted]

[redacted]
Concessionaria Iveco srl
Corso Savona 34
10024 Moncalieri TO - Italy
Tel. (011) 6408608/9/0
Via Pellice 38 - S. Secondo di Pinerolo - Tel. (0121) 500577

[redacted]
Concessionaria Iveco SpA
Via Reiss Romoli [redacted]
10148 Torino TO - Italy
Tel. (011) 2261214 R.A.

L'opera di Gershwin in versione oratoriale, senza scene e costumi

Porgy and Bess passa al Regio

Per la stagione della «Tempia»

Massimo Peiretti (sin.) sul podio per l'opera [illegible] Gershwin (sopra)

L'Associazione Musicale Stefa- Tempia chiude la stagione con proposta di grande richiamo: «Porgy and in versione oratoriale, ossia e recitata, ma senza scene costumi. La sede doveva essere l'Auditorium Rai, le ormai note vicende che hanno portato alla chiusura della sala per una verifi- ambientale riguardo alla presenza di amianto, hanno costretto i dirigenti nuova sede. Sono anche ti fortunati, perché hanno trovato libero nientemeno che il Teatro Regio.

E così domani alle 21 le viciasitudini amorose di Porgy e Bess commuoveranno il pubblico proprio nello storico edificio che sta per ospitare la pucciniana «Turandot». L'opera di George Gershwin l'omaggio della Tempia al compositore americano per i cento anni dalla nascita. Con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia ci saranno i cantanti Brenda Jackson (soprano), Daniel Washington (baritono), Adriana Bono (soprano) e le voci recitanti Rosalba Bongiovanni e Mario Brusa. Il coro sarà diretto da Stellario Fagone Buscimese, mentre sul podio salirà Massimo Peiretti. «Porgy and Bess» segna il culmine dell'impegno che il bianco Gershwin profuse per assimilare e esprimere i valori della negritudine. Il testo fu approntato da DuBose Heyward, l'autore stesso del che aveva richiamato l'attenzione del musicista, e la collaborazione fra i due fu sempre stretta. Il compositore poi, nel giugno 1934, si trasferì a Folly Island al largo di Charleston, dove si ambienta la vicenda, «sforzandosi - ha scritto Walter Mauro - di penetrare il più possibile nel difficile tessuto della vita e della società di colore di quel piccolo centro». «Porgy and Bess» fu portata sulla scena all'Alvin Theater a Broadway il 10 ottobre del 1935, seguita da 124 repliche. La trama è incentrata sul mendicante paralitico Porgy che si innamora di Bess, ragazza di discutibili costumi; è legata allo scaricatore di porto Crown, che in una lite uccide un pescatore. Crown finisce in carcere e Bess rivolge le sue attenzioni a Porgy; ma quando il rivale esce di galera, tra i due esplode la baruffa e Crown muore. Stavolta è Porgy essere incarcerato e mentre sconta la sua pena la volubile Bess non trova meglio che legarsi uno spacciatore di droga, che la porta con sé a New York. Tornato a casa, Porgy si ritrova solo; ma l'opera si chiude sul suo canto di speranza: partirà anche lui verso la metropoli per cercare l'amata Bess.

Sempre domani alle 21, nel Piccolo Regio, replica del concerto per ottetto della serie **Il Regio Itinerante**. La serie di sei concerti, ha avuto ottima accoglienza nelle settimane scorse in tutto il Piemonte, viene riproposta ogni lunedì fino al 16 luglio, ingresso libero. In programma l'«Ottetto in maggiore op. 166» di Schubert eseguito da Stefano Vagnarelli e Marco Polidori (violini), Rita Bracci (viola), Giulio Arpinati (violoncello), Atos Canestrelli (contrabbasso), Luigi Picatto (clarinetto), Matteo Rivi (fagotto), Ugo Favaro (corno). [l. o.]

Proposte per chi resta oggi in città

Fra antiquariato e canti popolari

Antiquariato per tutte le borse. A Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, ultimo giorno della mostra «Antichità e Brocante» (orario: 10-20,30, tel. 011/664.41.11, ingresso 8000). Visitata, nei giorni scorsi, da 2500 persone, tra pubblico e addetti ai lavori l'esposizione, organizzata da ArteStudio e Fierimpresa, offre un'ampia scelta di oggetti che permettono ai collezionisti di acquisire «piccole cose del passato» a partire dai 150 mila lire per le «lampade geometriche», in vetro e acciaio, o le 500 mila lire per i tavolini in cristallo e acciaio decori a mosaico. Fra le opere maggiore interesse si segnala una «Madonna con Bambino e San Giovannino» attribuita ad Andrea del Sarto, la «Credenza piemontese» a doppio corpo in noce del 1600, e, inoltre, argenteria, vetri artistici e porcellane di manifattura italiana della fine dell'800, in vendita sulle 300 mila lire. Nel settore modernariato si può vedere un «Grammofono a rullo» firmato da Pathé Frères del primo '900, mentre dal Palazzo Imperiale di Tokyo proviene prezioso vaso «Suzuma» giapponese della fine '700, in ceramica pasta tenera, presentato dall'antiquario Bellomonte. Nelle recenti aste londinesi vasi di questo tipo sono stati battuti a 100 milioni.

Vaso giapponese a Torino-Esposizioni

BALME. Da stamane, ore 8,30, fiera dei prodotti biologici mercatino di giocattoli usati. Inoltre sbandieratori e balli.

CROCETTA. Oggi, dalle 9 alle 19, le pagode in largo Cassini ospitano canti e danze popolari dell'Associassion Piemontèisa oltre una mostra di stampe e a mercato dell'abbigliamento.

qua e là

LIBRI

COMUNISMO. Domani sera, alle ore 21, nella Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea in corso Galileo Ferraris 30, l'Associazione «Per Torino» presenta il volume «Il libro interventi di Courtois, Werth, Panné, Paczkowski, Bartosek, Margolin. Intervengono Gustavo Selva e Maurizio Blondet; modera Enrico Ferroglio; conclude Michele Vietti, presiede Luigi Rossi Montelera.

Domani alle 18 a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, presentato il libro di Adriana Castagnoli «Da Detroit a Lione. Trasformazione economica e governo locale a Torino (1970-1990)», edito da Franco Angeli per la Collana dell'Istituto Storico della Resistenza in Piemonte. Introduce Lu- Gallino, con l'autrice intervengono Valentino Castellani, Mercedes Bresso, Francesco Devalle, Valter Giuliano e Diego Novelli. Modera Salvatore Tropea.

INCONTRI

VALDESE. Oggi, alle 15,30, nel Salone Valdese corso Vittorio Emanuele 23, Daniele Garrone parlerà «La Chiesa e Israele: bilancio di fine millennio».

LETTURA. Domani alle 15 all'Unione Industriale, in Fanti 17, per il ciclo «Invito alla lettura: i grandi romanzi Novecento» Guido Davico Bonino presenta «L'uomo senza qualità» Robert Musil. 21,15 invece, sempre Centro Congressi, conferenza Gian Carlo Jocteau dal titolo «Torino agli albori della Rivoluzione industriale». Altre informazioni allo 011/57.16.389.

LE TISANE. Domani alle 15,30 al Circolo Beni Demaniali, in via Verdi 9, l'associazione Il Tempo di Alice organizza un incontro con Paola Converso, naturopata, sulle tisane. Martedì alle 21 è programma serata danzante con ritmi sudamericani e ballo liscio. Ulteriori informazioni allo 011/83.77.32.

BOH Domani sera, alle 20,50 al Convento di S. Antonio da Padova, in via S. Antonio da Padova 7, per il ciclo «Verso il Forum» incontro dal titolo «Non uccidere, rispetta ogni vita». Prenderà spunto dal libro «Per un'etica mondiale» H. Kung K.J. Kuschel. Informazioni più dettagliate allo 011/38.52.170.

Martedì 9, alle , incontro di studio organizzato Cepu (Centro Europeo di Preparazione Universitaria) e da Aciv (Centro Culturale Italo-Vietnamita). Alle 20,30 seguirà una vietnamita al ristorante Città d'Oro, in corso Tortona. Informazioni allo 011/24.73.172.

GIO'. concludono al Parco Gio, ex-zoo al Parco Michelotti in corso Casale, mostra scultura monumentale e i laboratori su «La figura e l'ambiente» realizzati Laboratorio scultura di Front Canavese. Apertura dello spazio ludico alle ore 15.

Domani 21 Chiesa del Gesù a Moncalieri, in via Carlo Alberto angolo via Real Collegio, concerto trio chitarristico «A. Vivaldi», che eseguirà musiche Vivaldi, Ferrari, Rak, Piazzolla, Albéniz. Organizza l'Associazione Vitruviana; ingresso libero

Domani alle 21 al Cinema Teatro della Parrocchia di Santa Rita, via Vernazza 36, il Gruppo giovanile metterà scena lo spettacolo «Esiste un'altra rotta». Si della storia neo parroco alle prese con le tematiche di due genitori «idealisti». Ingresso libero esaurimento dei posti. L'iniziativa avviene dei festeggiamenti per l'ordinazione sacerdotale di don Stefano Turi. Regia e interpretazione degli amici di don Turi.

L'Assessorato alla Cultura del Comune, nell'ambito progetto «Torino, passato e futuro», ha invitato i cittadini a inviare testi ispirati a episodi, storie, personaggi, memorie, e anche aneddoti naturalmente incentrati sulla torinesità. Gli elaborati, con titolo e in prosa o poesia, dovranno essere dattiloscritti e contenuti in una cartella fe liriche e tre cartelle per narrativa. Termine ultimo per l'invio il 10 novembre. a: Assessorato per Cultura della Città Torino, Ufficio volontariato culturale, piazza San Carlo 161. Altre informazioni allo 011/442.47.40.

CORSO SICILIA. 14 giugno, al Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, in corso Sicilia 12, Mostra Folcloristica Artigianale del Gruppo Mediterraneo, patrocinata dal Comune Torino. Ceramiche, sculture, dipinti, batik e ricami. 9 alle 12 e dalle 15 alle 23.

Domani alle 18,30 all'Ugaf, in Dante 102, inaugurazione della mostra dello scultore Vincenzo Chiazza «La materia e la forma». Rimarrà aperta sino al 24 giugno, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 22, sabato dalle 15 alle 18,30.

Virginiana Miller, band toscana con Simone Lenzi stile chansonnier che non disdegna il rock all'italiana

IL fare è un po' quello dello dai toni bassi, bocca appiccicata al fono voce profonda. Ma alla base sta il rock dall'espressione italica, e lui sotto i riflettori suda una bestia e si perde testi del primo e unico album «Gelaterie sconsacrate». Chi si è inventato lo stile da cantore intenè Simone Lenzi dei Virginiana Miller, la band toscana che venerdì ha fatto puntata all'Hiroshima. L'atmosfera afosa certo non invogliava la gente entrare sala Majakovskij, molto meglio bersi una birra stravaccarsi sul prato dell'ex scuola. E in molti da lì non si sono schiodati, così che mezzanotte all'attacco delle prime note proprio pochini coloro che i musici si sono trovati di fronte. D'altro canto è pur vero che il disco risale al febbraio dello scorso anno e nell'ultimo periodo non sono stati molti i concerti in giro per l'Italia. Ma i pungenti ragazzi che nella periferia livornese affondano le loro radici tranquillizzano i presenti - pochi ma affezionati - sul proprio futuro: a agosto i Virginiana ci daranno dentro con il lavoro, che dovrebbe pronto per inizio '99, «perché è tempo e ne abbiamo voglia». E sono già pronti a cantare alcuni brani da inserire, «Italia mobile», ironica lettura della passione per il mito-telefonino da cui nessuno si libera, «noi compresi» ammette ridendoci su Simone. Neanche a dirsi «ti ho chiamato ma il mio segnale è debole/volevo soltanto chiederti come stai, come ti trovi/ comunicare..». Più tormentato e tormentoso l'altro inedito «Pace maker», il pulsare dell'anima vissuto «in tutto l'Occidente/ sotto questo sole difficile provare emozione/tramonti dietro cartoline», e a un primo ascolto pare di Csi memoria. Possibile una qualche lontana ispirazione? «Assolutamente no, non credo proprio che la possa paragonata quella dei Csi» dice di getto cantante piuttosto dispiaciuto dello scomodo confronto, «forse sono loro essere simili a diversi altri gruppi». E' certo che mai il Lindo Ferretti avrebbe cantato «Tutti al mare», il pezzo di cui le radio hanno fatto man bassa, e ora c'è il gusto di proporre nella stagione ad hoc «tutti al re, tutti al mare, la mamma chiama i bambini per farmi giocare con loro sul mare, ma riesco fuggire/Ogni tanto mi accorgo che babbo si perde guardare donne del mare, tutte nude, tutte al mare». Il ritmo della serata è monotono, è facile capii testi se non li si conosce, ma lo stile è scelto e il prossimo disco sarà la continuazione, con un occhio più attanto al presente, all'attualità tecnologica. Nel frattempo «se volete comprare il vecchio cd fondo non sarebbe male, basta uno e poi gli amici se lo registrano. Per noi va bene lo stesso si congedano i Virginiana. Un invito da premiare quantomeno per simpatia.

Tiziana Platzer

«Virginiana Miller», con simpatia

Serata afosa e il pubblico trascura un po' la sala Majakovskij

Teatro Carignano

Un convegno su Nietzsche «subalpino»

Convegno su **Nietzsche Torino**, domani sera alle 20,45 al Teatro Carignano, iniziativa del circolo Excalibur collaborazione con la Regione. Nel corso della serata, introdotta da Manuela Lamberti, l'attore Franco Branciaroli leggerà alcuni brani del filosofo.

Relatori: il filosofo Emanuele Severino, i filologi Sossio Giametta e Anacleto Verrecchia, autore del saggio «La tragedia di Nietzsche Torino» e docente Antimo Negri.

Al centro dell'attenzione, il soggiorno subalpino che l'autore di Zarathustro inaugurò il aprile del . Catturato dal fascino di una Torino «dignitosa severa», arricchita di piazze «solenni», omnibus tram «la cui organizzazione ha del prodigioso» ed «i più bei caffè che io abbia mai visti».

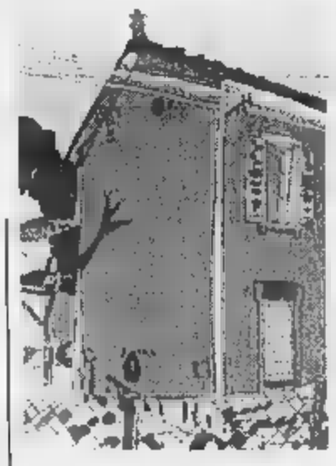
Nietzsche prese in affitto una camera ammobiliata presso il giornalaio-editore Davide Fino, al numero 6 di via Carlo Alberto. vi soggiornò per circa cinque mesi mezzo, tra la primavera e l'autunno. [l. r.]

MANGIARE bene

a cura di Edoardo Bollone

«Agli Imbianchini»

Riapre posto unico di ricordi e buoni sapori



Riapre **Dagli Imbianchini**, sì proprio il bar-trattoria «quello dalle parti della Gran Madre». Ristrutturato dopo alcuni mesi di lavoro, con una nuova gestione, con la stessa atmosfera (almeno così spera) di locale dove ancora si respira aria di ambiente dopolavoristico del Piemonte ottocentesco. Insomma questo posto conosciuto per una cucina alla buona e per prezzi non certo eccessivi continua a essere la simpatica dépendance della «Cooperativa di Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po e Decoratori». E oggi la festa di inaugurazione è riservata proprio soltanto ai soci e ai loro famigliari. Da domani si co- con il bar e il servizio ristorante aperto a tutti. Giorgio Certano e la sorella Margherita sono i nuovi conduttori degli «Imbianchini». Saranno loro a portare ai tavoli acciughe al verde, salami, formaggi con le fave, agnolotti del plin, tajarin, minestra della «ola» (leggere ula) e altre sfiziosità rustiche del Piemonte più schietto. La cucina sarà buona? Lo speriamo. Una è però sicura: un pranzo o una cena qui, specialmente sui tavoli di pietra nel giardino, sotto antichi alberi, è un rito tutto riguardo. Certo, se c'è vento una foglia può anche cadere nel piatto, ma è bello anche così.

Via 28
Cucina di carne
Pranzo: **15 mila** con quartino
Sera: con bottiglia
Ch. martedì sera e mercol.
Tel. 011/819.59.18

Giovani in passerella

Sfilata di modelle e vestiti di stilisti (sono tutti allievi)

Colori vitaminici per prendisole genere «Vacanze a Zanzibar», tuniche minimaliste in perfetto stile «Passaggio in India»; tessuti cangianti per modelli ispirati al tema «Haute Egypte». Con questi fantasiosi «quadri» domani (ore 21) i neo-stilisti-modellisti dell'Istituto d'Arte e Moda Ilda Bianciotto debutta- sulla **passerella del Teatro Alfieri** presentando le loro collezioni, giorno e da sera. Molto più di un saggio di fine anno: per gli studenti, la serata-show diventa espressione della creatività artistica e toriale maturata durante le ore di lezione. Ad indossare gli abiti in pedana saranno le allieve di indossatrici e chissà che fra queste non si nasconda una Schiffer. Al termine della sfilata, premiazione dei giovani più promettenti. Conduce Elsa Rossetti. Inviti (gratuiti) sino a esaurimento (telefonare allo 011/545.753).

Secondo la tradizione

L'«Associassion» cerca nuovi sposi per i ceri in Duomo

«Neosposi cercansi». L'appello arriva dall'**Associassion Piemontèisa** che anche quest'anno - per la Festa di San Giovanni - organizzerà il corteo storico. Evento a cui sono invitate a partecipare le coppie di sposi dell'anno, che hanno cioè convolato a nozze tra il giugno 1997 e il giugno 1998. Il loro compito sarà quello di offrire i ceri in Duomo, secondo un'antica tradizione in uso nel 1300 e poi ripresa dall'Associassion una ventina di anni fa. Le giovani coppie, in abito cerimonia (lo stesso indossato nel giorno del «sì»), accompagneranno la sfilata del giugno che si snoderà piazza Carlo Felice lungo via Roma, piazza San Carlo, piazza Castello, via XX Settembre; saranno ricevute dalle autorità e, infine, presentate sul palco in piazza San Carlo. Chi fosse interessato a partecipare gratuito) può telefo- allo 011/812.74.11.

MUSICA

a cura di Gabriele Ferraris

Si conclude oggi, nel parco del Mausoleo della Bela Rosin (strada Castello Mirafiori 140, dalle ore 15,30 ore 23), festa «Mirafiori Mirafowers» comunità L'Aquilone: alle 17 è di scena il rock dei Gatekeepers e dei Sigma Cadillac; alle 20 si esibisce lo Swing Low Gospel Choir; 22 il quintetto jazzista Giorgio Li Calzi.

Dance con la presenza di Neja (interprete di «Restless») oggi pomeriggio «Naxos» (piazza Guala 147, ore 15) nel appuntamento «Hard Times» con il deejay Ricky Martini.

Spostandosi fuori città, segnalia- la giornata conclusiva di «Chierinmusica» che propone, appunto Chieri, dalle 16 alle nell'isola pedonale, concerti gratuiti vario genere (dal folk alla classica), eseguiti gruppi Tre Martelli, Winds Orchestra Band, Bluesjeans, Orchestra Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, Creola Trio, Bandalpina, Filarmonica Chierese.

Nella piazza d'armi castello di Mazzè alle 21,30 musica celtica con del Graal.

Al «Pocahontas» Gassino (via Foratella 4, ore 22) c'è il duo chitarristico formato da Giulio Camarca e Mario Poletti).

Infine, al «Roadhouse» Rolotto, alle 21 prosegue il «Roadhouse Live Festival» presentato da Giordy. Sul palco i gruppi Dilemma, Supersonic Rain, Quarta Dimensione, Lobotomia, Cassandra Crossing, Jonna, Zia Pia, May Be All.

Domani sera al circolo «Amantes» (via Principe Tommaso 36/a, ore 22) jazz con Christian Tiozzo Nick Siconolfi.

Jam session circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) Stewe e al «Pocahontas» Gassino con Nunzio Barbieri.

SEMINARIO

Domani alla «Dracma» (via Bando 24/c) 21 c'è un seminario Elade Bandini, batterista notissimo anche al grande pubblico per essere l'accompagnatore di fiducia Francesco Guccini. Organizzano scuola batteria Furio Chirico e l'associazione d'Acquario. Per informazioni, occorre telefonare al numero 011/898.06.33.

DOVE andiamo

ACCADEMIA DELLA VOCE

Oggi, alle 21, nell'Auditorium dell'Istituto Internazionale Don Bosco, in via Cabolo 27, «Concerto fidegli allievi dell'«Accademia della Voce Torino» de La Nuova Arca, a cura soprano Wally Salio. In programma musiche di Puccini, Verdi, Donizetti, Haendel, Giuliani, Mozart e Cilea, con la partecipazione della classe Arte scenica diretta dal regista Massimo Scaglione, pianista Achilla Lampo. Ingresso gratuito e libero sino ad esaurimento posti. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/650.44.22.

Allestimento pomeridiano oggi al Carignano per «Ritorno ad Assisi» con Eugenio Allegri interprete e regista In romanzo scritto dal Kazantzakis «Il poverello Dio». Il sipario si alza alle 16,30, i biglietti d'ingresso costano 20.000 lire.

DA MOSCA

Continua tournée in Piemonte coro femminile da camera Mosca dal nome Reliквia. La formazione in concerto questa alle 21 a Santa Maria Maggiore a Poirino, domani alla stessa in città alla Confraternita del Santo Sudario in via San Domenico 28. In i casi, l'ingresso è libero.

Si inaugura oggi alla parrocchiale di San Vincenzo Sant'Ambrogio rassegna «Città d'arte in musica»: il tenore Fabrizio Falli accompagnato all'organo da Carlo Miori propone pagine re di Gounod, Mozart, Bizet, Bach. Si inizia alle 17,30, ingresso libero.

Parecchio pubblico al Massimo 2 (via Montebello 5) e nell'adiacente lendone allestito in via Verdi, sede di mostra, esibizione di artisti di strada e concerti di musica classica, per rassegna «Cinemambiente». Il programma odierno prevede alle ore 16,30 il film «Tikoyo e il suo pescecane» girato nel 1962 Folco Quilici, dalle 18,30 i lavori del documentarista svedese Stefan Jarl intitolati «La grande avventura» e «Il guerriero della », alle 22,30 «Gli appuntamenti diavolo» Haroun Tazieff.

In Duomo anche l'avvocato Agnelli. Al Congresso di studi sulla Sindone constrasti e accuse

Ventun malori per l'afa tra i pellegrini in coda

Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, il ministro delle Risorse Agricole Michele Pinto, il segretario generale del sinodo dei vescovi, cardinale Jan Peter Schotte: sono alcuni degli oltre 58 mila visitatori che ieri hanno visto la Sindone. E che aggiunti a quelli dei primi 46 giorni di Ostensione portano prenotati [redacted] a superare quota due milioni.

L'avvocato Agnelli si è recato [redacted] vedere la Sindone intorno alle 8, accompagnato da Jas Gawronskji. Per permettere la visita, in forma strettamente privata e durata pochi minuti, gli organizzatori hanno interrotto momentaneamente il flusso [redacted] pellegrini. «Me [redacted] ricordavo per averla vista da bambino - ha detto l'avvocato Agnelli -, l'immagine è rimasta identica, [redacted] ha aggiunto alcuna sensazione [redacted]. La vedo [redacted] icona».

E ieri - giornata di afa opprimente, con ben 21 malori tra i visitatori - è stato anche il sabato del pellegrinaggio dei parlamentari del Ppi. Ma per un giorno la politica è ri[redacted] lontana. I [redacted] deputati e senatori - tra loro, il ministro Pinto e il capogruppo alla Camera Sergio Mattarella - non hanno voluto rilasciare dichiarazioni sulle polemiche tra il loro partito e i vescovi italiani: «Siamo qui come semplici pellegrini», hanno spiegato. Così guidati dall'on. Maria Pia Valetto, hanno prima partecipato ad una celebrazione alla Consolata, poi so[redacted] andati [redacted] Duomo. Infine, dopo un rapido pranzo, giro della città.

Sempre ieri il Congresso Internazionale di Studi sulla Sindone è entrato nel vivo. L'impressione? Prendete la Sindone, fatene tocchetti in lungo e in largo, distribuiteli tra storici, esegeti, chimici, anatomopatologi e chi più ne ha ne metta: vien fuori il Congresso che fino ad oggi vede impegnati una cinquantina [redacted] esperti a discutere [redacted] cento risvolti di una cosa che alla fine continua a restare imbozzolata nel suo enigma. Perché ridotto a poche righe il Congresso non ha aperto ulteriori finestre nella costruzione di cui sono [redacted] le linee. Semmai ne ha chiuse alcune. Per esempio pare scontato che l'immagine sindonica sia concretamente e strettamente connessa alla presenza del corpo umano contenuto nel lino di cui si discute. Quindi chi avanza ipotesi [redacted] immagine dipinta od ottenuta con intervento manuale indiretto rischia una figuraccia. Restano in sospeso, gli stessi interrogativi «pesanti» di ieri e di oggi: qual è l'«età» della Sindone? Come si [redacted] formata la doppia immagine? Sulla seconda domanda grava il buio totale. Sulla prima invece c'è materia di discussione e di polemica. Ieri un botanico ebreo, Avinoam Danin della Università di Gerusalemme, ha esaminato alcuni pollini presenti sulla Sindone rilevando che appartengono ad efflorescenze tipiche ed esclusive (alcune, tra l'altro, estinte) di limitate zone della Palestina. Significa quanto meno che la Sindone in Palestina c'è stata prima della sua comparsa in Francia. Il che contrasta [redacted] i risultati di dieci anni [redacted] ottenuti con la datazione [redacted] C14. E a questo proposito la polemica ha fatto capolino anche nella sede congressuale. Si sa qual è il dente che duole: da un lato alcuni esperti [redacted] (non del Centro di Sindonologia di Torino) prelevano campioni di Sindone, li danno a tre laboratori specializzati e ne viene fuori che il tessuto è di epoca medievale. Il contrasto tra questi e gli esperti esclusi è inevitabile: gli uni accusano gli altri [redacted] brogli [redacted] qualcosa del genere. Ieri uno di quegli esperti, il professor Testoro, ha ribadito la correttezza delle operazioni [redacted] prove effettuate in allora. Testore, detto tra parentesi, sostiene anche che l'incendio di Chambéry non ha in alcun modo modificato i valori dei campioni sottoposti al C14. Però qualche ombra almeno di comportamento c'è: dieci anni fa invece [redacted] tre campioni [redacted] è stato tagliato un quarto senza autorizzazione e su quel frammento si stanno compiendo ricerche altrettanto non autorizzate.

Il senatore **Giovanni Agnelli** si è recato ieri mattina in duomo

GIORNI ALLA CHIUSURA:	-7
TOTALE VISITATORI [redacted] 5:	[redacted]
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO PASSATI [redacted] DUOMO:	58.030
TOTALE PRENOTAZIONI:	[redacted]
[redacted]	
LUNEDI' [redacted]:	10.724
MARTEDI' 9:	17.967
MERCOLEDI' 10:	15.719

[redacted] per tutti i sabati [redacted]

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare [redacted] visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 [redacted] 19.

LE [redacted]

[redacted] TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 146/c; via Passo Buole 168; via Giacchino 53; corso G. Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 214; [redacted] San Maurizio 35; via Bologna 91/b; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via [redacted] 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8, corso Svizzera 42, via Pietro Micca 2, via S. Tommaso 2, via Po 14, via [redacted] Settembre 87.

[redacted] (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

[redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Domenica 7 Giugno

[redacted]

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse a [redacted] temporalesco. Venti: deboli da Sud-Est. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: buona.

IERI

T[redacted]

MASSIMA	26,5
MINIMA	19,4
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	[redacted]
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	7,5 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	27	MINIMA	19,4
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[redacted]	35,2	25/6/91 e 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	22,3	[redacted]	13,6

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore 21 e 13 minuti.

LA [redacted] si leva alle ore [redacted] e 27 minuti; cala domani alle ore 4 e 56 minuti

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore [redacted]
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- [redacted] Luna nuova 24 giugno ore 6

[redacted] si avvicina angolarmente al Sole di quasi 1° al giorno.
[redacted] al telescopio appare come [redacted] Luna tra le fasi di primo quarto e plena
[redacted] il Sole [redacted] ad allontanarsi [redacted] questo pianeta di quasi 1° ogni tre giorni.
[redacted] sorge [redacted] direzione Est-Sud Est [redacted] ore e mezzo prima del Sole.
[redacted] riconoscibile come la «stellina» [redacted] destra del brillante Venere.
IL FENOMENO: stanotte tra le 23 e le 24 si ha la massima luminosità della stella Delta di Cefeo, famosa stella variabile.

Continuano le segnalazioni dei lettori ai telefoni de «La mia città»

Troppi tombini otturati

E quando piove aumentano i pericoli

Cassonetti, chiusini otturati, giardini «impenetrabili», marciapiedi in cattivo stato: continuano le segnalazioni a «La mia città» da parte di cittadini desiderosi [redacted] una Torino sempre più ospitale, adatta alle esigenze quotidiane di grandi [redacted] picci[redacted]. Un filo diretto che [redacted] ripropone anche oggi.

VIA [redacted] «Per quale motivo tutti i contenitori per la raccolta differenziata sono stati messi in via Frejus al civico 33? - domanda la signora Sterza - Creano un mucchio di problemi».

[redacted] INGHILTERRA. «In corso Inghilterra - [redacted] prossimità del sottopasso di Porta Susa - a causa di [redacted] chiusino otturato da mesi, ogni volta che piove [redacted] forma un'enorme pozzanghera che impedisce ai pedoni di attraversare», segnala un lettore.

[redacted] Il giardino alle spalle di via Veglia è diventato «impenetrabile», protesta la signora Savio: «Cosa [redacted] aspetta [redacted] tagliare l'erba?».

VIA MONTEBELLO. Abito in via Montebello - ci scrive un lettore - Da oltre un [redacted] non viene fatta la pulizia della strada.

[redacted] «Segnalo la scandalosa situazione dell'ufficio postale di via Marsigli dove durante il giorno bivaccano sempre zingari che pretendono e insultano - denuncia la signora Monge - Di notte il porticato diventa dormitorio per extracomunitari».

[redacted] DELLA [redacted] «In via Carlo della Porta sono stati rifatti dei marciapiedi usando solo catrame. Il risultato è che si sprofonda e [redacted] rovinano le scarpe», protesta la signora Negro.

[redacted] CIGNA. In via Cigna, all'incrocio [redacted] piazza Ghirlandaio, mancano le strisce pedonali - segnala Clea Comoglio - Le auto non si fermano e noi anziani, fatichiamo ad attraversare.

VIA PIETRO COSSA. «I giardini di via Pietro Cossa, all'incrocio [redacted] via Actis, [redacted] completamente privi di giochi», scrive Rosella Lappa.

[redacted] FILADELFIA. «Lo spartitraffico che c'è in via Filadelfia, all'incrocio con corso Siracusa, è stato rotto per eseguire dei lavori. Continua ad essere impercorribile», segnala una lettrice.

PIAZZA ADRIANO. «Quando piove, [redacted] piazza Adriano si formano numerose ed enormi pozzanghere che rendono difficile la viabilità e l'attraversamento ai pedoni», segnala una lettrice.

[redacted] CARLO ALBERTO. «Attraverso questa rubrica invito a mettere delle rastrelliere per le biciclette in piazza Carlo Alberto, vicino alla biblioteca», chiede Elena Torretta.

[redacted] «In via Duchessa Jolanda hanno rifatto il manto stradale ma non sono state rifatte le strisce pedonali», segnala la signora Chiarotti.

CORSO UNIONE [redacted] «In cor[redacted] Unione Sovietica 225 manto stradale e marciapiede sono in condizioni penose», scrive Celestina Rineri.

VIA GIANFRANCESCO RE. Nel giardino di via Gianfrancesco Re, quasi all'incrocio con via Servais è possibile installare un vespasiano?, domanda una lettrice: «E' frequentato da molte persone anziane».

CORSO GALILEO [redacted] «Spero in una miglior pulizia [redacted] giardini del Fante, tra [redacted] Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi», si augura Barbara Mavesio.

VIA POZZO [redacted] «Nel giardino di via Pozzo Strada incrocio con corso Peschiera c'è un grosso tiglio con numerosi rami secchi - scrive Elsa Maritano -. Sarebbe [redacted] caso di potarlo».

[redacted] ONORATO [redacted] «Quando si deciderà [redacted] Comune a far tagliare l'erba nell'area cani di via Onorato Vigliani all'incrocio con corso Caio Plinio?», domanda la signora Rossini.

[redacted] DI [redacted] «Abito in via Di Nanni - scrive la signora Brosio -. Quando si potranno vedere i marciapiedi a posto visto che a distanza di pochi mesi vengono rotti per lavori?».

[redacted] MICCA. «La targa in via Sagliano Micca all'incrocio [redacted] corso Matteotti è illeggibile - segnala il signor Girardi -. [redacted] come mai in via Micca la pulizia meccanizzata non viene fatta?».

[redacted] ORBASSANO. «Protesto per i giardini di corso Orbassano all'incrocio con corso Tazzoli - scrive la signora Venuti -. Due anni or [redacted] hanno tolto i giochi per rifare I giardini [redacted] non li hanno più rimessi. Ora l'erba è così alta da coprire le panchine».

AL VALENTINO

La splendida [redacted] tra i [redacted]

In questi giorni sono frequenti i pullman di turisti che fanno sosta nei pressi del Valentino, quell'angolo [redacted] verde che rappresenta uno dei punti della città «da vedere». Tedeschi, francesi, inglesi ammirano la fontana dei dodici mesi rimessa a nuovo, con i getti d'acqua tornati a zampillare da pochi giorni. Peccato che risalendo lo specchio d'acqua - dove il vandalismo ha già fatto danni facendo sparire le prime lettere dalla statua del mese di gennaio - gli ospiti stranieri scovino [redacted] angolo di impareggiabile lerciume: siringhe [redacted] volontà, immondizia, sacchetti, cartacce [redacted] sporcizia accumulata da mesi in mezzo al fogliame marcio.

[redacted]

L'accompagnamento dei rifiuti e la nuova legge che tutela le persone handicappate

10 giugno [redacted]
(Contributi previdenziali Giornalisti)
Scade il termine per le imprese interessate sia per il versamento alla Casagit dei contributi dovuti [redacted] fronte delle retribuzioni corrisposte [redacted] giornalisti [redacted] praticanti nel decorso mese di maggio 1998, che per l'invio all'Inpgi della denuncia delle retribuzioni relativa allo [redacted] periodo.

12 giugno 1998
(Rifiuti)
Entra in vigore il Decreto del Ministro dell'ambiente primo aprile 1998, n. 145 - pubblicato nella *G.U.* [redacted]. 109 del 13 maggio 1998 -, con il quale è stato adottato il Regolamento che reca la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti. Pertanto, **da tale data:**

a) il produttore, il detentore di rifiuti o il soggetto - ente o impresa - che effettua il trasporto dei rifiuti deve utilizzare il formulario di identificazione [redacted] ricalco, previsto dall'articolo 15 del Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 ed approvato con il Regolamnto in argomento. Nel [redacted]so in cui siano utilizzati strumenti informatici i formulari debbono essere stampati [redacted] carta a modulo continuo a ricalco;

b) il formulario di identificazione - che deve essere stampato su carta idonea a garantire che [redacted] indicazioni figuranti su una delle facciate non pregiudichino la leggibilità delle indicazioni apposte sull'altra facciata - **sostituisce a tutti gli effetti** i previgenti documenti di accompagnamento dei rifiuti trasportati, sempreché non si tratti di trasporto di merci pericolose [redacted] di spedi[redacted] di rifiuti disciplinate dal regolamento CE 259/93, fattispecie per le quali continuano ad applicarsi le norme vigenti;

c) durante il trasporto devono essere rispettate tutte le [redacted] vigenti in materia di imballaggio [redacted] di etichettatura dei rifiuti pericolosi nonché le norme tecniche che disciplinano l'attività di trasporto dei rifiuti;

d) i formulari di identificazione vanno numerati progressivamente anche con l'adozione di prefissi alfabetici di serie: [redacted] libera l'adozione.

I soggetti interessati possono far predisporre la stampa di detti formulari di identificazione da tipografie autorizzate - **con [redacted] stessa disciplina prevista per [redacted] stampa delle bolle [redacted] [redacted]pagnamento: D.P.R. 6 ottobre 1978, n. 627 [redacted] art 11 [redacted] D.M. [redacted] novembre 1978** -, che devono indicare, su ciascuno degli stampati, gli estremi dell'autorizzazione ed i propri dati identificativi. La fattura di acquisto - che deve precisare gli estremi seriali e numerici dei formulari di identificazione stampati - deve [redacted] annotata sul registro degli acquisti - IVA **prima** dell'utilizzo degli stessi.

E' precisato nel Regolamento, infine, che i formulari di identificazione costituiscono parte integrante dei registri di carico e scarico dei rifiuti prodotti [redacted] gestiti e, come tali, vanno riportati in detti registri.

13 giugno 1998
(Persone handicappate)
E' in vigore da oggi la Legge 21 maggio 1998, n. 162 - *G.U.* [redacted]. 123 del 29 maggio 1998 - che modifica [redacted] Legge-quadro [redacted] febbraio 1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale [redacted] i diritti delle eprsone handicappate.

Al fine di garantire maggiore protezione alle persone handicappate è previsto che le Regioni possono programmare, oltre a quanto già previsto dalla Legge-quadro:

1) **per i casi di particolare gravità:** interventi [redacted] sostegno alla persona [redacted] familiare, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata [redacted] 24 ore, provvedendo alla realizzazione del servizio di aiuto personale, all'istituzione di servizi [redacted] accoglienza per periodi [redacted] brevi [redacted] di emergenza ed al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;

2) **aiuti gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati** al fine di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente [redacted] grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita non superabili mediante ausili tecnici.

SEGNALAZIONI UTILI
Dichiarazione 1998 per redditi posseduti [redacted] 1997: i contribuenti non titolari [redacted] partita IVA, che intendono avvalersi della rateizzazione delle imposte, prevista dal Decreto legislativo [redacted] luglio 1997, n. 241, per il versamento dei relativi interessi debbono utilizzare i seguenti Codici tributo:
- 4056, se si tratta di interessi relativi al pagamento di imposte dirette;
- 8898, [redacted] si stratta di interessi relativi al pagamento del contributo al Servizio sanitario.

Assegni familiari
E' stato registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1998 e pubblicato nella *G.U.* n. 125 del primo giugno 1998 il Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 13 maggio 1998, con il quale sono stati determinati i limiti reddituali [redacted] gli importi relativi agli assegni familiari a partire dal primo gennaio 1998.

Giuseppe Vinci

[redacted]

SALUTE Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.90.00; Centro antiveleni tel. 663.76.37; Pronto soccorso domiciliare, Molinette, (20-23). Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44. Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.27. [redacted] Elisoccorso e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411, C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.65.03; C. Gialla tel. 783.425. **NUMERI UTILI** Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460.60.60; Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi [redacted] tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160, Allen 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11, [redacted] prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (lunedì) [redacted] 436.77.00; [redacted] tel. 262.12.16; Soccorso stradale Aci tel. 116; Europ [redacted] tel. 53.06.55; [redacted] 167.019152; [redacted] Casello tel. 56.75.361; Sati tel. 167.217.216. [redacted] Adisco tel. 313.47.16; Alma (Alzheimer) tel. 63.35.320; [redacted] tel. 812.37.49; Ass. [redacted] Ospedalieri tel. 319.89.18/318.78.34; Ass. G. Adolfo contro la malasanità, tel. 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.64.673; Epi '78 (epilessia), tel. 533.496; Fed. Sportiva Disabili, tel. 52.11.261; Tel. Azzurro tel. 051 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini tel. 19.696; Tel. amico tel. 319.52.52; Stranieri Cisoi, tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.155; Baobab [redacted] C. tel. 53.48.54; Serenig tel. 436.85.66; Amnesty [redacted] tel. 817.05.30; Ircomagay tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agato (Assistenza genitori di omosessuali) tel. 521.11.16; Aplce (epilessia) tel. 31.80.823; Aaspace (cancro) tel. 436.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.51.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; Città incluse tel. 590.225; Salute [redacted] tel. 415.83.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. [redacted] anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; Telecolor (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-68.116. Fon. Dalmagnoni Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (bossicol) tel. 698.00.63. Ass. La Patabesa (bossicod.) tel. 167-012.729.

COSTA MENO

DALL' 8 AL 20 GIUGNO

PREZZI SCHIACCIATI

SE ESISTE, LO TROVI ALL'EURO.

13.900 al kg
Grana Padano Medeghini

3.500 **Gelati**
La Cremeria Motta
500 g - L. 7.000 al kg

8kg SACCO "SALVASPAZIO"

Oggi domenica 7 giugno apertura straordinaria per il palio di Grugliasco.

1.100 **Birra** Moretti
66 cl - L. 1.667 al l

1.000 **Passata** di pomodoro Del Monte
700 g - L. 1.429 al kg

11.900 **Sacco** tres Lanza polvere lavatrice 8 kg

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa • Le foto sono solo rappresentative.

Euromercato GS GRUPPO

PUBLICIS

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

TEATRI

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro): Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali [redacted] Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani [redacted].

TEATRO REGIO - [redacted] **CORALE** [redacted] **TEMPIA:** domani sera [redacted] ore 21 avrà luogo il 12° Concerto della Stagione [redacted]. In programma Concerto di chiusura dell'Accademia "Stefano Tempia". George Gershwin: Porgy and [redacted]. Coro e orchestra dell'Accademia "Stefano Tempia". Direttore: Massimo Peiretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMBRA TEATRO: Samara show - via Camerana 11 - tel. 210.885 - 535.010. Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo. Con le più famose e giovani porno star. Viet. 18. Spett. [redacted] stop [redacted] 17,40 alle 04,00.

AMERICA 447.7171. La festa va forte con d.j. Marco.

BEVERLY [redacted] - Santhià: il salotto del li[redacted] 0161/935.243 oggi 15 e 21 orchestra Lillo Baroni, ore [redacted] cena [redacted] 25.000 tutto compreso [redacted] 21 lav[redacted] 15.000 dame omaggio. Pullman da Torino. Tel. 317.5339. Giovedì 11 una grande serata [redacted] la grande orchestra di Genio e i Pierrots.

CHALET: ore 15 ore 21,30. Tel. 688.8777.

[redacted]LUB 84: oggi danze 15,30 e 21,00 by Edo Puma Band.

DU PARC "LA TERRAZZA" 521.5275 - ore 15,15 e 21 il piacere di ballare con Rox.

[redacted]ADEN 680.3443 h 15 vieni e vedrai [redacted] il gioco della musica con Roki.

[redacted] ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.

PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

TANGO: chiusura [redacted].

GALLERIE E MUSEI

DEL CENASCO: 645.247 Velasco.

FORNARESIO c. Casale 128: Barovero.

PIRRA: "La figura nell'arte": [redacted] 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Piero Ruggeri.

BERMAN: Carlo Jacono. Tempere, 30 anni [redacted] copertine "[redacted] Mondadori".

BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo 2.

CARLINA: Personale di G. Solfiantino.

TEATRO REGIO TORINO

CONCERTI DA CAMERA

In sei Lunedì consecutivi riproposti i concerti di musica da camera del Regio Itinerante con gli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino

Primo appuntamento

LUNEDÌ 8 GIUGNO

Piccolo Regio, ore 21

OTTETTO D'ARCHI E FIATI

Franz Schubert

Ottetto in Fa magg. D. 803 op. 166

INGRESSO LIBERO

VITTORIA

IL THRILLER PIU' ORIGINALE DELL'ANNO

ETOILE

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

«LA LIBERTA' ATTRAVERSO LA SCOPERTA DELL'AMORE»

CAPITOL

UN FILM SCONVOLGENTE

18 DELITTI: IMPRONTE, NESSUNA ARMI, NESSUNA - TESTIMONI, NESSUNO

E'UN SERIAL KILLER!

FARO

EMPIRE

DORIA

CRISTALLO E OLIMPIA

AMBROSIO ARLECCHINO

AMBROSIO - CIAK

FIAMMA - REPOSI MULTISALA

IDEAL E REPOSI MULTISALA

AMBROSIO

KONG

[redacted] Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

LE TV PRIVATE

TELE[redacted]
8,25 D[redacted] nove alle cinque; 9,20 Working il out; 12 Musica insieme; 15 Magazine; 19 Le rocambolesche avventure [redacted] Robin; 19,30 Working il out; 20 Giramondo; 20,30 **Nudo e crudo**, film.

[redacted] - [redacted]ELLE
11 Video top; 13 TG4 Settegiorni; 13,30 Obbiettivo agricoltura; 14 Pomeriggio insie[redacted] 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23 Spettacolo di Varietà.

[redacted] TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[redacted]
8,25 Caleidoscopio; 9,20 Magazine; 14,45 **Risvegli d'amore**; [redacted] 18 Diamonds; [redacted] Giramondo; 18,30 [redacted] il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Il generale dorme in piedi**, film; 22,45 **Spencer: Due uomini in affitto**, film.

VIDEOGRUPPO
12 Fun tv; 13 Primo piano; 14 Cartoni; 15 The box; 19 Cartoons; 19,30 Occhio di Lale; 20 Primo piano; 20,30 **Un'ombra nel buio**, film; 22,30 [redacted] piano.

[redacted]
8,30 Cartoni animali; 10 Supersix motori; 10,30 [redacted] Magazine; 11 A [redacted] campo; [redacted] Film; 12,30 Aggiudicato a...; 21 Il tutto campo Weekend.

[redacted] RETE TV
12,45 [redacted] in piazza; 14,30 La terra e il sole; 18 Match Music Machine; 19,30 TG4 Sport; 20,30 Al costo [redacted] mercà; 23,30 Electric blue.

[redacted]
9,30 Time sette; 10,20 Made in Italy; 12,15 Romagna mia; 13,30 Time sette; 15,15 Film; 19,10 Agricoltura dalla terra al cielo; 20 Time sette; 22.30 Fitness - zona B.

[redacted]
8 Film; 10 Novela; 10,50 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 [redacted] music; 18,45 Airport cafè; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa [redacted]; 20,30 **Survivor [redacted]**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

[redacted] TV
13,30 Biortimo; 18,30 [redacted] sottosopra la tv; 17 Copertina; 1[redacted] italiano; 18,30 T-Time; 19 Skipper; 19,30 Magazine di sport, cultura e attualità; 23,30 Tape runner.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20,30 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

[redacted]TA RETE
12,30 **Film**; 13,30 Cartoni; [redacted] Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Il fiume [redacted] acque magiche**, [redacted]; 23,15 Film.

G.R.P.
8,30 La città allo specchio; 12,30 La terra e il sole; 14 Motori Italia; 14,30 Il Sindaco e la città; 15,30 Novastadio; 19,35 Pagine di città; 19,45 Vivere Torino; 20 Speciale spettacolo; 20,15 Fun Tv; [redacted] Copertina.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,10 Dragon Ball; 14,40 Galaxy Express; 15,27 Oltre L'equatore; 16 J-Friends; 16,30 Black [redacted] 16,50 Cyberkids; 17,20 Blinky Bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,40 Informasette; 23 Hotel Paradiso.

[redacted]
9 Ritorno a Samarcanda - Il nodo del Pamir; 9,30 **Il grande amore**, film; 11,15 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni animati; 12 Angelus; 12,30 [redacted] nostra; 13 Octava Dies; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni animati; 14,30 **Gilda**, film; 17,15 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 19 Documentario; 20 Cartoni animati; 20,45 **Crociera di lusso**, film; 22,30 Grandangolo; 23 Documentario.

TAS 9
9 Ritorno a Samarcanda - Il nodo del Pamir; 9,30 **Il grande amore**, film; 11,15 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni animati; 12 Ange[redacted]; 12,30 Terra nostra; [redacted] Octava Dies; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni animati; 14,30 **Gilda**, film; 15,15 Appuntamento con...; 15,30 Scusi lei...; 15,45 Il menestrello; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 16,45 La buona notizia; 17,15 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 19 Alla scoperta degli oceani; 20,45 Crociera [redacted], film; 22 Grandangolo; 23 Documentario.

[redacted] 21
12 Settegiorni (R 14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 22,30 Attraverso l'Italia.

TELE ALPI
19 Replay; 20,45 Film.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 **Looker**, film; 11 **Film**; [redacted] Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Antenne [redacted]; 1[redacted] Corsa tris; 14 Andiamo [redacted] cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; [redacted] Rivediamoli insieme; [redacted]; 18,30 Antenne verde; [redacted]; 19,30 Piazza Montecitorio; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo [redacted] cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Quel venerdì maledetto**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 14,45 Crazy dance; 15,15 Film; 17 La terra e il sole; 18 JTV; 20,40 **Attenti a quelle pazze Rolls Royce**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Il mondo dell'occulto.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IMMINENTE

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

TRAME

[redacted] E MORTE A LONG ISLAND. Commedia drammatica. Dal romanzo di [redacted] Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che diventa un fan di un giovane attore. [Lilliput]

L'ANGOLO [redacted]. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato a Pechino per [redacted] [redacted] mattina, si sveglia [redacted] a fianco il cadavere di una ragazza. Arrestato, viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Ambrosio 1, Arlecchino]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da [redacted]. [Centrale]

[redacted] MECCANICA. Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcom McDowell giovane a capo di una banda di violenti coetanei. [Cristallo, Olimpia 1]

[redacted] [redacted]. Autore. Esordio Usa di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitudini del giovane [redacted] [Eliseo blu]

[redacted] [redacted] IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Elwood Blues [redacted] di prigione e decide di rimettere insieme la band. [Ideal, Reposi 1]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li [redacted] e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

CODICE MERCURY. Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. [Ambrosio 3]

COSTRETTI AD UCCIDERE. Azione. Trasferitosi a Los Angeles per cambiare vita, un [redacted] killer cinese viene ricattato [redacted] un boss di Pechino che gli chiede di uccidere un ispettore di polizia. [Nazionale 1]

DEEP IMPACT. Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto con una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la stella per deviarne il rotta. [Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Reposi 3]

[redacted] DELLA CORSA. Drammatico. Oppresso [redacted] genitori e vittima [redacted] compagni di scuola, il giovane Lincoln incontra un giorno l'intraprendente Alex. [Chaplin 2]

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di [redacted] famiglia borghese di Nuova [redacted]. Dirige Deepa Mehta («Camilla»). [Reposi [redacted]]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita a uno spettacolo di spogliarello. [Etoile]

IL [redacted] LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti. [Adua 200, Romano]

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Commedia drammatica. Nel 1912 un operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. [redacted] posto conosce un'attraente ragazza. [Studio Ritz]

JACKIE [redacted]. Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare. [Erba 1]

[redacted] DI [redacted]. Thriller. Dennis [redacted] è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio [redacted] Texas. [Capitol]

LA MASCHERA DI [redacted]. Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello del Re Sole. [Kong]

I [redacted] PIU' CARI AMICI. Commedia. [redacted] amici attori sono ospiti [redacted] castello di [redacted] loro conoscente. [Erba 2]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature. [Nazionale 2]

MR MAGOO. Comico. Leslie Nielsen è Mr. Magoo, anziano miope del cartoon. [Faro]

NIENTE PER BOCCA. Drammatico. Il duro debutto dietro la macchina [redacted] presa di Gary Oldman è ambientato nella periferia di Londra e s'incentra sui personaggi di Ray e della moglie Valerie. [Empire]

[redacted] E [redacted]. Drammatico. [redacted] romanzo dell'australiano Peter Carey ambientato nell'Ottocento, la storia d'amore tra il timido Ralph Fiennes e l'intraprendente Cate Blanchett. [Doria]

[redacted] PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. [Olimpia 2]

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Nicholson è [redacted] scrittore scontroso e maniacale: ma la sua vita cambia in seguito a un incontro. Con un cane. [King]

[redacted] [redacted]. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate è una single incallita che, per superare un ostacolo sul lavoro, s'«inventa» [redacted] fidanzato ideale. [Chaplin 1]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia [redacted] un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, [redacted] una telecamera. [Eliseo Grande]

LE [redacted] [redacted] LUNA. Drammatico. Shangai anni '20, la storia di [redacted] donna d'una potente famiglia. [Massimo 1]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio [redacted] Titanic e la storia d'amore tra [redacted] giovani di classi sociali diverse. [Lux]

IL TOCCO [redacted] MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo [redacted] stile. [Reposi 2]

[redacted] UOMINI E UNA [redacted]. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal nord al sud. [Ambra]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un lager. [Adua 200, Eliseo Blu, Valentino 1]

L'«HISTOIRE DU SOLDAT» ALLO JUVARRA, REGISTA ABBADO

Stravinskij e Ramuz giocano col diavolo la partita della vita

«Studio per una "Histoire du soldat"» di Stravinskij l'annuncia con legittimo orgoglio Sergio Sablich, direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Rai. «Desideravo da tempo realizzare quest'idea, finalmente ci sono riuscito nonostante le difficoltà dell'ultima ora» (la chiusura dell'Auditorium Rai). In realtà quest'«Histoire du soldat», unica rappresentazione l'altra sera allo Juvarra, è teatro nel teatro, preparazione d'una «messa in scena» attraverso cui, a tavolino, si studiano le parti, si prova con la «piccola orchestra» (diretta dal bravissimo Michele Carulli), un «work in progress» chiarificatore del perché Stravinskij e Charles-Ferdinand Ramuz si fecero attrarre [redacted] questa idea in un momento particolarmente drammatico della vita del compositore russo: la perdita del fratello Gurij ucciso in guerra, la morte della balia, Berta, che amò più della madre e la confisca da parte dei bolscevichi di tutti i suoi beni

Sablich ha [redacted] insieme quattro paladini della multimedialità teatrale: Daniele Abbado (regia), Gianni Carluccio (scene e luci), Luca Scarzella (immagini video), Boris Stetka (versione italiana); quattro attori bravissimi a cominciare da Peppe Barra (bentornato a Torino dopo anni dal distacco da De Simone e dalla [redacted] memorabile «Gatta Cenerentola», nel ruolo del [redacted] tore); Boris Stetka (il soldato disertore) alle prese con il diavolo che riesce a rubargli l'anima; il bravissimo Marcello Bartoli (il diavolo) e Virginia Durando (la principessa), nel [redacted] anche simbolo della tentazione femminile. Il diavolo vende [redacted] libro al soldato in cambio d'un violino («Io ho la chiave. La mia chiave si chiama musica»).

Comincia così tra i due, l'eterna partita a carte: il narratore (anima buona) aiuta il reduce, lo consiglia, e questi in un moto d'orgoglio riesce persino a battere il maligno, ma Satana, infine, ha il sopravvento. Satana e l'uomo con le sue debolezze, simboli contrapposti, espressione [redacted] «leggenda della vita». Suggestivo l'impianto teatral-televisivo di Daniele Abbado, proiezione del dramma fra realtà scenica, immagini di repertorio e luci.

Scroscianti, prolungati applausi hanno accomunato attori e strumentisti Rai.

Armando Caruso

TEATRI

TEATRO REGIO. Alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° [redacted] Teatro Regio. Dalle ore 17 interventi a sorpresa [redacted] attori [redacted] [redacted] del Teatro Stabile. Ingresso libero. Aperta [redacted] a domani. Oggi aperta [redacted] 10-23. Domani ore 10-19. Ultimo giorno

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 15 saggi del Circolo di Danza Avigliana di S. Pilatone (inf. tel. 936.7398). Il Regio itinerante. Da [redacted] mani al 13/7 in sei lunedì, riproposto al Piccolo Regio il ciclo di concerti di musica da camera con gli Strumentisti del Teatro Regio. Ingresso [redacted] con inizio alle ore 21

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 98/99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Per informazioni tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 20,30 Gala di fine anno scuola di danza «Il fiore all'occhiello» '98-99. Rinnovo [redacted]ti, nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Inf. e biglietteria tutti i giorni ore 9-19.

[redacted]DO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani. [redacted] lunedì/venerdì (011) 489.676

[redacted] GIOVANNI [redacted] - LINGOTTO. Via Nizza [redacted]. RIPOSO.

[redacted] RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10 giugno. Abbonamenti giovani dal 6 giugno. Per informazioni biglietteria [redacted] 810.45.53 - 810.49.61.

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento [redacted] del TST apertura biglietteria [redacted] 2 settembre orario 12-18. Tel 011.517.6246

[redacted] Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Saggio di [redacted]za. Informazioni cassa Teatro in orario 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Oggi ore 18 Danza: **Sin, Sinen e Wingi**. Inf. 9-13/17-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia ma[redacted] Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare [redacted] 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato ore 14-18

[redacted] «G. [redacted]». Orch. Filarmonica Torino - Stag. sinf. 97/98. Lun. 15 e mar. [redacted] giugno 1998 ore 21 9° Concerto. Dir. J. Pommier, violino M. Rizzi, musiche di F. Mendelssohn. Domenica 14/6 [redacted] 18 prova generale. Ingr. posto unico L. 10.000. Inf. e vendita [redacted] v.lo San Lorenzo 1, t. 436.1340.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Aperto per saggi scolastici. Inf. 540.675 (ore 16/19). **Café Procope**: oggi riposo.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.11. 10 e 11 ore 20,45 Concerto di danza: **Danzando Bach. Suite di celesi** Suite da **Il lago dei cigni**. Suite da **La fille mal gardée**. Coreografie di: D. Chianini, M. E. Fernandez, R. [redacted] Saa, M. E. Reyes, A. Della Monica, [redacted] la Compagnia di danza del Teatro Nuovo in **Stamping Ground**. Coreografia di Jiri Kylian

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Per informazioni: Assemblea Teatro dal lunedì al venerdì orario ufficio. Tel 011/437.6230.

[redacted] [redacted] PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 401.33.28. [redacted].

[redacted]D DI TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi di fine [redacted] delle scuole di danza. Informazioni e prenotazioni ore 10-13 / 15-19 tel. 779.58.03. Dal 28 giugno al 27 luglio XV Festival Internazionale di danza **Acqui in palcoscenico**. [redacted] Heater Parisi, A. De La Roche, C. Golin (jazz) [redacted] Alosa, R. Bestonso, J. [redacted] Min, L. Fumo (classico); R. Racovitza, L. Petrillo (contemporaneo). Informazioni e prenotazioni telefono 473.01.89

TEATRO [redacted] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Prossimamente il 9/6 l'Associazione artistico culturale Ippogrifo per la VII edizione della rassegna Festival Demiourgos presenta la compagnia di danza contemporanea Rapatika **Il Anticamera**. Coreografie di Paola Colonna. A seguire La Maraja acustica banda (repertorio folk). Ingresso L. 15.000. Inf. e pren. tutti i giorni [redacted] dalle ore 15 alle 19 al 25.78.81.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Questa settimana «saggi scolastici» di fine anno. Lunedì 8 giugno ore 21,30, per la rassegna «Demiourgos» la Compagnia Sergio Totano presenta **Formiche** commedia in 3 atti di A. Nicolai, ingresso L. 15.000

[redacted] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Programmazione mattutina per le scuole. Inf. tel. (011) 897.17.46 / 897.08.31.

CHIESA DEI [redacted]'. [redacted]. Tastar de corda. Sabato 13 giugno ore 21,30 Clerici Vagantes, voce, [redacted], liuto, arpa, organo, flauto, viella, ribecca: «Le corti di Navarra e Champagne e di [redacted] X». Musiche di Muset, Landino, d'Ar[redacted] Jacopo da Bologna, [redacted]. Biglietti L. 15.000 [redacted] 20,30 no prevendita. Per informazioni tel./fax: (011) 581.78.56.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [redacted] [redacted] il giugno saggi-spettacolo dei corsi [redacted] 1997/98. Informazioni e prenotazioni [redacted] 645.749.

[redacted] DI S. MARIA MAGGIORE Avigliana. **Tastar de Corda**. Venerdì 12 giugno ore 21,30 **Tango[redacted] Duo** flauto, chitarra. Omaggio a Astor Piazzolla. Tre composizioni [redacted] e trascrizioni. Ingresso gratuito. Per informazioni tel./fax: (011) 581.78.56.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CON[redacted]NATA

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il gran[redacted] Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, [redacted] Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted]. 12.000. ●●●

ADUA 400 — [redacted] G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita è [redacted]** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 2[redacted]. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **[redacted]angolo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, [redacted] 547.007. **Deep [redacted]pact**. [redacted] M. [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **[redacted] Mercury**. [redacted] Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso**, regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea [redacted]** [redacted] regia J. Stuart con Dennis Quaid, Danny Glover. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000 Alace [redacted]. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Romantici equivoci**, regia G. Gordon Caron. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Fine della corsa**, regia S. Locke, con [redacted]. Arquette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 232.0[redacted]. **Deep Impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]●●

CRISTALLO — via Gotto 5, [redacted] 650.71.00. **[redacted] meccanica**, regia S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda**, regia G. Armstrong con R. Fiennes. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted]. [redacted].000. ●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, [redacted]. Pullman. Vm. min. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ELISEO BLU — p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] dream**, di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; [redacted]: 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — [redacted] Sabotino, t. 447.52.41. **La [redacted] bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Niente per bocca**, di Gary Oldman con C. Cottrill. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000. ●●●

ERBA 1 — c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. **[redacted] Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE — via Buozzi ang. a Roma, [redacted]. 530.353. **The Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. **Mr [redacted]oo** di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

FIAMMA — [redacted] Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **[redacted] Brothers Il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

KING — via Po 21, tel. 812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro**, di R. Wallace. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000. ●●

LILLIPUT — via XX [redacted] 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island**, di R. Kwietniowski. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, [redacted] 541.283. **[redacted]nic**, [redacted] J. Cameron, [redacted] L. DiCaprio, [redacted]. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Le [redacted]zioni [redacted] luna**, di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. [redacted]

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Costretti ad uccidere**, di A. Fuqua con C. Yun-fat, M. Sorvino. [redacted]: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic**, di G. [redacted] Toro con M. Sorvino, J. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted] meccanica**, regia [redacted]. Kubrick [redacted] Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola [redacted] esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] Blues Brot[redacted] - Il mito continua** di J. Landis, [redacted] D. Aykroyd. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tocco del male**, di [redacted]. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted]eep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.[redacted]. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

ROMANO — G[redacted]. Subalpina, tel. 562.0145. **Il [redacted] Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, S Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted],30. Ingr. 12.000. ●●●●

[redacted] [redacted] — a. Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **L'immagine [redacted] desiderio**, regia Bigas Luna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]. 12.000.

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La [redacted] è bella**, regia Roberto Benigni, [redacted] R. Benigni e N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

VITTORIA — via Roma [redacted] [redacted] 562.1789. **[redacted]akdown**, regia [redacted] Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, [redacted] 612.136. Oggi ore 15; 16,40 **Un topolino sotto sfratto**. Ore 18,20; 21 **Amistad**, di S. Spielberg con A. Hopkins. Ingr. 8000; Alace e rid. 6000; [redacted]

FREGOLI p.zza S. Giulia [redacted] bis, tel. 812.2312. Oggi: **L'ospite d'inverno** di [redacted] Rickman con E. Thompson. Ore 16; 18; 20; 22.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi **Anastasia**, cartoni animati di Don Bluth. Ore 15,30; 17,30; 19,40; 21,30.

[redacted] MASSAIA via Card. Massaia 104 [redacted] [redacted].

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telef. 284.028. Oggi ore 15,30; 17,30, 19,30, 21,30 **Anastasia**, cartoni animati. L. 7000, ridotto 5000 [redacted], a 2 film a scelta 10.000.

[redacted] [redacted] Salerno 12, tel. 522.42.79. [redacted] CHIUSO. Martedì 9/6 **Siera**, con Dustin Hoffman. Ore 21,15. L. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 78, Tel. 562.12.93. **Film erotico** con Eva Falk, Robert Malone. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da [redacted] a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARCO PUBBLICAT c. [redacted]. [redacted] [redacted]. Tel. 484.621. **Giochi di coppie contiNuano**, con Jessica Rizzo. **Top chocking 181**. Orario: fer. [redacted]. 10,30, [redacted]. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. [redacted] Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Una gioia per tutti uomini** con Eva Orlowsky, Simona Valli. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via [redacted]. Tommaso 5. Tel. 655.334. **[redacted] di frutti [redacted]** [redacted] Eva Orlowsky, Milli D'Abbraccio. Or.: ap. 14,30; ult. [redacted].

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **[redacted] voglio [redacted] Selen. [redacted] extreme 100 [redacted]** Selen e Rocco Siffredi. Or.: fer. ap. ore 10,30; ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30

[redacted] [redacted] Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. Prima visione **Sesso speziale con Valentino e Olivia del Rio**. Or.: 15,30; 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.705. **Baby viziose** con Misty, Randy West. Ap.: 15, ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 696.36.17. Prima [redacted] **Perversione [redacted] donne** con Rossana Doll, Yves Baillant. Ap. 15; ult. 22,30. [redacted] lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. [redacted]; anziani [redacted].

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 749.2907. **[redacted]azioni private fino all'orgasmo**, con Kathy De Lorne e Marianne Foures. Or.: ap. 15; ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS a Pomba [redacted], 562.33.13. CHIUSO. Mostra Galerie Michel [redacted] (aperta dal lunedì al venerdì 11-13/15,30-19,30 sabato 10-13 fino al 10/6/98).

MUSEO DEL

[redacted]

MASSIMO DUE v. [redacted] 8, tel. 817.10.48. Cinema Ambiente. Rassegna Internazionale di Cinema e Ambiente. Ingresso libero.

MASSIMO TRE v. [redacted], t. 817.10.48. **[redacted]to al vacío** (v. o., trad. sim. 20,30), ore 16,30; 20,30 **[redacted] hablaré de [redacted] cuando hayamos muerto** (v. o., trad. simul. 22,30), ore 18,30; 22,30. Ingr. [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 931.2403: **Mr. Magoo**

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249. **[redacted] Brothers - Il mito continua**

[redacted]
[redacted] [redacted] 971.6526: **[redacted] Brothers - Il mito continua**

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO DIGITAL: 959.3437: Teatro. Domani: **Grazie di tutto**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: [redacted]

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: **Titanic**
UNIVERSAL 941.1867: **Blues Brothers - Il [redacted] continua**

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1580: **Arancia meccanica**
MODERNO 910.9737: **Il grande Lebowski**
POLITEAMA 910.1433: **Blues Brothers - Il mito continua**

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: **La vita è bella**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Linea di sangue**
REGINA 1 781.623: **Deep Impact**
REGINA 2: **Blues Brothers - Il mito continua**
STAZIONE 789.792: **Arancia meccanica**
[redacted] LUCE 415.3737: **[redacted] vita [redacted]**

CONDOVE
[redacted].4346: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: **La vita è bella**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **Codice Mercury**

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **La maschera di ferro**

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: **Il grande [redacted] bambini**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **La vita è bella**

LEINI'
AUDITORIUM 998.8098: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO 641.[redacted]: **Blues Brothers - Il mito continua**

NONE
EDEN 986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 968.2088: **Blues Brothers - Il mito continua**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Arancia [redacted]canica**
RITZ 374.957: **Parole parole parole...**
[redacted] 200 393.905: **Deep Impact**
ITALIA 500: **La vita è bella**

[redacted]
GIOIELLO 958.5780: **Deep Impact**

SAUZE D'OULX
BAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.336: non pervenuto

[redacted]
CENISIO 0122/622.888: **Jackie Brown**

[redacted] PELLICE
TRENTO 0121/933.096: **[redacted] Brothers - Il mito continua**

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITO[redacted]: **Will Hunting - Genio ribelle**

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

[redacted] ALBERTINA DI BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO [redacted] [redacted] (p. [redacted] [redacted] tel. 540.38[redacted]) Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al 20/6.

[redacted] [redacted] (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, [redacted] 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. [redacted] 898.0083). [redacted]: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[redacted] NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica [redacted]

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: [redacted] a mer 8,30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. [redacted]2): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA [redacted] (562.35.30). Visite guidate [redacted] «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; [redacted]. Sabato visite in notturna «Lumière» [redacted] su prenotazione. [redacted] tel. [redacted].33.75.

CASTELLO [redacted] (tel. [redacted]). [redacted] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[redacted] ITALIA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Or.: mar.-[redacted]. 15-19; [redacted] e dom. 10-19; lun [redacted]. Mostre: «Paul Den Hollander: Voyage [redacted]que». Fino al 14/6. «Gianna Bonacini: Barba e Capelli». Fino al 28/[redacted].

GALLERIA D'ARTE [redacted] [redacted]O-RANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] [redacted] 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

[redacted] CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti del teatro». Or.: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate tel. [redacted]. Fino all'8/6.

MUSEO [redacted] ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, [redacted] 56.212.84). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite [redacted] appuntamento. [redacted]: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CA[redacted] DI RIVOLI (telefono 958.7256). Orario: [redacted] martedì a venerdì 10-17; sabato a domenica 10-19; primo e terzo giovedì [redacted] mese 10-22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine [redacted] - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23/8.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [redacted] lunedì. Mostra: «Dieci anni [redacted] [redacted] spagnola 1987-1996». Fino al 20/6.

[redacted] DI [redacted] (via XX [redacted] 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. [redacted] chiuso. Domenica ore [redacted], visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; [redacted] e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 44.00.400); orario: 8,30-12,30; 14,30-18. [redacted] 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al [redacted] 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] - [redacted] Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, [redacted] ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 [redacted] 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8. Video: «Legende des Tropiques» fino al 7/6.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, [redacted] 562.92.23). Orario 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 884.432.

MUSEO NAZIONALE [redacted] [redacted] (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] [redacted] (Bricherasio 8, telefono 541.557). [redacted] martedì [redacted] domenica [redacted] 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO [redacted] (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-[redacted]. Lunedì chiuso

MUSEO STORIA [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: [redacted] o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del [redacted].

ORTO [redacted] (viale Mattioli 25, tel. 670.74.49). Sabato, domenica e festività infrasettimanali dalle 9 alle 13 e dalle 15 [redacted] 19 fino al 30/9.

[redacted] MAURIZIANA [redacted] CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì [redacted]

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra: «La [redacted] nei secoli, nella collezione di Umberto II». Fino al 14/6.

[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra «Ruggeri». [redacted] al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (via M. Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

[redacted] REALE (p. Castello, [redacted] 436.1455). Mar., mer., gio., sab. e dom. 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì [redacted].

PINACOTECA ALBERTINA BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.

PROMOTRICE [redacted] [redacted] (viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). 156ª Esposizione [redacted] figurative. Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.

SPAZIO E[redacted] [redacted] (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, [redacted] e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» 22 opere di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.

Lo sconto in profumeria camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

CREDO IN SANT'ANNA.

PERCHÉ PURA,
LEGGERA,
DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI
CREDI IN TE STESSO
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA
NON TI PUÒ INGANNARE, PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO SEMPLICE
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1503 METRI
CHE HA SOLO 19 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI,
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

SE NON HAI ANCORA LETTO L'ETICHETTA, FAI UN ATTO DI FEDE
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
CREDERE SARÀ ANCORA PIÙ FACILE!

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI.

Fonti di Vinadio
Valle Vermenagna

NATURALE, FRIZZANTE, LEVISSIMA E FRIZZANTE LEGGERA
NATURALE E FRIZZANTE NEL FORMATO DA 0,5 LITRI

SERVIZIO CONSUMATORI 0171/959473

Acqua Sant'Anna... sorge a 1503 metri

Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

81° GIRO D'ITALIA

Una giornata storica per il ciclismo italiano, che applaude il successo

Pantani, un orologio svizzero

A Lugano batte Tonkov nella crono, la sua specialità

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Che sofferenza è questo duello che pure dall'inizio alla fine è un certo, sicuro dominio di Pantani. Il grimpeur impegnato in [redacted] che l'altro ieri sembrava dovesse andare in pezzi [redacted] i precisi, regolati colpi di Tonkov, un esperto nel macinare i rivali [redacted] materia e figuramoci quelli che gradi[redacted] la cronometro come un pu[redacted] in un occhio, l'aggressore d'alta quota sul quale scommettere risultava [redacted] azzardo, non soltanto difende, ma [redacted]

Tonkov ha sulle spalle la fatica della montagna; della ricchezza che possedeva non gli sono rimasti che spiccioli. Lo sorreggono l'espe[redacted] e [redacted] classe, fruga, rovista nel proprio bagaglio di campione, e che trova? La stanca fotografia di se stesso. Ma un [redacted] sul proprio terreno come un toro d'arena che per quanto lo abbiano fiaccato [redacted] banderillas, una volta piazzatosi nel posto che crede propizio, gagliardamente si rianima e risorge. Pantani ne ha passa[redacted] troppe per illudersi che la f[redacted] finalmente si sia decisa a riempirlo di carezze. Lussazione a un spalla [redacted]l 1990, un sopracciglio squarciato, lesione al menisco e la gamba spezzata nel '95, abbando[redacted] del Giro l'anno scorso per [redacted] caduta sulla Costiera Amalfitana. [redacted] è [redacted] corridore, [redacted] un appuntamento di sventure. E proprio perché delle sventure s'è stufato e non ne può più, il grimpeur [redacted] di rivolgere una supplica, si rifiuta di bussare alla porta di colei che costantemente lo frega. Agisce secondo l'istinto che è quello di un combattente. Si tuffa nella gara che deve elevarlo o abbatterlo con la furia con la quale riversa sui rivali gli scatti montani. E' una crono? Bene, la corro a modo mio.

L'inizio è vigoroso, avvincente, uno schianto visivo. Ce la fa a continuare così, [redacted] si sgonfia [redacted] metà della gara? Ce la fa [redacted] Dopo tre chilometri Tonkov [redacted] già sotto di tre secondi. Altro che difesa, Pantani [redacted] uscito dalla trincea. Al nono chilometro ha un vantaggio di nove secondi, al dodicesimo di dieci. [redacted] ma Tonkov è uno che misura le energie, non preleva di colpo i risparmi, emette assegni un po' [redacted] volta, il grosso lo spende alla fine della festa. Pantani abbassa le fiamme. A metà corsa il suo bottino si riduce a due [redacted]di: [redacted] ancora in zona protetta, e ci rimane anche se Tonkov lo precede di un secondo quando mancano quattordici chilometri alla conclusione.

Tornano in parità i duellanti con quattordici chilometri ancora da pedalare. Tonkov è fisso nel disegno dell'eccellente passista nel pieno dell'attività, la [redacted] figura finisce là dove [redacted] bicicletta comincia, [redacted] perfetta unione tra l'uomo e la macchina. L'eleganza è intatta, [redacted] le energie che [redacted] prendendo congedo dal loro proprietario. Pantani si rizza sui pedali, carica [redacted] ogni gobba della strada, [redacted] abbandona a [redacted] lungo arrembaggio che invece di sfiancarlo lo innerva e invigorisce. A [redacted] chilometri dallo stop ritorna in testa: due [redacted]di; a cinque Tonkov [redacted] depredato di 7". Il cronometro, quel maledetto cronometro che per anni ha tolto al grimpeur il sonno e la pace sta per comunicargli, gli comunica sotto lo striscione che il suo tempo è un tempo coi fiocchi: 40'24". Terzo classificato alle spalle del vincitore Gontchar e del sorprendente Podenzana. E il tempo di Tonkov? Un modesto, per gli [redacted] e costumi del russo, 40'29". E' quinto.

Il Giro si chiama Pantani. Il Giro è suo per la prima volta, la prima, sudatissima, meritatissima volta. I compagni di squadra di Marco mimano un volo di colombi, planano sul capitano, lo soffocano d'amore. Il [redacted] stratega [redacted] piangere o ridere. L'omino [redacted] è un calamita di baci e di abbracci.

C'è il padre di Marco al traguardo, [redacted] mica è imbavagliato dalla commozione. Papà e figlio sono refrattari all'esultanza, vagliano serenamente. Questo papà adesivo che non pianta il figlio un istante, lucidissimo disserta [redacted] che gli scappi una virgola o gli barcolli un verbo. Maglia [redacted] anche a lui.

[redacted]

Le battaglie in quota hanno prosciugato le energie del russo, incapace di reagire

I momenti della gioia per Pantani: a sinistra, sul palco, festeggia con lo spumante; a destra eccolo raccogliere l'abbraccio della folla e nel momento dell'arrivo trionfale a Lugano (REUTERS/ANSA/AP)

Stop per Miceli e Forconi dopo i controlli del sangue

MENDRISIO. La sveglia [redacted] suonata all'alba per Marco Pantani, Pavel Tonkov e altri [redacted] corridori, nel giorno più importante del Giro d'Italia. E non per preparare la gara [redacted] cronometro. Il leader della corsa, come tutti gli altri atleti, [redacted] stati precettati per essere sottoposti [redacted] controlli del sangue. Tutti in piedi dunque alle 6,45. Il controllo è stato effettuato sui primi dieci della classifica generale, e inoltre su altri 18.

Nove le squadre passate al setaccio degli esami clinici: tutti gli uomini della Mercatone Uno, la squadra di Pantani, alcuni della Mapei di Tonkov, della Polti, della Riso Scotti, della Vitalicio, della Ros Mary, dell'Asics, della Saeco [redacted] della Cantina Tollo. Due i corridori caduti nella rete, cioè fermati per un tasso di ematocrito superiore ai limiti consentiti, Miceli (Riso Scotti) e Forconi (Mercatone Uno).

Questa sveglia anticipata proprio nel giorno della cronometro decisiva ha acceso le polemiche. «E' stato toccato il limite - dice Beppe Martinelli, direttore sportivo della Mercatone Uno di Forconi -. I ragazzi [redacted] stati svegliati prestissimo. Non mi dispiace solo perché è stato escluso [redacted] dei miei corridori, ma perché i controlli [redacted] stati fatti al penultimo giorno, l'unico in cui gli atleti potevano dormire. Perché non farlo il giorno dopo, alla vigilia dell'ultima tappa? Non sarebbe cambiato nulla». Si è detto sorpreso Emanuele Bombini, [redacted] ds della Riso Scotti: «Il nostro medico controllava Miceli ogni giorno. Nell'ultima notte il ragazzo ha avuto problemi di stomaco, forse ha influito quel disturbo. Ma [redacted] un fatto inspiegabile, grave e imprevisto».

Stop a Miceli dopo i test sul sangue

Per Nicola Miceli e Riccardo Forconi è scattato lo stop e [redacted] esclusi perché il controllo a sorpresa ha rivelato [redacted] percentuale di ematocrito nel sangue superiore al 50 per cento, che è il limite imposto dalla federazione ciclistica internazionale (Uci). Un anno fa, per [redacted] cosa analoga, Chiappucci era stato bloccato ed escluso pochi giorni prima del Giro, e poi ancora alla vigilia del campionato del mondo.

L'esame dell'ematocrito [redacted] è dimostrazione di [redacted] di sostanze dopanti, ma solo di alta densità del sangue. [redacted] valore normale in una persona [redacted] varia dal 45 al 50 per 100. I corridori che superano questa soglia, per qualsiasi ragione (ma certo il sospetto [redacted] aver fatto uso di sostanze proibite è forte...), vengono fermati perché [redacted] può sovraccaricare e mettere a repentaglio il cuore dell'atleta.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Seäs srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20125 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255953. CAGLIARI, via Rovereto 26, tel. 070 305250. CATANIA, corso Sicilia 37/43, 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 582560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7125111. ROMA, via Quattro Fontane 15, tel. 06 4820011.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 305.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568384, 385; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.384-385; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di sabato 6 Giugno 1998 è stata di 464.551 copie

DALLA PRIMA PAGINA

La volata infinita del grimpeur

Dal duello con Zülle al ko inflitto al russo

[redacted]

LONTANO dalle sequenze convulse d'una tappa [redacted] montagna, senza la lama che scatta e trafigge in prossimità dei traguardi sui quali s'accucciano le nuvole, il grande grimpeur è costretto a gareggiare come su un filo teso che non dà altro appoggio che l'aria. Non c'è più nulla, qui, del ciclismo che Pantani ama. Alla fantasia, al piacere dell'avventura, all'esaltazione dell'attacco, si sostituisce un rigore contrappuntistico. Abituato a fraternizzare col cronometro, a [redacted] oculatamente le forze, Tonkov si sente in grembo alla fortuna. Non sa, [redacted] ha dimenticato, che quell'esiguo romagnolo in maglia [redacted] ha in corpo un chilometro di [redacted]; che il suo orgoglio e il suo coraggio si equivalgono.

Può il grimpeur convertirsi, dalla mattina alla sera, in un esatto artificiere che esorcizza il tritolo imponendo al proprio sangue di non bollire? Pantani ingaggia lo scontro restando Pantani dagli alluci alla pelle del [redacted] prenda nota, Tonkov, di che pasta è fatto il suo rivale. Sembra un gioco la cronometro, e per Marco è una festa [redacted] vita. L'ex sottotenente dell'esercito federale russo, con la sua faccia di porta sbarrata, si cala nella cronometro evitando di concedere un'unghia ai sentimenti:

Il sorpasso di Zülle nella crono di Trieste

tempi e numeri, numeri e tempi. La Maglia [redacted] che per conservare il primato a Milano sacrificherebbe l'universo, è subito una furia. Gli si la[redacted] pure il vantaggio di un 1' e 28", gli basta terminare la prova ponendo tra sé e Tonkov lo spessore d'un capello. E invece addirittura lo abolisce. Sui lividi che ha procurato all'avversario [redacted] salita, Pantani picchia la risolutiva mazzata.

Un Giro combattuto dalla Liguria ai [redacted] dell'Irpinia, [redacted] Piancavallo a Montecampione: non un giorno di tregua, una [redacted]glia d'impossessarsene così forte da sbalordire e comm[redacted]. «Pantani ha chiuso», dissero dopo l'incidente che gli fracassò una gamba. Era l'ottobre del '95, a Torino. Avventurandosi in una tattica che agli specialisti del ramo appariva suicida, Pantani anziché imitare Tonkov nell'attesa delle Dolomiti, accende subito la lotta. Sferra assalti a ripetizione, ogni terreno che presenti una gobba lo invita [redacted] conflitto, perfino l'esiguo Capo Berta lo accende. Che gli è preso, inaugura una nuova, stravagantissima tattica o ce l'ha con Bartoli che alla vigilia del Giro ha [redacted] in dubbio il suo diritto alla celebrità? [redacted] fretta il grimpeur, fretta di spolpare Zülle eletto [redacted] protagonista intangibile, favorito da un percorso tagliato sulle sue misure di passista potente, di cronoman e scalatore di media stazza. Pantani lo prende di petto, gli invia un messaggio perentorio: sudatela, svizzero, questa trasferta.

[redacted] Berta alla seconda tappa e poi un tentativo [redacted] tutta la squadra in assetto di battaglia al Monte Argentario. Un reiterato dispendio di energie sino alla salita [redacted] Lago Laceno. E lì [redacted] ancora in attacco. La scalata [redacted] offre che briciole di speranza a un vero grimpeur. Pazienza, questo la [redacted] gli offre e [redacted] questo Pantani deve costruire il successo. Replica, si ripete e Zülle esce dalle quinte, lo acciuffa.

Pantani in fuga nella 14ª tappa, verso Piancavallo

el Giro, dopo tanti momenti difficili, del suo personaggio più amato

«Il Tour, perché no?»

Il Pirata guarda avanti e sogna

Pavel Tonkov, il grande sconfitto (AP)

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Pirata, cos'è questa leggera tremarella, l'emozione per [redacted] Giro d'Italia ormai vinto?

«Urca!!».

Ma come ha fatto?

«Mi sa che [redacted] è realizzato un miracolo».

C'è chi è andato in chiesa a pregare per lei, lo sa?

«So che anche Indro Montanelli aveva ordinato un paio di robuste preghiere. Grazie».

E' già arrivata la telefonata di Romano Prodi?

«Ho spento il telefonino, il professore capirà...».

Il Pirata [redacted] è davvero felice. Sta aspettando la premiazione, attorno i cameramen litigano [redacted] i giornalisti si commuovono, Adria[redacted] De Zan insegna. Pantanino va sul palco, si mette [redacted] mani giunte sopra [redacted] pelata [redacted] pare un bonzo. Scatta sulla punta delle ciabatte: «Alèoooh!», eccita all'applauso i suoi tifosi. Non [redacted] avrebbero bisogno, Lugano è già una curva sud romagnola. Laggiù, nel camper della Mapei, c'è Tonkov, lo sconfitto: «Io ho dato il massimo, Pantani di più. Complimenti». Sarà po[redacted] simpatico il russo, [redacted] che signore. Un momento, e questi che saltano [redacted] pazzi sotto il palco chi sono? [redacted] Cammello, Brontolo, il Bello e il Giovane, insomma Podenzana, Conti, Velo e Garzelli, i suoi compagni di squadra. Pantani li vede, prende la mira con il bottiglione di pinot e questa dev'essere la doccia più gradita.

Pirata, [redacted] bene le preghiere, ma poi?

«Carattere. Credo di aver dato, anche a me stesso, una prova di carattere. Più di quando staccavo tutti [redacted] montagna. Una cronometro [redacted] [redacted] all'ora, Madonna che roba!».

Solo carattere?

«No. Ci vogliono la preparazione, l'energia, la capacità di recupero e di smaltire lo stress. [redacted] avevo tutte».

Dormito bene?

«Quando non corro dormo molto, moltissimo. Quando corro vado [redacted] letto tardi [redacted] mi sveglio presto. Cinque ore mi bastano».

Anche prima della crono?

«Non ho dormito molto bene, lo ammetto, e poi sono stato svegliato alle 6,30 dai medici che [redacted] venuti [redacted] farci i prelievi di sangue per i controlli. E' pur sempre [redacted] esame, e non è stato certamente un bel risveglio».

Il suo compagno di squadra Forconi è risultato fuori dalla [redacted] [redacted] mandato a casa, lei invece ai controlli è risultato perfetto. Neppure chi la odia potrà avere sospetti sulla [redacted] vittoria.

«Ci mancherebbe altro. Ho vinto un Giro che [redacted] era adatto alle mie caratteristiche. L'ho vinto con la mia fatica e i miei compagni».

Un Pirata a cronometro [redacted] s'era mai visto?

«Da dilettante ne avevo vinta qualcuna, sempre in salita».

[redacted] questa di Lugano, allora?

[redacted]
PRIMO [redacted]

Ordine d'arrivo: 1. Gontchar (Ucr-Cantina Tollo) in 39'54", km 34 alla media di 51,128 km/h; 2. Podenzana [redacted] 29"; 3. Pantani a 30"; 4. Velo a 31"; 5. Tonkov (Rus) a 35"; [redacted]. Serpellini a 1'01"; 7. Camenzind (Svi) [redacted] 1'14"; 8. Savoldelli a 1'15"; 9. Zülle (Svi) a 1'32"; 10. Moller Claus (Dan) a 1'40"; 11. Gualdi a 1'55"; 12. Rubiera (Spa) a 2'02"; 13. Faresin a 2'04"; 16. Guerini a 2'10"; 18. Leblanc (Fra) a 2'20"; 43. Noè a 3'40"; 75. Chiappucci a 4'56"; 84. Bugno [redacted] 5'26".

Classifica: 1. Pantani in 95h 50'39"; 2. Tonkov a 1'33"; 3. Guerini a 6'51"; 4. Camenzind a 12'16"; 5. Clavero (Spa) a 18'04"; 6. Faresin a 18'31"; 7. [redacted] a 21'03"; 8. De Paoli [redacted] 21'35"; 9. Savoldelli [redacted] 25'54"; 10. Gontchar [redacted] 25'58"; 11. Podenzana a 28'22"; 12. Gonzalez (Col) a 29'24"; 13. Rubiera (Spa) a 31'25"; 14. Zülle [redacted] 33'26"; 15. Noè [redacted] 34'29"; 34. Leblanc [redacted] 58'41"; [redacted]. Bugno a 1h 35'00"; 60. Chiappucci [redacted] 1h 49'17".

Oggi. [redacted] Lugano a Milano, 173 chilometri [redacted] particolari difficoltà. L'ultima occasione di successo per i pochi velocisti rimasti.

Non l'ha vinta, ma è come se l'avesse vinta lei.

«Sono andato sul ritmo e avevo una carica impressionante. La maglia rosa, i tifosi, le attese... Non so se in condizioni normali avrei corso [redacted] una cronometro così».

Un anno fa, Pirata, lei [redacted] in un letto d'ospedale...

«Ho una gamba più corta di un centimetro, una volta mi sono rotto la gamba, due volte mi hanno investito, la mia riabilitazione è [redacted] lunga. Esperienze che mi hanno dato volontà. Attorno a me, poi, gli amici, mio padre, tanta gente che mi ha dato la voglia [redacted] reagire».

Prima della cronometro il suo direttore sportivo [redacted] vista poco convinto.

«E' che [redacted] pensavo di guadagnare [redacted] Tonkov nei primi dieci chilometri. "Marco - mi ha detto - quante volte ti aspettavano e non hai mai fallito? E vuoi fallire proprio oggi?" Non ho fallito».

La sfortuna [redacted] lei è sempre in agguato. Nella discesa che porta a Lugano un cane Terranova nero stava per tagliar[redacted] la strada.

«Io non me [redacted] [redacted] accorto, ma mi hanno detto che la macchina che seguiva l'ha quasi tirato sotto. Salvo per un pelo».

Alla partenza, piccolo sondaggio tra i girini italiani, non ce n'era uno che [redacted] tifasse per lei. Quantomeno non sono gelosi, i suoi colleghi.

«Li ringrazio. Questa mia vittoria fa bene a tutto il ciclismo».

Siccome il Pirata [redacted] galantuomo evita di aggiungere che una vittoria di Tonkov, passati i doverosi complimenti [redacted] campione russo, [redacted] sarebbe sciolta nell'indifferenza. Marco Pantani, la sua pelata, le sue orecchie a sventola, soprattutto [redacted] sue salite, è un personaggio. Lo sa, [redacted] Pirata. Un poco ci marcia, [redacted] [redacted] giusto. Un personaggio [redacted] riesce [redacted] riempire questi 34 chilometri del Canton Ticino di entusiasmo, passione, interesse, folle di tifosi arrivati dalla Romagna e non solo, belle svizzzerotte che salgono in costume dalla spiaggia. «Pantani, comunque vada grazie [redacted] stesso!», avevano scritto [redacted] un lenzuolo bianco i tifosi di Castano Primo. Quelli del Club Magico Pantani, a metà percorso, avevano previsto e già capito tutto. «Marco, dopo il Giro il Tour!». Ed è questo, [redacted] Pirata, il desiderio di tutti. Chi non vince il Giro non potrà mai aspirare al Tour, gli hanno ripetuto per anni nelle orecchie da Dumbo. Serviti e accontentati.

Pirata, e adesso il Tour?

«Il Giro può servire per tro[redacted] una buona condizione. Quello di quest'anno è un Tour con qualche chilometro in più di salita...».

Pirata, lei ci sta pensando davvero!

«Vincere non è facile, [redacted] [redacted] facile. Ma adesso fatemi gustare il Giro».

D'accordo. [redacted] momento più bello?

«Monte Campione, quando ho staccato Tonkov. Ho fatto 2 chilometri da Guinness dei primati».

Ora lo può dire, quello scatto era il suo [redacted] tentativo?

«Sì, l'ultimo. Non se n'è accorto nessuno, [redacted] prima mi sono tolto l'orecchino che portavo al naso. Era [redacted] promessa a me stesso, un giuramento, scaramanzia».

Il momento più brutto?

«La cronometro [redacted] Trieste, quando Zülle mi ha superato a velocità doppi[redacted] della mia. Psicologicamente è stato un momento molto delicato. Ma sapevo di essere forte. Prima di mollare devo trovare una difficoltà enorme».

Gli esperti hanno notato che ha corso la cronometro senza il casco aerodinamico.

«[redacted] via, cosa c'è di più aerodinamico della mia testa e delle mie orecchie!».

E oggi a Milano?

«Una grande festa, spero. E [redacted] corr[redacted] a casa, in Romagna...»

Giovanni Cerruti

LA SCHEDA [redacted] PIRATA

CARTA D'IDENTITA'

nome	MARCO PANTANI
nato a	CESENA, 13-1-1970
squadra	MERCATONE UNO
stato civile	FIDANZATO CON CRISTINA
statura	172 CENTIMETRI
peso	54 CHILOGRAMMI
capacità polmonare	5,6 LITRI

VITTORIE

in carriera	10
quest'anno	3
a cronometro	0
tappe al giro	4
tappe al tour	4
miglior piazzamento al giro in precedenza	2° nel '94
miglior piazzamento al tour	[redacted] nel '94 e '97

QUANTO
[redacted]
1,5 [redacted] L'ANNO

> «In questa impresa ho avuto più carattere di quando staccavo tutti [redacted] montagna Ma la maglia [redacted] addosso dà davvero [redacted] carica decisiva; in condizioni normali non [redacted] se avrei pedalato così forte»

[redacted]

Cesenatico

Anche Zaccheroni scende in piazza

CESENATICO. Tutto un paese fermo per Marco Pantani. Così [redacted] stato ieri, a Cesenatico, [redacted] così sarà oggi pomeriggio. Con due cuori della festa: il club Magico Pantani, in via Roma, dove i suoi supertifosi si [redacted] vestiti tutti di giallo (la maglia ufficiale di Marco) e di rosa (il simbolo del trionfo), [redacted] la piadineria della famiglia Pantani, nella quale cucinano [redacted] sevono al banco la sorella Manola, rossa [redacted] capelli, e la sua bella ragazza, Cristina.

Nel primo gruppo di sostenitori, senza tirarsi indietro al momento di ritmare la pedalata con applausi, anche Alberto Zaccheroni, il [redacted] allenatore del [redacted]lan, compaesano di Pantani. «Questa vittoria [redacted] una festa per tutto [redacted] paese - confidava alla fine l'ex tecnico dell'Udinese -. Sono felicissimo perché Marco è stato ripagato di tutti i sacrifici effettuati, dopo le incredibili sfortune degli ultimi anni».

A fine tappa, tutti a festeggiare sull'arenile. A saltare e ballare fino [redacted] notte. Naturalmente vestiti da pirati. Dice Gianni, uno dei tifosi più scatenati: «Martedì sera, della sconfitta dell'Italia in Svezia, [redacted] importava niente. L'importante [redacted] soltanto che Pantani avesse guadagnato terreno sugli altri». In Romagna, insomma, [redacted] ciclismo al momento è davanti al calcio, nella hit parade dei ritrovi popolari.

Il duello con Tonkov [redacted] stato seguito con passion[redacted] da tantissi[redacted] gente, chiusa nei bar e negli alberghi, nonostante il pomeriggio di caldo soffocante. Molti quelli che, in attesa della fine del Giro, si sono tinti i capelli di rosso, moda inaugurata da Manola. Sono anche stati messi in circolazione magliette, spille, portachiavi, berrettini, che inneggiano al campione, prodotti da un riminese appassionato di ciclismo e col senso degli affari.

Domani [redacted] gli amici del Magico Pantani a raggiungere a Milano il Pirata, con cui faranno ritorno a Cesenatico, in attesa della grande festa che gente comune e autorità gli stanno già preparando. In particolare gli operatori turistici gli sono grati, per la pubblicità gratuita e mondiale che Pantani sta facendo alla riviera [redacted].

Anche [redacted] [redacted] anno, dopo il Giro, il paese gli rese omaggio [redacted] 5000 persone in piazza. «Da vincitore - dicono oggi - la festa sarà ancora più grande». Tra qualche giorno però, prima serve un po' di riposo. In attesa del Tour. [s. g.]

...vo trionfale nella 19ª tappa, a Montecampione

E lo pianta. Addio Giro? E' la conferma che tra [redacted] svizzero [redacted] Marco c'è [redacted] barriera insormontabile? San Marino - 11ª tappa - attende il suo primo volo. [redacted] non esiste un punto dal quale lanciarsi. Carica ugualmente, all'ultimo chilometro, e raccoglie un nulla, una manciatina di secondi.

Scalata di Piancavallo, prologo alla cronometro di Trieste. Pantani è primo allo striscione, Tonkov [redacted] Zülle lo seguono a tredici secondi. Il giorno dopo lo svizzero mulina il randello: tre minuti e quarantotto secondi sulle spalle di Marco.

Il grimpeur s'è reso conto, ha capito che sulla partita è sceso il sipario? Figuriamoci, ma quale sipario, ci rivediamo al tappone dolomitico. Gotti ha abbandonato. Pantani è rimasto solo contro [redacted] e contro Tonkov. Ed ecco il momento di far fuoco. Asiago-Selva di Val Gardena, la Marmolada, il Sel[redacted] che spingono le vette oltre i duemila metri, ah, finalmente le sue montagne. L'indomabile assaltatore si recide dal gruppo, va in fuga con Guerini, al quale fa dono del traguardo, conquista la maglia [redacted]. Tonkov gli cede due minuti [redacted] quattro secondi. Zülle si schianta, arriva a 4'37" dal dominatore. La lotta ora è tra Pantani e il russo, un autoblindo, un impassibile incassatore di scoppole: 30" li [redacted]vidono in classifica. Ultime crepitanti battute. All'Alpe di Pampea[redacted] Tonkov si prende la rivincita. A Montecampione il grimpeur gli restituisce la botta. Il vantaggio sul russo è di 1'28. La cronometro di Lugano emetterà la sentenza. La cronometro, sempre l'aborrita cronometro, sempre quell'incubo che lo perseguita, che gli impedisce d'essere felice. Pantani [redacted] spacciato? Pantani trasforma quell'esame che odia in un trionfo. Il Giro tanto desiderato, il Giro che lo aveva chiamato a una incerta, [redacted]gnesca scommessa gli si inchina. Mille, mille volte bravo.

[redacted] Ranieri

Prodi: [illegible]

«Pedalerò volentieri con lui» Agnelli: «Un Mefisto in bici»

BOLOGNA. «Una bella gara, bellissima direi. Pantani è proprio [redacted] grande campione». Prodi, sorridente [redacted] soddisfatto, incontra sotto casa i giornalisti dopo l'impresa del romagnolo. Lo elogia: «[redacted] contato molto che sia arrivato più fresco alla fine, ma già dopo qualche chilometro si vedeva che stavolta Pantani andava forte. Ed è importantissimo: aveva avuto tanti di quegli incidenti, poveretto. Da due anni aveva continui problemi, tanto che in molti pensavano che non sarebbe più tornato a vincere. Invece ha solo 28 anni e [redacted] fronte a sé ha altre stagioni buone». Prodi s'è detto impressionato dalla grande capacità di resistenza di Marco: «Il Giro l'ha vinto in salita, non c'è dubbio. E alla fine queste salite massacrano. Lui però è riuscito ad arrivare fresco dopo tutte le salite fatte: lo fanno solo i grandi campioni». Il premier, che nei giorni scorsi aveva telefonato [redacted] Pantani per felicitarsi della Maglia rosa, [redacted] richiamerà: «[redacted] non voglio interferire più di tanto, ha molti impegni. Una pedalata con lui? Sono disponibile, ma [redacted] lui che deve rallentare. Questo [redacted] [redacted] sport dai ritmi infernali, di fatica impressionante, il più terribile dal punto di vista della resistenza. Chi vince [redacted] Giro è un uomo di grande volontà».

Anche l'avvocato Giovanni Agnelli ha seguito la gara di Pantani, entusiasmandosi per la vittoria di quello che ha definito «un Mefisto in bicicletta».

Echi festosi dal ritiro dei calciatori azzurri, a Senlis. Il preparatore Pincolini: «Fra i segreti di Marco, i suoi allenamenti in Romagna con Sacchi, l'edicolante di Fusignano e Davide Cassani, la spalla di [redacted] Zang. Del Piero: «Non [redacted] un fanatico, ma quando c'è un italiano ci metto un orecchio anch'io. Le gesta di Pantani sono di buon auspicio anche per il nostro Mondial[redacted]. Voce fuori [redacted] coro, Beppe Bergomi: «A me il ciclismo piace. Ma ho sempre tifato per Bugno e Saronni. Marco mi perdonerà?»

DALLA PRIMA PAGINA

IL CUORE OLTRE LA JELLA

plessità sull'immediato futuro del piccolo scalatore romagnolo. La matrigna Rai pareva volere infierire in anticipo. Cosa poteva fare il ciclista più sfortunato del mondo?

Peccato, perché molti italiani lo amavano come per risarcirlo di quella sua sfortuna che aveva accumulato catastrofi fisiche, facendolo cadere per mancanza propria e per investimenti altrui, persino da [redacted] gatto porrajella.

Ogni impresa che affrontava finiva per portarlo all'ospedale. Ma lui non si scoraggiava mai, dal letto di dolore continuava a lanciare proclami di rivincita, dimostrando di avere, comunque, fiducia in se stesso, qualsiasi prova dovesse subire. E anche per questo molti italiani lo amavano. Loro, no, non riuscivano a risalire la china, ma il ciclista più sfortunato del mondo, era sempre pronto a ricominciare.

Insomma con poche vittorie [redacted] mesi [redacted] mesi di letto e di rieducazione Marco Pantani era diventato celebre. Per i giornalisti era [redacted] buon argomento, anche [redacted] raramente portava [redacted] termine [redacted] giro o una gran corsa classica. Il giudizio su di lui doveva [redacted] rimandato di volta in volta. Quest'anno appariva quello giusto, il Giro d'Italia decisivo. Marco Pantani è [redacted] attento a non cadere e pronto a lottare. Sulle montagne ha sgominato tutti e si era infila[redacted] la prima maglia rosa.

C'era, ad ogni modo, l'ostacolo della corsa a cronometro. Anche quelli che lo apprezzavano si rendevano conto che quella manciata di secondi che costituivano il suo primato sarebbero stati immediatamente mangiati dalla voracità degli specialisti in cronometro.

Ne erano sicuri quasi tutti, anche quelli che fingevano di credere in lui. Invece, tutto è andato nel modo opposto. Marco Pantani non solo ha conservato i [redacted] secondi, [redacted] ha aumentato il gruzzoletto. Ha messo tutto a posto, anche quei suoi colleghi che nelle discussioni dopo le tappe si lamentavano con i giornalisti, accusandoli di tirarlo esageratamente e, così, accusando anche lui di farsi pubblicità. Tutti zitti. Sarà per un'altra volta. Nello sport che costa più fatica ha vinto il pelato di cinquantacinque chili tutto roseo, con [redacted] orecchino [redacted] [redacted] brillante alla narice, capace di rimettere insieme i pezzi disastrati del suo corpo e di far miracoli per vincere la maglia rosa.

Oreste del [redacted]

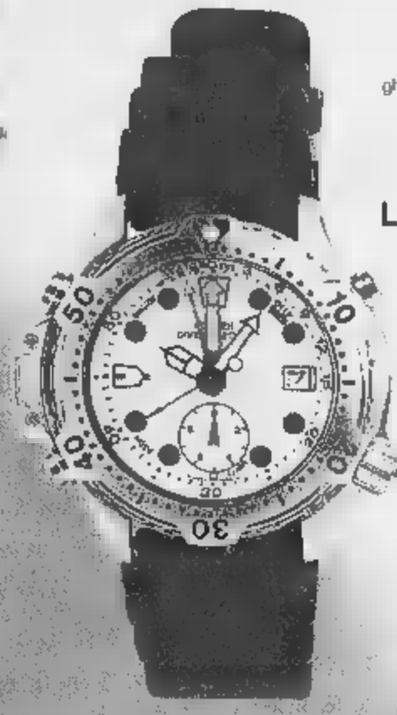
[redacted]

Dal polso

Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.

Profondimetro, cassa acciaio [redacted] a [redacted], allarme, cronografo, subacqueo 200 [redacted].

L. 485.000



Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in **NATULITE** allarme di profondità, subacqueo 200 mt.

L. 650.000

Profondimetro, [redacted] in acciaio, memorizzazione [redacted] dati d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo [redacted] mt.

L. 550.000

Cassa in titanio, con fondello a corona serrati a vite, **meccanico a ricarica automatica**, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.

L.390.000

Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.

L. 390.000

Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.

L.390.000

Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a [redacted] metri, ghiera girevole unidirezionale.

L.320.000

CARANZIA 3 ANNI

...al cuore

Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Nella giornata dedicata all'Ambiente, emergenza inquinamento [redacted] Torino e in Valsusa

Nel Po scorre la schiuma

«Era già successo, sempre di sabato»

E' successo di nuovo, ieri mattina: un'ampia chiazza di liquido schiumoso di colore biancastro, è stata scaricata nel Po dal collettore localizzato all'altezza del Cto. Ci sono volute alcune [redacted] prima che il «regalo», confezionato da qualche eco-pirata, si disperdesse lasciando nell'aria afosa un for[redacted] odore [redacted] solvente.

Sul posto sono intervenuti gli uomini del Nucleo ecologico dei vigili urbani [redacted] i tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa). Si è proceduto ad una campionatura dell'acqua, a giorni sapremo che cosa e in quale concentrazione è stato inghiottito dal fiume. Potrebbe trattarsi della schiuma di qualche autolavaggio, azzardano i tecnici, o di un'azienda che ha dato una bella sciacquata ai propri serbatoi.

L'unico dato sicuro è che il fenomeno non rappresenta [redacted] novità. I tecnici e vari testimoni confermano che la schiuma (ma anche fanghi giallastri) [redacted] già comparsa altre volte (l'ultima quattro mesi fa), sempre di sabato. Una ricorrenza non casuale: chi decide di fare pulizia a spese del fiume, infatti, predilige il week-end, quando le probabilità di [redacted] colti [redacted] flagrante si avvicinano allo zero. Assolto il collettore - che si limita a [redacted]vogliare nel Po [redacted] soltanto le acque piovane ma anche quelle di [redacted] bealera, la «Becchia» - proprio sulla «Becchia» si appuntano i maggiori sospetti. In un punto imprecisato lungo il suo corso qualcuno ha scaricato direttamente chissà quali residui. Altra procedura: pompate da qualche impresa e utilizzate per lavare gli impianti, le acque sono poi state «restituite» alla bealera [redacted] tramite lei al Po.

Naturalmente [redacted] aperta un'inchiesta. [redacted] punto [redacted] un altro: riguarda lo stato delle risorse idriche [redacted] cui possiamo contare, quotidianamente minato da «attentati» ben più rilevanti di questo. Difficile intercet[redacted] gli eco-pirati, spiegano i vigili. Anche in questo caso, allora, [redacted] parola d'ordine è: prevenzione. Parola vuota [redacted] una [redacted] aggiornata non solo [redacted]lle bealere confluenti nel Po, nel Sangone e nella Dora Riparia ma anche dei canali minori che interessano il territorio. E quando dal Nucleo ecologico (nove uomini impegnati a 360 gradi contro tutte le forme di inquinamento, compreso quello acustico), ci informano che quella disponibile presso il settore tecnico dei Lavori pubblici risale per alcuni tratti agli Anni 30, si comprende la portata dell'emergenza.

«E' un grosso problema, lo stiamo affrontando - spiega Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente, ricordando i 10 miliardi già investiti sul Po (5 per il dragaggio [redacted] fiume, 2 per la pulizia delle sponde) -. Abbiamo affidato ad [redacted] ditta specializzata una verifica sulla qualità dei corpi idrici e il controllo degli scarichi in collina. Fra sei mesi avremo un quadro completo e procederemo. Quanto allo scarico di ieri mattina, è solo questione di tempo: abbiamo già dei sospetti». Obiettivo ultimo: «Arrivare entro 5-6 anni [redacted] consentire la balneabilità nel Po». Scettica Legambiente, che pone l'accento sulle mille sfaccettature di un problema complesso: l'impunità delle grandi industrie - favorita dalla depenalizzazione per questo tipo di reato -, l'insufficienza dei controlli e l'inadeguatezza [redacted]elle sanzioni disciplinari, la mancanza di strumenti per intervenire, talora la scarsa sensibilità [redacted] autorità competenti. «Il Po balneabile? Il progetto "Torino città d'acque" procede ma al rallentatore - replica Attilio Tornavacca, direttore regionale di Legambiente -. Un consiglio al Comune: pochi annunci, [redacted] di cose realmente portate [redacted] termine».

Alessandro [redacted]

La chiazza [redacted] stata scaricata dal collettore localizzato all'altezza del Cto

UNA FESTA TRA UTOPIA E REALTA'

BRUTTE notizie giungono in redazione, quasi a ricordarci che sì, queste sono le giornate dell'ambiente, ma non è tempo di festa. Il Po inquinato come accade quasi tutti i sabati, complici ferie, riposi, weekend e croniche carenze di organico di chi dovrebbe far rispettare la legge. Una fabbrica sequestrata perché i padroni avevano deciso di interrare a due passi dalla Dora i rifiuti pericolosi prodotti durante la lavorazione. E una valle che sperava in finanziamenti contro il dissesto e ora si ritrova [redacted] poche lire in tasca.

Brutte notizie, mentre davanti ai nostri occhi scorrono le fotografie dei bambini che giocano alla raccolta differenziata o alla protezione civile. Un fine settimana come tanti, non fosse per quelle immagini di spe[redacted]za e il pugno nello stomaco che subito ci riporta alla realtà.

E allora, auguri al mondo ambientalista. Auguri agli uomini che da anni lottano per far entrare nelle nostre menti, nelle [redacted] case, il sogno di uno sviluppo compatibile [redacted] le risorse della natura. Uomini che hanno costretto i partiti prima e costringeranno un giorno la cosiddetta società civile a colorare di verde programmi e vita di tutti i giorni.

Glieli facciamo senza nasconderci che qualcuno ha usato l'utopia per conquistare poltrone, consulenze e incarichi di prestigio. Ma avendo la certezza che tanti, la maggioranza, hanno combattuto [redacted] combattono per una società migliore. Li hanno accusati di opporsi al progresso, di esagerare. Critiche a volte giuste, altre ingenerose: la strada del cambiamento non è mai facile, popolare, sgombra di errori.

Torino, come tutte le grandi città, è attesa a nuove sfide. Altre (pensiamo alla rivoluzione del traffico [redacted] alle auto elettriche) ha deciso di giocarle [redacted] in parte vincerle anche inseguendo l'onda ecologista. La partita dura da [redacted]i, ma i fatti ci insegnano che è appena cominciata. La festa di questi eterni rompiscatole durerà poco. Domani un'altra brutta notizia [redacted] ricorderà che loro, inascoltati, lo avevano detto.

I [redacted]

- Ceronda
- [redacted] di Lucento. Si biforca in [redacted]: Naviglio-Campagna
- Vecchia di Lucento
- Putea
- Becchia
- Barolo
- Cossola
- Bealera di Settimo
- Bealera di Stuetta
- Bertolla

(DATI: NUCLEO POLIZIA ECOLOGICA)

Le ricerche di fusti tossici riprenderanno nei prossimi giorni

IL CASO

[redacted]

[redacted] sotto sequestro [redacted]

FABBRICA sotto sequestro e allarme ambientale. A Bruzolo, Valle di Susa. Oltre venti fusti contenenti prodotti chimici residui di lavorazione industriale erano stati interrati due metri sotto un capannone dell'azienda. Le ricerche [redacted] appena iniziate nell'area della Gestind M.B. Manifattura. A quel punto, avvisato dalla polizia giudiziaria, il pm Marina Nuccio ha chiesto e ottenuto dal [redacted] Giorgio Martincich il [redacted]questro preventivo dello stabilimento. Il provvedimento, in vigore [redacted] venerdì, consentirà tuttavia di [redacted] interrompere [redacted] produzione di accessori per auto (poggiatesta, volanti...). La Gestind, stabilimenti a Bruzolo e in Polonia, ha centinaia [redacted] dipendenti. Il sequestro in questa forma atipica [redacted] concepito come un avvertimento ai responsabili dell'azienda: le ricerche [redacted] rifiuti tossici nel sottosuolo sono state sospese [redacted] riprenderanno nei prossimi giorni; dopo il provvedimento del giudice eventuali scavi notturni, per far sparire altra spazzatura industriale e prove all'inchiesta, comporterebbero accuse più gravi della violazione delle norme [redacted] tutela delle acque sotterranee (decreto legge 132/92) sinora contestata a Emilio De Filippo, amministratore delegato della Gestind. Tuttavia, già così chi abbia inquinato falde acquifere rischia una punizione severa: l'arresto sino a 3 anni.

«Lo stabilimento si trova nei pressi della Dora e lì sotto scor[redacted] falde acquifere», avverte il capitano Boldrini, l'ufficiale che comanda [redacted] compagnia [redacted] Susa della Guardia di Finanza intervenuta alla Gestind con draghe [redacted] bulldozer. L'interramento in quell'area di fusti contenenti residui di lavorazione industriale può costituire un serio problema ambientale. I tecnici dell'Arpa hanno prelevato campioni delle sostanze recuperate ed effettueranno analisi anche sulle falde acquifere della zona: si vuol accertare [redacted] i bidoni contengono prodotti chimici pericolosi [redacted] se il sottosuolo ne è stato contaminato. «Nella produzione si impiegano - precisa l'ufficiale - isocianato, poliolo, olii, solventi. Soprattutto questi ultimi rappresentano una minaccia nel caso [redacted] un eventuale inquinamento [redacted] falde acquifere».

Esiste già una certezza: la bonifica costerà all'azienda più di quanto abbia potuto risparmiare [redacted] smaltendo a domicilio i propri rifiuti industriali. Oggi costa dalle 100 alle [redacted] mila lire [redacted] segnare a una discarica autorizzata un bidone che [redacted]nga duecento litri di scorie chimiche (l'oscillazione nei costi dipende dalla tossicità delle sostanze). Spesa non indifferente, ma i danni provocati alla collettività dal far west dell'inquinamento ambientale stanno diventando sempre più alti. Una novità. Affiancano le «fiamme gialle» nell'operazione gli investigatori della sezione ecologia della polizia giudiziaria che hanno utilizzato nelle ricerche [redacted] rifiuti industriali [redacted] geo-radar: l'apparecchio consente di individuare sostanze pericolose nel sottosuolo e di scavare poi a colpo sicuro.

(al. ga.)

[redacted]

Il Cipe blocca tutti i finanziamenti destinati al bacino della Dora Riparia

Contro i dissesti idrogeologici, gli amministratori della Valsusa gettano la spugna. E lo fanno mentre, le recenti perturbazioni con piogge improvvise e di forte insensità, hanno creato nuove situazioni di pericolo che solo la fatalità ha evitato che avessero conseguenze più drammatiche.

Tutto questo perché i fondi che dovevano arrivare dal Cipe, attraverso la Regione sono stati congelati.

«E' una decisione incomprensibile: - afferma Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della Comunità montana Alta Valle Susa - abbiamo avviato tutti i progetti [redacted] i lavori [redacted] pronti a partire entro [redacted] prossimo mese, invece si ferma di nuovo tutto».

L'altra sera il Consiglio della Comunità montana dell'Alta Valle di Susa ha però preso la decisione di approvare egualmente il progetto preliminare dei lavori di sistemazione idrogeologica del bacino della Dora Riparia [redacted] quelli del ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua minori. All'unanimità i consiglieri hanno poi deciso di trasmettere la delibera alla procura della Repubblica presso la pretura di Torino per «informare della sopravvenuta indisponibilità dei fondi».

Evelina Bertero

«Visto che i sindaci [redacted] sempre responsabili di non adottare i dovuti provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica - sottolinea Evelina Bertero - [redacted] procuratore aggiunto Guariniello deve anche sapere che in poche settimane abbiamo predisposto tutti i progetti per mettere in sicurezza il territorio, ma improvvisamente veniamo privati di quei finanziamenti che, di fatto, avevano permesso di avviare la progettazione».

In particolare sarebbero stati congelati sino al 2001 circa 10 miliardi per interventi sulla Dora Riparia ai piedi della frana di Serre La Voute [redacted] Salbertrand; rinviati fra due anni anche i 560 milioni per la sistemazione del canale irriguo Thullie a Exilles, mentre slitteranno al 2004 gli importanti interventi di disalveo [redacted] taglio di vegetazione sui 70 torrenti dei 12 Comuni dell'Alta Valle di Susa (1 miliardo e [redacted] milioni).

Analoghi provvedimenti di congelamento dei fondi fino al 2001 [redacted] al 2004 dovranno anche subire i finanziamenti Cipe di 11 miliardi previsti per la Bas[redacted] Valle di Susa.

«Se questo blocco delle risorse finanziarie verrà confermato, sarà un vero disastro - sostiene Luciano Frigieri, presidente della Comunità montana della Bassa Valle di Susa [redacted] Val Cenischia - E' impensabile che succedano cose simili; abbiamo attuato un preciso protocollo d'intesa con la Regione, chiedendo ai nostri uffici anche uno sforzo organizzativo eccezionale per arrivare pronti con gli appalti a luglio. Mi auguro che ci siano ripensamenti, che i politici ci sostengano in questa nostra battaglia, indispensabile per salvare il nostro territorio».

La vicenda dovrebbe anche finire in Parlamento con una serie d'interrogazioni che i deputati della zona hanno preannunciato l'intenzione di presentare.

Da parte loro, gli amministratori valsusini sono decisi a dar battaglia: «Non vogliamo che i nostri paesi diventino tante piccole Sarno».

Fulvio Morello

BOLLETTINO [redacted]

Domenica 7 Giugno

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Venti deboli da Sud-Est. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: buona.

[redacted] [redacted] CITTA'	
MASSIMA	26,5
MINIMA	19,4
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]
[redacted]	
FINO ALLE ORE 13	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	7,5 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted] TEMPERATURE			
MASSIMA	27	MINIMA	19,4
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa
[redacted] del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	[redacted]		25/6/91 e 12/6/96
MINIMA	4,7		3 giugno 1953
[redacted] FA			
MASSIMA	22,3	MINIMA	13,5

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta [redacted] e 13 minuti.

[redacted] LUNA: si leva alle ore 18 e 27 minuti; cala [redacted] alle ore 4 e 58 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena [redacted] giugno [redacted] 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 [redacted] ore 6

[redacted] angolarmente al Sole di quasi 1° al giorno.

[redacted] al telescopio appare [redacted] la Luna tra le fasi di primo quarto e piena.

[redacted] il [redacted] allontanarsi [redacted] questo pianeta di quasi 1° ogni tre giorni.

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud Est 3 ore e mezzo prima del [redacted].

[redacted] riconoscibile come [redacted] «stellina» a destra del [redacted] Venere.

IL FENOMENO: stanotte tra le 23 e le 24 si ha la massima luminosità della stella Delta di Ce[redacted], famosa stella variabile.

Specchio [redacted] tempi

«Una gioiosa scoperta: il parto assistito in casa» - «La notifica è valida, anche se il destinatario è assente» - «Troppi treni guasti sulla linea per Chieri» - «Il neurologo è andato [redacted] pensione, niente visita!»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esprimere un sincero apprezzamento p[redacted] il servizio di assistenza domiciliare al parto, e nello stesso tempo esortare gli amministratori affinché il servizio continui.

«La [redacted] esperienza [redacted] cominciata circa tre anni fa quando, attendendo la nascita della mia prima figlia, ho saputo casualmente della possibilità di partorire in casa. Da quel momento ho potuto contare sul rapporto continuo [redacted] le ostetriche e la ginecologa del servizio Usl. L'esperienza è stata [redacted]vigliosa, la consapevolezza, soprattutto per la mamma, di essere non solo parte attiva, ma la vera protagonista di quell'evento, [redacted] modi [redacted] ritmi per favorirlo, ha [redacted] la nascita della bimba un momento unico, nell'intimità [redacted] serenità che può dare la propria casa. Poco più di tre mesi f[redacted] abbiamo avuta la fortuna di [redacted] seconda figlia, nata anch'essa in [redacted].

«Parlando della mia espe[redacted] amici ed amiche, mi sono [redacted] conto della curiosità che suscitavano i miei racconti, accolti [redacted] valutazioni positive e parole di invidia per aver trasformato un momento considerato "male necessario" per godersi [redacted] figlio in un avvenimento di per sé bello. Mi auguro che tante altre donne possano ancora godere [redacted] una esperienza così positiva».

Rosella Fonsato

L'Ufficio Verbali del corpo di polizia municipale ci scrive:

«In risposta alla lettera di Claudio Sivilotti si precisa che a termine delle ulteriori ricerche effettuate [redacted] emerso che la violazione all'origine dell'iscrizione [redacted] a ruolo era stata oggetto di notifica effettuata secondo il disposto della vigente normativa in materia, ossia dell'art. 7 della Legge 890/82 in materia di notificazione [redacted] atti giudiziari.

«La risposta offre ancora una volta la possibilità di precisare che, ai sensi della precitata norma, [redacted] notificazione si intende eseguita anche nel [redacted] l'agente postale, recatosi presso l'abita[redacted] del destinatario, non abbia potuto notificare il piego a causa della temporanea assenza del destinatario ed abbia rilasciato avviso di ritiro presso l'ufficio postale di [redacted] senza che ciò sia poi avvenuto nei successivi dieci giorni».

Sergio Deantoni

Una lettrice ci scrive:

«Abito fuori Torino [redacted] utilizzo il treno Satti in partenza/arrivo da Chieri. L'altro giorno il convoglio che partiva [redacted] Trofarello ai 19,09 diretto a Chieri, arrivato in prossimità di Madonna della Scala si è bloccato per un guasto. Trainato [redacted] Trofarello h[redacted] aspettato con altre persone che fosse riparato per ripartire per Chieri, [redacted] alle 20,30 ci [redacted] stato comunicato che si doveva richiedere un treno in sostituzione, così si [redacted] giunti [redacted] Chieri alle 22,40. Mi chiedo [redacted] due ore [redacted] di ritardo [redacted] è un po' troppo. Non era possibile far intervenire subito un altro tre[redacted] e procedere poi alla riparazione con calma? [redacted] poi visto che [redacted] questi treni si guastano [redacted] possono [redacted] una maggior manutenzione? [redacted] quando sono fermi non si può avvisare i passeggeri nelle varie stazioni che la corsa ritarda oppure salta?».

Lorena Vergnano

Un lettore ci scrive:

«Mio padre [redacted] affetto ormai da più di vent'anni da sclerosi multipla ed in questi anni si trova in fase terminale. Ciò vuol dire che non [redacted] più un muscolo, che non riesce quasi più a parlare e che ha bisogno di continua assistenza. Vorrei precisare che non è certamente questo il motivo per il quale vi chiedo [redacted] aiuto, in quanto [redacted] consapevole (come penso voi) dell'esistenza di migliaia di casi come quello di mio padre [redacted] che la loro sopravvivenza (perché di questo si tratta) è demandata ai famigliari.

«Il mio sdegno e la mia denuncia sono rivolti ad un preci[redacted] ente della Sanità pubblica: una delle Usl cittadine. Vorrei segnalare l'ultimo episodio di una famiglia, con un malato in situazioni gravissime, che si deve scontrare giornalmente per l'inefficienza di un Ente pubblico.

«Mia madre, in seguito ad un ulteriore peggioramento di mio padre, [redacted] è recata dal [redacted] medico di famiglia per farsi prescrivere una visita neurologica [redacted] domicilio.

«All'Usl 4 con la sopraccitata richiesta, si è sentita rispondere che il neurologo che effettuava visite a domicilio era andato in pensione e che non c'era nessun altro dottore che potesse effettuare quel tipo di visite. Non solo, quando mia madre ha [redacted] spiegare all'impiegata la situazione molto grave [redacted] mio padre, la risposta è stata che se [redacted] così grave poteva portarlo all'Usl. [redacted] riesce molto difficile credere che quando un medico va in pensione non ci sia un sostituto».

Mario Motta

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

[illegible]

SALUTE
Emergenze sanitarie 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue [redacted]
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
[redacted] 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La Tonna di Civita di Bagnoregio

CIVITA la città che muore. Questo drammatico annuncio è scritto sui cartelli stradali e turistici della zona dell'alto viterbese, che invitano a visitare l'antico borgo di Civita. In realtà Civita [redacted] Bagnoregio non ha nes[redacted] intenzione di morire, anzi si appresta a festeggiare oggi la Santa Trinità con "La Tonna" la tradizionale corsa degli asini montati a pelo da fantini. Civita dunque come Siena con il suo palio, corso su cavalli, [redacted] montati anch'essi a pelo. Alla corsa seguirà una grande festa in piazza con musiche e leccornie varie che faranno la felicità dei palati più golosi. Ma la visita a Civita sarà una rivelazione per chi non la conosce e una mirabile conferma di bellezza per chi c'è già stato. Costruita su un banco di tufo vulcanico che, a sua volta, riposa su argilla cinerea, inconsistente e morbida e soggetta a continui sfaldamenti, si arriva a Civita solo a piedi, attraverso un'unica strada, dalla vicina Bagnoregio, paesi un tempo uniti e oggi separati da un'enorme voragine. Pochissimi gli abitanti, e misterioso il fascino che e[redacted] Nei sotterranei della chiesa parrocchiale, una volta cattedrale, sono stati trovati ancora in tempi recenti, tombe e oggetti di vario genere. Nel tufo si aprono cunicoli tuttora inesplorati. La piccola piazza conserva resti che vanno dal più antico periodo etrusco fino al barocco. Il fascino di Civita è poi oltre che nelle sue [redacted] anche nel paesaggio che la circonda che sarebbe lunare [redacted] lo sfondo delle cittadine antiche.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 57101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas [redacted]
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

[illegible]

ABACO via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Riposo

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 18.00 (ultima recita) Comp. "Credit Circolo" presenta **Chicchignola** di Ettore Petrolini, regia di Giorgio Serafini Prosperi; con Carlo Forcinella
Domani alle ore 21.00 l'Accademia d'Arte drammatica Pietro Scharoff [redacted] **All'improvviso** laboratorio diretto [redacted] Sergio Ammarota.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Riposo.

ASTRA ROMA BALLET piazza Monteleone di Spoleto, 36 tel. 3337151. Mercoledì alle ore [redacted] presso il Teatro Olimpico (piazza G. [redacted] Fabriano, 17) spettacolo di balletto **Contrasti e passioni**. Coreografie Luciano Cannito, Massimo D'Orazio; con A. Morghen, Z. Elek, D. Pecchia, M. Celani, G. Nicolai, G. Bella, V. Longo.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. [redacted] Riposo.

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 tel. 58333253. Riposo

[redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted]
Alle ore 20.30 (ultima recita) **Novecento** di Alessandro Baricco; regia di U. Pesce.
Alle ore [redacted] 30 (ultima recita) [redacted] **Festival** [redacted] **Tragici** a cura di P. [redacted] Silva e P. Loreti

[redacted] **Ridotto** via Capo d'Africa, 5/A tel. 700[redacted]32.
Alle ore 21.00 (ultima recita) **Aspettando Godot** di S. Beckett; regia G. D'Avino
Alle ore 18.30 (ultima recita) [illegible] **shop**.
Alle ore 21.00 (ultima recita) **To Buy or not to Buy** spettacoli in lingua inglese, rassegna curata da G. Ford.
Da martedì "Rassegna cantieri [redacted] enzimi": alle ore 19.30 **Fanciulli** di L. De Bei, regia P.P. Sepe; alle ore 21.00 **Scarti** di P. Zuccari, [redacted] M. Panici, alle ore 22.00 [redacted] di S. D'Angelo, regia M. Belocchi.
Alle ore 22.30 **Il viaggio** regia W. Manfrè.

DE' [redacted] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle ore 18.00 e alle ore 21.30 l'Ass. culturale Mimesis presenta **El pasco de Don Chisciotte**, regia [redacted] Julio Solinas e Mario Rinaldoni. Informazioni tel. 58320033-[redacted]

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 18.00 Compagnia Rive Gouche presenta **La** [redacted] Adriano Isoli Flamini, regia Enzo Ardone
Venerdì 12 alle ore 21.00 **Cari vecchi amici** di A. Coretti

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Alle ore 21.00 (ultima recita) **I fisici** di F. Durenmatt, regia Chiara Casarico; con A. Fasso, O. Gianni[redacted], L. Corti
Martedì alle ore 21.00 (prima) **All'ultimo momento** scritto e diretto da Adriano Del Bianco, con L. Massacci, J. Beri Wistle, [redacted] Verucci

DEI [redacted] **Sala A** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Martedì alle ore 21.00 Daniele Formica in **N.D.S. Nuovo dizionario Shakespeariano** Tutto Shakespeare minuto per minuto. Di Formica-Jacobbi; con Laura Jacobbi, Francesco Mazzini

DEI SATIRI Sala B via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Riposo

DELL'ANGELO via Simone de Saint Bon, 19 tel. 3720958-3720933. Riposo

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival del teatro di base - XII edizione"

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 21.00 (prima) Frizzietazzi presenta **O' Sc**[redacted] **della** [redacted] Scarpetta, libero adattamento e regia di Umberto Carra

[redacted] **Sala Grande** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Riposo

DELL'OROLOGIO [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 18.00 l'Ass. "Il Filoscio" presenta **Libero** quasi un musical di Cartangelo Scillama; regia Masaria Colucci, musiche originali di Jacopo Venturiero

DI [redacted] via Zabaglia, 42 tel. 5744034. Questa [redacted] **È come** [redacted] **Piazza Fontana** [redacted] scritto e diretto da Mario Tricamo, con Sergio Basile, Maria Paola Conrado, Elena Fanucci, Giorgio Granito, Rocco Militano, Maurilio Giaffrida. Musiche originali di L. Palumbo

[redacted] via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Alle ore 20.45 Premio Aguzzano, La Compagnia "Gli Ingarbugliati" presenta [redacted] **I** [redacted] **vengono per nuocere** di Dario Fo; regia G. Bonopane.

[redacted] via Nazionale, 183 tel. 4882114. Domani alle ore 20.45 (unica recita) **Jazz galà** concerto [redacted] Eliseo Big [redacted]. Ospiti: Enrico Rava, Barbara Cola.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo

[redacted] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Riposo.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Rassegna "Maggio cercando i teatri": 10 repliche
[redacted] alle ore 21.00 M.A.S. produzioni [redacted] ideazione e coreografia di Massimo Leonti. Alle ore 22.15 "Teatro degli Artisti" in **Arena** di e con Rossella Or; Art work Alberto Grifi

[redacted] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Riposo.

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 Liceo Ginnasio "Manara" presenta Lab. Teatrale, saggio di fine [redacted]

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Domani alle ore 21.00 la Cittadella d'arte e mestiere presenta **Fast Love** di Massimiliano Palmese; regia Luciano Cannito. Ingresso libero fino ad esaurimento biglietti. Prenotazioni al botteghino del teatro [redacted] 8607513, [redacted] 10.00-13.00/16.00-19.00 esclusa [redacted] domenica.

I GRITI via Beniamino Franklin, [redacted] tel. 5742240. Avviso ai soci. Alle ore 21.00 l'Allegra Brigata presenta **Lezioni di piano** di Manuela Marianetti e Laura Giordani; regia di Laura Giordani; musiche di Pier Luigi Cristofani. Con Fabio Balasso, Simone Cappelli e Raffaella Castelli.

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 [redacted] 3243134
Venerdì 12 alle ore 21.30 Foro di Augusto e Foro di Nerva (P.za del Grillo, 1) - La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano **Due notte romane** di R. Marabini. Prenotazione obbligatoria.

IL [redacted] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Alle ore 17.00 (ultimo giorno) Lando Fiorini in [redacted] **tutti** [redacted] di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini; con O. [redacted] Nardo; regia di Lando Fiorini

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. [redacted]-5898031. Riposo

INSTABILE [redacted] via Taro, 14 tel. 8416057. Tutte le [redacted] 10.30 (prenotazione obbligatoria) [redacted] **Luna** omaggio al Romanticismo; I [redacted] omaggio a Federico Fellini. [redacted] **dell'arte**, [redacted] regia di Dino Ruggiero
[redacted] ore 21.00 **Tempi moderni... ai** [redacted] **più** di e con G. Errera. Regia di M. Basile, G. Errera. Prenotare

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 17.30 (familiare - ultima recita) **Curve pericolose** due tempi di Castellacci-Caizzi, [redacted] Lucio Caizzi, Simona Sessa [redacted] gemelle Berluzzi, coreografie [redacted] Evelyne Hanack

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Domani alle ore 21.00 **Angelo senza** [illegible] scritto e diretto da Chiara Noschese; **Scritto sul corpo** a cura di Walter Malosti; con Michela Cescon

LA PIETRA PARLA - TEATRO PICCOLO E SCUOLA ARTI vicolo della Torre, 10 (Trastevere) tel. 5817004. Riposo

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 17.30 la compagnia di operetta "Belle Epoque" presenta Dianora Marangoni [redacted] **vedova allegra** tre atti di F. Lehar. Botteghino dalle ore 10.00.

NAZIONALE via del Viminale, [redacted] tel. 485498-4870630. Riposo.

NEGLI APPARTAMENTI via Scialoia, 6 - Tel. 3210241. Riposo

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 19.00 (serata ad inviti) Saggio della scuola di ballo "Il Cigno"
Domani [redacted] ore 21.00 L'Ass. "Jald" presenta **Energy of live** balletto con coreografia e regia di Angela Leone.

PARIOLI via G. Borsi, 20 [redacted] Riposo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo

[redacted] piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 **Sistema P**[redacted] **ogni botta... un** [illegible] di A. Retti nella riduzione di Alfiero Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Regia di Alfiero Alfieri

SALA ALDO FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Riposo

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. [redacted] Riposo.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Riposo

[redacted] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore [redacted] con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione [redacted] Mal e Marco Predolin. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. [redacted] Vincentiis, coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. Vessicchio, regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

[redacted] vicolo dei Panieri, 3 tel. 5895785-5896974. Martedì alle ore 21.00 (prima) **L'appuntamento** di Massimiliano Cecchi; con Laura Romano, Alessandra Spaccarotella, Pascale Ricci; regia [redacted] Massimiliano Cecchi, costumi [redacted] Diana [redacted] Flavia, luci e suono Massimo Ciocchetti

SPAZIOZERO via Galvani, 65 [redacted] 5756211. Riposo.

[redacted] **DEL** [redacted] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle [redacted] 18.00 **Sherlock Holmes il mastino** [redacted] Sir Arthur Conan Doyle, con Gisella Burinato, Andrea Tidona, Fernando Cerulli, Giuseppe Antignati, Vittorio Ciorcalo, Stefano Abbati, Claudio Lorimer, Turi Catanzaro, Diana Anselmo; regia Sofia Scandurra

[redacted] **SEGRETE** via della Penitenza, 8 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle ore 21 [redacted] **diavolo (Le souper)** di Bricsville, regia di Ennio Coltorti e Luca Biagini

[redacted] **- CENTRO STUDI DEL COMICO** via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità.

TEATRO DELLA VILLA Villa Lazzaroni - via Appia Nuova 522 tel. 7825483. Riposo.

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. 7003495. Alle ore 21.00 **Il simbolo e il silenzio** di Gianfranco Tomei, con Andrea Quintigliani, Giada Felici, Sara Tolicchi. Regia Massimiliano Pirri

TEATRO "LA [redacted]**"** via Manfredonia, 3 tel. 2155193-8845788-3226985 Riposo

[redacted] **DI S.** [redacted] piazza Nerazzini, snc (piazza [redacted] Navigatori). Alle [redacted] 17.30 [redacted] di Eduardo Scarpetta, [redacted] G. Cicolra

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. [redacted]. Alle [redacted] (ultima recita) **Inquarantamentriquadrati** di [redacted] Mazzuca, regia di Antonello Setzu, con M. Sacchetti, S. Averza, C. Cesarini, L. Viola e A. Costa

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890. Riposo

ULPIANO via L. Calamatta, 38 - piazza Cavour, tel. [redacted] Riposo

[redacted] piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598. Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Martedì 16 giugno alle ore 20.30 (anteprima - fuori abbonamento) **P**[redacted] **and Bess** [redacted] G. Gershwin, Du Bose, D. Heyward, I. Gershwin, direttore W. Barkhymer; regia e coreografia di B. Lee. Biglietteria dal martedì alla domenica [redacted] 10.45-17.00

ACCADEMIA [redacted] **ROMANA** via Flaminia, 118 tel. 3201752. Venerdì 19 alle [redacted] 21.00 al Teatro Olimpico. Athenaeum N.A.E. presenta "Convergences: incontri d'Oriente e d'Occidente", concerto di musiche sacre occidentali e medio-orientali con gli Ensemble "Laudanova", "Tempora" e "Impact", a favore dell'Ass. Nazionale per la [redacted] all'Aids. Prenotazione e vendita dei biglietti presso il botteghino [redacted] teatro, tel. 3234890 [redacted] 11-19.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. 3226590. Mercoledì 10 alle ore 21.00 in coll. [redacted] Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente e il Museo Nazionale d'Arte Orientale conferenza spettacolo "Suoni del corpo, segni del cuore" improvvisazioni di danza Buto di Daisuke Yoshimoto. A cura di Giorgio Salerno. Biglietti un'ora prima dell'inizio.

ACCADEMIA MUSICALE ROMANA Domani alle ore 21.00 presso l'Oratorio [redacted] Caravita (via del Caravita - Angolo via del Corso) concerto per viola e pianoforte: Carla Santini (viola), Riccardo Giuranna (pianoforte). Musiche [redacted] Schubert, Glinka, Hindemith. Informazioni tel. 65740607

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel. 86217162. Mercoledì 10 giugno [redacted] 21.00 all'Auditorium Cavour (piazza Adriana, 3) Walter Maestosi "Incontro Leopardi". Introduzione di W. Mauro.

ARTS [redacted] c/o Conservatorio [redacted] Sant'Eufemia - via Guattani, 17 [redacted] 44252208-44265226. Venerdì 12 ore 20.30 **La Traviata** di Giuseppe Verdi, selezione dell'opera, con Mi. Seon Ogh (soprano), Carlo Cho (tenore), Kwang Young Ahn (basso), Alessio Bronzato (baritono), Antonio Di Lorenzo (tenore). M° concertatore e pianista Paolo Subrizi

ASS. AMICI [redacted] XX Settembre, 3 tel. 4747096. Martedì alle ore 17.30 presso il Foyer del Teatro dell'Opera, conferenza [redacted] presentazione dell'opera "Porgy and Bess" [redacted] G. Gershwin, relatore Michelangelo Zurletti. Ingresso libero.

ASS. CULT. ECHOS Alle ore 17.00 presso i Musei Capitolini "Frammenti di una battaglia". Musiche di Clement Jannequin, [redacted] Flet[redacted] Heinrich Isaac, Annibale Padovano. Info tel. 5754178

[redacted] **INT.** [redacted] **DELLA MUSICA SACRA** via Paolo IV, [redacted] tel. 68805816. Alle ore [redacted] 00 nella Chiesa di S. Ignazio (piazza S. Ignazio) concerto [redacted] coro "Chorgemeinschaft St. Antonius Günne" [redacted] Germania, che eseguirà musiche di Bruckner, H. Schütz, Bach, Schubert, Mozart, Haydn. Ingresso libero.

ASS. MUS. LUCA MARENZIO Alle ore 20.15 nella Chiesa S. Maria del Popolo (p.zza del Popolo, 12) concerto [redacted] coro e orchestra "Johannes Ockeghem" dir. R. Ciafrei; solisti F. Ienuso (v.cello), M. Corsini (oboe), S. Collura (soprano), [redacted] Tomei (contralto)

ASS. [redacted] **ARTIS** [redacted] Alle ore 19.00 presso la Sala S. Giovanni Battista (circ. Cornelia, [redacted] concerto dei pianisti Paolo Di Giovanni, Fausto Quintabà. Ingresso libero. Info. tel. [redacted]

ASS. [redacted] via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Alle ore 19.30 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento [redacted] domenicale musiche [redacted] Gigout, Dubois, Langlais. Organista: M. Caraco. Ingresso libero

AUSER tel. 48882529. Domani alle ore 16.30 nella chiesa di S. Maria della Pietà (p.zza Colonna) concerto del gruppo d'archi **Ensemble Prometeo** dir. S. Genuini. Musiche di Tartini, Gluck, Vivaldi. Ingresso gratuito

[redacted] **CULT.** [redacted] via Romania, 32 tel. 84482732. Alle [redacted] 17.30 presso l'Aula Magna Ist. Assunzione (viale Ro[redacted] 32) concerto "Due pianoforti per due esecutori", pianisti Annarita Santagada-Falliero Bonciani. Ingresso libero

CHIESA SAN [redacted] piazza [redacted] Cairoli tel. 68307070. Alle ore 17.15 Vespri d'organo. Organista M° C. Panone. Musiche [redacted] Vivaldi, [redacted] Liszt. Ingresso libero

CORO REGINA [redacted] via Alessandro Poerio, 58 tel. 5806336. [redacted] ore 19.00 presso la Basilica [redacted] S. Crisogono, concerto diretto da Suor Dolores Aguirre, musiche di A. Porfiri. Ingresso libero

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 International Piano Foundation Como - Euromusica presenta Katherine Chi (pianoforte). Musiche di Bach, Chopin op. [redacted] Beethoven op. [redacted] In omaggio agli abbonati del teatro Ghione

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Da lunedì 15 giugno **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart, opera lirica [redacted] orchestra

I SOLISTI DI ROMA via Ipponio, 8 tel. [redacted] Martedì alle ore 21.00 presso [redacted] Chiesa Anglicana (via del Babuino, 153) "Il Fortepiano" musiche di Clementi, Mozart, Boccherini. "I Solisti [redacted] Roma" con Claudio Veneri fortepiano

PROGETTO MUSICA '98 Domani [redacted] 17.00 presso il Conservatorio di S. Cecilia (via dei Greci, 18) Nuova Consonanza in collaborazione con la Scuola di Musica Elettronica terrà un incontro-concerto [redacted] Francisco Kroepfl **40 anni di musica** [redacted] **in Argentina**. [redacted] tel. 68809222

[redacted] **BRANCACCIO** via Merulana, 244 tel. [redacted] 11 alle 20.30 (prima) **Il pipistrello** di J. Strauss figlio, revisione di Bruno Moretti, coreografia Ricardo Nunez; [redacted] Ormlsby Wilkins. Biglietteria al Teatro dell'Opera e al Teatro Bra[redacted]

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/15.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO [redacted] Veio, [redacted] tel. 70450122. Chiuso domenica [redacted] dal lunedì al [redacted] 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/8 tel. [redacted] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [redacted] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via [redacted] Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [redacted] Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario: martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "1998 Annual Exhibition" vetrina sulle migliori espressioni dell'arte, architettura e design americani [redacted] oggi. Ingresso libero. Dall'11 giugno fino al 12 luglio.

[redacted] **DI FRANCIA -** [redacted] via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 15-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

ACCADEMIA DI [redacted] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377. Orario: [redacted] sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Mostra Artisti Spagnoli - Borsisti 1997-1998". Ingresso libero. Dall'11 giugno [redacted] 12 luglio

ACCADEMIA DI [redacted] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento. Ingresso libero. Fino al 17 luglio

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì [redacted] ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e Informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al [redacted] giugno

ART [redacted] **ACEA** via Ostiense, [redacted] tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI [redacted] Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000.

CHIOSTRO DEL [redacted] via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra le [redacted] guerre mondiali [redacted] più di 200 opere [redacted] circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ [redacted] Fino al 12 luglio

[redacted] **MONUMENTALE DEL SAN MICHELE** via [redacted] San Michele a Ripa, 22 tel. 58432285-584332180. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana: artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta". Ingresso [redacted] Fino al 20 luglio

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese". Fino al 20 settembre

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E [redacted] via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. [redacted] Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[redacted] **DORIA** [redacted] piazza [redacted] Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. [redacted] cesso disabili

[redacted] via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

LA SERRA - VISITORS [redacted] **DELL'AUDITORIUM** via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" fino all'inaugurazione dell'Auditorium

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA [redacted] Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Izumi Oki - Paola Levi Montalcini" confronto tra due artisti. Fino al 3 luglio.

ISTITUTO [redacted] **PER** [redacted] **E L'ORIENTE** via [redacted] Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 3216712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-13. "Nuovi linguaggi nell'arte contemporanea africana". Ingresso libero. Fino al 18 giugno

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) [redacted] 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E [redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Acc. disabili

MUSEO ASTRONOMICO E [redacted] viale del Parco Mellini, 84 [redacted] 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-[redacted] Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. [redacted]8. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti [redacted] o exvoto. Fino al 15 [redacted]

[redacted] **DELLA COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14 [redacted] 9-12.30. £ 8.000.

MUSEO [redacted] **CLASSICA** piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 49913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università [redacted] Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO FRANCESCANO DEI [redacted] **CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

[redacted] **NAPOLEONICO** piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI [redacted] **MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

[redacted] **ARTI E TRADIZIONI** [redacted] piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO [redacted] **DELLE** [redacted] **ALIMENTARI** piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio.

[redacted] **ETNO**[redacted] **LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 [redacted] 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 700[redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore [redacted] 12.30

PALAZZO [redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 5724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni.

[redacted] **BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Jiri Kolar e il collage Ceco". Fino al 26 giugno

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903 [redacted]. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Carlo Belli e Roma [redacted]7-1980". Fino al 5 giugno. "Lucio Fontana. A 100 anni dalla nascita" e "Il futuro alle spalle. Italia Francia. L'arte tra le due guerre". Fino al [redacted] giugno

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-[redacted] venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] **19.30 alle 8.30**

[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [redacted] Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria [redacted]; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted] viale Europa 76; [redacted] Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza [redacted] Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI [redacted] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo [redacted] Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

PUNTO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di [redacted] incontri dedicati alla poesia, le[redacted] ballo, [redacted] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 48 tel. [redacted]. Orario: [redacted] giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.[redacted] Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted]. Orario: dal [redacted] alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta [redacted] la sera [redacted] ore 23.00, il sabato fino alle ore [redacted]

[redacted] - via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALIBI via Monte Testaccio, 40 tel. [redacted]. Dalle 23 alle [redacted] discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80

ALICE [redacted] viale [redacted] Marsala, 15 (Ostiense) [redacted] 51882490. Dalle 20 alle 2 cybercafè di ispirazione newyorchese con 5 postazioni multimediali che consentono di navigare in Internet e di mandare della posta elettronica.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Domani alle 22 nella sala Mississippi serata "Kumbaya" con la partecipazione [redacted] Afro Percussion Orchestra, Gospel Choe Taschier Voices, Antonella Marotta, Amy Brown e Charlie Cannon. In funzione megaschermi per le partite di Francia '98.

ALTER EGO via Cavour, 69 (Villanova di Guidonia) tel. 0774/325766. Al 24° chilometro della Tiburtina un locale che oltre concerti di musica dal vivo, discoteca, karaoke, maxischermo e paninoteca.

[redacted] **ARRIBA** via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 concerto dal vivo di musica salsa con la coppia formata da Ivanee e Natalic. A seguire si balla con le selezioni musicali revival curate dal dj Massimiliano Libardi.

[redacted] **IL VECCHIO** [redacted] via di Castelfusano, 23/a (Ostia Antica) tel. 5625467. Martedì alle 22 concerto pop con Piana-Casali-Micaltizi Trio.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Martedì alle 22 concerto di [redacted] dal vivo con una jam session

[redacted] via degli Orti di Trastevere, 43 tel. [redacted] Tutte le sere (lunedì escluso) [redacted] al [redacted] giugno dalle ore 22 in poi la mostra di Jucelia D'Aveira accompagnata da musica e bevande brasiliane.

BRANCALEONE via Levanna, 11 tel. 82000959. Alle 21.30 concerto del chitarrista italo-svedese Lutte [redacted] che presenta il suo nuovo lavoro discografico dal titolo "Mascarà"

I [redacted] via Ancia, 38 tel. 77205982. Martedì alle 22 concerto di musica jazz con Rosario Giuliani Quar[redacted]

CORTUS PUB [redacted] dei Volsci, 126/b (San Lorenzo) tel. 4457009. Alle 21.30 concerto heavy metal con gli [illegible]

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/a tel. 5561239. Martedì alle 22.30 musica dal vivo con gli Amor Cristal Y Piedra. Ingresso libero

[redacted] via Crescen[redacted] 82/a tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto di musica [redacted] con gli [redacted] di Venere.

IL [redacted] via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740768. Fino alle 18 raffinata sala da tè. Dalle 19 in poi è possibile cenare e ascoltare concerti dal vivo [redacted] musica jazz-blues.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti, 38/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto di musica pop-dance [redacted] il [redacted]po del Lesto Funky

IRISH PUB - [redacted] viale di Villa Pamphili, 54 (Monteverde) tel. [redacted]. Dalle 17 [redacted] 2 stile rigorosamente irlandese con [redacted], birra alla spina Guinness e a disposizione strumenti celtici a corde e a fiato

LIBRERIA BIBLI via dei Fienaroli, 28 [redacted] 5884097. Domani alle 21 concerto di folk-jazz improvvisazione con Lee Colbert e Paolo Cintio

[redacted] **LOCALE** vicolo [redacted] Fico, 3 tel. [redacted]. Alle [redacted] concerto di musica dal vivo con l'hard rock di Richard Benson.

LILLADY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. [redacted]. Martedì alle 22 "Assedio Rock" rassegna di band emergenti.

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 [redacted] sala Brasil, musica brasiliana con [redacted] e Sambrasuca, selezioni del dj José e animazione con Solange. Sala Salsa: le selezioni del dj El Samurai [redacted] Cuba, animazione con Xenya.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Dalle 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni underground e house oltre al rock e la dance degli anni '70.

RADIO LONDRA CAFFE via Monte Testaccio, 65/b tel. 5750044. Alle 22 concerto dal vivo con le cover degli Oasis suonate dai Supersonic

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, lungo De Bosis (Farnesina) tel. 44233226. Alle 22 concerto di musica soul-rhythm'n'blues con i [redacted] Blues

ROMA LIVE FESTIVAL '98 Scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro (Eur), tel. 5922100. [redacted] 21 concerto di musica rock dal vivo con il gruppo degli Smashing Pumpkins

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 animazione a cura di Steve Emeguru e discoteca con le selezioni musicali revival anni '70-'80 con il dj Robynes

STADIO OLIMPICO Piazzale del Foro Italico tel. 5922100. Alle 21 "Da me a te" concerto di Claudio Ba[redacted]

[redacted] via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel. 79[redacted]. Alle 22 concerto di cover anni '70-'80 con gli Heisapoppin. Locale ricavato da un'ex ac[redacted] dove viene prodotta sotto gli occhi [redacted] la birra in quattro diversi tipi

THE SAINT via Galvani, 46 tel. 5747945. Tre sale ispirate al Barocco e a Dante. Dalle 22.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

TRAME

LE [redacted] [redacted] Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia [redacted] una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è Helena Bonham Carter. **[Capranica]**

L'ANGOLO [redacted]. Thriller. Jack [redacted] (Richard Gere) è [redacted] avvocato americano a Pechino [redacted] affari: [redacted] mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi [redacted] il sistema giudiziario cinese. **[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King, [redacted] 2]**

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio [redacted] ricano di Emir Kusturica e Orso d'Argento [redacted] Festival di Berlino 1993, il film racconta [redacted] vicissitudini [redacted] giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. **[Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1]**

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In [redacted] «Eyes [redacted] Shut», [redacted] riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo [redacted] una banda di violenti coetanei. **[Maestoso 4, Jolly 2, Rivoli, Superga]**

BLUES BROTHERS IL [redacted] CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto [redacted] fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere [redacted] la band. **[Alhambra 3, Bar[redacted] 2, Eurcine 2, Jolly 3]**

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la sto[redacted] di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si [redacted] convinto che i [redacted] guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di [redacted] ricano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide [redacted] vendicarsi. **[Intrastevere 2, Savoy [redacted]]**

COSTRETTI [redacted] UCCIDERE. Azione. Trasferitosi a Los Angeles per cambiare vita, un [redacted] killer cinese viene ricattato da un boss di Pechino che gli chiede di uccidere un ispettore di polizia. **[Savoy 1, Trianon 3]**

FINE DELLA CORSA. Drammatico. Oppresso dai genitori e vittima dei compagni di scuola, il giovane Lincoln incontra [redacted] giorno l'intraprendente Alex: insieme saranno protagonisti [redacted] una [redacted] [redacted] avventure oltre la legge. **[Nuovo Olimpia A, Trianon 4]**

[redacted] Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese [redacted] Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta («Camilla»). **[Cinema Blu]**

LINEA DI SANGUE. Thriller. Dennis Quaid [redacted] detective Fbi a caccia [redacted] un pluriomicida in un villaggio del Texas. **[Antares 1, [redacted] 1, Europa, Madison 2, Odeon 1, Trianon 1]**

L'IMMAGINE DEL [redacted] Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio vince [redacted] viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic [redacted] posto, egli conoscerà un'attraente ragazza pronta ad imbarcarsi [redacted] cameriera sul [redacted] dei sogni». Dal romanzo di [redacted] Decoin, il nuovo film di Bigas Luna. **[Giulio Cesare 3, Maestoso 3]**

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione è la regina Vittoria: il film [redacted] l'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro [redacted] pettegolezzi, con il [redacted] vitore scozzese John Brown. **[Capranichetta]**

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è [redacted] scienziata alle prese con enor[redacted] e feroci creature mezzo [redacted] e mez[redacted] insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi. **[[redacted] 5, Capitol, Rouge et Noir, Royal 2]**

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' [redacted] soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere il serial killer che uccide in città. **[Metropolitan]**

OSCAR E LUCINDA. Drammatico. [redacted] romanzo dell'australiano Peter Carey [redacted] bientato nell'Ottocento, la storia d'amore tra il timido Ralph Fiennes e l'intraprendente Cate Blanchett. **[Savoy [redacted]]**

[redacted] DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi («Scopa a sette», «Le nozze», «Fred», «Richard Gere», «Ciari e Gerri») che compongono il nuovo film di Antonio Capuano. **[Antares 2, Augustus 2, Madison 3, Savoy 3]**

ROMANTICI EQUIVOCI. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate è una single incallita che, per supe[redacted] un ostacolo sul lavoro, s'«inventa» un fidanzato ideale. [redacted] sera, suo malgrado, è costretta a presentarlo in pubblico. **[Quirinale 1]**

SE MI AMATE. Commedia. James Spader è un medico alle prese con un problema di famiglia, con il padre in fin di vita, [redacted] sue due sorelle intendono comportarsi in maniera opposta. **[Apollo]**

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, [redacted] una telecamera. **[Holiday, Paris]**

[redacted] DI GUERRA. Drammatico. Il [redacted] vo film [redacted] Mario Martone descrive il tentativo [redacted] un gruppo teatrale napoletano [redacted] mettere in scena a Sarajevo [redacted] tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città [redacted] [redacted] di una guerra fratricida. **[Eden]**

PRIME VISIONI

S/O/M/P Dimensioni dello schermo — 0000 Posti — Accesso portatori

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

L'intolleranza nel kolossal di un maestro

COSTOSA biografia del grande filosofo e scienziato arabo Averroè (1126-1198) realizzata dal maggiore regista egiziano, il settantenne Youssef Chahine, con l'appoggio di sette ministri o ministeri e di quattro istituzioni culturali pubbliche di Siria, Egitto e Francia.

Un kolossal un po' tirato via: ma è politicamente così attuale, si esprime così appassionatamente contro il fanatismo e l'intolleranza, a favore della libertà di pensiero e della libera circolazione della cultura, per il rispetto della vita, che può insegnare molto. Il messaggio sembra indirizzato soprattutto ai poteri istituzionali dei Paesi musulmani, perché non cedano al ricatto integralista.

Il film è anche divertente, ricorre a ogni mezzo popolare per comunicare con il più gran numero possibile di spettatori: musica trionfale e cori sublimi, amore, odio tra fratelli, cibo, [redacted] ri di canto e danza, scene di bagno turco, canzoni e gitani.

IL [redacted]
di Youssef Chahine con Nour El Cherif, Laila Eloui, Mahmoud [redacted]aida, [redacted] [redacted] Emary, Mohamed Mounir. Coproduzione egiziana, siriana e francese del 1997.
[Politecnico, Delle Provincie]

ACADEMY HALL O 1100
via Stamira 5 tel. 44237778.
[redacted] Monty [redacted] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL O 775
piazza Verbano [redacted] tel. 8541195
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con [redacted] Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1343
piazza Cavour 22 tel. 3211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR O 210
via Merry del Val 14 tel. 5880099
Rassegna "Le vie del cinema da Cannes a Roma" **Cantique de la racaille** Orario: 18.30 **[redacted] rouge** Orario: 20.30. **Head on** Orario 22.30

ALHAMBRA Sala 1 S 340
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
L'angelo [redacted] di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling [redacted] 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 120
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Deep Impact [redacted] Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 3 O 140
via Pier delle Vigne, 4 tel [redacted]
[redacted] [redacted] il [redacted] continua di John Landis, con [redacted] Aykroyd. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S 322
[redacted] Accademia Agiati 57 tel. 5408901
Il g[redacted] Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario. 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

AMERICA S 750
via Natale [redacted] Grande 6 [redacted] 5816168
[redacted] Brown di Quentin Tarantino, [redacted] Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Linea di sangue di [redacted] Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 120
[redacted] Adriatico, 15-21 [redacted] 8184388
[redacted] [redacted] Napoli [redacted] Antonio Capuano, con Silvio [redacted]rlando. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO S 740
via dei Galla e [redacted] 20 tel. 86208806
Se mi a[redacted] di Sidney Lumet, [redacted] Ann Brancroft [redacted] 16.30-18.30-[redacted] 22.30 L. 12.000

[redacted] O 250
via Archimede, 71 tel. [redacted]
Arizona D[redacted] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

ARISTON O 503
[redacted] Cicerone 19 tel. 3212597.
[redacted] per lavori

ATLANTIC Sala 1 S 644
via Tuscolana 745 tel. 7610656
La maschera di ferro [redacted] Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. O[redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 O 505
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario 17.45-20.10-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 3 O 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[redacted]astasia di Don Bluth e Gary Gold[redacted]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 O 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
So cosa [redacted] [redacted] di Jim Gillespie, [redacted] Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 O 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Mimic di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 O 250
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 O 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
[redacted] Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario. 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 O 100
[redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] 1 S 500
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S [redacted]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Blues [redacted] Il mito continua di John Landis, con Dan Aykroyd. [redacted]rio. 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 O 100
piazza Barberini 24-25-26 [redacted] 4827707.
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario. 17.00-18.50-20.45-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 O 174
[redacted] dei Narcisi 36 tel. 2303408
[redacted] maschera di f[redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.20-20.00-22.30 L. 10.000

BROADWAY [redacted] 2 O 200
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 O 190
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
[redacted] vita [redacted] [redacted] di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta [redacted]. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 10.000

CAPITOL S 876
via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
Mimic di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

CAPRANICA S 846
piazza Capranica 101 tel. 6792465
[redacted] [redacted] dell'amore di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 121
piazza Montecitorio 125 [redacted]. 6796957
[redacted] mia Regina-Mrs. [redacted] di John Madden, con Judy Dench. Orario [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600
via Cassia 692 tel. 33251607
La maschera di ferro di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.30-[redacted] 12.000

CIAK Sala 2 M 90
via Cassia 692 tel [redacted]
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.45-[redacted] 12.000

[redacted] O 300
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Fire di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 500
piazza Cola di Rienzo 88 tel. [redacted]235693
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI P 65
v/le della Pineta 15. Villa Borghese tel. [redacted].
Un topolino sotto sfratto Orario: 15.15-17-18.45 L.8.000 **La mia vita in rosa** Orario: 20.45 **Amore e morte a Long Island** Orario: 22.30 L.10.000

DORIA Sala 1 O 230
via Andrea Doria 52/60 [redacted] 39721446
Linea di sangue di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Gl[redacted]. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. [redacted]

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Breakdown-La trappola di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Titanic di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 18.00-21.30 L. 12.000

EDEN O 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Teatro di guerra di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EMBASSY [redacted] 700
via Stoppani 7 tel. 8070245
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S 604
viale Regina Margherita [redacted] tel. 8417719
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S [redacted]
viale Esercito [redacted] (Cecchignola) tel. 5010652
Anastasia di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-17.40-19.15-20.50-22.30 L. 8.000

[redacted] S 707
piazza in Lucina 41 tel. [redacted].
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 1 S 420
via Liszt 32 tel. 5910986
[redacted]eep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, R[redacted] Duvall. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt 32 tel [redacted]5.
Blues [redacted] Il mito continua di John Landis, con [redacted] Aykroyd. Orario: 17.40-20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 220
[redacted] Liszt 32 tel. [redacted].
[redacted] rosso di Jon Avnet, con Richard G[redacted], Bai Ling. Orario: 17.40-20.05-22.30 L. 12.000

EUROPA S 710
corso Italia 107 tel. 44249760.
[redacted] [redacted] sangue di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Gl[redacted]. Orario: [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] O 400
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] O 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] O 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Full [redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.55-20.50-22.45 L. [redacted]

FARNESE O 280
Campo de' Fiori 56 tel [redacted].
Artemisia di Agnès Merlet, [redacted] Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 17.00-18.45-20.35-22.30 L. 12.000

[redacted] O 100
via Bissolati 47 tel. [redacted]
[redacted] per [redacted]

FIAMMA Sala 2 M 173
via Bissolati 47 tel. 4827100
[redacted] per lavori

[redacted]
via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378
[redacted] apertura [redacted] [redacted]

[redacted] P 217
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Rassegna "Le vie del cinema da Cannes a Roma": **[redacted] fool** Orario: 20.00-22.30. [redacted]

GIOIELLO S 404
via Nomentana 43 tel. 44250299.
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi [redacted]. Orario: [redacted] 20.10-22.30 L. 10.000

[redacted] M 227
viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]720795.
Deep Impact di [redacted] Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 2 M 221
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
L'angelo [redacted] di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30-[redacted] 22.30 L. 12.000

[redacted] S 900
viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]
L'immagine del [redacted] [redacted] Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario: 18.00-20.00-22.30 L. 12.000

GOLDEN O 220
viale Taranto 36 tel. [redacted]5602.
[redacted] [redacted] [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 1 M 140
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Arizona D[redacted] di Emir Kusturica, [redacted] Johnny Depp. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 M 80
via G. [redacted]59 tel. 5745825
La parola amore [redacted] [redacted] Mimmo Calopresti, [redacted] Fabrizio Bentivoglio [redacted] 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 O 80
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[redacted]dje Dile-Lo straniero pazzo di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY O 374
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

HOLIDAY [redacted]
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
[redacted] perdute di David Lynch; con [redacted] Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel [redacted].
Arizona D[redacted] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 P 30
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 O 107
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) [redacted]
[redacted] [redacted] di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 M 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40-20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M [redacted]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

[redacted] 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[redacted] [redacted] il [redacted] continua di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.40-20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 O 200
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
L'angelo [redacted] di Jon Avnet; con Richard Gere, [redacted] Ling. Orario: 17.30-[redacted] 22.30 L. 12.000

KING S 330
via Fogliano 37 [redacted] 86206732.
L'angelo rosso di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

LUX 1 M 80
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario. 16.15-21.15 L. 12.000

[redacted] O 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Il testimone [redacted] [redacted] di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario 16.35-18.35-20.40-22.40 L. 12.000

LUX 3 M 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Breakdown-La trappola di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario 16.30-18.20-20.35-22.30 L. 12.000

LUX 4 O 170
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
[redacted] è cambiato di James L. Brooks, con [redacted] Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

LUX 5 M 95
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[redacted] Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.25-18.10-20.45-22.45 L. 12.000

[redacted] O 300
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[redacted] per [redacted] di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario 16.30-18.35-20.40-22.45 L. 12.000

[redacted] O 300
via Chiabrera [redacted] tel. 5417926.
[redacted] [redacted] [redacted] ferro [redacted] Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 15.40-17.55-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] M 150
via Chiabrera 121 tel [redacted].
[redacted] e [redacted] Orario: 15.45- **[redacted] di sangue** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] P 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
[redacted] [redacted] Napoli [redacted] Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 S 634
via Chiabrera 121 tel. 5417926
L.A. Confidential di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.10-20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 M 130
via Appia Nuova 416 tel [redacted]86.
[redacted] Impact [redacted] Mimi Leder, con Mor[redacted] Freeman, Robert [redacted]. Orario: 17.30-[redacted]

MA[redacted] 2 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.10-19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala [redacted] M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
L'immagine del desiderio di Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 O 402
via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Arancia [redacted]nica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. [redacted] 17.00-19.45-22.30 L. [redacted]

[redacted] 612
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
Chiuso

[redacted] O 335
via del Corso 7 tel. 3200933.
Nightwatch di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 1 M 182
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Parole, [redacted]ole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario. 17.30-20.15-22.30 L. [redacted]

MIGNON Sala 2 S 400
via Viterbo 11 tel. [redacted].
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 O 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[redacted] è [redacted]biato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[redacted] [redacted] Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] 110
via E. Bombelli 25 tel. 5538[redacted].
[redacted] Orario: 16.00-19.15- **[redacted]** Orario: 22.30 L. 12.000

NEW YORK S 300
via Cave 36 tel. 7810271.
[redacted] Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00-21.30 L. 12.000

[redacted] O 96
via In Lucina 16/G tel. 6861068.
Fine della corsa di Sondra Locke; con Rosanna Arquette, Devon Gummersall. Orario: 17.00-18.40-20.50-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA [redacted] O 300
via In Lucina 16/G tel. 6861068.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER S 250
largo Ascianghi 1 [redacted] 5818116.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ODEON 1 M 125
piazza S. Jacini, [redacted] tel. [redacted]298171.
Linea [redacted] sangue di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: [redacted] 18.20-20.40-22.55 L. 12.000

ODEON 2 M 30
piazza [redacted] Jacini, 22 tel. 36298171.
[redacted] Orario: 16.15- **Full Monty** Orario: 20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 3 O 100
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[redacted] trappola di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.20-18.10-20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 4 S 1100
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Qualcosa [redacted] cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario. 17.00-20.30-22.50 L. [redacted]

PARIS M 165
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
[redacted] perdute [redacted] David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO S 345
vicolo del Piede 19 tel. 5803622
Titanic VO di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Fantafestival: **Aberration** Orario: 16.00 **Run and kill** Orario 18.00 **Warriors of virtue** Orario: 20.30 **Uncle Sam** Orario: 22.40

QUATTRO FONTANE 2 O 140
via Quattro Fontane 23 [redacted]. 4741515
Fantafestival: **[redacted] strangolatori di Bombay** 16.30 **[redacted]...** 18.30 **Henry, portrait... 2** 20.30 **Strange days** 22.30

QUATTRO FONTANE 3 M 70
via Quattro Fontane 23 [redacted] 4741515.
Fantafestival: **La casa dalle lunghe ombre** 17 **Vestito per uccidere** 19 **La maschera di Frankenstein** 21 **Il terrore dei Thongs** 23

QUATTRO FONTANE 4 O 350
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Fantafestival: **The satanic rites of Dracula** 16 **Video massacre** 18.00 **Eve** 19.45 **Psycho sisters** 20.00 **The last horror film** 22.00

[redacted] O 150
via Nazionale 1[redacted]. 4882653.
[redacted] equivoci di Gleen Gor[redacted] Caron, con Kevin Dunne. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] O 300
via Nazionale 190 [redacted]. 4882653.
[redacted] [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario. 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA S 720
via Minghetti 4 tel. 6790012.
Great expectations Versione Originale. Orario. 18.00-20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 O 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
La vita [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] M 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO S 150
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Ragazzi di borgata. Orario: 16.30-18.00-19.30-21.00-22.30 L. 12.000

RITZ S 370
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Il g[redacted] Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI O 270
via Lombardia 23 tel. 4880883.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S 700
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Rassegna "Le vie del cinema da Cannes a Roma": **Head on** Orario: 18.30. **The Stringer** Orario: 20.30. **Babyface** Orario: 22.30.

[redacted]
via Salaria 31 [redacted] 8554305.
Mimic di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] O 332
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 S 372
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Mimic di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SALA [redacted] 400
via Girolamo Induno 1 tel. [redacted].
Rassegna "Le vie del cinema da Cannes a Roma": **Pecan** Orario: 18.30. **Memory & desire - Flight** Orario: 20.30. **Sitcom** Orario [redacted]

SALA UMBERTO S 400
via della Mercede 50 tel. 6794753.
Un amore di strega di René Manzor; con Vanessa Paradis. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 320
via Bergamo 25 tel. 85300948
Costretti ad uccidere [redacted] Antoine Fuqua; con Chow Yun-Fat. Orario. 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

SAVOY Sala 2 M 130
via Bergamo 25 tel. 85300948.
[redacted] [redacted] Lucinda di Gillian Armstrong; con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario. 18.00-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 100
[redacted] Bergamo 25 tel. 85300948.
[redacted] di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 O 105
via Bergamo 25 tel. 85300948.
[redacted] '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SISTO O 650
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750
Deep I[redacted] di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] S 450
viale della Marina 44 (Ostia) [redacted] 5672528.
[redacted]ncia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario 17.00-19.50-22.30 L. [redacted]

[redacted] O 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Linea di sangue di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 O 200
via Muzio Scevola 99 tel [redacted].
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. O[redacted]. 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] O 150
via Muzio Scevola [redacted] tel. 7858158.
Costretti ad uccidere di Antoine Fuqua; con Chow Yun-Fat. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 O 140
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]58158.
Fine [redacted] corsa [redacted] Sondra Locke; [redacted] Rosanna Arquette, Devon Gummersall. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] O 750
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
La parola amore esiste di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] S 320
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Breaking [redacted] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Bari 18 tel. 44231216.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman [redacted] 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

[redacted] via F[redacted] 1/A tel. 4402719. L.7.000 **La maschera di ferro** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. [redacted] [redacted] **Marius e Jeannette** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30.

ASS. [redacted] Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 [redacted] **Mio figlio il fanatico** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **[redacted] signora Thatcher** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI [redacted] [redacted] via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **I sette samurai** Orario 16.30. **Osse[redacted]** Orario: 18.30 **I sette [redacted]** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con [redacted] Cartoni animati. Orario: 16.30. **Sogni** Orario: 18.00 **Rapsodia in agosto** Orario: 20.00. **Il compleanno** Orario: 22.15

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b tel. 8554210. L. 7.000. **Un topolino sotto [redacted]**

[redacted] PROVINCIE via delle Provincie, [redacted] tel. 44236021 L.7,000 [redacted] Orario: 17.30-20.00-22.30

DON BOSCO via Publio Valerio 63 tel. [redacted]. L.5.000. **Riposo**

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **Orgoglio e pregiudizio** Orario: 19.00. **Pa[redacted]** Orario: 21.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. L. 12.000. Fantafestival: **Rabid sete di sangue** Orario: 16.30. **Scanners** Orario: 18.30. **La mosca** Orario. 20.30.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 10.000 tessera [redacted]estrale L.2.000. **Febbre a 90°** VO. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.20

[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Fiabe metropolitane** Orario: 16.30-18.15 **Il destino** Orario: 20.00-22.30

RAFFAELLO [redacted] via Terni, 94 tel. 70302515. L.5.000. **Riposo**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. [redacted]957762. L.8.000. **In & Out**. Orario: 16.30-20.15-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **La maschera di ferro**. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

ARENA TIZIANO via G. Reni, 2 tel. [redacted] L.7.000 **[redacted] d'artificio** Orario: 21.00-23.00.

([redacted] Laura non c'è + [redacted])^5 =
50% MUSICA ITALIANA - 50% MUSICA INTERNAZIONALE - 100% GRANDI SUCCESSI
UNA CANZONE PER TE 5 CINQUE
la 5ª compilation con le canzoni più richieste da voi su RDS Radio Dimensione Suono.

Radio Dimensione Suono

Paura per il temporale che s'è abbattuto ieri all'alba su Torino e provincia

In ginocchio dopo 2 ore di pioggia

Gravi danni nel Pinerolese e nel Chivassese

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio del nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due ore di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Ed è stato allarme rosso: protezione civile, vigili del fuoco e volontari sono stati mobilitati per la caduta di grossi alberi, coltivazioni di ortaggi e di frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano e granturco distrutti. Per fortuna, nessun ferito. Ma i danni ammontano a parecchie centinaia di milioni, e il lavoro per risistemare le zone colpite sarà lungo.

Nel Pinerolese l'allarme è scattato a Pramollo, dove la pioggia ha causato una frana quando il temporale cominciava a spostarsi in Val Pellice.

VAL PELLICE. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per evacuare il piano terreno della casa di riposo San Giuseppe. Gli anziani sono stati accompagnati dai soccorritori al primo piano, temendo che l'inondazione salisse. Il centralino dei vigili del fuoco ha ricevuto decine di chiamate per smottamenti di terreno e allagamenti, e per i pompieri non c'è stata un attimo di tregua fino a sera: in via Fuhrmann a Luserna i garage di due villette sono stati completamente allagati. L'acqua ha letteralmente coperto le auto parcheggiate nella rimessa. Un fiume di fango s'è riversato nella piazza principale, e alcuni alberi sono caduti poco distante, senza fortunatamente ferire nessuno.

PRAMOLLO. Si è sfiorata la tragedia in borgata Cortili, dove una frana - dopo aver devastato un tratto di bosco per una lunghezza di cento metri - è abbattuta contro il fienile dell'abitazione di Lino Blanc. In zona incombe la paura delle frane: nel 1960 fu investita una borgata e ci furono 9 morti.

SAN [illegible] PO. La statale 458 Chivasso-Asti, in località Airali, s'è trasformata in un corso d'acqua mista a fango. Lo straripamento del torrente Leona ha allagato le abitazioni di Adriano Altavilla e di Sergio Vogliotti, in frazione Caserma; quelle di Franco Ortalda, Adriana Squarcepino e Paola Serra in regione Colombaro, rendendo impraticabile anche la strada comunale. Si sono verificate anche cinque frane: due in via Credola (chiusa al traffico dal sindaco Beppe Bava), in via Rottenga, via Valbiana e via Nobiel.

[illegible] La zona maggiormente colpita è la Valle Chiappini. Allagata completamente la provinciale Casalborgone-Castagneto Po. Lo straripamento del rio Mezzarello ha portato un metro e mezzo d'acqua e fango nel garage di Luca Deandrea, 34 anni, strada Mongallo 1, distruggendo ogni cosa. Allagamenti di diversi altri cascinali nella zona cui l'abitazione di Augusto Mondo, 62 anni. Una frana ha bloccato la strada consorziale a Case Prin. Il sindaco Gianna Pentenero è disperata: «La situazione è preoccupante. Perché non impegnare i militari in lavori di pulizia dei corsi d'acqua?».

[illegible] Il temporale s'è abbattuto con particolare violenza in Borgata Borgiona, dove l'abitazione dello scultore Giuseppe Tarantino è stata allagata. La strada Chiabrano e la Rivalba-Castagneto Po sono state ripristinate solamente nella tarda mattinata.

Diego Andrà
Antonio [illegible]

Un anziano di frazione Caserma viene soccorso e portato a spalla da uno dei volontari che ieri mattina hanno partecipato alle operazioni di primo aiuto

Un fiume di fango ha invaso alle 5 del mattino decine di cantine e garage. Nella foto, un uomo sgombera un box dove il livello dell'acqua ha raggiunto il metro

PRAMOLLO [illegible]

La frana che in borgata Cortili è finita contro un fienile. Agli anziani del posto è subito tornata in mente la tragedia del '60 quando una frana investì una borgata

Il garage di un condominio allagato: un'immagine che ha fatto [illegible] la Val Pellice indietro di 20 anni, alla tragica alluvione che nel 1977 portò devastazione e morte

Per il caso Rolle

Volpiano sull'orlo della crisi

VOLPIANO. La giunta potrebbe avere i giorni contati. La vicenda del rinvio a giudizio dell'ex assessore ai Lavori Pubblici Enzo Rolle per l'appalto del campo sportivo di via San Grato ha creato una frattura nella maggioranza guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino. Gli otto consiglieri di An e Nuove Energie chiedono una verifica interna: «In questo modo non si può continuare - ha detto l'altra sera il vicesindaco di An, Flavio Nalesso -. Il clima politico che si sta respirando in questi ultimi giorni è molto pesante; è un clima da Far West. Se sarà possibile ritrovare la serenità per proseguire, bene, altrimenti non abbiamo alcun problema ad andare a casa».

Flavio Nalesso

Un chiaro riferimento all'affaire Rolle e alla denuncia che quest'ultimo ha presentato contro la passata amministrazione e di conseguenza contro due esponenti dell'opposizione. «Noi prendiamo le distanze da tutti e condanniamo questo tipo di scelte - ha proseguito Nalesso -. Non c'interessa fare politica a colpi di denunce in procura. Ci sono tante cose da fare, primo fra tutti il piano regolatore, respinto dalla Regione».

Toccherà ora al sindaco decidere se vale ancora la pena di proseguire - e in tal caso qualcuno del suo gruppo dovrà inevitabilmente farsi da parte - e chiudere quest'esperienza amministrativa. Intanto una richiesta di convocazione urgente del Consiglio arriva dal rappresentante della Lega, Manuel Conterio.

PROVINCIA [illegible]

[illegible], [illegible]. Inseguimento nella notte a Leinì. I carabinieri del Nucleo radiomobile di Venaria hanno individuato alcuni topi d'appartamento in [illegible] che, dopo un breve inseguimento, sono però riusciti a dileguarsi nel buio.

CIRIE', AUTO. Si svolge oggi il 1° Classic Autoretrò e Ferrari Day. La manifestazione comincerà alle 10. Durante tutta la mattinata e nel pomeriggio sfileranno per le vie della città i gioielli Maranello e le auto d'epoca.

[illegible] [illegible]. Oggi alle 16,30 nell'ambito dei festeggiamenti dell'80° anniversario di fondazione del Pinerolo F.C. nel campo Barbieri incontro [illegible] le «vecchie glorie». Saranno presenti molti di quei calciatori che hanno giocato nel Pinerolo dal dopoguerra fino a dieci anni fa. E' previsto un incontro di calcio amichevole.

[illegible] [illegible]. E' stato inaugurato ieri [illegible] nuova diramazione della bealera peyrota un antico canale irriguo che da Angrogna oggi porta le sue acque fino a Bricherasio. Il Consorzio per la gestione delle acque risale al 1425, ieri c'è stato [illegible] passaggio di consegne: dopo [illegible] anni si è dimesso il presidente, l'avvocato Marco Gay, l'incarico [illegible] tocca ora al professor Ely Peyrot.

CHIUSA SAN MICHELE, SCUOLA. Il Comune ha deciso l'intitolazione della scuola elementare a Sandro Pertini. Manifestazione oggi alle 10 in piazza della Repubblica.

CASTAGNETO PO, SOLIDARIETA'. Oggi, per tutta la mattinata, in piazza Rovere davanti alla chiesa, «Solidarietà Uomo Cooperazione allo sviluppo» promuove una vendita di oggetti d'artigianato africano. Il ricavato sarà devoluto alla scuola di padre Barbero, a Soweto, e alla realizzazione di un pozzo d'acqua.

[illegible] [illegible] [illegible]. Bruno Pasteris è il nuovo presidente della Pro Loco di Chivasso «L'Agricola»; subentra a Pierangelo Borgaro. Vicepresidente è Costantino Cena, tesoriere Giuseppe Germanetti. In settimana [illegible] nominato il resto del consiglio direttivo.

SINKHA Make-up

Sostanze pigmentose derivate da un complesso procedimento di rocce metralitiche di Thalissar, i prodotti di ornamento facciale vengono impiantati con una semplice iniezione negli individui che raggiungono la maggiore età, indifferentemente maschi o femmine. Si possono attivare nell'intensità e nella colorazione gradita con la pressione variabile di un triodo sincrotronico sulla parte da decorare. L'impianto in genere è irreversibile.

A 100.000 anni luce,
o in edicola dal 5 giugno

il romanzo multimediale in 3D di Marco Patrito, un classico di fantascienza e computer grafica.

CD-ROM Win/Mac + TORINOsette + LA STAMPA a lire 11.900

A Ivrea un giovane «trimestrale» rinviato a giudizio

I pacchi di lettere sequestrati dalla polizia nell'abitazione di Samuele Trovero

La corrispondenza smarrita era a casa del portalettere

IVREA. Non si era fermato all'alt intimatogli da una pattuglia della polizia, l'[illegible] in piazza Pistoni a Ivrea. Gli agenti lo avevano inseguito per qualche centinaio di metri. E quello che avrebbe potuto essere un normale controllo dei documenti si era trasformato in una minuziosa ispezione. Lì erano iniziati i guai per Samuele Trovero, 26 anni, di Ivrea, portalettere con contratto trimestrale. Nell'auto c'erano alcuni pacchi postali e diverse lettere. Il resto era stato scoperto con la perquisizione della sua abitazione in vicolo Chiavarotta 40, alla periferia della città: centinaia di lettere, cartoline, bollette, fatture, pubblicità e altro ancora, tutto nascosto in un comodino.

Ora Trovero (difeso dall'avvocato Pio Coda) dovrà rispondere di questa vicenda davanti al pretore. Il pm Braghin, terminata l'istruttoria, lo ha rinviato a giudizio per l'8 ottobre prossimo. Le accuse? Violazione e sottrazione di corrispondenza, reato che comporta una pena da 6 mesi fino a 3 anni di reclusione. Archiviato, invece, il fascicolo a carico della madre Angela Giudici, 45 anni, portalettere di ruolo a Ivrea, non esistendo nei suoi confronti i presupposti per un procedimento.

Fin dall'inizio il giovane aveva respinto le accuse. «La corrispondenza trovata nell'auto - aveva raccontato dopo la denuncia - era quella che non ero riuscito a consegnare durante il giorno, e che avevo dimenticato di posare in ufficio prima di tornare a casa». Ma ai giudici dovrà spiegare soprattutto la presenza di un migliaio di lettere e altra posta che avrebbe dovuto essere consegnata nella zona Est di Ivrea, oltre che a Chiaverano e Burolo.

I fatti risalgono al 20 agosto dello scorso anno. Alle 4 di notte Trovero - in quel periodo sostituto portalettere presso il coordinamento di Ivrea dell'Ente Poste - aveva tirato dritto ad un posto di blocco, con l'effetto di attirare su di sé i sospetti dei poliziotti che si erano subito lanciati all'inseguimento della sua «Fiat Uno». Poche ore dopo sul tavolo del dirigente del Commissariato c'erano decine di chili di posta, trovata sia nell'auto che in casa.

L'avvocato Coda ha dubbi sulla buona fede di madre e figlio. «Angela Giudici era appena rientrata dalle ferie, ed oltre alla corrispondenza del giorno aveva avuto in consegna anche giacenze». Le posta, però, era in casa. «Aveva lasciato l'auto dal meccanico per un guasto - spiega il legale -, ed aveva portato a casa la posta soltanto per evitare di doverla nuovamente smistare il giorno dopo, quando avrebbe comunque completato la consegna».

Mauro Revello

Ha 28 anni la più giovane amministratrice del Canavese

Baby-sindaco al debutto

Orio, Paola Zanino in Consiglio

Esordio ricco di emozioni in Consiglio comunale per Paola Zanino

ORIO. Non solo è la prima donna ad indossare la fascia tricolore a Orio. Da una quindicina di giorni Paola Zanino, 29 anni il 21 luglio, è il sindaco più giovane del Canavese (e fra i più giovani dell'intera regione). Il 24 maggio, dopo la vittoria per soli 4 voti nei confronti del rivale Ferdinando Barbero, ha «spodestato» il collega di Valprato Danilo Crosasso, classe '68, che resterà comunque negli annali per essere stato eletto quando aveva appena 21 anni.

Ieri Paola Zanino ha avuto il battesimo del Consiglio comunale. Emozionata, anche un po' tesa, ma felice. Nell'ufficio occupato per anni da Luciano Ponzetti, oggi consigliere provinciale, si racconta volentieri ad elogia il gruppo che l'appoggia. «Abbiamo le carte e l'entusiasmo - dice - per fare cose nuove, per apportare i cambiamenti necessari al paese».

Il fatto di essere donna (i sindaci in gonnella sono ancora rarissimi) e giovane non la spaventa. «E' relativo - spiega -. I miei collaboratori sono in grado di mettere l'esperienza, io voglio mettere energia ed entusiasmo. Ma dimentichiamo, comunque, che negli ultimi 3 anni sono stata capogruppo dell'opposizione».

Proprio nel '95 iniziò la carriera politica di Paola Zanino, nessuna tessera nella borsetta, ma con simpatie per la sinistra. Ora la fatica sarà maggiore: dovrà dividersi fra il lavoro (impiegata presso una società di consulenze di Torino), i genitori (un po' preoccupati, ma contenti), gli impegni personali (l'hobby è la lettura, la vita privata top secret) e il governo del paese. Barbero, sconfitto alle urne, sarà un avversario agguerrito. «Non mi tiro indietro - dice Paola Zanino -. E non parlo solo di ordinaria amministrazione: mi piacerebbe riuscire a ricomporre le fratture createsi ad Orio, portando un po' di colore e di calore».

(m. rev.)

DOVE & QUANDO

STORICHE. Il Medioevo in casa, oggi, a Mazzè, dove si svolge la seconda edizione del «Rescriptum fluminis». Manifestazioni in costume anche a Pavone e San Giorgio, dove nel maniero si esibisce il gruppo «Campo dell'Arte» di Rivoli.

CANE FANTASIA. Al campo sportivo di Bollengo si svolge la rassegna del «Cane fantasia». Nella mattinata le iscrizioni e dimostrazione di intervento dei cani della seconda compagnia della Guardia di Finanza di Torino. Alle 15 la passerella e le premiazioni.

POMERIGGIO Singolare iniziativa a Tina di Vestignè: un pomeriggio di sfilate e musiche militari con il Corps de Musique de la Garde de Waterloo (Belgio) e dello stato napoleonico del Dipartimento della Dora, gruppi in costume.

Alle 21, al castello di Moncrivello, il gruppo teatrale Lo Zodiaco porta in scena rappresentazione «Le streghe di Levone».

Al Grand Hotel di Ceresole si svolge, a partire dalla tarda mattinata, la seconda edizione del raduno Ferrari, l'elezione di Miss e Mister Ferrari e le selezioni per Miss Talent Scout e Miss Petita.

A Fondo Valchiusella si svolge oggi lo Strass, la fiera delle tome le erbe, che rimane aperta per tutta la giornata. Alle 19,30 si cena, con i formaggi tipici, alla trattoria del Ponte.

Si conclude a Bienca di Chiaverano la festa della birra: il padiglione gastronomico apre alle 17, alle 22 suona il gruppo country Stazione Marconi.

FESTA. A Obiano di Rivarolo, dalle 10, gara bocciofila; alle 21 danze con l'orchestra Arcobaleno. Al Pedaggio di Cuorgnè, alle 14, rassegna di fiori, piante e macchine agricole; alle 16 giochi per i bambini alle 21 musiche dell'orchestra Beppe Giotto. A Candia oggi (partenza alle 15) pedalata ecologica intorno al lago; alle 19 gran finale gastronomico.

IN

Ecco l'elenco delle farmacie che oggi turno: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Nebuloni (Carvino, via Carecchio 1), Fernigotti (Borgofranco, via Torino), Ameto (Rueglio, piazza Municipio 1), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto 3), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

IVREA, ESP La capogruppo dei Verdi, Graziella Bronzini, ha presentato venerdì un esposto alla Procura della Repubblica riguardante l'erogazione dell'acqua per consumo dal pozzo nell'area ex Montefibre, chiuso a metà maggio per eccessiva concentrazione di solventi clorurati. «Almeno per una settimana - spiega -, dall'8 al 14 maggio, non era stata presa alcuna precauzione per evitare l'erogazione di acqua poi risultata fuori dai limiti legge».

IVREA, ANTINCENDIO. Ipsoa Editore e la società Indicitalia organizzano per domani, dalle 9.30 alle 18 al centro La Serra di Ivrea, un convegno sulla prevenzione antincendio. L'iniziativa è destinata alle aziende, ai consulenti della sicurezza ed agli enti locali; relatore è Leonardo Corbo, Prefetto ispettore generale di amministrazione. Per informazioni telefonare allo 0125/48732.

Varato, alcuni giorni fa, il progetto «Agri-Promo», realizzato dopo l'accordo raggiunto tra il comune di Castellamonte la Comunità montana Valle Sacra. Prevede una serie di iniziative e incentivi rivolti alla riqualificazione, valorizzazione e promozione delle produzioni agricole, in particolare vite, frutta e colture alternative.

CONCORSO Si svolge a partire dalle 15,30, al circolo L'Ippogrifo di Cuceglio, il concorso ippico sociale inviti, con partecipanti ogni categoria e il saggio dei giovani allievi.

SINKHA Make-up

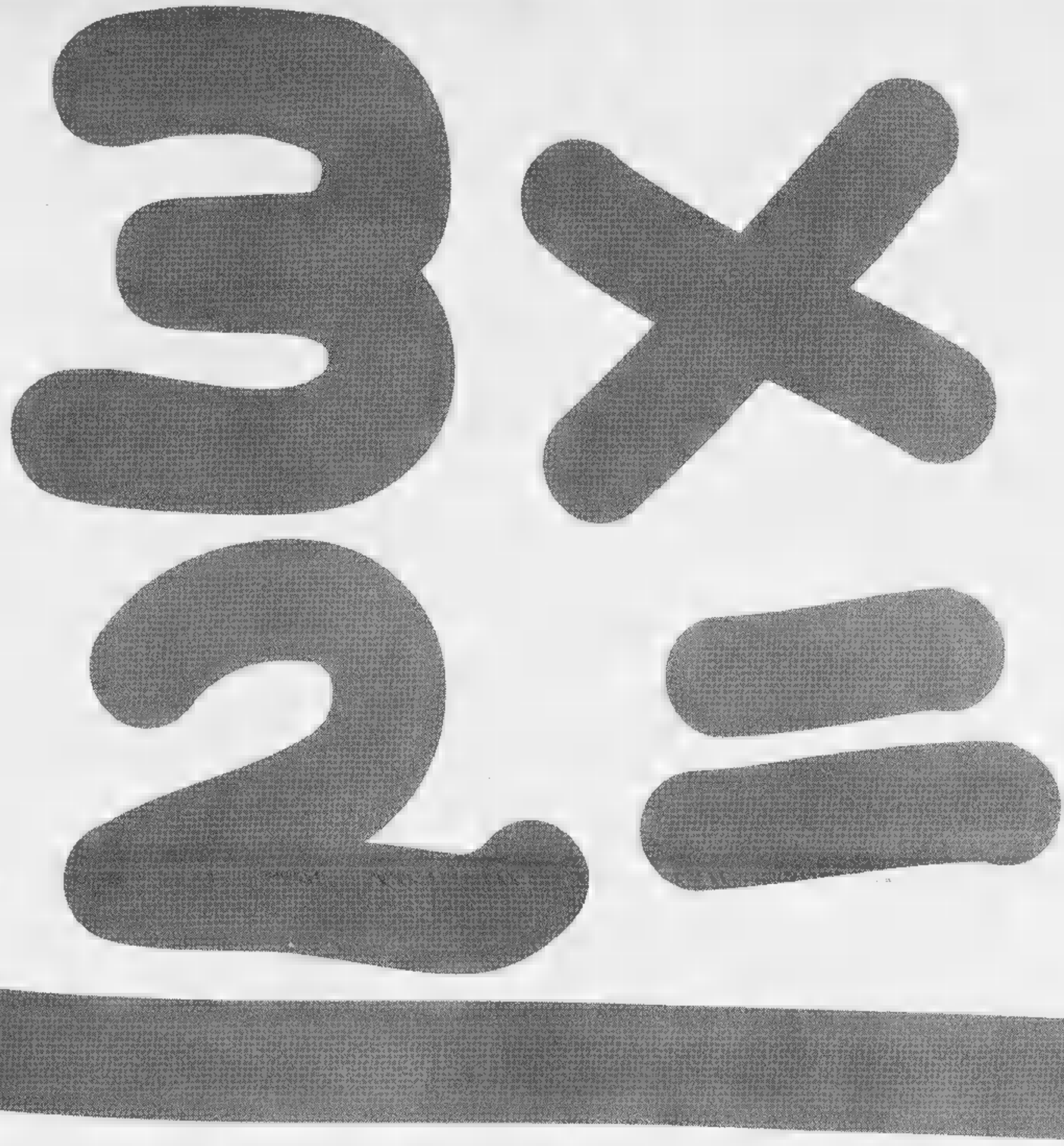
Sostanze pigmentose derivate da un complesso procedimento di rocce metralitiche di Thalissar, i prodotti di ornamento facciale vengono impiantati con una semplice iniezione negli individui che raggiungono la maggiore età, indifferentemente maschi o femmine. Si possono attivare nell'intensità e nella colorazione gradita con la pressione variabile di un triodo sincrotronico sulla parte da decorare. L'impianto in genere è irreversibile.

A 100.000 anni luce,
o in edicola dal 5 giugno

il romanzo multimediale in 3D di Marco Patrito, un classico di fantascienza e computer grafica.

CD-ROM Win/Mac + TORINOsette + LA STAMPA a lire 11.900

DALL' 8 AL 24 GIUGNO



UN MONDO DI BENE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERCELLI
Centro Commerciale

bennet

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE DALL'8 AL 24 GIUGNO 1998, SALVO ESAURIMENTO SCORTE COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE DEL 19/03/1980 DATA 21/05/1998

Un numero segreto per entrare: le soluzioni della Tesio di Mappano

La porta diventa elettronica

Chiavi di casa addio, arriva il codice

Vecchia porta addio, adesso il mondo del futuro e della tecnologia avanzata irrompe anche in un settore che è sempre stato considerato tradizionale e vincolato a vecchie formule. La novità assoluta arriva dalla Tesio Porte di Mappano, via Rivarolo 31.

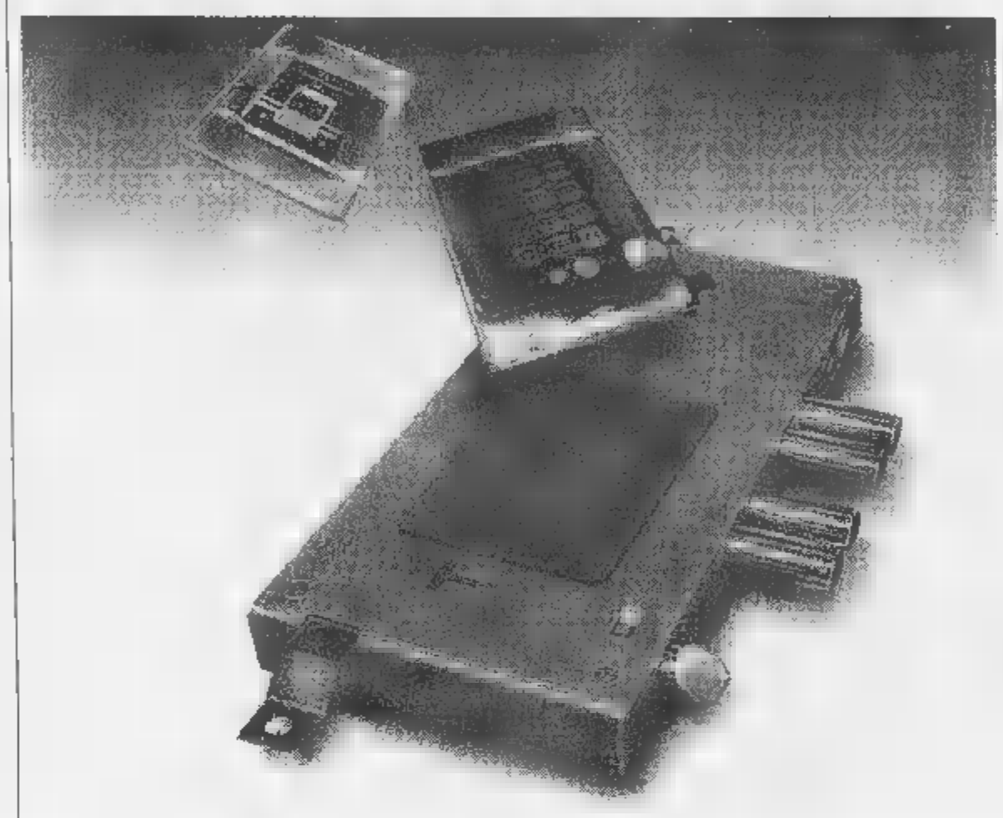
E la «rivoluzione» si chiama Digit, porte di sicurezza a controllo elettronico. E' - cosa assolutamente innovativa - non esistono più le chiavi per entrare in casa. Serratura particolare e porta blindata.

Con l'aiuto di Pietro Tesio, titolare dell'azienda di Mappano e del figlio ingegner Nicola, cerchiamo di scoprire com'è stata realizzata e come funziona questa nuovissima porta di sicurezza a controllo elettronico.

Tecnicamente? «Ha una serratura triplice frizionata con il controllo elettronico a tastiera. E' senza chiave e ha la possibilità di inserire due codici diversi, uno padronale sempre in funzione e uno di servizio, magari per la domestica, che può essere disattivato a piacimento».

Come funziona? «Funziona con una normale batteria, di quelle che si possono trovare ovunque, quindi anche l'installatore non deve portarsi appresso l'elettricista. Riesce tranquillamente a fare tutto da solo ed è un gran bel risparmio di tempo e di denaro».

aggiunge l'ingegnere: «Poi, la cosa più importante e rivoluzionaria, è la totale assenza di chiavi. Non avremo più il problema di perderle, o subire una duplicazione o lasciarle in mano a terzi. Con questa porta di sicurezza a controllo elettronico sarà sufficiente digitare un numero da tenere a memoria, mentre un secondo codice può essere fornito al personale di servizio della casa e abilitato e disabilitato a seconda della necessità di utilizzo».



Ingegner Nicola, ci illustri le caratteristiche tecniche di questa porta di sicurezza a controllo elettronico. «Ci sono tredici punti di chiusura, la porta ha la bilamiera spessore esterno di 1,5 millimetri e quello interno di un millimetro con rinforzi di 1,5. Il telaio sagomato ha una lamiera che è spessa 2,5 millimetri».

Quanta strada è stata fatta in 42 anni di attività. La Tesio, infatti, nel 1956 azienda produttrice di porte per ascensori con clienti nazionali ed esteri. In poco tempo s'impone sul difficile mercato e diventa azienda leader del settore. Quasi 24 anni fa nasce la linea di porte blindate che oggi conta più di cinquanta modelli, la maggior parte dei quali sono conformi alle antintrusione italiane ed europee. Queste porte blindate vengono adesso distribuite in tutta Italia, ma anche in molti Paesi europei ed extraeuropei. La già vasta gamma di prodotti è stata completata dalla realizzazione di telai per porte scorrevoli.

La ricerca e la professionalità della Tesio, maturata in quasi mezzo secolo di duro lavoro, ha portato l'azienda a un completo e importante maquillage. Nel 1985 nasce la divisione Tesio S.r.L. per la produzione di serrature di sicurezza e nell'aprile dello scorso anno la Tesio si trasforma nella Tesio Porte S.r.L.

E proprio dalla Tesio Porte arriva il futuro con la creazione della linea Digit, porte di sicurezza a controllo elettronico. Addio chiavi allora, viva le nuove tecnologie? Nicola Tesio è preciso: «Sì, chiavi addio, molto meglio un'elegante tastiera alfanumerica. Digitando il codice, il controllo elettronico abilita la rotazione manuale del pomolo che richiama i chiavistelli di chiusura consentendo l'apertura della porta. Richiusa la porta, il controllo elettronico siste- pomolo in folle, vanificando ogni tentativo di forzatura».

Sei cifre da digitare e si entra in casa, che cosa significa? «Che elettronica e meccanica si perfettamente integra- per la massima garanzia e affidabilità». E se la batteria è esaurita? «Una di lucine e alcuni "bip" prolungati danno l'allarme: attenzione, bisogna sostituire la batteria. Che sono pile tradizionali, che si trovano in commercio in qualsiasi supermercato».

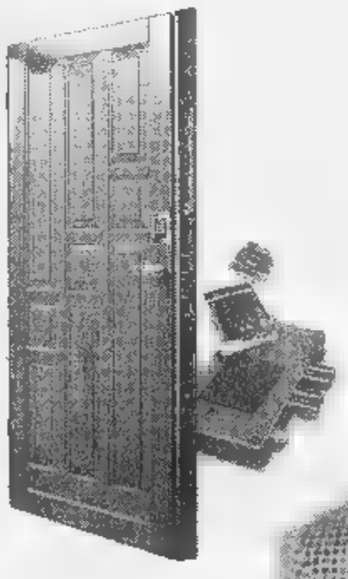
ho in testa

le mie nuove chiavi di casa

Adesso, a casa mia, ho una nuova porta di sicurezza.
Apro e chiudo con una chiave che non posso smarrire,
dimenticare nella giacca mandata in lavanderia,
che non mi cade giocando al parco con mio figlio,
che non mi possono rubare al ristorante...

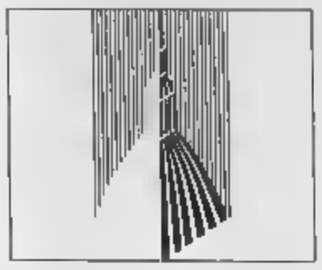
Adesso, ho **TESIODIGIT**
ed è la mia mente che apre
e chiude la sua serratura
di altissima sicurezza **DIGISTOP!**,
un gioiello di precisione meccanica
gestito da un collaudato sistema
di controllo elettronico.

Attenzione però:
è semplicissima da usare!



tesioporte s.r.l.

10070 MAPPANO - BORGARO (TORINO) ITALY ▪ VIA RIVAROLO, 31 ▪ TEL. 011.262.09.73 ▪ FAX 011.262.48.78



Interventi a favore della penetrazione economica piemontese sui mercati dell'Estremo Oriente

Operare in Asia: quali rischi e quali prospettive

Un convegno in occasione dell'inaugurazione di Asia-Invest

Gli orizzonti del mondo occidentale sono attualmente spostati ad Est. Gli operatori ripongono quotidianamente lo sguardo nell'ormai vicino Estremo Oriente. Catastrofi e rialzi finanziari, tensioni, boom o cambiamenti politico-sociali, mutamenti storici sostanziali rendono l'area quanto mai interessante e stimolante, specie dal punto di vista La globalizzazione economica, dunque, ha portato il mondo asiatico con tutte le contraddizioni ed i suoi vantaggi competitivi nel sistema finanziario internazionale.

Il ciclone finanziario che si abbattuto negli ultimi tutta l'area del Sud-Est asiatico ha evidenziato, però, come al di là delle tendenze alla globalizzazione nella regione asiatica esistano anche valori decisamente contrapposti a quelli occidentali: ciò ha condotto gli operatori europei a correggere le loro strategie d'intervento nei Paesi asiatici colpiti dalla crisi.

Sostanzialmente immune dai venti inflazionistici dei Paesi vicini appare la Cina, anche grazie mantenimento della non convertibilità della propria moneta ed al perseguimento degli obiettivi di modernizzazione e ristrutturazione del proprio sistema. E ancora risulta di notevole portata l'apertura verso i mercati occidentali dell'economia indiana che si pone quale alternativa alle piazze Sud-Est asiatico.

Quali effetti sulle economie europee derivano dal quadro tracciato ed, in particolare, quali opportunità si presentano agli operatori italiani? Se da un lato crisi asiatiha rallentato i guadagni con l'arretramento delle esportazioni, dall'altro, nonostante le difficoltà, nella maggior parte dei settori non sembrano ravvisarsi gravi stalli dovuti alla contrazione dei consumi. Per il nostro Paese gli esperti consigliano cautela nel procedere con gli investimenti, l'arresto delle esportazioni: i vantaggi petitivi saranno superiori ai possibili svantaggi.

Per favorire l'orientamento in un sistema con tante variabili, la Camera di Commercio di Torino organizza una serie di iniziative rivolte all'imprenditoria che verranno presentate nel corso convegno «Investire in Asia: gli strumenti a disposizione delle imprese», organizzato giovedì luglio, presso sala Giolitti del Centro Torino Incontra. Il primo obiettivo è la costituzione delle due «Antenne» Asia-Invest, cioè di rappresentanze dell'omonimo programma varato dalla commissione europea e finalizzato allo sviluppo della cooperazione economica fra piccole e medie imprese asiatiche e europee: Antenna 1, formata dall'Ice-Istituto Nazionale per il commercio estero Mondimpresa e Antenna 2, costituita dalla Camera di Commercio di Torino (con la partecipazione del Centro Estero Cunese Commercio Piemontese) in partenariato con il Centro Estero delle Camere Commercio del Veneto Cestec Spa-Centro lombardo per lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese.

Il progetto prevede lo stanziamento di 45 milioni di ECU in 5 anni per cofinanziare progetti nelle 3 aree d'intervento di Invest: **Business Priming Fund**: progetti di ricerca e monitoraggio dei mercati asiatici; corsi di lingua e di rmazione imprenditoriale; attività di assistenza tecnica per operatori delle regioni asiatiche meno sviluppate; **Asia Investment Facility**: progetti di ricerca diffusione per settore Paese delle opportunità d'investimento per partner europei ed asiatici; **Asia-Interprise e Asia-Partenariat**: iniziative d'incontri bilaterali fra Pmi europee ed asiatiche mono multisettoriali.

I paesi oggetto dell'iniziativa soAfghanistan, Bangladesh, Bhutan, Brunei, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Laos, Malesia, Maldive, Nepal, Pakistan, Filippine, Singapore, Sri Lanka, Tailandia, Vietnam. Altri seminari di presentazione ufficiale del Programma e delle Antenne si Milano il 1° luglio 1998 e a Venezia il 3 luglio 1998. Accanto a tale particolare programma altri strumenti finanziari sono disposizione delle imprese, quale incentivo agli investila gestione di progetti Ecip, che prevedono azioni di supporto alla costituzione di joint ventures ed accordi licenza per il trasferimento di tecnologia (attualmente in corso progetto Ecip Italia e Vietnam); l'informazione e la consulenza materia di norme nazionali di sostegno alle iniziative di sviluppo verso mercati esteri (Sportello Mondializzazione), il servizio Organismi Internazionali che offre informazioni consulenza sulle opportunità finanziarie offerte dalle più importanti istituzioni operanti nell'area asiatica (Banca Mondiale, Banca Asiatica di Sviluppo, ecc...).

Grazie Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, Camera di Commercio si avvale anche dell'Antenna Cina. Obiettivo del progetto, è creare una rete di contatti nel Paese attraverso i quali fornire consulenza ed assistenza alle imprese piemontesi e valdostane e organizzare iniziative promozionali sul territorio Il principale riferimento è costituito dalla Camera di Commercio Italiana di Pechino. Per accedere ai servizi contattare gli sportelli della Camera di Commercio che occupano di internazionalizzazione, in particolare, per l'Asia, l'Antenna ASIA-INVEST: tel. 011-5716.372 /379 /400; fax 5716.517; email: eic@to.camcom.it oppure comm.estero@to.camcom.it.

Come partecipare e vincere

Sono poche le imprese italiane in particolare piemontesi che beneficiano delle opportunità di lavoro offerte nei Paesi emergenti. Proprio per approfondire le modalità di partecipazione alle gare di appalto internazionali bandite dai Paesi a diverso livello sviluppo per la fornitura beni, opere e servizi in tutti i settori, la Camera di commercio di Torino organizza Business Briefing per tutte le imprese interessate.

Due rappresentanti della Banca Mondiale del Banco Inter-Americano di Sviluppo presenteranno le procedure richieste alle aziende per fruire delle opportunità di lavoro nei Paesi emergenti, generate dai progetti finanziati dalle loro istituzioni.

L'incontro è fissato per mercoledì 17 giugno ed ha una quota di partecipazione di L. 100.000 + IVA. Per informazioni iscrizioni è possibile rivolgersi a Servizio Organismi Internazionali, Camera di Commercio di Torino, tel 011/5716363/296, email soi@to.camcom.it.

TACCUINO

Gli enti l'Euro

Il Comitato Provinciale per l'Euro, presieduto dalla Prefettura e con la collaborazione della Camera di Commercio di Torino, ha organizzato lunedì 8 giugno dalle 14.30 presso Centro Congressi Torino Incontra di Nino Costa, il convegno «Gli Enti Locali verso l'Euro: aspetti operativi e strategici», rivolto specificamente agli enti pubblici. Per informazioni adesioni, Ufficio Tecnico-operativo CEP, Camera di Commercio Torino, tel.011-5716.376/8, fax 5716.517, email: eic@to.camcom.it.

Opportunità di investimento

Mercoledì 10 giugno alle ore 10 presso Torino Incontra, via Nino Costa 8 Torino, si terrà un seminario per illustrare le possibilità di investimenti e di scambi commerciali con il mercato etiope e le modalità per partecipanel gennaio 1999 alla Fiera Internazionale di Addis Abeba, occasione per stabilire rapporti commerciali diretti operatori dell'Africa Orientale. L'ingresso è libero. Per informazioni: Ufficio Commercio Estero, Camera di Commercio di Torino, tel.011-5716.372.

Corso datori di lavoro

Lo Sportello Energia Ambiente della Camera di Commercio organizza per la seconda metà di giugno un corso di formazione per datori lavoro che svolgono direttamente i compiti responsabile servizio prevenzione e protezione, ai sensi del D.L. 626. Il avrà una durata di 18 ore (sei incontri di tre l'uno) e si svolgerà in orario serale. Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per iscrizioni: Sportello Energia Ambiente. Camera di Commercio di Torino, tel. 011-5716.350/1/2.

CIFRE dell'annuario 1998.

Il 22 giugno presso la sede dell'Unioncamere Piemonte Bruxelles verrà presentata l'edizione dell'annuario statistico «Piemonte in cifre» che contiene i principali dati socio-economici regione, anche a livello provinciale e comunale. Quest'anno l'annuario, arricchito di confronti con Lombardia ed Emilia Romagna, è disponibile anche su Internet all'indirizzo www.pie.camcom.it. Per ulteriori informazioni: Ufficio Studi, Camera di Commercio di Torino, tel. 011-5716.720/1/2/3/4, .pie.camcom.it, email studi@to.camcom.it.

CONCORSO COMMISSIONE Corsi di preparazione

L'Istituto Universitario di Studi europei di Torino, d'intesa con la Camera di Commercio Torino, organizza al 26 giugno un di preparazione per il concorso COM/A/11/98 per amministratori aggiunti nei settori di diritto dell'amministrazione pubblica europea. Il corso, a tempo pieno , prevede lezioni ed esercitazioni nelle materie oggetto delle prove di concorso. Per informazioni od iscrizioni: Univ. Studi Europei tel. 011-544193.

in e

La Camera Arbitrale Piemonte organizza il 29 giugno alle 15,30 presso il Centro Congressi Torino Incontra un workshop sul tema dei contratti di distribuzione. Verrà trattato, inoltre, problema contenzioso questo tipo di contratti e delle procedure alternative risoluzione le controverse proposte dalla Camera Arbitrale Piemonte. Relatori saranno il prof. Bortolotti, il prof. Cagnasso, l'avv. Combe, il prof. Frignani. La partecipazione è gratuita, previa comunicazione alla Camera Arbitrale del Piemonte, tel.011-5716.411/543.

Affari nell'Europa centrorientale

A Torino Incontra giovedì luglio alle ore 9.00, la Camera Commercio, in collaborazione con l'Ambasciata di Romania in Italia, con l'Unione Industriale di Torino e con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino presenta un incontro e alcuni workshop per illustrare all'imprenditoria torinese molteplici opportunità affari che possibili la Romania, che dell'Europa centrorientale è il principale Paese esportatore e nostro primo partner economico. L'incontro avviene in occasione della visita del primo ministro romeno in Italia, in collaborazione con l'ambasciata Romania in Italia, con l'Unione Industriale di Torino e con l'Istituto Bancario San Paolo. La partecipazione è gratuita, previa conferma via fax entro il 12 giugno alla Segreteria Organizzativa, tel.011-8191515, fax 011-8194104.

Ogni impresa riceverà attravero la posta un bollettino prova di falsificazione

Diritto annuale, scade il 30 giugno

Chi è tenuto a pagarlo e chi risulta invece esentato

Arrivano tramite POSTEL i bollettini per il pagamento del diritto annuale 98. Sono tenuti al pagamento, entro il 30 giugno, tutte le imprese e i soggetti iscritti annotati nel Registro Imprese dall'1° gennaio o iscritti od annotati nel corso dell'anno frazione di esso: le imprese individuali, le società semplici, commerciali, consortili, le cooperative, i consorzi, gli enti pubblici economici, aziende speciali ed i consorzi tra enti territoriali, i GEIE. Queste imprese dovranno inoltre pagare un diritto annuale per ogni unità locali o sede secondaria iscritta nel Registro Imprese. Sono esentate dal pagamento le imprese che all'1° gennaio in fallimento (qualora il Tribunale non abbia autorizzato la continuazione dell'attività), in scioglimento, in liquidazione volontaria o coatta amministrativa o che abbiano presentato denuncia di cessazione dell'attività precedentemente iniziata. Non esonerate dal pagamento le imprese con un'attività sospesa o mai iniziata. Infine non devono pagare i soggetti iscritti unicamente nel Repertorio delle notizie economico - amministrati (REA), come fondazioni, associazioni, enti morali

Grazie al servizio POSTEL, caratterizzato dall'inconfondibile busta verde, si pensa di ridurre sensibilmente il fenomeno dei falsi bollettini. Si invitano comunque le imprese a verificare con attenzione i bollettini ricevuti accertandosi che siano intestati alla Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, che riportino il numero di posizione, data scadenza, l'indicazione "Esazione diritto annuale", l'importo dovuto e il prospetto relativo agli addetti da compilare obbligatoriamente. Le società semplici, le società di fatto e le comunioni tacite famigliari che abbiano regolala loro posizione a norma della Legge 662/96, ricevono per lo stesso anno un duplice bollettino non sono tenute al doppio pagamento. Le singole situazioni su richiesta dell'interessato verranno valutate in considerazione dell'ufficio diritto annuale che, verificata l'esistenza delle necessarie condizioni, procederà all'annullamento del bollettino non dovuto.

Le imprese che non riceveranno il bollettino entro 20 giugno dovranno richiederne un duplicato agli sportelli camerali della sede di Torino o presso gli uffici decentrati. Il pagamento va effettuato esclusivamente presso gli uffici postali e non è rateizzabile; caso di tardato pagamento l'impresa dovrà pagare una sovratassa pari al 2% del diritto dovuto per ogni di ritardo o frazione di mese superiore giorni In di mancato pagamento la Camera Commercio provvederà alla riscossione del diritto annuale tramite l'emissione appositi ruoli, inviando alle imprese morose la cartella esattoriale. Inoltre, dal 1° gennaio del 1999, l'Ufficio Registro Imprese non rilascerà più certificati alle imprese che in quella data risulteranno in regola con il pagamento del diritto annuale.

Impresa individuale compresi gli imprenditori agricoli e i coltivatori diretti	L. 143.000
Società semplici agricole	L. 143.000
Società cooperative e consorzi	L. 143.000
Società di persone e società semplici non agricole	L.
Società con capitale sociale deliberato sino a L. 200.000.000	L. 742.000
da L. 200.000.001 a 1 miliardo	L. 989.000
da L. 1.000.000.001 a 10 ogni 10 miliardi o frazione di 10 miliardi di capitale in più e fino ad un massimo di 10.000 miliardi	L. 1.236.000 L. 247.000
Unità locali e sedi secondarie 20% del diritto dalla fino un massimo di L.	
Unità locali con sede principale all'estero	L. 200.000

Un anno di Internet

Gli undici siti sistema camerale piemontese compiono un anno e si . Un'esperienza più che positiva, soprattutto per la Camera di commercio di Torino che con to.camcom.it ha registrato in questi 12 mesi ben 313.000 accessi, con un traffico in costante aumento: dalle 17.774 visite giugno '97 37.260 del maggio '98, gli utenti sono più che raddoppiati. La media giorni lavorativi è dunque di circa 2000 ac- i visitatori sono per la maggior parte italiani: 70% casi il traffico ha origine nel nostro Paese, ma sono più 80 le che si collegate a to.camcom it, per esempio la Germania con 2556 visite o i fontani Emirati Arabi con 23 accessi. I navigatori hanno apprezzato particolarmente le parti del relative alpiù utile e ricercate le imprese: la guida ai (205.046 accessi), i finanziamenti (140.683 accessi), l'Eurosportello-Euro Info Centre (127.966 accessi). domani il sito to.camcom.it cambierà veste grafica per rinnovarsi e rendere ancora più efficace gradevole consultazione.

Un'iniziativa europea per diffondere e valorizzare i risultati della ricerca

Ecco l'Innovation Relay Centre

Consulenze per il trasferimento tecnologico

L'Innovation Relay Centre è una rete di centri di consulenza gestita dalla XIII della Commissione Europea per facilitare la diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca. L'obiettivo è quello di aiutare il settore industriale europeo a rafforzare la propria competitività traendo il maggior beneficio dalle tecnologie disponibili.

L'Alps-Innovation Relay Centre, coordinato dalla Camera di Commercio di Torino, un consorzio frutto della collaborazione tra Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, Camera di Commercio Genova Centro Sviluppo Aosta; il consorzio può, inoltre, contare su alcuni technology provider quali il Centro Ricerche Fiat di Orbassano, il Corep di Torino, l'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia di Genova, l'Istituto per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Il consorzio competente per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta e si rivolge in particolare modo alle piccole e medie imprese, università e centri di ricerca, fornendo consulenza per il trasferimento di tecnologia e informazioni per accedere ai finanziamenti comunitari per la ricerca e sviluppo tecnologico.

L'Alps Innovation Relay Centre offre informazioni tutte opportunità tecnologiche a favore delle aziende locali, assistenza diretta per risolvere problematiche di tipo tecnologico, promozione in ambito europeo "know how" delle PMI locali, ricerca partner in collaborazione con il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi per partecipazione a programmi comunitari di ricerca tecnologica o per offrire all'estero e acquisire dall'estero tecnologie, informa sui programmi di ricerca sviluppo. Organizza inoltre seminari su temi tecnologici e audit tecnici, ovvero esami di requisiti ed individuazione dei bisogni scientifici e tecnologici delle aziende attraverso visite da parte di esperti che forniscono supporto anche per l'elaborazione, la presentazione e il follow up di progetti.

Nel corso 1997 sono state organizzate otto iniziative di informazione e diffusione tecnologica e sono stati raggiunti circa 1000 clienti sia attraverso l'attività di sportello, sia attraverso eventi mirati. I clienti dell'ALPS Innovation Relay Centre per il 60% imprese, per il 15% Università e Centri di Ricerca per il rimanente 25% enti vari persone fisiche.

L'ALPS Innovation Relay Centre, inoltre, è parte progetto camerale di «Trasferimento Tecnologico alle PMI» che prevede una serie di visite gratuite alle aziende condotte esperti di tecnologie d'avanguardia dei principali Centri di Ricerca della regione.

Ulteriori informazioni: Alps-Innovation Relay Centre, Camera di Commercio di Torino, tel. 011-5716.378/9, fax 011-5716.517/375, email: alps@to.camcom.it, www.to.camcom.it/irc/index/ht.

CAMERA

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516 - www.to.camcom.it
Orari di apertura pubblico
lunedì al giovedì: **9,00-12,15; 14,30-15,45** venerdì: **9,00-12,15**
Il Registro Imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

Orari di apertura al pubblico
lunedì venerdì : **9,00-12,30**
il martedì e il giovedì: **14,30-15,45**

Via Jervis 2 - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: . (0125) 45.908

Via Cavour 50 - Tel. (011) 571.4600 - Fax (011) 571.4605

Viale Mamiani 1 - Tel. (011) 571.43.00; (011) 571.43.05
SETTIMO TORINESE
Via Verdi 4 - Tel. (011) 5714.500/1/2 - Fax (011) 5714.505

Centro Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300, Fax (011) 561.7039 - www.torinoincontra.org
Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100 - www.lab-to.camcom.it
Centro Estero Commercio Via Ventimiglia - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456 - www.centroestero.org
Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.515 - www.pie.camcom.it
Rue Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - Fax (2) 55.00.259

Cinque i feriti dopo la notte di paura: «No ai maghrebini padroni del quartiere»

[redacted] Salvario, riesplode [redacted]

Il prefetto: dopo la Sindone più agenti liberi

Dopo la notte della paura a San Salvario il prefetto Mario Moscatelli incontra il coordinamento dei comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballisai (Porta Palazzo), e il responsabile Carlo Verra varcano l'ufficio di piazza Castello per consegnare [redacted] libro [redacted] delle proteste e delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore e prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barricheremo in [redacted] per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino del nostro quartiere. Continueremo a perlustrare le nostre vie. [redacted] problema non [redacted] gli immigrati, [redacted] la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo».

Gli abitanti in strada dopo la rissa con i maghrebini. «Non ci barricheremo in casa - hanno dichiarato i responsabili dei comitati spontanei - per la paura. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema [redacted] sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo»

[redacted]

Il tappeto di vetri rotti non c'è più, [redacted] via Nizza, e neppure le lattine utilizzate l'altra sera come proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi e gli altri s'incontrano. Ma [redacted] tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? Il prefetto Moscatelli dice di non parlare di «guerriglia», né tantomeno di «guerra». Dice che «è stato un episodio grave, ma non bisogna spaventare la gente».

«Soddisfatti a metà - dichiara Rossi -. Ci [redacted] stato promesso che una parte di polizia [redacted] carabinieri reclutati per la Sindone resterà [redacted] Torino nelle [redacted] a rischio, che metteranno le telecamere in strada, e che nascerà in corso Brunelleschi il "centro di permanenza", uno pseudo-carcere dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in [redacted]sa del rimpatrio. [redacted] ci soddisfa il discorso della repressione: vorremmo la possibilità di intervenire, [redacted] vediamo extracomunitari delinquere. E, soprattutto, vorremmo che il Comune si preoccupasse [redacted] noi. Come a Milano: Albertini non è il sindaco di New York Giuliani, eppure è riuscito a far chiudere alcuni bar mal frequentati e a ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

Il bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini e residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì sera - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in di protesta in piazza Castello, davanti [redacted] Palazzo della Regione. Noi siamo con lo Stato, ma vorremmo sapere: lo Stato [redacted] con noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, a San Salvario, il Comitato è tornato in strada. Schierato come sempre. Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto esserci una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, ma l'appuntamento [redacted] saltato per colpa delle auto [redacted] sosta [redacted] fatte sgombrare, e loro adesso accusano il Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, in via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - aggiunge Eliana Strona - l'illegalità è diventata legale». La situazione è destinata a degenerare? L'equilibrio [redacted] precario.

Protesta e rabbia si rincorrono e si mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina e via Nizza, dove gli stranieri sono un decimo dei residenti italiani ma tengono in [redacted] tutti. «Chi ci accusa di essere razzisti [redacted] ha capito niente. Qui a San Salvario vivono anche filippini e peruviani, ma non abbiamo nulla contro di loro, perché loro non creano problemi, rispettano le nostre leggi».

Il prefetto: «Il ministro dell'Interno ha detto che possiamo attingere dalle forze dell'ordine presenti a Torino per l'Ostensione della Sindone. E lo facciamo: cercheremo di trattenerne [redacted] più possibile. Ma sia chiaro. Il cittadino non può farsi giustizia da sé! La difesa personale è tutta un'altra cosa. Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la [redacted] già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno: Non è repressione? Questo è un compito riservato alla polizia. [redacted] questo non transigo. Non [redacted] possono essere fraintendimenti».

Marco Accossato
[redacted] Borghesan

IN BREVE

[redacted]TE LIGURIA VALLE [redacted]

Si vota a Cuneo, Asti, Arona Borgomanero e Mondovì

Nuovo appuntamento elettorale in Piemonte con i ballottaggi nei capoluoghi di provincia Asti e Cuneo [redacted] nei Comuni [redacted] Arona (Novara), Borgomanero (Novara) e Mondovì (Cuneo). Ad Asti la sfida è tra l'europarlamentare Luigi Florio, candida[redacted] del Polo e Antonio Fassone dell'Ulivo. A Cuneo al ballottaggio sono stati chiamati Elio Rostagno (ex sindaco) per il centro sinistra e Guido Bonino per il [redacted] destra. Ad Arona, il confronto è tra Mario Velati (Polo per le libertà) e Michele Caramella (Uliveo). A Borgomanero la scelta per designare il sindaco è fra Pier Luigi Pastore (Lista [redacted] centrosinistra) e [redacted] Emilia Borgna (Polo per le libertà). Pastore parte con il 42,4% dei consensi del primo turno, Maria Emilia Borgna da una base del 26,2%. A Mondovì la sfida è tra Riccardo Vaschetti (sindaco uscente) della Lega Nord e Marco Botto di [redacted] Centro che racchiude anche il ppi.

Sax e [redacted] in ribasso [redacted] azienda

VERBANIA. Dopo mezzo secolo chiude i battenti la fabbrica di strumenti musicali «Ida Maria Grassi» [redacted] Quarna Sotto, azienda costruttrice [redacted] celebri sax, flauti e clarinetti. Dopo più di un anno di cassa integrazione la proprietà e i sindacati hanno firmato la messa in mobilità dei diciotto dipendenti dello stabilimento cusiano. Nel provvedimento sono coinvolti anche numerosi lavoratori dell'indotto.

Bloccati [redacted] con documenti falsi

ASTI. Un banale incidente stradale ha permesso alla polizia astigiana di individuare due extracomunitari sospettati [redacted] appartenere a un'organizzazione di estremisti islamici. I due, dichiaratisi siriani, sono stati trovati in possesso [redacted] numerosi documenti di identità italiani falsificati, tutti [redacted] le loro fotografie. Dopo l'intervento della polizia stradale per l'incidente, l'indagine viene ora approfondita dalla Digos.

Cobas [redacted] in [redacted] cerca [redacted]

VERCELLI. «Lo Stato ha cambiato la regola del gioco: adesso occorre fargli cambiare il gioco tutti insieme»: questo il grido di guerra lanciato dai «Cobas del riso» che domani sera a Villata e martedì al crocicchio di Carisio raccoglieranno adesioni tra i produttori inviperiti per il deludente andamento del mercato e, [redacted] di più, per la [redacted] remuneratività dei prezzi. Le basi della protesta sono state poste nell'assemblea vercellese del [redacted] maggio, quando i risicoltori erano stati invitati a pretendere maggiore rappresentatività dai sindacati di categoria.

Ora i «Cobas» vogliono raccogliere il maggior numero di adesioni per costituire un'associazione largamente rappresentativa della categoria che sia in grado di contrattare ed anche imporre prezzi migliori.

[redacted] Lombardini Domani i funerali

SAVONA. Arriverà domani, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, la salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore [redacted] anni morto in un incidente stradale nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario. I funerali, [redacted] ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio [redacted] Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso l'infanzia, insieme alla famiglia, originaria dell'Emilia Romagna.

Fallimento casinò «Istanza infondata»

SAINT-VINCENT. «Utilizzo indiscriminato di iniziative giudiziarie finalizzato a ottenere la concessione per la gestione del Casinò»: Ernesto Ramojno, commissario della [redacted] da gioco, giudica così l'istanza di fallimento per debiti contro il Casinò presentata dalla Sitav che verrà discussa domani al tribunale di Aosta. «Istanza infondata così come infondate sono le pretese creditorie della Sitav. Tuteleremo i nostri interessi».

Torna [redacted] la [redacted] sassi»

ALESSANDRIA. Domani in corte d'assise riprende il processo ai sette ragazzi della cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona, accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa la [redacted] del 27 dicembre '96 da una pietra lanciata dal cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' prevista la testimonianza della zia di alcuni degli imputati, i fratelli Furlan. L'udienza, però, sarà molto probabilmente rinviata. Si attende infatti che la Corte costituzionale si pronunci sulla legittimità dell'articolo 513 del codice penale, in base al quale le dichiarazioni rese da coimputati in fase di indagine devono essere ripetute in aula per avere valore di prova. Ed è il caso di Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco, che prima avevano confessato e poi avevano ritrattato.

[redacted] pubblica utilità [redacted] la formazione

SAVONA. Cinquantasette lavoratori hanno concluso a Savona la prima fase della formazione necessaria al loro impiego in quattro progetti di lavoro di pubblica utilità, concordati tra le Regione Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte. Ora i lavoratori potranno cominciare a svolgere le mansioni affidate, che si dividono in quattro settori così denominati: «Bonifica ambientale», «Alpi liguri», «Cratelli» e «Fondi antichi».

La [redacted] lo lascia tenta [redacted] suicidarsi

GENOVA. Ha tentato di togliersi la vita nel giorno del suo compleanno, recidendosi le vene di un polso e gettandosi da un muro di 7 metri, perché l'ex fidanzata lo ha nuovamente respinto. E' [redacted] ieri mattina nel quartiere di S. Fruttuoso. Lui è un saldatore dell'Ansaldo di [redacted] anni, lei ne ha 26. E' [redacted] la ragazza a chiamare i carabinieri: alla vista dei militari, il giovane però si è gettato nel vuoto.

[redacted] Vaglio salta il tetto di [redacted] villa

[redacted] Momenti di paura ieri all'alba in frazione Vaglio: alcuni fulmini si sono abbattuti sulle case, scoperchiando il tetto di una villa [redacted] mandando in tilt i telefoni [redacted] i contatori dell'acqua. [redacted] lampi hanno colpito [redacted] abitazioni durante un forte nubifragio, che ha interessato l'intero Biellese. Intorno alle 5,45 le scariche elettriche hanno fatto saltare la copertura della [redacted] Francesco Mosca, 72 anni, in [redacted] Orsi (nella foto la casa colpita). L'impianto elettrico ha preso fuoco, e hanno subito danni anche gli infissi. La pioggia ha poi allagato il soffitto e alcune stanze. Incolume l'uomo e la moglie, Assunta Olevito. I fulmini si sono abbattuti anche su alcuni edifici del vicinato e sull'abitazione della figlia di Francesco Mosca, che vive col marito a circa cento metri di distanza, in via Vaglio Colma.

IN BREVE

[redacted]

Pinerolese e Chivassese sotto pioggia e grandine

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio del nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due ore [redacted] pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Sono caduti grossi alberi, le coltivazioni [redacted] ortaggi e di frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano e granturco distrutti.

[redacted]

Tranfaglia nega [redacted] con Craxi

Polemiche [redacted] Torino per la decisione del preside della Facoltà di Lettere, Nicola Tranfaglia, di revocare la concessione della sala lauree per un convegno sul [redacted] Moro organizzato da Filippo Fiandrotti di Rifondazione Socialista. All'incontro tra gli altri dovevano partecipare, in teleconferenza, Giulio Andreotti e Bettino Craxi. «Non mi sembrava il caso - dice Tranfaglia - visto che Craxi per lo Stato è latitante».

CRISI REGIONE

An: «Soluzione rapida [redacted] elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi e «soluzione rapida della [redacted]»: questi i due messaggi, lanciati da Alleanza nazionale riunita ieri con il segretario piemontese Ugo Martinat e il capogruppo Agostino Ghiglia. Martinat e Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» contro l'eccessiva «voglia di poltrone» della federazione di Centro, minacciando, in caso di allungamento della vacanza di poteri, [redacted] raccogliere le firme per chiedere al presidente [redacted] Repubblica, Scalfaro, di sciogliere il Consiglio, aprendo così la strada alle elezioni anticipate.

[redacted]

«Per Torino no al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi su Torino e provincia del presidente della commissione Attività produttiva della Camera, Nerio Nesi, che venerdì e ieri - insieme [redacted] alcuni componenti della commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti e lavoratori dell'area torinese. Nesi ha ribadito l'importanza del ruolo forte che la grande industria esercita in Torino e rifiuta l'ipotesi [redacted] chi intende importare il modello del Nord-Est, cioè della frammentazione imprenditoriale.

Corte dei conti: l'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea deve dare al Comune 450 milioni

Tangentista [redacted] lo Stato

«Con il suo gesto danneggiò l'immagine dell'ente e rovinò il rapporto di fiducia dei cittadini»

Chi pretende tangenti deve rifondere allo Stato non soltanto il danno materiale che può aver causato [redacted] pubbliche, ma anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, il danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici dal giro di bustarelle, la lesione al prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura del rapporto [redacted] fiducia del cittadino nei confronti dell'istituzione è un danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato da chi si è arricchito pretendendo [redacted]. Lo ha stabilito la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea e un suo sottoposto: so[redacted] stati condannati a rifondere al Comune 450 milioni (più gli interessi), 150 dei quali appunto per danni morali [redacted] d'immagine.

La decisione, che sembra destinata a fare da «apripista» nei giudizi contro i dipendenti pubblici corrotti, è dei giudici Ugo Repucci, Raffaele Delfino [redacted] Mauro Orefice. Il verdetto dei magistrati torinesi ha alle spalle [redacted] sentenza-pilota [redacted] Sezioni unite della Corte di Cassazione, che nel giugno del '97 ha dichiarato [redacted] Corte dei Conti competente a giudicare, in presenza di impiegati infedeli, [redacted]che di eventuali danni morali patiti dallo Stato. Una decisione che potrebbe servire anche da monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella [redacted] «tangentopoli eporediese»: per avere concessioni e licenze edilizie, secondo l'impostazione accusatoria dell'allora capo della pro[redacted] di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette [redacted] regalie, l'ufficio tecnico comunale faceva ostruzionismo. Nel '93 fu arrestato [redacted] capo dell'ufficio, l'architetto Angelo De Scalzi, e la bufera giudiziaria investì, con imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, ex archivista del settore tecnico comunale. Il procuratore Tinti [redacted] testò a De Scalzi di [redacted] intascato tangenti per più di 400 milioni. Per Berruto, parlò di circa 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva soldi anche sugli appalti pubblici, e costringeva i privati ad affidare i progetti solo a determinati professionisti [redacted]ti». Un andazzo che sarebbe durato per [redacted], a partire dall'81, finché arrivarono in procura gli esposti anonimi che fecero partire le indagini.

Angelo De Scalzi era stato al centro della «tangentopoli eporediese»

Per i due dipendenti comunali accusati di concussione, la vicenda penale finì nel '95. Patteggiarono due anni con la condizionale davanti al gip di Ivrea, e [redacted] Beratto la pena ven[redacted] pure interamente condonata. Sembrava tutto finito, per loro. E invece, l'anno dopo, la procura regionale della Corte dei conti li ha citati in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

Ma poteva, la Corte [redacted] Conti, contestare anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è stato sospeso in attesa della pronuncia della Cassazione [redacted] questo aspetto delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato il via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle aule di via Roma.

La sentenza è arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due a rifondere alle casse dello Stato 150 milioni ciascuno [redacted] danni materiali, e altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato di particolare disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri connessi al rapporto di servizio, [redacted] anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti come questi diffondono nella comunità devono essere risarciti». Ciò [redacted]gnifica «un danno morale patito dall'Amministrazione in termini di trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

Giovanna Favro
[redacted] Pietropinto

SAPER SPENDERE

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

TRA la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 s'era diffusa una moda: [redacted] non hai l'originale, [redacted] bene anche una riproduzione, tiratura limitata. Ed è stato un fiorire di riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto famose. Una moda nella moda è stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere del metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa ci scrive da una cittadina della p[redacted]ia di Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia di un'opera: «Mi piacerebbe conoscerne il valore, si tratta di un De Chirico, e [redacted]ego anche fotocopia di un foglio che[redacted] attestava l'originalità con tanto di dichiarazione di un notaio».

Partiamo proprio da questa «dichiarazione allegata» di una società milanese. Si legge infatti: «Dichiara di [redacted] posto [redacted] produzione la seguente riprod[redacted] da soggetto del Maestro Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" [redacted] basso rilievo d'argento dorato e per una tiratura complessiva di 499 copie, [redacted] misura lastra cm. 23 per 32. La società [redacted] impegna, [redacted] tiratura eseguita nella numerazione sopra denunciata, a distruggere il relativo stampo, innanzi [redacted] notaio, consideran[redacted] irripetibile per tu[redacted] il mondo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione [redacted] un notaio.

Tutto a posto? Sì, se [redacted] illudesse di avere in [redacted] un tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede di esaminare la lettrice è la riproduzione su metallo di un'opera del pittore Giorgio De Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto le opere di diversi artisti, [redacted] hanno valore commerciale». Ed è subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a un mercatino delle pulci un piccolo olio su cartone di [redacted] 20 per 13, a firma «Riso». Incuriosita ha fatto qualche ricerca alla Biblioteca civica e ho scoperto Aldo Riso, autore di acquarelli [redacted] qualità e di un discreto valore: «Sarà lo stesso? Il mio quadretto è meno luminoso di quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché non sempre ai mercatini delle pulci si fanno veri affari. Il professor Viglieno Cossalino [redacted] spiaciuto, «ma l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto un omonimo di Aldo Riso». E aggiunge: «Anche se l'opera è piacevole il [redacted] valore commerciale è molto modesto».

★Patrizia ha un piccolo quadro con paesaggio di montagna [redacted] soggetto: «La firma [redacted]. Innocenti». «Si tratta [redacted] un pittore minore - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo che si [redacted] dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la sua produzione, anche se piacevole, è affrettata e rivolta soprattutto a un settore [redacted]ciale. Il suo valore massimo si aggira sulle 600 mila lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti in dono a sollecitare la curiosità dei lettori su un presunto valore. Accade così che Colombino M. sottolinei [redacted] aver ricevuto il quadro da «persona con discrete possibilità economiche» e che nutriva nei suoi confronti «grande affetto»: «Il mio desiderio è conoscere [redacted] l'autore Paolo Ansai figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo stato un discreto pittore, non compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione di opere di arredamento, imitando schemi di pittori di [redacted]rie epoche. Valore? Al massimo 800 mila lire». E ricordiamo a tutti i lettori che queste sono stime, poi non è detto che si trovi un appassionato compratore.

★In breve per Mario F. con contratto di patti in deroga per l'abitazione. Dice l'avvocato Lorenzeo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla variazione Istat è valida per i patti in dero[redacted] per l'equo [redacted] In entrambi i casi, l'aggiornamen[redacted] non può superare il 75 per cento della variazione».

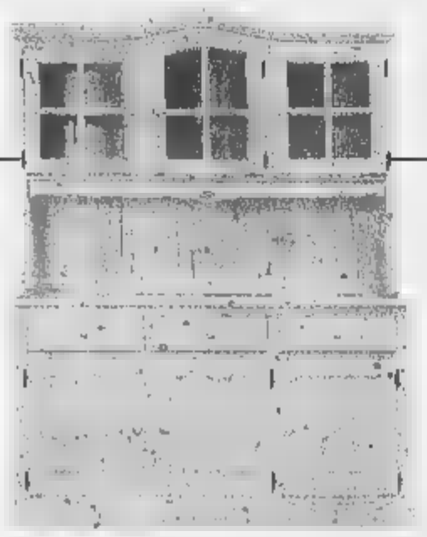
[redacted]

A TORTONA

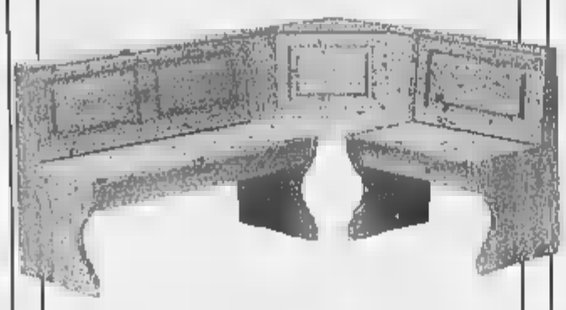
DAL 23 MAGGIO AL 20 GIUGNO

IPERAMA

MOBILI IN LEGNO MASSICCIO DI PINO NATURALE. NATURALMENTE CON RISPARMIO.



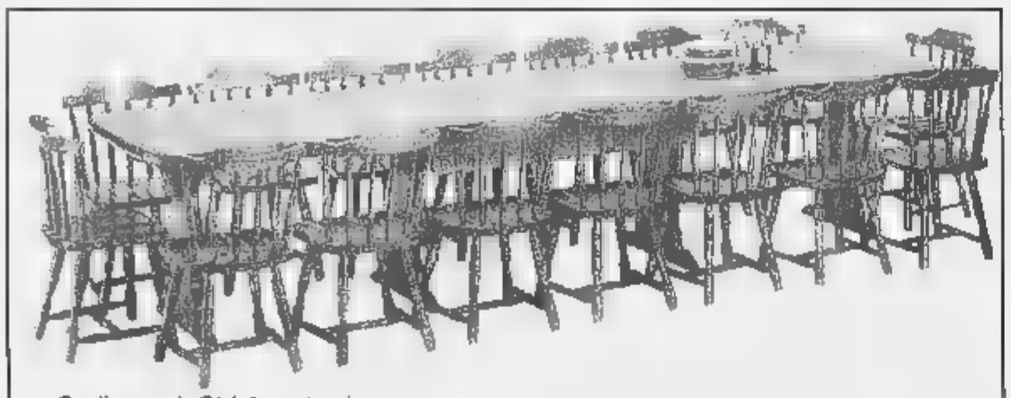
Credenza 3 ante colore naturale in Pino di Svezia cm L149,5xH197,5 xP45,5
L. 700.000



Giropanca completo colore naturale in Pino di Svezia L190xH85xP130
L. 480.000

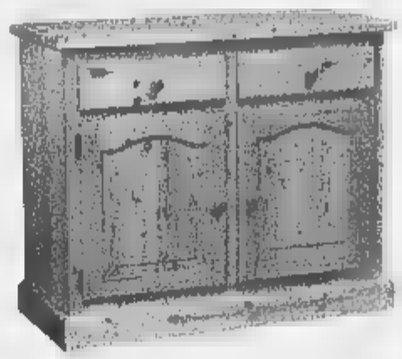
Tavolo fratino colore naturale in Pino di Svezia L130xH73xP80
L. 169.000

Sedia Patrizia colore naturale in Pino di Svezia
L. 50.000

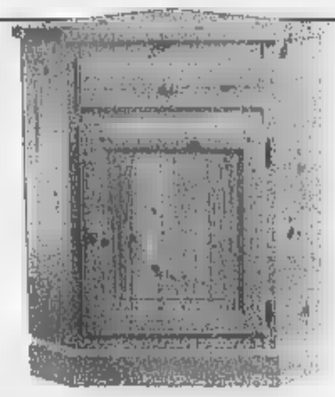


Sedia mod. Old America in Pino di Svezia col. Naturale
L. 85.000

Tavolo fratino all. 190 (aperto cm. 360) in Pino di Svezia colore naturale L 190x90 (+4 prolunghe 45x90) H 73 SP 4
L. 895.000

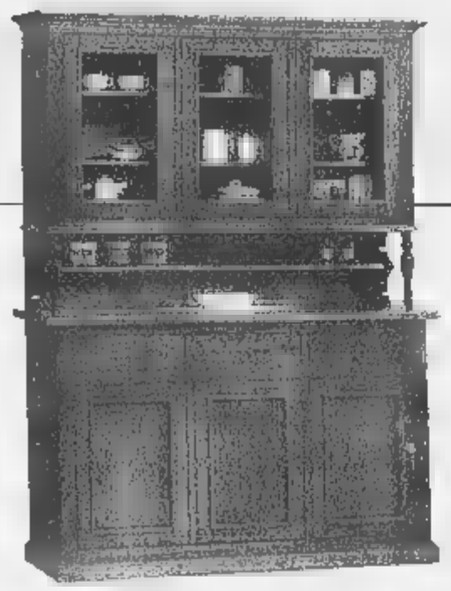


Base 2 ante colore naturale in Pino di Svezia L 102xH86,5xP45,5
L. 340.000

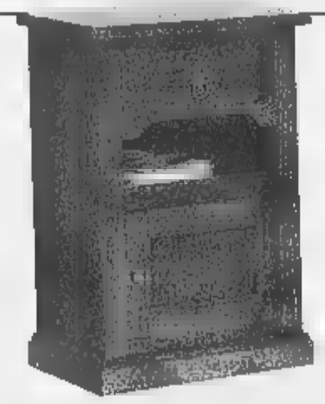


Angoliera colore naturale in Pino di Svezia cm 52,3x52,3xH85,5
L. 240.000

MOBILI IN LEGNO MASSICCIO DI TULIPIÈ, RESISTENTI, FUNZIONALI.
STILE "ARTE POVERA" SCONTO 15%

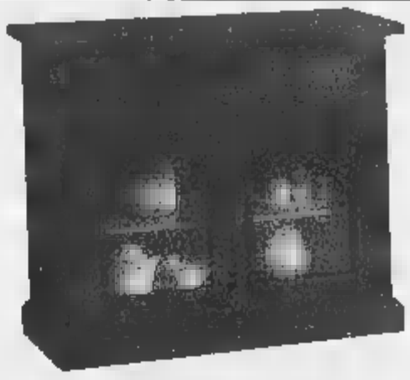


Credenza 3 ante in legno massello di Toulipiè cm L160xH218xP50
~~L. 2.070.000~~
sc. 15%
L. 1.759.500



Portatelefono 1 anta in massello di Toulipiè cm L 70xH104xP41
~~L. 338.000~~
sc. 15%
L. 287.300

Madia in legno massello di Toulipiè cm L86xP43xH86
~~L. 660.000~~
sc. 15%
L. 561.000



Credenza 2 ante vetro + 3 cassetti in legno massello di Toulipiè
~~L. 460.000~~
sc. 15%
L. 391.000

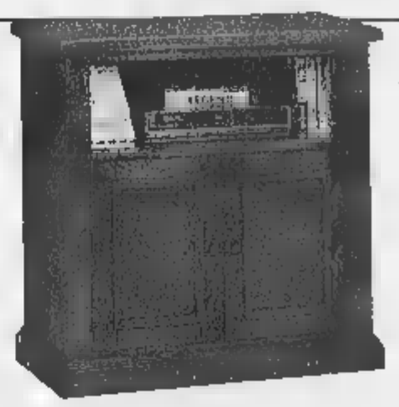
Credenza 4 ante e 4 cassetti in legno massello di Toulipiè L cm 220xH115xP52
~~L. 2.140.000~~
sc. 15%
L. 1.819.000

Tavolo "Veneto" in Toulipiè cm 100x100 (all. 200)
~~L. 790.000~~ - 15%
L. 670.900

Sedia con schienale a rete
~~L. 215.000~~
sc. 15%
L. 182.500

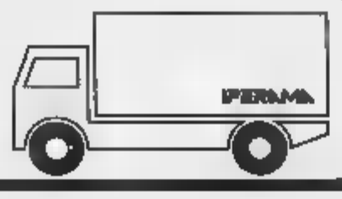
Attaccapanni cm L 95xP19xh138 in legno massello di Toulipiè
~~L. 265.000~~
sc. 15%
L. 225.000

Cassapanca cm L100xPx43xH55 in legno massello di Toulipiè
~~L. 310.000~~
sc. 15%
L. 263.000



Porta TV in legno massello di Toulipiè cm L85xP45xH88
~~L. 360.000~~
sc. 15%
L. 306.000

CONSEGNE A DOMICILIO



IPERAMA TORTONA
STRADA PER VIGUZZOLO
Tel. 0131/822616-7

IPERAMA PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO	9.00 - 20.00

A.P. L. TREVISAN

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 23/05/98 al 20/06/98. Salvo scorta ed eventuali errori/omissioni di stampa.

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 7 GIUGNO
SERA ROBERTO PERUGINO
LUNEDI' 8 GIUGNO [redacted]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
[redacted] 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
VASSOI

Domenica 7 Giugno 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360 AL 35

Il caso della bimba che si è punta: viaggio nelle zone a rischio

Nonni di ronda ai giardini

In allarme per le siringhe infette

ALESSANDRIA. Psicosi siringhe infette fra i genitori che accompagnano i figli nelle aree verdi cittadine, dopo l'episodio dell'altro giorno, quando una bambina di 4 anni, mentre giocava ai giardini, si [redacted] conficcata in un braccio una siringa [redacted] sporca di sangue.

L'allarme [redacted] la richiesta di interventi si scontra però con le difficoltà che le forze dell'ordine non esitano ad evidenziare. Polizia e carabinieri hanno compiti diversi, che esulano dal controllo in parchi [redacted] giardini; la polizia municipale deve invece fare i conti con un organico insufficiente ed [redacted] impensabile la presenza fissa di un vigile urbano in ogni [redacted] verde, come in molti chiedono.

Del resto, l'abbandono di siringhe dopo l'uso da parte dei tossicodipendenti è un fenome[redacted] difficile da circoscrivere: [redacted] ne possono trovare con maggiore frequenza nelle zone adibite a verde pubblico, ma anche per strada, in centro città, oppure negli androni dei palazzi o anche lungo le scale delle abitazioni. Tutti luoghi, comunque, [redacted] ri[redacted] per l'altrui incolumità, specialmente se si tratta di bambini, la cui innata curiosità li porta a raccogliere quanto scoprono per terra.

L'itinerario lungo quella che potrebbe essere [redacted] «mappa» delle [redacted] a rischio, escludendo i luoghi più isolati, dove è difficile trovare genitori e bimbi, inizia dai giardini pubblici di viale Repubblica. Qui la situazione [redacted] abbastanza tranquilla, anche per la presenza della giostra delle automobiline, il cui personale fa buona guardia per tenere lontani, almeno durante la giornata e alla sera, i tossicodipendenti.

E' sabato mattina, e Luigi Adorno ha accompagnato il bambino al parco giochi. «Che io sappia - dice - siringhe in questa zona non [redacted] mai state trovate, anche perché è un'area piuttosto aperta [redacted] quindi facile da controllare. Certo che una maggiore pulizia [redacted] guasterebbe». Dello stesso parere Claudia Moreira: «I bambini, si sa, raccolgono tutto ciò che attira la loro curiosità, per cui è evidente la necessità dei controlli e della pulizia, [redacted] anche i genitori devono fare la loro parte, esplorando la [redacted] dove i bambini vengono lasciati giocare [redacted] mettendoli in guardia sugli eventuali rischi».

«Per evitare pericoli basterebbe qualche vigile o poliziotto in divisa. I tossicodipendenti fuggirebbero»

Claudia Moreira, ai giardini della stazione. In alto giochi di bimbi

Al parco giochi, con il figlio, c'è anche un sottufficiale dei carabinieri. «E' soprattutto necessaria la vigilanza - afferma - perché I drogati si "fanno" a tutte le ore, anche di giorno, incuranti della presenza dei genitori. Sono stati creati bei giardini anche in centro, [redacted] ci vuole prevenzione, perché [redacted] vedono la presenza di qualcuno in divisa, i tossicodipendenti si allontanano».

Ai giardini Usuelli di via XX Settembre, teatro dell'episodio della bimba ferita, basta poco per accorgersi che la pulizia lascia a desiderare. Nelle fratte più appartate ci sono lattine di birra, bottiglie di liquori, alcune spaccate [redacted] quindi molto pericolose, cartacce ovunque e anche, in bella mostra, il carrello [redacted] un supermercato. Accanto a un albero gioca un gruppo [redacted] bambini, controllati a vista dai genitori. «Ci vorrebbe una vigilanza maggiore - dice Alessia Gastaldo -, magari recintando l'intera area. [redacted] giorno, alcuni nonni hanno organizzato ronde, ma contro I balordi possono fare ben poco e fra le mamme si è diffuso un certo panico».

Giardini di piazza Mentana. Ezio Bagnasco e Giuseppe Lo Forte hanno accompagnato i propri figli. Ci sono scivoli, altalene e altro, ma la pavimentazione [redacted] sconnessa e una buca è diventata un ricettacolo di immondizie. «Quello delle siringhe abbandonate [redacted] un grosso problema - dicono - e non basta la vigilanza. Sarebbe necessario riuscire a smuovere le coscienze dei drogati e spiegargli i rischi che con il loro comportamento fanno correre ad altri e l'odio di chi dovesse trovarsi nella situazione dei genitori di quella bambina. Ma forse non gliene importa nulla».

Ai giardini [redacted] qualche preoccupazione. Da sinistra: Giuseppe Lo Forte, Alessia Gastaldo, Ezio Bagnasco, e Luigi Adorno

Poco lontano, [redacted] una panchina, due tossicodipendenti noti alle cronache stanno seguendo il dialogo. Il cronista lo fa notare ai due genitori. «Li abbiamo visti - affermano - e li stiamo tenendo d'occhio, perché forse aspettano solo il momento più favorevole per bucarsi».

Roberto Scagliotti

PRIMO PIANO

Alessandria

«Al 2000», il Comune cambia idea

Su Alessandria 2000, il Comune ci ripensa: intende accogliere i ri[redacted] dei proprietari dei terreni, riclassificando l'area da agricola [redacted] per attività produttiva. L'indicazione è stata data, all'unanimità, dalla commissione consiliare Politiche del territorio. A PAG. 37

Alessandria

Discarica, inchiesta sui ritardi

Sarà istituita una commissione d'inchiesta, da parte del Comune di Alessandria, per accertare il perché dei ritardi nell'attivazione di [redacted]a discarica per rifiuti alternativa a quella di Castelceriolo. A PAG. 35

Casale

«Sosta selvaggia» in arrivo le multe

A Casale [redacted] in arrivo multe a raffica contro «sosta selvaggia». [redacted]ora i vigili si limitano a lasciare dei preavvisi sotto i tergicristalli delle auto non in regola. Ma entro breve [redacted] passerà alle contravvenzioni. Nel mirino anche chi parcheggia contromano. A PAG.39

[redacted]

«Telecamere e recinzione»

Così il presidente dell'Europista vuol difendere il parco del rione

ALESSANDRIA. Il grave episodio accaduto ai giardini Usuelli ha messo in allarme gli abitanti della zona e le polemiche hanno coinvolto il Consiglio [redacted] circoscrizione Europista, [redacted]to per domani sera, con all'ordine del giorno il problema del parco. «Non possiamo esimerci dall'entrare nel merito della vicenda - ammette il presidente, Piero Ferrero -, perché è in ballo [redacted] sicurezza dei cittadini [redacted] soltanto della nostra zona. Certo che il fatto ha destato enorme impressione e paura, tant'è che non pochi abitanti si [redacted] offerti per svolgere un'azione di controllo, una specie di ronde di volontari per prevenire situazioni a rischio».

Piero Ferrero, presidente del Consiglio [redacted] Circoscrizione Europista

La riunione del Consiglio di circoscrizione [redacted] sarà di certo fine a se stessa, ma, anticipa il presidente, sarà seguita [redacted] una richiesta di [redacted]contro con sindaco, assessore competente [redacted] comandante dei vigili urbani per studiare il da farsi [redacted] individuare i rimedi più confacenti per fronteggiare la situazione. Quali indicazioni? Per Piero Ferrero dalle squadre di volontari non bisogna attendersi grossi risultati. Meglio sarebbe la recinzione del parco, unita ad una più significativa presenza dei vigili urba[redacted] [redacted] magari, visto che siamo nell'era della tecnologia, dispositivi elettronici d'allarme [redacted] telecamere dislocate [redacted] vari punti, in modo da segnalare tempestivamente situazioni anormali. Per il presidente dell'Europista è anche importante [redacted] recupero dell'intera area, come del resto è già stato previsto. Auspica quindi che quanto prima si dia avvio alla ristrutturazio[redacted] dell'ex Taglieria del pelo, dove dovrebbero trovare sistemazione gli uffici della Croce rossa, [redacted] sede della Circoscrizione e magari, spera, anche una sezione distaccata della polizia municipale in modo da [redacted] costante presenza sul territorio [redacted] vigili urbani. Il problema è dunque sentito, le proposte di soluzione non mancano. **[r. sc.]**

Umberto Lombardini aveva 43 anni, si trovava nel Paese africano per motivi di lavoro

Morto in auto uno dei «re» del Gavi

Dirigeva La Giustiniana, l'incidente nello Yemen

GAVI. Profondo cordoglio ha suscitato a Gavi, [redacted] in particolare nell'ambiente vitivinicolo, la morte di Umberto Lombardini, 43 anni, l'industriale savonese appartenente [redacted] una notissima famiglia di costruttori, vittima l'altro giorno di un incidente stradale nello Yemen, dove era per lavoro.

L'imprenditore, amministratore delegato della Porto di Imperia spa, [redacted] anche il responsabile della tenuta La Giustiniana, [redacted] frazione Rovereto [redacted] Gavi. L'incidente è avvenuto verso le 9, ora locale, dell'altra mattina: [redacted] bordo di una Land Rover insieme all'autista e al geometra Claudio Possetto di Cairo Montenotte, Lombardini si stava recando a far visita ad un cantiere, quando il fuoristrada è stato improvvisamente colpito da un pneumatico perso da un autocarro che li precedeva. La jeep si è più volte ribaltata e Lombardini è morto pochi minuti dopo l'urto.

«Il vino, questa terra - dicono dalla Giustiniana - rappresentavano un suo grande amore. Una passione che si era manifestata fin da quando era ragazzo. Occuparsi della Giustiniana era stato il suo primo lavoro, mentre studiava per laurearsi in Economia e Commercio». La sua famiglia aveva acquistato l'azienda agricola nel 1978 ed era stato lui a curarne l'attività fin dall'inizio.

L'imprenditore Umberto Lombardini

Con l'arrivo dei Lombardini, l'azienda vitivinicola era cresciuta fino a imporre il Gavi sul mercato anche internazionale e a contendere a La Scolca della famiglia Soldati la palma dell'azienda più prestigiosa della doc. Ed il merito del successo è stato essenzialmente di Umberto Lombardini. «C'era una foto ieri su un giornale - dicono dalla Giustinana - a cui teneva molto: quella che lo ritrae accanto ad alcuni vignaioli». Per vent'anni, ogni fine settimana ha raggiunto la tenuta. «Per noi [redacted] una perdita enorme - dicono dalla Giustiniana - ma l'azienda continuerà ad andare avanti. Come la vita». **[m. pu.]**

CERESETO

Lo scooterista migliora

CERESETO. Sono migliorate le condizioni di Franco Boccardo, [redacted] anni, [redacted] Cereseto, che lo scorso pomeriggio era andato a sbattere con la sua Vespa contro [redacted] muro di cinta della discoteca Fo[redacted], finendo poi nel fosso. Inizialmente, l'uomo era stato ricoverato in rianimazione all'ospedale di Casale, [redacted] nella giornata di [redacted] è stato trasferito nel reparto di Medicina per altri accertamenti.

L'incidente era avvenuto venerdì poco dopo le 13,40. L'uomo a bordo del suo scooter aveva perso il controllo della guida, schiantandosi contro il muro e poi, come detto, finendo nel fossato adiacente. Fortunatamente un automobilista lo aveva notato, dando subito l'allarme. Il ferito [redacted] stato trasportato con un'ambulanza del 118 all'ospedale di Casale. Franco Boccardo vive con l'anziana madre e con il fratello Carlo, sposato e con famiglia, in via Cistilliano 23 a Cereseto. **[r. sa.]**

L'ex pm colto da malore

In forse l'arrivo di Di Pietro in Piazzetta

ALESSANDRIA. Il malore che ha colpito venerdì il senatore Antonio Di Pietro mentre partecipava, [redacted] Macerata, ad una manifestazione per il referendum contro la quota proporzionale nell'elezione della Camera dei deputati, mette in forse la presenza in città dell'ex-pm di «Mani pulite». Era atteso per le 17 di domani, in piazzetta della Lega, per presenziare alla raccolta delle firme per il referendum. Alle 17,30 avrebbe invece incontrato la gente alla sala Ferrero del Teatro Comunale.

«Attendiamo di avere notizie precise dalla segreteria del senatore» dice Carlo Vergagni, coordinatore del Comitato per il referendum.

Intanto il Comitato per il referendum continua la raccolta delle firme. Oggi il tavolino per firmare è allestito dalle 15 alle 20 in piazza Libertà, domani dalle 16 alle 20 in piazzetta della Lega. **[f. m.]**

PER TRE GIORNI SU LA STAMPA LE NOVITA' SULL'ICI

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato completato l'elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Martedì, mercoledì e giovedì su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporta le [redacted] aliquote. Saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

rose
ILLUMINAZIONE & TAPPETI ORIENTALI
PROSEGUE FINO AL 30 GIUGNO
LA GRANDE VENDITA DI
Tappeti Orientali
antichi & moderni
...a prezzi incredibili
FLOS
TRA LE NOSTRE COLLEZIONI DI LUCE
A [redacted] VISITERANNO IL [redacted]
RICEVERANNO IN OMAGGIO L'ESCLUSIVO [redacted] FLOS
POZZOLO FORMIGARO (AL)
S. STAT. NOVI L. - ALESSANDRIA - TEL. 0143/417242
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Il referendum «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma

Jurassic: miss in volata

Studentessa vince la caccia ai surf

ALESSANDRIA. Marzia Traverso è riuscita nell'impresa: ha recuperato ben cinque surf conquistandosi ben 1400 punti.

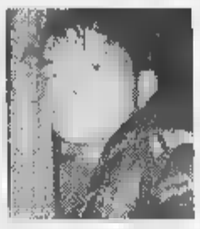
Se ci saranno sorprese Marzia si aggiudica la fascia di miss 4329 voti, in compagnia del mister Ruben Gemme a 2941 (tutti e due studiano a Novi Ligure). Gli ultimi giorni del referendum «Jurassic school V» si fanno sempre più caldi - in tutti i sensi - in attesa dei voti dell'ultimo momento che come è accaduto gli anni scorsi possono cambiare tutto all'ultimo minuto.

Ultimo tagliando. La scadenza per l'ultimo tagliando è il giovedì precedente la festa del 22 giugno. La consegna di tutti i coupons - perchè siano considerati validi - è entro mezzogiorno di venerdì 19 giugno. Intanto si preparano colpi a sorpresa tra le coppie in lotta per le prime posizioni, pacchi di tagliandi all'ultimo minuto arriveranno nei locali de «Il libraccio» via Milano 32.

I premi. Alla coppia «più bella» il premio «informatico» di prima qualità: due computer della «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz con sistema audio, cd rom, modem fax, Windows 95 e software, fornito dalla ditta «Numero uno» di Acqui per la linea di informatica Packard Bell. Per la coppia in seconda posizione vacanza gratis: due viaggi della «D.o.c. Travel», l'agenzia in Acqui. I soggiorni si potranno scegliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar. La data del viaggio dovrà essere scelta entro il '98 esclusa l'alta stagione. Il come terzo premio si rinnova il guardaroba con capi offerti dalla «Conbipel»: alla coppia in terza posizione un buono da milioni ciascuno in capi di abbigliamento. [r. al.]

I più votati

MARZIA TRAVERSO	4329	GEMME	
ROMINA FURLAN		GIUSEPPE DELL'AIRA	2133
PIPPO	2225	ADAMO METRI	1945
SILVIA DUSI		MATTEO TARANTINO	776
MONICA LAZZARA	592	DANIELE CASTAGNOTTO	592
ANNY		GIAN LUCA	157
ALICE GUERNIER	59	MARCO	
MARIANNA CARENA		ALEX TORCHIO	



Due tra i «più belli»: Romina Furlan del «Saluzzo» e Ruben Gemme di Novi

LA STAMPA
JURASSIC SCHOOL 5 $
CON CACCIA AL TESORO
AGENZIA VIAGGI doc travel
C.so Acqui 167 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 249119 - Fax 0131 210660
IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria
conbipel
ALESSANDRIA
DOCCORATO D'ASTI
DOMENICA 7 GIUGNO 1998
Il più bello.....
Scuola.....
La più bello.....
Scuola.....
NUMEROUNO
ACQUI TERME V.S. D'ACQUISTO 66
Tel./Fax 0144 350329 / 321534
Packard Bell
Giovani Duemila
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

VIAGGI «DOC TRAVEL»

A giugno sul Mar Rosso

ALESSANDRIA. Otto giorni sulle spiagge di Sharm el Sheikh, volo e soggiorno con un milione e 490 mila lire, con lo sconto di cinquecento mila lire (per i bambini dai sei ai 12 anni ulteriore riduzione di 200 mila lire). Il soggiorno è al Ventaclub «Sharm», poco più di venti chilometri da dall'aeroporto, arroccato sul promontorio di Tower Bay, lontano dalla concentrazione degli alberghi. Le spiagge piccole calette di sabbia grossa molto attrezzate, fondale ripido e corallino ideale per le immersioni.

Come sempre vengono offerti intrattenimenti per la sera, con discoteche, biliardi, e servizi navetta per la città più vicina.

Per gli sportivi anche in vacanza c'è la possibilità di pallanuoto, beach volley, ginnastica acquatica, e chi lo desidera può seguire i corsi di immersione a pagamento al centro «VentaDiving». Per altre informazioni, «Doc Travel» in corso Acqui, 0131/249113. [r. al.]

Le «pozzanghere» dei Guazzo ed i Rabaglino commercianti

CHIAVETTA. Cognomi come questo (di Acqui) non sono di analisi difficile sotto il profilo etimologico: la base è il latino «clavis», italiano «chiave», piemontese «ciav». Il problema sta nell'individuazione delle circostanze che hanno condotto alla formazione del soprannome (poi cognome), probabilmente connesse all'attività lavorativa, che riescono in parte oscure.

Acquì può riprendere la voce botanica piemontese cornaj «corniolo» con suffisso (-aglia) di significato collettivo, ma è più probabile in questo caso che si tratti del nome della «cornacchia», nota pure con denominazioni di cornajass, croass, cornach.

(di Alessandria) può avvicinarsi a nomi locali quali Guazzolo di Castelletto, che alludono alla presenza di guazzi «pozzanghere». Il cognome **GUAZZORA** potrebbe rappresentare una forma plurale in (-ora) ignota all'italiano (tempora, campora), ma mutuata dal latino.

(di S. Giorgio) forse risale al verbo rabajé «raccogliere, comprare» e in tal caso sarà la continuazione di un soprannome di mestiere, allusivo al commerciante e da confrontare con **RATTO**, di identico significato.

(di Ovada) è voce italiana con riscontro regionale (rat) laddove invece altre impiegano i sinonimi «topo», «sorcio» e simili. Il cognome può essersi formato di un nomignolo alludente alle fattezze minute della persona, come pure per metafora di certe capacità di astuzia e agilità, tradizionalmente attribuite all'animale. In effetti la voce risale all' aggettivo latino «rapidus», trasmesso all'italiano anche nel senso di «veloce, rapido». **REMOTTI** (di Alessandria) pare accostabile alla locale «travicello», dal latino remus, eventualmente dal provenzale remu, remo, con significato di «pertica» e forse allusivo a persona alta e magra, allampanata.

Dario Soranzo

Una commissione per accertare le cause dei ritardi per Mugarone

Il Comune apre un'inchiesta sulla discarica non realizzata

ALESSANDRIA. La commissione dei capigruppo, presieduta da Piercarlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale, ha deciso la costituzione di una commissione consiliare straordinaria col compito di «verificare se esistono responsabilità nei ritardi per la costruzione della nuova discarica del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani solidi».

La richiesta è stata presentata con un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, dal consigliere socialista Pierangelo Taverna. Nell'ordine del giorno si proponeva anche che il Comune si costituisse parte civile nei confronti di eventuali responsabili, allo scopo di richiedere un risarcimento dei danni.

I capigruppo hanno ritenuto che questo intervento venga deciso solo ad inchiesta conclusa, nel caso siano accertate responsabilità a vario livello.

La commissione d'inchiesta sarà costituita da sei consiglieri comunali, tre della maggioranza e tre della minoranza. Ora spetterà, in tempi brevi, alle varie forze politiche provvedere alla scelta dei commissari, che si metteranno al lavoro.

La mancata realizzazione della nuova discarica del Consorzio - è bloccato da anni il progetto che individua come sito Mugarone di Bassignana - ha portato alla emergenza rifiuti, con notevole aumento dei costi di smaltimento, a danno delle popolazioni dei 32 Comuni. Ad Alessandria, ad esempio, la tassa rifiuti è aumentata per il del 66 per cento.

Da alcuni giorni i rifiuti vengono nuovamente smaltiti a Castelceriolo: il nuovo collegio commissariale del Consorzio spera di trovare nella prossima settimana un impianto disponibile ad accoglierli.

Legambiente di Alessandria considera «sbagliata ed irresponsabile» la scelta di portare altri rifiuti a Castelceriolo, soluzione, anche tampone, che va ad aggravare la situazione in un «sito iper-sfruttato che presenta gravissimi problemi ambientali e di sicurezza». [f. m.]

Aria, petizione

ALESSANDRIA. «Firma per l'aria» è la campagna che i «verdi» alessandrini avevano lanciato negli scorsi mesi, dopo l'allarme in città per i risultati di controlli dell'aria nella zona di corso Cento Cannoni e del giardino Borsalino. Era infatti emersa una preoccupante presenza di benzene dovuto agli scarichi dei veicoli e ritenuto cancerogeno.

Sono state raccolte un migliaio di firme in calce ad una petizione diretta al sindaco e finalizzata di un maggior controllo e di più capillare informazione sulla qualità dell'aria.

Le firme sono state ora consegnate a Francesca Calvo che ha garantito l'impegno della amministrazione anche nei confronti degli enti preposti al controllo. [f. m.]

Valenza, oggi si chiude la festa: tante proposte e negozi aperti

Gioielli creati per strada

Saranno all'opera gli allievi orafi

VALENZA. Con il i «gioielli nelle conclude oggi la festa «I colori dell'estate», indetta dal Comitato «Valenza è...» in collaborazione con Comune, Centro di cultura, Confesercenti, Ascom e Azienda municipalizzata valenzana.

La realizzazione dei gioielli in strada e l'aspetto più appariscente della manifestazione ma sono previste numerose iniziative di contorno e grande sfilata moda conclusiva. Termina oggi anche il concorso sulla «vetrina più bella», che ha visto in lizza 32 esercizi commerciali.

«Abbiamo voluto riproporre i concorsi delle vetrine e del gioiello - spiega Armando Pretto, presidente del Comitato - per sottolineare l'importanza storica, nella nostra economia, dell'artigianato orafo e la recente nascita di una vocazione commerciale della città, che da qualche tempo è diventata città turistica».

Cominciamo dai gioielli, che realizzati da venti allievi delle scuole orafe in banchi allestiti nelle vie centrali. Accanto ai giovani, ci sarà un insegnante, pronto a fornire tutti i ragguagli che il pubblico vorrà richiedere. Alla fine, i migliori elaborati verranno giudicati una giuria di esperti, che assegnerà i premi in palio.

Un artigiano orafo al lavoro

Per tutto il giorno, sarà possibile gustare nei locali Caffè Mazzini, Nuovo Bar Achille, Pizzerie Jonica e Nazionale, Bar Dante, Nonsolobar, Ristorante Antico Caffè Verdi, i menù ispirati al tema dell'estate distribuiti a prezzi convenzionati. In molti punti della città, ci sarà l'occasione per ascoltare musica, in particolare, alle 16, è previsto il concerto dei Chicken Mambo, in via Mazzini. L'Amv mette a disposizione dei minibus gratuiti per la visita all'area ecologica e al «terminal bus».

Alle 21, infine, grande sfilata di moda in piazza XXXI Martiri, la scenografia della mostra «Il Colombre», allestita dagli allievi dell'Istituto d'arte Cellini e del liceo scientifico Alberti. Gli abiti e gli accessori sono di Aht, Barbarhà, Bouganville, Calzedonia, Chris...issime, Così per sport, Filodoro, Giano, Griffe, Henry's, Cortile, Due di Cose belle, Maison des fleurs, Mela verde, Marinelli & Pastore, Perez, Principato, Tatum, Vercellese, Via Zuffi.

Festa dalle 10 alle 18

Finale in piazza della «Festa dello Sport»

ALESSSANDRIA. Grande festa oggi in piazza della Libertà: dalle 10 alle avrà luogo, infatti, la manifestazione conclusiva del dello sport giunto alla 23ª edizione. La tradizionale iniziativa del mese di maggio ha assunto quest'anno una veste rinnovata. Voluto dall'amministrazione provinciale e dal Coni, con la presenza attiva di Provveditorato agli studi e dei comuni, il «Mese» ha raccolto un successo precedenti.

«Siamo piacevolmente sorpresi - dice il presidente provinciale del Coni, Carlo Gandini - per l'eccezionale partecipazione in "tappa" moltissimi giovani. Oltre ottomila in totale le persone, che, a vario titolo, sono state coinvolte a partire dal 18 aprile ad oggi nella varie fasi svolte a Ovada, Acqui Terme, Novi Ligure, Tortona, Casale e Valenza».

Oggi ad Alessandria gli atleti di ventisette federazioni sportive concluderanno, negli appositi spazi, il percorso di formazione le relative prove pratiche. [r. g.]

LETTERE AL GIORNALE

L'ingegnere ribatte al sindaco Molinari

Leggendo l'articolo concernente le prime giudiziarie da me intentate a proposito della mia creatura «Spazio '92», posso nascondere il divertito stupore di fronte alle ineffabili dichiarazioni del sindaco Molinari secondo cui la mia opera in proposito si sarebbe limitata «... ad una integrazione al progetto di variante al Prg eseguita da altri professionisti...» ecc.

Stante la stima che ho sempre avuto per questo esimio politico, maturata negli anni attraverso numerosissimi incontri, debbo attribuire le sue frasi ad un obnubliamento totale di memoria e di giudizio, conseguenti sicuramente allo stress e alla fatica una campagna elettorale. E' pur sempre che «quandoque dormitat Hemerus»! Consiglio quindi amichevolmente a questo signore di prendere, in tutta calma, visione completa (finalmente) della pratica «Spazio '92», dall'inizio alla fine.

Da quando (gennaio 1989) lo scrivente presentò ufficialmente, a proprio nome, la proposta urbanistica così intitolata al comune Serravalle Scrivia, fino a che, attraverso incontri e progetti esemplificatori, nonchè una fitta corrispondenza col Comune, in mezzo a difficoltà, spese, malanni e intralci di ogni genere, è arrivò (luglio 1994) all'approvazione regionale. Ritengo che i ben ordinati archivi del Comune siano a piena disposizione del sindaco. Per parte mia - a parte lo sviluppo delle azioni legali - sarà cura, al fine di chiarire volta per tutte la realtà delle cose, incontrare i giornalisti ai quali - documenti alla mano e non chiacchiere - esporrò la storia completa di «Spazio '92».

Questo nei prossimi giorni in occasione di un mio soggiorno a Novi. Ancora un cenno. Il sindaco Molinari si sente «tranquillissimo» a proposito di questa vessata questione. Mi sia permesso ricordargli una mia vecchia massima: «La tranquillità è uno stato che può essere beatitudine terrena. Guai, però, è figlia dell'ignoranza».

Ingegner Enrico Bodoano
Parigi

NUMERI UTILI

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia S. Stefano, v. Del Corniglio 1 (222.845), aperta dalle alle 12,30 e 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni farmacie turno svolgono anche servizio reperibilità, dietro la presentazione ricetta mediche urgenti.

Acqui: Bollente, c. Italia 36 (322.747).
Casale: Del Valentino, c. Valentino 82 (452.617).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
: Zerba, v. Emilia 220 (861.936).
Comunale, v.le Manzoni (951.311).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce 67.300.
Cassina: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.886.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Stazzano: Croce Verde 85.002.
Tortona: Croce Rossa 811 333; Misericordia 811.247.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 833.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
: Croce Verde 0331
Voghera: Croce Rossa 45.666.

SOCCORSO

: 206.537 e, Infanfle, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

DA NON PERDERE

Concorso Enpa

Premiazione ad Acqui

Oggi alle 16, alle Nuove Terme Acqui premiazione della IV edizione del concorso «L'arca di Noè», organizzato dall'Enpa con il patrocinio della Regione Piemonte. [g. l. f.]

ola di

Mostra a Brignano

Oggi alle 16 al Centro documentazione della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona, a Brignano Frascata si inaugura la mostra «A scuola di ambiente» e saranno premiati gli allievi delle elementari e medie di Garbagna, Sarezzano, Volpedo e Sebastiano Curone. La è aperta fino al 21 giugno. [m. t. m.]

Lions

Carta di fondazione

Consegna domani sera, alle 20,30, al ristorante Da Marietto in località Pessenti di Gavi, della carta di fondazione del Lions club Gavi Colline del Gavi. Sarà presente, il governatore Umberto De Paoli. [m. pu.]

Ex libris

Esposizione Voltaggio

Il Comune di Voltaggio e l'archivio artisti contemporanei «Il Castello» inaugurano oggi alle 10, nella sede dell'associazione in via Anfosso 21, la mostra internazionale di grafica «Ex libris». Fino al 19 giugno saranno esposte preziose incisioni provenienti dalla collezione di Paolo Chimeri. [m. pu.]

«L'isola che c'è»

Anniversario Tortona

Oggi dalle 15, all'area Silvi Tortona (giardini Don Orione), «L'isola che c'è» festeggia il 1° anniversario con giochi di animazione, un percorso a sorpresa, gessi, decorazioni stoffa. Portare una maglietta o un indumento bianco da colorare. [m. t. m.]

Casale

Borse di studio

Domani alle all'Accademia Filarmonica di Casale cerimonia di consegna delle borse di studio ai migliori studenti delle scuole medie superiori. Quest'anno sarà anche dato un premio speciale per la miglior prova scritta dell'ultimo anno: andrà a Marco Del Rosso, 3ª B del classico «Balbo». [r. sa.]

Coop

Assemblea Casale-Trino

Oggi alle 10 al Centro commerciale Coop, in piazza Aldo Moro 15, assemblea dei soci Casale e Trino. [r. sa.]

Coppieri d'Alearamo

Cerimonia a Casale

Al Museo di Casale oggi alle 10,30 il maestro Fabrizio Giampaoli presiede il XLV Capitolo dei Coppieri d'Alearamo. [r. sa]

I Dipendenti ed i Collaboratori delle Aziende Tenuta La Giustiniana Srl e Centro Srl partecipano con commosso cordoglio al lutto per l'improvvisa scomparsa del

dr. Lombardini

e si uniscono al dolore della famiglia.
— Ligure, 6 giugno 1998.

Dipendenti, Maestranze e Collaboratori della Giustiniana Srl «Opera in verde» partecipano con immenso dolore al lutto per l'immatura scomparsa del

dr. Umberto Lombardini

e si uniscono al dolore della famiglia.
— Gavi Ligure, 6 giugno 1998.

Accolti in commissione i ricorsi dei proprietari dei terreni di zona Chiozzo

«Al 2000», il Comune ci ripensa

L'area agricola diventerà commerciale

ALESSANDRIA. La commissione consiliare Politiche del territorio, presieduta da Maurizio Grassano, ha accolto parzialmente i ricorsi presentati da una decina di proprietari di terreni in zona Chiozzo che il nuovo piano regolatore in fase di approvazione [redacted] declassata da area per attività produttiva in agricola.

Con voto unanime la [redacted]missione ha fissato la nuova destinazione d'uso: [redacted] edificabile, il che significa che possono convivere attività residenziali, commerciali e artigianali. Ma l'utilizzo è regolato dal piano esecutivo approvato dal Consiglio comunale. In questo modo l'amministrazione può fissare limiti alle varie attività.

Da sinistra: il conte Federico Radice Fossati e il presidente Maurizio Grassano

L'area Chiozzo, 708 mila metri quadrati deliminati [redacted] via S. Giovanni Bosco e che si estendono verso Spinetta, è meglio conosciuta dagli alessandrini come «Alessandria 2000». Da anni, infatti, c'è un progetto, presentato dalla società «AL 2000» presieduta dal conte Federico Radice Fossati, che prevede un grande centro [redacted] merciale, spazi a uso residenziale, turistico, sportivo, per servizi e artigianato.

A preoccupare è il centro commerciale - dai 15 ai 20 mila metri quadrati -: ucciderebbe, si sostiene, il commercio tradizionale alessandrino, tanto da essere definito il «mostro». In questo spirito, discutendo il pgr in Consiglio comunale, maggioranza e minoranza, accogliendo la provocazione dei consiglieri Nicola Parodi, Rc, [redacted] Gabrio Secco, socialista - «Facciamone un grande campo di patate» - avevano deciso di destinare l'area Chiozzo ad attività agricola.

«AL 2000», che tra l'altro ha ottenuto il nulla-osta regionale per un iper-mercato da 2500 metri, raddoppiabili, possedendo buona parte [redacted] quei terreni ha ricorso, con gli altri proprietari. Inoltre, ha presentato un ricorso al Tar del Piemonte.

In commissione Politiche del territorio erano presenti gli assessori all'Urbanistica Giancarlo Borromeo, e alle Attività economiche Giovanni Berrone, [redacted] il responsabile del settore Urbanistica del Comune architetto Enrico Pelizzone, che hanno condiviso la modifica.

Dei 708 mila metri quadrati soltanto 264 mila saranno edificabili, il resto andrà per strade, parcheggi, servizi, verde pubblico. Trecentomila metri cubi di abitazioni, un te[redacted] del totale, saranno destinati ad edilizia popolare economica, per il commercio saranno disponibili [redacted] mila metri cubi, soltanto ai piani terra. Al massimo potrà essere aperto un supermercato da 1500 metri quadrati, elevabili a 4000 soltanto se lo consentirà il piano esecutivo. Nulla da fare, quindi, [redacted] il temuto «mostro», a meno che il Tar dia ragione ad «AL 2000».

Franco Marchiaro

[redacted]

Ex zuccherificio

Più spazio per il turismo

ALESSANDRIA. Dopo aver esaminato i ricorsi per l'area Chiozzo, la commissione Politiche del territorio ha affrontato anche alcune osservazioni [redacted] piano regolatore presentate per l'area dell'ex-zuccherificio, alle porte di Spinetta Marengo.

Nel progetto di piano approvato [redacted] Consiglio comunale, e che ora dovrà tornare in aula con le osservazioni, l'area [redacted] prevalentenmente destinata ad attività commerciali all'ingrosso e all'artigianato. Soltanto in minima parte, invece, è consentita l'attività ricettiva-turistica-alberghiera.

Approvando le osservazioni, come già al momento di redigere il prg era stato sostenuto dal consigliere Pierangelo Taverna, si [redacted] deciso di aumentare la superficie destinata al settore ricettivo-turistico-alberghiero in considerazione che l'area è nelle immediate vicinanze della Villa Marengo, legata alla omonima battaglia vinta da Napoleone Bonaparte. Si pensato, quindi, [redacted] una possibile valorizzazione turistica. [f. m.]

Oggi è l'ultimo giorno della rassegna

Mostra di Acqui verso la chiusura

Uno stand della Mostra [redacted] delle attività economiche e turistiche di Acqui

ACQUI. Ultimo giorno di apertura della Mostra mercato delle attività economiche [redacted] turistiche. La rassegna fieristica di piazza San Marco, organizzata come per le passate edizioni dalla Gestioni srl di Alessandria, ha riscosso un notevole successo soprattutto grazie alle [redacted] novità presentate dagli espositori sia per quanto riguarda [redacted] settore commerciale sia per l'enogastronomia.

In occasione della rassegna fieristica, le Poste hanno allestito una mostra internazionale di arte postale, con la partecipazione [redacted] seicento artisti provenienti da tutto il mondo. Notevole interesse del pubblico anche per l'artigianato, grazie alla presenza in Mostra di numerosi operatori associati Confartigianato, che, quest'anno ha indetto la Prima borsa artigiana, riservata agli alunni delle classi terze delle scuole medie cittadine che hanno realizzato una serie di elaborati dedicati alla figura dell'artigiano.

Nel padiglione enogastronomico, l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, ha allestito «La cattedrale del vino» dove, durante le serate di apertura, si sono svolte una serie d'incontri, molto seguiti ed apprezzati dedicati ai prodotti della terra quali il vino, l'olio, le grappe ed i formaggi.

La Mostra mercato [redacted] può an[redacted] visitare per tutta la giornata di oggi dalle 10 alle 24 con orario continuato. [g. l. f.]

[redacted]

IN [redacted]

Tortona

Volontari puliscono il torrente Curone

Oggi è la «Giornata della valo[redacted] ambientale e di pulizia del torrente Curone», a cui partecipano 17 Comuni e 17 Pro loco, da Pontecurone a Dernice. L'appuntamento è alle 8,30, in Pro loco [redacted] Comune. Alle 13 grigliata alla Cooperativa la valle di Momperone. [m. t. m.]

San Salvatore

Donna in auto si ferisce uscendo fuori strada

E' uscita di strada con la [redacted] «126» [redacted] ha riportato ferite che guariranno in una ventina di giorni. E' Giuseppina Cioin, [redacted] anni, di San Salvatore, via San Vincenzo, che stava percorrendo la provinciale per Valenza. L'incidente nei pressi di località Piazzolo. Sono intervenuti i carabinieri. [r. c.]

[redacted]

Furto [redacted] tabaccheria di «Gratta e vinci»

E' di oltre 10 milioni il bottino del furto messo a segno alla tabaccheria del Rondò di Enrica Gallo, a Tortona. I ladri di notte hanno forzato saracinesca [redacted] porta d'ingresso. Si sono impadroniti di sigarette, valori bollati e Gratta e vinci. [m. t. m.]

Tortona

Arrestato bosniaco che rubava magliette

Ado Alagiò, bosniaco, 36 anni sorpreso all'Oasi mentre nascondeva in una borsa nove magliette «Enrico Coveri» [redacted] valore complessivo di 567 mila lire, è stato arrestato dai carabinieri [redacted] Tortona. [m. t. m.]

Novi, non è in pericolo di vita. I sindacalisti: «Troppi rischi»

Operaio folgorato all'Ilva

E' il quarto infortunio in pochi giorni

NOVI. Non si attenua all'Ilva l'ondata [redacted] infortuni sul lavoro. Dopo i tre incidenti in meno di 24 ore a metà settimana, venerdì sera [redacted] finito all'ospedale un altro dipendente dello stabilimento siderurgico novese, folgorato da una [redacted] che gli ha prodotto ustioni a un braccio [redacted] al torace.

[redacted]

Allo stabilimento Ilva di Novi quattro incidenti sul lavoro in pochi giorni. L'ultimo caso: un operaio è [redacted] investito da una scarica elettrica

[redacted]

L'operaio (che qualche mese fa era rimasto ferito al capo per un lieve infortunio in fabbrica) stava completando la manutenzione in un reparto. Ha cercato di disattivare un magnete per l'aggaucio dei rotoli d'acciaio, ma è stato colpito da una [redacted] ed è finito a terra, [redacted] svenuto. I colleghi hanno dato l'allarme [redacted] l'uomo è stato trasportato d'urgenza in ospedale, d[redacted] è tuttora ricoverato. Le [redacted] condizioni non destano preoccupazione, ma dovrà restare a lungo in convalescenza.

L'ennesimo incidente ha provocato la reazione del consiglio di fabbrica, che intende chiarire subito la «questione sicurez[redacted] con la dirigenza. «In alcuni di questi episodi, ci saranno pure stati l'errore umano o la casualità, [redacted] la situazione nei reparti dell'Ilva è davvero precaria - dicono i sindacalisti -. I macchinari funzionano male e i rischi sono elevatissimi. Bisogna intervenire in tempi brevi, altrimenti lo stabilimento andrà allo sfascio [redacted] non ci saranno più garanzie per l'incolumità degli addetti».

Per i delegati [redacted] Fim, Fiom [redacted] Uilm, [redacted] anche opportuno verificare le cause dei quattro incidenti avvenuti questa settimana. Non [redacted] che gli operai rimasti feriti stessero prestando lo straordinario e fossero in fabbrica da oltre 10-12 [redacted] [m. d.]

Riprende domani, ma è quasi certo: slitterà

Processo dei sassi verso un altro stop

ALESSANDRIA. Riprende domani in corte d'assise (nella zona D3) il processo ai sette componenti la «banda dei sassi» ritenuta responsabile della morte di Maria Letizia Berdini, uccisa la [redacted] del 27 dicembre '96 da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa vicino a Tortona e del tentato omicidio di sei persone che transitavano sull'autostrada.

Deve deporre una [redacted] fratelli Furlan (considerati i rapporti di parentela con gli imputati può avvalersi della facoltà di [redacted] rispondere) poi il dibattimento subirà quasi certamente una nuova battuta d'arresto.

Infatti la Corte costituzionale ancora non si è pronunciata sulla legittimità dell'articolo 513 del Codice penale, in base al quale le dichiarazioni rese da coimputati in fase di indagine devono essere ripetute in aula per avere valore di prova. E' il [redacted] Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco i quali avevano confessato, chiamando in [redacted] gli altri indagati, poi avevano ritrattato e nel [redacted] dell'incidente probatorio si erano avvalsi della facoltà di non rispondere. Per far sì che le loro dichiarazioni abbiano valore nei confronti degli altri imputati i tre le devono ripetere in udienza. Ma fino a questo momento si ignora se questa circostanza si potrà verificar,e in quanto la Corte ancora non si è pronunciata. E' proprio in atte[redacted] questa decisione che il processo il 22 aprile era stato rinviato a domani. Si era partiti decisi a chiudere la [redacted] in tempi relativamente brevi ma il freno costituito dal riconoscimento della legittimità [redacted] quell'articolo del Codice ha bloccato le buone intenzioni [redacted] c'è il timore che il dibattimento slitti al dopo-ferie. A rispondere di omicidio, attuato [redacted] tentato, sono i fratelli Paolo, Sandro, Franco e Gabriele Furlan, il cugino Paolo Bertocco, Loredana Vezzaro, fidanzata di Sandro, [redacted] Roberto Siringo, liberi questi ultimi due, agli arresti domiciliari gli altri.

[redacted] Camagna

L'Abi sollecita un confronto con l'Anb

«Un fronte comune per la bieticoltura»

CASEI GEROLA. Non cala la tensione tra i bieticoltori dopo la recente protesta dinanzi allo zuccherificio di Casei Gerola contro il richio di cancellazione della «regionalizzazione» del prezzo delle barbabietole da parte della commissione europea (significa un significativo taglio di contributi). In occasio[redacted] dell'occupazione simbolica del piazzale dello zuccherificio, esponenti dell'Associazione nazionale bieticoltori erano stati contestati da associati all'Associazione bieticoltori italiani.

Ora interviene il responsabile Abi di Piemonte e Lombardia, Gianfranco Roati: «Per noi ciò che [redacted] accaduto in occasione della manifestazione "unitaria" a Casei Gerola [redacted] stato un gesto di corretta e sana contestazione pacifica da parte di un gruppo, molto numeroso, [redacted] produttori che ne ha veramente abbastanza di passerelle, balletti, belle parole, senza che a queste seguano fatti concreti».

L'Abi, in particolare, chiede «pari dignità», sentendosi discriminata: «Prima di andarci a confrontare con l'esterno (industria o istituzioni che siano) ripristiniamo, se mai c'è stato, quel tavolo comune dove devono convergere tutti, [redacted] sottolineiamo tutti gli interessi dei produttori, per [redacted] confrontarci seriamente con il mercato».

Sottolinea Gianfranco Roati: «Se [redacted] pretende il rispetto oc[redacted] anche l'umiltà di darlo, di rispettare i 500 produttori con un milione e mezzo [redacted] quintali aderenti all'Abi e conferenti allo zuccherificio di Casei, che hanno diritto di essere coinvol[redacted] seriamente con i loro rappresentanti almeno nelle scelte e nelle strategie predisposte a livello locale».

Il settore della bieticoltura [redacted] ad [redacted] bivio. In provincia [redacted] oltre 1700 le aziende interessate e, secondo le associazioni di categoria, per molte di queste c'è il rischio concreto di un abbandono di questa coltivazione a causa della sua non più remuneratività, dopo l'eventuale «taglio» dell'incentivo europeo. Il prezzo scenderebbe di 600 lire al quintale. [m. fa.]

Condivisa la decisione del Consiglio scolastico

Le Comunità montane: sì [redacted] scuole «verticalizzate»

BOSIO. Il Consiglio scolastico provinciale a maggioranza ha approvato la «verticalizzazione» (cioè un solo responsabile per tre ordini di scuole) delle scuole delle Comunità montane dell'Alta Val Lemme-Alto Ovadese e Alta Valle Orba, Erro [redacted] Bormida di Spigno.

La notizia [redacted] accolta [redacted] soddisfazione dal presidente della Comunità montana Alta Vale Lemme-Alto Ovadese, Marco Mazzarello: «Abbiamo necessità immediata di rivedere alcuni aspetti logistici-organizzativi che rischiano [redacted] penalizzare alcune scuole, ad [redacted]pio a Mornese». Mazzarello sottolinea l'esigenza di far pervenire all'assessorato regionale le autorizzazioni richieste, così che possano essere attivati i finanziamenti già previsti.

«Finalmente - aggiunge - vediamo ufficialmente riconosciuto [redacted] lungo [redacted] difficile lavoro che unitariamente abbiamo svolto nelle Comunità con motivazioni precise [redacted] dettagliate. E [redacted] rammarico può esserci, è unicamente riferito alle scelte dei Comuni di Bosio e Voltaggio che hanno rinunciato a una adesione che avrebbe consentito un ulteriore allargamento scolastico di [redacted] vasta [redacted] che vive gli stessi problemi e deve trovare unita tutte le motivazioni per difendere il proprio territorio [redacted] garantire i servizi essenziali».

Il presidente Mazzarello si rende conto delle difficoltà e preoccupazioni con le qu[redacted] si è affrontato ad ogni livello questo problema, ma evidenzia che [redacted] stato importante porre al primo posto dell'attenzione i disagi e le difficoltà delle popolazioni, in particolare degli studenti.

Dopo il placet [redacted] Consiglio scolastico provinciale, Mazzarello [redacted] fiducioso nell'accoglimento ufficiale anche da parte della Provincia. [r. bo.]

Ieri in tutte le città della provincia si è conclusa l'iniziativa «Scuola sicura»

Bimbi vigili urbani per un giorno

E a Castelnuovo un «campo» per le esercitazioni

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si è conclusa ieri ad Alessandria e provincia la manifestazione «Scuola sicura», voluta dalla prefettura. I ragazzi delle medie, divisi in gruppetti e accompagnati dai vigili urbani hanno diretto il traffico. Ad Ovada ad esempio si sono cimentati nel dirigere la viabilità davanti al mercato, ad Alessandria e Novi, ci [redacted] state anche simulazioni di incidenti. Le esercitazioni si sono tenute pure [redacted] Casale, Tortona, Valenza, Acqui. Tutto si è svolto con ordine e senza nes[redacted] inconveniente.

[redacted] Castelnuovo Scrivia, invece, è terminato il corso di educazione stradale, che ogni anno viene organizzato dall'amministrazione comunale, per le scuole materne elementari e medie. Nel cortile della scuola elementare è state tracciata la segnaletica orizzontale [redacted] righe di divisione, stop, [redacted] passaggi pedonali. Inoltre [redacted] stati piazzati trenta cartelli costruiti per [redacted] bimbi più piccoli [redacted] riportanti i colori [redacted] disegni di quelli originali. Poi c'è stata l'esercitazione [redacted] i bambini in bicicletta, seguiti dalle maestre e con i vigili che dirigevano realmente l'insolito traffico. Il campo [redacted] sarà trasferito alle medie. Il corso è iniziato in inverno e quasi tutti gli alunni riconoscono i segnali stradali. [se. c.]

I bambini di Castelnuovo Scrivia durante l'esercitazione con i vigili e le maestre

Paglieri S.p.A.

per un ampliamento [redacted] proprio organico ricerca

TECNICI

di manutenzione meccanica, idraulica e pneumatica.

Requisiti indispensabili: diploma, significativa esperienza in mansioni analoghe maturata in aziende anche di altri settori. Apertura all'innovazione, disponibilità alla flessibilità di orario, età attorno ai 30-35 anni, residenza in zona completano il profilo del candidato.

Assunzione con contratto a tempo indeterminato (CCNL chimici), **sede [redacted] lavoro Spinetta Marengo**, retribuzione commisurata all'esperienza e [redacted] capacità.

Gli interessati dovranno inviare un curriculum dettagliato [redacted]

Paglieri s.p.a. - [redacted] del Personale
Strada [redacted] per Genova [redacted] 98 - 15100 Alessandria
(fax 0131/610160), indicando chiaramente il riferimento
TECNICI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

famila

DECOLLA LA CONVENIENZA

DALL'8 AL 20 GIUGNO '98

TANTI PRODOTTI IN OFFERTA

ECCO ALCUNI ESEMPI:

BOLLITO PUNTA BOVINO ADULTO 4.980 al kg.	PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE CANOSSA 34.900 al kg.	INSALATA DI RISO 10.900 al kg.	BIRRA MORETTI SANS SOUCI cl.66 1.590
ARROSTI SCELTI BOVINO ADULTO 12.980 al kg.	SALAME BRUGO MILLETTA 16.900 al kg.	INSALATA RUSSA 10.900 al kg.	PINOT GRIGIO DOC LA VIS cl.75 6.260
COSTATA BOVINO ADULTO 16.900 al kg.	MOZZARELLA VALLELATA GALBANI 1.090	OLIO OLIVA CARAPELLI lt.1 5.190	MULLER THURGAU DOC LA VIS cl.75 5.490
COSTINA DI SUINO 6.800 al kg.	BEL PAESE GALBANI gr.250 4.190	RISO VIGNOLA PARBOILED kg.1 1.840	FRISCHIES CROCCANTINI gr.400 1.490
COSCETTE DI POLLO 4.980 al kg.	PIZZOTTELLA PREALPI gr.250 2.490	CRACKERS GRAN PAVESI SALATINI gr.500 2.260	CHAPPI BOCCONI gr.400 950
MELANZANE/ ZUCCHINE 1.290 al kg.	PROSCIUTTO COTTO A FETTE BERETTA gr.100 3.590 (al kg. 35.900)	CORN FLAKES KELLOGG'S gr.375 2.870	PANNOLINI LINES UNI 11.990
CAROTE VARIGOTTI 890 al kg.	EMMENTAL SVIZZERO 13.900 al kg.	BISCOTTI PRIMI RAGGI MULINO BIANCO gr.500 2.380	CARTA IGIENICA MOVIGLIONI REGINA 3.780 4 rotoli
PARMIGIANO REGGIANO 1° QUALITÀ 24 MESI DI STAGIONATURA 22.500 kg.	RICOTTA S.LUCIA GALBANI gr.250 1.580	ACQUA NATURALE LEVISSIMA lt.1,5 650	BIO PESTO RICOSTARICA 6.190 kg.2,7
PROSCIUTTO COTTO RICCAFETTA RASPINI 23.900 al kg.	WÜRSTEL POLLO HOFMEISTER gr.100 880 (al kg. 8.800)	ACQUA GAIOLA VERA lt.1,5 515	ATLAS PUNTI lt.1 1.890

Straordinario
BANCO GASTRONOMIA
con specialità di nostra produzione

MARTEDÌ 9
E MARTEDÌ 16 GIUGNO
UNA BORSA PORTAGELO IN OMAGGIO
CON UNA SPESA PARI O SUPERIORE A LIRE 50.000

GIOVEDÌ 11, VENERDÌ 12,
GIOVEDÌ 18 E VENERDÌ 19
Famila RADDOPPIA I PUNTI
sulla spesa per aiutarti a completare
la mitica raccolta "per Giove che regali"

CASALE MONFERRATO P.za Camillo Benso 5
dal Lunedì al Sabato ORARIO CONTINUATO
dalle ore 8.30 alle 20.00
Mercoledì dalle ore 8.30 alle 13.00

famila
I MIGLIORI DI SUPER IN FAMIGLIA

Avvisi dei vigili e poi contravvenzioni anche a chi parcheggia contromano

Guerra alla sosta selvaggia

Raffica di multe in arrivo nelle vie di Casale

CASALE. «Egregio signore, lei ha commesso una scorrettezza. Per questa volta viene perdonato, ma la prossima scatterà la contravvenzione prevista dal Codice della strada».

E' questo il significato del [illegible] contenuto sui foglietti bianchi che in questi giorni i vigili urbani hanno infilato sotto i tergicristalli di numerose vetture parcheggiate in sosta selvaggia.

Spiega il comandante della polizia municipale, Remo Benzi: «Le norme del Codice le scrivono a Roma, ma valgono in tutta Italia e vanno rispettate. In uno spirito di collaborazione, ho preferito adottare un metodo di prevenzione, con un avviso a chi [illegible] in regola».

Le principali irregolarità nella sosta delle auto riguardano il parcheggio in prossimità degli incroci, o fuori degli spazi tracciati, oppure in contromano.

E' soprattutto su quest'ultimo tipo di infrazione che sono sorti numerosi dubbi e interrogativi. [illegible] il comandante Benzi spiega: «La sosta deve [illegible] parallela all'asse stradale, rasente al marciapiede e secondo il senso di marcia che si percorre». Quindi si può parcheggiare soltanto sul lato destro rispetto alla direzione in cui si procede. «Altrimenti - aggiunge il capo dei vigili -, se si parcheggia sull'altro lato, in arrivo e in partenza il veicolo è costretto a transitare in contromano». Sarebbero addirittura due le contravvenzioni: sia quella del transito in contromano [illegible] la sosta in senso opposto a quella di transito (con multa da 58 mila lire moltiplicata per due).

Il comandante dei vigili Remo Benzi

Nel caso di una via a senso unico, si può parcheggiare sia sul lato destro che su quello sinistro, purché venga garantito uno spazio centrale per la carreggiata di almeno tre metri.

Intanto, il comandante preannuncia che, [illegible] in passato, saranno ripresi, appena finite le scuole, i controlli serali da parte dei vigili, per scoraggiare comportamenti scorretti, soprattutto nella [illegible] pedonale chiusa al transito, nei mesi estivi, fino a mezzanotte.

[illegible]

Scatta l'emergenza frana

A Madonnina una esercitazione di volontari e radioamatori

OZZANO. Esercitazione in notturna per i volontari del [illegible] Givop della protezione civile che riunisce i comuni di Ozzano (capofila), San Giorgio, Treville, Rosignano, Celle Monte, Cereseto, Sala, Serralunga di Crea e Pontestura. L'altra sera, insieme ai radioamatori Ari-Re, sono entrati in azione per un'emergenza frana a Fornaglio, una frazione di Serralunga di Crea, ed è stata simulata un'evacuazione delle case della popolazione. Ma l'intervento dei volontari, per ripianare la voragine provocata di recente dalla frana, è stato reale e il ripristino è avvenuto concretamente con la realizzazione di [illegible] palizzata e l'[illegible] di ruspe e badili. Invece, l'evacuazione è [illegible] solo simulata, anche [illegible] Gimmy Bornia, consigliere delegato alle radio comunicazioni Ari-Re del gruppo intercomunale Givoc, sostiene che sarebbe utile, invece, coinvolgere la gente perché, in [illegible] una reale emergenza, deve essere preparata all'evento. Spiega Gianni Villani, responsabile del gruppo Givoc che fa capo a Ozzano: «Si è ipotizzato che la frana, proseguendo, raggiungesse le abitazioni. Pertanto è stato fatto il censimento delle famiglie, ipotizzando lo sgombero e l'accoglimento di sfollati e feriti in un campo base allestito appositamente».

La convocazione per l'emergenza era avvenuta con una settimana di anticipo, ma, poi, il piano ha subito modifiche rispetto alle indicazioni originarie. «Abbiamo attivato comunicazioni radio sia in fonia, che digitali, più riservate, in diverse postazioni: a Cereseto, nel municipio di Serralunga, al campo base di Madonnina e nel municipio di Ozzano dove operavano direttamente il vice sindaco del Comune, Franco Scaglione, radioamatore, e il presidente dell'associazione radioamatori di Casale Giuseppe Marchisio» spiega Bornia.

«Il nostro gruppo aveva già fatto un'esercitazione lo [illegible] anno a Pontestura, ma in condizioni più tranquille - spiega Villani -. Questa è [illegible] prima volta che si opera di notte». [s. m.]

Caso Acna, il ministro denunciato

La Val Bormida difende Ronchi

CORTEMILIA. La decisione del sostituto procuratore [illegible] tribunale di Savona Alberto Landolfi di chiedere l'autorizzazione a procedere nei confronti del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per omissione di atti d'ufficio sul caso «re-sol» ha suscitato sorpresa e perplessità. Il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, è intervenuto a difesa del ministro verde e ha contestato gran parte delle [illegible] contenute nella richiesta inviata dai giudici savonesi al tribunale dei ministri. Il primo cittadino se la prende con il contenuto dell'esposto anti-Ronchi presentato dal deputato ligure [illegible] Forza Italia Enrico Nan, da cui sono partite le indagini della Procura.

Il ministro Edo Ronchi

Spiega Veglio: «Il ministro Ronchi è stato il primo e l'unico a seguire con continuità il problema dell'Acna. Ha creato una commissione tecnico-scientifica che ha indicato alternative all'inceneritore, precisandone i funzionamenti e i costi». Aggiunge: «Le accuse di avere ingiustificatamente sostenuto soluzioni alternative all'impianto senza tener conto delle indicazioni tecniche delle commissioni parlamentari vanno smontate. Esiste [illegible] protocollo d'intesa che considera superato il problema "re-sol"».

L'accordo del [illegible] febbraio prevede di avviare la bonifica dei «lagoons» dell'Acna, dove sono contenuti oltre [illegible] mila metri cubi di rifiuti industriali, con tecniche alternative. Sancisce l'impegno del governo ad avviare la bonifica della Val Bormida e a risolvere i problemi occupazionali con lo stanziamento di 155 miliardi. «Il doppio di questi fondi, circa 300 miliardi - puntualizza Veglio - dovrebbero [illegible] messi a disposizione dall'Enichem a permettere di guardare con sicurezza al futuro della valle. Vanno accolte le proposte della Regione Piemonte di ridurre il prelievo idrico dal Bormida e di scongiurare la realizzazione a Cengio di qualsiasi impianto per il trattamento dei rifiuti».

Queste ultime richieste non [illegible] state bene accolte dai dirigenti Enichem, che in un recente incontro a Roma hanno detto a Ronchi di avere l'inceneritore tra i propri obiettivi.

Ginetto Pellerino

BREVE

Murisengo

Trovata morta in casa l'ha uccisa [illegible] infarto

Ieri a S. Candido di Murisengo, si sono svolti i funerali [illegible] Lina Garello, la donna di 74 trovata morta in casa da alcuni vicini. L'autopsia ha accertato che è stata uccisa da un attacco cardiaco. [m. g.]

Ovada

Ratti in crescita, parte la disinfestazione

Di fronte alle numerose e allarmate segnalazioni di un sensibile aumento di ratti e topi, il Comune di Ovada ha disposto un intervento straordinario di disinfestazione del territorio cittadino, prevedendo due passaggi ripetuti a distanza di 15 giorni. Gli interventi riguardano pozzetti, caditoie, tombini, contenitori raccolta rifiuti, sbocchi fognari e colmatori. La disinfezione costerà poco più di 2 milioni e mezzo. [r. bo.]

Casale

Una serata di danza per aiutare l'Anffas

Domani alle 21, al Municipale [illegible] Casale, si tiene il saggio di danza del Centro studio coreografico di Maria Rosaria Mannanici. Il ricavato è a favore dell'Anffas. [r. sa.]

Borgo San Martino

L'appuntamento è con le fragole

Si conclude oggi a Borgo S. Martino la 75ª «sagra delle fragole». Fra le iniziative curiose, alle 14,30 aratura con trattori d'epoca e alle 17,30 sfilata di vestiti d'epoca. [illegible] cena in piazza e di danza. [r. sa.]

Durante i lavori di restauro del castello, sede del museo del gesso

Moncucco svela un segreto

Ritrovati i resti di una torre circolare

MONCUCCO. Il Castello continua a riservare sorprese: nel maniero (di proprietà comunale) la cui costruzione risale ai secoli XIII e XIV si [illegible] realizzando importanti interventi di restauro e ristrutturazione.

I lavori (finanziati dalla Regione e finalizzati ad ospitare il Museo del gesso, attualmente collocato in sole due stanze), hanno reso necessaria la rimozione di alcuni muri divisori e dei pavimenti in cotto per realizzare un sistema di aerazione contro l'umidità.

«Proprio sollevando il pavimento di una stanza - spiega Gianpaolo Fassino, consigliere comunale delegato alla Cultura - è stato scoperto il basamento di una torre cilindrica che doveva in origine chiudere la manica di sud-ovest e fu probabilmente abbattuta tra Sei e Settecento quando il Castello perse la funzione di difesa».

La base della torre ha un diametro interno di due metri e 40 cm, [illegible] murature [illegible] spesse 110 cm: il perimetro presenta anche i resti di una stretta apertura, una feritoia o un piccolo passaggio. I lavori di rinvenimento (impresa Monti) sono seguiti dal dottor Alberto Crosetto della Soprintendenza archeologica del Piemonte.

Dallo scavo profondo 95 cm sono emersi inoltre due palle di pietra per cannoncino e sei vasi di forme e dimensioni diverse, forse risalenti al XVI secolo. I reperti sono stati trasportati al Museo di antichità di Torino per [illegible] ripuliti e schedati.

La scoperta è considerta fondamentale per risalire alla forma originaria del Castello in epoca medioevale, quando Moncucco [illegible] un'imponente fortezza tra Monferrato e Chierese. I resti della torre verranno lasciati visibili con un pavimento in vetro, mentre i reperti torneranno in paese quando l'ampliamento del Museo del gesso sarà completato.

Intanto da qualche settimana una guida accompagna i numerosi visitatori durante il weekend; il maniero è ora anche inserito nel circuito di «Castelli aperti». [m. t.]

Porte aperte

Antiche dimore da visitare

Sono 21 i castelli alessandrini e 7 quelli dell'Astigiano che da oggi e fino al 18 ottobre si possono visitare ogni domenica. All'iniziativa partecipa anche la provincia di Cuneo (i castelli in totale sono 56).

La manifestazione «Castelli aperti» è coordinata dal consorzio Langhe Monferrato Roero, e si avvale delle guide turistiche del Cegat.

Gli organizzatori stanno preparando un documento per ottenere dall'Unesco il riconoscimento dei manieri del Basso Piemonte [illegible] «patrimonio dell'umanità».

Le visite ai palazzi sono quasi tutte guidate (essendo alcuni tutt'ora abitati) e in alcune dimore si paga un biglietto d'ingresso, che non supera le [illegible] mila lire. L'appuntamento [illegible] i castelli è giunto alla terza edizione e l'anno [illegible] i visitatori [illegible] stati 57 mila.

In [illegible] varietà di paesaggi che vanno dai dolci profili delle colline del Monferrato alla calma della pianura alessandrina, si aprono le antiche residenze nobiliari dove si possono [illegible] mirare oltre alle sale, affreschi [illegible] rinascimentali, mobili prestigiosi, gioielli e capolavori di antiquariato. Il territorio attraverso il castello diventa una vetrina dei prodotti tipici, palcoscenico per rievocazioni storiche, rivisitazioni letterarie, concerti.

Molti proprietari hanno rinnovato l'adesione ed altri si [illegible] no aggiunti. Tra le iniziative di spicco il castello di Conzano ospita la mostra di Emanuele Luzzati; Villa Schella di Ovada propone collezioni di dalie e narcisi. Nell'Alessandrino si possono visitare i castelli di: Conzano, Forte di Gavi, Lignano, villa Marengo, [illegible] Giorgio, [illegible] Borbera, Cassine, Melazzo, Pozzolo, Roccagrimalda, Tagliolo, Vignale, Piovera, Castelnuovo Scrivia, Acqui, Orsara Bormida, Prasco, Ovada, Trisobbio, Montecastello; nell'Astigiano: Castell'Alfero, Cisterna, Ferrere, [illegible] Bormida, Montiglio, Soglio, Moncucco. [se. c.]

Robella: la donna stava andando a Chivasso per delle commissioni

Muore in scooter a 35 anni

Sbanda e sbatte contro una chiesetta

ROBELLA. Un nuovo incidente mortale sulla statale della val Cerrina. La vittima è Daniela Magneto, 35 anni, abitante a Robella, sposata e con un figlio di 14 anni.

La donna, nella tarda serata di venerdì, [illegible] partita dalla sua abitazione sulla strada della Val Cerrina in località Cavallo Bianco. Con il proprio scooter era diretta a Chivasso, per delle commissioni.

L'incidente è avvenuto in territorio di Cavagnolo: la donna aveva da poco superato l'abitato e stava procedendo in un tratto rettilineo.

Secondo la testimonianza di un automobilista, all'improvviso Daniela Magneto avrebbe tolto le mani dal manubrio per portarle al viso, forse colpita da un insetto. Di conseguenza ha perso il controllo della moto, finendo fuori strada sulla destra, e andando a sbattere contro il muro di un'antica cappella che sorge a pochi metri dalla carreggiata. Nel violento impatto, il casco che la donna aveva regolarmente in testa, si è rotto. Daniela Magneto è morta all'istante per la frattura della base cranica. Inutili i soccorsi, giunti in pochi minuti sul posto.

La famiglia è ben conosciuta in tutta la Val Cerrina: il marito, Giulio Lanza, fa l'imbianchino e la donna lavorava ore, mentre il figlio frequenta la scuola media di Cocconato.

Lavorando sodo e con non pochi sacrifici, la coppia era riuscita a comprarsi l'alloggio dove risiede da cinque anni, situato nel palazzo in cui al pian terreno ha la sede la Cassa di risparmio di Asti.

Ieri pomeriggio non [illegible] conosceva ancora la data dei funerali. [m. g.]

A MURISENGO

Investito un bambino

MURISENGO. Un nuovo incidente, il terzo capitato in meno di [illegible] sulla statale 590 in località San Candido: è rimasto coinvolto un bambino di anni che è stato ricoverato in ospedale a Casale. L'incidente, che poteva avere anche conseguenze più gravi, è avvenuto ieri a mezzogiorno. Un'auto Rover, targata Savona, procedeva sulla statale in direzione di Torino, quando il guidatore, nell'abitato di San Candido, ad [illegible] centinaio di metri prima del bivio per Murisengo (dove due persone sono morte nello scontro di al[illegible] giorni fa) ha scorto il bambino che attraversava la carreggiata. Nonostante la brusca e lunga frenata, l'auto ha investito il bambino. «L'ho visto volare in aria e poi ricadere sul cofano», dice [illegible] milite della Croce verde, la cui sede è distante poche decine di metri e da cui sono subito partiti i soccorsi. L'autoambulanza che ha trasportato il piccolo, al pronto soccorso: non è grave. [m. g.]

Ad Acqui

Rubano auto con a bordo il [illegible]

ACQUI. Entra in tabaccheria per acquistare una marca da bollo e gli rubano l'auto con a bordo il cane.

Il fatto è avvenuto l'altro ieri pomeriggio verso le 15,30 nel centralissimo [illegible] Cavour. Vittima dei ladri è stato Marco Froi, 31 anni, abitante nelle città termale. Il giovane, dopo [illegible] posteggiato la propria Golf di colore blu davanti alla tabaccheria, è entrato per acquistare una marca da bollo, lasciando sull'automobile Nash, una femmina di pastore belga, di colore nero, con una macchia bianca sul petto. All'uscita, Marco Froi non ha più trovato l'automobile e nemmeno il suo cane.

Ora, il giovane acquese, affezionatissimo al suo animale, ha fatto sapere di aver messo una taglia di [illegible] milione quale ricompensa a chi gli riporterà l'animale. Intanto i carabinieri della compagnia di Acqui Terme si stanno interessando dell'insolito furto.

Chi avesse notizia del cane può rivolgersi allo 0338/8580789. [g. l. f.]

In mattinata, il campionato di calcio della Lega

Bossi stasera a Casale per la «Festa Padana»

CASALE. Gran finale alla Festa Padana organizzata dalla sezione cittadina della Lega Nord, in collaborazione con Cerrina e Valenza. Oggi al [illegible] il primo campionato di calcio padano in serata attesa per l'arrivo di Umberto Bossi.

Si parte alle 16,30 sul campo della Junior a Oltreponte quando la rappresentativa alessandrina, rigorosamente in maglia verde, affronterà la selezione cunese. La città sarà rappresenata da Matteo Serventi e Mar[illegible] Del Rosso.

Alle 18, al Mercato Pavia, se[illegible] della festa, intervento di Domenico Comino, segretario del[illegible] Lega Nord Piemont, quindi alle 20,30 il dottor Moltifiori, della segreteria enti locali Lega Nord, interverrà su «La Padania e il mondo associazionistico». Alle 21,30, Bossi parlerà della Bicamerale e dei nuovi scenari politici. Si chiude con l'intervento del sindaco di Alessandria, Francesca Calvo.

Umberto Bossi stasera è al «Pavia»

Durante la serata musica, gastronomia con i cuochi dell'Artusi, Casinò Padano, un punto Internet, numerosi stand [illegible] tte locali e anche di fuori provincia, gazebo delle associazioni leghiste: Donne padane, Penne Verdi, Padania Bella e Padania Tour. [r. sa.]

Oggi a Conzano, un'altra mostra è a Casale

Luzzati a Villa Vidua con le sue illustrazioni

CASALE. Aprono oggi a Casale e Conzano due mostre dedicate a Emanuele Luzzati. Nel paese collinare, stamane alle 11,30, si inaugura la mostra di illustrazioni «Immagini per ogni età». Ci sarà l'artista, che per l'occasione ha creato una cartolina raffigurante il conte Vidua viaggiatore che tiene alto un mappamondo, mentre su una barchetta si appresta a scoprire le bellezze del pianeta Terra. Quattro danzatori [illegible] Teatro Nuovo di Torino indosseranno i costumi realizzati dall'artista per la «Carmen», andata in scena nell'estate '[illegible] a Vignaledanza. La mostra a Villa Vidua resterà aperta fino al 6 settembre, da lu[illegible] a sabato su prenotazione e la domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Sempre a Conzano viene allestita una mostra dedicata alle scenografie di Luzzati nella chiesa di San Biagio. Oggi pomeriggio [illegible] si apre (chiuderà il 16 settembre)

L'artista genovese Emanuele Luzzati

nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico a Casale, «Il mondo dei bambini» in collaborazione [illegible] la Biblioteca Ragazzi, un'esposizione di testi della collezione [illegible] Luzzati. Con Stefania Omodeo parte anche un corso sulla scenografia con riferimento alle favole illustrate di Luzzati. [r. sa.]

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

DIREZIONE ARTISTICA FRANCO GERVASIO

PAESAGGI

FESTIVAL INTERNAZIONALE

LUNEDÌ [illegible] GIUGNO

ORE 21

Chiesa di San Domenico, Piazza San Domenico

ORCHESTRA BAROCCA

ACCADEMIA MONTIS REGALIS

Anke Hermann, Soprano • Alessandro De Marchi, Direttore

Musiche di: F.J. Haydn - W.A. Mozart - L. van Beethoven

Offerto da FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

AL TERMINE DEGLI SPETTACOLI GLI ARTISTI SARANNO LIETI DI BRINDARE INSIEME AL PUBBLICO CON I VINI DEL CONSORZIO DEL MONFERRATO ACCOMPAGNATI DAI FAMOSI KRUMIRI ROSSI/DITTA PORTINARO

IL SINDACO Riccardo Coppo

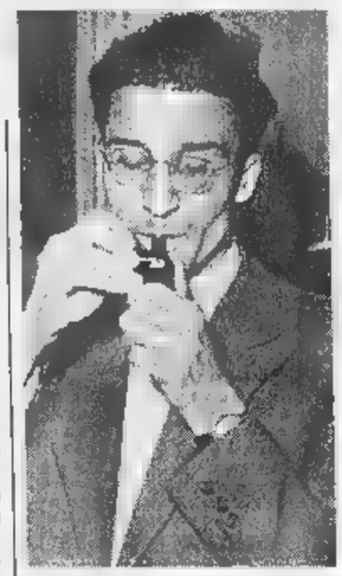
L'ASSESSORE PER LA CULTURA Elio Carmi

La Stampa 1977 [illegible] tutto LA STAMPA Compact 1678-02005

Oggi a Santo Stefano Belbo una giornata di festa dedicata ai «Paesi tuoi»

Pavese testimonial del Moscato

Oltre cento vini dal Sud al Nord d'Italia sono i «figli» della stessa aromatica uva



Santo Stefano Belbo ha scelto Cesare Pavese, il figlio più grande, come testimonial

Massimo Corrado (da sinistra) presidente dell'Associazione Città del vino e il sindaco di S. Stefano Luigi Ciriotti

Una iniziativa nelle librerie per abbinare brindisi e volumi

SANTO STEFANO BELBO. Il paese natale di Cesare Pavese, sceglie lo scrittore come «testimonial» d'eccezione del suo vino più famoso: quel Moscato d'Asti, che le aziende dell'intera Valle Belbo da Canelli (le cui colline erano la «porta del mondo» del Pavese adolescente) a Cossano, spumantizzano in milioni di bottiglie.

C'è anche il Moscato nella versione «tappo raso», aromatico e profumato, ottenuto dalla stessa uva, da decine di piccole aziende vitinicole. Un mondo che produce ricchezza ed è diventato punto di riferimento per i produttori di questo vino di tutt'Italia. Ci sono infatti decine di tipologie di moscato diverse lungo la Penisola e nell'area mediterranea. Va dal Passito di Pantelleria allo Chambave della Valle d'Aosta, dal Moscato rosa dell'Alto Adige a quelli pugliese di Trani, dell'Oltrepo pavese, sardi.

Centodiciotto di questi vini, nelle versioni «tranquilla» e spumante, sono presenti a Santo Stefano per partecipare alla festa dei «Moscati d'Italia». Una rassegna unica, che per tre giorni mette a confronto una sessantina di produttori di regioni diverse, ospitati in piazza a Santo Stefano davanti a quella «Locanda dell'Angelo» scelta da Pavese luogo di soggiorno quando tornava al suo paese d'origine.

E lo scrittore è ricordato oggi durante la festa «Paesi tuoi», organizzata dal Comune. Il sindaco Luigi Ciriotti ha invitato cinque Pro loco (Canelli, Boglietto di Costigliole, Cassinasco, Cessole, Nizza Monferrato e la stessa Santo Stefano) a offrire le specialità più tipiche (dai Brut a Bon alla Bela Cauda). Sempre oggi, partiranno due escursioni per le colline di Langa. La più lunga in mattinata versa la collina de «i mari del Sud», l'altra pomeridiana fino alla mitica Gaminella, luogo caro a Pavese e all'amico Nuto, passando per la casa natale del poeta, ora trasformata in museo e sede del Cepam (Centro produttori e amici del moscato), presieduto da Luigi Gatti.

Un altro esempio di «incrocio» tra la figura di Pavese e il vino. E non sarà il solo. Massimo Corrado, presidente dell'Associazione «Città del vino» (263 in tutt'Italia) ha annunciato ieri l'intenzione di trovare librerie disposte ad abbinare brindisi di Moscato alla vendita di libri, il tutto per recuperare i fondi necessari a restaurare le carte e i volumi originali di Pavese finiti nel fango dell'alluvione del 1994 e miracolosamente salvati. Un brindisi per salvare un pezzo della cultura italiana di questo secolo.

Sergio Mi...e

Unico show in Piemonte domani al La Marmora di Biella

Un tuffo negli Anni 80 con i mitici Simple Minds

I Simple Minds suoneranno domani a Biella nella loro formazione originale

BIELLA. Dagli Anni risorgono i Simple Minds, in concerto domani allo stadio. Quello di Biella è l'unico show in Piemonte del gruppo di Jim Kerr, ed era in programma lunedì scorso: poi, a causa del cattivo tempo, gli organizzatori l'hanno rimandato di sette giorni. «Ma domani niente sorprese - dice il promoter biellese Gianfranco Berto -: il concerto si farà, anche in caso di pioggia».

Al «La Marmora» sono attese migliaia di fans: la band, regina della *new* britannica, ha appena inciso l'album «Neapolis». Ma dai tempi di «Don't You» e di «Belfast Child», antiche e venerate *hit*, sono cambiate molte cose: martedì scorso, a Milano, per vedere i Simple Minds si sono mobilitati in pochi (dai 4 ai 4 mila spettatori). Biella punta a farne 5 mila: «Comunque vada, il risultato sarà certamente migliore di quello ottenuto a Milano», spiega Berto.

Il concerto è in programma alle 21. Prima dei «Simple» suonerà la band di Valerio Jovine, che qualcuno considera «il nuovo Ramazzotti». I cancelli dello stadio si aprono alle 19, e chi vuole andare nel prato deve avere le scarpe da tennis. Chi non ha il biglietto può acquistarlo ai botteghini del «La Marmora».

Quella che si vedrà a Biella è la formazione originale del Simple Minds, riunita dopo anni: oltre a Kerr, ci sono Mel Gaynor alla batteria, Charlie Burchill alla chitarra, Derek Forbes al basso e Mark Taylor alle tastiere. La scaletta include 19 pezzi, fra cui vari classici: oltre ai due citati, ecco «Alive and Kicking», «New Gold Dream» e «She's River». La prima canzone sarà «War Babies», tratta da «Neapolis». **[g. bu.]**

Parte da Sizzano, stamane alle 11, la gita enogastronomica tra vigneti e cascine del Novarese

In millecinquecento «Camminmangiando»

Sei tappe (oltre 7 chilometri) con degustazione di piatti e vini locali

SIZZANO. La camminata più golosa dell'anno parte stamattina alle undici dalle colline del Novarese, a Sizzano, e si snoda fra vigneti e cascine, con soste per degustare specialità e vini locali.

A «Camminmangiando» hanno già dato l'adesione 1.500 iscritti provenienti da tutto il Piemonte, Lombardia ed Emilia, e per l'occasione le Ferrovie dello Stato hanno programmato dei treni speciali sulla linea Novara-Domodossola, per raggiungere Sizzano senza problemi.

La camminata enogastronomica è organizzata dalla Bottega del vino di Gattinara e dall'Istituto delle Terre del Nebbiolo del nord Piemonte si svilupperà per chilometri e mezzo tra le colline dove nasce uno dei vini più importanti della regione, il Sizzano.

I gitanti faranno sei tappe, con altrettante degustazioni di piatti e vini locali: si parte da piazza Prone, davanti al Municipio, con l'aperitivo e crostini con insalata di carne cruda, con peperone in bagna cauda e fraket, annaffiati dal bianco dei colli. Secondo appuntamento alle Cantine Bianchi, con salumi assortiti e frittatine con le erbe e due vini di pregio: il «Coste del Sesia» ed il «Colli Novaresi». Terza tappa alle Cantine Zanetta, per gustare il risotto al Sizzano e le pennette al ragù di cinghiale, e bersi Sizzano, Fara e Bramaterra.

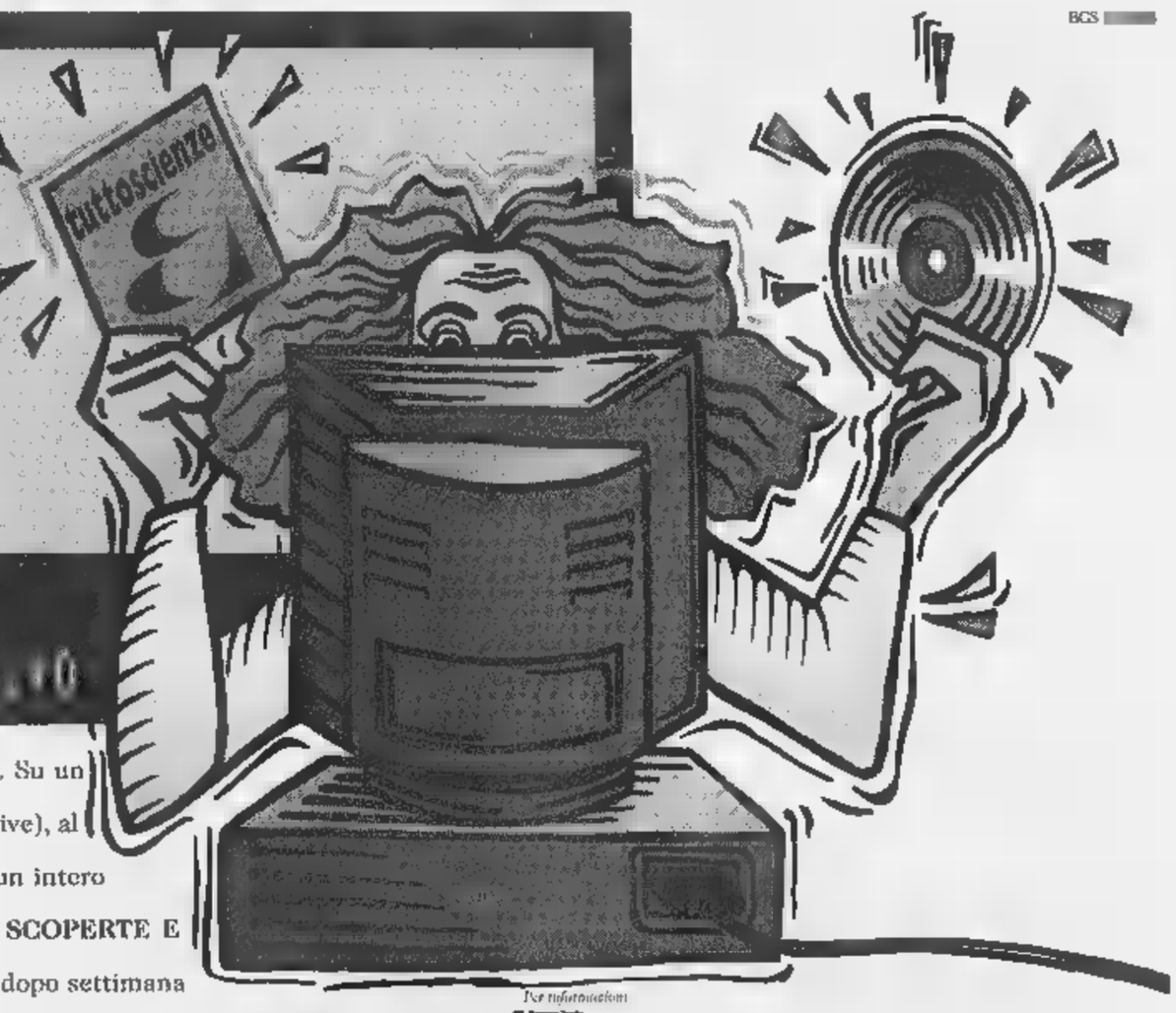
Il quarto ritrovo è alla cascina Bergamina, dove verrà servita la frittura mista alla e l'arrosto vitello, da gustare con Gattinara e Ghemme. Quinta tappa alla chiesetta di San Giuseppe per merenda a base di toma e gorgonzola e frutta di stagione, accompagnati da Boca e Lessona.

Per finire, nel tardo pomeriggio si torna in paese, in piazza Prone, dove i podisti sono attesi da biscotti e dolci secchi, caffè, spumante e grappa. Alle 18, in Municipio, si terrà l'incontro con le autorità provinciali e regionali, che verranno ricevute dal sindaco Antonio Conterbia, anch'egli podista per un giorno. **[m. g.]**

BCS

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni

IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

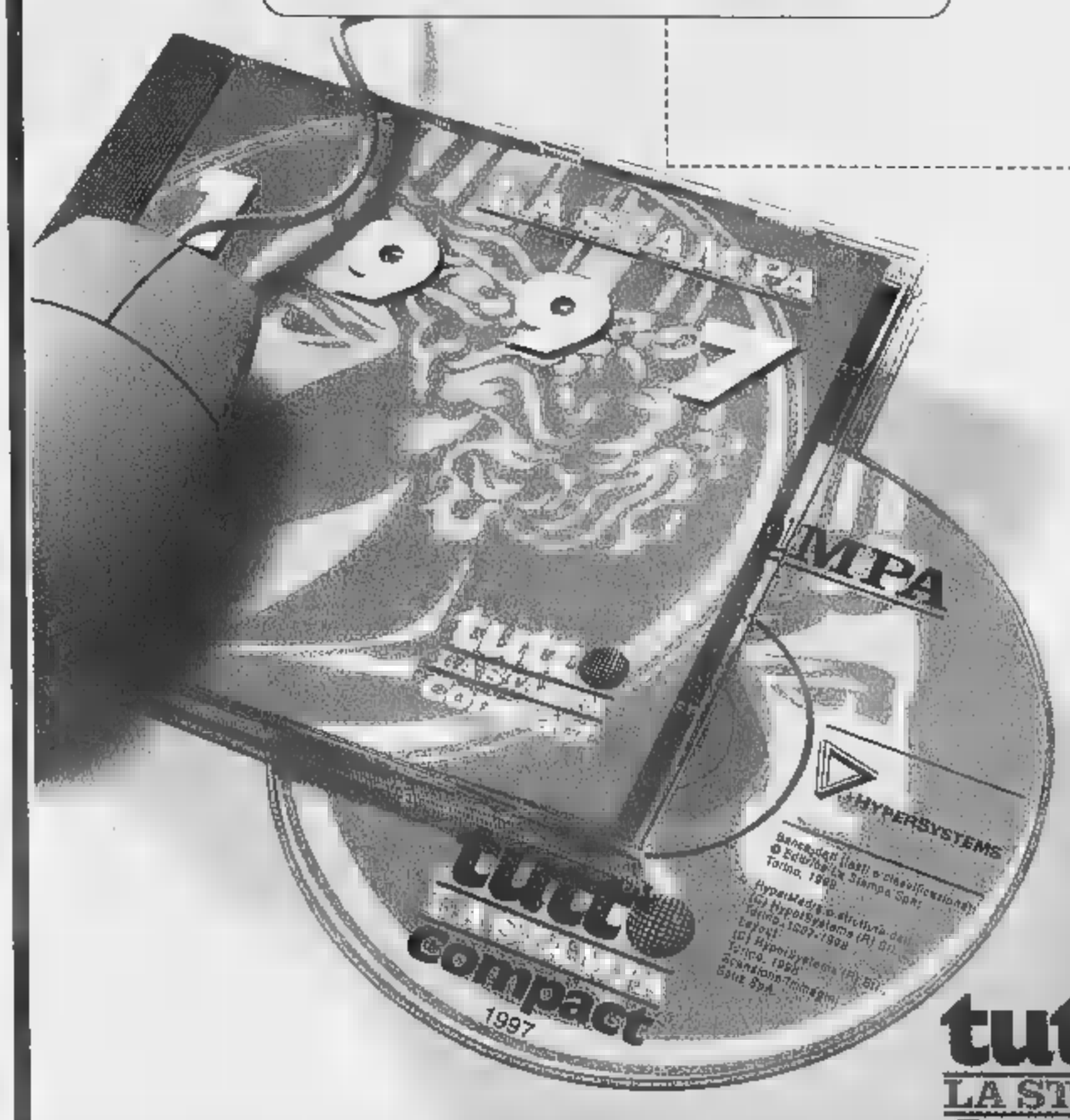
GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In esclusiva con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia

LA STAMPA

LA STAMPA
cd-rom



tutto LA STAMPA Compact

PER NON PERDERVI
[redacted] ANNO
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
[redacted] UN ANNO
di NOTIZIE.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile a "Editrice La Stampa Spa"
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
PIVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

La Stampa HyperSystems
167-802905

UNA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO AMBIENTE

CONTRO I DUBBI E LE PAURE SUI RIFIUTI

Il caso di Castelceriolo insegna: per un buon impianto ci vuole un buon investimento.

Far bene le cose, fa bene anche al portafoglio.

Risolvere il problema dei rifiuti significa realizzare un nuovo sistema integrato di strutture e servizi, che tenga conto di tutti i diversi processi necessari al loro smaltimento: dalla selezione e valorizzazione, allo stoccaggio e trasferimento, dal compostaggio al recupero energetico. Anche le discariche svolgeranno ancora in futuro un ruolo necessario, liberandoci dai rifiuti non ulteriormente riciclabili che giorno dopo giorno produciamo e accumuliamo. Investire sin da subito nell'efficienza e nella sicurezza di questi impianti è non solo auspicabile ma necessario, per limitare nel futuro il rischio di eventuali disfunzioni che potrebbero costare molto care. Sia all'ambiente, sia alle tasche dei cittadini.

Storia di una discarica nata sotto una cattiva stella.

La discarica di Castelceriolo è attiva dagli anni '80. A metà del '95, tramite le analisi effettuate sin dalla sua entrata in funzione su campioni d'acqua di falda ■ dopo che nella discarica erano stati accolti i rifiuti e i fanghi provocati dall'alluvione, si riscontrarono valori elevati di C.O.D. e di azoto ammoniacale. Questo significava che era in atto una fuoriuscita di percolato (liquame dei rifiuti). La perdita fu attribuita ■ un cedimento dell'argine della discarica, innalzatasi a causa del limo scaricato durante l'alluvione del 1994. Dopo alcuni interventi, il problema sembrò risolto.

Come un piccolo inconveniente può trasformarsi in emergenza.

A metà del 1997 si rilevò nuovamente una piccola presenza di azoto ammoniacale nell'acqua della falda. Gli accertamenti effettuati per determinarne l'origine condussero alla scoperta di un altro più allarmante problema: una fuoriuscita di metano dalla discarica, questa volta potenzialmente pericolosa per la popolazione. Non restò che intervenire con prontezza per rimediare all'emergenza.

Tutto l'intervento in cifre.

25 pozzi spia per individuare l'area interessata dalla fuga di metano. Una barriera dinamica di 40 pozzi collegati a una centralina di estrazione per richiamare tutto il gas fuoriuscito. Sino a oggi sono stati investiti 1,5 miliardi. Se a questo aggiungiamo i 25 miliardi previsti per la bonifica della discarica e della falda, otteniamo la cifra necessaria per realizzare due discariche a regola d'arte. Oggi l'emergenza è praticamente risolta, ma a che prezzo?

Meglio un buon investimento oggi che una spesa doppia domani.

L'esperienza dunque deve insegnarci che i soldi spesi in studi del territorio, indagini preliminari, valutazione di impatto ambientale e progettazione sono un buon investimento per evitare domani di pagare il doppio e subire l'inquinamento: meglio spendere 10 lire al chilo in più oggi, piuttosto che buttare miliardi domani, in discarica.

Per approfondire, il telefono di SPORTELLOAMBIENTE è a vostra disposizione DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30

Numero Verde 167-571491

SPORTELLO AMBIENTE

SportelloAmbiente è un servizio nato dalla collaborazione tra l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Alessandria e Legambiente, per informare i cittadini sui programmi della Provincia e degli altri enti pubblici, sulle normative e le procedure per una corretta gestione dei rifiuti, sui comportamenti necessari e sui risultati ottenuti.

L'informazione evita la confusione e porta alla soluzione.

PROVINCIA ALESSANDRIA

Gli appuntamenti con feste, sagre e musica: rock demenziale [redacted] Valenza

Dalle ciliegie alle auto d'epoca

Il polentone a Molare e fragole a Gabiano

[redacted]

Il sipario [redacted] «Acqui in [redacted]

Stasera tributo a Nat King Cole in piazza della Conciliazione

ACQUI. Ultimo appuntamento con «Acqui in Jazz '98». Questa sera alle 21,30 in piazza della Conciliazione è di scena il trio Adrien West (voce), Dado Moroni (pianoforte) e Rosario Bonaccorso (basso), in «Tribute to Nat King Cole».

Dado Moroni suona stasera ad Acqui

Adrien West è una delle migliori voci del jazz americano. Da molti anni, collabora con Dado Moroni, con il quale ha realizzato un disco dedicato a Nat King Cole. Ieri sera, molti appassionati di jazz hanno assistito al concerto del Paul Jeffrey Ensemble, dedicato alla memoria [redacted] Maurizio Caldura Nunez, [redacted] sassofonista veneto scomparso in gennaio. Il Paul Jeffrey Ensemble era composta oltre che da Paul Jeffrey (t. sax), da Gianpaolo Casati (tromba), Riccardo Zegna (pianoforte), Aldo Zunino (basso) e Matteo Ottonello (batteria).

Intanto [redacted] terminati ieri nel chiostro di San Francesco dell'ex caserma «Battisti» i corsi d'improvvisazione, interpretazione e alfabetizzazione jazz, organizzati dalla Scuola di musica della Corale «Città di Acqui Terme», in collaborazione con la Duke university di Durhan, la Scuola di musica «T. Monk» [redacted] Dolo [redacted] del Centro della musi[redacted] di Cusano Milanino, tenuti da Paul Jeffrey e Giampaolo Casati. [g. l. f.]

ACQUI. Liscio al Nuovo Kursal con l'orchestra Mary Mazziotti, domani con liscioteca [redacted] Paco.

BOSCO MARENGO. Al Master, scelgono la musica i dj Gianni Canova e Andrea. Per il liscio, suonano i Rodigini.

CASALE. Alla Motonautica, sulla Casale-Pontestura, stasera nella big room revival con i dj Bruno e Steve, nel privé musica con Francesco Pittaluga & Damiano. [r. sa.]

OVADA. Al Mamunja discopub, la serata [redacted] chiama «Discolive». [redacted] Liscio pomeridiano alla Cometa con Roberto Perugino.

TAGLIOLO. Alle Terrazze, liscio con Roberta. [r. bo.]

VALENZA. Rock demenziale con i Re del [redacted] spinto al Cov' Hause (strada Pavia). [r. c.]

Liscio al Valentia: al pomeriggio col dj Super Fabri, alla sera con Aurelio. [r. c.]

VOGHERA. Al Cowboys Ranch, si conclude la rassegna «Oltresuoni, ultrasuoni d'Oltrepo'». Si inizia alle 16, di scena le band emergenti. Domani sera c'è Carlo dei Cardio.

FESTE E [redacted]

BALZOLA. Si chiude oggi «Balzola in festa». Alle 10, raduno di auto d'epoca: sfilata per le vie di [redacted] vetture con tappe anche a Ri[redacted], Pertengo, Villanova. Alle 17, ai giardini pubblici, concerto della corale La Campagnola. In serata musica, giochi e karaoke. Alle 12 panissa e insalata nizzarda, alle 17 pesci in carpione e affettati e alle [redacted] panissa e grigliata. [r. sa.]

[redacted] Nel pomeriggio «sagra della Revezora e testa in cassetta»: focaccia di polenta la prima e insaccato il secondo, [redacted] specialità di Campo Ligure. [r. b[redacted]]

[redacted] Alla Piagera, si svolgerà la 23ª «sagra delle fragole». S'inizia alle 15. Alle 16,30, distribuzione gratuita di 5 quintali [redacted] di fragole offerte dal Comune. Poi ci saranno sbandieratori [redacted] saltimbanchi. Il presidente della Pro loco assegna il «pennino d'oro» a due giornalisti. Alla sera, danze. [m. g.]

MOLARE. Oggi «sagra del polentone», dal mattino. Scodellamento [redacted] distribuzione della polenta con sugo di funghi alle 17,30. [r. bo.]

MOMBARUZZO. «Aria d'estate e profumo di vino» alla Cantina sociale: pranzo tipico alle 12 (prenotazioni: 0141/77019).

[redacted] Al Polisportivo Geirino, per Ovada-Sport, alle 20,30, [redacted] gli Happy Days. Funziona il ristorante. [r. bo.]

[redacted]. Prosegue la «sagra della ciliegia», conapertura degli stand all[redacted] 16. Alle 17 e in serata si danza con l'orchestra Ricky show, alle 19,30, grigliata. [r. c.]

POZZOLO. Si chiude stasera la «sagra degli agnolotti» a Bettole. Musica [redacted] Enrico e Stefania [redacted] partecipazione di Dino Crocco [redacted] Angelina. [m. pu.]

S. SALVATORE. Giostre e attrazioni in piazza e giochi al Campanone. [r. c.]

[redacted] Alle 8 si apre la fiera espositiva di prodotti commerciali, artigianali e artistici. Si inaugura anche una mostra [redacted] foto d'epoca. Dalle 10 si possono fare voli panoramici in elicottero. Alle 12,30 pranzo monferrino. Nella serata musicale c'è un appuntamento con un defilé di moda. [r. sa.]

STREVI. «Festa Country» con la presenza di indiani e cow-boys dalle 10. Alle 13, pranzo no stop: pasta e fagioli [redacted] braciolata con rucola. Dalle 15, esibizioni di tiro col «lazo». Informazioni 0144/363998. [g. l. f.]

TERRUGGIA. Prosegue la rassegna «Vivere in campagna», dalle 10 fino alle 20, [redacted] ingresso gratis: cento stand nel parco [redacted] Villa Poggio e lungo la camminata che porta alla piazza del paese. Qui c'è una mongolfiera [redacted] cui si può salire. [r. sa.]

VIGUZZOLO. Dalle 17 alle 24, «Bala Martén», rassegna di musiche, balli [redacted] canti tradizionali. Si esibiranno i gruppi folk Banda Brisca (Liguria), Colleri u canta (alta Valle Staffora) e, alle 21, Calicanto (Veneto). Alle 19,30, cena tipica. [m. t. m.]

[redacted]

Il vitello marinato dello chef Lombardi

VITELLO marinato: questa ricetta è del famoso cuoco alessandrino Luigi Lombardi recentemente scomparso all'età di [redacted] anni [redacted] che per anni (dal 1925 al 1972) si è esibito presso il ristorante «Corona» di Bosco Marengo ottenendo grandi consensi dai più raffinati palati italiani. Fra i [redacted] più grandi estimatori ed amici possiamo citare Luigi Veronelli oltre ai più noti gastronomi di questo secolo.

Questo grande cuoco, purtroppo, non ci ha lasciato ricettari, per cui la ricetta del vitello marinato qui riferita è tramandata a voce e liberamente ricostruita. Lombardi amava servirla con le posate da pesce per sottolineare la tenerezza della carne ed è forse per questa ragione che Laura Gras Portinari nel citarla nel [redacted] libro «Cucina e vini del Piemonte» raccomanda l'impiego del filetto. Naturalmente potrete utilizzare altri tagli (il sottofiletto per esempio) purché provengano da giovani vitelli ben allevati e adeguatamente frollati. Il termine vitello marinato può risultare improprio trattandosi in realtà di un carpione molto delicato che suggerisco di servire accompagnato da zucchine ai ferri carpionate.

Ingredienti (dose per 6 persone): 6 fette di filetto o sottofiletto [redacted] 150 grammi circa, 2 uova, 2 grosse cipolle, un ciuffo di salvia, 1/4 [redacted] litro di vino bianco secco, 1/4 di litro di aceto [redacted] vino bianco, mezzo bicchiere di olio di oliva extravergine della riviera del ponente ligure, olio per friggere, pane grattugiato per impanare e sale.

Preparazione: battete leggermente la carne [redacted] passatela nell'uovo sbattuto con un poco di sale e poi nel pane grattugiato. Friggete le fette di carne nell'olio per friggere, sgocciolatele e mettetele in una terrina [redacted]. Prendete le cipolle e affettatele molto sottilmente [redacted] mettetele a soffriggere nell'olio d'oliva senza farle colorire, aggiungete la salvia, il vino e l'aceto e lasciate [redacted] molto lentamente facendo ridurre il fondo della metà. Eliminate la salvia e versate ancora aceto [redacted] bollente sulla carne ricoprendola.

Una variante veramente interessante prevede di impiegare al posto della cipolla e della salvia, il porro e un paio di filetti di acciuga sotto sale diliscata. Fate appassire il porro affettato molto sottilmente sino quasi a farlo sciogliere [redacted] poi aggiungete i filetti di acciuga lasciando sobbollire sino al loro totale disfacimento e aggiungete infine il vino e aceto portando nuovamente il tutto ad ebollizione. Per accompagnare questo piatto consiglio di tagliare longitudinalmente delle zucchine che cuocerete ai ferri e coprirete [redacted] la stessa marinata preparata per il vitello. Servite freddo (ma non di frigo) lasciando riposare possibilmente per [redacted] giorno.

Luigino Bruni

Al mattino a Cella Monte, nel pomeriggio a Crea

Concerti in Monferrato dalle colline al Paradiso

CASALE. La musica sale sui colli monferrini e arriva fino in Paradiso. In effetti la gior[redacted] di oggi è caratterizzata da appuntamenti di grande valore artistico e culturale. [redacted] incomincia alle 10,45 a Cella Monte dove, dopo il grande successo di Maggiociondolo, riprende la fortunata [redacted]gna «Cellamusica», promossa dall'artista argentino Oscar Roberto Casares, che nell'arco del mese di giugno dedica quattro appuntamenti ad altrettanti poeti argentini.

Da sinistra, Miguel Angel Acosta e Oscar Roberto Casares protagonisti del concerto di stamane all'auditorium Sant'Antonio di Cella Monte, dedicato al poeta argentino Atahualpa Yupanqui

Affiancato da Miguel Angel Acosta, voce e chitarra, rende omaggio [redacted] Atahualpa Yupanqui, poeta e musicista simbolo della lotta del popolo contro i militari. In programma «Milonga a la oracion», «La arisca», «Memoria de altipampa», «Hacia el silencio eter[redacted], quindi «Luna tu cumana», «Los hermanos» [redacted] «Danza del maiz maduro» di Yupanqui.

Nel pomeriggio appuntamento al sacro monte di Crea con una serie di concerti itineranti che porteranno gli spettatori a visitare tutto il complesso con tappa finale al Paradiso.

La manifestazione, che fa parte del festival «Musica ai Sacri Monti», apre alle 15,30 al santuario con un trio composto da flauto, violino e chitarra (Cassamanaghi, Protti e Fiorello), quindi alle 16,05 alla Cappella IX le note dell'arpa di Sara Terzano, alle 16,25 il flauto di Daniele Cassamanaghi alla Cappella XIII, alle 16,40 violino e chitarra di Cristina Protti e Alberto Fiorello alla Cappella XXI e alle 18 gran chiusura con il Trio Nesci, Girodo e Guglielmini alla Cappella del Paradiso.

Domani sera, doppio appuntamento con la musica classi[redacted] in città. Alle 21, nella chie[redacted] di San Domenico concerto dell'orchestra barocca Accademia Montis Regalis. La serata, ad ingresso libero, è offerta dalla Fondazione San Paolo e fa parte della rassegna «Paesaggi», promossa dal Teatro Municipale.

Alla stessa ora nella chiesa di Sant'Antonio concerto di musica sacra con la Domus Artis Musicae. Si esibisce l'Accademia vocale e strumentale «Aldo Bonifanti» e il coro di voci bianche «Michele Pachner». [r. sa.]

Stasera al teatro Ilva la compagnia Pipipù propone «Il frigorifero»

In scena gli infermieri di Novi

L'incasso aiuterà la ricerca sulla sclerosi multipla

NOVI. Torna in scena la compagnia teatrale «Pipipù», formata [redacted] personale (soprattutto infermieri) dell'Asl 22 di Novi. Questa sera, alle 21, al teatro del circolo Ilva, il gruppo diretto da Mario Bruzzaniti propone lo spettacolo «Il frigorifero», che aveva riscosso ampi consensi nella «prima» al teatro Lux di Cassano, lo scorso 21 marzo. L'iniziativa è a scopo benefico: il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire e l'incasso verrà devoluto interamente all'Associazione italiana sclerosi multipla (Aism).

«Il frigorifero» narra la storia di una famiglia genovese che nel 1958 compra (per prima nel condominio e nel quartiere) l'importante elettrodomestico. Per il padrone [redacted] casa, questo evento si trasforma [redacted] una tragedia, perché la vanitosa moglie si vanta con i vicini dell'acquisto e mostra a tutti il frigo, ingenerando una serie di divertenti equivoci. Le scene più paradossali hanno per protagonisti anche una ex prostituta [redacted] peli sulla lingua e il figlio della coppia, un bambino «in salute» di 10 anni e cento chili di peso e simpatia. Oltre a Bruzzaniti, regista e attore, saliranno sul palco del teatro Ilva volti noti dell'ospedale «San Giacomo». Gli attori della compagnia «Pipipù» [redacted] Roberta Scotti, Giovanni Montini, Salvatore Bellinceri, Debora Giuliano, Roberta Arecco, Carlo Repetto, Francesca Bensi, Paola Sonsino, Bruna Fornari, Sabrina Gullo, Giacomo Traverso, Concetta Malvasi, Marina Bellocchi, Sara Aiello e Gian Luigi Repetto. [m. d.]

[redacted]

Il Laboratorio al Civico

TORTONA. Tradizionale appuntamento di fine anno del Laboratorio dello spettacolo al Civico, oggi alle [redacted]1, con il saggio «Viva il Teatro!»: in scena tutti gli allievi dei corsi [redacted] danza [redacted] recitazione. Il programma spazia dalla danza classica e moderna, al teatro per bambini [redacted] ragazzi, alle prove di recitazione dei giovani e degli adulti. Le allieve del primo [redacted] secondo anno del corso di danza classica presentano «La [redacted] stregata» [redacted] «Czarda - Le bambole». Per la danza moderna, tre coreografie. Al termine [redacted] un percorso incentrato sull'improvvisazione e sulle potenzialità espressive [redacted] narrative dei bambini, Patrizia Mottola per il teatro porta in scena «Il mistero dell'opera». Lo spettacolo è a cura [redacted] Girolamo Angione, Patrizia Mottola, Andrea Judith Man e Barbara Raviol. [m. t. m.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

[redacted]. (0131) 252.644. **Deep Impact**, di M. Leder, con [redacted], T. Leoni, E [redacted], V. Redgrave, M. Schell. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico)

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. **The [redacted] Brothers - Il mito continua**, di J. Landis, con [redacted] Aykroyd, J. Goodman. [redacted]: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. [redacted] (0131) 234.240. **Il giardino delle anime** (Saggio allievi corso recitazione Ata). Or.: 20; 22,30. Ingresso gratuito.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 234.240. [redacted]**zona Dream**, di E. Kusturica, con J. Deep, F. Dunaway, J. Lewis. Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000. [redacted]

CORSO. Tel. 268.080. **L'angolo rosso - Colpevole [redacted] a prova [redacted]**. di J. Avnet, con R. Gere, [redacted] Ling. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori [redacted] anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9600 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **La vita è bella**, di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.707. [redacted] **canica**, [redacted] S. Kubrick. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) [redacted] **Alien [redacted] surrection**, di J. P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

[redacted]. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

SALBO. Tel. 824.889. [redacted] **vita è bella**, di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

[redacted]. Tel. (0142) 452.291. **The Blues [redacted] - Il mito continua**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLL. Tel. (0142) 452.081. **Arancia meccanica**, [redacted] S. Kubrick. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. (0142) 452.818. **L'angolo [redacted] - Colpevole fino a p[redacted] contraria**, di J. Avnet, [redacted] R. G[redacted] B. Ling. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COSTIGLIOLE

C[redacted]. Tel. (0141) 966.376. [redacted] CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 701.459. **La parola amore esiste**, di M. Calopresti, con F. Bentivoglio, V. Bruni Tedeschi, G. Depardieu. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. [redacted]**iolo** con M. Boldi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]

SOCIALE. [redacted] 701.496. **Soluzione estrema**, di B. Schroeder, con M. Kea[redacted], A. Garcia. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER [redacted].

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Linea di sangue**. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted] Tel. (0143) 78.290. **L'uomo [redacted]lla pioggia**. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,20. [redacted] 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE BTS. Tel. (0143) 81.411. **La vita è bella**, di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

[redacted]

LARA. Tel. (0143) 62.895. **L'immagine del desiderio**, con D. Martinez, A. Sanchez-Gijón. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0383) 648.124. **L'angolo [redacted] - Colpevole [redacted] a prova contraria**, di J. Avnet. [redacted]: 14; 16,20; 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted] Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il grande Lebowski**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 120.000.

ADUA 400 [redacted] G. Cesare 67, tel. [redacted]. **La vita è bella**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO [redacted]**ALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. [redacted]7.007. Sala 1: **L'angolo rosso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. Sala 3: **Codice [redacted]cury**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. [redacted] 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Linea di sangue**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fine della corsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Guido 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Strade perdute**. Viet. min. 18. Or.: 16,15; [redacted]; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream**. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty**. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. [redacted] **luna**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Costretti a uccidere**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'immagine del desiderio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, [redacted] **down**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted]

[redacted]ATRO [redacted]. [redacted] Cavallerizza, via Verdi 9: L'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° del Teatro Regio. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingr. libero. Aperta fino a domani. Oggi aperta ore 10-23. Domani ore 10-19 ultimo giorno.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 8/6. Per informazioni: biglietteria tel. [redacted] - 810.4961.

[redacted] E NOTTE

Teatro

Feydeau all'Alessandrino

Domani al Teatro Alessandrino, alle 16 e alle 21, la compagnia I Guitti presenta «Mio marito va [redacted] caccia», di Feydeau. I biglietti costano 25 mila lire (alle 16) [redacted] 30 mila. [r. al.]

«[redacted] day»

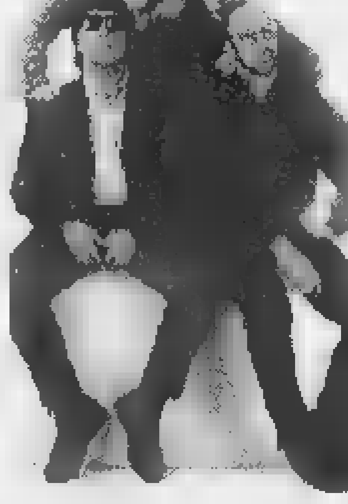
In centinaia [redacted] Morano

Ultimo giorno oggi del 9° «Morini Day» a Morano, organizzato dal Morini club Italia: centinaia [redacted] motociclisti. [r. sa.]

Musica giovane

I Jubiabà al Capolinea

Prestigioso appuntamento per i novesi Jubiabà: [redacted] esibiscono oggi alle 22,30, al Capolinea [redacted] Milano, uno dei principali locali del circuito jazz. La band [redacted] formata da Paolo Lombardi, Renzo Asborno, Giancarlo Cortella, Massimo Grecchi [redacted] Michele Carrozzi. [m. d.]



I novesi Jubiabà suonano [redacted] Milano

Arca di Noè

Animali strani a Ovada

Nel piazzale di via Gramsci, a Ovada, c'è «L'Arca di Noè» con i più insoliti animali. Orario continuato, 10-22. [r. bo.]

[redacted] e solidarietà

C'è anche [redacted] Fiera

«Due note per la solidarietà» [redacted] il titolo della manifestazione musicale di oggi, alle 21, nel parco di villa Caffarena [redacted] Serravalle. Suoneranno i Due di Picche e ci sarà la distribuzione di frittelle, panini e piatti freddi. Ingresso [redacted] offerta [redacted] incasso in beneficienza. A Serravalle [redacted] svolge anche la Fiera d'estate con bancarelle in piazza Mercato e via Brodolini. [m. pu.]

[redacted]

Voci bianche ad Acqui

Oggi alle 16,30, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione, la Corale Città di Acqui organizza la 1ª Rassegna «Voci bianche». [g. l. f.]

Mister Orrico schiererà inizialmente un attacco a due punte, con Gasparini e Fantini

I [redacted] giocano un'intera stagione

A Pistoia costretti a vincere per non retrocedere in C2

[redacted]

Ora [redacted]

Serve uno staff di professionisti per garantire un futuro al club

Comunque vada, da domani i grigi devono voltare pagina. Gli errori a raffica compiuti in questa disgraziata stagione devono far riflettere la società. Un campionato professionistico (la C1, come tutti [redacted] augurano, ma anche l'eventuale C2) non può es[redacted] gestito con l'improvvisazione che ha caratterizzato l'attuale annata. Lasciando da parte la censurabile campagna acquisti, è opportuno rilevare che un club di terza serie deve [redacted] uno staff organizzato.

Ad Alessandria, il patron Gino Amisano si [redacted] circondato di persone indubbiamente dotate di buona volontà, ma non in gra[redacted] di seguire i mille dettagli burocratici e tecnici che la categoria richiede. C'è bisogno di professionisti che dedichino 24 ore su 24 al sodalizio (ma è necessario pagarli il giusto). Dal magazziniere al segretario, dall'addetto stampa al direttore sportivo, tutti devono avere [redacted] compito e svolgerlo al meglio. Per una [redacted] cietà di C, è poi scontato avere almeno 3-4 osservatori che ogni domenica seguano in tutta Italia i giocatori d'interesse (anche i dilettanti, che non vanno affatto snobbati).

La dirigenza grigia ha l'obbligo [redacted] inviare [redacted] Firenze una persona di fiducia a ogni riunione in Lega. I contatti con il presidente Macalli e le alte sfere della categoria devono essere mantenuti. Se non si partecipa agli incontri nelle stanze del potere, non ci si può certo lamentare se [redacted] piccoli aiuti, anche arbitrali.

Ad essere pignoli, sarebbero molte altre le sfumature da rimarcare: non [redacted] lecito pretendere la perfezione, ma basta guardare l'organizzazione societaria [redacted] Carrarese, Lecco o Saronno (non certo le prime della classe in campo) per capire [redacted] l'Alessandria sia lontana anni luce. Ma di ciò si comincerà a parlare domani: oggi conta il verdetto del rettangolo verde.

[redacted]

ALESSANDRIA. Ultimi 90 minuti di speranza per i grigi oggi (inizio alle 15,30) al Comunale di Pistoia. L'Alessandria deve assolutamente vincere, dopo l'1-1 dell'andata, per concretizzare, nella decisiva sfida dei playout, il sogno di restare in C1. Ogni altro risultato, compreso un pareggio, permetterebbe ai toscani di festeggiare la salvezza. La Pistoiese, in caso [redacted] parità anche dopo la gara di ritorno, eviterà la retrocessione in quanto ha ottenuto la migliore posizione in classifica al termine del campionato.

Dice Renzo Melani, direttore generale dei grigi: «Abbiamo solo un obbiettivo, i tre punti. La squadra è chiamata a fornire una prova di carattere. Al di là di sterili polemiche, la squadra vuole giocarsi tutte le possibilità sul campo e basta. I giocatori dovranno affrontare l'incontro con calma [redacted] mantenere i nervi a posto, consapevoli che l'Alessandria è all'altezza della Pistoiese come già confermato dai tre precedenti confronti».

Intanto anche la commissione di appello federale, dopo gli [redacted] sportivo e disciplinare, ha respinto [redacted] ricorso presentato dal club per la presenza, domenica, di cani poliziotto aggressivi a bordo campo che avrebbero intimidito i giocatori.

Corrado Orrico deve rinunciare, oltre all'attaccante Lerda, infortunatosi a Cremona, agli squalificati Vivani [redacted] Tedesco. Inoltre [redacted] ci sarà [redacted] difensore Costi (problemi muscolari). L'allenatore dei grigi si affiderà, in difesa, al quartetto composto da capitan Lizzani, Fornaciari, Bellini e Giannoni. A centrocampo, oltre a Biagianti, Giraldi e Orocini, ballottaggio fra il giovane Massimiliano Scaglia e l'esperto Egidio Notaristefano. Con quotazioni in rialzo per quest'ultimo. Attacco a due punte, almeno all'inizio: Gasparini e Fantini con Lanotte che parte dalla panchina. Sugli spalti 200 tifosi dei grigi.

Con la Pistoiese [redacted] partita decisiva. Egidio Notaristefano sarà a centrocampo

Dirigerà la sfida Nicola Ayroldi di Molfetta. L'ultima volta che ha arbitrato i grigi risale al settembre '96: Carpi- Alessandria 0-0. Assistenti saranno Fornasin di Ciampino [redacted] Ricci di Perugia, mentre il quarto uomo è l'arbitro Papini di Perugia.

Pistoiese: Verderame; Riberti, Morello; Sanò, Pratico, Medri; Castiglione, Bosi, Osio, Mazzucato, Perugi.

Alessandria: Toccafondi; Lizzani, Giannoni; Notaristefano, Fornaciari, Bellini; Fantini, Biagianti, Gasparini, Giraldi, Orocini.

Roberto Gelato

[redacted]

[redacted]

In campo decimati

PONTECURONE. «Tenteremo il possibile [redacted] l'impossibile, anche in condizioni d'emergenza incredibili»: così mister Renzo Semino [redacted] poche ore dalla prima gara con il Cambiano, per la permanenza in Promozione. La squadra è a pezzi: accanto all'infortunato Baucia, 4 squalificati che hanno costretto il tecnico a richiamare i ragazzini in vacanza: Gatti, Simoniello, Ercolino [redacted] Lamberti. E Spaviero, che [redacted] Baiardi ha terminato la squalifica [redacted] può rientrare, ha problemi muscolari. «Le [redacted] ze ci penalizzano - aggiunge Semino -, tuttavia proveremo a mantenere il risultato di parità, [redacted] vista del ritorno. L'optimum sarebbe poter segnare un gol che varrebbe doppio».

Probabile formazione: Guzzo, Faliero, Piccinini Simone; Spaviero (Bondone), Baiardi, Petrin; Cadamuro, Cortella, Lamattina, Chiesa, Labirio. In panchina i giovanissimi Mazzone, Piccinini, Reale, Polli, Bondone, Spaviero. **[r. c.]**

[redacted]

SPORT FLASH

Spareggi promozione

Giocano la Gaviese Basaluzzo e Valmadonna

Per gli spareggi promozione, oggi alle 16,30, in Seconda categoria la Gaviese ospita il Santhià; in Terza, alla stessa ora, si affrontano Basaluzzo [redacted] Valmadonna. **[r. g.]**

[redacted]

In [redacted] i big al Trofeo Gulliver

Grande manifestazione di nuoto oggi alla piscina Dellepiane di Tortona: al 2° Trofeo Gulliver e 1° Memorial Sanna prendono parte 400 atleti, tra cui i maggiori big nazionali e 6 bielorussi, campioni mondiali ed europei. Inizio alle 9,30. **[r. c.]**

Vecchie Glorie

I [redacted] b[redacted] 6-2 Italia Nostra

Si è conclusa 6-2 per le Vecchie Glorie dell'Alessandria l'amichevole giocata l'altra sera al «Moccagatta» con la selezione [redacted] Italia Nostra. Per gli ex grigi hanno segnato due triplette Sciacca [redacted] Scarrone. In campo è sceso anche Romano Anfossi, 60 anni. **[r. g.]**

«Stranovi»

Partenza oggi alle 9,30 da piazza XX Settembre

Si [redacted] gi la «Stranovi», gara podistica di 12 km organizzata dall'Atletica Novese. C'è anche un percorso di 6 km per i meno allenati. Partenza da piazza XX Settembre, alle 9,30. **[m. d.]**

Minivolley

In festa al Parco Aurora 200 atleti in erba

[redacted] del minivolley, oggi, al Parco Aurora di Novi, [redacted] oltre 200 atleti in erba, provenienti da tutti i club della provincia. Organizza la Novi Pallavolo, che premierà tutti. **[m. d.]**

[redacted]

I 90 anni della Fulvius festeggiati con un torneo

Per celebrare i [redacted] anni dell'Us Fulvius oggi al campo di regione Fontanile si disputa un torneo Pulcini a cui partecipano 12 squadre. Il club organizzatore fa giocare 4 formazioni, che si confrontano con Novese, Asti, Aurora Alessandria, Orti, Castellazzo, Arquatese, Mornese, Acqui. Si gioca dalle 10 alle 16. **[r. c.]**

[redacted] marzia[redacted]

Coppa Città di V[redacted] di karate

Con inizio alle ore 9, oggi al Palasport 2ª Coppa «Città di Valenza» di karate (kumite [redacted] kata), promossa dal Karate Skorpio. L'ingresso è libero. **[r. c.]**

[redacted]

Nei playoff

[redacted] il [redacted]

VALENZA. Nel terzo turno dei playoff di serie D, la Valenzana ritrova il Cuneo, squadra che la rilanciò in campionato, permettendole di conquistare il 6° posto in classifica. «In quel momento venne fuori la nostra condizione atletica [redacted] la nostra voglia di vincere - ricorda il ds Ezio Maggi -, oggi la situazione si è ribaltata perché gli avversari sono in testa alla classifica provvisoria». Negli orafi però la voglia di rivalsa è molta. «Lo dimostra l'esito dell'amichevole di giovedì a Torino - sottolinea mister Gianni Bui -, si è vinto alla grande contro [redacted] buona levatura».

C'erano italiani e stranieri in cerca di un ingaggio ma i rossoblù li hanno battuti, andando a bersaglio con Briata su rigore, Perziano e Antico. A Cuneo mancheranno [redacted] squalificato Casaria e l'infortunato Tomero ma rientrerà Biasotti.

Probabile formazione: Merlone, Paolini, Peretto; Biasotti, Panizza, Antona; Freguglia, Conti, Battistini, Briata, Bello (Perziano). **[r. c.]**

[redacted]

Match benefico

[redacted]hie glorie [redacted] contro i [redacted]

VALENZA. Domani alle 21, al Palasport, è in programma l'incontro [redacted] volley tra la formazione femminile delle Vecchie glorie di Valenza [redacted] rappresentativa di Radio Cosmo 5 Gamma di Alessandria. Direttore di gara è Giuseppe Faragli, ex arbitro e attuale presidente del Comitato provinciale Fipav.

Un appuntamento che si rinnova ogni anno [redacted] scopi benefici: il ricavato (l'ingresso è a offerta) sarà devoluto [redacted] una famiglia alessandrina inserita nel programma della comunità «Giovanni XXIII» di don Oreste Benzi.

Nella formazione valenzana sono schierate ex giocatrici come Laura Garrè, Vilma Frascarolo, Lorella Scovassi, Anna Zucchelli, Marina Garbarino, Chiara Squarise, Loredana Carpanelli. In quella alessandrina, [redacted] gli altri: Simone Cantatore, Luciano Tirelli, Antonella Cipri, Luca e Matteo Callegher, Maurizio Vercelli, Massimo Raffaldi, Roberto Arbuffi, Paolo Rossi, Ugo Ferrari e Gianni Colli. **[m. d.]**

CICLISMO [redacted]

Campionato su strada

[redacted] il tris [redacted]

VALENZA. Si corre oggi a Castelletto Ticino (Novara) il campionato piemontese su strada, categoria Giovanissimi e l'Anpi Sport schiera l'intera sua squadra agonistica, 13 elementi, curata dal ds Luca Lorando: Michela Massocchi, Davide Cabella, Davide Garberi, Francesco Massocchi, Davide [redacted] Simone Bononi, Paride Fusaro, Stefano Davite, Fabio e Rosmeri Radisi, Matteo Saretto, Massimiliano Lonardi, Nicolò Accatino.

L'atleta di punta è Michela Massocchi, che ha all'attivo [redacted] vittorie stagionali, tra cui due titoli regionali: nella Gimkana [redacted] nei Primi sprint.

Nel frattempo, gli Esordienti, guidati da Marco Depetris (8 successi stagionali), sono di scena a Cernusco sul Naviglio. Con Marco, tentano la sorte Davide Vuto, Alessandro Cagnina [redacted] Andrea Polastri. Il ds è Tiziano Depetris. Gli allievi di Aldo Morando infine, corrono [redacted] Crespiatica di Lodi (Milano). Sono Matteo Depetris, Andrea Pascali, Dario Prunas e Federico Negrisolo. **[r. c.]**

TAMBU[redacted] [redacted]

Un incontro di alto livello oggi sul campo dei «tricolori»

[redacted] l'anti-Castelferro

Il Castellaro è alla ricerca di riscatto

CASTELFERRO. Oggi, altro appuntamento decisivo per i campioni d'Italia del Castelferro-Grafoplast, che per [redacted] penultima giornata del girone di andata di A1 di tamburello ospitano, alle 16, la formazione dell'At Guerra Castellaro, una delle più prestigiose società mantovane.

Quest'anno il Castellaro ha affrontato il campionato cambiando radicalmente lo schieramento, ingaggiando dal Tuenno Paolo Bisesti [redacted] il giovane Manuel Beltrami. Dal Bardolino il presidentissimo Arturo Danieli si è assicurato Luca Baldini. Il quintetto è completato, sulla riga di mezzeria, [redacted] Cunegato, già mezzovolo del Borgosatollo, [redacted] Crosato.

Quindi uno schieramento con tutti i numeri per mettere a dura prova i «tricolori», anche se è già stato battuto a Bardolino e in casa dalla Cavrianese. Arriva a Castelferro con la voglia di rivincita, dopo che domenica era stato in vantaggio sul Medole 12-10 ma ha poi dovuto accontentarsi del pareggio che lo ha relegato a tre punti dalla coppia di testa.

Riccardo Dellavalle (nella foto) e compagni oggi sono chiamati ad un incontro che [redacted] decisivo per la permanenza in vetta alla classifica

E' atteso un grande confronto perché Dellavalle, Petroselli, Corradini, De Luca e Cavagna hanno assoluta necessità di far dimenticare il passo falso di Medole [redacted] non possono permettersi [redacted] lasciare solo il Medole in vetta alla graduatoria.

Le altre partite: Cavrianese-Tuenno, Bardolino- Borgosatollo, Castiglione-Bassa, S. Paolo-Filago e Medole-Solferino.

Per la serie B, ultimo turno dell'andata, il Cremolino è impegnato in un facile incontro interno [redacted] Malpaga. Con il Callianetto che gioca Seriate, potrebbe addirittura incrementare la [redacted] posizione in testa alla classifica. Le altre partite: Carro-Chiusano, Marne-Capriatese, Curno-Bonate Sopra, riposa: Cunico. **[r. bo.]**

CICLISMO [redacted]

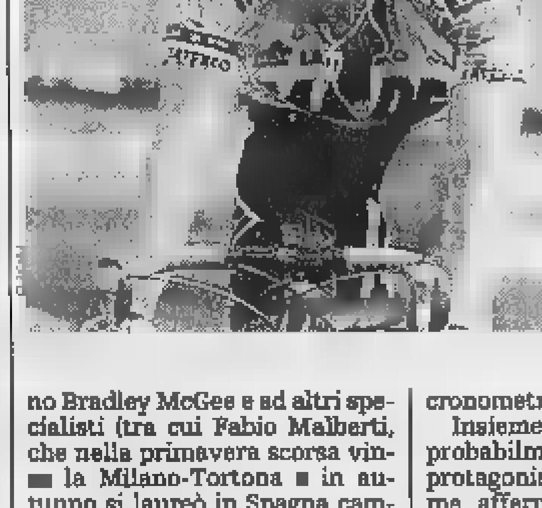
Sabato si correrà la Coppa delle Nazioni: è preannunciata la presenza di atleti di primo piano

[redacted]v e [redacted] Campionissimo

Intanto i giovani dilettanti oggi [redacted] sfidano nella 36ª Coppa Romita

TORTONA. E' sempre il ciclismo il grande protagonista sulle strade che videro [redacted] il mi[redacted] di Fausto Coppi. Oggi, con la 36ª edizione della Coppa Romita, con partenza (alle 12) e arrivo a Novi, con un percorso che toccherà Pozzolo, Rivalta, Tortona, Villalvernia, Cassano, Carbonara, Spineto, Paderna e Castellania, saranno di scena molti fra i migliori dilettanti del Nord Italia.

Sabato prossimo, invece, all'11ª edizione della Coppa delle Nazioni - 2° Memorial Fausto Coppi - parteciperanno alcuni dei maggiori specialisti professionisti delle gare [redacted] cronometro individuale. Si fanno i nomi [redacted] Pavel Tonkov, Alex Zulle e di altri grandi protagonisti [redacted] Giro d'Italia, che oggi si conclude [redacted] Milano, insieme [redacted] Evgeni Berzin, vincitore del Giro nel 1994 e trionfatore lo scorso anno del Memorial Coppi davanti al tede[redacted] Uwe Peschel e all'australiano Bradley McGee e ad altri specialisti (tra cui Fabio Malberti, che nella primavera scorsa vin[redacted] la Milano-Tortona [redacted] in autunno si laureò in Spagna campione del mondo juniores nella cronometro individuale).



Il [redacted] Pavel Tonkov, protagonista del Giro d'Italia, è [redacted] alla Coppa delle Nazioni, che si correrà sabato fra Novi e Tortona

Insieme a molti altri saranno probabilmente ancora questi i protagonisti di una gara che, come afferma il sindaco Marco Balossino, «è il modo migliore per onorare Fausto Coppi, trattandosi di un confronto tra grandi ciclisti sulle strade che egli ha percorso negli [redacted] della sua giovinezza e su cui si è formato come uomo [redacted] come campione, anzi campionissimo».

La gara inizierà a Tortona alle 10, quando da piazza Duomo partirà il primo concorrente, e si concluderà in piazza Dellepiane a Novi, dopo [redacted] percorso assai impegnativo (34,2 km) che toccherà Carbonara Scrivia, Spineto, Paderna, Castellania, Carezzano, Villalvernia e Cassano Spinola.

La Coppa delle Nazioni prevede [redacted] anche il Memorial Pieri Bas[redacted] gara a cronometro individuale di 20 km per dilettanti juniores: partenza da Carbonara Scrivia [redacted] arrivo a Novi Ligure in via Garibaldi, attraverso Castellar Ponzano, Villalvernia e Cassano Spinola.

Ettore Piraccini

[redacted] S.p.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo [redacted] P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

CANAVESE - TORINO - RIVIERA LIGURE

Pont Canavese - Cuorgnè - Castellamonte - Caluso - Chivasso
Torino - Chieri - Villanova e Villafranca d'Asti - Asti - Alessandria
Varazze - Savona - Imperia - Sanremo

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA S[redacted]

Una settimana ricca di tutto.

CREDO IN SANT'ANNA.

PERCHÉ PURA,
LEGGERA,
DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI
CREDI IN TE STESSO.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE. PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO SEVERA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1950 METRI
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO. CHE NON HA NITRITI.
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE FAI UN ATTO DI FEDE.
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
CHE SERIE SARÀ ANCORA PIÙ FACILE.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO
SE LA PROVI CI CREDI.

Fonti di Vinadio

SERVIZIO CONSUMATORI 0171 95511

Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

Cinque i feriti dopo la notte di paura: «No ai maghrebini padroni del quartiere»

San Salvario, riesplode la tensione

Il prefetto: dopo la Sindone più agenti liberi

Dopo la notte della paura a San Salvario il prefetto Mario Moscatelli incontra il coordinamento dei comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballisai (Porta Palazzo), e il responsabile Carlo Verra varcano l'ufficio di piazza Castello per consegnare il libro delle proteste e delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore e prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barricheremo in casa per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino del nostro quartiere. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo».

Il tappeto di vetri rotti non c'è più, in via Nizza, e neppure le lattine utilizzate l'altra sera proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi e gli altri s'incontrano. Ma la tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? Il prefetto Moscatelli dice di non parlare di «guerriglia», né tantomeno di «guerra». Dice che «è stato un episodio grave, non bisogna spaventare la gente».

«Soddisfatti a metà - dichiara Rossi -. Ci è stato promesso che una parte di polizia e carabinieri reclutati per la Sindone resterà a Torino nelle zone a rischio, che metteranno le telecamere in strada, e che nascerà in corso Brunelleschi il "centro di permanenza", uno pseudo-carcere dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in attesa del rimpatrio. Ma non ci soddisfa il discorso della repressione: vorremmo la possibilità di intervenire, se vediamo extracomunitari delinquere. E, soprattutto, vorremmo che il Comune si preoccupasse di noi. Come a Milano: Albertini non è il sindaco di New York Giuliani, eppure è riuscito a far chiudere alcuni bar mal frequentati e a ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

Gli abitanti in strada dopo la rissa con i maghrebini. «Non barricheremo in casa - hanno dichiarato i responsabili dei comitati spontanei - per la paura. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo vogliono capirlo»

Il bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini e residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in di protesta in piazza Castello, davanti a Palazzo della Regione. Noi siamo con lo Stato, ma vorremmo sapere: lo Stato è con noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, a San Salvario, il Comitato è tornato in strada. Schierato come sempre. Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto esserci una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, ma l'appuntamento è saltato per colpa delle auto in sosta non fatte sgombrare, e loro adesso accusano il Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, in via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - aggiunge Eliana Strona - l'illegalità è diventata legale». La situazione è destinata a degenerare? L'equilibrio è precario.

Protesta e rabbia si rincorrono e si mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina e via Nizza, dove gli stranieri sono un decimo dei residenti italiani ma tengono in scacco tutti. «Chi ci accusa di essere razzisti non ha capito niente. Qui a San Salvario vivono anche filippini e peruviani, ma non abbiamo nulla contro di loro, perché loro non creano problemi, rispettano le nostre leggi».

Il prefetto: «Il ministro dell'Interno ha detto che possiamo attingere dalle forze dell'ordine presenti a Torino per l'Ostensione della Sindone. E lo faccia cercheremo di trattenerne il più possibile. Ma sia chiaro. Il cittadino non può farsi giustizia da sé! La difesa personale è tutta un'altra cosa. Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la stanno già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno. Non è repressione? Questo è un compito riservato alla polizia. Su questo transigo. Non ci possono fraintendimenti».

Marco Accossato
Luciano Borghesan

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Si vota a Cuneo, Asti, Arona Borgomanero e Mondovì

Nuovo appuntamento elettorale in Piemonte con i ballottaggi nei capoluoghi di provincia Asti e Cuneo e nei Comuni di Arona (Novara), Borgomanero (Novara) e Mondovì (Cuneo). Ad Asti la sfida è tra l'europarlamentare Luigi Florio, candidato del Polo e Antonio Fassone dell'Ulivo. A Cuneo al ballottaggio sono stati chiamati Elio Rostagno (ex sindaco) per il centro sinistra e Guido Bonino per il centro destra. Ad Arona, il confronto è tra Mario Velati (Polo per le libertà) e Michele Caramella (Ulivo). A Borgomanero la scelta per designare il sindaco è fra Pier Luigi Pastore (Lista centrosinistra) e Maria Emilia Borgna (Polo per le libertà). Pastore parte il 42,4% dei consensi del primo turno. Maria Emilia Borgna da base del 26,2%. A Mondovì la sfida e tra Riccardo Vaschetti (sindaco uscente) della Lega Nord e Marco Botto di Centro che racchiude anche il ppi.

Sax e flauti in ribasso chiude l'antica azienda

VERBANIA. Dopo secolo chiude i battenti la fabbrica di strumenti musicali «Ida Maria Grassi» di Quarna Sotto, azienda costruttrice di celebri flauti e clarinetti. Dopo più anno di integrazione la proprietà e i sindacati hanno firmato la messa in mobilità dei diciotto dipendenti dello stabilimento cusiano. Nel provvedimento coinvolti anche numerosi lavoratori dell'indotto.

Bloccati siriani documenti falsi

ASTI. Un banale incidente stradale ha permesso alla polizia astigiana di individuare due extracomunitari sospettati appartenere a un'organizzazione di estremisti islamici. I due, dichiaratisi siriani, sono stati trovati in possesso di numerosi documenti di identità italiani falsificati, tutti con le loro fotografie. Dopo l'intervento della polizia stradale per l'incidente, l'indagine viene ora approfondita dalla Digos.

riso piazza in cerca di adesioni

VERCELLI. «Lo Stato ha cambiato le regole del gioco: adesso occorre fargli cambiare il gioco tutti insieme»: questo il grido di guerra lanciato dai «Cobas del riso» che domani sera a Villata e martedì al crocicchio di Carisio raccoglieranno adesioni tra i produttori inviperiti per il deludente andamento del mercato e, ancora di più, per la remunerativita dei prezzi. Le basi della protesta sono state poste nell'assemblea vercellese del 9 maggio, quando i risicoltori erano stati invitati a pretendere maggiore rappresentatività dai sindacati di categoria.

Ora i «Cobas» vogliono raccogliere il maggior numero di adesioni per costituire un'associazione largamente rappresentativa della categoria che sia in grado di contrattare ed anche imporre prezzi migliori.

IN BREVE

Pinerolese e Chivassese sotto pioggia e grandine

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti, poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio del nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due ore di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Sono caduti grossi alberi, le coltivazioni di ortaggi e di frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano e granturco distrutti.

POLEMICA

Tranfaglia videoconferenza Craxi

Polemiche a Torino per la decisione del preside della Facoltà di Lettere, Nicola Tranfaglia, di revocare la concessione della sala lauree per un convegno sul caso Moro organizzato da Filippo Fiandrotti di Rifondazione Socialista. All'incontro tra gli altri dovevano partecipare, in teleconferenza, Giulio Andreotti e Bettino Craxi. «Non mi sembrava il caso - dice Tranfaglia - visto che Craxi per lo Stato è latitante».

An: «Soluzione rapida o elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi e «soluzione rapida della crisi»: questi i due messaggi, lanciati da Alleanza nazionale riunita ieri il segretario piemontese Ugo Martinat e il capogruppo Agostino Ghiglia. Martinat e Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» contro l'eccessiva «voglia di poltrone» della federazione di Centro, minacciando, in caso di allungamento della vacanza di poteri, di raccogliere le firme per chiedere al presidente della Repubblica, Scalfaro, di sciogliere il Consiglio, aprendo così la strada alle elezioni anticipate.

«Per Torino no al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi di Torino e provincia del presidente della commissione Attività produttive della Camera, Nerio Nesi, che venerdì e ieri - insieme ad alcuni componenti della commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti e lavoratori dell'area torinese. Nesi ha ribadito l'importanza del ruolo forte che la grande industria esercita in Torino e rifiuta l'ipotesi di chi intende importare il modello del Nord-Est, cioè della frammentazione imprenditoriale.

Corte dei conti: l'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea deve dare al Comune 450 milioni

Tangentista condannato a risarcire lo Stato

«Con il suo gesto danneggiò l'immagine dell'ente e rovinò il rapporto di fiducia dei cittadini»

Chi pretende tangenti deve rifondere allo Stato non soltanto il danno materiale che può aver causato alle casse pubbliche, ma anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, il danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici giro di bustarelle, la lesione al prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura del rapporto di fiducia del cittadino nei confronti dell'istituzione è un danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato da chi si è arricchito pretendendo mazzette. Lo ha stabilito la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea e un suo sottoposto: sono stati condannati a rifondere al Comune 450 milioni (più gli interessi), dei quali appunto per danni morali e d'immagine.

La decisione, che sembra destinata a fare da «apripista» nei giudizi contro i dipendenti pubblici corrotti, è dei giudici Ugo Reppucci, Raffaele Delfino e Mauro Orefice. Il verdetto dei magistrati torinesi ha alle spalle una sentenza-pilota delle Sezioni unite della Corte di Cassazione, che nel giugno del '97 ha dichiarato la Corte dei Conti competente a giudicare, in presenza di impiegati infedeli, anche di eventuali danni morali patiti dallo Stato. Una decisione che potrebbe servire anche da monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella della «tangentopoli eporediese»: per avere concessioni e licenze edilizie, secondo l'impostazione accusatoria dell'allora capo della procura di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette e regalie, l'ufficio tecnico comunale faceva ostruzionismo. Nel '93 fu arrestato il capo dell'ufficio, l'architetto Angelo De Scalzi, e la bufera giudiziaria investì, con imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, archivista del settore tecnico comunale. Il procuratore Tinti contestò a De Scalzi di aver intascato tangenti per più di 400 milioni. Per Beratto, parlò di circa 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva soldi anche sugli appalti pubblici, e costringeva i privati ad affidare i progetti solo a determinati professionisti «consenzienti». Un andazzo che sarebbe durato per anni, a partire dall'81, finchè arrivarono in procura gli esposti anonimi che fecero partire le indagini.

Angelo Scalzi era stato al centro della «tangentopoli eporediese»

Per i due dipendenti comunali accusati di concussione, la vicenda penale finì nel '95. Patteggiarono due anni con la condizionale davanti al gip di Ivrea, e a Beratto la pena venne pure interamente condonata. Sembrava tutto finito, per loro. E invece, l'anno dopo, la procura regionale della Corte dei conti ha citato in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

Ma poteva, la Corte dei Conti, contestare anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è stato sospeso in attesa della pronuncia della Cassazione su questo aspetto delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato il via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle aule di via Roma.

La sentenza è arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due a rifondere alle casse dello Stato 150 milioni ciascuno di danni materiali, e altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato di particolare disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri connessi al rapporto di servizio, ma anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti come questi diffondono nella comunità devono essere risarciti». Ciò significa «un danno morale patito dall'Amministrazione in termini di trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

Giovanna Favro
Nino Pietropinto

Lombardini Domani i funerali

SAVONA. Arriverà domani, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, la salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore di 43 anni morto in un incidente stradale nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario. I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio a Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso l'infanzia, alla famiglia, originaria dell'Emilia Romagna.

Fallimento casinò «Istanza infondata»

SAINT-VINCENT. «Utilizzo indiscriminato di iniziative giudiziarie finalizzato a ottenere la concessione per la gestione del Casinò»: Ernesto Ramojno, commissario della casa da gioco, giudica così l'istanza di fallimento per debiti contro il Casinò presentata dalla Sitav che verrà discussa domani al tribunale di Aosta. «Istanza infondata così come infondate sono le pretese creditorie della Sitav. Tuteleremo i nostri interessi»

Domani le assise «banda dei »

ALESSANDRIA. Domani in corte d'assise riprende il processo ai sette ragazzi della cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona, accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa la sera del 27 dicembre '96 da una pietra lanciata dal cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' prevista la testimonianza della zia di alcuni degli imputati, i fratelli Furlan. L'udienza, però, è molto probabilmente rinviata. Si attende infatti che la Corte costituzionale si pronunci sulla legittimità dell'articolo 513 del codice penale, in base al quale le dichiarazioni rese da coimputati in fase di indagine devono essere ripetute in aula per valore di prova. Ed è il caso di Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco, che prima avevano confessato e poi avevano ritrattato.

Lavori pubblica formazione

SAVONA. Cinquantasette lavoratori hanno concluso a Savona la prima fase della formazione necessaria al loro impiego in quattro progetti di lavoro di pubblica utilità, concordati tra la Regione Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte. Ora i lavoratori potranno cominciare a svolgere le mansioni affidate, che si dividono in quattro settori così denominati: «Bonifica ambientale», «Alpi liguri», «Castelli» e «Fondi antichi».

La lo lascia di suicidarsi

GENOVA. Ha tentato di togliersi la vita nel giorno del suo compleanno, recidendosi le vene di un polso e gettandosi da un muro di 7 metri, perché l'ex fidanzata lo ha nuovamente respinto. E' successo ieri mattina nel quartiere di S. Fruttuoso. Lui è un saldatore dell'Ansaldo anni, lei ne ha 26. E' stata la ragazza a chiamare i carabinieri: alla vista dei militari, il giovane però si è gettato nel vuoto.

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

TRA la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 s'era diffusa una moda: se non hai l'originale, bene anche una riproduzione, tiratura limitata. Ed è stato un fiorire di riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto famose. Una moda nella moda è stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere del metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa ci scrive da una cittadina della provincia di Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia di un'opera: «Mi piacerebbe conoscerne il valore, si tratta di un De Chirico, e vi allego anche fotocopia di un foglio che attesta l'originalità e di dichiarazione di un notaio».

Partiamo proprio da questa «dichiarazione allegata» di una società milanese. Si legge infatti: «Dichiara di aver posto in produzione la seguente riproduzione del soggetto del Maestro Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" in basso rilievo d'argento dorato e per tiratura complessiva di 499 copie, con misura lastra cm. 23 per 32. La società si impegna, a tiratura eseguita nella numerazione sopra denunciata, a distruggere il relativo stampo, innanzi a un notaio, considerando irripetibile per tutto il mondo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione di un notaio.

Tutto a posto? Sì, e nessuno si illudesse di avere in casa un tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede di esaminare la lettrice è la riproduzione su metallo di un'opera del pittore Giorgio De Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto le opere di diversi artisti, non hanno valore commerciale». Ed è subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a un mercatino delle pulci un piccolo olio su cartone di cm 20 per 13, a firma «Riso». Incuriosita ha fatto qualche ricerca alla Biblioteca civica e ho scoperto Aldo Riso, autore di acquarelli di qualità e di un discreto valore: «Sarà lo stesso? Il mio quadretto è meno luminoso di quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché non sempre ai mercatini delle pulci e dei veri affari. Il professor Viglieno Cossalino ne è spiaciuto, l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto un omonimo di Aldo Riso». E aggiunge: «Anche l'opera è piacevole il suo valore commerciale è molto modesto».

★Patrizia ha un piccolo quadro con paesaggio di montagna come soggetto: «La firma è S. Innocenti». «Si tratta di un pittore minore - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo si è dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la sua produzione, anche piacevole, è affrettata e rivolta soprattutto a un settore commerciale. Il suo valore minimo si aggira sulle 600 mila lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti in dono a sollecitare la curiosità dei lettori un presunto valore. Accade così che Colombino M. sottolinei di aver ricevuto il quadro da «persona con discrete possibilità economiche» e che nutriva nei suoi confronti «grande affetto»: «Il mio desiderio è conoscere l'autore Paolo Anasi figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo stato un discreto pittore, non compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione di opere di arredamento, imitando schemi di pittori di varie epoche. Valore? Al massimo mila lire». E ricordiamo a tutti i lettori che queste sono stime, poi non è detto che si trovi un appassionato compratore.

★In breve per Mario F. contratto di patti in deroga per l'abitazione. Dice l'avvocato Lorenzeo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla variazione Istat è valida per i patti in deroga come per l'equo canone. In entrambi i casi, l'aggiornamento non può superare il 75 per cento della variazione».

Simonetta

Fulmini in frazione Vaglio salta il tetto di una

BIELLA. Momenti di paura ieri all'alba in frazione Vaglio: alcuni fulmini si sono abbattuti sulle case, scoperchiando il tetto di una villa e mandando in tilt i telefoni e i contatori dell'acqua. I lampi hanno colpito le abitazioni durante un forte nubifragio, che ha interessato l'intero Biellese. Intorno alle 5,45 le scariche elettriche hanno fatto saltare la copertura della casa di Francesco Mosca, 72 anni, in via Orsi (nella foto la casa colpita). L'impianto elettrico ha preso fuoco, e hanno subito danni anche gli infissi. La pioggia ha poi allagato il soffitto e alcune stanze. Incolume l'uomo e la moglie, Assunta Olevito. I fulmini si sono abbattuti anche su alcuni edifici del vicinato e sull'abitazione della figlia di Francesco Mosca, che vive col marito a circa cento metri di distanza, in via Voglio Colma.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde [illegible]

•**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82 11029 VERRES (VALLE D'AOSTA) TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

LA [redacted]
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82 11029 VERRES (VALLE D'AOSTA) TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

Domenica 7 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 35

Un incendio ha distrutto la linea principale di alimentazione elettrica

Fuori uso la cucina dell'ospedale

Guasto al camion che portava i cibi da Ivrea

AOSTA. Le cucine [redacted] Beauregard che servono anche l'ospedale di viale Ginevra vanno «in tilt» [redacted] causa di un incendio. Per garantire i pasti [redacted] ricoverati viene contattata una mensa di Ivrea. Il problema, temporaneamente, pare risolto, ma il camion che avrebbe dovuto portare ad Aosta i cibi preconfezionati si guasta lungo il tragitto. Così per due volte in due giorni i circa 570 degenti si sono dovuti accontentare di pasti freddi, serviti in ritardo.

E' successo tutto in questo fine settimana. L'incendio che ha messo fuori [redacted] la linea principale di alimentazione delle attrezzature elettriche della cucina del Beauregard è divampato venerdì alle 11,30 mentre i tecnici di una ditta specializzata stavano chiudendo i collettori del gas, posti vicino al pannello elettrico, per scollegare due pentole da 300 litri guaste da tempo. Il pranzo di venerdì era già stato distribuito ai vari reparti, ma per la sera in menù c'erano soltanto prosciutto [redacted] formaggio. Così per il pranzo di ieri, a causa dell'incidente [redacted] camion arrivato da Ivrea con le pietanze calde soltanto alle 13, quando ormai i ricoverati avevano mangiato.

«Quanto [redacted] ha del paradossale - dice un addetto alle cucine -, ma è l'epilogo di una situazione assurda che dura da tempo». «Quando due anni fa si guastò una delle quattro pentole alimentate a gas nessuno pensò di farla riparare - continua il cuoco -. Sei mesi fa [redacted] ne guastò un'altra e ancora una volta [redacted] prese provvedimenti. Dal menù dei ricoverati sparirono le minestre di verdura, per cucinare i contorni usavamo anche i forni, [redacted] funzionavano. Due mesi fa si ruppe anche una brasiera [redacted] si scoprì che la ditta fornitrice [redacted] esisteva più. Per ripararla fu necessario f[redacted] costruire un pezzo da un artigiano. Poi, finalmente, dopo proteste [redacted] scioperi bianchi messi in atto dal personale della cucina, due mesi fa è arrivato il bando d'appalto per la sostituzione delle attrezzature fuori uso. I problemi [redacted]bravano risolti, ora invece è tutto da rifare».

Fino a quando la cucina del Beauregard non sarà in grado di funzionare i pasti caldi ai degenti degli ospedali aostani verranno garantiti dalla mensa eporediese. E fino [redacted] quel momento i cuochi [redacted] Aosta raggiungeranno Ivrea per seguire la preparazione dei cibi secondo le diete stabilite dai medici. [b. m.]

L'ingresso del Beauregard. La cucina dell'ospedale è fuori uso da venerdì

Il programma unionista prevede un assessorato in meno

Un «taglio» al governo

Dino Viérin presidente designato

AOSTA. Consultazioni dell'Union valdôtaine al via [redacted] due certezze: la fiducia a Dino Viérin presidente della giunta [redacted] l'eliminazione di [redacted] assessorato. Indicazioni uscite dal Conseil Fédéral di venerdì sera. Il resto è in alto mare: cioè [redacted] nome degli assessori verrà da altre consultazioni, molto più interne [redacted] parallele.

Il Conseil è durato poco più di mezz'ora: Carlo Perrin ha comunicato le decisioni dei vertici del movimento [redacted] sollevar polemiche. La ricandidatura di Dino Viérin alla presiden[redacted] ha provocato obiezioni. Non c'erano altri candidati [redacted] Augusto Rollandin, il più votato, non ha avanzato pretese di giunta. I consiglieri a lui più vicini lo vorrebbero [redacted] capo del gruppo [redacted] 17 nell'assemblea «per la grande esperienza politica e amministrativa». La decisione è rinviata [redacted] dopo le [redacted]sultazioni.

Il Comitato politico guidato da Carlo Perrin, presidente [redacted] movimento, è formato anche da Cesare Giuseppe Perrin, da Ivo Guerraz e da Dino Viérin. Il mandato è il più ampio possibile: «Incontrate ogni partito, ogni movimento». La condizione inderogabile però c'è e Carlo Perrin l'aveva già annunciata: «Il cappello federalista».

La questione dell'assessorato in meno viene ripescata dal passato programma. Proprio l'Union aveva ridisegnato il governo regionale cancellando l'assessorato all'Ambiente. Il progetto era stato osteggiato dalla sinistra: [redacted] ed è ancora il Verde Elio Riccarand. Il «taglio» era definito un errore.

Oggi [redacted] ne riparla: l'Uv porterà la proposta sul tavolo delle trattative. Con la soluzione di dividere le competenze dell'Ambiente tra gli assessorati all'Agricoltura (la parte relativo alla tutela del territorio) e all'Industria (la parte dei Trasporti). Vi è poi un'altra indicazione che il movimento unionista proporrà all'attenzione dei partiti: l'alternanza negli assessorati, un cambio delle specialità che potrebbe preludere quindi a un rimpasto totale rispetto alla giunta uscente. Di tutto [redacted] si parlerà quando ci sarà l'accordo di programma. [e. m.]

Il presidente dell'Uv Carlo Perrin

PER [redacted] LA [redacted]
[redacted]

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato completato l'elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Martedì, mercoledì e giovedì su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporta le nuove aliquote. Saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

Courmayeur, Matteo Davi precipitò [redacted] canalone: «Reti inadeguate»

Morì un bimbo, tre a giudizio

Sott'accusa [redacted] maestro di sci e 2 dirigenti

AOSTA. Tre rinvii [redacted] giudizio, decisi dal sostituto procuratore Fabrizio Celenza, per la morte di Matteo Davi, 7 anni, l'atleta dello Sci club Courmayeur che quattro anni fa precipitò per 150 [redacted] in un canalone di Plan [redacted] la Gabba, in un'allenamento con la squadra agonistica sulla pista 19. Superò, forse per una caduta, una rete di protezione che per il magistrato [redacted] del tutto inadeguata.

Per la morte di Matteo saranno processati Marco Cantele, il maestro di sci che accompagnava il gruppo di bambini; Germano Bal, direttore delle piste della Val Veny; Attilio Chenoz, capo servizio del settore neve.

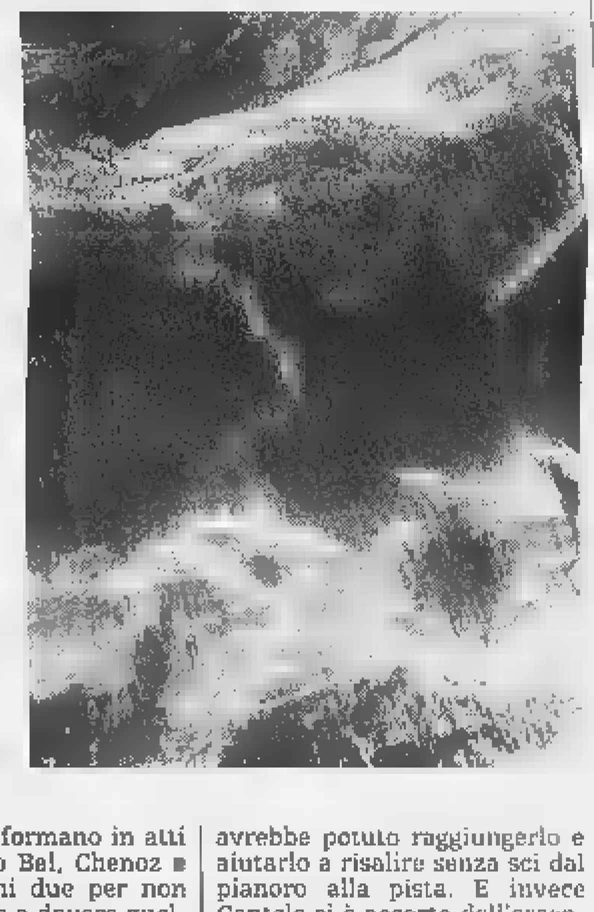
La prima udienza in pretura sarà il 14 gennaio. Bal e Chenoz sono difesi da Piergiorgio Pietrini, Cantele da Claudio Soro. I genitori di Matteo, che [redacted] ogni probabilità si costituiranno parte civile, sono tutelati da Festa e Chiusano di Torino. Il legale di Cantele ha già presentato istanza di patteggiamento. Escono invece dall'inchiesta gli indagati Stefano Borre, direttore tecnico e Sergio Blengini, responsabile dell'esercizio: per il magistrato, non hanno colpe.

L'incidente mortale accadde il 17 dicembre 1994. Era [redacted] sabato pomeriggio. Matteo Davi salì a Plan de la Gabba per allenarsi con i coetanei dello [redacted] club. Alla fine delle prove di slalom, il gruppo [redacted] lungo la pista 19 «Comba Moretta». Davanti a tutti c'era il maestro Marco Cantele, con in spalla i paletti [redacted] il trapano. Nessuno ha visto l'incidente. Dall'inchiesta, durata 4 anni, il sostituto procuratore ha tratto due ipotesi, ma soprattutto una convinzione: Matteo Davi non voleva fare alcuna discesa fuoripista, non ha superato volontariamente la protezione. Potrebbe [redacted] caduto e, successivamente, essere scivolato sotto la rete: la protezione [redacted] infatti «slabbrata», non aderiva perfettamente alla neve. Ma l'ipotesi più probabile sembra essere un'altra: Matteo, cadendo, avrebbe perso uno sci che sarebbe finito nel piccolo varco della rete, per poi conficcarsi in un pianoro successivo, a pochi passi dallo strapiombo. Per recuperare lo sci, Matteo avrebbe quindi oltrepassato la recinzione. A quel punto poteva ancora essere salvato, perché ha tentato più volte di risalire verso la pista, c'erano le tracce degli scarponi. Quando è precipitato, stremato, [redacted] aveva invece né sci né bastoncini. Particolari che, per la procura, si trasformano in atti di accusa verso Bal, Chenoz [redacted] Cantele: i primi due per non aver controllato a dovere quella recinzione, inadeguata a proteggere gli sciatori perché non perfettamente aderente alla neve. Il maestro, invece, avrebbe dovuto controllare meglio i bambini, restando in fondo al gruppo: se si fosse accorto subito della scomparsa di Matteo, avrebbe potuto raggiungerlo e aiutarlo a risalire senza sci dal pianoro alla pista. E invece Cantele si è accorto dell'assenza di Matteo soltanto alla fine del tracciato, 600 metri [redacted] valle. L'allarme è quindi scattato in ritardo, mentre il bambino camminava nella direzione sbagliata, incontro alla morte.

Stefano Sergi

Matteo Davi, 7 anni, morì nel '94

I canaloni della Val Veny Il piccolo Matteo Davi precipitò in [redacted] dei baratri nella zona [redacted] Plan de la Gabba



[redacted]RIMO PIANO

Aosta

Il Piano regolatore cambierà la città

L'assessore all'Urbanistica Guido Piovano spiega i punti «cardine» del nuovo Piano regolatore di Aosta. Tra le novità, un «riordino» della collina, la viabilità rivoluzionata, nuove aree verdi e sportive. PAG. 34

Cervinia

«Guerra» per l'uso del ghiacciaio

«Guerra della neve» tra Zermatt [redacted] il Breuil dopo che la società svizzera che gestisce le piste del Plateau Rosa ha deciso di far pagare l'uso del ghiacciaio agli atleti. PAG. 37

Brissogne

Oggi la finalissima del torneo di tsan

Per l'ottava volta, il Verrayes e lo Châtillon si troveranno di fronte nella finalissima del campionato [redacted] serie A di tsan. Giocheranno sui campi Brissogne. [redacted]

GARDERIE "APERTA TUTTO L'ANNO"

colorate i giorni dei vostri bambini

Da noi troverete servizi di assistenza; personale selezionato e referenziato; e soprattutto, da [redacted] troverete [redacted] per l'infanzia, serietà e professionalità.

L'aquilone

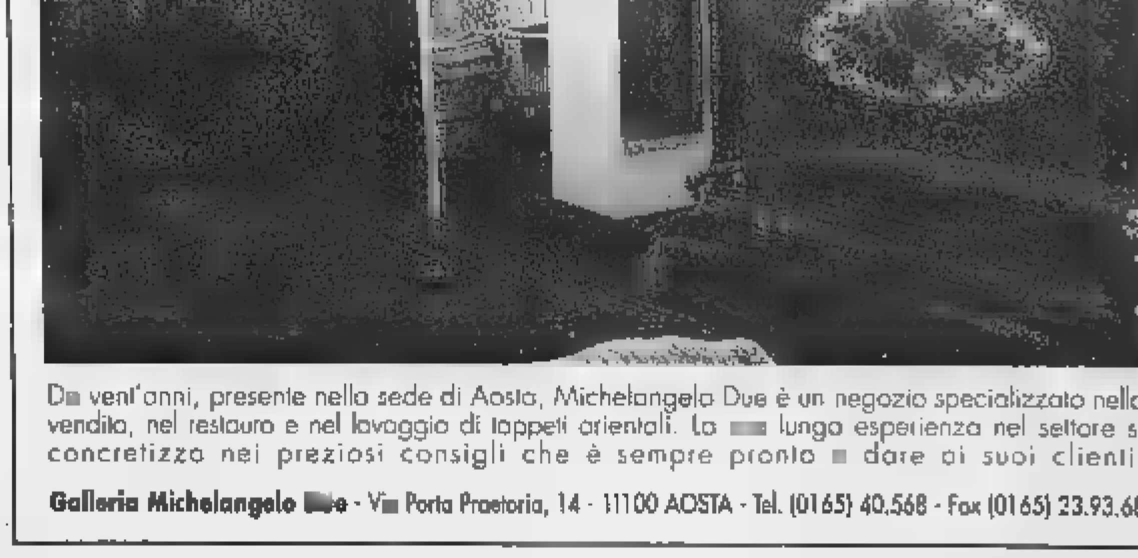
Una notizia che speriamo possa essere di utilità per tutte quelle famiglie impegnate e che ancora oggi non hanno trovato una collocazione adeguata per i loro bambini.

Il Centro per l'Infanzia L'AQUILONE, di [redacted] costruzione, è dotato dei più moderni [redacted] ludico-ricreativi con personale altamente qualificato.

La Garderie L'AQUILONE sta avviando il programma di attività per [redacted] periodo 98/99 ed ha [redacted] posti liberi.

Contattateci [redacted] urgenza, [redacted] Aosta:
REGIONE BORGNALLE, 3 - TEL. 0165/40.006

Michelangelo Due
Una continua ricerca di pezzi originali



D[redacted] vent'anni, presente nella sede di Aosta, Michelangelo Due è un negozio specializzato nella vendita, nel restauro e nel lavaggio di tappeti orientali. La [redacted] lunga esperienza nel settore si concretizza nei preziosi consigli che è sempre pronto [redacted] dare ai suoi clienti.

Galleria Michelangelo [redacted] - V[redacted] Porta Praetoria, 14 - 11100 AOSTA - Tel. (0165) 40.568 - Fax (0165) 23.93.68

L'assessore comunale all'Urbanistica Guido Piovano spiega come verrà cambiata la città

A sinistra il disegno dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans. A destra la zona del Piano regolatore tra la «Cidac» e la telecabina per Aosta-Pila

I «cardini» del Piano regolatore

«Sarà un lavoro da fare pezzo per pezzo»

SE è vero, come sosteniamo, che il Piano regolatore è la base dei progetti futuri, dobbiamo costruire pezzo per pezzo la città». A parlare è l'assessore all'Urbanistica del Comune di Aosta, Guido Piovano, a pochi giorni dall'approvazione in Consiglio comunale del tanto atteso Piano regolatore. Per il documento si è aperta la fase delle osservazioni. I cittadini hanno 90 giorni, dall'approvazione, per presentare i propri «reclami». «Penso che saranno comunque molto meno impegnative di quelle del '95», dice Piovano. L'assessore spiega anche quali saranno i punti su cui dovranno convergere gli interventi di Comune e Regione: collina, Alpino, Splendor, ex Maternità e area megalitica.

Collina. «Come stabilito da una mozione votata nel '96, per la collina si dovrà procedere a un'indagine geologica e urbanistica, per arrivare a una variante specifica. Con il Piano regolatore non sono state aumentate le aree da edificare. Vi è stato soltanto un "risanamento". Nella zona c'è stato un selvaggio modo di costruire, sono state tagliate le aree di deflusso delle acque, vi sono tanti terreni incolti. Sopra via Parigi e via Roma vi è una città, nella quale però non ci sono servizi, e sono asili, non c'è il tessuto della città. Bisogna quindi recuperare tratti di strada, aree da destinare a parcheggi pubblici, con accordi con i proprietari attraverso una "pianificazione pianificata", ovvero contatti diretti tra Comune e cittadini».

Per le frazioni il Piano prevede qualche zona edificabile in più rispetto alla collina. «Lì non ci sono problemi geologici e di consumo delle acque. Bisogna inoltre riequilibrare la situazione tra la piana e la collina».

Con il nuovo Piano regolatore ci sarà quindi uno sviluppo della città? «Non sarà più lo sviluppo tumultuoso degli Anni 70-80 - dice Piovano -. Ci sarà però sicuramente uno sviluppo. Il singolo oggi ha bisogno di più spazio per vivere. Parallelamente vi è uno sviluppo di attività terziarie, artigianali. Per questo tipo di sviluppo è stata destinata l'area Cogne. Nulla di residenziale dunque in quella zona. Questo per consentire di riconvertire il centro storico da terziario a residenziale». Con lo sviluppo del centro storico, la zona diventerà «isola» pedonale. «Dentro le mura romane e nelle appendici di Sant'Orso, dell'Arco d'Augusto e del Ponte romano potranno accedere le auto solo i residenti che disporranno di un posto macchina. Sarà un risultato graduale, sicuramente difficile da governare. Per questo abbiamo già dato qualche possibilità per costruire garage interrati nella zona a Sud di via Festaz. Per ora però da questo risultato siamo ancora molto lontani».

L'assessore all'Urbanistica fa cenno a un più ampio utilizzo di mezzi «alternativi» di trasporto, come la bicicletta: «Bisognerà pensare alle piste ciclabili. Sono già state predisposte 3 nell'area Cogne, ma si dovrà arrivare a estenderle.

> Per la viabilità del capoluogo è stata prevista una «rivoluzione»

Aree verdi. «Con un accordo di programma con la Regione - spiega l'assessore Piovano - pensiamo di arrivare alla creazione di un parco sulla Dora nella zona di confine con il Comune di Pollein. Gli altri spazi verdi saranno quelli di località Tzatelaire e di regione Saumont. Mentre in città il progetto è di creare un parco cittadino nell'area Deffeyes, dietro la caserma dei carabinieri di piazza Roncas. Nei giorni scorsi abbiamo concluso l'acquisto di tutta l'area. Vi è poi il di di Les Fourches, zona inedificabile. Vincolo che è stato esteso anche a regione della Consolata».

Viabilità. La nuova viabilità a Sud passerà per l'area Cogne, con una sopraelevata parallela alla ferrovia che sfocerà in via Paravera. Sempre a Sud, il collegamento pedonale della zona F8 (area Cidac) via Bramafan. Provvedimento questo che porterà alla chiusura alle auto di via Festaz. «Via Torino - spiega Piovano - diventerà invece strada di all'area mercatale, dove è prevista la creazione di un parcheggio sotterraneo pluripiano». Tra gli interventi previsti, lo svincolo di Porossan, che farà arrivare il traffico direttamente su via Roma. «E' stata scartata l'ipotesi - dice Piovano - di un attraversamento, anche sotterraneo, dell'area verde di Mont Fleury. E' invece prevista, in interrato, una strada sul confine di Mont Fleury, che porterebbe il traffico dalla zona Sud della città a via Piccolo San Bernardo».

«Puchoz» e sportive. «L'unica certa - dice Piovano - è che da lì il campo di calcio verrà spostato. Al posto si può prevede un'area verde di gioco accessibile a tutti. Le ipotesi per lo spostamento del "Puchoz" possono essere due: la prima è un accordo con i Comuni limitrofi, in particolare Sarre, per ospitare il campo da calcio della città; la seconda è di rivedere l'accordo della zona sportiva e di inserire a Tzambarlet una struttura per il calcio, senza pista di atletica, con una tribuna dai 3 ai 5 mila posti. L'impatto ambientale sarebbe modesto. Personalmente propendo per la seconda ipotesi, considerato anche il fatto che nel programma dell'area Tzambarlet vi è la cancellazione del "Tesolin"».

Sempre in merito alle aree sportive, Piovano spiega che «dove è possibile queste saranno inserite. Penso a quota Bp e a tutte le zone, frazioni comprese, dove sarà possibile individuare piccole aree sportive, ad uso dei residenti nella zona».

Edificio ex Alpino. «La logica degli interventi regionali su servizi - la sanità (Ospedale), la finanza (ex Alpino) e la cultura (Splendor), prevede che sia il capoluogo a ospitarli. Ragionamento che mi trova favorevole. Il territorio non deve però da questo avere danni. Si deve quindi pensare al traffico e alla . L'accordo di programma con la Regione prevede, da parte sua, la costruzione di 4500 metri quadrati di parcheggi. Accordo che può riflettersi anche per l'ex Alpino. Partendo dal fatto che i parcheggi di servizio devono rimanere fuori dalle mura».

Splendor. Stesso discorso dell'ex Alpino. «Noi siamo contrari - dice Piovano - alla creazione di parcheggio sotto il prato delle suore. I parcheggi per lo Splendor possono invece ricavati nella zona F8, dalla quale a piedi si raggiunge facilmente via Festaz».

Area megalitica. Nell'ambito del Piano regolatore è stata approvata una mozione degli Autonomisti sull'opportunità di realizzare uno studio sulla viabilità nella zona dell'area megalitica. «Anche qui - dice Piovano - si apre il discorso dei parcheggi, che è duplice per la presenza della Maternità, dove verranno concentrati servizi socio-sanitari. Le possibilità possono essere diverse: davanti alla stessa maternità, nella dell'ex Centrale del latte o davanti al cimitero. Anche in questo caso vale la logica dell'accordo di programma Comune-Regione». [sa. b.]

DALLA VALLE

Gressan

La «Giornata ecologica» per ripulire Pila

E' in programma oggi la «Giornata ecologica» a Pila, con ritrovo dei partecipanti alle 8,30 sul piazzale dei pullman. Obiettivo dell'iniziativa è ripulire dai rifiuti i pendii del comprensorio. Alle 12,30 pranzo all'aperto estrazione di premi.

Lilliane

Consiglio comunale per il bilancio '97

Si riunirà domani alle 20 il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Renato Vallomy. Otto argomenti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione, alla Camera, dell'articolo 37 dello schema di legge comunitaria relativo ai servizi di distribuzione di energia elettrica; l'approvazione del conto consuntivo '97; la delega alla Comunità montana per i servizi di gestione della raccolta di plastica.

Aosta

Assemblea di artigiani su fisco e previdenza

L'Hotel Valle d'Aosta Ivrea 166 ospita oggi alle 9,15 l'assemblea degli artigiani valdostani. Si parlerà di fisco e previdenza con Ivano Spalanzani, presidente nazionale della Confartigianato. [s. ser.]

Sarre

Festa delle Cantorie e lotta

Nella chiesa Chesallet si svolge oggi la Festa delle Cantorie, mentre sui sagrati delle chiese valdostane si svolge una raccolta di fondi per la prevenzione dell'alcolismo. [p. l.]

L'OPINIONE

Turismo e parole

Ci sono parole che penetrano nel cervello come punte da trapano, perché insistenti o noiose, oppure perché vuote o brutte. C'è l'«ottica», il «problema», «l'obiettivo europeo» e la sempre inseguita «professionalità». E questa si ripresenta puntuale a ogni analisi economica. Analisi infarcite di dati, manco fossero super panini all'americana, la sentenza conclusiva così scontata da essere deprimente: «Non abbiamo professionalità, dobbiamo crescere».

Che barba! E' il turno del turismo, i, degli albergatori. Cambia il presidente dell'Adava e torna la questione di sempre: senza «professionalità» non si va da nessuna parte. Roba da Anni 80, quando l'autocritica era necessaria per il consenso e per rilanciare questioni sopite.

Deprime ancora di più della ripetitività dei temi, però, la constatazione che siano reali: l'industria delle vacanze è la via sicura per la Valle d'Aosta, ma non è ancora stato deciso seguirla. E' una strada così ricca di bivi e incroci da far perdere la testa a chiunque voglia aggredire il sviluppando il settore. Succede così che gli albergatori valdostani si trovino l'uno davanti all'altro a ripetersi che mancano di professionalità e che non sempre il loro personale è all'altezza.

Domanda: ma la quasi eterna considerazione non è mai stata ascoltata? E, no, perché? Quanto ancora si dovrà aspettare per ottenere risposte? Interrogativi lanciati nel vento. Molto si è fatto in Valle per il turismo, ma la sensazione è che tutto sia stato cancellato. Sforzi economici di rilievo che hanno fatto la fine di acque inutili e perdute. Anche nella pubblicità.

Adesso di nuovo l'Adava lancia, o si lancia, questo allarme. Manca la formazione? Se è questo il problema, allora si sa quale dovrà essere uno degli indirizzi della nuova Università valdostana. Sarebbe davvero l'ora che la Valle d'Aosta incominciasse a investire nella scuola pensando a ciò che ha e cioè nel patrimonio paesaggistico. La scuola è un'inesauribile fonte anche economica. Investimenti mai perduti, ma che devono essere studiati secondo una seria strategia.

Dovrebbe pensarci la Regione, ma l'Adava, così come altre associazioni di categoria si facciano sentire con forza. Propongano soluzioni e le facciano conoscere: il turismo è da reinventare, altrimenti soffoca.

[e. mar.]

LA MOSTRA

Alla «Maison» di via De Tillier ad Aosta espone Antonio Biasiucci

Fotografie da capogiro

Trentotto immagini in bianco e nero

AOSTA. Il nero, il bianco e gli occhi di uomini e animali che spuntano improvvisi dal buio. Trentotto fotografie che ti guardano, che t'inseguono mentre sei tu che vorresti spiarle. Difficile farlo perché Antonio Biasiucci, 37 anni, da Napoli, è un fotografo che non te lo permette. Lui non propone, «Corpus» ti schiaffa in faccia la sua visione del mondo. E tu rimani lì, perplesso, a guardare il pane come la lava e la lava come il pane, in un miscuglio d'immagini crude che s'infilano talmente nel particolare da darti vertigine.

Puoi risalire le scale in pietra della «Maison de la photographie» di via De Tillier convinto di aver visto una mostra cervellotica, poi però ti sorprendi a riflettere su quella realtà distorta che ti fa pensare come l'artista. Biasiucci si è convinto che gira e rigira il mondo sia tutto un big-bang con andata e ritorno. Almeno così pare. Esplosioni di vita e di morte che chiudono il cerchio della conoscenza.

L'immagine di Antonio Biasiucci sulla lavorazione del pane fa parte di «Corpus»

Di questa convinzione che buca le sue immagini ne ha fatto un'arte, che vende a collezionisti e musei e di cui vive. «Corpus» sono 38 obiettivi sulle superfici di terra, oggetti, uomini e animali che fanno parte di un tutto. Fotografia artistica, di ricerca, complicata, perfino intellettualistica, di grande effetto e soprattutto di tecnica perfetta.

Meglio andare attrezzati a vedere la mostra, meglio sapere che le immagini confondono e che non lasciano nulla alla poesia. Bui svelati da strisce luminose che evidenziano occhi, volti di indios, schiene aggredite dagli anni, pezzi di animali, mani, perfino teschi e improvvisi vortici di pane impastato o solchi di lava che ti fanno credere d'essere stato sbalzato nell'universo. [e. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Trazione di recupero per i treni

Si legge di continui disservizi che, purtroppo, per i servizi pubblici, sono in parte inevitabili in relazione all'aumento del traffico e con esso la velocità sempre maggiore, i tempi sempre più stretti, i costi da contenere. Tutte cose da conciliare fra loro e prima o poi ci si arriverà, una volta superati i malanni della crescita di impianti nuovi. Su una linea invece mi sono soffermato e cioè sul treno Etr 500 fermo in galleria. Sono un vecchio tecnico funiviario e il trasporto a fune è regolato dalle stesse leggi del trasporto su rotaie. E' quindi per me incomprensibile come un treno del costo di 50 miliardi non preveda a bordo della motrice un piccolo motore diesel in grado di spostare autonomamente e a bassissima velocità per piccoli tratti, il treno irrimediabilmente bloccato sotto una galleria con i gravissimi pericoli conseguenti. Si chiama trazione di recupero ed è imposta dalla legge per recuperare il mezzo, con le persone dentro, quando tutti gli altri apparati sono inservibili, anche se totalmente distrutti. Se il treno fosse stato spostato con i propri mezzi fuori dalla galleria, all'aria aperta in attesa di aiuti risolutivi si sarebbe attenuata di molto la drammaticità della circostanza. Vista la semplicità di quello che ho detto, forse ci sono argomenti più complicati che lo impediscono. Ci avranno già pensato e giudicato impossibile, o no? Criticare è molto facile, diciamo qualcosa di propositivo.

Lettera firmata, Aosta

Uffici al servizio degli utenti

Egregio lettore invece di scrivere una lettera a un giornale, perché non si è rivolto agli uffici Enel dai quali avrebbe avuto tutte le risposte ai suoi quesiti? Dal momento che non lo ha fatto prima, provi ora, telefonando a dei seguenti numeri: 307.250 oppure 307.258 (orario d'ufficio); potrebbe anche scoprire che il difetto è causato da disfunzione Enel, ma dipendere forse dal suo impianto.

Vittorio Crepaldi
Relazioni esterne Enel

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in c. Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 giugno 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA

. Tel. (0165) 35.666. **Monty.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. (0165) 262.220. **Fuochi d'** . Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

COURMAYEUR

CENTRO CONGRESSI. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

SAINT-VINCENT

ARSPI. Tel. (0335) 525.66.86. Ore: 20; 22,15. **L'urlo dell'odio.** Pren. posti (ore 15-18) n. 0155 / 51.23.86. L. 6000.

POLITEAMA. (0125) 641.571. **La è bella.** Ore 21. Lire 6000 Ivrea estate.

Tel. (0125) 425.084. **Il de Lebowski.** Ore 20; 22,15. Lire 9000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,40 **Journal**
13,45 **Série**
14,30 **Roland Garros**
18 — **Stade 2**
18,40 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Drucker & Co.**
19,25 **Stars & Co**
20,55 **Le retour de l'inspecteur Harry,** film
23 — **Lignes de vie,** doc.

Television

13 — **Tj-Midi**
13,25 **Le prince de Bel Air,** série
13,55 **Beverly Hills,** série
15 — **Cyclisme**
17,15
18,55 **Tout Sport Dimanche**
19,30 **Tj-soir**
20,15 **Mise au point**
21,10 **Navarro,** série
22,45 **Viva**
23,30 **Burning zone**

● Eventuali variazioni nei programmi sono da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
VIA CHAMBERY 23 - AOSTA
VENDE
Arpuilles villa indipendenti mq. 140 con terreno circostante. Ottima posizione.
Tel. 0347/7544233
Tel. 0165/44476

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
TERRENI EDIFICABILI:
nei comuni Roisan, St-Christophe, Quart, Brissogne, Nus.

ONORANZE
VALDIGNE
di Riccardo Rabbia & C.
TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - PRATICHE E SERVIZI VARI 24 h
Via Brissogne, 2 - 11017 Morgex (AO) - Tel

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 6 giugno
✓ *Una thurman, mamma e sexy.* Intervista esclusiva con la bionda più fatale del cinema americano, presto al cinema come agente segreto in The Avengers e come eroina letteraria nel Miserabili. Ma prima l'attende un appuntamento molto più importante: a luglio, con il suo primo bebè.
✓ *Anche il tifo ha i suoi stili.* Attivo o passivo, fisico o cerebrale, carnevalesco o à la française. Seconda puntata nel nostro viaggio nel mondo del pallone.

Casinò, Ramojno [illegible] la Sitav

La casa da gioco di St-Vincent e, nel riquadro, il commissario Ernesto Ramojno

«E' un'istanza strumentale»

SAINT-VINCENT. E' una guerra [illegible] fine, quella tra Gestione straordinaria del Casinò e Sitav. Il campo di battaglia è la casa da gioco più grande d'Europa, che rischia di far la stessa fine [illegible] un obiettivo bellico sottoposto a continui bombardamenti. Dopo l'istanza di fallimento depositata dalla Sitav nei confronti della Gestione straordinaria, arriva la reazione del commissario del Casinò Ernesto Ramojno: «L'istanza di fallimento depositata dalla Sitav al tribunale di Aosta nei confronti della Gestione straordinaria - dice Ramojno -, rientra nel chiaro disegno strategico elaborato dal gruppo Lefebvre il quale, tramite le controllate Finoper, Sitav e Saav è finalizzato a riottenere, con l'utilizzo indiscriminato di iniziative giudiziarie, la concessione per la gestione del Casinò».

«La recente decisione della Regione di non sipulare il nuovo contratto di concessione con la Finoper, in quanto è stata rilevata l'insussistenza dei requisiti di trasparenza [illegible] affidabilità dell'azionariato della società stessa - aggiunge Ramojno -, ha determinato la riapertura delle ostilità da parte di quest'ultima, la quale non esita a promuovere azioni legali nei confronti della Gestione straordinaria, dandone ampio risalto sulla stampa senza minimamente curarsi della loro totale infondatezza, mirando unicamente al discredito della procedura della Gestione straordinaria e del suo commissario».

E ancora: «Per quanto riguarda l'istanza di fallimento, è infondata [illegible] strumentale, così come infondate [illegible] le pretese creditorie vantate nei confronti della Gestione straordinaria». Ramojno conclude annunciando azioni legali per i danni commerciali e di immagine. La guerra continua. **[s. ser.]**

Plateau Rosa, allenamenti a pagamento per chi non soggiorna a Zermatt

Guerra della neve sul Cervino

Al Breuil: «Gli svizzeri ci vogliono boicottare»

CERVINIA. I criteri che la società di impianti [illegible] risalita Matterhorn Bahnen Ag di Zermatt intende adottare per l'utilizzo delle piste del Plateau [illegible] hanno innescato una violenta polemica con gli operatori turistici del Breuil. Fino all'anno scorso l'utilizzo del ghiacciaio per gli allenamenti [illegible] libero [illegible] gratuito. Da quest'anno i tracciati saranno gestiti dalla Matterhorn Bahnen Ag: per gli sci club italiani la prenotazione di una pista costerà 5 milioni di lire alla settimana, mentre sarà gratuita per gli sci club che soggiorneranno a Zermatt. Inoltre dovrà essere assicurata la presenza di almeno 16 atleti.

«Gli svizzeri ci boicottano e vogliono rubarci i clienti poiché gli atleti generano "indotto". Il turismo pre-estivo sparirà da Cervinia», protestano gli operatori turistici del Breuil decisi ad investire del problema il presidente della giunta regionale.

«E' solo il giusto rimborso delle spese per il servizio offerto», spiegano gli svizzeri.

Una sorta di «guerra della neve» fra il Breuil e Zermatt anche se qualcuno cerca di smorzare i toni della polemica. «Non esiste alcuna "guerra della neve", i rapporti fra le due località sono ottimi [illegible] piena collaborazione» fa sapere Mario Cravetto, amministratore delegato della Cervino Spa, tramite l'addetto stampa Walter Galli. «La società elvetica sta cercando di attuare una nuova strategia per la gestione delle piste destinate agli allenamenti. Una gestione diretta (fino al '97 ci [illegible] stata riservata la gestione di una pista) per risolvere il problema dei "paletti selvaggi" causa di reclami da parte degli altri sciatori - dice Galli -. La dozzina di "corridoi" destinati agli allenamenti potranno essere prenotati alla Matterhorn Bahnen. I nostri uffici saranno a disposizione per fornire informazioni. Questa strategia non determinerà alcun aumento di tariffe».

Una strategia che però penalizza gli sci club che soggiornano al Breuil. Spiega Franco Maquignaz, presidente dell'Apt del Cervino [illegible]: «Questa politica di gestione delle piste del ghiacciaio svizzero [illegible] stata proposta al Consiglio di amministrazione della Matterhorn Bahnen Ag dal nuovo direttore della società. Il numero di 16 atleti per le prenotazioni è stato stabilito dagli svizzeri per compensare il costo della pista delle agevolazioni previste per i club che soggiornano a Zermatt [illegible] non fruibili da quelli ospitati al Breuil. Inoltre la prenotazione con pagamento anticipato non prevede sconti o rimborsi in caso [illegible] maltempo [illegible] riduzioni [illegible] gli atleti [illegible] [illegible] di 16». Conclude Maquignaz: «La cosa curiosa è che provvedimenti danneggerebbero anche gli svizzeri perché gli sci club, in[illegible] di spostarsi dal Breuil a Zermatt, stanno prendendo la strada di Tignes, in Francia».

Il Comune di Valtournenche ha cercato di intervenire nella vicenda. Il sindaco Antonio Carrel ha invitato ad un incontro il presidente della Matterhorn Bahnen Ag, Aufdemblatten, che si [illegible] detto disponibile dopo che avrà sottoposto il problema al Consiglio di amministrazione della sua società.

Luigi Castellarin

Gli atleti che sceglieranno il Breuil pagheranno per allenarsi sul Plateau Rosa

Val Ferret più sicura

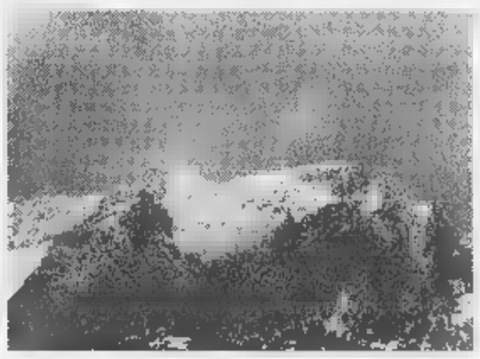
Dopo il crollo del seracco

COURMAYEUR. Il seracco delle Grandes Jorasses crollato una settimana fa, in base alle stime dei tecnici era di circa 180 mila metri cubi. Era il terzo crollo in un anno e mezzo e tutte le cadute sono avvenute di notte, quasi che il [illegible] più controllato d'Italia (l'unico a essere monitorato) abbia voluto beffarsi dei controllori, anche se esperti e guide sospettano che i fenomeni siano avvenuti all'alba, quando il repentino passaggio fra gelo e sole [illegible] grande [illegible] termica.

Il primo distacco [illegible] stato nel gennaio 1997 quando la parte più bassa del seracco era crolla[illegible] rispettando i tempi previsti dagli esperti. Se, come la settima scorsa, il fenomeno si verifica fuori dal periodo invernale non crea grossi problemi. La massa precipita nei canaloni di ruccia sbriciolandosi e scende fin dove la pendenza si attenua. Per l'inverno il discorso è diverso: la [illegible] in movimento crea valanghe che, in presenza di un manto nevoso consistente, possono diventare disastrose. Ora che gran parte del seracco è caduto, la Val Ferret sarà più sicura, specialmente d'inverno e, aggiungono le guide, «quando saranno scesi alcuni blocchi rimasti in bilico sarà anche più sicura, per gli alpinisti, la via normale di salita».

Renzino Cosson, eletto di recente presidente delle guide alpine di Courmayeur, ha confermato che la restante parte del seracco continuerà a essere monitorata.

Gianluigi Miletto

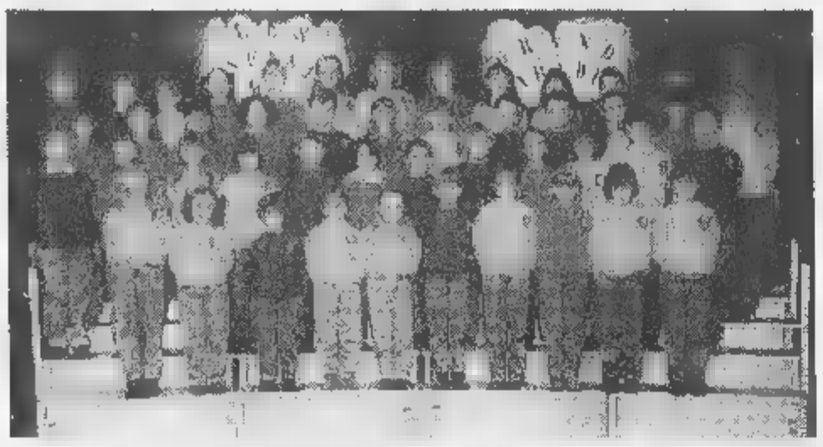


Il seracco delle Jorasses dopo il crollo del grande [illegible]

Oggi alle 14 l'esibizione dei «jeunes» e degli «enfants» del Grand Paradis

Due cori giovanili in concerto

Ad Avise, per la chiusura dell'anno scolastico



Il coro «Les enfants du Grand Paradis» che si esibirà oggi nella sala polivalente di Runaz ad Avise

AVISE. I bambini e i ragazzi delle due formazioni [illegible]li della Comunità montana del Grand Paradis [illegible] esibiscono oggi nel concerto di chiusura dell'anno scolastico. L'appuntamento è per le 14, nella sala polivalente di Runaz (Avise). Nell'occasione saranno quindi protagonisti «Les jeunes du Grand Paradis» [illegible] «Les enfants du Grand Paradis».

La formazione dei «jeunes» è di recente costituzione. Nato per volontà di due insegnanti di musica della scuola media di Villeneuve, su richiesta dei genitori e dei ragazzi che negli anni scorsi hanno fatto parte del coro degli «enfants», il gruppo corale riunisce i ragazzi della Comunità montana dai 12 anni in su. Nel loro repertorio di oggi ci sono cinque pezzi: «Le ramoneur», «Lo spazzacamino», «L'omino della gru», «Il gregario» [illegible] «La bergerette».

«Les Jeunes du Grand Paradis» si uniranno poi a «Les Enfants du Grand Paradis» per cantare insieme la «Danse valdôtaine» di Ef[illegible] Blanc» [illegible] «La classe degli asini», un adattamento di Paolo Manfrin.

Poi spazio ai piccoli coristi. Sul palco saliranno i bambini dai 4 ai 12 anni, seguiti dalle maestre Daniela Denarier e Annarosa Ronc e che fanno parte de «Les Enfants du Grand Paradis». [illegible]l loro repertorio sette pezzi: «Drôle de petit jus», «Il colmo», «I watussi», «Meunier tu dors», [illegible] chi l'ha detto», «La desarpa» [illegible] «Amico, nemico».

Il 12 giugno, alle 17, nei locali della Comunità montana del Grand Paradis, in frazione Preille di Saint-Pierre, i maestri Angelo Filippini e Maurizio Longo terranno anche le selezioni dei bambini, dai 4 ai 12 anni, che vogliono entrare a far parte del [illegible] per l'anno '98/'99. La Comunità montana Grand Paradis organizza inoltre per il 12 giugno, alle 20,30, nell'auditorium della scuola media «Maria Ida Viglino» di Villeneuve, la serata di chiusura dei corsi di danza e di musica organizzati dal Progetto giovani. Per l'occasione si esibiranno il gruppo dei giovani pianisti, i corsisti del ballo moderno e il [illegible]o «Les jeunes du Grand Paradis». **[sa. b.]**

Si conclude la rassegna «Le joli mois de Mai»

AOSTA. Si conclude domani, alle 21, nella biblioteca regionale, la rassegna «Le joli mois de Mai», organizzata dall'Alliance Française. La manifestazione, che ha ripercorso attraverso documentari e film di finzione un momento significativo della storia del XX secolo (soprattutto per l'irrompere improvviso delle [illegible] studentesche sulla scena politica [illegible] diale), propone come suo [illegible] tolo finale una riflessione su quegli avvenimenti, realizzata da un giovane regista contemporaneo: «Reprise» di Hervé Le Roux.

Il cineasta, un ex-critico [illegible] Cahiers du Cinéma, parte da un'immagine di repertorio, da cui rimane profondamente colpito: quella di una giovane donna bruna, che grida le sua ragioni, in piena rivolta. Siamo del giugno del 1968: l'attività [illegible] riprendendo nella fabbrica Wonder, dopo gli scioperi del maggio. E lei dice che non ritornerà al lavoro, che non vuole più ritrovare la sporcizia e gli orari mortificanti di quella prigione.

Ossessionato [illegible] questa immagine, trent'anni dopo Le Roux parte alla ricerca di quella donna, per scoprire, per sapere quello che oggi è diventata. Il film è la storia di questa ricerca. **[l. b.]**

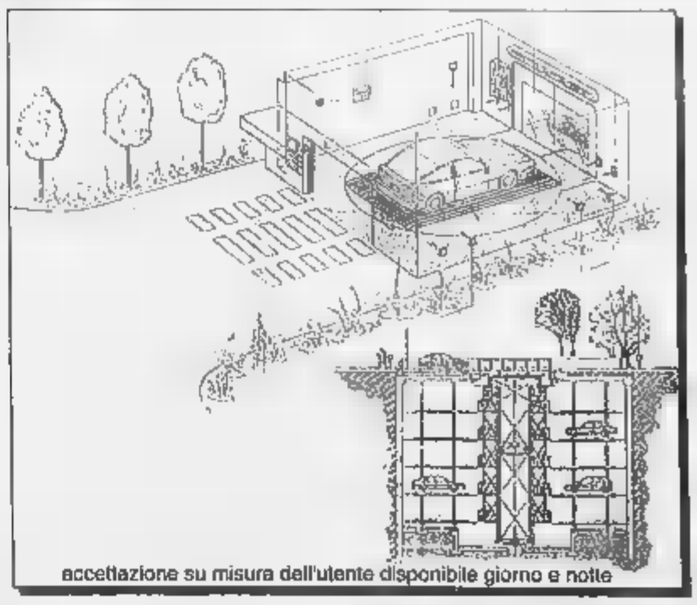
CERCATE:
Casa - Negozio - Magazzino - Parcheggio auto nel centro storico pedonale, inserite in ampi spazi e aree a verde

CHALLAND COSTRUZIONI s.r.l.

[illegible]

ULTIME UNITÀ
Soluzioni personalizzate, finiture di livello alto, ascensore panoramico. Condizioni di pagamento da concordare. Eventuale mutuo.

ULTIMI POSTI AUTO IN:
Parcheggio automatico a tecnologia avanzata adatti a qualunque vettura [illegible]he fuoristrada. Condizioni di pagamento da concordare eventuale mutuo [illegible] finanziamento.

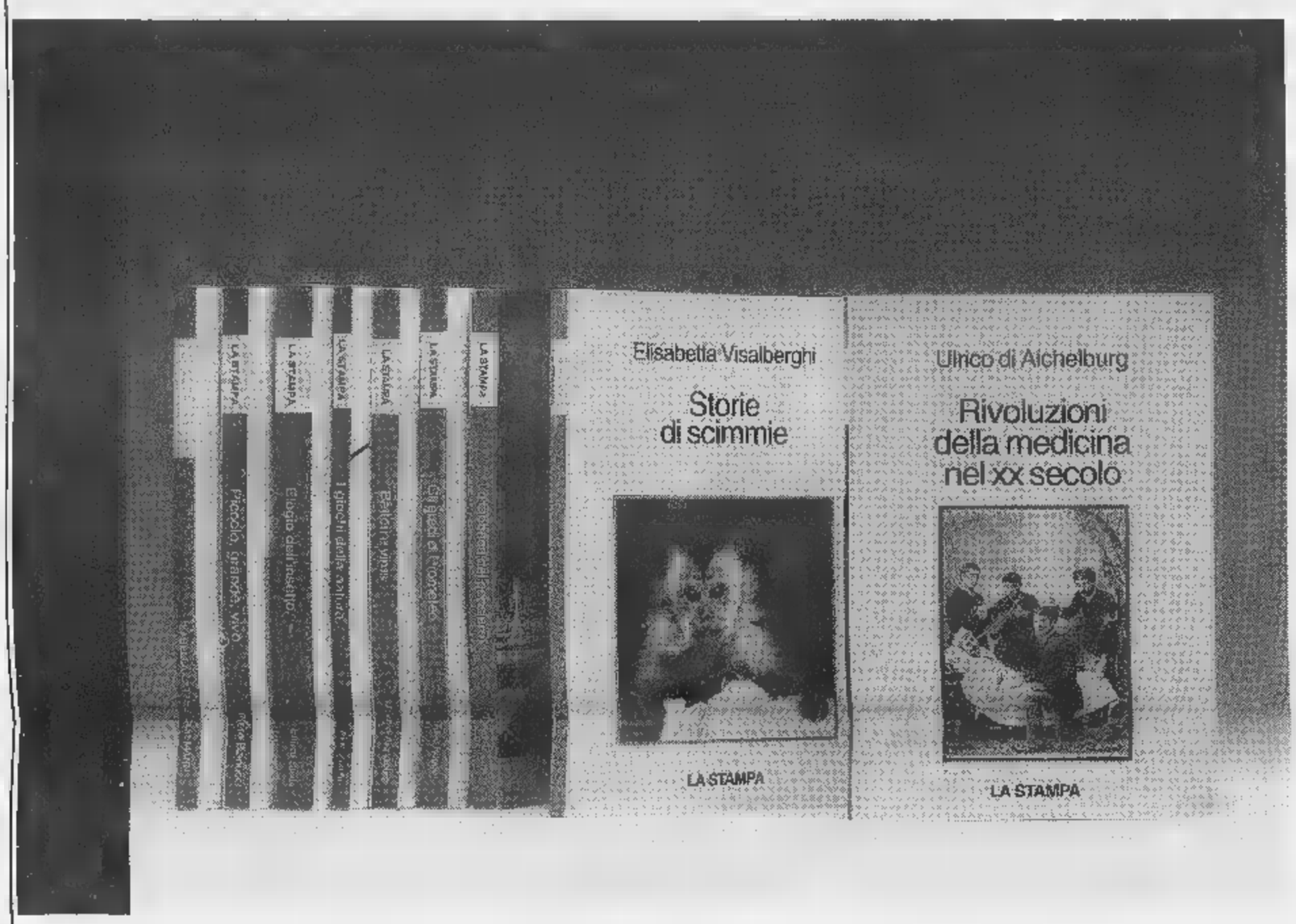


accettazione su misura dell'utente disponibile giorno e notte

[illegible]UOVI VANTAGGI FISCALI
È possibile la detrazione pari al 41% del costo sostenuto per l'acquisto di qualsiasi tipo di parcheggio (circ. min.le 121/E).

Per informazioni:
CHALLAND COSTRUZIONI s.r.l. C.so [illegible] Febbraio 4 - Aosta - Tel. e Fax 0165/32303-32947

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A Ivrea un giovane «trimestrale» rinviato a giudizio

I pacchi di lettere sequestrati dalla polizia nell'abitazione di Samuele Trovero

La corrispondenza smarrita era a casa del portalettere

Non si era fermato all'alt intimatogli da una pattuglia della polizia, l'estate scorsa in piazza Pistoni a Ivrea. Gli agenti lo hanno inseguito per qualche centinaio di metri. E quello che avrebbe potuto essere un normale controllo dei documenti si era trasformato in una minuziosa ispezione. Lì erano iniziati i guai per Samuele Trovero, 26 anni, di Ivrea, portalettere con contratto trimestrale. Nell'auto c'erano alcuni pacchi postali e diverse lettere. Il resto era stato scoperto con la perquisizione della sua abitazione in vicolo Chiavarotta 40, alla periferia della città: centinaia di lettere, cartoline, bollette, fatture, pubblicità e altro ancora, tutto nascosto in un comodino.

Ora Trovero (difeso dall'avvocato Pio Coda) dovrà rispondere di questa vicenda davanti al pretore. Il pm Braghin, terminata l'istruttoria, lo ha rinviato a giudizio per l'8 ottobre prossimo. Le accuse? Violazione e sottrazione di corrispondenza, reato che comporta una pena da 6 mesi fino a 4 anni di reclusione. Archiviato, invece, il fascicolo a carico della madre Angela Giudici, 45 anni, portalettere di ruolo a Ivrea, non esistendo nei suoi confronti i presupposti per un procedimento.

Fin dall'inizio il giovane aveva respinto le accuse. «La corrispondenza trovata nell'auto - dice - quella che non sono riuscito a consegnare durante il giorno, e che avevo dimenticato di posare in ufficio prima di tornare a casa. Ma ai giudici dovrà spiegare soprattutto la presenza di un migliaio di lettere e altra posta che avrebbe dovuto essere consegnata nella zona Est di Ivrea, oltre che a Chiaverano e Burolo.

I fatti risalgono al 20 agosto dello scorso anno. Alla 4 di notte Trovero - in quel periodo sostituto portalettere presso il coordinamento di Ivrea dell'Ente Poste - aveva tirato dritto ad un posto di blocco, con l'effetto di attirare su di sé i sospetti dei poliziotti che si erano subito lanciati all'inseguimento della sua «Fiat Uno». Poche ore dopo sul tavolo del dirigente del Commissariato c'erano decine di chili di posta, trovata sia nell'auto che in casa.

L'avvocato Coda ha dubbi sulla buona fede di madre e figlio. «Angela Giudici è rientrata dalle ferie, ed oltre alla corrispondenza del giorno aveva avuto in consegna anche le giacenze». Le posta, però, era in casa. «Aveva lasciato l'auto dal meccanico per un guasto - spiega il legale -, ed aveva portato a casa la posta soltanto per evitare di doverla nuovamente smistare il giorno dopo, quando avrebbe comunque completato la consegna».

Mauro [illegible]

Ha 28 anni la più giovane amministratrice del Canavese

Baby-sindaco al debutto

Orio, Paola Zanino in Consiglio

ORIO. Non solo è la prima donna ad indossare la fascia tricolore a Orio. Da una quindicina di giorni Paola Zanino, 29 anni il 21 luglio, è il sindaco più giovane del Canavese (e fra i più giovani dell'intera regione). Il 24 maggio, dopo la vittoria per soli 4 voti nei confronti del rivale Ferdinando Barbero, ha «spodestato» il collega di Valprato Danilo Crosasso, classe '68, che resterà comunque negli annali per essere stato eletto quando aveva appena 21 anni.

Ieri Paola Zanino ha avuto il battesimo del Consiglio comunale. Emozionata, anche un po' tesa, ma felice. Nell'ufficio occupato per anni da Luciano Ponzetti, oggi consigliere provinciale, si racconta volentieri ed elogia il gruppo che l'appoggia. «Abbiamo le carte in regola - dice - per fare cose nuove, per apportare i cambiamenti necessari al paese».

Esordio ricco di emozioni in Consiglio comunale per Paola Zanino

Il fatto di essere donna (i sindaci in gonnella sono ancora rarissimi) e giovane non la spaventa. «E' relativo - spiega -. I miei collaboratori sono in grado di mettere l'esperienza, io voglio mettere energia ed entusiasmo. Ma dimentichiamo, comunque, che negli ultimi anni sono stata capogruppo dell'opposizione».

Proprio nel '93 iniziò la carriera politica di Paola Zanino, tessera nella borsetta, con simpatie per la sinistra. Ora la fatica sarà maggiore: dovrà dividersi fra il lavoro (impiegata presso una società di consulenze di Torino), i genitori (un po' preoccupati, ma contenti), gli impegni personali (l'hobby è la lettura, la vita privata è top secret) e il governo del paese. Barbero, sconfitto alle urne, sarà un avversario agguerrito. «Non mi tiro indietro - dice ancora Paola Zanino -. E non parlo solo di ordinaria amministrazione: mi piacerebbe riuscire a ricomporre le fratture createsi ad Orio, portando un po' di colore e di calore».

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible]. Il Medioevo è di casa, oggi, a Mazzè, dove si svolge la seconda edizione di «Rescriptum fluminis». Manifestazioni in costume anche a Pavone e San Giorgio, dove nel maniero si esibisce il «Campo dell'Arte» di Rivoli.

[illegible]. Al campo sportivo di Bollengo si svolge la rassegna del «Cane fantasia». Nella mattinata le iscrizioni e la dimostrazione di intervento dei cani della seconda compagnia della Guardia di Finanza di Torino. Alle 15 la passerella e le premiazioni.

POMERIGGIO NAPOLEONICO. Singolare iniziativa a Tina di Vestignè: un pomeriggio di sfilate e musiche militari con il Corps de Musique la Garde de Waterloo (Belgio) e dello stato maggiore napoleonico del Dipartimento della Dora, gruppi in costume.

LE STREGHE. Alle 21, al castello di Moncrivello, il gruppo teatrale Zodiaco porta in scena la rappresentazione «Le streghe di Levone».

[illegible]. Al Grand Hotel di Ceresole si svolge, a partire dalla tarda mattinata, la seconda edizione del raduno Ferrari, con l'elezione di Miss e Mister Ferrari e le selezioni per Miss Talent Scout e Miss Petita.

LE TOME. A Fondo Valchiusella si svolge la Strass, la fiera delle tome con le erbe, che rimane aperta per tutta la giornata. Alle 19,30 si cena, con i formaggi tipici, alla trattoria del Ponte.

[illegible] conclude a Bienca di Chiaverano la festa della birra: il padiglione gastronomico apre alle 17, alle 22 il gruppo country Stazione Marconi.

FESTA. A Obiano di Rivarolo, dalle 10, gara bocciofila; alle 21 danze con l'orchestra Arcobaleno. Al Pedaggio di Cuorgnè, alle 14, rassegna di fiori, piante e macchine agricole; alle 16 giochi per i bambini e alle 21 musiche dell'orchestra Beppe Giotto. A Candia oggi (partenza alle 15) pedalata ecologica intorno al lago; alle 19 gran finale gastronomico.

IN [illegible]

[illegible] Ecco l'elenco delle farmacie che oggi sono di turno: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Perrigotti (Borgofranco, via Torino), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto 3), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

[illegible] La capogruppo dei Verdi, Graziella Bronzini, ha presentato venerdì esposto alla Procura della Repubblica riguardante l'erogazione dell'acqua per consumo umano dal pozzo nell'area ex Montefibre, chiuso a metà maggio per eccessiva concentrazione di solventi clorurati. «Almeno per una settimana - spiega -, dall'8 al 14 maggio, non stata presa alcuna precauzione per evitare l'erogazione di acqua poi risultata fuori dai limiti di legge».

IVREA, Ipsoa Editore e la società Indicitalia organizzano per domani, dalle 9.30 alle 18 al centro La Serra di Ivrea, un convegno sulla prevenzione antincendio. L'iniziativa è destinata alle aziende, ai consulenti della sicurezza ed agli enti locali; relatore è Leonardo Corbo, Prefetto ispettore generale di amministrazione. Per informazioni telefonare al 0125/48732.

CASTELLAMONTE, Varato, alcuni giorni fa, il progetto «Agri-Promo», realizzato dopo l'accordo raggiunto tra il comune di Castellamonte e la Comunità montana Valle Sacra. Prevede una serie di iniziative e incentivi rivolti alla riqualificazione, valorizzazione e promozione delle produzioni agricole, in particolare vite, frutta e colture alternative.

CONCORSO IPPICO. Si svolge a partire dalle 15,30, al circolo L'Ippogrifo di Cuceglio, il concorso ippico sociale a inviti, con partecipanti di ogni categoria e il saggio dei giovani allievi.

SINKHA Make-up

Sostanze pigmentose derivate da un complesso procedimento di rocce metralitiche di Thalissar, i prodotti di ornamento facciale vengono impiantati con una semplice iniezione negli individui che raggiungono la maggiore età, indifferentemente maschi o femmine. Si possono attivare nell'intensità e nella colorazione gradita con la pressione variabile di un triodo sincrotronico sulla parte da decorare. L'impianto in genere è irreversibile.

A 100.000 anni luce,
o in edicola dal 5 giugno

il romanzo multimediale in 3D di Marco Patrito, un classico di fantascienza e computer grafica.

CD-ROM Win/Mac + TORINOsette + LA STAMPA a lire 11.900

Oggi a Santo Stefano Belbo una giornata di festa dedicata ai «Paesi tuoi»

Pavese testimonial del Moscato

Oltre cento vini dal Sud al Nord d'Italia sono i «figli» della stessa aromatica uva

Santo Stefano Belbo ha scelto Cesare Pavese, il [redacted] figlio più grande, [redacted] testimonial

Massimo Corrado (da sinistra) presidente dell'Associazione Città del vino e il sindaco di S. Stefano Luigi Ciriotti

Una iniziativa nelle librerie per abbinare brindisi e volumi

[redacted]

SANTO STEFANO BELBO. Il paese natale di Cesare Pavese, sceglie lo scrittore come «testimonial» d'eccezione del suo [redacted]no più famoso: quel Moscato d'Asti, che le aziende dell'intera Valle Belbo da Canelli (le cui colline [redacted] la «porta del mondo» del Pavese adolescente) a Cossano, spumantizzano in milioni di bottiglie.

C'è anche il Moscato nella versione «tappo raso», aromatico e profumato, ottenuto dalla stessa uva, da decine di piccole aziende vitinicole. [redacted] mondo che produce ricchezza ed è diventato punto [redacted] riferimento per i produttori [redacted] questo vino [redacted] tutt'Italia. Ci sono infatti de[redacted] di tipologie di moscato diverse lungo la Penisola e nell'a[redacted] mediterranea. Si va dal Passito di Pantelleria allo Chambave della Valle d'Aosta, dal Moscato rosa dell'Alto Adige [redacted] quelli pugliese di Trani, dell'Oltrepo pavese, sardi.

Centodiciotto di questi vini, nelle versioni «tranquilla» e spumante, sono presenti [redacted] Santo Stefano per partecipare alla festa dei «Moscati d'Italia». Una rassegna unica, che per tre giorni mette a confronto una sessantina di produttori di regioni diverse, ospitati in piazza a Santo Stefano davanti a quella «Locanda dell'Angelo» scelta da Pavese come luogo di soggiorno quando tornava al suo paese d'origine.

[redacted] lo scrittore sarà ricordato oggi durante la festa «Paesi tuoi», organizzata dal Comune. Il sindaco Luigi Ciriotti ha invitato cinque Pro loco (Canelli, Boglietto di Costigliole, Cassinasco, Cessole, Nizza Monferrato e la stessa Santo Stefano) a offrire le specialità più tipiche (dai Brut e Bon alla Bela Cauda). Sempre oggi, partiranno due escursioni per le colline [redacted] Langa. La più lunga in mattinata versa la collina de «I [redacted] del Sud», l'al[redacted] pomeridiana fino alla mitica Gaminella, luogo ca[redacted] a Pavese e all'amico Nuto, passando per la casa natale del poeta, [redacted] trasformata in museo [redacted] sede del Cepam (Centro produttori [redacted] amici del moscato), presieduto da Luigi Gatti.

Un altro esempio di «incro[redacted] tra la figura [redacted] Pavese e [redacted] vino. E non [redacted] il solo. Massi[redacted] Corrado, presidente dell'Associazione «Città del vino» (263 in tutt'Italia) ha annunciato ieri l'intenzione di trovare librerie disposte ad abbinare brindi[redacted] di Moscato alla vendita di libri, il tutto per recuperare [redacted] fondi necessari a restaurare le carte e i volumi originali di Pavese finiti nel fango dell'alluvione del 1994 e miracolosamente salvati. Un brindisi per salvare un pezzo della cultura italiana di questo secolo.

Sergio [redacted]lle

Unico show in Piemonte domani al La Marmora di Biella

Un tuffo negli Anni 80 con i mitici Simple Minds

I Simple Minds suoneranno domani a Biella nella loro formazione originale

BIELLA. Dagli Anni 80 risorgo[redacted] i Simple Minds, in concerto domani allo stadio. Quello di Biella è l'unico show in Piemonte del gruppo [redacted] Jim Kerr, ed era in programma lunedì scorso: poi, a causa del cattivo tempo, gli organizzatori l'hanno rimandato di sette giorni. «Ma domani niente sorprese - dice il promoter biellese Gianfranco Berto -: il concerto si farà, anche in [redacted] di pioggia».

Al «La Marmora» sono attese migliaia di fans: la band, regina della *new wave* britannica, ha appena inciso l'album «Neapolis». Ma dai tempi di «Don't You» e di «Belfast Child», antiche e venerate *hit*, sono cambiate molte cose: martedì scorso, a Milano, per vedere i Simple Minds si sono mobilitati in pochi (dai 3 ai 4 mila spettatori). Biella punta a farne 5 mila: «Comunque vada, il risultato sarà certamente migliore di quello ottenuto a Milano», spiega Berto.

Il concerto [redacted] in programma alle 21. Prima dei «Simple» suonerà la band di Valerio Jovine, che qualcuno considera «il nuovo Ramazzotti». I cancelli dello stadio [redacted] aprono alle 19, [redacted] chi vuole andare nel prato deve avere le scarpe da tennis. Chi non ha il biglietto può acquistarlo ai botteghini del «La Marmora».

Quella che si vedrà a Biella [redacted] la formazione originale del Simple Minds, riunita dopo anni: oltre [redacted] Kerr, ci sono Mel Gaynor alla batteria, Charlie Burchill alla chitarra, Derek Forbes al basso [redacted] Mark Taylor alle tastiere. La scaletta include [redacted] pezzi, fra cui vari classici: oltre ai due citati, ecco «Alive and Kicking», «New Gold Dream» [redacted] «She's a River». La prima canzone sarà «War Babies», tratta da «Neapolis». [g. bu.]

Parte da Sizzano, stamane alle 11, la gita enogastronomica tra vigneti e cascine del Novarese

In millecinquecento [redacted] «Camminmangiando»

Sei tappe (oltre 7 chilometri) con degustazione di piatti e vini locali

SIZZANO. La camminata più golosa dell'anno parte stamattina alle undici dalle colline del Novarese, a Sizzano, e si snoda fra vigneti e cascine, con soste per degustare specialità e vini locali.

A «Camminmangiando» hanno già dato l'adesione 1.500 iscritti provenienti da tutto il Piemonte, Lombardia ed Emilia, e per l'occasione le Ferrovie dello Stato hanno programmato dei treni speciali sulla linea Novara-Domodossola, per raggiungere Sizzano senza problemi.

La camminata enogastronomica è organizzata dalla Bottega del vino di Gattinara e dall'Istituto delle Terre del Nebbiolo del nord Piemonte e si svilupperà per sette chilometri [redacted] mezzo tra le colline dove [redacted] dei vini più importanti della regione, il Sizzano.

I gitanti faranno sei tappe, con altrettante degustazioni di piatti e vini locali: [redacted] da piazza Prone, davanti al Municipio, [redacted] l'aperitivo e crostini con insalata di carne cruda, con peperone in bagna cauda e fraket, annaffiati [redacted] bianco [redacted] colli. Secondo appuntamento alle Cantine Bianchi, con salumi assortiti e frittatine con le erbe e due vini di pregio: il «Coste del Sesia» ed il «Colli Novaresi». Terza tappa alle Cantine Zanetta, per gustare il risotto al Sizzano [redacted] le pennette al ragù di cinghiale, e bersi Sizzano, Fara e Bramaterra.

Il quarto ritrovo è alla cascina Bergamina, dove verrà servita la frittura mista alla sizzanese e l'arrosto di vitello, da gu[redacted] con Gattinara e Ghemme. Quinta tappa alla chiesetta [redacted] San Giuseppe per una merenda [redacted] base di toma e gorgonzola e frutta di stagione, accompagnati da Boca e Lessona.

Per finire, nel tardo pomeriggio si torna in paese, in piazza Prone, dove i podisti [redacted] attesi da biscotti e dolci secchi, caffè, spumante [redacted] grappa. Alle [redacted], in Municipio, si terrà l'incontro con le autorità provinciali [redacted] regionali, che verranno ricevute dal sindaco Antonio Conterbia, anch'egli podista per un giorno. [[redacted] g.]

[redacted] DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • UN ANNO [redacted] SCOPERTE [redacted] INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET [redacted] ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

A SOLE L. 14.900 CON LA STAMPA

CH[redacted] IN[redacted] I[redacted] A IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In coedizione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

©CDS

LA STAMPA
cd-rom

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale + cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva + spese postali).

Ritagliare + spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

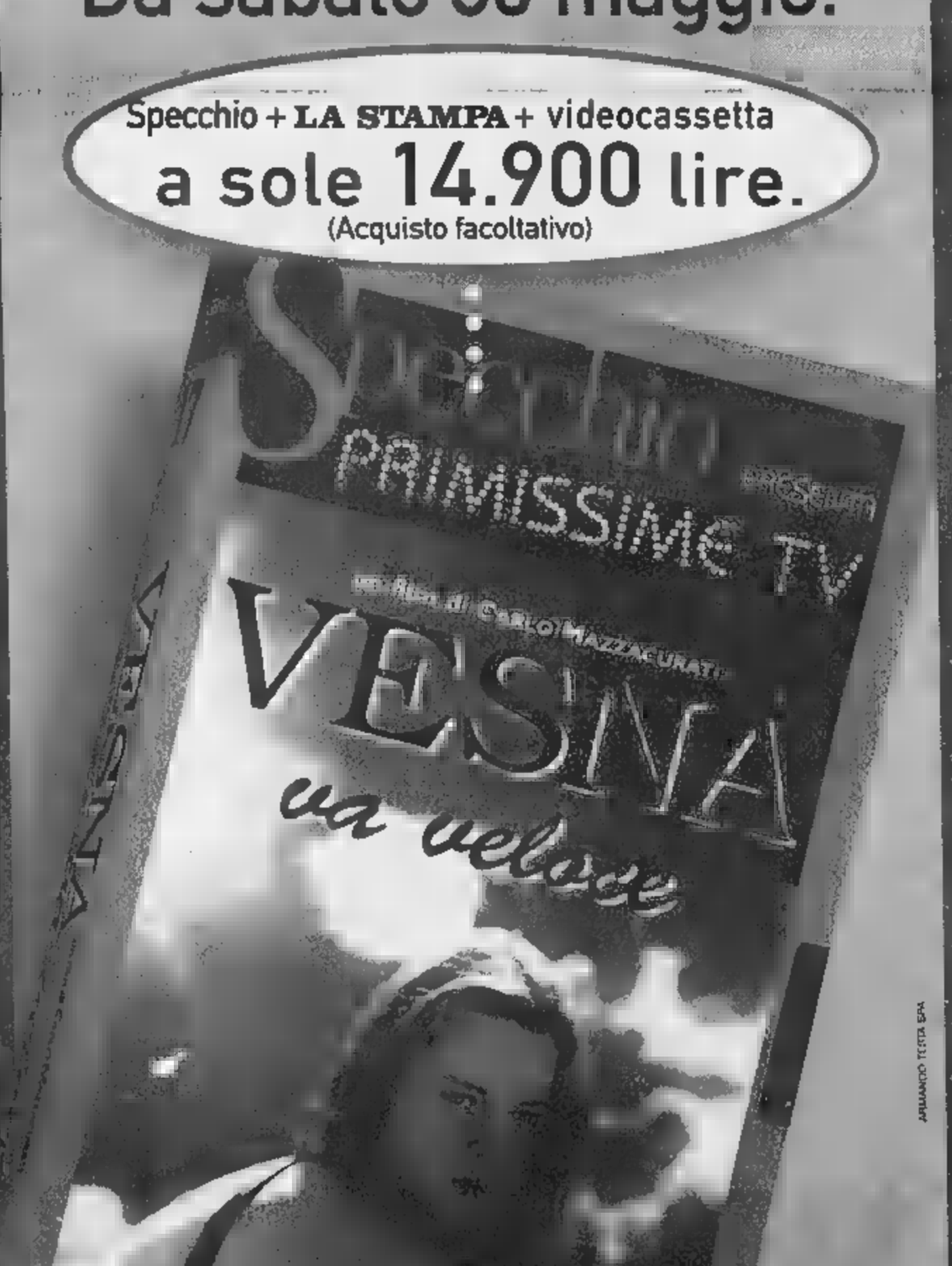
Fotografie.... che appagano la vista.

...Fotogrammi che toccano ....il cuore.

Specchio, il settimanale dei grandi temi d'attualità, presenta **"Vesna va veloce"**: la lunga corsa verso la libertà di una ragazza dell'Est giunta in Italia per inseguire il sogno di una vita migliore. Un film crudo e romantico al tempo stesso, con una sorprendente **Teresa Zajickova** e un tenero e sofferto **Antonio Albanese**. "Vesna va veloce": un film lirico e realistico, difficile da dimenticare.

Con uno straordinario Antonio Albanese Da sabato 30 maggio.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per l'ottava volta si incontrano il Verrayes e lo Châtillon

Le formazioni dello Châtillon e del Verrayes prima della finalissima dell'ultimo Trofeo autunnale di tsan disputato lo scorso ottobre

Tsan, la «solita» finale

La partita sarà alle 14 a Brissogne

BRISSOGNE. Ultima giornata del campionato primaverile per gli sport popolari. Oggi è in programma la finale di serie A di tsan che vede di fronte il Verrayes e lo Châtillon. L'appuntamento è alle 14 ai campi regionali di Brissogne. Per le due compagini è l'8ª finale che li vede di fronte. La squadra che sembra più chances è il Verrayes che ha raccolto finora 12 «scudetti». Lo Châtillon al momento ha totalizzati 3. Le due squadre finaliste militavano entrambe nel girone A. Hanno terminato la fase eliminatoria alla pari e hanno dovuto disputare una finale per il primo e il secondo posto che determinava gli abbinamenti con la prima la seconda squadra del girone B. Quindi considerando il campionato e lo spareggio, le due squadre si incontrano oggi per la quarta volta. In semifinale lo Châtillon ha eliminato il Saint-Vincent, mentre il Verrayes ha superato il Montjovet.

Per quanto riguarda gli altri sport popolari, il prossimo appuntamento rilievo sarà tra più un mese. Domenica 19 luglio a Cogne si disputerà il «Championnat d'été» di rebatta. La gara prevede che si affrontino i 32 migliori giocatori della 1ª categoria, che si confronteranno sulle 5 battute. Il più titolato campione d'estate è Pierangelo Quendoz, capitano della squadra dello Jovençan che si è imposto in 6 delle 8 edizioni della manifestazione e che il campione uscente avendo vinto anche nel luglio dello scorso anno.

Prosegue intanto il campionato valdostano di palet coppie, che articolato in 10 giornate di gara, in località diverse seconda della categoria. Per la A si giocherà a Montjovet, per la a Issogne e per la C a Nus.

Bruno

Calcio, nello spareggio per salire in Prima categoria

Al St-Pierre basta il pari

I valdostani sono ospiti del Salus

SAINT-PIERRE. C'è in palio il passaggio in Prima categoria oggi nello spareggio Salus e Saint-Pierre. Il triangolare tra le seconde classificate del campionato di Seconda categoria è arrivato all'atto conclusivo. L'Alto Canavese (2-1 sul Salus 1-1 con il Saint-Pierre) già certo della promoziona, mentre i torinesi e i castellani si contendono l'altro posto utile per il salto di categoria. Ai gialloblù sarà sufficiente pareggiare.

«Anche se ci basta la divisione della posta per conquistare la promozione - dice l'allenatore Pierino Charles -, lasceremo l'iniziativa ai padroni . Non ci getteremo sconsideratamente in attacco, ma giocheremo una partita tatticamente attenta a centrocampo, evitando di concedere preziosi spazi ai torinesi. Non abbiamo mai visto in azione il Salus. Dalle notizie ricevute sappiamo che i piemontesi temibili in attacco, ma invulnerabili. La partite si deciderà a centrocampo, anche l'invenzione di un singolo potrebbe risultare decisiva».

«Abbiamo il 70 per cento di possibilità di centrare la promozione - aggiunge il tecnico del Saint-Pierre -, visto che possiamo sfruttare i risultati 3. Non sarà, in ogni caso, facile uscire indenni dal campo del Salus. Prevedo una sfida più agonistica che tecnica. Bisognerà mantenere sempre la massima calma, evitando di cadere nelle possibili trappole di carattere nervoso. Purtroppo dovrò rinunciare a Quendoz (il difensore stato ricoverato domenica scorsa per la botta subita a un rene nello scontro fortuito con un giocatore dell'Alto Canavese, ndr) e soltanto all'ultimo momento saprò se poter disporre di Fiorano, in non perfette condizioni fisiche».

L'unico dubbio sulla formazione proprio legato alla disponibilità di Fiorano. In caso di forfait del centrocampista, toccherà a Vallet giostrare nella zona nevralgica del campo. I gialloblù dovrebbero presentarsi Paolo Corniolo tra i pali, Ronzani Scali in -tura, Cavilli libero, Floccari sulla destra Canu sulla sinistra, Altomonte, Rivelli e Fiorano (o Vallet) a completare il centrocampo, Dattola e Carlo Corniolo in attacco.

L'allenatore Pierino Charles

Sigfrido Beneyton

Due Memorial

Si disputa oggi nell'area sportiva di Rapy a Verrayes primo trofeo di calcio Memorial Cesare Borinato. Il programma: alle 9,30 Pubblis-118 Valle d'Aosta, alle 11 Veterani Sarre-Amatori Casinò, alle 14,30 la finale per il 3° e il 4° posto, alle 15,30 la finalissima. Intanto state aperte le iscrizioni al Memorial Vito Albarello, biennale non consecutivo organizzato all'Associazione sportiva Courmayeur e dalla Polisportiva La Thuile. Il torneo (dedicato al padre di Marco Albarello) comincerà il 1° luglio durerà Vi potranno partecipare 10 squadre, ognuna delle quali non potrà avere più 6 tesserati all Figc. Le iscrizioni vanno presentate al campo sportivo La Thuile o al negozio «La Jonquille Fleurs» di Courmayeur tutti i giorni dalle 18 alle fino al 21 giugno. Per ulteriori informazioni si può telefonare ai numeri: 0335/348680, 0335/8015022, 0335/5882105, 0335/386414. [gio. mac.]

ATLETICA

Disputata la fase regionale della manifestazione giovanile

Le scuole «Viola» e «Duc» prime ai Giochi della Gioventù

AOSTA. Saranno la «Carlo Viola» di Pont-St-Martin in campo femminile e la «Abbé Prospero Duc» di Châtillon in campo maschile, le scuole che rappresenteranno la Valle d'Aosta alla fase italiana dei Giochi della Gioventù di atletica leggera che si svolgerà nella prima settimana luglio a Catania. I cento migliori ragazzi delle scuole medie, qualificatisi al termine delle fasi di istituto e distrettuali, hanno dato vita al campo scuola di regione Tzamberlet ad Aosta alla f regionale, confrontandosi in otto discipline.

In campo femminile (categoria cadette) negli 80 metri ostacoli si è imposta Valentina Morgante (P.S.Martin) in 13"3 davanti Teresa Virginia Laganà (Chatillon) e Cristina Vuillermin (Verrès). A questa gara era abbinato il Trofeo «Marco Acerbi», in memoria del docente valdostano di educazione fisica che partecipò alle Olimpiadi 1974. Negli piani la migliore è stata Luisa Quey (Verrès) in 11"3 che ha preceduto Chiara Persico e Federica Scarpa entrambe dell'Einaudi di Aosta. Nella marcia (2 km) la «fondista» Elisa Brocard (Charvensod) ha vinto in 12'26"0 precedendo Oriana Cimalando (P.S.Martin) Maria Barbalace (Einaudi).

Nei 1000 piani, vittoria di Beatrice Raso (Chatillon) con il tempo di 3'23"1; 2ª Francesca Cuoghi (P.S.Martin) e 3ª Simona Hosquet (Châtillon). Nella gara dell'alto Solange Nicod (P.S.Martin) ha vinto con un salto di 1,34 davanti a Giulia Albini (Villeneuve) e Serena Cimalando (P.S.Martin). Nel lungo doppietta della Viola di P.S.Martin con la vittoria di Dalila Stévenin (4,10 metri) e il 2° posto di Lara Paganone; 3ª Chiara Benso (Châtillon). Nel peso, 1° Elodie Oddone (Einaudi) con 8,01; 2ª Selena Bosio 3ª Evelyn Contoz, entrambe della Viola di P.S.Martin. Nella staffetta 4x100 vittoria della «Alliod» di Verrès (Tadiello, Vuillermin, Anardi, Quey) in 57"6.

In campo maschile, negli 80 hs, avuto la meglio Federico Perron (Châtillon) in 12"8 davanti Mattia Mammoliti (Cerlogne) e André Brunier (Nus). Negli piani vittoria di Marco Panetto (P.S.Martin) in 10" netti (miglior tempo in batteria) davanti Franco Quey (Verrès) e Marco Actis (Einaudi). Nei km di marcia Marco Biasi (Einaudi) in 12'15"4 ha preceduto Jean-Antoine Maquignaz (Châtillon) e Laurent Chuc (Charvensod).

SERIE A1

Pont Donnas a Modena

Impegno nazionale in questo fine settimana per la squadra femminile del Pont Donnas che a Modena è in gara nel campionato di società di serie A1. L'obiettivo del sodalizio della Bassa Valle è quello di conquistare la promozione in serie A anche se compito non sarà dei più agevoli, ma non impossibile considerato che i posti disponibili sono due che il Pont Donnas parte 3° posto conquistato a Torino nella fase regionale alle sp del Cus Torino della Pro Sesto Milano. Da seguire le prove di Francesca Sicari, Chiara Zanelli, Ileana Pirola e Donatella Rigamonti. Diverso discorso invece per la squadra maschile che è impegnata nella finale di serie a Chieri con poche possibilità di accedere alla serie A. Intanto alla Notturna dell'Arena di Milano Francesca Sicari ha preso parte alla gara dell'alto dove ha concluso al 7° posto con la misura 1,75 nella gara vinta dalla russa Topchina con 1.94. [p. l.]

Alla fase regionale dei Giochi della Gioventù hanno partecipato cento ragazzi

Nei 1000 piani ha vinto Alex Arioli in 3'06"5; 2° Alessandro Nicco e 3° Jean-Louis Colliard, tutti tre «Viola» di P.S.Martin.

Nell'alto, con in palio il «Memorial Fabio Carrozza», in ricordo del giovane aostano morto recente, protagonista di questa disciplina, vittoria andata a Federico Ricossa (Châtillon) con 1,62; 2° il compagno Nicola Guerra e 3° Marco Vuillermoz (P.S.Martin). Nel lungo, 1° Francesco Dattolo (Châtillon) un salto 5,24; 2° Stefano Carli (Cerlogne) e 3° Mirko Tripodi (Einaudi). Nel peso (4 kg) Luca Baldon (Charvensod) con 11,41 metri ha preceduto Henry Clerin (P.S.Martin) Federico Autore (Morgex). Nella staffetta 4x100 si imposto il quartetto della «Duc» di Châtillon (Dattolo, Perron, Brunod, Serra) in 51"5.

Piercarlo Lunardi

SPORT FLASH

Marcia a più

Oggi la cronoscalata St-Vincent-Col Joux

Riprende oggi campionato valdostano. L'appuntamento con cronoscalata Saint-Vincent-Col de Joux di otto chilometri. Il via verrà dato alle 9,30 d Te. [s. b.]

Hockey in line

In Seconda divisi rossoneri Pinerolo

Secondo turno del campionato di hockey in line di Seconda divisione oggi Pinerolo. Il Taverna Gargantua, squadra che fa parte dell'Hockey in line Valle d'Aosta, affronterà prima i Draghi Torino e poi il Giugoma Torino. [gio. mac.]

Baseball

Serie C2, l'Aosta Bugs ospita il Chiavari

Comincia oggi il girone di ritor- del campionato serie C2, con l'Aosta Bugs impegnata in casa contro il Chiavari (inizio alle 16 al campo di rugby in zona Tzamberlet). [s. b.]

Pesistica

Biathlon, oggi ad Aosta il campionato regionale

E' in programma oggi dalle 10, nel mpo sportivo di Lancieri di Aosta, il campionato regionale Piemonte-Valle d'Aosta di biathlon di pesistica. La manifestazione è organizzata dalla Filpjk con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport di Aosta. [gio. mac.]

Golf

All'Arsanières di Gignod Coppa Trossello

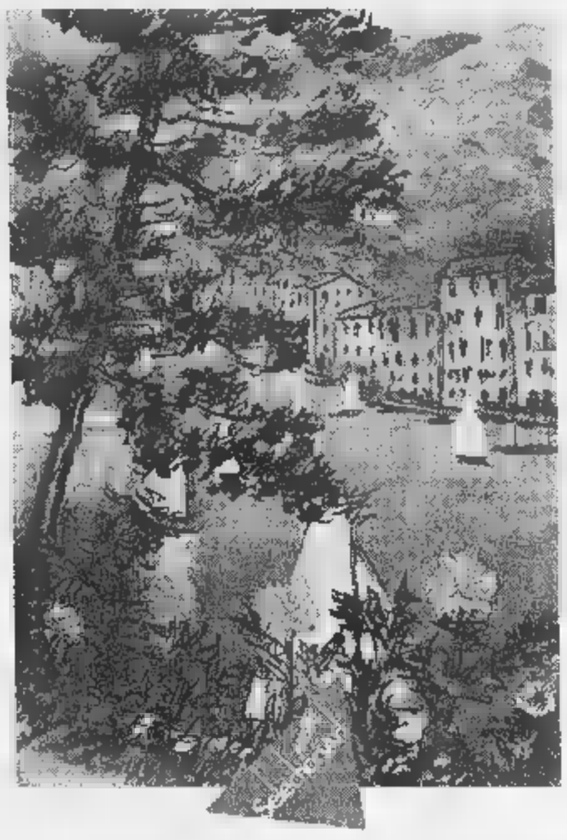
La squadra formata da Renato Borre, Giorgio Bougeat e Francesca Invernizzi ha vinto al Club Arsanières di Gignod la Coppa Tipografia Valdostana, gara sulla distanza delle 18 buche Medal, formula Pro Am. In seconda posizione si classificato il terzetto composto da Antonio Napoli, Giacomo Galvane e Piero Vuillerminaz che ha preceduto il trio Alessandro Nogara, Paolo Tormena e Adda Buzzi. Oggi il campo dell'Arsanières ospita la Coppa gioiellerie Trossello, gara sulle 18 buche Medal, 4 palle la migliore, in coppia. [a. c.]

St-Marcel, terza tappa del torneo regionale

Terza giornata oggi del campionato valdostano. Il calendario prevede prova a coppie fissa. In palio il Trofeo Lavoyer Martinet. La competizione è in programma a Saint-Marcel, con inizio alle 13.50. [s. b.]

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO



HOTEL EUROPE
Aosta
Piazza Narbonne, 8
Tel. 0165/236363

Nei giorni 6-7-8 Giugno 1998
ORARIO: 10/12,30 - 15/19,30
INGRESSO LIBERO

Nella mostra saranno esposte opere dei pittori:
Annigoni, Bay, Cantatore, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Schifano, Tamburi, Treccani, Vespignani

Selectionart, via Cernaia 32 - 10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

RIVI VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati

SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry

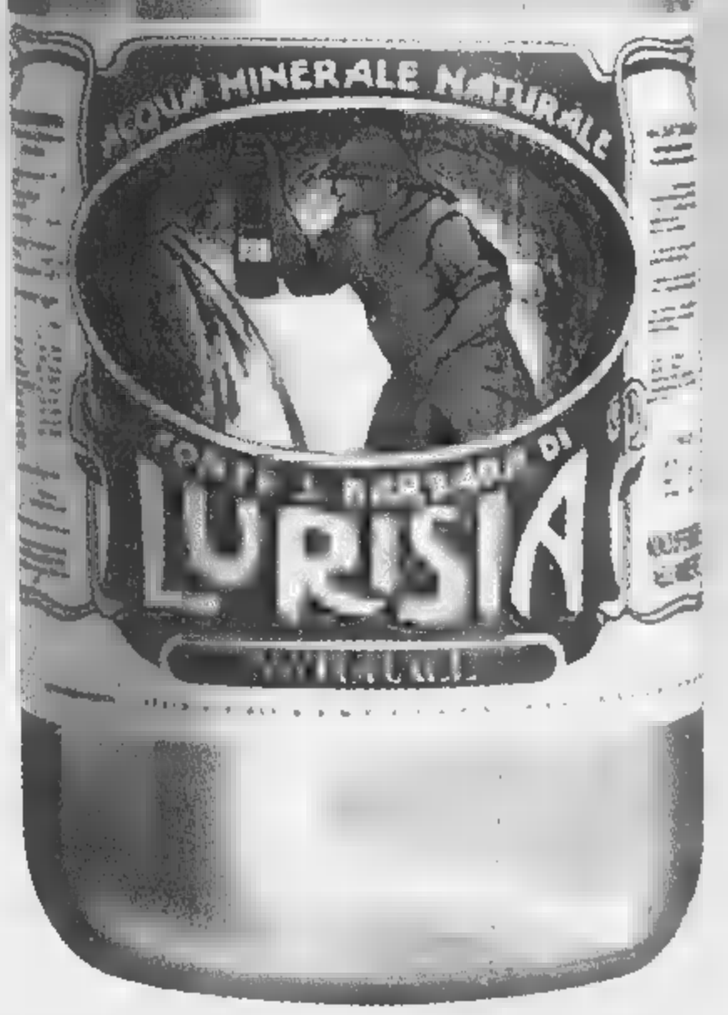
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

Beveteni questa.

NON È UNO SCHERZO, MA UN CONSIGLIO MOLTO MIRATO. INFATTI L'ACQUA MINERALE LURISIA È LA PREDILETTA DA CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO È IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. E POI, CE LO STAVAMO DIMENTICANDO, È BUONISSIMA.

LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.



UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)

Molta
LURISIA
molto bene.

STUDIO GIOS

MAI SPESO COSÌ POCO PER COSÌ TANTO!

A SOLE 129.000*

UN OCCHIALE DA VISTA CON LENTI ANTIRIFLESSO PER FESTEGGIARE IL 14° CENTRO OTTICA SALVA IN CORSO VERCELLI 64 A TORINO.

Solamente fino al 31 luglio (o esaurimento scorte) in tutti i Centri Ottica Salva.

OTTICA SALVA

* CON LENTI PER PRESBITI, MIOPI E IPERMETROPI FINO A SF ■ +4,00 A -4,00 ED EVENTUALE ASTIGMATISMO CON CIL DA +2,00 A -2,00

ANCHE AD ASTI L'OTTICA È SALVA - VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/43.68.79

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 TEL. 39.07.54 TEL. 32.98.222
- VIA NIZZA 372 TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA TEL. 317.97.91
- C.SO GIULIO CESARE 63 TEL. 86.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 ZONA CROCETTA TEL. 568.16.19 - 50.25.21
- VIA TRIPOLI 45 TEL. 35.20.82 - 32.93.282
- VIA M. CRISTINA 60 TEL. [redacted]
- P.ZZA STATUTO 26 AN [redacted] TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 TEL. 66.88.997
- C.SO VERCELLI 64 TEL. 24.87.614

ASTI
- [redacted]

CHIVASSO
- VIA TORINO 46 TEL. 910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 TEL. 64.51.66

Cinque i feriti dopo la notte di paura: «No ai maghrebini padroni del quartiere»

San Salvario, riesplode la tensione

Il prefetto: dopo la Sindone più agenti liberi

Dopo la notte della paura a San Salvario il prefetto Mario Moscatelli incontra il coordinamento dei comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballisai (Porta Palazzo), e il responsabile Carlo Verra varcano l'uffitio di piazza Castello per consegnare il libro nero delle proteste e delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore e prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barricheremo in casa per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino del nostro quartiere. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non [illegible] gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo».

Il tappeto di vetri rotti non c'è più, in [illegible] Nizza, e neppure le lattine utilizzate l'altra [illegible] come proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi e gli altri s'incontrano. Ma la tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? Il prefetto Moscatelli dice di [illegible] parlare di «guerriglia», né tantomeno di «guerra». Dice che «è stato [illegible] episodio grave, ma non bisogna spaventare la gente».

«Soddisfatti a metà - dichiara Rossi -. Ci è stato promesso che una parte di polizia e carabinieri reclutati per la Sindone resterà a Torino nelle zone a rischio, che metteranno le telecamere in strada, e che nascerà in corso Brunelleschi il "centro di permanenza", uno pseudo-carcere dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in attesa del rimpatrio. Ma non ci soddisfa il discorso della repressione: [illegible] vorremmo la possibilità di intervenire, se vediamo extracomunitari delinquere. E, soprattutto, vorremmo che il Comune si preoccupasse [illegible] noi. Come a Milano: Albertini non è il sindaco di New York Giuliani, eppure è riuscito a far chiudere alcuni bar mal frequentati e [illegible] ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

Gli abitanti in strada dopo la rissa con i maghrebini. «Non ci barricheremo [illegible] - hanno dichiarato i responsabili dei comitati spontanei - per la paura. Continueremo a perlustrare [illegible] via. Il problema [illegible] sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo»

Il bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini e residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì [illegible] - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in di protesta in piazza Castello, davanti a Palazzo della Regione. Noi [illegible] con [illegible] Stato, ma vorremmo sapere: lo Stato è con noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, a San Salvario, il Comitato è tornato in strada. Schierato come sempre. Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto esserci una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, ma l'appuntamento è saltato per colpa delle auto in sosta non fatte sgombrare, e loro [illegible] adesso accusano [illegible] Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, in via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - aggiunge Eliana Strona - l'illegalità è diventata legale». La situazione è destinata a degenerare? L'equilibrio è pre[illegible]

Protesta e rabbia si rincorrono e si mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina e via Nizza, dove gli stranieri sono un decimo dei residenti italiani [illegible] tengono in scacco tutti. «Chi ci accusa [illegible] essere [illegible]zisti non ha capito niente. Qui a San Salvario vivono anche filippini e peruviani, ma non abbiamo nulla contro di loro, perché loro non creano problemi, rispettano le [illegible] leggi».

Il prefetto: «Il ministro dell'Interno ha detto che possiamo attingere dalle forze dell'ordine presenti [illegible] Torino per l'Ostensione della Sindone. E lo facciamo: cercheremo di trattenerne il più possibile. Ma sia chiaro. Il cittadino non può farsi giustizia da sé! La difesa personale è tutta un'altra cosa. Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la stanno già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno. Non è repressione? Questo è un compito riservato alla polizia. Su questo non transigo. Non ci possono [illegible] fraintendimenti».

Marco Accossato
Luciano Borghesan

IN BREVE

Si [illegible] Cuneo, Asti, [illegible] Borgomanero e Mondovì

Nuovo appuntamento elettorale in Piemonte con i ballottaggi nei capoluoghi di provincia Asti e Cuneo e nei Comuni [illegible] Arona (Novara), Borgomanero (Novara) e Mondovì (Cuneo). Ad Asti la sfida [illegible] tra l'europarlamentare Luigi Florio, candidato [illegible] Polo e Antonio Fassone dell'Ulivo. A Cuneo al ballottaggio sono stati chiamati Elio Rostagno (ex sindaco) per il centro sinistra e Guido Bonino per il centro destra. Ad Arona, il confronto è [illegible] Mario Velati (Polo per le libertà) e Michele Caramella (Ulivo). A Borgomanero la scelte per designare il sindaco è fra Pier Luigi Pastore (Lista di centrosinistra) e Maria Emilia Borgna (Polo per le libertà). Pastore parte con il 42,4% dei consensi del primo turno, Maria Emilia Borgna da una base del 26,2%. A Mondovì la sfida è tra Riccardo Vaschetti (sindaco uscente) della Lega Nord e Marco Botto di un Centro che racchiude anche il ppi.

[illegible] e flauti in ribasso [illegible] azienda

VERBANIA. Dopo mezzo secolo chiude i battenti la fabbrica di strumenti musicali «Ida Maria Grassi» di Quarna Sotto, azienda costruttrice di celebri sax, flauti e clarinetti. Dopo più di un anno di cassa integrazione la proprietà e i sindacati hanno firmato la messa in mobilità dei diciotto dipendenti dello stabilimento cusiano. Nel provvedimento sono coinvolti anche numerosi lavoratori dell'indotto.

Bloccati due siriani con documenti [illegible]

ASTI. Un banale incidente stradale ha permesso alla polizia astigiana [illegible] individuare due extracomunitari sospettati di appartenere a un'organizzazione di estremisti islamici. I due, dichiaratisi siriani, [illegible] stati trovati in possesso di numerosi documenti di identità italiani falsificati, tutti con le loro fotografie. Dopo l'intervento della polizia stradale per l'incidente, l'indagine viene ora approfondita dalla Digos.

Cobas del riso in piazza [illegible] cerca di [illegible]

VERCELLI. «Lo Stato ha cambiato le regole del gioco: adesso occorre fargli cambiare il gioco tutti insieme»: questo il grido di guerra lanciato dai «Cobas del riso» che domani sera a Villata e martedì al crocicchio di Carisio raccoglieranno adesioni tra i produttori inviperiti per il deludente andamento del mercato e, ancora di più, per la scarsa remunerativita dei prezzi. Le basi della protesta sono state poste nell'assemblea vercellese del 9 maggio, quando i risicoltori erano stati invitati a pretendere maggiore rappresentatività dai sindacati di categoria.

Ora i «Cobas» vogliono raccogliere il maggior numero di adesioni per costituire un'associazione largamente rappresentativa della categoria che sia in grado di contrattare ed anche imporre prezzi migliori.

IN BREVE

Pinerolese e Chivassese [illegible] pioggia e grandine

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio del nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due ore di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Sono caduti grossi alberi, le coltivazioni di ortaggi e di frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano e granturco distrutti.

Tranfaglia nega videoconferenza con Craxi

Polemiche a Torino per la decisione del preside della Facoltà [illegible] Lettere, Nicola Tranfaglia, di revocare la concessione della sala lauree per un convegno sul caso Moro organizzato da Filippo Fiandrotti di Rifondazione Socialista. All'incontro tra gli altri dovevano partecipare, in teleconferenza, Giulio Andreotti e Bettino Craxi. «Non mi sembrava il caso - dice Tranfaglia - visto che Craxi per lo Stato è latitante».

An: «Soluzione rapida o elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi e «soluzione rapida della crisi»: questi i due messaggi, lanciati da Alleanza nazionale riunita ieri con il segretario piemontese Ugo Martinat e il capogruppo Agostino Ghiglia. Martinat e Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» contro l'eccessiva «voglia [illegible] poltrone» della federazione [illegible] Centro, minacciando, in caso [illegible] allungamento della vacanza di poteri, di raccogliere le firme per chiedere al presidente della Repubblica, Scalfaro, [illegible] sciogliere il Consiglio, aprendo così la strada alle elezioni anticipate.

«Per Torino no al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi su Torino e provincia del presidente della commissione Attività produttiva della Camera, Nerio Nesi, che venerdì e ieri - insieme con alcuni componenti della commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti e lavoratori dell'area torinese. [illegible]si ha ribadito l'importanza del ruolo forte che la grande industria esercita in Torino e rifiuta l'ipotesi di chi intende importare il modello del Nord-Est, cioè della frammentazione imprenditoriale.

Corte dei conti: l'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea deve dare al Comune 450 milioni

Tangentista condannato a risarcire lo Stato

«Con il suo gesto danneggiò l'immagine dell'ente e rovinò il rapporto di fiducia dei cittadini»

Chi pretende tangenti deve rifondere allo Stato non soltanto il danno materiale che può aver causato alle casse pubbliche, ma anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, il danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici dal giro [illegible] bustarelle, la lesione al prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura del rapporto di fiducia del cittadino nei confronti dell'istituzione è un danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato da chi si è arricchito pretendendo mazzette. Lo ha stabilito la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea e un suo sottoposto: [illegible] stati condannati a rifondere al Comune 450 milioni (più gli interessi), [illegible] dei quali appunto per danni morali e d'immagine.

La decisione, che sembra destinata a fare da «apripista» nei giudizi contro i dipendenti pubblici corrotti, è dei giudici Ugo Reppucci, Raffaele Delfino e Mauro Orefice. Il verdetto dei magistrati torinesi ha alle spalle [illegible] sentenza-pilota delle Sezioni unite della Corte di Cassazione, che nel giugno del '97 ha dichiarato la Corte [illegible] Conti [illegible] a giudicare, in presenza [illegible] impiegati infedeli, anche di eventuali danni morali patiti dallo Stato. [illegible] decisione che potrebbe servire anche da monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella della «tangentopoli eporediese»: per avere [illegible] e licenze edilizie, secondo l'impostazione ac[illegible]ria dell'allora capo della procura di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette e regalie, l'ufficio tecnico comunale faceva ostruzionismo. Nel '93 fu arrestato il capo dell'ufficio, l'architetto Angelo De Scalzi, e la bufera giudiziaria investì, con imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, ex archivista del settore tecnico comunale. Il procuratore Tinti contestò a De Scalzi di aver intascato tangenti per più di 400 milioni. Per Berruto, parlò di [illegible] 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva sol[illegible] anche sugli appalti pubblici, e costringeva i privati ad affidare i progetti solo a determinati professionisti «consenzienti». Un andazzo che sarebbe durato per anni, a partire dall'81, finché [illegible] in procura gli esposti anonimi che fecero partire [illegible] indagini.

Angelo De Scalzi era stato al centro [illegible] «tangentopoli eporediese»

Per i due dipendenti comunali accusati di concussione, la vicenda penale finì nel '95. Patteggiarono d[illegible] anni con la condizionale davanti al gip di Ivrea, e a Beratto la pena venne pure interamente condonata. Sembrava tutto finito, per loro. E invece, l'anno dopo, la procura regionale della Corte dei conti [illegible] ha citati in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

Ma poteva, la Corte dei Conti, contestare anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è [illegible] sospeso in attesa della pronuncia della Cassazione [illegible] questo aspetto delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato il via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle aule di via Roma.

La sentenza [illegible] arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due a rifondere alle casse dello Stato 150 milioni ciascuno di danni materiali, e altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato di particolare disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri connessi al rapporto di servizio, ma anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti come questi diffondono nella comunità devono essere risarciti». Ciò significa «un danno morale patito dall'Amministrazione in termini di trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

Giovanna Favro
Nino Pietropinto

IN BREVE

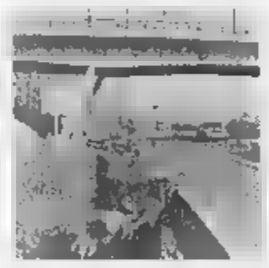
[illegible] e [illegible] Domani i funerali

SAVONA. Arriverà domani, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, la salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore savonese di 43 anni morto in un incidente stradale nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario. I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio a Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso l'infanzia, insieme alla famiglia, originaria dell'Emilia Romagna.

Fallimento casinò «Istanza [illegible]

SAINT-VINCENT. «Utilizzo indiscriminato di iniziative giudiziarie finalizzato a ottenere la concessione per la gestione del Casinò»: Ernesto Ramojno, commissario della [illegible] da gioco, giudica così l'istanza di fallimento per debiti contro il Casinò presentata dalla Sitav che verrà discussa domani al tribunale [illegible] Aosta. «Istanza infondata così come infondate [illegible] le pretese creditorie della Sitav. Tuteleremo i nostri interessi».

[illegible] domani in assise la «banda dei sassi»



ALESSANDRIA. Domani [illegible] corte d'assise riprende il processo ai sette ragazzi della cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona, accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa la sera del 27 dicembre '96 da una pietra lanciata [illegible] cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' prevista la testimonianza della zia di alcuni degli imputati, i fratelli Furlan. L'udienza, però, sarà molto probabilmente rinviata. Si attende infatti che la Corte costituzionale [illegible] pronunci sulla legittimità dell'articolo 513 del codice penale, [illegible] base al quale le dichiarazioni [illegible] da coimputati in fase di indagine devono essere ripetute in aula per avere valore di prova. Ed è [illegible] caso di Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco, che prima avevano confessato e poi avevano ritrattato.

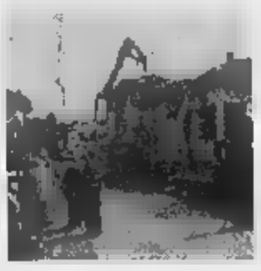
Lavori pubblica [illegible] la formazione

SAVONA. Cinquantasette lavoratori hanno concluso a Savona la prima fase della formazione necessaria al loro impiego in quattro progetti [illegible] lavoro di pubblica utilità, concordati tra la Regione Liguria, Valle d'Ao[illegible] e Piemonte. Ora i lavoratori potranno cominciare a svolgere le mansioni affidate, che [illegible] dividono in quattro settori così denominati: «Bonifica ambientale», «Alpi liguri», «Castelli» e «Fondi antichi».

La [illegible] lascia [illegible] di suicidarsi

GENOVA. Ha tentato [illegible] togliersi la vita nel giorno del [illegible] compleanno, recidendosi le ve[illegible] [illegible] un polso e gettandosi da un muro di 7 metri, perché l'ex fidanzata lo ha nuovamente respinto. E' successo ieri mattina nel quartiere di S. Fruttuoso. Lui è un saldatore dell'Ansaldo di [illegible] anni, lei ne ha [illegible]. E' stata la ragazza a chiamare i carabinieri: alla vista dei militari, il giovane però si è gettato nel vuoto.

Fulmini in frazione Vaglio salta il tetto di una villa



BIELLA. Momenti di paura ieri all'alba in frazione Vaglio: alcuni fulmini [illegible] sono abbattuti sulle case, scoperchiando il tetto di una villa e mandando in tilt i telefoni e i contatori dell'acqua. I lampi hanno colpito le abitazioni durante un forte nubifragio, che ha interessato l'intero Biellese. Intorno alle 5,45 le scariche elettriche hanno fatto saltare la copertura della [illegible] di Francesco Mosca, 72 anni, in via Orsi (nella foto la casa colpita). L'impianto elettrico ha preso fuoco, e hanno subito danni anche gli infissi. La pioggia ha poi allagato il soffitto e alcune stanze. Incolume l'uomo e la moglie, Assunta Olevito. I fulmini [illegible] sono abbattuti anche su alcuni edifici del vicinato e sull'abitazione del[illegible] figlia di Francesco Mosca, che [illegible] col marito a circa [illegible] metri di distanza, in via Vaglio Colma.

SAPER SPENDERE

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

TRA la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni [illegible] s'era diffusa una moda: se [illegible] hai l'originale, [illegible] bene anche una riproduzione, tiratura limitata. Ed [illegible] stato [illegible] fiorire [illegible] riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto famose. Una moda nella moda è stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere del metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa ci scrive da una cittadina [illegible] provincia di Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia di un'opera: «Mi piacerebbe conoscerne il valore, si tratta di un [illegible] Chirico, e vi allego anche fotocopia [illegible] un foglio che ne attestava l'originalità con tanto [illegible] dichiarazione di un notaio».

Partiamo proprio da qu[illegible] «dichiarazione allegata» di una società milanese. [illegible] legge infatti: «Dichiara di aver posto in produzione la seguente riproduzione da soggetto del Maestro Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" in basso rilievo d'argento dorato e per una tiratura complessiva di 499 copie, con misura lastra cm. 23 per [illegible]. La società si impegna, a tiratura eseguita nella numerazione sopra denunciata, a distruggere il relativo stampo, innanzi a un notaio, considerando irripetibile per tutto il mondo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione di un notaio.

Tutto è posto? Sì, [illegible] nessuno si illudesse [illegible] avere in casa un tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede di esaminare la lettrice è la riproduzione su metallo di un'opera del pittore Giorgio De Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto le opere di diversi artisti, non hanno valore [illegible] le». Ed è subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a un mercatino delle pulci un piccolo olio su cartone di cm 20 per 13, a firma «Riso». Incuriosita ha fatto qualche ricerca alla Biblioteca civica e ho scoperto Aldo Riso, [illegible] di acquarelli di qualità e di un discreto valore: «Sarà lo stesso? Il mio quadretto è meno luminoso di quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché non sempre ai mercatini delle pulci si fanno veri affari. Il professor Viglieno Cossalino ne è spiaciuto, «ma l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto un omonimo di Aldo Riso». E aggiunge: «Anche se l'opera è piacevole il suo valore commerciale è molto modesto».

★Patrizia ha un piccolo quadro con paesaggio di montagna come soggetto: «La firma è S. Innocenti». «Si tratta di un pit[illegible] minore - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo che si è dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la sua produzione, anche se piacevole, è affrettata e rivolta soprattutto a un settore commerciale. Il suo valore massimo si aggira sulle 600 mila lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti in dono a sollecitare la curiosità dei lettori su un presunto valore. Accade così che Colombino M. sottolinei di aver ricevuto il quadro da «persona [illegible] discrete possibilità [illegible] miche» e che nutriva nei suoi confronti «grande affetto»: «Il mio desiderio è conoscere se l'autore Paolo Anasi figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo [illegible] un discreto pittore, non compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione di opere di arredamento, imitando schemi di pittori di varie epoche. Valore? Al massimo 800 mila lire». E ricordiamo a tutti i lettori che queste [illegible] stime, poi non è detto che si trovi un appassionato compratore.

★In breve per Mario F. con contratto [illegible] patti in deroga per l'abitazione. Dice l'ovvocato Lorenzo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla variazione Istat è valida per i patti in deroga come per l'equo [illegible] In entrambi i casi, l'aggiornamento non può supe[illegible] il 75 per cento della variazione».

Simonetta

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI
NOTIZIE PER LE AZIENDE

UN'INTERESSANTE INIZIATIVA DI ABI E CONFINDUSTRIA

Banca Impresa Guida ai rapporti

L'Associazione Bancaria Italiana ABI e la Confindustria hanno realizzato una importante iniziativa denominata Banca Impresa - Guida ai rapporti.
Come si evince dalle premesse all'iniziativa il rapporto fra banche e imprese deve essere ispirato, in misura sempre crescente, ai principi della concorrenza e alle regole del mercato che impongono di competere con le armi dell'efficienza, dell'informazione, dell'offerta di prodotti e servizi mirati alle esigenze della clientela.

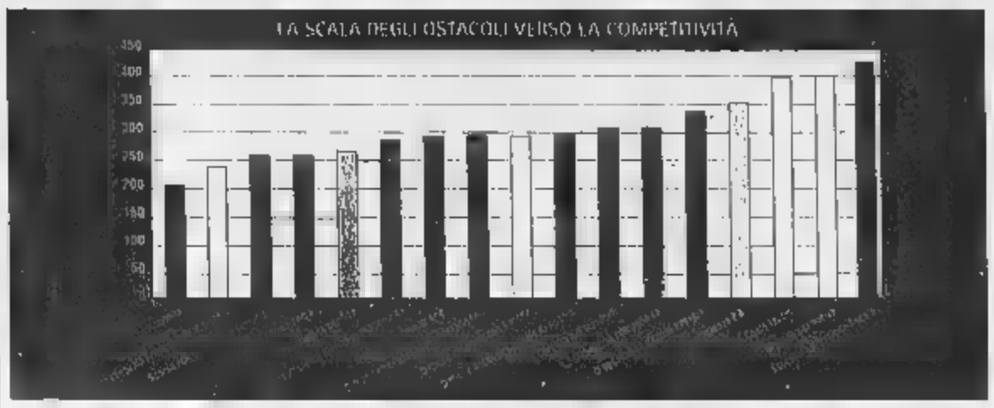
Le banche opereranno sempre più in un contesto in cui il finanziamento bancario dovrà confrontarsi con il ricorso diretto delle imprese al mercato dei capitali. Tale ricorso consentirà di diversificare e rendere più articolata e flessibile la struttura finanziaria delle imprese, in funzione delle convenienze del momento e delle loro necessità strategiche.
Le imprese tenderanno a operare di più secondo la scelta della composizione ottimale delle fonti di finanziamento e ponendo a confronto l'efficienza dei diversi intermediari bancari e la loro attitudine a corrispondere ai propri bisogni finanziari, evitando situazioni di dipendenza. In questo quadro è essenziale l'informazione.
I criteri dell'efficienza e della convenienza economica non possono essere osservati se gli operatori non possono esercitare la facoltà di scelta, che presuppone la conoscenza completa del quadro istituzionale, delle "regole del gioco" e dei comportamenti degli operatori del mercato.
Nell'ambito del rapporto banca-impresa si nota, talvolta, scarsa reciproca conoscenza.
Per tale motivo ABI e Confindustria hanno convenuto di elaborare un manuale, che ha l'obiettivo di accrescere la conoscenza di alcuni dei principali aspetti normativi e contrattuali del rapporto fra banca ed impresa, senza naturalmente avere la pretesa di essere esaustivo.
Esso è articolato in quattro parti.
- La prima descrive la normativa sulla "trasparenza bancaria" e mette in evidenza gli obblighi informativi ora vigenti per le banche.
In questo contesto viene illustrato il Codice di comportamento del settore bancario e finanziario, sintetizzando le regole di condotta che le banche e gli altri intermediari si sono dati.
- Vi è poi descrizione del contratto di conto corrente, secondo lo schema di riferimento elaborato dall'Associazione.
- La terza parte descrive l'articolazione del rapporto banca-impresa nell'ambito di alcuni dei servizi erogati, in particolare quelli relativi ai pagamenti.
- L'ultima parte è dedicata, infine, all'emissione di nuovi strumenti finanziari, come la cambiale finanziaria e i certificati d'investimento.

Si è cercato di redigere il manuale con un linguaggio il più possibile chiaro e non tecnico, nell'intento di fornire una base informativa soprattutto alle imprese medie e piccole, meno attrezzate dal punto di vista organizzativo, affinché anche esse possano accedere a un corredo di conoscenza che accresca la loro capacità di giudizio sulla funzionalità del sistema bancario e delle regole che disciplinano il rapporto con la Banca.

E' sempre il fisco l'ostacolo per fare impresa

Lo evidenzia un'indagine tra le piccole imprese della Confindustria

E' il fisco l'ostacolo più elevato che frena le imprese.
Il fisco è, infatti, il primo gradino di una scala di ostacoli che frenano lo sviluppo e che i piccoli industriali di Confindustria hanno disegnato con un sondaggio appena concluso che ha raggiunto tutti i Presidenti dei Comitati Provinciali Piccola Industria.
Il sondaggio nasce dalla convinzione che Piccola Industria Confindustria da tempo ha maturato sulla crucialità fondamentale delle economie esterne all'impresa nella competitività del sistema produttivo.
La politica del contesto - quella che appunto incide sulle economie esterne - è quella che più di ogni altra viene oggi reclamata dalle imprese e che meglio si presta a sostenere in modo concreto ed efficace lo sviluppo.
Oggi è chiaro che non si tratta più di distribuire risorse che lo Stato non ha. Non si tratta più di effettuare scelte di intervento in un ambito reso angusto dalle competenze pervasive dell'Unione Europea.
Non si tratta più di raggiungere poche imprese in un sistema industriale dichiaratamente votato ad una dimensione media d'impresa relativamente bassa in cui le piccole industrie, numerosissime e diffuse sul territorio, a trainare l'industrializzazione del Paese che ha conquistato e riesce a mantenere un quinto posto nella rosa delle sette potenze più avanzate del mondo.
Oggi, le imprese italiane reclamano soprattutto un contesto migliore, adeguato in termini di competitività quella che sanno esprimere le stesse imprese.
E per prima cosa le piccole imprese chiedono una pressione fiscale compatibile con le esigenze di sviluppo del sistema produttivo e meno asservita ad esigenze di bilancio. E lo chiedono prima condizione per la competitività le imprese del Nord, del Centro e del Sud, senza distinzione. Ma lo Stato non esaurisce con il fisco la propria responsabilità nel frapporre ostacoli alle imprese.



Al secondo posto nella classifica degli ostacoli al fare impresa, infatti, i piccoli industriali hanno posizionato la rigidità normativa.
Sono troppe, troppo complicate e troppo vecchie le norme che regolano la vita nel Paese, soprattutto la vita economica delle aziende.
Ed è l'inefficienza della Pubblica Amministrazione a completare questo quadro di arretratezza e inadeguatezza che lo Stato offre all'attività produttiva.
Le piccole imprese, dunque, non percepiscono lo Stato come partner né cioè come dovrebbe in un Paese industrializzato, che punta proprio sulle piccole imprese e che ha ambizioni di crescita. Al contrario la gestione della "cosa pubblica" nei suoi aspetti direttamente vicini alle aziende è fonte di rigidità e di ostacoli allo sviluppo. Al terzo posto nella classifica nazionale i piccoli industriali hanno posizionato il costo del lavoro.
Un problema che si ripropone con forza nonostante l'elevata disoccupazione la sterilizzazione della scala mobile.
In questa scala a venti gradini alcuni fattori hanno conquistato gli ultimi posti. L'ultimo è occupato dalla conflittualità nelle relazioni sindacali; il penultimo dalla propensione al rischio delle imprese.
In questa parte finale della classifica è inserita anche l'instabilità politica del Paese: un segnale decisamente rassicurante.
L'analisi territoriale dei risultati del sondaggio indica che le imprese la pensano tutte allo stesso modo.
Ferma restando la pressione fiscale che ha conquistato il grado più alto ovunque, il secondo posto spetta al difficile rapporto con le banche per le imprese meridionali, al costo del lavoro per quelle del Nord ed alla rigidità normativa quelle del Nord.
Questo risultato ha un significato da evidenziare. Se, infatti, i tre ostacoli principali - fisco, normativa e costo del lavoro - sono omogenei per il Centro il Nord e per l'Italia, il Mezzogiorno accusa invece una difficoltà specifica nel reperimento delle risorse finanziarie in particolare nel rapporto con gli istituti di credito. Ostacolo che invece, viene relegato in fondo alla scala dalle imprese settentrionali e che quelle dell'Italia centrale avvertono come ostacolo "media" difficoltà. Un gli industriali di Confindustria disegnato lo stesso sondaggio un'altra scala di ostacoli.
Confrontando le due scale possiamo vedere che in un qualcosa è cambiato, ma non molto.
Nel 1997 gli industriali, infatti, sentivano rispetto ad oggi più forte il peso dell'instabilità politica e il peso del costo del denaro ma già individuavano ai primi tre posti della scala la pressione fiscale, l'inefficienza della P.A. ed il del lavoro.
I nodi da sciogliere dunque sono rimasti immutati. Sono nodi difficili, che coinvolgono l'intera politica di sviluppo del Paese. Ma sono anche quelli che più di altri stanno inibendo il Paese la sua crescita economica.

DISTRETTO INDUSTRIALE DI CANELLI-S.STEFANO BELBO
Costituito il Consorzio che promuoverà lo sviluppo

Le Unioni Industriali delle Province di Asti di Cuneo hanno promosso la costituzione di un Consorzio localizzato nel Distretto Industriale di Canelli e Santo Stefano Belbo. Il Consorzio raggruppa aziende del settore vinicolo e delle bevande alcoliche e si prefigge di promuovere lo sviluppo del Distretto Industriale e delle aziende che vi sono localizzate.
La figura del Distretto Industriale è conosciuta da moltissimi anni ma è venuta alla ribalta solo di recente quando i Governi dei Paesi più industrializzati (Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna in testa) hanno deciso di farne oggetto di studio e, in un secondo tempo, di sviluppo.
Il Distretto Industriale è un'area geografica ristretta, nel raggio di poche decine di chilometri, caratterizzata da:
1) popolazione con un'elevata propensione all'attività imprenditoriale;
2) una folta presenza di imprese appartenenti ad un determinato settore industriale ad esso legate.
Canelli - S. Stefano Belbo è a tutti gli effetti un Distretto Agroindustriale con specializzazione vinicola.
Il Consorzio, costituitosi nei giorni scorsi, intende fornire servizi innovativi destinati specificatamente alle aziende vinicole e, soprattutto, promuovere l'immagine del Distretto Industriale di Canelli - S. Stefano Belbo in Italia e nel mondo.
Per fare ciò inizierà una prima azione di monitoraggio a tappeto volta a verificare la realtà produttiva del Distretto, in termini di censimento delle imprese e dei livelli occupazionali.
Successivamente il Consorzio predisporrà una pubblicazione contenente i principali dati relativi alle aree industriali esistenti all'interno del distretto che verrà diramata presso le istituzioni territoriali sparse nella penisola italiana.
La formazione l'informazione dei dipendenti saranno alcuni dei cavalli di battaglia del Consorzio, che organizzerà incontri, seminari e veri e propri corsi di formazione e aggiornamento.
Molta verrà dedicata alla promozione all'estero dei prodotti commercializzati dalle aziende consorziate.
Il Consorzio si propone inoltre di individuare Distretti Industriali similari o complementari a quello di Canelli e promuoverà momenti di conoscenza tra gli imprenditori
Il Consorzio appena costituito è aperto a tutte le aziende che rispettano i seguenti criteri:
- **siano piccole e medie imprese (max 250 dipendenti e 76 miliardi di fatturato)**
- **siano localizzate all'interno del Distretto Industriale, ossia in uno dei seguenti Comuni: Calamandrana, Canelli, Cassinasco, Loazzolo, Moasca, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Camo, Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo**
- **svolgono un'attività produttiva.**

Le aziende interessate ad avere maggiori ragguagli a ricevere informazioni sull'attività del Consorzio possono prendere contatto con l'Unione Industriale della Provincia di Asti o l'Unione Industriale di Cuneo (Tel. U.I. Asti 0141/436965 - Fax 0141/594644).

NORD COMMERCIO
VEICOLI INDUSTRIALI s.a.s.

1998
...sicuri in VOLVO Veicoli industriali
STRADA VALGERA 49/51 - ASTI
Tel. (0141) 27.25.71 - 2 linee - Fax 47.64.66

IMPRESA
MOVITER
s.r.l.
COSTRUZIONI IN GENERE

Fraz. S. Marzanotto, 237
Tel. 59.80.03
Fax 59.86.88

dal 1793
RISTORANTE REALE
"Salone delle Feste"

saloni per Meeting, Riunioni
Agevolazioni per gli associati dell'Unione Industriale di Asti e Provincia
Ristorante Reale
P.zza Alfieri 5 - Tel. 0141/53.22.79
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Pasticceria
Consolata 4/49 Asti
Tel. 0141/217052

Si vota solo oggi dalle 7 alle 22 per il ballottaggio. Schermi e dirette per seguire lo spoglio

Questa notte Asti avrà il nuovo sindaco

Gli elettori sono 62.854. Tutto pronto nei 110 seggi allestiti

ASTI. E' un sindaco già entrato nella storia della città prima ancora di essere eletto. Nell'ufficio affacciato su piazza San Secondo, il primo cittadino che subentrerà ad Alberto Bianchino, vedrà spegnersi il ventesimo secolo ed affacciarsi il terzo millennio.

AL BALLOTTAGGIO. Si giocano la poltrona di sindaco Luigi Florio, 45 anni, candidato del centrodestra e Antonio Fassone, 49, per Ulivo e Rifondazione. Al primo turno l'eurodeputato di Forza Italia ottenuto oltre il 45% preferenze, l'architetto del centro sinistra, poco più del 35%.

SULLA SCHEDA. Ai due possibili sindaci sono collegate le seguenti liste: Forza Italia, An, Asti al centro, Pensionati sostengono Florio. Democratici per l'Ulivo, Ppi-Dini, democratici di sinistra, Rifondazione appoggiano Fassone. Sulla scheda gli elettori troveranno già stampati cognome nomi (per Florio, oltre Luigi, anche Andrea, Gilberto Mario; Fassone, dopo Antonio, ha Prospero e Francesco) del candidato a sindaco e i contrassegni delle rispettive liste.

COME SI VOTA. La prefettura rende noto che il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo nel quale è scritto il nominativo del candidato sindaco. Il voto da ritenersi valido anche se viene espresso tracciando un segno sul rettangolo del candidato a sindaco e sul relativo contrassegno, ovvero sui contrassegni delle liste collegate al candidato prescelto.

E' da ritenersi valido il voto anche quando il segno viene apposto fuori dal rettangolo contenente il nominativo del candidato, oppure solo sul contrassegno della lista collegata, sempre che, ovviamente, il voto medesimo sia da considerarsi, per ogni altro verso, valido.

SEGGI E ORARI. I seggi sono 110. Si vota solo oggi dalle 7 alle 22. Lo spoglio delle schede comincerà subito dopo la chiusura dei seggi.

AFFLUENZA. Al primo turno del 24 maggio è andato alle urne il 75,6% degli aventi diritto. Alle amministrative del '94 l'affluenza fu dell'82,2 per cento. Al ballottaggio del giugno 1994 ci fu un autentico crollo di elettori: prese parte infatti al voto poco più del 61% degli aventi diritto. Oggi gli elettori sono 62.854, in prevalenza donne.

SCHERMI E TV. Stasera piazza San Secondo, come è accaduto il 24 maggio, tornerà ad essere la piccola «arena» dove centinaia di astigiani vivranno l'attesa per i risultati, fra commenti, gioie, delusioni. Poi, quando vi sarà la certezza del vincitore, esploderà la gioia dei supporter del neo sindaco e in piazza sventoleranno bandiere e striscioni. Sarà una notte lunga e frenetica. Lo spoglio potrà essere seguito sugli schermi allestiti nell'androne del municipio.

Sono mobilitate anche le televisioni. Rai3 manderà in onda uno speciale dalle 23,30 alle 24. Quartarete (canale 37) si occuperà delle elezioni dalle 22,40 alle 24, con una diretta sui risultati del ballottaggio, oltre a commenti e interviste. Diretta, a partire dalle 22,30, anche da parte di Telesubalpina. Conducono Ercole Zuccaro e Anna Gagliardi.

Franco Cavagnino

Luigi Florio (Polo più Pensionati) e **Antonio Fassone** (Ulivo e Rifondazione) colti dal fotografo davanti al municipio. Da stanotte uno dei due sarà sindaco l'altro capo dell'opposizione

DA MARTEDI' CON LA STAMPA

Le aliquote dell'Ici

Da martedì a giovedì «La Stampa» i lettori potranno trovare la seconda parte dell'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporta le nuove aliquote Ici. Saranno pubblicate anche le detrazioni decise dai Consigli comunali

Arriva «Band...assieme»

Oggi a Castelnuovo Don Bosco suonano nove gruppi astigiani

Oggi in festa le formazioni bandistiche

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' la festa delle formazioni bandistiche astigiane: la Provincia di Asti in collaborazione con Comune e Pro loco di Castelnuovo organizza oggi la sesta edizione di «Band...assieme».

Sono chiamate ad esibirsi il gruppo «Cotti» di Asti e quello di Montemarzo; Canelli; Castelnuovo Don Bosco; Celle Enomondo; Mongardino; Nizza Monferrato; Villafranca; Villanova. L'appuntamento per alcuni anni si è tenuto a Viale, poi è diventato itinerante (nel '96 le bande hanno suonato a Mongardino; l'anno passato a Villafranca di fronte a un migliaio di spettatori).

Le formazioni partiranno da vie e piazze diverse del paese (alle 15,30) per confluire nella centrale piazza don Bosco, sede del concerto. Dopo la benedizione degli strumenti prevista per le 16, si darà il via al concerto. I gruppi avranno modo di esibirsi nei loro «cavalli di battaglia»: nelle passate edizioni i musicisti hanno sempre dato prova di grande abilità, passando da un repertorio classico, al jazz, alla musica leggera.

Con la manifestazione è stato anche indetto il «Balconi fioriti» organizzato dalla Provincia in collaborazione con la Pro loco presieduta da Agnese Ramello. Gli allestimenti più riusciti saranno premiati durante la giornata.

Alle 20,30 ai musicisti verrà servita la sociale. **(m. t.)**

ALTRI APPUNTAMENTI A PAGINA 41

Il «mercà dij busiard»

Antiquari in piazza Cattedrale visite guidate e rassegna di hi-fi

Oggi in piazza Cattedrale si svolgerà il tradizionale «Mercà dij busiard»

ASTI. Oggi in piazza Cattedrale si svolge il 15° «Mercà dij busiard» organizzato dal comitato Palio. La rassegna dell'antiquariato dell'usato terrà dall'alba al tramonto; in di maltempo sarà trasferita in piazza San Secondo.

In serata saranno premiati gli espositori più originali.

La Pro loco di Casabianca cucinerà piatti tipici.

Oggi s'iniziano anche gli itinerari di «Asti da vedere Asti da scoprire»; alle 17 in via Varrone 32 (partecipazione 2500 lire).

Inoltre in piazza Alfieri, dalle 9 alle 19 si terrà un incontro fra amatori di impianti hi-fi per auto, con premi ai migliori allestimenti.

Fera dle masnà a Chiusano

Quelle bancarelle dei bambini tra giochi, musica e spettacoli

Gadget fatti in casa alla fiera Chiusano

CHIUSANO. Per il terzo anno il piccolo della Val Rilate si prepara ad invaso da centinaia di ragazzini.

E' il giorno della «Fera dle masnà» organizzata da Pro loco, Comune, Acli. I bambini fino a anni potranno allestire le bancarelle nel viale San Defendente. Dalle 10 alle 16 saranno protagonisti di una vera fiera-mercato-baratto dove scambiare libri, giocattoli, collezioni con modalità da loro stabiliti tra giochi, spettacoli musica. In distribuzione confezioni omaggio di Saiwa, Centrale del latte di Asti-Alessandria, Barbero dolci. Info. 901.592; 901.604. **(m. t.)**

Polenta e ricordi a Roccaverano

Sagra e musica dalla Svizzera Mostra sulla storia del paese

ROCCAVERANO. Oggi sulla piazza del paese si svolgerà la sagra del polentone. L'iniziativa è della Pro loco. Alle 12 i cuochi avvieranno la cottura della polenta che, alle 17 verrà distribuita con il contorno di sansiccia e robiola. Tra le manifestazione collaterali giochi di piazza concerti (annunciata l'esibizione del gruppo «Corni Svizzeri» formato da musicisti elveticii. C'è anche mostra fotografie che ripercorrono, dai primi del Novecento ad oggi, la storia del paese. Tra le immagini la bella chiesa parrocchiale d'epoca medievale i ruderi del castello duecentesco. **(fi. l.)**

PROMO - Asti

ASSICURATEVI DEI PROFESSIONISTI

Gli agenti professionisti operatori autorizzati a progettare ed emettere polizze personalizzate, su misura, per ogni singola esigenza.

ELIO - RAS - NIZZA
- ITALIANA ASS. - ASTI
BORIO GIOVANNI - REALE MUTUA - ASTI
SAI - ASTI
CAPUZZO GIULIO - MILANO NUOVA MAZ. - ASTI
CASTRIGNANO - VITTORIA ASS. - ASTI
CICERO ALFREDO - LAVORO E SICURTÀ - ASTI
- ALLSECURES - ASTI
COSTANTINO - LA PREVIDENTE - ASTI
- L'ABEILLE - ASTI
DITTIMA GIULIANO - LLOYD ITALICO - ASTI
CARLO - LA PREVIDENTE - ASTI
ANGELO - ITALIANA ASS. - ASTI
FRANZOSO - AGENTE PLURIMANDATARIO - ASTI
BERNARDINO - LLOYD ADRIATICO - ASTI
GUARINO - REALE MUTUA - ASTI
FILIPPO - UNIPOL - ASTI
LONGINOTTI - ALLIANZ SUBALPINA - ASTI
LORANDO GIORGIO - GENERALI - CANELLI
GIULIANA - FATA - ASTI
MORINO PAOLANTONIO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORINO UGO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORTARA ANTONIO - TORO - ASTI
PAMPIRIO GIORGIO - RAS - ASTI
PAMPIRIO - RAS - ASTI
PERRONE FLAVIO - GAN ITALIA - ASTI
PONTACOLONE PAOLO - SAI - ASTI
POGGIO A. FLORIANO - GENERALI - CANELLI
PORTA - NUOVA TIRRENA - ASTI
- LA FONDIARIA - ASTI
GRAZIELLA - WINTERTHUR - ASTI
SACCON - LA FONDIARIA - ASTI
STEFFANELLI DOMENICO - SAI - MONCALVO
- WINTERTHUR - ASTI
GIANCARLO - GENERALI - ASTI
TORTA FEDERICO - TORO - ASTI
ZAIO ALDO - GENERALI - ASTI

A cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale di Asti

Assicurarsi è bene. Assicurarsi bene è meglio.

Stamane posa di una statua alla Madonna del Portone

La Gate oggi premia i suoi 213 fedelissimi

ASTI. Ieri, dalle 15, i cancelli dei tre stabilimenti della Gate (nella zona industriale di corso Alessandria), si [redacted] aperti per permettere la visita agli impianti produttivi [redacted] ai laboratori. Era il primo appuntamento della due giorni [redacted] festa per celebrare i 20 anni dell'azienda, la più grande [redacted] Asti e provincia.

Agli 861 dipendenti degli stabilimenti astigiani, è stato consegnato il volume «Gate 20» realizzato in occasione dell'anniversario e che contiene racconti di Giorgio Conte, Bruno Gambarotta, Franco Piccinelli, i disegni di Valter Spessa, oltre agli interventi dei dirigenti, presenti e passati della fabbrica: i direttori Attilio Stecca [redacted] Alessandro Perosino e l'amministratore delegato Piergiorgio Saracco. L'introduzione è firmata da Andrea Pininfarina.

Venerdì, durante la conferenza stampa di presentazione dei festeggiamenti, è stato ricordato il ruolo della Gate. Un gruppo che conta «filiali» in Francia, Inghilterra, Spagna e Germania e che ha avviato joint-venture in Argentina e Cina. Senza dimenticare Asti: «Benchè il gruppo faccia capo ad una multinazionale americana - hanno spiegato i dirigenti - italiano è [redacted] management [redacted] qui ad Asti ci sono i laboratori di ricerca e sviluppo. Un settore su cui puntiamo molto: vi lavorano un centinaio di addetti e vi dedichiamo oltre il 4% del fatturato, che complessivamente ammonta a 370 miliardi». E attorno alla Gate è fiorito un solido indotto che si calcola dia lavoro ad almeno 600 addetti.

Le celebrazioni proseguono oggi. Stamattina alle 11, al santuario Madonna del Portone, sarà installata la prima delle quattro statue donate dalla Gate. «E' dedicata a don Bosco - ricorda il direttore Attilio Stecca - le altre raffigureranno Cafasso, Cottolengo e Marello». Una scelta in linea con altre iniziative della Gate che in passato ha sponsorizzato i restauri dei portali della Cattedrale e della Collegiata [redacted] la statua [redacted] San Secondo.

La festa vera [redacted] propria sarà nel pomeriggio. Nel piazzale della «Gate 2» dalle 17 premiazione degli «anziani»: sono 213 i dipendenti tutt'ora in attività, che [redacted] iniziato a lavorare in azienda nel 1978. E' previsto poi un buffet, il cui ricavato andrà alla lotta ai tu[redacted] e alla leucemia. Dalle 21, via agli spettacoli con il mago Silvan, gruppo di ballo brasiliano e il duo comico Gaspare e Zuzzurro. [f. la.]

[illegible]

Ora è Arvin

La vecchia Waya cambia nome. La notizia, annunciata nei mesi scorsi, è stata ufficializzata in un comunicato inviato ai dipendenti. L'azienda di via Antica cittadella si chiamerà «Arvin suspension system Italia»: un legame più stretto dunque con la Arvin, la multinazionale Usa che la controlla. «Per noi resta [redacted] Waya - sottolinea la Rsu - è questo nome resterà sul[redacted] striscione del consiglio di fabbrica». Intanto tra [redacted] e dirigenza c'è tensione sulla richiesta di straordinari. «Si sono creati vuoti in organico che non consentono certi ritmi produttivi - spiega il sindacato - [redacted] ricorre allo straordinario: piuttosto sospendano la cassa integrazione». [r. gon.]

In alto [redacted] gruppo di dirigenti Gate e artisti che hanno collaborato al libro sul ventennale

Piergiorgio Saracco amministratore delegato della Gate

Tavola rotonda sui «patti»

Ricette di Cisl e Confcooperative per far uscire l'Astigiano dalla crisi

ASTI. I Patti territoriali possono essere la soluzione per risovere i problemi occupazionali nell'Astigiano? E' stato il tema trainante del convegno [redacted] ieri alla Camera di commercio in un convegno organizzato dalla Confcooperative di Asti [redacted] dalla Cisl. Ai lavori hanno portato [redacted] loro contributo anche Francesco Esposito, per la Camera di commercio, e Giampiero Vigna, presidente Crat.

«La situazione occupazionale è critica - ha sostenuto Vito Sollazzo, segretario provinciale Cisl - difficoltà che rendono indispensabile lavorare per i "patti"». A fare da traino, secondo [redacted] sindacalista, dovrebbero essere Provincia [redacted] un appoggio rilevante delle banche: «Bisogna però fare in fretta - ha aggiunto - anche per non perdere l'opportunità di possibili fondi europei».

Mario Sacco, presidente Confcooperative Asti ha sottolineato invece «la necessità di un indirizzo comune nei patti territoriali dove ciascuno dovrà portare la propria esperienza».

«Nell'Astigiano ci [redacted] però problemi di infrastrutture - ha sostenuto Maria Erminia Zotta, segretario generale Camera [redacted] commercio di Asti - [redacted] l'ottimale è 100, il Piemonte è [redacted] Asti invece a quota 68».

Nel dibattito sono anche intervenuti il sindaco di Tonco Giancarlo Giovara, rappresentante dell'Ecomuseo del territorio, Massimo Sabbatini della Cisl e Vincenzo Mannino, segretario generale Confcooperative. Conclusioni dell'assessore provinciale Mauro Arato. [r. gon.]

Il sì della giunta

A S. Quirico nascerà una chiesa

ASTI. La città avrà una nuova chiesa. Sorgerà in via Scotti (parallela di via Torchio, nel quartiere di [redacted] Quirico), tra gli insediamenti di edilizia economico-popolare e la ferrovia Torino-Genova.

La giunta comunale, infatti, ha dato parere favorevole alla proposta, avanzata nel [redacted] scorso, da parte del vescovo Severino Poletto, che individuava un appezzamento di terreno per la costruzione [redacted] un complesso parrochiale. Alla chiesa, saranno annessi servizi sociali e socio-sanitari, parcheggi, aree [redacted] per lo svago: complessivamente l'area toccata dal complesso sarà di 17 mila metri quadri.

L'amministrazione comunale aveva già indicato, nel piano regolatore, l'area interessata vincolandola ad «attrezzature di interesse comune, spazi pubblici a parco per il gioco [redacted] lo sport, [redacted] parcheggi pubblici».

Ora la giunta ha dato mandato al settore Urbanistica di predisporre una proposta di deliberazione che dovrà [redacted] approvata dal nuovo Consiglio comunale.

Il provvedimento conterrà il progetto delle opere presentato dalla Diocesi, l'assegnazione alla Diocesi stessa in diritto di superfice dell'area interessata dal complesso parrocchiale [redacted] quella per la realizzazione di una sala polifunzionale che sarà a servizio del quartiere. [r. s.]

AGENDA

VALLEANDONA. Visita alla ri[redacted] di fossili, oggi, organizzata dall'Ente parchi. Ritrovo alle 15,30 sulla piazza della frazione. Quote: bambini fino a [redacted] anni, gratis; da 6 a 12 anni: [redacted] mila; gruppo di adulti inferiore alle 6 persone: [redacted] mila lire; da 10 a 20: 5 mila lire. In caso di maltempo l'iniziativa sarà sospesa.
NIZZA. Per la festa della Padania, oggi alle 15, gara di dolci tipici «padania Dolce». Alle 18,30 dibatitto su «Giornalismo e comunicazione politica». Relatore Marco Civra responsabile romano del quotidiano «La Padania». Alle 20,30 comizi con l'ex deputato di Nizza Paolo Franzini Tibaldeo e Oreste Rossi.
ASTI E CANELLI. «Made in dignity» fa tappa oggi alla parrocchia di San Tommaso (Canelli) e al Don Bosco (Asti). Dalle [redacted] alle 12,30 campagna contro [redacted] sfruttamento dei minori sul lavoro. In esposizione prodotti del commercio equo e solidale.
SAN DAMIANO. Si terrà oggi la festa dei donatori [redacted] cornea (750 iscritti nel Sandamianese). Alle 10 messa, seguirà il rinnovo del consiglio. L'attuale presidente è Angiolina Rabbione Abbracchio.
CASSINASCO. Al colle dei Caffi, commemorazione dei caduti della lotta partigiana. Alle 10 la deposizione di una corona al sacrario dei caduti; seguiranno gli interventi delle autorità [redacted] il concerto della banda di Canelli.
MONTECHIARO. Camminata ecologica organizzata con Legambiente. Si parte alle 9,30 dalla piazza del mercato, [redacted] visiteranno anche le chiesetta romaniche della zona. Iscrizione 5 mila lire (gratis fino [redacted] anni).
[redacted] Domani alle [redacted] palazzo Ottolenghi conferen[redacted] su «Cultura e costume nel ventennio fascista» del prof. Renato Dellepiane, preside del «Monti».

Accusato anche di detenzione di armi. Domani riprende l'assise

Delitto Lorena: nuovi guai per l'ex maresciallo Petrini

ASTI. Mentre domani riprende la corte d'assise sul delitto di Lorena Veronese, nuovi guai giudiziari sembrano profilarsi per il presunto assassino, Mario Petrini. Il sostituto procuratore Barbara Badellino ha chiesto il rinvio [redacted] giudizio dell'ex maresciallo per detenzione illegale di armi da fuoco.

Un piccolo arsenale rinvenuto nel giugno '97: trenta pistole ormai arruginite «dimenticate» in un armadio in cantina. A recuperarle erano stati i figli dell'ex maresciallo mentre stavano riordinando lo scantinato della villetta [redacted] via Polledro 14 (zona Maternità). In fondo ad un armadio, in una scatola di cartone, sono spuntate fuori le armi (altre erano state sequestrate al momento dell'arresto): alcune di queste sarebbero state costruite negli Anni Sessanta, altre risalirebbero alla seconda guerra mondiale. Pistole arrugginite, ormai inutilizzabili. E' risultato però che le armi non erano state regolarmente denunciate. «Sono pistole che collezionavo quando facevo parte dell'Arma - si [redacted] giustificato Petrini - prima le tenevo in caserma».

In passato, Petrini era stato denunciato per danneggiamento aggravato: durante un interrogatorio avvenuto alcuni giorni dopo il suo arresto (20 dicembre '96) aveva tentato di gettarsi dalla finestra dell'ufficio del pm Badellino: bloccato da un agente, nella colluttazio[redacted] si [redacted] rotto un vetro. C'è poi l'indagine per calunnia a Milano: la vicenda è riferita agli esposti presentati dall'ex maresciallo conto il procuratore Sebastiano Sorbello che ha coordinato con il sostituto Badellino le indagini sulla morte di Lorena. L'ex sottufficiale sostiene di essere vittima di un [redacted] giudiziario.

Domani [redacted] in programma la terza udienza del processo: saranno sentiti medici [redacted] periti [redacted] cui erano stati affidati vari accertamenti.

Nell'udienza di vernerdì, dopo l'audizione di poliziotti [redacted] carabinieri che avevano condotto le indagini, sul banco dei testi si [redacted] seduti anche Rosa Mosca, madre di Lorena, la sorella maggiore Barbara ed il patrigno Lorenzo Gonella.

E' probabile invece che i famigliari di Petrini p[redacted] avvalersi della facoltà di [redacted] rispondere: la stessa decisione è stata presa anche dall'ex maresciallo. [r. gon.]

Mario Petrini [redacted] in cella da [redacted] mesi

Dopo un incidente ad Annone la polizia li trova con documenti falsi

Chi sono quei due siriani?

La pista del fondamentalismo islamico

ASTI. Era sembrato un incidente [redacted] tanti altri, [redacted] gravi conseguenze, causato dall'alcol. Invece la vicenda ha assunto risvolti [redacted] scontati, e per certi versi inquietanti, che potrebbe collegarsi al terrorismo internazionale di matrice islamica.

La polizia stradale astigiana è intervenuta su un incidente alla periferia di Castello d'Annone: una Tipo con due orientali [redacted] bordo è uscita [redacted] strada. Il conducente è stato trovato sotto l'effetto dell'alcol. In questi [redacted] scatta la denuncia e il ritiro della patente. Ma il conducente non aveva la patente e ha esibito un documento che non ha convinto gli agenti.

Gli uomini della polstrada, [redacted] comando del commissario Carlotta Gallo, hanno perquisito I due extracomunitari. Sono così saltati fuori altri documenti, [redacted] nomi differenti, ma tutti con le foto dei due uomini. I due sono stati portati al comando per accertamenti. Qui hanno dato ancora generalità false, dichiarandosi siriani.

Oltre alla denuncia per guida in stato d'ebbrezza, i due sono stati segnalati per il possesso di documenti falsi. La sezione di polizia giudiziaria della polstrada ha poi informato la Digos (si occupa delle indagini speciali) in questura, che ha aperto un'inchiesta. Non è stata esclusa alcuna pista, dal traffico di droga al terrorismo.

Alcuni elementi emersi dagli accertamenti, tuttora in corso, farebbero pensare al coinvolgimento dei due in un'organizzazione di fondamentalisti islamici. La loro presenza nell'Astigiano sarebbe peraltro casuale: i due, che vivono nel Torinese, [redacted] di passaggio. [r. s.]

VIA FOSCOLO

Scippata commerciante

Una commerciante è stata scippata venerdì sera, poco dopo l'ora[redacted] chiusura dei negozi, in via Foscolo. La donna stava andando [redacted] depositare l'incasso della giornata alla cassa continua, quando un giovane le si è avvicinato dalle spalle. In un attimo le ha strappato la borsa e si è messo a correre, facendo perdere le sue tracce. La donna ha tentato inutilmente [redacted] chiedere aiuto e inseguire lo scippatore. L'episodio è stato denunciato alla polizia. Il bottino ammonta a 6 milioni 700 mila lire, in contanti e assegni.

● L'ufficio Stranieri e la volante della polizia hanno compiuto una perquisizione all'ex deposito militare di viale Pilone. Vi hanno trovato sette extracomunitari (albanesi e marocchini), alcuni con permesso di soggiorno. Tra loro c'era Ifinichi Abdellatif, [redacted] anni, marocchino, che è stato rimpatriato. L'uomo era noto per le sue continua ubriachezza e le numerose risse, oltre ad altri reati.

A Costigliole

Oggi il raduno interregionale degli avieri

COSTIGLIOLE. Si svolge questa mattina, al sacrario dedicato agli aviatori piemontesi, in località Loreto, il raduno interregionale degli avieri in congedo.

La cerimonia si inizierà alle 10, con il raduno delle varie delegazioni dell'Arma azzurra e delle altre associazioni militari (sono previsti gruppi da tutto il Piemonte, e anche dalla Lombardia). E' pure prevista la partecipazioni di autorità civili e [redacted] associazioni.

Successivamente un elicottero porterà sul piazzale una corona d'alloro [redacted] sarà depositata a fianco del monumento che ricorda gli aviatori Caduti in guerra e pace. Alle 10,45 è prevista una esibizione di deltaplani sopra al Sacrario.

Seguirà la messa officiata dal cappellano mons. Guido Montanaro, sul sagrato della chiesa della Madonna di Loreto, patrona degli aviatori.

La sezione di Asti è presieduta dal geom. Dario Accornero [redacted] conta oltre 100 iscritti in tutta la provincia.

LETTERE AL GIORNALE

Ferie scolastiche [redacted] elezioni

Tramite il giornale vorrei far pervenire questo mio scritto [redacted] tutte quelle autorità che contribuiscono allo svolgimento di qualsiasi tipo di votazione negli edifici scolastici in funzione, con la conseguenza dell'interruzione delle attività didattiche.

Sono la mamma di un ragazzo che frequenta la seconda superiore in un istituto di Asti. Detto istituto [redacted] stato chiuso dal venerdì al martedì successivo per il primo turno, e poi ancora per il ballottaggio [redacted] sommo gaudio degli studenti [redacted] del personale insegnante e non insegnante per quattro giorni di inaspettata vacanza.

Io definirei un fatto del genere vergognoso. Con tutti gli edifici che ci sono [redacted] che potrebbero degnamente ospitare tutte le votazioni che si vuole, trovo inammissibile interrompere per quattro giorni le attività scolastiche.

Se l'istruzione [redacted] Italia è al punto in cui si trova, questo è anche uno dei motivi con la complicità ed il menegfreghi[redacted] naturalmente di tutti gli organi preposti.

A proposito, per quanto riguarda [redacted] personale non insegnante, i giorni che stanno [redacted] casa verranno conteggiati come ferie o verranno recuperati? Spero vivamente in una risposta magari da parte del provveditore.

Lettera firmata, Asti

Troppe frecce in galleria a [redacted]

Nella galleria «San Nicolao» sulla circonvallazione di Nizza, già illuminata a giorno, giustamente, ora è impossibile perdersi [redacted] sbagliare corsia visto che sono state installate numerose e grosse frecce luminose che indicano agli automobilisti dove andare. Volevamo far notare all'Anas che, prima dell'installazione delle «frecce», difficilmente un automobilista poteva sbagliare corsia, visto che per ogni [redacted] di marcia la corsia è una sola [redacted] delimitata dall'altra da doppia striscia continua.

Ci siamo anche chiesti che differenza c'è tra un automobilista che proviene da Canelli [redacted] uno che proviene da Asti visto che l'automobilista che arriva da Canelli ha a disposizione, tramite una freccia luminosa posta a 100 metri dalla galleria una «informazione» che non ha colui che proviene da Asti, Acqui o Nizza centro.

Un'altra freccia situata [redacted] oltre sei metri di altezza nei pressi della rotonda di corso Acqui, non è assolutamente visibile [redacted] giorno, perchè? Non ci [redacted] forse tecnici [redacted] ingegneri che vengono pagati per prendere misure e poi fare dei progetti per opere funzionali?

Quanto ci [redacted] venuta a costare l'opera sopra descritta, a noi contribuenti? Era necessaria? Non era forse più utile illuminare la parte di strada dopo la galleria verso Alessandria, [redacted]ove vi è una curva pericolosissima non presegnalata? Oppu[redacted] la galleria di Agliano [redacted]mpletamente buia e molto pericolosa per chi l'attraversa in bici, in moto o a piedi rischiando la vita? La sicurezza [redacted] importante, forse, solo quando ci sono le multe da riscuotere?

Paolo Marcato e Gian Carlo Rupati

NUMERI UTILI

[redacted]
EMERGENZA [redacted]
118
[redacted]
AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE
Asti: [redacted]. **Nizza**: [redacted]. [redacted] **celli**: 955.333. [redacted] 997.565. **Montemagno**: 63.6[redacted]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano**: 821.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: [redacted]; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.965; [redacted]: 669.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **San** [redacted]: 975.910; [redacted] 943.777-943.061; **Villanova**: 948.445-948.555
[redacted]
CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103 **Canelli**. 823.663. **Castagnole Lanze**: 876.161. [redacted] **D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: [redacted]
[redacted]
Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 289, [redacted]. 594.262. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno [redacted] (dalle 22 [redacted] ore 8 [redacted] serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [redacted] Bo[redacted] piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.646.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
[redacted]: Ardizzone, via XX Settembre [redacted] Carlo Alberto 44.
[redacted]
GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: [redacted]. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: [redacted]: 88.049. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.756. **Montemagno**: [redacted]. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 9[redacted] **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555
[redacted]
[redacted] **DI FINANZA** 117
Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.461 **Nizza**: 721.165
[redacted]
POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21** 0131/381.268
[redacted]
PREFETTURA
Asti. 418.111 fax 353.660
[redacted]
ATL Agenzia turistica locale
Asti: 530.357. fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted]. A partire [redacted] domani entrerà in funzione il peso pubbli[redacted] automatizzato a pagamento. I gettoni (2 mila lire ciascuno) sono in vendita al bar Reale [redacted] Piemonte. Il costo della pesatura sarà il seguen[redacted] fino a 150 quintali: 1 gettone; da 150 [redacted]: 2; oltre 300: 3; pesatura bestiame: [redacted]
CALAMANDRANA. Domani alle 21, nel salone municipale, incontro sulla raccolta differenziata e sul compostaggio. La riunione [redacted] organizzata dal Comune in collaborazione con la Provincia, che ha promosso il progetto «Rifiuto a metà».
NIZZA. [redacted] giunta ha varato anche quest'anno il progetto «Alternanza scuola lavoro», che coinvolgerà una ventina di allievi [redacted] quarto [redacted] dell'istituto per ragionieri Pellati. I giovani per un mese, a partire dal termine delle lezioni scolastiche, potranno te[redacted] pratica in Comune o in [redacted] della zona. Il progetto (organizzato dal Cilo e dal Pellati), costerà al Comune [redacted] due milioni e mezzo.
[redacted] Il Comune [redacted] disposto la manutenzione dei nove depuratori disseminati sul territorio: l'intervento [redacted] è reso necessario anche per adeguare i pozzetti alle ultime disposizioni [redacted] legge. L'operazione comporterà una spesa di una quindicina di milioni.
COCCONATO. Il Comune ha deciso il rifacimento [redacted] fognature nelle vie XXIV Maggio e Rosignano. I lavori sono [redacted] alla ditta «Franco Eugenio» [redacted] Damiano per [redacted] importo di 104 milioni.
[redacted] Un mutuo di circa [redacted] milioni (in parte acceso con la Cassa depositi e prestiti) sarà investito per opere [redacted] urbanizzazione dell'area Verne. Qui sono in fase di ultimazioni alloggi di edilizia popolare rea[redacted] dall'Atc di Asti.
[redacted] L'ambulatorio medico, finora ospitato nei locali della Pinacoteca, [redacted] ultimati i lavori si trasferirà nel palazzo di via Bogliolo, [redacted] proprietà del Comune. Il Consiglio ha approvato il progetto preliminare (redatto dall'ufficio Tecnico) per l'adattamento del [redacted]. Spesa prevista 52 milioni. Lo spostamento dell'ambulatorio consentirà l'ampliamento della pinacoteca, che [redacted] una delle maggiori raccolte di [redacted] moderna dell'Astigiano.
[redacted] Sarà la Banca popolare di Novara [redacted] controllare la regolarità [redacted] pagamenti Ici [redacted] parte [redacted] contribuenti isolani. La giunta [redacted] incaricato l'istituto di verificare, in particolare, [redacted] esistano errori o omissioni nei versamenti relativi agli anni 1993, '94 e '95. Un migliaio i contribuenti interessati [redacted] controlli.

Successo al convegno di Asti dell'associazione enologi su «Vino e territorio»

La vite sentinella dell'ambiente

Viticoltura di qualità rispettando il suolo

L'enologo Francesco Cima che ha organizzato l'incontro tra enotecnici italiani e francesi seguito da un pubblico numerosissimo (a sinistra la sala)

ASTI. Enologi che si richiamano all'ecologia e alla tutela [redacted] paesaggio, [redacted] frasi della scrittrice Colette «la vigne, le vin sont de grands mystères», motteggiano con epigrafi del tipo «Non c'è vino [redacted] vite, non c'è vita senza vino». E' accaduto ad Asti, venerdì pomeriggio, all'incontro internazionale tra i grandi enotecnici di Francia e d'Italia: sala gremita, tutto il gotha dell'enologia schierato. Un momento [redacted] confronto per scoprire che [redacted] storiche viticolture europee hanno una sola strada da seguire: esaltare la tipicità dei vini e non cedere a compromessi [redacted] sul piano della qualità. Il resto è, [redacted] sarà sempre [redacted] più, industria e prodotto standardizzato con il marchio più [redacted] meno pubblicizzato a far da richiamo e [redacted] riferimento specifico al territorio (accade già nell'agroindustria: chi si preoccupa di sapere in quale regione [redacted] prodotto [redacted] succo di frutta?).

Ed è proprio al territorio «le terroir» dei francesi, che si richiamano ora gli «uomini di cantina» per dire che «l'alta qualità dei vini è legata all'alta qualità paesaggistica». Lorenzo Corino dell'Istituto sperimentale di viticoltura, parla [redacted] dialogo tra uomo e [redacted] «Abbiamo sperimentato che una vigna mal lavorata cede ogni anno tra le 3 e le 4 tonnellate di terra portate a valle a causa dell'erosione [redacted] piogge [redacted] [redacted]ti». Vigne come sentinelle del paesaggio, anche per scongiurare altri disastri idrogeologici.

Christian Asselin, direttore dell'Istituto nazionale [redacted] ricerca agronomica [redacted] Angers, ricorda come la viticoltura moderna tenda a scendere in pianura, dove è possibile abbattere i costi di produzione. Ma [redacted] quali risultati? Vini banali e di qualità standard. Per questo Asselin è anche contro lo «zuccheraggio» (e detta da un francese la [redacted] suona in maniera importante) perchè il grado l'uva deve conquistarselo nella vigna.

Per Mario Falcetti, ricercatore dell'Istituto trentino di San Michele all'Adige il futuro è nello studio sistematico [redacted] territorio per sapere scientificamente dove e quali tipi di vite daranno i migliori risultati. «Se conosciamo meglio [redacted] suolo, rispetteremo anche [redacted] più la pianta e le sue [redacted]igenze».

Giacomo Tachis, [redacted] piemontese «padre» di vini toscani che hanno conquistato [redacted] mondo, come il Tignanello e il Sassicaia, crede nelle enormi potenzialità della vite e non vorrebbe che la tradizione fosse intesa [redacted] [redacted] sorta di laccio alla libertà di ricerca. «La vigna ci rende intelligenti» conclude citando Colette.

Il presidente del Consorzio del Malvasia di Casorzo doc Adriano Fracchia, gli ha consegnato il «Malligand d'oro», [redacted] riconosci[redacted] assegnato a famosi uomini del vino. Lo stesso premio, realizzato in [redacted] da Franco Zavattaro di Canelli, è andato [redacted] Lorenzo Corino. Sono giunti al convegno anche gli altri due nomi di prestigio francesi: Charles Chevallier [redacted] Yves Glorie, rispettivamente direttori di Chateau Lafite Rothscild (uno delle etichette mitiche del Bordolese) e della facoltà di enologia di Bordeaux. Confermano la necessità di investire in ricerca e [redacted] entrambi alla Francia e all'Italia un ruolo primario in questo senso.

Resta da dire del successo di partecipazione del convegno, che ha stupito anche gli stessi francesi, abituati [redacted] platee meno numerose. L'enologo Francesco Cima, uno dei personaggi che fanno il mercato del vino in Pie[redacted] (e non solo) [redacted] il responsabile dell'associazione piemontese dell'Assoenologi Livio Testa, hanno portato [redacted] Asti tutto il mondo del vino che conta, dagli industriali Vittorio Gancia [redacted] Gianni Zonin, ai presidenti di Consorzi e cantine sociali. Un summit per gridare che un [redacted] senza territorio non potrà [redacted] essere un grande vino.

Sergio Miravalle

Per la differenziata

S. Damiano inaugurata «rifiuteria»

SAN DAMIANO. «Raccolta differenziata: un gioco d'intelligenza, un gesto di civiltà»: è lo slogan coniato per il battesimo della rifiuteria, il [redacted] servizio inaugurato ieri dal Comune. L'area si trova lungo la circonvallazione, sul piazzale del cimitero: [redacted] gestirla ci penseranno i volontari del nucleo di protezione civile (una cinquantina di iscritti) guidati da Francesco Canta, consigliere comunale.

La piattaforma ecologica garantisce il ritiro di un buon numero di materiali riciclabili: ci sono i capienti cassoni (180 quintali) per carta, vetro, legno, plastica, ingombranti [redacted] quelli [redacted] minori dimensioni per ferro, inerti, scarti di giardinaggio. Si ritirano però anche vestiti e scarpe, lattine, medicinali scaduti, pile e batterie per auto, polistirolo. Due bidoni conterranno rispettivamente olio minerale e vegetale (compresi i residui delle cotture dei cibi).

Una volta pesati, i vari materiali [redacted] consegnati al Consorzio rifiuti astigiano, che li invierà ai centri di recupero.

La collocazione del servizio nell'attuale sito è provvisoria: in futuro la rifiuteria, aperta esclusivamente ai residenti, si trasferirà nell'area di [redacted] Visio, dove in passato fu avviato lo stoccaggio dei rifiuti. I sandamianesi potranno conferire gratuitamente i materiali nel seguente orario: lunedì e sabato 9-12/17-20; mercoledì e venerdì 17-20. «Il nostro [redacted] un progetto concreto per evitare che scarti utili finiscano in di[redacted] sottolineano [redacted] sindaco Marinetto e l'assessore all'Ambiente Garavello. Tra i promotori dell'iniziativa, da segnala[redacted] Livio Franco Carlevero, capogruppo di maggioranza e Anna Maria Cirio, ex capogruppo di minoranza. Per l'allestimento del servizio, il Comune ha speso 40 milioni. Una quindicina sono stati assicurati, [redacted] prima tranche, dalla Provincia. «Quella [redacted] a San Damiano - ricorda l'assessore all'Ambiente Pensabene - è la prima delle 12 piattaforme ecologiche previste nel nostro programma sui rifiuti». [l. n.]

IN BREVE

[redacted]

Un convegno [redacted] Cri [redacted] ansia e depressione

Domani alle 20,45, in Provincia, si terrà il convegno «Depressione e ansia, da malattie dell'anima [redacted] malattie del cervello». Vi partecipano i medici e docenti universitari Filippo Bogetto, Luigi Ravizza, Paolo Lucio Morselli, Ernesto Viarengo e Giorgio Calabrese. L'iniziativa è della Croce Rossa di Asti e dall'Idea, Istituto per la ricerca [redacted] la prevenzione della depressione e dell'ansia.

Asti

Domani in servizio il nuovo questore

Oggi ultimo giorno di servizio ad Asti del questore Giuseppe Agueci, 57 anni, destinato al comando della questura di Lucca. Da domani prenderà il [redacted] posto Rodolfo Poli, [redacted] anni, già dirigente della 2ª Zona di polizia di frontiera di Milano.

Portacomaro

Crollo in condominio due famiglie senza [redacted]

Un pez[redacted] di soffitto [redacted] è staccato ieri in un alloggio in via Matteotti 22. Non ci sono stati feriti, ma l'edificio è stato dichiarato inagibile. Le due famiglie che vi abitano hanno dovuto trova[redacted] altra sistemazione. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sessant

Ubriaco aggredisce carabinieri ad Alba

Giorgio Pellegrino Musso, 39 anni, disoccupato, domiciliato [redacted] Sessant, è stato arrestato per guida in stato di ebbrezza, lesioni, resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo è stato fermato alle 2,30 di venerdì ad Alba dal radiomobile: quando i militari gli hanno contestato la guida in stato di ubriachezza Musso ha aggredito i carabinieri, che hanno dovuto ricorrere alle cu[redacted] del pronto soccorso.

[redacted]

Il direttivo della Flai discute del caso Saclà

Domani alla Camera del lavoro direttivo provinciale degli alimentaristi Cgil per discutere [redacted] caso Saclà dove prosegue la vertenza su integrativo e piano ferie. Ci sarà il segretario regionale Elvio Tron. [r. gon.]

Nuove leggi

Così migliorano le produzioni

ASTI. Qualche complicazione burocratica in più per i produttori, ma anche qualche sicurezza in più per i consumatori. E se i viticoltori [redacted] bravi, allora le nuove normative, che entreranno in vigore il [redacted] giugno potranno tradursi in un'interessante nuova opportunità di miglioramento delle produzioni.

Questo, in sintesi, il dato [redacted] dal convegno indetto dall'Unione agricoltori a Penango sul tema «Vino, immagine e comunicazione, obblighi ed opportunità per il viticoltore alla luce delle nuove normative».

L'igiene dei prodotti alimentari è stato un obiettivo fondamentale per l'Unione Europea che fin dal giugno '93 ha emanato un'apposita direttiva, l'Italia l'ha recepita lo [redacted] anno, e da questo mese p[redacted] i produttori di sostanze alimentari ci [redacted] numerose novità. «Si tratta di cambiamenti non sempre utili -ha commentato Ezio Veggia presidente dell'Unione agricoltori [redacted] Asti- e ci siamo attivati a livello ministeriale per ottenere delle modifiche al decreto. Siamo però convinti che la nuova normativa rappresenti un'opportunità [redacted] crescita delle aziende, già fortemente indirizzate verso l'ottenimento di prodotti di alta qualità».

In tutto il Piemonte si coltivano circa 55.000 ettari di vigneti, ma l'interesse per il comparto [redacted] forte ed [redacted] dimostrato dalla forte domanda di nuovi impianti: l'apertura dei bandi per le aziende vitivinicole ha registrato richieste per 3.000 ettari, mentre la disponibilità era di 2.500. «Questo significa -ha aggiunto Veggia- che esistono interessanti prospettive per lo sviluppo [redacted] che le nuove [redacted] per 'il controllo e le analisi dei rischi igienici per tutte le attività di produzione, confezionamento e somministrazione delle sostanze alimentari (più noto come HACCP)' potranno favorire la crescita del livello di eccellen[redacted] [redacted] nostri vini, allargando la fascia delle aziende che certificano le loro produzioni».

Dal convegno [redacted] emerso che è necessario lavorare sia a livello [redacted] marchi aziendali, per valorizzare le produzioni, che sul versante della comunicazione, affidandosi a professionisti esperti che tengano conto delle specificità delle aziende [redacted] delle diverse realtà produttive. E il convegno ha avuto proprio l'obiettivo di illustrare le [redacted] norme e di indicare le opportunità per le imprese: dall'etichetta al marchio comunitario, alla bottiglia come marchio, all'immagine e alla comunicazione del prodotto vino.

Tra i relatori intervenuti Angelo Di Giacomo, dell'Ispettorato repressione frodi; Maurizio Michieli della Confagricoltura; Irene Giuffrida, Adriana Porcu [redacted] Pierpaolo Robba dello Studio Intrepatent di Torino [redacted] Luca Trevisan della Ttp Vernoni Adv di Casale Monferrato.

Mombaruzzo

Alla cantina sociale vini, pranzo e musica

MOMBARUZZO. Prosegue oggi per tutto il giorno, «Aria d'estate e profumo di vino» la festa organizzata dalla Cantina sociale del paese. In program[redacted] visite guidate nei vigneti delle aziende ([redacted] 400 i soci), che producono Barbera d'Asti e del Monferrato, Cortese dell'Alto Monferrato ed Moscato. Per chi vuole degustar i vini, esperti dell'associazione italiana someiller ed allievi della Scuola alberghiera di Acqui Terme, illustreranno i pregi e gli abbinamenti dei vari «crus» dalle 10 alle 19. «Per questa iniziativa - ricorda l'enologo Daniela Pesce - è consigliabile prenotare, telefonando al 77.019».

Per il pranzo, i cuochi delle Pro loco, saranno al lavoro sotto il palatenda. Nel menù, tra l'altro, affettati, carpionata gigante, fritti di verdure, ravioli (anche al vino [redacted] nella migliore tradizione piemontese), porchetta [redacted] patatine. Sui tavoli non mancheranno gli amaretti di Momba[redacted] Costo del pranzo 35 mila. Nel pomeriggio, concerto della «Music story orchestra» di Meo Cavallero. [e. ce.]

Ecco la Crota d'Calos

Una Bottega-vineria aperta tutti i giorni

CALOSSO. Sarà inaugurata oggi pomeriggio la «Crota d'Calos», una particolare vineria-bottega, realizzata dai produttori, che per l'occasione [redacted] so[redacted] trasformati in gestori e ristoratori. Un punto di incontro per chi [redacted] il vino e vuole degustarlo con calma, parlando con i viticoltori. Sarà aperta tutti i giorni, escluso il mercoledì, dalle 11 all'una di notte. E' nell'ex municipio ed è stata realizzata grazie ai contributi del Comune e della Regione. All'inaugurazione è stato invitato l'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo. Nella «Crota» si potranno trova[redacted] i vini di una ventina di aziende, compresa la Cantina sociale. Questi i produttori singoli: Giovanni Bianco, Piero Bussi, Marcello Cagnotto, Cantine Daffara & Grasso, Cascina dei pavoni di Franco Moiso, Soria, Cascina Grasso [redacted] Luigia Ferro, Distilleria Beccaris, Cascina Musiano di Roberto Paschina, Maurizio Domanda, Azienda Fea di Giuseppe Valente, Cascina San Bovo di Oscar Ferro, Fabio Fidanza, La Badia, La Canova, Scagliola, Tenuta dei Fiori. Oltre ai soci viticoltori, nel gruppo della «Crota» è entrata anche la Pro loco. [e. ce.]

[redacted] AD AGLIANO

Convegno sulla barbera all'agriturismo «Cascina Dani»

AGLIANO TERME. L'Aglianese al centro della zona più vocata alla produzione della Barbera d'Asti. E' l'impronta al convegno «La Rossa che piace», organizzato dalla casa vinicola canellese «Villa Giada», svoltosi ieri all'agriturismo «Cascina Dani». Sono intervenuti Donato Lanati, enologo e docente universitario, Tullio Mussa, della «Bottega del vino» di Nizza, Elio Archimede, direttore «Barolo & Co.» [redacted] Paolo Alliata, della «Compagnia della Barbera» il sodalizio che riuni[redacted] sette produttori vinicoli di Agliano. Nella foto alcuni componenti: da sin., Andrea Faccio, Roberto Ferraris, Pino Pavia, Donato Castino, Paolo Alliata e Angelo Castino. Inaugurata anche una mostra di ceramiche artistiche del medico nicese Dedo Roggero Fossati. [fi. l.]

V.I.T.A. S.p.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

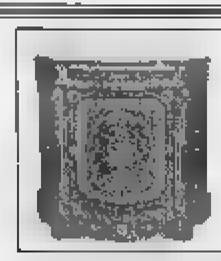
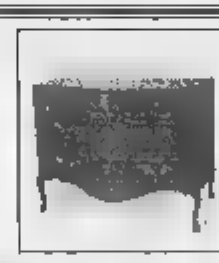
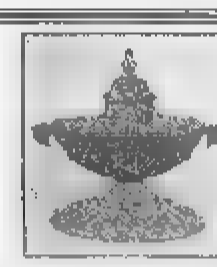
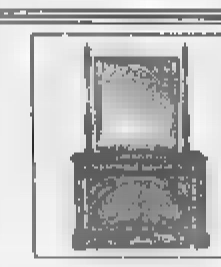
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo [redacted] P.I.P. [redacted] S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
[redacted] SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

CANAVESE - TORINO - RIVIERA LIGURE

Pont Canavese - Cuorgnè - Castellamonte - Caluso - Chivasso
Torino - Chieri - Villanova e Villafranca d'Asti - Asti - Alessandria
Varazze - Savona - Imperia - Sanremo

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

CASTELLO GIÀ DI VITTORIO ALFIERI

Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0337.221554

STRAORDINARIA VENDITA IN

ASTA

DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO PROVENIENTE DA NOBILI FAMIGLIE

[redacted]

DIPINTI DI MAESTRI ITALIANI E FIAMMINGHI DAL '600 ALL'800, ARMADI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEFFIELD, AUBUSSON E TAPPETI DI ANTICA E VECCHIA LAVORAZIONE.

[redacted]

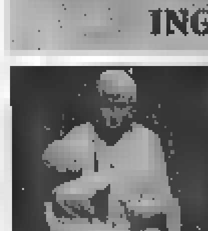
APERTA FINO A DOMENICA 21 GIUGNO
DALLE ORE 10.00 / 13.00 E DALLE ORE 15.00 / 19.30

SESSIONI DI VENDITA:

OGGI DOMENICA 7 GIUGNO ALLE ORE 16.00
SABATO 13 GIUGNO ALLE ORE 16.00 E 21.00
DOMENICA 14 GIUGNO ALLE ORE 16.00

LA PRESTIGIOSA VENDITA É CURATA DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL

INGRESSO LIBERO - CATALOGO ILLUSTRATO



I primi risultati delle manifestazioni contadine: governo più vicino

Ecco i paesi alleati dell'agricoltura

Da risolvere la questione dell'Iva sul vino

CHI ADERISCE

Ecco i Comuni che hanno deliberato il sostegno agli agricoltori: Albugnano, Antignano, Aramengo, Asti, Azzano, Baldichieri, Belveglio, Berzano San Pietro, Bruno, Bubbio, Calliano, Calosso, Canelli, Cantarana, Capriglio, Cassinasco, Castagnole, Castel Boglione, Castellero, Castelletto Molina, Castello d'annone, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto, Cerro Tanaro, Cessole, Cinaglio, Cisterna, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Costigliole, Dusino San Michele, Ferrere, Frinco, Grana, Grazzano, Incisa, Isola, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Moncalvo, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro, Montemagno, Montegrosso, Moransengo, Nizza, Passerano Marmorito, Penango, Pino, Quaranti, Revigliasco, Robella, Rocca D'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Sessame, Settime, Tonco, Vaglio Serra, Valfenera, Vesime, Viarigi, Vigliano, Villa San Secondo, Villafranca, Villanova.

Le proteste degli agricoltori dell'inverno scorso hanno avuto il sostegno [redacted] amministrazioni comunali dell'Astigiano

Con il decreto legislativo noto come «Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese», il Governo ha varato i primi provvedimenti richiesti dalla Coldiretti durante le manifestazioni di protesta dell'inverno scorso. Si tratta di importanti agevolazioni per il settore agricolo, che, se verranno attuate con l'adeguata copertura finanziaria, potrebbero veramente incidere positivamente sull'attività dei coltivatori.

Senza cantare vittoria, ma anzi continuando [redacted] mantenere «guardia alta» e aspettando l'applicazione degli altri provvedimenti inseriti nella delega al Governo sulla Finanziaria, la Coldiretti vuole ringraziare tutte le amministrazioni comunali che in varie forme sono state vicine alle proteste contadine del '97. Con le manifestazioni [redacted] piazza, la Coldiretti di Asti chiese a tutti i Comuni dell'Astigiano l'adozione di una delibera a supporto delle rivendicazioni avanzate al Governo.

«In vario modo - spiega Stefano Zunino - ottantanove piccoli e grandi centri, hanno deliberato ordini del giorno, che hanno fatto pervenire alla nostra organizzazione e da qui le delibere sono arrivate a Roma al Governo. E' anche grazie a loro che adesso si cominciano a vedere i primi risultati positivi». Molti problemi sono ancora irrisolti, a cominciare dall'aumento dell'Iva sul vino, portata al 20 per cento. Si auspica però, che questi primi risultati possano essere l'inizio [redacted] una rinnovata attenzione della politica nei confronti del settore primario. Naturalmente in collaborazione con i Comuni.

Inps

I pensionati e la contribuzione

L'Inps con una recente circolare, si è pronunciata su una problematica molto importante relativa all'iscrizione nella gestione dei coltivatori diretti ai fini providenziali, dei titolari di pensione che si dedicano all'attività agricola in modo esclusivo. In particolare l'ente ha chiarito che «in presenza dell'esclusività dell'attività, la titolarità di pensione, quale ne sia la provenienza, non incide sull'obbligo di iscrizione alla gestione, che, in presenza degli altri requisiti, va affermata e fatta valere».

Pertanto sono assoggettati all'obbligo assicurativo e quindi all'iscrizione negli elenchi dei coltivatori diretti, tutti i titolari di pensione extragricola, se in possesso dei requisiti richiesti dalle norme di legge. Requisiti che sussistono quando la conduzione dell'azienda agricola viene effettuata in modo diretto, abituale e prevalente ed inoltre il fabbisogno deve superare le 104 giornate lavorative annue.

Ciliegie

Centri di ritiro [redacted] S. Damiano [redacted] Perosini

Grazie all'intervento della Coldiretti di Asti, è stato attivato un canale per la commercializzazione delle ciliegie. Pertanto, con l'inizio delle raccolta, sono stati attivati due Centri di ritiro del prodotto in frazione Perosini di Antignano e a San Damiano [redacted] (come già avvenne lo scorso anno). Maggiori informazioni si possono chiedere alla sezione della Coldiretti di San Damiano (tel.971.000).

Vigneti

Gli estirpi vanno segnalati alla Regione

Chi intende estirpare un proprio vigneto durante il prossimo autunno-inverno, al fine di non perdere il diritto di reimpianto, deve dare comunicazione della decisione al Servizio decentrato per l'agricoltura della Regione, entro il 30 giugno. Ulteriori informazioni si possono ottenere negli uffici della Coldiretti di Asti in viale alla Vittoria.

Canelli

«Tipico Monferrato» partecipa all'Assedio

[redacted] gruppo «Tipico Monferrato», come già avvenuto l'anno passato, sta preparando la partecipazione all'Assedio di Canelli, fissato per il 20 e 21 giugno. I produttori di Canelli e paesi vicini, interessati alla degustazione e vendita dei loro prodotti tipici, p[redacted] contattare la Coldiretti di Asti. Lo stand di «Tipico Monferrato» sarà allestito accanto al bar Torino.

La nuova disciplina «Haccp» sarà illustrata in riunioni nell'Astigiano

Le regole per l'igiene degli alimenti tutelano consumatori e produttori

La sua sigla è piuttosto misteriosa: «Haccp». Però nelle aziende agricole, è un termine che comincia ad essere familiare. E' il sistema «analisi del rischio e punti critici del controllo». In pratica, l'autocontrollo aziendale che disciplina l'igiene dei prodotti agroalimentari.

«L'innovazione - spiega il tecnico Ilario Malandrone - è stata introdotta da un decreto legge del maggio '97. Offre la possibilità di analizzare in modo razionale il proprio sistema produttivo. Il legislatore ha dettato norme di carattere generale [redacted] ogni azienda si crea una sorta di manuale di autocontrollo».

In particolare nell'Astigiano, l'Haccp è importante per le aziende agricole in cui si vinifica. In genere a conduzione familiare, devono poter [redacted] in grado di tenere sotto controllo il processo produttivo, pur mantenendo contenuti i costi di gestione.

La Coldiretti, per aiutare [redacted] coltivatori ad entrare nel meccanismo dell'Haccp, ha indetto una serie di riunioni (si sono iniziate giovedì scorso con suc[redacted] Moncalvo). Gli incontri proseguiranno con il seguente calendario (sempre alle 21): domani [redacted] San Damiano, nel salone della scuola materna Beccaria, Martedì 9 giugno a Castelnuovo Don Bosco, salone Oratorio Sant'Andrea; giovedì 11 a Canelli, salone Salesiani; venerdì 12 a Costigliole, teatro [redacted]le; lunedì 15 ad Asti, al Centro culturale San Secondo; martedì 16, a Vesime, palazzo comunale; giovedì 18 a Nizza, salone San Nazzario. Tecnici specializzati forniranno tutte le informazioni necessarie ai coltivatori.

Le deleghe alle Province

La Regione Piemonte non ha ancora demandato le deleghe alle Province, come prevedeva il disegno di legge del marzo [redacted] Da parte della Coldiretti, alcune riflessioni su questo importante tema, tenendo conto che è fondamentale che il Piemonte porti a termine questo impegno. La riforma della pubblica amministrazione, nel settore agricolo passa attraverso il decentramento. Ma se non avviene in modo compiuto, c'è il rischio che il provvedimento regionale diventi un altro appesantimento burocratico. La Regione deve mantenere funzioni di indirizzo, legislative e di coordinamento, alle Province va affidato anche un ruolo di programmazione, con compiti operativi in tema [redacted] cooperazione, trasformazione dei prodotti e agroindustria, oltre alle attività promozionali e alla questione delle associazioni di produttori. Su temi che interessano più territori può intervenire la Conferenza Province-Regione.

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti

UFFICIO PROVINCIALE:
Viale alla Vittoria, 103 ASTI - Tel. 0141/59.42.35 / Fax 0141/35.51.38

UFFICI DI ZONA:

Canelli:
Via Michele Pavia, 16
Tel. 0141/82.35.90 / Fax 0141/82.46.52

Nizza Monferrato:
Via C. Alberto, 95
Tel. 0141/72.11.17 / Fax 0141/70.14.88

Castelnuovo Don Bosco:
Via Aldo Viglione, 18
Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/98.76.789

San Damiano:
Via Roma, 23
Tel. 0141/97.10.00 / Fax 0141/97.15.13

Moncalvo:
P.za C. Alberto, 25
Tel. 0141/91.61.00 / Fax 0141/91.61.61

Valle Bormida:
Via Delprino - Vesime
Tel. 0144/85.98.01 / Fax 0144/85.98.02

Montechiaro:
Via Mairano, 22
Tel. 011/98.76.863 / Fax 011/9876.789

Villanova:
Via S. Martino, 15
Tel. 0141/94.66.39 / Fax 0141/94.64.36

PRODUZIONE E VENDITA DI ARATRI DI OGNI TIPO

ESTIRPATORI - DISSODATORI
RIPPER - LIVELLATORI
RUSPE
ATTREZZI SPECIALI
PER FRUTTETI VIGNETI ED ORTI
ERPICI A DISCHI

f.lli OLIVERO

Fraz. Revignano 176 - Loc. BRAMAIRATE - ASTI
Tel. 0141 - 295155 - Fax 0141 - 295155

AZIENDA AGRITURISTICA

VALLEROTONDA

Statale Asti - Mare - Tel. e Fax 0141/95.43.52
14041 AGLIANO TERME (AT)
Giorno di chiusura Lunedì

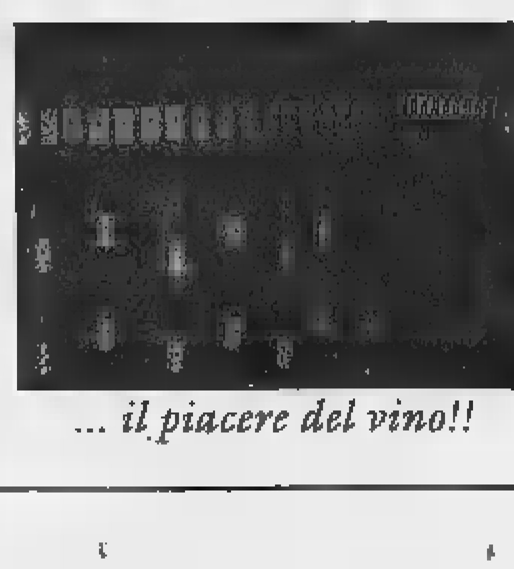
Agliano Terme

Produttori dei vini aglianesi

Comune Agliano Terme
Tel. 0141/95.40.23

La salute dell'acqua!!

... la serenità del paesaggio...



... il piacere del vino!!

SINERGO soc. coop. a r.l.
CENTRO STUDI, RICERCHE E SERVIZI

Viale Umberto I, 1
14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
Tel. e Fax 0141/793076 - 0337/241726

UNA COOPERATIVA [redacted] LA «QUALITA'»

E' la Sinergo di Nizza Monferrato, i cui soci [illegible] esperti nei settori più dispa[redacted], hanno deciso, [redacted] anni fa, di mettere a disposizione ciascuno le proprie capacità ed esperienze acquisite in tanti anni, per offrire consulenza e servizi a qualsiasi azienda, [illegible] riguardo a quelle viticole ed enologiche. [illegible]

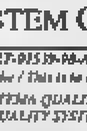
In un recente «seminario», organizzato insieme all'A.P.E.I. Piemonte, svoltosi presso la sede dell'Antica Contea di Castelvero in Castel Boglione, la Sinergo ha presentato una interessantissima relazione sul «Sistema Qualità UNI EN ISO 9000» relativa al settore enologico. Nella stessa occasione ha potuto comunicare che «la Società DET NORSKE VERITAS (DNV) ha attestato che il Sistema Qualità della Sinergo di Nizza Monferrato è conforme ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9002». [illegible]

Sabato 4 aprile ha avuto luogo, presso la sede di Nizza, l'assemblea annuale di tutti i soci ed in quella occasione il Presidente della Sinergo, enologo Livio Manera, ha riferito sul traguardo raggiunto dalla Cooperativa, [illegible] [redacted] progetti di prossima attuazione [illegible]

Oltre all'autorizzazione del Ministero delle Risorse Agricole e Forestali per il rilascio dei certificati di analisi dei vini destinati in tutto il mondo, la Sinergo si è attrezzata per dare un supporto tecnico alla stesura del «Manuale aziendale di Buona Prassi Igienica (HACCP)», obbligo imminente per le aziende alimentari, per cui anche di quelle enologiche.

Il progetto più interessante ed innovativo presentato all'assemblea è, comunque, quello che prevede l'istituzione di una banca dati in cui saranno inseriti i nomi dei soggetti disponibili a svolgere i più disparati servizi: dal bracciante agricolo al laureato tecnico dei vari settori, dal ragioniere al commercialista. [illegible] forme di collaborazione.

Naturalmente gli uffici della Sinergo sono a disposizione per tutte le delucidazioni che probabilmente saranno necessarie.



DET NORSKE VERITAS
QUALITY SYSTEM CERTIFICATE

Certificate No. CERT-01539-98-AQ-MIL-SINCERT
Si attesta che / This is to certify that
IL SISTEMA QUALITA' DI
THE QUALITY SYSTEM OF
SINERGO Centro Studi Ricerche e Servizi S.c.a r.l.
Viale Umberto I, 1 - 14049 Nizza Monferrato (AT) - Italy
E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMATIVA
[redacted] FOUND TO CONFORM TO THE QUALITY SYSTEM STANDARD
UNI EN ISO 9002: 1994 (ISO 9002: 1994)
Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This certificate is valid for the following product or service ranges:
Erogazione di servizi di analisi di laboratorio, consulenza viticola, enologiche e relativo supporto amministrativo e normativo
Provision of laboratory analysis, consultancy on vine-growing, enology and related administrative and rules and regulation advice
[illegible]
SINCERT
[illegible]

Avvisi dei vigili e poi contravvenzioni anche [redacted] chi parcheggia contromano

Guerra alla sosta selvaggia

Raffica di multe in arrivo nelle vie di Casale

CASALE. «Egregio signore, lei ha commesso una scorrettezza. Per questa volta viene perdonato, ma la prossima scatterà la contravvenzione prevista dal Codice della strada».

E' questo il significato del messaggio contenuto sui foglietti bianchi che in questi giorni i vigili urbani hanno infilato sotto i tergicristalli di numerose vetture parcheggiate in sosta selvaggia.

Il comandante dei vigili Remo Benzi

Spiega il comandante della polizia municipale, Remo [redacted]zi: «Le norme del Codice le scrivono [redacted] Roma, ma valgono in tutta Italia [redacted] vanno rispettate. In uno spirito di collaborazione, ho preferito adottare un metodo di prevenzione, con un avviso a chi non è in regola».

Le principali irregolarità nella sosta delle auto riguardano il parcheggio in prossimità degli incroci, [redacted] fuori dagli spazi tracciati, oppure in contromano.

[redacted]' soprattutto [redacted] quest'ultimo tipo di infrazione che [redacted] sorti numerosi dubbi e interrogativi. Ma il comandante Benzi spiega: «La sosta deve essere parallela all'asse stradale, rasente al marciapiede [redacted] secondo il [redacted] di marcia che si percorre. Quindi si può parcheggiare soltanto sul lato destro rispetto alla direzione in cui si procede. «Altrimenti - aggiunge il capo dei vigili -, [redacted] si parcheggia sull'altro lato, in arrivo e in partenza il veicolo è costretto [redacted] transitare in contromano». Sarebbero addirittura due le contravvenzioni: sia quella del transito in contromano sia la sosta in senso opposto a quella di transito (con multa da [redacted] mila lire moltiplicata per due).

Nel caso di una via a senso unico, si può parcheggiare sia sul lato destro che su quello sinistro, purché venga garantito uno spazio centrale per la carreggiata [redacted] almeno tre metri.

Intanto, il comandante preannuncia che, come in passato, saranno ripresi, appena finite le scuole, i controlli serali da parte dei vigili, per scoraggiare comportamenti scorretti, soprattutto nella zona pedonale chiusa al transito, nei mesi estivi, fino [redacted] mezzanotte.

[redacted]

Scatta l'emergenza frana

A Madonnina una esercitazione di volontari e radioamatori

OZZANO. Esercitazione in notturna per i volontari del gruppo Givop della protezione civile che riunisce i comuni di Ozzano (capofila), San Giorgio, Treville, Rosignano, Cella Monte, Cereseto, Sala, Serralunga di Crea [redacted] Pontestura. L'altra sera, insieme ai radioamatori Ari-Re, sono entrati in azione per un'emergenza frana [redacted] Forneglio, una frazione di Serralunga di Crea, ed è stata simulata un'evacua[redacted] dalle [redacted] della popolazione. Ma l'intervento dei volontari, per ripianare la voragine provocata [redacted] recente dalla frana, è stato reale e il ripristino [redacted] avvenuto concretamente con la realizzazione di una palizzata [redacted] l'uso di ruspe e badili. Invece, l'evacuazione è stata solo simulata, anche se Gimmy Bornia, consigliere delegato alle radio comunicazioni Ari-Re del gruppo intercomunale Givoc, sostiene che sarebbe utile, invece, coinvolgere la gente perché, in [redacted] di [redacted] reale emergenza, deve [redacted] preparata all'evento. Spiega Gianni Villani, responsabile del gruppo Givoc che fa capo [redacted] Ozzano: «Si [redacted] ipotizzato che la frana, proseguendo, raggiungesse le abitazioni. Pertanto è stato fatto il censimento delle famiglie, ipotizzando lo sgombero e l'accoglimento di sfollati e feriti in un campo base allestito appositamente».

La convocazione per l'emergenza era avvenuta con una settimana [redacted] anticipo, ma, poi, [redacted] piano ha subito modifiche rispetto alle indicazioni originarie[redacted]. «Abbiamo attivato comunicazioni radio sia in fonia, che digitali, più riservate, in diverse postazioni: a Cereseto, nel municipio [redacted] Serralunga, al campo base di Madonnina e nel municipio di Ozzano dove operavano direttamente [redacted] vice sindaco del Comune, Franco Scaglione, radioamatore, e il presidente [redacted]l'associazione radioamatori [redacted] Casale Giuseppe Marchisio» spiega Bornia.

«Il nostro gruppo aveva già fatto un'esercitazione lo scorso anno a Pontestura, ma in condizioni più tranquille - spiega Villani -. Questa [redacted] la prima volta che si opera di notte». **[s. m.]**

Caso Acna, il ministro denunciato

La Val Bormida difende Ronchi

CORTEMILIA. La decisione del sostituto procuratore del tribunale di Savona Alberto Landolfi di chiedere l'autorizzazione [redacted] procedere nei confronti del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per omissione di atti d'ufficio sul [redacted] «re-sol» ha suscitato sorpresa e perplessità. Il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, è intervenuto a difesa del ministro verde e ha contestato gran parte delle accuse contenute nella richiesta inviata dai giudici savonesi al tribunale dei ministri. Il primo cittadino se la prende con il contenuto dell'esposto anti-Ronchi presentato dal deputato ligure [redacted] Forza Italia Enrico Nan, da cui sono partite le indagini della Procura.

Il ministro Edo Ronchi

Spiega Veglio: «Il ministro Ronchi è stato il primo e l'unico a seguire [redacted] continuità [redacted] problema dell'Acna. Ha creato una commissione tecnico-scientifica che ha indicato alternative all'inceneritore, precisandone i funzionamenti e i costi». Aggiunge: «Le accuse di [redacted] ingiustificatamente sostenuto soluzioni alternative all'impianto [redacted] tener conto delle indicazioni tecniche delle commissioni parlamentari vanno smontate. Esiste un protocollo d'intesa che considera superato il problema "re-sol"».

L'accordo del 26 febbraio prevede [redacted] avviare la bonifica dei «lagoons» dell'Acna, dove sono contenuti oltre [redacted] mila metri cubi di rifiuti industriali, con tecniche alternative. Sancisce l'impegno del governo ad avviare la bonifica della Val Bormida [redacted] a risolvere i problemi occupazionali con lo stanziamento di 155 miliardi. «Il doppio di questi fondi, circa 300 miliardi - puntualizza Veglio - dovrebbero es[redacted] messi a disposizione dall'Enichem e permettere di guardare con sicurezza al futuro della valle. Van[redacted] accolte [redacted] proposte della Regione Piemonte di ridurre il prelievo idrico dal Bormida [redacted] di scongiurare la realizzazione a Cengio di qual[redacted] impianto per [redacted] trattamento dei rifiuti».

Queste ultime richieste non sono state bene accolte dai dirigenti Enichem, che in un recente incontro [redacted] Roma hanno detto a Ronchi di avere l'inceneritore tra i propri obiettivi.

Ginetto Pellerino

[redacted] BREVE

Murisengo

Trovata morta in [redacted] l'ha uccisa [redacted] infarto

Ieri a S. Candido di Murisengo, si sono svolti i funerali di Lina Garello, la donna di 74 trovata morta in casa da alcuni vicini. L'autopsia ha accertato che [redacted] stata uccisa da un attacco cardiaco. **[m. g.]**

Ovada

Ratti in crescita, parte la disinfestazione

Di fronte alle numerose e allarmate segnalazioni di un sensibile aumento [redacted] ratti [redacted] topi, il Comune di Ovada ha disposto un intervento straordinario di disinfestazione del territorio cittadino, prevedendo due passaggi ripetuti a distanza di 15 giorni. Gli interventi riguarda[redacted] pozzetti, caditoie, tombini, contenitori raccolta rifiuti, sbocchi fognari e colmatori. La disinfezione costerà poco più di 2 milioni e mezzo. **[r. bo.]**

Casale

Una serata di danza per aiutare l'Anffas

Domani alle 21, al Municipale [redacted] Casale, si tiene il saggio di danza del Centro studio coreografico di Maria Rosaria Mannanici. Il ricavato è [redacted] favore dell'Anffas. **[r. sa.]**

Bo[redacted]o San Martino

L'appuntamento [redacted] con le fragole

Si conclude oggi a Borgo S. Martino la 75ª «sagra delle fragole». Fra le iniziative curiose, alle 14,30 aratura con trattori d'epoca e alle 17,30 sfilata di vestiti d'epoca. Si cena in piazza e di danza. **[r. sa.]**

Durante [redacted] lavori di restauro del castello, sede del museo del gesso

Moncucco svela un segreto

Ritrovati i resti di una torre circolare

MONCUCCO. Il Castello continua [redacted] riservare sorprese: nel maniero (di proprietà comunale) la cui costruzione risale ai secoli XIII e XIV si stanno realizzando importanti interventi di restauro e ristrutturazione.

I lavori (finanziati dalla Regione e finalizzati ad ospitare il Museo del gesso, attualmente collocato in sole due stanze), hanno reso necessaria la rimozione di alcuni muri divisori [redacted] dei pavimenti in cotto per realizzare un sistema di aereazione contro l'umidità.

«Proprio sollevando il pavimento di una stanza - spiega Gianpaolo Fassino, consigliere comunale delegato alla Cultura - è stato scoperto il basamento di una torre cilindrica che doveva in origine chiudere la manica di sud-ovest [redacted] fu probabilmente abbattuta tra Sei e Settecento quando [redacted] Castello perse la funzione di difesa».

La base della torre ha un diametro interno di due metri e 40 cm, le murature sono spesse 110 cm; il perimetro presenta anche i resti [redacted] una stretta apertura, una feritoia [redacted] un piccolo passaggio. I lavori di rinvenimento (impresa Monti) sono seguiti dal dottor Alberto Crosetto della Soprintendenza archeologica del Piemonte.

Dallo scavo profondo [redacted] cm sono emersi inoltre due palle di pietra per cannoncino e sei vasi di forme e dimensioni diverse, forse risalenti al XVI secolo. I reperti sono stati trasportati al Museo [redacted] antichità di Torino per essere ripuliti [redacted] schedati.

La scoperta è considerta fondamentale per risalire alla for[redacted] originaria del Castello in epoca medioevale, quando Moncucco [redacted] un'imponente fortezza tra Monferrato e Chierese. I resti della torre verranno lasciati visibili con un pavimento in vetro, mentre i reperti torneranno in paese quando l'ampliamento del Museo del gesso sarà completato.

Intanto da qualche settimana una guida accompagna i numerosi visitatori durante il week-end; il maniero è ora anche inserito nel circuito di «Castelli aperti». **[m. t.]**

[redacted]

Antiche dimore da visitare

Sono 21 i castelli alessandrini e 7 quelli dell'Astigiano che da oggi e fino al 18 ottobre si possono visitare ogni domenica. All'iniziativa partecipa anche la provincia di Cuneo (i castelli in totale sono 56).

La manifestazione «Castelli aperti» è coordinata dal consorzio Langhe Monferrato Roero, [redacted] si avvale delle guide turistiche del Cegat.

[redacted] organizzatori stanno preparando un documento per ottenere dall'Unesco il riconoscimento dei manieri del Basso Piemonte come «patrimonio dell'umanità».

Le visite ai palazzi sono quasi tutte guidate (essendo alcuni tutt'ora abitati) e in alcune dimore si paga un biglietto d'ingresso, che [redacted] supera le 10 mila lire. L'appuntamento con i castelli è giunto alla terza edizione e l'anno scorso i visitatori [redacted] stati 57 mila.

In una varietà [redacted] paesaggi che vanno dai dolci profili delle colline del Monferrato alla calma della pianura alessandrina, si aprono le antiche residenze nobiliari dove si possono ammirare oltre alle sale, affreschi rinascimentali, mobili prestigiosi, gioielli e capolavori di antiquariato. Il territorio attraverso il castello diventa [redacted] vetrina dei prodotti tipici, palcoscenico per rievocazioni storiche, rivisitazioni letterarie, concerti.

Molti proprietari hanno rinnovato l'adesione ed altri si sono aggiunti. Tra le iniziative di spicco il castello di Conzano ospita la mostra [redacted] Emanuele Luzzati; Villa Schella di Ovada propone collezioni di dalie e narcisi. Nell'Alessandrino si possono visitare i castelli di: Conzano, Forte di Gavi, Lignano, villa Marengo, San Giorgio, Borghetto Borbera, Cassine, Melazzo, Pozzolo, Roccagrimalda, Tagliolo, Vignale, Piovera, Castelnuovo Scrivia, Acqui, Or[redacted] Bormida, Prasco, Ovada, Trisobbio, Montecastello; nell'Astigiano: Castell'Alfero, Cisterna, Ferrere, Monastero Bormida, Montiglio, Soglio, Moncucco. **[se. c.]**

Robella: la donna stava andando a Chivasso per delle commissioni

Muore in scooter a 35 anni

Sbanda e sbatte contro una chiesetta

ROBELLA. Un nuovo incidente mortale sulla statale della val Cerrina. La vittima è Daniela Magneto, 35 anni, abitante a Robella, sposata e con un figlio di 14 anni.

La donna, nella tarda serata di venerdì, era partita dalla sua abitazione sulla strada della Val Cerrina in località Cavallo Bianco. Con il proprio scooter era diretta [redacted] Chivasso, per delle commissioni.

L'incidente [redacted] avvenuto in territorio [redacted] Cavagnolo: la donna aveva da poco superato l'abitato e stava procedendo in un tratto rettilineo.

Secondo la testimonianza di un automobilista, all'improvviso Daniela Magneto avrebbe tolto le mani dal manubrio per portarle al viso, forse colpita da un insetto. Di conseguenza ha perso il controllo della moto, finendo fuori strada sulla destra, e andando a sbattere contro il muro [redacted] un'antica cappella che sorge [redacted] pochi metri dalla carreggiata. Nel violento impatto, il [redacted] che la donna aveva regolarmente in testa, si è rotto. Daniela Magneto è morta all'istante per la frattura della base cranica. Inutili i soccorsi, giunti in pochi minuti sul posto.

La famiglia è ben conosciuta in tutta la Val Cerrina: il marito, Giulio Lanza, fa l'imbianchi[redacted] e la donna lavorava [redacted] ore, mentre il figlio frequenta la scuola media di Cocconato.

Lavorando sodo e con non pochi sacrifici, la coppia era riuscita a comprarsi l'alloggio dove risiede da cinque anni, situato nel palazzo in cui al pian terreno ha la sede la Cassa [redacted] risparmio di Asti.

Ieri pomeriggio non si conosceva ancora la data dei funerali. **[m. g.]**

[redacted]

Investito un bambino

MURISENGO. Un nuovo incidente, il terzo capitato [redacted] meno di un mese, sulla statale 590 [redacted] località San Candido: è rimasto coinvolto [redacted] bambino di 5 anni che è stato ricoverato in ospedale a Casale. L'incidente, che poteva avere anche coseguenze più gravi, è avvenuto ieri a mezzogiorno. Un'auto Rover, targata Savona, procedeva sulla statale in direzione di Torino, quando [redacted] guidatore, nell'abitato di San Candido, ad un centinaio [redacted] metri prima del bivio per Murisengo (dove due persone sono morte nello scontro di alcuni giorni fa) ha scorto il bambino che attraversava la carreggia[redacted]. Nonostante la brusca e lunga frenata, l'auto ha investito il bambino. «L'ho visto volare in aria e poi ricadere sul cofano», dice un milite della Croce verde, la cui sede è distante poche decine di metri e da cui sono subito partiti i soccorsi. L'autoambulanza che ha trasportato il piccolo, al pronto soccorso: non è grave. **[m. g.]**

Ad Acqui

Rubano auto con a bordo un cane

ACQUI. Entra in tabaccheria per acquistare una marca da bollo e gli rubano l'auto [redacted] a bordo il cane.

[redacted] fatto è avvenuto l'altro ieri pomeriggio verso le 15.30 nel centralissimo corso Cavour. Vittima dei ladri è stato Marco Froi, di 31 anni, abitante nella città termale. Il giovane, dopo aver posteggiato la propria Golf di colore blu davanti alla tabaccheria, è entrato per acquistare una marca da bollo, lasciando sull'automobile Nash, una femmina di pastore belga, di colore nero, con una macchia bianca sul petto. All'uscita, Marco Froi non ha più trovato l'automobile [redacted] nemmeno il [redacted].

Ora, il giovane acquese, affezionatissimo al suo animale, ha fatto sapere di aver messo una taglia di mezzo milione quale ricompensa a chi gli riporterà l'animale. Intanto i carabinieri della compagnia di Acqui Terme si stanno interessando dell'insolito furto.

Chi avesse notizia del cane può rivolgersi allo 0338/8580789. **[g. l. f.]**

In mattinata, [redacted] campionato di calcio della Lega

Bossi stasera a Casale per la «Festa Padana»

CASALE. Gran finale alla Festa Padana organizzata dalla sezione cittadina [redacted] Lega Nord, in collaborazione con Cerrina e Valenza. Oggi al via il primo campionato di calcio padano e in [redacted] attesa per l'arrivo di Umberto Bossi.

Umberto Bossi stasera [redacted] al «Pavia»

Si parte alle 16,30 sul campo della Junior a Oltreponte quando la rappresentativa alessandrina, rigorosamente in maglia verde, affronterà la selezione cuneese. La città sarà rappresentata da Matteo Serventi e Marco Del Rosso.

Alle 18, al Mercato Pavia, sede della festa, intervento [redacted] Domenico Comino, segretario [redacted]l[redacted] Lega Nord Piemont, quindi alle 20,30 il dottor Moltifiori, della segreteria enti locali Lega Nord, interverrà su «La Padania [redacted] il mondo associazionistico». Alle 21,30, Bossi parlerà della Bicamerale e dei nuovi scenari politici. Si chiude con l'intervento del sindaco di Alessandria, Francesca Calvo.

Durante la serata musica, gastronomia con i cuochi dell'Artusi, Casinò Padano, un punto Internet, numerosi stand di ditte locali [redacted] anche [redacted] fuori provincia, gazebo delle associazioni leghiste: Donne padane, Penne Verdi, Padania Bella e Padania Tour. **[r. sa.]**

Oggi a Conzano, un'altra mostra è a Casale

Luzzati a Villa Vidua con le sue illustrazioni

CASALE. Aprono oggi a Casale e Conzano due mostre dedicate a Emanuele Luzzati. Nel paese collinare, [redacted] alle 11,30, si inaugura la mostra [redacted] illustra[redacted] «Immagini per ogni età». Ci sarà l'artista, che per l'occa[redacted] ha creato [redacted] cartolina raffigurante il conte Vidua viaggiatore che tiene alto un mappamondo, mentre su una barchet[redacted] si appresta a scoprire le bellezze del pianeta Terra. Quattro danzatori del Teatro Nuovo di Torino indosseranno i costumi realizzati dall'artista per la «Carmen», andata in scena nell'estate '89 [redacted] Vignaledanza. La mostra a Villa Vidua resterà aperta fino [redacted] settembre, da lunedì [redacted] sabato su prenotazione e la domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Sempre [redacted] Conzano viene allestita [redacted] mostra dedicata alle scenografie di Luzzati nella chiesa di San Biagio. Oggi pomeriggio invece si apre (chiuderà il [redacted] settembre) nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico [redacted] Casale, «Il mondo dei bambini» in collaborazione [redacted] la [redacted]oteca Ragazzi, un'esposizione di testi della collezione di Luzzati. Con Stefania Omodeo parte anche [redacted] corso sulla scenografia [redacted] riferimento alle favole illustrate [redacted] Luzzati. **[r. sa.]**

L'artista genovese Emanuele Luzzati

Città di Casale Monferrato

PAESAGGI
FESTIVAL INTERNAZIONALE
LUNEDÌ [redacted] GIUGNO
ORE 21
Chiesa di San Domenico, Piazza San Domenico

ORCHESTRA BAROCCA
ACCADEMIA MONTIS REGALIS
Anke Hermann, Soprano • Alessandro De Marchi, Direttore
Musiche di: F.J. Haydn - W.A. Mozart - L. van Beethoven

Offerto da FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

AL TERMINE DEGLI SPETTACOLI GLI ARTISTI SARANNO LIETI DI BRINDARE INSIEME AL PUBBLICO CON I VINI DEL CONSORZIO DEL MONFERRATO ACCOMPAGNATI DAI FAMOSI KRUMIRI ROSSI/DITTA PORTINARO

IL SINDACO Riccardo Coppo — L'ASSESSORE PER LA CULTURA Elio Carmi

[redacted] Stampa [redacted] in [redacted] — tutto [redacted] Compact — 1678 - 02005

Oggi ■ Santo Stefano Belbo una giornata di festa dedicata ai «Paesi tuoi»

Pavese testimonial del Moscato

Oltre cento vini dal Sud al Nord d'Italia sono i «figli» della stessa aromatica uva

Santo Stefano Belbo ha scelto Cesare Pavese, il ■■ figlio più grande, ■■■ testimonial

Massimo Corrado (da sinistra) presidente dell'Associazione Città del vino e il sindaco di S. Stefano Luigi Ciriotti

Una iniziativa nelle librerie per abbinare brindisi e volumi

SANTO STEFANO BELBO. ■ paese natale di Cesare Pavese, sceglie lo scrittore come «testimonial» d'eccezione del suo vino più famoso: quel Moscato d'Asti, che le aziende dell'intera Valle Belbo da Canelli (le cui colline erano la «porta del ■■■do» del Pavese adolescente) ■ Cossano, spumantizzano ■■ milioni ■ bottiglie.

C'è anche il Moscato nella versione «tappo raso», aromatico e profumato, ottenuto dalla stessa uva, da decine di piccole aziende vitinicole. Un mondo che produce ricchezza ed ■ diventato punto di riferimento per i produttori di questo vino di tutt'Italia. Ci sono infatti decine ■ tipologie di moscato diverse lungo la Penisola ■ nell'area mediterranea. Si va dal Passito ■ Pantelleria allo Chambave della Valle d'Aosta, dal Moscato ■■■ dell'Alto Adige a quelli pugliese di Trani, dell'Oltrepò pavese, sardi.

Centodiciotto ■ questi vini, nelle versioni «tranquilla» e spumante, ■■■ presenti ■ Santo Stefano per partecipare alla festa dei «Moscati d'Italia». Una rassegna unica, che per tre giorni mette a confronto una sessantina di produttori di regioni diverse, ospitati in piazza a Santo Stefano davanti ■ quella «Locanda dell'Angelo» scelta da Pavese come luogo di soggiorno quando tornava al ■■■ paese d'origine.

■ lo scrittore sarà ricordato oggi durante la festa «Paesi tuoi», organizzata dal Comune. Il sindaco Luigi Ciriotti ha invitato cinque Pro loco (Canelli, Boglietto ■ Costigliole, Cassinasco, Cassole, Nizza Monferrato e la stessa Santo Stefano) ■ offrire le specialità più tipiche (dai Brut e Bon alla Bela Cauda). Sempre oggi, partiranno due escursioni per le colline di Langa. La più lunga in mattinata versa la collina de «I mari del Sud», l'altra pomeridiana fino alla mitica Gaminella, luogo caro ■ Pavese e all'amico Nuto, passando per la casa natale del poeta, ■■■ trasformata in museo e sede del Cepam (Centro produttori ■ amici del moscato), presieduto da Luigi Gatti.

■■■ altro esempio di «incrocio» tra la figura di Pavese e il vino. E non sarà il solo. Massimo Corrado, presidente dell'Associazione «Città del vino» (263 in tutt'Italia) ha annunciato ieri l'intenzione ■ trovare librerie disposte ad abbinare brindisi di Moscato alla vendita ■ libri, il tutto per recuperare i fondi necessari a restaurare le carte e i volumi originali di Pa■■■ finiti nel fango dell'alluvione del 1994 ■ miracolosamente salvati. Un brindisi per salvare un pezzo della cultura italiana di questo secolo.

Sergio Miravalle

Unico show in Piemonte domani al La Marmora di Biella

Un tuffo negli Anni 80 con i mitici Simple Minds

I Simple Minds ■■■■ domani a Biella nella loro formazione originale

BIELLA. Dagli Anni 80 risorgo■■ i Simple Minds, in concerto domani allo stadio. Quello ■ Biella è l'unico show in Piemonte del gruppo ■ Jim Kerr, ed era in programma lunedì scorso: poi, a causa del cattivo tempo, gli organizzatori l'hanno rimandato di sette giorni. «Ma domani niente sorprese - dice il promoter biellese Gianfranco Berto -: il concerto si farà, anche in caso di pioggia».

Al «La Marmora» ■■■ attese migliaia di fans: la band, regina della *new wave* britannica, ha appena i■■so l'album «Neapolis». Ma dai tempi di «Don't You» ■ di «Belfast Child», antiche e venerate *hit*, ■■■ cambiate molte cose: martedì scorso, a Milano, per vedere i Simple Minds si sono mobilitati in pochi (dai 3 ai 4 mila spettatori). Biella punta a farne 5 mila: «Comunque vada, il risultato sarà certamente migliore di quello ottenuto a Milano», spiega Berto.

Il concerto è in programma alle 21. Prima dei «Simple» suonerà la band di Valerio Jovine, che qualcuno considera «il nuovo Ramazzotti». I cancelli dello stadio si aprono alle 19. ■ chi vuole andare nel prato deve avere ■ scarpe da tennis. Chi ■■■ ha ■ biglietto può acquistarlo ai botteghini del «La Marmora».

Quella che si vedrà a Biella è la formazione originale del Simple Minds, riunita dopo anni: oltre a Kerr, ci sono Mel Gaynor alla batteria, Charlie Burchill alla chitarra, Derek Forbes al basso e Mark Taylor alle tastiere. La scaletta include 19 pezzi, fra cui vari classici: oltre ai due citati, ecco «Alive and Kicking», «New Gold Dream» ■ «She's ■ River». La prima canzone sarà «War Babies», tratta da «Neapolis». **[g. bu.]**

Parte da Sizzano, stamane alle 11, la gita enogastronomica tra vigneti e cascine del Novarese

In millecinquecento ■ «Camminmangiando»

Sei tappe (oltre 7 chilometri) con degustazione di piatti e vini locali

SIZZANO. La camminata più golosa dell'anno parte stamattina alle undici dalle colline del Novarese, a Sizzano, ■ ■ snoda fra vigneti e cascine, con soste per degustare specialità e vini locali.

A «Camminmangiando» hanno già dato l'adesione 1.500 iscritti provenienti da tutto ■ Piemonte, Lombardia ed Emilia, ■ per l'occasione le Ferrovie dello Stato hanno programmato dei treni speciali sulla linea Novara-Domodossola, per raggiungere Sizzano senza problemi.

La camminata enogastronomica è organizzata dalla Bottega del vino di Gattinara ■ dall'Istituto delle Terre del Nebbiolo del nord Piemonte e si svilupperà per sette chilometri e mezzo tra le colline dove nasce uno dei vini più importanti della regione, il Sizzano.

I gitanti faranno sei tappe, con altrettante degustazioni di piatti■ vini locali: si parte da piazza Prone, davanti al Municipio, con l'aperitivo e crostini ■■■ insalata di carne cruda, con peperone in bagna cauda e fraket, annaffiati dal bianco novarese dei colli. Secondo appuntamento alle Cantine Bianchi, con salumi assortiti ■ frittatine con le erbe e due vini di pregio: il «Coste del Sesia» ed il «Colli Novaresi». Terza tappa alle Cantine Zanetta, per gustare il risotto ■ Sizzano e le pennette al ragù di cinghiale, e bersi Sizzano, Fara e Bramaterra.

■ quarto ritrovo è alla cascina Bergamina, dove verrà servita la frittura mista alla sizzanese ■ l'arrosto di vitello, da gustare con Gattinara e Ghemme. Quinta tappa alla chiesetta ■ San Giuseppe per una merenda a base di toma e gorgonzola e frutta di stagione, accompagnati da Boca ■ Lessona.

Per finire, nel tardo pomeriggio si torna in paese, in piazza Prone, dove i podisti sono attesi da biscotti e dolci secchi, caffè, spumante e grappa. Alle 18, in Municipio, si terrà l'incontro con le autorità provinciali e regionali, che verranno ricevute ■■■ sindaco Antonio Conterbia, anch'egli podista per ■■■ giorno. **[m. g.]**

Garunga *(Solido)*

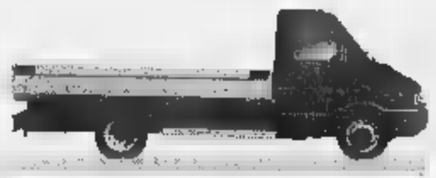
Garunga-go *(Molto solido)*

New Daily. *(New Daily)*

New Daily Basic 35.10 Cabinato 103 CV. L'offerta più solida, il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come ■■■ roccia.
Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio,
per la ■■■ maneggevolezza, per il suo volume di carico,
per la sua efficienza.
Oggi anche con ■■■ dotazione di serie davvero robusta:
• Motorizzazione 2800 Turbo
• Idroguida
• 4 freni ■ disco
• Cassone fisso

L. 34.500.000
chiavi in ■■■■
(IVA esclusa)
Offerte valide fino al 30/6/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.



New Daily IVECO
■■■■■ ■■■■ ■■■ roccia.

www.iveco.com Iveco viaggia con Urania

È un'iniziativa della Concessionaria della provincia di Asti:
GARELLI ■ SCAVINO S.p.A. ASTI - Tel. 0141/272204

Stasera la rassegna chiude col concerto dei «Modena city ramblers» al PalaAsti

Le ultime note di «Chiaroscuro»

Alle 18 una tavola rotonda su Garibaldi

ASTI. Ultime battute per «Chiaroscuro». La rassegna letteraria organizzata dalla Biblioteca Astense con l'associazione «Alberto Tedeschi» ha continuato a richiamare l'attenzione [redacted] un folto pubblico. Anche la nuova sede, il PalaAsti in piazza San Giuseppe, si è rivelata funzionale, nonostante sia stata sentita «fredda» da alcuni.

Gli scrittori hanno tenuto bene il ritmo incalzante degli incontri. Un manipolo di appassionati ha seguito giovedì il dibattito dedicato a Tex Willer, [redacted] popolare personaggio dei fumetti creato da Gian Luigi Bonelli esattamente 50 anni fa. Seguitissima invece la tavola rotonda serale dedicata all'«antieroe». Tra i più apprezzati, l'intervento di Dante Liano, scrittore guatemalteco, noto per il [redacted] romanzo «L'uomo di Montserrat» (Sperling&Kupfer).

Anche ieri il pubblico non [redacted] mancato all'appuntamento. E' stato inoltre accolto con grande intensità emotiva ieri sera la commemorazione del musicologo astigiano Franco Coggiola, morto due anni fa.

Il programma [redacted] oggi. Alle 12 si terrà un incontro con la scrittrice indiana Gita Mehta, divenuta nota [redacted] il romanzo «Un ramo del fiume» (ed. Frassinelli).

Al termine il presidente dell'Associazione italiana librai consegnerà alla messicana Martha Cerda il riconoscimento [redacted] autrice consigliata dai librai per il [redacted] libro «Tutta una vita» (Saggiatore).

Alle 18, «Garibaldi fu ferito», tavola rotonda sull'eroe dei due mondi, con Daniel Chavarria, Ivan Della Mea, Mino Milani, Marco Nozza, Paco Ignacio Taibo II, modera Enrico Deaglio.

Alle 21 la rassegna si concluderà con il concerto dei «Modena city ramblers», complesso che unisce pop e ballate celtiche. Durante la serata sarà presentato il vincitore del concorso lanciato dal settimanale «Specchio» de «La Stampa», per trovare la parte finale di un racconto [redacted] Chavarria [redacted] Ignacio Taibo II.

Alle 24 in sala Pastrone si concludono i «Midnight [redacted] vies» con la proiezione di «Le avventure del barone di Munchausen» di Terry Gilliam.

Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero.

Mostre. Sala d'arte di palazzo Mazzetti: Tex Willer, tavole originali a cura di Puntozero [redacted] della Sergio Bonelli editore.

Biblioteca: iconografia di Garibaldi, a cura di «Liber et imago» (oggi sarà aperta dalle 16 alle 18,30).

Atrio di Palazzo Alfieri, foto di Franco Rabino su «Chiaroscuro '97».

Chiesa di San Michele: «Affiche: i manifesti del Che». [c. f. c.]

A ds. Luis Sepúlveda. A sinistra i «Modena City Ramblers»

A sinistra, lo scrittore Paco Ignacio [redacted]

[redacted] E NOTTE

ASTI. [redacted] 21,15 a palazzo Ottolenghi [redacted] svolgerà la finale del [redacted] per cantanti lirici «Giulietta Simionato», organizzato dall'Ente Concerti Castello di Belveglio. Al termine saranno assegnati i premi ai vincitori. Ingresso libero.

[redacted] Festa dei Battuti: alle 10,45 processione dei crocefissi artistici dell'Arciconfraternita di Sant'Erasmo di Genova Voltri, da via Montaldo fino [redacted] chiesa dei Battuti. Alle 12 tradizionale benedizione dei «caritìn» in vendita per beneficenza. Alle 13 al Palatenda «pranzo dei confratelli» della Pro loco. Menù [redacted] 40 mila lire. Alle 16,30 suona la Fanfara degli allievi carabinieri di Torino.

[redacted] Visite guidate con «Città aperte»: alle 10 visita a San Lorenzo, alle 11 al castello, alle 12,30 pranzo al Lago di Codana, nel pomeriggio visite alle cantine della zona.

[redacted] **GIORGIO** [redacted] Alle 17 all'oratorio s'inaugura la mostra di dipinti di Traudl Buckel e di sculture di Hansjurgen Vogel dal titolo «Prometeo-Pavese». Suoneranno Jan James Hennessy e Thomas Bruskowski. Ingr. libero.

[redacted] Alle 21 al pub «Black eagle» musica con gli «Insoliti tre». Ingr. libero.

CANELLI. Stasera dalle 21 al dancing Gazebo serata di liscio con l'orchestra «Ciao Pais».

[redacted] **DAMIANO.** Oggi alle 16 nella chiesa dell'Annunziata concerto del coro Utea diretto da Claudio Fossa; in programma brani classici e popolari.

MOTTIGLIERA. Oggi si svolge il motoraduno enogastronomico sulle colline del Freisa e della Malvasia. Ritrovo alle 9 in piazza Vittorio Veneto; il percorso è di 50 km. Iscrizioni: 25 mila lire a persona. Alle 21 in piazza del municipio serata di danza con il corpo [redacted] ballo di Lidia Bocchino e il Gruppo Twirling. Ci sarà anche cabaret.

[redacted] Prosegue la Giornata regionale dell'escursionismo. Alle [redacted] ritrovo dei partecipanti sul piazzale della chiesa; alle 8,30 partenza per l'escursione aperta [redacted] tutti (circa 7 km). Alle 13 menù preparato dalla Pro loco [redacted] Grana (25 mila lire); alle 18 suona il gruppo bandistico granese. [redacted] possono inoltre visitare mostre [redacted] pinacoteca.

[redacted] Alla vineria «del Baric» in via Sella stasera rassegna enogastronomica «Vota l'assaggio» propone la Pro loco di San Marzanotto.

COSTIGLIOLE. Alla Cantina dei vini dalle 10 alle 19, degustazioni gratuite dal titolo «Pianeta grappa: dal vapore degli alambicchi al freddo delle aromatizzate».

[redacted] Dalle 15 al Baretto, via Galileo Ferraris, si svolgerà il [redacted] so canoro «Do Re Mi» per ragazzi da 12 a 15 anni. Ingresso libero.

ASTI. Domani e martedì alle 21 al Politeama si svolgerà il saggio della palestra «Fox Trot fitness & dance» (spettacolo di danza, aerobica, step e jazzercise con istruttori [redacted] allievi). Info: 219.842 o 411.352.Ingressi: da 18 a 22 mila lire.

[redacted] A...

Questa settimana festeggiano [redacted] compleanno:

Oggi: Rita Scalino, pediatra; Nunzio Giuliana, pres. Napoli Club; Stefano Bertone, notaio; Domenico Bianchi Malandrone, veterinario; Anna Roero, attrice «Brofferio»; Silvana Gavello, attrice «Brofferio».

Lunedì 8: Gloria Bosia Sarzanini, casalinga; Flavio Ollani, informatico; Salvatore Ragusa, medico; Elio Archimede, giornalista, dir. «Barolo & Co.»; Alessandra Baldi, farmacista; Francesco Nicola, geometra; Rossana Maria Ronfani, avvocato; Roberta Spandonaro, studentessa; Nicoletta Margarino, impiegata; Bruno Ferraris, consigliere Cassa di risparmio Asti.

Martedì 9: Alberto Parola, studente; Sergio Ardissone, funzionario Usl, fotografo; Claudio Ecclesia, agente di viaggio.

Mercoledì 10: Enrico Cico, ricercatore storico, Corsione; Pippo Sacco, pubblicista, funzionario Comune di Asti; Mauro Truffa, dentista.

Giovedì 11: Paolo Spinoglio, scultore, Canelli; Giuseppe Volta, psicologo; Claudio Rosso, presidente Associazione cartolai Asti; Adriano Ablatico, atleta Canoa Club.

Venerdì 12: Renzo Ronco, medico; Gaetano Buonfrate, consulente del lavoro; Massimo Ricci, pittore [redacted] grafico, Nizza; Paola Scaletta, insegnante.

Sabato 13: Marcello Parola, impiegato Asp; Patrizia Ferrero, insegnante; Enzo De Vito, impiegata; Mario Faggella, commerciante.

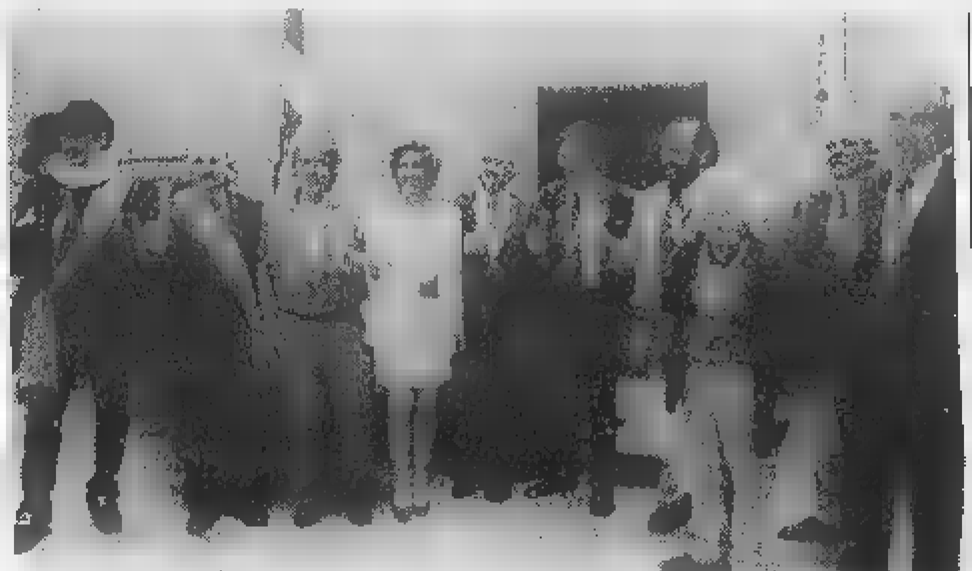
[redacted]

[redacted]

Insigniti ambasciatori e dignitari dell'Astesana

CANELLI. Ieri alle Cantine Contratto, tra colpi di colubrina e figuranti in costume seicentesco, si è svolta la cerimonia di nomina dei nuovi «senatori» e «ambasciatori» del Magnifico Senato dell'Astesana. Il sodalizio, presieduto da Lorenzo Vallarino Gancia, raggruppa nomi noti dell'economia, della comunicazione, dell'arte [redacted] della letteratura. Scopo del «Senato» è promuovere il territorio piemontese attraverso iniziative turistiche e culturali. Nella sala dei sacchi della ditta vinicola canellese, il sindaco Oscar Bielli, assistito dalla padrona [redacted] casa Antonella Bocchino, ha insignito del medaglione [redacted] «senatori» il medico nicese Dedo Roggero Fossati; il geometra canellese Franco Chiriotti (ex presidente del Gruppo stori[redacted] militare) e il funzionario della Regione Angelo Soria. Neo «ambasciatori d'Astesana» il cantautore genovese Bruno Lauzi, che da tempo ha una cascina a Rocchetta Tanaro; il produttore vinicolo Angelo Gaia, con vigne [redacted] tenute [redacted] Barbaresco in provincia di Cuneo; Nico Orengo, scrittore e giornalista de «La Stampa»; l'editore milanese Marco Tropea.

Tra gli invitati gli scrittori stranieri Luis Sepulveda, Bianca Pitzorno, Gita Metha, Martha Cerda, Paco Ignacio Taibo II, Daniel Chavarria, Dante Liano, David Malouf, Donald Westlake e Jerome Charyn che, in questi giorni ad Asti per la rassegna letteraria «Chiaroscuro», hanno visitato le antiche cantine di invecchiamento degli spumanti canellesi e degustato da intenditori vini e piatti tipici della zona. [fi. l.]



La parata di neo «senatori» e «ambasciatori» dell'Astesana insigniti ieri. A lato, da [redacted] Anita Bogetti, direttore della Biblioteca Astense, Antonella Bocchino e l'editore Marco Tropea [redacted]

[redacted]

MOMBERCELLI. La domenica [redacted] aperto il «Museo di arte contemporaneo», che ha sede nell'ex [redacted] di Mombercelli, opportunamente ristrutturato. Vi sono esposte opere di Giuseppe Manzone, Caratti, Spazzapan, Paulucci, Menzio, Chessa, Levi, Galante e altri grandi della pittura contemporanea. Domenica prossima, durante una cerimonia, sarà conferita la cittadinanza onoraria al pittore Enrico Paulucci, allo scultore Simon Benetton, e al critico d'arte Angelo Dragone.

LA FINESTRELLA. E' stata inaugurata ieri, alla galleria «La finestrella», [redacted] Alfieri 10 a Canelli, la mostra antologica di Carmen Barucchi Amey, nata [redacted] Castelnuovo Don Bosco nel 1903 e morta a Torino nel 1973. La mostra si intitola «Carmen Barucchi Amey, pittrice del suo tempo». I suoi dipinti però la collocano in una atmosfera che il '900 pittorico, con l'affermarsi delle «macchine», ha ben presto cominciato a diradare: l'atmosfera del tardo Romanticismo, di un tempo ormai andato dove l'espressione artistica si traduceva in poesia pura, vestendo di [redacted]gia le cose e i luoghi vissuti quotidianamente. La «Finestrella» propone 30 opere realizzate fra [redacted] 1941 e il 1972. Il gallerista Franco Fabiano, attraverso la mostra [redacted] un ricco catalogo intende far [redacted] un'artista cui non è ancora stato dato [redacted] dovuto riconoscimento. La rassegna du[redacted] fino al 30 giugno col seguente orario: 10-12 e 15-19,30.

Il pittore astigiano Giuseppe Manzone. Alcune sue opere sono nel museo di Mombercelli

CASSANI A TIGLIOLE. Nella chiesa romanica di San Lorenzo di Tigliole si può visitare la mostra dello scultore Nino Cassani. La rassegna presenta una [redacted] di opere realizzate tra il 1958 e [redacted] 1998. Sempre a Tigliole, in municipio è allestita la mostra del fotografo Riccardo Moncalvo. Le iniziative, volute dal Comune di Tigliole [redacted] dall'assessorato alla Cultura della Provincia, sono sostenute dalla «Morando spa». La personale di Cassani è corredata di un catalogo curato da Clizia Orlando. Fino al 5 luglio.

SECONDO PIA. Continua la mostra dedicata [redacted] Secondo Pia, astigiano, l'avvocato-fotografo che 100 anni fa fotografò per primo la Sacra Sindone. La mostra è a palazzo Mazzola, sede dell'Archivio storico del Comune. In una settantina di immagini, scattate da Pia tra la fine del secolo [redacted] e l'inizio del Novecento, ci [redacted] le testimonianze di [redacted] patrimonio artistico e culturale oggi in parte distrutto. Anche la mostra di Pia ha il [redacted] catalogo, curato da Gemma Boschiero, direttrice dell'Archivio.

COSTIGLIOLE. Una ottantina di opere di Massimo d'Azeglio, [redacted] esposte al castello di Costigliole, in una mostra organizzata dalla Regione Piemonte [redacted] dal Premio Grinzane Cavour. Aperto dalle 10 alle 13 [redacted] dalle 15 alle 19, fino al 26 luglio.

PALAZZO [redacted] E' aperta fino al 10 giugno, a palazzo dei Leoni, la mostra «Ferri e bronzi di Eugenio Guglielminetti». Orario: 15-19. Sabato e domenica anche 10-13.

MONDI BUDDISTI. Grande partecipazione di pubblico giovedì sera al Centro San Secondo, alla presentazione del libro «Mondi buddisti» (Lindau, Torino) che raccoglie fotografie scattate da Sergio Ardissone e Lorenzo Musso in 12 anni di viaggi in paesi [redacted] religione e filosofia buddista. La serata [redacted] stata sottolineata da [redacted] caloro[redacted] applauso.

Armando Brignolo

OGGI [redacted] ASTI E DINTORNI

[redacted]

LUX. [redacted] 594.147. **L'angolo** [redacted] Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 530.085. Chiuso per saggi di danza.

[redacted] Tel. 530.086. **La vita è bella.** Or.: 17,30; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. [redacted] Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 598.457. **Parole** [redacted]**le.** Or.: 20; 22,30. L[redacted] 12.000; 8000.

LUMIERE [redacted] Tel. 410.856. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 824.889. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

AURORA. Tel. 701.459. [redacted] **parole amore** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.768. **Cucciolo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

SOCIALE. Tel. 701.496. [redacted] **estrema.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

VERDI. [redacted] 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

CRISTALLO. [redacted] 975.124. **Spawn.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.016. **Deep impact.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 9000.

[redacted] 982.288. **The Blues** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

[redacted]

[redacted] (0144) [redacted] **Alien.** Or[redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000

[redacted] Tel. (0144) 322.400. **Il grande Lebowski** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Orario 20,30; 22,30. Lire 10.000; 70[redacted]

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **The Blues Brothers - Il mito continua** di J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Lire 12.000; 9000.

POLI T. (0142) 452.081. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20. L. 10.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **L'angolo** [redacted] **- Colpevole** [redacted] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted]

[redacted] (0131) 252.644. **Deep impact,** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. (0131) 252.0[redacted] **The** [redacted] **Brothers.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[redacted] **- SALA GRANDE.** Tel. (0131) 234.240. **Il giardino delle anime** - Saggio allievi Ata. Or.: 20; 22,30. Ingresso gratuito.

COMUNALE - SALA [redacted] Tel. (0131) 234.240. **Arizona dream.** Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000; [redacted].

CORSO. Tel. (0131) [redacted] **L'angolo rosso.** Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] (0131) 341.272. **Film** [redacted] Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [redacted]

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **La vita è** [redacted] con Roberto Benigni. Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000.

[redacted] (0131) 252.707. [redacted]: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. (0173) 363.021. [redacted] PERVENUTO.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. •••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella** [redacted] Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

[redacted]
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **L'angolo** [redacted], con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA II
c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep Impact,** di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted]card 10.000. •••

[redacted]
c. [redacted] 52, tel. 547.007. [redacted]**cury,** con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. •••

[redacted]
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso,** regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

CAPITOL
[redacted] San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Linea** [redacted] regia J. Stuart [redacted] Dennis Quaid, Danny Glover. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE
via C. [redacted] 27, [redacted] 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000 Aiace 9000. ••••

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [redacted] **equivoci,** regia G. Gordon Caron. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Fine** [redacted] regia S. Locke, con R. Arquette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35. Ingr 12.000. •••

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

DORIA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda,** regia G. Armstrong con R. Fiennes. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Strade perdute.** [redacted] D. Lynch con P. Arquette, B. [redacted]. Viet. min. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. 11.000. [redacted]

ELISEO BLU
p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona dream,** di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. 11.000. •••

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **[redacted] vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. [redacted]

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Mente per bocca,** di Gary Oldman con C. Coltrane. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 12.000 Aiace [redacted]

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ••••

FARO
[redacted] 30, tel. 817.33.23. **Mr Magoo** di Stanley Tong [redacted] Leslie Nielsen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] ••

F[redacted]
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact,** regia [redacted] Leder. [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. •••

IDEAL
[redacted] Beccaria 4, tel. 521.43.16. [redacted] **Brothers Il mito continua,** regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

KING
via Po [redacted], tel. 812.5996 [redacted] **è cambiato,** di J. L. Brooks, con J. [redacted]son, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 Aiace 9000. •••

KONG
via [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro,** di R. Wallace. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000 Aiace 9000. ••

LILLIPUT
via [redacted] Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. **Amore e morte a Long Island,** di R. Kwietniowski. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000. •••

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ••••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna,** di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000. ••••

[redacted] **1**
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Costretti ad uccidere,** di A. Fuqua con C. Yun-fat, M. Sorvino. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic,** di G. Del Toro con M. Sorvino, [redacted] Northam. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

OLIMPIA 1
via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Arancia meccanica,** regia [redacted] Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

OL[redacted]
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le parole** [redacted] **salate,** regia M. Calopresti. Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The** [redacted]**s Brothers - Il mito continua** di J. Landis, con D. Aykroyd. Or. 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, [redacted] 531.400 **Il toc**[redacted], di G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: [redacted]15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire,** regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted]
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen, con J. Bridges, [redacted] Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

[redacted]
[redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'immagine del desiderio,** regia Bigas Luna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

VITTORIA
via [redacted] 336, tel. 562.1789. **Breakdown,** regia Jonathan [redacted] Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. •••

CLAC

NUOVA
MITSUBISHI
COLT

Mitsubishi in Italia sceglie Agip

La tua prima Mitsubishi.
da L. 21.790.000
Ecoincentivo –L. 3.000.000
L. 18.790.000

esclusa A.P.I.E.T.

OPPURE: Finanziamento
di Lire 15.000.000
in 30 mesi
a tasso zero

Pretendete il Listino Trasparente.
I prezzi sono garantiti
fino alla consegna.

Garanzia 3 anni o 100.000 km.

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - ASTI - Tel. (0141) 47.61.68

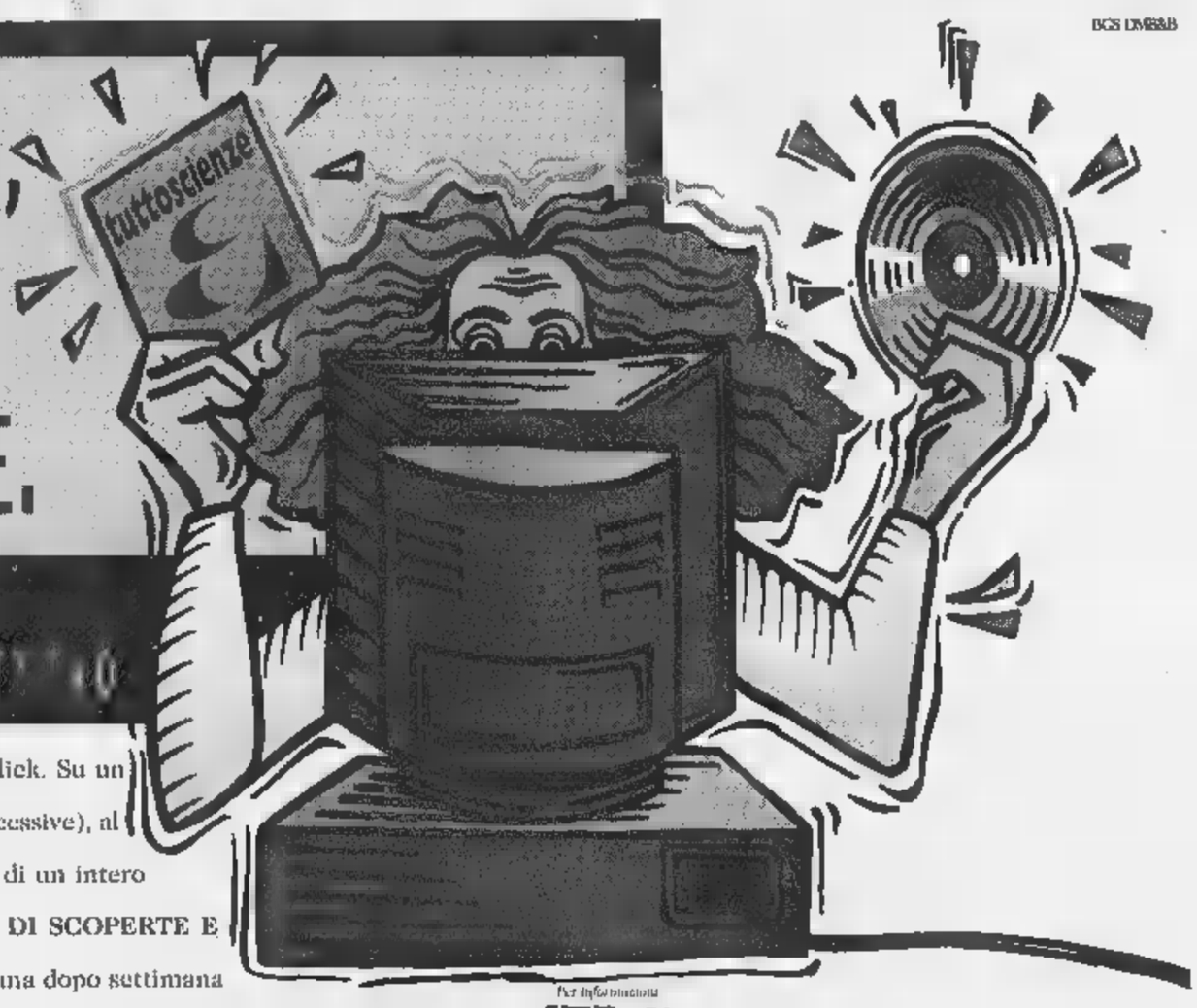
MITSUBISHI MOTORS

QUALITA' C'E'. M[illegible]

BCS DM88B

TUTTISCIENZIATI,
CON UN ANNO
DI TUTTOSCIENZE.

LA [illegible]
[illegible] CD-ROM [illegible]



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11000

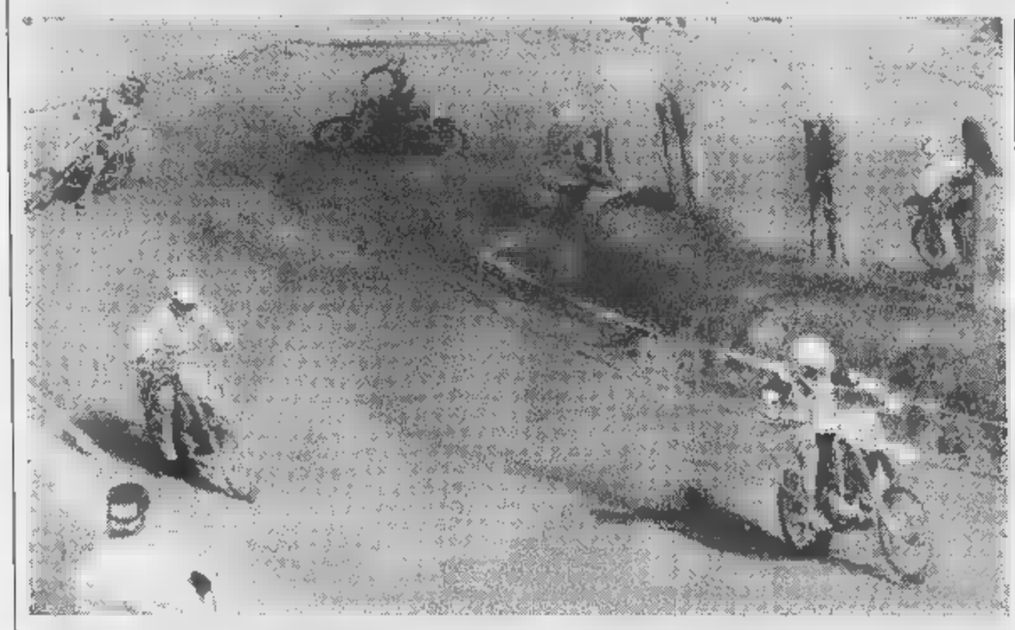
CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In collaborazione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia

LA STAMPA



Piloti impegnati nella gara mondiale classe 500 che si disputò sulla pista di Valmanera nel marzo '

Motocross. Questa mattina prove libere e trofeo Kawasaki

Valmanera regina mondiale

Oggi pomeriggio gara iridata delle 250

ASTI. Il gran giorno è finalmente arrivato. Sulla pista di Valmanera oggi si daranno appuntamento migliaia di appassionati: in pista i piloti che si contenderanno la vittoria nel Gran premio d'Italia, prova valida per il Mondiale di motocross classe 250.

La «febbre» per i motori comincerà a salire fin dalla mattinata: dalle 9,45, le prove libere di partenza poi alle 11,30, a fare da contorno, la prima batteria del trofeo Kawasaki. entrerà nel vivo della manifestazione alle 13,30 con la prima manche del mondiale: alle 16 è invece prevista la seconda, intervellata da un'altra batteria della gara monomarca «Kawasaki».

La pattuglia dei concorrenti al via nella 250 sarà guidata dal belga Stefan Everts (Honda) capolista del mondiale con 215 punti. Secondo è attualmente il francese Sebastien Tortelli (209) e terzo il tedesco Pit Beirer (151). Ma in pista, anche se in una gara di contorno, gli occhi dei tifosi locali saranno puntati anche sull'unico astigiano: il giovanissimo talento emergente Alessandro Celestino, che gareggerà nel mini-

Il gran caldo di ieri non ha tenuto lontano il grande pubblico dalle prove di qualificazione, oltre 00 gli spettatori. Tutti i grandi nomi hanno rispettato le aspettative, tranne il californiano Tallon Vohland, che si infortunato nelle prove della mattinata, non sarà pertanto oggi in gara. Tra i trenta alla partenza ci sarà invece Max Gazzarata, torinese del Cross Club Asti, che ieri ha ottenuto il 18° tempo. Nulla da fare, invece, per Gian Marco Faussone, penultimo.

E' la seconda «vetrina» mondiale per Valmanera e per il Cross club Asti, dopo il successo del marzo '96: in quell'occasione si sfidarono i campioni delle classe 500. Una gara appassionante che attirò circa mila presenze in due giorni. Oggi, si punta a superare quota 10 mila. Alcune cifre: l'anello di gara misura 1,8 km; 70 mila m. q. di superficie con docce, luce, acqua potabile, impianto tv satellitare, collegamenti telefonici, area attrazzata per camper e roulotte; 3 mila posti auto.

Il biglietto costerà 40 mila lire, 30 mila per i ridotti e ragazzi. L'ingresso al paddock piloti costa 10 mila lire. [f.b.]

Calcio. Domani a Canelli la finalissima della 28ª edizione del torneo giovanile

Asti e Bra si contendono il Trotter

Le due semifinali decise dopo i rigori

CANELLI. Asti Bra sono le finaliste che, domani sera, al campo sportivo comunale, si contenderanno il titolo di pione del 28° torneo notturno di calcio «Bruno Trotter»: la manifestazione è riservata alla categoria Giovanissimi.

Nelle semifinali di venerdì, i galletti hanno battuto, ai rigori, l'Alessandria. La partita, davanti a quasi spettatori le tifoserie che hanno realizzato una bella alla gara: una sfida equilibrata con rapidi capovolgimenti fronte. L'incontro si è concluso sull' 1-1 e a decidere la prima finalista sono stati i tiri dal dischetto. Asti più preciso si aggiudicava il confronto per 5 a 4.

Anche l'altra semifinale stata decisa dai calci dagli 11 metri: il Casale, dopo aver pareggiato 2-2 col Bra, ha perso 6- . I casalesi sono stati protagonisti di un avvio bruciante chiudendo il primo tempo in vantaggio di due reti sui braidesi.

Nella ripresa però il Bra ha trovato la forza per rimontare agguantando il pari. Dal dischetto più bravi i rigoristi braidesi che non sbagliavano un colpo.

Domani alle 20,30, confronto tra Casale e Alessandria per il 3° posto; alle 21,45 l'attesa sfida per il titolo tra Asti e Bra. Per gli astigiani sarebbe la quarta vittoria, dopo le tre consecutive conquistate nelle edizioni dal '75 al '77; il Bra è la prima volta che accede alla finale del Trotter, per i cuneesi una vittoria coronerebbe stagione positiva.

I pronostici degli addetti ai lavori danno le due squadre alla pari: una garanzia dunque per per chi vuole assistere ad un confronto e appassionante. [fi. l.]

Tornei

Sfida dei Borghi al San Lazzaro

dei borghi. Il San Lazzaro ha iscritto per la prima volta il suo nell'albo d'oro del torneo dei Borghi. L'ha fatto prendendosi la rivincita sul San Martino, che l'anno l'aveva battuto nella finalissima. La squadra di Fabrizio De Candido aveva cominciato la competizione con una sconfitta contro il Don Bosco, che poi non è riuscita a centrare la qualificazione ai quarti. La sfida decisiva, giocata di fronte a un folto pubblico palazzetto dello sport di via Gerbi, si è risolta soltanto ai calci di rigore, dopo che i supplementari erano terminati 4-4. Il penalty decisivo è stato realizzato da Battiston. [e. a.]

Memorial Stabile. Sono gli alessandrini dell'Olimpia Solero i vincitori della prima edizione Memorial Stabile. In finale, sul campo di via Tosi, hanno battuto il San Domenico Savio, la società organizzatrice, ai calci di rigore. I tempi regolamentari erano terminati 1-1.

Dal dischetto il Solero dimostrava infallibile, mentre i gialloverdi commettevano un errore. Durante la partita il gol dei gialloverdi era stato di Di Stefano. Nella finale di consolazione, la Virtus Canelli ha superato la Santostefanese per 5-3 (reti canellesi di Kassmi, Vogbera e doppietta di Mantione). La manifestazione era inserita nel programma dei festeggiamenti del rione San Lazzaro. [e. a.]

La consegna del Trofeo dei Borghi a giocatori e dirigenti del San Lazzaro

Torneo di Villanova. Si conclude oggi sul campo di Villanova il torneo «La sirena» di calcio femminile. La finale per il terzo e quarto posto è in programma alle 16; la finalissima alle 17,15. [e. a.]

Calcetto. Villa Quaglina, in località valle Tanaro 74 e sede della Comunità di Saint Jacques, sarà teatro oggi di un quadrangolare di calcio a cinque anizzato dal comitato provinciale Aics. Al torneo partecipano la Comunità Saint Jacques, Bar Sport Tonco, Centro solidarietà accoglienza Genova e la Pro loco di Castell'Alfero. La prima partita si disputerà alle 9,30. La finalissima è prevista per le 12,30. Al termine le premiazioni. [e. a.]

Torneo di Montafia. chiuderanmartedì 16 giugno le iscrizioni al torneo di calcio a nove di Montafia, giunto alla edizione. La competizione a tutti i calciatori fino alla Prima categoria. Alla prima squadra classificata andranno milioni di rimborso spese. Informazioni al 997.350 oppure al 997.118. [e. a.]

Karting. Stamane Nizza alla pista Winner c'è in palio il Trofeo «Kc Bergamo»: la manifestazione fa parte del calendario di gare per club. al via un centinaio di piloti. [fi. l.]

Tennis. Si svolge oggi dalle 15, al Dopolavoro ferroviario via al Mulino, la finale regionale del campionato a squadre «over 55» tra Dlf e la Pineta Sangano. La squadra del Dlf ha eliminato in semifinale Canottieri Esperia. La formazione astigiana composta da Lino Gerbi, Luigi Martino, Vittorio Monaco, Pier Sandro Succo e Perseo Valeri. [e. a.]

Atletica. Gli atleti astigiani della Vittorio Alfieri e della Virtus Crat impegnati oggi a Santhià nei campionati individuali piemontesi Ragazzi e Cadetti. L'Alfieri gareggia invece nella Coppa Italia di serie B femminile Chieri. [e. a.]

La capolista ospita il Guerra Castellaro. Doppia trasferta in B per Chiusano Callianetto

Tambass, il Castelferro prova la fuga

E nel muro si gioca la partitissima tra Castell'Alfero e Grazzano

Sarà una domenica di grande intensità per i tifosi di tamburello. Il Castelferro (serie A1) cerca di consolidare oggi il pri- nel massimo campionato: a tentare di guastargli la festa saranno i temibili ospiti mantovani del Guerra Castellaro.

Nel torneo di serie doppia trasferta invece per Chiusano e Callianetto. Nel campionato di C sfida ad alta tensione tra la capolista Cocconato e il Settime, in forte ascesa.

Nel torneo a muro si gioca invece la partitissima tra il Castell'Alfero capolista di Natta e il Grazzano A di Medesani.

Ecco il programma dele gare odierne.

Serie A: Cavrianese-Tuenno; Bardolino-Borgosatollo; Castglione D/S-Bassa; San Paolo d'Argon-Filago; Medole-Solferino; Castelferro-Guerra Castellaro.

Classifica: Castelferro (Al) e Medole (Bg) 16 punti; Bardolino (Vr) 15; Castellaro (Mn) 13; Cavrianese (Mn) 12; Solferino (Mn) 10; Tuenno 9; Filago (Bg) 7; Borgosatollo (Bs) 6; San Paolo Argon (Bg) 3; Castiglione delle Stiviere (Mantova) 1; Bassa (Fi) 0.

Serie B (alle 16): Seriate-Callianatto; Cerro-Chiusano; Cremolino-Malpaga; Marne-Capriatese; Curno-Bonate Sopra. Riposa: Cunico.

Classifica: Cremolino (Al) 16 punti; Callianetto 12; Cerro (Bg) e Cunico 11; Curno (Bg) e Seriate (Bg) 10; Bonate Sopra (Bg) e Marne (Bg) 9; Chiusano 5; Malpaga (Bg) 4; Capriatese (Al) 3.

Serie C (alle 16,30) Revigliasco-Basaluzzo; Castelferro-Antignano (giocata ieri, sabato); Pol.Monalese-Mobilificio Pinot Ferrero; Grillano-C.R.O. Ovada; Vini Dezzani Cocconato-Settime.

Classifica. Dezzani Cocconato 17 punti; Ovada 15; Monalese 14; Revigliasco, Antignano, Basaluzzo e Settime 11; Grillano 7; Castelferro 2; Pinot Ferrero -1

Serie girone (alle 16,30): C.M.Castello di Cortanze-Vini Dezzani Cocconato A; Alfiano A-A.T.S.Torino; Tecnodelta Tigliole-Azzano; Piea-Vini Dezzani Cocconato B. Riposa: Mombello T.se.

Classifica: Alfiano A 15 punti; Cortanze 14; Azzano 13; Dezzani Cocconato A 12; Mombello Torinese 9; Piea 8; Torino 4; Tigliole 3; Cocconato B 0.

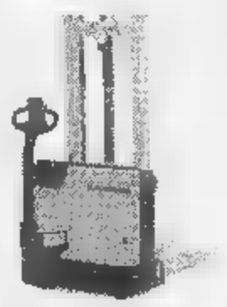
Serie D girone (alle 16,30): mbellese B-Tonco C; Madonnina-Solonghello; Gabiano-Mombellese A; Tonco B-Viarigi.

Classifica: Gabiano 17 punti; Viarigi 16; Mombellese B 15; Mombellese A 12; Tonco B 9; Madonnina 7; Tonco C2; Solonghello 0.

Torneo a muro del nferrato (alle 16,30): Vignale-Calliano; Grazzano B-Rasero Tende Castell'Alfero; Castell'Alfero-Grazzano A; Portacomaro-Moncalvo. Riposa: Rocca d'Arazzo.

Classifica: Castell'Alfero 20 punti; Grazzano A 17; Vignale 14; Rasero Tende 11; Moncalvo 10; Grazzano B 8; Calliano 4; Portacomaro e Rocca 2. [f. b.]

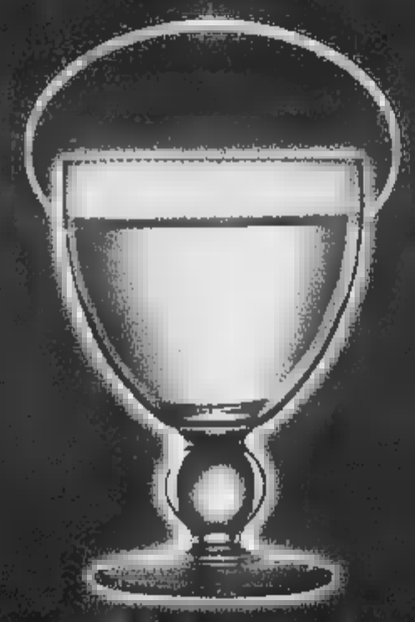
GORGA ANGELO
30 anni di esperienza al Vostro servizio.
VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI E TRANSPALLETS NUOVI E USATI, ELETTRICI, ELETTRONICI E DIESEL.

Installazione
Riparazione
Impianti elettronici
apparecchiature speciali di ogni tipo

RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI
C.so Piave, 197 - (CN) - Tel. Fax 0173/281104

CONTO PENSIONI
MANDA IN PENSIONE I PROBLEMI.
4 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE IL CONTO PENSIONI C.R. ASTI TRANQUILLITA' - CONVENIENZA - VANTAGGI - SICUREZZA.
Dal 1 luglio '98 il pagamento delle pensioni diventerà MENSILE.
Un motivo in più per scegliere il CONTO PENSIONI C.R. ASTI.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
* 78 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.
PROMO - Asti

CREDO IN SANT'ANNA.



PERCHÉ PURA,
LEGGERA,
DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI
CREDI IN TE STESSO.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO RIGOROSA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1950 METRI
CHE HA SOLO 39 MG. L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE TUTTO UN ATTO DI FEDE
PORTA CON TE SANT'ANNA A CASA TUA E POI VALA
CREDERLE SARÀ ANCORA PIÙ FACILE.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI.

Fonti di Vinadio
Alpi Piemontesi

SERVIZIO CONSUMATORI 0171 959433

Cinque i feriti dopo la notte di paura: «No ai maghrebini padroni del quartiere»

San Salvario, riesplode la tensione

Il prefetto: dopo la Sindone più agenti liberi

Dopo la notte della paura a San Salvario il prefetto Mario Moscatelli incontra il coordinamento dei comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballisai (Porta Palazzo), il responsabile Carlo Verra [illegible] l'ufficio di piazza Castello per consegnare il libro nero delle proteste e delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore e prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barricheremo in [illegible] per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino del nostro quartiere. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. [illegible] i politici questo non vogliono capirlo».

Il tappeto di vetri rotti non c'è più, in via Nizza, e neppure le lattine utilizzate l'altra [illegible] come proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi e gli altri s'incontrano. Ma la tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? Il prefetto Moscatelli dice di non parlare di «guerriglia», né tantomeno di «guerra». Dice che «è stato un episodio grave, ma non bisogna spaventare la gente».

«Soddisfatti a metà - dichiara Rossi -. Ci [illegible] promesso che [illegible] parte di polizia e carabinieri reclutati per la Sindone resterà a Torino nelle zone a rischio, che metteranno le telecamere in strada, e che nascerà in corso Brunelleschi il "centro di permanenza", uno pseudo-carcere dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in [illegible] del rimpatrio. Ma non ci soddisfa il discorso della repressione: vorremmo la possibilità di intervenire, se vediamo extracomunitari delinquere. E, soprattutto, [illegible] che il Comune si preoccupasse di noi. Come a Milano: Albertini non è il sindaco di New York Giuliani, eppure è riuscito a far chiudere alcuni bar mal frequentati e a ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

Gli abitanti in strada dopo la rissa con i maghrebini. «Non ci barricheremo in casa - hanno dichiarato i responsabili dei comitati spontanei - per la paura. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo»

Il bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini e residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì sera - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in di protesta in piazza Castello, davanti a Palazzo della Regione. Noi siamo con lo Stato, ma vorremmo sapere: lo Stato è con noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, a San Salvario, il Comitato è tornato in strada. Schierato come sempre. Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto esserci una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, ma l'appuntamento è saltato per colpa delle auto in sosta non fatta sgombrare, e loro adesso accusano il Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, in via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - aggiunge Eliana Strona - l'illegalità è diventata legale». La situazione è destinata a degenerare? L'equilibrio è precario.

Protesta e rabbia si rincorrono e si mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina e via Nizza, dove gli stranieri sono un decimo dei residenti italiani ma tengono in scacco tutti. «Chi ci accusa [illegible] razzisti non ha capito niente. Qui a San Salvario vivono anche filippini e peruviani, ma non abbiamo nulla contro [illegible] loro, perché loro non creano problemi, rispettano le nostre leggi».

Il prefetto: «Il ministro dell'Interno ha detto che possiamo attingere dalle forze dell'ordine presenti a Torino per l'Ostensione della Sindone. E lo facciamo: cercheremo di trattenerne il più possibile. [illegible] sia chiaro. Il cittadino non può farsi giustizia da sé! La difesa personale è tutta un'altra cosa. Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la stanno già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno. Non è repressione? Questo è un compito riservato alla polizia. Su questo [illegible] transigo. Non ci possono [illegible] fraintendimenti».

Marco Accossato
[illegible] Borghesan

IN BREVE

Cuneo, Asti, Arona Borgomanero e Mondovì

Nuovo appuntamento elettorale in Piemonte con i ballottaggi nei capoluoghi di provincia Asti e Cuneo e nei Comuni di Arona (Novara), Borgomanero (Novara) e Mondovì (Cuneo). Ad Asti la sfida è tra l'europarlamentare Luigi Florio, candidato del Polo e Antonio Fassone dell'Ulivo. A Cuneo al ballottaggio sono stati chiamati Elio Rostagno (ex sindaco) per il centro sinistra e Guido Bonino per il centro destra. Ad Arona, il confronto è tra Mario Velati (Polo per le libertà) e Michele Caramella (Ulivo). A Borgomanero la scelta per designare il sindaco è fra Pier Luigi Pastore (Lista di centrosinistra) e Maria Emilia Borgna (Polo per le libertà). Pastore parte con il 42,4% dei consensi del primo turno, Maria Emilia Borgna da una base del 26,2%. A Mondovì [illegible] sfida è tra Riccardo Vaschetti (sindaco uscente) della Lega Nord e Marco Botto di un Centro che racchiude anche il ppi.

Sax [illegible] ribasso chiude l'antica azienda

VERBANIA. Dopo [illegible] secolo chiude i battenti la fabbrica di strumenti musicali «Ida Maria Grassi» di Quarna Sotto, azienda costruttrice di celebri sax, flauti e clarinetti. Dopo più di un anno di cassa integrazione [illegible] proprietà e i sindacati hanno firmato la [illegible] in mobilità dei diciotto dipendenti dello stabilimento cusiano. Nel provvedimento sono coinvolti anche numerosi lavoratori dell'indotto.

Bloccati [illegible] con documenti falsi

ASTI. Un banale incidente stradale ha permesso alla polizia astigiana di individuare due extracomunitari sospettati di appartenere a un'organizzazione di estremisti islamici. I due, dichiaratisi siriani, sono stati trovati in possesso di numerosi documenti di identità italiani falsificati, tutti con le loro fotografie. Dopo l'intervento della polizia stradale per l'incidente, l'indagine viene ora approfondita dalla Digos.

[illegible] riso in piazza in cerca [illegible] adesioni

VERCELLI. «Lo Stato ha cambiato le regole del gioco: adesso occorre fargli cambiare il gioco tutti insieme» questo il grido di guerra lanciato dai «Cobas del riso» che domani sera a Villata e martedì al crocicchio di Carisio raccoglieranno adesioni tra i produttori inviperiti per il deludente andamento del mercato e, ancora più, per la scarso remunerativita dei prezzi. Le basi della protesta [illegible] state poste nell'assemblea vercellese del 9 maggio, quando i risicoltori erano stati invitati a pretendere maggiore rappresentatività dai sindacati di categoria.

Ora i «Cobas» vogliono raccogliere il maggior numero di adesioni per costituire un'associazione largamente rappresentativa della categoria che [illegible] in grado [illegible] contrattare ed anche imporre prezzi migliori.

IN BREVE

Pinerolese e Chivassese sotto pioggia e grandine

[illegible] di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio del nubifragio che ieri [illegible]ina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due ore di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Sono caduti grossi alberi, le coltivazioni di ortaggi e [illegible] frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano e granturco distrutti.

[illegible]

Tranfaglia nega videoconferenza con Craxi

Polemiche a Torino per la decisione del preside della Facoltà di Lettere, Nicola Tranfaglia, di revocare la concessione [illegible] sala lauree per un convegno sul caso Moro organizzato da Filippo Fiandrotti [illegible] Rifondazione Socialista. All'incontro tra gli altri dovevano partecipare, in teleconferenza, Giulio Andreotti e Bettino Craxi. «Non mi sembrava il caso - dice Tranfaglia - visto che Craxi per lo Stato è latitante».

[illegible]

An: «Soluzione rapida o elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi e «soluzione rapida della crisi»: questi i due messaggi, lanciati da Alleanza [illegible]le riunita ieri [illegible] il segretario piemontese Ugo Martinat e il capogruppo Agostino Ghiglia. Martinat e Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» contro l'eccessiva «voglia di poltrone» della federazione di Centro, minacciando, in caso di allungamento della [illegible] di poteri, di raccogliere le firme per chiedere al presidente [illegible]a Repubblica, Scalfaro, di sciogliere il Consiglio, aprendo così la strada alle elezioni anticipate.

NERIO [illegible]

«Per Torino [illegible] al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi [illegible] Torino e provincia del presidente della commissione Attività produttive della Camera, Nerio Nesi, che venerdì e ieri - insieme con alcuni componenti della commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti e lavoratori dell'area torinese. Nesi ha ribadito l'importanza del ruolo forte che la grande industria esercita in Torino e rifiuta l'ipotesi di chi intende importare il modello del Nord-Est, cioè [illegible] frammentazione imprenditoriale.

Corte dei conti: l'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea deve dare al Comune 450 milioni

Tangentista condannato a risarcire lo Stato

«Con il suo gesto danneggiò l'immagine dell'ente e rovinò il rapporto di fiducia dei cittadini»

Chi pretende tangenti deve rifondere alla Stato non soltanto il danno materiale che può aver [illegible] alle casse pubbliche, ma anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, il danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici dal giro di bustarelle, la lesione al prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura [illegible] [illegible] di fiducia del cittadino nei confronti dell'istituzione è un danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato da chi si è arricchito pretendendo mazzette. Lo ha stabilito la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea e [illegible] [illegible] sottoposto: sono stati condannati a rifondere al Comune [illegible] milioni (più gli interessi), 150 dei quali appunto per danni morali e d'immagine.

La decisione, che sembra destinata a fare [illegible] «spripista» nei giudizi [illegible] i dipendenti pubblici corrotti, [illegible] dei giudici Ugo Reppucci, Raffaele Delfino e Mauro Orefice. Il verdetto dei magistrati torinesi ha alle spalle [illegible] sentenza-pilota delle Sezioni unite della Corte di Cassazione, che nel giugno [illegible] '97 ha dichiarato la Corte dei Conti competente a giudicare, in presenza di impiegati infedeli, anche di eventuali danni morali patiti dallo Stato. Una decisione che potrebbe servire anche da monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella della «tangentopoli eporediese» per avere concessioni e licenze edilizie, secondo l'impostazione accusatoria dell'allora capo della procura di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette e regalie, l'ufficio tecnico comunale faceva ostruzionismo. Nel '93 fu arrestato il capo dell'ufficio, l'architetto Angelo Da Scalzi, e la bufera giudiziaria investì, con imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, [illegible] archivista [illegible] tecnico comunale. Il procuratore Tinti contestò a De Scalzi di aver intascato tangenti per più di 400 milioni. Per Berruto, parlò di circa 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva soldi anche sugli appalti pubblici, e costringeva i privati [illegible] affidare i progetti solo a determinati professionisti «consenzienti». Un andazzo che sarebbe durato per anni, a partire dall'81, finchè arrivarono in procura gli esposti anonimi che fecero partire le indagini.

Angelo De [illegible] era [illegible] il [illegible] della «tangentopoli eporediese»

Per i due dipendenti comunali accusati di concussione, la vicenda penale finì nel '95. Patteggiarono due anni con la condizionale davanti al gip di Ivrea, a Beratto la pena venne pure interamente condonata. Sembrava tutto finito, per loro. E invece, l'[illegible] dopo, la procura regionale della Corte dei conti li ha citati in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

[illegible] poteva, la Corte dei Conti, contestare anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è stato sospeso in attesa della pronuncia della Cassazione su questo aspetto delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato il via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle aule di via Roma.

La sentenza è arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due a rifondere alle [illegible] dello Stato 150 milioni ciascuno di danni materiali, altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato di particolare disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri connessi al rapporto di servizio, ma anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti come questi diffondono nella comunità devono essere risarciti». Ciò significa «un danno morale patito dall'Amministrazione [illegible] [illegible] trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

[illegible] Favro
Nino Pietropinto

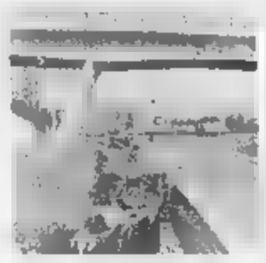
L'addio a Lombardini [illegible] i funerali

SAVONA. Arriverà domani, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, la salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore savonese di 43 anni morto in un incidente stradale nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario. I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio a Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso l'infanzia, insieme alla famiglia, originaria dell'Emilia Romagna.

[illegible] casinò «Istanza [illegible]

SAINT-VINCENT. «Utilizzo indiscriminato di iniziative giudiziarie finalizzato a ottenere la concessione per la gestione del Casinò»: Ernesto Ramojno, commissario della casa da gioco, giudica così l'istanza di fallimento per debiti [illegible] il Casinò presentata dalla Sitav che verrà discussa domani al tribunale [illegible] Aosta. «Istanza infondata così come infondate [illegible] le pretese creditorie della Sitav. Tuteleremo i nostri interessi»

[illegible] domani [illegible] assise [illegible] dei sassi»



ALESSANDRIA. Domani in corte d'assise riprende il processo ai sette ragazzi della cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona, accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa la [illegible] del 27 dicembre '96 da una pietra lanciata dal cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' prevista la testimonianza della zia di alcuni degli imputati, i fratelli Furlan. L'udienza, però, sarà molto probabilmente rinviata. Si attende infatti che la Corte costituzionale si pronunci sulla legittimità dell'articolo 513 del codice penale, in base al quale le dichiarazioni rese da coimputati in fase di indagine devono essere ripetute in aula per avere valore di prova. Ed è il caso di Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco, che prima avevano confessato e poi avevano ritrattato.

Lavori pubblica [illegible] finita [illegible] formazione

SAVONA. Cinquantasette lavoratori hanno concluso a Savona la prima fase della formazione necessaria al loro impiego in quattro progetti di lavoro di pubblica utilità, concordati tra le Regione Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte. Ora i lavoratori potranno cominciare a svolgere le mansioni affidate, che si dividono in quattro settori così denominati: «Bonifica ambientale», «Alpi liguri», «Castelli» e «Fondi antichi».

La ragazza lo lascia [illegible] [illegible] suicidarsi

GENOVA. Ha tentato di togliersi la vita nel giorno del suo compleanno, recidendosi le vene di un polso e gettandosi da un muro di 7 metri, perché l'ex fidanzata lo ha nuovamente respinto. E' successo ieri mattina nel quartiere di S. Fruttuoso. Lui è un saldatore dell'Ansaldo di 29 anni, lei ne ha 26. E' stata la ragazza a chiamare i carabinieri: alla vista dei militari, il giovane però si è gettato nel vuoto.

SAPER SPENDERE

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

TRA la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 s'era diffusa una moda: [illegible] non hai l'originale, va b[illegible] anche una riproduzione, tiratura limitata. Ed è stato un fiorire di riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto famose. Una moda nella moda è stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere del metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa [illegible] scrive da una cittadina della provincia di Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia di un'opera: «Mi piacerebbe conoscerne il valore, si tratta di un De Chirico, e vi allego anche fotocopia di un foglio che ne attestava l'originalità [illegible] tanto di dichiarazione di un notaio».

Partiamo proprio da questa «dichiarazione allegata» di una società milanese. Si legge infatti: «Dichiara di [illegible] posto in produzione la seguente riproduzione [illegible] soggetto del Maestro Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" in basso rilievo d'argento dorato e per una tiratura complessiva di 499 copie, con misura lastra cm. 23 per 32. La società si impegna, a tiratura eseguita nella numerazione sopra denunciata, a distruggere il relativo stampo, innanzi a un notaio, considerando irripetibile per tutto il mondo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione di un notaio.

Tutto a posto? Sì, se nessuno si illudesse [illegible] avere in casa [illegible] tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede [illegible] [illegible] la lettrice è la riproduzione su metallo di un'opera del pittore Giorgio [illegible] Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto le opere di diversi artisti, non hanno valore commerciale». Ed è subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a [illegible] mercatino delle pulci un piccolo olio [illegible] cartone di cm 20 per 13, a firma «Riso». Incuriosita ha fatto qualche ricerca alla Biblioteca civica e ho scoperto Aldo Riso, autore di acquarelli di qualità e di un discreto valore: «Sarà lo stesso? Il mio quadretto è meno luminoso di quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché [illegible] sempre ai mercatini delle pulci si fanno veri affari. Il professor Viglieno Cossalino [illegible] è spiaciuto, ma l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto un omonimo di Aldo Riso». E aggiunge: «Anche se l'opera è piacevole il suo valore commerciale è molto modesto».

★Patrizia ha [illegible] piccolo quadro con paesaggio di montagna come soggetto: «La firma è S. Innocenti». «Si tratta di un pittore minore - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo che si è dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la sua produzione, anche se piacevole, è affrettata e rivolta soprattutto a un settore [illegible] ciale. Il suo valore massimo si aggira sulle 600 mila lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti in dono a sollecitare la curiosità dei lettori su un presunto valore. Accade così che Colombino M. sottolinei [illegible] aver ricevuto il quadro da «persona con discrete possibilità economiche» e che nutriva nei suoi confronti «grande affetto»: «Il mio desiderio [illegible] conoscere [illegible] l'autore Paolo Anasi figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo stato un discreto pittore, non compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione di opere di arredamento, imitando schemi di pittori di varie epoche. Valore? Al massimo 800 mila lire». E ricordiamo a tutti i lettori che queste [illegible] stime, poi non è detto che si trovi un appassionato compratore.

★In b[illegible] per Mario F. [illegible] contratto di patti in deroga per l'abitazione. Dice l'avvocato Lorenzo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla variazione Istat è valida per i patti in deroga come per l'equo [illegible]. In entrambi i casi, l'aggiornamento non può superare il 75 per cento della variazione».

Simonetta

Fulmini [illegible] frazione Vaglio salta il tetto di una [illegible]

BIELLA. Momenti di paura ieri all'alba in frazi[illegible] Vaglio: alcuni fulmini si sono abbattuti sulle case, scoperchiando il tetto di una villa e mandando in tilt i telefoni e i contatori dell'acqua. I lampi hanno colpito le abitazioni durante [illegible] forte nubifragio, che ha interessato l'intero Biellese. Intorno alle 5,45 le scariche elettriche hanno fatto saltare la copertura della casa di Francesco Mosca, 72 anni, in via Orsi (nella foto la casa colpita). L'impianto elettrico ha preso fuoco, e hanno subito danni anche gli infissi. La pioggia ha poi allagato il soffitto e alcune stanze. Incolume l'uomo e la moglie, Assunta Olevito. I fulmini si sono abbattuti anche [illegible] alcuni edifici [illegible] vicinato e sull'abitazione della figlia di Francesco Mosca, che vive col marito a circa cento metri di distanza, in via Vaglio Colma.

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

167-602005

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
TRUSSARDI

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
GUCCI

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Gli atti di vandalismo e la mancanza di estintori fanno scattare la protesta

I ferrovieri: treni poco sicuri

E proseguono le indagini sul «proiettile»

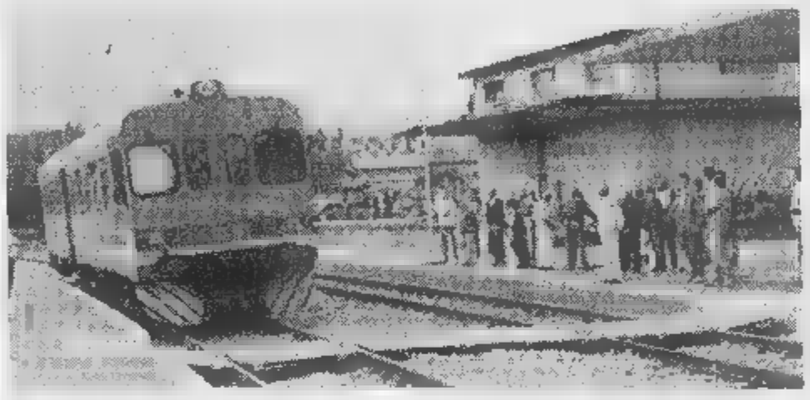
BIELLA. Il «proiettile» (un sasso, una biglia di ferro o un colpo d'arme da fuoco?) che ha colpito il convoglio Biella-Novara ha riproposto il tema della sicurezza sui treni. Le indagini alle quali collabora anche la polizia di Biella non si presentano facili: gli inquirenti non sono riusciti a recuperare l'oggetto che ha mandato in frantumi con un botto il cristallo di uno dei finestrini di una carrozza passeggeri fortunatamente vuota.

«Ricordo un fatto analogo, una decina di anni fa, sempre sulla stessa linea - dice Giovanni Machetti, veterano dei pendolari Biella-Novara -. Questa volta però non sono stato testimone diretto di quanto è accaduto, me lo hanno raccontato i colleghi il giorno dopo».

Ma non è solo questione di atti di vandalismo. Sui treni esiste anche un problema di sicurezza legato alla mancata presenza di dispositivi d'emergenza. La denuncia arriva dagli stessi ferrovieri: a Novara da alcuni giorni hanno inscenato una protesta per denunciare la mancanza di estintori e di torce di segnalazione sui locomotori. E per richiamare l'attenzione sul problema, vengono ritardate le partenze di alcuni convogli per Domodossola e per Biella. Il portavoce dei sindacati autonomi, Marino Cerutti, ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica.

Ma a Novara si è mosso in appoggio ai macchinisti anche il Siulp, il sindacato unitario di polizia, che ha protestato per la situazione dei vagoni postali e delle carrozze passeggeri. «Chiediamo alle Fs - si legge in un comunicato - di adeguare l'interno dei convogli alle più elementari quanto irrinunciabili misure di sicurezza».

«Certo con i guai da surriscaldamento dei motori che abbiamo avuto sul Biella-Novara, la presenza di estintori è indispensabile - commenta Giovanni Machetti -. E' difficile però per un viaggiatore capire se nei vagoni sono rispettate le norme di sicurezza. Certo, visto che spesso viaggiamo su treni molto vecchi è possibile che non tutto sia adeguato alle norme più recenti. Ricordo solo quando si è scoperto che dal vano motore delle automotrici uscivano fumi prodotti dai diesel. E questo non avrebbe dovuto succedere. Ma è anche vero che in questi ultimi tempi le cose stanno andando meglio. Ogni tanto si rompe ancora qualche motrice, ma in generale, grazie anche all'avvicinarsi dell'estate, i disagi per i pendolari sono diminuiti. Ci aspettiamo però il promesso salto di qualità per l'autunno». [m. al.]



Mentre proseguono le indagini sull'inquietante episodio accaduto sul Biella-Novara i ferrovieri denunciano la mancanza di sicurezza sui convogli

L'ADDIO DI BACCHIN

Il mister dei bi[illegible]ri andrà a Voghera

BIELLA. Roberto Bacchin se ne va. Il mister della Biellese, che in tre anni di lavoro ha vinto un campionato, uno scudettino Dilettanti ed ha sfiorato i play-off della C2, lascia la guida della squadra e si trasferisce a Voghera. Se nella prossima stagione non ci sarà la possibile «rivoluzione» dei gironi, Biellese e Bacchin si incontreranno di nuovo, ma come avversari. «E' finito un ciclo, non sento più gli stimoli giusti» dice Bacchin. «Ci ha insegnato anche a fare a [illegible] lui» risponde patron Ghirlanda.

SERVIZIO A PAG.

[illegible] SULLA STAMPA
LE NOVITA' SULL'ICI

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato completato l'elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Martedì, mercoledì e giovedì su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporta le nuove aliquote. Saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

Un nubifragio si è abbattuto ieri sulla frazione di Biella, provocando danni e disagi a molte famiglie

Fulmini sulle case, attimi di paura a Vaglio

Scoperchiato il tetto di una villa, in tilt i telefoni e i contatori

BIELLA. Attimi di paura, ieri mattina, per gli abitanti della frazione Vaglio: i fulmini hanno colpito, durante un improvviso temporale, il tetto di una villa, sventrandolo completamente, e sfiorato un'altra poco distante, dove c'è stato un principio di incendio all'impianto elettrico della cucina.

Curioso il fatto che le due case, distanti cento metri dall'altra, appartengano a parenti: suocero e genero. A riportare i danni maggiori è stata la villa di Francesco Mosca, 72 anni, residente in via Orsi con la moglie Assunta Olevito.

La forte scarica elettrica s'è abbattuta sulla casa intorno alle 5,45: i coniugi erano a letto, e hanno rimediato solo un forte choc per lo spavento. Il fulmine ha fatto saltare in aria gran parte dei 130 metri quadrati di tegole del tetto, ha incendiato l'intero impianto elettrico e telefonico, divelto infissi, porte e finestre e mandato in frantumi i vetri. La pioggia, filtrata dal soffitto, ha poi allagato tutti i vani della casa.

La villa scoperchiata dai fulmini ieri a Vaglio. Nel riquadro il proprietario dell'abitazione, **Francesco Mosca**. I lampi hanno sfiorato anche la casa della figlia e del genero dell'uomo, che vivono poco lontano (MICHELETTI)

Danni minori per le abitazioni vicine: quelle delle famiglie Belli, Casone, Gatti, Antoniotti e Coda Zabetta, rimaste tutte senza telefono e con i contatori dell'acqua in tilt.

E' stata invece sfiorata da un secondo fulmine, verso le 6,40, l'abitazione di Mario Morelli e Angela Mosca, operai della Bellia di Pettinengo, genero e figlia di Francesco Mosca, che abitano in via Vaglio Colma.

Il lampo, in questo caso, ha fatto saltare l'impianto automatico del cancello e ha incendiato i fili elettrici della cucina.

Sul posto, ieri mattina, sono intervenuti i vigili del fuoco di Biella e un'impresa edile, per riparare i danni subito dal tetto della casa Mosca.

Franco Piras

MINIFLASH

Traffico

Rotonde, ora tocca a via Bertodano

Raffica di appalti per sistemare le strade. E in città spuntano due nuove rotonde: quella tra via Bertodano e via Carso e quella tra via Candelo e corso Europa. La giunta comunale, per realizzarle, ha stanziato circa mezzo miliardo. A PAG. 36

Biella

Uno «sportello» per l'ambiente

Nasce lo sportello «ecologico»: è quello creato da Legambiente, e che servirà a raccogliere le segnalazioni dei cittadini per presentare eventuali ricorsi legali. Obiettivo: la tutela della natura e del verde e la lotta contro l'invadenza del cemento. A PAG. 37

Bielnet premia la tua promozione con 2 offerte mozzafiato !!!

E' la grande offerta di fine anno scolastico di Bielnet: Computer Point Siemens Nixdorf - Hardware e software per la casa e l'ufficio - Accessi Internet - Realizzazione siti Web - Assistenza telefonica gratuita tutte le ore del 24

INCREDIBILE:
Computer SIEMENS NIXDORF PII 233
SDRAM 32 Mb - HDD 4.3 Gb
Vga Cirrus 2 Mb - floppy 1.44
Audio - CD-rom 33 x - Casse
Win 95/Word 7
Monitor 14" Light Basic (o 15" antracite)
3 anni di garanzia (1anno on-site)
2.850.000 IVA inclusa !!!*

BIELNET Computer Point
SIEMENS NIXDORF

Ecco una qualche esempio di stampanti:
HP 400 L + CD Internet Yellow Page
L.299.000 IVA inclusa*
CANON BJC 4200 + CD Corso di inglese
L.380.000 IVA inclusa*
EPSON Stylus Photo 700
L.635.000 IVA inclusa*

IMPOSSIBILE:
Computer SIEMENS NIXDORF P 233 MMX
SDRAM 32 Mb - HDD 3.2 Gb
Vga 2 Mb - floppy 1.44
Audio - CD-rom 32 x - Casse
Win 95
Monitor 14" ADI
3 anni di garanzia (1anno on-site)
2.190.000 IVA inclusa !!!*

(* fino ad esaurimento scorte)
Bielnet - Via Torino, 61 - 13900 BIELLA - Tel. 015/2521552 - info@bielnet.it - http://www.bielnet.it

La giunta programma per l'estate una raffica d'interventi nelle strade

Due degli interventi messi in cantiere dal Comune riguarderanno gli [illegible] di via Ivrea (a sinistra) e di via Bertodano (a destra)

Rotonde, tocca a via Bertodano

Comune, nuovi lavori per 800 milioni

BIELLA. Nuova raffica di appalti per una serie di interventi stradali (valore complessivo circa [illegible] milioni) che modificheranno profondamente non soltanto la circolazione ma anche l'arredo urbano.

La giunta ha approvato nell'ultima riunione i progetti esecutivi e i bandi delle gare d'appalto di tre rotonde alla francese. Una, quella di piazza Cossato, già funziona da mesi: è la prima rotatoria ad essere istituita in città [illegible] sperimentalmente l'assessore alla viabilità Edgardo Canuto l'aveva fatta costruire con blocchi di cemento [illegible] transenne. Ora va all'appalto la realizzazione delle vere aiuole spartitraffico.

Le altre rotonde, anche queste già illustrate ma non ancora costruite, riguarderanno gli incroci tra via Bertodano e via Carso e tra via Candelo e [illegible] Europa. In totale l'amministrazione comunale ha stanziato per queste tre opere circa mezzo miliardo.

Gli altri [illegible] milioni invece serviranno per migliorare la sicurezza stradale e l'arredo urbano in una serie di vie. L'intervento più vistoso sarà in via Quintino Sella dove finalmente saranno installate le artistiche barriere salvapedoni arricchite da fioriere.

Di rilievo anche i lavori in via Ivrea dove sarà messo in sicurezza il pericoloso incrocio con via Mentegazzi. Qui sono previsti infatti degli attraversamenti pedonali in rilievo che costringeranno gli automobilisti a rallentare e a cedere il passo ai pedoni.

Dossi saranno installati poi nella strettoia del Barazzetto [illegible] rifatti gli attraversamenti pedonali di via Rigola e di via Marconi (di fronte all'obitorio). E l'assessore Canuto promette: «I lavori inizieranno entro l'estate». [m. al.]

Dal 1° luglio per la regia dell'assessorato all'Istruzione

Ecco la Festa d'Europa

Giovani di undici città a Biella

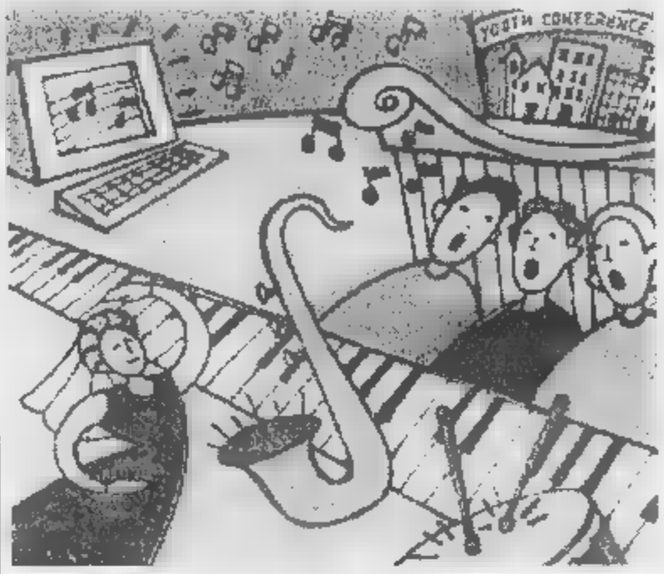
BIELLA. E' tutto pronto [illegible] Biella per la Festa dell'Europa in programma dall'1° all'8 luglio: un grande happening per i giovani del vecchio continente per promuovere vincoli di amicizia e di collaborazione anche fuori dai confini geopolitici dell'Unione Europea.

Partita da Tourcoing la Festa d'Europa si è rapidamente allargata e ora coinvolge 11 città: Hereford, Bottrop, Peine, Berlino Wedding [illegible] Muhlhausen in Germania, Tourcoing (Francia), Rochdale (Inghilterra), Mouscron (Belgio), Starachowice e Jastrebie Zdroj (Polonia), L'Viv (Ucraina). In totale arriveranno 55 ragazzi più undici delegazioni di amministratori pubblici.

Siccome Biella ha proposto [illegible] tema della Festa la musica [illegible] quale linguaggio universale, i giovani partecipanti saranno suddisivi in quattro gruppi di lavoro (percussioni, cori, computer e danza) per lavorare ad un progetto musicale che sarà presentato il 7 luglio al chiostro [illegible] San Sebastiano.

Ma vediamo il ricco programma di manifestazioni messo in calendario sotto la regia dell'assessore alla Pubblica Istruzione Emanuela Verzella e Giuseppe Rasolo della segreteria [illegible] sindaco. Aprirà il «Music All in Europe», il primo luglio una serata di cori alla Basilica di San Sebastiano. Seguirà il [illegible] luglio alle 21,30 al teatro Sociale Villani il galà di musica classica [illegible] il Quintetto di archi e pianoforte «Gaudemus Ensemble».

Sabato 4 luglio [illegible] cuore della festa si sposterà in via Italia dove, dalle 15, i ragazzi stranieri allestiranno tredici postazioni per presentare le realtà da cui provengono. Il tutto, ovviamente, a ritmo di musica con le performance del trio Carlo Sola e dello Swing Set. Serata quindi al Piazzo con l'esibizione alle 18 a Palazzo Cisterna di alcuni band giovanili, quindi degustazione di piatti tipici biellesi e infine, [illegible] piazza Cisterna, con certo gratuito degli Amici di Roland e del New York Ska Jazz Ensamble. Le festa d'Europa proseguirà quindi domenica 5 alle 15 con un'amichevole di calcio al La Marmora Biella contro Resto d'Europa. Martedì 7 finale al Chiostro [illegible] San Sebastiano (ore 17) con la presentazione delle attività dei gruppi di lavoro e quindi party di chiusura alle 21,30. [m. al.]



Il manifesto ufficiale della Festa d'Europa che avrà per linguaggio la musica

LE [illegible]

[illegible] Nel gruppo dei premiati anche il questore Giuseppe Valentini

BIELLA. Le medaglie non erano arrivate in tempo per la festa della polizia, e il questore Giuseppe Valentini le ha consegnate ieri mattina, durante una cerimonia dal protocollo informale (nella foto di Michelotti). Agli ispettori superiori Rinaldo Fois [illegible] Raffaele De Stefano sono andate la medaglia d'oro al merito [illegible] la croce di bronzo per l'anzianità di servizio. Medaglia d'oro anche per l'ispettore Andrea Di Renzio. D'argento il premio consegnato [illegible] Martino Preden (ispettore superiore) [illegible] Giuliano Miozzi (vice ispettore). L'ispettore superiore Pierino Giordani ha ricevuto la medaglia di bronzo [illegible] la croce d'argento; all'ispettore Ivano Bonadio la medaglia di bronzo. Lo stesso questore ha ricevuto dai suoi uomini la medaglia d'oro [illegible] la croce d'argento. [f. p.]

DALLA CITTA'

Di Pietro domani [illegible] Biella promuove il referendum

Antonio Di Pietro sta meglio [illegible] dovrebbe [illegible] regolarmente [illegible] Biella domani per proseguire il tour a sostegno del referendum sulla quota proporzionale. Lo ha confermato la sua segreteria. L'incontro è previsto dalle 14 alle 16 nella postazione del Comitato in piazza Vittorio Veneto. [r.b.]

Oggi la processione del Corpus Domini

L'amministrazione comunale, come di consueto, parteciperà oggi in forma ufficiale con il Gonfalone, alle funzioni del Corpus Domini. Il ritrovo per gli amministratori è alle 9,45 a Palazzo Oropa. Seguirà alle 10 la Messa in Duomo celebrata da mons. Giustetti e la processione per le vie della città. [r.s.]

Pensioni

Servizio informazioni dal 15 giugno all'Inps

Numero verde all'Inps dal 15 giugno per informazioni sul nuovo sistema [illegible] pagamento mensilizzato delle pensioni. Dieci linee telefoniche [illegible] collegate al numero 167-551717. [r.b.]

FATTI [illegible]

E il decano degli architetti alleva i progettisti del 2000

CASE da architetti. E subito si pensa a villoni da spreco, appartamenti da favola, soluzioni d'azzardo, soprattutto [illegible] prezzi da capogiro. E qui ci sono, infatti, progetti per ville sulla Costa Smeralda o per altre distribuite nei punti chic o panoramici del Biellese, tipo Pollone o Graglia, o addirittura per un castello dalle parti di Castellengo. Però, ci [illegible] anche progetti che «rinunciando ad un'inutile enfasi» riguardano più accessibili case a schiera, ristrutturazioni di fabbricati rurali o minialloggi da [illegible] stanza di soli 35 metri quadrati. E anche progetti per una lampada [illegible] per la credenza di una sala da pranzo.

Si tratta della mostra «Case di architetti», ospitata dal 4 al 21 giugno nel Chiostro di San Sebastiano, organizzata dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Biella, grafica e realizzazione del catalogo [illegible] degli allestimenti [illegible] cura di Eventi & Progetti. Un'iniziativa che, nelle parole [illegible] Luisa Bocchietto presidente dell'Ordine, «si fa portavoce del desiderio dei professionisti di partecipare in modo attivo e propositivo alle trasformazioni in atto».

E' affollata di presenze giovani, questa mostra, e significativamente dominata, nell'allestimento, dal rosso, [illegible] colore dell'entusiasmo: rossi i parallelepipedi di varie dimensioni disseminati ovunque [illegible] che ti accolgono già dal pianterreno, rossi i supporti, [illegible] la copertina del catalogo, [illegible] di fragole, ciliegie e praline il rinfresco curato da Mina Novello (che con l'architettura un po' risulta collegata).

A fianco di questa mostra giovane, si trova l'esposizione «Le case di Federico Maggia», curata [illegible] Pier Enrico Seira e dedicata al decano degli ingegneri civili biellesi, Federico Maggia, un ultranovantenne per nulla ancora disposto a far parte del passato (suo motto di oggi e di sempre: «Voglio [illegible] un contemporaneo»). Architetto e ingegnere come il padre, il [illegible] [illegible] il bisnonno (due secoli nella storia dell'architettura biellese). Maggia in sessant'anni di attività ha realizzato [illegible] tremila progetti, incidendo profondamente sull'edilizia locale, sempre all'insegna della professionalità più scrupolosa e nell'impegno raro di «far spendere meno al cliente».

Per [illegible] ancora più concretamente presente fra le [illegible] leve dell'architettura, Federico Maggia, rammentando le difficoltà iniziali della sua carriera («Ho lavorato i primi dieci anni [illegible] guadagnare»), ha voluto istituire un Premio di Architettura biennale di quindici milioni, riservato a laureandi [illegible] a laureati freschi di laurea e [illegible] iscrizione all'albo, appunto per «facilitare l'accesso alla professione dei giovani architetti e promuovere l'attenzione sui temi dell'architettura nella nostra provincia».

Il Premio verrà consegnato al vincitore di questa prima edizione il giorno 11 di giugno.

La speranza, [illegible] l'augurio, degli organizzatori, è che [illegible] Federico Maggia in persona [illegible] consegnarlo.

In quella stessa circostanza verrà comunicato il tema della seconda edizione del premio che, simbolicamente impegnativa, cadrà nell'anno 2000.

Pier F. Gasparetto

LETTERE AL GIORNALE

Non [illegible] Oropa per duelli elettorali

Sta diventando oramai un'abitudine quella [illegible] rispondere alle missive che l'on. Dalmastro manda in quantità ai giornali. L'istinto mi porta a dire che [illegible] più delle volte si tratta di polemiche pretestuose [illegible] dal sapore elettorale, alle quali potrei rispondere per le rime ricordando all'amico Sandro che lui si trova a detenere tre cariche pubbliche (consigliere comunale, provinciale e deputato allo stesso tempo) [illegible] che i risultati di tale partecipazione per il Biellese non [illegible] molto visibili. Alle «Frescure del Favaro» potrei ribattere con gli «Ozi Capitolini» ma sono convinto che l'impegno politico e amministrativo di un sindaco, e, nel caso di Oropa, di un amministratore vada visto nella concretezza di quanto prodotto [illegible] [illegible] [illegible] duelli rusticani di penna.

Badiamo ai fatti. A dicembre (quando io non ero [illegible] amministratore delegato di Oropa) Enel e Regione sottoscrivono un accordo in forza del quale decidono - senza consultare nessuno - di elettrificare i «Sacri Monti» del Piemonte. Non ritenendo Oropa tale, evidentemente, la Regione non l'ha inserita nel finanziamento relativo ai «Sacri Monti». La convenzione però non riguarda solo i Sacri Monti, ma anche altri beni architettonici e storici, e, attraverso la Soprintendenza, Oropa ha avviato [illegible] progetto del restauro delle facciate dei Chiostri, inferiore compreso, restauro a cui seguirà anche la revisione dell'illuminazione.

Dove sta quindi la negligenza? Nella Regione che non ha inteso [illegible] Oropa un «Sacro Monte» [illegible] nell'amministrazione di Oropa che lavora gomito [illegible] gomito con l'architetto Corino e la dottoressa Astrua delle Soprintendenze nonché il dottor Vanelli della Regione e che, nonostante questo, spesso non ottiene la giusta considerazione?

Quanto ai fondi del Giubileo, proprio perché cerco di essere sindaco di tutti, ho pubblica[illegible]te riconosciuto i meriti del presidente Ghigo. Ma non [illegible]geriamo! Dal momento che la decisione finale sull'assegnazione di questi fondi competeva alla Conferenza Stato Regioni, avrei proprio voluto vedere la faccia di Ghigo (e di tutti Voi del Polo) se Oropa fosse stata esclusa! Cerchiamo di evitare che Oropa diventi il pretesto per una lunga campagna elettorale che non ho certo paura di affrontare.

Gianluca Susta,
Biella

Controlli sulle strade anche quando piove

In queste giornate di inizio estate agli automobilisti succede frequentemente [illegible] incontrare pattuglie delle forze dell'ordine che con controlli [illegible] con l'autovelox tutelano i cittadini responsabili alla guida di automezzi dai guidatori indisciplinati. I tutori dell'ordine garantiscono sicurezza, tranquillità, fiducia o serenità a tutte quelle persone che guidano l'auto. Sarebbe meraviglioso [illegible] quanto esposto sopra si verificasse anche nelle giornate uggiose autunnali [illegible] nei periodi invernali quando nevica e la temperatura [illegible] fa più rigida.

Agostino Marchi, Portula

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) [illegible] **Cossato:** telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; [illegible] **glià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, telefono (015) [illegible]

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, telefono (015) 22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] tro presentazione di ricetta medica urgente.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borzol*, via Vercellone 16, telefono 960.40.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, telefono (015) [illegible]

Biella (Cossila): *Dr.* [illegible] *Cagna*, via Oropa 52, telefono (015) 351.607.

Pettinengo: *Dr. Ferrachi*, via Bella 3, telefono 844.40.16.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, telefono (015) 98.59.36.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.68.411.

INPS

[illegible] via Tripoli 14, telefono (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

Sabato prossimo

Visite oculistiche gratuite con l'Unione ciechi

BIELLA. Encomiabile iniziativa della sezione biellese dell'Unione ciechi che ha promosso una campagna di prevenzione contro le più comuni malattie degli occhi.

Le visite oculistiche si svolgeranno sabato prossimo presso la sede dell'associazione, in [illegible] Eugenio Bona 2. Ne sono state messe in preventivo cento. Lo screening si articolerà sulla ricerca dei sintomi [illegible]a retinite diabetica o di eventuali altre patologie.

«Spero che l'iniziativa sia ben accolta [illegible] biellesi - dice il presidente Adriano Giliberti -. La prevenzione anche in campo oculistico è fondamentale per evitare danni gravi alla vista».

Le visite sono gratuite, ma [illegible] prenotarsi telefonicamente al numero 30231.

Il servizio prenotazioni funziona solo al mattino di tutti i giorni fino al 12 giugno.

[r. b.]

Aiuti ai terremotati

Bioglio riceve [illegible] di [illegible]

[illegible]. Come simboleggiare il grazie di una popolazione per gli aiuti ricevuti dopo il terremoto? Il Comune [illegible] Muccia in Umbria ha risolto il problema in maniera simpatica facendo stampare dei titoli di «Buona Azione» per tutti coloro che in varia misura hanno partecipato alla ricostruzione.

Uno di questi titoli è stato spedito al Comune [illegible] Bioglio che aveva inviato a Muccia [illegible] dei 12 milioni raccolti in paese con le generose offerte degli abitanti per le popolazioni terremotate. I denari dei biogliesi [illegible] finiti con altre 1236 adesioni nel fondo istituito per la costruzione a Muccia di una casa per anziani. «Finora abbiamo raccolto un miliardo e 400 milioni - scrive il sindaco di Muccia a Bioglio - e grazie anche al vostro aiuto il nostro sogno sta per diventare [illegible] realtà. Un abbraccio e un [illegible] mosso grazie». [r. b.]

A Biella un centro per raccogliere segnalazioni e promuovere ricorsi

Arriva lo sportello «ecologico»

Legambiente: tuteliamo insieme la natura

BIELLA. Legambiente lancia lo sportello «ecologico»: aperto tutti i giovedì, [illegible] raccogliere segnalazioni p[illegible] eventuali ricorsi legali. L'obiettivo, naturalmente, è quello di difendere il verde e il territorio. Il nuovo servizio si chiama «Cen[illegible] di azione giuridica», ed [illegible] stato affidato dall'avvocato Alberto Savatteri di Torino.

Per la verità, il Centro esiste da un pezzo, anche se [illegible] viene istituito in modo formale e messo [illegible] disposizione del pubblico (dalle 17,30 alle 19). Spiega Marco Pinarello, di Legambiente: «Già molti cittadini si rivolgono [illegible] noi per denunciare problemi ecologici, urbanistici e di inquinamento. Ora, grazie allo sportello, saremo in grado [illegible] approfondire anche situazioni che non conosciamo affatto».

L'importante è non segnalare bagianate, o questioni di carattere puramente privato: «Qualcuno - racconta Pinarello - [illegible] venuto da noi perché il vicino faceva rumore con gli zoccoli ai piedi. Altri si lamentano perché per strada mancano i cestini dei rifiuti. Non ci interessano queste cose, bensì i problemi [illegible] rilevante carattere pubblico, [illegible] legati all'ambiente». Il circolo biellese, poi, [illegible]ciderà come agire: se la questione sollevata è importante, farà ricorso direttamente alla magistratura o al Tar. In caso contrario, potrà appoggiare il ricorso dei privati cittadini.

Legambiente propone un nuovo sportello, per raccogliere segnalazioni e denunce in materia ecologica e urbanistica. Nella foto [illegible] veduta [illegible] Andorno, dove l'associazione sta conducendo una battaglia contro la demolizione di alcuni fabbricati

I Centri di azione giuridica di Legambiente, fino a ieri, erano uno per regione; «Noi abbiamo approfittato dell'avvocato Savatteri - aggiunge Pinarello -, che pur essendo [illegible] Torino ha [illegible] casa al Vandorno di Biella. Così [illegible] nata l'idea dello sportello: se avrà successo, spero che anche altri avvocati prendano a collaborare [illegible] noi».

Per fare un esempio delle campagne condotte da Legambiente, si possono citare alcuni casi concreti. A Zumaglia, ad esempio, l'associazione s'è affiancata ad alcuni cittadini nel ricorso contro un nuovo parcheggio, che cancellerebbe alcune aree adibite [illegible] giardino. «In questo caso - commenta Pinarello -, l'interesse del privato coincide in parte con quello di Legambiente». Sul tappeto ci sono anche altre questioni: dal [illegible] commerciale di Vigliano ad alcuni piani edilizi di Sordevolo; dal complesso residenziale «La ciminiera» di Andorno ai nuovi spogliatoi per il campo da tennis di Piedicavallo. Per tutti [illegible] quattro i progetti, Legambiente ha chiesto la documentazione ai Comuni. Obiettivo: «valutare l'opportunità» di rivolgersi alla magistratura (ordinaria o amministrativa).

«Il Centro di azione giuridi[illegible] - conclude Marco Pinarello - [illegible] fonda sul volontariato. Non vogliamo fare [illegible] agli avvocati biellesi, ma solo rendere un servizio in più ai cittadini». Segnalare [illegible] problema non significa automaticamente presentare ricorso: tocca infatti al circolo stabilire quali sono le battaglie che meritano di essere combattute. [g. bu.]

Le corse biellesi traslocano in provincia di Vercelli

Ciclismo e Prefettura battaglia sui permessi

BIELLA. Marco Pantani vince il Giro d'Italia ma i ciclisti biellesi, per correre, sembra [illegible]ano «emigrare» fuori provincia. Sotto accusa, secondo i dirigenti del pedale, la troppa rigidità della prefettura laniera, che sovente ormai [illegible] concede il nulla osta per le gare. O meglio: il permesso viene dato, ma subordinato ad una serie di vincoli (ad esempio il percorso chiuso al traffico per un tempo ben superiore al passaggio dei concorrenti) che, di fatto, scoraggiano l'organizzazione.

Un esempio lampante è il campionato provinciale Esordienti in calendario oggi a Sostegno. La società di [illegible], sapendo di incontrare mille difficoltà, [illegible] ha nemmeno pensato [illegible] avvisare la Prefettura: ha preferito spostare la gara di poche centinaia di metri, in territorio di Roasio e quindi in provincia di Vercelli. Dove, sembra, non vi sia alcun problema.

Ma la «guerra» tra Prefettura di Biella e ciclismo parte da più lontano. Già all'inizio della stagione agonistica gli enti amatoriali si erano visti costretti ad annullare l'organizzazione di varie prove nel Biellese, mentre i loro tesserati continuavano [illegible] gareggiare sulle strade di altre province.

[illegible] gruppo in[illegible] deve essere considerato [illegible] una colonna militare, con un inizio ed una fine - dicono i responsabili delle varie società -. E' nel nostro interesse salvaguardare l'incolumità dei corridori: se uno si stacca, dopo due o tre minuti al massimo lo [illegible] toglie dalla gara e sale sull'auto di servizio. Non riusciamo quindi a comprendere perchè, solo da quest'anno e [illegible] nel Biellese, non [illegible] possa più organizzare una gara come in passato».

Intanto, anche per il prossimo trofeo Broglia in programma a Masserano il 12 luglio, gli organizzatori stanno cercando percorsi alternativi, tutto rigorosamente in provincia di Vercelli. [w. d. b.]

[illegible] polemica tra le società ciclistiche per i nulla [illegible] concessi a «singhiozzo» dai funzionari guidati [illegible] prefetto **Pietro Trolano** che rendono impossibile lo svolgimento delle [illegible] in provincia

Al centro d'incontro debutta il nuovo servizio del Comune

Gaglianico, nasce la mensa per i pensionati del paese

GAGLIANICO. Al centro d'incontro nasce la mensa per gli anziani: l'ha inventata il Comune, per dar modo alle persone sole di pranzare insieme e [illegible] farsi compagnia. L'iniziativa, presentata in questi giorni, si affianca a quelle già varate (come l'assegnazione di alcuni piccoli alloggi [illegible] la creazione del centro d'incontro): ma non vuole sostituire - come precisa il Comune - i servizi domiciliari.

La mensa funzionerà dal lunedì al venerdì (solo a mezzogiorno), ed è aperta ai pensionati con più di 65 anni. Per iscriversi basta andare all'ufficio anagrafe del municipio, almeno una settimana prima: «Il menù - spiega una [illegible] del Comune - è quello programmato settimanalmente [illegible] esposto al Centro Incontri». Tornando ai requisiti richiesti, il servizio [illegible] dedicato in primo luogo a chi vive solo: tuttavia, sono ammesse anche le coppie che [illegible] p[illegible] prepararsi i pasti [illegible] sole. Anche chi ha meno di 65 anni può iscriversi alla mensa: a patto, però, che sia inserito in un progetto di recupero dell'Asl o dei servizi sociali. Ultimo requisito: avere la residenza in paese.

A Gaglianico nasce un nuovo servizio dedicato agli anziani che vivono soli o che non sono in grado di prepararsi i pasti: è la [illegible] dei pensionati, istituita al centro d'incontro di via Gramsci (MICHELETTI)

I posti sono 30, e se le richieste [illegible] più numerose verranno scartate quelle presentate per ultime. E i costi? Chi [illegible] col minimo di pensione, paga il [illegible] per cento del costo del servizio; per tutti gli altri, la percentuale si alza all'80. In certi casi, le mensa può anche essere gratuita: ciò vale per le persone seguite dai servizi sociali [illegible] inserite nei «progetti di recupero». Fra le altre possibilità previste, c'è infine quella di ritirare [illegible] pasto al centro d'incontro di via Gramsci per consumarlo [illegible] casa propria. [g. co.]

Tre le vetture coinvolte; ferita una giovane

Carambola in via Ogliaro Un'auto nella scarpata

BIELLA. Prognosi di trenta giorni per Maria Cristina Galli, [illegible] anni, di Occhieppo Superiore, coinvolta con la sua Clio in uno spettacolare tamponamento con altre due auto.

L'incidente [illegible] accaduto l'altro pomeriggio in via Ogliaro, sulla salita che porta a Pavignano. Per effetto del violento impatto, la giovane occhieppese [illegible] perso il controllo della sua vettura.

La Clio, nonostante un disperato tentativo di frenata, [illegible] finita fuori strada proprio in prossimità del ponte sul Cervo. E, dopo un volo di una ventina di metri, l'auto si è fermata in mezzo alla scarpata sottostante.

Il tamponamento, avvenuto mentre le tre auto procedevano verso Biella, ha interessato anche la Golf di Pierantonio Acquadro Pacere, 44 anni, e la Opel condotta da Giovanni Mussone, 46 anni, entrambi residenti a Biella.

Sulle cause dello scontro, che in un primo momento aveva fatto temere conseguenze più gravi, stanno indagando i carabinieri.

L'allarme ha interessato anche due squadre di vigili del fuoco e le ambulanze [illegible] «118». Ma una volta giunti in via Ogliaro, militari e volontari hanno dovuto fare ricorso all'autogrù di una ditta specializzata per il recupero dell'utilitaria. In altro modo non era infatti possibile riportare in strada la Clio della giovane.

Pochi giorni di prognosi, invece, per il ciclista candelese Maurizio Greggio, 45 anni, urtato ieri mattina dall'autocarro condotto da Salvatore Gasparini, 65 anni, residente a Caluso, in provincia [illegible] Torino. Maurizio Greggio è stato colpito dal camion mentre percorreva la statale [illegible]lla-Santhià, all'altezza [illegible] Cavaglià. [f. p.]

L'incidente 7 giorni fa

E' entrato in coma l'uomo investito [illegible] superstrada

BIELLA. Sono leggermente peggiorate le condizioni di Germano Corte, [illegible] anni, di Andorno, in coma da una settimana dopo essere stato investito sulla superstrada dall'auto condotta da Emanuele Prospero, 23 anni, di Cossato. L'andornese, rimasto in panne con la [illegible] utilitaria, è stato travolto mentre andava a cercare soccorso.

Germano Corte ha riportato un forte trauma cranico e numerose fratture, tra cui una all'osso parietale destro, sopra l'occhio. Operato dai medici dell'ospedale di Biella, il giovane [illegible] stato poi trasferito alle Molinette di Torino, dov'è stato sottoposto a un altro intervento chirurgico. L'altra sera l'équipe delle Molinette ha deciso di trasferire di nuovo Germano Corte a Biella, nel reparto di Rianimazione: «Il coma non [illegible] irreversibile, ma [illegible] quadro clinico generale è peggiorato», spiega la sorella. [f. p.]

BGS DM98AB

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

▪ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ▪ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni
Numero Verde
1670-[illegible]

▪ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHI [illegible] IN [illegible] IL CD-[illegible] DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Il coordinatore del Piemonte spiega i criteri di scelta dei candidati-sindaco

Rosso: così vinceremo nel '99

Forza Italia anticipa le strategie elettorali

MANCA poco meno di un anno alle prossime amministrative e, nonostante i partiti affermino di non pensarci ancora, in realtà le «grandi manovre» per alleanze e candidature sono già partite.

Nel capoluogo e per la Provincia, l'Ulivo sta ponderando le scelte per mantenere sindaco e presidente contro la prevedibile offensiva del Polo: quattro anni fa, il centrodestra prevalse, e nettamente, al primo turno, ma Radaelli (adesso passato ad un ruolo importante in Rinnovamento italiano) e Fedrale furono superati da Bagnasco e Valeri nel ballottaggio.

Quali le strategie del Polo per la rivincita? Lo chiediamo a Roberto Rosso, vercellese e coordinatore regionale di Forza Italia, sul quale, nelle amministrative, grava una sorta di maledizione: nonostante Forza Italia sia nettamente il partito più forte, sia a Vercelli sia in provincia, Rosso non ha ancora avuto la soddisfazione di vedere un sindaco del Polo nel capoluogo in Sala Tarsie e neppure nella sua stessa cittadina, Trino. Ovvio che, nel '99, voglia vincere.

Come vi state preparando?

«Come coordinatore regionale di Forza Italia, le investiture dei sindaci e dei presidenti delle Province degli azzurri spettano a me. Per questo motivo ho formato due gruppi di lavoro, affidati al coordinatore provinciale Marco Fra e al coordinatore di Vercelli Carlo Robutti: stanno lavorando con molto zelo per formare liste vincenti, che abbiano un ampio consenso popolare. Sulle scelte specifiche del sindaco, oppure del presidente della Provincia, interverrò poi a persona cercando una sorta di *nomination* autorevole, e non è stato fatto per la scelta felice dell'attuale assessore regionale Giovanni Bodo».

Ci chiarisca meglio questa seconda parte dell'operazione-sindaco.

«Consulterò le associazioni, le categorie, ovviamente sempre in stretto rapporto con i gruppi di lavoro e con Fra e Robutti, chiedendo ai portavoce della società civile di esprimere le *loro* candidature. Poi vaglieremo le proposte con i sondaggi. E alla fine sarà fatta una scelta responsabile e, soprattutto, vincente».

Che cosa proporrete agli elettori?

«Quattro-cinque temi ben specifici e forti, con programmi chiari e l'impegno assoluto di portarli a termine. Primo tema: la conquista di nuovi spazi e di nuovi ruoli della provincia di Vercelli nel Nord Est del Piemonte. Nuovi spazi perchè occorrerà creare un provincia più vasta, aggregando il Casalese oppure la zona di Chivasso. Nuovi ruoli perchè, per la invidiabile posizione geografica, Vercelli deve essere in grado di trainare il Nord Est del Piemonte: Novara, che avrebbe questa vocazione naturale, gravita ormai sul Milanese. Ebbene tocca a noi».

Altri temi?

«Certo. Impedire assolutamente che Biella si impossessi del dominio della gestione delle acque: un *business* miliardario che i nostri enti locali stanno sciaguratamente consegnando al Biellese, quando la nostra realtà ha tutto per gestire il nuovo "ambito territoriale ottimale". Vercelli ha la più grande Azienda autonoma luce e acqua, il Consorzio di Bonifica de Baraggia e l'Ovest Sesia, eppure sta mollando le leve del comando a Biella. Mi chiedo perchè, e sollecito la nostra Provincia a bloccare questa operazione».

Che altro ancora?

«La vocazione turistica. Vercelli deve riappropriarsi di una Agenzia turistica locale, sdoppiando quella già esistente in Valsesia e puntare sulle proprie, grandi tradizioni, culturali, religiose, ma anche sportive. Penso ad un Museo dello Sport, che potrebbe benissimo collocarsi nella prospettiva di un'Olimpiade invernale del 2006 affidata a Torino. Queste alcune delle proposte che faremo agli elettori nel '99. E ci seguiranno».

Enrico Maria

Il coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso vuole rifarsi delle sconfitte del '95 a Vercelli e in provincia

Comune di Trino

Consiglio Si dimette Ardizzone

TRINO. Le dimissioni dalla carica di consigliere comunale di Gian Carlo Ardizzone sono ufficiali. Il sindaco Alessandro Serra ha appreso con rammarico la decisione dell'ex assessore al Bilancio, al quale era stata affidata la delega alle Attività economiche e produttive.

«Le motivazioni - spiega Serra - sono incomprensibili. Ho sempre detto che gli assessori che hanno lavorato nella precedente amministrazione avevano fatto molto bene, quindi anche Ardizzone. I criteri per gli assessorati però erano noti: competenza, tempo libero a disposizione, presenze nella lista ed, in ultimo, rappresentanza delle forze politiche. Le preferenze in sede di elezione non sarebbero state determinanti. E la dimostrazione è che avevo intenzione di comunicare i nomi degli assessori durante la festa di chiusura della campagna elettorale ma per problemi tecnici non è stato possibile. L'unica confermata è stata Giuliana De Gasperi ai Lavori Pubblici, perchè non sentivamo l'esigenza di cambiare in un assessorato che si porta dietro lavori per 14-15 miliardi, con la conseguenza di ritardare le opere». Ardizzone precisa: «Non mi dimetto perchè non ho l'assessorato. Ma mi chiedo, le preferenze a che mi servono? Mi sono dimesso per rispetto di chi mi ha votato e che mi vede messo da parte. Mi sono sentito sfruttato, per portare voti a "Crescere Insieme"». [r. co.]

IN BREVE

Ecco i distributori aperti oggi in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); QB, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); QB, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno F: Agip, piazza Don Bosco e a **Varallo Sesia** (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi con self ore.

Vercellesi al radono

Gorizia, applausi per il labaro delle medaglie d'oro

Applauditissimo il labaro delle medaglie d'oro della provincia di Vercelli scortato dal colonnello Mino Biasone al raduno nazionale dei Fanti che ha avuto luogo a Gorizia. La delegazione piemontese era guidata dall'avvocato Giuseppe Galante di Vercelli, consigliere nazionale dell'associazione Fanti. Nella foto, Galante con altri esponenti della delegazione del Piemonte. (d. b.)

Incontri scolastici

Riciclaggio dei rifiuti, mostra e dibattito all'Ita

Provincia e Legambiente hanno organizzato per domani, nell'aula magna dell'Istituto agrario di Vercelli, una mostra dei lavori realizzati dai ragazzi delle scuole superiori al termine di un dedicato ai problemi della raccolta e del riciclaggio dei rifiuti. Gli elaborati esposti dalle 9,30 alle 12; durante la mattinata è previsto dibattito con studenti ed esperti. (d. b.)

Novità editoriali

Martedì si presenta Gattinara-Vino e campioni Doc

Sarà presentato martedì il libro «Gattinara-Vino e campioni Doc» dello scrittore Arnaldo Colombo. L'appuntamento è fissato a Gattinara al centro sociale di piazza Italia: l'inizio del dibattito è previsto per le 21. (i. fo.)

Occasioni di lavoro

Si offrono due impieghi a tempo determinato

La sezione circoscrizionale per l'impiego rende noto che sono disponibili due posti di lavoro: uno come autista d'ambulanze alla Croce rossa di Vercelli; l'altro, invece, come dattilografo alla Procura della Repubblica. Entrambe le attività sono a tempo determinato. Chi fosse interessato può presentarsi giovedì 11 alla sezione per l'impiego, dalle 8,30 alle 12,30. (d. b.)

Conferenza all'Unione industriale

«Progetto Telemaco», se ne parla giovedì

Verrà presentato giovedì alla sede dell'Unione industriale di via Piero Lucca a Vercelli «Progetto Telemaco», un'iniziativa che si propone di favorire la continuità aziendale offrendo supporto e assistenza nella successione imprenditoriale. L'incontro è fissato per le . (g. bar.)

Il sindaco di Formigliana: niente utilità pubblica

Pezzo di terreno in regalo Il Comune rifiuta l'offerta

FORMIGLIANA. Un privato vuole regalare al Comune un pezzo di terreno per consentire, a proprie spese, l'allargamento di una strada, ma Municipio rispondono di no. Questi gli estremi della «querelle» che vede contrapposti da un lato Rocco ed Angiolina Sileo, i proprietari del terreno; e dall'altro il sindaco di Formigliana Felice Bertinetti, l'intero esecutivo e l'ufficio tecnico comunale.

Andiamo con ordine. La «via comunale Italia» di Formigliana sbocca sulla statale 230 «Trossi», ma l'accesso è «angusto e disagevole», come i due Sileo lo definiscono nella richiesta presentata al Comune.

Questa la loro proposta: noi regaliamo all'amministrazione municipale il terreno rio, e finanziamo i relativi lavori ampliamento dell'accesso; in cambio il Comune dovrebbe chiedere all'Anas la necessaria autorizzazione. «E' un'opera di utilità pubblica - sostiene Rocco Sileo - che verrebbe per giunta realizzata a costo zero per le casse comunali: sia il nostro progettista che i tecnici dell'Anas e del Comune ne hanno riconosciuto la fattibilità».

Il sindaco Felice Bertinetti non condivide questa impostazione. «Se è discusso in Giunta - spiega - e è deciso che al Comune questa proposta non interessa. Non ne abbiamo riconosciuto la pubblica utilità, che al contrario andrebbe tutta a beneficio di un privato; inoltre la via Italia sbocca sulla statale in prossimità di una curva, e ne potrebbe derivare una situazione di pericolo». [w. ca.]

Nessuna traccia del senegalese scomparso: e martedì c'è l'appello in tv

Papa Gueye, 7 giorni di silenzio

Le speranze ora sono affidate a «Chi l'ha visto?»

VERCELLI. Papa Gueye, il trentasettenne senegalese scomparso sabato notte, sembra purtroppo svanito nel nulla. Dopo una serie di intense ricerche, organizzate con metodo da carabinieri e polizia, e dai suoi tanti amici della comunità senegalese di Vercelli, non è emersa nessuna pista concreta. Sembrano per ora accantonate sia l'ipotesi di malore (non risultano ricoveri in ospedali della zona) sia di un incidente stradale.

Papa Gueye è stato visto l'ultima volta, alle 2, davanti al «Dragon's pub» di Crevacuore. Secondo l'unica testimonianza di una giovane donna, Papa stava dirigendo i piedi verso Sostegno. Poi più nulla. Inutilmente gli elicotteri delle forze dell'ordine hanno battuto la zona alla ricerca della «126» rossa dell'uomo. Preoccupante anche l'assenza prolungata e del tutto inusuale dall'Ica, la fabbrica di Arborio in cui il senegalese lavora. Papa Gueye infatti, la cui famiglia vive ancora in Senegal, è considerato un gran lavoratore, e mai avrebbe abbandonato il posto senza avvertire.

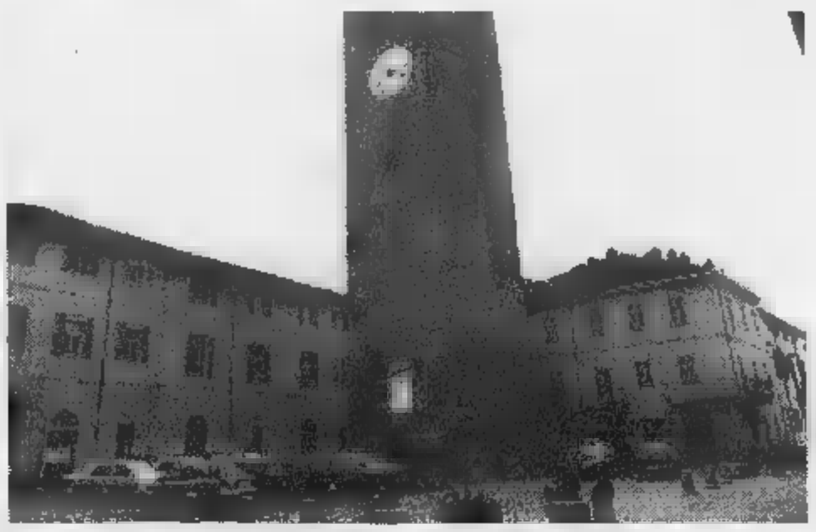
Papa Gueye (che ora è baffi) secondo testimonianza sarebbe stato l'ultima volta a Crevacuore

Anche i giornalisti di *«Chi l'ha visto?»*, il programma di Rai 3, condotto da Marcella De Palma, si stanno interessando al caso. L'inviato Pino Nazio è rimasto qualche giorno in zona per raccogliere informazioni, e martedì, ultima puntata della serie prima delle vacanze estive, proporrà ai telespettatori il caso di Papa Gueye. La speranza è che, come altre volte in passato, la trasmissione possa suggerire una buona pista per continuare le ricerche.

Intanto riproponiamo il sommario identikit dell'uomo di colore: altezza 1,75, capelli corti e ricci, magro, vestito con una paio di pantaloni di cotone, camicia grigia, scarpe bianche da tennis. Rispetto alla foto che pubblichiamo non ha più i baffi. [d. b.]

Il programma di oggi per la patronale. Arriva anche il trenino

Negozi in strada a Crescentino fra mini-sfilate, arte e musica



Grande festa per la patronale oggi a Crescentino In centro saranno allestite numerose bancarelle, si organizzano mostre mini-sfilate moda Divertimento assicurato anche per i più piccoli (GRIFFI)

CRESCENTINO. Grande festa per la patronale e i suoi «Negozi in strada». Sono oltre cento gli esercenti, tra commercianti, concessionari d'auto ed artigiani, che oggi dalle daranno vita alla quarta fiera del commercio e dell'artigianato locale, patrocinata dal Comune ed organizzata dal Comitato festeggiamenti. In centro allestite le bancarelle: i negozi di abbigliamento hanno organizzato mini-sfilate, i negozi di alimentari offriranno degustazioni tipiche e omaggi, il tutto intrattenimento musicale. Alla manifestazione saranno presenti le associazioni sportive, culturali e di volontariato. Da segnalare una mostra di 9 meridiane in piazza Garibaldi, una rassegna di quadri di Flavio Moretti nella Confraternita di S. Michele e il trenino, offerto dalla Teksid per il venticinquesimo anniversario della fabbrica, che partirà ogni 10 minuti da piazza Cavour. Una merenda sarà offerta dal Comitato festeggiamenti in piazza Vische. Ricordiamo che nelle vie interessate dalla manifestazione, dalle 7 alle 22,30 di oggi è stato istituito il divieto di transito e sosta; in via Serra, invece, sarà consentita la circolazione nei due sensi. [l. d. c.]

A Borgo D'Ale

festeggiano i 100 anni della banda

BORGO D'ALE. La banda di Borgo d'Ale compie cento anni e festeggia l'importante compleanno con serie di appuntamenti. Le manifestazioni per il secolo di vita si sono iniziate ieri e proseguono nella giornata di oggi. Vediamo, dunque, si il programma. La banda comunale (che è formata da trentacinque elementi diretti da Giovanni Paniale) accompagnerà la messa, che viene celebrata nella parrocchiale; verranno poi ricordati i musicisti scomparsi che avevano fatto parte del complesso.

Nel programma del pomeriggio rientra, invece, una visita del gruppo agli ospiti della Casa di riposo e al ritrovo anziani di Borgo d'Ale. Cresce l'attesa, intanto, per la fine di questo mese: il 28 giugno, infatti, si terrà un altro concerto, mentre il 5 luglio la banda sarà presente alla messa che si celebra al santuario della Madonna della Cella. Infine è in calendario, ma questa volta per l'ultima domenica del mese di settembre, un raduno di bande musicali, sicuramente richiamerà da tutti i paesi un gran numero di appassionati. [p. a. r.]

Le Agenzie Generali di:
Biella Giardini - Borgosesia - Vercelli
della Toro Assicurazioni

Selezionano ambosessi con età non superiore a 24 anni da inserire nella propria organizzazione commerciale, ai quali garantisce, al termine di un periodo di formazione, l'assunzione.

I candidati ideali dovranno essere motivati a svolgere un'attività autonoma, avere buona capacità di relazione, facilità nei rapporti interpersonali, essere intraprendenti e soprattutto determinati.

E' richiesta una buona preparazione culturale e costituisce titolo preferenziale l'aver avuto esperienze di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a:

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia generale di
Biella Giardini - via Oberdan 3 - Biella
Borgosesia - p.zza Mazzini 25 - Borgosesia
Vercelli - Duchessa Jolanda 19 - Vercelli

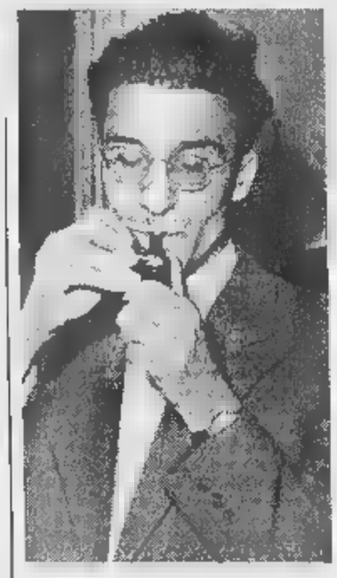
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 CD-ROM tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Oggi ■ Santo Stefano Belbo una giornata di festa dedicata ai «Paesi tuoi»

Pavese testimonial del Moscato

Oltre cento vini dal Sud al Nord d'Italia sono i «figli» della stessa aromatica uva



Santo Stefano Belbo ha scelto Cesare Pavese, il suo figlio più grande, come testimonial

SANTO STEFANO BELBO. Il paese natale ■ Cesare Pavese, sceglie lo scrittore come «testimonial» d'eccezione del suo vino più famoso: quel Moscato d'Asti, che le aziende dell'intera Valle Belbo da Canelli (le cui colline erano ■ «porta del mondo» del Pavese adolescente) a Cossano, spumantizzano in milioni ■ bottiglie.

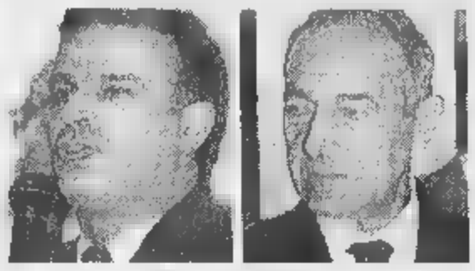
C'è anche il Moscato nella versione «tappo raso», aromatico e profumato, ottenuto dalla stessa uva, da decine di piccole aziende vitinicole. Un mondo che produce ricchezza ed è diventato punto di riferimento per i produttori di questo vino di tutt'Italia. Ci ▬ infatti decine di tipologie di moscato diverse lungo la Penisola e nell'area mediterranea. Si va dal Passito di Pantelleria allo Chambave della Valle d'Aosta, dal Moscato rosa dell'Alto Adige a quelli pugliese di Trani, dell'Oltrepo pavese, sardi.

Centodiciotto ■ questi vini, nelle versioni «tranquilla» ■ spumante, sono presenti a Santo Stefano per partecipare alla festa dei «Moscati d'Italia». Una rassegna unica, che per tre giorni mette a confronto una sessantina ■ produttori di regioni diverse, ospitati in piazza a Santo Stefano davanti a quella «Locanda dell'Angelo» scelta da Pavese come luogo di soggiorno quando tornava al suo paese d'origine.

E lo scrittore ▬ ricordato oggi durante la festa «Paesi tuoi», organizzata dal Comune. Il sindaco Luigi Ciriotti ha invitato cinque Pro loco (Canelli, Boglietto ■ Costigliole, Cassinasco, Cessole, Nizza Monferrato e la stessa Santo Stefano) a offrire le specialità più tipiche (dai Brut e Bon alla Bela Cauda). Sempre oggi, partiranno due escursioni per le colline di Langa. La più lunga in mattinata versa la collina de «I mari del Sud», l'altra pomeridiana fino alla mitica Gaminella, luogo caro a Pavese e all'amico Nuto, passando per la ▬ natale del poeta, ▬ trasformata in museo e sede del Cepam (Centro produttori e amici del moscato), presieduto da Luigi Gatti.

Un altro esempio di «incrocio» tra ■ figura di Pavese e il vino. E non sarà il solo. Massimo Corrado, presidente dell'Associazione «Città del vino» (263 in tutt'Italia) ha annunciato ieri l'intenzione di trovare librerie disposte ad abbinare brindisi di Moscato alla vendita di libri, il tutto per recuperare i fondi necessari ■ restaurare le carte e i volumi originali di Pavese finiti nel fango dell'alluvione del 1994 e miracolosamente salvati. Un brindisi per salvare un pezzo della cultura italiana di questo secolo.

Sergio Miravalle

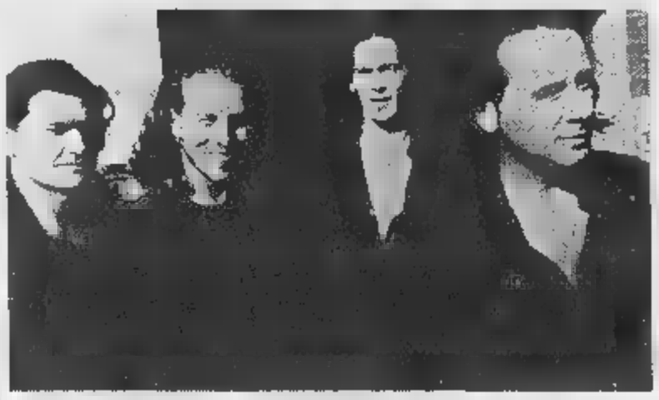


Massimo Corrado (da sinistra) presidente dell'Associazione Città del vino ■ il sindaco ■ S. Stefano Luigi Ciriotti

Una iniziativa nelle librerie per abbinare brindisi ■ volumi

Unico show in Piemonte domani al La Marmora di Biella

Un tuffo negli Anni 80 con i mitici Simple Minds



I Simple Minds ▬ domani a Biella nella loro formazione originale

BIELLA. Dagli Anni 80 risorgono i Simple Minds, in concerto domani allo stadio. Quello di Biella è l'unico show in Piemonte del gruppo di Jim Kerr, ed era in programma lunedì scorso: poi, a causa del cattivo tempo, gli organizzatori l'hanno rimandato di sette giorni. «Ma domani niente sorprese - dice il promoter biellese Gianfranco Berto -: il concerto si farà, anche in caso di pioggia».

Al «La Marmora» ▬ attese migliaia di fans: la band, regina della *new wave* britannica, ha appena inciso l'album «Neapolis». Ma dai tempi di «Don't You» ■ di «Belfast Child», antiche ■ venerate *hit*, ▬ cambiate molte cose: martedì scorso, ■ Milano, per vedere i Simple Minds si ▬ mobilitati in pochi (dai 3 ai 4 mila spettatori). Biella punta a farne 5 mila: «Comunque vada, il risultato sarà certamente migliore ■ quello ottenuto a Milano», spiega Berto.

Il concerto è in programma alle 21. Prima dei «Simple» suonerà la band di Valerio Jovine, che qualcuno considera «il nuovo Ramazzotti». I cancelli dello stadio si aprono alle 19, e chi vuole andare nel prato deve avere le scarpe da tennis. Chi non ha il biglietto può acquistarlo ai botteghini del «La Marmora».

Quella che si vedrà ■ Biella è la formazione originale del Simple Minds, riunita dopo anni; oltre a Kerr, ci ▬ Mel Gaynor alla batteria, Charlie Burchill alla chitarra, Derek Forbes al basso ■ Mark Taylor alle tastiere. La scaletta include 19 pezzi, fra cui vari classici: oltre ai due citati, ecco «Alive and Kicking», «New Gold Dream» e «She's ■ River». La prima canzone sarà «War Babies», tratta da «Neapolis». **[g. bu.]**

Parte da Sizzano, stamane alle 11, la gita enogastronomica tra vigneti e cascine del Novarese

In millecinquecento ■ «Camminmangiando»

Sei tappe (oltre 7 chilometri) con degustazione di piatti e vini locali

SIZZANO. La camminata più golosa dell'anno parte stamattina alle undici dalle colline del Novarese, ■ Sizzano, ■ si snoda fra vigneti e cascine, con soste per degustare specialità ■ vini locali.

A «Camminmangiando» hanno già dato l'adesio- ▬ 1.500 iscritti provenienti da tutto il Piemonte, Lombardia ed Emilia, ■ per l'occasione le Ferrovie dello Stato hanno programmato dei treni speciali sulla linea Novara-Domodossola, per raggiungere Sizzano senza problemi.

La camminata enogastronomica è organizzata dalla Bottega del vino di Gattinara e dall'Istituto delle Terre del Nebbiolo del nord Piemonte e si svilupperà per sette chilometri e mezzo tra le colline dove nasce uno dei vini più importanti della regione, ■ Sizzano.

I gitanti faranno sei tappe, con altrettante degustazioni di piatti e vini locali: si parte da piazza Prone, davanti ■ Municipio, con l'aperitivo e crostini con insalata di carne cruda, con peperone in bagna cauda e fraket, annaffiati dal bianco ▬ dei colli. Secondo appuntamento alle Cantine Bianchi, con salumi assortiti e frittatine con le erbe ■ due vini di pregio: il «Coste del Sesia» ed il «Colli Novaresi». Terza tappa alle Cantine Zanetta, per gustare il risotto al Sizzano ■ le pennette al ragù di cinghiale, ■ bersì Sizzano, Fara e Bramaterra.

Il quarto ritrovo è alla cascina Bergamina, dove verrà servita la frittura mista alla sizzanese ■ l'arrosto di vitello, da gustare con Gattinara e Ghem- ▬. Quinta tappa alla chiesetta di San Giuseppe per una merenda ■ base di toma ■ gorgonzola ■ frutta ■ stagione, accompagnati da Boca e Lessona.

Per finire, nel tardo pomeriggio si torna in paese, in piazza Prone, dove i podisti ▬ attesi da biscotti e dolci secchi, caffè, spumante ■ grappa. Alle 18, in Municipio, si terrà l'incontro con le autorità provinciali e regionali, che verranno ricevute ▬ sindaco Antonio Conterbia, anch'egli podista per un giorno. **[m. g.]**

Il primo scettro del concorso al russo Nagovitsyn

Uno «zar» del violino per il Viotti-Valsesia

Applausi alla grande per il violinista Alexei Nagovitsyn, 17 anni, di Ekaterinburg (Russia), che vive e studia a Vienna.

Il giovane artista si è aggiudicato la palma della vittoria alla nuova sezione per violino ed orchestra che ha aperto il quattordicesimo concorso «Viotti-Valsesia» organizzato da Valsesia Musica di Varallo, contest ormai allargato territorialmente anche al Novarese.

E' il teatro della Società Operaia di Grignasco ad ospitare l'intera di violino ed orchestra che ha visto la partecipazione di strumentisti dell'Est, del Giappone, dell'America del Sud e naturalmente europei. La finale si è tenuta venerdì nel pomeriggio, mentre in serata, nella struttura polivalente «Quartiere latino» di Romagnano, c'è stato il concerto di gala, in occasione della consegna (alla memoria del letterato Carlo Dionisotti) del premio «Vincenzo Lancia», prestigiosa iniziativa della Comunità Montana Valsesia.

Nagovitsyn si è presentato eseguendo con l'Orchestra filarmonica transilvana di Cluj, il concerto di Ciaikovski in re maggiore opera . Al termine della performance di Romagnano, Vincenzo Balzani, direttore artistico componente della giuria internazionale del «Viotti-Valsesia», ha commentato: «Alexei Nagovitsyn ha dimostrato una bravura eccezionale, e come è già per altri vincitori del valsesiano, anche per lui ci sono i presupposti per una splendida carriera».

Da non dimenticare gli altri tre finalisti. Secondi ex aequo l'albanese Enkeleida Sheshaj ed il giapponese Hisaya Sato, che si sono presentati alle finali sempre con l'opera 35 in re maggiore di Ciaikovski. Al terzo posto la brasiliana Nancy Benda con il concerto di Beethoven in re maggiore opera 61.

Il «Viotti-Valsesia» in settembre ritorna, tra piano canto, a Varallo ed a Quarona.

Giovanni Barberis

VIGLIANO

I saggi del «Perosi»

VIGLIANO. Oggi, a Villa Era, proseguono i saggi di fine dell'istituto musicale «Perosi». Per gli allievi della scuola (e per i loro maestri) sarà una domenica molto intensa: la prima esibizione è in programma alle 10,15, la seconda alle 16,30 e l'ultima alle 20,45. Domani e martedì (sempre alle 20,45) i due concerti finali. Al saggio di fine anno partecipano più di 200 giovani, che hanno seguito i corsi di violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, flauto, sassofono, tromba, trombone, basso tuba, corno, pianoforte, chitarra (classica, ritmica elettrica), percussioni, canto (jazz, moderno corale), musica da camera e propedeutica musicale. Molti e illustri i docenti: si va dai chitarristi Luigi Biscaldi e Alberto Bocchino alla pianista Paola Motta, passando per Marco Rosin, Stefano Giacomelli, Elena Ballario e altri. L'istituto «Perosi» ha festeggiato nel '98 i suoi primi 25 anni di attività. **[g. bu.]**

Artista vercellese

Restauri firmati Bisceglia

La pittrice Marcella Bisceglia ha eseguito alcuni restauri in San Bernardino

VERCELLI. La pittrice di icone Marcella Bisceglia, che si è presentata ufficialmente alla città con una recente fortunata mostra personale, ha appena terminato il restauro dei candelabri in legno e della porticina di un tabernacolo di San Bernardino, la chiesa di via Duomo alla cui costruzione mise mano anche il grande architetto Bernardino Vittone.

Non è stato un lavoro semplice, ma la giovanissima e preparata Marcella lo ha portato a compimento nel modo migliore: le sue dorature, in particolare, legano perfettamente con quelle dei secoli passati, che si trovavano ancora parti degli oggetti da rimettere a nuovo. **[f. l.]**

La band in finale al concorso per gruppi emergenti

Il rock è targato Biella

Parte l'avventura degli «Sprok»

BIELLA. Nome: Sprok. Ambizioni: diventare musicisti di professione, a colpi di hardcore melodico, grinta e divertimento. Dopo i Bala Biut, un'altra band biellese vola in finale Rock Targato Italia: gli Sprok Enrico Gariazzo, chitarrista Mongrando, saranno giovedì 25 al parco Aquatica di Milano, dove tenteranno di vincere il che potrebbe lanciarli nell'universo rock italiano.

La voglia non manca: ben conosciuta in provincia e fuori, dove suona spesso, la band biellese fa solo canzoni originali, e sul palco sa avvincere il pubblico. Lo si è visto poche settimane fa al Babylonia, prima del concerto dei «Prozac +»: «Ma noi raccontiamo storie vissute davvero», dice Gariazzo, un po' stanco dei continui paragoni col gruppo veneto, trasgressivo più per finta che sul serio. Per gli Sprok è un'altra storia: l amano suonare e divertirsi, parlando di amicizia ma anche (ad esempio) di prostituzione minorile. Poi, soprattutto, vogliono emergere a tutti i costi: «Abbiamo la testa per farcela: il nostro futuro è la musica», dicono in coro Gariazzo, il cantante Poz e il bassista Trinca (completa l'organico il batterista Eddy). «Rock Targato Italia» può essere un trampolino di lancio: ma qualche offerta, gli Sprok, la stanno già valutando (Enrico parla di una «major» che s'è interessata a loro).

Gli **Sprok**, una delle migliori band biellesi, sono in finale a Rock Targato Italia

Con la sua scommessa, il gruppo tenterà di dimostrare che tutte le band biellesi sono fragili (perché muoiono in poco tempo): «Noi vogliamo durare, e siamo nati per fare sul serio». Quindi buon viaggio. L'avventura comincia fra un paio di settimane: per il viaggio a Milano, gli Sprok saranno rimborsati dal Comune di Biella, che domani presenta l'edizione '98 de «La mia banda suona il rock», la guida ai gruppi musicali della provincia curata dall'Informagiovani. La messe di dati è molto ricca, come tantissime sono le band che, per gioco per vera ambizione (come gli Sprok) suonano in giro: più di ottanta. **[g. bu.]**

TEATRO DEL CUORE

E il Comune lancia la stagione-bis al Barbieri

Stranomiscuglio recita i testi di Primo Levi

VERCELLI. Stranomiscuglio ritorna oggi sui suoi passi scenici al Barbieri di via Parini, per una versione in matinée (alle 16,30) di «A casa per il camino», suggestiva ispirazione ripresa dai testi di Primo Levi la regia di Massimiliano Giacometti.

Al termine della stagione de «Il teatro del cuore», rassegna che la compagnia ha organizzato per conto del Comune sempre al Barbieri, mettendo in scena i lavori di altri gruppi amatoriali e non, l'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi ha fatto il recente il punto sulla situazione. Ha spiegato che il pubblico ha risposto in maniera adeguata ed ha annunciato che, anche per la prossima stagione, il Comune elargirà un contributo economico ai giovani attori affinchè possano realizzare una nuova edizione di questo segmento teatrale che si sviluppa di solito tra ricerca e avanguardia, abbandonando la recitazione e gli allestimenti tradizionali, e volte scontati.

Sono state date alcune anticipazioni di quello che sarà il cartellone. Sono previsiti la partecipazione di artisti emergenti che si dedicano alla sperimentazione elaborando classici come «Edipo Re» o «Romeo e Giulietta», l'approccio con chi vuol recitare attraverso la frequenza di corsi. Ed altre iniziative ancora, in parallelo alle rappresentazioni dei gruppi ospiti, come le letture «trattate» in maniera teatrale dalla stessa compagnia.

Un segnale positivo in questa direzione è venuto dalla presenza di Stranomiscuglio al Salone del Libro Torino, dove gli attori vercellesi hanno presentato successo la performance allestita quest'anno per «Il teatro del cuore» con i testi tratti dai libri di Lalla Romano.

La pièce recitata oggi viene riproposta in occasione della rassegna biellese «Anni Verdi» che quest'anno è diventata itinerante per coprire un territorio più vasto. Nel contesto di «Anni Verdi», Stranomiscuglio, nella passata edizione, aveva ottenuto premi per la miglior regia e la migliore scenografia. **[g. bar.]**

Se il postino recita Shakespeare è Costner, uomo del giorno dopo

CORRE l'anno 2013: il mondo è in uno stato di devastazione post nucleare, privo delle infrastrutture e della tecnologia necessarie alla vita quotidiana, mentre la popolazione è radunata in comunità primitive che lottano per sopravvivere, ma non sono in grado di comunicare fra loro. L'esistenza dei sopravvissuti è minacciata da un esercito di brutali guerrieri, capeggiati dispotico Generale Bethlehem (Will Patton), che reclutano a forza gli uomini più robusti e terrorizzano gli altri: ma l'equilibrio raggiunto messo improvvisamente in crisi da un vagabondo solitario (Kevin Costner) che, volerlo, riaccende una speranza nel futuro assumendo l'identità di un postino, per ottenere cibo e rifugio nei villaggi isolati che incontra sul proprio cammino.

In breve, la corrispondenza ch'egli consegna diviene un simbolo di speranza e invito a combattere gli oppressori: un gruppo di giovani si organizza, Gordon Krantz (è questo il nome) si ritrova suo malgrado nel ruolo di leader, per infine affrontare in campo aperto il nemico Bethlehem.

Kevin Costner si proietta in un futuro post-nucleare con il film «L'uomo del giorno dopo»

Queste ed altre cose succedono nel corso del lungometraggio «L'uomo del giorno dopo», tratto dal romanzo di David Brin in Italia pubblicato da Sperling & Kupfer. Gli States sono ridotti ad una distesa semidesertica in cui bande di razziatori scorrazzano seminando terrore e morte tra i superstiti. E in questo contesto - come detto - si muove Gordon Krantz, una sorta di eroe solitario del vecchio West, che gira a cavallo recitando Shakespeare ai bambini.

Tra gli altri interpreti spiccano i nomi di James Russo e della rock star Tom Petty, mentre Olivia Williams veste i panni dell'innamorata dell'eroe soliario.

Il film, che dura quasi tre ore, ha impegnato duramente la troupe guidata da Costner e dal produttore Steve Tisch: molti gli spostamenti dall'Arizona all'Oregon, dalle montagne dello Stato di Washington a quelle del Canada. Budget complessivo: 76 milioni di dollari.

Piero Abrate

L'UOMO DEL GIORNO DOPO (THE POSTMAN)
Regia di Kevin Costner
Kevin Costner, Will Patton
Larenz Tate, Olivia Williams
James Russo, Tom Petty
Usa, - Durata 170'

QUADRI, NOMIN AL COMANDO

Continua a mutare la classifica provvisoria del referendum «Vota il quadro di Vercelli», lanciato per il secondo anno consecutivo da *la Stampa*, Confesercenti e Famija Varsleisa. La graduatoria vede adesso al comando Vittore Nomin davanti al duo Arrigo Bersano-Enza Sciangula. Ricordiamo che i vercellesi potranno ammirare ancora oggi, per tutto il giorno, viale Garibaldi le opere in gara esposte dai 70 pittori di «Arte in Famija». La mostra, tempo permettendo, allestita nei pressi del bar Principe. **[d. b.]**

STASERA AL CINEMA

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'angolo rosso** di J. Amiel con R. Gere e Ling. L. 12.000; 10.000.

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, S. Buscemi, J. Turturro. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Ore 15; 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

MENOTTI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **I miei amici più cari** di A. Benvenuti con A. Cenci, Zuzzurro & Gaspare. 20; 22,15. L. 11.000; .

SPLENDOR. CHIUSO.

M. PRIMAVERA. (015) 925.620. **Un topolino sotto stratto**, di G. Verbinski N. Lane, L. Evans, C. Walken. Or.: 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

. Inf. tel. (015) 767.323. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Or.: 15 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

DUSE. Tel. (0161) 828.600. **Mr Magoo**, con L. Nielsen. Or.: 16; 21,15. L. 10.000; 7000 e 9000; 5000.

. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il collezionista**, con M. Freeman. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'uomo del giorno dopo** con Kevin Costner. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Soluzione estrema** di S. Schroeder con M. Keaton, A. Garcia, M. G. Harden, J. Cross. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Una vita separata** di D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Orario apertura: 15, L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. . orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'angolo rosso** di J. Amiel con R. Gere e B. Ling. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: . 215.018, CHIUSO.

LUX. . or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

1. Alle ore 16,30 la Compagnia «Stranomiscuglio» presenta **A casa per il o**. Testi di Primo

CIVICO. Inf.: . 255.544. Ore 21 la «New Dance Center» presenta **Cercasi disperatamente.** G. Facella e . Forlani.

BOGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è per la tua

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Linea di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Aprile.** : 15,45; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fine della corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **de perdute.** Ver. min. 16. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Bro.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 651.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. . **Mr Magoo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.58.95. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Galleria San , tel. . **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La** tuna. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Costretti a uccidere.** Cli.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IA II via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO II c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA 336, tel. **Breakdown.** Or.: 15,50; 16,05; 20,20, 22,35.

TEATRI

REGIO. Alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° del Teatro Regio. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori delle scuola del Teatro Stabile. Ingr. libero. Aperta fino a domani. Oggi aperta ore 10-23. Domani ore 10-19 ultimo giorno.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serata musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani del 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4661.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Il gruppo Omnia, con un repertorio cover rock, salirà stasera sulla pedana dell'Oscar Wilde di via Trino. Dopo le 22,30.

Vercelli

New Dance replica

Alle 21 stasera il New Dance Center replica al Teatro Civico lo spettacolo ideato da Gabriele Facella e Rachele Forlani con la partecipazione di Gianmarco Sabato e Luca Bertucci e la regia di Matteo Andreone. Il titolo è «Cercasi disperatamente».

Borgosesia

Voci b he in

Al teatro Pro Loco, l'Istituto musicale Clementi organizza per le 15 di oggi concerto con il coro delle voci bianche I Folletti di Coggiola e gli Usignoli di Borgosesia.

ella

Lo show dell'Atelier

Domani, all'Odeon, va in scena lo spettacolo «Cantare la vita», ideato dall'«Atelier di musica» di Paolo Cerlati. L'appuntamento è alle 20,30. Durante la serata sarà consegnata una borsa di studio da milioni all'insegnante Mariagrazia Del Fabbro. L'incasso dello spettacolo servirà a finanziare la quarta edizione del premio «Sergio Liberovici», promosso dall'Atelier e dal Comune.

Vercelli

«Lezioni di tango»

Arriva dal Festival di Venezia il prossimo film dell'appendice ai «Martedì»: è «Lezioni tango», di Sally Potter, che verrà proposto la sera del 9 al Nuovo Italia. La proiezione, dalle 21,30, è aperta a tutti e la critica consiglia la nuova pellicola della regista di «Orlando».

e

Fra cinema e ambiente

Secondo appuntamento, domani e martedì, con la rassegna «Cinema, ambiente e società», organizzata al «Verdi» da Legambiente. Alle 21,30 si proietta «Il ladro», di Pavel Chukhrai. Il biglietto costa 9 mila lire (7 mila per i soci di Legambiente e dell'Aince).

Biella

«Arabesque»: il saggio

Martedì alle 21, al teatro Sociale, in ma il saggio di fine anno della scuola di danza «L'arabesque», diretta da Paola Olivero. Lo spettacolo alle allieve prevede esibizioni di danza classica, contemporanea e jazz. Le iscrizioni ai corsi per l'anno '98-'99 sono già aperte: per informazioni, si può telefonare allo 015-23112.

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Domani il consiglio di amministrazione della società laniera lascerà libero l'allenatore

«Biellese addio», Bacchin fa la valigia

Il mister sceglie Voghera: «Ormai qui è finito un ciclo»

BIELLA. Bacchin addio. Il mister della Biellese che vince e diverte lascia la panchina dopo tre anni vissuti sulla dell'onda: secondo posto tra i Dilettanti all'esordio, poi la doppietta campionato e scudettino nella stagione '96-'97; in ultimo, i play-off della C2 mancati per solo punto.

«Ho chiesto andarmene perchè non ho più stimoli - dice l'allenatore -. Ho una trattativa con il Voghera e un anno di contratto bianconero. Domani a Biella c'è un consiglio di amministrazione: se mi liberano bene, altrimenti torno al lavoro come ho sempre fatto».

Lo spiraglio è solo di facciata: nessun comandante resta sulla tolda che non gradisce. il Voghera ha chiuso il campionato con un punto in più Biellese: o lei ha litigato con il presidente Ghirlanda oppure li ranno mucchio di quattrini in più. «Nulla di tutto questo - risponde -. Capisco che sia difficile credermi, ma a Biella ritengo finito un ciclo. Voghera è vicino a casa e la società preparando un programma che mi può star bene. Tutto qui».

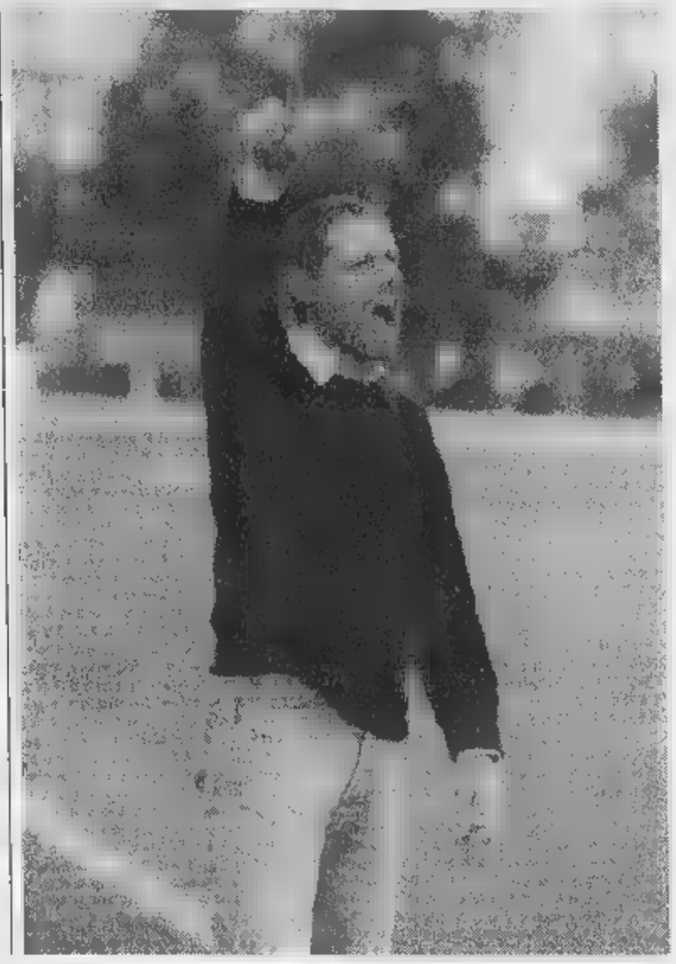
Non per soldi dunque, ma per amore. Un nato ai giardini pubblici, quando Bacchin cacciato da Saronno portava a spasso il cane con il morale sotto i tacchi: parlò con il direttore sportivo Turotti, poi con patron Ghirlanda nacque una squadra diventata la «mina vagante» della C2. E questo rapporto ora finito dopo stagione vissuta a fare a pugni un destino beffardo, che prima ti veste di una corazza invincibile e poi scopre il tallone d'Achille: una panchina corta, ridotta ancora di più da cessioni clamorose (quella di Cretaz) da uno stillicidio infortuni.

Presidente, sarà per questo che Bacchin lascia? «Assolutamente - dice Ghirlanda -. Tutto è sempre stato concordato, anche di giocare con la panchina corta: stato errore che ripeteremo. Però Bacchin con noi ha fatto un grande lavoro, così grande che adesso siamo in grado di poter proseguire anche lui».

Il d.s. Turotti non è molto d'accordo. «Diciamolo pure: Bacchin ci lascia in mezzo al guado. Averlo saputo un mese fa non sarebbe stato un grande problema, lo Con lui avegià cominciato lavorare per la squadra, non sarà facile scegliere e scegliere bene». A due passi abita un grande esperto della C2: Sergio Caligaris, patentino di serie A anche d'impostazione tattica diversa dallo «zonista» Bacchin.

«Di Sergio non parlo perchè è un amico - dice Turotti -. Ma so bene che, oltre ad uno dei tecnici più preparati, è una persona intelligente e non si sognerebbe di stravolgere una filosofia vincente. E' uno dei 7, 8 in lista, deciderà la società».

Daniele Pasquarelli



Mister Roberto Bacchin (a sinistra) indica la nuova strada che seguirà: porta a Voghera. Sopra patron **Massimo Ghirlanda** e il d. s. **Sandro Turotti**. A fianco **Sergio Caligaris**, tra i candidati

Patron Ghirlanda: «Faremo bene pure senza di lui». Ma il ds Turotti: «Ci aspetta una scelta molto difficile»

Via al torneo Itf

Gran tennis quest'oggi a Valdengo

VALDENGO. Dieci incontri, dalle 9,30 fino a sera: oggi, all'Alba Marina, si gioca la seconda giornata di qualificazioni per il torneo internazionale da 10 mila dollari, partito ieri. Il trofeo «Aldo Repanati» è la nuova edizione dei vecchi «satelliti» dell'Itf, che il club di Valdengo organizza dal '95. Quest'anno è cambiata la formula (ora i tornei si chiamano «future»), ma non la sostanza: fra gli iscritti ci sono alcune vecchie conoscenze (come Cobolli, Beraldo, Grossi Marx) moltissimi giocatori stranieri.

Le qualificazioni continuano fino domani. Sui due campi in terra dell'Alba Marina, 32 tennisti si contendono otto posti nel tabellone principale: «Gli incontri sono uno di seguito all'altro - spiega Alessio Loglisci, maestro del circolo e organizzatore -: il livello dei giocatori è molto buono, e abbiamo avuto moltissime richieste di partecipazione». Domani giocano gli ultimi due incontri torneo di qualificazione (dopo le 16). Oltre alle wild card offerte dal circolo due biellesi (Cantone e Cotto), la Federazione italiana ne ha assegnate a Massetta Boscatto (per il tabellone principale) e a Volandri e Aldi.

Tra i favoriti del trofeo «Repanati», oltre a Cobolli e Grossi, sono l'argentino Schneiter (prima testa di serie) e il francese Kischkewitz, 390 del mondo, che ultimamente pare in buona forma. **lg. bu.**

BASKET

Ora la Federazione deve confermare il «no» all'iscrizione di Napoli e Caserta, causa bilanci in rosso

L'Ing batte Barcellona e mette un piede in A

Sul neutro di Viterbo il match per il ripescaggio finisce 81-78

BIELLA. «Se ci fanno giocare in campo neutro non siamo secondi nessuno». Con un sofferto 81-78 l'Ing supera Barcellona sul parquet di Viterbo si aggiudica la finalina valida per il possibile (ma n certo) ripescaggio in A2. E il presidente Savio, ripensando alla precedente sfida persa con Roseto, si toglie un sassolino dalla scarpa: «Lontano da quello che non è pallacanestro, questa è una squadra vincente - dice -. Lo abbiamo dimostrato in questo match, vinto nonostante le "scorie" accumulate in un campionato asfissiante, l'assenza "pilastro" come Compagni (infrazione alla tibia, resterà fermo due mesi) e cattive condizioni di Minessi. Un bravo a tutti». Una nota di merito personale a Lo Savio: con Volpato carico di quattro falli dopo pochi minuti, ha ripagato la fiducia di Danna con super prestazione.

«Ora, se la Federazione è fatta di persone serie, siamo in A - dice il d. s. Atripaldi -. Ma dopo i casi di Battipaglia e Reggio Calabria dell'anno scorso, nutro ancora qualche dubbio. Per un mese non si saprà nulla: vorrà dire che faremo la squadra per decimi, pronti completare l'organico con i due stranieri».

Coach **Federico Danna**

Ieri sera la partita si è giocata sul filo del rasoio per gli interi due tempi. I biellesi sono quasi sempre stati in svantaggio anche se di pochi punti: sul 39-39 a 23" dalla fine dei primi 20', Muzio ha pestato la riga del campo ed ha perso così la possibilità di segnare il primo vantaggio. Barcellona, dimostratasi comunque un'ottima squadra, ha così chiuso il parziale sul 41-39.

Il secondo tempo è proseguito sullo stesso copione: i siciliani si sono subito portati sul 47-41, mantenendo il comando del gioco fino a 7' fine. Una bomba di Zamberlan ha però rilanciato i biellesi sul 61-59, ma Soragna ha ristabilito le distanze che altro tiro dalla distanza: 61-62 per Barcellona. Ancora una bomba di Muzio, schiacciata Mario Piazza un di Minessi portano i biellesi avanti tre punti. Sull'81-78 per l'Ing i siciliani sbagliano due liberi e la partita finisce.

Il tabellino: Filon, Ogliaro, Minessi 13, Lo Savio 10, Muzio 18, Volpato 6, Raggi 3, Piazza 9, Zamberlan 15, Martinetti 7.

Walter D

Il quintetto rossoblù è sceso in campo ieri a Viterbo per il ripescaggio in A2

Vince allo sprint l'abruzzese Di Luca

Denis Lunghi secondo ai tricolori Under 23

BIELLA. Denis Lunghi ha sfiorato la maglia tricolore. Nella prova unica, valida per l'assegnazione del titolo Dilettanti Under 23, che si svolta ieri a Col San Martino (in provincia di Treviso), il ventiduenne corridore di Quaregna è arrivato secondo, preceduto di pochi metri dall'abruzzese Danilo Di Luca.

Disputatasi su 11 giri di un circuito collinare di 14 chilometri, comprendente l'impegnativa salita di Guia, la corsa tricolore è trasformata in gara ad eliminazione, anche a causa del caldo torrido.

Dei 153 corridori che hanno preso il via, solo 36 sono riusciti concludere la loro fatica. Nell'ultimo giro sono rimasti al comando 9 ciclisti, i migliori del lotto: i toscani Nocentini Falzarano, il lombardo Sironi, il veneto Miorin, l'emiliano Bulgarelli, i siciliani Pieralongo e Lauria, l'abruzzese Di Luca e, appunto, Lunghi.

Affrontando l'ultima discesa a velocità vertiginosa, Di Luca e Lunghi sono andati a giocarsi l'ambito campionato. Nello sprint finale il biellese ce l'ha fatta a tagliare per primo traguardo, ma già pensa alla rivincita: da mercoledì 17 a sabato 27 i due protagonisti di ieri rinnoveranno il loro duello sulle strade del Giro d'Italia Dilettanti.

Il biellese **Denis Lunghi**

Franco Bocca

PALLAVOLO

Parziali: 8-15, 15-3, 11-15, 15-10 ed il decisivo 15-9. Oggi (ore 17) match decisivo con Tortoreto

Coppa di Lega, la Pink conquista la finale

Collettivo super e il favorito Forlimpopoli cede al tie-break

Deluse campionato, le atlete della Pink sono scese sul parquet per la Coppa

BIELLA. Con una prestazione esemplare a livello di collettivo davanti 600 tifosi in festa, la Pink supera il favoritissimo Forlimpopoli conquista la finale della Coppa di Lega. oggi le biellesi di coach Gazzotti affronteranno Tortoreto, che nella prima semifinale ha sconfitto il Prato.

La Pink si è giocata tutto in un tie-break decisivo emozionante: subito in vantaggio per 8-5 con 4 punti di Katia Martino, le blufucsia sono sempre in vantaggio, fino al conclusivo 15-9.

Il primo set si è giocato sull'equilibrio fino al 7-7. Poi Forlimpopoli ha preso largo e ha vinto per 15-8. Ma nel secondo non c'è stata storia: con Martino e Lanza sugli scudi, le biellesi si sono imposte 15-3, con Forlimpopoli nel pallone. è stata crisi passeggera: nel set le si portate sul 13-4 e favore e la rimonta della Pink stata tardiva: 15-11. Il quarto set è risultato il più spettacolare: si è giocato punto a punto e le biellesi si sono imposte, tra il tripudio generale, per 15-10. Inil tie-break di cui si già detto.

Nella prima semifinale il Tortoreto aveva superato in poco più di due ore il Prato, per 3-. Le abruzzesi un po' contratte all'inizio, hanno pe il primo set per 16-14, poi hanno fatto valere la loro classe superiore (sono state appena promosse in A2) e per le toscane non vi è stato nulla da fare: 15-9; 15-11 15-10 i parziali. Intanto buone notizie anche per il volley schile: il Biella Scarpe ha espugnato il parquet del San Paolo di Torino per 3-1. Quella di ieri pomeriggio era la gara 1 delle tre in programma per assegnare la promozione in B2. Ritorno mercoledì alla Rivetti.

Gabriele Cornelio

Azienda Commerciale con sede in Piemonte operante nel settore
GRANDE DISTRIBUZIONE
ricerca

LAUREATO/A

in
Matematica
Statistica
o discipline equivalenti
da inserire nel settore MARKETING

Il candidato dovrà dimostrare di possedere i guenti requisiti professionali:
- Capacità e/o esperienza nel settore delle ricerche quantitativo/metodologiche;
- Buona conoscenza dei sistemi informatici;
- Attitudine a lavorare in gruppo;

Costituirà titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua inglese.

Inviare curriculum a:
PK Agenzia Selodini - Viale Roma 5/C -

La Stampa
tutto
LA SALUTE
Compact

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CREDO IN SANT'ANNA

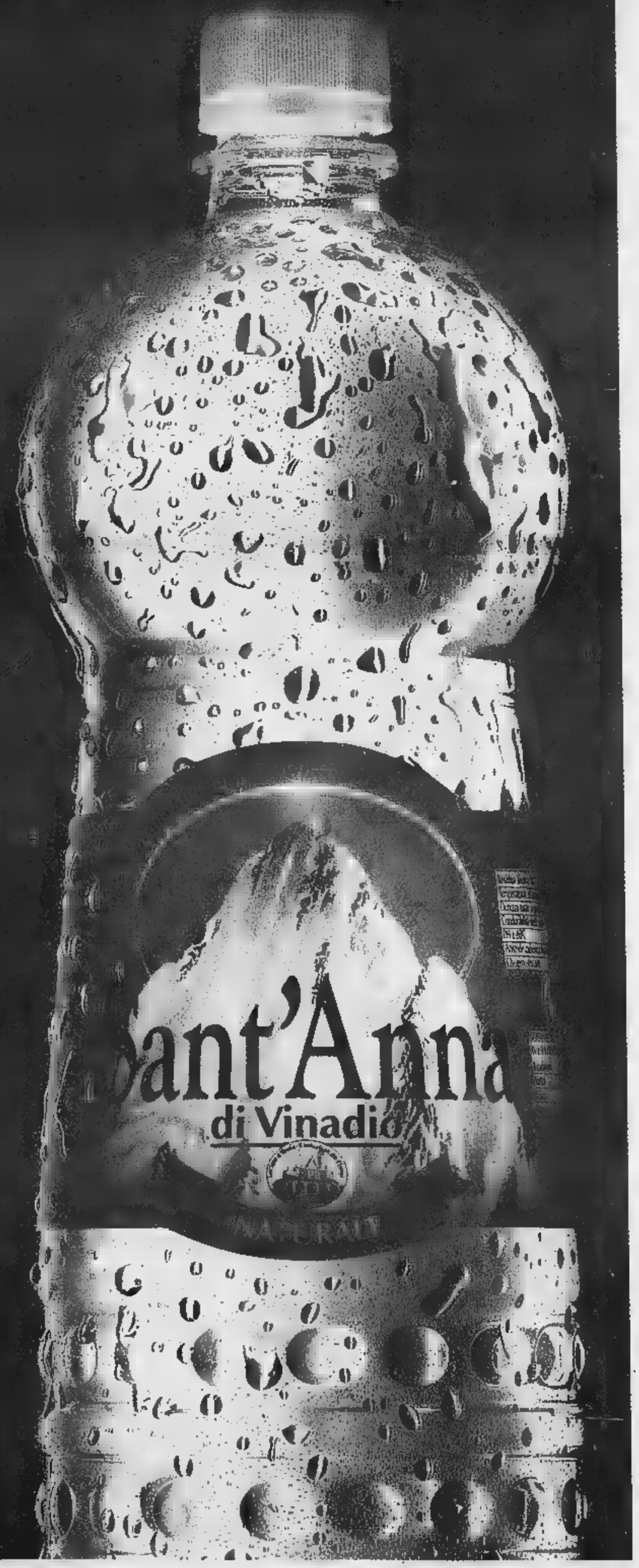
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI
CREDI A TE STESSO.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE, PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO RIGOROSA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERA! CHE SANT'ANNA SGORGA A 1500 METRI.
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI.
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

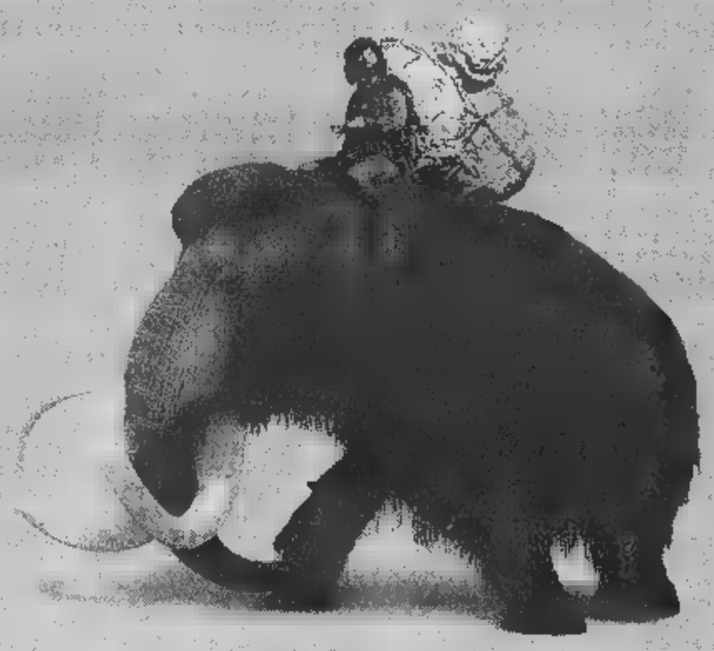
SE NON HAI TEMPO DI LEGGERLA, FAI UN ATTO DI FEDE.
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
L'ETICHETTA SARÀ ANCORA PIÙ FACILE.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO
SE LA PROVI CI CREDI

Fonti di Vinadio



Garunga *(Solido)*



Garunga-go *(Molto solido)*

New Daily. *(New Daily)*

New Daily Basic 35.10
Cabinato 101 CV.
L'offerta più solida,
il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come una roccia.
Sarà per la grande robustezza del telaio con longheroni d'acciaio, per la maneggevolezza, per il suo volume di carico, per la sua efficienza.
Oggi anche con una dotazione di serie davvero robusta:

- Motorizzazione 2800 Turbo
- Idroguida
- 4 freni a disco
- Cassone fisso

L. 31.500.000
chiavi in mano
(IVA esclusa)
Offerta valida fino al 30/6/1998.
Non cumulabile con altre iniziative in corso.

www.iveco.com Iveco viaggia con Urania

New Daily IVECO
Solido come una roccia.

È un'iniziativa dei Concessionari della provincia di Cuneo:

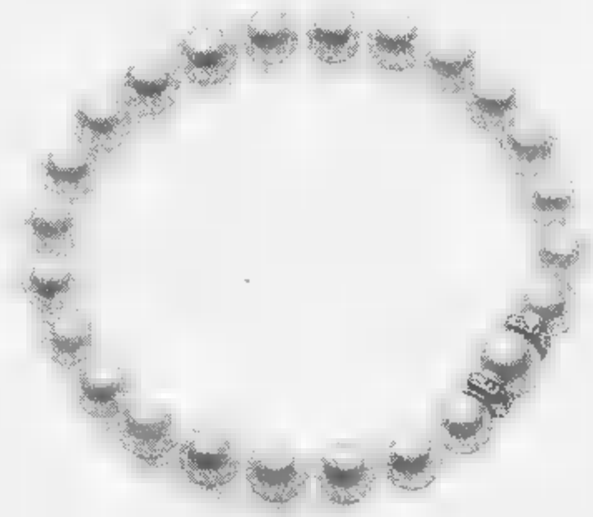
F.LLI E SCAVINO S.p.A.
- MONDOVÌ (CN) - Tel. 0174/44892/3
- (CN) - Tel. 0173/33758

COVENCAR S.p.A.
- (CN) - Tel. 0172/413887
- CUNEO - Tel. 0171/411212

Anche nella tua città,
Cielo Perla
è il negozio specializzato in perle.

Cielo Perla ha scelto di vivere nel centro delle città italiane con negozi in grado di esprimere lo splendore

dei gioielli in perla. Il punto di incontro di chi ama il fascino delle perle e desidera capire ciò che sceglie.



CIELO PERLA
gioielli

Alba - via Vittorio Emanuele, 6/b

Cinque i feriti dopo la notte di paura: «No ai maghrebini padroni del quartiere»

[redacted] Salvario, riesplode [redacted] tensione

Il prefetto: dopo la Sindone più agenti liberi

Dopo la notte della paura [redacted] San Salvario il prefetto Mario Moscatelli incontra il coordinamento dei comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballissi (Porta Palazzo), e il responsabile Carlo Verra varcano l'ufficio di piazza Castello per consegnare [redacted] libro nero delle proteste [redacted] delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore [redacted] prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barricheremo in [redacted] per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino del nostro quartiere. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo [redacted] vogliono capirlo».

[redacted] abitanti in strada dopo la rissa con i maghrebini. «Non ci barricheremo in casa - hanno dichiarato i responsabili dei comitati spontanei - per la paura. Continueremo a perlustrare le nostre vie. [redacted] problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo [redacted] vogliono capirlo»

[redacted] tappeto di vetri rotti non c'è più, in via Nizza, [redacted] neppure le lattine utilizzate l'altra sera come proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi [redacted] gli altri s'incontrano. Ma la tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? Il prefetto Moscatelli dice di non parlare di «guerriglia», né tantomeno di «guerra». Dice che «è stato un episodio grave, ma non bisogna spaventare la gente».

«Soddisfatti a metà - dichiara Rossi -. Ci è stato promesso che una parte di polizia [redacted] carabinieri reclutati per la Sindone [redacted]sterà a Torino nelle [redacted] a rischio, che metteranno le telecamere in strada, [redacted] che nascerà in corso Brunelleschi il ''centro di permanenza'', uno pseudo-carcere dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in attesa del rimpatrio. Ma [redacted] soddisfa il discorso della repressione: vorremmo [redacted] possibilità di intervenire, [redacted] vediamo extracomunitari delinquere. E, soprattutto, vorremmo che il Comune si preoccupasse di noi. Come a Milano: Albertini non [redacted] il sindaco di New York Giuliani, eppure è riuscito a far chiudere alcuni bar mal frequentati [redacted] a ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

Il bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini e residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì sera - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in di protesta in piazza Castello, davanti a Palazzo della Regione. Noi siamo [redacted] lo Stato, [redacted] vorremmo sapere: lo Stato è con noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, [redacted] San Salvario, il Comitato è tornato in strada. Schierato come sempre. Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto [redacted] una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, ma l'appuntamento è saltato per colpa delle auto in sosta non fatte sgombrare, e loro adesso accusano il Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, in via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - [redacted] Eliana Strona - l'illegalità è diventata legale». La situazione è destinata a degenerare? L'equilibrio [redacted] precario.

Protesta e rabbia si rincorrono e [redacted] mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina [redacted] via Nizza, dove gli stranieri sono un decimo dei residenti italiani [redacted] tengono in scacco tutti. «Chi [redacted] accusa di [redacted] razzisti [redacted] ha capito niente. Qui [redacted] San Salvario vivono anche filippini [redacted] peruviani, ma non abbiamo nulla contro di loro, perché loro non creano problemi, rispettano le nostre leggi».

Il prefetto: «Il ministro dell'Interno ha detto che possiamo attingere dalle forze dell'ordine presenti a Torino per l'Ostensione della Sindone. E lo facciamo: cercheremo di trattenerne il più possibile. Ma [redacted] chiaro. Il cittadino non può farsi giustizia [redacted] sé! La difesa personale è tutta un'altra cosa. Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la stanno già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno. Non [redacted] repressione? Questo [redacted] un compito riservato alla polizia. Su questo non transigo. Non ci possono essere fraintendimenti».

Marco Accossato
Luciano Borghesan

IN BREVE

[redacted]

[redacted] Cuneo, Asti, [redacted] Borgomanero [redacted] Mondovì

Nuovo appuntamento elettorale in Piemonte con i ballottaggi nei capoluoghi di provincia Asti [redacted] Cuneo [redacted] nei Comuni di Arona (Novara), Borgomanero (Novara) [redacted] Mondovì (Cuneo). Ad Asti la sfida [redacted] tra l'europarlamentare Luigi Florio, candidato del Polo e Antonio Fassone dell'Ulivo. A Cuneo al ballottaggio [redacted] stati chiamati Elio Rostagno (ex sindaco) per il centro sinistra e Guido Bonino per il centro destra. Ad Arona, il confronto è tra Mario Velati (Polo per le libertà) e Michele Caramella (Uliveo). A Borgomanero [redacted] scelta per designare il sindaco è fra Pier Luigi Pastore (Lista di centrosinistra) [redacted] Maria Emilia Borgna (Polo per le libertà). Pastore parte con il 42,4% dei consensi del primo turno, Maria Emilia Borgna [redacted] una base del 26,2%. A Mondovì la sfida [redacted] tra Riccardo Vaschetti (sindaco uscente) della Lega Nord e Marco Botto di un Centro che racchiude anche il ppi.

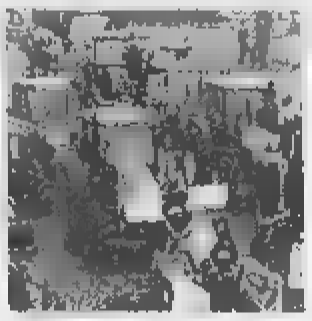
[redacted] ribasso chiude [redacted]

VERBANIA. Dopo [redacted] secolo chiude i battenti la fabbrica di strumenti musicali «Ida Maria Grassi» di Quarna Sotto, azienda costruttrice di celebri sax, flauti e clarinetti. Dopo più di [redacted] anno [redacted] integrazione la proprietà [redacted] i sindacati hanno firmato la messa in mobilità dei diciotto dipendenti dello stabilimento cusiano. Nel provvedimento [redacted] coinvolti anche numerosi lavoratori dell'indotto.

[redacted] due siriani [redacted]

ASTI. Un banale incidente stradale ha permesso alla polizia astigiana di individuare due extracomunitari sospettati di appartenere a un'organizzazione [redacted] estremisti islamici. I due, dichiaratisi siriani, sono stati trovati in possesso di numerosi documenti di identità italiani falsificati, tutti con le loro fotografie. Dopo l'intervento della polizia stradale per l'incidente, l'indagine viene ora approfondita dalla Digos.

Cobas [redacted] riso [redacted] piazza in [redacted]



VERCELLI. «Lo Stato ha cambiato le regole del gioco: adesso occorre fargli cambiare il gioco tutti insieme»: questo il grido di guerra lanciato dai «Cobas del riso» [redacted] domani sera a Villata [redacted] martedì al crocicchio di Carisio raccoglieranno adesioni tra i produttori inviperiti per il deludente andamento del mercato e, ancora di più, per la scarsa remuneratività dei prezzi. Le basi della protesta sono state poste nell'assemblea vercellese del [redacted] maggio, quando i risicoltori [redacted] stati invitati a pretendere maggiore rappresentatività dai sindacati di categoria.

Ora i «Cobas» vogliono raccogliere il maggior numero di adesioni per costituire un'associazione largamente rappresentativa della categoria che sia in grado di contrattare ed anche imporre prezzi migliori.

IN BREVE

[redacted]

Pinerolese [redacted] Chivassese sotto pioggia [redacted] grandine

Decine di abitazioni sgomberate, strade [redacted] campi allegati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante [redacted] bilancio del nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese [redacted] sul Chivassese. Due ore di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche [redacted] vento. Sono caduti grossi alberi, le coltivazioni di ortaggi e di frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano [redacted] granturco distrutti.

[redacted]

Tranfaglia nega videoconferenza con Craxi

Polemiche [redacted] Torino per la decisione del preside della Facoltà di Lettere, Nicola Tranfaglia, di revocare la concessione della sala lauree per un convegno sul caso Moro organizzato da Filippo Fiandrotti di Rifondazione Socialista. All'incontro tra gli altri dovevano partecipare, in teleconferenza, Giulio Andreotti e Bettino Craxi. «Non mi sembrava [redacted] caso - dice Tranfaglia - visto che Craxi per lo Stato è latitante».

[redacted]

An: «Soluzione rapida [redacted] elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi e «soluzione rapida della crisi»: questi i due messaggi, lanciati da Alleanza nazionale riunita ieri con il segretario piemontese Ugo Martinat e il capogruppo Agostino Ghiglia. Martinat [redacted] Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» contro l'eccessiva «voglia [redacted] poltrone» della federazione [redacted] Centro, minacciando, in caso di allungamento della vacanza di poteri, di raccogliere le firme per chiedere al presidente della Repubblica, Scalfaro, di sciogliere il Consiglio, aprendo così [redacted] strada alle elezioni anticipate.

[redacted]

«Per Torino [redacted] al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi su Torino [redacted] provincia del presidente della commissione Attività produttive [redacted] Camera, Nerio Nesi, che venerdì [redacted] ieri - insieme con alcuni componenti della commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti e lavoratori dell'area torinese. Nesi ha ribadito l'importanza del ruolo forte [redacted] che la grande industria [redacted] cita in Torino e rifiuta l'ipotesi di chi intende importare il modello del Nord-Est, cioè della frammentazione imprenditoriale.

Corte dei conti: l'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea deve dare al Comune 450 milioni

[redacted] lo Stato

«Con il suo gesto danneggiò l'immagine dell'ente e rovinò il rapporto di fiducia dei cittadini»

Angelo De Scalzi [redacted] centro [redacted] «tangentopoli eporediese»

Chi pretende tangenti deve rifondere allo Stato [redacted] soltanto il danno materiale che può aver causato alle [redacted] pubbliche, ma anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, [redacted] danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici dal giro di bustarelle, la lesione al prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura del rapporto di fiducia del cittadino nei confronti dell'istituzione è [redacted] danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato da chi si è arricchito pretendendo [redacted]te. Lo ha stabilito la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea e un [redacted] sottoposto: sono [redacted] condannati a rifondere al Comune 450 milioni (più gli interessi), 150 dei quali appunto per danni morali e d'immagine.

La decisione, che sembra destinata a fare da «apripista» [redacted] giudizi contro i dipendenti pubblici corrotti, è dei giudici Ugo Reppucci, Raffaele Delfino e Mauro Orefice. Il verdetto dei magistrati torinesi ha alle spalle una sentenza-pilota delle Sezioni unite della Corte di Cassazione, che nel giugno del '97 ha dichiarato la Corte dei Conti competente a giudicare [redacted] in presenza [redacted] impiegati infedeli, anche di eventuali danni morali patiti dallo Stato. Una decisione che potrebbe servire anche da monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella della «tangentopoli eporediese»: per [redacted] concessioni e licenze edilizie, secondo l'impostazione accusatoria dell'allora capo della procura di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette e regalie, l'ufficio tecnico comunale faceva ostruzionismo. Nel '93 fu arrestato il capo dell'ufficio, l'architetto Angelo De Scalzi, e la bufera giudiziaria investì, [redacted] imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, ex archivista del settore tecnico comunale. Il procuratore Tinti contestò a De Scalzi di aver intascato tangenti per più di 400 milioni. Per Berruto, parlò di circa 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva soldi anche sugli appalti pubblici, e costringeva i privati ad affidare i progetti solo [redacted] determinati professionisti «consenzienti». Un andazzo che sarebbe durato per anni, a partire dall'81, finché arrivarono in procura gli esposti anonimi che fecero partire le indagini.

Per i due dipendenti comunali accusati di concussione, la vicenda penale finì nel '95. Patteggiarono due anni con la condizionale davanti al gip di Ivrea, e a Beratto la pena venne pure interamente condonata. Sembrava [redacted] finito, per loro. E invece, l'anno dopo, la procura regionale della Corte dei conti li ha citati in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

Ma poteva, la Corte dei Conti, contestare anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è stato sospeso in attesa della pronuncia della Cassazione su qu[redacted] aspetto delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato il via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle aule di via Roma.

La sentenza [redacted] arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due a rifondere alle casse [redacted] Stato 150 milioni ciascuno di danni materiali, [redacted] altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato di particolare disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri connessi al rapporto [redacted] servizio, ma anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti come questi diffondono nella comunità devono essere risarciti». Ciò significa «un danno morale patito dall'Amministrazione in termini di trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

[redacted]
Nino Pietropinto

[redacted] a L[redacted] i funerali

[redacted]NA. Arriverà domani, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, la salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore savonese di 43 anni [redacted] in un incidente stradale nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario. I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio a Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso l'infanzia, insieme alla famiglia, originaria dell'Emilia Romagna.

[redacted] infondata»

SAINT-VINCENT. «Utilizzo indiscriminato di iniziative giudiziarie finalizzato a ottenere la concessione per la gestione del Casinò»: Ernesto Ramojno, commissario della [redacted] da gioco, giudica così l'istanza [redacted] fallimento per debiti contro il Casinò presentata dalla Sitav che verrà discussa domani al tribunale di Aosta. «Istanza infondata così come infondate [redacted] le pretese creditorie della Sitav. Tuteleremo i nostri interessi».

Torna [redacted] in assise la «banda [redacted] sassi»

ALESSANDRIA. Domani in corte d'assise riprende il processo ai sette ragazzi della cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona, accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, [redacted] la [redacted] del 27 dicembre '96 da una pietra lanciata dal cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' prevista la testimonianza della zia di alcuni degli imputati, i fratelli Furlan. L'udienza, però, sarà molto probabilmente rinviata. Si attende infatti che la Corte costituzionale si pronunci sulla legittimità dell'articolo 513 del codice penale, in base al quale le dichiarazioni rese da coimputati in fase di indagine devono essere ripetute in aula per [redacted] valore [redacted] prova. Ed è il [redacted] Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco, che prima avevano confessato [redacted] poi ave[redacted] ritrattato.

[redacted]

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

TRA la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni [redacted] s'era diffusa una moda: se non hai l'originale, va bene anche [redacted] riproduzione, tiratura limitata. Ed è stato un fiorire di riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto famose. Una moda nella moda è stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere [redacted] metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa [redacted] scrive da una cittadina della provincia di Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia di un'opera: «Mi piacerebbe [redacted] il valore, si tratta di un De Chirico, e vi allego anche fotocopia di un foglio che ne attestava l'originalità con tanto [redacted] dichiarazione [redacted] un notaio».

Partiamo proprio da questa «dichiarazione allegata» di una società milanese. Si legge infatti: «Dichiara di [redacted] posto in produzione la seguente riproduzione [redacted] soggetto del Maestro Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" in basso rilievo d'argento dorato [redacted] una tiratura complessiva di [redacted] copie, [redacted] misura lastra cm. 23 per 32. La società si impegna, [redacted] [redacted] eseguita nella numerazione sopra denunciata, a distruggere il relativo stampo, innanzi [redacted] un notaio, considerando irripetibile per tutto il mondo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione di un notaio.

Tutto a posto? Sì, se nessuno si illudesse di avere in casa un tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede di [redacted] la lettrice è la riproduzione su metallo di un'opera del pittore Giorgio De Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto le opere di diversi artisti, non hanno valore commerciale». Ed [redacted] subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a un mercatino delle pulci un piccolo olio [redacted] cartone di cm 20 per 13, a firma «Riso». Incuriosita ha fatto qualche ricerca alla Biblioteca civica e ho scoperto Aldo Riso, autore di acquarelli di qualità e di un discreto valore: «Sarà lo stesso? Il mio quadretto è meno luminoso di quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché [redacted] sempre ai mercatini delle pulci si fanno veri affari. Il professor Viglieno Cossalino ne è spiaciuto, «ma l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto un omonimo di Aldo Riso». E aggiunge: «Anche se l'opera è piacevole il [redacted] valore commerciale è molto modesto».

★Patrizia ha un piccolo quadro con paesaggio di montagna [redacted] soggetto: «La firma è S. Innocenti». «Si tratta di un pittore minore - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo che si è dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la sua produzione, anche [redacted] piacevole, [redacted] affrettata [redacted] rivolta soprattutto a un settore commerciale. Il [redacted] valore massimo si aggira sulle 600 mila lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti in dono [redacted] sollecitare la curiosità dei lettori su un presunto valore. Accade così che Colombino M. sottolinei di aver ricevuto il quadro da «persona con discrete possibilità economiche» [redacted] che nutriva nei suoi confronti «grande affetto»: «Il mio desiderio [redacted] conoscere se l'autore Paolo Anasi figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo stato un discreto pittore, [redacted] compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione [redacted] opere di arredamento, imitando schemi di pittori di varie epoche. Valore? Al massimo 800 mila lire». E ricordiamo a tutti i lettori che queste [redacted] stime, poi non [redacted] detto che si trovi un appassionato compratore.

★In breve per Mario F. con contratto di patti in deroga per l'abitazione. Dice l'avvocato Lorenzeo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla [redacted] Istat è valida per i patti in deroga [redacted] come per l'equo canone. [redacted] entrambi i casi, l'aggiornamen[redacted] non può superare il 75 per cento della variazione».

Simonetta

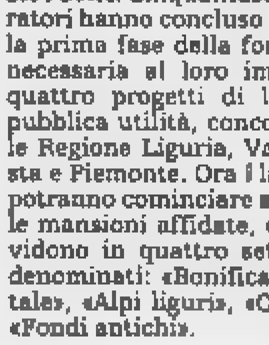
Lavori pubblica utilità finita [redacted] formazione

SAVONA. Cinquantasette lavoratori hanno concluso a Savona la prima fase della formazione necessaria al loro impiego in quattro progetti di lavoro [redacted] pubblica utilità, concordati tra la Regione Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte. Ora i lavoratori potranno cominciare [redacted] svolgere le mansioni affidate, che [redacted] dividono in quattro settori così denominati: «Bonifica ambientale», «Alpi liguri», «Castelli» e «Fondi antichi».

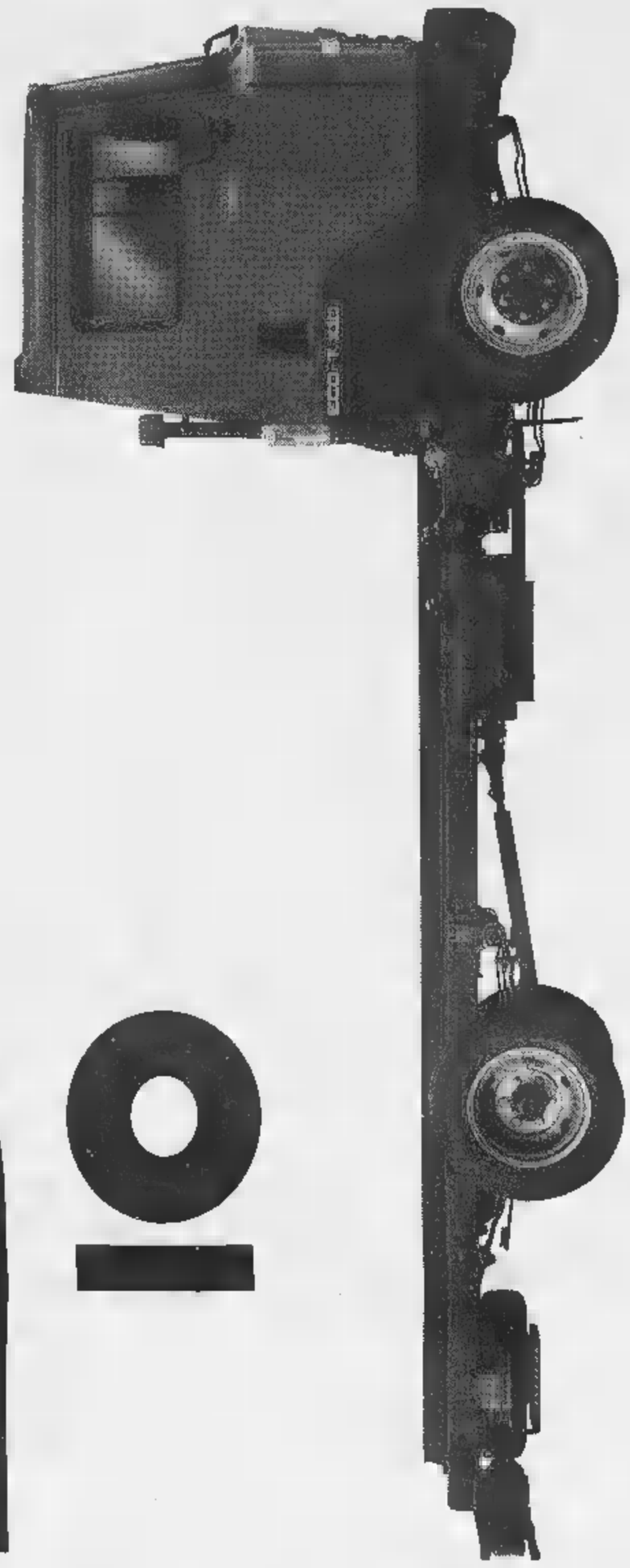
La ragazza lo lascia tenta di suicidarsi

GENOVA. Ha tentato [redacted] togliersi la vita nel giorno del suo compleanno, recidendosi le vene di un polso e gettandosi da un muro di 7 metri, perché l'ex fidanzata lo ha nuovamente respinto. E' successo ieri mattina nel quartiere di [redacted]. Fruttuoso. Lui è un saldatore dell'Ansaldo di [redacted] anni, lei ne ha [redacted]. E' [redacted] la ragazza [redacted] chiamare i carabinieri: alla vista dei militari, il giovane però si è gettato nel vuoto.

Fulmini [redacted] Vaglio salta il [redacted] di una villa



BIELLA. Momenti di paura ieri all'alba in frazione Vaglio: alcuni fulmini si sono abbattuti sulle case, scoperchiando il tetto di una villa e mandando in tilt i telefoni [redacted] i contatori dell'acqua. I lampi hanno colpito le abitazioni durante un forte nubifragio, che ha interessato l'intero Biellese. Intorno alle 5,45 le scariche elettriche hanno fatto saltare la copertura della casa di Francesco Mosca, 72 anni, in via Orsi (nella foto la casa colpita). L'impianto elettrico ha preso fuoco, [redacted] hanno subito danni anche gli infissi. La pioggia ha poi allagato il soffitto e alcune stan[redacted] Incolume l'uomo [redacted] la moglie, Assunta Olevito. I fulmini si sono abbattuti anche su alcuni [redacted] del vicinato e sull'abitazione della figlia di Francesco [redacted]ca, che vive col marito a circa cento metri di distanza, in via Vaglio Colma.



WWW.NISSAN.IT

1, Nissan. Se Tuttotrasporti ci ha messo al primo posto classifica 1997 convenienza, se i lettori di QUATTRORUOTE hanno proclamato NISSAN la "casa automobilistica preferita dagli italiani" e se siamo la casa costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, motivo c'è: miglioriamo la qualità del tuo lavoro con più moderne soluzioni tecniche.

2, Eco-T 100.35 l'unico 3,5 t. cabina ribaltabile, che guida con la B.

3, Qualità costruttiva certificata ISO 9002

Cabina a tre posti, insonorizzata. Sedile guida a sospensione pneumatica per gli Eco-T 160 200. Disponibilità del climatizzatore, tutta la gamma (escluso Practic). Con tanto comfort e sicurezza sembrerà di guidare una autovettura.

4,

Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2": 4 motorizzazioni da 106 205 CV. Più potenza e più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche al bloccaggio differenziale disponibile su Eco-T 160 e 200.

5,

1 anno senza limiti percorrenza tutto il veicolo e 2 anni 200.000 km sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12 mesi.

Truck

periodo garanzia, in caso di arresto del veicolo, riparazione sul posto o traino gratuito - anche in autostrada - in uno dei 560 punti assistenza autorizzati, grazie al **Numero Verde 167-863003.**

6, modelli.

GAMMA ECO-T

Modello P.T.T.	Motore	Passi (m)					
100-3.5 P	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,3				
100-3.5	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6			
100-3.5 HD	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
100-5.6	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
135-6.0	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	2,8	3,2	3,6	3,9		
135-8.0*	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	3,2	3,6	3,9	4,4		
160-9.0**	6 cil, 6l Ti, 159 cv,	3,23	3,73	4,23	4,73		
200-11.5	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0 R	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	-	-	4,2	4,7	5,2	5,7
200-15.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,3	3,7	4,2	4,7	5,2	5,7

* Disponibile con P.T.T. da 7e 7.5 ton. ** Disponibile con P.T.T. da 7.5 e 8 ton.
R Ribaltabile da 10 ton.

7, Da 33.350.000 IVA esclusa.

TARGA

- MAD. OLMO - Via Torino 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ - Via Torino 64 - Tel. 0174/42.064 - C.so Roma 46 - Tel. 0175/46.347 **SAVIGLIANO** - Via Cuneo 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

Veicoli Industriali Nissan. Il motore dell'economia.

Sbottopizza
Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida a domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/282833
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693860

LA [redacted]
CUNEO
E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITA' DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVÌ
0174/55.31.26

Domenica 7 Giugno 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Le urne restano aperte dalle 7 alle 22. Nella notte si saprà chi ha vinto

Ballottaggi a Cuneo e Mondovì

Si decidono sindaci e composizione dei Consigli

CUNEO. E' il giorno dei sindaci. Oggi gli elettori [redacted] Cuneo e Mondovì sono chiamati [redacted] scegliere chi dovrà amministrare le città per i prossimi quattro anni. Per farlo avranno a disposizione una scheda semplicissima: riporta i due nomi dei candidati abbinati [redacted] simboli [redacted] ai nomi delle liste che li sostengono.

A Cuneo [redacted] contrapposti i candidati dell'Ulivo e del Polo; Elio Rostagno per il centro-sinistra (nella parte bassa della scheda); Guido Bonino per il centro-destra (in alto). Al primo turno, quindici giorni fa quando i candidati all'incarico di sindaco erano nove, Elio Rostagno ottenne 14.004 preferenze pari al 41,3 %; Guido Bonino 6.062 voti pari al 17,9%. Votarono in 33.870 su 45 mila 946 «aventi diritto».

Gli appelli dei candidati in questi ultimi giorni sono stati rivolti proprio a quanti, al primo turno, disertarono le [redacted] a quanti votarono per candidati che [redacted] hanno ottenuto sufficienti suffragi per andare al ballottaggio.

A Mondovì il confronto è tra Riccardo Vaschetti (parte alta della scheda) della Lega nord e Marco Botto (in basso) candida[redacted] di liste che [redacted] rifanno al «centro» con l'appoggio del partito popolare.

Al primo turno Vaschetti ottenne 5.634 preferenze (pari al 40,7%) mentre Marco Botto fu votato da 5.110 monregalesi (36,9%).

Per votare bisogna presentarsi con un documento d'identità e il certificato elettorale di due settimane fa: chi l'avesse smarrito può chiederne duplicato all'ufficio elettorale di Cuneo [redacted] Mondovì che rimarranno aperti.

Le urne verranno chiuse alle 22 e, [redacted] differenza del primo turno, lo spoglio inizierà immediatamente.

Fare previsioni sui tempi dello scrutinio, per conoscere l'esito definitivo del voto, è difficile. A Mondovì potrebbe concludersi entro l'una, a Cuneo un'ora più tardi.

Qualche anticipazione sull'esito [redacted] potrà avere grazie all'Abacus che farà delle proiezioni sull'esito già alle 11, in base alle prime centinaia [redacted] schede scrutinate.

Con l'elezione del sindaco si conoscerà definitivamente anche la composizione del Consiglio. Al primo cittadino va infatti un «premio» di consiglieri che gli garantisce una maggioranza. [g. mar.]

COSI' AL VOTO

CUNEO

Aventi diritto	45.946
Al primo turno	
Voti validi	33.870
Bianche	499
Nulle	1200

[redacted]

Aventi diritto	18.440
Al primo turno	13.845
Bianche	154
Nulle	523

I candidati sindaco a Cuneo sono **Guido Bonino** (nella foto a sin.) per il centro-destra ed **Elio Rostagno** (foto a destra) per il centro-sinistra

A Mondovì il ballottaggio deciderà tra il candidato della Lega Nord **Riccardo Vaschetti** (foto [redacted] sinistra) e **Marco Botto** (a destra) rappresentante del «centro» [redacted] al ppi

Contro le scelte Asl «sos» all'Università di Modena

Fossano prepara il piano a difesa dell'ospedale

FOSSANO. Un «controdocumento» da contrapporre alle «Intese di programma» dei dirigenti dell'Asl «17»: è l'iniziativa degli amministatori fossanesi, che hanno preso contatti con un docente di Organizzazione ospedaliera e sanitaria dell'Università di Modena. «I dirigenti dell'Asl sostengono che il bilancio non consente di mantenere il Pronto soccorso a Fossano - dice il sindaco Manfredi -; vogliamo capire [redacted] è l'unica impostazione possibile. Ci hanno storditi [redacted] numeri [redacted] grafici. Prepariamo controdeduzioni».

L'Asl ha ribadito la propria posizione l'altro giorno. «Il Dipartimento d'emergenza che realizzeremo [redacted] Savigliano assorbirà molte risorse [redacted] soddisferà le esigenze dell'intera Asl - ha detto [redacted] direttore sanitario Vittorio Mura -; [redacted] Fossano e [redacted] Saluzzo sarà sufficiente un Centro di primo intervento, con un medico [redacted] un infermiere. Il Pronto Soccorso vero e proprio, così come previsto dalle nuove normative, richiede [redacted] medici e [redacted] infermieri, con un costo di oltre 6 miliardi l'anno solo per il personale. L'Asl [redacted] può pagare questi costi».

Intanto, a **Saluzzo**, la commissione servizi sociali, presieduta da Franco Demaria, ha dato mandato, ieri, al sindaco Greco, di incontrarsi urgentemente con i dirigenti dell'Asl, per chiedere di coprire il posto di cardiologo, ritenuto essenziale per l'ospedale cittadino. Chiesto anche un piano dettagliato d'intervento per i prossimi 6 mesi e uno generale, quinquennale. [l. a.]

L'ospedale di Fossano gravemente danneggiato due anni fa da un incendio è «risorto» grazie all'impegno dei dipendenti e alla mobilitazione di tutta [redacted] città

[redacted] LA STAMPA
[redacted]

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato completato l'elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Martedì, mercoledì e giovedì su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporta le nuove aliquote. Saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

L'incidente [redacted] Cuneo

E' morto a 34 anni [redacted]

CUNEO. Alla guida del suo motorino è finito contro un'auto: Giuseppe Genovese, 34 anni, contrada Mondovì, [redacted] morto poche ore dopo all'ospedale Santa Croce.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio in via Bongioanni, angolo via San Giovanni Bosco. Secondo una prima ricostruzione, la vittima [redacted] avrebbe rispettato il segnale di precedenza, in prossimità del crocevia, ma sulla dinamica sta ancora indagando la Stradale. Sull'incrocio si affaccia il cantiere degli uffici finanziari, gli abitanti della [redacted] hanno chiesto più volte che le palizzate vengano rimosse poiché ostruiscono la visuale a chi percorre la strada.

Il giovane ha battuto contro un'auto, poi si è accasciato a terra. Immediato l'allarme. Giuseppe Genovese è stato trasferito in ambulanza all'ospedale, ma poche ore dopo il suo cuore ha cessato di battere. [redacted] giovane è morto per lesioni e trauma cranico.

La data dei funerali non [redacted] ancora stata fissata. [r. s.]

A Castelletto Stura

[redacted] operaio

CASTELLETTO STURA. Un operaio di 46 anni è morto [redacted] seguito alle gravissime ferite riportate l'altra notte in un incidente avvenuto sulla statale che collega Castelletto Stura con Cuneo. La vittima è Paolo Caramazza. Abitava con la moglie e i figli in via Stoppani 28 a Cuneo.

L'operaio (lavorava [redacted] una ditta di carpenteria meccanica) stava tornando da una cena con alcuni colleghi di lavoro. La dinamica [redacted] è ancora chiara ed è al vaglio delle forze dell'ordine. Secondo una prima ricostruzione pare che l'uomo abbia perso il controllo della propria auto, che ha prima sbandato ed ha poi terminato la corsa in una bealera.

Il quarantaseienne è stato trasferito dall'ambulanza al Pronto soccorso del «Santa Croce», dove è morto poco dopo. Paolo Caramazza lascia la moglie Assunta Bessone e due figli, Giorgia e Massimiliano. I funerali si svolgeranno domani, alle 16 nella parrocchiale di Chiusa Pesio. [r. s.]

Morì un giovane

Spacciatore accusato di «lesioni»

MONDOVI'. I fatti risalgono alla fine dell'ottobre '97. Mauro Beccaria, 26 anni, monregalese, moriva in ospedale in seguito a «intossicazione acuta da oppioidi», assunti insieme con alcolici. I carabinieri arrestarono Maurizio Pasolini, 33 [redacted], di Mondovì, via Piemonte, accusato di aver ceduto [redacted] Beccaria l'eroina che gli fu fatale.

La vicenda è finita l'altra mattina davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Mondovì, chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pm Riccardo Baudinelli. Pasolini era imputato di spaccio di sostanza stupefacente e «morte [redacted] lesione come conseguenza di altro delitto» ai danni di Mauro Beccaria.

Il gip ha accolto la richiesta formulata dal pm e rinviato a giudizio Pasolini per tutti i capi d'imputazione contestati: anche di aver ricevuto dal Beccaria [redacted] anello d'oro con brillantini, pur sapendo che era stato rubato a Paola Ducci, il 19 ottobre, a Mondovì. [p. s.]

PRIMO PIANO

Fossano e Saluzzo

Oggi Expomodel e Mercantico

Decine di appuntamenti caratterizzano questa prima domenica di giugno, nelle vallate e in Langa. Su tutte [redacted] tre manifestazioni: a Saluzzo il «Mercanti[redacted]; a Fossano Expomodel, [redacted] esibizioni di aerei [redacted] navi radiocomandati; a Mondovì la camminata enogastronomica. [redacted]

Bagnasco

Deve abbattere la casa dove vive

Una lite con i [redacted] iniziata trent'anni fa si [redacted] conclusa con una sentenza della Cassazione, che intima a una famiglia l'abbattimento della casa in cui vive. Ma la guerra delle carte bollate potrebbe non essere ancora finita. PAG. 37

Cortemilia

Val Bormida difende il ministro Ronchi

La decisione della Procura [redacted] Savona [redacted] chiedere l'autorizzazione [redacted] procedere contro il ministro dell'Ambiente Ronchi per omissione d'atti d'ufficio sul caso «resol», ha suscitato indignazione in Val Bormida e prese di posizione in difesa del ministro. PAG. 39

S. Stefano Belbo propone «I moscati in vetrina» e La Morra s'inaugura sentiero del barolo

Camminate gastronomiche, fiere e sagre

All'Expo model di Fossano sfide di elicotteri e navi

Ricco programma di feste oggi in tutta la «Granda»

ALBA. In corso Piave saranno esposti oggi 700 quadri di trecento artisti che hanno aderito al concorso di pittura lanciato dall'associazione «Albauno».

A San Giuseppe, conclude sagra con un concerto della cantoria locale (nella parrocchiale, 21).

Dalle 12, prima edizione della «Sagra della lela», antico pane non lievitato. Nel centro storico degustazioni di pasta e dolci tipici, rassegne d'arte, artigianato e musica tradizionale.

Si conclude la «48 ore delle Langhe» di auto e moto storiche con premiazione in piazza Umberto I° (ore 16,30).

CUNEO. Oggi alle 12,30 per la festa della Madonna del Buon consiglio a Confreria pranzo in allegria; alle 14 gara bocce e «fantasilandia». Al quartiere Donatello alle 10,30 messa celebrata dal parroco Don Mario. Alle 11,30 bicchierata e alle 14,30 gara a bocce; alle 15 giochi per ragazzi e adulti e alle 18 polentata. Alle 21 serata di liscio con i «Buona fortuna». Oggi il museo è aperto alle visite. L'orario è dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle .

Oggi festa del fieno nel piazzale delle caserme. Alle 11,30 benedizione dei trattori, alle 15 esibizione con prove abilità e alle 17 premiazione.

DOGLIANI. Alle 10, nella Bottega del Dolcetto, per «Le Vinali '98» convegno «Qualità del prodotto e marketing». Per tutto il giorno, degustazioni guidate nel centro storico.

FOSSANO. Si conclude stasera l'«Expo model», la terza edizione della di modellismo all'interno della fiera commerciale. Alle 10,30, allo stadio comunale, esibizione di elicotteri telecomandati allo stadio comunale. Alle 15,30, battaglia navale nella piscina allestita in piazza d'armi. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 24 è possibile visitare le diverse esposizioni modellismo: al Castello degli Acaja mostra di divise e oggetti militari oltre a plastici tra cui la ricostruzione dell'aeroporto Cervere costruito durante seconda guerra mondiale. In piazza d'armi padiglione dedicato al mercato del modellismo e all'editoria del settore. Quest'anno, per la prima volta, la rassegna dedica un'area riservata all'esposizione presepi delle diverse epoche storiche.

In località Straluzzo, continua il 3° raduno «Hot Wheel's» per moto.

Oggi sarà inaugurato il sentiero del barolo di 14 chilometri attraverso 27 vigneti (cantina comunale, 10).

MONDOVI'. Con partenza alle 9 da piazza Maggiore, oggi prima edizione della «Mondo-Vico», camminata enogastronomica sugli antichi sentieri da Piazza al Santuario, sette tappe in cui si gusteranno dalla colazione al caffè dopo il pranzo. Nella galleria d'arte «Melquides» in pi Cesare Battisti è visitabile la mostra «La musicalità del colore». Sono esposte opere di Roberto Baglietto (il movimento nel colore), Franco Debernardi (L'energia pittorica) e Cristina Ramin (Le trasparenze materiche). Orario 16-19,30.

Il centro storico ospita oggi la terza edizione dell'«Antica fiera delle piazze» con espositori di prodotti tipici e artigianato artistico dell'Alta Langa. Nella piazza del mercato mercatino delle pulci, con collezionisti di cartoline, monete, libri oggetti d'epoca. Alle 15, rievocazione storica con gli spettacoli del gruppo rinascimentale «La Medievale» di Savona ed i concerti d'arpa, clavicembalo violino dei musicisti Katia Zuniuo, Maria Grazia Varrone e Fabrizio Carboni. Alle 21 spettacolo teatrale «Le donne, i cavalier, l'armi, gli amori» presentato dagli artisti del Laboratorio della danza e della compagnia Sergio Tofano di Torino.

Oggi raduno delle Lancia Delta da rally (dalle 10) e, dalle 9 alle 19, il mercatino di prodotti biologici.

DE' BALBI ospita l'esposizione canina «Memorial Solaro», nel parco del castello, dalle 10,30: ingresso libero.

Le vie e piazze del centro saranno, oggi, invase dalle bancarelle del «Mercantico». Saranno presenti 400 espositori.

SANTO STEFANO BELBO. Si conclude oggi la rassegna «I moscati d'Italia in vetrina» con esposizione di vini provenienti da varie regioni italiane (piazza Umberto I°, ore 10-24) e assaggi abbinati ai prodotti tipici. Nella casa-museo di Cesare Pavese degustazioni guidate (ore 18,30-21,30). Per tutta la giornata la Giostra gastronomica dei Comuni del moscato «Paesi tuoi» saranno offerti piatti della tradizione golosità. In programma camminate alla scoperta dei luoghi pavesiani de «La luna e i falò», visite alla natale dello scrittore, sede di parco letterario. Faranno da cornice, mostre di antichi mestieri e artisti di strada.

Oggi, dalle 8 alle 18, Fiera di primavera. Saranno oltre duecento le bancarelle che verranno ospitate nelle piazze Santarosa, Cavour, del Popolo, Cesare Battisti Schiaparelli per coloro che durante la settimana non hanno la possibilità frequentare il mercato.

Moscati in rassegna camminate nei luoghi pavesiani a Santo Stefano Belbo

SINODO

«Lasciare gli incarichi per riformare la Chiesa»

Si concluderanno martedì i lavori dell'assemblea plenaria del VII Sinodo diocesano della chiesa di Fossano. Nella penultima seduta svoltasi la settimana scorsa la conferenza era convocata per la votazione degli ultimi documenti e per indigli orientamenti pastorali che dovranno confluire nel documento finale.

Nella prima parte della seduta tra gli interventi dei «sinodali» c'è da registrare la proposta avanzata dal presidente dell'«Azione Cattolica» Silvio Crudo di rimettere, a conclusione del Sinodo, nelle mani del Vescovo tutti gli incarichi per consentire una radicale riorganizzazione della diocesi secondo le indicazioni emerse dai ladel Sinodo.

«Non si tratta di una provocazione - spiega Silvio Crudo -, ma di una proposta che ha il valore un segno. E' inutile sconderci che la chiesa è ad una svolta epocale e che è necessario una "riforma" generale anche delle strutture. I problemi derivano spesso da una certa cristallizzazione delle situazioni che finiscono per essere dannose. Un generale riordino delle strutture sarebbe sicuramente indice della volontà di rinnovamento della chiesa locale.»

La proposta nasce dall'Azione Cattolica che nel fossanese è l'espressione più consistente del laicato. «Nell'ambito delle comunità locali - continua Silvio Crudo - si registra una gran voglia di rinnovamento. Purtroppo in alcune comunità certe situazioni sembranno reggersi più per una sorta di tradizione che per scelte di carattere pastorale. La nostra proposta potrebbe essere l'occasione concreta per consentire al vescovo di mano libera nella ristrutturazione». La proposta è al vaglio della segreteria del sinodo e sarà presentata martedì per la votazione.

Intanto monsignor Natalino Pescarolo è intervenuto nel corso dell'ultima assemblea per illustrare i tratti essenziali della chiesa fossanese del futuro. Dopo aver delineato le tappe di una chiesa rinnovata al suo interno, monsignor Pescarolo ha puntato sul rapporto tra chiesa e mondo, sulla missionarietà la carità. «Di fronte alle povertà - ha affermato il vescovo - ogni parrocchia deve farsi carico del servizio della carità. Perchè questa attenzione sia autentica è necessario cambiamento di stile di vita a livello di strutture ecclesiali personale».

Aldo Ribero

Il presidente dell'Azione Cattolica di Fossano Crudo

CRONACHE CUNEO

Dronero

Il 15° raduno del club alcolisti in trattamento

Il paese ospita, oggi, il 15° raduno dell'Associazione regionale Club alcolisti in trattamento. I lavori si svolgeranno nei locali del cinema «Iris». L'apertura del raduno prevista alle 9,30, con interventi di Beppe Rinaldi, presidente dell'Arcat e di Sergio Giordano, responsabile dell'Acat Valli Maira e Grana. Alle 10 dibattito con le famiglie alle 12, consegna degli attestati; alle 15, assemblea dei soci Arcat con approvazione del bilancio.

Euro

La moneta unica, sfida per le imprese

La ricaduta dell'Euro sul sistema delle imprese: tema stato al centro del dibattito l'altra mattina nella sala Contrattazioni di via Roma per iniziativa della Camera di commercio della Regione. Dopo l'intervento del presidente dell'ente camerale Ferruccio Dardanello, studiosi ed esperti hanno «radiografato» la moneta unica, che ci farà sentire tutti più europei. [g. fe.]

Cuneo

L'Unione Industriale premia i «quadri» Soa

Domani, alle 18,30, alla Scuola di Amministrazione Aziendale si terrà la cerimonia di consegna delle borse di studio offerte dall'Unione Industriale agli studenti del corso quadri. [v. p.]

Gli scioglilingua

Oggi a Dronero c'è il raduno

DRONERO. Gli acciugai della Valle Maira si sono dati appuntamento oggi per festeggiare il ventennale fondazione dell'Avalma, la loro associazione di categoria. Organizzatore del raduno Mario Del Puy, originario di Pagliéres, considerata la patria dei venditori del pesce salato.

Il programma prevede, alle 9,30, la celebrazione della messa nella chiesa dei Cappuccini, in via IV Novembre, in suffragio degli acciugai defunti. Seguirà, nel salone della discoteca «Merengue», l'incontro dei soci con degustazione di aperitivi.

Alle 13, pranzo sociale al ristorante «La Pineta» a Sant'Anna di Roccabruno.

All'iniziativa parteciperanno acciugai provenienti da tutto il Nord Italia. L'incontro annuale è anche un'occasione per fare il punto sulla situazione del mercato.

La scorsa settimana a Marmora, durante la festa della «Compagnia del buon cammino», è stata presentata la nuova confezione di «Acciughe selezione Valle Maira». [c. g.]

Donatori Avis

L'associazione della Val Maira

DRONERO. Trent'anni fa veniva costituita la sezione Avis di Dronero. Per ricordare l'anniversario sono state organizzate una serie di manifestazioni. Oggi, alle , in piazza Martiri della Libertà è previsto il raduno degli avisini droneresi e dei rappresentanti delle delegazioni Avis del Cuneese. Seguirà un corteo attraverso le strade del centro, accompagnato dalle note della banda musicale dell'oratorio San Luigi. Alle 9, il canonico Giovanni Rovera celebrerà una nella parrocchiale Santi Andrea e Ponzio. Al termine le delegazioni raggiungeranno piazza Battaglione Alpini, dove, all'interno del salone dell'asilo nido si svolgeranno le premiazioni degli avisini benemeriti. Seguirà il pranzo all'hotel «Quadrifoglio» di Caraglio. «Gli avisini che non possono partecipare alla cerimonia premiazione - spiegano i promotori della manifestazione - potranno ritirare l'attestato di riconoscimento direttamente alla sede dell'Avis, in via Pasubio, domenica 14 giugno, dalle 10,30 alle 12. Per informazioni 0171/911326». [c. g.]

«Tuttinfiera»

Boves prepara gli stand

BOVES. Conto alla rovescia per l'apertura della terza edizione di «Tuttinfiera '98», che si terrà in piazza Caduti da sabato 13 domenica 21; l'iniziativa patrocinata dal Comune e dalla Cassa Rurale Artigiana di Boves.

Gli stand saranno 56, distribuiti su 700 metri quadrati coperti e alcuni all'esterno; la superficie totale è di 1300, ai quali vanno aggiunti altri 400 adibiti cucina e ristorante che è stato affidato a Ezio Ballario, chef de «La taverna». I menu, 18 mila lire vini inclusi, sono diversi per ogni sera.

Alcuni stand sono istituzionali come il n. 1 assegnato «Boves viva» che prende il nome dalla pubblicazione edita per l'occasione contenente tutte le informazioni sulle attività della città. L'inaugurazione avverrà sabato alle 17,30 con l'intervento delle autorità e della banda musicale «Silvio Pellico» e sarà preceduta da una sfilata di auto d'epoca. L'ingresso (feriali 19,30-24 e festivi 15-24) sarà gratuito. [b. s.]

EUREKA Leader EUROPEO nella copertura di piscine crea una propria fabbrica in ITALIA e ricerca il suo

DIRETTORE COMMERCIALE

Si richiede conoscenza perfetta del francese (parlato e scritto).
Abile venditore, dovrà animare ed estendere la rete di concessionari dirigendo una equipe venditori. Posizione alta responsabilità che richiede disponibilità a viaggiare e motivazione.
Remunerazione adeguata con premi in base ai risultati.
Inviare curriculum e foto a: **EUREKA ITALIA S.r.l. - Via Fontanili, - 12045 FOSSANO (CN)**

Cercasi
referenziati, 45-50 anni, senza figli, per custodia villa vicinanze moglie eventualmente disponibile per lavori domestici.
Telefonare ore ufficio dal lunedì al venerdì al numero **0172/53084.**

Ricerca
Esperto/a in paghe e contributi.
C
mod. 770/101/102-01M
Inviare Curriculum a: **PUBLIKOMPASS 319 - 10100 Torino.**

Diplomato
esperienza pluriennale in:
Disegno tecnico
Gestione
organizzazione
Tecnico Commerciale
Grafica Pu
Marketing
Consulenza
Risorse umane.
Esamina proposte con rapporto dipendenza e collaborazione.
Scrivere Publikompass 320 - 10100 Torino.

Azienda servizi sede nella provincia di Cuneo e operante anche con consociate estere *ricerca*
ADDETTO AL CONTROLLO DI
a cui affidare la realizzazione e la gestione sistema di controllo interno del gruppo.
Il candidato ideale dovrà possedere i seguenti requisiti: • età tra i 30 e i 35 anni; • laurea in ie economiche; • dimostrata esperienza di almeno tre anni in attività similari; • della lingua francese.
Le persone interessate, alle quali si assicura massima riservatezza, pregate di inviare dettagliato curriculum a:
Revisumma srl: via XX Settembre, Cuneo (rif. 2405)

S.p.A. Industria
ricerca
CARPENTIERI, SALDATORI
con:
- esperienza nel settore di almeno due anni;
- abitudine all'utilizzo di saldatrici "filo continuo";
- disponibilità ad eventuali turni lavoro.

Retribuzione inquadramento commisurati alle dimostrabili capacità ed esperienza.
Inviare curriculum o telefonare all'Ufficio Personale Merlo S.p.A., via Nazionale, 9 - 12020 San Defendente Cervasca (CN) tel. 0171 - 614111 / Fax: 0171 - 614100

ASTA DEL MOBILE
CERCA
PER PUNTI VENDITA IN CAVALLERMAGGIORE (CN) E FINALE LIGURE (SV) COLLABORATRICI/ORI ALLE VENDITE, SI RICHIEDE DINAMICITÀ, BELLA PRESENZA, DISPONIBILITÀ ORARIO, MAX SERIETÀ.
TITOLO PREFERENZIALE GEOMETRA.
SOLO SE SERIAMENTE MOTIVATI.
Telefonare 0172/382760
Mattino dalle 11.00 alle 12.30
Pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

AL GIORNALE

Treiso a i tigli non più la stessa

Treiso è un piccolo paese posto su ridenti colline ricche di vigneti di uve pregiate. Negli Anni 30, circa, erano stati messi a dimora piante di tigli lungo tutta la via meglio strada centrale che porta alla chiesa. Ogni albero aveva sul davanti una targhetta che riportava il nome di un caduto treisese nella prima guerra mondiale. Era tradizione, in ricorrenza del 4 novembre di ogni anno, far porre un fiore ai piedi di ogni tiglio dai bambini delle scuole. Con gli anni erano cresciuti ed erano un'attrattativa per i forestieri che per questo amavano paese e lo sceglievano per trascorrere le loro vacanze estive. Nel tempo, con l'asfaltatura della strada parecchi erano seccati. Ne erano rimasti alcuni proprio davanti alla piazza della chiesa. Erano diventati rigogliosi ombreggianti e data la loro posizione centrale, luogo d'incontro degli abitanti nelle calde estive prima e dopo la domenicale. Sono stati abbattuti per far posto tanto cemento. Due di essi sorgevano su suolo privato. sindaco, senza preavviso, ha fatti abbattere. Non uso più la buona educazione? Si «bussa prima di entrare!». Non conosco le leggi al riguardo, né le voglio . So soltanto che è stato compiuto un atto vandalico. Erano alberi sani rigogliosi e in tanti lo possono testimoniare. Treiso è diventato sì paese ricco, ma non è più il bel paese di Langa di prima. chiedo «Come si chiamerà d'ora in poi?... Viale Rimembranze?

Pina Lodali, Alba

«Il storico non è via Roma»

Pur essendo da anni residente ad Asti, torno sempre molto volentieri a Cuneo, mia città nativa. Ogni angolo del centro storico mi fa tornare indietro, ai giorni della mia infanzia ed adolescenza. Purtroppo devo constatare che poco o nulla nel centro storico è cambiato: sì, d'accordo il visitatore rimarrà piacevolmente colpito da piazza Galimberti, dai portici di via Roma, ma se si inoltrerà nelle viuzze laterali vedrà che anche a Cuneo il degrado esiste. Non mi soffermo su piazza Boves (orribile quel parcheggio!), ma su via Saluzzo, via Leutrum ecc... Case scrostate, balconi arrugginiti, portoni che hanno vissuto tempi migliori. Perché non valorizzare finalmente il centro storico dando magari un aiuto ai proprietari delle vecchie case perché le facciano ritornare agli antichi splendori? Sono convinto che sarebbero in molti a preferire questa parte della città ai tristi casermoni della periferia.

Lettera firmata, Asti

Cuneo mancano le piste

Vita grama a Cuneo per chi ama la bicicletta. Poche piste ciclabili (la maggior parte usate come parcheggio dagli automobilisti), impossibile percorrere qualsiasi strada perché c'è il pericolo di essere falciati.

Perché non dare spazio alle due ruote, considerato che sono sempre di più coloro che si spocittà con la bici?

Daniela Canini, Cuneo

Scrivere La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** Barge: 346.262; **Borgo San** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; sio: 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 652.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a seranda abbassata) la farmacia *Micholotti, piazza Galimberti 14, tel. 692.475 . Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.*
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.101.
: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.56.
Mondovì: *Turco*, la Meridiana 5, tel. 42.404.
San Chiaffredo, corso Italia 56, 42.225
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero oppure 260013
Fossano 147817817
Usl Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 147817817varia
Usl di Savigliano 147817817.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Bagnasco, sentenza della Cassazione

Deve abbattere la casa dove vive

La Cassazione ha chiesto l'abbattimento di due piani e di [illegible] porzione laterale

BAGNASCO. Una lite con i vicini iniziata trent'anni fa si è conclusa [illegible] una sentenza della Cassazione, che intima alla famiglia Boffredo l'abbattimento della [illegible] in cui vive.

La palazzina in cui abitano Mauro Boffredo, 37 anni, la moglie Paola Varriale, 34, i piccoli Alex, 7, e Lorenzo, di pochi mesi, fu iniziata il 12 agosto '68. Quasi subito è cominciata la guerra delle carte bollate con la famiglia di Felix Hito Corte, secondo la quale il fabbricato non rispetterebbe alcune prescrizioni edilizie.

«Nei primi due gradi abbiamo vinto - spiega Mauro Boffredo -, poi l'appello [illegible] la Cassa[illegible] ci hanno dato torto, perché non abbiamo presentato il foglio di ultimazione dei lavori. Che abbiamo, perché la nostra [illegible] abusiva».

Nei giorni scorsi dal tribunale di Mondovì [illegible] arrivato un «precetto» che obbliga la famiglia Boffredo a ridurre la costruzione.

«Abbattere due piani e una porzione laterale vuol dire compromettere la [illegible] - sottolinea Boffredo -. Ci potrebbe salvare solo un accordo con i Corte, su [illegible] risarcimento. Ragionevole, perché noi non ci possiamo permettere cifre astronomiche». Al citofono di casa Corte una donna ieri ha risposto: «Non c'interessa parlare». Lo stesso Felix Hito Corte non ha voluto intervenire sulla vicenda. **[p. s.]**

Firmata ieri mattina a Tenda la carta di gemellaggio

La sfida dei parchi «cugini»

«Alpi Marittime» e «Mercantour»

TENDA. All'imbocco della galleria un cartello segnala la nuova chiusura notturna del tunnel, ennesima conferma dei problemi di collegamento fra Sud Piemonte e Francia. Eppu[illegible] i due territori non sono per nulla lontani: ieri [illegible] Tenda [illegible] stato consolidato un legame che aprirà la strada alla nascita di un parco europeo al di qua e al di là delle Alpi. A suggellare l'amicizia e la collaborazione fra le aree protette è stata la firma di una carta di gemellaggio fra il Parco naturale Alpi Marittime e il Parc national du Mercantour. Gli obiettivi sono impegnativi, ma sicuramente [illegible] no lontani rispetto al tanto atteso «Tenda bis»: preservare ed arricchire [illegible] patrimonio ambientale e culturale, valorizzare la «cartavincente» della natura ed avvicinare le genti [illegible] due versanti in modo da creare un'identità comune: «Una montagna [illegible] frontiere».

A testimoniare l'importanza della firma della carta di gemellaggio è stata la presenza di rappresentanti del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e del «collega» del dicastero parigi[illegible].

«Il documento - ha spiegato Josè Balarello, senatore [illegible] sindaco di Tenda e presidente della commissione permanente del Parco del Mercantour - rappresenta l'ambizione, la convinzione e la certezza [illegible] promuovere e migliorare la qualità dell'accoglienza, creare [illegible] "mélange des cultures" [illegible] diventare un "carrefour des hommes, cultures [illegible] nature"». Fra le attività, ci sono l'allestimento di servizi per i turisti (ripristino dei percorsi storici, segnaletica bilingue, pannelli di informazione), la moltiplicazione degli scambi e un più stretto legame fra le popolazioni locali.

La firma della carta di gemellaggio consolida [illegible] legame fra i due parchi

Riccardo Mucciarelli, presidente del Parco Alpi Marittime, ha sottolineato le caratteristiche di questo territorio: «Un unico comprensorio alpino [illegible] 100 mila ettari nelle Alpi Marittime, due versanti dello stesso massiccio, un'unica popolazione animale con presenze prestigiose, dai camoschi agli stambecchi al gipeto, che dopo 80 anni di assenza è tornato sulle Alpi Marittime grazie [illegible] programma di reintroduzione. Ma i due parchi non hanno soltanto natura in comune: [illegible] uniti dalla storia. Gli abitanti delle Alpi Marittime hanno in [illegible] lingua e tradizioni: a loro va il merito della protezione di quelle valli. Ora si deve lavorare perchè i due parchi diventino un volano con ricaduta socio-economia sulla popolazione locale». Dello stesso pare[illegible] l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio: «I parchi non devono [illegible] dei santuario. Non [illegible] deve continuare con la convivenza forzata fra [illegible] protetta e popolazione, dove la gente deve accettare rassegnata i vincoli. I parchi possono diventare una [illegible] potenziale per lo sviluppo socio-economico delle valli».

Gianpaolo Marro

Oggi l'apertura

Lock estivo della piscina di Savigliano

SAVIGLIANO. A partire da oggi si apre la stagione estiva della piscina comunale che si trova in località Becco d'Ania, [illegible] poche decine di metri dall'incrocio tra le statali 20 [illegible] 662. I bagnanti potranno così accedere allo spazio all'aperto, costituito da una vasca della lunghezza di [illegible] metri, uguale [illegible] quella interna, e da una [illegible] [illegible] servizi, tra cui solarium, area verde e spazi per il pic-nic.

Per tutto giugno gli appassionati di nuoto potranno frequentare sia lo spazio all'aperto, sia la vasca interna, ma [illegible] orari differenziati: esterno dalle 10 alle [illegible] tutti i giorni della settimana, interno dalle 10 alle 22 dal lunedì al venerdì e dalle 10 alle 20 [illegible] sabato [illegible] domenica.

In luglio l'orario verrà uniformato: l'impianto rimarrà aperto, sia per quanto riguarda le attrezzature interne, [illegible] per quelle esterne, dalle 10 alle 20 tutti i giorni. Per informazioni si può telefonare allo 0172/711452. **[p. b.]**

Ditta di Racconigi

La «Gft» avrà nuovi proprietari

RACCONIGI. Lo stabilimento «Gft», duecento lavoratori, sarà riconvertito. La notizia, ufficiale, arriva dall'Unione industriale [illegible] Cuneo dove l'altra mattina la dirigenza del gruppo tessile, le maestranze [illegible] le rappresentanze sindacali si sono riunite per fare il punto della situazione [illegible] parlare del futuro di un'azienda che per più di trent'anni ha dato lavoro a centinaia di racconigesi. La dirigenza del gruppo ha confermato le trattative in [illegible] per la [illegible] [illegible] altro gruppo industriale, fermo restando la reintegrazione degli attuali occupati nella riconversione.

Il nuovo gruppo acquirente sarebbe la «Mawer» un'azienda che opera nell'indotto del «bian[illegible] realizzando parti elettromeccaniche per frigoriferi, lavatrici e cucine. A quanto si è saputo il nuovo gruppo acquirente opererà una necessaria trasfor[illegible]e degli impianti di lavorazione a partire dal prossimo ottobre, il che comporterà un periodo di cassa integrazione di circa un[illegible] **[m. b.]**

Da Sant'Albano

[illegible] ipotesi per il tracciato della Cn-At

SANT'ALBANO STURA. Accordo in vista per il tracciato della Cuneo-Asti, contestato dai coltivatori [illegible] dall'amministrazione comunale. Ieri mattin[illegible], in municipio, i proprietari [illegible] terreni interessati [illegible] gli [illegible] ministratori si sono incontrati con i progettisti e con l'assessore provinciale alle Grandi infrastrutture, Franco Revelli.

«Il tracciato che ci era stato presentato - spiega il sindaco, Giancarlo Vallauri - si sviluppava [illegible] seminativi agricoli di otti[illegible] qualità penalizzando la maggior parte delle imprese agricole. Abbiamo proposto alcune modifiche che consentono di far passare l'autostrada lungo i confini dei poderi, senza frazionare le aziende. Ieri i progettisti ci hanno presentato la [illegible] nuova ipotesi di tracciato, che tiene conto delle modifiche richieste. Martedì si farà un sopralluogo per verificare insieme agli stessi proprietari dei terreni alcuni dettagli. Sabato è previsto un nuovo incontro per definire un verbale che sancisca [illegible] ritti [illegible] doveri delle parti». **[l. a.]**

Comunità montana

Premiati gli elementi [illegible] Garessio

GARESSIO. Nel gremitissimo salone comunale degli affreschi sono stati premiati ieri i vincitori del concorso «Uno stemma per la Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia [illegible] Cevetta» ideato - ha sottolineato il presidente dell'Ente Romano Luciano - «per realizzare [illegible] logo che rispecchi il nostro territorio attraverso le peculiari caratteristiche che lo contraddistinguono». A unanime giudizio della giuria presieduta da Mariantonia Mantovani Artusio, è stato prescelto il grafico del geometra cebano Carlo Bertino, 34 anni, raffigurante un [illegible] «C» che sovrasta [illegible] «M» e le tre vallate che convergono in un solo punto. Di fianco, tre stelle in giallo vivo rappresentano i Comuni [illegible] si proiettano verso l'Europa. Vincitrice dell'elaborato delle Scuole medie [illegible] stata Azzurra Ferraris («Fasiani» Garessio); per le Elementari, la scuola di Ormea (Circolo [illegible] Garessio); la palma del miglior elaborato residenti sul territorio è [illegible] assegnata a Marco Ferrero, di Mombasiglio. **[s. c.]**

DALLA [illegible]

Trinità

Don Bongiovanni in ospedale dopo una caduta

Il parroco [illegible] Trinità, don Beppe Bongiovanni, è ricoverato all'ospedale di Fossano per le ferite riportate cadendo dalle scale. Domani il sacerdote verrà sottoposto [illegible] un intervento chirurgico al ginocchio. **[l. m.]**

Fossano

Camion tampona un'auto: due feriti

Una «Dedra» è finita nel fosso dopo [illegible] stata tamponata da un autocarro «Iveco». L'incidente, che [illegible] ha avuto conseguenze gravi, è successo l'altro giorno sulla statale 231, all'altezza della frazione Murazzo. Le persone che erano a bordo della «Dedra» (Emanuele Sterpone, 43 anni, che era alla guida, e Giorgio Boeri, entrambi di Rivoli), sono state medicate al Pronto soccorso dell'ospedale Santissima Trinità. I medici hanno riscontrato contusioni varie. **[l. a.]**

Fossano

[illegible] presenta il libro dedicato alla Fomb

Domani pomeriggio, alle 17,30, nella sede dell'Unitrè, si presenterà il libro «Novant'anni [illegible] gioventù» dedicato alla Fomb (Fonderia Bongioanni), che fu fondata da Giovan Battista Bongioanni nel 1907. All'incontro, moderato da Giuseppe Grosso de «La Stampa», parteciperanno, oltre ai giornalisti Bruno Gambarotta (prefazione) e Bruno Perucca (autore del testo), il presidente dell'Unione Industriale di Cuneo, Ottaviano Anselmino, [illegible] Giorgio Maria Lombardi, docente all'Università di Torino. Il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi consegnerà una pergamena di riconoscimento all'azienda. **[l. a.]**

Cavallermaggiore

L'ex Accornero pagherà gli stipendi arretrati

I dipendenti dell'ex Accornero, l'azienda dolciaria fallita alcuni anni fa, percepiranno gli stipendi arretrati. Lo ha deliberato [illegible] curatore fallimentare, che ha fissato nella misura dell'80 per cento l'ammontare della prima erogazione. **[p. b.]**

[illegible]

Posa [illegible] prima pietra del rifugio Malinvern

Oggi, nel vallone [illegible] Riofreddo, si svolgerà la cerimonia di benedizione e posa della prima pietra per la ricostruzione del rifugio «Malinvern-Città [illegible] Ceva», [illegible] cui si occuperà il Cai, sezione di Ceva, che ha avuto i resti della struttura in concessione dal Comune di Vinadio. **[p. s.]**

Ceva

Raduno dell'Associazione mutilati [illegible] invalidi

Stamattina, con ritrovo alle 8,45 in piazza Vittorio Veneto, si svolgerà il raduno provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro. Dopo la messa in duomo, alle 10,15 si andrà al teatro Marenco, per l'incontro fra gli associati [illegible] la consegna dei distintivi d'onore ai Grandi Invalidi del lavoro. **[p. s.]**

[illegible]eva

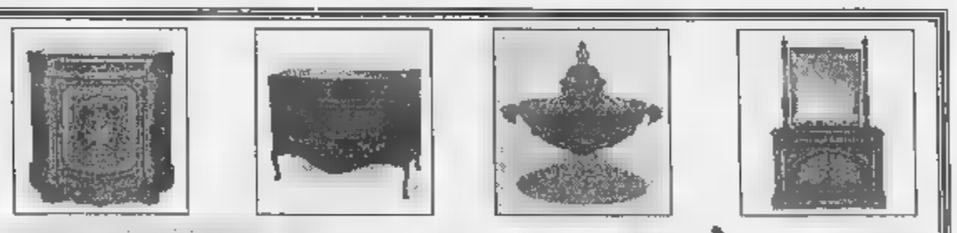
Il dottor Cairo in visita ai genitori

Alberto Cairo, medico volontario in Afghanistan, dove realizza protesi ortopediche per i mutilati dalle mine, da ieri è in visita ai genitori Carletto [illegible] Anita. **[p. s.]**

Monastero Vasco

Ecco [illegible] assessori com[illegible]ali

Il sindaco Emilio Appiano, rieletto la settimana scorsa, ha [illegible] noti i nomi dei due assessori: Domenico Bertolino (vice sindaco) e Bruna Turco (assessore). **[p. s.]**



CASTELLO GIÀ DI VITTORIO ALFIERI

Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0837.221554

STRAORDINARIA VENDITA [illegible]

ASTA

DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO PROVENIENTE DA NOBILI FAMIGLIE

LA [illegible]

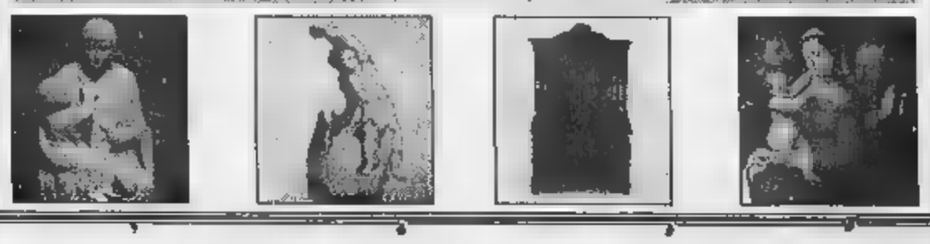
DIPINTI DI MAESTRI ITALIANI E FIAMMINGHI DAL '600 ALL'800, ARMADI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEFFIELD, AUBUSSON E TAPPETI DI ANTICA E VECCHIA LAVORAZIONE.

ESPOSIZIONE:
APERTA FINO A DOMENICA 21 GIUGNO
DALLE ORE 10.00 / 13.00 E DALLE ORE 15.00 / 19.30

SESSIONI DI VENDITA:
OGGI DOMENICA 7 GIUGNO ALLE ORE 16.00
SABATO 13 GIUGNO ALLE ORE 16.00 E 21.00
DOMENICA 14 GIUGNO ALLE ORE 16.00

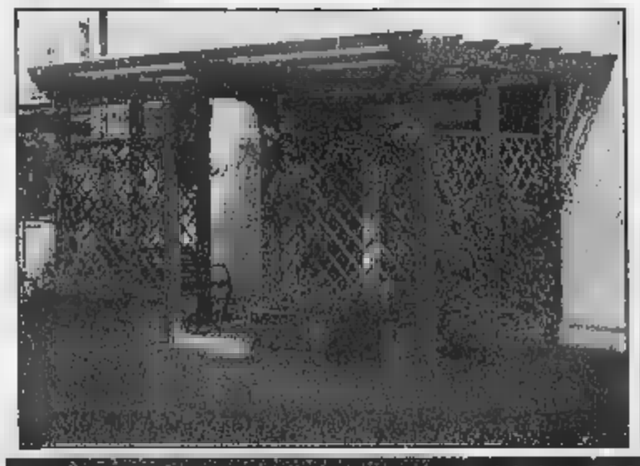
LA PRESTIGIOSA VENDITA È CURATA DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL

INGRESSO LIBERO - CATALOGO ILLUSTRATO



CLEN

LEGNAMI - FAI DA TE



presenta la nuova linea

TARTARUGA '98

ARREDO PER ESTERNI [illegible]
[illegible] IMPREGNATO A PRESSIONE

Gazebo ▪ Pergole
Marina Line ▪ Pannelli
Tavoli e Panche ▪ Fioriere
Giochi Famiglia ▪ Recinzioni
Casette • Semilavorati

GRATIS
IL CATALOGO TARTARUGA
SE VI PRESENTERETE COUPON PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA

TORRE SAN GIORGIO
Via Circonvallazione Giolitti, 24/A - Tel. 01[illegible]

Publikompass

Oggi a Sommariva Perno si chiude la sagra

Fragole e «birbet» nel paese in festa

Sopra alcuni esemplari delle fragole coltivate a Sommariva Perno
Sotto un'immagine del paese

SOMMARIVA PERNO. Nel paese della «Bela Rosin», si chiude [illegible] la tradizionale «Sagra della fragola», alla quarantaquattresima edizione.

La giornata conclusiva della rassegna si apre stamane, dalle 9, con la fiera che si terrà lungo il viale. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, centro storico in festa con mercatino dei prodotti tipici sommarivesi, banchi d'assaggio, fragole, vino Birbet e altri vini-doc del Roero. Per i visitatori, anche assaggi di gorgonzola «Visconteo» offerto dalla ditta «Galbani».

Dalle 15,30, sfileranno in paese la Banda musicale del Roero, che è guidata dal maestro Giampiero Boffa e dal presidente (e vicesindaco di Sommariva Perno) Franco Bertero, il gruppo folk «I brianzoli» di Ponte Lambro (Como) e gli sbandieratori del gruppo «Cherasco 1243».

A partire dalle 17, [illegible] la tradizionale «gran fragolata» offerta dalla Pro loco; successivamente, al centro culturale «San Bernardino» (ore 18) [illegible] in programma le premiazioni del concorso di poesia «L'amicizia, ricordi». Dalle 21, serata danzante con l'orchestra di liscio «Antonello & Italian Group».

«E' una domenica ricca di iniziative - annuncia soddisfatto Massimo Bertolusso, da tre anni presidente della Pro loco -; gli appuntamenti sono di buona qualità: anche per oggi, ci aspettiamo una grande affluenza di visitatori».

Alla vigilia della giornata conclusiva della Sagra, Bertolusso fa un primo bilancio della manifestazione: «Abbiamo lavorato sodo, ma i risultati sono stati soddisfacenti. Quest'anno, la sagra si è sviluppata nell'arco di tre settimane. Oltre ai tradizionali appuntamenti dedicati a bocce, torneo di carte e gara di tiro al piattello, anche le altre manifestazioni hanno avuto successo».

«Siamo riusciti ad accontentare persone di tutte le età - aggiunge Bertolusso -. La gara di automodelli radiocomandati ha appassionato giovani e adulti; ma la novità assoluta era rappresentata dal raduno di auto americane. Una ventina di bolidi "made in Usa" [illegible] sfilati in paese, regalando grandi emozioni: un appuntamento che intendiamo potenziare e riproporre, sin dalla prossima edizione [illegible] della sagra».

L'infaticabile presidente della Pro loco, può contare su un nutrito gruppo di giovani ed efficaci collaboratori. Oltre al vicepresidente Gianmatteo Nervo e alla segretaria Monica Tibaldi, ci sono molti, validissimi «consiglieri»: Tonino Gallarato, Mauro Bianco, Gianluca Cane, Alessandro Muò, Ernesto Bevilacqua, Alberto Bellino, Davide Colla, Danilo Bertolusso, Alberto Dellavalle, Barbara Fantini, Susy e Edj Monfardini, Luisa Marengo, Antonello Marengo, Marco Cane, Alessandra Bertolino (che ha realizzato il suggestivo logo dell'opuscolo della Sagra), Daniele Cornero, Carlo Nervo, Andrea Muò, Marco Montesano.

«Ringraziamo tutti coloro che in ogni occasione sostengono le nostre iniziative - dice il presidente della Pro loco -. Un grazie doveroso va anche rivolto a Roberto Bortignon, che coordina i rapporti fra la nostra associazione e il Comune».

Bertolusso è anche fra i principali promotori dell'opuscolo «Roero Insieme» (realizzato [illegible] il sostegno della Cassa di risparmio di Bra e il patrocinio dell'Ente Turismo Alba-Bra-Langhe-Roero; la «Imago» di Baldissero ha curato il progetto grafico), in cui [illegible] riportate «schede» e notizie utili [illegible] molti Comuni del territorio roerino.

I festeggiamenti avranno ancora un'appendice musicale domani, con la serata di «liscio» animata dall'orchestra [illegible] Luigi Gallia.

SOMMARIVA PERNO

44ª SAGRA della FRAGOLA
e del vino BIRBET
« La Perla del Roero »

MANIFESTAZIONI

Domenica 7 gi[illegible]
ore 9.00 FIERA LUNGO IL VIALE
ore 14.30 VINUM FRAGOLE E BIRBET
Centro Storico in Festa.
Mercatino prodotti tipici sommarivesi, banchi d'assaggio, fragole e vino birbet.
ore 15.30 Sfilata lungo il viale e gran finale nel centro storico con la **BANDA MUSICALE DEL ROERO, GRUPPI FOLKLORISTICI E SBANDIERATORI.**
ore 17.00 **GRAN FRAGOLATA** in omaggio dalla ProLoco nel centro storico.
ore 18.00 Presso il centro culturale S. Bernardino premiazione concorso di poesia **"L'AMICIZIA, RICORDI"**
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra **"ANTONELLO & ITALIAN GROUP"**

Lunedì 8 giugno
21.00 SERATA DANZANTE di chiusura con l'orchestra **"LUIGI GALLIA"**

ABBIGLIAMENTO E MERCERIA
con vasto assortimento uomo - donna
TINA
Vi aspetta con la cortesia di sempre!
SOMMARIVA PERNO - PIAZZA ROMA

GRUPPO RIVE GAUCHE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
RAPPORTI PREFERENZIALI CON [illegible] TOUR OPERATOR.

ZANTE 18-25 GIUGNO, 8 gg/7 nts., VOLO + PERNOTTAMENTO **L. 790.000; BENIDORM** 9-23 GIUGNO, MEZZA PENSIONE, [illegible] gg/7 nts. **L. 980.000; HURGHADA** TUTTO GIUGNO, MEZZA PENSIONE, 8 gg./ 7 nts. **L. 890.000; [illegible] O HAMMAMET,** 8-15-22-29/06, MEZZA PENSIONE, [illegible] gg/ 7 nts. **L. 560.000; SANTORINI,** 16/06, 8 gg/ 7 nts., VOLO PIU' PERNOTTAMENTO **L. 607.000; TURCHIA,** TUTTO GIUGNO, MEZZA PENSIONE, 8 gg/ 7 nts. **L. 650.000; STOCCOLMA,** [illegible] gg/ 2 nts. VOLO + PERNOTTAMENTO **L. 599.000; [illegible]** 3 gg/ [illegible] nts. FINO AL 13/06 **L. 549.000; PRAGA E POLONIA,** DA BRA, [illegible] gg IN AUTOPULLMAN PENSIONE COMPLETA, PARTENZA DI AGOSTO **L. 1.070.000; CAPO VERDE,** 1 SETTIMANA, PENSIONE COMPLETA **L. 1.690.000; ISRAELE,** 8 gg, MEZZA PENSIONE **L. 1.490.000; GIORDANIA** TOUR [illegible] 8 gg, PENSIONE COMPLETA **L. 1.690.000; CUBA,** 9 gg/ 7 nts. [illegible] B/B 4 nts. TUTTO INCLUSO **L. 1.490.000; PHUKET,** 8 gg/ 5 nts. PERNOTTAMENTO PRIMA COLAZIONE **L. 1.130.000; MESSICO, TUTTO [illegible] FINO AL 17/06 L. 1.790.000**

TIZIOLA VIAGGI
BRA
Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426
Orario: tutti i giorni 9-13 e 15,30-19,30 sabato 9,30-12,30

Contattateci per ogni vostra richiesta

MACELLERIA del ROERO
di Bertolino & Cane
« Garantisce carni dei propri allevamenti »
IL MARCHIO È PUBBLICITÀ, IL NOME È GARANZIA
P.zza IV Novembre, 8 - **SOMMARIVA PERNO** - Tel. 0172/46.491

Le Vacanze sono vicine,
non abbandonare la tua casa
PER LA VOSTRA TRANQUILLITÀ
ELETTROCONTROLLI
di Valfrè & Piazza
ANTIFURTI - AUTOMAZIONI
PORTE - CANCELLI
RILEVATORI INCENDIO e FUGHE GAS
(Legge 626)
Via Torino, 50 - CORNELIANO d'ALBA
Cell. 0335/8154402 - 0335/2154514

TEKNO DECOR
di BERTERO MASSIMO
- DECORAZIONI E VERNICIATURE CIVILI E INDUSTRIALI
- CARTONGESSO E SCENOGRAFIE
- REALIZZAZIONE E RESTAURI DI GRAFFITI, AFFRESCHI, DIPINTI, TROMPE L'OEIL, MURALES, STUCCHI E MERIDIANE.

SOMMARIVA PERNO
Str. Sappelletto, 16 - Tel. 0172/46528 Fax 0172/46324

PULIZIA - BONIFICA SERBATOI GASOLIO E O.C.
ASPIRAZIONI - TRAVASI
RIVESTIMENTI
BERUTTI PIER CARLO
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 0172/46.325 - SOMMARIVA PERNO

Contestata la richiesta di autorizzazione a procedere

Acna, la Valle Bormida è con il ministro Ronchi

CORTEMILIA. La decisione del sostituto procuratore del tribunale ■ Savona Alberto Landolfi di chiedere l'autorizzazione a procedere nei confronti del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per omissione di atti d'ufficio sul caso «re-sol» ha suscitato sorpresa e perplessità. Il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, leader della battaglia contro l'inquinamento, è intervenuto a difesa del ministro verde e ha contestato gran parte delle accuse contenute nella richiesta inviata dai giudici savonesi al tribunale dei ministri. Il primo cittadino se la prende con il contenuto dell'esposto anti-Ronchi presentato dal deputato ligure di Forza Italia Enrico Nan, da cui sono partite le indagini della Procura.

Spiega Veglio: «Il ministro Ronchi è stato il primo e l'unico ■ seguire con continuità il problema dell'Acna. Ha creato una commissione tecnico-scientifica che ha indicato alternative all'inceneritore, precisandone i funzionamenti ■ i costi». Aggiunge: «Le accuse di avere ingiustificatamente sostenuto soluzioni alternative all'impianto ■■■ tener conto delle indicazioni tecniche delle commissioni parlamentari vanno smontate. Esiste un protocollo d'intesa che considera superato il problema "re-sol"».

L'accordo del 26 febbraio prevede di avviare la bonifica dei «lagoons» dell'Acna, dove sono contenuti oltre 300 mila metri cubi di rifiuti industriali, con tecniche alternative. Sancisce l'impegno del governo ad avviare la bonifica della Val Bormida e a risolvere i problemi occupazionali con lo stanziamento ■ 155 miliardi. «Il doppio ■ questi fondi, circa 300 miliardi - puntualizza Veglio - dovrebbero essere messi a disposizione dall'Enichem ■ permettere di guardare con si■■■ al futuro della valle. Vanno accolte le proposte della Regione Piemonte di ridurre il prelievo idrico dal Bormida e di scongiurare la realizzazione a Cengio di qualsiasi impianto per il trattamento dei rifiuti».

Queste ultime richieste non ■■■ state bene accolte dai ■irigenti Enichem, che in un incontro tenutosi lo scorso 16 aprile a Roma hanno detto a Ronchi di ■■■ l'inceneritore tra i propri obiettivi. La partita ■■■■■ aperta e le prossime ■■■ del ministro dell'Ambiente, che sarà in Valle Bormida a fine mese, potrebbero rivelarsi decisive.

Ghetto Pellerino

La manifestazione del marzo '96 ad Alba contro l'inceneritore «re-sol»

IN ■■■■

Alba

Picchia i carabinieri Trentanovenne arrestato

Giorgio Pellegrino Musso (39 anni), disoccupato, ■ Asti, via Sessand 205, è ■■■ arrestato per guida in ■■■ ■ ebbrezza, lesioni, resistenza, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale. L'uomo ■ stato fermato verso le 2,30 dell'altra notte in corso Torino da due pattuglie di carabinieri ■■■ nucleo radiomobile ■ Alba e Corneliano. Alla contestazione di guida in stato di ubriachezza, il Musso, che era alla guida di ■■■ «Fiat coupé», ha dato in escandescenze passando ■■■e parole offensive ■ minacciose ai fatti. Ha preso a calci e pugni due marescialli e due carabinieri che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto ■■■■ dell'ospedale. [g. f.]

Rodello

S'inaugura filiale della Bre-Crc

S'inaugura stamani, alle 12, la nuova filiale della Bre-Crc. Con il nuovo sportello (collegato direttamente all'agenzia 3 di Alba, zona Moretta) sale ■ 225 la rete di filiali dell'istituto, ■ cui oltre cento in provincia di Cuneo. [r. s.]

Montezemolo

Il meeting nazionale delle «Lancia Delta»

Oggi Montezemolo ospita la prima edizione del «Delta World Champion», meeting turistico nazionale non competitivo riservato alle «Lancia Delta Integrali». Alle 9 arrivo delle vetture, poi aperitivo ■ pranzo. Dalle 15,30 scatterà il percorso nelle Langhe, alle 16 la visita del Parco Zoo Safari di Murazzano. [r. s.]

Bra

Convegno su l'Euro e le imprese

Domani, dalle 21, nell'auditorium Crb, convegno su «L'Euro e le piccole ■ medie imprese: un'opportunità». Organizza la Cassa di risparmio con il patrocinio del Comune. [r. a.]

Govone

Festa dei militari dell'Arma in congedo

Si svolge oggi la festa annuale dei carabinieri in congedo (ore 9,30). Il programma prevede un corteo, ■■■ al campo, la consegna di diplomi, il «rancio» e la visita al castello nel pomeriggio. [g. f.]

■■■■e

La banda musicale festeggia 140 anni

Un riconoscimento alle persone che più hanno contribuito, dieci anni fa, alla rinascita della Società filarmonica sarà ■■■segnato oggi durante i festeggiamenti per il 140° anniversario della banda. L'appuntamento ■ per le 15 in piazza Vittorio Emanuele (in caso ■ pioggia, al «Villaggio della gioia»): saranno premiati l'ex sindaco Ugo Gregorio, il maestro Emilio Cantamessa e, alla memoria, il primo presidente della riscostituita Filarmonica, Michelangelo Taricco. Seguirà un «concertone» delle bande di Narzole, Cherasco, Bene Vagienna ■ Dogliani. [g. n.]

La festa sociale

Cossano Belbo oggi premio donatori Fidas

COSSANO BELBO. I donatori del gruppo Fidas di Cossano celebrano oggi la tradizionale festa sociale. Volontari ■ simpatizzanti si ritroveranno alle 17, nella piazza principale; il programma prevede la messa al campo, seguita, alle 18,30, dal saluto del presidente, dalla relazione sulle attività realizzate nel corso dell'ultimo anno ■ dalla premiazione dei donatori benemeriti.

Ritireranno il prestigioso riconoscimento Walter Bianco, Piero Bussi, Rosangela Capetta, Rosanna Chiarle, Elio Grimaldi, Massimo Grimaldi, Carla Merlo, Vittorio Negro, Silvana Olivieri e Franco Proglio (diploma per 8 donazioni); Giovanni Baldi, Michele Bosca, Carlo Rosso, Massimiliano Bussi, Fiorenzo Ciliutti, Pasqualino Negri ■ Giorgio Novello (medaglia di bronzo per 16 donazioni); Bruno Arione (medaglia d'argento per 24 prelievi); Luigi Filante e Pietro Martini (medaglia d'oro per 50 donazioni). La manifestazione si concluderà alle 20, con la «costina■■■ in piazza. [g. c.]

Manifestazione

In 9 paesi celebrano la Costituzione

NEVIGLIE. Si svolgerà oggi (ore 9) la manifestazione conclusiva delle iniziative promosse per il 50° ■■■ Costituzione. Sono organizzate da un Comitato di cui fanno parte il Distretto scolastico, il comitato difesa valori Costituzione ■ Resistenza, i Comuni di Alba, Benevello, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Mango, Neive, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella nonché diverse associazioni, tra le quali l'Anpi Langhe Roero e l'Ana.

Saranno consegnate targhe ai sindaci dei 12 Comuni e avrà luogo la premiazione del concorso «Uno slogan per non tradire» sulla Costituzione, rivolto agli allievi delle scuole. Alcuni studenti leggeranno brani, mentre le relazioni saranno tenute da Enzo Demaria, sindaco ■ Alba, e dal senatore Luciano Manzi. E' previsto anche un momento religioso secono i riti cattolico, protestante ed ebraico. Le manifestazioni proseguiranno nel pomeriggio a San Donato ■ Mango, Mango ■ ■ Castiglione Tinella. [g. f.]

Abita a Saliceto

Si schianta con la moto in Liguria

COSSERIA. Grave incidente, l'altra notte, sulla statale che collega Millesimo a Carcare, nei pressi di Montecala. Roberto Mazzone, 33 anni, residente a Saliceto, titolare con la famiglia dell'omonima agenzia di onoranze funebri ■ di ■■■ falegnameria, ■ sella alla ■■■ «Honda 750», intorno a mezzanotte e mezza, viaggiava verso Millesimo quando, per cause in ■■■ d'accertamento, si è schiantato contro la «Punto Gti» guidata da Massimiliano Bertola, 23 anni, ■ Cengio. Sulla vettura c'erano anche due coetanei cengesi, Diego Dani ■ Alessandro Rosso.

L'impatto ■ stato violento. Mazzone ■ stato sbalzato dalla ■■■ ed è finito sull'asfalto. Immediati i soccorsi: ■■■ intervenuti la Polstrada ■ Carcare e i volontari della Cri di Millesimo. Il trentatreenne, che ha riportato trauma cranico, trasportato al Pronto soccorso di Cairo Montenotte, ■ ■■■ poi trasferito al S. Paolo di Savona. E' ricoverato in Rianimazione: la prognosi è riservata. Illesi gli occupanti della «Punto». [l. b.]

APRIAMO A RODELLO

IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 2

La Banca Regionale Europea - Cassa di Risparmio di Cuneo apre una nuova filiale a Rodello.
L'espansione continua: la banca dispone ora di una rete di 225 filiali, di cui più di cento nella nostra provincia, e amministra per conto della clientela una raccolta di oltre 31.000 miliardi. È prima nelle classifiche nazionali di settore per redditività e solidità patrimoniale.

Oggi come ieri, la Banca Regionale Europea - Cassa di Risparmio di Cuneo è la banca di riferimento ad Alba ■ nelle Langhe, ben presente nei grandi come nei piccoli centri, al servizio delle famiglie e delle imprese.
È una banca con una grande competenza nella gestione del risparmio e molte idee.

Da ora è cordialmente a disposizione della clientela di Rodello.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

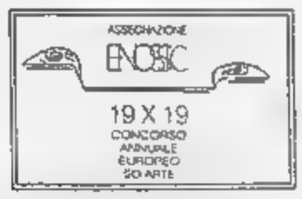
La Eltex s.r.l. di Alba
RICERCA
per inserimento nel proprio organico, tecnici programmatori cui affidare la manutenzione e lo sviluppo di programma in C, C++, Visual C.
Si esaminano candidati anche neodiplomati purchè militeassolto.
Telefonare ore ufficio al
0173/344111

CONCESSIONARIA
ROVER LAND-ROVER
della provincia di Cuneo, in vista di ■■■ riorganizzazione aziendale, *ricerca*
OFFICINE AUTORIZZATE
e
AUTOSALONI
cui affidare assistenza ■ vendita dei propri marchi.
Tel. 0171 **46.102**

NOTIZIE dalle AZIENDE

■■■ NUOVISSIMO CONCORSO ■■■ ■ CISSONE

A Cissone il 31 Maggio 1998 le opere di dieci pittori torinesi:
- Capostiutti
- Castagnetto
- De Bonis
- Dowat
- Goss
- Maggia
- Migliore
- Sarra
- Viarengo
- Zanello



hanno fatto da madrine alla presentazione di un nuovissimo concorso d'arte nominato "**ENOSSIC 19 x 19**".
La partecipazione al concorso è gratuita e l'età minima di ammissione è di anni 18.
L'opera deve essere eseguita su carta di adeguato spessore, avere le dimensioni di 19 x 19 cm. e contenere sul retro la firma e tutti i dati riferenti all'autore.
Deve essere priva di qualsiasi tipo di cornice e va inviata ■ mezzo posta. ■■■ ricevuta ■ ritorno in busta adeguatamente resa rigida, a **PROLOCO ■ CISSONE** presso ■ **Comune in Via Moretta 12050 Cissone (CN).**
L'accettazione delle opere è compresa tra il 15 Giugno 1998 e il 15 Febbraio 1999.
Tutte le opere inviate resteranno di proprietà dell'assegnazione **ENOSSIC** e saranno raccolte in cofanetti volumi per studio e consultazione.
Al vincitore ed ai classificati ■■■ data ■■■■■■■■ scritta è il riconoscimento SD'ARTE ■ Lire 2.000.000 che sarà conferito all'opera coloristica ritenuta più espressiva, e sia essa: astratta, varista, informale ,concettuale, fuori di testa, assurda, originale, scema, logica o illogica.....
Infine il vincitore ed i primi 14 classificati parteciperanno con la ■■■ opera a diverse esposizioni che si terranno in importanti spazi d'arte.

Bellezza & Benessere

- *Il tuo naso non ti piace.*
- *Problemi di orecchie a sventola.*
- *Un seno troppo piccolo, troppo grande, cadente.*
- *Accumuli di grasso, addome rilassato.*
- *Borse sotto gli occhi.*
- *Problemi di rughe.*
- *Bocca troppo piccola, troppo grande.*
- *Perdita dei capelli.*

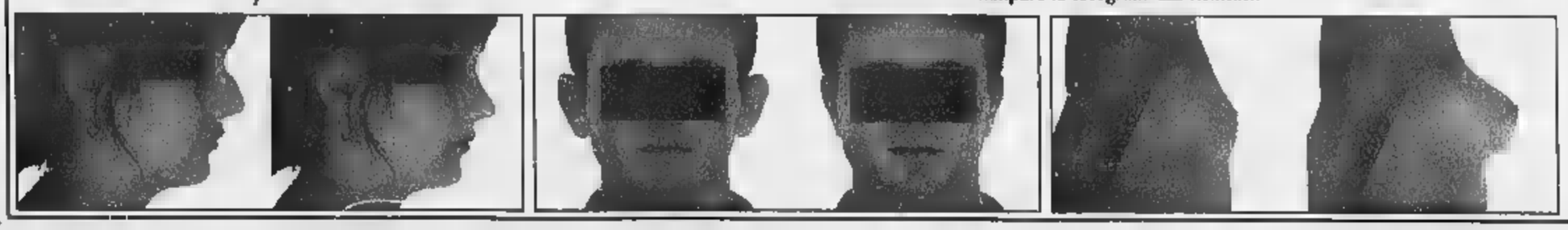
SE UN ■■■■■■■■ ESTETICO L'AFFLIGGE ■■■■■■ A

"Risponde l'Esperto"

Potrà farsi un giudizio ■■■ professionalità e competenza e ■■ Lo riterrà opportuno, fissare ■■ appuntamento per ■■ elaborato che Le permetterà ■■ valutare i risultati realmente ottenibili.

COS'È UN ■■■■■■■■

L'elaborato, permette tramite un computer ■■ modellare ■ quindi, trovare la migliore soluzione al problema estetico, ■■■■■■■ ■■n precisione i costi, stampare la fotografia ■■■ risultati.



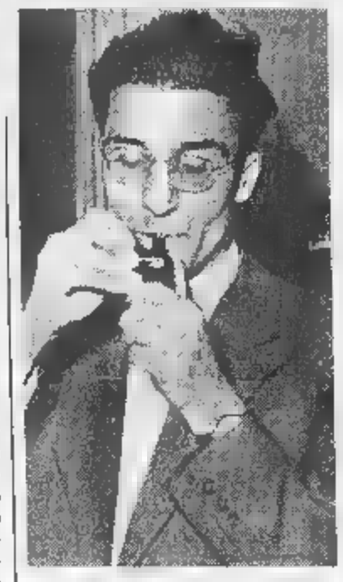
COSA FARE
QUANTO COSTA
QUALI RISULTATI

Elit
CENTER
CARAMAGNA PIEMONTE
Strada Carmagnola, ■■
Tel. (0172) 810069
ELITCENTER è parte della Società Elitron s.r.l.

Oggi a Santo Stefano Belbo una giornata di festa dedicata ai «Paesi tuoi»

Pavese testimonial del Moscato

Oltre cento vini dal Sud al Nord d'Italia sono i «figli» della stessa aromatica uva



Santo Stefano Belbo ha scelto Cesare Pavese, il suo figlio più grande, come testimonial

SANTO STEFANO BELBO. Il paese natale ■ Cesare Pavese, sceglie lo scrittore come «testimonial» d'eccezione del ▬ vino più famoso: quel Moscato d'Asti, che le aziende dell'intera Valle Belbo da Canelli (le cui colline erano la «porta del mondo» del Pavese adolescente) ■ Cossano, spumantizzano in milioni ■ bottiglie.

C'è anche il Moscato nella versione «tappo raso», aromatico ■ profumato, ottenuto dalla stessa uva, da decine di piccole aziende vitinicole. Un mondo che produce ricchezza ed è diventato punto di riferimento per i produttori ■ questo vino di tutt'Italia. Ci ▬ infatti decine di tipologie di moscato diverse lungo la Penisola e nell'area mediterranea. Si va dal Passito di Pantelleria allo Chambave della Valle d'Aosta, dal Moscato rosa dell'Alto Adige a quelli pugliese di Trani, dell'Oltrepo pavese, sardi.

Centodiciotto di questi vini, nelle versioni «tranquilla» ■ spumante, sono presenti ■ Santo Stefano per partecipare alla festa dei «Moscati d'Italia». Una rassegna unica, che per ▬ giorni mette a confronto una sessantina di produttori di regioni diverse, ospitati in piazza a Santo Stefano davanti a quella «Locanda dell'Angelo» scelta da Pavese ▬ luogo di soggiorno quando tornava al suo paese d'origine.

E lo scrittore sarà ricordato oggi durante la festa «Paesi tuoi», organizzata dal Comune. Il sindaco Luigi Ciriotti ha invitato cinque Pro loco (Canelli, Boglietto di Costigliole, Cassinasco, Cessole, Nizza Monferrato e la stessa Santo Stefano) ■ offrire le specialità più tipiche (dai Brut e Bon alla Bela Cauda). Sempre oggi, partiranno due escursioni per le colline di Langa. La più lunga ■ mattinata versa la collina de «I meri del Sud», l'altra pomeridiana fino alla mitica Gaminella, luogo caro a Pavese e all'amico Nuto, passando per la ▬ natale del poeta, ora trasformata in mu▬ ■ sede del Cepam (Centro produttori e amici del moscato), presieduto da Luigi Gatti.

Un altro esempio di «incrocio» tra la figura di Pavese e il vino. E ▬ sarà il solo. Massi▬ Corrado, presidente dell'Associazione «Città del vino» (263 in tutt'Italia) ha annunciato ieri l'intenzione di trovare librerie disposte ad abbinare brindisi di Moscato alla vendita di libri, ■ tutto per recuperare i fondi necessari ■ restaurare le carte ■ i volumi originali di Pavese finiti nel fango dell'alluvione del 1994 e miracolosamente salvati. Un brindisi per salvare un pezzo della cultura italiana ■ questo secolo.

Sergio Miravalle

Massimo Corrado (da sinistra) presidente dell'Associazione Città del vino ■ il sindaco di S. Stefano Luigi Ciriotti

Una iniziativa nelle librerie per abbinare brindisi e volumi

Unico show in Piemonte domani al La Marmora di Biella

Un tuffo negli Anni 80 con i milici Simple Minds

I Simple Minds suoneranno domani a Biella nella loro formazione originale

BIELLA. Dagli Anni 80 risorgono i Simple Minds, in concerto domani allo stadio. Quello ■ Biella è l'unico show in Piemonte del gruppo di Jim Kerr, ed era in programma lunedì scorso; poi, a ▬ del cattivo tempo, gli organizzatori l'hanno rimandato di sette giorni. «Ma domani niente sorprese - dice il promoter biellese Gianfranco Berto -: il concerto si farà, anche in ▬ di pioggia».

Al «La Marmora» sono ▬ migliaia di fans: la band, regina della *new wave* britannica, ha appena inciso l'album «Neapolis». Ma dai tempi di «Don't You» e di «Belfast Child», antiche e venerate *hit*, sono cambiate molte cose: martedì scorso, a Milano, per vedere i Simple Minds si sono mobilitati in pochi (dai 3 ai 4 mila spettatori). Biella punta a farne 5 mila: «Comunque vada, il risultato sarà certamente migliore ■ quello ottenuto a Milano», spiega Berto.

Il concerto ■ in programma alle 21. Prima dei «Simple» suonerà la band ■ Valerio Jovine, che qualcuno considera «il nuovo Ramazzotti». I cancelli dello stadio si aprono alle 19, e chi vuole andare nel prato deve avere le scarpe da tennis. Chi non ha il biglietto può acquistarlo ai botteghini del «La Marmora».

Quella che si vedrà ■ Biella è la formazione originale ▬ Simple Minds, riunita dopo anni: oltre a Kerr, ci sono Mel Gaynor alla batteria, Charlie Burchill alla chitarra, Derek Forbes al basso ■ Mark Taylor alle tastiere. La scaletta include 19 pezzi, fra cui vari classici: oltre ai due citati, ecco «Alive and Kicking», «New Gold Dream» e «She's a River». La prima canzone sarà «War Babies», tratta da «Neapolis». **[g. bu.]**

Parte da Sizzano, stamane alle 11, la gita enogastronomica tra vigneti e cascine del Novarese

In millecinquecento ■ «Camminmangiando»

Sei tappe (oltre 7 chilometri) con degustazione di piatti e vini locali

SIZZANO. La camminata più golosa dell'anno parte stamattina alle undici dalle colline del Novarese, a Sizzano, e si snoda fra vigneti ■ cascine, ▬ soste per degustare specialità e vini locali.

A «Camminmangiando» hanno già dato l'adesione 1.500 iscritti provenienti da tutto il Piemonte, Lombardia ed Emilia, e per l'occasione le Ferrovie dello Stato hanno programmato dei treni speciali sulla linea Novara-Domodossola, per raggiungere Sizzano ▬ problemi.

La camminata enogastronomica è organizzata dalla Bottega del vino di Gattinara e dall'Istituto delle Terre del Nebbiolo del nord Piemonte e si svilupperà per sette chilometri e ▬ tra le colline dove ▬ uno dei vini più importanti della regione, il Sizzano.

I gitanti faranno sei tappe, ▬ altrettante degustazioni di piatti ■ vini locali: si p▬ da piazza Prone, davanti al Municipio, ▬ l'aperitivo e crostini con insalata di carne cruda, con peperone in bagna cauda e fraket, annaffiati dal bianco novarese dei colli. Secondo appuntamento alle Cantine Bianchi, con salumi assortiti ■ frittatine con le erbe ■ due vini di pregio: il «Coste del Sesia» ed il «Colli Novaresi». Terza tappa alle Cantine Zanetta, per gustare il risotto al Sizzano e le pennette al ragù di cinghiale, e bersi Sizzano, Faro ■ Bramaterra.

Il quarto ritrovo è alla cascina Bergamina, dove verrà servita la frittura mista ▬ sizzanese e l'arrosto di vitello, da gustare con Gattinara ■ Ghemme. Quinta tappa alla chiesetta di San Giuseppe per una merenda a base di toma e gorgonzola e frutta di stagione, accompagnati ▬ Boca e Lessona.

Per finire, nel tardo pomeriggio si torna ▬ paese, ▬ piazza Prone, dove i podisti sono attesi da biscotti e dolci secchi, caffè, spumante ■ grappa. Alle 18, in Municipio, si terrà l'incontro ▬ le autorità provinciali ■ regionali, che verranno ricevute dal sindaco Antonio Conterbia, anch'egli podista per un giorno. **[m. g.]**

FORTI SCONTI SU VETTURE AZIENDALI
E POSSIBILITÀ DI VETTURE KM Ø

ROVER 200 ROVER 400 ROVER COUPÉ

CONCESSIONARIE ROVER • LAND ROVER

BRITISH CARS
Esposizione e Vendita: Corso Asti 31
Assistenza e Ricambi: Corso Asti 32
Tel. 0173/211690 - 12050 GUARENE (CN)

CUNEO AUTO 2
Sede: S. CROCE CERVASCA
Via Vignolo 77 - Tel. 0171/46102 - 46103
Show Room: BORGO S. DALMAZZO
Corso Barale 136 - Tel. 0171/261160

ASSELLE

MOBILI

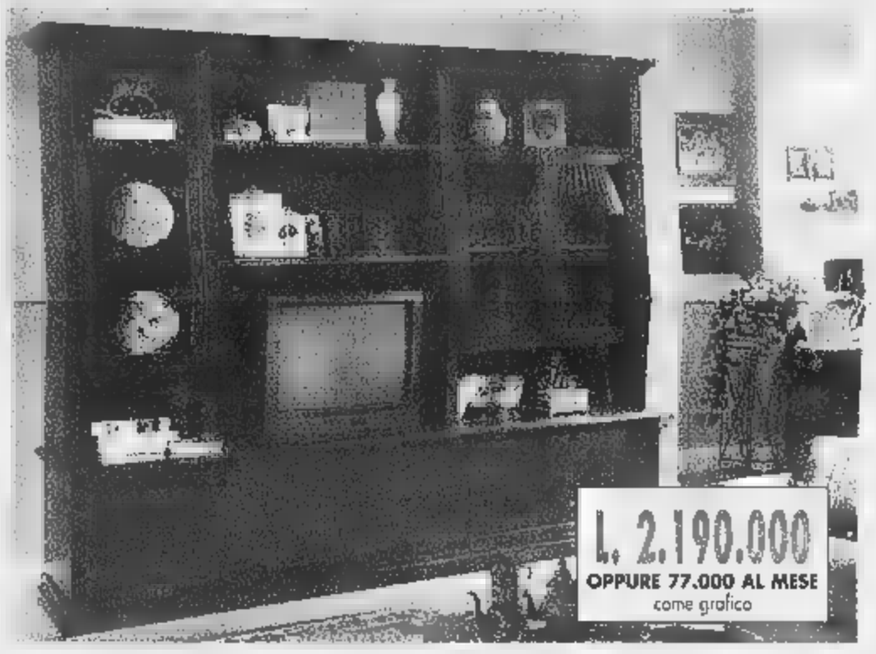
PREZZI DI FABBRICA

APERTO LA DOMENICA

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

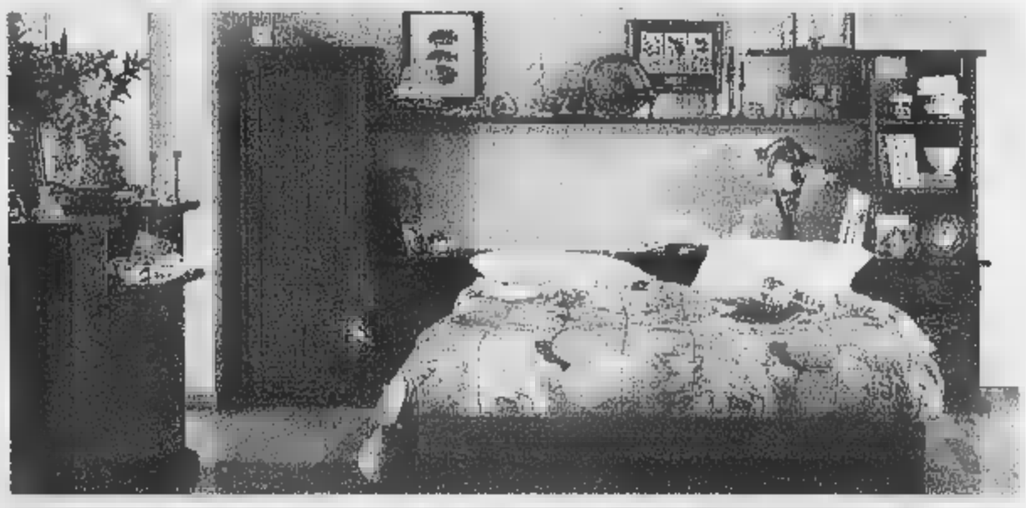
Strada Bra-Fossano
CIRVERE
Telefono 6 linee
0172/474646

PARETE MASSICCIA "ARTE POVERA" IN NOCE.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



PARETE SOGGIORNO "ARTE POVERA" Come foto. Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

APERTO LA DOMENICA



CAMERA ANTIGLIANE LEGNO MASSICCIO ARTE POVERA DISPONIBILE A MISURA

SALA "ARTE POVERA" COMPLETA Come foto.

CREDENZONE IN LEGNO VECCHIO C/VETRI PIOMBATI L. 195.

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

GIORNO E NOTTE

Sale San Giovanni

S'inaugura la personale

Oggi, alle 17,30, nel castello, inaugurazione della mostra personale di Basso Sciarretta, presentata dal critico Giò Ferri.

Mondovì

Concerto della corale

Stasera, ore 21, al teatro Baretti, concerto della corale fariglianese «I Gatt Ross».

Fossano

Jazz nella piazzetta

Nella piazzetta del Duomo, oggi alle 10,30, Ivano Ferrato e Roberto Macagno interpreteranno musiche tratte dal repertorio jazzistico.

Verduno

Mercatino e degustazioni

Oggi, dalle 9, mercatino delle pulci per le vie del paese e degustazioni di pelaverga in municipio, dove sarà allestita una mostra di quadri, vasi e uova di struzzo dipinte.

Arguello

Festa in paese

Per la festa di San Frontiniano, oggi dalle 10,30, mercatino delle pulci; alle 16, premiazione dei lavori degli scolari; alle 18 «merenda sinòira».

Bra

Saggio di musica

Oggi, alle 17, nel coro di Santa Chiara, saggio di fine anno degli allievi dei corsi di musica della scuola «Eureka».

Savigliano

Spettacolo di danza

Al teatro «Milanollo» oggi (ore 17,30), le allieve del Centro professionale di danza «Punta rosa» replicano lo spettacolo: «Weekend in danza». Biglietto 20 mila, 15 mila e 10 mila lire.

Saluzzo

Va in scena «Rumors»

Al «Teatro del Marchesato», in piazza Vineis, stasera (ore 21), la compagnia «Primoatto» replica la commedia «Rumors» di Simons. Biglietto 12 mila lire.

Cherasco

Composizioni di Haydn

Oggi, alle 16,30, nel cortile della Casa di riposo, concerti della classe di quartetto del maestro Marco Decimo del Conservatorio di Torino. In programma musiche di Haydn, Mendelsshon-Bartholdy.

Saluzzo

Balano gli allievi Piccat

Domani, ore 20,30, al Politeama civico si terrà il saggio di danza classica moderna degli allievi della scuola Piccat di Saluzzo. Ingresso libero.

Oggi nel centro storico di Saluzzo ci sarà «Sol la si d'Oc»

Ritmi occitani in strada

Sette i gruppi che si esibiranno

SALUZZO. Il centro storico si riempie oggi della musica portata da sette gruppi occitani che trasformeranno le vie che s'inerpicano l'acropoli in una palcoscenico itinerante.

L'iniziativa, denominata «Sol la si d'Oc» è organizzata dall'assessorato alla Cultura, con l'intento di valorizzare gli angoli più nascosti della città, ricchi di storia e suggestioni attraverso un accattivante richiamo musicale e folcloristico che permette, contemporaneamente, di apprezzare la tradizione delle vallate d'Oc che da Saluzzo portano alla montagna.

Non solo, arte e artigianato e prodotti locali saranno gli altri elementi del pomeriggio in città che inizierà alle 14,30 per concludersi a sera.

I suonatori saranno distribuiti in sei «postazioni»: in piazzetta dei Mondagli si ascolterà la «Bando del Jari», nel cortile della scuola elementare di via San Francesco i «Lou Viol», giovane gruppo di musica occitana «allievo» di Sergio Berardo e dei suoi «Lou Dalfin»; i «Mandolinisti peveragnesi» attenderanno il pubblico in via della Chiesa; «La chastelado» sarà di scena in Salita al Castello e i «Rou Vert» in piazza San Giovanni. In Casa Cavassa si diffonderanno le liriche trobadoriche del «Gai Saber». Faranno da tramite tra i vari punti d'ascolto i danzatori «Durlindana» che si sposteranno lungo tutto il percorso.

I Rou Vert proporranno le loro musiche in piazza San Giovanni a Saluzzo

Parallelamente, sotto i Portici sur si potrà ammirare l'abilità degli artigiani nell'intaglio, verniciatura, doratura e scultura; in via dell'Annunziata saranno esposte le opere in ceramica di Cristiana Ferrari e di altri artisti; in Salita al Castello i violini di Bianco Chinto e le bambole della cooperativa Agorà. Banchetti con i prodotti locali dei marci della Chambra d'Oc saranno dislocati Casa Cavassa e San Giovanni nel cui refettorio, alle 17,30, sarà presentato con una proiezione di diapositive il volume «Con la spada e la croce. Antiche feste delle Alpi Cozie». Interverrà l'autore Enrico Bertone. [v. p.]

Oggi a Cuneo musiche e balli a favore dell'«Aido»

Tanti gruppi a Racconigi per l'ultimo atto di «Kaos»

CUNEO. Al «Cabiria» stasera (ore 23,30) ritornano, a grande richiesta, gli «X-Jam», per le domeniche live. Ospite d'eccezione della serata sarà Gianna Cerchier, vocalist di grande professionalità, dotata di una voce flessibile e potente che l'ha fatta paragonare ad Aretha Frenklin e Tina Turner. Dopo aver collaborato numerosi cantautori, da Ruggeri a Baccini, da Raf a Mussida, la Cerchier dal '92 si esibisce accompagnata dagli «X-Jam» un crescente successo.

In Piazza della Resistenza oggi, dalle 17,30 balli e musiche a favore dell'Aido, per «Aidinfesta». Inizieranno i «Roussinhol», seguiti, alle 20,30, dai «Rou Vert» e, alle 22, dai «Lou Dalfin».

BRONDELO. Al «Tribal pub» stasera (ore 22) gli «Tzigane» propongono musica irlandese con le cover dei Modena City Ramblers.

Ultima giornata per «Kaos» nell'area polifunzionale della ex-Gil, in via Divisione Alpina Cuneense. Oggi, dalle 15, saliranno sul palco «Fermenti Lattici», «Querida», «Gipsy Eyes», «Bobo Boggio-

Gli Acustica tra le formazioni che oggi si esibiranno sul palco di «Kaos»

& Sticky Fingers», «Gomma e i Mazzaferro», «Costa» «Le Funky», «Reaggae National Tickets», «Acustica» e «60/70» Rock Band», (ingresso 12 mila). A «Le Louvre» oggi, dalle 15 alle 19, pomeriggio per i ragazzi con la commerciale proposta da William dj. Alle 17, Pizzamania di Cuneo offre assaggi a tutti. Ingresso libero.

Oggi a Peveragno

Giochi, golosità e commedia piemontese

PEVERAGNO. La «tregiorni» spettacoli organizzata dalla Compagnia del Birùn per la rassegna «Assaggi 98-Oltreconfine» si conclude oggi con giornata piena d'iniziative. S'inizia alle 16, in piazza della Confraternita con giochi dedicati soprattutto ai più piccoli con i Mutanderos clown, Luisa, Giuseppa, Luciano e Tiziano.

Alle 19,30, «Tasta co sò», invito alla merenda sinoira il contributo di tutti i volonterosi che vorranno portare le loro specialità, ma se qualcuno mancasse all'appello, porchetta, patatine, penne e vino sono comunque assicurati da un servizio bar.

Il finale è riservato a una commedia piemontese della Compagnia instabile Arnaldo Calissano, che alle 21,30 presenterà «Al diaou le casarole» ovvero gli imprevisti di una gita promozionale che finisce in un barem. Poi l'arrivederci a settembre. [v. p.]

Da oggi al 18 ottobre torna l'iniziativa «Castelli aperti '98»

Le «Granda» ospita i turisti in suggestive dimore storiche

CUNEO. Le dimore storiche della «Granda» da oggi al 18 ottobre invitano alla visita, per la terza edizione di «Castelli aperti». E' cuneese il gruppo più cospicuo delle residenze che partecipano all'iniziativa voluta dalle amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti e Alessandria il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato e Roero e le guide turistiche del Cegat.

Il successo della manifestazione seguita lo scorso anno da 57 mila persone, ha fatto sì che più numerosi i castelli aperti - complessivamente 44 -, ma ha anche portato a un altro cambiamento: gli orari e i giorni di apertura non sono uguali, perché numerose dimore sono di proprietà di privati o comunque hanno diverse esigenze. Indicativamente le visite si possono fare dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30, ma è opportuno verificarlo, così come la data d'apertura, telefonando al numero verde 167/329329. Il costo del biglietto varia da 8 a 10 mila lire. E' stata pubblicata una sintetica guida con l'elenco delle località e gli orari che sarà a disposizione nei luoghi di visita, aziende turistiche locali o richiedendola al numero verde.

Con questa iniziativa, spiega più seguita, gli organizzatori sperano di contribuire al mantenimento e al restauro del patrimonio storico e architettonico. Oggi in provincia di Cuneo si potranno visitare le dimore storiche di: Barolo, Bra, Busca, Castellar, Castiglione Falletto, Cuneo, Garessio, Govone, Grinzane Cavour, Mango, Manta, Magliano Alfieri, Monasterolo di Savigliano, Monesiglio, Monticello d'Alba, Racconigi, Rocca de'Baldi, Roddi, Savigliano, Serralunga e il forte di Vinadio. [v. p.]

MANTA

Storia della musica

Il Castello della Manta, proprietà del Fai, propone oggi alla visita, oltre alle sue splendide sale, la mostra «Musica regerina», riproduzioni d'opere d'arte, strumenti e codici manoscritti della storia musicale del Piemonte, dal Mille al Rinascimento (orario 10-13, 14-18, biglietto 8 mila lire). Sempre oggi, nel cortile di Palazzo Giriodi di **Costigliole Saluzzo**, alle 10, si presenta l'iniziativa «Il quagliano tra le antiche mura». Seguirà la visita alla dimora che ospita la mostra «Val Varaita solare» e la rassegna di libri per ragazzi. Nel pomeriggio visite guidate e lungo il percorso, fino alle 18, concertini con i gruppi strumentali del conservatorio di Cuneo.

Sfida a Racconigi

Si conclude la gara canora «Bimbomaggio»

RACCONIGI. Appuntamento oggi, (ore 15, ingresso libero), al teatro San Giovanni, con la finalissima di «Bimbomaggio», la sfida canora per bambini, organizzata dal circolo «L'Aquilone». Oggi saranno riascoltate tutte le canzoni in gara e al termine saranno premiate le migliori interpretazioni.

Sul palcoscenico saliranno Giulia Gramaglia, Ramona Abbà, Elena Casale, Michela Burzio, Monica Gambetta, Simona Lazzari, Valentina Arbagi, Lucia Petitti, Federica Alloa, Eleonora Ruggiero, Cristina ed Erica Garrone, Giuseppina Maiorano, Veronica Migliorino, Alessia Grillo, Elisabetta Marangon e Sharon Bassani. Interpreteranno la sigla «Notti magiche», Gloria Pacilè e Monica Garito con il coro dell'«Aquilone».

Ospiti i vincitori delle passate edizioni, Monica Garito che vinto «Ho visto un e Roberta Sacchetto, interprete di «Metti la canottiera». [m. b.]

Tappa in Val Belbo

«Burattinarte» oggi è a Dogliani

«Burattinarte», la rassegna internazionale del teatro di figura, fa tappa oggi a Santo Stefano Belbo e a Dogliani. Nel paese della Valle Belbo, in festa con la Giostra gastronomica dei Comuni del moscato, si esibiranno i burattini del «Theater mit figuren Billy Bernhard», proveniente dalla Germania. Il triestino Roberto Leopardi, poliedrico burattinaio, plasmerà personaggi ispirati alla tradizione slava (piazza Umberto, ore 16-19).

A Dogliani, saranno di scena le marionette del francese «Theatre du passage» in uno spettacolo circense, mentre «I burattini di Daniele Cortesi» di Bergamo intratterranno il pubblico con la fiaba «E vissero felici e contenti» (centro storico, ore 16-19). Ingresso gratuito. La rassegna, organizzata dall'Arci-Uisp «Il Sogno» di Alba con l'Ente turismo, Provincia e i Comuni interessati, proseguirà a Bra (11-12-13 giugno) e a Montà (14 giugno). [g. f.]

AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **L'angolo rosso.** Feriale e festivo 17; 19,30; 22.

CORSO Tel 692.936. Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Linea di sangue.** Feriale e festivo 17; 19,30; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

RIPOSO.

ALBA

EDEN Tel. 363.021. **Sfera.** Or.: feriale 20; festivo 16; 18; 20; 22. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO.

BARGE

Tel. 346.901. **Deep** Or.: feriale 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. 262.211. **Paradiso per-**

BRA

Tel. 412.317. **Dëep Impact.** Or.: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

Tel. 412.771. **L'angolo rosso.** Or.: 19,30; 22; fest.: 17; 19,30; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. **Deep Impact.** Or.: feriale 21; e festivi 20; 22.

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Hunting - Genio ribelle.** Or.: 21; e fest.: 20; 22.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO

IRIS. Tel. 915.393. **Jackie Brown.** Or.: 21 (unico spettacolo).

FOSSANO

Tel. 52.407. **Brothers.** Or.: 20; 22.

SALUZZO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Il testimone.**

SALA 2. The game.

MONCALIERI

ARISTON. Tel. 391.31. **Codice Mercury.**

MONCRIVELLO

CHIUSO.

NICHELINO

Tel. 33.41.56. CHIUSO.

PINEROLO

ROBY. Titanic. Ore 21.

RIVOLI

CIVICO. Tel. 43.756. Or.: feriale 22; fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

ITALIA. Tel. 42.606. **Black down.** Or.: 20; 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22.

SUSA

Tel. 712.957. **Amistad.** Ore 22.

VITTORIO

RITZ. Tel. 712.477. **La vita è bella.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 120.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 561.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 84, tel. 540.605. **di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. G. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Fine della corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DANTE via Goito 5, tel. 650.71.00. **meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **de perduta.** Ver. min. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 15,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 561.54.47. RIPOSO.

ETOILE B. angolo via Rome, 530.353. **The Full Monty.** Orario 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po, tel. 812.59.98. **Qualcosa è cam-** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 8, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La tentazione** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Castrello uccidere.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola esista.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 2: **Il fiocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,3 4: **Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.07.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.06. **La vita è bella.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621758. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Alle Cavallerizze, via Verdi 9: Opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° del Teatro Regio. Dalle ore 17 interventi e sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingr. libero. Aperta fino a domani. Oggi aperta ore 10-23. Domani ore 10-19 ultimo giorno.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per in- biglietteria tel. 810.4853 - 810.4861.

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA ORCHESTRA
LA SALETTA
FURORE LATINO
dalle ore 21 Scuola di ballo latino americana i maestri Mingarelli
Ore 20 inizio scuola di liscio standard con il maestro GIGI SAMPO'

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
LUNEDI' E MARTEDI'

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GREG Port Marina
Informazioni e appuntamenti 7/7
NIZZA - COSTA AZZURRA
a 250 m
dalla Promenade des Anglais
e Negresco
"Le Saint-Philippe"
3 vani di lusso, rinnovati
Da 350.000 FF
(103.000.000 lires)
in esclusiva
FINANZIAMENTO PRIVILEGIATO

Calcio: [redacted] Mondovì i bianconeri superano 2-1 la Lazio

Juve, scudetto storico

Il primo trionfo fra i Giovanissimi

Il capitano della Juve Rondinella premiato da Mazzini e la gioia dei bianconeri FOTO SAPW

MONDOVI'. A livello giovanile alla Juventus mancava un trionfo: il «vuoto» è stato colmato ieri al campo «Piero Gasco» di Mondovì, dove la società di piazza Crimea è diventata per la prima volta nella [redacted] storia campione d'Italia dei Giovanissimi di calcio. In finale, i bianconeri hanno battuto 2-1 la Lazio al termine di [redacted] partita vibrante. A decidere la gara è stato il quindicenne Pietro Famiano, alla sua prima stagione a Torino, ingaggiato da un club di Caserta. Famiano ha realizzato [redacted] due reti dei bianconeri, la prima a fine primo tempo con una botta dal limite dell'area, la seconda in avvio di ripresa riprendendo [redacted] «assist» di Sorrentino. I laziali dell'allenatore Giancarlo Oddi, privi dello squalificato 'Volpe (nella Juve erano assenti Leonardi e Gattari) erano passati per primi [redacted] vantaggio al 10' (fra i Giovanissimi i tempi regolamentari [redacted] di 30') grazie [redacted] preciso tocco [redacted] piatto [redacted] Masi, smarcato in area [redacted] rigore. Dopo il gol, la Lazio ha avuto una [redacted] occasione ancora con Masi. Sul capovolgimento di fronte il pareggio e, poi, il sorpasso bianconero. La Juve (che vinse il suo ultimo scudetto giovanile nel '94 con la Primavera di Del Piero) nella ripresa ha sfiorato la tripletta con Paro [redacted] Famiano, per la Lazio una punizione di Medina ha lambito il palo. Al fischio finale, l'allenatore bianconero Domenico Maggiora si è inginocchiato davanti alla panchina in segno di gioia.

Fra il pubblico, Furino, Jacolino, Secco e Nolli per la Juve; Sala e Gino del Toro; Pulici, Persichetti e Torda della Lazio; il presidente regionale del settore scolastico Figc, Garbi. Alle premiazioni, il giudice sportivo Laudi, il commissario della Lega Settore giovanile scolastico nazionale Mazzini e il [redacted] presidente Lega serie C De Marchi.

GIOVANISSIMI DILETTANTI. Campioni d'Italia [redacted] i [redacted]ti [redacted] Montebelluna, che ieri al «Morino» di Savigliano hanno battuto 3-1 la Romulea: gol-partita di Salvador al 21', De Martin al 31' [redacted] De Conti al 42', per romani [redacted] al 5'.

[redacted] A SALUZZO. Alle 10 al campo «Amedeo Damiano» finale Coppa Allievi Professionisti Lecco-Palermo. [g. p. c.]

GRANDA SPORT

[redacted]

Ecco [redacted] programma [redacted] Torneo [redacted]ei Paesi

Oggi alle [redacted] l'andata della seconda giornata della seconda fase [redacted] Torneo dei Paesi. Girone X: Lequio Berria-Peveragno e Gorzegno-Castelletto Uzzone. «Y»: Roata Canale Cuneo-Dronero e Diano-Clavesana. «Z»: Torino-Cravanzana [redacted] Rodello-Mussotto Destefanis. «W»: Chiusa Pesio-Arguello 1 e Benevello-Arguello 2. [a. s.]

[redacted]ole

Anche due verzuolesi al «Trofeo Topolino»

Si conclude oggi a Cecina la fase nazionale del Trofeo Topolino. Partecipano anche i verzuolesi Elisa Zucchetti, Simone Nasi e Lorenzo Fulchero. [[redacted] s.]

Bocce

Niella Tanaro ospita la selezione Ragazzi

Oggi, dalle 8,30, a Niella Tanaro (organizza [redacted] club Le Valli) prova di selezione regionale Ragazzi; all'«Autonomi» Fossano, individuale «B» valida per il Campionato italiano. Gare [redacted] coppie alla Pedonese di Borgo San Dalmazzo (C), Auxilium Saluzzo (D) e, dalle 14,30, a Vena-[redacted] (D). [r. a.]

[redacted]all

L'Olicar Boves [redacted] scena [redacted] Cairo

Reduce dalla vittoria 16-10 sulla Sanremese (ottime la lanciatrice Veruska Del Marco, Luciana Morra in difesa e attacco, Cristina Viada e Evelina Cavallera), [redacted] alle 11 l'Olicar Boves [redacted] Ilario Zuin [redacted] Fabrizio Femorali gioca a Cairo. [b. s.]

I PLAY-OFF [redacted]

Oggi i biancorossi sfidano la futura squadra di Giuliano Ciravegna

Il Cuneo «emigra» a Centallo e dà l'assalto alla Valenzana

CENTALLO. Dopo due trasferte consecutive chiuse con il bottino pieno, finalmente per la Cuneo sportiva è arrivato il momento di esordire in casa nei play-off post-campionato.

Fra le «mura amiche» (i biancorossi giocheranno le tre gare interne al «Comunale» di Centallo vista l'indisponibilità del «Fratelli Paschiero» causa lavori di rifacimento del manto erboso), la Cuneo sportiva affron-[redacted] oggi alle 16,30 una rivale storica del torneo di serie [redacted]. Si tratta della Valenzana, che nelle due gare di campionato ha «strappato» 4 punti sui 6 disponibili ai cuneesi.

Oltretutto, la notizia è ormai ufficiale, dalla prossima stagione sulla panchina degli orafi siederà proprio l'ex tecnico della Cuneo sportiva Giuliano Ciravegna, «avvicendato» a metà annata con Sergio Eberini. Il mister cuneese, che ha guidato le ultime sedute [redacted] allenamento a Centallo, oggi contro i rossoblù dovrà mandare in campo un undici di emergenza a causa di squalifiche e infortuni. Non sono a disposizione del tecnico biancorosso gli squalificati Marrazza [redacted] Varano, oltre all'infortunato Marchisio e al convalescente Rovera.

Questa la probabile formazione anti-Valenzana. In porta Campana [redacted] Sirtori (Eberini deciderà solo pochi minuti prima di scendere in campo); Bertino farà coppia con Caridi al centro della difesa, gli esterni dovrebbero essere Magliano e [redacted] dei giovani tra Gadaleta e Kieldesen. Becchio svolgerà le funzioni di tornante destro con Serra sulla sinistra in un centrocampo completato da Giovine e Moschetti. In avanti, il tandem Mazzeo-Zocco. [g. p. c.]

«MINORI»

Ultimi duelli promozione

Oggi ultima giornata dei triangolari di spareggio per l'ammissione alla Prima [redacted] Seconda Categoria calcistica. I gironi hanno gia emes-[redacted] alcuni verdetti, [redacted] la promozione in Prima Categoria [redacted] Koala e in Seconda del San Paolo Cuneo 2. Nel triangolare [redacted] Seconda Categoria, ore 16,30, si gioca a Bene Vagienna la partita tra Augusta Benese e Santenese. Agli ospiti, per far compagnia in Prima al Koala, basta un pareggio mentre i cuneesi devono assolutamente vincere. In Terza Categoria al Parco della Gioventù di Cuneo, si affrontano sempre alle 16,30 San Paolo Cuneo [redacted] e Sanfront: agli ospiti per la promozione [redacted] sufficiente ottenere un pareggio o addirittura la sconfitta [redacted] il minimo scarto. Quasi tagliato fuori il Cavallermaggiore 97 che dovrà quasi sicuramente affrontare uno spareggio per tentare al primo [redacted] di centrare subito la promozione. [g. p. c.]

PALLONE ELASTICO [redacted]

A S. Stefano Belbo

Oggi Dogliotti si ripresenta con Molinari

SANTO [redacted] BELBO. [redacted] giocano oggi gli ultimi due incontri della seconda giornata di ritorno del campionato di serie A. Alle 16, [redacted] Santo Stefano Belbo, la Trasped Autostella di Dogliotti I e Massone affronterà la Trifula Commerciale Bogliano di Molinari e Priero; alle 17 [redacted] Taggia l'Etlim Travel [redacted] Ugo [redacted] Aicardi ospiterà la Pro Pieve di Papone e Rosso II. Riposa la Conad Imperia di Sciorella.

Nella partita di [redacted]. Stefano Belbo rientrerà Stefano Dogliotti reduce da un infortunio che gli ha impedito di disputare i due ultimi incontri. Il campione d'Italia [redacted] è ripreso e si è già allenato con esiti positivi. Se sarà in buone condizioni non dovrebbe avere difficoltà a bat-[redacted] un Molinari piuttosto spento in questo periodo.

Più incerto l'esito del derby ligure dopo l'uscita di scena del taggese Pirero. Potrebbe [redacted] la volta buona per Papone di conquistare [redacted] primo punto stagionale, [redacted] Ugo [redacted] Aicardi sul loro terreno [redacted] sono affatto rivali arrendevoli. [a. s.]

[redacted]

Oggi il big-match

[redacted] (fuori casa) può conquistare la [redacted]

CUNEO. L'Icap tenta oggi, nell'incontro di ritorno dei play-off del campionato di serie D di basket, di ottenere [redacted] promozione in C2.

I ragazzi del «coach» Albesto Maniscalco giocano nel pomeriggio a Druento [redacted] la formazione locale contro [redacted] quale si sono imposti nella gara di andata 75-60. Se vincerà l'incontro di oggi la compagine cu-[redacted] tornerà [redacted] C2, una serie più [redacted] al suo valore e [redacted] tradizioni; [redacted] invece dovesse perdere, avrebbe ancora la possibilità di conquistare la promozione nella «bella» in programma sabato prossimo di [redacted] a Cuneo. I cuneesi hanno concrete possibilità di chiudere oggi la questione in due incontri. [redacted] squadra sarà seguita da un pullman [redacted] tifosi che partirà alle 15,30 [redacted] Padisport [redacted] via Bongioanni. All'andata l'Icap con Baldoni, Intennimeo, Dalmasso [redacted] Caprio su tutti, si [redacted] mostrata superiore ai rivali, chiudendo in testa il primo tempo e controllando il ritorno torinese nella ripresa. [a. s.]

CARAGLIO GAS

ATTENZIONE

Si comunica alla spettabile clientela
e ai
collaboratori dell'azienda Caraglio Gas
che il

GEOM. DIANO SILVANO

HA CESSATO
LA SUA ATTIVITA' PRESSO DI NOI

Per ulteriori chiarimenti telefonare allo
0171/61.90.95

CERCASI MECCANICO
[redacted] esperienza triennale di fabbro. Zona Ceresole d'Alba. Ottima retribuzione.
Telefonare allo 0337/21.09.82

[redacted] S.P.A. [redacted]
RAGIONIERE/A
[redacted] esperienza in: Partita doppia, Gestione registri Iva; Redazioni bilanci; Dichiarazioni [redacted] 740-750-760; Dichiarazione [redacted] ICI - ICIAP. Inviare curriculum a: C.P. [redacted] - 12100 CUNEO

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - [redacted]

Azienda Alimentare seleziona 2 ADDETTI COMMERCIALI (no vendita).
1 ADDETTO ALLE CONSEGNE
1 AGENTE DI VENDITA
età max 25 anni. Offresi inquadramento sindacale dalla aziendale. Le persone selezionate svolgeranno un training retribuito della durata di tre mesi. Presentarsi per 1° colloquio Martedì 9 Giugno presso Hotel Romanisio di Fossano dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 oppure telefonare allo 0172/633609.

ECONOMICI
RICERCHIAMO persona automunita disponibile full time per consegna materiale in Cuneo e provincia. Tel. 0171 600.666.
UFFICIO in Cuneo ricerca persona maggiorenne per semplice lavoro d'ufficio part-time no agosto. Tel. 0171 600.885
SIGNORA bella presenza libera conoscerebbe scopo matrimonio gentiluomo 58/60enne pari requisiti. Scrivere: Publikompass 2226 - 10100 Torino.

[redacted] EDILE ricerca
GEOMETRA DI CANTIERE
Opere L.L.P.P. [redacted] esperienza
Scrivere a: C.P. 61 - 12100 CUNEO

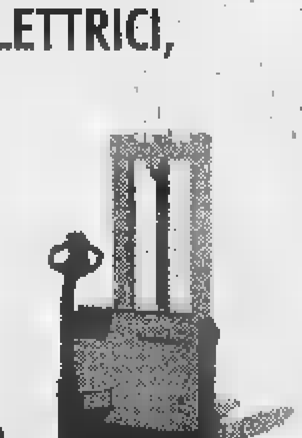
LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

CONCESSIONARIA BMW MOTO
ESCLUSIVA [redacted] LA PROVINCIA DI CUNEO
by MONCHIERO MOTO
Prove su strada modelli '98
12 - 13 - 14 giugno
presso di noi potrai prenotare [redacted] prova [redacted] strada del modello, o dei modelli che preferisci.

• Pronta Consegna gamma '98
• Assistenza Computerizzata con sistema MO.DI.TEK
• Assortimento Usato di tutte le marche
NEGOZIO SPECIALIZZATO ABBIGLIAMENTO
PRO SHOP DAINESE
e [redacted] migliori marche del [redacted]
C.so Italia, 8 - ALBA - Tel. 0173 - [redacted]

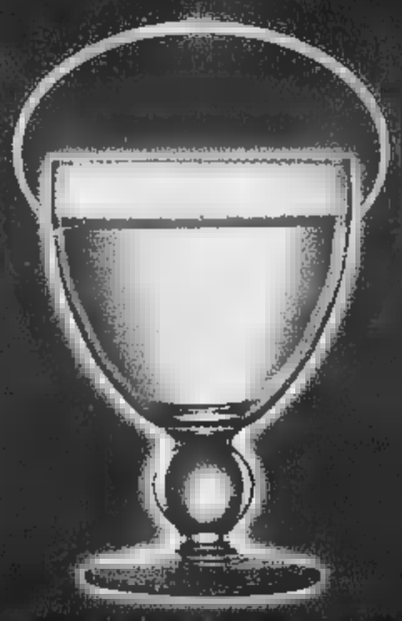
GORGA ANGELO
30 anni di esperienza al Vostro servizio.
VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI E TRANSPALLETS NUOVI E USATI, ELETTRICI, ELETTRONICI E DIESEL.

Installazione e Riparazione Impianti elettronici e apparecchiature speciali di ogni tipo



RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI
C.so Piave, 197 - [redacted] (CN) - Tel. [redacted] Fax 0173/281104

CREDO IN SANT'ANNA.



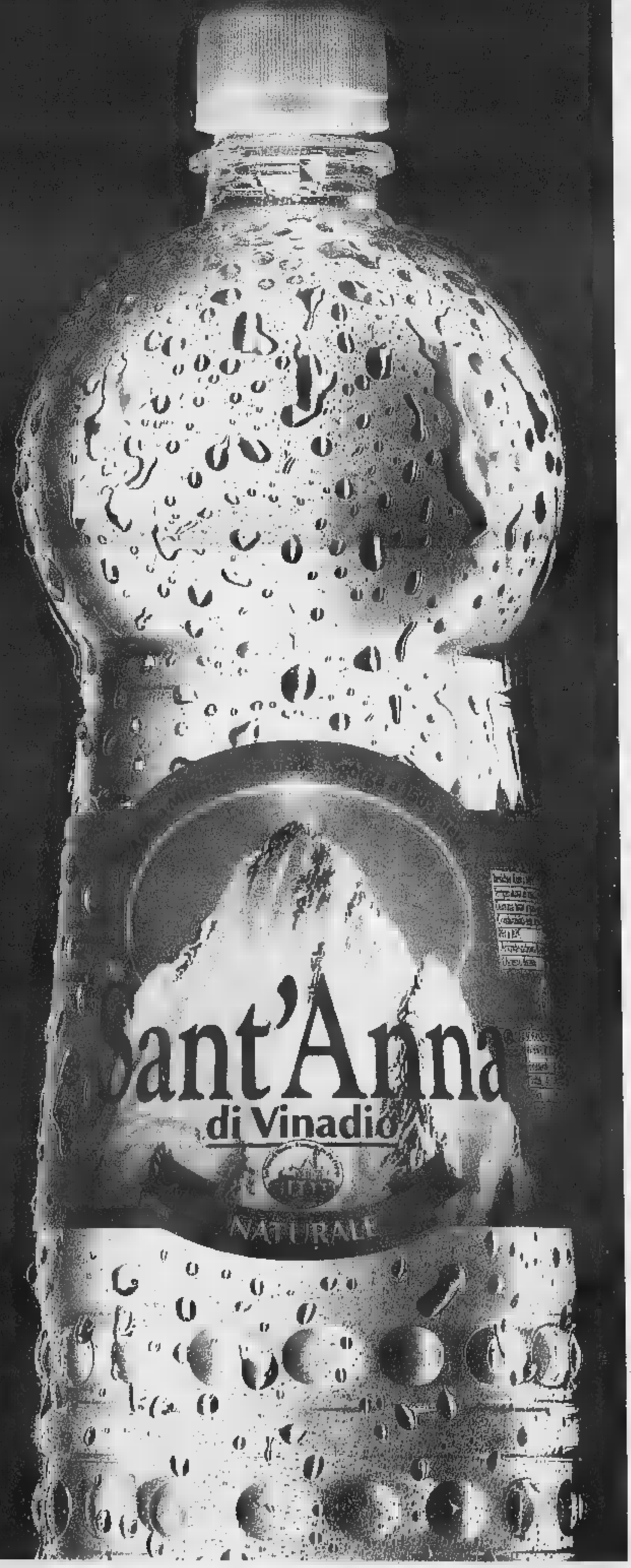
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO, FAI COME CREDI IN TE STESSO
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE, PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO RIGOROSA
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1303 METRI,
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE TUTTO L'ATTO DI FEDE
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
CREDIMI, SARÀ ANCORA PIÙ FACILE.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREPI.

Fonti di Vinadio



None
VILLAGGIO SAN LORENZO
a soli 6 km dal Castello di Stupinigi

IMPRESA DI COSTRUZIONI • ANDREA PARISI • PA

IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

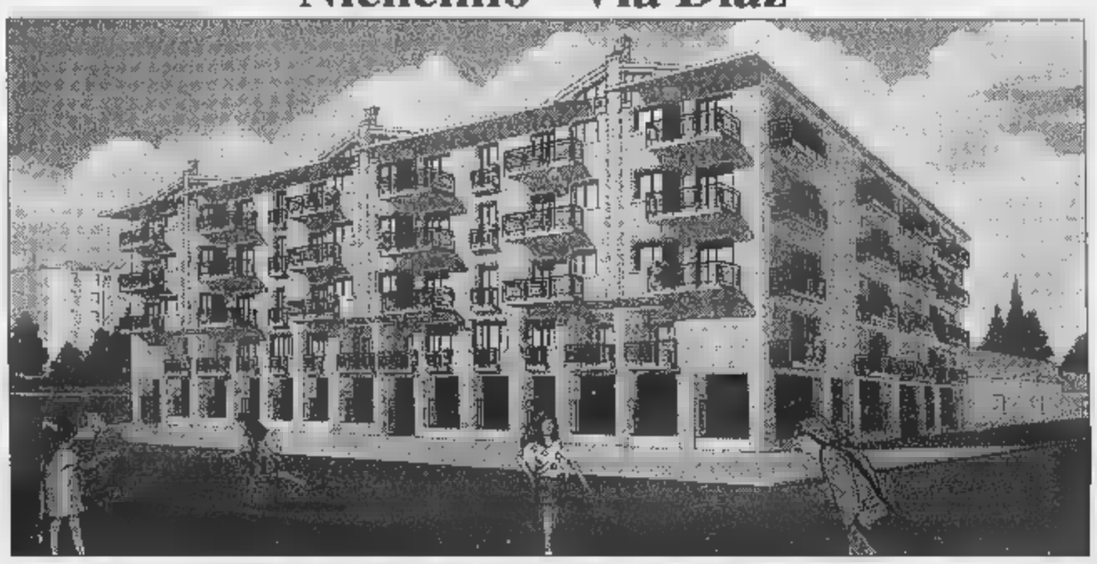
CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRON-TARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE.
BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VIL-LETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO).

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO
Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE! PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. A **NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO.
GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO
Candiolo - Via Roma 27
Complesso Residenziale ultimato

IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A **L. 180.000.000**, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI:
UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO),
VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011/6800665 - 0337/213780

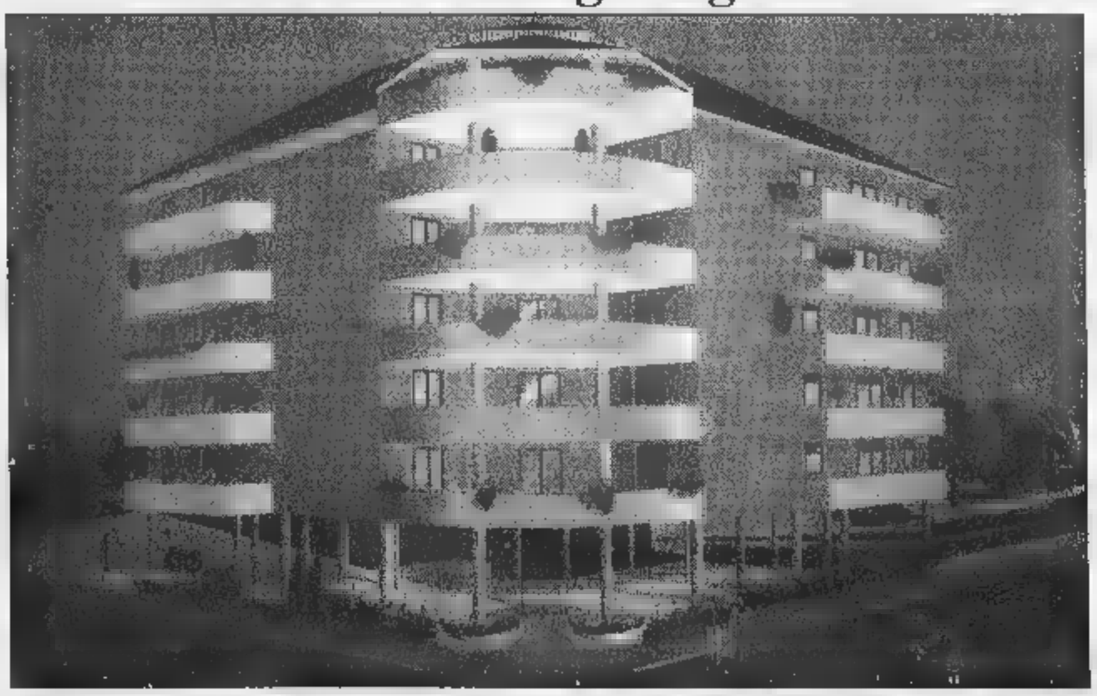
RESIDENZA CASTELLO
Nichelino - Via Trento H

AFFARONE

VENDESI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 90 E MQ 98.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

RESIDENZA LA ROTONDA
Torino - Via Verolengo ang. Via Crimi



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ 100 E MQ 120. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

Cinque i feriti dopo la notte di paura: «No ai maghrebini padroni del quartiere»

San Salvario, riesplode la tensione

Il prefetto: dopo la Sindone più agenti liberi

Dopo la notte della paura a San Salvario il prefetto Mario Moscatelli incontra il coordinamento dei comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballisai (Porta Palazzo), e il responsabile Carlo Verra varcano l'ufficio di piazza Castello per consegnare il libro nero delle proteste [redacted] e delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore e prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barricheremo [redacted] in casa per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino del nostro quartiere. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. [redacted] i politici questo non vogliono capirlo».

Gli abitanti in strada dopo [redacted] rissa con i maghrebini. «Non ci barricheremo in casa - hanno dichiarato i responsabili dei comitati spontanei - per la paura. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo»

Il tappeto di vetri rotti non c'è più, in via Nizza, e neppure le lattine utilizzate l'altra sera come proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi e gli altri s'incontrano. Ma la tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? Il prefetto Moscatelli dice di [redacted] parlare di «guerriglia», né tantomeno [redacted] «guerra». Dice che «è stato un episodio grave, ma [redacted] bisogna spaventare la gente».

«Soddisfatti a metà - dichiara Rossi -. Ci è stato promesso che una parte di polizia e carabinieri reclutati per la Sindone resterà a Torino nelle zone a rischio, che metteranno le telecamere in strada, e che nascerà in [redacted] Brunelleschi il "centro di permanenza", [redacted] pseudo-carcere dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in attesa del rimpatrio. Ma non ci soddisfa il discorso della repressione: vorremmo la possibilità di intervenire, se vediamo extracomunitari delinquere. E, soprattutto, vorremmo che il Comune si preoccupasse di noi. Come a Milano: Albertini non è il sindaco di New York Giuliani, eppure è riuscito a far chiudere alcuni bar mal frequentati e a ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

Il bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini e residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì [redacted] - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in [redacted] protesta in piazza Castello, davanti a Palazzo della Regione. Noi siamo con lo Stato, ma vorremmo sapere: lo Stato è con noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, a San Salvario, il Comitato è tornato in strada. Schierato come sempre. Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto esserci una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, ma l'appuntamento è saltato per colpa delle auto in sosta non fatte sgombrare, e loro adesso accusano il Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, in via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - aggiunge Eliana Strona - l'illegalità è diventata legale». La situazione è destinata a degenerare? L'equilibrio è precario.

Protesta e rabbia si rincorrono e si mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina e via Nizza, dove gli stranieri sono un decimo dei residenti italiani ma tengono in scacco tutti. «Chi ci accusa di essere razzisti non ha capito niente. Qui a San Salvario vivono anche filippini e peruviani, ma non abbiamo nulla contro di loro, perché loro non [redacted] problemi, rispettano le nostre leggi».

Il prefetto: «Il ministro dell'Interno ha detto che possiamo attingere dalle forze dell'ordine presenti a Torino per l'Ostensione della Sindone. E lo facciamo: cercheremo di trattenerne il più possibile. Ma sia chiaro. Il cittadino non può farsi giustizia da sé! La difesa personale è [redacted] un'altra cosa. Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la stanno già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno. Non è repressione? Questo è un compito riservato alla polizia. Su questo non transigo. Non ci possono [redacted] fraintendimenti».

Marco Accossato
Luciano Borghesan

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA [redacted]

Si vota a Cuneo, Asti, Arona Borgomanero e Mondovì

Nuovo appuntamento elettorale in Piemonte [redacted] i ballottaggi nei capoluoghi di provincia Asti e Cuneo e nei Comuni di Arona (Novara), Borgomanero (Novara) e Mondovì (Cuneo). Ad Asti la sfida [redacted] l'europarlamentare Luigi Florio, candidato del Polo e Antonio Fassone dell'Ulivo. A Cuneo al ballottaggio sono stati chiamati Elio Rostagno (ex sindaco) per il [redacted] sinistra e Guido Bonino per il centro destra. Ad Arona, il confronto è tra Mario Velati (Polo per le libertà) e Michele Caramella (Uliveo). A Borgomanero la scelta per designare il sindaco è fra Pier Luigi Pastore (Lista di centrosinistra) e Maria Emilia Borgna (Polo per le libertà). Pastore parte [redacted] il 42,4% dei consensi del primo turno. Maria Emilia Borgna [redacted] una base del 26,2%. A Mondovì la sfida [redacted] tra [redacted]ccardo Vaschetti (sindaco uscente) della Lega Nord e Marco Botto di un Centro che racchiude anche il ppi.

[redacted] e flauti in ribasso chiude l'antica azienda

VERBANIA. Dopo mezzo secolo chiude i battenti la fabbrica di strumenti musicali «Ida Ma[redacted] Grassi» [redacted] Quarna Sotto, azienda costruttrice di celebri sax, flauti e clarinetti. Dopo più [redacted] un anno [redacted] cassa integrazio[redacted] la proprietà e i sindacati hanno firmato la messa in mobilità dei diciotto dipendenti dello stabilimento cusiano. Nel provvedimento sono coinvolti anche numerosi lavoratori dell'indotto.

Bloccati [redacted] siriani con documenti falsi

ASTI. Un banale incidente stradale ha permesso alla polizia astigiana di individuare due extracomunitari sospettati di appartenere a un'organizzazione di estremisti islamici. I due, dichiaratisi siriani, sono stati trovati in possesso di numerosi documenti di identità italiani falsificati, tutti con le loro fotografie. Dopo l'intervento della polizia stradale per l'incidente, l'indagine viene ora approfondita dalla Digos.

Cobas [redacted] in piazza in [redacted] di adesioni

VERCELLI. «Lo Stato ha cambiato le regole del gioco: adesso occorre fargli cambiare il gioco tutti insieme»: questo il grido di guerra lanciato dai «Cobas del riso» [redacted] domani [redacted] a Villata e martedì al crocicchio di Carisio raccoglieranno adesioni tra i produttori inviperiti per il deludente andamento del mercato e, ancora di più, per la scarsa remuneratività dei prezzi. Le basi della protesta sono state poste nell'assemblea vercellese del 9 maggio, quando i risicoltori erano [redacted]ti invitati a pretendere maggiore rappresentatività dai sindacati di categoria.

Ora i «Cobas» vogliono raccogliere il maggior numero [redacted] adesioni per costituire un'associazione largamente rappresentativa della categoria che [redacted] in grado di contrattare ed [redacted]he imporre prezzi migliori.

L'addio a Lombardini Domani i funerali

SAVONA. Arriverà domani, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, la salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore savonese di [redacted] anni morto in un incidente stradale nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario. I funerali, [redacted] ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio a Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso l'infanzia, insieme alla famiglia, originaria dell'Emilia Romagna.

Fallimento casinò [redacted] infondata»

SAINT-VINCENT. «Utilizzo indiscriminato [redacted] iniziative giudiziarie finalizzato a ottenere la concessione per la gestione del Casinò»: Ernesto Ramojno, commissario [redacted]ella casa da gioco, giudica così l'istanza di fallimento per debiti contro il Casinò presentata dalla Sitav che verrà discussa domani al tribunale di Aosta. «Istanza infondata così [redacted] infondate [redacted] le pretese creditorie della Sitav. Tuteleremo i nostri interessi».

[redacted] domani in [redacted] la [redacted] dei sassi»

ALESSANDRIA. Domani in corte d'assise riprende il processo ai sette ragazzi della cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona, accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa la sera del 27 dicembre '96 da [redacted] pietra lanciata dal cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' prevista la testimonianza della zia di alcuni degli imputati, i fratelli Furlan. L'udienza, però, sarà molto probabilmente rinviata. Si attende infatti che la Corte costituzionale si pronunci sulla legittimità dell'articolo 513 del codice penale, in base al quale le dichiarazioni rese [redacted] coimputati in fase di indagine devono essere ripetute in aula per [redacted] valore [redacted] prova. Ed è il caso di Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco, che prima avevano confessato e poi avevano ritrattato.

Lavori pubblica [redacted] la formazione

SAVONA. Cinquantasette lavoratori hanno concluso a Savona la prima fase della formazione necessaria al loro impiego in quattro progetti di lavoro di pubblica utilità, concordati tra le Regione Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte. Ora i lavoratori potranno cominciare a svolgere le mansioni affidate, che si dividono in quattro settori così denominati: «Bonifica ambientale», «Alpi liguri», «Castelli» e «Fondi antichi».

La ragazza lo lascia [redacted] suicidarsi

GENOVA. Ha tentato di togliersi la vita nel giorno del suo compleanno, recidendosi le vene di un polso e gettandosi da un muro di 7 metri, perché l'ex fidanzata lo ha nuovamente respinto. E' successo ieri mattina nel quartiere di [redacted]. Fruttuoso. Lui è un saldatore dell'Ansaldo di 29 anni, lei ne ha 26. E' stata la ragazza a chiamare i carabinieri: alla vista dei militari, [redacted] giovane però si [redacted] gettato nel vuoto.

Fulmini in frazione Vaglio salta il [redacted]

BIELLA. Momenti di paura ieri all'alba in frazione Vaglio: alcuni fulmini si sono abbattuti sulle case, scoperchiando il tetto [redacted] una villa e mandando in tilt i telefoni e i contatori dell'acqua. I lampi hanno colpito le abitazioni durante un forte nubifragio, che ha interessato l'intero Biellese. Intorno alle 5,45 le scariche elettriche hanno fatto saltare la copertura della casa di Francesco Mosca, 72 anni, in via Orsi (nella foto la [redacted] colpita). L'impianto elettrico ha preso fuoco, e hanno subito danni anche gli infissi. La pioggia ha poi allagato il soffitto e alcune stanze. Incolume l'uomo e la moglie, Assunta Olevito. I fulmini si sono abbattuti anche su alcuni edifici del vicinato e sull'abitazione della figlia di Francesco Mosca, che vive col marito a circa cento metri di distanza, in via Vaglio Colma.

IN BREVE

[redacted]

Pinerolese e Chivassese [redacted] pioggia e grandine

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio del nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due ore di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Sono caduti grossi alberi, le coltivazioni di ortaggi e di frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano e granturco distrutti.

POLEMICA

Tranfaglia nega videoconferenza con Craxi

Polemiche a Torino per la decisione del preside della Facoltà di Lettere, Nicola Tranfaglia, di revocare la concessione della sala lauree per un convegno sul caso Moro organizzato da Filippo Fiandrotti di Rifondazione Socialista. All'incontro tra gli altri dovevano partecipare, in teleconferenza, Giulio Andreotti e Bettino Craxi. «Non mi sembrava il caso - dice Tranfaglia - visto che Craxi per lo Stato è latitante».

[redacted]

An: «Soluzione rapida o elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi e «soluzione rapida della crisi»: questi i due messaggi, lanciati da Alleanza nazionale riunita ieri [redacted] il segretario piemontese Ugo Martinat e il capogruppo Agostino Ghiglia. Martinat e Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» con[redacted] l'eccessiva «voglia di poltrone» della federazione di Centro, minacciando, in caso di allungamento della vacanza di poteri, di raccogliere le firme per chiedere al presidente della Repubblica, Scalfaro, di sciogliere il Consiglio, aprendo così la strada alle elezioni anticipate.

[redacted]

«Per Torino no al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi [redacted] Torino e provincia del presidente della commissione Attività produttiva della Camera, Nerio Nesi, che venerdì e ieri - insieme con alcuni componenti della commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti e lavoratori dell'area torinese. Nesi ha ribadito l'importanza del ruolo forte che la grande industria esercita in Torino e rifiuta l'ipotesi di chi intende importare il modello del Nord-Est, cioè della frammentazione imprenditoriale.

Corte dei conti: l'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea deve dare al Comune 450 milioni

Tangentista condannato a risarcire lo Stato

«Con il suo gesto danneggiò l'immagine dell'ente e rovinò il rapporto di fiducia dei cittadini»

Angelo De Scalzi era [redacted] al centro della «tangentopoli eporediese»

Chi pretenda tangenti deve rifondere allo Stato [redacted] soltanto il danno materiale che può aver causato alle casse pubbliche, ma anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, il danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici dal giro di bustarelle, la lesione al prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura del rapporto di fiducia del cittadino nei confronti dell'istituzione è un danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato da chi si è arricchito pretendendo mazzette. Lo ha stabilito la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea e un suo sottoposto: [redacted] stati condannati a rifondere al Comune 450 milioni (più gli interessi), 150 dei quali appunto per danni morali e d'immagine.

La decisione, che sembra destinata a fare da «apripista» nei giudizi contro i dipendenti pubblici corrotti, è dei giudici Ugo Reppucci, Raffaele Delfino e Mauro Orefice. Il verdetto [redacted]ei magistrati torinesi ha alle spalle una sentenza-pilota delle Sezioni unite della Corte di Cassazione, che nel giugno del '97 ha dichiarato la Corte dei Conti competente a giudicare, in presenza di impiegati infedeli, anche di eventuali danni morali patiti dallo Stato. Una decisione che potrebbe servire anche [redacted] monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella della «tangentopoli eporediese»: per avere concessioni e licenze edilizie, secondo l'impostazione accusatoria dell'allora capo della pro[redacted] di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette e regalie, l'ufficio tecnico comunale faceva ostruzionismo. Nel '93 fu arrestato il capo dell'ufficio, l'architetto Angelo De Scalzi, e la bufera giudiziaria investì, con imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, ex archivista del settore tecnico comunale. [redacted] procuratore Tinti contestò a De Scalzi di aver intascato tangenti per più di 400 milioni. Per Berruto, parlò di circa 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva soldi anche sugli appalti pubblici, e costringeva i privati ad affidare i progetti solo a determinati professionisti «consenzienti». Un andazzo che sarebbe durato per anni, a partire dall'81, finché arrivarono in procura gli esposti anonimi che fecero partire le indagini.

Per i due dipendenti comunali accusati di concussione, la vicenda penale finì nel '95. Patteggiarono due anni con la condizionale davanti al gip di Ivrea, e a Beratto la pena venne pure interamente condonata. Sembrava tutto finito, per loro. E invece, l'anno dopo, la procura regionale della Corte dei conti li ha citati in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

Ma poteva, la Corte dei Conti, [redacted] anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è stato sospeso in attesa [redacted]ella pronuncia della Cassazione su questo aspe[redacted] delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato il via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle aule di via Roma.

La sentenza è arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due a rifondere alle [redacted] dello Stato 150 milioni ciascuno di danni materiali, e altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato di particolare disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri connessi al rapporto [redacted] servizio, ma anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti come questi diffondono nella comunità devono essere risarciti». Ciò significa «un danno morale patito dall'Amministrazione in termini di trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

Giovanna Favro
Nino Pietropinto

[redacted]

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

TRA la f[redacted] degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 s'era diffusa [redacted] moda: [redacted] non hai l'originale, va bene anche una riproduzione, tiratura limitata. Ed [redacted] stato un fiorire di riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto famose. Una moda nella moda è stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere del metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa ci scrive da una cittadina della provincia di Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia di un'opera: «Mi piacerebbe conoscerne il valore, si tratta di un De Chirico, e vi allego anche fotocopia di un foglio che ne attestava l'originalità [redacted] tanto di dichiarazione di un notaio».

Partiamo proprio da questa «dichiarazione allegata» di una società milanese. [redacted] legge infatti: «Dichiara [redacted] aver posto in produzione la seguente riproduzione da soggetto del Maestro Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" in basso rilievo d'argento dorato e per una tiratura complessiva di 499 copie, [redacted] misura lastra cm. 23 per 32. La società si impegna, a tiratura eseguita nella numera[redacted] sopra denunciata, a distruggere il relativo stampo, innanzi a un notaio, considerando irripetibile per tutto [redacted] mondo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione di un notaio.

Tutto a posto? Sì, [redacted] nessuno [redacted] illudesse di [redacted] in [redacted] un tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede di esaminare la lettrice è [redacted] riproduzione [redacted] metallo di un'opera del pittore Giorgio De Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto le opere di diversi artisti, non hanno valore commerciale». Ed è subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a un mercatino delle pulci [redacted] piccolo olio su cartone di cm 20 per 13, a firma «Riso». Incuriosita ha fatto qualche ricerca alla Biblioteca civica e ha scoperto Aldo Riso, autore [redacted] acquarelli [redacted] qualità e di un discreto valore: «Sarà lo stesso? Il mio quadretto è meno luminoso di quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché non sempre ai mercatini delle pulci si fanno veri affari. Il professor Viglieno Cossalino ne è spiaciuto, [redacted] l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto un omonimo di Aldo Riso». E aggiunge: «Anche se l'opera è piacevole il suo valore commerciale è molto modesto».

★Patrizia ha un piccolo quadro con paesaggio di montagna come soggetto: «La firma è S. Innocenti». «Si tratta di un pit[redacted] minore - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo che si è dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la [redacted] produzione, anche se piacevole, è affrettata e rivolta soprattutto a un settore commerciale. Il [redacted] valore massimo si aggira sulle 600 [redacted] lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti in dono a sollecitare la curiosità dei lettori su un presunto valore. Accade così che Colombino M. sottolinei di aver ricevuto il quadro da «persona con discrete possibilità economiche» e che nutriva nei suoi confronti «grande affetto»: «Il mio desiderio è [redacted] se l'autore Paolo Anasi figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo stato un discreto pittore, non compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione di opere [redacted] arredamento, imitando schemi [redacted] pittori di varie epoche. Valore? Al massimo 800 mila lire». E ricordiamo a tutti i lettori che queste sono stime, poi non è detto che si trovi un appassionato compratore.

★In breve per Mario F. con contratto di patti in deroga per l'abitazione. Dice l'avvocato Lorenzeo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla variazione Istat è valida per i patti in deroga come per l'equo canone. In entrambi i casi, l'aggiornamento non può superare il [redacted] per cento della variazione».

Simonetta

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.400.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: un bagno completo firmato da grandi designer.

Avete letto bene! 1.400.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Fiorile (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), una serie creata per durare nel tempo disegnata da Enzo Mari, i nuovissimi rubinetti Kipsi, disegnati da Alberto Meda, e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

LA [illegible] - MIRCO DELCETT SrL
NEGOZIO IDRAULICA ed ESPOSIZIONE
via Carducci 10
0187506090

GENOVA - MIRCO DELCETT SrL
NEGOZIO IDRAULICA ed ESPOSIZIONE
Lungo Bisagno Istria 11-12r
010816395

PASSA DA NOI!

VIENI QUANDO PREFERISCI: SIAMO SEMPRE APERTI
DAL LUNEDI AL [illegible] ORE 9/12.30 POMERIGGIO 15/19

mentoneventimigliasanremoimperiacairosavonagenovalaspezia

PAVIMENTI & RIVESTIMENTI
SANITARI & RUBINETTERIE
IDRAULICA & TRATTAMENTO ACQUE
RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

gruppo BOREA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Muore giocando a tennis, forse per il caldo: a soccorrerlo «solo» i volontari

Genova affidata a due medici

Due mezzi del «118» per 650 mila abitanti

GENOVA. Due soli medici di turno per le emergenze di tutta la città, da levante a ponente. Sono i «camici bianchi» delle due uniche automedicali disponibili. Può succedere, però, che non riescano a rispondere a tutte le chiamate. Ciò può rappresentare un problema, considerato che sulle ambulanze delle pubbliche assistenze il medico a bordo non è più previsto a seguito dei tagli ai rimborsi.

Si tratta di situazioni limite, ma non rare. E' quanto è successo l'altra pomeriggio ad Albaro. Un imprenditore genovese di 61 anni, Giovanni Ercolini, titolare di una società di forniture edili e industriali, è stato colto da malore mentre stava disputando un «doppio» con amici sul campo del Park Tennis di via Zara. Forse un infarto, dovuto allo sforzo, forse c'entra anche il gran caldo.

L'uomo si è accasciato, privo di sensi. I compagni di gioco, hanno cercato di rianimarlo, ma è stato inutile. E' stato dato l'allarme al «118». In un caso normale, sarebbe arrivata in via Zara l'automedicale con il medico a bordo. Ma l'unica automedicale del S. Martino era impegnata su un'altra emergenza, a Struppa. Così al Park Tennis è giunta l'ambulanza di una pubblica assistenza. Priva di medico. «I militi hanno fatto il possibile, ma la corsa al pronto soccorso è stata inutile» hanno detto ieri al Park Tennis. «Probabilmente il nostro socio sarebbe morto comunque. Certo, ci fosse stato un medico, forse avrebbe potuto tentare una minima chance in più».

Una considerazione che è stata girata a un medico del «118». «Il collega era già impegnato su un'altra urgenza», è stata la risposta. Amara. E' lo stesso medico a spiegare che attualmente i servizi di emergenza vengono svolti da due sole automedicali. Una, quella del S. Martino, copre il centro e il levante cittadino. La seconda, dell'ospedale Voltri, si occupa delle delegazioni del ponente. Due soli medici per oltre 650 mila abitanti (senza tener conto di turisti, ospiti in transito).

Per tutta Genova due sole automedicali

Come è possibile? Il medico del «118» spiega ancora che sulla carta sarebbero già state previste altre tre automedicali. Perchè non sono ancora entrate in servizio? Il «camice bianco» glissa. Il discorso cade sulla Regione, che ha siglato la convenzione col San Martino; che finanzia il servizio. Ma non si tratta soltanto di mezzi, c'è anche un discorso di personale. Un medico, per prendere servizio sull'automedicale, deve conseguire il titolo di guardia medica e poi superare un corso regionale di specializzazione. Attualmente, però, non ci sarebbero medici con tali requisiti che potrebbero prendere immediatamente servizio, se venissero consegnate le tre automedicali. Sulla carta sarebbe già stato previsto un nuovo corso regionale di specializzazione. Sulla carta...

Ma i problemi non vengono mai soli. Giusto ieri i piccoli ospedali hanno sollevato una polemica sul «118», perchè nel smistare le ambulanze non farebbe una accurata selezione dei pazienti. Giuseppe Mina, chirurgo al Gallino di Pontedecimo, del sindacato Sal-Dirmed. «Il malato è spesso a rischio perchè, nonostante il 118 funzioni da due anni, qui da noi continuano ad arrivare casi anche gravi, anche se non abbiamo nè la Rianimazione nè l'Unità coronarica». Replica Giuseppe Caristo, responsabile della rete di emergenza: «Il compito del pronto soccorso e del primo intervento è quello di stabilizzare il paziente e il Gallino è fornito sia di defibrillatore che di respiratore automatico. E c'è un anestesista reperibile».

Mariacristina Cambri
Fabio Pozzo

LA STAMPA
SULL'ICI

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato completato l'elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Martedì, mercoledì e giovedì su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporta le nuove aliquote. Saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

Il blitz dei poliziotti in un bosco tra Quezzi e il Biscione

Bloccato avvocato marocchino Aveva tre etti di super-eroina

GENOVA. Nascondeva l'eroina ai piedi un albero del boschetto sopra via Fontanarossa, a Quezzi, una sorta di «corridoio» sicuro per il Biscione, ma anche per le zone di consegna abituali: da via Bracelli a via Fea sino a corso Sardegna.

I poliziotti della Mobile, sezione narcotici (seconda squadra) lo hanno pedinato per mesi. L'altra l'hanno bloccato con le mani nel sacco. Si tratta di un insospettabile avvocato marocchino, 32 anni, ufficialmente residente a Milano, ma di fatto domiciliato in via Fontanarossa, provvisto di regolare permesso di soggiorno per lavoro.

I poliziotti hanno aspettato che entrasse nel boschetto, che estrasse la droga da sotto una pietra, sistemata ai piedi di un albero, e poi sono entrati in azione. Gli hanno sequestrato tre etti di eroina di ottima qualità. «Tagliata», sul mercato al dettaglio, equivale sino a circa 4 mila dosi, per un valore commerciale calcolato in questura sui 150 milioni.

Gli agenti hanno identificato diversi acquirenti, alcuni stati denunciati e altri segnalati alla prefettura come consumatori abituali. Un «pusher» insospettabile, con un giro d'affari di tutto rispetto. Secondo gli uomini della Narcotici avrebbe smerciato circa un chilo di eroina ogni dieci giorni, vendendola a 5 grammi alla volta, forse rifornendosi all'ingrosso sulla «piazza» milanese.

Un arresto, questo dell'avvocato nordafricano, che avviene in un momento molto delicato per la zona di Quezzi-Biscione, dove proprio giorni fa alcuni giovani del luogo hanno malmenato un coppia ritenendo di trovarsi di fronte a spacciatori. E che conferma anche una tendenza ormai in atto nel mondo dello spaccio, dove i «pusher» starebbero lasciando il centro storico per stabilirsi in quartieri periferici, più tranquilli e meno controllati. **[f. p.]**

L'ex fidanzata lo respinge, si taglia le vene e si getta da un muro su corso Europa

Tenta due volte il suicidio per amore

Un operaio Ansaldo nel giorno del suo compleanno

GENOVA. Ha tentato di uccidersi nel giorno del suo compleanno, prima tagliandosi le vene di un polso e poi gettandosi da un muro, perchè respinto dall'ex fidanzata. E' successo ieri mattina tra il quartiere di San Fruttuoso e San Martino.

Lui è un saldatore dell'Ansaldo di 29 anni, Lei ha 26 anni. Hanno vissuto insieme, in appartamento a San Fruttuoso, per circa tre anni. Finchè la ragazza ha deciso di troncare la relazione. «Un rapporto un po' burrascoso, il loro, ma basato su un grande affetto», ha detto ieri al telefono familiare del giovane.

Una decisione evidentemente non condivisa da entrambi. Lui non l'ha accettata. Racconta la ragazza: «Ci eravamo già lasciati. Non convivevamo più assieme. Ieri ci siamo incontrati, abbiamo litigato». Non vuol dire di più. «Sono cose personali». Ieri lui compiva gli anni, forse la ricorrenza lo ha spinto a cercarla, la sera prima.

Racconta la ragazza: «Si è tagliato un polso. C'era sangue ovunque. Ho cercato di convincerlo a farsi accompagnare all'ospedale. Ci ho provato, ma lui non ha voluto». La coppia è in via San Martino. La ragazza, disperata, si presenta alla caserma dei carabinieri di S. Martino. «Ho raccontato ai militari quanto stava accadendo, li ho pregati di chiamare una ambulanza».

Nel frattempo il saldatore si era allontanato, di poco. Quando sono arrivati i carabinieri, lo hanno visto seduto su un muretto, soprastante corso Europa. Anche lui li ha visti, e si è gettato nel vuoto. E' precipitato in un cortile, sette metri più in basso. Il giovane è stato trasportato al pronto soccorso, ricoverato con prognosi riservata. Un gesto dimostrativo, più che l'intenzione reale di uccidersi? L'ex fidanzata: «Questo dovreste chiederlo a lui». **[f. p.]**

Arrestato con l'hashish

E' stato fermato sul treno un etto di hashish. Stava arrivando a Principe da Milano, dove si era rifornito per piazzare la droga sul mercato genovese. Si tratta di un marocchino di 24 anni, già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici. A bloccarlo sono stati gli uomini della polizia ferroviaria di scorta sul convoglio. La polfer ha compiuto sempre l'altra sera altri cinque arresti. Gli uomini della squadra giudiziaria hanno fermato a Principe quattro extracomunitari - un algerino di 40 anni; un libanese di 42; un marocchino di 19 e un tunisino di 27 anni - con l'accusa di tentato di rubare alcuni ciclomotori posteggiati all'esterno dello scalo ferroviario. Il quinto arresto, compiuto a Brignole, riguarda sempre un tentato furto di motorino. In manette, sorpreso dagli agenti mentre stava spaccando il bloccasterzo, è finito un italiano di 19 anni. **[f. p.]**

Il resto, è cronaca. Sono le cinque di mattino. Ai carabinieri viene segnalata da alcuni passanti una lite tra due giovani in via Imperiale. Sul posto viene inviata un'autopattuglia: ma non c'è nessuno. Poco dopo i carabinieri ricevono una chiamata dalla Questura: «Ci hanno segnalato la presenza di un ragazzo sanguinante in un'auto ferma in via S. Fruttuoso. Le nostre pattuglie sono impegnate su altri servizi, potete andarci voi?». Ma anche questa volta i carabinieri non troveranno nessuno.

14 GEN

POLITICA

La Lega antivivisezionista protesta contro la Nave blu

Una palla di vetro con pesci di plastica è stata consegnata ieri dai rappresentanti genovesi della Lega antivivisezionista al direttore dell'Acquario Bacci Costa. L'organizzazione protesta per l'allargamento dello zoo marino, che è stata attuata con le nuove vasche installate sulla Nave blu, ex Nave Italia, dell'Acquario. **[m. c. c.]**

ECONOMIA

D'Antoni replica a Fossa sui chimici

«Se le dichiarazioni di Fossa sul contratto dei chimici sono un segnale in vista di rinnovo contratti dei metalmeccanici previsti per l'autunno, il clima potrebbe diventare pesante». Il segretario nazionale della Cisl Sergio D'Antoni, ieri a Genova, ha commentato così le dichiarazioni del presidente di Confindustria che al convegno dei giovani industriali aveva criticato l'accordo siglato dalla Federchimica. **[m. c. c.]**

TRASPORTI

Forza Italia in strada contro il governo Prodi

«L'assenza di una politica dell'industria del governo Prodi-Pds grava pesantemente sulla già esausta economia genovese». Così esordisce il volantino distribuito ieri mattina dai vertici regionali di Forza Italia in via XX Settembre. Secondo i parlamentari e i consiglieri regionali, provinciali e comunali «azzurri», che ieri hanno fatto propaganda anti-Ulivo, «questo governo lascia cadere le prospettive dell'Ansaldo e distrugge la qualità delle tecnologie di Elsag Bailey». **[m. c. c.]**

CRONACA

Bus salta fermata Lite con extracomunitari

Lite tra un autista di un bus privato e i passeggeri extracomunitari in piazza Acquaverde. Secondo questi ultimi, avrebbe saltato la fermata e non avrebbe consentito loro di salire sul mezzo e di riprendersi i bagagli. Gli animi sono stati sedati dagli agenti della volante. **[f. p.]**

IL CASO

POLITICA E MONEGLIA

Fuoriprogramma a margine della visita al convegno dei giovani industriali in svolgimento a Santa Margherita

Berlusconi e Fini, la «pace» va in scena a Portofino

Faccia a faccia tra il Cavaliere e il leader di An: tre ore a pranzo a Villa Recchi

PORTOFINO. Finisce con Silvio Berlusconi a bordo della barca a vela «Principessa Vaivia» il figlio Piersilvio, al largo di Portofino, con Gianfranco Fini in coda il casello autostradale di Rapallo. Massimo D'Alema già in volo per Roma e con il ministro Augusto Fantozzi con l'auto in panne, costretto a chiedere un passaggio alla polizia, il convegno dei giovani industriali al Miramare di Santa Margherita.

Finale non previsto, almeno in parte, perchè nessuno aveva nel conto il fuori-programma (in realtà un faccia a faccia durato oltre tre ore) nel celebre borgo marinaro tra i cavaliere e il leader di Alleanza Nazionale.

Tantopiù che tutto è successo a tavola (menù marinaro, con piatti di gamberetti e piselli, gelato e caffè) nella villa dei Recchi, che sovrasta la famosa piazzetta, «salotto buono» della potente famiglia di costruttori piemontesi, molto frequentato negli Anni Ottanta Bettino Craxi e, prima di lui, dal presidente della Repubblica Giuseppe Saragat.

Il curioso saluto di Berlusconi all'arrivo al «Miramare». A destra, il Cavaliere e Gianfranco Fini attorniati giornalisti

Berlusconi e Fini sono arrivati in una Portofino sonnacchiosa intorno alle 14,30, accompagnati in auto dal senatore Giorgio Bornacin e dal deputato Paolo Armaroli, entrambi parlamentari liguri di Alleanza Nazionale.

Ad accoglierli, davanti al cancello di Villa Recchi, Puny Miroli, titolare del blasonato ristorante della piazzetta, grande amico di Berlusconi, i pochi giornalisti che avevano fiutato la mossa dei due leader politici al Miramare.

A osservare la scena anche qualche turista, incuriosito dallo sgommare delle auto della scorta, mentre, incerto, stava scegliendo una t-shirt dai banchi del vicino negozio di Rosanna Vecchione, occasionale quartier generale dell'assessore comunale al Turismo Enzo Cioffi, seduto sui gradini e all'oscuro di questo improvviso ritorno a Portofino, dopo due anni, del Berlusca.

Nessuna traccia, invece, di qualcuno della famiglia Recchi. Non si sono viste la padrona di casa, la signora Marida, nè i figli Puccetta, Claudio, Gianna ed Emanuela. A far da anfitrione solo un guardiano che ha accompagnato gli ospiti fino all'ascensore scavato nella roccia.

Più che la «pace», il chiarimento fra i due, annunciato al termine dell'incontro, dopo l'«incursione» di Cossiga in casa di Forza Italia sulle vicende della Bicamerale («Neppure un temporale d'estate, perchè non piove», hanno ironizzato gli interessati) a far notizia da queste parti è stato il ritorno a Portofino di Silvio Berlusconi.

Un Berlusconi che, finiti gli impegni politici, senza scorta e senza «forzisti» al seguito, ha concesso una breve passeggiata nel borgo, continuamente interrotta dai saluti e dalle strette di mano dei portofinesi che lo considerano uno di loro anche dopo il definitivo abbandono della villa dell'Olivetta, presa in affitto da Publitalia dalla contessa Trossi, una decina di anni fa.

Berlusconi ha salutato uno per uno i commercianti di via Roma, fino all'abbraccio con «Vince» Gazzolo del Bar Excelsior, in piazzetta, il locale dove tre anni fa il leader di Forza Italia si lasciò scappare pepati giudizi su Umberto Bossi, giudizi che il Cavaliere legò al dito. Anche per questo, forse, finì come è finita.

Boccaccio

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
[redacted]no[redacted]ntro orario 8,30-20: *Universale*, via Garibaldi 24; *Giusti*, via Assarotti 20; *Gianelli*, via Innocenzo IV 12; *Gherzi*, corso B. Ayres 158; *Principe*, via Lagaccio 28; *Lampedi*, via Canneto il Corto 57.
[redacted] **Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *N. S. del Monte*, via d'[redacted] [redacted]; *La farmaceutica*, via Canevari 129. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Monticelli*, via Monticelli 82.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Massa*, via Lagustena 60; *Amoretti*, via Gianelli 53. [redacted] **rio 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41A.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Canzio 47.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Moderna*, via Rivarolo 117. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *N. S. Della Guardia*, via S. Quirico 301; *Modiana*, via Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Carlo*, via Camozzini 79.
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. [redacted].
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395.
ZOAGLI
Valleva, p. XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.
CHIAVARI
Frazzalo, via Roma 35 (Lavagna), tel. 392.816; *San Giovanni*, via S. Giovanni 15, tel. 363.269.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma [redacted], tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Gen**[redacted] tel. [redacted].12.36. **Camogli:** telef. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019. **Rapallo:** [redacted] [redacted], 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. [redacted]. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.511; **Rapallo:** [redacted]. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono [redacted]. [redacted] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

[redacted]: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.la Gusta, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.[redacted]4; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.856 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** [redacted]. 9161.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59661; Recco: telef. 74032; Camogli: telef. 771.143; Portofino: telef. 269.285; S. Margherita Ligure: telef. 286.508 - 287.998; Rapallo: telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, [redacted] 50.317, 50.647; Zoagli: telef. [redacted]; Chiavari: telef. 308.284, 305.522; Lavagna: telef. 392.086, 393.16.22; Sestri Levante: telef. 41.277, 41.278; Sori: telef. 700.396.

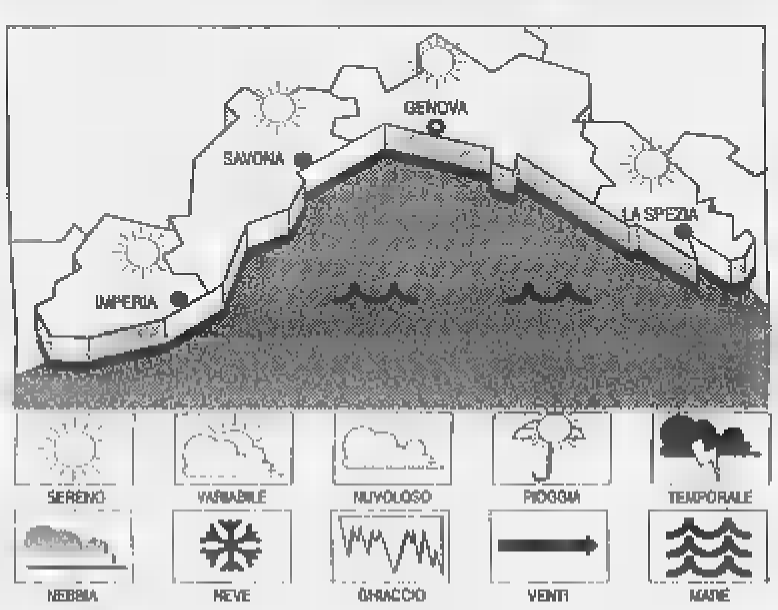
CAPITANERIE [redacted]

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - [redacted]. **Casarza Ligure:** tel. 457.141. **Borzonasca:** tel. 340.019. **Cicagna:** tel. [redacted]. **Rezzoaglio:** tel. 87.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo incerto, debolmente variabile. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni.

[redacted] **DI IERI.** Temperatura del mare 22 °C; umidità rel[redacted] [redacted]; pioggia 0 mm; vento Nord-Est, velocità 13 nodi; cielo: poco nuvoloso-velato; mare: mosso; pressione barometrica 1016 [redacted]. (tendenza: stazionaria).

[redacted]PERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **24**
Savona	max **28**	min **24**
Imperia	max **30**	min **24**

[redacted] ANNO FA A IMPERIA
Max: **21**; min: **18**; temp. mare **20 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,06. La **Luna** cala alle 3,55 e si leva alle 17,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CINEMA E [redacted] A [redacted]

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **Arancia [redacted]**, regia S. Kubrick. Or.: 16; 18,45; 21,30.

AMERICA - [redacted] B. Tel. 595.9146. **Buffalo '66**, con C. Ricci. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

[redacted] **1.** Tel. 208.549. **Oscar e Lucinda**, regia G. Armstrong, con R. Fiennes, C. Blanchett. [redacted] 15,45; 18,10; [redacted]; 22,40.

ARISTON 2. Tel. [redacted]. **Will Hunting**, regia G. Sant, con R. Williams, M. Damon. Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

[redacted]. Tel. 565.810. **Deep impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 1.** Tel. 254.18.20. **L'angelo rosso**, con Richard Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO** [redacted]**O - Sala 2.** Tel. 25.41.820. [redacted] **b**[redacted] **il mito continua**, regia J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit con [redacted]. Washington, J. Goodman, [redacted]. Sutherland. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO [redacted]**O - Sala 4.** Tel. 25.41.820. [redacted] **ad uccidere**, regia A. Fuqua, con C. Yun-fat, M. Sorvino. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **La** [redacted] **è** [redacted], regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,[redacted].

[redacted]INEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Deep impact**, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Arancia meccanica**, regia di S. Kubrick con M. McDowell, J. Marcus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.8930. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 20,45; 22,40; domenica 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 275.8930. **Titanic**, regia di J. Cameron, con L. Di Caprio, W. Winslet. Orario: 17,30; 21,15; domenica 14,15; 18; 21,45.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Arizona dream**, regia E. Kusturica, con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il destino**, regia Y. Chahine, con N. El Cherif, [redacted]. Eloul. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. Oggi riposo. Da domani **Aprile**, regia di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando. Or.: 21; 22,40. Sab., dom.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **La vita è bella**, regia R. Benigni, [redacted] [redacted]. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 362.82.98. **L'angelo rosso**, con Richard Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Strade perdute**, regia di D. Lynch, con B. Pullman, P. Arquette. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] [redacted]. Tel. 314.141. **La pa**[redacted] **amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

[redacted]**E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 582.461. **Codice Mercury**, regia H. Becker, con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]SALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. **L'angelo rosso**, con Richard Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Linea [redacted]; con D. Quaid, D. Glover. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 562.137. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. Or.: 15,50 **Contact.** Or.: 20,15; 22,30 **The game - Nessuna regola**, regia D. Fincher con M. Douglas, S. Penn.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.46. **L. A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Artemisia**, regia A. Merlet con V. Cervi, M. Serrault, M. Manojlovic. Or. 17,15; 19,15; 21,15. Lunedì 20,30; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: giov.-sab. 21,15; ven. 18; 21,15; dom. 17; 21,15.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. Chiuso fino al 26 giu[redacted].

[redacted]
CINEMA [redacted] Tel. 967.7130. [redacted] **Mercury**, regia H. Becker, con B. Willis, A. Baldwin. Ore 21,15.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **Deep impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 20,15; 22,30; sab. - [redacted]. 15,30; 17,15; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 613.61.38. **Deep impact**, regia di M Leder con [redacted]. Duvall, V. Redgrave. Or. 20,10; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 286.033. **L'angelo** [redacted]**so**, con Ric[redacted]rd Gere. Ore 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. L. 5000, 4000.

[redacted]
AUGUSTUS. [redacted]. 61.951. **Il grande Lebowski**, regia J. Coel con J. Bridges, J. Goodman.

[redacted] Tel. 50.781. **Il collezionista**, regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd.

[redacted]
CANTERO. Tel. 363.274. **La vita è bella** regia di R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Ore 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. [redacted]. **L'angelo** [redacted] con [redacted] Gere. Or.: 16; 18; 20; 22,30; domenica 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 41.505. **L'angelo rosso**, con Richard Gere. [redacted] 20,05; 22,20; sab. - dom. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20. L. 5000; 4000.

[redacted]

[redacted] [redacted] tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIA**[redacted] tel. 281.566; [redacted] [redacted]. 299.967; **ELDORADO** [redacted] 645.7943; [redacted]**RALDO** tel. 201.919.

[redacted] [redacted] Tel. 589.329 - 591.597. Prova generale. **Il barbiere di Siviglia**, di G. Rossini. Spettacolo a favore [redacted] S.O.S. Voce Amica. [redacted] 20,30. Posto unico L. 100.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.2200. Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - S. Duse. T. 534.2200. [redacted]

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. T. 247.0793. RIPOSO. [redacted] **I porelani alla Fiumara**, di T. Conte, E. Luzzati, con L. Danieli, in scena alla Fiumara. Ingresso da via Pacinotti. Ore 21. L. 25.000.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [redacted] **(**[redacted]**).** RIPO[redacted].

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Tel. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

[redacted]
ASTOR. Tel. 854.627. [redacted]**e di sangue.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'angelo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **La vita è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Arancia** [redacted]**nica.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep impact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. [redacted]. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Abbiamo solo fatto l'amore.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Qualcosa è cambiato. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

[redacted]
[redacted] Tel. 640.263. [redacted] **di** [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **L'angelo rosso.** Ora[redacted]: 20,15; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **La vita è bella.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. [redacted]. 50.997. **Il grande Lebowski.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
ABBA. Mr. Magoo. [redacted]: 20,15; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]
ONDINA. Tel. 692.910. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

A IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 61.976. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 63.671. **Bl**[redacted] **Brothers, il mito continua.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. [redacted] **di** [redacted]. Or.: 15,45; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000; Anziani [redacted].

[redacted]
CAPITOL. [redacted]. (0184) 43.440. **Codice Mercury.** Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Codice Mercury.** Or.: 14,30; ult. 22,30.

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. **Deep impact.** Or.: 20,20; 22,40.

[redacted]
[redacted]. Tel. 506.060. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Linea di sangue.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

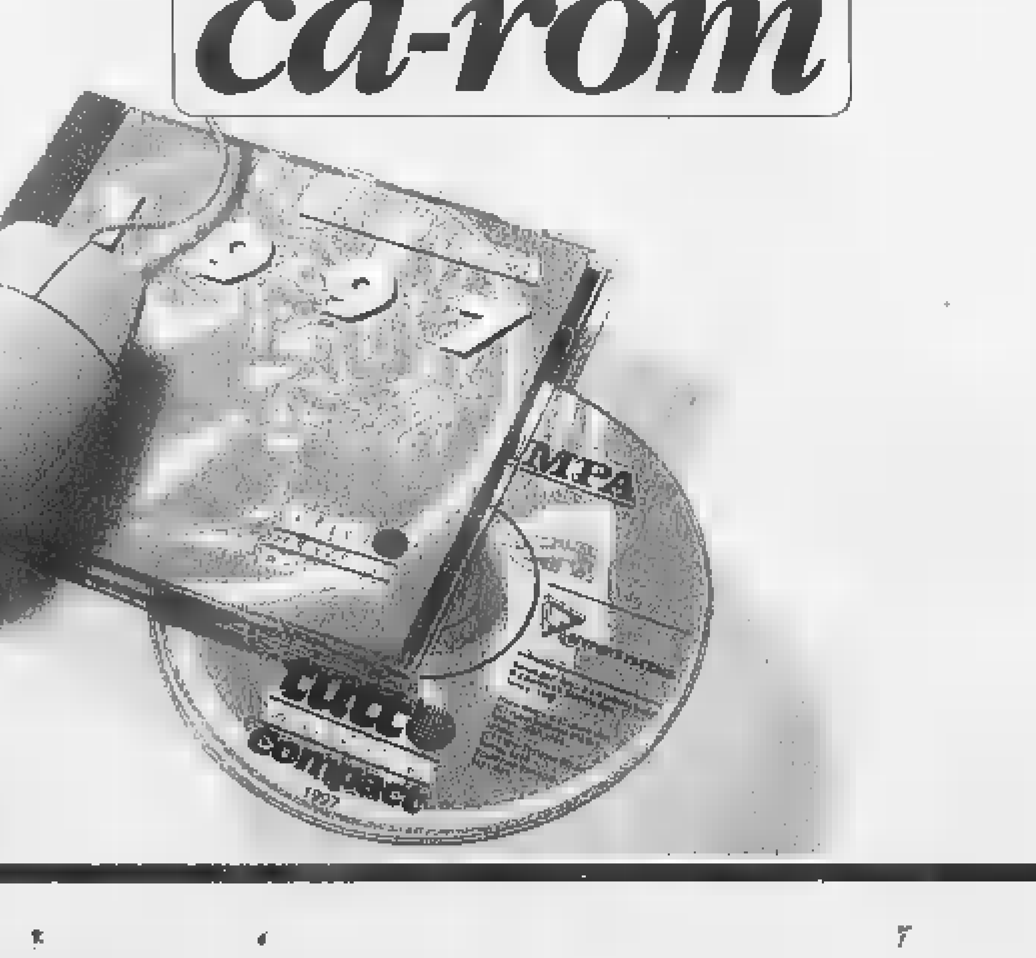
[redacted] **ROOF** - [redacted] **2.** [redacted]. 506.060. **Blues**[redacted] Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] - [redacted] **3.** Tel. 506.060. **Deep impact.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted]**ESE.** Tel. 507.070. **Mimic.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **La vita è bella.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

LA STAMPA cd-rom



PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____
Tel. ____ Firma ____

LA STAMPA Hypersystems 167-802005

Da due giorni una chiazza oleosa staziona davanti alle spiagge del Tigullio

«Bandiere blu» e mare sporco

E quest'anno niente battelli-spazzino

LAVAGNA. Sestri Levante e Lavagna hanno la bandiera blu della Cee. Significa che il mare è più pulito in queste due località che non a Chiavari e a Zoagli?. Certo, stando alla pomposità e l'orgoglio con cui viene sbandierato il vessillo. Da due giorni però una lunga chiazza di materiale oleoso, giallastro e poco [illegible] e vedersi, galleggia proprio tra Sestri Levante e Lavagna. Si dirà che né Lavagna né Sestri Levante possono chiudere il loro [illegible] come [illegible] una vasca per difenderlo da ogni inquinamento proveniente da altri Comuni. Si dirà ancora una volta che le macchie giallastre di schiuma [illegible] arrivano dal Levante, [illegible] Comuni che non hanno i depuratori. L'anno scorso si ipotizzò che la chiazza arrivasse addirittura dalla To-[illegible]

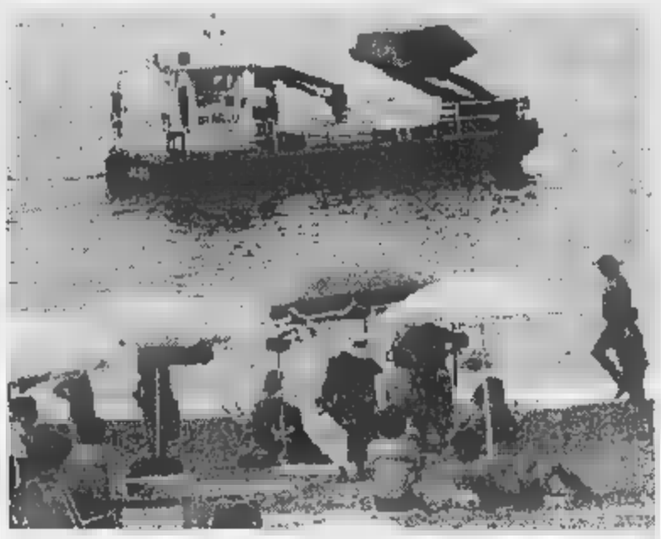
Cambia poco [illegible] la sporcizia si forma in [illegible] non blasonate dalla bandiera blu. Il fatto è che i bagnanti di Sestri Levante e Lavagna, pur immergendosi in acque che hanno ottenuto il riconoscimento europeo, se entrano in una di queste chiazze si sporcano. Come si sporcano quando la chiazza arriva a Chiavari che non ha la bandiera blu. Era [illegible] inventato il sistema per eliminare, e ridurre l'inconveniente. Erano i battelli «spazzini» che navigavano avanti e indietro nel Golfo raccogliendo rifiuti e spargendo sulle chiazze materiale che le dissolveva. Però il servizio bisognava pagarlo e qui cadde l'asino. Chiavari, ad esempio, negli ultimi anni non ha partecipato alle spese per l'operazio-[illegible] di pulizia del mare. Gli amministratori pensavano che se i battelli puliscono il mare [illegible] Lavagna, Rapallo e Sestri Levante, puliscono anche quello di Chiavari.

Così chi pagava si è stancato e quest'anno l'operazione-battelli non si farà; Regione, Provincia, Apt, tutti sordi alle esigenze di tenere pulito il mare. Quando i favorevoli all'operazione dei battelli si [illegible] contati, sono rimasti Lavagna e Moneglia. Pochi, per [illegible] specchio di mare che interessa i due Comuni ma ci si immergono anche i bagnanti di tutti i centri della costa. Rapallo fa da sé, nel senso che [illegible] alcuni anni si basa sull'emissione in acqua della «coccolite» una speciale alga fossile che ha la proprietà di assorbire materiali inquinanti come il carburante. Per la sporcizia che in piena estate galleggia a pochi metri dalla [illegible] quest'anno ci si dovrà basare sulla sensibilità di chi naviga. Si spera che dalle barche [illegible] vengano gettati rifiuti e non vengano scaricate le acque di sentina.

Quindi la bandiera blu non è il distintivo dell'acqua pulita. Infatti il riconoscimento viene rilasciato dopo l'elaborazione [illegible] alcuni parametri, le cui indicazioni vengono fornite dagli stessi Comuni. Insomma un mare pulito «fai [illegible] te» basato sulla compilazione, più o meno veritiera, di una serie di scartoffie sul funzionamento di depuratori, sulla ricettività alberghiera (che con la qualità dell'acqua ha poco da dividere se non il fatto che [illegible] ne avvantaggia). Intanto quando navigava la Goletta verde le sue sentenze erano dipendenti da prelievi che l'imbarcazione-laboratorio effettuava. Poi ci si accorse che era in gran parte una questione di sponsor.

Pare di capire che la bandiera blu negli anni viene concessa «a macchia [illegible] leopardo»: quest'anno qui e [illegible], il prossimo anno in altre spiagge lasciate indietro per non «inflazionare» il riconoscimento. C'è da chiedersi cosa accadrebbe se, [illegible] anno, la bandiera blu venisse concessa a tutte le spiagge di una regione. E comunque è tutto da dimostrare che, ogni anno, le spiagge premiate [illegible] davvero esenti dall'inquinamento.

Giuliano Vignolo



Quest'anno nel Golfo del Tigullio non ci saranno gli «spazzini del mare»

Recco, [illegible] i vigili

C'è il divieto di balneazione Turisti cacciati dalla spiaggia

RECCO. Il mare davanti a Recco è limpido e pulito, eppure il sindaco venerdì è stato costretto ad emettere il divieto di balneazione. I vigili urbani in pieno pomeriggio, verso le 17, sono arrivati con il biglietto dell'ordinanza e la gente è stata costretta ad uscire dall'acqua. Figurarsi le reazioni di bagnanti e titolari degli stabilimenti balneari. Era successo questo: l'Asl ha fatto prelevare il campione d'acqua da analizzare alla foce del torrente Recco mentre [illegible] ruspa stava operando per liberare, come ogni anno, la foce del torrente. I bagnini di uno stabilimento notata l'operazione inconsueta effettuata dai tecnici dell'Asl hanno fatto presente che i risultati dell'analisi sarebbero risultati falsati considerata la terra in sospensione nell'acqua di mare.

«Niente paura - hanno risposto gli incaricati dell'Asl - terremo in considerazione il fatto che un [illegible] meccanico sta operando». Ne hanno tenuto tanto in considerazione che il giorno dopo il sindaco è stato costretto ad emettere l'ordinanza di divieto di balneazione. Da aggiungere che i lavori per il dragaggio della foce del torrente sarebbero finiti il giorno dopo quello del prelievo. Quasi [illegible] beffa sottolineata anche dal sindaco Mariolina Diena che ieri mattina è andata sulla spiaggia per verificare la vera situazione. Un'acqua limpida che invita ad immergersi al di là del divieto di balneazione emesso per questioni burocratiche. Adesso i lavori sugli arenili sono finiti. Basterà attendere il risultato di altri prelievi che verranno effettuati in questi giorni e la situazione tornerà alla normalità. Ieri la gente ha fatto il bagno tranquillamente, e lo farà anche oggi [illegible] il tempo lo permetterà: il divieto c'è, ma si dà retta al buonsenso prevalso. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

[illegible] dalla capitaneria per il consolidamento del pontile Adua

La capitaneria di porto ha dato l'autorizzazione per la ristrutturazione del pontile Adua, reso pericolante dalle ultime mareggiate. Il Comune ha pronto il progetto e i lavori potrebbero essere appaltati tra circa 15 giorni.

La Pro Loco chiede [illegible] commercianti orari più elastici

I dirigenti della Pro Loco e quelli dell'Ascom si sono incontrati per valutare l'orario di apertura dei circa duecento negozi della cittadina nel periodo estivo. La Pro Loco chiede che gli orari di apertu-[illegible] serale vengano allungati.

Martedì s'inaugura l'illuminazione del lungomare

Martedì sarà inaugurato il nuovo impianto di illuminazione sulla passeggiata a mare dallo Chez Vous all'ex casello ferroviario. In piazza Milano [illegible] stati installati 17 nuovi lampioni con un quadro che nelle ore notturne diminuisce del 50% l'erogazione di energia.

Oggi si chiude [illegible] prima parte [illegible] «Country style»

Si conclude oggi il primo appuntamento di «Country style» nel quartiere fieristico di Calvari. L'appuntamento si rinnova per venerdì, sabato e domenica prossimi. Questo pomeriggio alle 16 un caseificio effettuerà in fiera [illegible] dimostrazione di come si lavora il formaggio San Stè.

Il Consiglio propone di sciogliere l'Apt del Tigullio

Domani si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussa richiesta di scioglimento dell'Apt Tigullio, quella di concessione demaniale per il porto di Lavagna e l'approvazione del progetto per un muro lungo 400 metri per la difesa della colmata a mare. **[g. vi.]**

[illegible] Don Giobatta Carpi ha presentato una querela

Don Giobatta Carpi, il parroco di Santa Margherita che tempo fa fu accusato da una ragazza di aver compiuto atti di libidine nei suoi confronti, ha presentato una querela contro la giovane e la sua famiglia per aver dichiarato il falso. L'esposto giunge dopo la sentenza di [illegible] doversi procedere nei confronti del sacerdote emessa il 28 febbraio scorso in quanto la denuncia da parte della ragazza fu presentata tardivamente. **(f. p.)**

Nei giorni scorsi il savonese Rinino aveva rifiutato il trasferimento nella casa di pena

Lettera dal carcere: «Non siamo infami»

I detenuti di Chiavari: «Qui non ci sono solo pentiti»

CHIAVARI. Difendono il loro carcere e, prima di tutto, se stessi dall'accusa di essere degli «infami». I detenuti della casa circondariale di Chiavari hanno scritto una lettera aperta per ricomporre l'immagine dell'istituto di pena dove sono reclusi alcuni collaboratori di giustizia e che, proprio per questo, viene ritenuto il carcere degli «infami».

La voce del sottobosco pettegolo di «radio-carcere» da tempo vede la struttura del Levante come l'istituto di pena privilegiato per chi [illegible] a patti con la giustizia, tradendo la legge non scritta della malavita. E il trasferimento di Donato Bilancia, che ha confessato tutti i delitti commessi negli ultimi otto mesi, ha [illegible] ancora più potente questa «convinzione».

E così i detenuti di Chiavari hanno preso carta e penna e hanno scritto [illegible] accorato appello all'opinione pubblica: «Il carcere è diviso in due parti ben distinte e che non sono in comunicazione. In una piccola ala ci sono i collaboratori di giustizia. In tutto non più di una decina dei cosiddetti "infami". Mentre la stragrande maggio-[illegible], circa 80 persone, sono reclusi che scontano dignitosamente la propria pena». E poi aggiungono che «dall'insorgere dei collaboratori di giustizia, questo tipo di divisione è in uso in tutte le [illegible] circondariali e di reclusione per tutto il territorio nazionale. Cerchiamo di non offendere oltremodo chi per un tempo della propria esistenza è costretto a vivere in una situazione di privazione della propria libertà personale». In concomitanza dell'arrivo del presunto serial killer c'era stato un «illustre» precedente che dimostra la cattiva fama di cui gode il carcere del Levante in certi ambienti. Nei giorni scorsi anche Renato Rinino [illegible] ha accolto la proposta di trasferimento dalla casa circondariale di Savona a quella di Chiavari, facendo sue le opinioni che circolano sull'istituto. Rinino aveva confessato al procuratore della pretura di Savona, Maurizio Picozzi, di essere l'autore del furto avvenuto nel 1994 nella residenza londinese del principe Carlo di St. James, e aveva riconsegnato, fra lo stupore di mezzo mondo, il bottino del valore di circa 150 milioni. Proprio questa resa, però, gli avrebbe portato [illegible] calo di popolarità tra gli altri detenuti, gli stessi che all'epoca della confessione lo avevano festeggiato. Così ha chiesto il trasferimento, rifiutando però Chiavari per non rischiare - così avrebbe detto - l'etichetta di collaboratore di giustizia. **[m. c. c.]**

Il carcere di Chiavari: i detenuti non vogliono essere confusi con i «pentiti» (FOTO)

Lettera al sindaco

«L'ufficio Iat di Rapallo è [illegible]»

RAPALLO. In una lettera al sindaco Roberto Bagnasco e per conoscenza al consigliere regionale Gianni Plinio, il Circolo culturale Alleanza per Rapallo sottolinea alcune «brutture» dell'ufficio informazioni turistiche. «Un nastro adesivo che tiene assieme i due lembi d'una saracinesca, due marmi a pezzi che non vedono da almeno dieci anni un detersivo, due grandi vetrate che definire squallide è un complimento». Questa è la descrizione che il responsabile del Circolo fa dell'ingresso di quello che «pomposamente viene definito Iat dove "informazioni accoglienza turistica' potrebbe star meglio se fosse inte-[illegible] come "indecente accoglienza turistica"». Al Circolo dicono che il personale dell'ufficio ritiene superfluo dare informazioni sugli orari ferroviari in quanto il compito, a loro avviso, sarebbe degli uffici viaggio. Infine sostengono è impossibile che [illegible] abbia mai protestato in Comune [illegible] lo stato in cui si trova l'ufficio di via Diaz. **[g. vi.]**

Parco nazionale

Polemica tra Levante e Cinque Terre

MONTEROSSO. «Vogliono appropriarsi delle Cinque Terre», è questo il grido di allarme lanciato dai consiglieri comunali di Vernazza, Riomaggiore e Monterosso, dopo che il sindaco di Levanto afferma di non essere interessato al fatto che anche parte del territorio del suo Comune sia compreso nel nell'istituendo parco nazionale. In una lettera inviata al presidente della Provincia e all'assessore regionale Banti, il sindaco di Levanto ritiene che il territorio del [illegible] Comune «debba continuare a configurare la sua destinazione a parco regionale, così come previsto dagli attuali assetti delle aree protette». I sindaci dei tre Comuni sottolineano la grave situazione del territorio determinata dall'abbandono delle terrazze coltivate e destinata in un futu-[illegible] ad essere causa [illegible] calamità. Per questo i Consigli comunali delle Cinque Terre nel 1996 sollecitarono il ministro dell'Ambiente per il riconoscimento del territorio come parco nazionale. **[g. vi.]**

L'istituto di credito e la Cna collaborano per la gestione dei fondi di Unione Europea e Regione

Imprese artigiane, [illegible] arrivo 47 miliardi

Un convegno del Banco di Chiavari sui finanziamenti alle aziende

CHIAVARI. Le imprese artigiane di produzione e di [illegible] alla produzione che effettuino e abbiano effettuato investimenti dopo il primo gennaio del '94 nelle aree dell'Obiettivo 2 [illegible] Liguria, possono usufruire di finanziamenti a tasso zero. Per gli artigiani sono disponibili 47 miliardi, una cifra senza precedenti messa a disposizione dalla Comunità europea e dalla Regione. Se ne parlerà domani alle 17,30, in un convegno organizzato dalla Cna nella sala assemblee del Banco di Chiavari. Gli interessati ai finanziamenti hanno due possibilità: presentare domanda entro il 30 giugno sui vecchi bandi, e il 30 settembre, quindi è bene che gli artigiani partecipino al convegno di domani per chiedere informazioni agli esperti [illegible] Cna.

Comunque si tratta di un finanziamento conveniente: il 40% dell'investimento viene erogato a tasso zero (cioè senza interessi); il restante 60% può essere coperto da un finanziamento agevolato Artigiancassa. Considerando [illegible] il tasso attuale dell'Artigiancassa è del 3,60%, destinato a scendere ulteriormente, si avrebbe un finanziamento ad un tasso dell'1,8%. Gli investimenti ammissibili per il finanziamento sono leggermente diversi tra il vecchio bando, quello che scade a fine [illegible] e il nuovo con [illegible] il 30 settembre. Sono comunque ammissibili immobili, macchinari, mobili e [illegible] di, software, automezzi necessari al ciclo di produzione. Non esiste [illegible] minimo di investimento, mentre il massimo è di 3 miliardi e 750 milioni.

Il Banco di Chiavari ha assunto la [illegible] di sponsor ufficiale e domani al convegno saranno presenti funzionari del Banco per fornire delucidazioni e precisazioni. I motivi che hanno spinto il Banco di Chiavari a collaborare [illegible] la Cna li spiega il direttore generale Giancarlo Menini. «Facendo al-[illegible] considerazioni per capire quale sia la vera vocazione del Banco, abbiamo convenuto che il nostro Istituto è sempre stato più efficace operando dal lato della raccolta e della gestione del risparmio, [illegible] è stato meno presente nel caso opposto, cioè quando si trattava di prestare soldi, dare finanziamenti - spiega il dott. Menini. Conside-[illegible] che le nostre necessità sono quelle di fare banca a 360 gradi, abbiamo deciso il riassetto del comparto crediti con la creazione di specialisti che si dedichino esclusivamente alle attività di finanziamento. Analizzando il target di clientela che avrebbe trovato con noi un rapporto di soddisfazione, sia-[illegible] arrivati all'azienda artigiana, piccola e media. Questo ha portato all'avvicinamento con la Cna, il cui rapporto è consolidato nel tempo». La [illegible] della Liguria che può beneficiare degli interventi previsti comprende 48 Comuni delle province di Genova (22), Savona (14) e Spezia (12). **[g. vi.]**

Buone notizie per gli artigiani liguri

YACHT E MONDANITA'

Riva Days, stamani a Rapallo la grande parata

Oggi si svolge il momento più spettacolare del «Riva days» raduno delle prestigiose imbarcazioni, rigorosamente in legno, create da Carlo Riva. Per tre giorni le storiche imbarcazioni hanno impreziosito il porto Carlo Riva dove è [illegible] allestito anche un piccolo mercatino dell'antiquariato. Questa mattina alle 10,30 ci sarà la parata in navigazione di tutte le imbarcazioni con gli equipaggi in abbigliamento [illegible]ni '50 e '60. **[g. vi.]**

Il sindaco replica alle accuse: «Questa giunta lavora»

Varazze, 3 anni di Busso e progetti per 21 miliardi

VARAZZE. Ventuno miliardi mobilitati in tre anni di amministrazione. Praticamente senza fare ricorso ai mutui. Il sindaco di Varazze Giovanni Busso è pronto a presentarsi in Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio consuntivo del '97 ma coglie l'occasione per dare una prova di forza: tre anni di gestione del Comune puntando sul recupero dell'evasione e sfruttando i soldi del risarcimento Haven e i contributi governativi per le alluvioni.

«Voglio mettere a tacere chi mi accusa di immobilismo. A Varazze in questi ultimi tre anni si è lavorato, e molto. Parlano le cifre», tuona Busso. E snocciola dati su dati. I 7 miliardi acquisiti risarcimento per i danni causati dal disastro della petroliera Haven, i 4 ottenuti per le alluvioni del '95 e del '97, i quasi 5 recuperati sia potenziando l'ufficio tributi per scovare gli evasori della tassa sullo smaltimento dei rifiuti sia incassando i proventi del condono edilizio. Due miliardi di residui passivi.

Con questo budget dal '95 a oggi sono stati spesi oltre 16 miliardi in lavori pubblici, quasi totalmente destinati alla manutenzione straordinaria. Per quanto riguarda la viabilità le strade il Comune ha speso 4 miliardi e 300 milioni di cui oltre 3 miliardi nelle frazioni. I lavori più rilevanti quelli che riguardano via Villagrande, via Bianca e via Belvedere, che collega Alpicella alle Fate. Tra i alvori è inserita anche la sistemazione della strada che collega Alpicella al Monte Beigua: 470 milioni spesi in occasione dell'arrivo del Giro d'Italia '97 a Varazze.

Il sindaco di Varazze, Giovanni Busso

Fognature e ripavimentazioni: oltre 8 miliardi di spesa in particolare per via Patrone (420 milioni) e via Mameli (321 milioni). «Sono lavori che si vedono - spiega Busso - ma che fanno funzionare la città anche a vantaggio del turismo».

Sicuramente più turistiche le spese per il recupero di Palazzo Beato Jacopo. L'ex municipio (1 miliardo e milioni) sarà pronto per dicembre. Oppure per la sistemazione, con nuova illuminazione, di lungomare Europa fino a Cogoleto (1 altro miliardo). Per quanto riguarda il patrimonio, il Comune in questi anni ha acquisito la proprietà dell'ex istituto religioso delle Boschine (diventerà parte biblioteca, parte sede di uffici a destinazione sociale), delle aree del campo sportivo del Salice, ha pagato l'esproprio delle aree su cui sorge il palazzetto dello sport, e acquisito due caselli ferroviari. In tutto sono stati spesi 3 miliardi e 700 milioni. Con costo di oltre 500 milioni l'Amministrazione ha anche rinnovato completamente il parco auto comunale.

Tre anni concentrati in una serie di dati e progetti, che il sindaco scorrerà in Consiglio in occasione della discussione sul consuntivo del '97. Un'occasione per mettere a tacere la minoranza. O meglio, quello che resta, visto che dopo il passaggio pressocché acquisito dei 4 esponenti di «Progetto Varazze 2000» dai banchi dell'opposizione alla maggioranza, restano solo 3 consiglieri a contrastare il percorso amministrativo della giunta Busso a un anno esatto dalle elezioni.

Paride Pasquino

Sfilata per la città, nel pomeriggio le auto raggiungeranno Finale Ligure

Alfa, che passione a Savona

Oggi il raduno con la «1750» di Nuvolari

SAVONA. Finalmente è arrivato il lungo giorno dei motori, grazie al secondo raduno Alfa Romeo Città di Savona, destinato a ravvivare il centro città per tutta la giornata.

Da tutta Italia arriveranno una cinquantina di alfisti con auto moderne e ricche: ci saranno Giulie, 1900 S del 1956, un prototipo guidato da Carlo Varzi, nipote del celebre pilota, Montreal, molti spider, giovanissime 156 e altre ancora. L'organizzazione dell'Alfa club Alessandria in collaborazione con La Stampa. Spiega il presidente Roberto Sibilio: «Siamo riusciti a raccogliere un grande numero di appassionati, a coinvolgere il Museo storico di Arese, a offrire ai partecipanti un percorso, tra mare ed entroterra, davvero affascinante». All'iniziativa collabora l'Alfa spider club, sponsor sono la concessionaria Alfa Romeo di Savona, Rossostile, del gruppo De Filippi, «Elio servizio auto» di zona Paip a Legino, che curerà anche l'assistenza lungo tutto il percorso. Il Raduno ha il patrocinio del Comune e della Provincia.

Ospite d'onore l'Alfa 1750 del 1930 con cui Tazio Nuvolari vinse la Mille Miglia, custodita nel museo di Arese. E' uno dei pezzi più pregiati che raccontano l'affascinante storia della casa del Biscione. Sarà esposta in piazza Mameli e, imprevisti a parte, nel primo pomeriggio in piazza Vittorio Emanuele a Finale.

Sopra un momento del raduno Alfa dello scorso a Savona e a destra la 1750 con cui Tazio Nuvolari vinse la Mille Miglia

Utilizzano per tradizione Alfa e saranno quindi presenti molte auto, per ragioni di servizio e di rappresentanza. La polizia stradale, preziosa per il suo lavoro, porterà anche due vetture storiche, una Giulietta Ti e una berlina 1900. Saranno presenti anche carabinieri, polizia municipale di Savona e Finale (a cui si deve la collaborazione per i percorsi cittadini), Guardia di finanza, vigili del fuoco.

Il PROGRAMMA. L'arrivo dei primi alfisti è previsto per le 8,30 in piazza Mameli. Alle 9,30 gioco automobilistico in città, alle 11 sfilata toccando le principali vie di Savona e della periferia. Alle 11,30, sempre in piazza Mameli, premiazione delle forze dell'ordine, alle 12,15 aperitivo all'hotel Riviera, alle 12,45 partenza per Bergeggi, con pranzo sulla spiaggia al ristorante Villaggio del sole, dove si esibirà il cabarettista savonese Daniele Raco. Alle 16, sempre lungo l'Aurelia, partenza per Finale, concentramento in piazza Vittorio Emanuele ed esposizione delle vetture sotto l'arco. Infine, ritorno a Savona lungo lo splendido scenario delle Manie, premiazione in piazza di tutti i partecipanti, brindisi ancora all'hotel Riviera e conclusione del raduno.

STAMPA E TV. I servizi sul raduno saranno pubblicati da La Stampa e trasmessi durante Skipper, la trasmissione tv del nostro giornale mandata in onda da TN4 e Canale 7 e prodotta Video Vela. [r. s.]

E' specializzata in archeologia e storia locale con volumi ritenuti piuttosto rari

Su Internet la biblioteca del Priamar

Ma nell'ex fortezza la sede è ancora provvisoria

SAVONA. Sul Priamar, tra i tanti «tesori» che i più conoscono perchè messi poco in luce, c'è anche una biblioteca specializzata in archeologia, storia locale e storia dell'arte. E' aperta dal martedì al sabato alla libera consultazione.

Dal 1992, infatti, si è avviata, presso il Civico museo storico archeologico del Priamar, la costituzione di questa biblioteca, la cui consistenza libraria ha ormai superato il numero di 1470 volumi.

Dice Paolo Ramagli: «Questo importante strumento di studio non vuole solamente di supporto al personale scientifico che opera all'interno del Museo archeologico, ma più in generale, offre la possibilità a tutti coloro che svolgono ricerche sul territorio di avere a disposizione testi altrimenti di difficile reperimento».

La biblioteca, gestita, come il Museo archeologico, dalla sezione Sabazia dell'Istituto internazionale di studi liguri, è inserita nel progetto di informatizzazione della Biblioteca Clarence Bicknell, biblioteca centrale dello stesso Istituto, avviato nel corso del 1995 e svolto in collaborazione coon il Cra (Centro di ricerche archeologiche) del Cnrs francese, del quale è stato fornito il software per la schedatura.

Sul Priamar tra le tante cose da visitare c'è anche una biblioteca archeologica

Dicono i responsabili del civico museo archeologico: «L'intento è quello di costituire un catalogo generale nel quale confluiscono i dati di molte biblioteche specializzate in archeologia. A tale progetto hanno aderito, oltre a numerose biblioteche francesi, anche quelle delle sezioni di Sanremo, Imperia, Albenga, Finale Ligure, Genova, Chiavari e, appunto, Savona, dell'Istituto internazionale di studi liguri».

Il rapporto di collaborazione, iniziato nel '95, prevede stages gratuiti di formazione e di aggiornamento del personale preposto al lavoro di catalogazione, al fine di adottare le stesse norme necessarie all'uniformità dei dati da riversare nella banca generale del Centro di ricerca archeologica, da quest'anno consultabile in «Internet».

«Manca ancora - osserva il professor Carlo Varaldo, dell'Istituto internazionale di studi liguri - una adeguata sede affinchè la biblioteca savonese possa esplicare le sue potenzialità. Attualmente è infatti costretta a convivere con l'ufficio-direzione del Museo archeologico, ma si spera che spazio adeguato possa essere concesso a breve all'interno del complesso munumentale del Priamar». [i. p.]

Tour operator in espansione

DIRETTORE TECNICO

per nuova agenzia di viaggi in provincia di Savona.
Gli interessati devono inviare le richieste a:
Publikompass - Genova.

COMUNE DI ROCCAVIGNALE
PROVINCIA DI SAVONA
TEL.

IL SINDACO

rende noto che verrà indetta licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 Lett. e) L. 14/73, per i seguenti lavori: Opera, consolidamento statico e recupero funzionale del Castello; importo a base d'asta L. 394.000.000; iscrizione A.N.C. categoria 3A; termine ricezione domande 29/06/1998.
Le richieste di invio non vincolano l'Amministrazione.
IL SINDACO Giuseppe Bracco

ASTA DEL MOBILE
CERCA
PER PUNTI VENDITA IN CAVALLERMAGGIORE (CN) E FINALE LIGURE (SV) COLLABORATRICI/ORI ALLE VENDITE, SI RICHIEDE DINAMICITÀ, BELLA PRESENZA, DISPONIBILITÀ ORARIO, MAX SERIETÀ.
TITOLO PREFERENZIALE GEOMETRA.
SOLO SE SERIAMENTE MOTIVATI.
Telefonare 0172/382760
Mattino dalle 11.00 alle 12.30
Pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

ECONOMICI
VENDESI alloggio in Garessio (Cn) 60 mq. più garage soltostante zona centro L. Tel. 0174.721.268 ore pasti.

Per la pubblicità LA STAMPA publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Case & Case®
Intermediazioni immobiliari

contatto immediato
0335/5333808
0335/5333818
0335/5333880

Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail
CASE.CASE@PN.ITNET.IT

1) SAVONA, zona Villetta, luminoso, panoramico, buona finitura, termoautonomo, ingresso, salone, cucinotto, tre camere, doppi servizi, cantina, soffitta, tre balconi, mq. 120, posto auto.
Richiesta 380 milioni. Rif. 543.

2) SAVONA, prolungamento, alloggio piano terra, ingresso a soletta, cucina, camera, cameretta, box, cortiletto mq. 40, da ristrutturare.
Richiesta 90 milioni. Rif.

3) SAVONA, c.so Vittorio Veneto, alloggio 6° piano con ascensore, vista mare, completamente ristrutturato, termoautonomo, ingresso, tre camere, sala, cucina, bagno, due balconi e cantina.
Trattativa riservata. Rif. 545.

4) SAVONA, fino Ricci, in caseggiato ristrutturato, 2° piano, termoautonomo, ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 camere, veranda. Più mansarda composta da: soletta, cucinino, camera, bagno, posto auto, cantina, magazzino, 280 mq. di orto con baracca. Tel. 0335-5333808.
Richiesta 290 milioni. Rif. 530.

5) SAVONA, zona Valloria, alloggio in piccola palazzina, ottima vista mare, totalmente ristrutturato, 2° ed ultimo piano, ingresso, cucina, grande bagno, salone, camera, balcone, poggiolo verandato, cantina. Tel. 0335/5333808.
Richiesta 260 milioni. Rif. 559.
Possibilità box 40 milioni.

6) SAVONA, 1,5 Km dal centro, rustica bifamiliare di 250 mq., grande terrazza, splendida vista mare, terreno.
Tel. 0335-5333818.
Richiesta 390 milioni. Rif. 547.

banca dati immobiliare, soluzioni personalizzate

7) QUILIANO, a mt dal centro del paese, villa di recente edificazione, in posizione soleggiata, vista mare, sviluppata su 2 piani, possibilità bifamiliare, con giardino e box.
Richiesta 830 milioni trattabili.
Tel.0335/5333680. Rif. 566.

8) PORTO VADO, ingresso indipendente, vista mare disposto su 2 livelli: cucinino con tinello, 3 camere, bagno, soffitto, cantina, riscaldamento autonomo, parzialmente da ristrutturare. Tel. 0335-5333880.
Richiesta 190 milioni. Rif. 551.

assistenza giuridica & fiscale, legale - notarile - tributaria

9) BERGEGGI, fronte mare a 100mt. dalla spiaggia fatata vista sul golfo, villa bifamiliare di circa 180mq. di abitativo, più 160mq. di taverna e magazzino da ristrut., posti auto, 3000mq giardino e orto a fasce piantumato, possibilità grande box. Tel.0335/5333880.
Trattativa riservata. Rif.562.

10) Capannoni con destinazione commerciale, artigianale, industriale in vendita con pagamenti personalizzati o in affitto, di varie metrature a diverse allezze per ogni tipo di esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida. Tel. 0335-5333808.

11) SAVONA, vendesi box di varie metrature nelle seguenti zone: lo Russo, Rocca di Legino, Oltrestimbro, via Nizza, corso Vitt. Veneto, Villapiana.
Tel. 0335/5333808.

tecnica, progetti e preventivi

12) ALBISOLA CAPO, alloggio mq. dal mare, ingresso, cucina, 2 camere, + cameretta, servizi igienici, ripostiglio, termoautonomo, grande balcone.
Richiesta 260 milioni. Rif.487.

13) CELLE LIGURE, alloggio in piccola palazzina: ingresso, tinello c/angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, servizi igienici, panoramico giardino, camino, posto auto, termoautonomo, totalmente ristrutturato. Tel. 0335-5333818, Rif. 472.

14) CELLE LIGURE, alloggio semi centrale con giardino, ingresso, tinello c/angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno, giardino. Rif. 555. Tel. 0335-5333818.

15) LIGURE, alloggio splendido vista mare, termoautonomo, luminosissimo, ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone, cantina.
Tel. 0335- B. Rif. 556.

consulenza finanziaria, mutui - finanziamenti

16) GIUSVALLA, entroterra Savonese, villetta su 2 livelli+mansarda, recente edificazione, ingresso, cucina, salone, 3 camere, bagno, giardino.
Rif. 504. Tel. 0335/5333818.

17) SAVONA E PROVINCIA, vendesi le seguenti attività: tabaccherie, bar, ristoranti, pasta fresca, panifici, alimentari, gastronomia, frutta e verdura, gelaterie, drogherie, orefiserie, saloni d'acconciature, vendita e noleggio videocassette rimessaggio nautico con 64 posti barca.

Immobili nell'entroterra savonese

18) VALBORMIDA, disponiamo di alloggi, villette, rustici e terreni edificabili per ogni tipo di esigenza informazioni in ufficio.

19) ALTARE, centrale, panoramico 4° piano in elegante palazzo di recente costruzione, posto su due livelli. 1° livello: ingresso, cucina, sala, bagno, scala interna, balcone; 2° livello: 3 camere, bagno, dispensa, cantina.
Richiesta 180 milioni. Rif. 518.

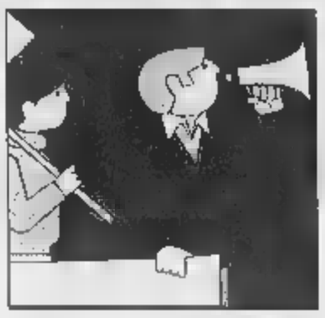
Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria
Provincia di Savona
IAL Liguria
Provincia Savona - Regione Liguria

Nell'ambito del programma operativo Obiettivo - P. O. 1.1 1997 viene organizzato presso il Centro IAL Carcare (SV) un corso per:

FORMAZIONE D'IMPRESA NEL SETTORE FINANZIARIO ASSICURATIVO
AVVIO ALLA PROFESSIONE DI PROMOTORE FINANZIARIO

DESTINATARI: N. 12 disoccupati senza limiti di età.
REQUISITI: ⇨ Diploma di Scuola Media Superiore o Laurea ⇨ Iscrizione alle liste collocamento
DURATA: N. 360 ore corso
PROFILO: La figura professionale in uscita dall'attività formativa, superato l'esame di ammissione all'Albo, opera in forma individuale svolgendo attività di promozione e vendita dei prodotti finanziari e assicurativi. Tale attività sarà svolta per conto di Imprese del settore (Banche, Società Intermediazione finanziaria, Agenti di cambio) attraverso un mandato di agenzia o altro rapporto di lavoro.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA

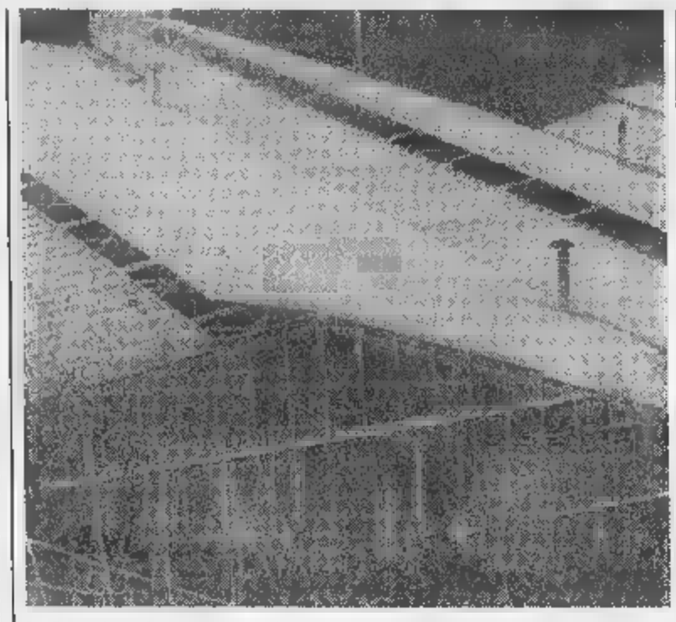
Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso:
IAL Liguria - Via Comareto - 17043 CARCARE (SV) - Tel. 019 51.83.77-78 - Fax 510112 E-Mail IALCFP@tin.it
08 giugno 8 alle ore 12.00 del 22 giugno 1998.
NOTA: è riconosciuto un aiuto alla creazione d'impresa pari a lire 3.120.000 per allievo e un rimborso delle spese di iscrizione e registrazione fino a un massimo di lire 1.000.000 a persona
IL CORSO E' COMPLETAMENTE GRATUITO
I candidati, per essere ammessi, dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA SOCIALE
REGIONE LIGURIA



A chiedere la mobilitazione generale sono le stesse organizzazioni sindacali

Rivolta fiscale dei floricoltori

Nel mirino l'Imposta sulle attività produttive



La floricoltura è in crisi: anziché incentivi arriva un'altra imposta

SANREMO. Dalla città del Festival e delle canzonette parte la «rivolta fiscale» dei floricoltori e dell'intero mondo agricolo della Liguria. Da mesi il settore, che comprende da Ventimiglia a La Spezia circa 20 mila aziende e un fatturato ■ oltre 2500 miliardi l'anno, è sul piede di guerra contro l'Irap, la criticatissima Imposta regionale attività produttive.

Sindacati. A chiedere la «mobilitazione generale» sono le stesse organizzazioni sindacali. Per la prima volta, infatti, Confederazione Agricoltori (Confagricoltura), Coldiretti e Cia (Confederazione italiana agricoltori) scendono uniti in piazza «contro le tasse del ministro Visco». La Liguria nei prossimi giorni sarà attraversata da questa «febbre di autossazione».

Confagricoltori. I floricoltori e gli agricoltori liguri non sono soli. Da Roma, infatti, proprio sulla spinta che arriva dalle organizzazioni sindacali di Sanremo ■ della provincia di Imperia, il Comitato direttivo della Confagricoltura ha deciso di «istituire un osservatorio nel quale far affluire i dati sull'impatto dell'Irap in agricoltura ■ livello aziendale, allo scopo di supportare, con dati ■ fatto inoppugnabili, l'opposizione alla politica del ministero delle Finanze, senza escludere l'avvio di azioni in ordine alla legittimità costituzionale della nuova imposta». Dalla capitale la Confagricoltura ha anche comunicato che «l'Organizzazione degli imprenditori agricoli assicurerà sostegno e assistenza alle imprese associate che decidessero l'autoriduzione del versamento all'Erario».

La protesta. «Chiediamo scusa agli italiani. Sappiamo - ha spiegato Roberto Aprosio, presidente locale della Confagricoltori - che tutti dobbiamo pagare le tasse, che non è bello salire sull'Aventino. Però tutti gli italiani devono sapere che la Liguria è una regione soprattutto agricola. Qui c'è il maggior numero di aziende floricole. L'Irap, da noi, a differenza delle altre Regioni, finisce quindi con non essere più una 'tassa sostitutiva', ■ una pesantissima 'nuova tassa'. Per moltissimi ■ noi, pagarla così com'è concepita, significa la morte. Non abbiamo quindi scelta: se vogliamo che moltissime nostre famiglie ed aziende non falliscano, non muoiano, siamo costretti a lottare. Da mesi le organizzazioni sindacali chiedono incontri con il ministro Visco per analizzare il problema. Per tro- ■ giuste soluzioni. Non ci ha mai ricevuto. Quest'azione, questo progetto di 'autoriduzione' non ci piace, ma siamo costretti ■ farli. Il 15 giugno, infatti, dovremmo andare ■ pagare il primo acconto Irap. Il saldo a fine anno. Non c'è tempo da perdere».

Coldiretti, Cia ■ Conf-Agricoltori hanno indetto per i prossimi giorni 2 «Assemblee di zona». La prima ■ Sanremo, la seconda a Bordighera. In quelle sedi si deciderà ■ da farsi.

Proposta. Una soluzione per Roberto Aprosio potrebbe essere il riconoscimento reale, da parte del governo della «clausola di salvaguardia». In sintesi gli agricoltori potrebbero essere anche pronti a pagare, al massimo, il doppio di quanto ammontava la vecchia imposta. Non una lira di più.

■■■ Basso

«Questa Irap pesa troppo»

Dalle associazioni di categoria ■■■ secco «no» alla nuova tassa

Roberto Aprosio (Confagricoltura)

SANREMO. Ma quanto pesa l'Irap, la tassa che si basa sulla differenza tra acquisti e vendite di un'azienda, nel bilancio e nelle tasche degli agricoltori e dei floricoltori?

«Troppo» è la secca risposta di Roberto Aprosio, presidente Confagricoltura.

Secondo analisi ■ studi in mano ai sindacati «la nuova imposta del ministro Visco» potrebbe costare addirittura «tra le ■ e 100 volte in più» rispetto la vecchia tassazione.

Supertassa. Chi, per esempio, lo scorso anno pagava 100 mila lire, ■■ l'Irap rischia di pagare 2 milioni. Chi pagava 1 milione, oggi potrebbe pagare anche 7 milioni. Aziende che nel 1997 hanno pagato 3 milioni rischiano di dover sborsare al fisco 15 milioni. Aziende che pagavano 15 milioni, quest'an- ■■ Irap si sono visti recapita- ■■ un conto di 75/80 milioni.

«Da troppo tempo - dicono i produttori - la floricoltura ■ in crisi. Il governo, invece che darci incentivi, ci penalizza con tasse e metodiche assurde, fuori dalla realtà. Punitive».

Berlusconi. A Bordighera venerdì sera dell'Irap si sono interessati anche Silvio Berlusconi ■ dirigenti ■ Forza Italia. Il capo dell'opposizione di governo ha incontrato proprio Roberto Aprosio che gli ha illustrato il problema e il progetto di «autoriduzione» che scatterà presto in tutta la Liguria.

«Berlusconi - ha detto Aprosio - ■ è informato sulla realtà della nostra agricoltura. Alla fine ci ha assicurato, a livello romano, l'appoggio e il sostegno di Forza Italia ■ del centro destra per un'opposizione all'Irap. Ci ha però anche avvertito che l'obiezione fiscale ha rischi altissimi. Prima del congedo ci ha consigliato di realizzare un "Fondo di solidarietà" nel caso ci fosse bisogno di aiutare aziende ed agricoltori più esposti, più colpiti dagli eventi. L'incontro è stato estremamente positivo. Ci ha dato forza. Non siamo più soli. Anche nei palazzi romani c'è qualcuno che può darci una mano».

Sciopero. I floricoltori della Riviera ■ ■■■ ■■■ avevano già dato corpo ad una clamorosa manifestazione per protestare contro il ■■■ gasolio». Proprio Roberto Aprosio, insieme ad altri floricoltori e sindacalisti, aveva iniziato ■■ lungo «sciopero della fame». Anche ■ quella occasione ■ governo e il ministro delle Finanze Visco erano stati messi sotto accusa perché le loro tasse sul «gasolio agricolo», a livello europeo, erano le più alte ■ assoluto. Gabelle che rendevano i fiori italiani, e soprattutto quelli «Made in Sanremo», non competitivi. Risultato? La concorrenza della produzione dei Paesi stranieri, soprattutto del Terzo Mondo, rischiava di compromettere definitivamente la floricoltura e l'agricoltura ligure. Lo «sciopero della fame» si era concluso con una vittoria di Aprosio e del sindacato. [r. b.]

Spacciatore annotava ogni cessione di droga

Tradito dall'agenda finisce alla sbarra

VENTIMIGLIA. Annotava in un diario, con scrupolo certosino, le prove della sua colpevolezza ed è stato rinviato a giudizio proprio per gli episodi di spaccio di eroina e per un tentato furto «raccontati» sulle pagine dell'agenda sequestrata quasi per caso dalla polizia. Lo spacciatore, curioso biografo di se stesso, è un ragazzo di Ventimiglia, Francesco Filippone, ■■ anni. Il processo in tribunale, ■ Sanremo, è stato fissato per il 16 marzo.

La vicenda ha inizio il 20 luglio del '96 quando gli agenti del commissariato di Ventimiglia procedono ad una perquisi- ■■■ nell'alloggio della città di confine dove Francesco Filippone vive insieme al fratello Roberto, di 23 anni. L'esito è positivo. I poliziotti sequestrano circa quattro grammi e ■■■ ■■ di ■■■■ e alcuni «quartini» già confezionati per essere ceduti ai tossicodipendenti. Per la coppia ■■■■ la denuncia per detenzione di sostanze stupefacenti.

Ma in casa Filippone gli agenti ■■■■ anche l'agenda. Per qualche giorno rimane nell'ufficio «corpi di reato», poi un ispettore inizia a leggere le righe, fitte, che riempiono la maggior parte delle pagine. Così vengono alla luce, inaspettatamente, le confessioni di Francesco Filippone. Agli episodi strettamente personali si affiancano cessioni di droga ad extracomunitari e tossicodipendenti di Ventimiglia. Dal diario emerge, in ogni dettaglio, anche il racconto di un tentato furto avvenuto la sera del 22 giugno '96 ■ danni del distributore ■ benzina Agip ■ corso Europa a Ventimiglia. Filippone aveva annotato ogni dettaglio, dall'effrazione alla merce rubata per arrivare all'intervento di una pattuglia della volante che lo aveva costretto a fuggire. Il giudice per le udienza preliminari Eduardo Bracco lo ha quindi rinviato a giudizio anche per i «crimini confessati». In tribunale, oltre che di detenzione ■ eroina, dovrà rispondere ■ spaccio e furto. [g. ga.]

Sanremo, domani in procura si farà il punto sulle indagini che interessano il pluriomicida ligure

Magistrati a confronto sul caso Bilancia

Un vertice riservato per discutere le competenze territoriali

SANREMO. Magistrati a confronto domani in procura a Sanremo per fare il punto della situazione sulle indagini che interessano il serial-killer della Liguria ■ per discutere soprattutto delle competenze territoriali. Per la prima volta il pool di giudici alle prese con i diciassette delitti confessati da Donato Bilancia lascia Genova per un incontro in Riviera. Un vertice riservato, voluto fortemente dal procuratore Mariano Gagliano, che coinvolge gli inquirenti ■ Sanremo, Genova, Savona, Alessandria e Verona. All'appello hanno già risposto i procuratori Scolastico di Savona, Papalia di Verona e Brusco di Alessandria, il pm Zucca di Genova e i colleghi Landolfi ■ Canciani. I magistrati sono attesi al Palazzo di Giustizia di via Anselmi nella tarda mattinata di domani. I lavori saranno interrotti da un «pranzo di lavoro», probabilmente in ■■ ristorante di Bordighera, per riprendere poi nel pomeriggio.

Il vertice sanremese acquista notevole importanza perchè per la prima volta si discuterà anche delle competenze territoriali. In pratica ogni procura dirà il suo punto di vista in merito alla volontà di sottoporre Donato Blancia ad un unico processo o a procedimenti separati. E a questo proposito le scuole di pensiero sono diverse ■■ chi non ha alcun problema a trasmettere il proprio fascicolo (è il caso della procura di Verona per il primo omicidio sul treno, quello dell'infermiera Elisabetta Zoppetti) ■ chi invece sostiene la necessità ■ istruire più processi per fare luce in modo completo sull'incredibile scia di sangue che Bilancia si è lasciato dietro alle spalle.

Lui, il serial-killer, con il suo comportamento processuale ha già fatto capire ■ volere un unico processo. Come interlocutore ha avuto infatti il pm Zucca di Genova, l'unico giudice dal quale si è fatto interrogare. E il timore è che, con l'istruzione di un solo processo, una perizia psichiatrica possa portare addirittura a considerare il serial-killer incapace di intendere e volere, un giudizio in grado di non portarlo davanti al tribunale e quindi in carcere ma di spalancargli le porte di ■■ manicomio criminale. E questa soluzione, forse quella sulla quale Bilancia sta puntando, potrebbe paradossalmente vederlo tornare in libertà qualora i medici attestassero, dopo un periodo di cure, la sua completa guarigione. Ma c'è anche chi non crede a quell'«unico disegno criminoso» che porterebbe al «processone». E' proprio il caso della procura di Sanremo che in queste ultime settimane avrebbe raccolto elementi in grado ■ dimostrare come Donato Bilancia abbia agito per alcuni delitti (è il caso delle rapine ■ cambiavalute di Ventimiglia e al benzinaio) in modo consapevole. [g. ga.]

Il serial-killer Donato Bilancia

■■■■ PULLMAN-KILLER ■■■■

C'è l'udienza preliminare

E' in programma domani mattina l'udienza preliminare per ■ pullman-killer di via Padre Semeria. Davanti al giudice Eduardo Bracco è atteso Alfredo Bonfitto, 32 anni, l'autista del ■■■ della «Fini Viaggi» di Foggia che la sera del 20 giugno '97 aveva invaso privo di controllo l'incrocio tra via Padre Semeria e corso Matuzia, uccidendo Delia Cantagallo, ■■ anni, ■ terminando poi la ■■■ corsa, tra il sangue ■■ decine di feriti, nel dehors di un ristorante. Bonfitto, tutelato dall'avvocato Eugenio Aluffi, ■ accusato di omicidio e disastro colposo. Una perizia tecnica ha infatti dimostrato che il pullman aveva percorso privo di controllo il tratto finale della strada che porta dal casello autostradale ■ Sanremo per un drammatico errore dell'autista che aveva attivato un dispositivo antincendio (che aveva disattivato tutti i circuiti elettrici) credendo si trattasse del freno di emergenza. Ad occuparsi dell'inchiesta è stato il pm Antonello Racanelli. E' probabile che l'udienza si concluda con il pattegiamento. [g. ga.]

Ravel-Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE ■EPUBBLICHE

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli ■ grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela ■■■■ i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA DES LIBRI I GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

FIERA

IL PUBBLICO PROTAGONISTA A SAN GIORGIO

Spettacolo e animazione tra gli espositori ad Albenga

La musica accende l'Expo

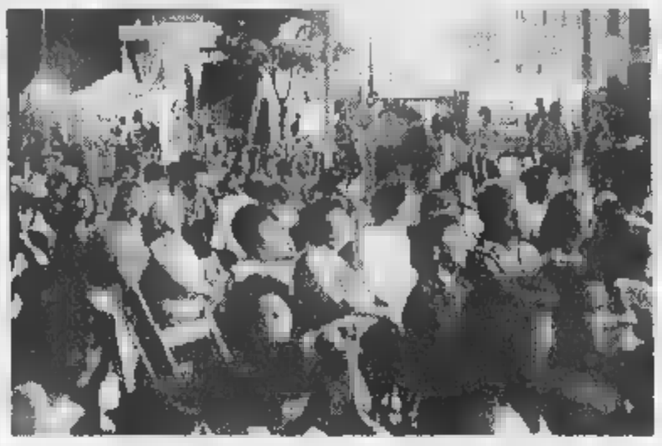
Successo di «Voci nuove per Mimì»

ALBENGA. «Expo Albenga 1998», la fiera delle valli ingaune è entrata nel vivo. Già ieri pomeriggio il pubblico ha visitato in maniera massiccia l'esposizione. La rassegna, organizzata dalla LigurExpo e dalla Confesercenti di Savona e proin esclusiva da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si presenta come una vetrina sulle aziende e le attività del Savonese, oltre che sull'artigianato. Un appuntamento che ritorna (fino al 14 giugno) dopo il successo di visitatori riscosso nelle precedenti edizioni. Oggi e domani l'area espositiva è aperta dalle 16 alle 24 mentre, nei giorni feriali, l'apertura «Expo Albenga» è dalle 18 alle 23. All'inaugurazione della rassegna, avvenuta venerdì pomeriggio, hanno partecipato, tra gli altri, il commissario prefettizio Andrea Santonastaso, il presidente della Comunità montana ingauna Sandro Piccardo, il presidente provinciale della Confesercenti Mario Sbravati.

Rispetto allo scorso anno molte cambiate. All'ingresso, nella palestra di San Giorgio, sono stati allestiti degli stands di artigianato vivo, banchi dove si possono vedere al lavoro maestri vetrai, falegnami, ceramisti. Di fronte una lunga serie di cupolini esterni dove hanno trovato spazio macchinari per l'agricoltura, forni, impianti innovativi per il riscaldamento, la climatizzazione e tecnologie di vario tipo. Poi, entrando nel campo sportivo, un ampio spazio trasformato in esposizione autoveicoli per alcune novità in campo automobilistico. Finalmente l'entrata della grande tensostruttura dove è stato sistemato il «grosso» degli standisti. All'interno la grande fiera l'arredamento del Mercatone del mobile di Vado, telefonia, computer, abbigliamento, oggettistica di vario tipo. Tutto, insomma, per dare ai visitatori il meglio della produzione non solo ligure visto che molti espositori arrivano da Piemonte e Toscana. «Abbiamo cercato di portare a San Giorgio merci innovative e valide per innalzare il livello qualitativo della manifestazione», spiega Fabio Fea, responsabile della LigurExpo. Tra gli espositori anche la Caritas diouno stands di beneficenza.

Venerdì sera, per l'inaugurazione della manifestazione, «Expo Albenga» è stato arricchito dalla selezione cittadina di «Voci nuove per Mimì», il festival degli interpreti in onore di Mia Martini, organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga. A presentare la selezione, come sempre, Fabrizio Marabello che, assieme ai «Marabao», ha fatto salire sul palco una quindicina di partecipanti. tutto seguito da folto pubblico che ha potuto ascoltare non solo i nuovi interpreti ma anche artisti ospiti di talento come, ad esempio, i «Casino casuale», duo composto da Fazio e Saettone. Quest'ultimo è, tra le altre cose, il fonico dei Litfiba oltre essere lui stesso bravissimo cantante.

Emilio Boero



A sinistra Fabrizio Marabello presenta delle concorrenti, a destra il pubblico di «Expo Albenga»

Le novità

A passeggio tra gli stand

ALBENGA. Quattro passi ad «Expo Albenga» alla scoperta delle novità che affollano la terza edizione delle Valli Ingaune. Ovviamente si tratta una «puntata» di una ipotetica passeggiata che terminerà con chiusura della rassegna. Si inizia con gli impianti di condizionamento dell'aria, di riscaldamento e di purificazione. Piero Presbulgo, da anni sul mercato della Riviera, che quest'anno propone una lunga serie di impianti innovativi e all'avanguardia. Si procede poi al grande piazzale attrezzato ad autosalone. Ci sono le auto elaborate e preparate da «Star auto» ma, dopo gli stands di Rover, Skoda e Lancia, si arriva alle piccole che fanno sognare i grandi: le «mini» della gloriosa Isotta Fraschini che costruisce oggi, dopo i fasti del passato, auto da 40 chilometri all'ora (ma volendo si possono raggiungere anche gli 80!) guidabili a 14 anni senza patente. Costano 19 milioni ma risolvono il problema del motorino a 14 anni e dell'auto a .

Dentro il padiglione espositivo si trova tutto. Impossibile seguire un ordine logico, meglio seguire quello del gusto personale. Si passa dallo stand della caritas, che propone artigianato etnico per sostenere le tante iniziative meritorie (dai centri ascolto diocesani ai centri di accoglienza per extracomunitari e italiani in stato di disagio) a quello, più frivolo ma che fa battere il cuore dopo i successi di Marco «pirata» Pantani di Savona Sport con le attrezzature per bici e vita sportiva in genere. Il percorso continua con una serie di stands dove vengono proposti abbigliamento in pelle, camicie e cravatte di seta, oggettistica per la casa che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe rendere più facili le attività lavorative di chi sta dietro ai fornelli.

Un grande successo lo stanno ottenendo le poltrone che offrono a chi si siede i massaggi dorsali. Anche Mario Dello Mastro, dirigente della Confesercenti, incaricato dall'associazione di seguire l'allestimento dell'esposizione, ha provato la poltrona: «Adesso il problema è convincere mia moglie che si tratta di un investimento», commenta dopo essersi alzato da una «seduta» sulla poltrona che mischia elettronica e shiatsu. Il giro tra gli stands continua con un assaggio delle paste e delle torte della pasticceria di Leca d'Albenga e un sorso di limoncino ligure. Altri «spunti» per la visita agli stands alla «prossima puntata». [s. p.]

BIANCA E ROSA

Ballando con Cinzia Guardando «banshee»

Primi giorni di «Expo Albenga» e primi giorni di «Bianca & rosa», la rubrica che ritorna puntuale ad ogni rassegna fieristica per raccontare quello che succede dietro alle quinte della mostra.

MITICA ROSSA. Non è la Ferrari, anche se qualcuno, leggendo il titolino, potrebbe forse pensarlo. E', invece, la ragazza acqua e sapone che sin da venerdì è presente allo stands «Rivello» e «Vela», concessionarie Lancia di Imperia e Albenga. Misteriosa e affascinante ricorda le altrettanto misteriose e affascinanti «banshee» irlandesi.

OGNI DI'. Chi non la conoscesse potrebbe chiedersi per qual motivo stia dentro allo stand di una catena di supermercati. Chi la conosce, invece, sa che Cinzia Scarlata è, oltre ad una ottima testimonial, bravissima ballerina ed istruttrice di danza. Il fatto che promuova i prodotti della catena «Di per di» è solo la conferma della sua voglia fare e di contagiare con la sua simpatia.

SERA. Bel tempo si spera, si diceva una volta e invece...Il di sera, Franco Papalia, presidente del Consiglio comunale di Albenga in virtù della valanga di voti sta diventando sempre più bianco. Cambio di colore politico? No, colpa dell'età che gli sta facendo girare i capelli da vermigli in canuti. Per il resto rimane immutabile, con la sua simpatia e umanità e la professionalità nell'impiantistica elettrica.

E' stata grande. L'amico (per il momento non mettiamo il nome per dargli una possibilità di riscatto) che ogni notte, chiusura dell'Expo prepara piatti e abbeveraggi la prima di apertura ha chiuso le sue tende appena la rassegna si è «spenta» lasciando bocca asciutta una lunga serie di «affezionati clienti». La speranza è che possano riscattare nei prossimi giorni con piatti prelibati. [s. p.]

Cinzia Scarlata testimonial all'Expo

Dieci giorni di spettacolo, gastronomia, novità per divertire i grandi e i piccini

Musica, scivoli, autoscontri e sub

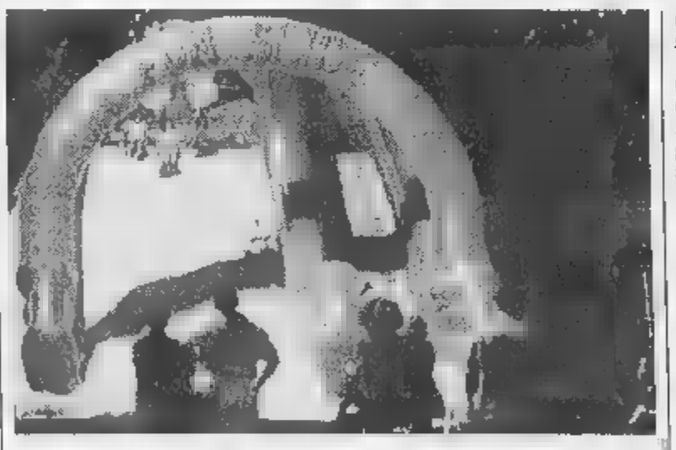
Ecco le attrazioni allestite al fresco del pergolato

ALBENGA. C'è anche una piscina per provare l'affascinante mondo delle immersioni subacquee alla terza edizione di «Expo Albenga». la vera attrazione, specie per i più piccoli, è il grande scivolo gonfiabile sistemato accanto all'area ristoro. Già da due sere è letteralmente preso d'assalto dai bambini che si esibiscono in vertiginose discese sotto gli occhi «invidiosi» degli adulti. Sempre accanto all'area ristorazione è stata sistemata la giostra che comprende autoscontri e giostre. E' in più la macchina per gli sport estremi ma virtuali, un simulatore volo, di parapendio e altre discipline da brivido.

Dieci giorni di esposizione ma anche dieci giorni densi di appuntamenti con lo spettacolo. Ogni sera, infatti, ad «Expo Albenga» viene organizzato un momento spettacolare per dare ai visitatori la possibilità essere protagonisti della festa. Ogni sera, con orchestre e dj, si potrà ballare e ascoltare musica nella vasta area dedicata allo spettacolo. L'area, allestita accanto alla zona gastronomica, ha una caratteristica: è fresca, l'ideale per una serata di relax, magari dopo aver degustato un piatto degli ottimi ravioli preparati dai volontari di San Giorgio nell'ampia zona ristorante. Questa sera sarà dedicata alla musica orchestra. Liscio e revival saranno i protagonisti.

Martedì 9 salirà sul palcoscenico l'attore-cabarettista ioanese Renzo Sinacori, reduce dai successi televisivi in Rai e in Mediaset. A San Giorgio porta il suo ultimo spettacolo che sta riscuotendo lusinghieri riconoscimenti di pubblico. Mercoledì 10 giugno, invece, si esibirà in Fred junior Buscaglione in un mix di musica pop italiana. In pratico, grazia ad una somiglianza notevole, sia fisica che, soprattutto, vocale con l'indimenticabile Fred, il suo simpatico «cl porta in successi intramontabili come «I found my love in Portofino», «Teresa non sparare», «Whisky facile» e tutte le ironiche canzoni che Buscaglione cantava con voce negli Anni '50.

Accanto agli stands «Expo Albenga», come sempre, offre una lunga serie di servizi per chi visita l'area espositiva. Dalle 19, ad esempio, entra in funzione tutti i giorni la cucina gestita dai volontari di San Giorgio. Il menù è ricco e appetitoso: gli ormai «famosi» raviolini con il sugo, gnocchi e trofie al pesto, spaghetti, polenta mentre nei secondi ci sono grigliate di carne e pesce, fritto misto di pesce, verdure ripiene. Il tutto, ovviamente, annaffiato dall'ottimo vino della zona. [m. br.]



Lo scivolo gonfiabile è diventato subito una delle attrazioni preferite

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
14ª GIORNATA 7 GIUGNO
ore 15,30
Premi:
1° PREMIO PAOLA BOUTIQUE - Albenga, 2° PREMIO TINSIL "ONE" ABBIGLIAMENTO - Albenga, 3° PREMIO GOLDEN BOYS TRAVEL AGENZIA VIAGGI - Albenga, 4° PREMIO VOGUE SPOSA - Alassio, 5° PREMIO SUPERSCONTO VIA PIAVE / VIA DALMAZIA - Albenga, 6° PREMIO BUZZONI ABBIGLIAMENTO - Albenga, 7° PREMIO INA ASSICURAZIONE - Albenga, 8° PREMIO 101 TREND ABBIGLIAMENTO - Albenga.
Pronostici offerti da:
AUTODORIA - ALBENGA
Prossima riunione di corsa SABATO 13 GIUGNO ORE 18,30
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

La Stampa tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Letteratura a Villa Serra, musiche e danze ■ Palazzo Reale, antiquari nei vicoli

Un «Barbiere» di solidarietà

Stasera la prova generale al Carlo Felice

GENOVA. La prova generale benefica del «Barbiere di Siviglia» al Teatro Carlo Felice, le danze rinascimentali a Palazzo Reale, il concerto dei giovani allievi del Conservatorio a Villa Bombrini, le poesie ■ le mosdtre a Villa Comago ■ Sant'Olcese e altri appuntamenti nella nostra guida della domenica. Prova generale dell'opera lirica «Il barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice di Genova. Il ricavato della serata andrà ■ favore dell'associazione Alzheimer Liguria ■ ■ Sos Voce Amica-Genova. L'iniziativa ▮ stata promossa dall'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) della provincia di Genova ■ dal Soroptimist International Tigullio con il sostegno del Comunale dell'Opera.

Dopo la prova generale (i biglietti sono esauriti da ieri pomeriggio) ▮ in programma un brindisi nel foyer dell'Auditorium Eugenio Montale con l'estrazione di diversi premi offerti da aziende e negozi. «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini ▮ interpretato da Roberto Frontali, Gloria Scalchi, Bruno Praticò, Raoul Gimenez, Simone Alaimo. Regia di Hugo De Ana, direttore Yoram David.

Nel Parco di Villa Serra, ■ Comago di Sant'Olcese, a partire dalle 10, è in programma il «Palio della Letteratura», con letture di poesie, mostre di pittura, scultura, fotografia e artigianato locale. Animazione musicale con il Pontedecimo Ensemble, Sonia Rosati del Teatrino del Girasole, Alessandra Magrini all'arpa e Lucia Rosati al clarinetto.

Concerto dell'Orchestra Giovanile «Under 15» del Conservatorio Nicolò Paganini diretto [illegible] Nevio Zanardi, oggi alle 18, nel piazzale di Villa Bombrini. In programma musiche di Bach, Vivaldi, Martini, Haendel, Preval ■ Mendelssohn. Ingresso libero.

Nel Salone da ballo di Palaz- [illegible] Reale, in via Balbi, alle 11, i «Concerti Aperitivo» presentano lo spettacolo «Armi, donne ■ cavalieri», danze e musiche del Cinquecento ■ del Seicento [illegible] la partecipazione dei giovani del Laboratorio di gian Enrico Cortese, di Gino Tanasini alle percussioni e Daniela Calcagno al cembalo. Lo spettacolo propone musiche, danze e giochi d'arme con la collaborazione del gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amore» ■ la compagnia d'armi «Fios Duellatorum» dei Sestieri di Lavagna.

Nei vicoli della città vecchia ■ rinnova oggi l'appuntamento con la rassegna «Antiquari nella Genova Antica» con esposizione e vendita ■ monili, libri, mobili e curiosità.

A Palazzo Ducale, alle 17,30, rappresentazione dell'opera lirica «La Traviata» in forma di concerto con i cantanti dei corsi di perfezionamento dell'Accademia Ducale. Al pianoforte Park Hye e Luca Della Torre. Ingresso lire 12 mila.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno, alle 22,30, musica dal vivo con i Free Way, una nuova band genovese formata da Maurizio Marafioti alla chitarra, Nello Langella alle tastiere e le cantanti Carla Delugas e Francesca Cangitano.

Alla galleria Arte Casa, in via dei Giustiniani 68, ▮ aper- [illegible] dalle 9 alle 12 una mostra dei maestri liguri del Novecento. Ingresso libero. Opera- [illegible] Bosco Pulito oggi ■ Monte Gazzo nell'area dei Fortini promossa dal Wwf. **[m. b.]**

Roberto Frontali e Raul Gimenez sono nel cast del «Barbiere di Siviglia»

Centro storico

Un concerto per le macerie

GENOVA. «Concerto delle macerie», domani sera alle 21, in Piazza delle Erbe dedicato a Nicolò Paganini e alla rinascita urbanistica dell'intero centro storico genovese. Lo ha organizzato Antonio Plotino, primo flauto dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice, con la collaborazione di molti suoi colleghi musicisti, degli abitanti della [illegible] ■ del parroco di San Donato che ha promosso una grande petizione popolare. Fra le personalità, gli artisti ■ gli uomini [illegible] cultura che hanno aderito all'iniziativa, per sensibilizzare la città nei confronti di Paganini, che visse la fanciullezza in questa zona, figurano il violinista Salvatore Accardo, il Soprintendente Francesco Ernani ■ ▮ direttore del Teatro dell'Opera di Firenze Zubin Mehta, ▮ presidente dell'Accademia di Santa Cecilia Bruno Cagli, Sergio Escobar, Soprintendente dell'Opera [illegible] Roma, il compositore di [illegible] contemporanea Sylvano Bussotti ■ molti altri. **(m. b.)**

LIGURIA NOTTE

MUSICA
Omaggio a Gershwin

Tavola rotonda «I frutti del melo: un secolo di arte musicale gershwiniana» con la partecipazione di studiosi ed esperti, alle 21, nel salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale.

[illegible]
Escursione guidata

La Comunità Montana Argen- [illegible] ■ la Cooperativa Progetto Gias organizzano oggi nell'ambito della rassegna «Su e giù per i bricchi», la prima escusione del calendario estivo «Acquasanta-Passo del Turchino-Acquasanta». L'appuntamento ■ per oggi alle 8,30, per il Santuario di Acquasanta (Mele).

[illegible] HI
Raduno alpino in Valle Scrivia

Grande raduno alpino oggi ■ Crocefieschi, la bella località di villeggiatura della Valle Scrivia, con messa al campo, rancio di polenta e funghi ed esibizione del Coro della Vallata.

DUCALE
Dove va il giardino

Aperta nella Sala Liguria Spazio Aperto della Regione Liguria, ■ Palazzo Ducale, la mostra «Dove va il giardino, cromatismi e tendenze», con le foto ■ Karl-Dietrich Buhler.

CENTRO STORICO
Visita guidata [illegible] vicoli

Visita guidata, oggi alle 17, con [illegible] itinerario da Palazzo Ducale a San Lorenzo, San Matteo, Campetto, Chiesa della Vigna, via Orefici, Piazza Soziglia. La partecipazione costa 7 mila lire, la visita ■ organizzata dall'associazione Pianeta Turismo.

SANT'OLCESE
Bric à Brac nel Teatrino

Ultimo giorno di apertura, oggi della sesta edizione del Bric à Brac dell'Orso nel Teatrino di Sant'Olcese, [illegible] oggetti, mobili e tante curiosità.

CENTRALE [illegible] LATTE
Festa ■ Fegino

Porta aperte e festa, oggi alla Centrale del Latte di Fegino, con la premiazione degli alunni delle scuole elementari che hanno partecipato a un concor- [illegible] dopo aver visitato lo stabilimento.

RAPALLO
Bambole artistiche

Alla Casa della Gioventù, in via Lamarmora, vendita per beneficenza di bellissime ■ colorate bambole artistiche create da Maria Sassos. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la lotta contro la miastenia. **(m. b.)**

CORNIGLIANO
Emanuela, miss del Ponente

Si chiama Emanuela Sgroia la nuova Miss Cornigliano, eletta venerdì sera nell'ex impianto dell'Italsider durante la seconda edizione della manifestazione, organizzata dai commercianti. Ventuno anni, occhi castani e lunghi capelli scuri, la più bella del quartiere abita proprio a Cornigliano ed è stata scelta fra altre 14 concorrenti. **(m. c. c.)**

Giugno-spettacolo: il ricco programma

Rapallo, arrivano le Isotta Fraschini

[illegible] Anche il mese di giugno, dopo le riuscite serate del Premio Andersen in maggio, è ricco di manifestazioni. Non ci sono i grandi nomi della musica leggera ma è [illegible] calendario ricco di avvenimenti culturali. Fino al 14 giugno nella sala Primi c'è la mostra di decorazione su ceramica e porcellana a cura del Cif, Centro italiano femminile.

E' cominciata giovedì nella sala espositiva Le Arcate, e rimarrà aperta sino a mercoledì prossimo, la mostra dei lavori delle allieve del corso di pizzo al tombolo, macramè, filet e ri- [illegible]. Si conclude oggi al teatro auditorium delle Clarisse il convegno del Panathlon International ■ nel porto Carlo Riva oggi è la giornata più spettacolare del «Riva day's», il raduno delle imbarcazioni firmate dall'ingegner Riva. Il 12 giugno nel teatro delle Clarisse un convegno e concerto delle corali liguri. Il 13 giugno, sempre alle Clarisse, rappresentazione teatrale per i ragazzi delle scuole; lo stesso giorno inizia la mostra di pittura degli allievi dell'Accademia culturale di Rapallo: mostra che rimarrà fino al 28 giugno. Il 15 e 16 il teatro sarà impegnato per i saggi di fine anno dell'Associazione Pucciarelli. Il 21 giugno una delle manifestazioni più folcloristiche in calendario: il palio dei sestieri rapallesi organizzato dalla Lega navale. 24 giugno: festa patronale ■ San Giovanni a Santa Maria del Campo.

Il 26 giugno nel teatro auditorium delle Clarisse saggio di fine [illegible] delle allieve dell'Associazione danza e cultura. A fine [illegible] tre giorni per gli appassionati di auto d'epoca: dal 26 al 28 il secondo Concorso di eleganza monomarca di [illegible] Isotta Fraschini. Il 27 giugno al teatro delle Clarisse rappresentazione scolastica degli allievi della scuola elementare Marconi. Il [illegible] giugno le prove nel Tigullio del Palio marinaro, una delle manifestazioni più vecchie del comprensorio. Per fini- [illegible] il [illegible] la festa patronale a San Pietro di Novella il 28 e 29 giugno. **(g. vi.)**

«Parole ■ musica sotto un cielo di stelle»: si comincia con un festival di musica latino-americana

De André e Ruggiero nell'estate di Santa

In cartellone anche gli Avion Travel e Vinicio Capossela

SANTA MARGHERITA. Estate ricca di avvenimenti musicali e sportivi quella che l'amministrazione comunale ha predisposto sotto il titolo [illegible] «Parole ■ musica sotto un cielo di stelle». Il primo appuntamento è una regata velica, il 14 giugno, per la disputa della «Coppa dei tre mari», organizzata dal Circolo velico di Santa Margherita sotto l'egida dell'assessorato allo sport. Per quanto riguarda la musica il cartellone è davvero ricco: innanzitutto ▮ Festival internazionale della musica latino-americana che si svolgerà in tre serate consecutive sulla «rotonda sul mare». Si parte il [illegible] luglio con un concerto straordinario della band «Alana tropical show», il 5 luglio la band «Los hermanos» p[illegible] finire il 6 luglio con una tappa del tour mondiale di «Irio De Paula».

In fatto di cantanti la stagione di Santa Margherita può veramente definirsi, come dice il programma, «grandi eventi». Sulla rotonda a mare il 16 luglio Antonella Ruggiero, il 17 Avion Travel, il ▮ agosto Fabrizio De André, il 9 agosto Paolo Martella e il 28 agosto Vinicio Capossela. Tornando agli appuntamenti sportivi dopo la regata velica del 14 giugno, si svolgerà il secondo concorso di eleganza monomarca «Isotta Fraschini» il 27 giugno. In luglio ▮ in programma ▮ torneo di Beach volley della Lega navale italiana, il 18 luglio una ragata di canottaggio in notturna organizzata dalla società Canottieri Argus. Il 19 luglio il Palio remiero in notturna, organizzazione società remiera Figari.

Il 25 e 26 luglio regata velica «Little America trophy» del circolo velico di Santa Margherita. Il 5 ■ 6 settembre ancora una regata velica «Dinhy, [illegible] amico del mare» del circolo velico Santa Margherita, infine il 27 settembre il trofeo velico «Sotgiu» della Lega navale italiana. Le manifestazioni, sportive e musicali, [illegible] collegate a tre realtà sociali che useranno il trampolino sammargheritese per una azione promozionale. Si tratta dell'Aritmo, Associazione per il trapianto di midollo osseo; Voce amica, associazione di volontariato telefonico che opera a Genova 24 ore su 24. R.P. Liguria, associazione per la retinite pigmentosa, malattia degenerativa che colpisce le cellule fotoricettrici della retina.

Fabrizio De André sarà il 2 agosto alla rotonda a mare ■ Santa Margherita

C'è grande attesa per ogni appuntamento del ricco cartello- [illegible] ma sicuramente i due cantanti per i quali si preannuncia ▮ tutto esaurito sono Antonella Ruggiero e Fabrizio De André. Antonella Ruggiero, l'indimenticabile voce dei Matia Bazar, ha abbandonato ▮ gruppo alcuni anni fa. Voleva riappropriar- [illegible] di una vita «normale». Durante uno dei suoi viaggi le si ▮ risvegliata [illegible] passione per la musica. In India ha scoperto so- [illegible]rità ed atmosfere che l'hanno affascinata e stimolata a tornare davanti ad un microfono. Nell'estate dell'anno scorso ha deciso, [illegible] il suo produttore Roberto Colombo, di riprendere le canzoni più significative del Matia Bazar ■ riproporle in un diverso contesto musicale.

De Andrè torna ■ [illegible] la sua ciurma di splendidi musicanti, ne imbarca altri e [illegible] rimette al timone per un nuovo viaggio nella musica. Inizia da un porto prestigioso, il Regio di Parma.

Dopo il massiccio consenso ottenuto nei Palasport la scorsa primavera. Fabrizio riporta il suo pubblico nella più raccolta dimensione dei teatri, «dove alla gente è consentito un migliore ascolto e a me di percepirne le emozioni».

Giuliano Vignolo

Chiostro di Santa Maria di Castello: applaudito concerto dei «Polifonici»

Musica, voci e danza dalla Spagna

Dai brani del '500 alle poesie di Garcia Lorca

GENOVA. Folto pubblico, venerdì sera, nel Chiostro di Santa Maria di Castello per il quarto concerto della stagione di musica vocale organizzata dall'Associazione «I Polifonici». Serata certamente piacevole per le scelte [illegible]musicali, per la suggestione del luogo; aspetti che hanno fatto dimenticare il disagio della mezz'ora di ritardo sul previsto orario di inizio.

Fabio Macelloni, organizzatore del cartellone e direttore dei «Polifonici» ha proposto un bel programma dedicato alla musica spagnola e affidato a un ottetto vocale (Giovanna Canepa e Iolanda Barbieri, soprani, Clotilde Repetti e Linda Zunino, contralti, Mauro Carosio e lo stesso Macelloni, tenori, Maurizio Nicorelli ■ Matteo Armanino, bassi), al chitarrista Marco Conzi e a Eugenia Amisano per i movimenti coreografici.

Il titolo «A la [illegible]m del mar» alludeva al primo verso della «Balada de Mallorca» scritta da De Falla su testo di Verdaguer, raffinato omaggio a Chopin, la cui «Ballata» op. [illegible] costituiva del resto l'elemento centrale del discorso musicale. De Falla ha chiuso una serata che ha visto una continua alternanza fra voci e strumento.

[illegible]rco Conzi, abile ■ versatile chitarrista si è prodotto in [illegible] serie di Pavane di Luis de Milan, risolte con autorevolezza ■ verve. Di notevole interesse i flamenco di Paco Pena («Santuario», «La Romeria») illustrati coreograficamente da Eugenia Amisano. L'artista ha offerto una suggestiva rilettura del flamenco, stilizzando i gesti, interpretando una danza rallentata, fatta di movimento, ma anche di immobilismi carichi di tensione e di poesia. Peccato che per l'affollamento dell'esiguo spazio solo una parte del pubblico ha potuto seguire in modo completo la performance.

Macelloni e ▮ gruppo hanno [illegible] parte loro presentato con felice esito interpretativo pagine varie tratte dal «Cancionero Musical de Palacio» del XV e XVI secolo (si cita in particolare il celebre «Ave color vini claris») e, oltre alla già segnalata opera di De Falla, il «Romancero gita- [illegible] di Cartelnuovo Tedesco su versi [illegible] Federico Garcia Lorca. Partitura di notevole bellezza con un andamento vocale duttile ■ carico di parthos, sostenuto abilmente dalla chitarra.

Esecuzione corretta e variegata da parte dell'Ottetto ■ di Conzi, al termine calorosamente applauditi dal pubblico. Prossimo (e ultimo) appuntamento con la stagione ■ Santa Maria di Castello, venerdì 19 giugno. Titolo «Lebenslust, quasi una schubertiade». I Polifonici diretti da Stefano Curina ricreeranno l'ambiente [illegible] un salotto viennese immerso nella musica di Schubert. **(r. s.)**

Appuntamento martedì alla sala Maestrale dei Magazzini del Cotone con «Two pianos one soul»

Moroni e Ballista, due pianoforti per sognare

Il grande jazz e la classica «doc» insieme in un recital all'Expo

Dado Moroni ospite all'Expo

GENOVA. «Two pianos one soul» ■ il titolo del suggestivo concerto organizzato dal Louisiana Jazz Club con la collaborazione del «Porto Antico» ■ del Comune, martedì sera (ore 21,30) nella Sala Maestrale dei Magazzini del Cotone. Protagonisti due pianisti d'eccezione, Antonio Ballista ■ Dado Moroni. Esperienze artistiche quanto mai diversificate, interessi stilistici eterogenei, ma una convinzione in comune: la musica è una sola, non la si può più ripartire in generi rigidamente definiti, l'unico elemento di ripartizione è quello qualitativo.

Sul palcoscenico, dunque, Ballista e Moroni daranno vita ad un concerto incrociato nel quale [illegible] esperienze dell'uno ispireranno l'altro e viceversa, fino ad un finale a quattro mani ■ due tastiere.

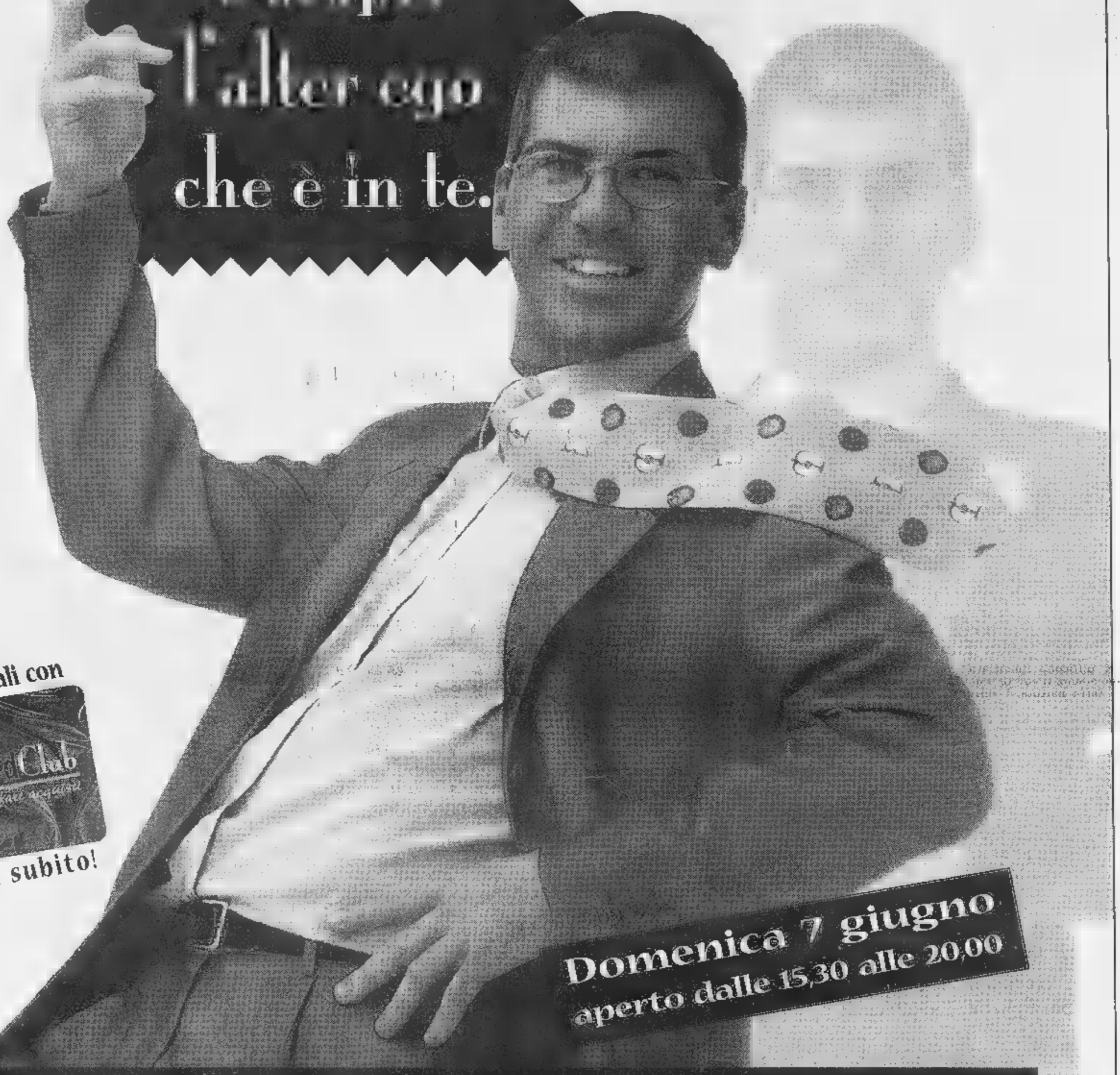
«Tutto ▮ iniziato nel '94 - spiega Dado Moroni - Ero a Milano in [illegible] studio di registrazione e mentre lavoravo capitò Ballista. Ascoltò alcune mie interpretazioni, gli piacquero e cominciammo a parlare. Gli venne naturale confrontare ciò che avevo suonato con pagine del "suo" repertorio, si passò con naturalezza da Ellington a Debussy. Insomma, nacque l'idea di salire su un palcoscenico insieme ■ confrontare le proprie musiche». L'esordio risale al 1995: «A Ferrara p[illegible] ▮ prima volta furono riuniti i due bacini di utenza. All'inizio c'era una sorta di diffidenza, si temeva la solita operazione commerciale nella quale si rilegge jazzisticamente un pezzo classico. Non era così. Ballista suonò il suo repertorio, io il mio».

Il problema, in effetti, può [illegible] il pubblico: «Sono gli appassionati ■ [illegible] barriere - ammette Moroni - Anch'io del resto, un tempo ero razzista in senso musicale. Mio padre faceva jazz, avevo però un nonno cantante lirico. Da giovane ascoltavo solo jazz. Tutti i giovedì su Radiotre seguivo [illegible] programma di Rotondo. Un giorno quel programma era in ritardo e, sintonizzandomi in anticipo fui folgorato dal "Clavicembalo ben temperato" suonato da Richter. Con l'aiuto di alcuni amici musicisti mi misi ad ascoltare Honegger, Ravel, Milhaud, Debussy e scoprii il mondo classico. Ballista ha percorso un itinerario inverso, da Brahms è passato a Battiato».

Musicista di fama internazionale, Moroni ritiene confortante la situazione jazz italiana: «Come musicisti siamo ben valutati. Gli americani ci considerano i migliori jazzisti a livello europeo. Qualche problema esiste sul piano delle strutture. E troppo [illegible]sso i nostri festival privilegiano i musicisti stranieri».

Roberto Iovino

Vieni da Ego e scopri l'alter ego che è in te.



Vantaggi speciali con

Richiedila subito!

Domenica 7 giugno
aperto dalle 15,30 alle 20,00

A VADO LIGURE C'È EGO: L'EGOCENTRO DELLA MODA. PER TE, PER LA FAMIGLIA, PER LA CASA.

Libera la voglia di nuovo che è in te: vieni da Ego, a Vado Ligure a pochi minuti dal casello autostradale di Savona. In uno spazio di oltre 4500 metri quadri troverai tutte le più attuali tendenze della moda. Dal tailleur di seta al jeans stone-washed, dalla cravatta all'accappatoio, dalla tovaglia alle candele profumate, dalle lenzuola all'abito da sera, Ego ha tutte le proposte più originali e prestigiose per rinnovare con classe la tua immagine e quella della tua casa. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

PRANDINA · NERVESA · PLANET GRID · MONTEZEMOLO · TINO COSMA · ALEA · I MASCHI · BLUE NOTES · YVES SAINT LAURENT · NAVIGARE · GRAN SASSO · BARBOUR · NIKE · DOCKERS · LEE · RIFLE · LEVIS · ENERGIE · PEPE JEANS · SEVEN · DONNA ENRICA · ELENA MIRÒ · GIORGIO CISCATO · GAZEBO · DONNA SÌ · KAUTEN · FAUSTA TRICOT · EMANUEL SCHVILI · LADY CARLOTTA · ILE JANIS · SFIZIO · BAMBOLA FRITTA · TOY GIRL · ELSY · MONNALISA · LOVABLE · FILA · SOFIA MARE

EGO
Mode e modi di essere

via italia, 2 · vado ligure (sv)
tel. 019.215801 r. a.

ORARIO: lunedì e martedì: 15,30/20,00 · mercoledì e giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00 · venerdì e sabato: 10,00/20,00 · 1ª domenica del mese: 15,30/20,00

Oggi la finale d'andata con il Giugliano. La «guerra» tra dirigenti

La Sanremese in Campania per conquistare lo «scudetto»

SANREMO. La strada verso lo «scudetto» dilettanti, per la Sanremese, è iniziata ieri mattina alle 8 dallo stadio Comunale, da dove la squadra è partita, in pullman, per Giugliano, vicino a Napoli, dove oggi pomeriggio (ore 16,30) affronterà la squadra campana nel match di andata della finale-scudetto. I biancazzurri raggiungeranno Giugliano solo oggi dal ritiro di Santa Maria Capua a Vetere.

Un match atteso, per inseguire il traguardo, a modo prestigioso, un po' snobbato all'inizio, ma adesso appetibile.

Una trasferta, ma ormai è un'abitudine, iniziata tra incertezze e nubi. C'era sempre, pendente, la minaccia dei giocatori di non partire in assenza di assicurazioni sul futuro della società. Ed anche l'allenatore Cichero, questa volta, appariva ottimista del solito. «Lascio che siano i ragazzi a decidere», aveva detto alla vigilia. Ieri sono partiti tutti.

Il problema non è risolto, le assicurazioni non sono arrivate, se non una timida schiarita scaturita da un incontro, venerdì, tra i due gruppi dirigenziali contrapposti. Le parti, dice, si sarebbero avvicinate un po'. Un paio di dirigenti sarebbero disposti a cedere le loro quote a Radio Dimensione Suono. Resterebbero, però, ancora problemi di natura finanziaria. Ci sarà, nelle prossime ore, un altro incontro. E, intanto, la finale-scudetto su un campo difficile.

Il Giugliano non ha grandi tradizioni. Si era già affacciato per prima volta alla C2 nel 1985, ma dovette rinunciarvi per difficoltà finanziarie. Il suo stadio, il «De Cristofaro» in terra battuta, è difficile, con un pubblico numeroso: dalle 4000 alle 5000 persone a partita. I fattori ambientali conteranno parecchio. Sappiamo di andare a giocare un campo difficile», ha detto mister Cichero che annuncerà solo oggi la formazione (tutti disponibili, ad eccezione dello squalificato Codice).

L'obiettivo è uscire con il minor danno possibile dalla trasferta in Campania e puntare tutto sul ritorno di domenica prossima al «Comunale». Obiettivo, comunque, alla portata di Baldisserri e soci che hanno l'esperienza per far fronte a qualunque situazione. Come ben sanno anche a Giugliano dove la Sanremese è stata presentata come un avversario particolarmente insidioso. Un Giugliano, guidato in panchina da Ricciardi, che non avrà lo squalificato Greco e gli infortunati Mancini, Genco e Monti.

Sarà possibile seguire il match in diretta su Radio Stereo 103. L'emittente si collegherà con il campo campano intorno alle 16.

Monticone

SOCIETA'

Da Fano il no di Navarra

Navarra ha gettato la spugna. Il presidente del Fano non verrà alla Sanremese scoraggiato dal braccio di ferro societario in casa biancazzurra. Ieri ha annunciato, in un colpo solo, di aver acquistato la maggioranza della Vis Pesaro ed il suo no al club ligure. Rosattano Navarra, 41 anni, imprenditore nel settore dello smaltimento rifiuti, considerato il partner di Radio Dimensione Suono nell'operazione-Sanremese. «Sanremo è troppo lontana e, poi, mi risulta che allo stadio vada poco pubblico», ha detto ieri motivando, così, la scelta. Almeno a livello ufficiale. Un no che dovrebbe, però, compromettere l'approdo alla Sanremese del difensore di fascia del Fano, Mario Volcan, 28 anni, già compagno di squadra di Spatari nel Chievo Verona, in prova nei giorni scorsi al «Comunale». L'affare sarebbe già fatto. La Sanremese tratterebbe anche due attaccanti: Budruni della Sangiovannese e Battistin di Valenzana, quest'ultimo grande avversario di Calabria nella classifica cannonieri dell'ultimo campionato. [b. m.]

Riolfo (al centro) e Balsamo partiti regolarmente con gli altri biancazzurri

Genoa - Ravenna

Il Burgnich pretende un colpo

GENOVA. Ultima trasferta della stagione calcistica 1997-98 per il Genoa, impegnato oggi pomeriggio al «Benelli» di Ravenna, stadio che risveglia un brutto ricordo.

Il pareggio per 1-1 di un anno fa che costò la Serie A al Grifo allenato da Perotti. I giocatori rossoblù, volendo, potrebbero prendersi una rivincita morale, rendendo la vita difficile ai giallorossi romagnoli, costretti a vincere per non sprofondare in serie C.

Ma anche il pareggio sembra un'impresa se, come riconosce Ielpo, «faremo di tutto per ottenere un risultato positivo, ma noi non stiamo certo attraversando un buon periodo... ».

Burgnich. Il tecnico si aspetta comunque qualcosa dai suoi giocatori: «Non dobbiamo mollare. La cosa più importante, punti a parte, è l'impegno. In campo voglio vedere il massimo impegno.

Poi, al novantesimo, si può anche perdere, ma solamente perchè i nostri avversari si sono dimostrati superiori sul terreno di gioco. La gara di Ravenna è importante per i giallorossi, anche per noi, non dobbiamo prendere in giro nessuno e soprattutto dobbiamo portare rispetto al campionato». Burgnich, insomma, non vuole vedere una squadra allo sbando. «Davanti schiereremo due giocatori rapidi in contropiede come Kallon e Giampaolo. Dobbiamo irrobustire il centrocampo, dove Morello potrebbe agire in posizione più centrale. In difesa potrebbe giocare Ferrari. Molto dipenderà anche dall'assetto tattico che attuerà il Ravenna, della presenza o meno del loro fantasista, Buonocore». Sono rimasti a Genova lo squalificato Giampietro, l'infortunato Nicola e, per scelta tecnica, Nappi, Pizzi e Pereira (che domani incontrerà il presidente Mauro per discutere un eventuale rinnovo del contratto).

Formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio (4-4-2): Ielpo; Romano, Ferrari, Torrente, Marrocco; Ruotolo, Morello, Mutarelli, Bonetti; Kallon, Giampaolo. [d. b.]

Spareggi in Seconda: due sfide in calendario

In Terza è polemica Torneo troppo lungo

I Mondiali sono alle porte, ma il calcio dilettantistico nostrano ha concluso i battenti. La prima domenica di giugno propone infatti la Terza Categoria e gli incontri per decretare la regina della Seconda Categoria.

Per quanto riguarda la Terza, come del resto prevedibile, sono divampate le polemiche sulla sua eccessiva durata che costringe molte compagini a rinunciare a diversi titolari impegnati nella stagione estiva. La terz'ultima, che vede riposare il Cosseria (43), è incentrata sulla sfida Pontevecchio (61)-Murialdo (19) con la compagine di casa, capolista, ovviamente favorita dal pronostico. Ma caldo e stanchezza, soprattutto nel finale di stagione, possono sorprese anche nelle sfide all'apparenza scontate. L'altro sodalizio al comando della classifica, il Giovane S.Biagio (61) è ospite del Valleggia (16), fanalino di coda del campionato. Anche questa sfida appare scontata. Tra le partite più interessanti Leca (56)-Letimbro (45) con il team ingauno che mira al terzo posto finale a conferma di una buona stagione. Da seguire Mallare (51)-Pladio (30) e Piana Crixia (18)-Pontelungo (56). Il Priamar (27) attende il Luceto (41) con la speranza di potersi presentare al completo.

Affermano i dirigenti: «Domenica scorsa abbiamo rinunciato alla trasferta di Costarainera. Non avevamo i titolari sufficienti per affrontare la sfida. Ma questo è prevedibile con un campionato così lungo».

Completano il quadro della giornata: Pallare (56)-Sabazia (34), una delle sfide più importanti della giornata e Badalucchese (33)-Costarainera (32) derby imperiese che promette mille emozioni.

Negli spareggi di Seconda Categoria è gioca la terza giornata con le sfide Ronchese (3)-Celle (3), davvero aperta ad ogni pronostico (qui riposa lo Sciarborasca, a zero). L'altra sfida è I Freschi Più (1)-Arci Pitelli (1) con entrambe le squadre (qui riposa il Cicagna a quota due) obbligate a vincere. [g. o.]

Arbitri distratti: in un'occasione i recchelini hanno giocato in 8

Bologna, il Recco si vendica

Travolta la squadra che all'andata aveva fatto soffrire i ragazzi di Baldineti
Il primo dei quattro gol degli emiliani è arrivato solo all'inizio del terzo tempo

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	59	19	2	0	330	181	+249
PESCARA	56	17	2	1	329	198	+231
FLORENTIA	45	14	3	4	235	191	+45
ROMA	41	13	2	6	263	217	+46
[illegible]	38	12	1	7	234	207	+27
SAVONA	35	10	2	9	231	214	+17
CAN. NAPOLI	26	8	2	11	189	222	-33
[illegible]	24	7	1	11	187	227	-40
[illegible]	23	6	1	10	190	210	-20
CIVITAV.	21	5	1	11	206	240	-34
ORTIGIA	17	5	2	14	176	231	-55
ANZIO	14	4	2	15	202	263	-61
[illegible]	14	4	1	15	127	254	-67
COMO	13	3	1	14	177	245	-68

RISULTATI
8ª giornata di ritorno

CIVITAVECCHIA - ANZIO	10-9
RECCO - BOLOGNA	14-4
ORTIGIA - CAN. NAPOLI	7-9
POSILLIPO - CATANIA	14-8
FLORENTIA - COMO	13-10
PAGUROS - [illegible]	7-11
PESCARA - SAVONA	11-8

Prossimo turno
(9ª giornata di ritorno - 13 giugno)
ANZIO - CAN. NAPOLI
COMO - CATANIA
RECCO - CIVITAVECCHIA
POSILLIPO - FLORENTIA
BOLOGNA - ORTIGIA
PAGUROS - PESCARA
ROMA - SAVONA

RECCO. Punta S. Anna si libera del «pallone» e il Recco si libera delle paure: il Bologna che all'andata aveva fatto soffrire la banda Baldineti viene travolta da una squadra che è al sesto successo consecutivo: 14-4 (3-0 2-0 6-4 3-0). Il Recco ha annichilito l'avversaria, il Bologna è riuscito a segnare il primo gol solo dopo 18'24" di gioco, all'inizio del terzo tempo. Un'occhiata alle superiorità numeriche: il Recco ha concesso solo due reti all'avversaria che ha sbagliato nelle altre 12 occasioni. Anche il Bologna si è difeso bene con 3 reti su 8 inferiorità ma ha dovuto soccombere a tre rigori e 8 gol a uomini pari. Note di demerito per gli arbitri Vecchio e Picchetto che sulle prime non si sono accorti dell'errore di Baldineti (8 uomini in vasca dopo un time out) e poi si sono ulteriormente confusi. Le reti del Recco: 5 gol di Mangiante (2 rigori), 3 di Ghibellini, 2 Mannai, 1 Magalotti, Riccadonna, Jelenic. Bologna: 1 rete Lorenzi, Plazonic, Kiss e 1 autogol. [d. s.]

Sulla pista di via Marici

Oggi a Ventimiglia sono di scena i cavalieri baby

VENTIMIGLIA. Entra nel vivo la stagione ciclistica riservata ai baby, pronti a darsi battaglia sui circuiti della Riviera e dell'entroterra.

Oggi i riflettori sono tutti puntati sulla prima edizione del «Trofeo Loa-Bikers Oddone Cicli» in programma sulla pista in asfalto del campo di via Marici.

La corsa, che si svolge con la formula delle gare su strada, nasce dall'invito del comitato provinciale Fci rivolto a quelle società che, normalmente si occupano di attività ciclamatoriale di interessarsi, almeno una volta l'anno, al settore baby.

Così, dopo il Vc Loano, altre due società, Loa-Bikers e Oddone Cicli di Finale si consorziate e, con la collaborazione tecnica dell'A.S.Andora si cimentano i Giovanissimi. Il ritrovo è fissato alle 14 mentre la partenza della prima categoria avverrà alle 15. La gara è anche valida per la «Challenge del Velodromo del Mare» di Andora.

Numerose le iscrizioni già pervenute che riguardano molte società delle province di Genova e La Spezia che si annunciano tra le favorite in alcune categorie.

Sono anche i sodalizi ponentini possono fare molto grazie al buon momento attraversato dai baby dell'A.S. Andora (con in testa Silvia Borile nella G5). Per tutti la sfida è comunque tra i corridori della Lombardia e Piemonte che hanno annunciato, con numerosi atleti, la loro presenza. [g. o.]

Cataldi e Righi alla testa degli inseguitori

Fuoristrada al Sassello Tutti contro Martorelli

Fuoristrada: oggi al Sassello tutti contro il campione Martorelli

SASSELLO. Filippo Martorelli, milanese, ma ligure d'adozione, sembra ormai aver posto una seria ipoteca sulla conquista del titolo italiano, ma il fascino del fuoristrada al Sassello rimane inalterato. Anzi, la gara di oggi potrebbe essere una delle ultime opportunità per gli inseguitori per tentare di scalzare l'atleta dall'ambito tris (Martorelli ha vinto le ultime due edizioni al Sassello) e dalla fuga il titolo assoluto del Fuoristrada. Martorelli guida la classifica con punti 42,5, davanti a Claudio Cataldi a 28,5 e Paolo Righi a 28. Più distanziati Giancarlo Capelli (25,5), Francesco Conteduca (25,5), Luigi Santoli (24,5), Claudio Allegri (21), Roberto Ciampolini (20,5), Antonio Carollo (18,5) ed Enrico Santoro (17). Diciassettesima edizione della Coppa Genova Fuoristrada Club, organizzata dal team omonimo, articolata su quattro prove speciali, ciascuna imperniata su quattro giri della pista. Una cinquantina gli equipaggi che dalle 10 si daranno battaglia sulla pista del Sassello, suddivisi in tre gruppi veicoli: di serie senza distinzioni di alimentazione (suddivisi in 4 classi a seconda della cilindrata), preparati (suddivisi in 5 classi) e speciali (divisione in 5 classi). Quindi l'opportunità per molti di conquistare «qualcosa», anche soltanto un successo parziale. Martorelli sarà al via il fuoristrada che gli ha permesso di trionfare al Sassello nel 1996 e 1997 (una Proto Lada Niva), i rivali si presentano con Suzuki (Cataldi), Jeep TD 3000 (Righi), Suzuki SJ 413 (Conteduca), Suzuki Samur (Santoro), R. Rover 3900 (Allegri), CJ 7 (Ciampolini), Jeep TD 4000 (Carollo). [g. s.]

Villanova d'Albenga

Il Premio Trend settima corsa è sul «Totip»

VILLANOVA DI ALBENGA. Ancora una volta l'«Ippodromo dei Fiori» trova spazio nella schedina Totip.

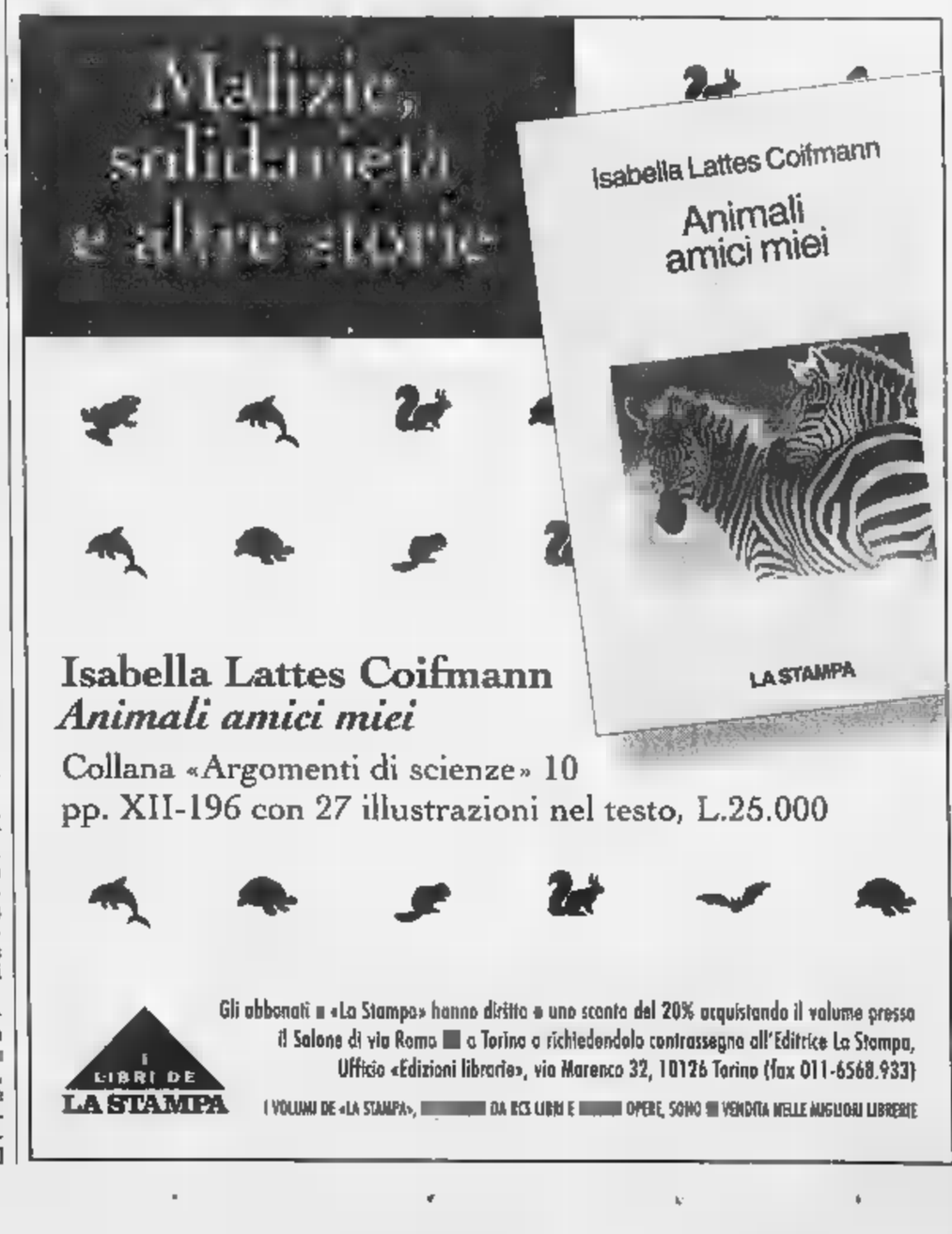
Oggi, infatti, (inizio della riunione alle 15,30) la settima corsa (Premio Trend Albenga, lire 8.250.000, metri 1600) è inserita nel concorso pronostici.

Tra i candidati alla vittoria Skipper Bi (Franciscì, già autore di ottimi risultati nella struttura ingauna. Un ruolo di favorito va accreditato anche a Saetta Jet (D.Sangermani) che è abituata, fin dai primi metri, a prendere il comando della corsa. Buone quotazioni anche per Sabbiatura (Fanti) e Sultan Roc (Visco).

Oltre alla corsa inserita nella Totip la riunione presenta altri momenti interessanti. Nella prima corsa ruolo di favorito per Urocromo (soprattutto se saprà evitare errori in partenza) mentre nella seconda è Valento Fort, con Andrea Guzzinati, ad avere le quotazioni più alte.

Infine nella quarta e quinta corsa i pronostici vanno per Vento dell'Est e Rass Effe. E'necessario ricordare che l'«Ippodromo dei Fiori» proseguirà l'attività anche per tutto il mese di giugno mentre a luglio sarà ospitata la prima «Tris Europea» con partecipazioni davvero interessanti.

Nei mesi estivi, come di consueto, la struttura di Villanova d'Albenga sarà aperta anche a manifestazioni di spettacolo, seguendo la strada delle scorse stagioni che tanto favore ha incontrato tra i turisti della Riviera. [g. o.]



Bevetevi questa...

Non è uno scherzo, ma un consiglio molto mirato. Infatti l'acqua minerale Lurisia è la prediletta da chi si sente affaticato dallo stress quotidiano, chi desidera migliorare la forma fisica, chi vuol sentirsi bene dentro e fuori. A casa due o più litri di acqua minerale Lurisia al giorno è il modo più naturale di prendersi cura di sé. Basta guardare la trasparenza dell'acqua minerale Lurisia attraverso la sua inconfondibile bottiglia di vetro per sentirne già i benefici. La sua freschezza cristallina, la sua leggerezza unica sposano bontà e benessere. E poi, ce lo stavamo dimenticando, è buonissima.

Le sorgenti delle terme di Lurisia sono state scoperte da Madame Curie. Le terme sono state costruite oltre mezzo secolo fa vicino a Mondovì, in provincia di Cuneo, in un incantevole sito alpino. Lurisia è da sempre famosa per le efficaci cure idropiniche, idroterapiche e fangoterapiche. Infatti, le applicazioni con l'acqua della sorgente Garbarino costituiscono un momento di benessere senza eguali tonificando la muscolatura, alleviando la pesantezza degli arti e stimolando la circolazione. Le acque termali di Lurisia sono inoltre indicate per la cura della pelle, contro l'invecchiamento cutaneo e la cellulite.

Una semplice telefonata

Numero Verde
167-277756

ti informerà qual è il rivenditore più vicino che ti porterà l'acqua direttamente a casa tua.

Lurisia - Via delle Terme, 62
12088 Roccaforte Mondovì (Cuneo)

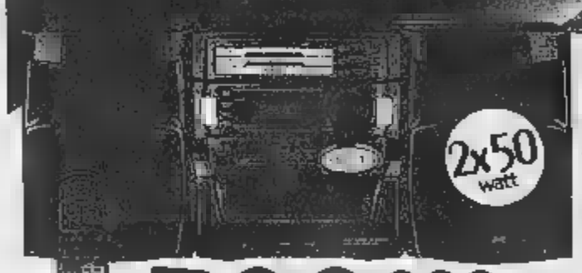
Molta
LURISIA
molto bene.

STUDIO GOB

ORARIO DI APERTURA DALLE ORE 15 ALLE ORE 20

MARTEDI E SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

IL PIANETA DEL SUONO



2x50 watt

Mini Hi-Fi

3 CD - DOPPIA PIASTRA EQUALIZZATORE - CASSE TELECOMANDO.

599.000 IVA COMPRESA

JVC

CON CD

Radio-registratore stereo CD

1 CASSETTA - DOPPIA ALIMENTAZIONE.

149.000 IVA COMPRESA

SONY

2x60 watt

Mini Hi-Fi

3 CD - DOPPIA PIASTRA EQUALIZZATORE GRAFICO DOLBY PRO LOGIC SURROUND - 3 CASSE - TELECOMANDO.

699.000 IVA COMPRESA

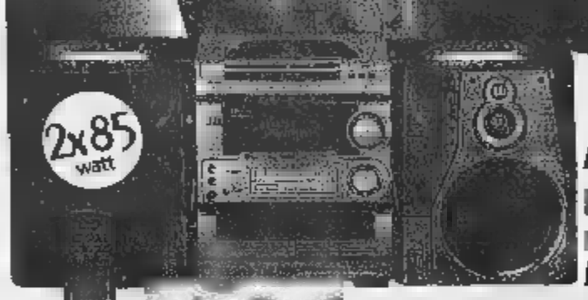
JVC

Radio-registratore stereo

1 CASSETTA - AUTOMATIC FREQUENCY CONTROL - MICROFONO.

49.900 IVA COMPRESA

GRUNDIG



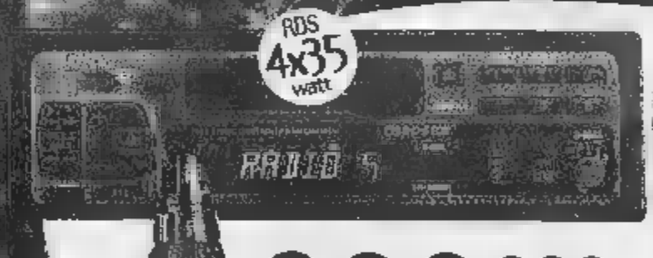
2x85 watt

Mini Hi-Fi

3 CD - EQUALIZZATORE - DOLBY B - FULL LOGIC - CASSE FRONT SURROUND A 180° - TELECOMANDO.

499.000 IVA COMPRESA

aiwa



RDS 4x35 watt

Autoradio

CD - FRONT. ASPORTABILE - SERVOASSISTITA - TELECOMANDO JOISTICK - CONTROLLO CD.

299.000 IVA COMPRESA

SONY

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

TORINO - C.SO GROSSETO, 18 (NEL CONTROVIALE)

A 100 METRI DA PIAZZA REBAUDENGO

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI SANREMO

SANREMO - Tel. (0184) 541503 - Fax (0154) 593917

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI IMPERIA

IMPERIA - Tel. e Fax (0183) 710269

MODELLO UNICO 1998 REDDITI 1997

A TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA E CONTRO IL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO VERIFICA SE IL TUO CONSULENTE È UN DOTTORE COMMERCIALISTA ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE

ELENCO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI SANREMO

COMUNE DI BORDIGHERA

Dr. Bredy Monica, via Torino 1
Dr. Iorio Nicola, via R. Margherita 30
Dr. Mastorakis Nicola, via Torino 1
Dr. Prette Eugenio, via Roma 5
Dr. Scotti Federico, via 1° Maggio 13

COMUNE DI DOLCEACQUA

Dr. Flores Franca, via Roma 11bis

COMUNE DI SANREMO

Dr. Alovisi Manuel, via Fratti 5
Dr. Amoretti Daniele, via Matteotti 65
Dr. Bertolo Giambattista, p.zza Colombo 4
Dr. Bianchi Antonio, via Fratti 18
Dr. Biondi Gianni, via Matteotti 167
Dr. Bobone Giorgio, c.so Garibaldi 131
Dr. Bogliolo Roberto, via della Repubblica 34
Dr. Bonvini Marina, c.so Mombello 60
Dr. Bordoli Paola, via Matteotti 143
Dr. Borea Paolo, c.so Mombello 64
Dr. Borea Sergio, via Carli 4
Dr. Bottini Giorgio, via Feraldi 19
Dr. Bulleri Fabrizio, via Helsinore 22
Dr. Calvi Massimo, via Aurelia Lev. 139
Dr. Calvo Paolo, via Roma 54/11
Dr. Carini Alberto, c.so Cavallotti 12
Dr. Cavallucci Alberto, via Matteotti 80
Dr. Cedrati Carlotta, via Matteotti 143
Dr. Colucci Giancarlo, via Matteotti 177
Dr. Delaude Marcello, c.so Mombello 50
Dr. Desimoni Liano, vicolo Foce 25
Dr. Donetti Flora, via Oriani 3
Dr. Fanin Gianni, via Martiri Libertà 238
Dr. Farina Vincenzo, via Marsaglia 36
Dr. Ferrara Glauco, via Dante Alighieri 100
Dr. Finiguerra Mauro, via Matteotti 80
Dr. Freducci Leonardo, via Escoffier 18
Dr. Fucini Erio, c.so Mombello 50
Dr. Gastaldi Giovenale, via Matteotti 91
Dr. Ghersi Piero, via Francia 8
Dr. Goya Fabrizio, via Nino Bixio 57
Dr. Iadarola Giovanni, via Matteotti 25
Dr. Lanteri Giovanni, via Matteotti 177
Dr. Lanteri Nicola, via Matteotti 177
Dr. Lanza Alberto, via Nino Bixio 33
Dr. Lanza Giuseppe, c.so Garibaldi 111
Dr. La Rocca Giuseppe, via Helsinore 22
Dr. Laura Marcello, p.zza Colombo 4
Dr. Lotti Alberto, via Matteotti 65
Dr. Maggio Diego, c.so Mombello 49
Dr. Maiga Giuseppe, via Matteotti 12
Dr. Maiga Silvio, via Matteotti 12
Dr. Panizzi Michele, via Priv. Grossi 1
Dr. Pedri Edgardo, via Roma 176
Dr. Poggi Vittorio, c.so Inglesi 380
Dr. Rebaudo Anna, via Matteotti 238
Dr. Renda Vincenzo, via S.Francesco 1
Dr. Rigoli Luciano, c.so Cavallotti 12
Dr. Rodi Sara, via Matteotti 12
Dr. Sabbieti Delia, via Feraldi 3
Dr. Sciubba Giuseppe, via Matteotti 80
Dr. Scotti Attilio, c.so O. Raimondo 53
Dr. Semeria Antonio, via Gioberti 29
Dr. Stella Marco, c.so O. Raimondo 163
Dr. Stilli Riccardo, via Priv. Serenella 46
Dr. Trapani Antonino, c.so Mombello 49/14
Dr. Vellani Giorgio, c.so O. Raimondo 53
Dr. Vernassa Piero, c.so Garibaldi 65
Dr. Vesco Carlo, c.so Cavallotti 4
Dr. Viberti Marco, via Duca degli Abruzzi 74
Dr. Vignale Barbara, c.so Cavallotti 12

COMUNE DI TAGGIA

Dr. Alberghi Massimo, via Colombo 125
Dr. Belcamino Cosimo, via Blengino 25
Dr. Beranger Giovanni, via Boselli 19
Dr. Bona Silvio, via Colombo 238
Dr. Bonfanti Angelo, via Aurelia Ponente 50
Dr. Canova Marco, via Boselli 6
Dr. Ceresola Ezio, via Boselli 56
Dr. Cugge Renata, via Beglini 6
Dr. Fruet Salvatore, via Blengino 25
Dr. Gadina Daniela, reg. Ferraie
Dr. La Motta Agata, via Colombo 278
Dr. Lanteri Domenico, via S. Francesco 4/4
Dr. Lupi Giancarlo, via Boselli 6
Dr. Panizzi Romeo, via N. Pesce 2
Dr. Perato Francesco Saverio, via N. Pesce 2
Dr. Revelli Nicola, via della Cornice 71
Dr. Tecco Piercarlo, via Colombo 190
Dr. Vivaldi Rossella, via S. Francesco 295
Dr. Zanchi Luca, via Borghi 60

COMUNE DI VALLECROSIA

Dr. Borro Giorgio, via Col. Aprosio 264
Dr. Ghinamo Gian Carlo, via Col. Aprosio 17

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Dr. Balbo Giuliano, via Priv. Firenze 2
Dr. Bucci Luciano, via V. Veneto 5
Dr. De Donatis Antonio, via della Repubblica
Dr. De Vincenti Roberto, via Chiappori 22
Dr. Falzone Antonino, via Cavour 65
Dr. Fazi Maurizio, via Cavour 47
Dr. Folli Alberto, corso Genova 1
Dr. Garassino Raffaella, via Cavour 47
Dr. Gaziello Sergio, via Martiri Libertà 20
Dr. Guastella Giuseppe, via Ruffini 8
Dr. Guglielmi Fausto, via Roma 16
Dr. Guglielmi Guglielmo, via Cavour 47
Dr. Manfredini Enrico, c.so Repubblica 3
Dr. Marani Luca, via Vittorio Veneto 13
Dr. Marchesano Germano, via Matteotti 1
Dr. Moraglia Giovanna, via Aprosio 16
Dr. Niccià Paolo, via Aprosio 17
Dr. Orengo Gian Franco, via Ruffini 11
Dr. Pennacchio Maurizio, via Ruffini 10
Dr. Pizzio Gianni, via Cavour 47
Dr. Prestileo Marco, c.so Genova 1
Dr. Rotta Marta, via Vittorio Veneto 18
Dr. Santilli Sergio, c.so Genova 1
Dr. Squarciafichi Fiorenzo, via Roma 29
Dr. Zinetti Angelo, c.so Repubblica 3

ELENCO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI IMPERIA

COMUNE DI IMPERIA

Dr. Abbo Domenico, via Foce 14
Dr. Abbo Guido, via Alfieri 10
Dr. Acquarone Marco, via Belgrano 22
Dr. Amoretti Carlo, via Don Abbo 12
Dr. Arimondo Fabio, via Don Abbo 12
Dr. Balbo Roberto, via De Sonnaz 6
Dr. Bessone Giovanni, via Bresca 1
Dr. Bonavera Federica, via Bonfante 40
Dr. Calcagno Marco, via Vieusseux 8
Dr. Calzamiglia Monica, via Amoretti 23
Dr. Cibrario Daniela, via Armanna 40
Dr. Ciccione Fausto, via Alfieri 15
Dr. Cuoghi Maria Virginia, via pr. S. Antonio 32
Dr. Damonte Marcello, via Berio 37
Dr. De Michelis Marcello, largo Sabatini 6
Dr. Delbecchi Massimo, via Bonfante 1
Dr. Delbecchi Giacomo, via Don Abbo 12
Dr. Dellerba Stefano, p.zza Dante 8
Dr. Donati Domenico, via Bonfante 22
Dr. Drago Francesco, p.zza Bianchi 2
Dr. Fabbri Milvio, via Belgrano 22
Dr. Ferrari Maria Paola, p.zza S. Antonio 2
Dr. Fontana Achille, p.zza Dante 1
Dr. Franchini Silvia, via Aurelia 92
Dr. Gabriel Gianfranco, via Bonfante 1
Dr. Gandolfo Domenico, p.zza Bianchi 2
Dr. Gandolfo Stefano, p.zza Dante 8
Dr. Giribaldi Fabrizia, via XX Settembre 35
Dr. Gironi Franco, via Amendola 10
Dr. Languasco Giustino, via Siffredi 4
Dr. Leone Rodolfo, p.zza Dante 8
Dr. Mezzera Gianfranca, via Belgrano 15
Dr. Montardi Massimo, v.le Matteotti 17
Dr. Musso Giuseppe, via Don Abbo 12
Dr. Novaro Stefano, via Alfieri 10
Dr. Orlic Riccardo, via Belgrano 22
Dr. Pellegrino Piera, via Santa Lucia 83
Dr. Piccrno Mauro, via Bonfante 56
Dr. Pinna Luigi, p.zza Dante 8
Dr. Pizzio Roberto, p.zza U. Nazionale 24
Dr. Ramella Roberto, p.zza Ricci 8
Dr. Ramone Emanuele, via A. Saffi 1
Dr. Ramone Luca, via A. Saffi 1
Dr. Ravotto Giovanna, via Cascione 78
Dr. Salvo Pietro, via Cascione 78
Dr. Sasso Annalisa, p.zza U. Nazionale 2
Dr. Sasso Remo, p.zza U. Nazionale 2
Dr. Sciolli Roberto, via Viesseux 8
Dr. Tadorni Brunella, via Bonfante 40
Dr. Vassallo Fulvio, via Belgrano 15
Dr. Volponi Marco, via Paoletti

COMUNE DI DIANO MARINA

Dr. Bianchi Giovanni, viale Kennedy 21
Dr. Guglieri Andrea, via U. Novaro 11
Dr. Muratore Gianquinto, via U. Novaro 11
Dr. Savini Nicoletta, via dei Savoia

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE

Dr. Bocchio Lisa, via Cesare Battisti 52
Dr. Franceschini Paola, via IV Novembre 8

COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE

Dr. Garino Giuseppe, via C. Colombo 98

CON STUDIO A TORINO

Dr. Saguato Mauro, c.so S. Maurizio 53

Cinque i feriti dopo la notte di paura: «No ai maghrebini padroni del quartiere»

San Salvario, riesplode la tensione

Il prefetto: dopo la Sindone più agenti liberi

Dopo la notte della paura a San Salvario il prefetto Mario Moscatelli incontra il coordinamento [illegible] comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballisai (Porta Palazzo), [illegible] il responsabile Carlo Verra [illegible] l'ufficio di piazza Castello per consegnare il libro nero delle proteste e delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore e prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barrichere[illegible] in [illegible] per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino del nostro quartiere. Continueremo [illegible] perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. [illegible] i politici questo non vogliono capirlo».

Il tappeto di vetri rotti [illegible] c'è più, in via Nizza, e neppure le lattine utilizzate l'altra sera come proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi e gli altri s'incontrano. Ma la tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? Il prefetto Moscatelli dice di non parlare di «guerriglia», né tantomeno di «guerra». Dice che «è stato un episodio grave, [illegible] non bisogna spaventare la gente».

«Soddisfatti a metà - dichiara Rossi -. Ci [illegible] stato promesso che una parte di polizia e carabinieri reclutati per la Sindone resterà a Torino nelle zone [illegible] rischio, che metteranno le telecamere in strada, e che nascerà in corso Brunelleschi il "centro di permanenza", [illegible] pseudo-carcere dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in attesa del rimpatrio. Ma non ci soddisfa il discorso della repressione: vorremmo la possibilità di intervenire, se vediamo extracomunitari delinquere. E, soprattutto, vorremmo che il Comune si preoccupasse di noi. Come a Milano: Albertini non è il sindaco di New York Giuliani, eppure è riuscito [illegible] far chiudere alcuni bar mal frequentati e [illegible] ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

Gli abitanti in strada dopo la rissa con i maghrebini. «Non [illegible] barricheremo in casa - hanno dichiarato i responsabili dei comitati spontanei - per la paura. Continueremo [illegible] perlustrare le nostre vie. Il problema non [illegible] gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo [illegible] vogliono capirlo»

[illegible] bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini [illegible] residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì [illegible] - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in di protesta in piazza Castello, davanti a Palazzo della Regione. Noi siamo con lo Stato, ma vorremmo sapere: lo Stato [illegible] con noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, a San Salvario, il Comitato è tornato in strada. Schierato come sempre. Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto esserci una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, [illegible] l'appuntamento è saltato per colpa delle auto in sosta non fatte sgombrare, e loro adesso accusano il Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, in via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - aggiunge Eliana Strona - l'illegalità è diventata legale». La situazione è destinata a degenerare? L'equilibrio è precario.

Protesta [illegible] rabbia si rincorrono e si mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina [illegible] via Nizza, dove gli stranieri sono [illegible] decimo dei residenti italiani ma tengono in scacco tutti. «Chi ci accusa di essere razzisti non ha capito niente. Qui [illegible] San Salvario vivono anche filippini e peruviani, ma non abbiamo nulla contro di loro, perché loro non creano problemi, rispettano le nostre leggi».

Il prefetto: «Il ministro dell'Interno ha detto che possiamo attingere dalle forze dell'ordine presenti a Torino per l'Ostensione della Sindone. [illegible] lo facciamo: cercheremo di trattenerne il più possibile. Ma sia chiaro. Il cittadino non può farsi giustizia da sé! La difesa personale è tutta un'altra [illegible] Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la stanno già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno. Non è repressione? Questo è un compito riservato alla polizia. Su questo non transigo. Non ci possono essere fraintendimenti».

Marco Accossato
Luciano Borghesan

IN BREVE

Si vota a Cuneo, Asti, Arona Borgomanero e Mondovì

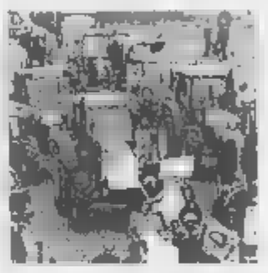
Nuovo appuntamento elettorale in Piemonte con i ballottaggi nei capoluoghi di provincia Asti [illegible] Cuneo e nei Comuni di Arona (Novara), Borgomanero (Novara) e Mondovì (Cuneo). Ad Asti la sfida è tra l'europarlamentare Luigi Florio, candidato del Polo e Antonio Fassone dell'Ulivo. A Cuneo al ballottaggio [illegible] stati chiamati Elio Rostagno (ex sindaco) per il [illegible] sinistra e Guido Bonino per il centro destra. Ad Arona, il confronto è [illegible] Mario Velati (Polo per le libertà) e Michele Caramella (Ulivo). A Borgomanero la scelta per designare il sindaco è fra Pier Luigi Pastore (Lista di centrosinistra) e Maria Emilia Borgna (Polo per le libertà). Pastore parte con il 42,4% [illegible] del primo turno, Maria Emilia Borgna da una base del 26,2%. A Mondovì la sfida è tra Riccardo Vaschetti (sindaco uscente) della Lega Nord e Marco Botto di un Centro che racchiude anche il ppi.

[illegible] e flauti in ribasso [illegible] l'antica [illegible]

VERBANIA. Dopo mezzo secolo chiude i battenti la fabbrica di strumenti musicali «Ida Maria Grassi» di Quarna Sotto, azienda costruttrice di celebri sax, flauti e clarinetti. Dopo più di un anno di cassa integrazione la proprietà [illegible] i sindacati hanno firmato la [illegible] in mobilità dei diciotto dipendenti dello stabilimento cusiano. Nel provvedimento sono coinvolti anche numerosi lavoratori dell'indotto.

Bloccati d[illegible] [illegible] documenti [illegible]

ASTI. Un banale incidente stradale ha permesso alla polizia astigiana di individuare due extracomunitari sospettati [illegible] appartenere a un'organizzazione di estremisti islamici. I due, dichiaratisi siriani, sono stati trovati in possesso di numerosi documenti di identità italiani falsificati, tutti con le loro fotografie. Dopo l'intervento della polizia stradale per l'incidente, l'indagine viene ora approfondita dalla Digos.



Cobas del riso in piazza in cerca [illegible] adesioni

VERCELLI. «Lo Stato ha cambiato le regole del gioco: adesso occorre fargli cambiare il gioco tutti insieme»: questo [illegible] grido di guerra lanciato dai «Cobas del riso» che domani sera a Villata [illegible] martedì al crocicchio di Carisio raccoglieranno adesioni tra i produttori inviperiti per il deludente andamento del mercato e, ancora di più, per la scarsa remunerativita dei prezzi. Le basi della protesta sono state poste nell'assemblea vercellese del [illegible] maggio, quando i risicoltori erano stati invitati [illegible] pretendere maggiore rappresentatività dai sindacati di categoria.

Ora i «Cobas» vogliono raccogliere il maggior numero di adesioni per costituire un'associazione largamente rappresentativa della categoria che [illegible] in grado di contrattare ed anche imporre prezzi migliori.

L'addio a Lombardini Domani i funerali

SAVONA. Arriverà domani, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, la salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore savonese di 43 anni morto in un incidente stradale nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario. I funerali, [illegible] ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio a Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso l'infanzia, insieme alla famiglia, originaria dell'Emilia Romagna.

Fallimento casinò «Istanza infondata»

SAINT-VINCENT. «Utilizzo indiscriminato di iniziative giudiziarie finalizzato a ottenere la concessione per la gestione del Casinò»: Ernesto Ramojno, [illegible] della casa da gioco, giudica così l'istanza di fallimento per debiti contro [illegible] Casinò presentata dalla Sitav che verrà discussa domani al tribunale di Aosta. «Istanza infondata così come infondate sono le pretese creditorie della Sitav. Tuteleremo i nostri interessi».

T[illegible] domani in [illegible] la [illegible] [illegible] sassi»

ALESSANDRIA. Domani in corte d'assise riprende il p[illegible] [illegible] sette ragazzi della cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona, accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa la sera del 27 dicembre '96 da una pietra lanciata dal cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' prevista la testimonianza della zia di alcuni degli imputati, i fratelli Furlan. L'udienza, però, sarà molto probabilmente rinviata. Si attende infatti che la Corte costituzionale si pronunci sulla legittimità dell'articolo 513 del codice penale, in base al quale le dichiarazioni rese da coimputati in fase di indagine devono essere ripetute in aula per avere valore di prova. Ed è il caso di Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco, che prima avevano confessato e poi avevano ritrattato.

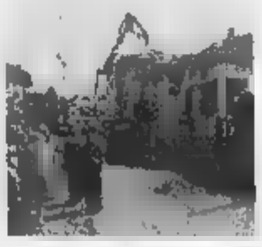
Lavori pubblica[illegible]tilità finita la formazione

SAVONA. Cinquantasette lavoratori hanno concluso a Savona la prima fase della formazione necessaria al loro impiego in quattro progetti di lavoro di pubblica utilità, concordati tra le Regione Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte. Ora i lavoratori potranno cominciare a svolgere le mansioni affidate, che [illegible] dividono in quattro settori così denominati: «Bonifica ambientale», «Alpi liguri», «Castelli» e «Fondi antichi».

La ragazza lo lascia tenta di suicid[illegible]

GENOVA. Ha tentato di togliersi la vita nel giorno del suo compleanno, recidendosi le vene di un polso e gettandosi da un muro di 7 metri, perché l'ex fidanzata lo ha nuovamente respinto. E' successo ieri mattina nel quartiere di [illegible] Fruttuoso. Lui è un saldatore dell'Ansaldo di 29 anni, lei ne ha 26. E' stata la ragazza a chiamare i carabinieri: alla vista dei militari, il giovane però si è gettato nel vuoto.

Fulmini in frazione Vaglio salta il [illegible] [illegible] una [illegible]



BIELLA. Momenti di paura ieri all'alba in frazione Vaglio: alcuni fulmini si sono abbattuti sulle case, scoperchiando il tetto di una villa [illegible] mandando in tilt i telefoni e i contatori dell'acqua. I lampi hanno colpito le abitazioni durante un forte nubifragio, che ha interessato l'intero Biellese. Intorno alle 5,45 le scariche elettriche hanno fatto saltare la copertura della [illegible] di Francesco Mosca, 72 anni, in via Orsi (nella foto la casa colpita). L'impianto elettrico ha preso fuoco, e hanno subito danni anche gli infissi. La pioggia ha poi allagato il soffitto e alcune stanze. Incolume l'uomo e la moglie, Assunta Olevito. I fulmini [illegible] sono abbattuti anche su alcuni edifici del vicinato e sull'abitazione della figlia [illegible] Francesco Mosca, che vive col marito a circa cento metri di distanza, in via Vaglio Colma.

[illegible]

MALTEMPO

Pinerolese e Chivassese sotto pioggia e grandine

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio del nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due ore di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Sono caduti grossi alberi, le coltivazioni di ortaggi e di frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano e granturco distrutti.

POLEMICA

Tranfaglia nega videoconferenza con Craxi

Polemiche [illegible] Torino per la decisione del preside della Facoltà di Lettere, Nicola Tranfaglia, di revocare la concessione della sala lauree per un convegno sul caso Moro organizzato da Filippo Fiandrotti di Rifondazione Socialista. All'incontro tra gli altri dovevano partecipare, in teleconferenza, Giulio Andreotti e Bettino Craxi. «Non mi sembrava il caso - dice Tranfaglia - visto che Craxi per lo Stato è latitante».

[illegible]

An: «Soluzione rapida [illegible] elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi [illegible] [illegible] rapida della crisi»: questi i due messaggi, lanciati da Alleanza nazionale riunita ieri con il segretario piemontese Ugo Martinat e il capogruppo Agostino Ghiglia. Martinat e Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» contro l'eccessiva «voglia di poltrone» della federazione di Centro, minacciando, in caso di allungamento della vacanza di poteri, di raccogliere le firme per chiedere al presidente della Repubblica, Scalfaro, di sciogliere il Consiglio, aprendo così la strada alle elezioni anticipate.

NERI[illegible]

«Per Torino no al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi su Torino e provincia [illegible] presidente della commissione Attività produttiva della Camera, Nerio Nesi, che venerdì e ieri - insieme con alcuni componenti della commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti e lavoratori dell'area torinese. Nesi ha ribadito l'importanza del ruolo forte che la grande industria esercita in Torino e rifiuta l'ipotesi di chi intende importare il modello del Nord-Est, cioè della frammentazione imprenditoriale.

Corte dei conti: l'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea deve dare al Comune 450 milioni

Tangentista [illegible] condannato a risarcire lo Stato

«Con il suo gesto danneggiò l'immagine dell'ente [illegible] rovinò il rapporto di fiducia dei cittadini»

Chi pretende tangenti deve rifondere allo Stato non soltanto il danno materiale che può aver causato alle casse pubbliche, ma anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, il danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici dal giro di bustarelle, la lesione al prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura del rapporto di fiducia del cittadino nei confronti dell'istituzione [illegible] un danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato [illegible] da chi si è arricchito pretendendo mazzette. Lo ha stabilito [illegible] Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea e un suo sottoposto: sono stati condannati [illegible] rifondere al Comune 450 milioni (più gli interessi), 150 dei quali appunto per danni morali [illegible] d'immagine.

La decisione, che sembra destinata [illegible] fare da «apripista» nei giudizi contro i dipendenti pubblici corrotti, è dei giudici Ugo Reppucci, Raffaele Delfino e Mauro Orefice. Il verdetto dei magistrati torinesi ha alle spalle una sentenza-pilota [illegible] Sezioni unite [illegible] Corte di Cassazione, che nel giugno del '97 ha dichiarato la Corte dei Conti competente a giudicare, in presenza di impiegati infedeli, anche di eventuali danni morali patiti dallo Stato. Una decisione che potrebbe servire anche da monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella della «tangentopoli eporediese»: per avere concessioni e licenze edilizie, secondo l'impostazione accusatoria dell'allora capo della procura di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette e regalie, l'ufficio tecnico comunale faceva ostruzionismo. Nel '93 fu [illegible] stato il capo dell'ufficio, l'architetto Angelo De Scalzi, e la bufera giudiziaria investì, con imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, ex archivista del settore tecnico comunale. Il procuratore Tinti contro [illegible] De Scalzi di aver intascato tangenti per più di 400 milioni. Per Berruto, parlò di circa 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva soldi anche sugli appalti pubblici, e costringeva i privati ad affidare i progetti solo a determinati professionisti «consenzienti». Un andazzo che sarebbe durato per anni, a partire dall'81, finché arrivarono in procura gli esposti anonimi che fecero partire le indagini.

Angelo De Scalzi [illegible] stato al centro della «tangentopoli eporediese»

Per i due dipendenti comunali accusati di concussione, la vicenda penale finì nel '95. Patteggiarono due anni con [illegible] condizionale davanti al gip di Ivrea, e a Beratto la pena venne pure interamente condonata. Sembrava tutto finito, per loro. E invece, l'anno dopo, [illegible] procura regionale della Corte dei conti li ha citati in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

Ma poteva, la Corte [illegible] Conti, contestare anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è stato sospeso in attesa della pronuncia della Cassazione su questo aspetto delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato il via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle sale di via Roma.

La sentenza è arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due a rifondere alle [illegible] [illegible] Stato 150 milioni ciascuno di danni materiali, e altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato di particola[illegible] disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri connessi al rapporto di servizio, ma anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti come quel[illegible] diffondono nella comunità devono essere risarciti». Ciò significa «un danno morale patito dall'Amministrazione in termini di trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

Giovanna Favro
Nino Pietropinto

[illegible]

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

TRA la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 s'era diffusa una moda: se non hai l'originale, va bene anche una riproduzione, tiratura limitata. Ed è stato un fiorire di riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto famose. Una moda nella moda [illegible] stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere del metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa ci scrive da una cittadina della provincia di Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia di un'opera: «Mi piacerebbe conoscerne il valore, si tratta di un De Chirico, e vi allego anche fotocopia di un foglio che ne attestava l'originalità con tanto di dichiarazione di un notaio».

Partiamo proprio da questa «dichiarazione allegata» di una società milanese. Si legge infatti: «Dichiara di aver posto in produzione la seguente riproduzione da soggetto del Mae[illegible] Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" in basso rilievo d'argento dorato e per una tiratura complessiva di 499 copie, con misura lastra cm. 23 per 32. La società si impegna, a tiratura eseguita nella numerazione sopra denunciata, a distruggere il relativo stampo, innanzi a un notaio, considerando irripetibile per tutto il mondo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione di un notaio.

Tutto a posto? Sì, se nessuno si illudesse di avere in casa un tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede di esaminare la lettrice [illegible] la riproduzione su metallo di un'opera del pittore Giorgio De Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto [illegible] opere di diversi artisti, non hanno valore commerciale». Ed è subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a un mercatino delle pulci un piccolo olio su cartone [illegible] cm 20 per 13, [illegible] firma «Riso». Incuriosita ha fatto qualche ricerca alla Biblioteca civica e ho scoperto Aldo Riso, autore di acquarelli di qualità e di un discreto valore: «Sarà lo stesso? Il mio quadretto è meno luminoso di quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché non sempre ai mercatini delle pulci si fanno veri affari. Il professor Viglieno Cossalino non è spiaciuto, «ma l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto un omonimo [illegible] Aldo Riso». E aggiunge: «Anche [illegible] l'opera è piacevole il suo valore commerciale è molto modesto».

★Patrizia ha un piccolo quadro con paesaggio di montagna come soggetto: «La firma è S. Innocenti». «Si tratta di un pittore [illegible] - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo che si è dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la sua produzione, anche se piacevole, è affrettata [illegible] rivolta soprattutto [illegible] [illegible] settore commerciale. Il suo valore massimo [illegible] aggira sulle 600 mila lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti in dono a sollecitare la curiosità dei lettori su un presunto valore. Accade così che Colombino M. sottolinei di aver ricevuto il quadro da «persona con discrete possibilità economiche» [illegible] che nutriva nei suoi confronti «grande affetto»: «Il mio desiderio è [illegible] [illegible] l'autore Paolo Anasi figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo stato un discreto pittore, non compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione [illegible] opere di arredamento, imitando schemi di pittori di varie epoche. Valore? Al massi[illegible] [illegible] mila lire». E ricordiamo a tutti i lettori che queste sono stime, poi non è detto che si trovi un appassionato compratore.

★In breve per Mario F. [illegible] contratto di patti in deroga per l'abitazione. Dice l'avvocato Lorenzeo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla variazione Istat è valida per i patti in dero[illegible] come per l'equo canone. In entrambi i casi, l'aggiornamento non può superare [illegible] 75 per cento della variazione».

Simonetta

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.400.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: un bagno completo firmato da grandi designer.

Avete letto bene! 1.400.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Fiorile (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), una serie creata per durare nel tempo disegnata da Enzo Mari, i nuovissimi rubinetti Kipsi, disegnati da Alberto Meda, e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

SANREMO - BOREA SpA
0184 501967 ESPOSIZIONE via Roma 124 132
0184 504343 NEGOZIO IDRAULICA via N.Bixio 19
0184 514346 DEPOSITO CENTRALE Valle Armea
0184 501966 UFFICI piazza Sardi 6

IMPERIA - BOREA SpA
0183 293711 NEGOZIO - EXPO via Argine Sin.126
VENTIMIGLIA -SCILP RIVIERA Com SrL
0184 33955 NEGOZIO IDRAULICA
0184 23752 EXPO c.so Limone Piemonte 128

PASSA DA NOI!

A SANREMO IN VIA ROMA SIAMO SEMPRE APERTI
DAL LUNEDI AL SABATO MATTINO ORE 9/12.30 POMERIGGIO 15/19

mentoneventimigliasanremoimperiacairosavonagenovalaspezia

PAVIMENTI & RIVESTIMENTI
SANITARI & RUBINETTERIE
IDRAULICA & TRATTAMENTO ACQUE
RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

gruppo BOREA

Per la pubblicità su [redacted]
PK
publikompass
18100 [redacted]
[redacted] Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
[redacted] SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 7 Giugno 1998 pag. 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"EM"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Dopo l'intensa campagna elettorale oggi tocca ai cittadini: nella prima tornata solo 134 voti di differenza

Ventimiglia sceglie il sindaco del Duemila

E' scoccata l'ora del ballottaggio fra Berlengiero e Valfrè

Ventimiglia oggi vota per il sindaco: chiamate alle urne 23 mila persone

[redacted] Berlengiero o Valfrè? Il medico di famiglia [redacted] sindaco uscente o l'avvocato civilista e penalista alla sua prima esperienza politica? Il leader di centro sinistra o quello di Forza Italia [redacted] della nuova destra? E' il momento della scelta per quasi 23 mila ventimigliesi, il giorno dell'elezione del sindaco che potrà [redacted] una riconferma o un rinnovo.

Si vota, dopo l'estenuante campagna elettorale, segnata da [redacted] crescendo di polemiche [redacted] accuse. Oggi si decide il futuro della città di frontiera che vuole riconquistare lo splendore di [redacted] tempo. Con il sindaco, i ventimigliesi scelgono anche il governo cittadino per la prossima legislatura. Il vincitore avrà infatti il «premio di maggioran[redacted]»: dodici seggi su venti in Consiglio comunale.

A Ventimiglia [redacted] ormai tutto pronto per l'atteso ballottaggio. Gli elettori dovranno scegliere se continuare sulla linea iniziata da Berlengiero, o se da[redacted] uno strappo con il passato votando per il Polo delle Libertà.

I due candidati a sindaco si divideranno oggi i voti della città di confine. Gli aventi diritto al voto [redacted] 22.751, suddivisi in 11.722 donne [redacted] 11.029 uomini. Le sezioni sono 37, così suddivise. Scuola media Biancheri di via Roma 59 (6 sezioni): 5, 7, 8, 9, 19, 28. Otto sezioni alle scuole elementari di via Roma 63 (Centro studi), che sarà l'edificio più frequentato dai votanti: 3, 12, 21, 26, 30, 32, 36, 37. Scuola media Cavour di Roverino (5 sezioni): [redacted], 14, 15, 23, 33. Scuola media Cavour di via Lascaris: 10, 11, 22, 29.

Quattro sezioni alle scuole elementari di via Veneto 37: 1, 4, 27, 35. Al Liceo scientifico di via Tacito [redacted] tre: 2, 31, 34. Tre sezioni alle scuole elementari di Latte, via Resistenza 15: 18, 20, 24. Una alle scuole elementari di Calvo, via Tempesta 76, la 17. Due sezioni alle elementari delle Gallardi 9: 13, 25. Una alla scuola materna di Bevera, via Stazione 14: 16.

Rispetto a 4 anni fa, non ci [redacted] più sezioni alle scuole elementari di Grimaldi e alle elementari di San Bernardo.

Nel primo turno Berlengiero aveva ottenuto 7.212 voti, pari al 45,74% dei votanti. Valfrè si [redacted] distanziato di poco con 7.078 preferenze, ossia il 44,89%. I due candidati si contenderanno oggi i 1.089 voti della Lega Nord (6,91%) [redacted] i 387 di Fiamma tricolore (2,45%). Entrambi i leader dei due gruppi, Sonia Viale e Domenico Maria Managò, hanno dichiarato di non sostenere nè Berlengiero [redacted] Valfrè: hanno lasciato la libertà di voto ai loro elettori. Si vota soltanto oggi, dalle 7 alle 22, orario di apertura dei seggi. Lo scrutinio comincerà subito dopo la chiusura delle urne.

Il [redacted] del nuovo sindaco si conoscerà già nella notte, forse tra mezzanotte [redacted] l'una. Nell'atrio del Comune sarà possibile essere aggiornati sullo spoglio, tramite i terminali dei computer che avevano attirato molti cittadini già in occasione del primo turno, creando un po' di confusione [redacted] la tipica elettrizzante attesa elettorale.

Nei «quartier generali» dei due candidati-sindaco si aspetterà l'esito con particolare ansia, così come avviene per ogni elezione soprattutto quando si tratta del ballottaggio.

Nella notte, poi, la città di confine ospiterà [redacted] festa: quella del sindaco vincente e dei suoi sostenitori [redacted] simpatizzanti.

[redacted] Borghi

I due candidati sindaco. Da sinistra Claudio Berlengiero [redacted] Giorgio Valfrè

VENTIMIGLIA. La città vive oggi la sua seconda esperienza con la convocazione elettorale per decidere tra i due candidati alla carica di sindaco, dopo il primo turno del 24 giurno. Una sola scheda per il ballottaggio Berlengiero-Valfrè. Potranno votare soltanto gli elettori muniti del certificato consegnato a domicilio per il primo turno, o chi ne ha fatto richiesta in Co[redacted] nel caso l'avesse smarrito: [redacted] può ottenere anche oggi, all'Anagrafe, dalle [redacted] alle 22, presentando un documento di identità. Bisognerà quindi presentarsi al [redacted]ggio mostrando il vecchio certificato elettorale che ha già allegato [redacted] tagliando previsto per il turno [redacted] ballottaggio. Questo dettaglio ha tagliato fuori dalle operazioni del ballottaggio i neo-diciottenni.

Il meccanismo di votazione, diverso rispetto a quello di due settimane fa, risulta notevolmente semplificato. Rispetto [redacted] quella del 24 giugno i candidati sono passati da 4 a 2, non ci sono più le caselle per i consiglieri che sono già stati eletti nel corso del primo turno. Gli aventi diritto al voto, quindi, riceveranno dal presidente di seggio la scheda: al suo interno, [redacted] sono i due riquadri [redacted] i [redacted] dei sindaci e i simboli dei partiti che ne sostengono la candidatura. Il primo in alto è quello di Claudio Berlengiero, mentre il sorteggio ha disposto il posto inferiore per Giorgio Valfrè. E' importante ricordare che il voto è valido solo [redacted] la croce resta [redacted] limiti della zona riservata ad un solo nominativo.

L'elettore dovrà semplice[redacted] scegliere tra i due candidati, apponendo la crocetta direttamente [redacted] uno dei due nomi. Saranno ritenute valide anche le schede sulle quali l'elettore non avrà messo la croce sul nome del candidato, [redacted] una delle liste a lui collegate. Possono votare anche coloro che non lo hanno fatto [redacted] primo turno, pur avendo ricevuto il certificato elettorale. [d. bo.]

Gli orari

Seggi aperti dalle 7 alle 22

VENTIMIGLIA. Si può votare dalle 7 alle 22. Gli scrutatori si alterneranno per assicurare una continua copertura [redacted] quindi permettere di votare in qualsiasi momento. Come accade quasi [redacted] ogni appuntamento elettorale, [redacted]li orari più frequentati, quando si verificano anche piccole code, sono quelli della tarda mattinata e a metà pomeriggio. Duplicati del certificato elettorale si ottengono all'Anagrafe, aperta anche oggi dalle [redacted] alle 22. Lo spoglio subito dopo la chiusura dei seggi. [d. bo.]

Imperia: dopo il colpo la fuga in moto

Rapina al market bottino 3 milioni

IMPERIA. [redacted]pina al supermarket ieri sera a Imperia. Due banditi armati con pistola e coltello, il volto coperto da passamontagna, hanno intimato alla cassiera del grande magazzino della [redacted] Lidl, di consegnare loro l'incasso: in tutto [redacted] milioni. Poi sono fuggiti a bordo di [redacted] moto. Fino a tarda sera i due non erano ancora stati trovati.

Il fatto [redacted] accaduto ieri intorno [redacted] alle 20 poco dopo la chiusura. Non si sa con esattezza se al momento dell'irruzione dei banditi vi fossero ancora clienti, [redacted] probabilmente no: all'interno doveva [redacted] solamente il personale per fare i conti di chiusura cassa.

Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, i due individui sono entrati nel discount in via Gelsomini 2 sull'Argine destro a Oneglia. Come siano entrati [redacted] ancora [redacted] chiarire: forse [redacted] delle porte era rimasta aperta oppure è stata forzata.

Giunti alla cassa, hanno indossato i passamontagna e hanno tirato fuori la pistola che potrebbe essere giocattolo, e un coltello, questo assolutamente vero (una testimonianza, parlava però di un semplice temperino). Alla cassiera hanno intimato di consegnare l'incasso. La donna ha obbedito: 3 milioni sono così finiti in una borsa. Poi i delinquenti sono scappati. Nel parcheggio avevano posteggiate una moto di grossa cilindrata, marca Yamaha.

I due banditi prima di partire hanno indossato i caschi: uno rosso e l'altro bianco. I carabinieri sono intervenuti immediatamente e per [redacted] non de[redacted] avere incrociato i delinquenti. Con tutta probabilità [redacted] tratta di extracomunitari, una presenza che negli ultimi tempi a Imperia [redacted] creando non pochi problemi.

Le ricerche sono tate estese a tutta la provincia. In stato di allerta anche la polizia e la polizia stradale. [giu.gel.]

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato completato l'elenco dei Comuni italiani che hanno deciso [redacted] modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Martedì, mercoledì [redacted] giovedì [redacted] «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporta le nuove aliquote. Saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che [redacted] state decise dai singoli Consigli comunali.

GIUSTIZIA

Imperia, gli avvocati a convegno

E' stato un [redacted] l'incontro di studio sul tema «le indagini difensive nel procedimento penale» svoltosi ieri mattina [redacted]lla Sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia. All'appuntamento, promosso dal Centro di studi giuridici «Maria Pellegrina Amoretti» di Imperia, hanno partecipato nomi illustri [redacted] cui il dottor Mario Rossi, l'avvocato Gilberto Lozzi, il dottor Marcello Maddalena, l'avvocato Corso Bovio e il dirigente della scuola di investigazioni dottor Romolo Russo. [a. b.]

Colpiti alunni dell'«Asquasciati». Un'interpellanza

Intossicazione da cibo Malori e analisi a scuola

[redacted] Un [redacted] intossi[redacted] da cibo nelle scuole elementari «Asquasciati» della Foce. Lo denuncia il consigliere Gianni Sciolè (pds), attraverso un'interpellanza al presidente del Consiglio comunale, Adriano Battistotti.

Sciolè, medico, chiede di conoscere i motivi che hanno portato «alla tossinfezione alimentare verificatasi nei giorni 4 [redacted] 5» e quali alunni avevano pran[redacted] alla [redacted] in quei giorni.

«Una ventina di bambini - sostiene Sciolè - ha accusato disturbi di vario tipo: dissenteria, nausea, vomito. Certamente dovuti a una intossicazione alimentare».

Il consistente numero di allievi che ha accusato la sintomatologia ha indotto a credere che questa dipendesse dal cibo somministrato alla mensa. Una segnalazione ha fatto scattare immediati controlli dell'Usl. Nella scuola [redacted] intervenuto personale specializzato che ha predisposto una serie di esami.

Soltanto lunedì, quando sarà noto l'esito delle analisi, si saprà con esattezza se si tratta di intossicazione alimentare o di un altro inconveniente.

Intanto Sciolè chiede chiarimenti su alcuni aspetti della ristorazione scolastica pubblica: «Quali controlli vengono attuati sul cibo preparato, sul cibo da preparare, nei locali mensa, sul personale addetto? Da chi vengono svolti tali controlli nel dettaglio in base alla normativa vigente? Quanti controlli si so[redacted] avuti con le modalità sopra esposte nell'arco dell'ultimo mese?».

Ultime richieste riguardano le competenze del Comune e «quali direttive intende adottare la giunta comunale». Il consigliere chiede di avere risposta scritta ai quesiti che hanno fatto esplodere il caso. La gestione delle mense scolastiche, negli ultimi anni, [redacted] finita diverse volte nel mirino dei genitori o di qualche amministratore. [m. c.]

S.P.A.R.C.I.

Il sindacato provinciale degli Agenti e Rappresentanti di Commercio indice una

ASSEMBLEA

presso la Sala Varaldo della CAMERA DI COMMERCIO in viale Matteotti, 48 a Imperia il giorno

10 GIUGNO - ore 20,45

per discutere i problemi di categoria quali:

AEC, PREVIDENZA, FISCO.

La categoria è invitata a partecipare compatta.

L'incontro è organizzato in collaborazione con "AMBRO - ITALIA SIM spa" Promotori Finanziari Agenzia di Imperia - Sanremo.

La Sovrintendenza di Genova finanzierà le opere di ripristino dell'area

Parasio, a giorni ripartono i lavori

Entro due mesi la piazza di nuovo agibile

DALLA CITTA'

CRONACHE

Vince 53 milioni all'Enalotto i numeri del figlio morto

Va a Diano Castello per avere i documenti del figlio, Augusto Sommessa, morto tragicamente in Francia in seguito a un tamponamento. Prima di andare via da Diano Marina l'uomo passa al bar Marabotto di corso Roma e gioca una schedina all'Enalotto, facendo riferimento ad alcuni dati del figlio, e vince la bella cifra di milioni. Dice Luigi Ferrara, titolare della ricevitoria: «Questo signore sembrava ispirato da qualcosa. Pur essendo amareggiato per la grave disgrazia, ha voluto comunque tentare la fortuna e l'ha fatta». [a. b.]

ATTUALITA'

Domani in Valle Arroscia la Conferenza dei servizi

Domani pomeriggio alle 18 si riunirà, alla Comunità Montana della Valle Arroscia, la Conferenza dei servizi. All'ordine del giorno, il problema degli uffici postali della vallata che hanno ridotto gli orari. Secondo il sindaco Gianni Millia di Cosio, si tenterà di sapere riguardo i nuovi orari postali «con quali criteri siano state fatte certe scelte e attribuite altrettante priorità». [a. b.]

CORSO

Per l'escursionismo alpino oggi lezione sul Marguareis

Oggi si svolge, per il secondo di escursionismo alpino, una lezione di «Comportamento in montagna». I partecipanti si ritroveranno sul Marguareis, a 2.651 metri. [a. b.]

POSTE

Dall'11 chiusura anticipata per installare i computer

La prossima settimana, vari uffici postali ridurranno l'orario di apertura per consentire l'installazione di computer che serviranno all'informatizzazione dei servizi. A chiudere alle 12 saranno la succursale 3 di Imperia, in via dei Pescatori (11 e 12 giugno), la 2 di Sanremo, in via San Martino 98 (15 e 16), la 4 di Sanremo, in corso Matuzia 191 (17 e 18) e la sede di piazza Eroi Taggesi, nel centro di Taggia (19 e 22). [e. f.]

ENOLOGIA

Scelti gli assaggiatori del Premio Vermentino

Formata la Commissione d'assaggio per i vini ammessi al Premio Vermentino, che domenica 14 e lunedì 15 sceglierà i migliori produttori a Diano Castello. Il presidente è Piero Sattanino di Bordighera. Sarà affiancato da Carlo Paletta, Giuseppe Marone, Giovanni Fabris e Laura Marsutto. [b. v.]

IMPERIA. Sarà la Sovrintendenza a restaurare a proprie spese (ed è questa la notizia più eclatante) la parte più storica di piazza della Vecchia Chiesa al Parasio. I lavori, si spera conclusivi, partiranno già la settimana prossima. E' quanto deciso l'altra mattina a Genova nella riunione alla quale hanno preso parte il vicesindaco Rinaldo Paglieri, la Sovrintendente ai beni archeologici dottoressa Spadea, l'archeologo dottor Martino e il geometra Bellezza, Sovrintendente ai beni ambientali e architettonici. «I Beni architettonici - spiega l'assessore Paglieri - considerata l'importanza dei reperti che risalgono al XVIII secolo, ha deciso di intervenire con una somma rilevante (si parla di un centinaio di milioni). Questo consentirà di terminare gli scavi e rendere la piazza nuovo agibile». Una buona notizia, quindi, non soltanto per gli abitanti della zona che negli ultimi mesi hanno protestato e più riprese, ma per l'intero quartiere al quale era stata sottratta un'area vitale soprattutto in vista delle manifestazioni estive. Si temeva che questo lavoro rimanesse a metà, come è pessima abitudine purtroppo diffusa in Italia. Vedremo se questo farà eccezione.

Ed anche il Comune ha deciso di chiudere la partita. Lo spiega Paglieri: «Per prima sarà consolidato il muraglione che tuttavia già ora non rappresenta più pericolo. Il secondo passo sarà quello di ripristinare la piazza, sul lato levante, recuperando la vecchia pavimentazione». Tutto questo a spese del Comune di Imperia.

Continua Paglieri: «Nell'altro lato, quello a Ponente, i lavori di scavo saranno sospesi. Sarà la Sovrintendenza a restaurare la parte più storica. Ci vorranno un paio di mesi. Poi, così come mi ero permesso di proporre fin dall'inizio, l'area sarà coperta da soletta trasparente che consentirà da una parte di ritornare a vivere la piazza e dall'altra di poter godere vista dei reperti storici attraverso la lastra vetro».

Se tutto questo andrà in porto e soprattutto nei tempi previsti, calerà il sipario su dei lavori più contestati dalla gente del Parasio che dall'oggi al domani si è vista espropriare dell'area. «Ma tutto è nato dal problema del muraglione pericolante - replica Paglieri - Il resto è dipeso dalla Sovrintendenza. D'altra parte i reperti sono storicamente molto importanti per Imperia e in fondo è giusto che le cose siano andate così. A settembre, nella piazza, sarà organizzata mostra con pannelli fotografici che illustreranno tutte le fasi dei lavori».

Giulio Gehardi

LA FESTA DELL'ARMA

Il pennacchio dei carabinieri

I carabinieri in alta uniforme. Sono sicuramente quelli che l'altro pomeriggio alla caserma Somaschini di Imperia hanno rappresentato più significativamente il 184° anniversario della fondazione dell'Arma: la divisa con il pennacchio, da sempre e per tutti è l'inequivocabile simbolo della Benemerita. La cerimonia si è svolta davanti a un pubblico molto attento che ha seguito interesse l'analisi del comandante provinciale, tenente colonnello Loris Anchesi. [giu. gel.]

A Oneglia da domani niente addetto

Posto Telecom si volta pagina

Da domani, scompare l'«omino» (anzi, in questo caso una gentile signora) del posto telefonico pubblico di Oneglia: era l'ultimo rimasto a tu per tu il pubblico in provincia. Il provvedimento, che rispecchia analoghe iniziative della Telecom in tutta Italia, rientra nel processo di meccanizzazione e de-umanizzazione del servizio. La presenza della persona è ritenuta inutile dall'azienda: l'incaricata verrà destinata ad altre mansioni. Per i reclami, c'è già linea telefonica apposita, per prendere e riportare gli apparecchi c'è il «negozio» (non a Imperia, però: soltanto a Sanremo, in via Carli). Il pensionato medio, che va ancora in cerca di contatti umani, resta però sconcertato.

Spiegano alla Telecom di Genova: «Il presidio del personale sociale al Posto telefonico pubblico di via Berio 26 cesserà da domani, a seguito dell'autorizzazione concessa dal ministero delle Comunicazioni, con valore su tutto il territorio nazionale. Il locale diventa a tutti gli effetti un Centro di telecomunicazioni automatico (Cta), dal quale sarà possibile accedere gratuitamente al servizio "12", acquistare schede telefoniche attraverso due distributori automatici e, quanto prima, inviare testi e documenti grazie al nuovo servizio "Pubblifax"». Insomma, da una parte si toglie, dall'altra si dà.

Già da qualche tempo a personale era a disposizione tutto il giorno. Aggiungono i responsabili: «Inoltre, la funzione principale di chi si trovava al Posto pubblico era legato alle telefonate su prenotazione. Attraverso l'operatrice, si chiedevano collegamenti internazionali nelle zone senza teleselezione. Ormai, la teleselezione c'è praticamente dappertutto e queste richieste erano quasi nulle».

Quindi, entriamo nell'era del Cta, che d'estate resterà aperto fino alle 23, d'inverno fino alle 22, tutti i giorni. Il problema è però che, controlli, sono destinati a moltiplicarsi i vandalismi. Già ora, chi consulta gli elenchi a disposizione in via Berio si trova di fronte a pagine strappate o addirittura a guide telefoniche mancanti. Qualche incivile si è portato tutto a casa.

Nel Ponente, il problema dei vandali è evidente in estate. I continui scassi delle cabine (in provincia di Imperia, gli impianti pubblici sono 2541 su 119.500 collegamenti privati) hanno portato all'estinzione quasi completa dei telefoni a gettone: le schede imperano. C'è anche chi infila oggetti nelle fessure per l'inserimento di monete o schede, oppure blocca la canaletta per la restituzione delle monete e poi fa il «giro» degli impianti. Nelle nuove cabine, intanto, sono scomparse le porte: le rompevano.

Enrico Ferrari

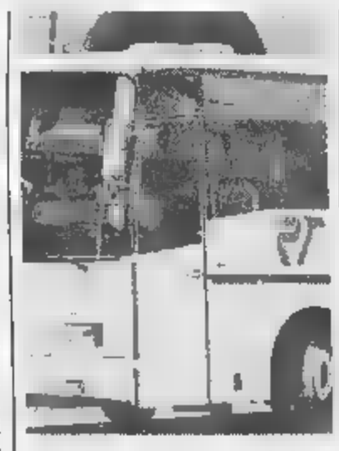
Difende i tagli e riaccende la polemica

Consigliere attacca i sindacalisti Rt

IMPERIA. Sospetti e supposizioni sulla Rt. Un consigliere provinciale, esponente del Consiglio di amministrazione della Riviera Trasporti, ha attaccato i sindacati confederali accusandoli di presunte strumentalizzazioni. A loro volta, Cgil e Uil avevano duramente criticato l'eccessiva riduzione di personale nella società di trasporto pubblico.

Giacomo Novella, esponente della Lega Nord, ha spiegato i motivi dei suoi sospetti. Afferma: «Prima c'è stata la dura presa di posizione delle organizzazioni sindacali per la drastica riduzione di organico all'interno della nostra società di trasporto. Ma i tagli hanno una loro ragione. Se la società non potesse reggersi con le proprie risorse, sarebbe condannata alla chiusura. Quindi, gli organi dirigenziali dell'azienda hanno fatto molto bene a prendere certe decisioni».

Aggiunge poi Novella: «Quello che non quadra è la lettera che la Lega della Cooperative ha inviato alla Rt subito dopo l'intervento dei sindacati. Nel testo, non mi convince il loro tempestività nel mettere a disposizione la loro offerta di servizi subito dopo l'attacco dei sindacati. Ma potrei, ovviamente, avere male interpretato il tutto». [a. b.]



Riviera Trasporti ancora nella bufera

Nel mirino categorie e partiti. Un coro di decise reazioni

Diano, manifesto d'accusa

Il sindaco Guglieri con un «murales» denuncia: «Sul Piano urbanistico c'è chi non ha collaborato». Invito ai cittadini: «Portate le proposte in Comune»

DIANO MARINA. Un manifesto fatto affiggere dal sindaco, Andrea Guglieri nel cui si Confcommercio, Associazioni albergatori e alcuni partiti di essersi rifiutati di collaborare per la stesura del Piano urbanistico comunale ha aperto un confronto serrato. Da una parte il sindaco, dall'altra i destinatari delle critiche.

Scrive il sindaco, nel manifesto: «Mentre ringraziamo quanti hanno tempestivamente risposto, segnaliamo all'attenzione della cittadinanza che Confcommercio, associazione albergatori, Lega, Forza Italia, An, Socialisti e Diano Democratica hanno rifiutato di partecipare con il pretesto di aver poco tempo. Come al solito gli interessi di parte sono prevalenti agli interessi della collettività. Contestare è più facile che costruire. Poichè pensiamo che sia esclusivamente un'iniziativa dei vertici, invitiamo tutti i cittadini a venire Comune con le loro proposte.

Immediate le reazioni. Giorgio Prato presidente Confercenti dianese: «Il sindaco avrebbe preteso che ci esprimessimo in soli 10 giorni. Un tempo insufficente. Gli abbiamo chiesto invano un incontro per chiarirci». Loris Scalambrin, presidente albergatori: «Questo atteggiamento è scorretto». Poi la minoranza. Adriano Ragni, Lega: «Il sindaco ci ha additato alla pubblica piazza dicendo il falso. Non siamo più disposti ad accettare questi atteggiamenti». Ahmadeo Al Beik, Forza Italia: «Renderà conto delle sue dichiarazioni nelle sedi opportune. E' meglio che si dimetta». Identico il pensiero di Calcagno del Si e di Iannì di Diano Democratica. [a. b.]

Il programma

Pieve di Teco la Giunta s'è insediata

PIEVE DI TECO. Parte con tutti i crismi la nuova legislatura a Pieve di Teco. Nella prima riunione del neo eletto Consiglio comunale, è stata adottata la delibera per la convalida degli eletti, quindi Renzo Brunengo ha giurato nella nuova veste di sindaco davanti all'assemblea. Subito dopo, lo stesso primo cittadino ha reso noti i nomi dei componenti della Giunta.

Dice il sindaco: «Alfredo Delfino, 65 anni, pensionato ed ex imprenditore, sarà vice sindaco e ai Lavori Pubblici. Remo Patrone, 48 anni, assistente tecnico all'Itis di Imperia, sarà il secondo Vederemo più avanti quale materia dovrà occuparsi».

Brunengo ha poi parlato dei programmi. Il primo provvedimento della nuova Amministrazione riguarderà i contatti con l'Italgas per portare il metano anche nella capitale della Valle Arroscia e successivamente ha assicurato che darà priorità ai lavori per i danni dell'alluvione. [a. b.]

CALCIO

Nata la squadra del Golfo

E' ufficiale. Gli atti sono stati sottoscritti. L'«Unione Sportiva San Bartolomeo e Cervo» si è fusa con l'«Unione sportiva Dianese Calcio» ed è nata la nuova società calcistica che ha assunto il nome di «Unione Sportiva Comprensoriale Golfo Dianese». E' l'atto che formalizza accordi già annunciati nei giorni scorsi nelle pagine sportive. Il sodalizio appena costituito militerà, dal prossimo campionato, nel girone «Promozione». Le cariche statutarie saranno elette durante la riunione fissata per il 15 giugno alle 21 nella sala consiliare del Comune di Diano Marina. Dice il consigliere incaricato allo sport Diano, Giuseppe Tarable, a cui va buona parte del merito dell'operazione, sul fronte dianese: «Siamo estremamente soddisfatti del traguardo raggiunto. La nuova società avrà maglie rosso, blu e giallo. Il ruolo svolto dai tre Comuni è quello di garanti dell'iniziativa della duratura esistenza della nuova società. Le Amministrazioni si sono, infatti, impegnate ad elargire ogni anno un contributo che molte certezze». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] ignorata [illegible] Comune

Mi è spiaciuto molto non aver potuto dare un piccolo aiuto ai volontari della Legambiente di Imperia, che domenica hanno organizzato la pulizia della spiaggia nella di Borgo Foce a Porto Maurizio.

Mi auguro che il Comune di Imperia abbia messo loro a disposizione il materiale e i mezzi necessari per la buona riuscita della manifestazione dimostrativa, che non è successa domenica 24 maggio, per un'iniziativa simile organizzata dai volontari del Wwf di Imperia nella spiaggia di Garbella.

In quella occasione ero presente e con molta meraviglia ho scoperto che l'Amministrazione comunale di Imperia non aveva dato loro nè sacchi neri per la raccolta dei rifiuti nè, tanto meno, qualche paio di guanti da lavoro, sempre utili in queste occasioni, hanno dovuto acquistare tutto il necessario, con i loro soldi, per ripulire un bene di ognuno. Vergogna!

E pensare che un po' tutti e in modo speciale i politici citano quale modello di impegno civico da seguire quello del mondo del volontariato. Volontariato e il nome della medicina miracolosa che dovrebbe guarire i mali e le manchevolezze sociali del nostro tempo. Peccato che questa parola, a ben guardare, è paragonabile ad un collutorio: lo prendi, ti sciacqui la bocca e lo sputi via.

Mi meraviglio che nel Comune di Imperia, passato di recente agli onori della cronaca per essere stato classificato tra i più vivibili a livello italiano, una rappresentanza nell'Amministrazione del partito dei Verdi, possano succedere simili mancanze.

Maria Bracco, Imperia

[illegible] centro di Oneglia troppi gli immigrati

Piazza Doria, largo Sabatini e la zona antistante la banchina, da tempo diventati di assoluto dominio degli extracomunitari di diversa origine.

Gruppi eterogenei piazzati nei punti nevralgici, controllano il passaggio di drogati e di altri extracomunitari, libando bottiglie di birra che lasciano in ogni angolo della zona. Ogni tanto qualche intervento delle forze dell'ordine limita il poco edificante spettacolo.

E' occorso un fatto di sangue, che ha fatto seguito a risse furibonde, per aumentare il controllo delle forze dell'ordine auspicato dalla laboriosa popolazione del centro storico.

E' necessaria la presenza di agenti e carabinieri in modo continuo per permettere agli abitanti di circolare, soprattutto nelle ore serali, con sicurezza e tranquillità.

Carlo Vatteone
Imperia

Diano, «vu' cumprà» padroni [illegible] spiaggia

Mentre in tante città della Riviera è proibito agli abusivi vendere per le strade e sulle spiagge, a Diano i cumprà sono tornati padroni della passeggiata a mare e anche degli stabilimenti dove vendono di tutto. Tutto ciò è regolare?

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti** 505.050. e **Teco:** 38.377. 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di** : 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 ambulanza veterinaria).

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81 814. Ore 18-22.

[illegible] DI TURNO

Farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 293.591.

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 6, tel. 504.466; *Salus*, 125, 533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.45.06.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Solari*, corso Garibaldi 16, tel.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marroz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

118 sostituito i numeri l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso è serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

MEDICA: noti. (num. verde) tel. 167-554.400. tel. 408.100. festiva or.: 9-12, tel.

[illegible] ILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** 710.221; tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Divertimenti per ragazzi

Oggi alle Opere parrocchiali via Lombardi e Rossignoli, la Croce Rossa di Diano, l'Azione cattolica e il Telefono Amico organizzano giochi per ragazzi. Il ricavato sarà devluto al Telefono Amico. [a. b.]

[illegible]

Il mercatino del borgo

Domenica 14 si svolgerà a Cervo il «Mercatino del Borgo». Saranno esposti articoli di antiquariato, prodotti biologici, oggetti tipici. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza su Pastonchi

Martedì alle 17, a Palazzo Guarnieri, l'Istituto studi liguri propone una conferenza su «Francesco Pastonchi, una dalla Liguria». [a. b.]

MONACO

Il dipinto «Santa Prassede»

Il Museo della Cappella della Visitazione ospita, da giugno a dicembre, un quadro del pittore olandese Vermeer, «Sainte Praxède». Il dipinto fu mostrato per la prima volta al pubblico nel 1969, in un'esposizione sulla pittura fiorentina al Metropolitan. Fu presentato l'opera del fiorentino Felice Ficherelli. In seguito, venne attribuito a Vermeer. [d. bo.]

MONACO

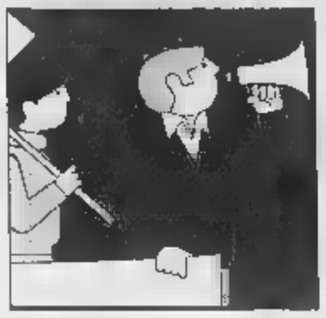
Marcestel: esposizione benefica

L'artista Marcestel, al secolo Marc Antoine Squarciafichi, espone alla Maison de l'Amérique latine. In accordo con Monaco Aide et présence, ha deciso che i benefici della vendita saranno devoluti al dispensario Principe Alberto, in Nigeria. Marcestel crea pitture, ceramiche e lacche. [d. bo.]

DIANO MARINA

Una mostra a Villa Scarsella

S'inaugura martedì, a Villa Scarsella, la mostra allestita dalle elementari «Manzoni» di Diano Marina. I lavori ricostruiscono la storia della Villa e dei vari edifici presenti nel parco. L'esposizione sarà aperta al pubblico dal 10 al 16, dalle 8,30 alle 16,30. [a. b.]



A chiedere la mobilitazione generale sono le stesse organizzazioni sindacali

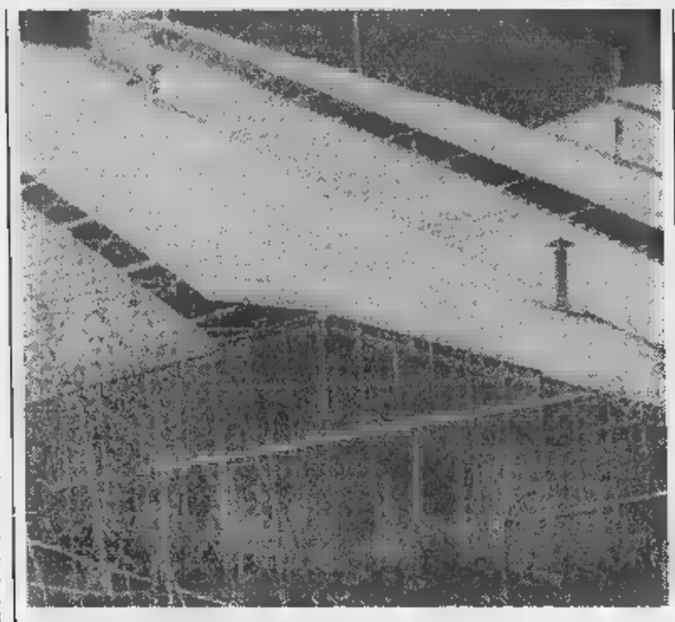
Rivolta fiscale dei floricoltori

Nel mirino l'Imposta sulle attività produttive

SANREMO. Dalla città del Festival e delle canzonette parte la «rivolta fiscale» dei floricoltori e dell'intero mondo agricolo della Liguria. Da mesi il settore, che comprende da Ventimiglia a La Spezia circa 20 mila aziende e un fatturato di oltre 2500 miliardi l'anno, è sul piede di guerra contro l'Irap, la criticatissima Imposta regionale attività produttive.

Sindacati. A chiedere la «mobilitazione generale» sono le organizzazioni sindacali. Per la prima volta, infatti, Confederazione Agricoltori (Confagricoltura), Coldiretti e Cia (Confederazione italiana agricoltori) scendono uniti in piazza «contro le tasse del ministro Visco». La Liguria nei prossimi giorni sarà attraversata da questa «febbre di autossazione».

Confagricoltori. I floricoltori e gli agricoltori liguri non sono soli. Da Roma, infatti, proprio sulla spinta che arriva dalle organizzazioni sindacali di Sanremo e della provincia di Imperia, il Comitato direttivo della Confagricoltura ha deciso di «istituire un osservatorio nel quale far affluire i dati sull'impatto dell'Irap in agricoltura a livello aziendale, allo scopo di supportare, con dati di fatto inoppugnabili, l'opposizione alla politica del ministero delle Finanze, senza escludere l'avvio di azioni in ordine alla legittimità costituzionale della nuova imposta». Dalla capitale la Confagricoltura ha anche comunicato che «l'Organizzazione degli imprenditori agricoli assicurerà sostegno e assistenza alle imprese associate che decidessero l'autoriduzione del versamento all'Erario».



La floricoltura è in crisi: anziché incentivi arriva un'altra imposta

La protesta. «Chiediamo scusa agli italiani. Sappiamo - ha spiegato Roberto Aprosio, presidente locale della Confagricoltori - che tutti dobbiamo pagare le tasse, che non è bello salire sull'Aventino. Però tutti gli italiani devono sapere che la Liguria è una regione soprattutto agricola. Qui c'è il maggior numero di aziende floricole. L'Irap, da noi, a differenza delle altre Regioni, finisce quindi con più una 'tassa sostitutiva', ma una pesantissima 'nuova tassa'. Per moltissimi di noi, pagarla così com'è concepita, significa la morte. Non abbiamo quindi alta: se vogliamo che moltissime nostre famiglie ed aziende non falliscano, non muoiano, siamo costretti a lottare. Da mesi le organizzazioni sindacali chiedono incontri con il ministro Visco per analizzare il problema. Per trovare giuste soluzioni. Non ci ha mai ricevuto. Quest'azione, questo progetto di 'autoriduzione' ci piace, ma siamo costretti a farli. Il 15 giugno, infatti, dovremmo andare a pagare il primo acconto Irap. Il saldo a fine anno. Non c'è tempo da perdere».

Coldiretti, Cia e Conf-Agricoltori hanno indetto per i prossimi giorni «Assemblee di zona». La prima a Sanremo, la seconda a Bordighera. In quelle sadi si deciderà il da farsi.

Proposta. Una soluzione per Roberto Aprosio potrebbe il riconoscimento reale, da parte del governo della «clausola di salvaguardia». In sintesi gli agricoltori potrebbero essere anche pronti a pagare, al massimo, il doppio di quanto ammontava la vecchia imposta. Non una lira di più.

«Questa Irap pesa troppo»

Dalle associazioni di categoria un secco «no» alla nuova tassa

Roberto Aprosio (Confagricoltura)

SANREMO. E' quanto pesa l'Irap, la tassa che si basa sulla differenza tra acquisti e vendite di un'azienda, nel bilancio e nelle tasche degli agricoltori e dei floricoltori?

«Troppo» è la secca risposta di Roberto Aprosio, presidente Confagricoltura.

Secondo analisi e studi in mano ai sindacati «la nuova imposta del ministro Visco» potrebbe costare addirittura «tra le 50 e 100 volte in più» rispetto la vecchia tassazione.

Supertassa. Chi, per esempio, lo scorso anno pagava 100 mila lire, con l'Irap rischia di pagare 8 milioni. Chi pagava 1 milione, oggi potrebbe pagare anche 7 milioni. Aziende che nel 1997 hanno pagato 3 milioni rischiano di dover sborsare al fisco 15 milioni. Aziende che pagavano 15 milioni, quest'anno di Irap si sono visti recapitare un conto di 75/80 milioni.

«Da troppo tempo - dicono i produttori - la floricoltura è in crisi. Il governo, invece che darci incentivi, ci penalizza con tasse e metodiche assurde, fuori dalla realtà. Punitive».

Berlusconi. A Bordighera venerdì sera dell'Irap si sono interessati anche Silvio Berlusconi e dirigenti di Forza Italia. Il capo dell'opposizione di governo ha incontrato proprio Roberto Aprosio che gli ha illustrato il problema e il progetto di «atoriduzione» che scatterà presto in tutta la Liguria.

«Berlusconi - ha detto Aprosio - si è informato sulla realtà della nostra agricoltura. Alla fine ci ha assicurato, a livello romano, l'appoggio e il sostegno di Forza Italia e del centro destra per un'opposizione all'Irap. Ci ha però anche avvertito che l'obiezione fiscale ha rischi altissimi. Prima del congedo ci ha consigliato di realizzare un "Fondo di solidarietà" nel caso ci fosse bisogno di aiutare aziende ed agricoltori più esposti, più colpiti dagli eventi. L'incontro è stato estremamente positivo. Ci ha dato forza. Non siamo più soli. Anche nei palazzi romani c'è qualcuno che può darci mano».

Sciopero. I floricoltori della Riviera lo scorso anno avevano già dato corpo ad una clamorosa manifestazione per protestare contro il «caro gasolio». Proprio Roberto Aprosio, insieme ad altri floricoltori e sindacalisti, aveva iniziato un lungo «sciopero della fame». Anche in quella occasione il governo e il ministro delle Finanze Visco erano stati messi sotto accusa perché le loro tasse sul «gasolio agricolo», a livello europeo, erano le più alte in assoluto. Gabelle che rendevano i fiori italiani, e soprattutto quelli «Made Sanremo», competitivi. Risultato? La concorrenza della produzione dei Paesi stranieri, soprattutto del Terzo Mondo, rischiava di compromettere definitivamente la floricoltura e l'agricoltura ligure. Lo «sciopero della fame» si era concluso con vittoria di Aprosio e del sindacato. [r. b.]

Spacciatore annotava ogni cessione di droga

Tradito dall'agenda finisce alla sbarra

VENTIMIGLIA. Annotava in un diario, con scrupolo certosino, le prove della sua colpevolezza ed è stato rinviato a giudizio proprio per gli episodi di spaccio di eroina e per un tentato furto «raccontati» sulle pagine dell'agenda sequestrata quasi per caso dalla polizia. Lo spacciatore, curioso biografo di se stesso, è un ragazzo di Ventimiglia, Francesco Filippone, 25 anni. Il processo in tribunale, a Sanremo, è stato fissato per il 16 marzo.

La vicenda ha inizio il 20 luglio del '96 quando gli agenti del commissariato di Ventimiglia procedono ad una perquisizione nell'alloggio della città di confine dove Francesco Filippone vive insieme al fratello Roberto, di 23 anni. L'esito è positivo. I poliziotti sequestrano circa quattro grammi e mezzo di eroina e alcuni «quartini» già confezionati per essere ceduti ai tossicodipendenti. Per la coppia scatta la denuncia per detenzione di sostanze stupefacenti.

Ma in casa Filippone gli agenti trovano anche l'agenda. Per qualche giorno rimane nell'ufficio «corpi di reato», poi un ispettore inizia a leggere le righe, fitte, che riempiono la maggior parte delle pagine. Così vengono alla luce, inaspettatamente, le confessioni di Francesco Filippone. Agli episodi [illegible] personali si affiancano cessioni di droga ad extracomunitari e tossicodipendenti di Ventimiglia. Dal diario emerge, in ogni dettaglio, anche il racconto di un tentato furto avvenuto la [illegible] del 22 giugno '96 ai danni del distributore di benzina Agip di corso Europa a Ventimiglia. Filippone aveva annotato ogni dettaglio, dall'effrazione alla merce rubata per arrivare all'intervento di una pattuglia della volante che lo aveva costretto a fuggire. Il giudice per le udienza preliminari Eduardo Bracco lo ha quindi rinviato a giudizio anche per i «crimini confessati». In tribunale, oltre che di detenzione di eroina, dovrà rispondere di spaccio e furto. [g. ga.]

Sanremo, domani in procura si farà il punto sulle indagini che interessano il pluriomicida ligure

Magistrati a confronto sul caso Bilancia

Un vertice riservato per discutere le competenze territoriali

SANREMO. Magistrati a confronto domani in procura a Sanremo per fare il punto della situazione sulle indagini che interessano il serial-killer della Liguria e per discutere soprattutto delle competenze territoriali. Per la prima volta il pool di giudici alle prese con i diciassette delitti confessati da Donato Bilancia lascia Genova per un incontro in Riviera. Un vertice riservato, voluto fortemente dal procuratore Mariano Gagliano, che coinvolge gli inquirenti di Sanremo, Genova, Savona, Alessandria e Verona. All'appello hanno già risposto i procuratori Scolastico di Savona, Papalia di Verona e Brusco di Alessandria, il pm Zucca di Genova e i colleghi Landolfi e Canciani. I magistrati sono attesi al Palazzo di Giustizia di via Anselmi nella tarda mattinata di domani. I lavori saranno interrotti da un «pranzo di lavoro», probabilmente in un ristorante di Bordighera, per riprendere poi nel pomeriggio.

Il vertice acquista notevole importanza perchè per la prima volta si discuterà anche delle competenze territoriali. In pratica ogni procura dirà il suo punto di vista in merito alla volontà di sottoporre Donato Blancia ad un unico processo o a procedimenti separati. E a questo proposito le scuole di pensiero sono diverse tra chi ha alcun problema a trasmettere il proprio fascicolo (è il caso della procura di Verona per il primo omicidio sul treno, quello dell'infermiera Elisabetta Zoppetti) e chi invece sostiene la necessità di istruire più processi per fare luce in modo completo sull'incredibile [illegible] sangue che Bilancia si è lasciato dietro alle spalle.

Lui, il serial-killer, con il suo comportamento processuale ha già fatto capire di volere un unico processo. Come interlocutore ha avuto infatti il pm Zucca di Genova, l'unico giudice dal quale si è fatto interrogare. E il timore è che, con l'istruzione di un solo processo, una perizia psichiatrica possa portare addirittura a considerare il serial-killer incapace di intendere e volere, un giudizio in grado di portarlo davanti al tribunale e quindi in carcere di spalancargli le porte di un manicomio criminale. E questa soluzione, forse quella sulla quale Bilancia sta puntando, potrebbe paradossalmente vederlo tornare in libertà qualora i medici attestassero, dopo periodo di cure, la sua completa guarigione. Ma c'è anche chi crede a quell'unico disegno criminoso» che porterebbe al «processone». E' proprio il caso della procura di Sanremo che in queste ultime settimane avrebbe raccolto elementi in grado di dimostrare come Donato Bilancia abbia agito per alcuni delitti il caso delle rapine si cambiavalute di Ventimiglia e al benzinaio) in modo consapevole. [g. ga.]

Il serial-killer Donato Bilancia

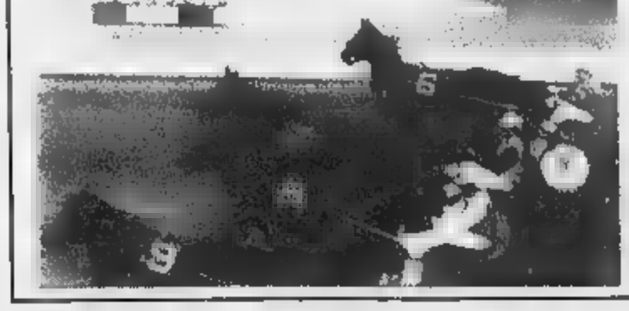
C'è l'udienza preliminare

E' in programma domani mattina l'udienza preliminare per il pullman-killer di via Padre Semeria. Davanti al giudice Eduardo Bracco è atteso Alfredo Bonfitto, 32 anni, l'autista del bus della «Fini Viaggi» di Foggia che la sera del 20 giugno '97 aveva invaso privo di controllo l'incrocio tra via Padre Semeria e corso Matuzia, uccidendo Delia Cantagallo, 24 anni, e terminando poi la corsa, tra il sangue di decine di feriti, nel dehors di un ristorante. Bonfitto, tutelato dall'avvocato Eugenio Aluffi, è accusato di omicidio e disastro colposo. Una perizia tecnica ha infatti dimostrato che il pullman aveva percorso privo di controllo il tratto finale della strada che porta dal casello autostradale a Sanremo per drammatico errore dell'autista che aveva attivato un dispositivo antincendio (che aveva disattivato tutti i circuiti elettrici credendo si trattasse del freno di emergenza. Ad occuparsi dell'inchiesta è stato il pm Antonello Racanelli. E' probabile che l'udienza si concluda con il patteggiamento. [g. ga.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

14ª GIORNATA DOMENICA 7 GIUGNO ore 15,30
Premi:
1° PREMIO [illegible] BOUTIQUE - Albenga, 2° PREMIO TINSEL "ONE" ABBIGLIAMENTO - Albenga, 3° PREMIO GOLDEN BOYS TRAVEL AGENZIA VIAGGI - Albenga, 4° PREMIO VOGUE SPOSA - Alassio, 5° PREMIO SUPERSCONTO VIA PIAVE / VIA DALMAZIA - Albenga, 6° PREMIO BUZZONI ABBIGLIAMENTO - Albenga, 7° PREMIO INA ASSICURAZIONE - Albenga, 8° PREMIO 101 TREND ABBIGLIAMENTO - Albenga,
Pronostici offerti da:
AUTODORIA - ALBENGA
Prossima riunione di corsa SABATO 13 GIUGNO ORE 15,30
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE E RIVERSAMENTO



VUOI SMETTERE DI FUMARE?
NON HAI LA VOLONTA' PER FARLO?
ALLORA TELEFONA SUBITO
ALL'ANTISMOKING CENTER
TELEFONO 0183/767135
GRAZIE AL METODO
ELETTRONICO BREVETTATO
ELEKTROMERIDIAN
PUOI FARCELA IN SOLI 20 MINUTI
RILASCIAMO GARANZIA VALEVOLE 6 MESI CON FORMULA
SODDISFATTI O RIMBORSATI

Tour operator in espansione cerca
DIRETTORE TECNICO
per nuova agenzia di viaggi in provincia di Savona.
Gli interessati devono inviare le richieste a:
Publikompass 10 - 16121 Genova.

ECONOMICI

VENDESI alloggio in Garessio (Cn) 60 mq più garage sottostante zona centro L. 70 milioni. Tel. 0174 721.269 ore pasti.

Per la pubblicità su
publikompass

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di di immobili nell'esecuzione 69/89

promossa da Ellenica Finanziaria S.p.A. (avv. Fossati) contro **LUPI Anita**, nata a Dolcedo il 25.12.29 e residente in Garlenda (SV), via Roma n. 18.
Il giorno 19/06/98 ore 9,45 nella Sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Imperia verranno posti in vendita al quarto incanto i seguenti immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:
- Lotto primo: comune Dolcedo, fraz. Isolalunga, terreno ulivato di mq 3388 circa, a Catasto Terreni part. 7881, F. 8, 184; prezzo base L. 10.880.000; cauzione L. 1.100.000, deposito spese L. 3.000.000, offerte in aumento L. 500.000.
- Lotto terzo: comune Dolcedo, fraz. Isolalunga, terreno ulivato di mq 1389 circa; a Catasto Terreni part. , F. 8, 920; prezzo base L. 3.520.000; cauzione L. ; deposito spese L. 1.000.000; offerte in aumento L. 200.000.
- Lotto quarto: Dolcedo, fraz. Isolalunga, di mq 58 circa con entrostante piccola costruzione uso deposito; a Catasto Terreni part. 7881, F. 8, mapp. 1021; prezzo base L. 1.000.000; cauzione L. 110.000; deposito spese L. 280.000; offerte in aumento L. .
- Lotto quinto: comune Dolcedo, fraz. Isolalunga, ata di mq 46 circa; a Catasto Terreni part. 7881, F. 8, mapp. 794 sub 1 in corso di accertamento al N.C.E.U. con richiesta; prezzo base L. 8.960.000; cauzione L. ; deposito spese L. 2.500.000; offerte in aumento L. .
- Lotto sesto: Dolcedo, fraz. Isolalunga, interrata circa, in corso di accertamento al N.C.E.U. con richiesta n. 4240 dell'11.11.87 (part. 425, F. 8, mapp. 794 sub ; prezzo base L. 5.440.000, cauzione L. 550.000, deposito spese L. 1.400.000, offerte in aumento L. 400.000.
- Lotto settimo: comune Dolcedo, fraz. Isolalunga, alloggio a Catasto Terreni part. 7881, F. 8, mappali 793 sub 3, 793 sub 7 e 794 sub 2 in corso di accatastamento al N.C.E.U. con richiesta 4240 dell'11.11.87, prezzo base L. 112.800.000, cauzione L. 11.300.000, deposito spese L. 22.600.000, offerte in aumento L. 1.000.000.
Il tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. Geom. Grosso, visibile in Cancelleria.
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
f.to P. Calzolio

L'edificio liberty destinato a ospitare un museo. Il restauro affidato a Portoghesi

Villa Angerer: via al recupero

Pronti 600 milioni per il consolidamento

SANREMO. Dovrebbe essere uno dei «gioielli» della città, ma finora Villa Angerer si è distinta solo per degrado e polemiche. Splendido esempio di architettura liberty, è stata acquistata dal Comune (con i soldi del casinò) una decina d'anni fa per strapparla a possibili speculazioni e farne un polo di attrazione turistico-culturale. Ma il recupero si è rivelato difficile, anche per i colpevoli ritardi accumulati dalle Amministrazioni che si sono succedute a Palazzo Bellevue. Ora sembra che si sia finalmente risvegliato l'interesse per l'antico edificio di corso degli Inglesi, proprio di fronte alla casa da gioco.

La giunta ha infatti approvato il progetto definitivo per il consolidamento della villa, fondamentale per la sua «rinascita». Con 600 milioni, saranno realizzati gli interventi necessari per bloccare il preoccupante cadimento delle strutture: vistose crepe sui muri e segni evidenti anche nel giardino, la cui quota si sarebbe abbassata di una ventina di centimetri.

«Sarà effettuata una "palificazione" e verranno installati appositi tiranti all'interno», spiega il consigliere Marco Gavino, incaricato dal sindaco di occuparsi della pratica-Villa Angerer. E aggiunge: «Il progetto originario è stato rivisto su indicazione della Soprintendenza ai Beni architettonici perchè ritenuto di eccessivo impatto. Così l'imbrigliatura interna sarà mascherata dall'intonaco. Gli ultimi ritardi sono dovuti proprio alle modifiche richieste. Ma ora tutto è pronto per l'appalto».

Villa Angerer di fronte al casinò è divantata pubblica da decina d'anni fa ma il recupero si è rivelato più difficile del previsto I lavori di consolidamento aprono la strada al restauro definitivo che dovrebbe costare circa 6 miliardi (FOTO GATTI)

Intanto, proseguono i lavori di rifacimento del tetto (costo 170 milioni) per eliminare quelle infiltrazioni di acqua piovana che stavano danneggiando ulteriormente la villa. Di recente, è stato effettuato un sopralluogo tecnico alla presenza del celebre architetto Paolo Portoghesi, progettista e direttore dei lavori, che ha già consegnato una bozza del piano di recupero. Prevede una spesa di circa 4 miliardi per ricavare un auditorium e sale polivalenti (per ricevimenti e attività culturali, anche legate al casinò). E' tramontata l'idea di fare della villa una dépendance della casa da gioco.

«Una volta appaltato il consolidamento potremo dedicarci alla definizione del progetto di recupero», osserva Gavino.

Gianni Micaletto

Per le feste 130 milioni

Assegnati dal Comune i contributi per le manifestazioni patronali

SANREMO. Centotrenta milioni per gli enti e le associazioni che organizzano le feste patronali folkloristiche. Li ha stanziati la giunta dopo aver esaminato la raffica di richieste di contributo pervenute nei mesi scorsi a Palazzo Bellevue. Denaro prelevato dall'apposito fondo per le manifestazioni (quasi esclusivamente estive) non inserite nel Calendario '98. Secondo il regolamento, il Comune può assegnare contributi finanziari a un massimo del 50 per cento del costo degli appuntamenti.

Ecco l'elenco dei beneficiati. Associazione Libertas Pro San Pietro 7 milioni e 300 mila lire; Circolo Anspi San Lorenzo 14 milioni e 700 mila lire per la festa del patrono e altri 13 milioni e 230 mila lire per i festeggiamenti in onore di San Rocco; Associazione Commercianti di via Palazzo 2 milioni e 100; Famija Culantina 10 milioni e 233; Comitato festeggiamenti Amici di San Martino 6 milioni e 870; Comitato festeggiamenti «San Giacomo» 3 milioni e 780 per la festa patronale di San Giovanni 19 milioni e 320 per quella di San Giacomo; Comitato festeggiamenti «Madonna dei Costigliòli» 6 milioni e 127; Comitato festeggiamenti patronali San Bartolomeo 5 milioni e 750; Comitato Madonna della Guardia 5,670 milioni per la festa di luglio e 840 mila lire per quella in programma a ottobre e dicembre.

E ancora: Comitati Varezzo S. Antonio 2 milioni e 100; Circolo Acli Villetta 2,436 milioni; Circolo ricreativo Bussanese 6,442 milioni; Parrocchia San Romolo Vescovo 2 milioni e 600; Parrocchia San Donato 4 milioni e 200; Parrocchia Nostra Signora del Rosario 6 milioni e 300.

In media, i contributi serviranno per coprire circa il 50 per cento delle spese organizzative. E in molti casi sono fondamentali per garantire la conferma di manifestazioni di antica tradizione. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

AMBIENTE

Nel torrente Armea oltre due quintali di trote

Torrente Armea «chiuso» in questi giorni per l'immissione di 2 quintali e mezzo di trote «iridee», «fario» e «salmerini». Le operazioni, che vedono impegnata l'associazione «Scoglio in fuori» di Bussana, si concluderanno martedì. I pesci d'acqua dolce sono immessi soltanto nella tratta sanremese. **[m. c.]**

INCIDENTE

Cade in moto a S. Bartolomeo e finisce all'ospedale

Incidente stradale ieri mattina a San Bartolomeo. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso è intervenuta per trasportare all'ospedale un motociclista rimasto coinvolto in una caduta. Si tratta di Filippo Vitale, 56 anni. Nell'impatto con l'asfalto si è procurato una ferita lacero-contuso alla testa. **[g. ga.]**

Due professionisti sospesi dall'Ordine

L'Ordine dei ragionieri commercialisti ha sospeso a tempo indeterminato Guido Ascheri e Margherita Ammirati. Il provvedimento è legato a questioni interne e non al coinvolgimento dei professionisti nel crack della clinica «Athena».

Al Solaro di Bordighera i giornalisti golfisti

Si conclude oggi sul campo del Solaro il torneo nazionale riservato ai giornalisti golfisti, che mette in palio i trofei «La Stampa» e «Publikompass». Di buon livello i giocatori, alcuni appartenenti alla «nazionale» che, capitanata da Marco Mascardi, ha ottenuto il 4° posto ai Campionati europei di categoria in Olanda. **[m. c.]**

INCONTRO

Alla Scuola Yoga una lezione di respirazione

Imparare a respirare correttamente, per rilassarsi meglio il proprio corpo. E' il tema al centro dell'incontro (aperto a tutti) organizzato per domani nella sede dell'Associazione culturale italo-indiana, in via Matteotti 178. Due gli appuntamenti, fissati alle 18 e alle 20, a cura del maestro James Eruppakkattu, della scuola Yoga Shanti. «Spiegherò l'influenza della respirazione sul corpo e sulla mente», annuncia lo specialista indiano. **[g. mi.]**

Strade interpoderali, contributi per 22 milioni

Contributi per 22 milioni sono stati concessi dal Comune di Taggia a consorzi che gestiscono strade interpoderali. Sono il «Rive Bianche», «Periane-Ciliege-Colli», «Colla-Beuzi-Pamparà» e al «Consorzio irriguo piana di Taggia». **[m. c.]**

Lo schianto sulla strada per Poggio dopo una lunga frenata

Ceriana piange Luca, 24 anni morto in un incidente stradale

CERIANA. La Valle Armea piange la morte di Luca Crespi, 24 anni, il giovane autista della Riviera Trasporti morto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto sulla strada che collega Poggio a Ceriana. Uno schianto terribile che ha provocato un'emorragia interna contro la quale i soccorsi si sono rivelati, purtroppo, inutili.

Per i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sanremo che si sono occupati dei rilievi l'incidente è stato provocato dall'alta velocità. Nel tratto di strada dove si è verificato lo schianto i militari hanno trovato infatti le tracce di una frenata lunga 34 metri e poi otto metri di strisciata sull'asfalto. Segni evidenti che, imboccata una curva a sinistra verso destra, il giovane ha perso il controllo della sua «Suzuki 750» che ha concluso la sua corsa contro un muro a secco. Dal racconto di primi soccorritori, alcuni automobilisti di passaggio, è emerso anche che Crespi era cosciente quando è salito sull'ambulanza che lo ha trasportato all'ospedale. Le sue condizioni sarebbero peggiorate, però, nel giro di pochi minuti a causa di una forte emorragia interna che è stata la causa dell'arresto cardiaco.

Luca Crespi aveva 24 anni

Luca Crespi stava rientrando al termine della giornata di lavoro. Ad essergli fatale è stata via Grossi Bianchi, la strada che porta da Poggio a Ceriana, un nastro d'asfalto che, paradossalmente, Crespi conosceva molto bene. I carabinieri, velocità a parte, non escludono che la motocicletta possa aver avuto anche un improvviso problema di accelerazione che ha innescato la carambola mortale. Ieri mattina gli atti sono stati trasmessi alla procura di Sanremo che ha dato il nulla osta per i funerali.

La famiglia ha fissato le esequie di Luca Crespi per domani pomeriggio. La cerimonia è in programma alle 17 nella chiesa parrocchiale di Ceriana. Il feretro sarà poi tumulato nella tomba di famiglia, nel piccolo cimitero del paese affacciato sull'alta Valle Armea.

La notizia della morte di Luca Crespi ha destato cordoglio e commozione a Ceriana dove il ragazzo era cresciuto. E anche il lavoro lo teneva legato al paese, alla famiglia e agli amici. Amava guidare sulla linea Sanremo-Ceriana-Baiardo. La strada di casa, quella che l'altra sera gli è stata drammaticamente fatale. **[g. ga.]**

SANREMO

Nuova associazione

Pool di esperti al servizio del cittadino

SANREMO. Un'associazione socio culturale al completo servizio del cittadino. Si chiama «Sanremo Futura» il pool di specialisti a disposizione dei sanremesi per consulenze economico-giudiziarie e per districarsi nell'intricato mondo della burocrazia. L'iniziativa, lanciata dall'assessore Vincenzo Lanteri, dall'ingegner Mauro Di Liberto e da Alberto Parolini, ha trovato la risposta, tra gli altri, delle dottoresse Monia De Rogatis e Flavia Finamore, dei geometri Roberto Pangallo e Piero Giglio. La sede, a cui tutti si possono rivolgersi, è in via Gioberti 25. «Sanremo Futura» ha attivato anche un fondo di solidarietà, riservato alla beneficenza, sul conto corrente bancario Carige 2175780. La prima «uscita» ufficiale del sodalizio è in programma l'11 giugno con l'apertura di una mostra, al casinò, degli alunni dell'Istituto d'Arte di Imperia. **[g. ga.]**

A cura della Pro loco

Angoli fioriti lungo le vie e nelle piazze

POMPEIANA. «Angoli fioriti», oggi, a Pompeiana. Gli scorci più caratteristici del paese saranno addobbati con fiori e fronde. La Pro Loco, visto il successo ottenuto l'anno scorso, ha ripetuto la manifestazione che presenta anche molti altri momenti capaci di catalizzare l'attenzione di adulti e bambini.

Gli «angoli fioriti» saranno terminati entro le 12 mentre il «via» ufficiale alle visite sarà dato alle 14 attraverso, per chi lo desidera, un percorso consigliato. Mentre le giurie esamineranno una per una le composizioni, saranno aperti punti di ristoro e i giochi per bambini, compreso un castello gonfiabile. Alle 16 concerto della Banda musicale di Pompeiana. Alle 17 premiazione dei vincitori designati da due giurie: una popolare e l'altra di esperti. Alle 18 chiusura con un rinfresco offerto dalla Pro Loco. **[m. c.]**

All'esame il piano-Spa

Il Consiglio chiude il futuro del casinò

SANREMO. Il piano per affidare la gestione del casinò a una Spa pubblica sarà discusso dal Consiglio comunale nella seduta di domani sera. E' il primo importante momento di confronto tra maggioranza e opposizione sul tema forse più delicato dell'intera legislatura. Tra gli scogli da superare per la giunta-Bottini anche quello del diverso indirizzo rispetto al programma amministrativo, che puntava sulla privatizzazione dell'azienda.

«Non è detto che in futuro si riapra il capitolo della privatizzazione. Anzi, è molto probabile. Ma la strada da percorrere nell'immediato è quella della Spa pubblica, anche se la parola decisiva spetta al Consiglio», spiega il sindaco Bottini.

Il dibattito di domani scaturiranno gli indirizzi. E in un secondo tempo sarà affrontato il capitolo della costituzione della nuova società. **[g. mi.]**

ART HAIR STUDIOS

FAZIO AL SANREMO TOP!

Anna Fazio Titolare Salone Fazio Acconciature Estetica con la presentatrice di "Sanremo Top" VERONICA PIVETTI

Anna Fazio con la vincitrice di "Sanremo Top" IVANA SPAGNA

FAZIO Acconciature / Estetica • Via Vitt. Emanuele, 315 - 317 • BORDIGHERA • Tel. 0184/26.12.11 - 26.41.12

DORANDINI Fazio Due • Via Roma, 40 • VENTIMIGLIA • Tel. 0184/35.72.69

GALLIANO Fazio Tre • Via Vitt. Emanuele, 17 • BORDIGHERA • Tel. 0184/26.05.46

ART HAIR STUDIOS PARRUCCHIERI sceglie WELLA

global editing 0184 59 39 59

Bordighera, protestano gli operatori turistici: «Spiagge abbandonate»

Coste: piano pronto, ma fermo

Mancano due miliardi per l'attuazione

BORDIGHERA. Migliorare la zona costiera: è una delle priorità per Bordighera, che il sindaco Alvaro Vignali sta concretizzando. Le procedure sono iniziate nei mesi scorsi con l'apporto dei sindaci di Ventimiglia e Vallecrosia.

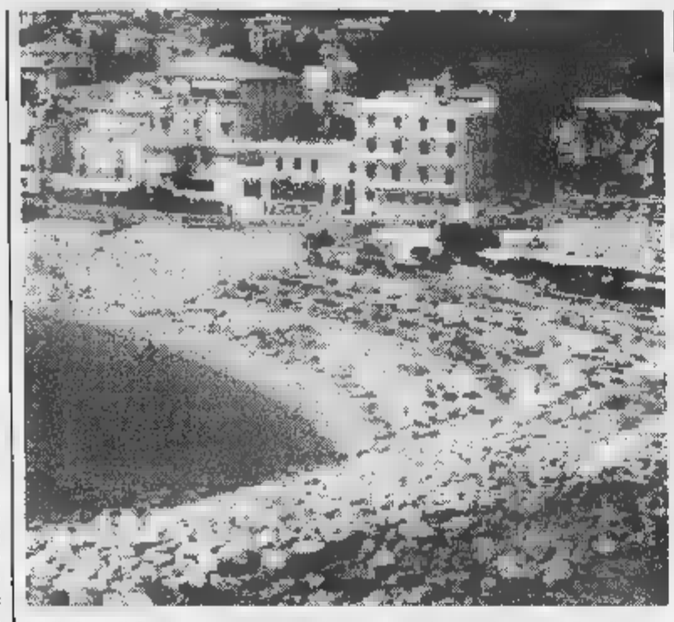
E' stato siglato un progetto per sistemare le scogliere e le protezioni a mare, da Bordighera a Ventimiglia. La Regione ha finanziato il piano con due miliardi. I rimanenti oneri, altri due miliardi, dovranno essere ammortizzati dai Comuni interessati.

Per le città costiere sono interventi necessari, che assicureranno le spiagge e gli arenili anche nella stagione invernale, con adeguate protezioni per la zona a mare.

Gli interventi verranno fatti tenendo conto delle correnti del ripascimento, creando una barriera naturale che non provocherà alcun disagio alle diverse località balneari, come in passato è accaduto quando gli interventi venivano svolti dai diversi Comuni senza programmazione costiera.

Il progetto c'è, ma stenta a decollare. Intanto fioccano le proteste da parte degli operatori turistici, in particolare i gestori degli stabilimenti e poi, a seguire, gli albergatori e i commercianti.

L'opposizione, poi, non nasconde il proprio malcontento. Sbotta Franco Biamonti, leader della nuova opposizione: «Sono



Nella foto di Gatti, una panoramica del tratto costiero nella zona di Bordighera

a conoscenza del Piano delle Coste, anche del fatto che sarà in parte finanziato dalla Regione. Ma il Comune cos'ha fatto, finora, per reperire i fondi che sono a suo carico?».

Aggiunge: «Se di quei miliardi che l'Amministrazione Vignali ha speso in abbellimenti ne avesse lasciato qualcuno per le spiagge, forse potremmo avere un litorale adeguato ad una cittadina turistica come Bordighera. Le opere fondamentali, purtroppo, sono ancora da realizzare: gli abitanti e i villeggianti di Bordighera la aspettando da anni. Ma, a quanto pare, è stato più utile, per l'Amministrazione, investire i miliardi per una "campagna elettorale a cielo aperto", in cui i soldi sono stati utilizzati a volte per opere che servivano, a volte soprattutto molto appariscenti.

Se vogliamo dare una priorità di intenti, forse sarebbe stato meglio spenderli per altre opere. Speriamo che adesso facciano anche gli interventi maggiormente necessari, senza dover aumentare l'Ici per finanziarle».

Malumore anche dai gestori degli stabilimenti balneari. Dice Gino Cassano dei bagni «Maona» e portavoce ufficiale della categoria: «Sappiamo che sono stati stanziati circa due- milioni per le opere da realizzare nel 1998. Purtroppo, finora, non è stato fatto nulla. Si potrebbe almeno intervenire portando nuova ghiaia. In contrario, a prima mareggiata si trascinerà via sdrai e ombrelloni. E' un vero peccato che non si intervenga per salvare il litorale di Bordighera, che è un autentico gioiello che versa in un preoccupante stato di degrado».

Nicky Traverso, titolare dell'albergo «Rosalia» di via Vittorio Emanuele e presidente dell'Associazione cittadina degli albergatori, non ha dubbi: «Chiediamo anche meno marciapiedi nuovi, se in compenso saranno sistemate definitivamente o comunque ci siano interventi per migliorare le condizioni delle spiagge, indispensabili per il turismo bordigotto».

Daniela Borghi

Bordighera, ecco le date e alcune partecipazioni

Salone dell'Umorismo al via il 25 luglio

BORDIGHERA. La cittadina delle palme si prepara per accogliere la storica e più prestigiosa manifestazione: il Salone dell'Umorismo, che ha tenuto alto anche in campo internazionale il nome di questa località turistica. Dal 25 luglio fino a Ferragosto, le sale del Palazzo del parco di Bordighera saranno la sede 51° Salone. Il patron, come sempre, sarà Cesare Perfetto, che domenica 31 mrggio ha ricevuto, a Ventimiglia, il «Premio Smile 1998».

Il vernissage della mostra grafica della rassegna «Bordighera '98, città dell'Umorismo», che proporrà migliaia di disegni di umoristi provenienti da tutto il mondo, avrà luogo nel Palazzo del Parco, il 25 luglio. La cerimonia di premiazione invece giovedì 30.

Diverse le sezioni in cui sarà possibile concorrere. Si parte da Disegno umoristico a tema libero, riservata agli umoristi professionisti. Il primo classificato riceverà il Trofeo di Palma d'Oro.

Altra sezione grafica: Disegno umoristico a tema fisso, che assegnerà il Dattero d'Oro e il Dattero d'Argento al primo e al secondo classificato. Non mancheranno, però, le sezioni letterarie: Libro umoristico, Letteratura illustrata, Humor comics e Letteratura per ragazzi. E' attesa la partecipazione di maggiori fumettisti italiani e stranieri, tra caricature e battute al fulmicotone. **[d. bo.]**

In fiamme un dehors in località Sant'Andrea

Un incendio l'altra notte in località Sant'Andrea, a Ventimiglia, nell'abitazione di una anziana signora. Le fiamme hanno danneggiato il dehors della struttura e sono state spente prima che potessero allargarsi all'abitazione. I carabinieri della città di confine stanno indagando per accertare l'origine dell'incendio che, secondo i primi rilievi, dovrebbe essere accidentale.

La festa del paese che compie anni

Airole compie anni, e li festeggia con una serie di manifestazioni fino a settembre. Domenica 21, alle 16, nel salone delle feste, si terrà la presentazione del volume «Airole: anni. Storia di un paese e della cronaca di 5 secoli», a cura di Lorenzo Rossi. Mercoledì 24 si festeggerà S. Giacomo Battista con falò e degustazione di piatti tipici locali.

La prima seduta del Consiglio comunale

Si terrà martedì sera, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco di Bordighera, la prima seduta del Consiglio comunale della cittadina delle Palme. All'ordine del giorno c'è la convalida dei consiglieri eletti, il giuramento del sindaco Alvaro Vignali, il programma di governo e la comunicazione della composizione comunale.

Il programma del Centro solidarietà anziani

Il Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, a Bordighera, organizza oggi l'ascolto della voce di Giulietta Simionato, in un compact-disc della serie «Operativa». Martedì i soci guarderanno un documentario dal titolo «L'uomo tra i monti», mentre mercoledì, venerdì e sabato si terrà l'appuntamento con il Torneo di Pinnacolo. **[d. bo.]**

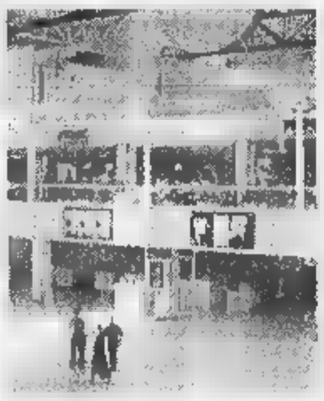
Da domani «pagine» su voli e servizi. Pronto il piano di sviluppo

Nizza, aeroporto informatico con la novità del sito Internet

NIZZA. L'aeroporto di Nizza finisce nella rete Internet. Domani sarà infatti inaugurato ufficialmente il sito riservato allo scalo internazionale della Costa Azzurra, primo di una serie di «pagine Web» cui saranno legati ben 43 aeroporti. Contiene tutte le informazioni base per i viaggiatori e segna l'ulteriore sviluppo dei servizi della struttura, che serve sempre più anche il bacino della Riviera dei Fiori.

Nel '95 è stato varato il progetto «Autostrade dell'informazione per il trasporto aereo», nel '96 è stata lanciata l'idea di un sito comune per 43 scali, e lo anno la decisione di partire Nizza per mettere in atto il piano. Ora il via all'esperimento, che mercoledì sarà ampliato con le informazioni legate alle città francesi che ospitano le gare del campionato del mondo calcio. Poi, a settembre, il collegamento in rete di tutti gli altri aeroscali coinvolti nell'iniziativa.

L'indirizzo informatico è «nice.aeroport.fr». La prima «pagina» offre una panoramica dei servizi, può cliccare sulla casella che fornisce informazioni sui voli del giorno e su altri collegamenti, oppure su quella dei consigli per l'accesso allo scalo (in auto, bus, treno, taxi, elicottero). Vi sono poi guide ad hoc per i viaggiatori (comprese le indicazioni utili per i portatori di handicap), informazioni su bar, ristoranti e boutiques, sui parcheggi, sulla dogana, sulle compagnie aeree, sulle strutture ricettive.



L'aeroporto di Nizza è all'avanguardia

C'è anche una «pagina» dedicata ai piani per lo sviluppo dell'aeroporto Nice Côte d'Azur. Basti pensare che nel '97 si registrato un incremento del traffico pari all'11,6%, con una forte incidenza dei voli internazionali. Soltanto nel terminale 1 sono transitati circa milioni e mezzo passeggeri (+25%). Un trend favorevole confermato dai dati relativi ai primi mesi del '98.

Tra i programmi, spiccano l'ampliamento della sala per consegna dei bagagli e della zona arrivi (passerà da 850 a 1750 metri quadrati di superficie), la creazione di una d'attesa riservata ai passeggeri dei voli regionali, nuovi punti ristoro e d'informazione. Un progetto già finanziato con 70 milioni franchi, al cambio circa 20 miliardi di lire.

Gianni Micaletto

Felicité Serenité

AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE

ARRIVA L'ESTATE: NON RESTATE SOLI !!!

Questa è la Vostra grande occasione.

Potrebbe essere la Tua estate! Il sole per tutta la vita.

PER TUTTE LE DONNE DA 18 ANNI IN POI

OPPORTUNITÀ PROMOZIONALE

DI INSERIRSI PER OTTIMA CONOSCENZA

VISIONABILI SUBITO

Con una telefonata può splendere il sole anche per Lei

Per gli uomini ottime opportunità selezionabili IMMEDIATAMENTE

28 anni professionista, amico degli animali e della vita all'aperto, intenzionato.

30 anni nubile, indipendente, aspetto accattivante, ottimo carattere, intenzionata.

35 anni celibe, tranquillo, adora viaggiare, sportivo, comprensivo.

38 anni nubile, dolce, sensibile, semplice, buona posizione, ti aspetta.

40 anni celibe, commerciante, bellezza spirituale ed intellettuale.

42 anni divorziata senza prole, coccolona, finalizzata.

48 anni divorziato con un figlio indipendente, buono di cuore, carattere dolcissimo, ti aspetta.

49 anni separata, indipendente, ama lo sport e la vita libera, desidera dedicarsi ad un uomo.

55 anni sola, lavoro autonomo, ottima posizione finanziaria, vari hobby.

57 anni vedovo con figli sposati, condizione economica tranquilla, affettuoso.

68 anni giovanile e in ottima forma con grande voglia di vivere, ti cerca affettuoso, finalizzato.

AMICIZIA - COMPAGNIA - CONVIVENZA - MATRIMONIO

CHIAMATE SENZA ALCUN IMPEGNO

Massima serietà, riservatezza, legalità, gentilezza, anonimato

OTTIMI RISULTATI

L'agenzia al servizio delle esigenze delle donne e degli uomini

Felicité Serenité

Sede principale IMPERIA: 0338-61.31.665 • 0183 29.97.87

AGENZIA MATRIMONIALE LEGALE VENTIMIGLIA: 0184 23.85.26

BORDIGHERA

«Sono in cattività»

Ecologisti protesta per uno show con gli animali

BORDIGHERA. Protestano gli animalisti per la presenza a Bordighera di uno spettacolo uso di animali in cattività». «Questo ci impone di riflettere sul messaggio educativo che tali "shows" trasmettono in particolare ai bambini - affermano i portavoce dei Verdi, Paolo Germano e Gianvito Martone - Ci chiediamo se sia più utile una corretta crescita dei "cuccioli d'uomo" vendendo altri esseri viventi in condizioni di prigionia e lavori forzati, anzichè liberi nel loro ambiente naturale. Siamo convinti che le giovani generazioni debbano crescere nel rispetto di tutte le forme di vita e di tutte le diversità che la natura ci offre».

Concludono: «Pertanto ci auguriamo che alla prossima occasione l'Amministrazione si dimostri più sensibile e moderna e non conceda più permessi che altrove, tempo, non vengono più concessi». **[d. bo.]**

L'operazione dei carabinieri a Ventimiglia

Furti al supermarket Presa gang di rumeni

VENTIMIGLIA. Una banda ladri rumeni esperta nei furti nei grandi magazzini stata sgominata ieri dai carabinieri di Ventimiglia. Quattro ragazzi di età compresa tra i e i 25 anni stati denunciati dopo stati individuati all'uscita del supermercato «Conad» di via Carso con alcuni borsoni pieni di liquori e prodotti alimentari. Avevano fatto il pieno di whisky, rum, limoncello e gin, ma anche pezzi di formaggio grana e taleggio: il bottino, secondo la valutazione dei carabinieri, superava i due milioni di lire.

A fare da palo una giovane di 14 anni, anche lei rumena, impegnata a segnalare l'arrivo delle forze dell'ordine. Spesso, per non dare nell'occhio, faceva l'elemosina davanti al negozio dove i suoi complici stavano portando via gli articoli più costosi. Segnalava loro l'arrivo eventuale di uomini in divisa.

I militari del capitano Luigi Grasso, l'altro pomeriggio, hanno svolto il servizio all «Conad» dopo che erano stati segnalati furti per diversi giorni consecutivi.

In borghese, i carabinieri si mescolati ai normali clienti negozio: hanno notato le della minigang, proprio mentre stava mettendo i liquori nei borsoni. Probabilmente il primo «colpo» della giornata: in seguito avrebbero a segno altri furti, per portare poi via tutto il bottino, su una macchina, e rivendere ogni cosa abusivamente.

I ragazzi, tutti incensurati, stati trovati in possesso di refurtiva per oltre due milioni di lire. La banda operava a cavallo della Liguria e basso Piemonte. Si sta ora accertando se questi extracomunitari siano in regola con i permessi di soggiorno. **[d. bo.]**

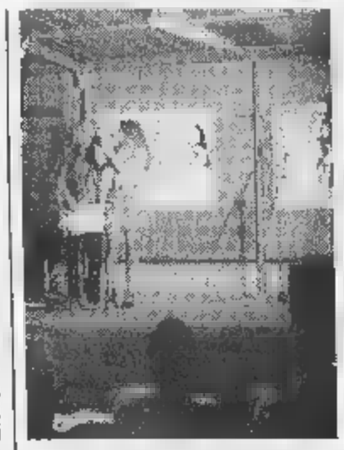
FIERA

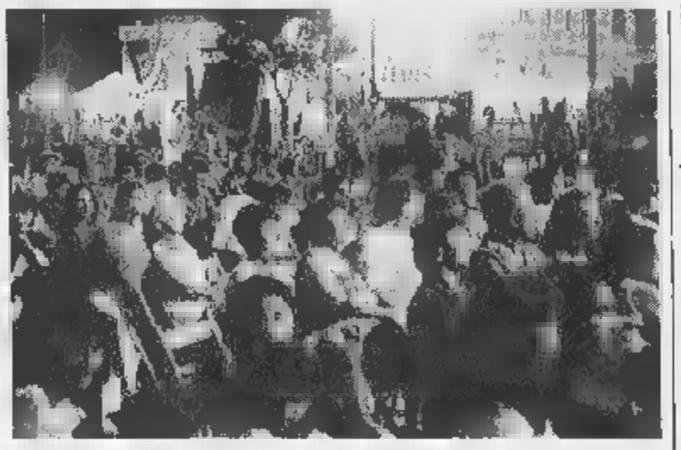
IL PUBBLICO PROTAGONISTA A SAN MICHELE

Spettacolo e animazione tra gli espositori ad Albenga

La musica accende l'Expo

Successo di «Voci nuove per Mimì»





A sinistra Fabrizio Marabello presenta una delle concorrenti, a destra il pubblico di «Expo Albenga»

ALBENGA. «Expo Albenga 1998», la fiera delle valli ingaune è entrata nel vivo. Già ieri pomeriggio il pubblico ha visitato in maniera massiccia l'esposizione. La rassegna, organizzata dalla LigurExpo e dalla Confesercenti di Savona e promossa in esclusiva da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si presenta come vetrina sulle aziende e le attività del Savonese, oltre che sull'artigianato. Un appuntamento che ritorna (fino al 14 giugno) dopo il successo di visitatori riscosso nelle precedenti edizioni. Oggi e domani l'area espositiva è aperta dalle 16 alle 24 mentre, nei giorni feriali, l'apertura di «Expo Albenga» è dalle 18 alle 23. All'inaugurazione della rassegna, avvenuta venerdì pomeriggio, hanno partecipato, tra gli altri, il commissario prefettizio Andrea Santonastaso, il presidente della Comunità montana ingauna Sandro Piccardo, il presidente provinciale della Confesercenti Mario Sbravati.

Rispetto allo scorso anno molte sono cambiate. All'ingresso, nella palestra di San Giorgio, sono stati allestiti degli stands di artigianato vivo, banchi dove si possono vedere al lavoro maestri vetrai, falegnami, ceramisti. Di fronte una lunga serie di cupolini esterni dove hanno trovato spazio macchinari per l'agricoltura, forni, impianti innovativi per il riscaldamento, la climatizzazione e tecnologie di vario tipo. Poi, entrando nel campo sportivo, un ampio spazio trasformato in esposizione di autoveicoli per alcune novità in campo automobilistico. Finalmente l'entrata della grande tensostruttura dove, è stato sistemato il «grosso» degli standisti. All'interno la grande fiera con l'arredamento del Mercatone del mobile di Vado, telefonia, computer, abbigliamento, oggettistica di vario tipo. Tutto, insomma, per dare ai visitatori il meglio della produzione non solo ligure visto che molti espositori arrivano da Piemonte e Toscana. «Abbiamo cercato di portare a San Giorgio merci innovative e valide per innalzare il livello qualitativo della manifestazione», spiega Fabio Fea, responsabile della LigurExpo. Tra gli espositori anche la Caritas diocesana con uno stands di beneficenza.

Venerdì sera, per l'inaugurazione della manifestazione, «Expo Albenga» è stato arricchito dalla selezione cittadina di «Voci nuove per Mimì», il festival degli interpreti in onore di Mia Martini, organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga. A presentare la selezione, come sempre, Fabrizio Marabello che, assieme ai «Marabaos», ha fatto salire sul palco una quindicina di partecipanti. Il tutto seguito da un folto pubblico che ha potuto ascoltare non solo i nuovi interpreti ma anche artisti ospiti di talento come, ad esempio, i «Casino casuales», duo composto da Fazio e Saettone. Quest'ultimo è, tra le altre cose, il fonico dei Litfiba oltre ad essere lui stesso un bravissimo cantante.

Massimo Boero

Le novità

A passeggio tra gli stand

ALBENGA. Quattro passi ad «Expo Albenga» alla scoperta delle novità che affollano la terza edizione delle Valli Ingaune. Ovviamente si tratta di una «puntata» di una ipotetica passeggiata che terminerà la chiusura della rassegna. Si inizia con gli impianti di condizionamento dell'aria, di riscaldamento e di purificazione di Piero Presbulgo, da anni sul mercato della Riviera, che quest'anno propone una lunga serie di impianti innovativi e all'avanguardia. Si procede poi al grande piazzale attrezzato ad autosalone. Ci sono le auto elaborate e preparate da «Star auto» ma, dopo gli stands di Rover, Skoda e Lancia, si arriva alle piccole che fanno sognare i grandi: le «mini» della gloriosa Isotta Fraschini che costruisce oggi, dopo i fasti del passato, auto da 40 chilometri all'ora (ma volendo si possono raggiungere anche gli 80!) guidabili a 14 anni senza patente. Costano 19 milioni ma risolvono il problema del motorino a 14 anni e dell'auto a 18.

Dentro il padiglione espositivo si trova di tutto. Impossibile seguire un ordine logico, meglio seguire quello del gusto personale. Si passa dallo stand della caritas, che propone artigianato etnico per sostenere le tante iniziative meritorie (dai centri di ascolto diocesani ai centri di accoglienza per extracomunitari e italiani in stato di disagio) a quello, più frivolo ma che fa battere il cuore dopo i successi di Marco «pirata» Pantani di Savona Sport con le attrezzature per bici e vita sportiva in genere. Il percorso continua con una serie di stands dove vengono proposti abbigliamento in pelle, camicie e cravatte di seta, oggettistica per la casa che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe rendere più facili le attività lavorative di chi sta dietro ai fornelli.

Un grande successo lo stanno ottenendo le poltrone che offrono a chi si siede i massaggi dorsali. Anche Mario Dello Mastro, dirigente della Confesercenti, incaricato dall'associazione di seguire l'allestimento dell'esposizione, ha provato la poltrona: «Adesso il problema è convincere mia moglie che si tratta di un investimento», commenta dopo essersi alzato da una «seduta» sulla poltrona che mischia elettronica e shiatsu. Il giro gli stands continua con un assaggio delle paste e delle torte della pasticceria di Leca d'Albenga e un sorso di limoncino ligure. Altri «spuntì» per la visita agli stands alla «prossima puntata». **[s. p.]**

BIANCA & ROSA

Ballando con Cinzia Guardando «banshee»

Cinzia Scarlata testimonial all'Expo

Primi giorni di «Expo Albenga» e primi giorni di «Bianca & rosa», la rubrica che ritorna puntuale ad ogni rassegna fieristica per raccontare quello che succede dietro alle quinte della mostra.

MINCA. No, la Ferrari, anche se qualcuno, leggendo il titolino, potrebbe forse pensarlo. E', invece, la ragazza acqua e sapone che sin da venerdì è presente allo stands «Rivello» e «Vela», concessionarie Lancia di Imperia e Albenga. Misteriosa e affascinante ricorda le altrettanto misteriose e affascinanti «banshee» irlandesi.

BALLA OGNI DI'. Chi non la conoscesse potrebbe chiedersi per qual motivo stia dentro allo stand di una catena di supermercati. Chi la conosce, invece, sa che Cinzia Scarlata è, oltre ad una ottima testimonial, bravissima ballerina ed istruttrice di danza. Il fatto che promuova i prodotti della catena «Di per dì» è solo la conferma della sua voglia di fare e di contagiare con la sua simpatia.

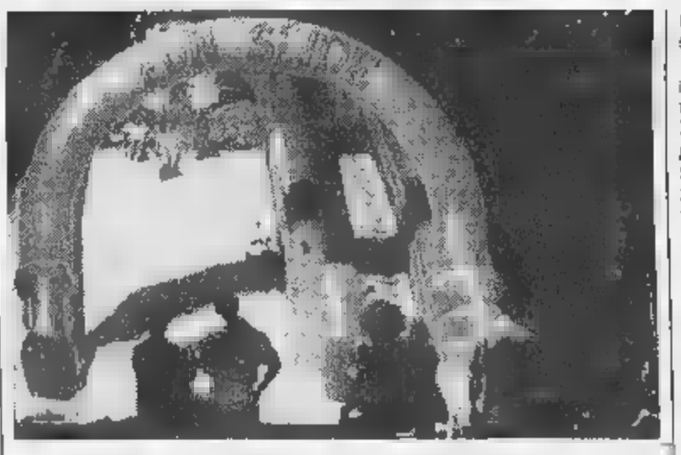
SERA. Bel tempo si spera, si diceva volta e invece...Il rosso di sera, Franco Papalia, presidente del Consiglio comunale di Albenga in virtù della valanga di voti sta diventando sempre più bianco. Cambio di colore politico? No, colpa dell'età che gli sta facendo girare i capelli da vermigli in canuti. Per il resto rimane immutabile, con la sua simpatia e umanità e la sua professionalità nell'impiantistica elettrica.

DELUSIONE. E' stata grande. L'amico (per il momento mettiamo il nome per dargli una possibilità di riscatto) che ogni notte, a chiusura dell'Expo prepara piatti e abbeveraggi la prima sera di apertura ha chiuso le sue tende appena la rassegna si è «spenta» lasciando bocca asciutta una lunga serie di «affezionati clienti». La speranza è che si possano riscattare nei prossimi giorni con piatti prelibati. **[s. p.]**

Dieci giorni di spettacolo, gastronomia, novità per divertire i grandi e i piccini

Musica, scivoli, autoscontri e sub

Ecco le attrazioni allestite al fresco del pergolato



Lo scivolo gonfiabile è diventato subito una delle attrazioni preferite

ALBENGA. C'è anche una piscina per provare l'affascinante mondo delle immersioni subacquee alla edizione di «Expo Albenga». Ma la vera attrazione, specie per i più piccoli, è il grande scivolo gonfiabile sistemato accanto all'area ristoro. Già da due sere è letteralmente preso d'assalto dai bambini che si esibiscono in vertiginose discese sotto gli occhi «invidiosi» degli adulti. Sempre accanto all'area ristorazione è stata sistemata la giostra che comprende autoscontri e giostre. E in più la macchina per gli sport estremi virtuali, un simulatore di volo, di parapendio e altre discipline da brivido.

Dieci giorni di esposizione anche dieci giorni densi di appuntamenti con lo spettacolo. Ogni sera, infatti, ad «Expo Albenga» viene organizzato un momento spettacolare per dare ai visitatori la possibilità di essere protagonisti della festa. Ogni sera, con orchestre e dj, si potrà ballare e ascoltare musica nella vasta area dedicata allo spettacolo. L'area, allestita accanto alla zona gastronomica, ha una caratteristica: è fresca, l'ideale per una serata di relax, magari dopo aver degustato un piatto degli ottimi ravioli preparati dai volontari di San Giorgio nell'ampia zona ristorante. Questa sera sarà dedicata alla musica con orchestra. Liscio e revival saranno i protagonisti.

Martedì salirà sul palcoscenico l'attore-cabarettista loanese Renzo Sinacori, reduce dai successi televisivi in Rai e in Mediaset. A San Giorgio porta il ultimo spettacolo che sta riscuotendo lusinghieri riconoscimenti di pubblico. Mercoledì 10 giugno, invece, si esibirà in Fred junior Buscaglione in un mix di musica pop italiana. In pratica, grazia ad una somiglianza notevole, sia fisica che, soprattutto, vocale con l'indimenticabile Fred, il simpatico «clone» porta in successi intramontabili come «I found my love in Portofino», «Teresa sparare», «Whisky facile» e tutte le ironiche canzoni che Buscaglione cantava con voce roca negli Anni '50.

Accanto agli stands «Expo Albenga», come sempre, offre una lunga serie di servizi per chi visita l'area espositiva. Dalle 19, ad esempio, entra in funzione tutti i giorni la cucina gestita dai volontari di San Giorgio. Il menù è ricco e appetitoso: gli ormai «famosi» raviolini il sugo, gnocchi e trofie al pesto, spaghetti, polenta mentre nei secondi ci sono grigliate di carne e pesce, fritto misto di pesce, verdure ripiene. Il tutto, ovviamente, annaffiato dall'ottimo vino della zona. **[m. br.]**

Specchio della Stampa
In edicola da sabato 6 giugno

✓ **Uma Thurman, mamma e sexy.** Intervista esclusiva con la bionda più fatale del cinema americano, presto al cinema come agente segreto in The Avengers e come eroina letteraria nei Miserabili. Ma prima l'attende un appuntamento molto più importante: a luglio, con il suo primo bebè.

✓ **David LaChapelle, la fantasia la potere.** E' tra i fotografi più contesi e le sue interpretazione dei divi in chiave pop colorata campeggiano sui giornali più belli del mondo. Ci ha raccontato in esclusiva qual è la sua storia e perché reinventa la realtà in quel modo.

✓ **Clima, l'incognita del secolo.** Le foreste pluviali si seccano, sui deserti cade una pioggia battente. Ma il Niño non ha tutte le responsabilità. La temperatura della Terra sta aumentando soprattutto per colpa dell'inquinamento.

✓ **Sulle tracce di Sandokan.** Mompracem, Sarawak, Labuan: Emilio Salgari non ci andò mai, eppure fu bravissimo a romanzare questi posti e a farli amare a generazioni di lettori. Un nostro inviato è andato sul luogo a curiosare.

✓ **Anche il tifo ha i suoi stili.** Attivo o passivo, fisico cerebrale, carnevalesco o à la française. Seconda puntata nel nostro viaggio nel mondo pallone.

✓ **La giungla a Manhattan.** Michael Roberts, famoso illustratore del New Yorker, è un nero che non ha mai visto l'Africa. Ma ha saputo immaginaria in un libro che già diventato un evento.

Norberto Bobbio

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (Fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

APPUNTAMENTI

TANTE IDEE PER PASSARE LA DOMENICA

Una guida: lancio di palloncini a Diano, commedia dialettale a Bordighera, opera a Nizza

Moto da sogno, mercatini e gospel

Sono tante le proposte della giornata nel Ponente

E' domenica, c'è tanta voglia di uscire e gustarsi la primavera inoltrata: ecco la mappa dei rendez-vous.

Dalle alle 20, «fierucola nel parco», con prodotti tipici, artigianato, arti creative.

CASTE Dalle 10 alle 13, grande raduno delle mitiche moto Ducati. Subito dopo, i partecipanti compiranno un giro panoramico nell'entroterra dianese con sosta al ristorante «Amici del Conte», in frazione Roncagli. Il raduno, organizzato dal moto club «Road Run- di Imperia, in collaborazione con la Motoplanet di Tinarelli Racing e col patrocinio del Comune, è alla terza edizione. Durante ritrovo si potrà anche provare la Ducati SS-900 da competizione, ultimissimo modello.

MARINA Alle 10, nella piazza del Comune, lancio di palloncini con «un pensiero per la pace» scritto dai bambini. A tutti i piccoli partecipanti sarà offerto un palloncino. E' il sesto anno che si propone l'iniziativa, patrocinata dal Comune: nel '97, erano presenti in 600.

«Il vecchio e l'antico»: è il titolo del mercatino organizzato dal Circolo Borgo d'Oneglia dalle 9 alle 20. In esposizione, antiquariato, modernariato collezionismo. C'è anche una mostra pittura. Alle 15,30, la Società operaia di via Santa Lucia festeggia i partecipanti alle finali regionali dei Giochi d'Argento, per la terza età (organizza il Filo d'Argento). Angelo Piccardo di ventimiglia ha ottenuto il secondo premio nella fotografia, Iose Damonte di Diano il 3° nella poesia, la coppia Bertelli-Vittone Imperia ha vinto nel ballo liscio.

Moto Ducati di ieri e di oggi nel grande raduno che si tiene a Diano Castello

Escursione del Wwf al bosco di Rezzo, con partenza alle 8,30 dal distributore via della Repubblica.

La Corale di Monte Caggio si esibisce con il gruppo gospel negro spiritual di Nizza, gli Heaven Sisters, alle 17, nella Chiesa anglicana di via Regina Vittoria. La compagnia stabile Città Bordighera propone l'ultima replica della commedia dialettale «Canta Bernardu canta!», alle 15,30, al Palazzo del Parco.

Festa d'estate, alle 15, nella Casa Valdese di via Aprosio 255, organizzata dall'Associazione Pedagogica Steineriana di Bordighera.

Seconda edizione «Minivolley in allegria», alle 9, in piazza Bosio Adorni, aperta a tutte le ragazze e ragazzi dai 7 ai 12 anni.

OLIVETTA Escursione guidata sui sentieri delle peonie, sul Monte Grammondo.

Un grande evento prende il via oggi, fino a domenica 14 giugno: la Giovane Camera Economica di Monaco ha infatti organizzato la conferen- internazionale della loro associazione, la Jce. Sono attesi 2 mila e 500 giovani imprenditori da tutto il mondo. La confe- europea della Jeune Chambre inaugurata alla presenza del principe Alberto, presidente onorario della Jce di Monaco.

All'Opera, alle 14, «Cavalleria Rusticana» Pietro Mascagni e «I Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo, tenore Gegam Grigorian.

All'aeroporto di Mandelieu, 5° Salone degli Aerei da leggenda, una simulazione di bombardamento. Entrata a franchi. [d. bo.]

Valle Impero: notte di festa

A Pontedassio danze e cucina Cubiste e techno al «Kursaal»

Sono numerose anche le proposte per la sera e la notte, con occasioni per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra.

Liscio, mazurke e twist al dancing Il Timone di via Clavesana con l'orchestra Sagittario.

Si balla sui ritmi della dance-music alla discoteca Sortilegio. Il bar Dedian, in corso Roma, punta sul karaoke.

IMPERIA Dalle 18, in frazione Sant'Agata, via al ballo per festeggiare la odizione della «marcia dei gumbi» nelle valli dell'olivo (ingresso libero). Alle 20, sotto gli ulivi e alle 21 si danza in compagnia dell'orchestra di Laura Fiori.

PONTEDASSIO Prosegue la dodicesima edizione della sagra di tagliatelle e ravioli, promossa dalla Pro loco. Alle 19 aprono gli stand gastronomici, dalle 21 si balla con l'orchestra guidata da Sergio Franchi.

SANREMO Il J.J.Smith's, vero pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto è aperto fino alle 3, con pinte di birra e musica di sottofondo.

Ballo liscio e moderno con orchestra alla discoteca «M2».

Si danza con la musica di dj Shorty alla discoteca Kursaal, dove ci sono splendide cubiste. Musica di sottofondo e specialità messicane al Chica Loca, sempre sul lungomare Argentina. Birre per ogni gusto al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VENTIMIGLIA Karaoke con le canzoni del Festival, i successi dell'estate tante altre basi alla Riserva di Casteldappio.

Lo Sparco Café, da poco inaugurato in Galerie Charles III, a pochi passi dal casinò, propone specialità che prendono il nome dai circuiti di Formula 1 di tutto il mondo. Si balla alla discoteca Jimmy'z, il tempio della notte del Principato. [d. bo.]

Lunedì

Sanremo in rock Piano a Monaco

Ecco gli appuntamenti di inizio settimana. Musica dal vivo al Mazzini pub di Sanremo, con gli Hot Level. Lunedì, via al Montecarlo Piano Master, dedicato ai giovani talenti.

DIANO Divertimenti per i ragazzi al Bowling di via San Pietro, con musica, gokart, calcetto e punti di ristoro.

SANREMO Al Mazzini pub di via Santo Stefano, alle 22, musica dal vivo con il concerto degli Hot Level, band rock sanremese.

BORDIGHERA I giardini esotici Pallanca sono aperti in località Arziglia, con tante piante succulente in una terrazza con panorama sul mare. Musica di sottofondo al Graffiti Pub, in via Vittorio Emanuele.

Un treno con locomotiva d'epoca raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti musicali e curiosità: un tempio unico al mondo, curato da Erio Tripodi. Si trova in via Roma 108, e può visitare gratuitamente su appuntamento.

VENTIMIGLIA I giardini Hanbury di La Mortola aperti dalle 10 alle 16: si può ammirare grande collezione di piante rare, cactacee tropicali.

MONACO Prende il via, nella Salle Garnier, il Montecarlo Piano Masters, alla 9a edizione. La giuria composta, tra gli altri, dai pianisti Paul Badura-Skoda, Vladimir Krainev Dang Thai Son, dal vicepresidente del Los Angeles Philharmonic Ernst Fleishmann, dal presidente del London Philharmonic, Serge Dorny, dall'amministratore dell'Orchestra di Montecarlo, René Croesi. Nella Salle des Variétés, alle 20, nell'ambito del primo centenario della presenza carmelitana a Monaco, concerto per due pianoforti «Las Damas de Marfil de Manila», con Nena Villanueva, Amelita Guevara, Bonny Armacost e Myrna Adad. In programma brani di Brahms, Chopin, Albéniz, Benjamin, Lecuona, Straus-Chasins, Buenocamino, Cayabyab, Gershwin e Liszt. Il concerto è patrocinato dai Fedeli della Chiesa delle Carmes. Alle 21, nella sede del museo di antropologia preistorica, nel viale del Giardino Esotico, conferenza sul Paleolitico superiore della grotta delle Arene Candide di Finale Ligure, con Giuseppe Vicino dell'Istituto internazionale di studi liguri.

NIZZA Inizia il Festival di Musica sacra, che continuerà fino al giugno. Mercatino di brocante, tutta la giornata, in cours Saleya. [d. bo.]

Concerto di fine anno per i giovani strumentisti di Sanremo

Il saggio alla «Respighi»

Pianoforte, chitarra e canto lirico

Ventinove allievi della scuola di musica «Ottorino Respighi», diretta dalla professoressa Mirella Salesi, sono impegnati questo pomeriggio, alle 16,30 a Palazzo Nota, nel secondo saggio di fine anno.

Nutritissimo il programma.

Si alterneranno al pianoforte Giancarlo Bettinelli, Annalisa Lanzu, Sara Palli, Valentina Ventura, Lorena Gentile, Emad Abdelgelil, Matteo Piombo, Si- Barbera, Alberto Bertini, Marta Ilardo, Elisa Paungger, Chiara Cravino, Veronica din. Alla chitarra la coppia composta da Luca Galliano e Carlotta Ilardo, quindi Giulia De Luca, Francesco Caisotti, un altro duo con Massimo Massimiani e Fabiola Latella, Alessio Pancallo, Roberto Esposito. Alla tromba Daniele Conio, Laura Palmero; al clarinetto France- Fiumara. Ci sarà anche un'esibizione lirica con Annamaria Pasetto al canto e Manuela Casto al pianoforte un'improvvisazione alla batteria di Emmanuel Biamonti.

I giovani musicisti daranno prova dei miglioramenti registrati nel corso di un di studi trascorso approfondendo il rapporto con gli strumenti musicali e la conoscenza del solfeggio e la lettura delle note.

La direttrice Mirella Salesi

Saranno eseguite musiche di tanti autori, dal repertorio classico quello contemporaneo. In scaletta: Kohler, Bodenmann, Bach, Beyer, Carbonchi, Bach, Cavazzoli, Clementi, Mozart, Rameau, Maes, Clementi, De Crescenzo, Goyens, Schumann, Barrios, Giuliani, Beethoven, Francia, De Seneville, Strauss Mazas.

La scuola «Ottorino Respighi» di Sanremo, ha sede in piazza Nota una sezione staccata ad Imperia. E' diretta dalla professoressa Mirella Salesi e organizza corsi di tutti gli strumenti classici. A questi si aggiungono quelli di canto lirico e composizione. Inoltre sono organizzati corsi di arte scenica, canto moderno, canto corale. E ancora di jazz per strumenti vari, di educazione musicale facilitata per bambini, armonia, storia ed e tica musicale, teoria e solfeggio. Il saggio di oggi prelude all'ultimo appuntamento con gli allievi dei corsi di strumenti in programma nelle prossime settimane, vuole la tradizione, al teatro dell'opera del casinò Sanremo.

[m. c.]

Il via alle 17 in località Rabina: concerto dei Sottosuono

Oggi c'è «Insieme per Mattia» con rock, sport e beneficenza

IMPERIA. E' la giornata della solidarietà, la festa per un bimbo imperiese con problemi salute. Oggi, dalle 17, per festeggiare gli otto anni di Mattia, i giochi della Rabina si riempirà di ragazzini lui, che assisteranno a un concerto rock e a esibizioni di arti marziali. «Insieme per Mattia», manifestazione organizzata dal Judo club Corsaro con la collaborazione del Comune di Imperia, vedrà protagonisti i Sottosuono, formazione locale che ha appena pubblicato un Cd.

Proprio i brani del lavoro discografico, distribuito dalla Tring e prodotto da Am Songs & Music-Edizione Straordinaria, faranno da colonna sonora pomeriggio in musica. Si potranno ascoltare brani come «Tremila ore sole», ironico dedicato al Ponente, la ballata «Come rondine» e «Sogni in prospettiva», che dà il titolo al Compact. Nell'incisione figura ancora Enrico Ferrari alla voce solista e alla batteria, ma nel frattempo l'organico è cambiato. Accanto Piero Rovida (tastiere), Lorenzo Lajolo (bassol, Roberto Ferrari (chitarra solista) e Amedeo Casella (armonica, chitarra ritmica), i nuovi arrivati: Bruno Cintoli alla voce solista ed Enzo Callari dietro ai tamburi. In scaletta, anche successi di Bennato, Ruggeri Elton John.

In primo piano, saranno inoltre gli allievi del maestro Lucio Garzia del Judo club Corsaro, quelli della scuola Dae Woung preparati da Patrizia Esposito i giovani judoka seguiti da Piercarlo Todde. [b. v.]

BORDIGHERA

Ecco il «galà delle rose»

Una serata benefica, ricca di colori e suggestioni, per raccogliere fondi da destinare al Museo Bicknell: lo Zonta club propone oggi il galà delle rose, giornata dedicata al fiore più amato dalle donne, che avrà come cornice Grand Hotel del Mare. Sono proprio le rappresentanti del gentil sesso a curarne i particolari. Dalla mattinata, al Grand Hotel, le signore dello Zonta, aiutate dalle esperte dell'associazione Flos di Sanremo, prepareranno spettacolari composizioni floreali. In serata, le creazioni diventeranno i premi di una lotteria di beneficenza. «Gli incassi - spiega la presidente, Vittoria Morando Parodi - saranno devoluti all'Istituto internazionale di studi liguri che, in occasione dell'80° anniversario della morte di Bicknell, sta restaurando i "frottage" ricavati dalle grotte della Valle delle Meraviglie». Sono opere realizzate da Bicknell sulle incisioni rupestri. Stasera, il ristorante del Grand Hotel del Mare «vestito a festa», sull'esempio del prestigioso «Galà della Rosa» che si svolge nel Principato di Monaco. [d. bo.]

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. 61.976. RIPOSO.

CENTRALE. 63.871. **Brothers. Il mito continua.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **di sangue.** Or.: 15,45; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000; Anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Mercury.** Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 251.955. Or.: 14,30; ult. 22,30.

Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

PORTO MAURIZIO

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

ARIENE. Tel. 495.930. **Deep impact.** Or.: 20,20; 22,40.

SANREMO

ARISTON. Tel. **L'angolo rosso** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** : 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - 1. Tel. 5 . **Linea di sangue.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Blues brothers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - SALA 3. Tel. 506.060. **Deep Impact.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

Tel. 507.070. OGGI RIPOSO.

TARAMO. . 507.070. OGGI CHIUSO.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Mimic.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono . **La vita è bella.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

SANREMO

CLASSICO

. Tel. 640.203. **Linea di sangue.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 640.427. **rosso.** Orario: 20,15; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

ARIENA

AMBRA. Tel. 51.419. **La vita è bella.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il grande Lebowski.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ARMA MONTECARLO

ARMA. Mr. Magoo. Orario: 20,15; 22. L. 8000; 5000.

Tel. . **La** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

. Tel. 669.961. Ore 20: **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

Dal 13 tiene un corso

La magica chitarra di Mario Dalla a Porta Maurizio

IMPERIA. Dopo maestri dello strumento come Massimo Laura e Sergio Basilico, sarà ora l'imperiese Matteo Mela tiene i corsi di perfezionamento per la chitarra nella sede di Panta Musicà, in via Belgrano 22, a Imperia. Le lezioni si svolgeranno dal 13 al 30, spaziando dalla musica per liuto del '500 al Novecento. Il corso terminerà con un concerto degli allievi in piazza dell'Olmo. Qui, in un'altra suonerà lo stesso Mela.

L'insegnante, nato Imperia ma residente a Parma, ha già all'attivo riconoscimenti internazionali, nonostante i suoi anni. Diplomato al Conservatorio Genova, ha ottenuto il primo premio in duo con Giampaolo Baldini al concorso «Cilea» di Palmi. I due hanno anche trionfato Gubbio e a «Perugia classico», incidendo un Cd. Informazioni allo 0183-299.577. [e. f.]

Oggi e domani presentazioni a Porto Maurizio

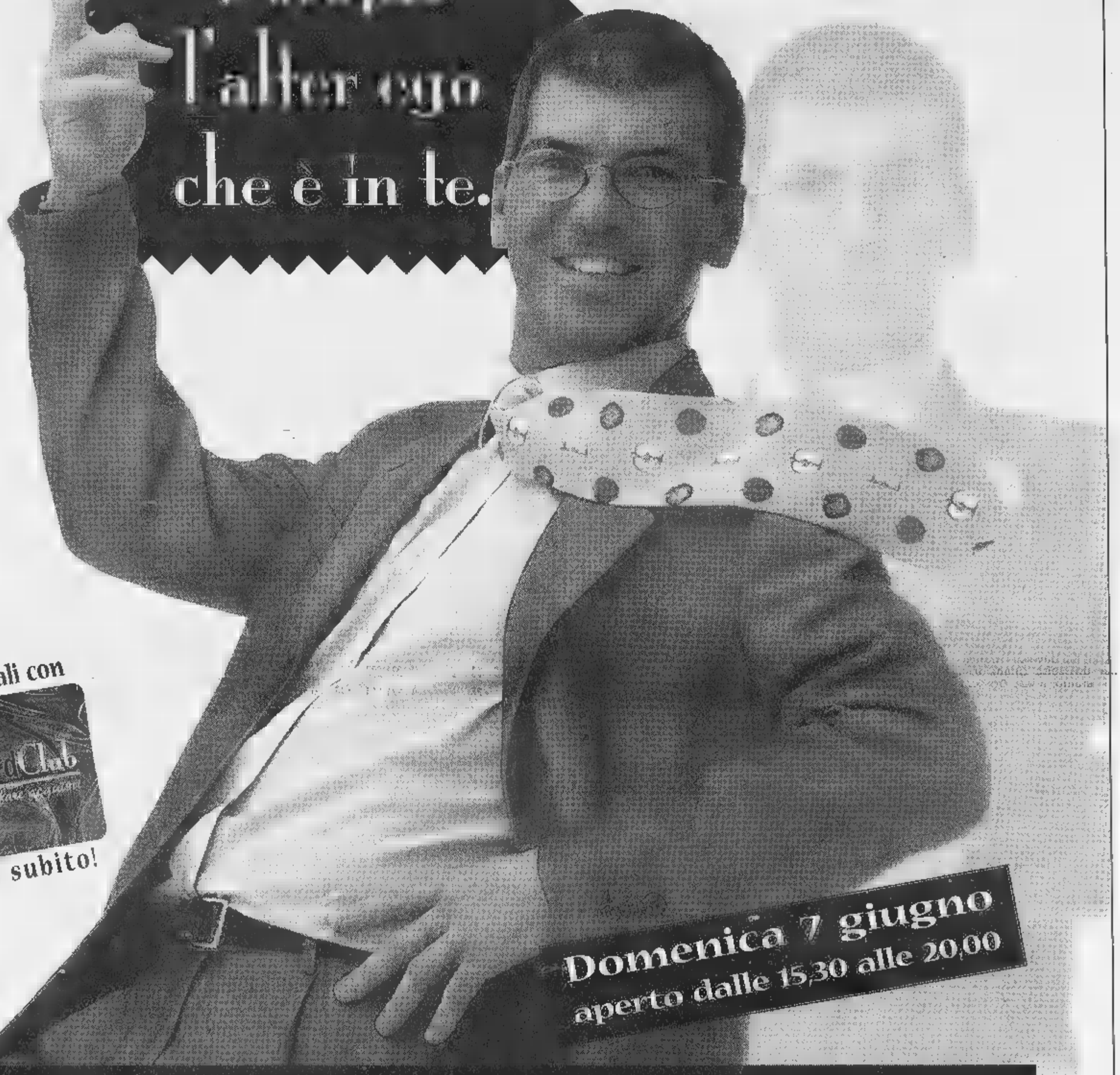
Due libri, due ideologie Incontri al Polivalente

IMPERIA. Due libri, due ideologie politiche diverse, due presentazioni negli stessi locali, quelli del Centro polivalente piazza Duomo, Porto. La prima, patrocinata da Azione Giovani, si tiene oggi pomeriggio e ricostruisce una brutta storia degli piombo»: l'uccisione di Sergio Ramelli, militante di Fronte della Gioventù. Domani, sarà invece presentata pubblicazione «in rosso». E' «Vite da compagni», dedicata a ex militanti del pci e la presenza di un uomo-simbolo come l'onorevole Natta.

Oggi. Sui manifesti affissi in città, campeggia la foto di un ragazzo dai capelli lunghi, che non c'è più. E' la persona di cui parla «Sergio Ramelli», il volume della Effedieffe, che si presenta oggi alle 17. Intervengono due degli autori, Giraudo e Sevegnini, oltre al senatore di An Bornacin, al presidente provinciale Minasso, al coordinatore regionale di Azione Giovani Paolo Strescino e al presidente provinciale di Ag, Cristiana Gonella. Dice Strescino: «Ramelli fu "sprangato" nel '75, a 18 anni, da attivisti di estrema sinistra. Vogliamo presentare la storia di un ragazzo come tanti, ucciso solo per coraggio di esprimere idee fferenti».

Domani. E' la Cgil a proporre l'appuntamento culturale di lunedì, alle 17. Gli autori Nicolò Bonacasa e Remo Sensoni parleranno di «Vite da compagni: dall'antifascismo al compromesso storico» (Ediesse), con prefazio- dell'onorevole Alessandro Natta, sua volta presente. E' attoso anche il segretario Cgil, Enrico Torelli. Il libro ricostruisce le «vite parallele di 47 militanti di base ed ex dirigenti del pci e del psi liguri, fondendo ricerca storica e analisi sociologica: il ritratto di una generazione che ha creduto in certi ideali». [e. f.]

Vieni da Ego e scopri l'altro ego che è in te.



Vantaggi speciali con

Richiedila subito!

Domenica 7 giugno
aperto dalle 15,30 alle 20,00

A VADO LIGURE C'È EGO: L'EGOCENTRO DELLA MODA. PER TE, PER LA FAMIGLIA, PER LA CASA.

Libera la voglia di nuovo che è in te: vieni da Ego, a Vado Ligure a pochi minuti dal casello autostradale di Savona. In uno spazio di oltre 4500 metri quadri troverai tutte le più attuali tendenze della moda. Dal tailleur di seta al jeans stone-washed, dalla cravatta all'accappatoio, dalla tovaglia alle candele profumate, dalle lenzuola all'abito da sera, Ego ha tutte le proposte più originali e prestigiose per rinnovare con classe la tua immagine e quella della tua casa. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

PRANDINA · NERVESA · PLANET GRID · MONTEZEMOLO · TINO COSMA · ALEA · I MASCHI · BLUE NOTES · YVES SAINT LAURENT · NAVIGARE · GRAN SASSO · BARBOUR · NIKE · DOCKERS · LEE · RIFLE · LEVIS · ENERGIE · PEPE JEANS · SEVEN · DONNA ENRICA · ELENA MIRÒ · GIORGIO CISCATO · GAZEBO · DONNA SÌ · KAUTEN · FAUSTA TRICOT · EMANUEL SCHVILI · LADY CARLOTTA · ILE JANIS · SFIZIO · BAMBOLA FRITTA · TOY GIRL · ELSY · MONNALISA · LOVABLE · FILA · SOFIA MARE

EGO
Mode e modi di essere

via italia, 2 · vado ligure (sv)
tel. 019.215801 r. a.

ORARIO: lunedì e martedì: 15,30/20,00 · mercoledì e giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00 · venerdì e sabato: 10,00/20,00 · 1ª domenica del mese: 15,30/20,00

Oggi la finale d'andata con il Giugliano. La «guerra» tra dirigenti

La Sanremese in Campania per conquistare lo «scudetto»

SANREMO. La strada verso lo «scudetto» dilettanti, per la Sanremese, ■ iniziata ieri mattina alle ■ dallo stadio Comunale, da dove la squadra è partita, in pullman, per Giugliano, vicino ■ Napoli, dove oggi pomeriggio (ore 16,30) affronterà la squadra campa- nel match di andata della finale-scudetto. I biancazzurri raggiungeranno Giugliano solo oggi dal ritiro di Santa Maria Capua a Vetere.

Un match atteso, per inseguire un traguardo, a modo suo prestigioso, un po' snobbato all'inizio, ma adesso appetibile.

Una trasferta, ma ormai è un'abitudine, iniziata tra incertezze e nubi. C'era sempre, pendente, la minaccia dei giocatori di non partire in assenza di assicurazioni sul futuro della società. Ed anche l'allenatore Cichero, questa volta, appariva meno ottimista del solito. «Lascio che i ragazzi a decidere», aveva detto alla vigilia. Ieri sono partiti tutti.

Il problema è risolto, le assicurazioni arrivate, non timida schiarita scaturita da un incontro, venerdì sera, tra i due gruppi dirigenziali contrapposti. Le parti, si dice, si sarebbero avvicinate un po'. Un paio di dirigenti sarebbero disposti a cedere le loro quote a Radio Dimensione Suono. Resterebbero, però, ancora problemi di natura finanziaria. Ci sarà, nelle prossime ore, un altro incontro. E, intanto, la finale-scudetto su un campo difficile.

Il Giugliano non ha grandi tradizioni. Si era già affacciato prima volta alla C2 nel 1985, ma dovette rinunciarvi per difficoltà finanziarie. Il suo stadio, il «De Cristofaro» in terra battuta, è difficile, con un pubblico numeroso: dalle 4000 alle 5000 persone a partita. «I fattori ambientali conteranno parecchio. Sappiamo andare a giocare su un campo difficile», ha detto mister Cichero che annuncerà solo oggi la formazione (tutti disponibili, ad eccezione dello squalificato Codice).

L'obiettivo è uscire con il minor danno possibile dalla trasferta in Campania e puntare tutto sul ritorno di domenica prossima al «Comunale». Obiettivo, comunque, alla portata Baldisserri soci che hanno l'esperienza per far fronte qualunque situazione. Come ben sanno anche a Giugliano dove la Sanremese è presentata come un avversario particolarmente insidioso. Un Giugliano, guidato in panchina da Ricciardi, che non avrà lo squalificato Greco e gli infortunati Mancini, Genco e Monti.

Sarà possibile seguire il match in diretta su Radio Stereo 103. L'emittente sanremese si collegherà con il campo campano intorno alle 16.

Bruno Monticone

Da Fano il no di Navarra

Navarra ha gettato la spugna. Il presidente del Fano non verrà alla Sanremese scoraggiato dal braccio di ferro societario in casa biancazzurra. Ieri ha annunciato, in un colpo solo, di aver acquistato la maggioranza della Vis Pesaro ed al club ligure. Rosettano Navarra, 41 anni, imprenditore nel settore dello smaltimento rifiuti, era considerato il partner di Radio Dimensione Suono nell'operazione-Sanremese. «Sanremo è troppo lontana e, poi, mi risulta che allo stadio vada poco pubblico», ha detto ieri motivando, così, la scelta. Almeno livello ufficiale. Un no che non dovrebbe, però, compromettere l'approdo alla Sanremese del difensore di fascia del Fano, Mario Volcan, anni, già compagno di squadra di Spatari nel Chievo Verona, in prova nei giorni scorsi al «Comunale». L'affare sarebbe già fatto. La Sanremese tratterebbe anche due attaccanti: Budruni la Sangiovannese e Battistin della Valmanzana, quest'ultimo grande avversario di Calabria nella classifica cannonieri dell'ultimo campionato. [b. m.]

(al centro) e Balsamo partiti regolarmente con gli altri biancazzurri

Genoa Ravenna

Burgnich pretende un exploit

GENOVA. Ultima trasferta della stagione calcistico 1997-98 per il Genoa, impegnato oggi pomeriggio al «Benelli» di Ravenna, stadio che risveglia brutto ricordo.

Il pareggio per 1-1 di un anno fa che costò la Serie A al Grifo allenato da Perotti. I giocatori rossoblù, volendo, potrebbero prendersi una rivincita morale, rendendo la vita difficile ai giallorossi romagnoli, costretti a vincere per sprofondare in serie C.

Ma anche il pareggio sembra un'impresa se, come riconosce Ielpo, «faremo di tutto per ottenere un risultato positivo, ma noi stiamo certo attraversando un buon periodo...».

Burgnich. Il tecnico si aspetta comunque qualcosa dai suoi giocatori: «Non dobbiamo mollare. La cosa più importante, punti a parte, è l'impegno. In campo voglio vedere il massimo impegno.

Poi, al novantesimo, si può anche perdere, ma solamente perché i nostri avversari si sono dimostrati superiori sul terreno di gioco. La gara di Ravenna è importante per i giallorossi, ma anche per noi, non dobbiamo prendere in giro nessuno e soprattutto dobbiamo portare rispetto al campionato». Burgnich, insomma, non vuole vedere una squadra allo sbando. «Davanti schiereremo due giocatori rapidi in contropiede come Kallon e Giampaolo. Dobbiamo irrobustire il centrocampo, dove Morello potrebbe agire in posizione più centrale. In difesa potrebbe giocare Ferrari. Molto dipenderà anche dall'assetto tattico attuerà il Ravenna, dalla presenza o meno del loro fantasista, Buonocore». Sono rimasti a Genova lo squalificato Giampietro, l'infortunato Nicola e, per scelta tecnica, Nappi, Pizzi o Pereira (che domani incontrerà il presidente Mauro per discutere un eventuale rinnovo del contratto).

Formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio (4-4-2): Ielpo; Romano, Ferrari, Torrente, Marrocco; Ruotolo, Morello, Mutarelli, Bonetti; Kallon, Giampaolo. [d. b.]

Spareggi in Seconda: due sfide in calendario

In Terza è polemica Torneo troppo lungo

I Mondiali sono alle porte, ma il calcio dilettantistico nostrano ha ancora concluso i battenti. La prima domenica di giugno propone infatti la Terza Categoria e gli incontri per decretare la regina della Seconda Categoria.

Per quanto riguarda la Terza, come del resto prevedibile, sono divampate le polemiche sulla sua eccessiva durata che costringe molte compagini a rinunciare a diversi titolari impegnati nella stagione estiva. Le terz'ultima, che vede riposare il Cosseria (43), è incentrata sulla sfida Pontevecchio (61)-Murialdo (19) con la compagine di casa, capolista, ovviamente favorita dal pronostico. Ma caldo e stanchezza, soprattutto nel finale di stagione, possono creare sorprese anche nelle sfide all'apparenza scontate. L'altro sodalizio al comando della classifica, il Giovane S.Biagio (61) è ospite del Valleggia (16), fanalino di coda del campionato. Anche questa sfida appare scontata. Tra le partite più interessanti Leca (56)-Letimbro (45) con il team ingauno che mira al terzo posto finale a conferma di una buona stagione. Da seguire Mallare (51)-Pladio (30) e Piana Crixia (18)-Pontelungo (56). Il Priamar (27) attende il Luceto (41) con la speranza di potersi presentare al completo.

Affermano i dirigenti: «Domenica scorsa abbiamo rinunciato alla trasferta di Costarainera. Non avevamo i titolari sufficienti per affrontare la sfida. Ma questo prevedibile con un campionato così lungo.

Completano il quadro della giornata: Pallare (56)-Sabazia (34), una delle sfide più importanti della giornata e Badalucchese (33)-Costarainera (32) derby imperiese che promette mille emozioni.

Negli spareggi di Seconda Categoria si gioca la terza giornata con le sfide Ronchese (3)-Celle (3), davvero aperta ad ogni pronostico (qui riposa lo Sciarborasca, a zero). L'altra sfida è I Freschi Più (1)-Arci Pitelli (1) entrambe le squadre (qui riposa il Cicagna a quota due) obbligate a vincere. [g. o.]

Arbitri distratti: in un'occasione i recchelini hanno giocato in 8

Bologna, il Recco si vendica

Travolta la squadra che all'andata aveva fatto soffrire i ragazzi di Baldineti
Il primo dei quattro gol degli emiliani è arrivato solo all'inizio del terzo tempo

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Mr.
POSILLIPO	59	19	2	0	330	181	+249
PESCARA		17	2	1	329	198	+231
FLORENTIA	45	14		4	236	191	+45
ROMA	41	13	2	6	263	217	+46
PRO RECCO	38	12	2	7	234	207	+27
		10	2		231	214	+17
CAN. NAPOLI	26	8	2	11	189	222	-33
BOLOGNA	24	7	3	11	187	227	-40
CATANIA	23		5	10	190	210	-20
CIVITAV.	22	6		11	206	240	-34
ORTIGIA	17	5	2	14	176	231	-55
ANZIO			2	15	202	263	-61
PAGUROS		4	2	15	127	254	-67
COMO	13	3	4	14	177	245	-68

RISULTATI
8ª giornata di ritorno

CIVITAVECCHIA - ANZIO	10-9
RECCO - BOLOGNA	14-4
ORTIGIA - CAN. NAPOLI	7-9
POSILLIPO - CATANIA	14-8
FLORENTIA - COMO	13-10
PAGUROS - ROMA	7-11
PESCARA - SAVONA	11-8

Prossimo turno
(9ª giornata di ritorno - 13 giugno)
ANZIO - CAN. NAPOLI
COMO - CATANIA
RECCO - CIVITAVECCHIA
POSILLIPO - FLORENTIA
BOLOGNA - ORTIGIA
PAGUROS - PESCARA
ROMA - SAVONA

RECCO. Punta S. Anna si libera «pallone» e il Recco si libera delle paure: il Bologna che all'andata aveva fatto soffrire la banda Baldineti viene travolta da una squadra che è al sesto successo consecutivo: 14-4 (3-0 2-0 6-4 3-0). Il Re ha annichilito l'avversaria, il Bologna è riuscito a segnare il primo gol solo dopo 18'24" di gioco, all'inizio terzo tempo. Un'occhiata alle superiorità riche: il Recco concesso solo due reti all'avversaria che ha sbagliato nelle altre 12 occasioni. Anche il Bologna si è difeso bene con 3 reti su 8 inferiorità ma ha dovuto soccombere a tre rigori e a gol a uomini pari. Note di demerito per gli arbitri Vecchio Picchetto che sulle prime non si accorti dell'errore di Baldineti (8 uomini in vasca dopo un time out) e poi si sono ulteriormente confusi. Le reti del Recco: gol Mangiante (2 rigori), 3 di Ghibellini, 2 Mannai, 1 Magalotti, Riccadonna, Jelenic. Bologna: 1 rete Lorenzi, Plazonic, Kiss e 1 autogol. [d. s.]

Sulla pista di via Marici

Oggi a Boissano prove di volata i corridori baby

BOISSANO. Entra nel vivo la stagione ciclistica riservata ai baby, pronti darsi battaglia sui circuiti della Riviera e dell'entroterra.

Oggi i riflettori sono tutti puntati sulla prima edizione del «Trofeo Loa-Bikers Oddone Cicli» in programma sulla pista in asfalto del campo di via Marici.

La corsa, che si svolge la formula delle gare strada, dall'invito del comitato provinciale Fci rivolto a quelle società che, normalmente si occupano di attività ciclamatoriale di interessarsi, almeno una volta l'anno, al settore baby.

Così, dopo il Vc Loano, altre due società, Loa-Bikers e Oddo- Cicli di Finale si sono consorziate e, la collaborazione tecnica dell'A.S.Andora si cimentano con i Giovanissimi. Il ritrovo fissato alle 14 mentre la partenza della prima categoria avverrà alle 15. La gara anche valida per la «Challenge del Velodromo del Mare» di Andora.

Numerose le iscrizioni già pervenute che riguardano molte società delle province di Genova La Spezia che si annunciano tra le favorite alcune categorie.

Ma anche i sodalizi ponentini possono fare molto grazie al buon momento attraversato dai baby dell'A.S. Andora (con in testa Silvia Borile nella G5). Per tutti la sfida è comunque con i corridori della Lombardia e Piemonte che hanno annunciato, con numerosi atleti, la loro presenza. [g. o.]

Cataldi Righi alla testa degli inseguitori

Fuoristrada al Sassello Tutti contro Martorelli

Fuoristrada: oggi al Sassello tutti contro il campione Martorelli

SASSELLO. Filippo Martorelli, milanese, ma ligure d'adozione, sembra ormai posto una seria ipoteca sulla conquista del titolo italiano, ma il fascino del fuoristrada al Sassello rimane inalterato. Anzi, la gara di oggi potrebbe essere una delle ultime opportunità per gli inseguitori per tentare di scalzare l'atleta dall'ambito tris (Martorelli ha vinto le ultime due edizioni al Sassello) e dalla fuga verso il titolo assoluto del Fuoristrada. Martorelli guida la classifica punti 42,5, davanti Claudio Cataldi a 28,5 Paolo Righi a 28. Più distanziati Giancarlo Capelli (25,5), Francesco Conteduca (25,5), Luigi Santoli (24,5), Claudio Allegri (21), Roberto Ciampolini (20,5), Antonio Carollo (18,5) ed Enri- Santoro (17). Diciassettesima edizione della Coppa Genova Fuoristrada Club, organizzata dal team omonimo, articolata su quattro prove speciali, ciascuna imperniata su quattro giri della pista. Una cinquantina gli equipaggi che 10 si daranno battaglia sulla pista del Sassello, suddivisi in tre gruppi veicoli: di serie senza distinzioni alimentazione (suddivisi in 4 classi a seconda della cilindrata), preparati (suddivisi in 3 classi) e speciali (divisione in classi). Quindi l'opportunità per molti di conquistare «qualcosa», anche soltanto un successo parziale. Martorelli sarà al via con il fuoristrada che gli ha permesso di trionfare al Sassello nel 1996 e (una Proto Lada Niva), i rivali si presentano Suzuki (Cataldi), Jeep TD 3000 (Righi), Suzuki SJ 413 (Conteduca), Suzuki Samur (Santoro), R. Rover 3900 (Allegri), CJ 7 (Ciampolini), Jeep TD 4000 (Carollo). [g. a.]

Villanova d'Albenga

Premio Trend settima sul «Totip»

VILLANOVA DI ALBENGA. Ancora una volta l'«Ippodromo dei Fiori» trova spazio nella schedina Totip.

Oggi, infatti, (inizio della riunione alle 15,30) la settima corsa (Premio Trend Albenga, lire 8.250.000, metri 1600) è inserita nel concorso pronostici.

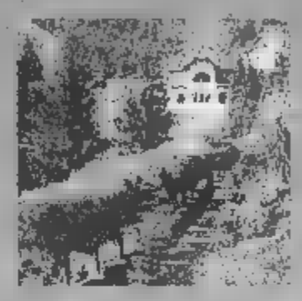
Tra i candidati alla vittoria Skipper Bi (Francisci), già autore di ottimi risultati nella struttura ingauna. Un ruolo favorito va accreditato anche Saetta Jet (D.Sangermani) che è abituata, fin dai primi metri, prendere il comando della r- Buone quotazioni anche per Sabbiatura (Panti) e Sultan Roc (Visco).

Oltre alla inserita nella Totip la riunione presenta altri momenti interessanti. Nella prima corsa ruolo di favorito per Urocromo (soprattutto saprà evitare errori in partenza) mentre nella seconda Valento Fort, con Andrea Guzzinati, ad avere le quotazioni più alte.

Infine nella quarta e quinta corsa i pronostici vanno per Vento dell'Est e Rass Effe. E'necessario ricordare che l'«Ippodromo dei Fiori» proseguirà l'attività anche per tutto il mese di giugno mentre a luglio sarà ospitata la prima Europea» con partecipazioni davvero interessanti.

Nei mesi estivi, come di consueto, struttura Villanova d'Albenga sarà ap anche manifestazioni di spettacolo, seguendo la strada delle stagioni che tanto favore ha incontrato tra i turisti della Riviera. [g. o.]

Bevetevi questa.



Non è uno scherzo, ma un consiglio molto mirato. Infatti l'acqua minerale Lurisia è la prediletta da chi si sente affaticato dallo stress quotidiano, chi desidera migliorare la forma fisica, chi vuol sentirsi bene dentro e fuori. A casa due o più litri di acqua minerale Lurisia al giorno è il modo più naturale di prendersi cura di sé. Basta guardare la trasparenza dell'acqua minerale Lurisia attraverso la sua inconfondibile bottiglia di vetro per sentirne già i benefici. La sua freschezza cristallina, la sua leggerezza unica sposano bontà e benessere. E poi, ce lo stavamo dimenticando, è buonissima.

Le sorgenti delle terme di Lurisia sono state scoperte da Madame Curie. Le terme sono state costruite oltre mezzo secolo fa vicino a Mondovì, in provincia di Cuneo, in un incantevole sito alpino. Lurisia è da sempre famosa per le efficaci cure idropiniche, idroterapiche e fangoterapiche. Infatti, le applicazioni con l'acqua della sorgente Garbarino costituiscono un momento di benessere senza eguali tonificando la muscolatura, alleviando la pesantezza degli arti e stimolando la circolazione. Le acque termali di Lurisia sono inoltre indicate per la cura della pelle, contro l'invecchiamento cutaneo e la cellulite.

Una semplice telefonata

Numero Verde **167-277756**

ti informerà qual è il rivenditore più vicino che ti porterà l'acqua direttamente a casa tua.

Lurisia - Via delle Terme, 62
12088 Roccaforte Mondovì (Cuneo)

Molta **LURISIA** *molto bene.*

STUDIO GIOB

Giugno '97, giugno '98.
Un grazie lungo un anno
a tutti i nostri clienti.

Concessionaria Ufficiale

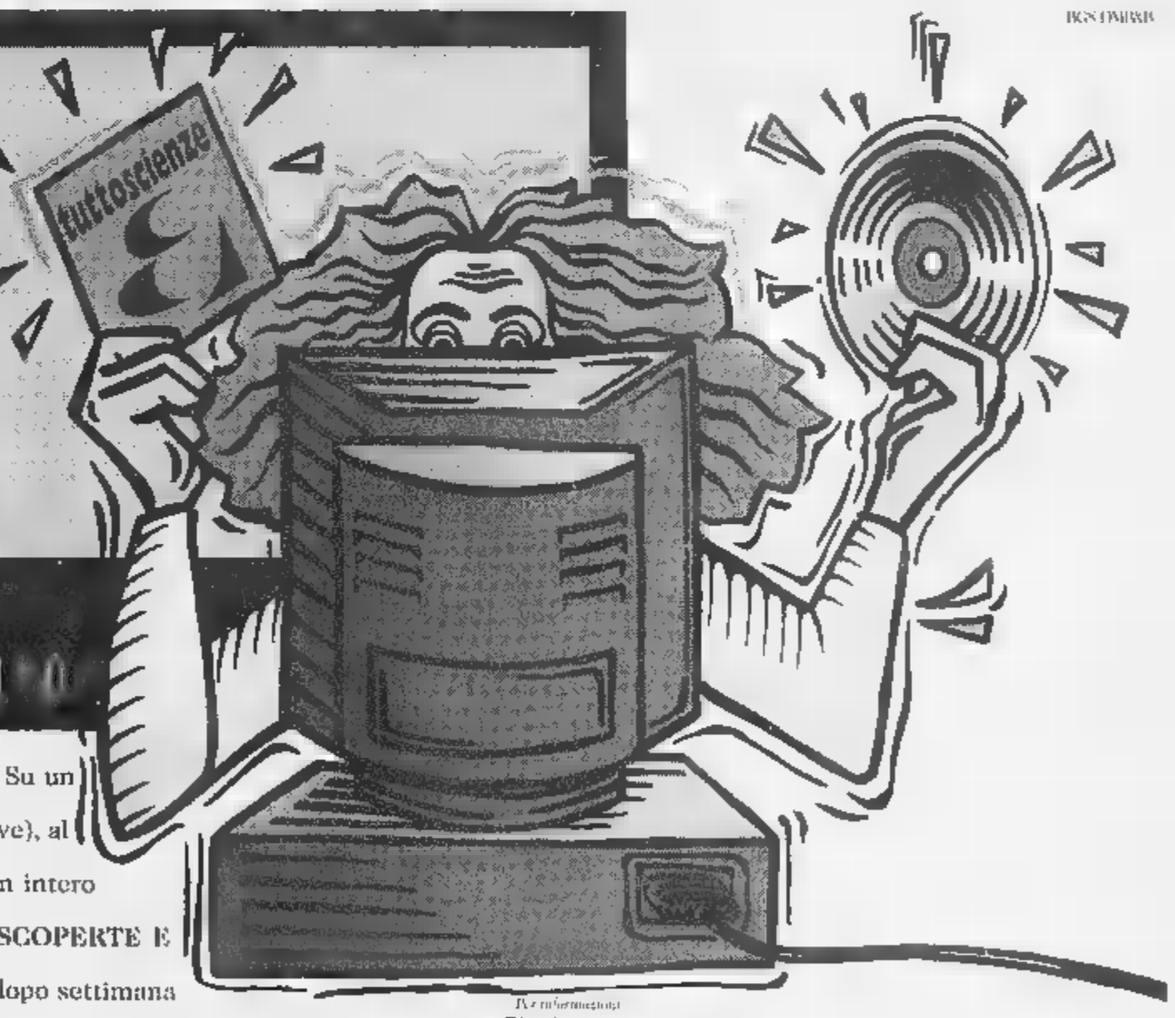
C.R. AUTO

Savona
Via Nizza, 124 T
Tel. 019 - 45 33

HONDA
First man, then machine.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN VIDEOTUTORIALI



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET** ■ **ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 1670-11059 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In esclusiva con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia

LA STAMPA

Si ringraziano l'architetto Giacomo Tolozzi per il progetto dello Spazio, la Lisart per la realizzazione dell'arredamento e Guglielmo Amore per l'immagine sul punto vendita.

SWAROVSKI

A Varazze c'è un "nuovo mondo" tutto da scoprire:

AGNESE CASA

presenta il nuovo "Spazio Swarovski", dedicato ai preziosi oggetti in cristallo nati dalla fantasia, dall'arte e dalla tecnica inimitabile Swarovski.

Tutti gli amanti e i collezionisti del cristallo si incontreranno in **Via S. Ambrogio, 5.**

Linea Cortesia Swarovski: **02/72002453, dal lunedì al giovedì, dalle ore 14:00 alle ore 18:00.**

SWAROVSKI - AGNESE CASA

SARÀ BELLO!
SARÀ ENTUSIASMANTE!
SARÀ MODERNO!
SARÀ DIVERTENTE!
SARÀ

Academie de Beautè

Via Paleocapa 111 r. - SAVONA
Tel. 019/8335278

Cinque i feriti dopo la notte di paura: «No ai maghrebini padroni del quartiere»

San Salvario, riesplode la tensione

Il prefetto: dopo la Sindone più agenti liberi

Dopo la notte della paura a San Salvario il prefetto Mario Moscatelli incontra il coordinamento dei comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballisai (Porta Palazzo), e il responsabile Carlo Verra varcano l'ufficio di piazza Castello per consegnare il libro nero delle proteste e delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore e prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barricheremo in casa per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino del nostro quartiere. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo».

Il tappeto di vetri rotti non c'è più, in via Nizza, neppure le lattine utilizzate l'altra sera come proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi e gli altri s'incontrano. Ma la tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? Il prefetto Moscatelli dice di non parlare di «guerriglia», né tantomeno di «guerra». Dice che «è stato un episodio grave, ma non bisogna spaventare la gente».

«Soddisfatti a metà - dichiara Rossi -. Ci è stato promesso che una parte di polizia e carabinieri reclutati per la Sindone resterà a Torino nelle a rischio, che metteranno le telecamere in strada, e che nascerà in corso Brunelleschi il "centro di permanenza", uno pseudo-car- dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in attesa rimpatrio. Ma non ci soddisfa il discorso della repressione: vorremmo la possibilità di intervenire, vediamo extracomunitari delinquere. E, soprattutto, vorremmo che il Comune si preoccupasse di noi. Come a Milano: Albertini non è il sindaco di New York Giuliani, eppure è riuscito a far chiudere alcuni bar mal frequentati e a ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

abitanti in strada dopo la rissa con i maghrebini. «Non ci barricheremo in casa - hanno dichiarato i responsabili comitati spontanei - per la paura. Continueremo a perlustrare le vie. Il problema gli immigrati, la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo»

Il bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini e residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì sera - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in di protesta in piazza Castello, davanti a Palazzo della Regione. Noi siamo lo Stato, ma vorremmo sapere: lo Stato noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, a San Salvario, il Comitato è tornato in strada. Schierato come sempre. Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto esserci una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, ma l'appuntamento è saltato per colpa delle auto in sosta non fatte sgombrare, e loro adesso accusano il Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, in via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - aggiunge Eliana Strona - l'illegalità è diventata legale». La situazione è destinata a degenerare? L'equilibrio è precario.

Protesta e rabbia si incontrano e si mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina e via Nizza, dove gli stranieri sono un decimo dei residenti italiani ma tengono in scacco tutti. «Chi ci accusa di razzisti non ha capito niente. Qui a San Salvario vivono anche filippini e peruviani, ma non abbiamo nulla contro di loro, perché loro non creano problemi, rispettano le nostre leggi».

Il prefetto: «Il ministro dell'Interno ha detto che possiamo attingere dalle forze dell'ordine presenti a Torino per l'Ostensione della Sindone. Lo faccio: cercheremo di trattenerne il più possibile. Ma sia chiaro. Il cittadino non può farsi giustizia da sé! La difesa personale è tutta un'altra cosa. Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la stanno già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno. Non è repressione? Questo è un compito riservato alla polizia. Su questo non transigo. Non ci possono essere fraintendimenti».

Accossato Borghesan

IN BREVE

a Cuneo, Asti, Arona Borgomanero

appuntamento elettorale in Piemonte i ballottaggi nei capoluoghi di provincia Asti e Cuneo e nei Comuni di Arona (Novara), Borgomanero (Novara) e Mondovì (Cuneo). Ad Asti la sfida è l'europarlamentare Luigi Florio, candidato del Polo e Antonio Fassone dell'Ulivo. A Cuneo al ballottaggio sono stati chiamati Elio Rostagno (ex sindaco) per il centro sinistra e Guido Bonino per il centro destra. Ad Arona, il confronto è tra Mario Velati (Polo per le libertà) e Michele Caramella (Ulivo). A Borgomanero la scelta per designare il sindaco è fra Pier Luigi Pastore (Lista di centrosinistra) e Maria Emilia Borgna (Polo per le libertà). Pastore parte con il 42,4% dei consensi del primo turno, Maria Emilia Borgna una base del 26,2%. A Mondovì la sfida è tra Riccardo Vaschetti (sindaco uscente) della Lega Nord e Marco Botto di un Centro che racchiude anche il ppi.

e flauti in azienda

VERBANIA. Dopo mezzo secolo chiude i battenti la fabbrica di strumenti musicali «Ida Maria Grassi» di Quarna Sotto, azienda costruttrice di celebri sax, flauti e clarinetti. Dopo più di un anno di integrazione la proprietà e i sindacati hanno firmato la messa in mobilità dei diciotto dipendenti dello stabilimento cusiano. Nel provvedimento sono coinvolti anche numerosi lavoratori dell'indotto.

Bloccati siriani con documenti

ASTI. Un banale incidente stradale ha permesso alla polizia astigiana di individuare due extracomunitari sospettati di appartenere a un'organizzazione di estremisti islamici. I due, dichiaratisi siriani, sono stati trovati in possesso di numerosi documenti di identità italiani falsificati, tutti con le loro fotografie. Dopo l'intervento della polizia stradale per l'incidente, l'indagine viene ora approfondita dalla Digos.

Cobas riso in piazza

VERCELLI. «Lo Stato ha cambiato le regole del gioco: adesso occorre fargli cambiare il gioco tutti insieme»: questo il grido di guerra lanciato dai «Cobas del riso» che domani sera a Villata e martedì al crocicchio di Carisio raccoglieranno adesioni tra i produttori inviperiti per il deludente andamento del mercato e, ancora di più, per la remunerativià dei prezzi. Le basi della protesta sono state poste nell'assemblea vercellese 9 maggio, quando i risicoltori erano stati invitati a pretendere maggiore rappresentatività dai sindacati di categoria.

Ora i «Cobas» vogliono raccogliere il maggior numero di adesioni per costituire un'associazione largamente rappresentativa nella categoria che sia in grado di contrattare ed anche imporre prezzi migliori.

IN BREVE

Pinerolese e Chivassese pioggia e grandine

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio del nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due ore di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Sono caduti grossi alberi, la coltivazioni di ortaggi e di frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano e granturco distrutti.

Tranfaglia nega videoconferenza Craxi

Polemiche a Torino per la decisione del preside della Facoltà di Lettere, Nicola Tranfaglia, di la concessione della sala lauree per un convegno sul caso Moro organizzato da Filippo Fiandrotti di Rifondazione Socialista. All'incontro tra gli altri dovevano partecipare, in teleconferenza, Giulio Andreotti e Bettino Craxi. «Non mi sembrava il caso - dice Tranfaglia - visto che Craxi per lo Stato è latitante».

An: «Soluzione rapida o elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi e «soluzione rapida della crisi»: questi i due messaggi, lanciati da Alleanza nazionale riunita ieri con il segretario piemontese Ugo Martinat e il capogruppo Agostino Ghiglia. Martinat e Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» contro l'eccessiva «voglia di poltrone» della federazione di Centro, minacciando, in di allungamento della di poteri, di raccogliere le firme per chiedere al presidente della Repubblica, Scalfaro, di sciogliere il Consiglio, aprendo così la strada alle elezioni anticipate.

«Per Torino no al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi di Torino e provincia del presidente della commissione Attività produttiva della Camera, Nerio Nesi, che venerdì e ieri - insieme con alcuni componenti della commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti e lavoratori dell'area torinese. Nesi ha ribadito l'importanza del ruolo forte che la grande industria cita in Torino e rifiuta l'ipotesi di chi intende importare il modello del Nord-Est, cioè della frammentazione imprenditoriale.

Corte dei conti: l'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea deve dare al Comune 450 milioni

Tangentista condannato a risarcire lo Stato

«Con il gesto danneggiò l'immagine dell'ente e rovinò il rapporto di fiducia dei cittadini»

Chi pretende tangenti deve rifondere alle Stato non soltanto il danno materiale che può aver causato alle pubbliche, ma anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, il danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici dal giro di bustarelle, la lesione al prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura del rapporto di fiducia del cittadino nei confronti dell'istituzione è un danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato da chi si è arricchito pretendendo mazzette. Lo ha stabilito la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea e un sottoposto: stati condannati a rifondere al Comune 450 milioni (più gli interessi), 150 dei quali appunto per danni morali e d'immagine.

La decisione, che sembra destinata a fare da «apripista» nei giudizi contro i dipendenti pubblici corrotti, è dei giudici Ugo Reppucci, Raffaele Delfino e Mauro Orefice. Il verdetto dei magistrati torinesi ha alle spalle la sentenza-pilota delle Sezioni unite della Corte di Cassazione, che nel giugno del '97 ha dichiarato la Corte dei Conti competente a giudicare, in presenza di impiegati infedeli, anche di eventuali danni morali patiti dallo Stato. Una decisione che potrebbe servire anche da monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella della «tangentopoli eporediese»: per avere concessioni e licenze edilizie, secondo l'impostazione accusatoria dell'allora capo della procura di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette a regalie, l'ufficio tecnico comunale faceva ostruzionismo. '93 fu arrestato il capo dell'ufficio, l'architetto Angelo De Scalzi, e la bufera giudiziaria investì, con imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, archivista del settore tecnico comunale. Il procuratore Tinti contestò a De Scalzi di aver intascato tangenti per più di 400 milioni. Per Berruto, parlò di circa 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva soldi anche sugli appalti pubblici, costringeva i privati ad affidare i progetti solo a determinati professionisti «consenzienti». Un andazzo che sarebbe durato per anni, a partire dall'81, finchè arrivarono in procura gli esposti anonimi che fecero partire le indagini.

Angelo era il centro della «tangentopoli eporediese»

Per i due dipendenti comunali accusati di concussione, la vicenda penale finì nel '95. Patteggiarono due anni con la condizionale davanti al gip di Ivrea, e Beratto la pena venne pure interamente condonata. Sembrava tutto finito, per loro. E invece, l'anno dopo, la procura regionale della Corte dei conti li ha citati in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

Ma poteva, la Corte dei Conti, contestare anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è stato sospeso in attesa della pronuncia della Cassazione su questo aspetto delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato il via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle aule di via Roma.

La sentenza è arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due a rifondere alle casse dello Stato 150 milioni di danni materiali, e altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato di particolare disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri connessi al rapporto di servizio, ma anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti come questi diffondono nella comunità devono essere risarciti». Ciò significa «un danno morale patito dall'Amministrazione in termini di trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

Giovanna Favro Nino Pistropinto

L'addio a Domani i funerali

SAVONA. Arriverà domani, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, la salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore savonese di 43 anni morto in un incidente stradale nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario. I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio a Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso l'infanzia, insieme alla famiglia, originaria dell'Emilia Romagna.

Fallimento casinò «Istanza infondata»

SAINT-VINCENT. «Utilizzo indiscriminato di iniziative giudiziarie finalizzato a ottenere la concessione per la gestione del Casinò»: Ernesto Ramojno, commissario della casa da gioco, giudica così l'istanza di fallimento per debiti contro il Casinò presentata dalla Sitav che verrà discussa domani al tribunale di Aosta. «Istanza infondata così come infondate sono le pretese creditorie della Sitav. Tuteleremo i nostri interessi».

Torna domani in assise la «banda dei sassi»

ALESSANDRIA. Domani in corte d'assise riprende il processo ai sette ragazzi della cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona, accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa la sera del 27 dicembre '96 da una pietra lanciata dal cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' prevista la testimonianza della zia di alcuni degli imputati, i fratelli Furlan. L'udienza, però, sarà molto probabilmente rinviata. Si attende infatti che la Corte costituzionale si pronunci sulla legittimità dell'articolo 513 del codice penale, in base al quale le dichiarazioni rese da coimputati in fase di indagine devono essere ripetute in aula per avere valore di prova. Ed è il caso di Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco, che prima avevano confessato e poi avevano ritrattato.

pubblica finita la formazione

SAVONA. Cinquantasette lavoratori hanno concluso a Savona la prima fase della formazione necessaria al loro impiego in quattro progetti di lavoro di pubblica utilità, concordati tra le Regione Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte. Ora i lavoratori potranno cominciare a svolgere le mansioni affidate, che si dividono in quattro settori così denominati: «Bonifica ambientale», «Alpi liguri», «Castelli» e «Fondi antichi».

La ragazza lo lascia di

GENOVA. Ha tentato di togliersi la vita nel giorno del suo compleanno, recidendosi le vene di un polso e gettandosi da un muro di 7 metri, perché l'ex fidanzata lo ha nuovamente respinto. E' ieri mattina nel quartiere di . Fruttuoso. Lui è un saldatore dell'Ansaldo di 29 anni, lei ne ha 26. E' stata la ragazza a chiamare i carabinieri: alla vista dei militari, il giovane però si è gettato nel vuoto.

CAPITA ANCHE A TORINO

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

TRA la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 s'era diffusa una moda: non hai l'originale, va bene anche una riproduzione, tiratura limitata. Ed è stato un fiorire di riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto f. Una moda nella moda è stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere del metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa ci scrive da una cittadina della provincia di Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia di un'opera: «Mi piacerebbe il valore, si tratta di un De Chirico, e vi allego anche fotocopia di un foglio che attestava l'originalità con tanto di dichiarazione di un notaio».

Partiamo proprio da questa «dichiarazione allegata» di una società milanese. Si legge infatti: «Dichiara di aver posto in produzione la seguente riproduzione da soggetto del Maestro Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" in basso rilievo d'argento dorato e per una tiratura complessiva di 499 copie, con misura lastra cm. 23 per 32. La società si impegna, a tiratura eseguita nella numerazione sopra denunciata, a distruggere il relativo stampo, innanzi a un notaio, considerando irripetibile per il modo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione di un notaio.

Tutto a posto? Sì, se nessuno si illudesse di avere in casa un tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede di esaminare la lettrice è la riproduzione metallo di un'opera del pittore Giorgio De Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto le opere di diversi artisti, non hanno valore commerciale». Ed è subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a un mercatino delle pulci un piccolo olio su cartone di cm 20 per 13, a firma «Riso». Incuriosita ha fatto qualche ricerca Biblioteca civica e ho scoperto Aldo Riso, di acquarelli di qualità e di un discreto valore: «Sarà lo stesso? Il mio quadretto è meno luminoso di quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché sempre ai mercatini delle pulci si fanno veri affari. Il professor Viglieno Cossalino è spiaciuto, «ma l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto omonimo di Aldo Riso». E aggiunge: «Anche l'opera è piacevole il suo valore commerciale è molto modesto».

★Patrizia ha un piccolo quadro paesaggio di montagna come soggetto: «La firma è S. Innocenti». «Si tratta di pittore minore - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo e dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la sua produzione, anche se piacevole, è affrettata e rivolta soprattutto a un settore commerciale. Il suo valore massimo si aggira sulle 800 mila lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti in dono a sollecitare la curiosità dei lettori su un presunto valore. Accade così che Colombino M. sottolinei di aver ricevuto il quadro «persona con discrete possibilità economiche» e che nutriva nei suoi confronti «grande affetto»: «Il mio desiderio è conoscere se l'autore Paolo Anasi' figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo un discreto pittore, non compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione di opere di arredamento, imitando schemi di pittori di varie epoche. Valore? Al massimo 800 mila lire». E ricordiamo a tutti i lettori che queste sono stime, poi non è detto che si trovi un appassionato compratore.

★In breve per Mario F. con contratto di patti in deroga per l'abitazione. Dice l'avvocato Lorenzeo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla variazione Istat è valida per i patti in deroga come per l'equo canone. In entrambi i casi, l'aggiornamento non può superare il 75 per cento della variazione».

Simonetta

Fulmini in Vaglio salta il tetto di

Momenti di paura ieri all'alba in frazione Vaglio: alcuni fulmini si abbattuti sulle case, scoperchiando il tetto di una villa e mandando in tilt i telefoni e i contatori dell'acqua. I lampi hanno colpito le abitazioni durante un forte nubifragio, che ha interessato l'intero Biellese. Intorno alle 5,45 le scariche elettriche hanno fatto saltare la copertura della di Francesco Mosca, 72 anni, in via Orsi (nella foto la casa colpita). L'impianto elettrico ha preso fuoco, e hanno subito danni anche gli infissi. La pioggia ha poi allagato il soffitto e alcune stanze. Incolume l'uomo e la moglie, Assunta Olevito. I fulmini si abbattuti anche su alcuni edifici del vicinato e sull'abitazione della figlia di Francesco Mosca, che vive col marito a circa cento metri di distanza, in via Vaglio Colma.

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.400.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: un bagno completo firmato da grandi designer.

Avete letto bene! 1.400.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Fiorile (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), una serie creata per durare nel tempo disegnata da Enzo Mari, i nuovissimi rubinetti Kipsi, disegnati da Alberto Meda, e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

SAVONA - MIRCO DELCETT SrL
019820488 NEGOZIO IDRAULICA ed EXPO
0198484372 via Servettaz 39

CAIRO M.TTE - MIRCO DELCETT SrL
019505258 NEGOZIO IDRAULICA
0195090930 via M.Bertolotti 79

PASSA DA NOI!

VIENI QUANDO PREFERISCI: SIAMO APERTI DAL LUNEDI AL [illegible]
MATTINO [illegible] 9/12.30 [illegible] 15/19 PIÙ SABATO [illegible]

mentoneventimigliasanremoimperiacairosavonagenovalaspezia

PAVIMENTI & RIVESTIMENTI
SANITARI & RUBINETTERIE
IDRAULICA & TRATTAMENTO ACQUE
RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

gruppo BOREA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"TeleN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Lutto per la tragica fine dell'imprenditore savonese morto nello Yemen

L'addio a Umberto Lombardini

Domani è previsto l'arrivo della salma

I colleghi

«Abbiamo perso un grande amico»

ROCCAVIGNALE. Il mondo imprenditoriale savonese è in lutto. La morte di Umberto Lombardini, da quattro anni al vertice dell'omonimo colosso industriale, specializzato, in particolare, nella realizzazione di opere pubbliche quali strade, ponti e acquedotti in Italia e all'estero, ha toccato il cuore di tutti.

«Un professionista corretto con cui si lavorava in perfetta sintonia. Ma anche e soprattutto un amico». Questo il ricordo di Ezio Ferrari, millesimese, responsabile di alcuni cantieri della «Lombardini Spa». Aggiunge: «Lascia un grande, incolmabile vuoto sia all'interno della società, sia sotto il profilo dei rapporti affettivi».

Per i colleghi, i collaboratori e gli amici questi sono giorni di autentico, straziante dolore. Ciò che desiderano è rimanere accanto alla famiglia. Al padre, Licio Claudio, alla moglie, Luisella Luciano, alle figlie Caterina, di 15 anni, e Ludovica di 10, al fratello Marcello, e alle sorelle Manuela e Tilde.

Umberto Lombardini, dopo aver percorso le varie tappe della carriera nelle varie aziende del gruppo, ne aveva preso in mano le redini quando il padre si era ritirato dal mondo imprenditoriale. E, proprio per poter seguire in prima persona le sorti della società, da qualche tempo si era trasferito a Roma insieme con la moglie e le figlie. Ma, ogni tanto, tornava a Savona e in Val Bormida, alle quali era sempre rimasto profondamente legato.

Di recente, la decisione di raggiungere lo Yemen, dove ad attenderlo c'era il geometra Claudio Possetto, direttore del cantiere di Sana, ex sindaco di Castelletto Uzzone. Ora i familiari del geometra, la moglie Noemi Dotta, e le figlie, attendono con comprensibile trepidazione notizie dall'ospedale yemenita con cui, dall'altra mattina, sono in continuo contatto telefonico. **[l. b.]**

ROCCAVIGNALE. Domani mattina, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova arriverà la salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore savonese morto all'età di 43 anni in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra mattina nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario.

I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio a Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso la propria infanzia, insieme alla famiglia, originarie dell'Emilia Romagna. Il parroco, don Agostino Levratto, sino a ieri sera, tuttavia, non aveva ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. Si dovrà attendere oggi per conoscere con precisione la data del rito funebre. La salma, verrà poi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del piccolo paese dell'Alta Val Bormida.

L'imprenditore Umberto Lombardini a, a destra, il geometra Claudio Possetto

L'imprenditore, figlio di Licio Claudio, era partito alla volta dello Yemen pochi giorni fa per seguire in prima persona due cantieri, uno nella capitale Sana, e l'altro ad Odeida. E proprio mentre stava effettuando una serie di sopralluoghi per valutare lo stato di avanzamento dei lavori, è rimasto coinvolto nell'incidente stradale che gli è costato la vita. La jeep, una «Land Rover» sulla quale viaggiavano Umberto Lombardini, il geometra cairese Claudio Possetto, e l'autista è stata colpita da un pneumatico sbalzato, a causa del fondo stradale particolarmente dissestato, da un autocarro che la precedeva.

Il geometra è stato catapultato fuori dalla jeep, mentre l'imprenditore è rimasto intrappolato fra le lamiere dell'abitacolo. Lombardini è morto durante il trasporto in ospedale. Possetto, che ha riportato la frattura di alcune costole e ferite agli arti, dopo essere stato sottoposto ad una serie di accertamenti medici ad Odeida, è stato trasferito al centro ospedaliero di Sana. Il padre dell'imprenditore, Licio Claudio, ha raggiunto la capitale dello Yemen per sbrigare le pratiche burocratiche necessarie per il trasferimento della salma in Italia.

Lucia Barlocco

Martedì in onda alle 20,35 su TN4

Savona e il 2000 in speciale Skipper

SAVONA. Si è appena insediata la giunta guidata dal sindaco Ruggeri che dovrà traghettare Savona oltre il 2000. Siamo in pieno dopo elezioni, ma ormai si deve guardare avanti: sarà questo il tema di una puntata speciale di Skipper, la trasmissione tv della Stampa, che sarà mandata in onda in prima serata (20,35) martedì su TN4 e durerà un'ora e mezza circa. Parteciperanno il sindaco, la giunta, i consiglieri.

Speciale Skipper, la cui produzione tecnica sarà affidata come sempre a Video Vela, sarà registrato lunedì sera, a partire dalle 21, nella vecchia darsena, ai piedi del nuovo ponte. La trasmissione è resa possibile dalla collaborazione dell'Autorità portuale, di Condor service di Ricci, di Fulvio Cerulli per gli audiovisivi, della cooperativa Covi, dell'agenzia Eccoci per la parte artistica.

Momenti di spettacolo sono assicurati dalla partecipazione del gruppo musicale di Massimiliano Riolfo, Massimiliano Saettone, Cristina Baroni e Alessandro Meistro, e di Renzo Sinacori, vincitore dell'ultimo Festival nazionale del cabaret di Torino. **[r. s.]**

Il nuovo sindaco Carlo Ruggeri

PER LEGGERE SU LA STAMPA LE NOVITÀ DI LUGLIO

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato completato l'elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Martedì, mercoledì e giovedì su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporta le nuove aliquote. Saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono state decise dai singoli Consigli comunali.

Iniziativa legale degli abitanti del Santuario rimasti isolati

Una richiesta danni al Comune per l'inondazione del Letimbro

SAVONA. Due esposti alla Provincia e alla procura della Repubblica, e una richiesta danni al Comune.

L'iniziativa è di alcuni abitanti delle frazioni di Pontegrosso e Molino Malpasso, a Santuario, isolate da domenica scorsa a causa della piena del Letimbro. Nel mirino non solo le disastrate condizioni nelle quali sono ridotte le strade vicinali (quella per Cadibona è percorribile solo con il fuoristrada, mentre i collegamenti con Santuario sono interrotti), anche i cacciatori che durante la stagione venatoria sparano vicino alle case. L'avvocato Ottavio Pasquali sta seguendo la vicenda legale e ieri mattina ha confermato che gli esposti saranno presentati già la prossima settimana.

Da tempo, gli abitanti delle frazioni di Molino Malpasso e Pontegrosso chiedono un intervento del Comune: «Ogni volta che c'è pioggia torrenziale il Letimbro esce dagli argini, allaga i terreni - dice una donna -. E' una situazione che è diventata insostenibile».

Ancora polemiche nelle frazioni di Santuario isolate dalla piena del Letimbro

L'assessore ai Lavori pubblici, Piero Casaccia, che martedì prossimo farà un sopralluogo al Santuario, sta studiando le soluzioni al problema. «Una potrebbe essere - dice - quella di realizzare un consorzio tra gli abitanti delle frazioni e il Comune per la costruzione e la manutenzione delle strade vicinali. Analoga iniziativa è stata intrapresa a Spotorno con buoni risultati». **[c. v.]**

Nuovi negozi

In affitto l'ex Coop di via Sauro

SAVONA. Movimenti nella mappa del commercio cittadino. Al posto della Coop di via Nazario Sauro verrà aperto un negozio in franchising della ditta Prenatal. I lavori di ristrutturazione del grande immobile hanno già preso il via. In questo modo si chiude la partita dei locali occupati dai supermercati Coop prima dell'apertura del Centro commerciale. Procede intanto la marcia di avvicinamento del fast food Mc Donald in via Paleocapa. Alla gara d'appalto bandita dalle Opere sociali che detengono la proprietà dei locali un tempo occupati dalla pellicceria Conte Furs, ha partecipato solo la catena di ristorazione. Quindi i locali dovrebbero essere aggiudicati a Mc Donald. Novità anche nell'ambito delle grandi firme per l'abbigliamento. In corso Italia ha aperto invece «Linea uomo», che commercializza il marchio Ralph Lauren e altri capi esclusivi nell'ambito dell'abbigliamento sportivo e in particolare i capi da vela. **[e. b.]**

GIORDANO
CAIRO
M.tte (Sv)
019-51.20.46
Fax 019
SEDE UNICA
Lamborghini
GOLDONI
ECHO
Husqvarna
PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
5.000 MQ USATE, E
Lamborghini
itma
OFFERTISSIME!!!
A PARTIRE DA L. 190.000!
RASAERBA
Husqvarna
YAMAHA
DECESPUGLIATORI
A PARTIRE DA L. 429.000!
RICAMBI ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
TECNICA

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
Via Paleocapa 1 r - Savona
Tel. 019 80.27.87 - 85.44.70

VENDESI

SAVONA VIA locale carrabile di mq. 180 ca. con cortile privato di mq. 200 ca. Richiesta L. 270 milioni.

SAVONA VIA SAREDO Casa autonoma su piani con ampio terrazzo e cortile privato di mq. 400 ca. Da restaurare. Richiesta L. 580 milioni.

SAVONA LAVAGNOLA terreno di mq. ca. per costruzione box - posti auto. Richiesta L. 140 milioni.

SAVONA VIA piazzale di mq. 400 ca. adibito a distributore più ufficio di mq. ca., locale lavaggio di mq. 30 ca. box. Tutto il complesso locato a L. 2.000.000 mensili prezzo per la vendita a convenirsi.

SAVONA ZONA ZINOLA di mq. 25 ca. (metri 6,5 x 3,5) con passo carrabile. Richiesta L. 50 milioni. Pagamento 50% con mutuo agevolato 15 anni.

SAVONA STUPENDO APPARTAMENTO di mq. 90 ca. con giardino di mq. 200 ca., gazebo. Richiesta compresa cucina arredata L. 385 milioni.

SPOTORNO CENTRO Castello box di varie metrature, con acqua e luce.

SAVONA VIA VERZELLINO negozio di mq. 60 ca. in ordine

SAVONA VIA negozio di mq. 60 ca.

SAVONA VIA MONTENOTTE negozio di mq. 65 ca.

SAVONA VIA CRISPI locale mq. 35 ca. con carrabile servizio. Adatto box moto, ecc. Richiesta L. 300.000 mensili.

CEDESI

SAVONA AVVIATISSIMO NEGOZIO DI PASTA FRESCA GASTRONOMIA contratto locazione molto conveniente.
Prezzo realizzo, pagamento anche dilazionato.

Rivendicazioni e proposte del nuovo console della Compagnia Rebagliati

Il porto attira le merci «ricche»

Aumenta il lavoro, possibilità di assunzioni

SAVONA. «La nostra Compagnia [redacted] nata non per produrre rendite da capitale, ma per creare posti di lavoro»: Adriano Bocca, neo "console" della «Pippo Rebagliati» replica con molta chiarezza a talune preoccupazioni espresse nell'ambito dell'assemblea dell'Unione utenti del porto in relazione alla presunta «posizione dominante» che i portuali continuerebbero [redacted] conservare negli scali nonostante la riforma.

«La legge 84 [redacted] '94 si avvia lentamente - aveva detto tra l'altro il presidente dell'Unione, Enrico Bertola - [redacted] con molti aggiustamenti alla piena attua[redacted]. Il ministro dei Trasporti ha presentato un disegno di leg[redacted] che si propone il mantenimento del monopolio sulla fornitura di pura mano d'opera alle Compagnia dei lavoratori portuali».

«Che la riforma [redacted] un'incompiuta [redacted] d'accordo anche noi - spiega Bocca -, ma non si deve dimenticare che la Compagnia si [redacted] fatta carico di investimenti cospicui destinati alla portualità [redacted]. Le maestranze della "Rebagliati" non sono certo sostituibili i[redacted] tempi brevi alla luce della loro professionalità e disponibilità. Allo stato dei fatti le tariffe [redacted] ridotte all'osso, ma se ai porti cosidetti minori il governo destitasse quanto già h[redacted] dato agli altri scali nazionali, potremmo certamente dare nuove risposte positive [redacted] in termini di tariffe [redacted] sia occupazionali. Le sole braccia non bastano a supplire le insufficienze infrastrutturali. Siamo, comunque, disponibi[redacted] a un patto di unità d'azione per il miglioramento delle regole, così da creare condizioni di economicità nel rispetto dei ruoli e di un'effettiva concorrenza».

Il dibattito in [redacted] le richieste dei sindacati di nuove assunzioni, anzichè ricorrere agli straordinari, sono la conferma che, dopo una breve stasi, il porto registra una confortante ripresa nel settore commerciale dopo il «boom» del movimento passeggeri, passati lo scorso anno da 13 mila a circa 100 mila. Il calo nel tonnellaggio delle [redacted] rappresenta un elemento non preoccupante, considerato che per lo più il fenomeno investe gli sbarchi di prodotti petroliferi. Le merci «ricche», quelle che rendono di più, sono invece in crescita, specialmente i cereali, le merci varie e le autovetture. [i. p.]

Il complesso portuale [redacted] Savona-Vado attraversa una buona fase di crescita

[redacted]

Caselli ferroviari in vendita

Metropolis ora mette all'asta centinaia di case e terreni

SAVONA. Metropolis mette all'asta il patrimonio immobilia[redacted] delle Ferrovie. All'Albo pretorio del Comune è stato affisso un avviso [redacted] offerta al pubblico in cui le Ferrovie cedono centinaia di terreni e caselli ormai in stato di abbandono.

Per quanto riguarda la provincia di Savona Metropolis ha masso all'asta un terreno di cir[redacted] 6 mila metri [redacted] Cairo Montenotte, lungo la linea Savona-San Giuseppe al chilometro 24. L'area viene venduta al presso di 145 milioni. Un'offerta anche per la Riviera. A Finale, lungo la linmea Sampierdarena- Ventimiglia le Ferrovie intendono disfarsi di un terreno di 2 mila metri in località Malpasso al prezzo di 140 milioni. Per quanto riguarda Savona al momento è in vendita solo un'area di mille metri in località Rio Molinero che [redacted] 125 milioni. Infine a Varazze, ai Piani d'Invrea è in vendita un terreno di mille metri al prezzo di 135 milioni. Per la Valbormida l'offerta più interessante [redacted] lungo la linea San Giuseppe-Acqui. Viene infatti venduto il casello di Dego al prezzo di 32 milioni. Sulla Genova-Ventimiglia viene venduto un casello al prezzo di [redacted] milioni.

Coloro che [redacted] interessati ad acquistare gli immobili dovranno presentare domanda a Metropolis. Le offerte dovranno pervenire entro il 30 giugno all'Ufficio territoriale con una raccomandata. Le offerte dovranno [redacted] accompagnate [redacted] un assegno circolare pari al 10 per cento dell'importo che viene proposto. Se per il momento Metropolis mette in vendita solo immobili di secondo piano, la vera trattativa riguarda invece le [redacted] cittadine di piazza del Popolo dove le Ferrovie intendono realizzare parcheggi interrati. Le trattative avviate negli ultimi dieci anni non hanno portato a risultati concreti. Uno dei compiti della nuova giunta sarà quello di ridiscutere l'intera partita. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Bambina di 7 anni investita da un'auto sulle strisce

Una bambina tedesca di 7 anni è [redacted] ieri pomeriggio ricoverata in osservazione nel reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo, p[redacted] le conseguenze di [redacted] incidente avvenuto sull'Aurelia a Noli. La bimba mentre attraversava la strada sulle strisce, è stata investita [redacted] un'auto e cadendo ha battuto violentemente la testa. [c. v.]

SANREMO

Un vertice [redacted] i magistrati per [redacted] serial killer

Vertice lunedì mattina, a Sanremo, tra i magistrati che si occupano delle [redacted] inchieste sul serial killer Donato Bilancia. Saranno presenti i pm di Genova, Alessandria, Savona e Verona. Sarà anche affrontata la questione delle competenza territoriale. Martedì a Sanremo Donato Bilancia sarà interrogato sui delitti che gli vengono contestati. [c. v.]

QUESTURA

Costituito il «Lisipo»: libero sindacato [redacted] polizia

Un nuovo sindacato per la polizia. [redacted] tratta del «Lisipo», libero sindacato di polizia, che si è costituito a Savona. Segretario provinciale è stato nominato Nicolò Tarantini. Vice segretari [redacted] Franco Rignanese, Giacomo Bonaventura e Monica Pera. [c. v.]

[redacted]

Carambola [redacted] macchine: donna finisce in ospedale

Spettacolare incidente stradale sulla Nazionale del Piemonte, a Montemoro, coinvolte tre auto. Enza Paretti, [redacted] anni, abitante a Cairo, ha riportato leggere contusioni. Guarirà in dieci giorni. Mauro Tamburi, 17 anni, via Paganini [redacted] Francesco Pillai, 30, di Cagliari, sono rimasti feriti in due distinti incidenti avvenuti in via Nizza e via Piave. Le prognosi sono [redacted] 15 e 30 giorni. [c. v.]

[redacted]

Il porto «invaso» dalle barche [redacted] vela

Il porto [redacted] Savona invaso dalle barche a vela. Ieri pomeriggio hanno fatto tappa nel porto storico i velisti che partecipavano alla regata d'altura Genova-Savona organizzata dalla Lega navale italiana. Oggi è in programma il ritorno [redacted] Genova. [e. b.]

[redacted]

E' morto il commendatore Giuseppe Gagliardi

E' morto nella sua [redacted] di via XX settembre il commendator Giuseppe Gagliardi. Aveva 85 anni ed era stato tra i primi soci fondatori della «A Campanassa». Nativo di Alessandria d'Egitto, aveva [redacted] lungo collaborato col tribunale: per la sua conoscenza dell'arabo, i giudici si rivolgevano a lui come interprete. Nonostante l'età avanzata aveva mantenuto la carica di presidente del Circolo filatelico. Lascia [redacted] figlio Oreste, noto numismatico savonese. [c. v.]

Chirurgia della Mano, parte il 18° corso

Asl, sindacati in lite la Fials fa l'accordo

SAVONA. Momento delicato per i sindacati della più grande azienda della provincia, l'Asl [redacted]. Mentre Cgil, Cisl e Uil si fanno la guerra per [redacted] rinnovo dei rappresentanti all'interno della Rsu, gli autonomi Fials strappano un accordo al manager Amodeo sul recupero biologico di ferie per i dipendenti sottoposti al rischio raggi. Intanto oggi alle 17 al teatro Chiabrera verrà inaugurato il 18° corso di Chirurgia della Mano.

SINDACATI. Alta tensione nella triplice. La crisi aperta ufficialmente dalla Uil-Sanità che ha apertamente accusato la Cgil di egemonizzare l'attività della rappresentanza sindacale interna all'azienda, rischia di avere pesanti strascichi. Domani Cgil e Cisl riprenderanno, [redacted]cora da sole, il dialogo con il direttore generale Amodeo sugli arretrati e gli icentivi (i lavoratori vantano circa [redacted] miliardi di credito nei confronti dell'azienda).

Intanto gli autonomi del Fials hanno vinto la battaglia sul congedo biologico che spetta a chi è sottoposto al rischio raggi. Oltre ai radiologi riguarda il personale del blocco operatorio e sale gessi. Giovedì prossimo verrà deliberata la possibilità di usufruire di ferie supplementari per chi ne avrà diritto.

CHIRURGIA MANO. Oggi alle 17 al Chiabrera, con una conferenza di Renzo Mantero e il tradizionale concerto [redacted] musica classica (suonerà il duo Pignata-Briasco) verrà inaugurato il corso di Chirurgia della Mano, giunto al 18 anno. Un centinaio i partecipanti che seguiranno el lezioni all'ospedale San Paolo. [p. p.]

Il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo

Sdi e Ppi chiedono spazio anche per la presidenza del Consiglio

Battaglia sulle Circoscrizioni

Gli alleati pretendono tre poltrone

SAVONA. Fervono le trattative per la spartizione delle Circoscrizioni e della presidenza del Consiglio. I Democratici di sinistra stanno tessendo la tela per ricomporre le tensioni con gli alleati.

Per quanto riguarda la presidenza del Consiglio Sergio Tortarolo resta il candidato più autorevole. I Democratici di sinistra ritengono, alla luce del 30 per cento [redacted] suffragi ottenuti alle elezioni, che la presidenza spetti all'ex sindaco Tortarolo. Ma gli alleati non sono dello stesso avviso. I popolari hanno chiesto ai ds di dimostrare larghezza di vedute assegnando la poltrona ad uno degli alleati sinora trascurati. Anche i socialisti reclamano «visibilità». Non contenti della [redacted]ina di Antimo Topi in giunta, i socialisti chiedono spazio per Renato Giusto alla presidenza del Consiglio. L'interessato mantiene un basso profilo: «Se il partito mi propone va bene. Io comunque non chiedo niente. Non so[redacted] il tipo che sgomita per le poltrone».

I socialisti propongono Renato Giusto alla presidenza del Consiglio

I socialisti in un comunicato stampa sottolineano anche il buon risultato elettorale: «Il 4 per cento ottenuto alle elezioni conferma una scelta di campo dell'elettorato socialista. Una scelta che ha contribuito in modo determinante all'affermazione del sindaco Ruggeri. Proprio per questo [redacted] tolleriamo manovre dilatorie o tentativi di creare divisioni all'interno del partito. Anche Giorgio Balbo della lista Savona Europa ha sottolineato la disponibilità a ottenere una responsabilità nel governo della città per presidenza, vicepresidenza del Consiglio, Commissioni consiliari o Circoscrizioni.

La questione [redacted] particolarmente delicata per le Circoscrizioni. La lista di Balbo condiziona i giochi per l'assegnazio[redacted] delle presidenze. Nella II [redacted] nella V potrebbe far pendere la bilancia a favore del Polo, se non ottenesse un incarico. Si sta quindi facendo l'ipotesi [redacted] assegnare [redacted] presidenza della V Circoscrizione del centro città a Giovanni Rossello. Già sicure le poltrone di Emma Gallo alla IV (Fornaci) e alla III (Oltreletimbro) di Giovanni Burzio. Per la II di Villapiana sono in corsa Zucchelli e Pastorino. Partita aperta anche alla I (Santuario, Lavagnola, Montemoro) dove si parla Mariano Masia [redacted] Giovanni Ferrando. Il sindaco dovrà poi decidere lo staff dirigenziale. Viene ipotizzato un ritorno in Comune di Francesco Delfino come city manager. Inoltre la nuova giunta pare intenzionata ad avviare un turn over dei dirigenti in alcuni settori nevralgici come Sport e Servizi sociali. [e. b.]

Derubava le colleghe

Denunciata assistente «cleptomane»

SAVONA. Ha negato fino all'ultimo. Ma quando gli agenti della squadra mobile le hanno intimato di aprire l'armadietto dove teneva i vestiti, è scoppiata in un pianto a dirotto. Era lì, infatti, che teneva la refurtiva: anelli, braccialetti d'oro, una fede nuziale, rubate nei mesi scorsi a tre colleghe di lavoro che abitavano con lei. M.V., 44 anni, residente a Vado Ligure, è stata denunciata con l'accusa di furto aggravato. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, la donna che lavora come assistente sanitaria, avrebbe anche rubato lenzuola e confezioni di alimentari nella [redacted] di riposo dove presta servizio.

Le vicenda [redacted] preso avvio nei mesi scorsi, quando le amiche di M.V. si erano rivolte alla polizia [redacted] denunciato i furti avvenuti nell'appartamento dove abitavano insieme. Un [redacted] proprio giallo, risolto dalla polizia dopo settimane di sopralluoghi [redacted] interrogatori. Alla fine i sospetti [redacted] caduti su M.V.: l'altra mattina il blitz [redacted] il recupero della refurtiva. [c. v.]

Due giovani nei guai

Arrestati con un etto di hashish

SAVONA. Un posto di blocco della polizia: d[redacted] ragazzi, in sella ad uno scooter, all'alt intimato dagli agenti della volante non si fermano e proseguono per la loro strada. Poche decine di metri più avanti, però, si imbattono in una seconda pattuglia della polizia. Fabio M e Francesco O., entrambi ventiduenni ed incensurati, tentano nuovamente di forzare il posto di blocco, ma dopo una colluttazione con gli agenti devono arrendersi.

E' successo, l'altra notte, in via Amendola nel quartiere della Villetta. E le conseguenze per due dei quattro agenti [redacted] state pesanti: una poliziotta, infatti, nella colluttazione ha riportato la lesione al tendine di un dito. La prognosi è di un mese. Il collega ha dovuto farsi medicare per contusioni giudicate guaribili in tre giorni. I due giovani sono stati arrestati. Francesco O. è accusato di lesioni e oltraggio. A Francesco M. è contestata anche la detenzione a fine di spaccio [redacted] un etto di hashish. [c. v.]

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. [redacted] verde 167.556.688 (da Ceriale [redacted] Andora).

Distretto [redacted] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. [redacted] verde [redacted].

[redacted]

F[redacted]IE DI [redacted]

SAVONA

Sono [redacted] turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. [redacted] *Nuova*, via Corsi 4, tel. 821.955. *Scotti*, via Crispi 81, tel. 812.491.

Il servizio notturno [redacted] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 52.216.
ALBISSOLA [redacted]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
ALBISOLA [redacted]
[redacted] *Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [redacted]
CAIRO [redacted]OTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454. Per il notturno, farmacia *Fumegalli* di Altare.
CENGIO
Longo, via P. Garello 66, tel. [redacted].
CERIALE
Nari, [redacted] Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Richeri, [redacted] Europa 21, tel. [redacted].
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, [redacted] 748.936.
[redacted] LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 626.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci [redacted], tel. 880.184.
VARAZZE
Montenaro, via Mameli 24, tel. [redacted].

STATO CIVILE

NATI. Mirko Greco.

MATRIMONI. Nessuno.

[redacted] Francesco Merli, 78 anni, Varazze, via Bonfante. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Bianca Ivaldi, 68 anni, Savona, corso Veneto. I funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa delle Fornaci. Giuseppe Marcon, 57 anni, Quiliano, via San Pietro. Trasporto [redacted] questa mattina alle 8. Elsa Doglietti, 76 anni, Varazze, via Buccelli. Trasporto [redacted] questa mattina [redacted] 11. Angelo Mantero, 94 anni, Albissola, via Puccio. I funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] nella chiesa di Albissola Marina.

ATTIVITA' [redacted]

Il Comune [redacted] Savona organizza soggiorni estivi per gli anziani. Due le località fra cui i savonesi avranno la possibilità di scegliere: Sant'Orsola Terme in Trentino a 940 metri [redacted] 30 giugno al 13 luglio oppure Oogana Nuova sull'Appennino Tosco-Emiliano a [redacted] metri, dall'11 al 24 luglio. Possono partecipare le persone che abbiano più di 65 anni autosufficienti. L'ammissione [redacted] soggiorno avverrà in base ai criteri stabiliti dal Comune. La quota di partecipzione sarà determinata in base [redacted] reddito.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari a seguito di un tragico incidente
Umberto Lombardini
La moglie **Luisella**, le figli [redacted] e **Ludovica**, il padre **Claudio**, i fratelli **Marcello** con la moglie **Laura**, **Manuela** con il marito **Maurizio**, e **Tilde** con il marito **Vincenzo** ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale [redacted] Roccavignale, [redacted] data e l'orario della funzione religiosa [redacted]ranno successivamente comunicati.
— **Savona**, 6 giugno 1998

La **Dirigenza** della **Lombardini Spa Impresa Generale di Costruzioni** partecipa [redacted] dolore della famiglia Lombardini per la gravissima ed immatura scomparsa [redacted]
dott. Umberto Lombardini
— [redacted], 6 giugno 1998.

Gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Lombardini Spa Impresa Generale di Costruzioni** partecipano al dolore della famiglia Lombardini per la gravissima ed immatura scomparsa del
dott. Umberto Lombardini
— **Savona**, 6 giugno 1998.

La **Dirigenza**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Lombardini Estero Spa** partecipano al [redacted] della famiglia Lombardini [redacted] la scomparsa del
[redacted] Lombardini
— **Savona**, 6 [redacted] 1998.

I **Dirigenti**, gli **Impiegati** e le **Maes[redacted]** tutte si uniscono al dolore della famiglia Lombardini per l'improvvisa scomparsa del
dott. Umberto Lombardini
— **Savona**, 6 giugno 1998.

Maestranze e Collaboratori della **Cava Marchisio Spa** si uniscono al dolore della fa[redacted] Lombardini per la gravissima ed immatura scomparsa del Presidente
[redacted] Lombardini
— **Savona**, 6 giugno 1998.

La **Dirigenza**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Soc. Frantoio del Tigullio S.r.l.** partecipano al lutto della famiglia Lombardini per l'immatura scomparsa del Presidente
dott. Umberto [redacted]
— **Savona**, 6 giugno [redacted].

La **Dirigenza**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Terme Vallechiara S.p.a.** partecipano con commosso cordoglio al lutto della famiglia Lombardini per la grave perdita del
dott. Umberto Lombardini
— **Savona**, 6 giugno 1998.

Maestranze e Collaboratori [redacted] aziende [redacted] **Tenuta** [redacted] **Giustiniana S.r.l.** e **Contero S.r.l.** partecipano con commosso cordoglio al lutto per l'improvvisa [redacted]
[redacted] Umberto Lombardini
e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Savona**, 6 giugno 1998.

Dipendenti, [redacted] e [redacted] ri della **Giustiniana Srl** partecipano con immenso dolore al lutto per l'immatura scomparsa del
dott. Umberto Lombardini
e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Savona**, 6 giugno [redacted]

La **Dirigenza** e i **Dipendenti** tutti della **Soc. Fi.ge.lo. S.p.a.** partecipano al grande dolore [redacted] famiglia Lombardini per l'immatura scomparsa del
dott. Umberto Lombardini
— **Savona**, 6 giugno 1998.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze del **Consorzio Iar** partecipano commossi al lutto della famiglia Lombardini per l'improvvisa scomparsa del
dott. Umberto Lombardini
— **Savona**, 6 giugno 1998.

I **Dipendenti**, [redacted] **Amici** e i **Collaboratori** del **Consorzio Consab** si uniscono al grave lutto che ha colpito la famiglia Lombardini per la scomparsa del
dott. [redacted] Lombardini
— **Savona**, 6 giugno 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Società San Biagio Nuova** [redacted] unisce al grande dolore della famiglia Lombardini per la scomparsa del
[redacted] Umberto [redacted]
— **Savona**, 6 giugno 1998.

La **Dirigenza** e gli **Impiegati** della **Tecnosviluppo S.p.a.** si [redacted] al grande dolore della famiglia Lombardini per l'immatura scomparsa del
dott. Umberto Lombardini
— **Savona**, 6 giugno 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Soc. Doria S.a. s.r.l.** partecipa al grande dolore della famiglia Lombardini per la grave perdita del
[redacted] Umberto [redacted]
— **Savona**, 6 giugno 1998.

Bruno, Nino, Giorgio Demonte partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico
[redacted] Lombardini
— **Albenga**, 6 giugno 1998.

Rinaldo e Sandra, Marino e Chiara, Sergio e Daniela partecipano al grande dolore della famiglia Lombardini per la scomparsa del carissimo **UMBERTO**.
— **Cairo Montenotte**, 6 giugno 1998.

La famiglia **Firpo** è vicina alla famiglia Lombardini e partecipa al lutto che l'ha colpita per [redacted] perdita di **UMBERTO**.
— **Savona**, 6 giugno 1998.

Enrico e Anna profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro
[redacted]
che lascerà un vuoto incolmabile unito a ricordi indelebili.
— **Gavi Ligure**, 6 giugno 1998.

Loredana e Roderico insieme a **Francesca, Romana e Sofia** sono fraternamente vicini, commossi ed addolorati a Luisella, Caterina, Ludovica e a Claudio, unitamente a tutta la famiglia Lombardini per l'immatura e improvvisa scomparsa del caro amico **UMBERTO**.
— **Savona**, 6 giugno 1998.

[redacted] mancato all'affetto [redacted] cari
[redacted] Paola
[redacted] di Cassazione in pensione
I funerali avranno luogo lunedì 8 giugno alle ore 10,30 nella chiesa di Stella Maris in Albisola Capo. Si ringrazia il Centro Dialisi di Savona per le amorevoli cure prestate.
— **Genova**, 6 giugno 1998.

[redacted] - [redacted]E A PARO[redacted]

NECROLOGIE: [redacted] e cognome del [redacted] centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie [redacted] calce [redacted] necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza [redacted] e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. [redacted] parole).

[redacted] data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.

[redacted]**MENTI:** con nome e cognome centrali (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

Il sindaco replica alle accuse: «Questa giunta lavora»

Varazze, 3 anni di Busso e progetti per 21 miliardi

[redacted] Ventuno miliardi mobilitati [redacted] tre anni di amministrazione. Praticamente senza fare ricorso ai mutui. Il sindaco di Varazze Giovanni Bus[redacted] è pronto a presentarsi in Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio consuntivo del '97 ma coglie l'occasione per dare una prova [redacted] forza: tre anni di gestione del Comune puntando sul recupero dell'evasione e sfruttando i soldi del risarcimento Haven [redacted] i contributi governativi per le alluvioni.

«Voglio mettere a tacere chi [redacted] accusa di immobiliamo. A Varazze in questi ultimi tre anni si è lavorato, e molto. Parlano le cifre», [redacted] Busso. E snocciola dati [redacted] dati. I 7 miliardi acquisiti come risarcimento per i danni causati dal disastro della petroliera Haven, i [redacted] ottenuti per le alluvioni [redacted] '95 [redacted] del '97, i quasi [redacted] recuperati sia potenziando l'ufficio tributi per scovare gli evasori della tassa sullo smaltimento dei rifiuti sia incassando i proventi del condono edilizio. Due miliardi di residui passivi.

Con questo budget dal '95 a oggi sono stati spesi oltre 16 miliardi in lavori pubblici, quasi totalmente destinati alla manutenzione straordinaria. Per quanto riguarda la viabilità e le strade il Comune ha speso 4 miliardi [redacted] 300 milioni di cui oltre [redacted] miliardi nelle frazioni. I lavori più rilevanti [redacted] quelli che riguardano via Villagrande, via Bianca e via Belvedere, che collega Alpicella alle Faie. Tra i alvori è inserita anche la sistemazione della strada che collega Alpicella al Monte Beigua: 470 milioni spesi in occasione dell'arrivo del Giro d'Italia '97 a Varazze.

Il sindaco [redacted] Varazze, Giovanni Busso

Fognature e ripavimentazione: oltre 3 miliardi di spesa in particolare per via Patrone (420 milioni) [redacted] via Mameli (321 milioni). «Sono lavori che [redacted] si vedono - spiega Busso - ma che fanno funzionare la città anche a vantaggio del turismo».

Sicuramente più turistiche sono le spese per il recupero di Palazzo Beato Jacopo. L'ex municipio (1 miliardo e 350 milioni) sarà pronto per dicembre. Oppure per la sistemazione, con nuova illuminazione, di lungomare Europa fino a Cogoleto (1 altro miliardo). Per qu[redacted] riguarda il patrimonio, il Comune in questi 3 anni ha acquisito la proprietà dell'ex istituto religioso delle Boschine (diventerà parte biblioteca, parte sede di uffici [redacted] destinazione sociale), delle [redacted] del campo sportivo del Salice, ha pagato l'esproprio delle aree su cui sorge il palazzetto dello sport, e acquisito due caselli ferroviari. In tutto [redacted] stati spesi 8 miliardi e 700 milioni. Con un costo di oltre 500 milioni l'Amministrazione ha anche rinnovato completamente il parco auto comunale.

Tre anni concentrati in una serie di dati [redacted] progetti, che il sindaco scorrerà in Consiglio in occasione della discussione sul consuntivo [redacted] '97. Un'occasio[redacted] per mettere a tacere la minoranza. O meglio, quello che resta, visto che dopo il passaggio pressocché acquisito dei 4 esponenti di «Progetto Varazze 2000» dai banchi dell'opposizione alla maggioranza, restano solo 3 consiglieri a contrastare il percorso amministrativo della giunta Busso a un anno esatto dalle elezioni.

Paride Pasquino

Sfilata per la città, nel pomeriggio le auto raggiungeranno Finale Ligure

Alfa, che passione a Savona

Oggi il raduno con la «1750» di Nuvolari

SAVONA. Finalmente è arrivato il lungo giorno dei motori, grazie al secondo raduno Alfa Romeo Città di Savona, destinato a ravvivare il centro città per tutta la giornata.

[redacted] tutta Italia arriveranno [redacted] cinqantina [redacted] alfisti [redacted] auto moderne e storiche: ci saranno Giulie, [redacted] 1900 S del 1956, un prototipo guida[redacted] da Carlo Varzi, nipote del celebre pilota, Montreal, molti spider, giovanissime 155 e altre ancora. L'organizzazione [redacted] dell'Alfa club di Alessandria in collaborazione [redacted] La Stampa. Spiega il presidente Roberto Sibilio: «Siamo riusciti a raccogliere [redacted] grande numero di appassionati, [redacted] coinvolgere il Museo storico [redacted] Arese, a offri[redacted] ai partecipanti un percorso, tra mare ed entroterra, davvero [redacted] affascinante». All'iniziativa collabora l'Alfa spider club, sponsor sono la nuova concessionaria Alfa Romeo di Savona, Rossostile, del gruppo De Filippi, ed «Elio servizio auto» di zona Paip a Legino, che curerà anche l'assistenza lungo tutto il percorso. Il Raduno ha il patrocinio del Comune [redacted] della Provincia.

[redacted] Ospite d'onore l'Alfa 1750 del 1930 con cui Tazio Nuvolari vinse la Mille Miglia, custodita nel [redacted] di Arese. E' uno dei pezzi più pregiati che raccontano l'affascinante storia della casa del Biscione. Sarà esposta in piazza Mameli e, imprevisti a parte, nel primo pomeriggio in piazza Vittorio Emanuele [redacted] Finale.

Sopra [redacted] momento del raduno Alfa dello scorso anno a Savona e a destra [redacted] 1750 con cui Tazio Nuvolari [redacted] la Mille Miglia

[redacted] Utilizzano per tradizione Alfa [redacted] saranno quindi presenti con molte auto, per ragioni di servizio [redacted] di rappresentanza. La polizia stradale, preziosa per il suo lavoro, porterà anche due vetture storiche, una Giulietta Ti [redacted] una berlina 1900. Saranno presenti anche carabinieri, polizia municipale di Savona e Finale (a cui si deve la collaborazione per i percorsi cittadini). Guardia [redacted] finanza, vigili del fuoco.

[redacted] L'arrivo dei primi alfisti è previsto per le 8,30 in piazza Mameli. Alle 9,30 gioco automoblistico in città, alle 11 sfilata toccando le principali vie di Savona e della periferia. Alle 11,30, sempre in pi[redacted] Mameli, premiazione delle forze dell'ordine, alle 12,15 aperitivo all'hotel Riviera, alle 12,45 partenza per Bergeggi, con pranzo sulla spiaggia al ristorante Villaggio del sole, dove si esibirà il cabarettista [redacted] Daniele Raco. Alle 16, sempre lungo l'Aurelia, partenza per Finale, concentramento in piazza Vittorio Emanuele ed esposizione delle vetture sotto l'arco. Infine, ritorno a Savona lungo lo splendido scenario delle Manie, premiazione [redacted] piazza di tutti i partecipanti, brindisi ancora all'hotel Riviera e conclusione del raduno.

[redacted] E TV. I servizi sul raduno saranno pubblicati da La Stampa e trasmessi durante Skipper, la trasmissione tv del [redacted] giornale mandata in onda da TN4 [redacted] Canale 7 e prodotta Video Vela. [r. s.]

[redacted]' specializzata in archeologia e storia locale con volumi ritenuti piuttosto rari

Su Internet la biblioteca del Priamar

Ma nell'ex fortezza la sede è ancora provvisoria

SAVONA. Sul Priamar, tra i tanti «tesori» che i più non co[redacted] perchè messi poco in luce, c'è anche una biblioteca specializzata in archeologia, storia locale e storia dell'arte. E' aperta dal martedì al sabato alla libera consultazione.

Dal [redacted], infatti, si è avviata, presso il Civico [redacted] storico archeologico del Priamar, la costituzione di questa biblioteca, la [redacted] consistenza libraria ha ormai superato il numero di 1470 volumi.

Dice Paolo Ramagli: «Questo importante strumento di studio non vuole [redacted] solamente di supporto al personale scientifico che opera all'interno del Mu[redacted] archeologico, [redacted] più in generale, offre la possibilità [redacted] tutti coloro che svolgono ricerche sul territorio di avere a disposizione testi altrimenti di difficile reperimento».

La biblioteca, gestita, come il Museo archeologico, dalla sezione Sabazia dell'Istituto internazionale di studi liguri, è inserita nel progetto di informatizzazione della Biblioteca Clarence Bicknell, biblioteca centrale dello stesso Istituto, avviato nel corso del 1995 [redacted] svolto in collaborazione coon il Cra (Centro di ricerche archeologiche) [redacted] Cnrs francese, dal quale è stato fornito il software per la schedatura.

Sul Priamar tra le tante cose da visitare c'è anche una biblioteca archeologica

Dicono i responsabili [redacted] civico museo archeologico: «L'intento [redacted] quello di costituire un catalogo generale nel quale confluiscono i dati di molte biblioteche specializzate in archeologia. A tale progetto hanno aderito, oltre a numerose biblioteche francesi, anche quelle delle sezioni di Sanremo, Imperia, Albenga, Finale Ligure, Genova, Chiavari e, appunto, Savona, dell'Istituto internazionale di studi liguri».

Il rapporto di collaborazione, iniziato nel '95, prevede stages gratuiti di formazione [redacted] di aggiornamento del personale preposto al lavoro di catalogazione, al fine di adottare le stesse norme necessarie all'uniformità dei dati da riversare nella banca generale del Centro di ri[redacted] archeologica, da quest'anno consultabile in «Internet».

«Manca ancora - osserva il professor Carlo Varaldo, dell'Istituto internazionale di studi liguri - una adeguata sede affinchè la biblioteca savonese p[redacted] esplicare le sue potenzialità. Attualmente è infatti costretta a convivere [redacted] l'ufficio-direzione del Museo archeologico, ma si spera che uno spazio adeguato possa essere [redacted] a b[redacted] all'interno del complesso munumentale del Priamar». [l. p.]

Tour operator in espansione cerca [redacted] per [redacted] agenzia di viaggi in provincia di Savona. Gli interessati devono inviare le richieste a: Publikompass 10 - 16121 Genova.

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI SAVONA
TEL. 019/564.103
IL SINDACO
rende noto che verrà indetta licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 Lett. e) L. 14/73, per i seguenti lavori: Opera, consolidamento statico e recupero funzionale del Castello; importo a base d'asta L. 394.000.000; iscrizione A.N.C. categoria 3A; termine ricezione domande 29/06/1998.
Le richieste di [redacted] lano l'Amministrazione.
IL SINDACO Giuseppe Bracco

ASTA DEL MOBILE
CERCA
PER PUNTI VENDITA IN CAVALLERMAGGIORE (CN) E FINALE LIGURE (SV) COLLABORATRICI/ORI ALLE VENDITE, SI RICHIEDE DINAMICITÀ, BELLA PRESENZA, DISPONIBILITÀ ORARIO, MAX SERIETÀ.
TITOLO PREFERENZIALE GEOMETRA.
SOLO SE SERIAMENTE MOTIVATI.
Telefonare 0172/382760
Mattino dalle 11.00 alle 12.30
Pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

ECONOMICI
[redacted] alloggio in Garessio (Cn) 60 mq. più garage sottostante zona centro L. [redacted] milioni Tel 0174.721.268 ore pasti
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMP[redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro [redacted] della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria
Provincia di Savona
Provincia di Savona - Regione Liguria IAL Liguria
Nell'ambito del programma operativo Obiettivo 2 - P. Q. 1.1 anno 1997 viene organizzato presso il Centro IAL di Carcare (SV) un [redacted] per:
[redacted] FINANZIARIO ASSICURATIVO [redacted] PROMOTORE FINANZIARIO
DESTINATARI: N. 12 disoccupati senza limiti di età.
REQUISITI: ⇨ Diploma di Scuola Media Superiore o Laurea ⇨ Iscrizione alle liste di collocamento
DURATA: N. 360 ore corso
PROFILO: La figura professionale [redacted] uscita dall'attività formativa, superato l'esame di ammissione all'Albo, opera in forma individuale svolgendo attività di promozione e vendita dei prodotti finanziari [redacted] assicurativi. Tale attività sarà svolta per conto di Imprese del settore (Banche, Società di Intermediazione finanziaria, Agenti [redacted] cambio) attraverso [redacted] mandato di agenzia o altro rapporto di lavoro.
AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA
Per [redacted] gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso:
[redacted] Liguria - [redacted] Comareto - [redacted] CARCARE (SV) - Tel. 019 51.83.77-78 - Fax 510112 E-Mail IALCFP@tin.it
dal [redacted] giugno 1998 alle [redacted] del 22 giugno 1998.
NOTA: [redacted] riconosciuto un aiuto alla creazione d'impresa pari a lire 3.120.000 per allievo e un rimborso delle spese di iscrizione [redacted] registrazione fino a un massimo di lire 1.000.000 a persona
IL CORSO [redacted] COMPLETAMENTE GRATUITO
I candidati, per essere ammessi, dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed [redacted] tale [redacted] saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Case & Case® Intermediazioni immobiliari
contatto immediato 0335/5333808 0335/5333818 0335/5333880
Savona C.so Italia 189r Tel. 019/820.818 E-mail CASE.CASE@PN.ITNET.IT

1) SAVONA, zona Villetta, luminoso, panoramico, buone finiture, termoautonomo, ingresso, salone, cucinotto, tre camere, doppi servizi, cantina, soffitta, tre balconi, mq. 120, posto auto. Richiesta 380 milioni. Rif. 540.
2) SAVONA, zona prolungamento, alloggio piano terra, ingresso a saletta, cucina, camera, cameretta, wc, cortiletto di mq. 40, da ristrutturare. Richiesta 90 milioni. Rif. 564.
3) SAVONA, c.so Vittorio Veneto, alloggio 6° piano con ascensore, vista mare, completamente ristrutturato, termoautonomo, ingresso, tre camere, sala, cucina, bagno, due balconi e cantina. Trattativa riservata. Rif. 545.
4) SAVONA, fine c.so Ricci, alloggio, in caseggiato ristrutturato, 2° piano, termoautonomo, ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 camere, veranda. Più mansarda composta da: saletta, cucinino, camera, bagno, posto auto, cantina, magazzino, 280 mq. di orto con baracca. Tel. 0335-5333808. Richiesta 290 milioni. Rif. 530.
5) SAVONA, zona Vallaria, alloggio in piccolo palazzina, ottima vista mare, totalmente ristrutturato, 2° ed ultimo piano, ingresso, cucina, grande bagno, salone, camera, balcone, poggiolo verandato, cantina. Tel. 0335/5333808. Richiesta 260 milioni. Rif. 559. Possibilità box 40 milioni.
6) SAVONA, 1,5 Km dal centro, rustico bifamiliare di 250 mq., grande terrazzo, splendida vista mare, terreno. Tel. 0335-5333818. Richiesta 390 milioni. Rif. 547.
banca dati immobiliare, soluzioni personalizzate
7) QUILIANO, a 300 mt dal centro del paese, villa di recente edificazione, in posizione soleggiata, vista mare, sviluppata su 2 piani, possibilità bifamiliare, con giardino e box. Richiesta 830 milioni trattabili. Tel. 0335/5333880. Rif. 566.
8) PORTO VADO, casetta con ingresso indipendente, vista mare disposta [redacted] 2 livelli: cucinino con tinello, 3 camere, bagno, soffitta, cantina, riscaldamento autonomo, parzialmente da ristrutturare. Tel. 0335-5333880. Richiesta 190 milioni. Rif. 551.
[redacted] fiscale, legale - notarile - [redacted]
[redacted] BERGEGGI, fronte [redacted] 100mt. dalla spiaggia totale vista sul golfo, villa bifamiliare di circa 180mq. di abitativo, più 180mq. di taverna e magazzino da rustico, posti auto, 3000mq giardino e orto a fasce piantumato, possibilità grande box. Tel. 0335/5333880. Trattativa riservata. Rif. 562.
10) Capannoni con destinazione commerciale, artigianale, industriale in vendita con pagamenti personalizzati o in affitto, di varie metrature e diverse altezze per ogni tipo di esigenza in Albisola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida. Tel. 0335-5333808.
11) SAVONA, [redacted] box di varie metrature nelle seguenti zone: la Rusca, [redacted] di Legino, Oltreletimbro, via Nizza, corso Vitt. Veneto, Villapiana. Tel. 0335/5333808.
consulenza tecnica, progetti & preventivi
[redacted] CAPO, alloggio 100mt. mare, ingresso, cucina, 2 camere, + cameretta, servizi igienici, ripostiglio, termoautonomo, grande balcone. Richiesta 260 milioni. Rif. 487.
13) CELLE LIGURE, alloggio in piccola palazzina: ingresso, tinello c/angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, servizi igienici, panoramico giardino, cantina, posto auto, termoautonomo, totalmente ristrutturato. Tel. 0335-5333818. Rif. 472.
14) [redacted] alloggio semi centrale con giardino, ingresso, tinello c/angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno, giardino. Rif. 555. Tel. 0335-5333818.
15) FINALE LIGURE, alloggio splendido vista mare, termoautonomo, luminosissimo, ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, bibalcone, cantina. Tel. 0335-5333818. Rif. 556.
consulenza finanziaria, mutui - finanziamenti
16) GIUSVALLA, entroterra Savonese, villetta su 2 livelli + mansarda, recente edificazione, ingresso, cucina, salone, 3 camere, bagno, giardino. Rif. 504. Tel. 0335/5333818.
17) SAVONA E PROVINCIA, vendesi le seguenti attività: tabaccherie, bar, ristoranti, pasta fresca, panificio, alimentari, gastronomia, frutta e verdura, gelateria, drogheria, oreficeria, salone d'acconciatura, vendita e noleggio videocassette rimessaggio nautico con 64 posti barca.
Immobili nell'entroterra savonese
18) VALBORMIDA, disponiamo di: alloggi, villette, rustici e terreni edificabili per ogni tipo di esigenza informazioni in ufficio.
19) ALTARE, centrale, panoramico 4° piano in elegante palazzo di recente costruzione, posto su due livelli. 1° livello: ingresso, cucina, sala, bagno, scala interna, balcone; 2° livello: 3 camere, bagno, dispensa, cantina. Richiesta 180 milioni. Rif. [redacted]

FIERA

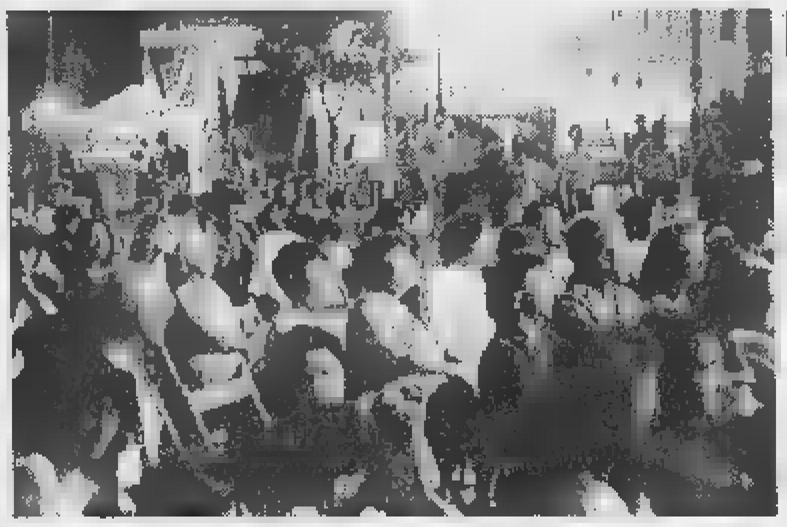
IL PUBBLICO [illegible]

Spettacolo e animazione tra gli espositori ad Albenga

La musica accende l'Expo

Successo di «Voci nuove per Mimì»

ALBENGA. «Expo Albenga 1998», la fiera delle valli ingaune è entrata nel vivo. Già ieri pomeriggio [redacted] pubblico ha visitato in maniera massiccia l'esposizione. La rassegna, organizzata dalla LigurExpo e dalla Confesercenti di Savona e promossa in esclusiva da La Stampa e da Radio Onda Ligure, si presenta come una vetrina sulle aziende e le attività del Savonese, oltre che sull'artigianato. Un appuntamento che ritorna (fino al 14 giugno) dopo il suc[redacted] di visitatori riscosso nelle precedenti edizioni. Oggi e domani l'area espositiva è aperta dalle 16 alle 24 mentre, nei giorni feriali, l'apertura di «Expo Albenga» è dalle 18 alle 23. All'inaugura[redacted] della rassegna, avvenuta venerdì pomeriggio, hanno partecipato, tra gli altri, il commissario prefettizio Andrea Santonastaso, il presidente della Comunità montana ingauna Sandro Piccardo, il presidente provinciale della Confesercenti Mario Sbravati.


A sinistra Fabrizio Marabello presenta una delle concorrenti, a destra il pubblico [redacted] «Expo Albenga»

Rispetto allo scorso anno molte cose [redacted] cambiate. All'ingresso, nella palestra di San Giorgio, sono stati allestiti degli stands di artigianato vivo, banchi dove si possono vedere al lavoro maestri vetrai, falegnami, ceramisti. Di fronte una lunga serie di cupolini esterni dove hanno trovato spazio macchinari per l'agricoltura, forni, impianti innovativi per il riscaldamento, la climatizzazione e tecnologie di vario tipo. Poi, entrando nel campo sportivo, un ampio spazio trasformato in esposizione di autoveicoli per alcune novità in campo automobilistico. Finalmente l'entrata della grande tensostruttura dove, è stato sistemato il «grosso» degli standisti. All'interno la grande fiera con l'arredamento del Mercatone del mobile di Vado, telefonia, computer, abbigliamento, oggettistica di vario tipo. Tutto, insomma, per dare [redacted] visitatori [redacted] meglio della produzione non solo ligure visto che molti espositori arrivano da Piemonte e Toscana. «Abbiamo cercato di portare a San Giorgio merci innovative e valide per innalzare il livello qualitativo della manifestazione», spiega Fabio Fea, responsabile della LigurExpo. Tra gli espositori anche la Caritas diocesana con uno stands di beneficenza.

Venerdì sera, per l'inaugurazione della manifestazione, «Expo Albenga» è stato arricchito dalla selezione cittadina di «Voci [redacted] per Mimì», il festival degli interpreti in onore di Mia Martini, organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga. A presentare [redacted] selezione, come sempre, Fabrizio Marabello che, assieme ai «Marabao», ha fatto salire sul palco una quindicina di partecipanti. Il tutto seguito da un folto pubblico che ha potuto ascoltare non solo i nuovi interpreti ma anche artisti ospiti di talento come, ad esempio, i «Casino casuale», duo composto da Fazio e Saettone. Quest'ultimo è, tra le altre cose, il fonico dei Litfiba oltre ad essere lui stesso [redacted] bravissimo cantante.

Massimo Boero

Le novità

A passeggio tra gli stand

ALBENGA. Quattro passi ad «Expo Albenga» alla scoperta delle novità che affollano la terza edizione delle Valli Ingaune. Ovviamente si tratta di una «puntata» [redacted] una ipotetica passeggiata che terminerà con la chiusura della rassegna. Si inizia con gli impianti di condizionamento dell'ariia, di riscaldamento e [redacted] purificazione [redacted] Pie[redacted] Presbulgo, da anni sul mercato della Riviera, che quest'anno propone una lunga serie [redacted] impianti innovativi e all'avanguardia. Si procede poi al grande piazzale attrezzato ad autosalone. Ci sono le auto elaborate e preparate da «Star auto» ma, dopo gli stands di Rover, Skoda e Lancia, si arriva alle piccole che fanno sognare i grandi: [redacted] «mini» della gloriosa Isotta Fraschini che costruisce oggi, dopo i fasti del passato, auto da 40 chilometri all'ora (ma volendo [redacted] possono raggiungere anche gli 80!) guidabili a 14 anni senza patente. Costano 19 milioni ma risolvono il problema [redacted]el motorino a 14 anni e dell'auto a 18.

Dentro [redacted] padiglione espositivo si trova di tutto. Impossibile seguire un ordine logico, meglio seguire quello del gusto personale. Si passa dallo stand della caritas, che propone artigianato etnico per sostenere le tante iniziative meritorie (dai centri di ascolto diocesani ai centri di accoglienza per extracomunitari e italiani in stato di disagio) a quello, più frivolo ma che fa battere il cuore dopo i successi di Marco «pirata» Pantani di Savona Sport con le attrezzature per bici e vita sportiva in genere. Il percorso continua con una serie di stands dove vengono proposti abbigliamento in pelle, camicie e cravatte di seta, oggettistica per la casa che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe rendere più facili le attività lavorative di chi [redacted] dietro ai fornelli.

Un grande successo lo stanno ottenendo le poltrone che offrono a chi si siede i massaggi dorsali. Anche Mario Dello Mastro, dirigente della Confesercenti, incaricato dall'associazione di seguire l'allestimento dell'esposizione, ha provato la poltrona: «Adesso il problema è convincere mia moglie che si tratta di un investimento», commenta dopo essersi alzato da una «seduta» sulla poltrona che mischia elettronica e shiatsu. Il giro tra gli stands continua con un assaggio delle paste e delle torte della pasticceria di Leca d'Albenga e un sorso di limoncino ligure. Altri «spunti» per la visita agli stands alla «prossima puntata». [s. p.]

[illegible]

Ballando con Cinzia Guardando «banshee»

Primi giorni di «Expo Albenga» e primi giorni di «Bianco & rosa», la rubrica che ritorna puntuale ad ogni rassegna fieristica per raccontare quello che succede dietro alle quinte della mostra.

MITICA [redacted] Non è la Ferrari, anche se qualcuno, leggendo [redacted] titolino, potrebbe forse pensarlo. E', invece, la ragazza acqua e sapone che sin da venerdì è presente allo stands «Rivello» e «Vela», concessionarie Lancia di Imperia [redacted] Albenga. Misteriosa [redacted] affascinante ricorda le altrettanto misteriose e affascinanti «banshee» irlandesi.

[redacted]. Chi non la conoscesse potrebbe chiedersi per qual motivo stia dentro allo stand di [redacted] catena di supermercati. Chi la conosce, invece, [redacted] che Cinzia Scarlata è, oltre ad una ottima testimonial, una bravissima ballerina ed istruttrice di danza. Il fatto che promuova i prodotti della catena «Dì per dì» è solo la conferma della sua voglia di fare e di contagiare con la sua simpatia.

Cinzia Scarlata testimonial all'Expo

[redacted] Bel tempo si spera, si diceva una volta e invece...Il rosso di sera, Franco Papalia, presidente del Consiglio comunale di Albenga in virtù della valanga di voti sta diventando sempre più bianco. Cambio di colore politico? No, colpa dell'età che gli sta facendo girare i capelli da vermigli in canuti. Per il resto rimane immutabile, con la sua simpatia [redacted] umanità e la sua professionalità nell'impiantistica elettrica.

DELUSIONE. E' stata grande. L'amico (per il momento non mettiamo il [redacted] per dargli una possibilità di riscatto) che ogni notte, a chiusura dell'Expo prepara piatti e abbeveraggi la prima sera di apertura ha chiuso le sue tende appena la rassegna si [redacted] «spenta» lasciando a bocca asciutta una lunga serie di «affezionati clienti». La speranza è che si possano riscattare nei prossimi giorni [redacted] piatti prelibati. [s. p.]

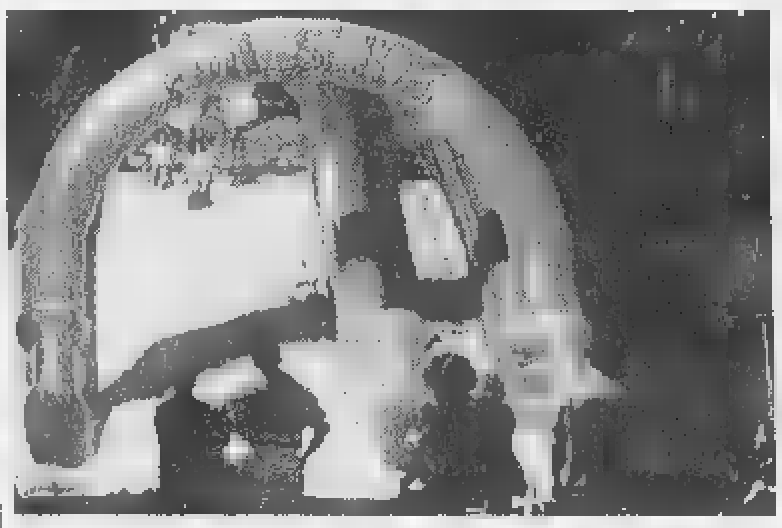
Dieci giorni di spettacolo, gastronomia, novità per divertire i grandi e i piccini

Musica, scivoli, autoscontri e sub

Ecco le attrazioni allestite al fresco del pergolato

ALBENGA. C'è anche una piscina per provare l'affascinante mondo delle immersioni subacquee alla terza edizione di «Expo Albenga». Ma la vera attrazione, specie per i più piccoli, è il grande scivolo gonfiabile sistemato accanto all'area ristoro. Già da due sere è letteralmente preso d'assalto dai bambini che si esibiscono in vertiginose discese sotto gli occhi «invidiosi» degli adulti. Sempre accanto all'area ristorazione è stata sistemata la giostra che comprende autoscontri e giostre. E in più la macchina per gli sport estremi [redacted] virtuali, un simulatore di volo, di parapendio e altre discipline da brivido.

Dieci giorni di esposizione ma anche dieci giorni densi di appuntamenti con lo spettacolo. Ogni [redacted], infatti, ad «Expo Albenga» viene organizzato un momento spettacolare per dare ai visitatori la possibilità di essere protagonisti della festa. Ogni sera, con orchestre e dj, si potrà ballare e ascoltare musica nella vasta area dedicata allo spettacolo. L'area, allestita accanto alla zona gastronomica, ha una caratteristica: è fresca, l'ideale per una serata di relax, magari dopo aver degustato un piatto degli ottimi ravioli preparati dai volontari di San Giorgio nell'ampia [redacted] ristorante. Questa sera sarà dedicata alla musica con orchestra. Liscio e revival saranno i protagonisti.


Lo scivolo gonfiabile è diventato subito una delle attrazioni preferite

Martedì 9 salirà sul palcoscenico l'attore-cabarettista loanese Renzo Sinacori, reduce dai successi televisivi in Rai [redacted] in Mediaset. A San Giorgio porta il suo ultimo spettacolo che sta riscuotendo lusinghieri riconoscimenti [redacted] pubblico. Mercoledì 10 giugno, invece, si esibirà invece Fred junior Buscaglione in un [redacted] di musica pop italiana. In pratica, grazia ad una somiglianza notevole, sia fisica che, soprattutto, vocale con l'indimenticabile Fred, il suo simpatico «clone» porta [redacted] successi intramontabili come «I found my love in Portofino», «Teresa non sparare», «Whisky facile» e tutte le ironiche canzoni che Buscaglione cantava con voce roca negli Anni '50.

Accanto agli stands «Expo Albenga», come sempre, offre una lunga serie di servizi per chi visita l'area espositiva. Dalle 19, ad esempio, entra in funzione tutti i giorni la cucina gestita dai volontari di San Giorgio. Il menù è ricco e appetitoso: gli ormai «famosi» raviolini con [redacted] sugo, gnocchi e trofie al pesto, spaghetti, polenta mentre nei secondi ci sono grigliate di carne e pesce, fritto misto di pesce, verdure ripiene. Il tutto, ovviamente, annaffiato dall'ottimo vino della zona. [m. br.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
14ª GIORNATA [redacted] 7 [redacted]
ore 15,30
Premi:
1° PREMIO **PAOLA BOUTIQUE** - Albenga. 2° PREMIO **TINSIL "ONE" ABBIGLIAMENTO** - Albenga. 3° PREMIO [redacted] **BOYS TRAVEL AGENZIA VIAGGI** - Albenga. 4° PREMIO **VOGUE SPOSA** - Alassio. 5° PREMIO **SUPERSCONTO VIA PIAVE / VIA DALMAZIA** - Albenga. 6° PREMIO **BUZZONI ABBIGLIAMENTO** - Albenga. 7° PREMIO **INA ASSICURAZIONE** - Albenga. 8° PREMIO **101 TREND ABBIGLIAMENTO** - Albenga.
Pronostici offerti da:
AUTODORIA - ALBENGA
Prossima riunione di corse SABATO [redacted] GIUGNO ORE 15,30
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

La Stampa 1997 in CD-ROM. **tutto LA STAMPA Compact** 1678 - 02005

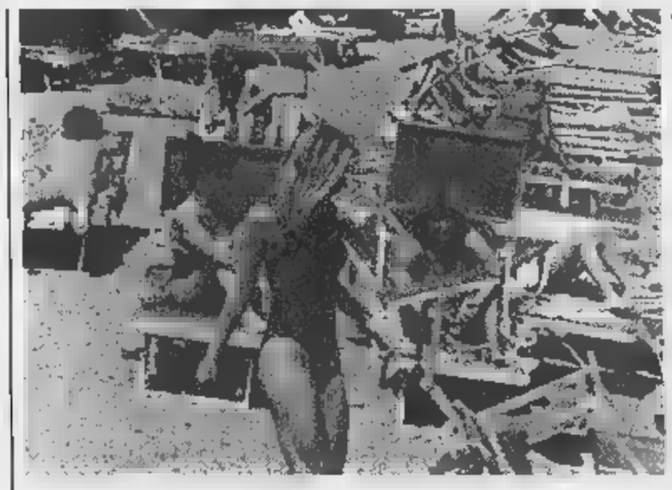
E sul calo di turisti stranieri ritorna la necessità di promozione all'estero

Qualità europea per la Riviera

Gli albergatori verso il marchio «Iso 9000»

Dieci alberghi della provincia di Savona (in totale in Liguria sono 22) puntano alla qualità totale garantita dal marchio Iso 9000. Da qualche tempo i titolari delle strutture ricettive di Andora, Alassio e Loano, con l'appoggio della Regione, si incontrano settimanalmente Alassio Sanremo altri colleghi per confrontarsi su una procedura riferimento metodologia comune entro lo standard internazionale rappresentato appunto dalle norme Iso 9000.

L'esigenza quella del miglioramento del livello di accoglienza, requisito valutato dal turista in arrivo in Riviera. Poi si passerà ad analizzare tutti i vari settori connessi. «Vogliamo andare incontro ai cambiamenti per migliorarci e per non rimanere indietro perdendo delle opportunità. Nei nostri incontri abbiamo affrontato per prima cosa la gestione delle prenotazioni alberghiere. Anche la compilazione di una scheda sul cliente che si fa telefonicamente ha la importanza. Ora ci dedicheremo alla procedura acquisti, quelle che riguarda personale e così via. Ritengo che portare avanti questo impegno, seppur costi del tempo, sia estremamente importante. A fine mese ultimeremo la prima parte dei corsi», ha spiegato Paolo Bonadonna, titolare dell'hotel «Garden» di Andora. La Regione finanzia la metà del progetto.



Gli alberghi della Riviera «puntano» marchio europeo «Iso

Gli operatori turistici intanto, dati alla sulle presenze consapevoli della necessità garantire ai turisti la qualità, continuano ad insistere sull'importanza della promozione. Ha detto Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori Alassio e titolare dell'hotel Toscana un altra struttura che tende marchio Iso 9000: «Se gli stranieri stanno abbandonando la Riviera è perché all'estero non più la nostra realtà. Bisogna continuamente muoverci per farci conoscere in Europa e anche nei paesi dell'Est. E' importante andare a scoprire "nicchie" di mercato. Subito».

Daltronde la nostra offerta piuttosto vincente sulla carta. Quale altro paese può garantire una vacanza al mare (affidabile perché valorizzata dall'assegnazione di numerose bandiere blu), offrendo verde, cultura ed enogastronomia?

Pezzini

La lamentela

«Siamo rimasti fuori dall'hotel»

Anche lamentele per il turismo

LOANO. Una famiglia di turisti, con due bambini piccoli, è rimasta chiusa fuori del proprio hotel perchè gli apriva ed ha dovuto far ricorso ad un altro albergo per passare la notte. E' uno dei tanti episodi segnalati allo «Sportello del consumatore», istituito da un paio di mesi, primo caso in provincia di Savona, nella sede del Kursaal di Loano. «Scoperto» anche il caso una famiglia loanese che per anni ha pagato l'acqua del vicino per uno strano problema contrattuale. Ci sono anche concessionari d'auto che non mantengono i «patti» con i clienti. Oltre un centinaio di persone, residenti e turisti, si sono già rivolte al nuovo «Sportello» gestito da volontari dell'Assoutenti.

Ricorda Gian Luigi Taboga dell'associazione: «Abbiamo una notevole presenza degli anziani ma anche dei giovani, spesso raggirati con offerte di lavoro fasulle. A volte non si capisce come la gente sia così ingenua. Abbiamo bisogno di maggior collaborazione e di un rapporto più stretto le istituzioni le categorie».

In questi giorni lo «Sportello» si è occupato soprattutto lamentele turistiche, di utenze domestiche, contratti, servizi pubblici e dei rapporti fra le va- associazioni dei panificatori. L'ufficio del Kursaal a Loano aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12. E' possibile lasciare un messaggio sulla segreteria telefonica al numero 019/676.6161. [a. r.]

Attività delle pubbliche assistenze

Croci in festa nel Savonese

BORGHETTO SS. Periodo di intensa attività per le pubbliche assistenze della Riviera. La Croce Bianca di Borghetto, Noli Spotorno e la Croce Rossa di Pietra Ligure sono attive in questi giorni premiazioni, nuove cariche sociali, anniversari di fondazione e l'inaugurazione di ambulanze.

BORGHETTO La pubblica assistenza Croce Bianca ha recente tracciato il bilancio degli ultimi tre anni di attività premiando i molti militi che nel tempo sono impegnati. Questi i dati salienti dell'attività dell'ultimo periodo. Servizi 1825 (nel '95), 1387 ('96) e 1358 ('97). In tre anni sono stati percorsi 110 mila chilometri grazie al servizio attivo di 161 militi. Ai vertici della pubblica assistenza con il presidente Andreino Patrone ci sono Giovanni Villa (vice presidente), Amedeo Mazza (direttore sanitario), Agostino Pupone (segretario), Patrizia Moschetti (cassiere) e Pier Paolo Villa (direttore dei servizi).

PIETRA Il sottocomitato della Croce Rossa sta festeggiando, in questi mesi, 65 anni di fondazione con varie iniziative. Prossimo appuntamento di rilievo, domenica 21 giugno. Sarà inaugurata una nuova autoambulanza Fiat Ducato. La Cri lancia anche un appello per l'adesione al volontariato del soccorso da parte dei giovani.

Due i mezzi inaugurati di recente dalla locale Croce Bianca (presidente Giorgio Ferrari). Si è trattato di un Fiat Ducato 2800 e un «Fiat Scudo» particolarmente adatto al trasporto dei disabili.

. La Croce Bianca ha di recente rinnovato i suoi vertici che resteranno in carica sino al 2001. Presidente è ancora Elio Filippi, vice Nicolino Perrotta, segretario Marisa Zecchinato, cassiere Marinella Tissoni, direttore sanitario Enrico Tassinari mentre direttore dei servizi è Bartolomeo Cangelli.

[a. r.]

Pubbliche assistenze in festa

Loano, «accuse» al verde e alla viabilità

La minoranza contro le opere del Comune

LOANO. La pericolosità di via Matteotti, il nuovo verde messo in pineta, i mattoni «fuori luogo» nel centro storico, la mancanza dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. Sono alcune delle istanze arrivate in questi giorni a palazzo Doria dai consiglieri della Lista civica per Loano. Sotto tiro l'attività del Polo anche la minoranza rifiuta sempre la collocazione al centro-sinistra.

In via Matteotti «si evidenziano di illuminazione, grave pericolo per la viabilità, stato di degrado del manto stradale, la presenza di erbac-. La minoranza chiede un intervento immediato anche perchè «nella zona ci stati nuovi insediamenti». L'opposizione critica la scelta della nuova pavimentazione per il centro storico dove è prevista la realizzazione di decorazioni consistenti in «un rombo in mattoni». «A memoria di vivente non risulta che l'elemento mattone sia stato presente nella pavimentazione delle vie di Loano. Non si capisce perchè si introduce un elemento di fantasia non si vuol riportare lo stato delle come da memoria storica», scrivono gli esponenti della Lista per Loano. Critiche anche per la piantumazione effettuata nella Pineta, uno dei simboli (decaduti) del lungomare loanese. «E' assolutamenmte inadeguata la sostituzione e l'interrazione dei pini effettuata con piante troppo piccole. Ci vogliono pini alti 6 metri». Riguardo all'operazione «Pulire Loano» le opposizioni sono ironiche. Dicono: «Peccato che si sia pensato prima di dirlo alla stampa di dotare tutto il territorio contenitori per la raccolta differenziata». Le minoranza infine si occuano anche dei servizi igenici pubblici presso i bagni Sirena e del Pia- del colore. Sul tavolo del sindaco, Francesco Cenere, anche su quello delle magistratu- visto che entrambi i «contendenti» si rivolti al tribunale, trovano da tempo gli esposti di Maurizio Strada (Le-) una lunga serie di presunti «abusi edilizi». [a. r.]

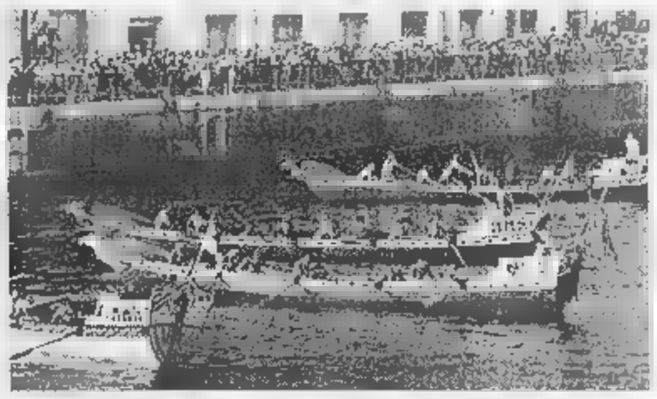
Gli storici hanno preparato un dossier per fare «entrare nella storia» il borgo

Noli, quinta Repubblica Marinara

Lettera a Scalfaro e Veltroni per chiedere «giustizia»

NOLI. Noli punta alto per vedere riconosciuto il suo diritto storico ad entrare a tutti gli effetti e con tutti gli onori fra le storiche Repubbliche Marinare italiane. Sarebbe la quinta Repubblica con Genova, Pisa, Amalfi Venezia. Dopo le varie iniziative del passato in questi giorni sindaco della città, Giuseppe Niccoli, ha scritto al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro al ministro dei Beni culturali, Walter Veltroni. La lettera è firmata anche dal presidente della Provincia, Alessandro Garassini.

Nella missiva inviata alle massime autorità si legge: «Noli ha passato marinaro importante e una lunga storia di libero Comune, a nostro giudizio di grande rilievo. Anche sulla spinta interesse, piuttosto diffuso fra gli studiosi locali, gli appassionati di storia, cultura tradizione della nostra terra, e di tutti quei concittadini che provano un attaccamento profondo verso le proprie radici».



Noli chiede di essere ammessa al «club» e Repubbliche Marinare italiane

Aggiungono Niccoli e Garassini: «In tutta sincerità riteniamo che la candidatura di questa cittadina "Repubblica Marinara" sia motivata caratteristiche storiche convincenti come è possibile evincere dalla relazione del professore Romeo Padovani, docente storia del medioevo dell'Università di Genova. Al momento abbiamo completato la ricerca storica e realizzato i primi tentativi per presentare in una sede istituzionale la nostra richiesta, incontrando anche l'interesse e il sostegno dei mass-medias. Mass-media, va detto, non solo locali ma anche nazionali.

«Siamo arrivati punto che sappiamo con certezza quale ente o organismo possa verificare le argomentazioni finora raccolte e in che modo ottenere un riscontro istituzionale», sottolinea l'assessore Silvio Zolfo.

Nella sua relazione Romeo Padovani ricorda, fra l'altro, che «Noli partecipò alla rinascita che caratterizzò l'Europa occidentale a partire dalla metà del secolo». Aggiunge lo studioso: «La sua azione si concentrò tra la fine quel secolo l'inizio del successivo in uno sviluppo commerciale, che presto accentuò la componente marittima. Fra la metà del XII secolo i primi decenni successivi Noli ottenne il riconoscimento formale del proprio autogoverno. Il trattato imposto da Genova, che limitò la sua autonomia politica, intaccava la sostanza della sua libera amministrazione interna». Solo 600 anni dopo fu decretata la fine dell'autonomia. Ma questo fatto, secondo gli studiosi, intacca la «grandezza» di Noli.

Augusto Rembado

DALLA RIVIERA

BERGEGGI

Il giudice adesso indaga un caso di violenza

E' stato trasmesso alla magistratura il fascicolo sul presunto tentativo di violenza carnale subito, alcune notti fa, da una donna di Savona. Denunciato l'autore dell'episodio, che ha ammesso il suo gesto avvenuto in un posteggio di Bergeggi. Si tratterebbe di un dipendente del servizio sanitario nazionale. [a. r.]

PIETRA L.

Sassi le auto I carabinieri indagano

I carabinieri hanno aperto una inchiesta dopo il lancio di pietre, contro alcune auto in transito, avvenuto l'altra notte sulla via Aurelia a monte del centro storico di Pietra Ligure. Colpite due auto. Non ci sono stati feriti. [a. r.]

BORGHETTO

Una pianta di gelso simbolo del paese

Posa di una pianta di gelso, l'altra mattina, fra via Mazzini via Marexiano a Borghetto. Il gelso è una pianta simbolo per il paese: all'inizio del secolo consentiva l'allevamento alternativo di bachi da seta. [a. r.]

Derubano turista tedesco Due egiziani in

Due egiziani ed un algerino sono stati arrestati ieri dai carabinieri su ordine della pretura di Savona. Erano accusati di furto aggravato per aver rubato a maggio una macchina fotografica cellulare (valore complessivo 4 milioni) ad un turista tedesco. [m. br.]

ANDORA

Alla deriva su una barca Salvati dalla polmare

L'unità organica marittima della polizia di Alassio ha soccorso ieri pomeriggio due turisti su una barca a vela alla deriva. Usciti su un «Flying Junior 405» erano rimasti senza vento al largo di Andora stati trainati in porto. [m. br.]

L.

Guasto sull'Intercity disagi per i passeggeri

L'Intercity 343 Nizza-Basilea, in arrivo venerdì a Finale alle 13,15 finito la sua corsa in stazione per un grave guasto al sistema frenante. Per i viaggiatori, molti i turisti svizzeri, oltre al forte ritardo ci sono stati disagi per alcuni obbligati cambi di treno (a Genova e Milano) prima di arrivare a destinazione. [m. br.]

Centenario dalla morte

Alassio ricorda il «prevosto» Della Valle

ALASSIO. E' stato parroco di Alassio per 43 anni, morì l'8 giugno 1898 a 68 anni ed ora ricorre il suo centenario. La città si ricordata di tutto il bene e le opere portate avanti da don Francesco Della Valle, albenganese di nascita che venne nominato «prevosto» di Alassio poco meno di venticinque anni.

Ieri alla messa in a Sant'Ambrogio hanno partecipato il vicario generale monsignor Domenico Damonte e lo storico Antonio Carossino. Amante dei poveri e instancabile nello studio, nella predicazione e nel lavoro, don Della Valle istituì le scuole femminili e maschili, l'asilo infantile contribuì alla fondazione dei salesiano. Incurante della propria salute si adoperò per aiutare le persone colpite dal colera e alleviò i disagi della popolazione colpita dal terremoto 1887. Ad Alassio una piazza porta il suo nome. [m. br.]

Decana del turismo

Lutto ad Alassio è deceduta Adele Zipser

Alassio in lutto per la morte di Adele Zipser decana del turismo

ALASSIO. Lutto tra gli albergatori. Si è spenta, al Santa Corona, Adele Freund Zipser, 80 anni. La donna, di origine ebraica, nata in Svizzera e residente ad Alassio, stata per molti anni titolare dell'hotel Regina e poi del Mediterranée. Adele Freund aveva sposato Nicola Zipser, che ha iniziato la carriera come cameriere migliori alberghi, morto nel 1977. Era stata anche presidente lo «Zonta Club». [m. br.]

Avviso sulle bollette

L'Enel avverte «Occhio ai truffatori»

ALBENGA. «Attenti alle truffe». A mettere in guardia gli utenti questa volta l'Enel, in occasione dell'invio della nuova bolletta bimestrale. Sulle buste utilizzate dalla società si avverte con una scritta: «Non ci sono incaricati Enel che vengono casa vostra per chiedervi il pagamento lla bolletta». Si prosegue poco sotto: «Se qual- viene da voi e vi chiede soldi per conto dell'Enel è un truffatore: denunciatelo subito alla polizia (telefono 113) ai carabinieri (112)».

In effetti non succede troppo di rado che persone, soprattutto anziani, vengano raggirati e derubati con l'inganno una bolletta o un conguaglio urgente da saldare al «responsabile» di passaggio. Lo stesso discorso viene fatto dall'Inps. Di «falsi» esistono un po' di tutti i tipi dai disinfestatori qualche strana epidemia agli esattori tasse. [m. br.]

Diventerà un centro per congressi, incontri cultura da seicento posti

Il Comune compra il «Colombo»

Alassio, trattative per la sala cinematografica

L'assessore Marco Melgrati

ALASSIO. Il Comune acquisterà il cinema-teatro Colombo? L'ipotesi allo studio della giunta Avogadro che nella riunione del 29 maggio ha deciso di formalizzare una offerta di 2 miliardi e 400 milioni alla società proprietaria del (la cui maggioranza è detenuta Giovanni Nattero di Torino). L'importo è quello della stima fatta per l'acquisto e l'adeguamento della sala Hanbury, per la quale le trattative sono da tempo in . Naturalmente il Colombo presenta più vantaggio rispetto alla Hanbury. Innanzitutto il numero di posti (quasi 600) i 300 della Hanbury. C'è poi da considerare i lavori che sarebbero necessari per adattare alle nuove norme elettriche e di sicu- la sala un tempo centro della comunità inglese alassina, mentre il locale cinematografico ha già tutte le autorizzazioni, compreso l'impianto di aerazione e sarebbe quindi immediatamente usufruibile.

Va ricordato che tutti e due i locali stai vincolati all'uso di sala spettacolo dal nuovo Piano Regolatore ciò riduce notevolmente il valore commerciale.

Spiega l'assessore ai lavori pubblico Marco Melgrati: «Se la trattativa si concludesse riusciremmo a dotare la città un locale che con i dovuti interventi per migliorarne l'immagine estetica risolverebbe tanti problemi sul piano culturale su quello delle manifestazioni dei congressi». Pare che i proprietari del cinema si facciano forti di una «stima» superiore all'offerta (cioè di 2 miliardi 800 milioni). Il locale, anche di proprietà comunale, potrebbe sempre essere adibito a sala proiezione cinematografica, salvo usarla per i grandi appuntamenti teatrali o culturali o congressuali. [r. ar.]

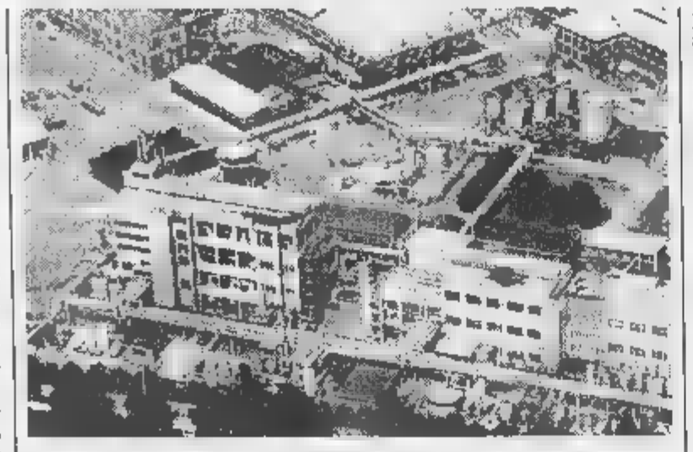
Contestata l'archiviazione dell'inchiesta giudiziaria sul rischio diossina

Caso Acna: dure accuse del Wwf

Parla il segretario regionale Stefano Lenzi

CENGIO. «Dopo la fantascienza, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, con il [illegible] operato sulla vicenda Acna, ha dato il via ad un nuovo genere: la fantagiustizia». Questo il pesante commento di Stefano Lenzi, segretario WWF Liguria, che rimarca: «Non è solo, e tanto, la richiesta di autorizzazione [illegible] procedere nei confronti del ministro Ronchi, rivolta da Landolfi al Tribunale dei ministri che ci sorprende, quanto l'annuncio dell'archiviazione dell'inchiesta sul rischio diossina provocato dall'Acna».

L'inchiesta, che vedeva indagati [illegible] dirigenti del gruppo, era partita quando, nel novembre '93, durante una perquisizione degli uffici milanesi dell'Enimont, erano state ritrovate due lettere riservate. La prima, a quanto sembra, era una nota, con la dicitura «da distruggere dopo la visione», datata 6 agosto 92, e firmata dal presidente della Enichem System, Alessandro Di Mattia: in [illegible] si avvertiva «dell'imminente pericolo che possa [illegible] accertata nella nostra produzione di ftalocianina la presenza di diossina». Di Mattia, quindi, avrebbe suggerito il provvedimento, poi adottato, di sostituire il triclorο benzene con l'alchilbenzene, composto non clorurato che quindi eliminava il pericolo [illegible] formazione di diossina.



Lo stabilimento chimico dell'Acna di Cengio è ancora al centro di polemiche

L'altro documento [illegible] strato sarebbe riconducibile a Carlo Cimoli, allora responsabile Ambiente Enimont, e riguarderebbe l'esistenza «di un forte cumulo di sostanze inquinanti fuori dal recinto dello stabilimento». Nel febbraio del 96, ad essere perquisito fu lo stabilimento cengese, mentre il magistrato disponeva gli opportuni accertamenti tecnici che, però, escludevano qualsiasi rilevante inquinamento da diossine e dibenzofurani. Al pm non è quindi rimasto che presentare richiesta di archiviazione.

Un epilogo che Stefano Lenzi giudica inaccettabile: «In attesa di conoscere le carte del magistrato, bisogna ricordare che esistono atti ufficiali governativi che attestano chiaramente l'interramento di rifiuti. Inoltre, l'Acna ha prodotto per anni triclorofenolo [illegible] ftalocianina che possono produrre, come impurezze, diossine. Valori di diossine, anche tre volte superiori al limite di legge, furono rilevate nell'a[illegible] in occasione dell'accertamento condotto nel '91 dall'Istituto Superiore [illegible] Sanità, e nel '93 l'agenzia Euratom, incaricata dal WWF, trovò trac[illegible] delle stesse sotanze nei sedimenti fluviali e nei terreni nella zona di Saliceto».

Uno scenario che però, già nel '96, il dottor Cocco, dirigente chimico dell'Asl 2, aveva contestato: «Bisogna chiarire che esistono una quarantina di diossine e con molte di esse ci abbiamo sempre convissuto. Diossine pericolose come la tetraclorodibenzene, alla base della "legge Seveso" si formano con temperature fra i 220 e i 280 gradi in assenza assoluta d'acqua. Condizioni difficilmente riscontrabili nella lavorazione dell'Acna».

Mauro Camoirano

L'incidente, l'altra notte, in località Montecala

Cosseria, [illegible] Grave giovane di Saliceto

COSSERIA. Grave incidente stradale, l'altra notte, lungo la Statale che collega Millesimo [illegible] Carcare, nei pressi di Montecala, a Cosseria.

Roberto Mazzone, 33 anni, residente [illegible] Saliceto, titolare insieme alla famiglia dell'omonima agenzia di onoranze funebri [illegible] di una falegnameria, in sella alla sua «Honda 750», intorno a mezzanotte e mezzo, stava transitando in direzione di Millesimo, quando per cause in corso d'accertamento è andato a schiantarsi contro un'auto, una Fiat «Punto GTI», che viaggiava in direzione opposta, guidata da Massimiliano Bertola, 23 anni di Cengio. A bordo della vettura vi erano anche due suoi coetanei cengesi, Diego Dani [illegible] Alessandro Rosso.

L'impatto è stato violento. Mazzone è stato sbalzato dalla sella e si è schiantato sull'asfalto. Immediati sono scattati i soccorsi, con l'intervento della Polstrada di Carcare e dei volontari della Croce Rossa di Millesimo. Il trentatreenne, che ha riportato un trauma cranico e varie ferite, trasportato al pronto soccorso di Cairo Montenotte, è stato poi trasferito al S. Paolo di Savona. Dall'altra notte è ricoverato in una camera del reparto Rianimazione dell'ospedale savonese. La prognosi, almeno sino a ieri sera, era riservata. Illesi, invece, gli occupanti della Fiat «Punto».

Sulle cause [illegible] la dinamica [illegible] quanto accaduto l'altra notte sono tuttora in [illegible] di accurati accertamenti [illegible] parte degli agenti della stradale. La strada statale Millesimo-Carcare, già in passato, era stato teatro di innumerevoli incidenti, cui erano seguiti alcuni interventi di ampliamento della carreggiata per garantire una maggiore sicurezza agli automobilisti. **[l. b.]**

Relazione dei vigili

[illegible] a rischio [illegible] a Ferrania e Bragno

FERRANIA. Un summit fra Comune, Magistrato del Po, e Provincia sulla regolazione della portata d'acqua dei torrenti. Lo ha proposto, in forma per ora ufficiosa, l'assessore provinciale Tealdi dopo l'ondata di maltem[illegible] che alla fine di maggio ha investito la Val Bormida, provocando allarme soprattutto a Ferrania, Bregno e Montenotte.

Molte le problematiche, sottolineate, fra l'altro, da un'esauriente relazione redatta dalla polizia municipale. Ad esempio i ponti [illegible] alcune strade presenta[illegible] delle «luci» per il passaggio delle acque inadeguate ai regimi di piena, così come lo stato di pulizia dei torrenti e l'abbandono di rifiuti [illegible] motivo di preoccupazione. Nello specifico da sottolineare la situazione di rio Cavallerezze, a Ferrania, il cui incanalamento urbano sembrerebbe risultare inadeguato. **[m. ca.]**

Morto in un incidente

L'ultimo saluto alla studentessa di Roccavignale

ROCCAVIGNALE. Si sono svolti i funerali [illegible] Fabio Zinola, il diciottenne di Roccavignale morto al S. Corona, dopo cinque giorni di agonia.

A dargli l'ultimo saluto, nella chiesa parrocchiale gremita, accanto al padre, Giovanni, alla madre, Rosa Sambarino, e al fratello maggiore Alberto, c'erano i compagni di scuola, gli insegnanti (Fabio frequentava la classe terza geometri all'istituto «Patetta» di Cairo), [illegible] tanti amici. Un addio straziante e le parole di conforto [illegible] parroco, don Agostino Levratto. Sabato sera, Fabio Zinola dopo una [illegible] ad Osiglia stava facendo ritorno a casa insieme a 4 compagni di classe, quando in frazione Ronchi, l'auto [illegible] andata a schiantarsi contro una catasta di legname. Poi i soccorsi, la [illegible] in ospedale e le terapie intensive. Ma giovedì il cuore di Fabio [illegible] cessato di battere per sempre. **[l. b.]**

Al Santuario del deserto

Millesimo, studenti imparano l'arte dei muratori

MILLESIMO. Ultimi giorni di scuola intensi per gli studenti delle medie di Millesimo. Da domani e sino a sabato, infatti, è in programma una fitta attività integrativa che vedrà gli allievi visitare i monumenti e le bellezze storiche del paese. Martedì, al teatro «Abba» di Cairo, [illegible] impegnati nell'allestimento dello spettacolo «Cenerentola» sotto la guida della professoressa Rosa Maria Gaiero. Sempre martedì, ma a Calizzano, torneo di pallevolo organizzato da Mauro Anselma. Sabato, è prevista una camminata al Santuario del Deserto, dove i ragazzi, si cimenteranno nell'arte dei madonnari [illegible] la supervisione [illegible] Pasqualina Poggio. E ancora, gli studenti delle classi terze, guidati dalla professoressa Luciana Caragna, realizzeranno formelle [illegible] terracotta [illegible] particolari del monastero S. Stefano, e piastrelle [illegible] ceramica. **[l. b.]**

CAIRO M.

Cesare Giordano sarà presto scarcerato?

Ultima settimana di attesa per Cesare Giordano, il parricida condannato a dieci anni di reclusione, graziato e, dopo due giorni di libertà, tornato nuovamente in [illegible] in seguito ad una non corretta interpretazione da parte dei giudici del provvedimento presidenziale. Cesare, detenuto attualmente al S.Agostino, attende il giorno 16, quando il tribunale di sorveglianza discuterà sulla richiesta [illegible] affidamento in prova ai Servizi sociali, presentata dal suo legale. **[l. b.]**

Lavori di asfaltura sulla strada per Pallare

Cantieri aperti lungo la strada che collega Carcare [illegible] Pallare. L'opera, decisa dall'Amministrazione provinciale dopo una serie [illegible] incontri con [illegible] Comitato per la sicurezza stradale presieduto da Arnaldo Bagnasco, prevede interventi di asfaltatura in [illegible] dei tratti più pericolosi del tracciato, già teatro negli ultimi mesi di gravi incidenti. **[l. b.]**

La festa di leva dei «Ragazzi del '34»

Raduno in allegria per «quelli del '34». In ventitrè si sono ritrovati in un albergo di Squaneto dove, fra brindisi, canti [illegible] gli immancabili aneddoti che iniziano con «Ti ricordi?...» hanno festeggiato la mitica leva. **[m. ca.]**

La recita degli studenti frutta un milione e mezzo

Un milione e 400 mila lire. E' la cifra raccolta durante lo spettacolo «Di nuovo insieme [illegible] fare teatro», organizzato dall'associazione «Insieme» di Cengio. Sul palco del cinema-teatro Jolly, impegnati in balletti e scenette, gli alunni delle scuole Medie di Cengio, in un appuntamento che ha segnato il tutto esaurito. Le offerte raccolte saranno utilizzate dalla scuola per l'acquisto di materiale didattico. **[m. ca.]**

MILL[illegible]

Un [illegible] direttivo per il Tennis Club

Rinnovato il direttivo al Tennis Club Millesimo. Presidente è stato nominato Pietro Bellavia; il vice [illegible] Massimo Ghisolfo e il segretario Giovanni Prando. Responsabili dei settori tecnici ed agonistici, maschile e femminile, Marinella Loi, Maria Santo, Anna Cravua [illegible] Flavio Pontana. Medico sociale sarà il dottor Marco Mannari. L'avvocato Pella seguirà l'assistenza legale. **[m. ca.]**

CH[illegible]

Dichiarato il fallimento [illegible] falegnameria «Siri»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della falegnameria «Achille [illegible] Adriano Siri snc» di Andrea Achille Siri, [illegible] anni, e Adriano Siri, 72, che ha sede [illegible] Cengio. Giudice delegato [illegible] stata nominata Enrica Drago. Curatore fallimentare Vincenzo Franceri. L'esame dello stato passivo è stato fissato al prossimo 14 ottobre. L'stanza di fallimento [illegible] stata presentata ai giudici da due ditte: la Holzhof Oberschwaber e la Sarl Bois du Verney. L'attività, però, non [illegible] mai stata interrotta perchè la proprietà è ora nelle mani di un nuovo gruppo. **[l. b.]**

Domenica all'insegna delle sagre e dei mercatini di antiquariato. Convegno sull'olio

Torte, tesori, arte e antichi mestieri

A Spotorno in mostra la balena di Jacques Cousteau

Antichi mestieri ■ convegno sull'olivo ad Arnasco, caccia al tesoro ■ Villanova d'Albenga, festa ■ Cengio, gara di torte ■ Riofreddo di Murialdo, festa S. Isidoro ■ Borgio, sagra delle lumache ■ Legino e ■ Segno, mostra di Carlo Caldara a Finalborgo, la «balena» di Cousteau a Spotorno, mercatini a Savona, Finale, Borghetto e Toirano.

Queste le occasioni della domenica.

[redacted] «Dagli spirituals al canto dialettale, dalla danza popolare al canto moderno». Il Festival nazionale della polifonia ■ del folklore fa tappa al parco delle Boschine, alle 21, [redacted] sei corali.

ALBISOLA S. Al circolo La Stella «Walter Morando, scultore».

ALBISSOLA M. Opere pittoriche di Giorgio Angelino [redacted] mostra al circolo Bonelli. Collettiva di pittura da Balestrini. [redacted] «Cengio in festa» con gastronomia, luna park e l'orchestra Renzo & Lucia

[redacted] Per il «Giugno» dalle 9 «Vivi Carcare» pedalata aperta ■ tutti. Mostra della pittrice Elisa Giacosa ■ villa Barrelli.

[redacted] **M.** Al teatro Della Rosa alle 21 spettacolo «Sotto Banco».

MURIALDO. Gara di torte (dolci) [redacted] frazione Riofreddo nel pomeriggio.

[redacted] Sagra delle lumache a Legino ■ [redacted] della Sms Leginese. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico.

VADO L. Sagra della lumaca a Segno a cura della Sms Fratellanza Segnese.

[redacted] Per «Mare Forza 10» ancora oggi la «balena», ricostruzione ■ grandezza naturale, sul lungomare, mostra «Mare e ambiente».

[redacted] **L.** «Opere neoespressionistiche di un artista emergente», Carlo Caldara, in mostra nell'oratorio De Disiplinanti. Tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato nel centro storico di Finalborgo. Personale di Luciano Laschi alla galleria Ghiglieri.

BORGIO V. Festa di S.Isidoro: cerimonie religiose, concorso di disegno artistico per ragazzi ■ alle 21 concerto della banda Maria Pia.

[redacted] **L.** Festa di Sant'Antonio in frazione Ranzi: nel pomeriggio piccola gastronomia e animazione. Concorso «Tavolozza d'argento» presso la sede de «U Caruggiu». Nostra personale di Maria Teresa Tissone all'hotel Royal. Domani (mattino ■ pomeriggio) ultimo giorno di mostra dei lavori eseguiti dagli alunni del plesso scolastico di via della Cornice.

[redacted] «Il tempo ritrovato», da domani ■ mercoledì, esposizione dei lavori e mostra interattiva, del progetto Help presso le suole elementari Valerga.

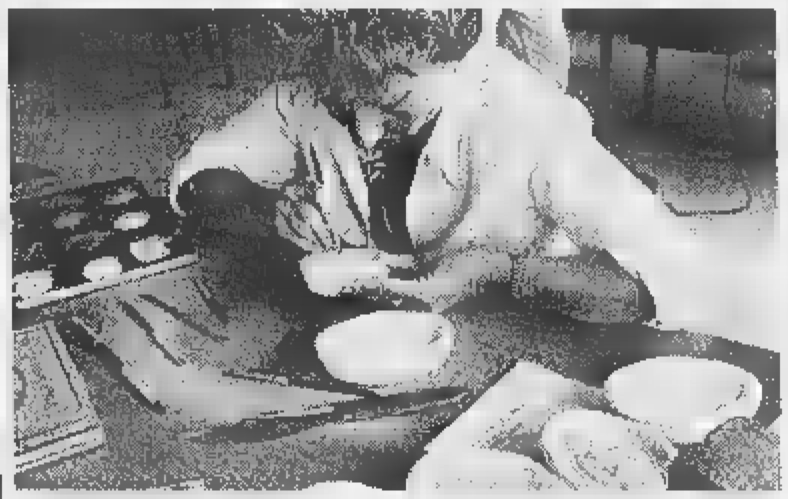
[redacted] Mercatino dell'artista in piazza della Guardia.

[redacted] Mercatino dell'artigianato in piazza Roascio dalle 8 alle 20.

[redacted] Riaperto il parco acquatico Le Caravelle: giochi interscolastici ■ favore della Ricerca sul cancro.

[redacted] «Cultura e civiltà dell'olio a confronto» con convegno, gastronomia (pranzo e cena), visite guidate, scarozzata ■ cavallo, antichi mestieri ■ concerti di corali (17) ■ altro. Premiato Lucetto Ramella di Oneglia «quale tenace difensore delle tradizioni locali».

VILLANOVA. Iscrizioni sino alle 11 di questa mattina per la «Grande caccia al tesoro» che mette in palio numerosi viaggi. Organizzano l'Unione sportiva ■ la Pro Loco. [a. r.]


Antichi mestieri protagonisti oggi ad Arnasco nell'happening dedicato all'olio

[redacted] PIETRA LIGURE [redacted]

«Festa della marina»

Tradizionale appuntamento di inizio estate ■ Pietra Ligure con la «Festa della marina». La manifestazione, organizzata dall'associazione Marinai d'Italia, gruppo nocchiero Enrico Pietro, con il patrocinio del Comune ha sempre un significato particolare nella cittadina molto legata al mare e alle sue attività. In mattinata ci sarà [redacted] piazza XX Settembre il concerto della banda filarmonica «Guido Moretti» seguito dalla sfilata di tutti i partecipanti per le vie dell centro cittadino. Al monumento ai caduti, sul lungomare Bado, ■ sarà la cerimonia ufficiale: l'alza bandiera dopo la celebrazione della Messa al campo con la recita della speciale preghiera del marinaio. In conclusione il ricorda dei caduti del mare con la deposizione di una [redacted] d'alloro. Da un paio di anni è stato inaugurato il nuovo monumento dei marinai nella zona antistante l'hotel Royal e il molo del Maremola. [a. r.]

Varazze, festa dei liceali

Le scuole si ritrovano al Boschetto
Al Bolero una notte con il jazz

Orchestra al Saitta di Loano, Fabietto dj all'U'Brecche di Alassio, notte latina all'Oasi di Albenga, jazz al Bolero ■ Celle, festa dei liceali al Boschetto di Varazze.

[redacted] Festa dei liceali savonesi al dancing Boschetto [redacted] inizio dalle 22.

[redacted] **L.** Spazio al jazz con il «Mauro Barabino Trio» al Bolero a cura degli «Amici del jazz». Adam Wahid dal vivo al Charlie Max.

[redacted] Discobar e karaoke al bar Sport.

[redacted] Ritrovo in musica al nuovo Airone Nero.

SAVONA. Enrico Bianchi dal vivo ■ Pirata. Musica da piano bar al Baretto. Ritrovi al Saxa Rubra, al Babatundè ■ al Tnt.

VADO. Festa Grand Marnier al Daubaci.

FINALE ■. Ritmi latini e revival a El Patio con l'orchestra. Discobar al Baquito. Musica al Vittoria. Pub St. Patrick Inn.

[redacted] Ritrovo al Mulino ■ Verezzi.

[redacted] **L.** Nuovo discobar In ■ Out. Alter Ego Demo all'Airone. Liscio e revivl al Malibù. La Sosta Pub ospita ■ mezzanotte la «Lap Dance».

LOANO. Karaoke al Poseidon. Revival e liscio al Saitta con l'orchestra Mike e I Simpatici. Ritrovo in musica al Movida Club. Birreria Il Calderone del Dagda. Ritrovo all'Atravirago.

BORGHETTO. Liscio e revival al Salone delle feste.

[redacted] Ritrovo al Blade Runner. Ritrovo al pub Piazza.

[redacted] «Lezione ed interrogazione di latino-americano» all'Oasi ■ Bastia. Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, al John Smith Pub, al Pulp, al Betty Buup, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia. Musica e panini al Jammine.

[redacted] Musica al Dubliner Irish Pub. Discoteca al Manila Club e all'U'Brecche con Fabietto dj. Ritrovi Caos, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, da Spotti, alla Tavernetta e al Fred Music. [a. r.]

Si chiude la decima edizione della rassegna

Concerti primavera con gli «Hyperion»

SAVONA. Si chiuderà con lo spettacolo del gruppo strumentale «Hyperion» diretto da Piero Gallo, la decima edizione dei «Concerti ■ Primavera» organizzata dall'Associazione musicale Dioniso in collaborazione [redacted] Csain ■ Comune ■ Savona.

E' l'ultimo dei sei spettacoli organizzati per quest'edizione che, [redacted] per il passato, ha richiamato l'attenzione del pubblico. Il bilancio della rassegna è anche quest'anno positivo.

Il gruppo Hyperion è formato da Bruno Fiorentini (flauto e ottavino), Mauro Luca Bellinzona (clarinetto ■ clarinetto basso), Massimiliano Soggio (sax), Giuseppe Blengino (tromba), Stefano Cabrera (violoncello) e Daniele Lunardini (percussioni). Direzione a Piero Gallo. Collabora l'attore Luigi [redacted]io, proprio perché una delle opere rappresentate, «FaÇade» ■ William Turner Walton prevede voce recitante e strumenti.

Piero Gallo si ■ diplomato in direzione d'orchestra e successivamente in pianoforte. Ha fondato e diretto l'orchestra «Mavra» di Genova con cui ha vinto il primo premio assoluto ■ con- [redacted] di Stresa nel 1990. Con ■ coro «Mavra» di Roma ha invece eseguito brani del periodo barocco e i «Carmina burana». Il concerto si svolgerà alle 21 nel Ridotto del Chiabrera. [p. p.]

Il direttore d'orchestra Piero Gallo

Con Linda Campanella e Matteo Peirone

La lirica a Valleggia ricorda Donizetti

VALLEGGIA. Concerto lirico al Teatro nuovo di Valleggia stasera alle 21. Alcuni dei migliori cantanti savonesi si esibiranno nel recital «Il pianto ■ ■ riso» dedicato a Gaetano Donizetti, sotto la direzione di Daniele Ruboli.

Al teatro di Valleggia saranno protagonisti il soprano Linda Campanella e il basso Matteo Peirone, i due coniugi savonesi che hanno scoperto anche una passione in Comune nella lirica. E' stata proprio la moglie Linda a valorizzare le doti canore del marito Matteo che [redacted] la lirica non si era mai misurato. I due cantanti già da alcuni anni collaborano stabilmente con l'Opera giocosa di Savona e hanno intrapreso una brillante carriera internazionale. Nel [redacted] di maggio Matteo Peirone è stato protagonista all'Opera di Rhin nella Cenerentola diretta da Philip Arlaud. Il cantante savonese ha trovato ingaggi importanti sia in Italia [redacted] all'Estero in ruolo assai particolare che ha saputo coltivare: il basso brillante. Grazie a un'ottima mimica e alla forte presenza scenica Matteo Peirone ha potuto esibirsi ■ Savona nella Tosca e nelle Nozze ■ Figaro ma anche a Bilbao come marchese nella Linda di Chamounix di Donizetti. A Ferragosto un grande concerto ripreso da Rai3. [e. b.]

Il cantante Matteo Peirone

La squadra valbormidese protagonista in tv con Ettore Andenna

Grande Mallare al «Migliore» e ora prenota la vittoria finale

MALLARE. Il Comune migliore della Liguria? Senza dubbio Mallare, ■, almeno, quella di Mallare sarà senz'altro la compagine da battere nelle finali, programmate a settembre, del gioco televisivo «Il Migliore», presentato da Ettore Andenna sull'emittente TN4.

Un programma, registrato al «Covo di Nord Est» di S. Margherita Ligure, che si basa sulle sfide fra Comuni e quartieri liguri, e che ha saputo, in breve tempo, grazie alla divertente vivacità della formula ■ alla verve del conduttore, ritagliarsi un'ampia fetta di simpatia.

E, in attesa delle finali, il titolo di campione di primavera, con ben quattro puntate vinte, spetta proprio a Mallare. Un podio conquistato non solo per le vittorie, ma soprattutto per lo spirito con cui il paese ha partecipato alle sfide, tanto da riuscire anche a organizzare una seconda squadra (riserva per un Comune che ha dato forfeit) e vincere anche una puntata. Una formazione che ha il suo «nocciolo duro» proprio nell'amministrazione comunale, con i consiglieri Sabrina Schinca, Renzo Bazzano, Loris Siri e Katia Schinca, mentre Daniela Pelle è la ragioniera del Comune ed il capitano [redacted] giocatore, Angiolino, è l'autista dello Scolabus. Inoltre, la splendida miss Anabella Capellano, Luciano Oliveri, Cesare De Salvo, Massimo Bertone ■ la [redacted] Michela. [m. ca.]

La formazione di Mallare protagonista in televisione nel gioco «Il Migliore»

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.827. **Linea di sangue.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'angolo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [redacted] 825.714. **La vita è bella.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** [redacted] 825.714. **Arancia meccanica.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 825.714. **Deep Impact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. [redacted] **a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.5322. **Abbiamo solo fatto l'amore.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [redacted].

SALESIANI. [redacted] **è cambiato.** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Linea di sangue.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. **L'angolo rosso.** Orario: 20,15; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; [redacted].

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **La vita è bella.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; [redacted].

ASTOR. Tel. 50.997. **Il grande Lebowski.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. [redacted] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[redacted] **Mr. Magoo.** Orario: 20,15; [redacted]. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[redacted] Tel. 692.910. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. [redacted]. Ore 20: **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. OGGI RIPOSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. [redacted] Orario: 15,30; 17,30; 20,40; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,40; 20,30; 22,40. L. [redacted]; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

[redacted] Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. [redacted] **Brothers, Il** [redacted]. [redacted]: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 293.620. **Linea di sangue.** Or.: 15,45; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000; Anziani [redacted].

[redacted] Tel. 292.745. CHIUSO [redacted] FERIE.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Codice Mercury.** Spettacolo [redacted] 21,15.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Deep Impact.** Or.: 20,20; 22,40.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): Prova generale. Il barbiere di Siviglia, di G. Rossini. Spettacolo a favore di S.O.S. Voce Amica, ore 20,30, posto unico L. 100.000.

Teatro [redacted] **- Teatro** [redacted] **Corte** (Tel. 534.22.00): Chiusura estiva.

Teatro [redacted] **- Sala Duse** (Tel. 534.22.00): Riposo.

Politeama Genovese (Tel. 8393.589): Riposo.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (Tel. 247.07.93): Riposo. Domani riprendono le recite de I persiani alla Fiumara, di T. Conte, E. Luzzati con I. Danieli, G. Ilari in scena [redacted]a, ingresso da via Pacinotti, ore 21. Intero dal 1 al 3 giugno 20.000; dal 4 giugno 25.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana (Tel. 247.07.93): Riposo.

Teatro della Tosse - Sala Agorà (Tel. 24.70.793): Riposo.

Teatro [redacted] **- Sampierdarena** (Tel. 24.74.168): Riposo.

Teatro Garage - [redacted] **Diana** (Tel. 51.07.31): Riposo.

[redacted]

America 1: Arancia meccanica. **America 2:** [redacted]. **Ariston 1:** Oscar e Lucinda. **Ari**[redacted] **2:** Will Hunting. **Augustus:** Deep impact. **Cineplex - sala 1:** L'angolo rosso. **Sala 2:** Blues Brothers. **Sala 3:** Il tocco del male. **Sala 4:** Costretti ad uccidere. **Sala 5:** La vita è bella. **Sala 6:** Deep impact. **Sala 7:** Arancia meccanica. [redacted] Full Monty. **Grecale:** Titanic. **Corallo sala 1:** [redacted] dream. **Corallo sala 2:** Il destino. **Europa:** Aprile. **Lux:** La vita è bella. **Odeon:** L'angolo rosso. **Olimpia:** Strade perdute. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Codice Mercury. [redacted] **2:** L'angolo [redacted]. **Universale 3:** Linea di sangue. **Verdi:** Il tocco del male.

Tutto il programma

Estate con l'arte sul lungomare di Celle Ligure

CELLE L. L'estate di Celle Ligure sarà anche all'insegna dell'arte [redacted] tre appuntamenti dedicati alla pittura contemporanea con artisti ■ amatori provenienti anche da fuori Liguria.

In cartellone, ■ cura de «L'Oro spettacoli», del Comune ■ del Consorzio Celle Promotur, tre appuntamenti di mostra «en plein air» sotto la galleria della Crocetta sul lungomare ■ Celle Ligure.

[illegible] primo incontro è fissato [illegible] 13 ■ 14 giugno dalle 17 al- [illegible] «Chiunque fosse interessato a partecipare a questa iniziativa per esporre le proprie opere può ancora contattarci (telefono 010/992523).

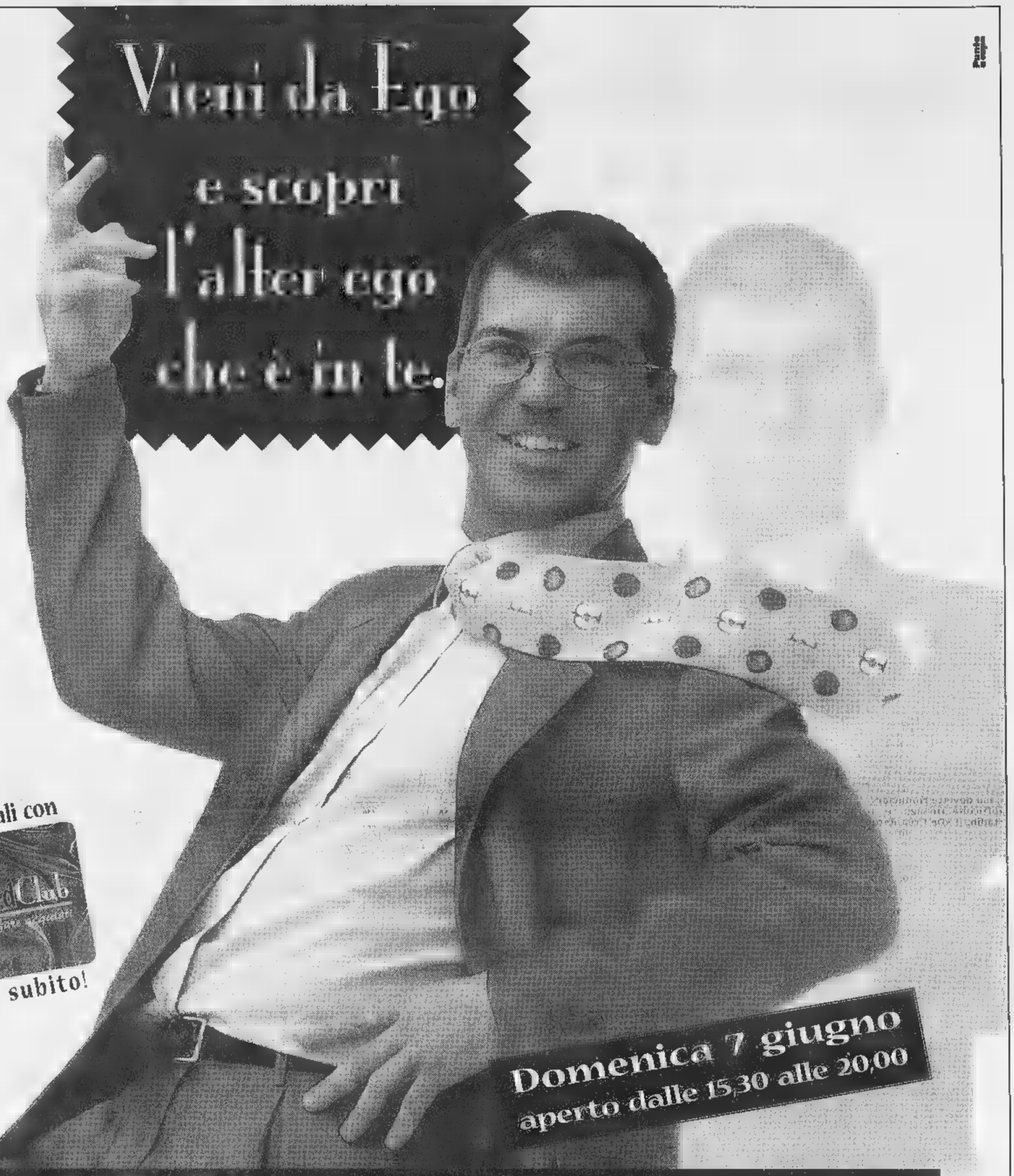
Lo [redacted] espositivo ospiterà sino ad [redacted] cinquantina di artisti e amanti della pittura», spiega Roberto Lobrano dell'organizzazione. Gli altri appuntamenti sono stati fissati per il 18 ■ 19 giugno ■ per l'8 e ■ agosto. [a. r.]

Musica e tradizione

Folk e storia nell'antica fiera di Monesiglio

MONESIGLIO. Antica fiera delle piazze, oggi, a Monesiglio. In esposizione, prodotti tipici e artigianato artistico dei paesi dell'Alta Langa. Accanto alla fiera, tuttavia, non mancheranno spettacoli musicali, teatrali e folkloristici. A partire dalle 15, ■ gruppo «La Medievale», in costume d'epoca, animerà il borgo. In contemporanea, sono previsti concerti di clavicembalo e violino, ■ d'arpa. Dalle 9 alle 19, inoltre, si potranno effettuare visite guidate all'interno delle botteghe artigiane e dell'antico ■ suggestivo castello medioevale. [redacted] non ■ tutto, perché in serata, si svolgerà uno spettacolo teatrale, dal titolo «Le donne, i cavalier, l'armi, gli amori...», con balletti e musiche, allestito da Laboratorio [redacted] danza di Torino e Compagnia Sergio Tofano. La manifestazione ■ organizzata da Comune, associazione «Porte Aperte». [l. b.]

Vieni da Ego e scopri l'alter ego che è in te.



Vantaggi speciali con

Richiedila subito!

Domenica 7 giugno
aperto dalle 15,30 alle 20,00

A VADO LIGURE IL NUOVO CENTRO DELLA MODA. PER TE, PER LA FAMIGLIA, PER LA CASA.

Libera la voglia di nuovo che è in te: vieni da Ego, a Vado Ligure a pochi minuti dal casello autostradale di Savona. In uno spazio di oltre 4500 metri quadri troverai tutte le più attuali tendenze della moda. Dal tailleur di seta al jeans stone-washed, dalla cravatta all'accappatoio, dalla tovaglia alle candele profumate, dalle lenzuola all'abito da sera, Ego ha tutte le proposte più originali e prestigiose per rinnovare con classe la tua immagine e quella della tua casa. Il tuo ego si merita il meglio: da Ego c'è.

PRANDINA · NERVESA · PLANET GRID · MONTEZEMOLO · TINO COSMA · ALEA · I MASCHI · BLUE NOTES · YVES SAINT LAURENT · NAVIGARE · GRAN SASSO · BARBOUR · NIKE · DOCKERS · LEE · RIFLE · LEVIS · ENERGIE · PEPE JEANS · SEVEN · DONNA ENRICA · ELENA MIRÒ · GIORGIO CISCATO · GAZEBO · DONNA SÌ · KAUTEN · FAUSTA TRICOT · EMANUEL SCHVILI · LADY CARLOTTA · ILE JANIS · SFIZIO · BAMBOLA FRITTA · TOY GIRL · ELSY · MONNALISA · LOVABLE · FILA · SOFIA MARE

EGO
Mode e modi di essere

via italia, 2 · vado ligure (sv)
tel. 019.215801 r. a.

ORARIO: lunedì e martedì: 15,30/20,00 · mercoledì e giovedì: 10,00/12,30 e 15,30/20,00 · venerdì e sabato: 10,00/20,00 · 1ª domenica del mese: 15,30/20,00

Oggi la finale d'andata con il Giugliano. La «guerra» tra dirigenti

La Sanremese in Campania per conquistare lo «scudetto»

SANREMO. La strada [illegible] lo «scudetto» dilettanti, per la Sanremese, è iniziata ieri mattina alle 8 dallo stadio Comunale, da dove la squadra è partita, [illegible] pullman, per Giugliano, vicino [illegible] Napoli, dove [illegible] pomeriggio (ore 16,30) affronterà la squadra campana nel match di andata della finale-scudetto. I biancazzurri raggiungeranno Giugliano solo oggi dal ritiro di Santa Maria Capua a Vetere.

Un match atteso, per inseguire un traguardo, a modo suo prestigioso, un po' snobbato all'inizio, ma [illegible] appetibile.

Una trasferta, ma ormai è un'abitudine, iniziata tra incertezze e nubi. C'era sempre, pendente, la minaccia dei giocatori di non partire in assenza di assicurazioni sul futuro della società. [illegible] anche l'allenatore Cichero, questa volta, appariva meno ottimista del solito. «Lascio che siano i ragazzi a decidere», aveva detto alla vigilia. Ieri sono partiti tutti.

Il problema non è risolto, le assicurazioni non sono arrivate, se non una timida schiarita scaturita da un incontro, venerdì sera, tra i due gruppi dirigenziali contrapposti. Le parti, si dice, si sarebbero avvicinate un po'. Un p[illegible] di dirigenti sarebbero disposti [illegible] cedere la loro quote a Radio Dimensione Suono. Resterebbero, però, [illegible] problemi di natura finanziaria. Ci sarà, nelle prossime ore, un altro incontro. E, intanto, la finalescudetto su un campo difficile.

Il Giugliano non ha grandi tradizioni. Si [illegible] già affacciato una prima volta alla C2 nel 1985, ma dovette rinunciarvi per difficoltà finanziarie. Il suo stadio, il «De Cristofaro» in terra battuta, è difficile, con un pubblico numeroso: dalle 4000 alle 5000 persone a partita. «I fattori ambientali conteranno parecchio. Sappiamo di [illegible] a giocare su un campo difficile», ha detto mister Cichero che annuncerà solo oggi la formazione (tutti disponibili, ad eccezione dello squalificato Codice).

L'obiettivo è uscire con il minor danno possibile dalla trasferta in Campania e puntare tutto sul ritorno di domenica prossima al «Comunale». Obiettivo, comunque, alla portata di Baldisserri e soci che hanno l'esperienza per far fronte a qualunque situazione. Come ben sanno anche a Giugliano dove la Sanremese è stata presentata come un avversario particolarmente insidioso. Un Giugliano, guidato in panchina da Ricciardi, che non avrà lo squalificato Greco e gli infortunati Mancini, Genco e Monti.

Sarà possibile seguire il match in diretta su Radio Stereo 103. L'emittente sanremese si collegherà con il campo campano intorno alle 16.

Bruno Monticone

SOCIETA'

Da Fano il no di Navarra

Navarra ha gettato la spugna. Il presidente del Fano non verrà alla Sanremese scoraggiato dal braccio di ferro societario in casa biancazzurra. Ieri ha annunciato, in un colpo solo, di aver acquistato la maggioranza della Vis Pesaro ed il [illegible] al club ligure. Rosettano Navarra, 41 anni, imprenditore nel settore dello smaltimento rifiuti, [illegible] considerato il partner di Radio Dimensione Suono nell'operazione-Sanremese. «Sanremo [illegible] troppo lontana e, poi, mi risulta che allo stadio vada poco pubblico», ha detto ieri motivando, così, la [illegible] scelta. Almeno a livello ufficiale. Un [illegible] che non dovrebbe, però, compromettere l'approdo alla Sanremese [illegible] difensore di fascia del Fano, Mario Volcan, 28 anni, già compagno di squadra [illegible] Spatari nel Chievo Verona, [illegible] prova nei giorni scorsi al «Comunale». L'affare sarebbe già fatto. La Sanremese [illegible] tratterebbe anche due attaccanti: Budrunì della Sangiovannese e Battistin della Valenzana, quest'ultimo grande avversario di Calabria nella classifica cannonieri dell'ultimo campionato. [b. m.]

Riolfo (al centro) e Balsamo partiti regolarmente con gli altri biancazzurri

Genoa [illegible] Ravenna

E Burgnich pretende un colpo

GENOVA. Ultima trasferta della stagione calcistica 1997-98 per il Genoa, impegnato oggi pomeriggio al «Benelli» di Ravenna, stadio che risveglia un brutto ricordo.

Il pareggio per 1-1 di un anno fa che costò la Serie A al Grifo allenato da Perotti. I giocatori rossoblù, volendo, potrebbero prendersi [illegible] rivincita morale, rendendo la vita difficile ai giallorossi romagnoli, costretti a vincere per non sprofondare in serie C.

Ma anche il pareggio sembra un'impresa se, come riconosce Ielpo, «faremo di tutto per ottenere un risultato positivo, ma noi non stiamo certo attraversando un buon periodo... ».

Burgnich. Il tecnico si aspetta comunque qualcosa dai suoi giocatori: «Non dobbiamo mollare. La cosa più importante, punti a parte, è l'impegno. In campo voglio vedere il massimo impegno.

Poi, al novantesimo, [illegible] può anche perdere, ma solamente perchè i nostri avversari si sono dimostrati superiori sul terreno di gioco. La gara di Ravenna è importante per i giallorossi, ma anche per noi, non dobbiamo prendere in giro nessuno e soprattutto dobbiamo portare rispetto al campionato». Burgnich, insomma, non vuole vedere una squadra allo sbando. «Davanti schiereremo due giocatori rapidi in contropiede come Kallon [illegible] Giampaolo. Dobbiamo irrobustire il centrocampo, dove Morello potrebbe agire in posizione più centrale. In difesa potrebbe giocare Ferrari. Molto dipenderà anche dall'assetto tattico che attuerà il Ravenna, dalla presenza o meno del loro fantasista, Buonocore». S[illegible] rimasti [illegible] Genova lo squalificato Giampietro, l'infortunato Nicola e, per scelta tecnica, Nappi, Pizzi e Pereira (che domani incontrerà il presidente Mauro per discutere un eventuale rinnovo del contratto).

Formazione. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio (4-4-2): Ielpo; Romano, Ferrari, Torrente, Marrocco; Ruotolo, Morello, Mutarelli, Bonetti; Kallon, Giampaolo. [d. b.]

Spareggi in Seconda: due sfide in calendario

In Terza è polemica Torneo troppo lungo

I Mondiali [illegible] alle porte, ma il calcio dilettantistico nostrano [illegible] ha ancora concluso i battenti. La prima domenica di giugno propone infatti la Terza Categoria [illegible] gli incontri per decretare la regina della Seconda Categoria.

Per quanto riguarda la Terza, come del resto prevedibile, sono divampate le polemiche sulla sua eccessiva durata che costringe molte compagini a rinunciare a diversi titolari impegnati nella stagione estiva. La terz'ultima, che vede riposare [illegible] Conseria (43), [illegible] incentrata sulla sfida Pontevecchio (61)-Murialdo (19) con la compagine di [illegible]sa, capolista, ovviamente favorita dal pronostico. Ma caldo [illegible] stanchezza, soprattutto nel finale [illegible] stagione, possono creare sorprese anche nelle sfide all'apparenza scontate. L'altro sodalizio al comando della classifica, [illegible] Giovane S.Biagio (51) [illegible] ospite del Valleggia (16), fanalino di coda del campionato. Anche questa sfida appare scontata. Tra le partite più interessanti Leca (56)-Letimbro (45) con il team ingauno che mira al terzo posto finale a conferma [illegible] una buona stagione. Da seguire Mallare (51)-Pladio (30) [illegible] Piana Crixia (18)-Pontelungo (56). Il Priamar (27) attende il Luceto (41) con la speranza di potersi presentare al completo.

Affermano i dirigenti: «Domenica scorsa abbiamo rinunciato alla trasferta di Costarainera. Non avevamo i titolari sufficienti per affrontare la sfida. Ma questo era prevedibile con un campionato così lungo».

Completano il quadro della giornata: Pallare (56)-Sabazia (34), una delle sfide più importanti della giornata e Badalucchese (33)-Costarainera (32) derby imperiese che promette mille emozioni.

Negli spareggi di Seconda Categoria si gioca la terza giornata con le sfide Ronchese (3)-Celle (3), davvero aperta ad ogni pronostico (qui riposa lo Sciarborasca, a zero). L'altra sfida è I Freschi Più (1)-Arci Pitelli (1) con entrambe le squadre (qui riposa il Cicagna a quota due) obbligate a vincere. [g. o.]

Arbitri distratti: in un'occasione i recchelini hanno giocato in 8

Bologna, il Recco si vendica

Travolta la squadra che all'andata aveva fatto soffrire i ragazzi di Baldineti
Il primo dei quattro gol degli emiliani è arrivato solo all'inizio del terzo tempo

[illegible]

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	diff.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	330	181	+249
[illegible]	[illegible]	17	2	1	329	198	+231
[illegible]	[illegible]	14	3	4	236	191	+45
ROMA	[illegible]	13	2	6	263	217	+46
PRO RECCO	38	12	2	7	234	207	+27
SAVONA	35	10	2	9	231	214	+17
CAN. NAPOLI	26	8	2	11	189	222	-33
[illegible]	[illegible]	7	3	11	187	227	-40
[illegible]	23	6	5	10	190	210	-20
CIVITAV.	22	6	4	11	206	240	-34
ORTIGIA	17	5	2	14	176	231	-55
[illegible]	[illegible]	4	2	15	202	263	-61
[illegible]	14	4	2	15	127	254	-67
COMO	13	3	4	14	177	245	-68

RISULTATI
6ª giornata di ritorno

CIVITAVECCHIA - ANZIO	10-9
RECCO - BOLOGNA	14-4
ORTIGIA - CAN. NAPOLI	7-9
POSILLIPO - CATANIA	14-8
FLORENTIA - COMO	13-10
PAGUROS - ROMA	7-11
PESCARA - SAVONA	11-8

Prossimo turno
(5ª giornata di ritorno - 13 giugno)

ANZIO - CAN. NAPOLI
COMO - CATANIA
RECCO - CIVITAVECCHIA
POSILLIPO - FLORENTIA
BOLOGNA - ORTIGIA
PAGUROS - PESCARA
ROMA - SAVONA

RECCO. Punta S. Anna si libera del «pallone» e il Recco si libera delle paure: il Bologna che all'andata aveva fatto soffrire la banda Baldineti viene travolta da una squadra che è al sesto successo consecutivo: 14-4 (3-0 2-0 6-4 3-0). Il Recco ha annichilito l'avversaria, il Bologna è riuscito a segnare il primo gol solo dopo 18'24" di gioco, all'inizio del terzo tempo. Un'occhiata alle superiorità numeriche: il Recco ha concesso [illegible] due reti all'avversaria che ha sbagliato nelle altre 12 occasioni. Anche il Bologna si è difeso bene con 3 reti [illegible] 8 inferiorità ma ha dovuto soccombere a tre rigori e a [illegible] gol a uomini pari. Note di demerito per gli arbitri Vecchio e Picchetto che sulle prime non si sono accorti dell'errore di Baldineti (8 uomini in vasca dopo un time out) e poi si sono ulteriormente confusi. Le reti del Recco: 5 gol di Mangiante (2 rigori), 3 di Ghibellini, 2 Mannai, 1 Magalotti, Riccadonna, Jelenic. Bologna: 1 rete Lorenzi, Plazonic, Kiss e 1 autogol. [d. s.]

CICLISMO

Sulla pista di via Marici

Oggi a Boissano sono di scena i corridori baby

BOISSANO. Entra nel vivo la stagione ciclistica riservata ai baby, pronti a darsi battaglia sui circuiti della Riviera [illegible] dell'entroterra.

Oggi i riflettori [illegible] tutti puntati sulla prima edizione del «Trofeo Loa-Bikers Oddone Cicli» in programma sulla pista in asfalto del campo di via Marici.

La corsa, che si svolge [illegible] la formula delle gare [illegible] strada, nasce dall'invito del comitato provinciale Fci rivolto [illegible] quelle società che, normalmente si occupano di attività ciclamatoriale di interessarsi, almeno [illegible] volta l'anno, al settore baby.

Così, dopo il Vc Loano, altre due società, Loa-Bikers [illegible] Oddone Cicli di Finale si [illegible] consorziate e, con la collaborazio[illegible] tecnica dell'A.S.Andora si cimentano con i Giovanissimi. Il ritrovo è fissato alle 14 mentre la partenza della prima categoria avverrà alle 15. La gara è anche valida per la «Challenge del Velodromo del Mare» di Andora.

Numerose le iscrizioni già pervenute che riguardano molte società delle province di Genova e La Spezia che si annunciano tra le favorite in alcune categorie.

Ma anche i sodalizi ponentini possono fare molto grazie al b[illegible] momento attraversato dai baby dell'A.S. Andora (con [illegible] testa Silvia Borile nella G5). Per tutti la sfida è comunque c[illegible] i corridori della Lombardia e Piemonte che hanno annunciato, con numerosi atleti, la loro presenza. [g. o.]

Cataldi e Righi alla testa degli inseguitori

Fuoristrada al Sassello Tutti contro Martorelli

Fuoristrada: oggi al Sassello tutti contro il campione Martorelli

SASSELLO. Filippo Martorelli, milanese, ma ligure d'adozione, sembra ormai aver posto una seria ipoteca sulla conquista del titolo italiano, ma il fascino del fuoristrada al Sassello rimane inalterato. Anzi, la gara di oggi potrebbe essere una delle ultime opportunità per gli inseguitori per tentare [illegible] scalzare l'atleta dall'ambito tris (Martorelli ha vinto le ultime due edizioni al Sassello) [illegible] dalla fuga [illegible] il titolo assoluto del Fuoristrada. Martorelli guida la classifica [illegible] punti 42,5, davanti [illegible] Claudio Cataldi [illegible] 28,5 [illegible] Paolo Righi [illegible] 28. Più distanziati Giancarlo Capelli (25,5), Francesco Conteduca (25,5), Luigi Santoli (24,5), Claudio Allegri (21), Roberto Ciampolini (20,5), Antonio Carollo (18,5) ed Enri[illegible] Santoro (17). Diciassettesima edizione della Coppa Genova Fuoristrada Club, organizzata dal team omonimo, articolata su quattro prove speciali, ciascuna imperniata [illegible] quattro giri della pista. Una cinquantina gli equipaggi che dalle 10 si daranno battaglia sulla pista del Sassello, suddivisi in tre gruppi di veicoli: di serie senza distinzioni di alimentazione (suddivisi in 4 classi a seconda della cilindrata), preparati (suddivisi in 3 classi) e speciali (divisione in 2 classi). Quindi l'opportunità per molti di conquistare «qualcosa», anche soltanto [illegible] [illegible] parziale. Martorelli sarà al via con il fuoristrada che gli ha permesso [illegible] trionfare al Sassello nel 1996 e 1997 (una Proto Lada Niva), i rivali si presentano [illegible] Suzuki (Cataldi), Jeep TD [illegible] (Righi), Suzuki SJ 413 (Conteduca), Suzuki Samur (Santoro), R. Rover 3900 (Allegri), CJ 7 (Ciampolini), Jeep TD [illegible] (Carollo). [g. s.]

IPPICA

Villanova d'Albenga

Il Premio Trend sorride ancora a noi «Totip»

VILLANOVA DI ALBENGA. Ancora una volta l'«Ippodromo dei Fiori» trova spazio nella schedina Totip.

Oggi, infatti, (inizio della riunione alle 15,30) la settima corsa (Premio Trend Albenga, lire 8.250.000, metri 1600) è inserita nel concorso pronostici.

Tra i candidati alla vittoria Skipper Bi (Francisci), già autore di ottimi risultati nella struttura ingauna. Un ruolo di favorito va accreditato anche [illegible] Saetta Jet (D.Sangermani) che [illegible] abituata, fin dai primi metri, a prendere il comando della cor[illegible]. Buone quotazioni anche [illegible] Sabbiatura (Fanti) e Sultan Roc (Visco).

Oltre alla corsa inserita nella Totip la riunione presenta altri momenti interessanti. Nella prima corsa ruolo di favorito per Urocromo (soprattutto [illegible] saprà evitare errori in partenza) mentre nella seconda è Valento Fort, con Andrea Guzzinati, ad avere le quotazioni più alte.

Infine nella quarta e quinta corsa i pronostici [illegible] per Vento dell'Est [illegible] Rass Effe. E'necessario ricordare che l'«Ippodromo dei Fiori» proseguirà l'attività anche per tutto il [illegible] [illegible] giugno mentre a luglio sarà ospitata la prima «Tris Europea» con partecipazioni davvero interessanti.

Nei mesi estivi, come di consueto, la struttura di Villanova d'Albenga sarà [illegible] anche a manifestazioni di spettacolo, seguendo la strada delle scorse stagioni che tanto favore ha incontrato tra i turisti della Riviera. [g. o.]

Bevetevi questa.

NON È UNO SCHERZO, MA UN CONSIGLIO MOLTO MIRATO. INFATTI L'ACQUA MINERALE LURISIA È LA PREDILETTA DA CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO È IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. E POI, CE LO STAVAMO DIMENTICANDO, È BUONISSIMA.

LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.

UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)

Molta
LURISIA
molto bene.

STUDIO GIOS

Fingerma finanzia la vostra Audi.

La vita è piena di possibilità.
Nuova Audi A6 Avant.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA ▪ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vendita: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Officina - Ricambi: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA & DUÒ s.n.c.
San Pietro Mosezzo (NO) ▪ Viale dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE VILARDO
Trecate (NO) ▪ Via Nova
(0321) 7 48 25

Audi

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 7 GIUGNO

SIAMO APERTI

CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

Dopo i vostri acquisti nelle attività della galleria e nell'Ipermercato Bennet non perdete la Festa del Minibasket. Su cinque campi, allestiti nell'area esterna del Centro Commerciale Parona, Aquilotti (bambini nati nel 1987-88) e Scoiattoli (1989-90) daranno vita ad una giornata all'insegna dello sport e del divertimento!

Programma:

ore 8.30 Arrivo Squadre "Scoiattoli" ed accreditamento
ore 9.00 Partite Gironi Eliminatori
ore 10.45 K.O. a premi per tutti sul campo centrale
ore 11.00 Partite Gironi di Finale
ore 12.40 Premiazioni
ore 13.15 "Pastasciutta" per tutto lo staff
ore 14.30 Arrivo squadre "Aquilotti" ed accreditamento
ore 15.00 Partite Gironi Eliminatori
ore 17.00 K.O. a premi per tutti sul campo centrale
ora 17.30 Partite di Girone Finale
ore 19.30 Premiazioni

Durante la manifestazione sul campo centrale (davanti all'ingresso centrale) si svolgeranno Gare di Tiro a premi a cui potranno partecipare i clienti del Centro Commerciale Parona.

In collaborazione con:
VIRTUS BASKET MORTARA

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE

bennet IPERMERCATO
GALLERIA COMMERCIALE 40 NEGOZI SPECIALIZZATI
GIACOMELLI SPORT
conbipel
Mobilia MODA

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

Cinque i feriti dopo la notte di paura: «No ai maghrebini padroni del quartiere»

[redacted] Salvario, riesplode [redacted]

Il prefetto: dopo la Sindone più agenti liberi

Dopo la notte della paura [redacted] San Salvario il prefetto Mario [redacted]scatelli incontra il coordinamento dei comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballisai (Porta Palazzo), e il responsabile Carlo Verra varcano l'ufficio di piazza Castello per consegnare il libro nero delle proteste e delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore [redacted] prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barricheremo in casa per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino [redacted] nostro quartiere. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo».

[redacted] abitanti in strada dopo la rissa con i maghrebini. «Non ci barricheremo in casa - hanno dichiarato i responsabili dei comitati spontanei - per la paura. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo»

Il tappeto di vetri rotti non c'è più, in via Nizza, [redacted] neppure le lattine utilizzate l'altra sera [redacted] proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi e gli altri s'incontrano. Ma la tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? Il prefetto Moscatelli dice di [redacted] parlare di «guerriglia», né tantomeno di «guerra». Dice che «è stato un episodio grave, ma non bisogna spaventare la gente».

«Soddisfatti a metà - dichiara Rossi -. Ci è stato promesso che una parte di polizia [redacted] carabinieri reclutati per la Sindone resterà a Torino nelle zone a rischio, che metteranno le telecamere in strada, e che nascerà in corso Brunelleschi il "centro di permanenza", uno pseudo-car[redacted] dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in attesa del rimpatrio. Ma non ci soddisfa il discorso della repressione: vorremmo la possibilità di intervenire, [redacted] vediamo extracomunitari delinquere. E, soprattutto, vorremmo che il Comune si preoccupasse di noi. Come a Milano: Albertini non [redacted] il sindaco di New York Giuliani, eppure è riuscito a far chiudere alcuni bar mal frequentati e [redacted] ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

Il bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini e residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì sera - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in di protesta in piazza Castello, davanti a Palazzo della Regione. Noi siamo con lo Stato, ma vorremmo sapere: lo Stato è con noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, [redacted] San Salvario, il Comitato [redacted] tornato in strada. Schierato come sempre. Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto esserci una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, ma l'appuntamento è saltato per colpa delle auto in sosta [redacted] fatte sgombrare, e loro adesso accusano il Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, in via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - aggiunge Eliana Strona - l'illegalità [redacted] diventata legale». La situazione è destinata [redacted] degenerare? L'equilibrio è precario.

Protesta e rabbia si rincorrono e [redacted] mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina [redacted] Nizza, dove gli stranieri sono un decimo dei residenti italiani ma tengono in scacco tutti. «Chi ci accusa di essere razzisti non ha capito niente. Qui a San Salvario vivono anche filippini e peruviani, ma non abbiamo nulla contro di loro, perché loro non creano problemi, rispettano le nostre leggi».

Il prefetto: «Il ministro dell'Interno ha detto che possiamo attingere dalle forze dell'ordine presenti a Torino per l'Ostensione della Sindone. [redacted] lo facciamo: cercheremo di trattenerne il più possibile. Ma sia chiaro. Il cittadino non può farsi giustizia da sé! La dif[redacted] personale è tutta un'altra cosa. Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la stanno già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno. Non è repressione? Questo è un compito riservato alla polizia. Su questo non transigo. Non ci possono essere fraintendimenti».

Marco Accossato
Luciano Borghesan

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Si vota a Cuneo, Asti, Arona Borgomanero e Mondovì

Nuovo appuntamento elettorale in Piemonte con i ballottaggi nei capoluoghi [redacted] provincia Asti [redacted] Cuneo e nei Comuni [redacted] Arona (Novara), Borgomanero (Novara) e Mondovì (Cuneo). Ad Asti la sfida è tra l'europarlamentare Luigi Florio, candidato del Polo e Antonio Fassone dell'Ulivo. A Cuneo al ballottaggio sono stati chiamati Elio Rostagno (ex sindaco) per il centro sinistra e Guido Bonino per il [redacted] destra. Ad Arona, il confronto è tra Mario Velati (Polo per le libertà) e Michele Caramella (Ulivo). A Borgomanero la scelta per designare [redacted] sindaco è fra Pier Luigi Pastore (Lista di centrosinistra) e Maria Emilia Borgna (Polo per le libertà). Pastore parte con il 42,4% dei consensi del primo turno, Maria Emilia Borgna da una base del 26,2%. A Mondovì la sfida è tra Riccardo Vaschetti (sindaco uscente) della Lega Nord [redacted] Marco Botto di un Centro che racchiude anche il ppi.

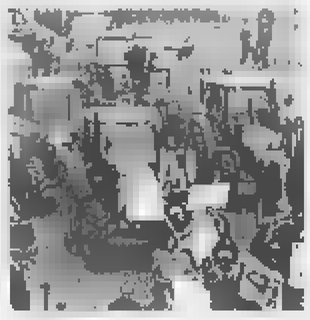
[redacted] in ribasso chiude l'antica azienda

VERBANIA. Dopo mezzo secolo chiude i battenti la fabbrica di strumenti musicali «Ida Maria Grassi» di Quarna Sotto, azienda costruttrice di celebri sax, flauti e clarinetti. Dopo più [redacted] un anno di cassa integrazio[redacted] la proprietà e i sindacati hanno firmato la messa in mobilità dei diciotto dipendenti dello stabilimento cusiano. Nel provvedimento sono coinvolti anche numerosi lavoratori dell'indotto.

[redacted] due siriani con documenti falsi

ASTI. Un banale incidente stradale ha permesso alla polizia astigiana di individuare due extracomunitari sospettati di appartenere a un'organizzazione [redacted] estremisti islamici. I due, dichiaratisi siriani, [redacted] stati trovati in possesso di numerosi documenti di identità italiani falsificati, tutti con le loro fotografie. Dopo l'intervento della polizia stradale per l'incidente, l'indagine viene ora approfondita dalla Digos.

Cobas del riso in piazza in [redacted] adesioni



VERCELLI. «Lo Stato ha cambiato le regole del gioco: adesso occorre fargli cambiare il gioco tutti insieme»: questo il grido di guerra lanciato dai «Cobas [redacted]riso» che domani sera a Villata [redacted] martedì al crocicchio di Carisio raccoglieranno adesioni tra i produttori inviperiti per il deludente andamento del mercato e, ancora di più, per la scarsa remuneratività dei prezzi. Le basi della protesta sono state poste nell'assemblea vercellese del [redacted] maggio, quando i risicoltori erano stati invitati a pretendere maggiore rappresentatività dai sindacati di categoria.

Ora i «Cobas» vogliono raccogliere il maggior [redacted] adesioni per costituire un'associazione largamente rappresentativa della categoria che sia in grado di contrattare ed anche imporre prezzi migliori.

L'addio a Lombardini Domani i [redacted]

SAVONA. Arriverà domani, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, la salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore savonese di [redacted] anni morto in un incidente stradale nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario. I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio a Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso l'infanzia, insieme alla famiglia, originaria dell'Emilia Romagna.

[redacted] casinò «Istanza [redacted]»

SAINT-VINCENT. «Utilizzo indiscriminato di iniziative giudiziarie finalizzato a ottenere la concessione per la gestione del Casinò»: Ernesto Ramojno, commissario della casa da gioco, giudica così l'istanza di fallimento per debiti contro il Casinò presentata dalla Sitav che verrà discussa domani al tribunale di Aosta. «Istanza infondata così come infondate sono le pretese creditorie della Sitav. Tuteleremo i nostri interessi».

Torna domani in [redacted] la [redacted] dei sassi»

ALESSANDRIA. Domani [redacted] corte d'assise riprende il processo ai sette ragazzi della cosiddetta «banda dei sassi» di Tortona, accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa la [redacted] del 27 dicembre '96 da una pietra lanciata dal cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' prevista la testimonianza della zia [redacted] alcuni degli imputati, i fratelli Furlan. L'udienza, però, sarà molto probabilmente rinviata. Si attende infatti che la Corte costituzionale si pronunci sulla legittimità dell'articolo 513 del codice penale, in base al quale le dichiarazioni rese da coimputati in fase di indagine devono [redacted] ripetute in aula per avere valore di prova. Ed è il caso di Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco, che prima avevano confessato e poi avevano ritrattato.

Lavori pubblica [redacted] formazione

SAVONA. Cinquantasette lavoratori hanno concluso a Savona la prima fase della formazione necessaria al loro impiego in quattro progetti di lavoro di pubblica utilità, concordati tra le Regione Liguria, Valle d'Aosta [redacted] Piemonte. Ora i lavoratori potranno cominciare a svolgere le mansioni affidate, che si dividono in quattro settori così denominati: «Bonifica ambientale», «Alpi liguri», «Castelli» e «Fondi antichi».

[redacted] ragazza lo lascia tenta di suicidarsi

GENOVA. Ha tentato di toglier[redacted] la vita nel giorno del suo compleanno, recidendosi le vene [redacted] un polso e gettandosi da un [redacted] di 7 metri, perché l'ex fidanzata lo ha nuovamente respinto. E' successo ieri mattina nel quartiere [redacted] S. Fruttuoso. Lui è [redacted] saldatore dell'Ansaldo di [redacted] anni, lei ne ha 26. E' stata la rag[redacted] a chiamare i carabinieri: alla vista dei militari, il giovane però si è gettato nel vuoto.

Fulmini in frazione Vaglio [redacted] villa

BIELLA. Momenti [redacted] paura ieri all'alba in frazione Vaglio: alcuni fulmini [redacted] sono abbattuti sulle case, scoperchiando il tetto di una villa [redacted] mandando in tilt i telefoni e i contatori dell'acqua. I lampi hanno colpito le abitazioni durante un forte nubifragio, che ha interessato l'intero Biellese. Intorno alle 5,45 le scariche elettriche hanno fatto saltare la copertura della casa di Francesco Mosca, 72 anni, [redacted] via Orsi (nella foto la casa colpita). L'impianto elettrico ha preso fuoco, [redacted] hanno subito danni anche gli infissi. La pioggia ha poi allagato il soffitto e alcune stan[redacted] Incolume l'uomo e la moglie, Assunta Olevito. I fulmini si sono abbattuti anche su alcuni edifici del vicinato e sull'abitazione della figlia di Francesco Mosca, che vive col marito a circa cento metri di distanza, in via Vaglio Colma.

[redacted]

[redacted]
Pinerolese e Chivassese sotto pioggia [redacted] grandine

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio del nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due ore di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Sono caduti grossi alberi, le coltivazioni di ortaggi e di frutta invase dall'acqua e dal fango, campi di grano e granturco distrutti.

POLEMICA
Tranfaglia nega videoconferenza con Craxi

Polemiche a Torino per la decisione del preside della Facoltà di Lettere, Nicola Tranfaglia, di revocare la concessione della sala lauree per un convegno sul caso Moro organizzato da Filippo Fiandrotti di Rifondazione Socialista. All'incontro tra gli altri dovevano partecipare, in teleconferenza, Giulio Andreotti e Bettino Craxi. «Non mi sembrava il caso - dice Tranfaglia - visto che Craxi per lo Stato è latitante».

[redacted]
An: «Soluzione rapida o elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi e «soluzione rapida della crisi»: questi i due messaggi, lanciati da Alleanza nazionale riunita ieri con [redacted] segretario piemontese Ugo Martinat e il capogruppo Agostino Ghiglia. Martinat e Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» contro l'eccessiva «voglia di poltrone» della federazione di Centro, minacciando, in caso di allungamento della vacanza di poteri, di raccogliere le firme per chiedere al presidente della Repubblica, Scalfaro, di sciogliere il Consiglio, aprendo così la strada alle elezioni anticipate.

[redacted]
«Per Torino no al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi [redacted] Torino e provincia del presidente della commissione Attività produttiva della Camera, Nerio Nesi, che venerdì e ieri - insieme [redacted] alcuni componenti della commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti [redacted] lavoratori dell'area torinese. Nesi ha ribadito l'importanza del ruolo forte che la grande industria esercita in Torino e rifiuta l'ipotesi di chi intende importare il modello del Nord-Est, cioè della frammentazione imprenditoriale.

Corte dei conti: l'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea deve dare al Comune 450 milioni

[redacted]ista [redacted] lo Stato

«Con il suo gesto danneggiò l'immagine dell'ente [redacted] rovinò il rapporto di fiducia dei cittadini»

Angelo De [redacted] era [redacted] al centro della «tangentopoli eporediese»

Chi pretende tangenti deve rifondere allo Stato non soltanto il danno materiale che può aver causato alle [redacted] pubbliche, ma anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, il danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici dal giro di bustarelle, la lesione al prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura del rapporto di fiducia del cittadino [redacted] confronti dell'istituzione è un danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato da chi si è arricchito pretendendo mazzette. Lo ha stabilito la Sezione giurisdizionale piemontese [redacted] Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea [redacted] un suo sottoposto: sono stati condannati a rifondere al Comune [redacted] milioni (più gli interessi), 150 [redacted] quali appunto per danni morali [redacted] d'immagine.

La decisione, che sembra destinata a fare da «apripista» nei giudizi contro i dipendenti pubblici corrotti, è dei giudici Ugo Reppucci, Raffaele Delfino e Mauro Orefice. Il verdetto dei magistrati torinesi ha alle spalle una sentenza-pilota delle Sezioni unite [redacted] Corte di Cassazione, che nel giugno del '97 ha dichiarato la Corte dei Conti competente a giudi[redacted], in presenza di impiegati infedeli, anche di eventuali danni morali [redacted]titi dallo Stato. Una decisione che potrebbe servire anche da monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella della «tangentopoli eporediese» [redacted] per avere concessioni e licenze edilizie, secondo l'impostazione accusatoria dell'allora capo della procura di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette e regalie, l'ufficio tecnico comunale faceva ostruzionismo. Nel '93 fu arrestato il capo dell'ufficio, l'architetto Angelo De Scalzi, e la bufera giudiziaria investì, con imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, ex archivista del settore tecnico comunale. Il procuratore Tinti [redacted] testò a De Scalzi di aver intascato tangenti per più di 400 milioni. Per Berruto, parlò di circa 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva soldi anche sugli appalti pubblici. [redacted] costringeva i privati ad affidare i progetti solo a determinati professionisti «consenzienti». Un andazzo che sarebbe durato per anni, a partire dall'81, finché arrivarono in procura gli esposti anonimi che fecero partire le indagini.

Per i due dipendenti comunali accusati di concussione, la vicenda penale finì [redacted] '95. Patteggiarono due anni con la condizionale davanti al gip di Ivrea, e a Beratto la pena venne pure interamente condonata. Sembrava tutto finito, per loro. E invece, l'anno dopo, la procura regionale della Corte dei conti [redacted] ha citati in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

[redacted] poteva, la Corte [redacted] Conti, contestare anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è stato sospeso in attesa della pronuncia della Cassazione su questo aspetto delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato il via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle aule di via Roma.

La sentenza è arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due a rifondere alle casse dello Stato 150 milioni ciascuno di danni materiali, [redacted] altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato di particolare disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri connessi al rapporto di servizio, [redacted] anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti come questi diffondono nella comunità devono essere risarciti». Ciò significa «un danno morale patito dall'Amministrazione in termini di trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

Giovanna Favro
[redacted] Pietropinto

[redacted]

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

Tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 s'era diffusa una moda: [redacted] non hai l'originale, va bene anche una riproduzione, tiratura limitata. Ed è stato un fiorire di riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto famose. Una moda nella moda [redacted] stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere del metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa ci scrive da una cittadina della provincia di Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia di un'opera: «Mi piacerebbe conoscerne il valore, si tratta di [redacted] Chirico, [redacted] vi allego anche fotocopia di un foglio che ne attestava l'originalità con tanto di dichiarazione [redacted] un notaio».

Partiamo proprio da questa «dichiarazione allegata» di una società milanese. Si legge infatti: «Dichiara di aver posto in produzione la seguente riproduzione da soggetto del Maestro Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" in basso rilievo d'argento dorato e per una tiratura complessiva di [redacted] copie, con misura lastra cm. 23 per 32. La società si impegna, a tiratura eseguita nella numerazione sopra denunciata, [redacted] distruggere il relativo stampo, innanzi a un notaio, considerando irripetibile per tutto il mondo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione di un notaio.

Tutto a posto? Sì, se nessuno si illudesse di avere in casa un tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede di esaminare la lettrice è la riproduzione [redacted] metallo di un'opera del pittore Giorgio De Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto le opere di diversi artisti, non hanno valore [redacted]le». Ed [redacted] subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a un mercatino delle pulci un piccolo olio su cartone di cm 20 per 13, a firma «Riso». Incuriosita [redacted] fatto qualche ricerca alla Biblioteca civica e ho scoperto Aldo Riso, autore di acquarelli di qualità e di un discreto valore: «Sarà lo stesso? Il mio quadretto è meno luminoso di quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché non sempre ai mercatini delle pulci [redacted] fanno veri affari. Il professor Viglieno Cossalino ne è spiaciuto, «ma l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto un omonimo di Aldo Riso». E aggiunge: «Anche [redacted] l'opera è piacevole il [redacted] valore commerciale è molto modesto».

★Patrizia ha un piccolo quadro con paesaggio di montagna come soggetto: «La firma [redacted] S. Innocenti». «Si tratta di un pittore minore - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo che si è dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la sua produzione, anche se piacevole, è affrettata e rivolta soprattutto a un [redacted] commerciale. Il suo valore [redacted] si aggira sulle 600 mila lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti [redacted] dono a sollecitare la curiosità dei lettori su un presunto valore. Accade così che Colombino M. sottolinei di aver ricevuto il quadro da «persona con discrete possibilità economiche» e che nutriva nei [redacted] confronti «grande affetto»: «Il mio desiderio è conoscere se l'autore Paolo Anasi figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo stato [redacted] discreto pittore, non compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione di opere di arredamento, imitando schemi di pittori di varie epoche. Valore? Al massimo 800 mila lire». [redacted] ricordiamo a tutti i lettori che queste sono stime, poi non è detto che si trovi un appassionato compratore.

★In breve per Mario F. con contratto di patti in deroga per l'abitazione. Dice l'avvocato Lorenzeo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla variazione Istat è valida per i patti in deroga come per l'equo [redacted]. In entrambi i casi, l'aggiornamento non può superare il 75 per [redacted] della variazione».

Simonetta

BOCCIODROMO COMUNALE DI NOVARA

BAR - TRATTORIA BOCCIODROMO

VIA BRERA, 2 - NOVARA - TEL. 0321/31221

TUTTI I GIORNI A MEZZOGIORNO

1° + 2° + CONTORNO + BEVANDA
CAFFÈ + COPERTO **L. 16.000**

ALLA SERA (FINO ALLE 1.00)

CENA ALLA CARTA A PREZZI MODICI
SU PRENOTAZIONE ANCHE PIATTI TIPICI

LA TESSERA

COLLEZIONA I PUNTI PASTO, OGNI 15 PASTI
A MEZZOGIORNO NE AVRAI 1 IN OMAGGIO

I VINI

CANTINA DEI VINI CON OLTRE 50
SCELTE FRA ROSSI E BIANCHI

MONDIALI DI CALCIO

DIRETTA TELEVISIVA DI TUTTE LE PARTITE
IL POMERIGGIO GELATI ARTIGIANALI ED APERITIVI
GRIGLIATA NON STOP
LA SERA PAELLA E FIUMI DI SANGRIA L. 25.000

VIENI A GUSTARLI NELLA NUOVA SALA
CLIMATIZZATA O ALL'ARIA APERTA

SIAMO INOLTRE CONVENZIONATI CON: PELLEGRINI CARD

QUI

CONSEGNANDO QUESTO COUPON AVRAI DIRITTO A:
£. 4.000 DI SCONTO SU UN PASTO
OPPURE
SU QUATTRO PERSONE UNA MANGIA GRATIS

È VALIDO SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNALE, LE FOTOCOPIE NON SONO ACCETTATE.

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino [redacted]
Tel. (0322) 913.639

LA [redacted]
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

I candidati delle due città si sono rivolti anche ai molti che il 24 maggio non hanno votato

Arona e Borgomanero oggi alle urne

Ballottaggi per eleggere i sindaci, risultati nella notte

ARONA. Sfida all'ultimo voto per la poltrona di sindaco. Oggi [redacted] potrà votare fino alle [redacted] subito dopo avrà inizio lo scrutinio. Lo [redacted] 24 maggio le operazioni si sono protratte per molte ore a causa di discussioni, polemiche [redacted] contestazioni in almeno 10 dei 24 seggi. Questa volta l'operazione voto sarà più semplice: basterà segnare con una croce il nome del candidato prescelto [redacted] anche [redacted] dei simboli delle liste che lo sostengono. Lo spoglio delle schede sarà velocissimo: se non subentreranno ostacoli, tra mezzanotte [redacted] l'una si conoscerà il nome del vincitore.

Mario Velati, 62 anni, insegnante in pensione, al primo turno ha ottenuto 3892 voti, il 42,5 per cento. Lo sostengono Cdu (il [redacted] partito, 740 voti), Forza Italia (partito di maggioranza relativa con 1745 voti, pari 22,9 per cento) [redacted] Alleanza Nazionale (660 voti).

A sinistra **Mario Velati**

A fianco **Michele Caramella**

Michele Caramella, [redacted] anni, imprenditore, oltre ai [redacted] voti (31 per cento) del 24 maggio potrà contare anche sui 779 che Patrizia Marini (Verdi-Rifondazione Comunista) gli ha ufficialmente promesso, pur [redacted] apparentarsi sulla scheda.

Resta la grossa incognita di quanti, oggi, andranno alle urne, perché se è vero che quindici giorni [redacted] sono hanno votato soltanto 73 elettori su cento, è altrettanto certo che la percentuale odierna sarà notevolmente [redacted] più bassa. Il totale degli elettori aronesi è di 13.207 unità: con meno di 5000 voti si può diventare sindaco di Arona.

Per quanto riguarda il quadro dei consiglieri, ci sono già, oltre [redacted] Mario Velati e Michele Caramella, dieci nomi certi indipendentemente da chi vincerà. Sono: Luca Caramella, Alfredo Rogora e Sergio Bevilacqua (Forza Italia), Mario Pagliano e Alessandro Pilota (Popolari), Fabio Calzeroni e Alberto Vesco (Lega), Mario Mariani (An), Andrea Petrone (Democratici di sinistra) e Patrizia Marini (Verdi-Rifondazione). **[s. bot.]**

BORGOMANERO. La scelta per il nuovo sindaco [redacted] tra l'ingegner Pier Luigi Pastore, 46 anni, libero professionista ed insegnante, e la dottoressa Maria Emilia Borgna, 62 anni, responsabile del servizio provinciale di igiene pubblica.

Pastore parte con un vantaggio sensibile: al primo turno ha raccolto 5313 voti, il 42,4%, contro i 3278 di Maria Emilia Borgna, che ha totalizzato il 26,2% dei suffragi.

Nelle due settimane intercorse fra il primo turno ed il ballottaggio non [redacted] stati siglati apparentamenti ufficiali, ma Pastore è riuscito ad ottenere [redacted] appoggio significativo, quello della lista «Un progetto per Santa Cristina», che l'altra domenica aveva fatto [redacted] pieno [redacted] voti nella frazione.

Oggi pertanto Pierluigi Pastore è in lizza supportato da Popolari, Città per l'uomo e dai Democratici e Vivere la città per l'Ulivo; Maria Emilia Borgna gode dell'appoggio di Città Nuova, Alleanza Nazionale e Forza Italia.

Pierluigi Pastore a sinistra

Qui a fianco **Maria Emilia Borgna**

Negli ultimi giorni, oltre all'appoggio di Santa Cristina a Pastore, [redacted] sono registrati altri due episodi significativi nella campagna elettorale: la Lega Nord ha diffuso [redacted] comunicato in cui ha attaccato entrambi i programmi e le coalizioni in gara ed ha invitato i sostenitori del Carroccio a non votare.

Rifondazione Comunista non ha invece dato alcuna indicazione lasciando libertà assoluta ai propri elettori.

La frazione [redacted] Santa Cristina è stata al centro della campagna elettorale e fino a poche ore prima della scadenza dei termini della propaganda è stata in[redacted] da volantini [redacted] manifesti polemici delle due coalizioni.

In questi giorni i due candidati si sono appellati anche ai molti che quindici giorni fa non hanno votato ed hanno ancora [redacted] certificato elettorale in tasca: il primo turno ha infatti registrato una percentuale di votanti del 79,8%, con [redacted] 75,1 [redacted] voti validi. **[m. g.]**

IL VIAGGIO

OGNI SERA DA TORINO A NOVARA

Organizzate con telefoni cellulari e servizio di «duty free»

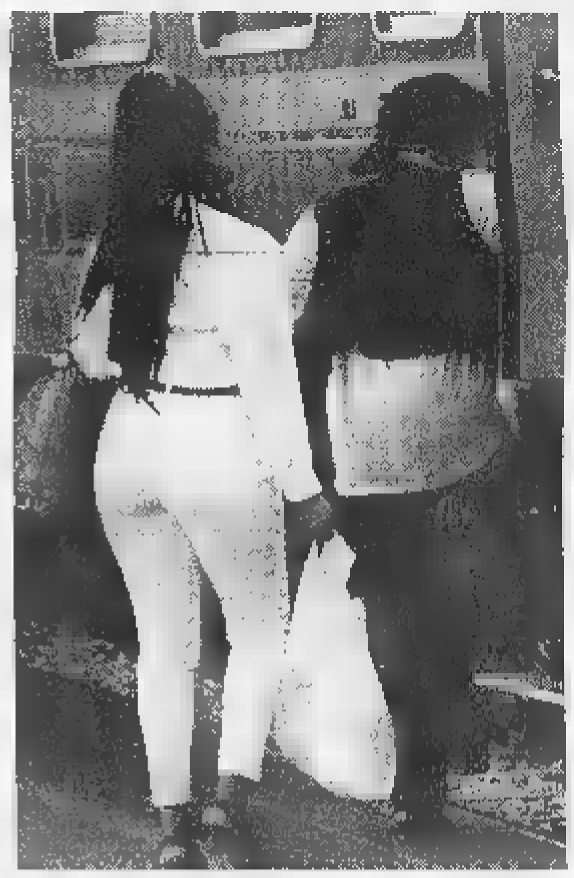
Sul treno delle lucciole nere Un'ora nella terra di nessuno

Il treno più gettonato è quello in partenza [redacted] Torino Porta Nuova alle 18,58, binario 15. Ogni sera lo scenario [redacted] ripete, con un copione già scritto: le pendolari di colore che si distribuiscono nelle città lungo il tragitto Torino-Milano arrivano di corsa, sventolano il biglietto [redacted] seconda regolarmente vidimato. Salgono e prendono possesso di scompartimenti e intere carrozze. Si radunano, qualche volta cercano di riservarsi spazi, ma [redacted] sempre la loro «privacy» è salvaguardata: se non c'è posto, siedono accanto ai passeggeri. Che ormai protestano soltanto con il silenzio.

Un trionfo di jeans e minigonne, magliette variopinte. I vagoni delle «lucciole» nere sono una «nobody's land», terra di nessuno, anzi di loro stesse. Conduttori e capitreno passano raramente, la politica del «non vedo non [redacted] premia tutti, anche chi, come noi, [redacted] è dimenticato [redacted] timbrare il biglietto. E così fiorisce l'habitat di queste ragazze che cercano in qualche modo di «rubare» sembianze occidentali: posti a sedere si trasformano in piccoli studi [redacted] maquillage. Negli idiomi stretti le ragazze si scambiano impressioni ma anche rossetti, mascara, fondo tinta [redacted] schiariscono il viso. La seduta di trucco dura quasi un'ora, il tempo che solitamente separa il capoluogo piemontese [redacted] Novara, piazza bu[redacted] [redacted] dove si può partire verso più destinazioni. La cura del corpo, prima di tutto. [redacted] ecco lei, che sembra una vatussa, allunga le gambe affusolate sul sedile e comincia a laccare di [redacted] le unghie dei piedi. Lattine [redacted] birra e pacchetti di sigarette vuoti sparsi sul pavimento. Il mercato dell'amore a pagamento ha i suoi disordini, i suoi ritmi forsennati [redacted] lenti, le [redacted] stranezze, persino i clienti [redacted] attesa alle stazioni per trasbbordare le lucciole fuori città in cambio di prestazioni, come è accaduto a Novara qualche mese fa quando [redacted] condurre sul posto erano anche alcuni pensionati. E chi organizza questo mondo, [redacted] le «maman» che tengono a bada e balia le ragazze, non sciupa nè spazi nè attimi, perchè il tempo che precede è «business» anche quello. E così sale lei, a Porta Susa, slanciata con jeans di marca, bolerino, non pare neppure una prostituta. E forse non lo è. Trascina [redacted] «trolley», la valigia a rotelle usata da chi viaggia molto. Si ferma agli scompartimenti e le ragazze si affacciano: scatta la lampo del contenitore [redacted] capi [redacted] abbigliamento (t-shirt, calzoncini, calze, il necessaire che corrobora il mestiere e rende più appetibile chi lo esercita). E' il momento del «duty-free» organizzato in barba alle Ferrovie dello Stato. Nessuno paga, ma questo è già previsto: la venditrice estrae un quadernetto e annota diligentemente nomi [redacted] capi d'abbigliamento. Alla fine della settimana (o del mese) l'incasso.

A Novara la calata, l'invasione dei sottopassaggi. L'altra sera, venerdì, erano un centinaio. Ieri poco meno. Fuori le auto con altri uomini di colore alla guida, il motore acceso, pronti [redacted] trasbordo. Ogni tanto il meccanismo, ben oliato, s'inceppa per qualche retata. [redacted] l'organizzazione riesce [redacted] sviare, armata di cellulari che segnalano alle ragazze la presenza di polizia e carabinieri.

Gianfranco [redacted]


Ogni sera sulla Torino-Milano si ripete la scena. [redacted] prostitute di colore scendono nelle stazioni lungo il tragitto. Parecchie [redacted] Novara, da dove [redacted] dirigono verso i luoghi degli incontri

A VARALLO POMBIA

Rapinata prostituta

Una prostituta albanese è stata rapinata di circa un milione e mezzo, l'altro pomeriggio lungo la statale del Lago Maggiore. E' accaduto in pieno giorno, attorno alle 17. Secondo la testimonianza rilasciata ai carabinieri da P.V., 23 anni, di origine albanese [redacted] di fatto residente a Milano, un giovane in sella a uno scooter si sarebbe avvicinato, chiedendo di poter consu[redacted] un rapporto. Quando i due si sono appartati, a qualche centinaio di metri dalla strada, il giovane ha estratto dal giubbotto un coltello, puntandolo alla gola della donna, ordinandole di consegnargli la borsetta che conteneva, oltre agli oggetti personali, anche un milione [redacted] quattrocentomila lire, provento di una giornata di «lavoro». Il tutto è avvenuto in pochi istanti: il rapinatore ha raccolto le banconote, gettato la borsetta a terra, scappando lungo la statale. Le indagini [redacted] affidate ai carabinieri di Castelletto Ticino. **[m. p.]**

[redacted]

[redacted]

«Giù il muro dello psichiatrico»

«Buttiamo giù il muro dell'ex ospedale psichiatrico»: l'appello è del quartiere Porta Mortara che vuole recuperare l'ampia, ma sin[redacted] ad ora inutilizzata, area verde racchiusa tra le mura del vecchio manicomio.

[redacted]

Trecate

L'area delle feste cambia posto

Il Comune ci ripensa: l'area delle feste non si farà nel giardino Pozzini. Le proteste [redacted] la minaccia di referendum hanno dissuaso la Giunta: molti cittadini lamentavano che il terreno era troppo vicino al cimitero.

PAG. 37

[redacted]

Patto tra province per contare di più

Dare più forza e visibilità al Piemonte [redacted] Nord-Est: insieme e [redacted] polemiche. E' con questo spirito che è nato un coordinamento tra le province di Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e Biella.

PAG. 37

Villadossola

L'acqua porterà nuovo lavoro al Vco

Duecentocinquanta nuovi posti di lavoro dall'acqua: la stima [redacted] della federazione lavoratori dell'energia della Cgil. E' una novità [redacted] ieri durante il convegno di Villadossola.

PAG. 38

Quarna Sotto

Chiude la fabbrica di strumenti a fiato

Dopo mezzo secolo di attività chiude i battenti la «Ida Maria Grassi», la più importante fabbrica di strumenti musicali a fiato del Cusio. Diciotto lavoratori sono in mobilità.

PAG. [redacted]

Arona

Stasera finisce la Fiera del lago

La 36ª Fiera del Lago Maggiore stasera chiude i battenti. E' stata l'edizione dell'Euro e del nuovo look e di molto altro.

PAG. 37

Hockey

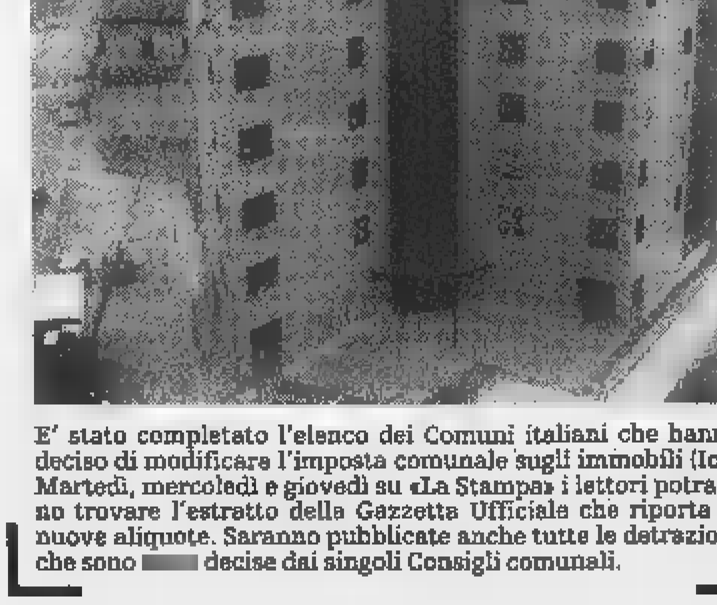
La grande sfida Novara - Vercelli

Ieri la grande sfida tra Vercelli [redacted] Novara: [redacted] palio c'era il biglietto d'ingresso alla finalissima di Champions League.

PAG. 43

PER TRE GIORNI SU LA STAMPA LE NOVITA' SULL'ICI

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni



E' stato completato l'elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Martedì, mercoledì e giovedì su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporta le nuove aliquote. Saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che sono [redacted] decise dai singoli Consigli comunali.

Pombia, caso-mutui

Assolto sindaco e condannata [redacted] segretaria

POMBIA. Assolto il sindaco Bruno Gianelli. Condannata al pagamento [redacted] milioni e 800 mil[redacted] lire l'ex segretaria comunale Liliana D'Ambrosio. I fatti [redacted] cui si è pronunciata la Corte dei Conti riguardano fatti di parecchi anni fa. La storia prese il via nel 1964, quando il Comune accese un mutuo passivo. I problemi arrivarono per il mancato versamento di alcune rate. E con l'Ente mutuante nacque un contenzioso.

La Corte ha riconosciuto la correttezza del sindaco «a causa della [redacted] di ogni segnalazione da parte del sottostante apparato diretto e vigilato dal segretario comunale. [redacted] ravvisabile alcun elemento che possa ricollegarsi all'evento dannoso». Diversa è stata ritenuta la posizione del segretario (che ha lasciato il Comune un [redacted] fa), condannata a pagare la metà della richiesta risarcitoria. **[r. s.]**

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

GATTINARA
Vendesi casetta indipendente con giardino, recentemente ristrutturata, composta [redacted] soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, autorimessa.

CAVAGLIETTO
Con vista grandi spazi verdi, vendesi casa signorile con giardino, composta da tre camere, doppi servizi, importante soggiorno, cucina, autorimessa.

CASELLO AUTOSTRADALE ARONA
Vendesi importante complesso industriale costituito da:
- Area [redacted] mq 18.000
- Capannone di mq 3000
- Uffici e servizi
- Signorile abitazione con parco e piscina
- Abitazione per custode.
Ottimo stato [redacted] conservazione.
LIBERO subito.

AFFITTASI
[redacted] BORGOMANERO
- Nuovissimi, si affittano APPARTAMENTI [redacted] due [redacted] tre camere da letto.
- UFFICI [redacted] varie metrature da mq 70 [redacted] mq 300, centrali [redacted] periferici.
[redacted] BRIGA NOVARESE
- Affittasi APPARTAMENTO arredato di due camere da letto, soggiorno, cucina, autorimessa, giardino.
CASELLO AUTOSTRADALE ROMAGNANO S. - GHEMME:
Affittasi capannoni:
- Mq 500 - 1000 - 1500 - 2000 a destinazione commerciale.
- Mq 1500 - 3000 [redacted] destinazione artigianale [redacted] deposito.

CAPANNONE IN BORGOMANERO
Artigianale - nuova costruzione [redacted] mq 2000 con palazzina per uffici [redacted] abitazione su [redacted] di mq 6500, recintata.

[redacted]
BORGOMANERO
(Vicinanze), vendesi completamente libero, importante casale da ristrutturare, composto da:
- Casa di civile abitazione;
- Corpo [redacted] stalle distaccato;
- Mq 60.000 [redacted] terreno.
Posizione soleggiatissima. Ideale per centro ippico

IN ARONA
In quattro palazzine [redacted] giardino possibilità di [redacted] gliere il vostro appartamento [redacted] sessanta proposte:
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: **L. 45.000.000 più mutuo ventennale (rateo mensile L. 537.000).**
- Due camere con bagno, soggiorno, cucina indipendente: **L. 70.000.000 più mutuo [redacted] (rateo mensile L. 630.000).**
Appartamenti liberi subito ed occupati da reddito.

Il quartiere Porta Mortara lancia l'appello all'Asl per rendere disponibile tutti l'area verde

«Abbattiamo il muro dello psichiatrico»

La recinzione nasconde un ampio parco inutilizzato

Il presidente del quartiere Porta Mortara Andrea Ballarè

L'ingresso del vecchio psichiatrico in viale Roma 7

NOVARA. Triste e cadente, il muro ha rappresentato per decenni un limite invalicabile tra la città dei sani e «normali» e il mondo a parte di chi stava al di là e viveva nascosto nei lunghi corridoi del manicomio. Adesso il vecchio ospedale si sta trasformando in comunità più a misura d'uomo e in futuro dovrebbe accogliere anche uffici e ambulatori ma la recinzione è ancora lì.

«Buttiamo giù quel muro». E' l'appello che parte dal quartiere Porta Mortara: la brutta striscia di mattoni che circonda l'ex ospedale psichiatrico nasconde un cuore verde di grande valore ma, per ora, nessuna utilità per i novaresi. Il presidente Andrea Ballarè e il coordinatore della commissione Ambiente Marco Fasulo hanno scritto a Remo Villa, commissario dell'Asl 13, e chiedendo un incontro.

«Il muro rappresenta una barriera visiva - si legge nel documento di Ballarè e Fasulo - nei confronti di un complesso che ormai ha perso la sua funzione e deve ritrovare, anche in relazione all'ambiente circostante, una migliore congiunzione».

Questo consentirebbe al quartiere di muoversi verso due obiettivi: il recupero del marciapiede lungo il lato destro della via Monte San Gabriele e l'«inserimento» dell'area a pieno titolo nel rione, ora inaccessibile, che costeggia parte della stessa strada e la via Monte San Michele. A poche decine di metri dalla scuola elementare, dalla parrocchia in una zona senza verde.

«E' un giardino pregiato per l'elevata alberatura, la qualità delle piante e la sua conformazione unitaria e lineare - continua la lettera del consiglio di quartiere -. Il piano regolatore prevede un vincolo urbanistico area verde e posti auto ma riteniamo improponibile la realizzazione di un altro parcheggio che rischierebbe di non essere usato».

Il parco, invece, può inserirsi in un piano di forestazione urbana che crea un unico grande sistema verde a partire dall'alberato di viale Verdi, al giardino delle Betulle e dei Merli collegandosi attraverso la via Monte San Gabriele le piante viale XXIII Marzo.

«Il parco dell'ex psichiatrico - continua la lettera del quartiere Porta Mortara - diventerebbe giardino pubblico e anche un'area di servizio per l'intero complesso che l'Asl vuole realizzare».

Il progetto di abbattere il muro di cinta dell'ex manicomio e sostituirlo con una più ariosa recinzione risale a parecchi anni fa. Lo volevano varie amministrazioni che si sono succedute alla guida del quartiere e diversi presidenti che hanno diretto l'azienda sanitaria novarese. Anche in Regione un piano in questo senso.

«Ma è rimasto sempre nel cassetto - commenta Ballarè -. Adesso è il momento di realizzarlo davvero».

Barbara Cottavoz

Da molti anni il progetto è dimenticato in un cassetto

NOVARESI IERI E

La grande lezione di Sorella Ausilia

SORELLA Ausilia» aveva dalla sua la popolarità conquistata nelle scuole elementari, prima a Lumellogno e poi a S. Martino. Aveva insegnato l'abc a centinaia fanciulli conquistando la fiducia delle che ammiravano nella maestra Carmela Gariboldi (1889-1981) la dolcezza del carattere e la determinazione nei comportamenti.

Non è con questo che la signorina Gariboldi, zitella per scelta (secondo i suoi più ditati biografi), fosse una insegnante occhiuta, distributrice di bacchettate sulle dita e inflessibile nell'assegnare per castigo il compito supplementare da fare a casa che si chiamava «il penso». Nulla di tutto ciò: in classe era eloquente e comprensiva, sventolava su ogni barricata la bandiera dell'Azione Cattolica anche quando, imperando l'era littoria, sarebbe stata più utile, per far carriera, una sahariana nera ben stirata.

Ma Carmela Gariboldi non era disponibile a umilianti compromessi. Lei pregava, cantava in coro, guidava la processione, evangelizzava le giovani. Non parlava di sesso ma i consigli di vita li sapeva dare. Infatti la signorina Carmela possedeva una sua ferrea filosofia morale, non contrabbandabile con l'opportunismo, malgrado le tentazioni sempre ricacciate nel limbo dell'oblio. Era un po' come la Regina Cristina di Svezia, prediletta, interpretata da Greta Garbo, attrice apprezzata. Meno che nel film Anna Karenina, poiché il suo modo di vedere l'adulterio era imperdonabile.

Quando all'indomani della Liberazione, nel marzo 1946, si vota per la prima volta a Novara, con il voto esteso alle donne, Carmela Gariboldi, entra in consiglio comunale assieme a Rina Musso, entrambe elette per la dc dove, fra le candidate, c'erano anche Giuseppina Roggia e Anna Maria Viasco.

Tale avvenimento cambiò la vita a Carmela Gariboldi già organizzata ritmi precisi: la scuola, gli articoli sul giornale dove, come già detto, firmava con lo pseudonimo di Sorella Ausilia, la apostoline S. Martino, le confidenze della scrittrice Pina Ballario, vicina di casa. Ma appena eletta, il sindaco Pasquali la invita a impegnarsi per riorganizzare l'Ente Comunale di Assistenza. E lei non lo delude: poco importa alla Gariboldi stare in maggioranza o all'opposizione. Se c'era da darsi da fare per migliorare le cose a beneficio del prossimo, perché metterla in politica?

Per cui Carmela Gariboldi, cattolicissima e timorata di Dio, si comportò, a fin di bene, se lei fosse più laica di tanti massimalisti incapaci, per ideologia, a interpretare gli aneliti dell'anima. Una materia inserita nei programmi didattici, ma che la maestra Gariboldi insegnò a tutti coloro che le capitarono a tiro.

Romolo Barisonzo

Da giugno a settembre task-force al lavoro per tredici giardini

Aumenta la pulizia nei parchi

S'intensificano i turni dei netturbini

Cartacce per terra al Parco dei bambini: i netturbini pulliranno tutti i giorni

NOVARA. Rinforzi nei parchi per garantire più pulizia. Da giugno a settembre l'Azienda speciale servizi ambientali (Assa) intensifica i turni in 12 giardini della città. I netturbini spazzeranno tutti i giorni nel Parco dei bambini. Saranno due e tre volte alla settimana sull'Allea (compreso viale Turati) e nei parchi Vittorio Veneto, Golgi, delle Betulle, dei Merli, del Valentino, Ragazzi del '99 e delle vie San Bernardino, Prestinari, Don Gallotti e Petrarca.

«Questo è uno sforzo aggiuntivo rispetto agli interventi normalmente effettuati - commenta la presidente dell'Assa, Giovanna Teodori -. Con una maggiore educazione dei frequentatori dei giardini, i bambini potrebbero trovare spazi adeguati e senza pericolo per giocare con i loro coetanei. Le mamme, i papà e i nonni sono figure importanti, anche se non le sole, per trasmettere ai piccoli il piacere di dare valore alle cose messe a disposizione dalla comunità ma anche per contribuire alla vigilanza». [b. c.]

Domani a Novara

Confermata la visita di Di Pietro

E' prevista per domani la visita a Novara di Antonio Di Pietro

NOVARA. La visita a Novara di Antonio Di Pietro è confermata: domani il fondatore del movimento «L'Italia dei valori» intende mantenere l'impegno di dare personale impulso alla raccolta di firme per il referendum maggioritario in città. Di certo, però, la sua presenza sarà condizionata sino all'ultimo dalla salute, dopo il malore che l'ha colpito venerdì a Matera. Il programma della giornata novarese: alle 9,30 al mercato di viale Dante e poi davanti al teatro Coccia. [b. c.]

I cinque giorni di danze degli anziani

Una maratona di danze e spettacolo per gli anziani ospiti del «Cantagiugno», l'iniziativa al dopolavoro ferroviario lanciata dall'assessorato alle Politiche sociali con la Cooperativa manifestazioni no- presieduta da Ugo Guida. E' iniziata venerdì e si chiude martedì: oggi dalle 15 alle 19 si balla, domani musica e danze avranno come ospiti i ricoverati nelle case di riposo mentre l'ultimo giorno la festa è dedicata agli utenti del servizio assistenza domiciliare. Animano Sandro Berruti e Enrico Tacchini. [b. c.]

IN

Mortara

Nascondeva 12 video nel body da ciclista

Sarà processato domani Petru Robeanu, 22 anni, un giovane rumeno arrestato dai carabinieri mentre cercava di uscire dall'ipermercato Bennet con dodici videocassette di Walt Disney nascoste nel body da ciclista sotto i vestiti. [c. br.]

Novara

Lumellogno il suo notiziario

Il Comune Nuovo ha un supplemento «made in Lumellogno». Il consiglio di quartiere della frazione vuole offrire una voce in più alla zona: il supplemento sarà allegato al giornale dell'amministrazione e recapitato gratis la posta nelle dei lumellognesi. [b. c.]

Bell

La pista ciclabile domani Consiglio

E' convocato per le 21 di domani il consiglio comunale. All'ordine del giorno figura la surroga del consigliere dimissionario Valter Tinelli un'interrogazio- presentata gruppo consiliare della Lista civica della Libertà a proposito della progettata pista ciclabile tra Bellinzago e Oleggio. [r. l.]

LETTE AL GIORNALE

Sempione, valico a prova di droga

Con riferimento all'articolo intitolato «Sequestrati cinque chili cocaina al Sempione», mi permetto, nella qualità di direttore della Dogana di Domodossola, segnalare che ritengo tutt'altro che gratificanti per l'ufficio da me rappresentato, le frasi «una delle rotte preferite dei trafficanti» e «il vali- trafficanti di morte» con i quali, in detto articolo, viene definito il valico del Sempione, valico che per quanto riguarda i controlli doganali di frontiera sui trasporti ferroviari e stradali rientra nella competenza istituzionale della Dogana di Domodossola.

Ritengo infatti che le suddette frasi possano indurre nell'opinione pubblica il convincimento che il valico del Sempione sia il punto debole della frontiera doganale italiana. Opinione, questa, che sarebbe invece del tutto errata, come dimostra il successo nella costante lotta al traffico di droga di cui si dà atto, ma con assai minore rilievo, nello stesso articolo; e come in ogni dimostrano le statistiche sul traffico illecito degli stupefacenti nel nostro Paese che collocano il valico del Sempione agli ultimi posti fra le «rotte preferite» dai narcotrafficanti.

Maria Favata, direttore della Dogana di Domodossola

Costruiamo la piccole cose

A me viene una stretta al cuore se penso che un carro armato Leopard costa 5 miliardi e un aereo Tornado costa 100 miliardi. Questi soldi potrebbero essere impiegati per educare i nostri soldati alla dif popolare non violenta e aiuti di protezione civile di cui tanto, purtroppo, il nostro territorio necessita. Sono convinto che con la guerra non è possibile preparare pace. Non possiamo giustificare tutto, è probabile che anche i governanti del Pakistan oggi dicano che i test atomici servono a difendere la pace. Non si tratta di ingiurire, né di ingrati di costruire la pace ogni giorno con coerenza, nelle cose piccole e grandi della vita.

Alfredo Reali, Novara

Le lettere indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara

UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** 84.81; tel. (0324) 48.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Toce:** tel. (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

(0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. 967.456; tel. (0322) 76 697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 cri P.A. Gres **Sizzano** (0321)

NOVARA: Galli, via Micca tel. 61.13.70 (apertura 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Ferraro*, corso Cavallotti 30a, tel. 62.50.90 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta dica urgente e addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi 14/16, tel. 88.52.13.

Azienda speciale, via Novara 45, tel. 51.88.15.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. (0322) 24.24.56.

Oleggio: *Chimica Fortina*, via Veryus, 11 91.314.

Agrate *Rossi*, piazza Roma 12, tel. (0322) 83.22.35.

Pogno: *Golli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. (0322) 871.33.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323)

Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323) 92.50.94.

Casale Carro: *Allegri*, via Gravellona, 2 (0323) 60.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. (0324) 24.22.19.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, tel. (0324)

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. (0324) 89.178.

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334. **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **(Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Ecologia

Raccolta della carta

Riprende la raccolta della carta a Novara. Domani gli incaricati dell'Assa sono al quartiere Ovest, martedì a Porta Mortara e Lumellogno, mercoledì al Nord Est e Centro, giovedì al Nord. Il materiale va sistemato entro le davanti ai portoni delle case. [b. c.]

Posa della prima pietra

Nell'ambito dell'iniziativa «Route '98» organizzato dal Centro Diocesano Giovanile è in programma a Novara alle 16,30 di oggi al quartiere San Rocco in largo Cantore, alla presenza del vescovo monsignor Renato Corti, la posa della prima pietra della chiesa parrocchiale dedicata a Maria Madre della Chiesa. [r. l.]

Tour Valsesia in Lancia

La rassegna «La Valsesia ricor- Vincenzo Lancia» prevede oggi alle 10 la partenza del tour «Valsesia in Lancia» riservato ad auto d'epoca. L'organizzazione è curata dal Valsesia Lan- Story. Le auto raggiungeranno Rima e nel pomeriggio è prevista la visita alla gipsoteca dello scultore ottocentesco Pietro Della Vedova. [r. l.]

C

Si parla metamorfica

Appuntamento alle 15 di oggi al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio con la conferenza «La tecnica metamorfica». [r. l.]

Festa

Carabinieri in congedo

Si ge oggi, a San Maurizio d'Opaglio, la festa annuale dei Carabinieri in congedo. [m. g.]

Mostre

Espongono gli scolari

Gli scolari della classe della scuola de Amicis di Novara hanno allestito una mostra sui temi svolti durante l'anno (piante del giardino botanico, un parco adottato e progetto su perù e Senegal). Si può visitare nella sede del quartiere Porta Mortara di via Monte San Gabriele da domani e venerdì dalle 16,30 alle 18, sabato dalle 14,30 alle 16. [b. c.]

rafia

Orizzonti dal

E' aperta oggi presso l'ex convento della Purificazione di piazza S. Graziano ad Arona, la mostra fotografica «Orizzonti - Immagini dal cielo», 40 pannelli e colori le immagini di Israele, aspetti sorprendenti di questo giovane e antichissimo Paese. [a. b.]

Quartieri

Beretta a S. Agabio

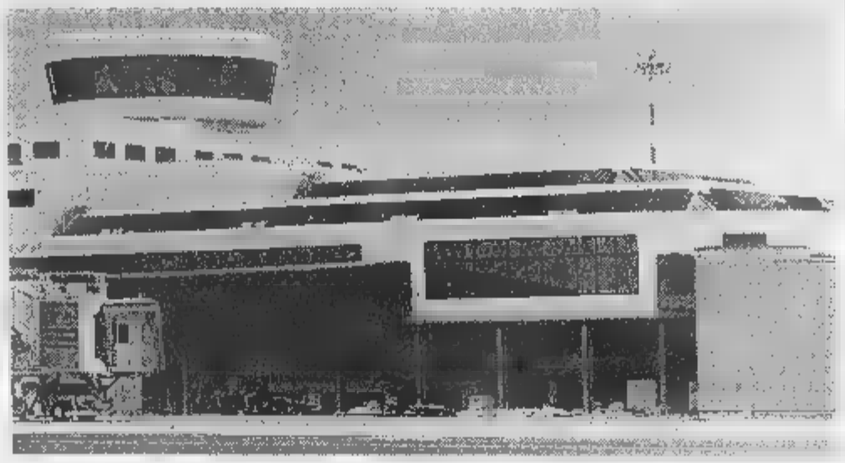
I centri estivi e il progetto Giova- sono al centro del consiglio di quartiere «monotematico» e Sant'Agabio a cui partecipa l'assessore Paolo Beretta. L'appuntamento è alle 21 di domani in via Falcone 9 a Novara. Le dimissioni del coordinatore allo Sport e la nomina di quello all'urbanistica sono due dei punti all'ordine del giorno al quartiere Sud e Novara. La riunione dei consiglieri do- alle 20,45 in via Monte San Gabriele 50 a **Novara.** [b. c.]

Il Piemonte orientale vuole affrontare i problemi comuni in modo unitario

Patto a quattro per contare di più

Dialogo con Roma e Torino

Il presidente della Provincia di Novara **Paolo Cattaneo** e l'aeroporto internazionale di Malpensa ovvero la «grande occasione»



NOVARA. Dare più forza e visibilità al Piemonte del Nord-Est. Con una voce comune e senza troppe polemiche. E' con questo spirito che è nato un coordinamento di quattro tra le province di Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e Biella. Con una battuta Paolo Cattaneo, presidente del territorio tra Sesia e Ticino, commenta: «Così abbiamo ricostituito la vecchia provincia di Novara com'era prima del 1927».

Ma nel tavolo di coordinamento costituito nei giorni scorsi a Vercelli non c'è alcuna volontà di appiattire o emogenizzare. Anzi. Le quattro «sorelle» vogliono mantenere le proprie peculiarità e al tempo stesso risolvere i molti problemi che hanno in comune. Per attivare «forme di coordinamento e relizzare nei confronti della Regione e del Governo centrale più adeguata e unitaria rappresentanze delle esigenze del Piemonte Nordorientale».

Spiega Cattaneo: «E' un'iniziativa che è nata per discutere, per metterci d'accordo. Non è contro nessuno ma è favore di un'area. Un tavolo permanente può dare un aiuto reciproco. Ad esempio: Biella è più avanti nel campo dell'ambiente, Novara - così riconoscono gli altri - in quello del lavoro e del turismo. Ecco allora l'importanza di mettere le proprie esperienze a servizio gli uni degli altri. E discutere a quattro è importante».

Proprio dal popolare che guida Palazzo Natta, a più riprese, sono state mosse critiche alla Regione per una politica che sovente trascura le province più lontane. Oggi ribadisce: «Torino non ha l'attenzione che potrebbe avere per il nostro territorio. L'ho detto molte volte, pur con spirito costruttivo».

Al primo incontro (al quale hanno partecipato anche Giuseppe Ravasio per il Vco, Gilberto Valeri per Vercelli e Silvia Marsoni per Biella) ne seguirà un altro. Questa volta si troveranno gli assessori alla pianificazione territoriale e alla grande viabilità per stendere la scaletta dei principali temi da trattare nel segno del Piemonte del Nord-Est.

«Pensiamo soltanto all'aeroporto Malpensa Duemila - dice Cattaneo - che sarà operativo ottobre. E' un'opera importantissima che interessa non soltanto la Lombardia e la nostra provincia, che è confinante. Ricadute positive andranno anche nel Vco, nel Vercellese e nel Biellese. Dobbiamo essere in grado di cogliere, insieme, le opportunità che si presentano e risolvere, insieme, i problemi. Stesso discorso per la rete ferroviaria o per l'Università (in questo è coinvolta anche Alessandria). Anche per l'agricoltura, considerate le caratteristiche comuni, valuteremo quali iniziative possiamo intraprendere».

Bologna

QUALE SVILUPPO?

Indagine nel Vergante

E' in corso nel Vergante un'indagine promossa dalla provincia di Novara per studiare le possibilità di sviluppo della zona. A condurla è il Censis di Roma, istituto specializzato in questo genere di ricerche, con il supporto tecnico e amministrativo dei comuni del Vergante. Vengono quindi interpellate a campione le famiglie del posto per analizzare il modo in cui la popolazione guarda al futuro del territorio e quali ostacoli incontra nell'esercizio dell'attività economica. Particolare attenzione verrà data al rapporto tra gli abitanti e le politiche di salvaguardia delle risorse ambientali: si cercherà di capire come si vive nel Vergante e quali aspetti potranno essere determinati per lo sviluppo sociale ed economico della zona. Dall'indagine si otterrà un quadro di sintesi della società locale: in tal modo gli amministratori avranno idee molto più chiare per definire nel medio lungo periodo le più idonee politiche di sviluppo e comprendere il possibile coinvolgimento della popolazione nelle diverse iniziative. Uno strumento per rendere la programmazione del territorio il più rispettosa possibile dei suoi abitanti e delle sue reali necessità. [s. b.]

Trecate, il progetto era contestato

Il Comune sposta l'area delle feste

TRECATE. L'area delle feste non si farà più nel giardino Pozzini. Le proteste in Consiglio comunale e fuori e la minaccia di un referendum popolare alla fine hanno vinto: la Giunta ha ritirato il progetto che veniva contestato per la vicinanza al cimitero del terreno da adibire a «contenitore» di sagre e manifestazioni. Litigi e divisioni per decidere dove fare festa, in effetti, sarebbero stati una vera beffa per la città.

Martedì e mercoledì si sono tenuti vivaci incontri tra Comune, associazioni e cittadini, venerdì i consiglieri di maggioranza sono stati convocati per decidere il da farsi sulla vasta zona comprata dalla precedente amministrazione. Quindi, ieri il sindaco Pier Paolo Almasio ha annunciato: «Manteniamo l'idea di trasformare l'ex vivaio Pozzini in un parco urbano (piano che ha riscosso un pressochè unanime consenso) mentre sposteremo l'area delle feste da un'altra parte. La distanza dal camposanto, per noi considerevole, non è stata ritenuta sufficiente da molti trecatesi».

Il sindaco **Pier Paolo Almasio**

Un dietro-front difficile che il sindaco Almasio spiega così: «Vogliamo evitare l'insorgere di malintesi che rischiano di travalicare la reale portata del problema e combattere la speculazione politica su una questione che attiene la sfera personale».

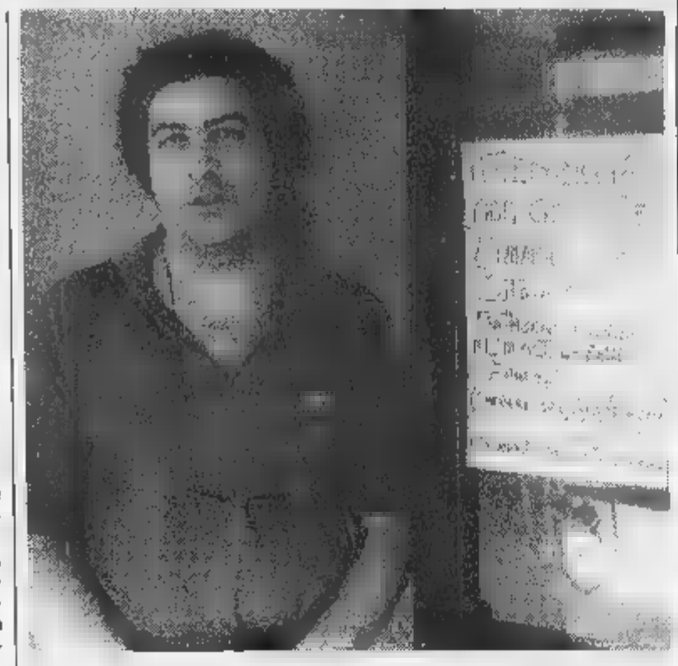
Quest'estate, dunque, le feste si terranno nell'area ex Sirtis, nel parco Cicogna, dove i lavori di recupero per il nuovo ambulatorio partiranno subito. Poi si vedrà.

Sono soddisfatti i promotori del referendum: proprio stamattina avrebbero cominciato la raccolta di firme in piazza. «Non abbiamo nulla contro l'area delle feste ma non vogliamo sia fatta lì - commenta la coordinatrice Graziella Nasta-. Moltissimi trecatesi ci danno ragione e sarebbero stati pronti a sottoscrivere la richiesta di consultazione».

E' meno paga la Lega Nord che mercoledì aveva addirittura chiesto le dimissioni del sindaco nel caso in cui il referendum avesse sconfessato il progetto della Giunta. «Continueremo la battaglia in Consiglio comunale - annuncia Roberto Almasio -. Faremo un'interrogazione per capire quanto si è costata la questione: pare siano stati spesi 24 milioni per un progetto che non ha seguito». [b. c.]

Novara, clamorosa protesta ieri mattina del musicista Cutaia

Cartelli appesi in pretura «Non comprate il mio locale»



Angelo Cutaia davanti all'ingresso della pretura con i cartelli che ha appeso

NOVARA. Clamorosa protesta di Angelo Cutaia ieri mattina davanti alla pretura di viale Manzoni. Il noto musicista novarese, già titolare del «Bambù» di Trecate, ha appeso una serie di cartelli alle vetrate d'ingresso e nell'atrio del palazzo, che invitano a non comprare il suo immobile di Alzate di Momo - attualmente all'asta - il «Mar- Club», Jazz Pub, dove al piano terra si tengono concerti di musica dal vivo ogni fine settimana.

«Altrimenti comprereste solo fumo», aggiunge il cartello. Secondo Cutaia, ci sarebbe stata trattazione in atto al ministero delle Finanze. E per rendere ancora più credibile la sua tesi, l'artista ha evidenziato il numero di telefono di un generale delle fiamme gialle che sta seguendo la «vertenza».

Tutto questo, naturalmente, non poteva che finire con l'intervento dei carabinieri che dopo pochi minuti sono accorsi in viale Manzoni, prelevando Cutaia e accompagnandolo in caserma per gli accertamenti del caso. «Non avrei voluto rendere pubblica questa storia - ha detto il musicista - ma sono stato costretto dal precipitare della situazione. Quando, nel '90, vendetti il Jazz Pub di Alzate di Momo a due soci, non finirono di pagarmi. E oggi il tribunale di Novara, dopo sette anni, decide per l'arbitrato. Noi abbiamo chiesto la risoluzione del contratto ma non siamo stati ascoltati e loro, attraverso una clausola, si sono appellati».

Continua Cutaia: «Intanto le tasse e i debiti sono cresciuti di tre volte rispetto alla norma e non ho più potuto rispettare i miei impegni. Faccio il musicista, i soldi mica li fabbrico. Oltretutto mia moglie è invalida e devo mantenere un figlio. Da solo posso farcela? Eravamo fiduciosi che ci concedessero il locale, invece abbiamo anche dovuto sborsare grosse somme di denaro». Angelo Cutaia è un personaggio non nuovo alle cronache novaresi. Una decina d'anni fa fu colpito da un grave lutto, la morte del piccolo figlio Andrea, ustionato dall'esplosione di una bottiglia di alcol. In ogni modo cercò di strapparlo alla morte, anche donando parti della sua pelle. Pochi anni dopo realizzò un grande spettacolo al teatro Faraggiana di Novara in memoria del figlio, «Quella magica sera», donando in beneficenza il ricavato. [m. p.]

A Vigevano

Cercano autore dell'incendio del capannone

VIGEVANO. Sono state necessarie quasi 14 ore di lavoro ininterrotto ai vigili del fuoco di Vigevano per domare un furioso incendio scoppiato alla cascina Presciutta, che si trova nell'omonima strada alla periferia sud della città, in zona Cattabrega. Le fiamme si sono sprigionate all'interno di una stalla, quasi certamente a causa di un corto circuito all'impianto elettrico. Nel rogo sono bruciati vivi un cavallo e cinque conigli, gli unici «ospiti» di quella struttura. Il cavallo è stato anche portato in salvo dai vigili del fuoco, poi, spaventato ed imbizzarrito, si è messo a correre nel cortile e ha finito per rientrare nella stalla, dalla quale non è più riuscito ad uscire. I danni, non ancora quantificati, sono ingenti: oltre agli animali sono andati distrutti qualcosa come 72 quintali di paglia e 50 di fieno. Le strutture murarie invece, secondo il titolare dell'azienda agricola, Emilio Rodolfo Masera, 32 anni, non sarebbero state lesionate in modo irreparabile. [c. br.]

Un bilancio positivo, ottimo biglietto da visita per tutto il lago

Fiera di Arona, arrivederci al '99

La rassegna chiude oggi, oltre 140 mila le presenze

ARONA. Inaugurata lo scorso maggio dal presidente della Povincia Paolo Cattaneo, la Fiera di Arona chiude questa sera i battenti. E' stata l'edizione numero 36, quella dell'Euro e del nuovo look: stand, più spazi scoperti, espositori, 8 rappresentanze estere (Bolivia, Ecuador, Egitto, Francia, Filippine, Perù, Svizzera e Cina).

Due settimane di appuntamenti per espositori e visitatori, tempo bizzarro secondo tradizione: sette giorni di bel tempo ed altrettanti di pioggia, come vuole la tradizione. Nelle giornate di bel tempo ha fatto caldo, anche troppo, e sotto le nuove tensostrutture il pubblico ha anche patito l'alta temperatura. «Vedremo l'anno prossimo - hanno promesso gli organizzatori - di studiare un sistema di ventilazione per ovviare anche a questo inconveniente». Quando è piovuto, la gente si è invece lamentata per il freddo.

Remo Bertolotti, appassionato e dinamico presidente, noto in città anche per la sua fede juventina, si dichiara soddisfatto. «Nel complesso - anticipa - abbiamo venduto oltre centomila biglietti. Non sono pochi e rappresentano la media delle ultime edizioni. Onestamente credo sia difficile fare di più. Per quanto riguarda le presenze dovremmo avere superato quota 140 mila, il che dà un'idea del movimento registrato nel giro di due settimane. Riteniamo che, al di là delle operazioni d'affari condotte in porto dagli espositori, sulle quali non è nostro compito interferire, questa Fiera abbia rappresentato per la città un ottimo biglietto di propaganda. E non solo per Arona, ma per l'intero comprensorio del Verbano e un po' tutto il lago Maggiore».

Per l'immediato futuro? Ancora Remo Bertolotti: «Aspettiamo di conoscere il nominativo del nuovo sindaco per allacciare immediatamente contatti e programmare iniziative. Sappiamo che entrambi i candidati avevano inserito la Fiera di Arona nei loro programmi, anche con prospettive anche diverse. Caramella, per esempio, si era detto favorevole a mantenere la sede della nostra campionaria su piazzale Moro, mentre Velati preferirebbe trasferirla nell'area demaniale dell'ex deposit ferroviario. Sono argomenti che intendiamo affrontare immediatamente con la nuova amministrazione,: si lavorerà anno intero, in molti, per offrire il miglior prodotto per soli quindici giorni». Il vagheggiato settore nautico? «Per una Fiera che si realizza sulle rive del lago Maggiore - conclude Bertolotti - il problema nautico è non solo importante ma fondamentale».

Sandro Botteli

ECONOMICI

MANPOWER leader mondiale nel lavoro temporaneo, presente in 46 nazioni, nell'ambito del piano di ampliamento della propria presenza sul territorio nazionale ricerca per la città di Novara, responsabile di selezione in possesso dei seguenti requisiti: 27 anni, brevi esperienze maturate in ambito di fornitura di servizi; forti doti di comunicativa, predisposizione ai rapporti umani, ottima conoscenza delle lingue straniere e padronanza P.C. Manpower elaborerà dei percorsi formativi ad hoc, ritenuti necessari per l'inserimento dei nuovi assunti. Inviare curriculum vitae con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla Legge 675/96, specificando, anche sulla busta, il rif. NO RS, a: Manpower S.p.A. - Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - C.so Vittorio Emanuele II, 24 - 20122 Milano - fax 02 770.74389.

MOTTARONE ARMENO villetta indipendente con [illegible] privato vende. Tel. 0321 399.350.

NOTISSIMO franchising con ampio portafoglio clienti in Borgomanero cedesi a comprovata redditività. Tel. 0347 256.0085.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

La Stampa tutto LA STAMPA Compact Numero Verde 1678 - 02005

L'Agenzia Generale di Novara - Centro della Toro Assicurazioni

Seleziona ambosessi con età non superiore a 24 anni da inserire nella propria organizzazione commerciale, ai quali garantisce, al termine di un periodo di formazione, l'assunzione.

I candidati ideali dovranno essere motivati a svolgere un'attività autonoma, avere buona capacità di relazione, facilità nei rapporti interpersonali, intraprendenti e soprattutto determinati.

E' richiesta una buona preparazione culturale e costituisce titolo preferenziale l'aver avuto esperienze di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a:

Toro Assicurazioni
Agenzia generale di Novara Centro
Via dei Caccia 5 - Novara

La Locanda del Buongustaio

Specialità pesce fresco. Servizio accurato. Da 40 anni nel settore.

A partire dal 1° giugno ogni mezzogiorno: MENU' del RISTORANTE MARCELLO

4 Primi
4 Secondi
Contorni
Caffè
Bevande incluse

LIRE 18.000

Via Belvedere 3 - Sologno di Caltignaga
Tel. 0321/652355 - 652508
ESCLUSO LA DOMENICA

BORGO AGNELLO il tuo Concessionario Iveco

IVECO

New Daily Classic

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DELL'AUTOTRASPORTO

BORGO AGNELLO SPA SEDE: P[illegible] (NO) - 0322/538121 (5L.) FILIALE: GAGLIANICO (BI) - 015/691845

UNICA CONCESSIONARIA IVECO DELL'INTERA GAMMA STRADALE E CAVA CANTIERE DELLE PROVINCE DI NOVARA, VERBANIA, VERCELLI, BIELLA.

Villadossola, convegno della Cgil sulle risorse idriche che potrebbero dare 250 posti di lavoro

L'acqua divide Novara e Vco

Accordo difficile per la gestione

Un bacino d'acqua in Ossola. Sotto: Giovanni Oliva

VILLADOSSOLA. una gestione razionale delle risorse idriche del Vco potrebbero arrivare almeno 250 nuovi posti di lavoro che di questi tempi non sono certo pochi. La stima è della federazione lavoratori dell'energia della Cgil che ha organizzato ieri al centro culturale la Fabbrica di Villa un convegno sul tema «l'acqua, una straordinaria risorsa che può generare sviluppo» con la partecipazione di sindaci e amministratori del Vco, fra cui il presidente della provincia Iusepe Ravasio, esponenti delle ciazioni ambientaliste.

Per la conformazione orografica e idrografica, il Verbano- Cusio- Ossola rappresen- un bacino di approvvigiona- mento di acqua unico in Italia. Dalle montagne si dirama infatti un sistema idrico di captazione naurale che sfocia nei grandi laghi che a loro volta alimentano poi la pianura Nova-. I bacini del lago Maggiore e del lago d'Orta equivalgono a circa il venti per cento dell'intero volume delle acque invasate in Italia. «Ma questa abbondante risorsa finora è stata utilizzata poco e male- ha detto Giovanni Oliva, segretario della Fnle del Vco- ci sono enormi sprechi e dispersioni, nelle reti idriche di alcuni comuni della nostra provincia le perdite sono nell'ordine del trenta per cento. è contato sull'abbondanza per coprire carenze di gestione. Intere valli del Vco sono ancora prive di impianti di depurazione, a che non si vogliano considerare tali le fosse settiche».

Nel convegno di Villa si è fatto il punto sull'applicazione della «legge Galli» del 1994, il primo tentativo di mettere ordine nel sistema idrico la gestione del ciclo integrale delle acque sul territorio. La Regione Piemonte, dopo un'ampia consultazione, ha individuato gli ambiti ottimali in cui dovranno operare le autorità di gestione. Per l'uso delle acque, Novara e Vco sono tornate insieme ma le due provincie non sono ancora riuscite a mettersi d'accordo nè sulle poltrone nè sulla sede della nuova autorità d'ambito.

Ieri l'assessore all'ambiente del Vco, Riccardo De Bernardi, ha annunciato di aver raggiunto un'intesa di massima con l'assessore di Novara, Enrico Marone, che non era presente al convegno. In sostanza, per la presidenza sarebbe prevista un'alternanza fra Novara e Vco mentre la sede dell'autorità d'ambito dovrebbe essere individuata in una località baricentrica, probabilmente fra Borgomanero e Omegna. In alternativa, è stata fatta anche l'ipotesi di aprire uffici decentrati nel Vco. il più grosso nodo da sciogliere sarà sicuramente quello delle tariffe che dovranno essere unificate in ogni ambito e inglobare tutte le voci del costo di servizio. Secondo la Cgil dovranno comunque essere salvaguardate le realtà montane, che rischiano di essere penalizzate. La legge regionale ha comunque previsto che il tre per cento degli introiti sia gnato alle Comunità montane per la difesa del territorio.

Adriano Velli

Avviato a Domodossola il progetto «Alternanza Scuola-Lavoro» per tre istituti superiori

Stage estivo in fabbrica con prof e tutor

Coinvolti 43 studenti, andranno anche in banca e dagli artigiani

DOMODOSSOLA. Avviato il progetto «Alternanza Scuola-Lavoro» che coinvolge le tre scuole superiori di Domodossola. Alla sua terza edizione, l'iniziativa - che è coordinata dalla Provincia del Vco e gestita dal Comune attraverso il Cilo (Centro d'iniziative locale per l'occupazione) - ha lo scopo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro. Quest'anno svolgerà dal 21 giugno al luglio e vedrà la partecipazione di alunni del Liceo Spezia e degli Istituti Einaudi e Marconi. Saranno impiegati in 28 imprese. Coinvolti, oltre alle industrie, le pubbliche amministrazioni (Comuni e Comunità montane), il terziario (banche e studi professionali, lavoratori artigiani) e le attività estrattive.

Gli studenti saranno seguiti, in questa loro esperienza, da un insegnante della scuola di appartenenza e da un tutor, messo a disposizione dall'azienda, che avranno il compito di mettere a punto percorsi didattici. Al termine dello stage ogni partecipante presensterà tesina sul tirocinio svolto.

L'incontro apertura - che ha visto la partecipazione di operatori della scuola, imprenditori, amministratori pubblici e studenti - è stato occasione per sentire alcune testimonian- sulle precedenti esperienze. Matteo Quaglia, del corso geometri, ha rilevato che «è un'occasione per verificare le conoscenze apprese a scuola». Men- la compagna di studi Ines Uzzeni ha avuto modo riflettere sul fatto che la maturità è soltanto un punto di partenza. «Ottenuto il diploma, crediamo che non sia possibile ritenersi arrivati. Dovremo, invece, imparare il vero lavoro».

L'iniziativa ha già offerto ad alcuni l'opportunità per mettersi in evidenza, al punto da ricevere offerte di lavoro per quando avranno terminato gli studi. Il confronto tra i due mondi ha evidenziato la scarsità di nuove tecnologie nella scuola. Gli aspetti sociali del progetto stati evidenziati dal responsabile del Cilo domese Luigi Oddone, e dall'assessore ai Servizi Sociali, Liliana Graziobelli, che ha sottolineato come da parte del Comune esista «una forte volontà ad affrontare temi che riguardano le politiche del lavoro e potenziare progetti come questo, rivolto ai giovani». [r. s.]

BREVE

Verbania

Istigazione alla corruzione, patteggia in pretura

Accusato di istigazione alla corruzione, ha patteggiato in Pretura mesi di reclusione. Uno degli addetti alla portineria dell'ospedale di Verbania - A.N., 40 anni, difeso dall'avvocato Luca Molino - finito nei guai con la giustizia perchè in diverse occasioni aveva messo in contatto i parenti di degenti deceduti reparti ospedalieri con i titolari di alcune imprese di pompe funebri del Vco. «Intendevo soltanto aiutare persone già afflitte dal dolore per la perdita di un loro caro - aveva precisato alcuni mesi fa lo stesso A.N. - e non certo speculare economicamente sulle particolari circostanze». [a. r.]

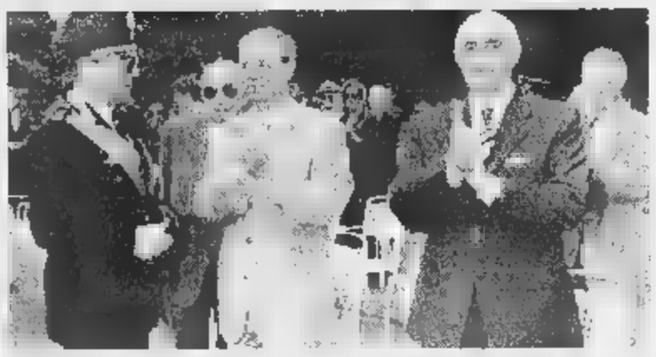
Varzo

Oggi s'inaugura nuova struttura alla casa ni

Sarà inaugurata questa mattina la nuova struttura realizzata alla casa di riposo per anziani di Varzo, che è stata notevolmente ampliata. Dopo la Messa, prevista per le 10, parleranno il presidente della di riposo Claudio Fanti e il Sindaco di Varzo Bruno Stefanetti. Alla manifestazione parteciperanno corpo musicale e il coro polifonico di Varzo. [r. s.]

Verbania

«Ognuno noi è baluardo dei valori democratici»



Autorità civili, militari, religiose e parlamentari, oltre a nutrite rappresentanze di carabinieri in congedo e combattentistiche, hanno preso parte a Villa Giulia, alla cerimonia per il 184° anniversario dell'Arma dei Carabinieri. «Ognuno noi - ha detto fra l'altro il comandante provinciale tenente colonnello Luigi Di Mauro, durante il discorso ufficiale - a qualunque ordine e grado appartenga, rappresenta un fermo baluardo a garanzia di quei valori che fanno dell'Italia un Paese democratico e civile, pur nella diversità delle singole convinzioni ed estrazioni culturali». [a. r.]

Belgirate

A Villa Carlotta si presenta il libro «Vento dell'Est»

Il volume «Vento dell'Est» di Giovanni Dell'Elce e Gianstefano Frigerio viene presentato domani alle 20,30 all'hotel Villa Carlotta. Con Francesco Tartara, vice direttore del TG4, intervengono l'onorevole Guido Podestà, presidente della Comunità Europea, il filosofo Pietro Prini, docente emerito all'Università «La Sapienza» di Roma e il professor Angelo Caloia, presidente Ior. [s. r.]

Affossata dalla concorrenza dei Paesi dell'Est. In mobilità 18 dipendenti

Chiude la fabbrica dei sax

Quarna, la «Ida Maria Grassi» smantella

QUARNA SOTTO. Dopo mezzo secolo di attività chiude i battenti la «Ida Maria Grassi», la più importante fabbrica di strumenti musicali a fiato [illegible] Cusio. Proprio l'altro ieri, al termine di un lungo periodo di cassa integrazione tra proprietà e organizzazioni sindacali è stata firmata la [illegible] in mobilità dei 18 operai dell'azienda che ha sede a Quarna Sotto. Inequivocabile la motivazione: cessazione dell'attività.

«Due parole che sono un epitaffio - dice il sindacalista Luca Caretti - una sentenza terribile che segna la fine di un'epoca. Abbiamo sperato sino all'inizio della settimana che fosse po[illegible]bile salvare l'azienda, ma è sta[illegible] tutto inutile. Ci hanno detto che per il momento resta in attività la fabbrica di Cinisello Balsamo, ma per Quarna è tutto finito». Diciotto persone senza lavoro, altrettante o forse più nell'indotto, ma soprattutto una perdita per sempre di [illegible] simbolo, di una professionalità che non aveva eguali in Italia e forse al mondo. Quarna è il paese della musica, è la capitale degli strumenti musicali a fiato: dalla Ida Maria Grassi [illegible] usciti sax, clarinetti, flauti ed altro ancora che in mano ai più famosi musicisti hanno girato il mondo. Da oggi gli strumenti della «Ida Maria Grassi» si potranno ammirare solo nel mu[illegible]o di storia quarnese.

A Quarna, restano ancora in attività la Ramponi & Cazzani di cui è titolare Roberto Zolla, che occupa pochi dipendenti e che ha tentato un rilancio delle attività grazie alla collaborazione con la ditta di casalinghi Alessi attraverso la creazione di un [illegible] tipo di sax denominato «Alessofono». «Ma è ben poca cosa rispetto al patrimonio umano e professionale che abbiamo perso in questi giorni - affermano al sindacato - ci [illegible] stati alcuni tentativi per creare una cooperativa con gli stessi dipendenti; si è sentito anche della possibilità di acquisto da parte di terzi, ma si trattava di [illegible]i che si sono subito spente».

La Ida Maria Grassi è caduta, come altre aziende prima di lei, sotto i colpi della concorrenza dei Paesi dell'Est, del Giappone in modo particolare. «A [illegible] giudizio ci [illegible] state una serie di [illegible] che hanno portato alla chiusura dello stabilimento di Quarna - precisa ancora Caretti - vi è da rilevare il problema dei costi, gli strumenti giapponesi costano molto [illegible] quelli italiani, ed in secondo luogo, non meno importante, i nipponici hanno fatto una spregiudicata politica di mercato, imponendo l'acquisto di strumenti musicali ad altri prodotti». E pensare che proprio il Giappone, insieme a quello Usa, è stato, per lunghi anni, il mercato più fiorente dell'industria degli strumenti a fiato quarnese.

Vincenzo Amato

Dalla «Ida Maria Grassi» sono usciti strumenti suonati dai più famosi musicisti

A VERBANIA

E' festa con «Riciclandia»

Si può definire una vera e propria «festa della raccolta differenziata» quella che il consorzio ConSer Vco e il Comune hanno organizzato ieri pomeriggio sotto i portici municipali sul lungolago di Pallanza. A fornire l'occasione è stata la premiazione dei «Concorsi Riciclandia» riservati a tutte [illegible] elementari e medie del Vco. Sono stati premiate le classi che hanno raccolto la maggiore quantità di materiale: le elementari di Germagno per la carta (con 80 chilogrammi per alunno), la classe quarta della Bachelet di Verbania (290 chilogrammi) e la prima D della media di Gravellona (40 chilogrammi) per le lattine, ancora la Bachelet per le pile (202 chilogrammi). «Attraverso questi concorsi - commenta il presidente del ConSer Vco, Claudio Zanotti -, vogliamo stimolare l'interesse dei giovani alla raccolta differenziata». Ispirata al tema della festa è stata anche una singolare «sfilata di moda» di alunni della «Cadorna» di Verbania che indossavano abiti realizzati esclusivamente con materiale di recupero. Con questa passerella si erano già esibiti recentemente al collegio Santa Maria, quando erano stati proclamati vincitori del [illegible] indetto dal Wwf. [s. r.]

Oggi con i vini

Stresa mette sotto torchio il Monferrato

STRESA. Grandi vini sulle rive del Lago Maggiore [illegible] «Stresa mette sotto torchio il Monferrato». Con qu[illegible] slogan si terrà oggi all'Hotel Regina di Stresa il «Torchio d'Oro», concorso enologico che vedrà la presenza di una cinquantina di aziende provenienti dal Monferrato Casalese. Un abbinamento quello tra la «perla del lago Maggiore» e le colline ca[illegible]lesi fortemente voluto dalle due comunità nell'ambito di un vasto programma [illegible] scambi culturali in chiave turistica. «Il Torchio d'Oro» [illegible] infatti [illegible] vero [illegible] proprio Oscar dell'enologia [illegible] la presenza dei produttori a Stresa [illegible] il segno di ritrovato collegamento tra due aree piemontesi, che pur lontane geograficamente, hanno interessi comuni. E' infatti la seconda volta che la manifestazione si tiene a Stresa. «L'obiettivo del concorso è quello valorizzare i vini migliori [illegible] favorirne la conoscenza - dicono gli organizzatori - e Stresa [illegible] indubbiamente una vetrina prestigiosa». Le cinquanta aziende che partecipano quest'anno al Torchio d'Oro hanno presentato 185 vini e ben 101 hanno ottenuto, e potranno sfoggiarlo in etichetta sulle bottiglie, il riconoscimento e la medaglia d'oro. Inutile aggiungere che questa mattina sarà possibile assaggiare i vini selezionati e premiati. La manifestazione avrà inizio alle 11 e verranno inoltre assegnati altri tre premi speciali. [v. a.]

CONCORSO LETTERARIO

Cannero premia i migliori racconti

CANNERO [illegible] C'è [illegible] nuovo premio letterario sul Lago Maggiore. Si tratta però di una iniziativa del tutto diversa da quelle analoghe già esistenti e anzi inedita in Italia. A renderla così singolare e innovativa [illegible]o i promotori: infatti il «Premio Villa Laura» è interamente organizzato e gestito da un gruppo di dieci alunni di classe seconda e ter[illegible] della scuola media di Cannero, con la collaborazione dei loro insegnanti.

A tale scopo gli ingegnosi alunni hanno dato vita per l'intero anno scolastico ad una commissione culturale che ha operato in un apposito laboratorio nell'ambito dell'attività di tempo prolungato.

A norma del bando distribuito in numerosi istituti, il concorso era aperto [illegible] racconti scritti da alunni frequentanti le classi delle scuole elementari [illegible] medie inferiori.

«L'organizzazione del premio [illegible] stata molto impegnativa - dice Mario Grasso, membro della commissione culturale -. Abbiamo dovuto lavorare prima per far conoscere la nostra iniziativa e diffonderla su vasta scala, poi per valutare i numerosissimi racconti pervenuti. Una grossa fatica insomma, ma il risultato ci riempie di grande soddisfazione».

In effetti la partecipazione è risultata superiore ad ogni aspettativa, poichè sono giunte opere realizzate da oltre 400 ragazzi di 13 scuole medie e 25 elementari. I giovani di Cannero non [illegible] del resto nuovi ad iniziative culturali di vasta risonanza. Tempo fa essi diedero vita ad un museo del paese, raccogliendo testimonianze dei tempi passati, [illegible] ad una biblioteca. Oggi museo e biblioteca sono ospitati a Villa Laura [illegible] l'intitolazione del concorso letterario intende proprio valorizzare queste precedenti realizzazioni.

La cerimonia di premiazio[illegible] si svolge questa mattina, con la consegna di attestati [illegible] piccoli omaggi a ciascun partecipante nelle sale di Villa Laura. In seguito, nella sala multiuso recentemente realizzata dal Comune, vi è la proclamazione dei vincitori e l'assegnazione di premi in denaro agli autori dei tre migliori racconti di ogni categoria.

Pieno compiacimento viene espresso anche da Vincenzo Testa, preside della scuola e presidente del distretto scolastico di Verbania: «Sono lieto per il successo di questo premio - dice -, di cui va reso pieno merito [illegible] ragazzi e insegnanti che ne hanno avuto l'idea [illegible] l'hanno portata avanti [illegible] entusiasmo. Da parte mia ho fatto tutto il possibile per sostenere e favorire l'organizzazione. Devo altresì ringraziare il Comune di Cannero e gli enti e associazioni che hanno collaborato e contribuito anche finanziariamente per il pieno successo». [s. r.]

Stresa, Calligarich si sente più forte

«Ora sono il sindaco della maggioranza»

[illegible] «Se qualche settimana fa potevo definirmi un sindaco con una solida maggioranza, adesso sono certamente 'il sindaco della maggioranza'». Gianpaolo Calligarich mostra sicurezza nel commentare il rapido rientro della «crisi virtua[illegible] [illegible] giunta (ben diversa l'idea della minoranza) che si era profilata all'indomani delle dimissioni dell'assessore al Bilancio Giuseppe Federici. Una decisione in aperto dissenso con l'approvazione unanime del consiglio comunale della mozione che affida alla Pro Loco la gestione dell'Ufficio di accoglien[illegible] ed informazione turistica.

«I gruppi [illegible] An e Forza Italia che formavano la maggioranza - aggiunge Calligarich - si sono fusi nel 'Polo per Stresa' i cui componenti rigettano qualsiasi ingerenza dei partiti di provenienza. Tutto ciò dimostra la elevata coesione dell'esecutivo che proseguirà nell'amministrazione della città con più determinazione e senza scosse».

Nel frattempo il primo cittadino sta esaminando la [illegible] dei [illegible] per l'assessorato. «Ancora oggi non comprendo l'atteggiamento di Federici che stimo e considero persona capace e di cui, comunque, rispetto le decisioni».

Il sindaco **Gianpaolo Calligarich** deve però preoccuparsi di trovare un nuovo assessore

Frattanto dal versante delle minoranze [illegible] valutazioni sul 'caso Federici' appaiono omogenee: «Pur riconoscendo alle forze di maggioranza una certa dose di coraggio - afferma Giseppe Bottini, che è anche presidente della Pro Loco - ci sembra che tutta la vicenda rappresenti una chiara 'debacle' politica della [illegible] coalizione AN - Forza Italia». [a. r.]

IN BREVE

Verbania

«Sprigionare tutti» incontri e dibattiti

«Sprigionare tutti» [illegible] il titolo di una giornata di mobilitazione sui problemi delle carceri organizzata per domani a Villa Olimpia da Rifondazione Comunista [illegible] dal giornale «La Scintilla». Alle 18 si presenta un libro di Sandro Ossola con la proiezione [illegible] video «Oreste Scalzone, viaggio in Italia». Alle 21 tavola rotonda su «Questio[illegible] carceraria, indulto per i detenuti politici», con Sergio Guagliardo di «Antigone» Torino, la giornalista Anna Pizzo, l'avvocato Ugo Giannangeli e Loris Paroli, [illegible] brigatista. [s. r.]

[illegible]

Motocicli d'epoca in tour sul Verbano

Con ritrovo alle 10,30 al lido di Carciano, si svolge oggi un giro turistico di motociclette d'epoca, organizzato dai Club di Stresa [illegible] «Super contra» di Borgomanero per festeggiare il loro gemellaggio. [s. r.]

Verbania

Raduno [illegible] ex allievi e «Cantafiore»

L'istituto Cobianchi ospita il tradizionale raduno degli ex allievi: fino alle 13 tutti possono visitare aule e attrezzature della scuola. «Cantafiore» è invece il titolo della festa d'inizio estate che l'Istituto Sacra Famiglia organizza oggi come momento di aggregazione per ospiti, familiari e volontari. [s. r.]

[illegible]obio

In festa [illegible] «I Pedù» all'alpe Pianoni

Si svolge oggi la tradizionale fe[illegible] campestre all'Alpe Pianoni organizzata dal gruppo ricreativo «I Pedù». Tra le 7,30 e le 10 anziani e disabili possono usufruire di un servizio di trasporto in auto all'alpeggio, con partenza dalla piazza municipale di Traffiume. [s. r.]

[illegible]

Pesciolata gigante all'imbarcadero

Gruppo Alpini [illegible] Pro loco organizzano nel pomeriggio di oggi [illegible] grande pesciolata sul piazzale imbarcadero. Allietata da [illegible] dal vivo, si conclude alle 21,45 con uno spettacolo pirotecnico sul lago. [s. r.]

Locarno

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i risultati dell'estrazione di ieri: 21 - 26 - 28 - 31 - 42 - 43. Numero complementare: 29. Joker: 910 884. [r. l.]

OMEGNA [illegible]

Con le sbarre alzate

Tragedia sfiorata al passaggi[illegible] a livello di [illegible]

[illegible] Attimi di paura ieri mattina alle [illegible] e 40 al passaggio [illegible] livello della frazione Borca di Omegna. Una donna di Armeno, F.D. che si stava recando al lavoro a Gravellona Toce, è transitata mentre stava sopraggiungendo un treno e con le sbarre sollevate. «Ho vissuto attimi di terrore - racconta - [illegible] treno era a poche decine di metri e per fortuna, mi sono accorta dopo, andava pianissimo. Il macchinista infatti si era accorto che le sbarre erano sollevate [illegible] procedeva a passo d'uomo. Poi, credo fosse lui, l'ho visto scendere: era furioso».

In città più d'uno ha denunciato fatti simili: non sarebbe la prima volta che al passaggio del treno le sbarre non si abbassano. E ad Omegna, ch[illegible] si appresta ad una vera e propria «rivoluzione» ferroviaria con l'elettrificazione, l'idea di convivere con numerosi passaggi a livello piace poco. [v. a.]

Masera [illegible]

Ricordando don Gianni

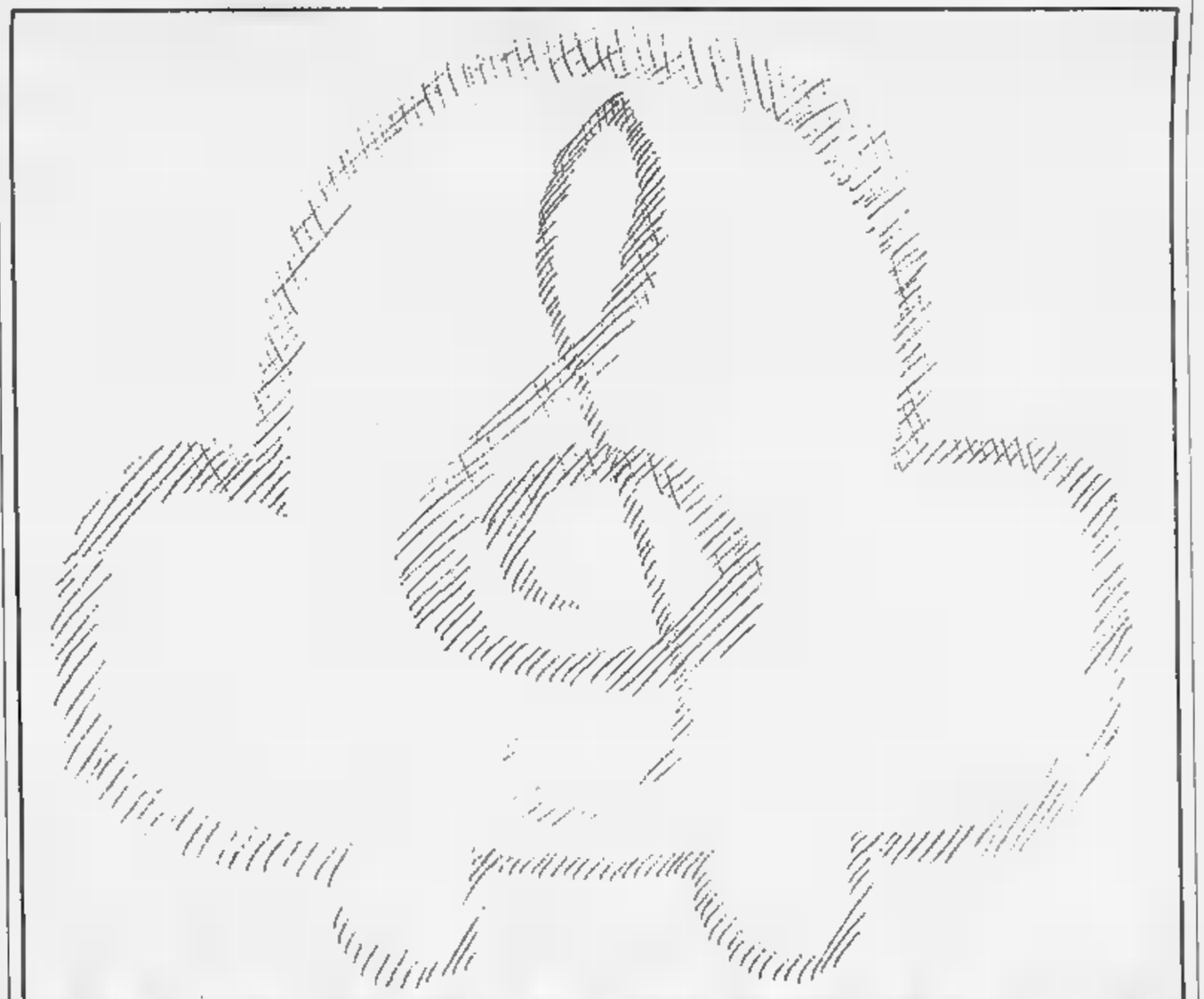
Festa campestre [illegible] [illegible] [illegible]

MASERA. Musica, balli [illegible] piatti tipici delle valli dell'Ossola, dalla polenta alle grigliate, «per dar gambe alle sue idee». Con questo slogan si è inaugurata ieri nell'area attrezzata di Masera la quarta festa campestre a favore di «Alternativa A...» per l'erigenda [illegible] don Gianni Luchessa. Le «idee» da far camminare sono appunto quelle [illegible] don Gianni, l'indimentibile sacerdote scomparso tre anni fa, protagonista di iniziative contro la tossicodipendenza [illegible] l'emarginazione giovanile. In zona Polvariera a Domodossola si sta ultimando un capannone che ospiterà sedi e laboratori delle cooperative sociali. La festa serve appunto a raccogliere fondi: oggi riaprirà alle 10 e alle 12, preceduto dall'«aperitivo con pizzocco», ci sarà il pranzo con varie specialità. Seguiranno intrattenimenti e, dalle 21, serata danzante con il complesso «I simpatici». [p. ben.]

Cercasi [illegible] specializzati
Tel. ore ufficio allo 0323/28210

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 73 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 823.035

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO



MUSICAINAUTO
Autoradio & Telefoni
AUTORADIO - TELEFONI - ALTOPARLANTI - AMPLIFICATORI - ACCESSORI
PER TELEFONIA E PER IMPIANTI HIFI CAR - SISTEMI DI NAVIGAZIONE
AUDIO PORTATILE - CASSETTE AUDIO E VIDEO
RITIRO USATO IN PERMUTA [illegible] I PERSONALIZZATI
DORMELLETTO - Corso Cavour, 43 - Tel. 0322 - 49.70.88

Oggi a Santo Stefano Belbo una giornata di festa dedicata ai «Paesi tuoi»

Pavese testimonial del Moscato

Oltre cento vini dal Sud al Nord d'Italia sono i «figli» della stessa aromatica

Santo Stefano Belbo ha scelto Cesare Pavese, il suo figlio più grande, come testimonial

Massimo Corrado (da sinistra) presidente dell'Associazione Città del vino e il sindaco di S. Stefano Luigi Ciriotti

Una iniziativa nelle librerie per abbinare brindisi e volumi

SANTO STEFANO BELBO. Il paese natale di Cesare Pavese, sceglie lo scrittore come «testimonial» d'eccezione del suo vino più famoso: quel Moscato d'Asti, che le aziende dell'intera Valle Belbo da Canelli (le cui colline erano la «porta del mondo» del Pavese adolescente) a Cossano, spumantizzano in milioni di bottiglie.

C'è anche il Moscato nella versione «tappo raso», aromatico e profumato, ottenuto dalla stessa uva, da decine di piccole aziende vitinicole. Un mondo che produce ricchezza ed è diventato punto di riferimento per i produttori di questo vino di tutt'Italia. Ci sono infatti decine di tipologie di moscato dislocate lungo la Penisola e nell'area mediterranea. Si va dal Passito di Pantelleria allo Chambave della Valle d'Aosta, dal Moscato rosa dell'Alto Adige a quelli pugliese di Trani, dell'Oltrepo pavese, sardi.

Centodiciotto di questi vini, nelle versioni «tranquilla» e spumante, sono presenti a Santo Stefano per partecipare alla festa dei «Moscati d'Italia». Una rassegna unica, che per tre giorni mette a confronto sessantina di produttori di regioni diverse, ospitati in piazza a Santo Stefano davanti a quella «Locanda dell'Angelo» scelta da Pavese come luogo di soggiorno quando tornava al suo paese d'origine.

E lo scrittore sarà ricordato oggi durante la festa «Paesi tuoi», organizzata dal Comune. Il sindaco Luigi Ciriotti ha invitato cinque Pro loco (Canelli, Boglietto, Costigliole, Cassinasco, Cessole, Nizza Monferrato e la stessa Santo Stefano) a offrire le specialità più tipiche (dai Brut e Bon alla Bela Cauda). Sempre oggi, partiranno due escursioni per le colline di Langa. La più lunga in mattinata versa la collina de «I mari del Sud», l'altra pomeridiana fino alla mitica Gaminella, luogo caro a Pavese e all'amico Nuto, passando per la casa natale del poeta, ora trasformata in museo e sede del Cepam (Centro produttori e amici del moscato), presieduto da Luigi Gatti.

Un altro esempio di «incrocio» è la figura di Pavese e il vino. E non sarà il solo. Massimo Corrado, presidente dell'Associazione «Città del vino» (263 in tutt'Italia) ha annunciato ieri l'intenzione di trovare librerie disposte ad abbinare brindisi di Moscato alla vendita di libri, il tutto per recuperare i fondi necessari a restaurare le carte e i volumi originali di Pavese finiti nel fango dell'alluvione del 1994 e miracolosamente salvati. E brindisi per salvare un pezzo della cultura italiana di questo secolo.

Sergio Miravalle

Unico show in Piemonte domani al La Marmora di Biella

Un tuffo negli Anni 80 con i mitici Simple Minds

I Simple Minds suoneranno domani a Biella nella loro formazione originale

BIELLA. Dagli Anni risorgono i Simple Minds, in concerto domani allo stadio. Quello di Biella l'unico show in Piemonte del gruppo di Jim Kerr, ed era in programma lunedì scorso: poi, a causa del cattivo tempo, gli organizzatori l'hanno rimandato di sette giorni. «Ma domani niente sorprese - dice il promoter biellese Gianfranco Berto -: il concerto si farà, anche in caso di pioggia».

Al «La Marmora» sono attese migliaia di fans: la band, regina della *new wave* britannica, ha appena inciso l'album «Neapolis». Ma dai tempi di «Don't You» e di «Belfast Child», antiche e venerate *hit*, sono cambiate molte cose: martedì scorso, a Milano, per vedere i Simple Minds si sono mobilitati in pochi (dai 3 ai 4 mila spettatori). Biella punta a farne 5 mila: «Comunque vada, il risultato sarà certamente migliore di quello ottenuto a Milano», spiega Berto.

Il concerto è in programma alle 21. Prima dei «Simple» suonerà la band di Valerio Jovine, che qualcuno considera «il nuovo Ramazzotti». I cancelli dello stadio si aprono alle 19, e chi vuole andare nel prato deve comprare le scarpe da tennis. Chi non ha il biglietto può acquistarlo ai botteghini del «La Marmora».

Quella che si vedrà a Biella è la formazione originale dei Simple Minds, riunita dopo anni: oltre a Kerr, ci sono Mel Gaynor alla batteria, Charlie Burchill alla chitarra, Derek Forbes al basso e Mark Taylor alle tastiere. La scaletta include pezzi, fra cui vari classici: oltre ai due citati, ecco «Alive and Kicking», «New Gold Dream» e «She's a River». La prima canzone sarà «War Babies», tratta da «Neapolis». **[g. bu.]**

Parte da Sizzano, stamane alle 11, la gita enogastronomica tra vigneti e cascine del Novarese

In millecinquecento «Camminmangiando»

Sei tappe (oltre 7 chilometri) con degustazione di piatti e vini locali

SIZZANO. La camminata più golosa dell'anno parte stamattina alle undici dalle colline del Novarese, a Sizzano, e si snoda fra vigneti e cascine, con soste per degustare specialità e vini locali.

A «Camminmangiando» hanno già dato l'adesione 1.500 iscritti provenienti da tutto il Piemonte, Lombardia ed Emilia, e per l'occasione le Ferrovie dello Stato hanno programmato dei treni speciali sulla linea Novara-Domodossola, per raggiungere Sizzano senza problemi.

La camminata enogastronomica è organizzata dalla Bottega del vino di Gattinara e dall'Istituto delle Terre del Nebbiolo del nord Piemonte e si svilupperà per sette chilometri e mezzo tra le colline dove nasce uno dei vini più importanti della regione, il Sizzano.

I gitanti faranno sei tappe, con altrettante degustazioni di piatti e vini locali: si parte da piazza Prone, davanti al Municipio, con l'aperitivo e crostini con insalata di carne cruda, con peperone in bagna cauda e fraket, annaffiati dal bianco novarese dei colli. Secondo appuntamento alle Cantine Bianchi, con salumi assortiti e frittatine con le erbe e due vini di pregio: il «Coste del Sesia» ed il «Colli Novaresi». Terza tappa alle Cantine Zanetta, per gustare il risotto al Sizzano e le pennette al ragù di cinghiale, accompagnati Sizzano, Fara e Bramaterra.

Il quarto ritrovo è alla cascina Bergamina, dove verrà servita la frittura mista alla sizzanese e l'arrosto di vitello, da gustare con Gattinara e Ghemme. Quinta tappa alla chiesetta di San Giuseppe per una merenda a base di toma e gorgonzola e frutta di stagione, accompagnati da Boca e Lessona.

Per finire, nel tardo pomeriggio si torna in paese, in piazza Prone, dove i podisti sono attesi da biscotti e dolci secchi, caffè, spumante e grappa. Alle 18, in Municipio, si terrà l'incontro con le autorità provinciali e regionali, che saranno ricevute dal sindaco Antonio Conterbia, anch'egli podista per un giorno. **[m. g.]**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

CONVOCAZIONE

dell'Assemblea Generale degli associati all'Unione Artigiani Confartigianato Novara Verbania Cusio Ossola

STRESA

Sabato 13 giugno 1998

Presso il Grand Hotel Des Iles Borromees - Corso Umberto I°, 67

Visto l'art.13 dello Statuto Sociale, rendo noto che l'Assemblea Generale degli associati all'Unione Artigiani Confartigianato Novara Verbania Cusio Ossola avrà luogo sabato 13 giugno 1998 alle ore 14 presso il Grand Hotel Des Iles Borromees di Stresa, corso Umberto I°, 67. La seconda convocazione è fissata per le ore 15 dello stesso giorno e nello stesso luogo.

ORDINE DEL GIORNO
Parte privata ore 15

1. Introduzione del Presidente
2. Relazione del Direttore
3. Relazione dei Revisori dei Conti
4. Approvazione del Bilancio
5. Ratifica deliberazione della Giunta Sindacale che determina l'ammontare delle quote associative dell'anno 1998
6. Varie ed eventuali

Parte pubblica ore 17

1. Relazione del Presidente
2. Intervento del Presidente Nazionale di Confartigianato Ivano Spalanzani
3. Premiazione Fedeltà all'Unione per gli artigiani che hanno maturato 35 anni di iscrizione e i collaboratori con 20 anni di servizio.

IL PRESIDENTE
Mario Galli

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli artigiani in regola con il versamento dei contributi associativi. Si ritiene opportuno far presente che, prevedibilmente, l'Assemblea dovrà iniziare i suoi lavori in seconda convocazione, alle ore 15 di sabato 13 giugno, dovendosi escludere con quasi assoluta certezza che possa verificarsi la presenza, alle ore 14, di più di cinquemila artigiani iscritti all'Unione Artigiani Confartigianato Novara e VCO, cioè il numero minimo di associati stabilito dallo Statuto per la validità della Assemblea medesima in prima convocazione.
A conclusione dei lavori i dirigenti dell'Unione Artigiani Confartigianato Novara e VCO avranno il piacere di intrattenere gli artigiani e le autorità intervenute nel corso di un rinfresco.

PREMIAZIONE FEDELTÀ ALL'UNIONE

Sabato 13 giugno 1998, alle ore 17, si terrà presso il Grand Hotel Des Iles Borromees Di Stresa corso Umberto I°, 67, nell'ambito dei lavori assembleari, una cerimonia di Premiazione Fedeltà all'Unione della quale saranno premiati:

- gli artigiani che hanno maturato 35 anni di iscrizione all'Unione Artigiani Confartigianato alla data del 31/12/97, coloro quindi che hanno aderito all'associazione nell'anno 1962;
- i collaboratori dell'Unione Artigiani Confartigianato con 20 anni di servizio alla data del 31/12/97.

Ai premiati verrà consegnato un distintivo d'oro ed un attestato di benemerenza.
A conclusione della cerimonia si terrà, presso il Grand Hotel Des Iles Borromees, un rinfresco.

PIANO PER L'INSERIMENTO PROFESSIONALE

Convenzione per l'ingresso dei giovani nelle aziende artigiane del VCO associate a Confartigianato

È stata sottoscritta nei giorni scorsi, presso l'Agenzia regionale per l'impiego di Torino, la convenzione per la realizzazione nella provincia del Verbano Cusio Ossola del Piano di inserimento professionale dei giovani privi di occupazione nel mondo del lavoro. I Piani di Inserimento Professionale - cosiddetti P.I.P. - previsti dalla legge 451/94 e dalla legge 608/96 - sono finalizzati ad agevolare le scelte professionali dei giovani in cerca di occupazione mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro attraverso una esperienza lavorativa per figure professionalmente qualificate. I P.I.P. prevedono l'inserimento in azienda di giovani di età tra i 19 e i 32 anni (fino a 35 se disoccupati da almeno 24 mesi), nelle aree che presentano un grave squilibrio tra domanda e offerta di lavoro di cui agli obiettivi 1 e 2 del regolamento Cee 2052/88, tra le quali risulta compresa la provincia del Verbano Cusio Ossola. L'inserimento dei giovani in azienda non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro e da diritto a un sussidio pari a L. 7.500 l'ora per un massimo di 80 ore al mese, di cui il 50% a carico della Direzione Provinciale del Lavoro e il 50% dell'Azienda ospitante la quale provvede anche alla copertura assicurativa presso l'INAIL. Per realizzare i Piani di Inserimento Professionale, le Associazioni dei datori di lavoro devono predisporre di concerto con l'Agenzia Regionale per l'Impiego apposite convenzioni da sottoporre alla approvazione della Commissione Regionale per l'Impiego. La Confartigianato ha presentato il P.I.P. alla Commissione Regionale per l'Impiego ritenendo che possa rivestire particolare interesse per gli imprenditori artigiani del Verbano Cusio Ossola, in quanto il periodo di inserimento professionale non solo non determina, come già sottolineato, l'instaurazione di rapporto di lavoro, ma all'Azienda non è preclusa la possibilità di assumere successivamente il giovane con Contratto di Formazione Lavoro, anche per la medesima figura professionale per la quale si è svolta la formazione e l'esperienza lavorativa. Per ulteriori informazioni le aziende associate possono rivolgersi agli Uffici della Confartigianato di Novara e del VCO entro il prossimo 30 giugno.

ACCONCIATORI ED ESTETISTE

Puntoquattro Sea: saggio di fine anno a Villadossola

In occasione della giornata di chiusura dell'anno di corso 1997 per estetiste e acconciatori, Puntoquattro SEA scuola di estetica e acconciature, con il patrocinio di Confartigianato Novara VCO, organizza il tradizionale saggio di fine anno.
La manifestazione si terrà domenica 14 giugno, con inizio alle ore 20.30, al teatro La Fabbrica di Villadossola.
Nel corso della serata si potrà assistere ad una esibizione delle allieve della scuola, seguita da una sfilata di moda e da una dimostrazione di body painting.
La premiazione delle allieve sarà accompagnata da una sfilata dei lavori eseguiti.
Ad arricchire la serata di festa, saranno presenti i fotografi artigiani che documenteranno la serata e i lavori eseguiti. Nel teatro saranno quindi allestiti set di posa da parte dei fotografi artigiani associati a Confartigianato Novara VCO: le fotografie della giornata saranno successivamente esposte presso la sede della scuola. Per questo invitiamo tutti i fotografi nostri associati a voler segnalare la propria disponibilità ad essere presenti al saggio conclusivo della scuola, contattando Confartigianato Novara VCO entro il prossimo 10 giugno.
Puntoquattro SEA, scuola di estetica e acconciature ha sede a Gravellona Toce - via Ripari 22 - e a Ornavasso - via Naters 2.
Per informazioni si possono chiamare anche i numeri telefonici: 0323/837664 - 837028 - 848094.

CERCHI LAVORO ?

Partecipa GRATUITAMENTE agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale

Numero Verde 167-334488

lunedì
BORGOMANERO
Matteotti, 42
I COSTI A CARICO DELL'ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

I SEMINARI DI GIUGNO 1998

1. Come si diventa imprenditore artigiano (8/6/1998)
2. I costi a carico dell'imprenditore artigiano (15/6/1998)
3. Il credito alle imprese artigiane (22/6/1998)
4. I vantaggi offerti da Confartigianato alle imprese (29/6/1998)

[redacted]

Renato dei [redacted] per «Gente di cuore»

GRAVELLONA TOCE. Si chiude nel segno del revival d'autore, questa [redacted] alle 21 nel teatro tenda dell'asilo «Monumento ai Caduti», la rassegna intitolata «Gente di cuore». In concerto c'è infatti Renato dei Profeti, fecondo interprete che tra la fine degli Anni Sessanta ed inizio Anni Settanta, oltre a far parte dell'omonimo complesso, incide in proprio numerose canzoni di cui è anche autore. Tra i suoi successi si ricordano «Lady Barbara», [redacted] «Tu mi eri scoppiata nel cuore». Renato sceglie poi [redacted] strada del produttore discografico, [redacted] non ha smesso di cantare. E stasera offre l'occasione per un tuffo nell'epoca d'oro della canzone italiana. [v. a.]

E in Vescovado concerto del Festival «Novara Barocca»

Capolavori del Settecento oggi alla Badia di Dulzago

NOVARA. Flauto e organo per un viaggio tra i capolavori del Settecento. Oggi le «Meditazioni musicali» alla Badia di Dulzago, promosse dall'associazio[redacted] Libera Musica nel decennale di attività, proseguono con il concerto dell'organista Marco Roncaglia [redacted] Gianni Biocotino al flauto. Nella chiesetta di San Giulio prete, dalle 16,30 i due solisti esguiranno opere che in gran parte compaiono nel pregevole compact disc che hanno appena inciso.

Il pomeriggio musicale si aprirà sulle note dell'organo solo, con il «Preludio e fuga in Do minore» Bwv 549 di Johann Sebastian Bach, seguito da «Canzona in Sol minore» di Buxtehude. Toccherà poi a Biocotino proporsi [redacted] solista [redacted] il suo flauto nella «Fantasia in Si minore» numero [redacted] e nella «Fantasia in Mi maggiore» [redacted] Telemann. Dopo l'intervallo, Roncaglia [redacted] Biocotino si esibiranno in «duo» nella «Sonata in Sol minore» [redacted] Carl Philipp Emanuel Bach e, in chiusura, nelle «Sonata in Si minore» di Johann Sebastian Bach.

Oggi sarà una domenica di straordinario interesse per gli appassionati di classica. A No[redacted] il Palazzo dei Vescovi ospita infatti nella SAala della Maddalena il terzo concerto di «Novara Barocca»; il Festival di musica antica intitolato [redacted] Isabella Leonarda che alle 21 vederà esibirsi i Solisti della Cappella Strumentale del Duomo.

Diretti da Paolo Monticelli, che suonerà anche la cetra, Fabio Bellofiore (violino primo), Luca Giardini (violino secondo), Marco Angilella (violoncello), Massimo Lombardi (liuto [redacted] tiorba), e Antonella Panighini (clavicembalo) eseguiranno «La Cornara» [redacted] Legrenzi, l'Ottava [redacted] la Decima Sonata di Corelli, «La Follia» [redacted] il Concerto in Re Maggiore di Vivaldi per poi conclu[redacted] la serata con la chicca «made in Novara»: la Sonata ottava tratta dall'opera XVI composta da suor Isabella. [p. ben.]

I maestri di Libera Musica **Marco Roncaglia**, organo e **Gianni Biocotino**, flauto

[redacted]

Ora i «Golden Boys» brillano sul video

Il «Golden Boy», la manifestazione che tanto successo ha riscosso tra i nostri lettori [redacted] che [redacted] è conclusa con il galà di Arona, è al centro anche di «Notizia sette», la trasmissione che Altaitalia manda oggi in onda alle 12,15, alle 15, alle 17, alle 19,15 e alle 20. Tra i servizi proposti figurano un'intervista al Provveditore agli Studi di Novara, Pietro Cataldo, sullo statuto degli studenti, l'inaugurazione del «Cica Residence» a Casalbeltrame, l'apertura della cascata del Toce e il problema occupazionale alla Girmi.

Quali saranno i sindaci di Arona e Borgomanero? Vco Azzurra trasmetterà in diretta i risultati elettorali, stasera dalle 22,30. Lo statuto degli studenti [redacted] l'argomento del Salotto di Altaitalia, stasera alle 18,40 (replica domani alle 11): ne discuteranno, col moderatore Gigi Santoro, il preside del liceo di Arona Giuliano Ladolfi, [redacted] sindacalista Giovanni Cattaneo, la psicologa Paola Ragaz[redacted] e quattro studenti delle superiori di Novara.

Non abbandonate gli animali durante l'estate: l'appello vie[redacted] trasmesso domani su Vco alle 7,30, alle 11,35 ed alle 19 in «Parliamo di...». Martedì sa[redacted] gli studenti delle medie di Cannero a presentare un concorso letterario ideato da loro, mercoledì [redacted] la volta del giugno domese. Giovedì si parla della vela nel Verbano e venerdì il tema del giorno sarà l'arte.

Il business è l'argomento di «Affari per tutti» [redacted] «L'inserzione», su Altaitalia ogni giorno, a partire dalle 8,15, ogni due ore.

Per gli spettacoli va ricordato l'appuntamento settimanale con Video Top, la rubrica di Paolo Simonotti che viene proposta da Altaitalia oggi alle 12,50 e da Vco....In questa puntata si potranno ascoltare Irene Grandi, Boysonné, Stefano Zarfati ed Eros Ramazzotti. Da non perdere la finalissima del Canzoniere, che Vco propone martedì alle 20,30 con Nico e un ospite d'eccezione, Dario Baldan Bembo.

La salute è il tema [redacted] «Informiamoci», proposto da Altaitalia stasera alle 21,15, mercoledì alle 23,25, giovedì alle 12 e sabato alle 8,15. La stessa emittente trasmette anche «La nostra salute», oggi alle 17,30, e «Lente amica», sempre oggi alle 16. «Obiettivo salute», [redacted] Vco giovedì alle 13,45, alle 20 e alle 23 parlerà delle prime cure da riservare ai neonati.

Lo sport su Altaitalia ha grande rilievo con la «Final four» di Champions League di hockey, che vedrà di fronte oggi alle 14 Barcellona ed Igualada, ed alle 22 Novara e Vercelli: domani alle 21 sarà trasmessa la finalissima. Su Vco un appuntamento importante sabato prossimo: dalle 19 l'emittente seguirà in diretta il Rally delle Valli Ossolane. [m. g.]

Lorena Vedovato al «Golden Boys»

Grande festa collettiva ieri sera al Palasport di viale Kennedy con «Colonna di fuoco»

Dal concerto interattivo alla Verità

Oggi Novara è «invasa» dai ragazzi della Route '98

NOVARA. Centinaia di giovani provenienti da tutte le comunità parrocchiali del Novarese e del Vco invaderanno oggi la città per la «Route '98», il tradizionale appuntamento che dopo [redacted] anni torna nel capoluogo per inserirsi tra le celebrazioni del XVI centenario della Diocesi.

Il raduno ha avuto uno spettacolare prologo ieri [redacted] al Palasport di viale Kennedy con «Colonna di fuoco», un concerto «interattivo» che ha riposto appieno all'invito [redacted] Papa per rinnovare e rinvigorire l'evangelizzazione con una sferzata di gioventù. «Uno spettacolo esplosivo - promettevano le note di presentazione - sintonizzato sui canali [redacted] comunicazione giovanili, dalla musica al video, dalla danza alla recitazione corporea, lo spettacolo, unico nel [redacted] genere, ha come prima [redacted] fondamentale finalità [redacted] coinvolgimento del pubblico. Che attraverso la musica e il ballo arriva a far parte integrante dello spettacolo, il cui filo conduttore è la scoperta delle molteplici possibilità di incontro e [redacted] dialogo con [redacted] Signore. Tanti sentieri, insomma, che condu[redacted] [redacted] una sola meta: la Verità».

E la promessa è stata mantenuta, con [redacted] festa collettiva [redacted] coinvolgente. Novara, con l'interessamento del Rotaract [redacted] il patrocinio dell'assessorato comunale per la Cultura, ha avuto fra l'altro il privilegio di [redacted] il primo capoluogo del Piemon[redacted] [redacted] ospitare «Colonna [redacted] fuoco». Lo spettacolo, ideato, prodotto e portato in scena da un continaio di giovani volontari del Movimento Rinnovamento dello Spirito Santo, sta girando l'Italia da tre anni. A Roma i ragazzi si [redacted] esibiti al cospetto di papa Giovanni Paolo II, che nel '97 ha poi incluso «Colonna di fuoco» tra gli appuntamenti dell'incontro mondiale a Parigi.

Stamane i giovani della Route si raduneranno dalle 8,45 nel cortile della Curia [redacted] dopo una tappa di preghiera fissata per le 9,30 nella basilica di San Gaudenzio, a gruppi intraprenderanno il cammino di riflessione per le vie e nei giardini pubblici della città. Si trasferiranno poi per il pranzo e la «festa insieme» nel quartiere San Rocco, dove alle 16,30 si celeberà la [redacted] presieduta dal vescovo Renato Corti, con la benedezio[redacted] della prima pietra della nuova chiesa rionale. [p. ben.]

[redacted]

«La maschera e le stelle»

BELLINZAGO. Prende il via questa sera nel cortile della biblioteca civica Calcaterra la rassegna teatrale «La maschera e [redacted] stelle». Per l'inaugurazione viene proposto lo spettacolo «Vero, verissimo, praticamente... [redacted] bufala» allestito dalla compagnia «C'era l'acca» di Bellinzago, su un'idea e con la regia di Tazio Brusa. Venerdì [redacted] giugno è il turno della danzatrice Anna Caminati che con tre musicisti (collaboratori della Scala di Milano) che sarà protagoni[redacted] di «Esynoés»; domenica 28 giugno la compagnia di Oleggio «L'altra Eva» metterà in [redacted] «Un'altra Eva» su testo [redacted] Aquilino Salvadore, regia di Mirko Urania. Infine domenica 5 luglio il cartellone prevede «Acta Santorum», risultato della collaborazione fra Tazio Brusa, C'era l'acca, la banda musicale Don Bosco di Bellinzago, attrici di «L'altra Eva» [redacted] componenti del Laboratorio Teatrale di Cameri. Quest'ultimo appuntamento ha ingresso gratuito; il biglietto della serata di [redacted] danza costa 10 mila lire, tutti gli altri spettacoli [redacted] mila. [m. p. a.]

[redacted] E NOTTE

Trecate

Danze sotto le stelle

Si balla su tre piste [redacted] nel giardi[redacted] estivo alla discoteca «Celebrità» di Trecate. In pista dalle 22,30. [m. p.]

[redacted]

Si ride con Oreglio

Gran cabaret al «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate dalle 22 di stasera. Umorismo garantito in compagnia del simpatico Flavio Oreglio. [r. l.]

[redacted]ano

Speciale Abba

Speciale Abba, domani sera [redacted] «Sound of '70», in via Ciaia a Milano. Le più belle covers del gruppo svedese Anni '70 dalle 21,30. [m. p.]

[redacted]

Liscio sul lago

Ballo liscio e revival con l'orchestra Carlo Fonta, dalle 21,30 al dancing «Mirage» [redacted] Arona. Al terzo piano [redacted] sempre aperta la discoteca. [m. p.]

Novara

Electrica Euforia

«Electrica Euforia» al «Ryan's» di via Morera [redacted] Novara. Animazione con i «Fada», le previsioni della maga Valentina. Si gioca alla roulette. [m. p.]

Sillavengo

C'è Michele

Musica live con Michele dalle 22 a Tenimento al Castello di Sillavengo. Al primo e secondo piano, discobar con i deejay resident. [m. p.]

[redacted]bbio

Le Cave, lap dance

Imperdibile appuntamento della domenica notte con le evoluzioni delle ballerine di lap dance alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Lo show s'inizia dopo le 24. [m. p.]

Comignago

Revival e animazione

Musica revival con animazione al «Silverado Saloon» di Comignago. Appuntamento alle 22,30. [r. l.]

Milano

A tutto «Blueshouse»

I «Milano Secolo XX» suonano dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone di Milano. Genere blues. [m. p.]

STASERA [redacted]

[redacted]

VIP. [redacted] 625.688. **Deep impact**, con M. Freeman, R. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]: fest. 12.000; fer. 10.000; merc. 8000; 5000. [redacted]. pom. 7/5000.

ARALDO. [redacted]. 474.625. **Blues bro[redacted] il mito co[redacted],** con Dan Aykroyd, John Goodman. Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; [redacted]. 10.000; lun. fer. [redacted].

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Strade perdute** di David Lynch, con B. Pullman. Or.: 19,50; 22,30. Lire: fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; [redacted]. 8000, 5000; sab. pom. 7000, 5000.

[redacted]. Tel. 624.158. **L'angelo rosso**, [redacted] Richard Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire: fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; [redacted]. pom. 7000; 5000.

[redacted]. Tel. [redacted]. [redacted] **meccanica** con Malcolm McDowell. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire: fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.464. [redacted]. Or.: [redacted] 22,30. L. 10.000; 7000, mart. 7000.

[redacted]

S. AGNESE. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]

[redacted]. tel. 24.05.66. [redacted] **thers - il mito continua.** Or.: 15; 20; 22. L. 10.000; 6000; lun. [redacted].

[redacted]

VANDONI. CHIUSO [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 82.151. **Arancia mec[redacted].** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15. L. 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **L'angelo [redacted]** [redacted] Richard Gere. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.441. **[redacted] vita [redacted]** con [redacted] Benigni. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; [redacted] L. 7000.

[redacted]

GALLARDINI. Tel. (0348) 51.08.829. **[redacted]cosa è cambiato**, con Jack Nicholson (Rassegna). Ore 21.

[redacted]

CORSO - [redacted] Corso. [redacted], al n. 240.853. **L'angelo rosso** con Richard Gere. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; [redacted].

CORSO - Sala Cardea. Informazioni su segr. [redacted], al n. 240.853. **Blues brothers il mito continua**, con Dan Aykroyd. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]E 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **La [redacted]** [redacted] Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **[redacted] parola [redacted]** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0163) 840.201. **Mr. Magoo.** Or.: 16; 20,30; 22,15. Lire 9000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Deep impact** con Morgan Freeman. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 8000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Deep impact.** Or.: 20; 22.

ORATORIO. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted] Inform. e prezzi spettacolo al numero [redacted] segr. telefonica 777.122. [redacted] **Mercury.** [redacted]: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000, lunedì [redacted].

[redacted]

[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. tel. 401.940. **La vita è bella,** [redacted] Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli [redacted] di segr. tel. 40.19.40. **Il grande Lebowski** [redacted] Jeff Bridges. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** [redacted] e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. 40.19.40. [redacted] **cia meccanica**, di S. [redacted] Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **L'angelo rosso**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 120.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e [redacted] gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Deep impact.** Or.: [redacted],15; 17,40; 20,05; [redacted],30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. [redacted] **di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Fine della corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Viet. min. 18. Or.: 18,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted].

ETOILE via B. [redacted] angolo via Roma, telefono 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] **e morte a Long Island** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. [redacted]. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Costretti a uccidere.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted]. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; [redacted]; 21; 22,30.

REPOSI via [redacted] Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'immagine del desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562178[redacted]. [redacted]**down.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Alla [redacted], via Verdi 9: D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° del Teatro Regio. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingr. libero. Aperta fino a domani. Oggi aperta ore 10-23. Domani ore 10-19 ultimo giorno.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

LE TRAME DEI FILM

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito [redacted] cult [redacted] vie con John Belushi, riprende la storia dove [redacted] era interrotta diciotto [redacted] [redacted]: Elwood [redacted] esce [redacted] prigione, scopre che [redacted] cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band.

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa [redacted] «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico [redacted] Stanley Kubrick [redacted] romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo [redacted] scienziati cerca di evitare [redacted] collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il [redacted] film diretto ed interpretato da Roberto Benigni [redacted] le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il [redacted] di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia [redacted] campo di concentramento nazista.

MR MAGOO. Comico. Approdano [redacted] grande schermo [redacted] attori «in carne e ossa» [redacted] avventure [redacted] cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono [redacted] lui paghi i [redacted] della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff [redacted] è sposato.

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo [redacted] un esaurimento [redacted] viene [redacted] l'inchiesta relativa [redacted] scomparsa [redacted] bambino autistico di nove anni, successiva [redacted] misterioso omicidio dei suoi genitori.

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson [redacted] Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con [redacted] prossimo quanto maniacale [redacted] comportamenti. Le uniche persone con cui [redacted] d'accordo [redacted] la cameriera del bar dove [redacted] tutte le mat[redacted]ne una ricca [redacted] [redacted] vicino di casa, un pittore gay.

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio [redacted] cartoni animati prodotto dalla Fox [redacted] un melodramma romantico [redacted] bientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar [redacted] narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.

U-TURN [redacted] **DI MARCIA.** Drammatico. Uno straniero arriva in una città del deserto [redacted] ed «entra» nella vita [redacted] una coppia disposta a tutto pur [redacted] dividersi. E' il [redacted] film di Oliver Stone, [redacted] John Ridley «Cani randagi».

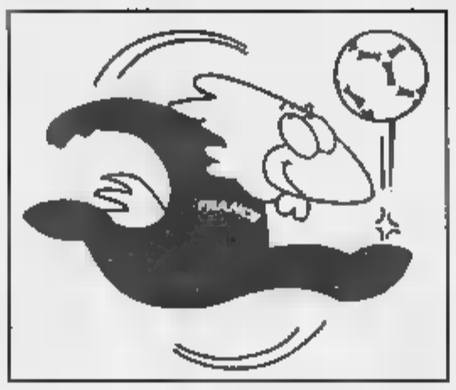
THE FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare [redacted] lunario, decidono [redacted] dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

COUPE DU MONDE COUPE DU MONDE COUPE DU MONDE

PuntoModa

ABBIGLIAMENTO

REGALA LA T.SHIRT DEI MONDIALI



REGOLAMENTO INTERNO

Novara - Corso XXIII Marzo, 220

CERCHI CASA ?
LA STIAMO COSTRUENDO !

ED OGGI E' REALTA'

finanziamento con mutuo ventennale a tasso fisso dell' 1, 90% annuo

Mattioda

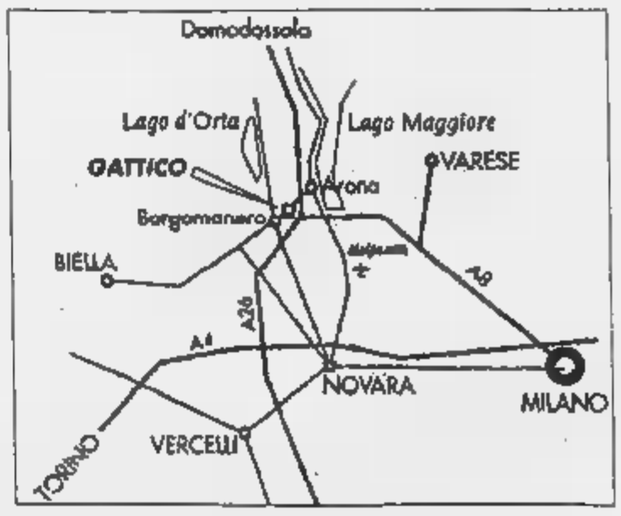
Sta realizzando a GATTICO (NO) nel "*Parco del Borgarino*", due palazzine residenziali che offrono oltre alle **eccezionali condizioni del finanziamento**, qualità architettoniche e costruttive di grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. **Siamo vicini al Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto della Malpensa con comodi collegamenti per tutta la zona di Milano, Novara ■ Varese.**

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq. inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti e ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche nei giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38



Hockey, nella semifinale di Champions League la squadra di Battistella «befffata» dai gialloverdi

Azzurri, addio al sogno continentale

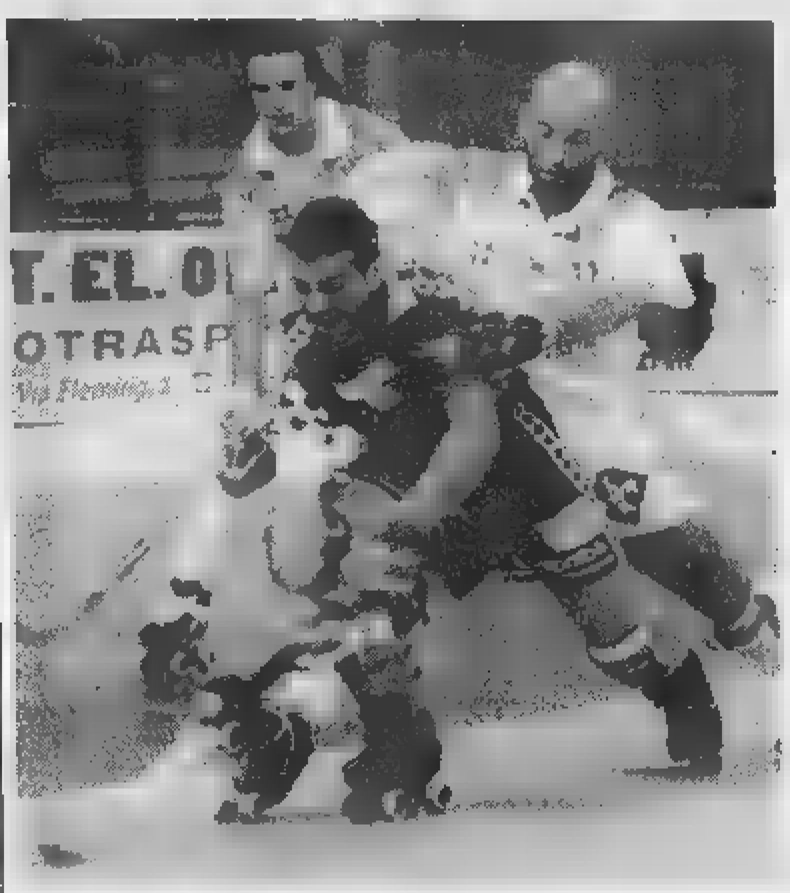
In vantaggio di tre gol il Novara cede all'Amatori: 4-3

VERCELLI. Le squadre meno pronosticate, Vercelli e Igualada, si sfidano stassera al Palaisola (ore 21) per la conquista della Champions League. Questo l'esito delle due semifinali che hanno promosso gialloverdi [redacted] catalani. Esce di [redacted]na il Novara, battuto dai «cugini» per 4-3 in una partita che aveva già in tasca e che si è fatto sfuggire dalle mani.

La prima grande sorpresa della serata la sforna l'Igualada che rifila una sonora lezione ai «cugini» del Barcellona. Otto a uno e Barca a casa, alla faccia del palmares da mille [redacted] notte. Ma l'Igualada ha quel collettivo che gli azulgrana non hanno. L'ex Enrico Mariotti e compagni, presi singolarmente, sono infinitamente più forti [redacted] l'hockey è anche gioco d'assieme.

Verso le 21,45 [redacted] toccato alla partita più attesa, [redacted] classico derby delle risaie. Gialloverdi [redacted] azzurri si fronteggiano al gran completo. Massiccia è la presen[redacted] dei tifosi novaresi [redacted] però quando arrivano [redacted] la loro curva già piena e sono costretti [redacted] stringersi in condizioni assai disagevoli. Ma lo si sapeva. Al Palaisola non ci sta più [redacted] spillo: meglio per chi [redacted] arrivato prima. In tribuna stampa i cronisti [redacted] arrangiano a gomitate. Il Novara nasconde la palla al Vercel[redacted] cercando [redacted] stanare i gialloverdi. Sul tabellone sono passati poco più di due minuti e un tracciante di Ale Michielon porta avanti Novara. Per Vercelli è un colpo basso [redacted] quando Ale Michielon (6' 14") infila il 2-0, Vercelli comincia a vedere le streghe. Sembra di rivedere la partita di sabato scorso, [redacted] un Novara attento, preciso e cinico. Al 21' 9" Orlandi in diagonale realizza lo splendido tris. Ma Vercelli si rianima grazie al gol in mischia di Crudeli pochi secondi dopo. Al 22' 55" la traversa dice no al possibile 4-1 di Ale Michielon su rigore. E quisi riapre la partita, perchè dal possibile 4-1 si passa al 3-3. Accade infatti che nella ripresa al 2' 18" viene fischiato un rigore contro il Novara. Tira Ale Bertolucci, respinge corto Cunegatti e lo stes[redacted] Bertolucci ribadisce in gol. E' una scarica elettrica per i gialloverdi, mentre il Novara [redacted] il colpo, e di brutto. Ma non è finita qui, perchè arriva un'altra mazzata arbitrale: sul pareggio di Ale Bertolucci (4' 46") [redacted] espulso Alb Michielon definitivamente per proteste. E così Vercelli è libero di involarsi negli spazi aperti che si aprono nella difesa ospite: in uno di questi (12' 45") Crudeli realizza [redacted] 4-3, facendo sbattere la pallina [redacted] terra e batendo Cunegatti nell'angolino basso. Finisce così, [redacted] per Novara la Coppacampioni continua a restare [redacted] sogno. Stasera gli azzurri sfidano il Barcellona per il 3° posto: e questa doveva [redacted] la finale...

Marco [redacted]



Profumo d'Europa per l'Hockey Novara che dopo tante sfide valide per l'assegnazione dello scudetto stasera [redacted] misura contro [redacted] spagnola

LE QUATTRO SOCIETA' **IN VISITA [illegible]**

L'aula magna del Seminario di Vercelli affollata per il saluto delle autorità a dirigenti e giocatori [GREPPI]

VERCELLI. Prima delle accesissime partite, l'Hockey Amatori ha offerto a tutti i giocatori e dirigenti ospiti [redacted] ai responsabili della Federhockey e della Cerh una squisita ospitalità. Tutto [redacted] incominciato venerdì sera quando la comitiva della Champions League [redacted] stata accolta nel salone arcivescovile del Seminario dalle [redacted] autorità cittadine e provinciali. Il presidente dell'Amatori, Piccioni, ha ricevuto i complimenti per il grosso sforzo organizzativo dal vice presidente della Federhockey italiana Angelo Sinico e dal presidente della Cerh, Carlos Sena. Dopo i saluti delle autorità ai giocatori gialloverdi e agli ospiti (c'era anche il presidente del Novara Ubezio) è [redacted] offerto un *buffet* nella Sala Rosa. Ieri mattina i rappresentanti delle quattro società finaliste della Champions League [redacted] stati portati in pullman a Torino pel'Ostensione della Sindone: la delegazione era guidata dalla moglie di Piccioni, Manuela Barbero. [p. m. f.]

Presentata la 34ª edizione del popolare rally che partirà da Santa Maria Maggiore

Valli Ossolane, record di iscrizioni

Sabato sera in piaz[redacted] Mercato 170 equipaggi al via

S. M. MAGGIORE. Manca [redacted] settimana alla corsa, ma il rally delle Valli Ossolane, giunto quest'anno alla 34ª edizione, è già un record di iscritti. [redacted] 170 equipaggi saranno al via sabato sera alle 19,01 da piazza del Mercato [redacted] Santa Maria Maggiore [redacted] ad applaudirli si calcola ci saranno dagli ottanta ai centomila spettatori.

Come la finale dei mondiali di calcio! «E' il fascino di questo rally - dice, visibilmente soddisfatto Donato Cataldo, presidente dell'Aci del Vco - [redacted] stati costretti [redacted] sorteggiare i piloti provenienti [redacted] fuori [redacted] talmente era alto il [redacted] degli iscritti». Il perchè [redacted] successo lo spiega Pinuccio Poli, titolare della concessionaria Citroen di Domodossola e vincitore, [redacted] la moglie, della prima edizione della corsa ossolana: «Sono strade dove emerge chi [redacted] veramente guidare - ricorda Poli - c'è poi il fascino di questa zona, montagne, verde e vallate incantevoli. Ciò spiega perchè ci sono centinaia [redacted] persone che, dalla Svizzera, dalla Lombardia, da tempo hanno prenotato». Il rally «torna» a Santa Maria Maggiore dopo tre anni. Soddisfazione la esprime Claudio Cottini, sindaco del centro vigezzino: «La manifestazione segna l'inizio della stagione turistica. Il rally poi, [redacted] dimentichiamolo, è nel cuore di tutti gli ossolani. Diversamente non si potrebbe spiegare il [redacted] che aumenta di [redacted] in anno». Il percorso [redacted] stato «disegnato» da Beppe Riva, responsabile tecnico della corsa: prevede 10 prove speciali su [redacted] strade diverse per un totale di 72 chilometri e mezzo. I favori del pronostico sono, manco a dirlo, per Franco Uzzeni, Andrea Saglio, i fratelli Laurini, Giorgio Dissegna e, perchè no, per l'inossidabile Adriano Decè, veterano della corsa ossolana. [v. a.]

Manca ancora una settimana ma il rally delle Valli Ossolane, giunto quest'anno alla 34ª edizione, ha già superato il record di iscritti Ben 170 equipaggi [redacted] al via sabato sera da piazza del Mercato a Santa Maria Maggiore

---

Play off di serie D, i lacuali cercano riscatto in terra torinese

Verbania, comincia ad Ivrea un trittico di trasferte difficili

VERBANIA. La compagine biancocerchiata inizia oggi ad Ivrea [redacted] trittico di partite ester[redacted] consecutive che lo attendo[redacted] nel torneo post-campionato. I play off erano iniziati bene per il Verbania, con il [redacted] sulla Valenzana.

Domenica scorsa è giunta la battuta d'arresto contro [redacted] Cuneo, che si è dimostrato superiore [redacted] ha fatto bottino pieno allo Stadio dei Pini, balzando solitario in vetta alla classifica. Ora [redacted] rischio è che la squadra si deconcentri e perda le già poche motivazioni esistenti per questo ciclo [redacted] partite.

E' un discorso però che l'allenatore Giampiero Erbetta non vuole neppure sentire: «Al [redacted] del risultato - commenta - c'è il dovere preciso di [redacted] la maglia che si indossa e di impegnarsi in ogni circostanza».

Per la formazione da mettere in campo, le note positive giungono dai rientri di Marni e Biaseotto; ad essi si contrappongo[redacted] però le assenze [redacted] Capacchione, che deve scontare il secondo turno di squalifica, e del nigeriano Nwaneri Uchenna, a sua volta bloccato dal giudice sportivo dopo l'espulsione rimediata nella partita contro il Cuneo.

Intanto l'attenzione e le preoccupazioni dei tifosi continuano a concentrarsi sulle sorti future della squadra. Resta fitto il mistero sul nuovo assetto dirigenziale che farà seguito alle dimissioni di Luigi Pedretti e anche sul parco giocatori che sarà a disposizione, [redacted] fronte al lungo elenco di più o meno probabili partenti. [s. r.]

Massimo Trischetti difende la porta del Verbania in questi play off

---

SPORT FLASH

Podismo

Si disputa la Maratona di Valle Intrasca

La ventiquattresima edizione della Maratona Valle Intrasca, marcia non competitiva a coppie, si disputa oggi con partenza alle 8 dallo stadio comunale dei Pini. La manifestazione è organizzata dalla Sezione Verbano del Club Alpino Italiano con Comuni [redacted] Pro loco della Valle Intrasca [redacted] si svolge sul classico percorso che sale fino a Pian Cavallone. [s. r.]

Pugilato

Ad Arona c'è Duilio Loi alla riunione veterani

Raduno ad Arona per l'Associazione veterani del pugilato di Novara, intitolata [redacted] Pierino Biscaldi. Il ritrovo avverrà al San Carlo di Arona pe festeggiare i primi quattro anni di intensa attività. Ospite della serata, l'ex campione del mondo, Duilio Loi. [r. l.]

Podismo

Scolari [redacted] Novara [redacted] la «Millepiedi»

Organizzata dal Comitato scolastico dei genitori degli alunni della scuola elementare Ugo Ferrandi di Novara, si terrà dalle 9 di oggi la «Millepiedi», una camminata non competitiva di [redacted] chilometri. L'itinerario propone un contenuto sportivo-culturale e prevede delle soste in corrispondenza dei punti maggiormente significativi della città. [r. l.]

Basket

Arizzano, si conclude il torneo del Comune

Si conclude oggi il primo torneo [redacted] basket ad Arizzano, patrocinato [redacted] Comune sul terreno [redacted] gioco del nuovo campo polivalente. Alla manifestazione prendono parte otto squadre divise in due categorie. [s. r.]

Calcetto

Paesanito «Over 35» domani le semifinali

Entra nella fase decisiva [redacted] torneo «Paesanito Over 35» a Casalbeltrame. Domani si disputa la prima semifinale (ore 20,15), martedì la seconda. [m. p.]

LA CARICA DEI «GOLDEN BOYS»

[redacted] Una maglietta per ricordare la splendida [redacted] «nel pallone»

Ancora tante magliette disponibili in redazione per i nostri «Golden Boys», protagonisti del referendum dedicato al mondo del calcio giovanile. Ricordiamo che è sempre possibile ritirarle, gratuitamente, ogni giorno in [redacted] della Vittoria [redacted] a Novara. Nella foto di De Sordi, la «carica» dei Golden Boys nella festa di lunedì scorso al Concorde di Arona.

Si farà il «Fornara»

A Borgo [illegible] ed è rinviato il Trofeo [illegible]

BORGOMANERO. Oggi [redacted] Borgomanero si vota e dunque niente corsa ciclistica. Il 23° Trofeo Nicolini, riservato alla categoria Juniores, che si doveva disputare questa mattina, organizzato [redacted] Velo Club Borgomanero, è stato rinviato al 6 settembre. Motivo: ragioni [redacted] viabilità. Andrà invece regolarmente in porto il Memorial Fornara, c[redacted] cicloturistica sulla distanza di 110 km, per il quale partenza e arrivo sono stati fissati presso la Cicli Savoini, sulla statale del lago d'Orta, nel territorio [redacted] Briga Novarese. La [redacted] prevede anche la scalata [redacted] Colma. Il figlio [redacted] Pasquelino Fornara, Luca, che vive [redacted] Gallarate, ha messo in palio un premio speciale per il corridore italiano che [redacted] comporterà meglio nel prossimo Giro della Svizzera, dal 16 al 25 giugno. La corsa farà tappa anche [redacted] Varese e ripartirà il giorno dopo da «Malpensa 2000». [s. b.]

Con due selle «azzurre»

Oggi [redacted] Novara gli [illegible] di equitazione

NOVARA. Giornata di gare alla Cascina Boriola, negli impianti della Società Ippica Novarese, in occasione [redacted] campionati italiani di equitazione disabili. Dopo la riunione tecnica di venerdì, le prove e l'assegnazione dei cavalli di ieri, oggi s'inizia a far sul serio.

Il ritrovo delle giurie [redacted] dei concorrenti [redacted] fissato per le 9. Ad accogliere le comitive, il presidente della Sin, Giampiero Carretto, Giuliano Koten dell'Ash e l'assessore allo Sport Alberto Fortina, in rappresentanza dei tre enti che organizzano la manifestazione.

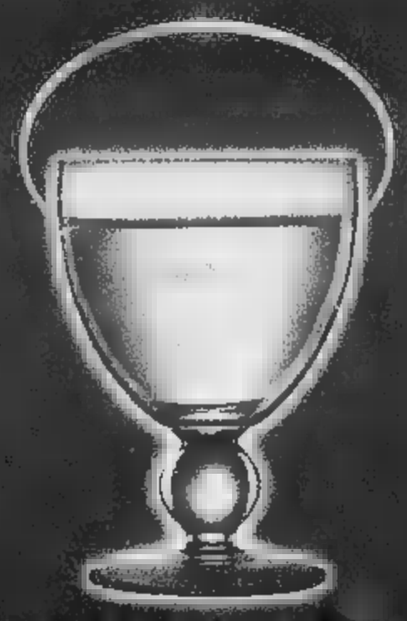
Le gare avranno inizio alle 9,30. Alle 13 il pranzo, e nel pomeriggio, dalle 14,30, le altre prove. Alle 18 le premiazioni che concluderanno la giornata. Parteciperanno [redacted] cinquantina di cavalieri provenienti da tutta Italia. Con [redacted] anche due novaresi, Daniele Rebuffo [redacted] Enrico Quaglino. [m. p.]

Camminata con l'Avis

La «Gamba d'Oro» fa tappa oggi [redacted] Oleggio Castello

OLEGGIO CASTELLO. Si corre questa mattina ad Oleggio Castello la «Camminata con l'Avis Aronese» organizzata dal Gm Arona sulla distanza di 10 chilometri (minigiro di 4). La corsa, valida per [redacted] Gamba d'oro, scatterà alle 9 da via per Montrigiasco. Questi, invece, i risultati delle due precedenti gare. A Verbania, 700 partecipanti, si è imposto Mirco Fellet davanti a Alfredo Fasolo, Luigi Spadone, Giorgio Arrigoni e Alvaro Corghi, mentre tra le donne Tiziana Di Sessa ha preceduto Simona Ferroni [redacted] Monica Bottinelli. Venerdì [redacted] a Prato Sesia, si [redacted] invece disputata la Corsa [redacted] Sopramonte, che ha visto alla partenza 531 concorrenti. Ha vinto l'aronese Antonio Torciere [redacted] Alessandro Mira d'Ercole, Marco Munerato, Fabio Gattoni ed Emanuele Mussi; tra le donne prima Gisella Campolo su Katie D'Herin, Elena Serrani, Clelia Fonio e Paola Flatè. [s. b.]

CREDO IN SANT'ANNA.



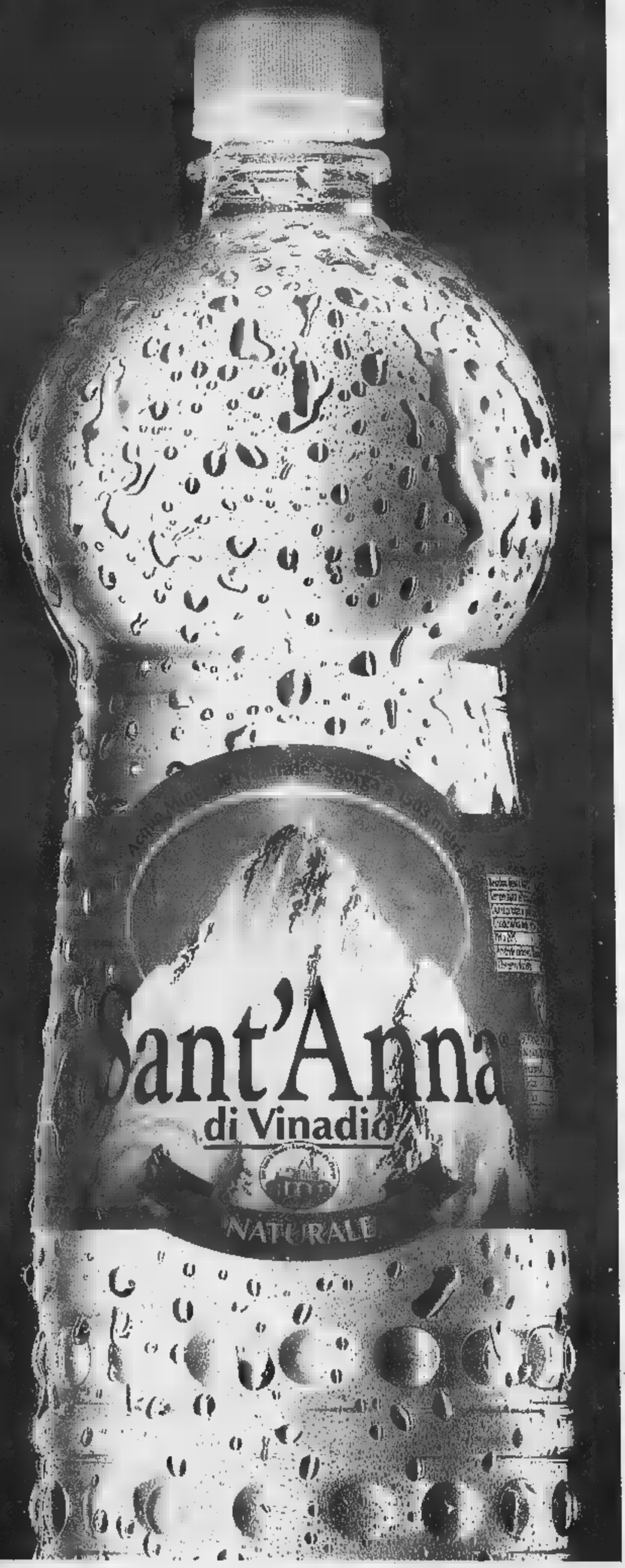
PERCHÉ PURA,
LEGGERA,
DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI
CREDI A TE STESSO.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE, PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO RIGOROSA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERA! CHE SANT'ANNA SGORGA A 1501 METRI
CHE HA SOLO 29 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE!

SE NON HAI ANCORA DI CUI PARLARE AGLI AMICI
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E I DUBBI
CHE DEBOLE SARÀ AUTOMATICAMENTE

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO
SE LA PROVI CI CREDI.

Fonti di Vinadio



Cinque i feriti dopo la notte di paura: «No ai maghrebini padroni del quartiere»

San Salvario, riesplode la tensione

Il prefetto: dopo la Sindone più agenti liberi

Dopo la notte della paura a San Salvario il prefetto Mario Moscatelli incontra il coordinamento dei comitati spontanei di cittadini. Alle 17,30, Mario Rossi (San Salvario), Enrico Villata (Parella), Giancarlo Ballissai (Porta Palazzo), e il responsabile Carlo Verra varcano l'ufficio di piazza Castello per consegnare il libro nero delle proteste e delle rivendicazioni. «Non s'illudano, questore e prefetto - ha dichiarato poco prima Rossi ai giornalisti -. Non ci barricheremo in casa per la paura. Non lasceremo che i maghrebini s'impossessino del nostro quartiere. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo».

Il tappeto di vetri rotti non c'è più, in via Nizza, e neppure le lattine utilizzate l'altra sera [illegible] proiettili dagli extracomunitari, quando Moscatelli, Rossi e gli altri s'incontrano. Ma la tensione, nel quadrilatero della paura, resta alta: «E' solamente tregua».

Soddisfatti dell'incontro in prefettura? Il prefetto Moscatelli dice [illegible] non parlare di «guerriglia», né tantomeno di «guerra». Dice che «è stato [illegible] episodio grave, ma non bisogna spaventare la gente».

«Soddisfatti a metà - dichiara Rossi -. Ci è stato promesso che una parte di polizia [illegible] carabinieri reclutati per la Sindone resterà a Torino nelle zone a rischio, che metteranno le telecamere in strada, e che nascerà in corso Brunelleschi il "centro di permanenza", uno pseudo-carcere dove verranno tenuti gli irregolari fuorilegge in attesa del rimpatrio. [illegible] non ci soddisfa il discorso della repressione: [illegible] la possibilità di intervenire, [illegible] vediamo [illegible] extracomunitari delinquere. E, soprattutto, vorremmo che il Comune si preoccupasse di noi. Come a Milano: Albertini non è il sindaco di New York Giuliani, eppure è riuscito a far chiudere alcuni bar mal frequentati [illegible] a ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine».

Gli abitanti in strada dopo la rissa con i maghrebini. «Non ci barricheremo in casa - hanno dichiarato i responsabili dei comitati spontanei - per la paura. Continueremo a perlustrare le nostre vie. Il problema non sono gli immigrati, è la legalità. Ma i politici questo non vogliono capirlo»

Il bilancio degli scontri di venerdì fra maghrebini [illegible] residenti è di cinque contusi, tutti italiani, che ieri al commissariato Nizza hanno sporto denuncia. «Martedì [illegible] - annunciano i comitati spontanei - faremo un sit-in di protesta in piazza Castello, davanti a Palazzo della Regione. Noi siamo con lo Stato, ma vorremmo sapere: lo Stato è con noi? E' pronto a difenderci?».

Ieri sera, a San Salvario, il Comitato è tornato in strada. Schierato come sempre. Alle 18, in largo Saluzzo, avrebbe dovuto esserci una manifestazione della Fiamma Tricolore contro l'illegalità, ma l'appuntamento è saltato per colpa delle auto in sosta non fatte sgombrare, e loro adesso accusano il Comune di «boicottaggio».

«Piuttosto che i maghrebini violenti - sbotta Federico Rossi, in via Galliari - ci spaventa l'atteggiamento della magistratura che li lascia impuniti». «A San Salvario - aggiunge Eliana Strona - l'illegalità [illegible] diventata legale». La situazione è destinata [illegible] degenerare? L'equilibrio è precario.

Protesta e rabbia si rincorrono e si mescolano nel quadrilatero tra via Madama Cristina e via Nizza, dove gli stranieri sono un decimo [illegible] residenti italiani ma tengono in [illegible] tutti. «Chi ci accusa di [illegible] razzisti non ha capito niente. Qui a San Salvario vivono anche filippini [illegible] peruviani, ma non abbiamo nulla contro di loro, perché loro non creano problemi, rispettano le nostre leggi».

Il prefetto: «Il ministro dell'Interno ha detto che possiamo attingere dalle forze dell'ordine presenti a Torino per l'Ostensione della Sindone. E lo facciamo: cercheremo di trattenerne il più possibile. Ma sia chiaro. Il cittadino non può farsi giustizia da sé! La difesa personale è tutta un'altra cosa. Qui, dobbiamo fare la massima attenzione: la repressione la stanno già facendo le forze dell'ordine. Settemila arresti in un anno. Non [illegible] repressione? Questo è un compito riservato alla polizia. Su questo non transigo. Non ci possono essere fraintendimenti».

Marco Accossato
Luciano Borghesan

IN BREVE

Si vota a Cuneo, Asti, Arona Borgomanero e [illegible]

Nuovo appuntamento elettorale in Piemonte [illegible] i ballottaggi nei capoluoghi di provincia Asti e Cuneo e nei Comuni di Arona (Novara), Borgomanero (Novara) [illegible] Mondovì (Cuneo). Ad Asti la sfida è tra l'europarlamentare Luigi Florio, candidato del Polo e Antonio Fassone dell'Ulivo. A Cuneo al ballottaggio [illegible] stati chiamati Elio Rostagno (ex sindaco) per [illegible] centro sinistra [illegible] Guido Bonino per il [illegible] destra. Ad Arona, il confronto è tra Mario Velati (Polo per le libertà) e Michele Caramella (Ulivo). A Borgomanero la scelta per designare il sindaco è fra Pier Luigi Pastore (Lista di centrosinistra) [illegible] Maria Emilia Borgna (Polo per le libertà). Pastore parte con il 42,4% dei consensi [illegible] primo turno. Maria Emilia Borgna da [illegible] base del 26,2%. A Mondovì la sfida è tra Riccardo Vaschetti (sindaco uscente) della Lega Nord e Marco Botto di [illegible] Centro che racchiude anche il ppi.

[illegible] e flauti in ribasso

VERBANIA. Dopo mezzo secolo chiude i battenti la fabbrica di strumenti musicali «Ida Maria Grassi» di Quarna Sotto, azienda costruttrice di celebri sax, flauti e clarinetti. Dopo più di un anno di cassa integrazione la proprietà e i sindacati hanno firmato la messa in mobilità dei diciotto dipendenti dello stabilimento cusiano. Nel provvedimento [illegible] coinvolti anche numerosi lavoratori dell'indotto.

Bloccati due siriani

ASTI. Un banale incidente stradale ha permesso alla polizia astigiana di individuare due extracomunitari sospettati [illegible] appartenere a un'organizzazione di estremisti islamici. I due, dichiaratisi siriani, [illegible] stati trovati in possesso di numerosi documenti di identità italiani falsificati, tutti con le loro fotografie. Dopo l'intervento della polizia stradale per l'incidente, l'indagine viene ora approfondita dalla Digos.

Cobas [illegible] riso in piazza in cerca di [illegible]

VERCELLI. «Lo Stato ha cambiato le regole del gioco: adesso occorre fargli cambiare il gioco tutti insieme»: questo il grido di guerra lanciato dai «Cobas del riso» che domani sera [illegible] Villata [illegible] martedì al crocicchio di Carisio raccoglieranno adesioni tra i produttori inviperiti per il deludente andamento del mercato e, ancora di più, per la [illegible] remunerativitá dei prezzi. Le basi della protesta sono state poste nell'assemblea vercellese del [illegible] maggio, quando i risicoltori erano stati invitati a pretendere maggiore rappresentatività dai sindacati di categoria.

Ora i «Cobas» vogliono raccogliere il maggior numero di adesioni per costituire un'associazione largamente rappresentativa della categoria che sia in grado di contrattare ed anche imporre prezzi migliori.

L'addio [illegible] Lombardini Domani i [illegible]

SAVONA. Arriverà domani, alle 11, all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, [illegible] salma di Umberto Lombardini, l'imprenditore [illegible] di 43 [illegible] morto in un incidente stradale nello Yemen, dove stava seguendo la realizzazione di un campus universitario. I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno nel pomeriggio a Roccavignale, paese dove Lombardini ha trascorso l'infanzia, insieme alla famiglia, originaria dell'Emilia Romagna.

[illegible] casinò «Istanza infondata»

SAINT-VINCENT. «Utilizzo indiscriminato di iniziative giudiziarie finalizzato a ottenere la concessione per [illegible] gestione del Casinò»: Ernesto Ramojno, commissario della casa da gioco, giudica così l'istanza di fallimento per debiti contro il Casinò presentata dalla Sitav che verrà discussa domani al tribunale di Aosta. «Istanza infondata così come infondate [illegible] le pretese creditorie della Sitav. Tuteleremo i nostri interessi».

Torna [illegible] in assise la «banda dei sassi»

ALESSANDRIA. Domani in corte d'assise riprende il processo ai sette ragazzi della cosiddetta «banda dei sassi» [illegible] Tortona, accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa la sera del 27 dicembre '96 da una pietra lanciata dal cavalcavia della Cavallosa, sull'autostrada Torino-Piacenza. E' prevista la testimonianza della zia di alcuni degli imputati, i fratelli Furlan. L'udienza, però, sarà molto probabilmente rinviata. Si attende infatti che la Corte costituzionale [illegible] pronunci sulla legittimità dell'articolo 513 del codice penale, in base al quale le dichiarazioni [illegible] da coimputati in fase di indagine devono essere ripetute in aula per avere valore di prova. Ed è il caso di Sandro, Gabriele Furlan e Paolo Bertocco, che prima avevano confessato [illegible] poi avevano ritrattato.

Lavori pubblica [illegible] finita la formazione

SAVONA. Cinquantasette lavoratori hanno concluso [illegible] Savona la prima fase della formazione necessaria al loro impiego in quattro progetti di lavoro [illegible] pubblica utilità, concordati tra [illegible] Regione Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte. Ora i lavoratori potranno [illegible] a svolgere le mansioni affidate, che si dividono in quattro settori così denominati: «Bonifica ambientale», «Alpi liguri», «Castelli» [illegible] «Fondi antichi».

La [illegible] la lascia tenta [illegible]

GENOVA. Ha tentato di togliersi la vita nel giorno del suo compleanno, recidendosi le ve[illegible] di un polso e gettandosi da [illegible] muro di 7 metri, perché l'ex fidanzata lo ha nuovamente respinto. E' successo ieri mattina nel quartiere di [illegible]. Fruttuoso. Lui è un saldatore dell'Ansaldo di 29 anni, lei ne ha 26. E' stata la ragazza a chiamare i carabinieri: alla vista dei militari, il giovane però si è gettato nel vuoto.

Fulmini in frazione Vaglio salta il [illegible] [illegible] [illegible]

BIELLA. Momenti di paura ieri all'alba in frazione Vaglio: alcuni fulmini si sono abbattuti sulle case, scoperchiando il tetto di una villa e mandando in tilt [illegible] telefoni [illegible] i contatori dell'acqua. I lampi hanno colpito le abitazioni durante un forte nubifragio, che ha interessato l'intero Biellese. Intorno alle 5,45 le scariche elettriche hanno fatto saltare la copertura della casa di Francesco Mosca, 72 anni, in via Orsi (nella foto la [illegible] colpita). L'impianto elettrico ha preso fuoco, e hanno subito danni anche gli infissi. La pioggia ha poi allagato il soffitto e alcune stan[illegible] Incolume l'uomo [illegible] la moglie, Assunta Olevito. I fulmini si sono abbattuti anche su alcuni edifici del vicinato [illegible] sull'abitazione della figlia di Francesco Mosca, che vive col marito a circa cento metri [illegible] distanza, in via Vaglio Colma.

IN BREVE

[illegible]

Pinerolese [illegible] Chivassese sotto pioggia [illegible] grandine

Decine di abitazioni sgomberate, strade e campi allagati, collegamenti interrotti. E poi frane, interruzioni dell'energia elettrica, telefoni isolati. E' impressionante il bilancio del nubifragio che ieri mattina all'alba s'è abbattuto sul Pinerolese e sul Chivassese. Due [illegible] di pioggia, dalle 4 alle 6, poi grandine, raffiche di vento. Sono caduti grossi alberi, le coltivazioni di ortaggi e di frutta invase dall'acqua [illegible] dal fango, campi di grano e granturco distrutti.

PO[illegible]

Tranfaglia nega videoconferenza [illegible] Craxi

Polemiche a Torino per la decisione del preside della Facoltà di Lettere, Nicola Tranfaglia, di revocare la concessione della sala lauree per un convegno sul [illegible] Moro organizzato da Filippo Fiandrotti [illegible] Rifondazione Socialista. All'incontro tra gli altri dovevano partecipare, in teleconferenza, Giulio Andreotti e Bettino Craxi. «Non mi sembrava il [illegible] - dice Tranfaglia - visto che Craxi per lo Stato è latitante».

[illegible]

An: «Soluzione rapida o elezioni»

«Azzeramento» di tutti gli incarichi e «soluzione rapida della crisi»: questi i due messaggi, lanciati da Alleanza nazionale riunita ieri con il segretario piemontese Ugo Martinat [illegible] il capogruppo Agostino Ghiglia. Martinat e Ghiglia hanno puntato l'indice «accusatore» contro l'eccessiva «voglia [illegible] poltrone» della federazione di Centro, minacciando, in caso di allungamento della vacanza di potari, di raccogliere le firme per chiedere al presidente della Repubblica, Scalfaro, di sciogliere il Consiglio, aprendo così la strada alle elezioni anticipate.

[illegible] [illegible]

«Per Torino no al modello Nord-Est»

«Una situazione contraddittoria». Questa l'analisi su Torino e provincia del presidente della commissione Attività produttiva della Camera, Nerio Nesi, che venerdì e ieri - insieme con alcuni componenti [illegible] commissione ha incontrato imprenditori, sindacalisti e lavoratori dell'area torinese. Nesi ha ribadito l'importanza del ruolo forte che la grande industria esercita in Torino [illegible] rifiuta l'ipotesi di chi intende importare [illegible] modello del Nord-Est, cioè della frammentazione imprenditoriale.

Corte dei conti: l'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea deve dare al Comune 450 milioni

Tangentista condannato a risarcire lo Stato

«Con il suo gesto danneggiò l'immagine dell'ente e rovinò il rapporto di fiducia dei cittadini»

Chi pretende tangenti deve rifondere allo Stato non soltanto il danno materiale che può aver causato alle [illegible] pubbliche, [illegible] anche la «figuraccia» fatta dall'Amministrazione, il danno d'immagine derivato dal discredito gettato sugli uffici dal giro di bustarelle, la lesione al prestigio e alla credibilità dell'ente pubblico. Insomma: l'incrinatura del rapporto [illegible] fiducia del cittadino nei confronti dell'istituzione è un danno grosso fatto allo Stato, che dev'essere pagato da chi si è arricchito pretendendo mazzette. Lo ha stabilito la Sezione giurisdizionale piemontese della Corte dei Conti, nel giudizio contro l'ex capo dell'Ufficio tecnico di Ivrea e un suo sottoposto: sono stati condannati [illegible] rifondere al Comune 450 milioni (più gli interessi), 150 dei quali appunto per danni morali [illegible] d'immagine.

La decisione, che sembra destinata a fare [illegible] «apripista» nei giudizi contro i dipendenti pubblici corrotti, è dei giudici Ugo Reppucci, Raffaele Delfino [illegible] Mauro Orefice. Il verdetto dei magistrati torinesi ha alle spalle una sentenza-pilota delle Sezioni unite della Corte di Cassazione, che nel giugno del '97 ha dichiarato la Corte dei Conti competente a giudicare, in presenza di impiegati infedeli, anche di eventuali danni morali patiti dallo Stato. Una decisione che potrebbe servire anche da monito per tutti i dipendenti statali.

La storia approdata alla Corte è quella della «tangentopoli eporediese»: per avere [illegible] e licenze edilizie, secondo l'impostazione accusatoria dell'allora capo della pro[illegible] di Ivrea Bruno Tinti, gli imprenditori dovevano pagare. Senza mazzette e regalie, l'ufficio tecnico comunale faceva ostruzionismo. Nel '93 fu arrestato il capo dell'ufficio, l'architetto Angelo De Scalzi, e la bufera giudiziaria investì, con imprenditori e politici (poi quasi tutti assolti), anche il geometra Dante Beratto, ex archivista del settore tecnico comunale. Il procuratore Tinti contestò [illegible] De Scalzi [illegible] aver intascato tangenti per più [illegible] milioni. Per Berruto, parlò di circa 60. Secondo l'accusa, l'architetto pretendeva soldi anche sugli appalti pubblici, e costringeva i privati ad affidare i progetti solo a determinati professionisti «consenzienti». Un andazzo che sarebbe durato per anni, a partire dall'81, finché arrivarono in procura gli esposti [illegible] che fecero partire le indagini.

Angelo De Scalzi era stato [illegible] centro della «tangentopoli eporediese»

Per i due dipendenti comunali accusati di concussione, la vicenda penale finì nel '95. Patteggiarono [illegible] anni con la condizionale davanti al gip di Ivrea, e a Beratto la pena venne pure interamente condonata. Sembrava tutto finito, per loro. E invece, l'anno dopo, [illegible] procura regionale della Corte dei conti li ha citati in giudizio, formulando un'ipotesi di danno erariale.

Ma poteva, la Corte dei Conti, contestare anche qualcosa di più? Chiedere, cioè, anche il risarcimento per l'offesa al prestigio dello Stato? Il processo è stato sospeso in attesa [illegible] pronuncia della Cassazione su questo aspetto delicato quanto inedito. Poi, la Suprema corte ha dato [illegible] via libera, e la causa è ripresa a settembre, nelle aule di via Roma.

La sentenza è arrivata venerdì. I giudici hanno condannato i due [illegible] rifondere alle casse dello Stato 150 milioni ciascuno [illegible] danni materiali, [illegible] altri 150 per danni all'immagine. «Il loro comportamento - hanno scritto i giudici - è stato di particolare disdoro per l'amministrazione pubblica. Hanno dimostrato disprezzo non solo dei doveri connessi al rapporto di servizio, [illegible] anche dell'immagine dell'ufficio che rappresentavano. Gli effetti devastanti costituiti dal discredito che fatti co[illegible] questi diffondono nella comunità devono [illegible] risarciti». Ciò significa «un danno morale patito dall'Amministrazione in termini di trasparenza, fiducia, lealtà, corretto comportamento».

Giovanna Favro
[illegible] Pietropinto

SAPER SPENDERE

Un'opera di De Chirico riprodotta su argento

TRA la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 s'era diffusa una moda: se non hai l'originale, va bene anche [illegible] riproduzione, tiratura limitata. Ed [illegible] stato un fiorire di riproduzioni dichiarate e quindi perfettamente legali di opere d'arte anche molto famose. Una moda nella moda è stata la riproduzione in bassorilievo d'argento, che attirava alcuni più per il magico potere del metallo prezioso che per la bellezza del quadro.

Marisa ci scrive da una cittadina della provincia [illegible] Torino e propone all'attenzione dell'esperto la fotografia di un'opera: «Mi piacerebbe conoscerne il valore, [illegible] tratta di [illegible] [illegible] Chirico, e vi allego anche fotocopia di un foglio che ne attestava l'originalità con tanto di dichiarazione di un notaio».

Partiamo proprio da questa «dichiarazione allegata» di una società milanese. [illegible] legge infatti: «Dichiara di aver posto in produzione la seguente riproduzione da soggetto del Maestro Giorgio De Chirico, "Paride ed il cavallo" in basso rilievo d'argento dorato [illegible] per una tiratura complessiva di 499 copie, con misura lastra cm. 23 per 32. La società si impegna, a tiratura eseguita nella numerazione sopra denunciata, [illegible] distruggere il relativo stampo, innanzi a un notaio, considerando irripetibile per tutto il mondo la riproduzione in argomento». Segue la dichiarazione [illegible] un notaio.

Tutto a posto? Sì, se nessuno si illudesse di [illegible] in casa un tesoro. Spiega infatti il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Quella che ci chiede di esaminare la lettrice è la riproduzione su metallo [illegible] un'opera del pittore Giorgio De Chirico (1888-1978). Purtroppo queste riproduzioni, che hanno coinvolto le opere di diversi artisti, non hanno valore commerciale». Ed è subito delusione.

★Alessandra di Torino ha acquistato anni fa a un mercatino delle pulci un piccolo olio su cartone di cm [illegible] per 13, a firma «Riso». Incuriosita ha fatto qualche ricerca alla Biblioteca civica e ho scoperto Aldo Riso, autore di acquarelli di qualità e di un discreto valore: «Sarà lo stesso? Il mio quadretto [illegible] meno luminoso [illegible] quanto appaia nella fotografia. Che ne dite?».

Ancora una delusione, perché non sempre ai mercatini delle pulci si fanno veri affari. Il professor Viglieno Cossalino ne è spiaciuto, [illegible] l'autore del dipinto in possesso della lettrice è soltanto un omonimo di Aldo Riso». E aggiunge: «Anche se l'opera è piacevole il suo valore commerciale [illegible] molto modesto».

★Patrizia ha un piccolo quadro con paesaggio di montagna come soggetto: «La firma è [illegible] Innocenti». «Si tratta di un pittore minore - spiega l'esperto - vissuto nella prima metà del nostro secolo che si è dedicato alla rappresentazione di paesaggi di montagna dal sicuro effetto decorativo. Purtroppo la sua produzione, anche se piacevole, è affrettata [illegible] rivolta soprattutto [illegible] un settore commerciale. Il suo valore massimo si aggira sulle 600 mila lire».

★Sono soprattutto i quadri ricevuti in dono a sollecitare la curiosità dei lettori su un presunto valore. Accade così che Colombino M. sottolinei [illegible] [illegible] ricevuto il quadro da «persona con discrete possibilità [illegible] miche» [illegible] che nutriva [illegible] suoi confronti «grande affetto»: «Il [illegible] desiderio [illegible] conoscere [illegible] l'autore Paolo Anasi figura tra gli artisti catalogati».

Secondo l'esperto «l'autore, pur essendo stato un discreto pittore, non compare mai sul mercato dell'arte, poiché si dedicava soprattutto all'esecuzione di opere di arredamento, imitando schemi di pittori di varie epoche. Valore? Al massimo [illegible] mila lire». E ricordiamo [illegible] tutti i lettori che queste [illegible] stime, poi non è detto che si trovi un appassionato compratore.

★In breve per Mario F. con contratto di patti in deroga per l'abitazione. Dice l'avvocato Lorenzeo Profeta: «La clausola che prevede l'aggiornamento annuale in base alla variazione Istat è valida per i patti in deroga come per l'equo [illegible] In entrambi i casi, l'aggiornamento non può superare [illegible] 75 per cento della variazione».

Simonetta

SCS

LA STAMPA
cd-rom

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802005

EDAUTO
VENDE
ZX BREAK 1.4 A.C. £. [redacted]
BX BREAK ECO D. £. 8.900.000
VW POLO 1.0 Cl. £. [redacted]
SEAT MARBELLA £. [redacted]
a CIGLIANO [redacted]
Tel. 01[redacted]

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

EDAUTO [redacted] (VC)
COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!!
[redacted] la [redacted] ore
0161/433923
0337/200718

Domenica 7 Giugno 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Dopo l'esordio vercellese, i comitati dei produttori vanno a caccia di proseliti

Cobas del riso in cerca di «truppe»

Summit a Villata e Carisio domani e martedì

Un'immagine del primo incontro dei Cobas del riso al Salone Dugentesco (GREPPI)

VERCELLI. Proselitismo: questa la nuova parola d'ordine dei comitati spontanei dei produttori di riso, meglio noti come «Cobas del riso». Due le riunioni in programma con questo obiettivo: una domani alle 21 a Villata, nel ristorante «Croce bianca»; l'altra martedì, sempre alle 21, al «Ristorante Amede» al Crocicchio di Carisio.

Dopo l'assemblea del [redacted] maggio al Dugentesco, che [redacted]ita per mettere a fuoco i problemi, prosegue adesso a livello operativo l'attività dei risicoltori, che sono sempre più scontenti per l'andamento del mercato [redacted] per le difficoltà che incontrano nel piazzare il loro prodotto.

Hanno anche coniato [redacted] slogan ad effetto: «Lo Stato - di[redacted] - ha cambiato le regole del gioco: [redacted] che tutti insieme lo contringiamo a cambiare gio[redacted]. Che il mercato, [redacted] soprattutto i prezzi, ristagnino, ormai [redacted] è un mistero: secondo gli ultimi dati resi noti dall'Ente risi [redacted] meno di due mesi dalla chiusura della campagna di commercializzazione resterebbe ancora invenduto circa il 30 per cento del prodotto; e, quanto ai prezzi, meglio cambiare discorso tanto che molti hanno dovuto rassegnarsi e consegna[redacted] il [redacted] all'intervento.

L'ex senatore leghista [redacted] leader incontrastato dei «Cobas del latte» Giovanni Robusti, durante l'assemblea del Dugentesco, [redacted] puntato il dito contro la presunta scarsa presenza italiana nelle stanze europee.

«Quanto ai problemi del riso - aveva sostenuto - a Bruxelles non è l'Italia a decidere, bensì l'Olanda che ha necessità di far fuori quello prodotto nelle Antille; mentre il cosiddetto "tavolo verde" romano serve tutt'al più per giocarvi a briscola».

Aveva aggiunto l'ex parlamentare: «Tenete pure le tesse[redacted] che avete in tasca, ma costringete [redacted] vostri sindacati a fare il loro mestiere, senza occuparsi [redacted] politica, di economia e di altre cose che loro non competono». Fatte queste considerazioni, la proposta operativa dei «Cobas del riso» appare ovvia: riunire in un «cartello» comune il maggior numero possibile di produttori, per acquisire sul mercato una più incisiva forza contrattuale «bypassando» addirittura, quando si rendesse necessario, sia l'Ente risi che le stesse organizzazioni sindacali della categoria.

L'assemblea del 9 maggio e le due riunioni di domani e martedì sono state organizzate dalle stesse persone: Telesforo Buttarelli e Carlo Alberto Sala, entrambi pavesi, che per ogni ulteriore informazione hanno messo a disposizione anche due numeri telefonici: 0335-67.03.803 e 0335-58.35.900.

Walter Camurati

[redacted] lunga notte della Champions League

Dopo tanto hockey parlato, qualche polemica e un rinvio, finalmente i giocatori sono scesi in pista per la prima giornata della fa[redacted] finale [redacted] Champions League. Ieri sera, il calendario ha proposto due derby, il piemontese tra Amatori [redacted] Novara preceduto da quello catalano tra Barcellona e Igualada. Grande lo spettacolo in pista e bellissima la coreografia proposta dai tifosi che hanno assiepato le gradinate del PalaIsola. Stasera la finale di consolazione e a seguire il match valido per [redacted] titolo continentale. SERVIZI a PAG. 43

PER TRE GIORNI SU LA STAMPA
LE NOVITA' SULL'ICI

Come cambiano le aliquote comunali per calcolare le detrazioni

E' stato completato l'elenco dei Comuni italiani che hanno deciso di modificare l'imposta comunale sugli immobili (Ici). Martedì, mercoledì e giovedì su «La Stampa» i lettori potranno trovare l'estratto della Gazzetta Ufficiale che riporta le nuove aliquote. Saranno pubblicate anche tutte le detrazioni che [redacted] state decise dai singoli Consigli comunali.

Ieri [redacted] Vercelli

E' successo per i [redacted] Ascom-Comune

VERCELLI. Grande successo per il primo «sabato [redacted] commerciante», l'iniziativa promozionale varata da Ascom e Comune per i mesi di giugno e settembre.

Ieri l'esordio è stato affidato all'ormai tradizionale trenino per i bambini che ha scorrazzato su viale Garibaldi. Ragioni di sicurezza e [redacted] codice della strada limitano il percorso alle sole zone interdette al traffico. Alla partenza del convoglio, così come nei negozi, sono state raccolte offerte per aiutare le popolazioni della Campania colpite dalla tragedia dell'alluvione.

Il programma prevedeva inoltre le atmosfere esotiche della musica irlandese dei Druidi (in corso Libertà) e le magie del giocoliere-mangiafuoco Milo Scotton (in via Cavour).

Prossimo appuntamento, sabato prossimo, ancora con [redacted] trenino (che si trasferirà nella Ztl) e Milo Scotton. Per i bimbi la compagnia Eureka proporrà *Riciclagiocando*. E proseguirà l'iniziativa benefica pro alluvionati. [d. b.]

Intanto [redacted] ferrovieri hanno lanciato l'allarme: [redacted] nostri convogli sono poco sicuri

«Proiettile» contro il treno, s'indaga

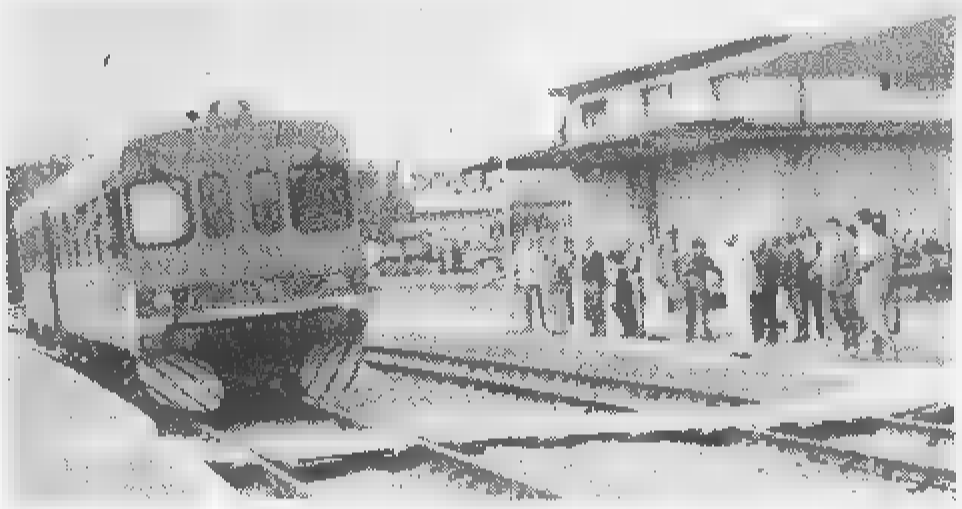
Si cerca l'oggetto che ha colpito il Biella-Novara

BIELLA. Il «proiettile» (un sasso, una biglia di ferro o un colpo d'arma da fuoco?) che ha colpito il convoglio Biella-Novara nel tratto tra Carpignano e Ghislarengo ha riproposto il tema della sicurezza sui treni. Le indagini non [redacted] presentano facili: gli inquirenti al lavoro proprio sul confine tra le province di Vercelli e Novara non [redacted] riusciti [redacted] recuperare l'oggetto che ha mandato in frantumi con un boato il cristallo di uno dei finestrini di [redacted] carrozza passeggeri fortunatamente vuota.

«Ricordo un fatto analogo, una decina di anni fa, sempre sulla stessa linea - dice Giovanni Machetti, veterano dei pendolari del Biella-Novara -. Questa volta però non [redacted] stato testimone diretto di quanto è accaduto, me lo hanno raccontato i colleghi il giorno dopo».

Ma non è solo questione di atti di vandalismo, che si ripetono anche a distanza più ravvicinata se ci si sposta sulla linea Torino-Milano: risale infatti a domenica l'allarme lanciato da un Intercity colpito con tutta probabilità da un sasso lanciato dai campi nel tratto tra Santhià, Tronzano e Bianzè. Sui treni, dicevamo, esiste anche un problema di sicurezza legato alla mancata presenza [redacted] di dispositivi d'emergenza. La denuncia arriva dai ferrovieri: a Novara da alcuni giorni hanno inscenato una protesta per denunciare la mancanza [redacted] estintori [redacted] di torce di segnalazione sui locomotori. E per richiamare l'attenzione sul problema, vengono ritardate [redacted] partenze di alcuni convogli per Domodossola e Biella. Il portavoce dei sindacati autonomi, Marino Cerutti, ha inviato un esposto alla Procura.

«Con i guai da surriscaldamento dei motori che abbiamo avuto sul Biella-Novara, la presenza di estintori è indispensabile - commenta ancora Machetti -. Visto che [redacted] viaggiamo su treni molto vecchi è possibile che non tutto sia adeguato alle norme più recenti. Ci aspettiamo però il promesso salto di qualità per l'autunno». [m. al.]


Proseguono le indagini sui due fatti preoccupanti accaduti sulle linee ferroviarie [redacted] Vercellese

Al mattino, Antonio Dellarole ha ricevuto dal presidente Bruni la «pannocchia di riso d'oro»

Dolci lettere d'amore e figure lontane

Consegnati i premi nazionali di poesia della Famija Varsleisa

Antonio Dellarole riceve la «pannocchia d'oro» dal presidente della Famija (GREPPI)

VERCELLI. Doppia festa ieri, in Famija. Di mattina è stata [redacted]segnata la «pannocchia di riso d'oro» ad Antonio Dellarole, benemerito della risicoltura. Nel pomeriggio, premi ai vincitori delle due sezioni del Consorso nazionale [redacted] poesia intitolato a Dino Serazzi e a Pino [redacted] Maria.

La cerimonia della «pannocchia [redacted] riso d'oro» si è svolta alla presenza di tante autorità: oltre al sindaco Bagnasco, citiamo l'assessore regionale all'Agricoltura Bodo. Il premio [redacted] consegnato [redacted] Dellarole dal[illegible]dente della Famia Varslei[illegible]igi Bruni. Dellarole ha costituito la cooperativa Sapise che, nel '90, ha aperto [redacted] Sali Vercellese un Centro ricerche per le nuove varietà di riso.

Dall'agricoltura alla poesia. Era stra-affollata la piccola sala di rappresentanza della Famija, ieri pomeriggio, per la consegna del ricchissimo monte-premi intitolato a Pino De Maria (sezione dialettale) e a Dino Serazzi (poesia in italiano). I due primi premi assoluti [redacted] andati a Silvano Nuvolone, di Cavagnolo Torinese, per le composizioni in italiano [redacted] a Salvatore Conti, di Brignano d'Adda, in provincia di Bergamo (dialetto), rispettivamente per le poesie *Figure lontane* e *Lëttre d'amur* (Lettere d'amore). Le due splendide targhe in argento offerte dalla Famija, sono state consegnate, rispettivamente, da Bruni e dal giornalista Enrico De Maria, figlio del poeta dialettale. Ricchi i premi anche per i «segnalati» dalla qualificata giuria. Per la sezione [redacted] italiano [redacted] stati, nell'ordine: Paola Lazzarini, di Caresanablot; Arnaldo Colombo, di Rovasenda; Renato Monetti, di Malnate (Varese), e Roberta [redacted] Rose, di Vercelli. Per il dialetto, sempre nell'ordine: Silvana Defabiani, di San Germano Vercellese; Gottardo Mostini, [redacted] Romagnano Sesia ed Emilia Cattani, di Asigliano. [d. b.]

Oggi la manifestazione del Velo club: partenza alle 9 da piazza Pajetta

«Vercelli che pedala», per i 25 anni la passeggiata si prepara al record

VERCELLI. Si svolgerà stamane la [redacted] edizione della passeggiata ecologica in bicicletta che [redacted] sotto il nome di «Vercelli che pedala». La organizza il Velo Club [redacted] collaborazione con I Cicli Doati. La competizione è na[redacted] negli anni della crisi del petrolio, quando la bicicletta era diventata un [redacted] di locomozione tra i più utilizzati. L'idea fu di Venio Trebaldi, presidente del Velo Club, e di Mario Sola, scomparso di recente [redacted] grande appassionato [redacted] due ruote.

La «Vercelli che pedala» ottenne subito consensi e succes[redacted]: complessivamente, i partecipanti [redacted] stati oltre sessantamila. E per questa edizione si ritiene che verrà superato ogni precedente record.

[redacted] ritrovo è fissato per le [redacted] in piazza Pajetta; si partirà alle 9, si percorreranno viale Garibaldi, piazza Roma, corso Gastaldi, il cavalcaferrovia, corso Randaccio, via Donato, via Olcenengo, quindi strada per Olcenengo. All'Azienda agricola Palestro, sempre [redacted] Olcenengo, è prevista una [redacted] per il ristoro, con la consegna di due splendide targhe offerte dal Comune. Poi si torna a Vercelli, con la conclusione in piazza Pajetta, per un totale [redacted] 22 chilometri di percorso. Premiazione a gruppi, singoli, alle biciclette insolite, al partecipante più anziano e al più giovane. In caso [redacted] maltempo, la pedalata slitta a domenica prossima. La quota di iscrizione è 5 mila lire. [f. l.]

Un'immagine della scorsa edizione della «Vercelli che pedala» Quest'anno il percorso è di 22 chilometri ed in caso di maltempo la passeggiata in bicicletta slitta al 14

L'atto d'accusa è di Lella Carenzo (An)

«Il Comune discrimina i quartieri di periferia»

«C'è riguardo solo per il centro» Chiesta la riapertura delle piscine

VERCELLI. Per il Comune ci sono quartieri di serie A e quartieri di serie B, quindi cittadini di serie A e cittadini di serie B. L'atto d'accusa è di Lella Pastore Carenzo, consigliere della Quarta Circoscrizione (Aravecchia, Concordia, Ospedale e Larizzate) e responsabile provinciale di An per le Pari opportunità.

Un giudizio tagliente «ma non può essere diverso - spiega - se si considera quello che l'amministrazione Bagnasco sta facendo: privilegia il centro storico, anzi a pensarci bene solo una parte di questo, e ha abbandonato tutto il resto della città all'incuria, al disordine e alla disorganizzazione».

Lella Carenzo non contesta tanto i lavori e i denari impiegati per rifare il centro cittadino, «che aveva davvero bisogno di una profonda opera di restauro», ma lamenta come una medesima attenzione non sia stata riservata ai quartieri periferici «che pure loro hanno tanti problemi, pensiamo alle strade rotte e sporche, e aspettano con ansia un intervento dell'amministrazione pubblica che invece non arriva o arriva solo saltuariamente».

Il sindaco Gabriele Bagnasco accusato di avere troppe attenzioni per il centro e di dimenticare la periferia

«Il municipio deve impegnarsi a vantaggio di tutta la città»

Un esempio, tra l'altro neppure tanto lontano da piazza Cavour, è parco Camana. «Ho constatato di persona l'altro giorno - continua l'esponente di An - come Bagnasco non abbia mantenuto la promessa fatta tempo addietro di sostituire le panchine, sudicie e rotte. Inoltre la vasca della fontana è sporca e piena di fanghiglia, l'erba alta e per terra ci sono molti rifiuti. Peccato che il Papa non sia passato di là». Un altro esempio: «I rioni da tempo chiedono il vigile di quartiere, il Comune ci dice d'accordo e poi? Nulla di nulla».

E nel mirino finisce anche l'asse Ascom-Comune per l'organizzazioni degli spettacoli con cui cercherà di rivitalizzare il commercio. «L'Ascom è un'associazione privata - spiega Lella Carenzo - e quindi può operare come meglio ritiene opportuno, dovendo rendere conto al massimo ai propri soci. Ben diverso è il discorso per il municipio, che rappresentando la collettività e spendendo i soldi dei cittadini dovrebbe impegnarsi per fare gli interessi di tutti».

L'esponente di An ha preso in programma e l'ha analizzato: sui 24 appuntamenti previsti a giugno e a settembre, soltanto tre saranno fuori dal centro storico: il trenino in zona ospedale il 27 giugno, il concerto di musica celtica il 5 settembre sempre in zona ospedale e ancora il trenino il 12 in viale Rimembranza. «E' la prova di quanto ho detto - commenta -: il Comune spenderà decine di milioni a esclusivo vantaggio di una piccola parte della città. Evidentemente una strategia diplomatica dopo le polemiche, spesso condivisibili, seguite all'introduzione della Ztl».

L'ultimo punto dolente l'affaire piscine. «Il Comune - conclude Lella Carenzo Pastore - deve rendersi conto che questo è anche un servizio sociale, dato in gestione ai privati solo per l'impossibilità del municipio di provvedervi direttamente. Per questo Bagnasco deve far di tutto per superare immediatamente i problemi che hanno determinato la chiusura degli impianti».

E termina: «Se ci sono responsabilità da parte del gestore, il municipio ha altri metodi per far valere le proprie ragioni. Impuntarsi significa solo penalizzare chi non ha la possibilità economica e pratica di frequentare le altre piscine, quasi tutte fuori città».

Alla lista delle lagnanze presentata dall'esponente di An, si aggiunge la richiesta di una lettrice che abita in corso Italia «in un tratto della via - spiega - i contenitori erano su ambo i lati del corso. Per la visita del Papa sono stati spostati tutti sotto il viale e da allora sono rimasti lì. Per buttare la spazzatura dobbiamo affrontare i rischi di attraversare la strada in mezzo al traffico. Non si potrebbe tornare all'origine?».

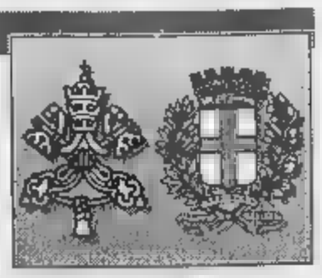
A lei (e a Lella Carenzo Pastore) potrebbe rispondere già martedì il presidente dell'Amnu Roberto Reis che appunto per dopodomani ha convocato una conferenza stampa sul tema dello spazzamento meccanico programmato delle vie cittadine. Sarà l'occasione per dare ai vercellesi le indicazioni da seguire per permettere agli addetti di pulire le strade senza intralci. E i vercellesi di certo collaboreranno, nella speranza che i piccoli sacrifici che dovranno affrontare vengano finalmente ripagati da una maggior pulizia delle vie.

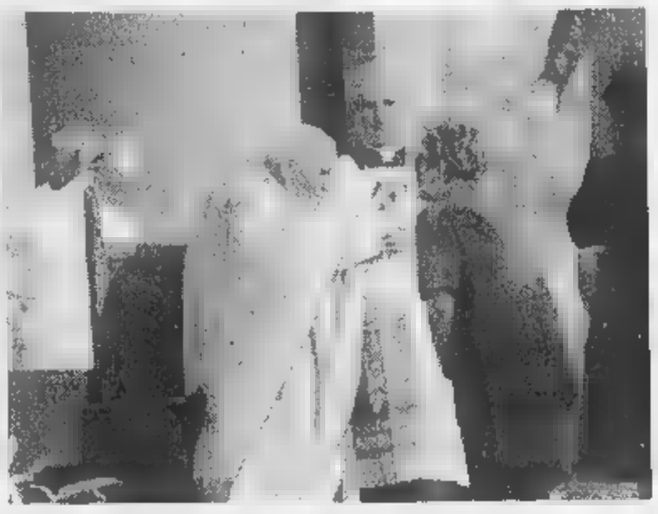
Franco Cottini

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Il «senso» della fede in un flash

A decine le foto-testimonianza dei nostri lettori



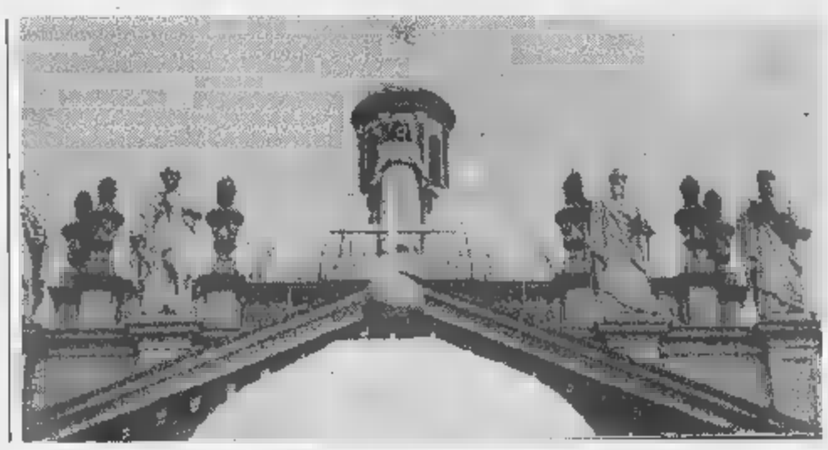


Cosa si fa a dire con una foto la grandezza di un evento? Ci ha provato, e secondo La Stampa con successo, **Francesco Ottino**, ex preside della media Avogadro di Vercelli. Con uno scatto ha fermato il senso religioso dell'evento: contro il cielo vercellese del primo pomeriggio si stagliano le statue degli apostoli e la croce dorata del Cristo. E' la prima inquadratura persone, e per essere il professor Ottino fotografo dilettante, ha saputo racchiudere in un flash il senso di un pomeriggio con il Santo Padre.

Ancora la Messa al dell'obiettivo nella foto **Rosalinda Vallone**, 25 anni di Crescentino. Figlia d'arte (il papà fotografo) è arrivata a Vercelli con il pullman dei fedeli di Crescentino, e, a due passi dal Santo Padre, è riuscita a riprendere il momento solenne dell'Eucaristia.

La terza immagine pubblicata oggi infine riprende Giovanni Paolo II sulla Papamobile entre sta per entrare nella basilica Sant'Andrea. La foto è stata scattata da un bancario, **Giuseppe Mendola**, che è riuscito stringere la mano del Pontefice. E questa è una costante di tutti i fotografi che partecipano al nostro : sono riusciti ad arrivare vicinissimi al Papa, a dimostrazione che mille guardie del corpo non riescono contrastare la volontà un Papa che vuole stare in alla gente.

E tantissime sono ancora le foto, portate in redazione, che testimoniano la vicinanza di Giovanni Paolo II ai vercellesi. Da martedì riprenderemo la pubblicazione, ma intanto chiediamo ai fotoreporter che ancora intendono farci pervenire del materiale di affrettarsi: ci sarà tempo fino al giugno per partecipare al concorso lanciato da La Stampa in collaborazione con l'Ascom. Sarà l'Associazione commercianti di Vercelli ad organizzare nella propria sede di via Duchessa Jolanda la mostra di tutte le foto. Tanti gli sponsor che premieranno le immagini giudicate più significative da una giuria di professionisti. **[d. b.]**



In alto da sinistra l'immagine scattata al Papa **Giuseppe Mendola** e la foto di Rosalinda Vallone; a lato lo scatto suggestivo **Francesco Ottino**

Ma i medici consigliano prudenza

Il Comitato sussurra di Pietro a Vercelli per il referendum

Il senatore Pietro

VERCELLI. Il Comitato vercellese per il referendum assicura che ci sarà. I medici invece gli hanno consigliato di non affaticarsi oltre. Ed probabile così che Antonio Di Pietro appena dimesso (si parla della giornata di oggi) dal reparto di terapia intensiva dell'Unità coronarica dell'ospedale di Matera, rinunci al suo tour piemontese per promuovere la raccolta di firme in appoggio alla consultazione popolare contro la quota proporzionale nelle elezioni alla Camera.

Il senatore dell'Ulivo, che in Basilicata è stato colto da uno svenimento da stress (troppa fatica, troppo caldo e poco cibo, hanno diagnosticato ospedale), è atteso domani dalle 11 alle 14 in piazza Cavour, ma dovrebbe aver già fatto tappa a Novara e spostarsi più tardi anche a Biella, Alessandria e Nichelino. L'ex magistrato del Pool, annunciano dal Comitato, in piazza Cavour sarà affiancato dai parlamentari Diego Masi e Renato Cambursano e attorno al banco per la raccolta delle firme ci saranno momenti di incontro, con la gente ed i giornalisti, per spiegare le finalità del referendum. Il 13 il banco tornerà, questa volta con l'on. Magda Negri. **[r. m.]**

Martedì tocca alle Superiori

Oggi di fine anno Domani va in scena la «Regina Pacis»

VERCELLI. E' fuoco d'artificio inesauribile quello acceso dalle scuole del Vercellese in questo scorcio di fine anno scolastico.

Dopo i saggi di Avogadro, Verga e Ferrari, domani pomeriggio andranno in scena i bambini più piccoli, gli allievi delle elementari «Regina Pacis». Alle 15 nella sede di via Guilla i ragazzini saluteranno l'arrivo delle vacanze estive con un'esposizione-spettacolo. Tema della pièce: «Riciclaggio è bello». Martedì, lo ricordiamo ancora, poi la volta degli studenti del Classico «Lagrangia» e del Magistrale «Rosa Stampa», che, in collaborazione Amnesty international, al Civico proporranno uno spettacolo per ricordare i anni della dichiarazione dei diritti dell'uomo. Commenta l'insegnante Carla Barale: «Il mese di maggio è stato per i due istituti ricco di impegni e di iniziative anche carattere sociale». Un gruppo di studenti ha infatti offerto, tra l'altro, compagnia e solidarietà agli anziani della Casa di riposo. Venerdì 12 invece sarà il turno degli alunni della media «Lanino», che alle 8, nell'aula magna della scuola via Tanaro, chiuderanno in bellezza l'anno scolastico con una cerimonia cui sono invitati anche tutti i genitori. Dunque un tripudio di feste e sorrisi, fatta eccezione per quei pochi che dovranno sostenere gli esami. Dal 17 giugno inizieranno le prove scritte dei ragazzi di quinta elementare e di terza media. Le prove di maturità invece incomincieranno alla fine del mese e si concluderanno entro la prima quindicina di luglio. **[d. b.]**

UNA FESTA PER «CECIU»

Oggi alla parrocchia della Regina Pacis

Oggi, gli amici scout, quelli della media «Ferrari» e della parrocchia Regina Pacis ricordano Francesco Greppi. La mamma, Ausilia, invita tutti a ritrovarsi, alle 10, alla Regina Pacis dove don Alfieri celebrerà la messa. Si potrà poi ammirare la mostra fotografica e di lavori manuali realizzati dal Gruppo Scout Vercelli 1 diretto da un grande amico di «Ceciu», Paolo Cavallone. E, dopo il pranzo al sacco, giochi e musica sul campo sportivo. Nella foto «Ceciu» Greppi in bicicletta con i suoi amici più cari. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

di Varallo Parla la minoranza

Abbiamo letto, con viva curiosità la lettera che ha inviato il sindaco Pitto a La Stampa e che sicuramente riguarda chi siede ed il gruppo che ha presentato alle elezioni amministrative delle città di Varallo: Varallo oggi e domani.

In questa lettera il signor Pitto comunica di non aver mai dichiarato quanto segue: «La prima giunta che costituiremo sarà solo tecnica. Intendiamo costituire l'Ulivo con l'apporto di alcuni componenti della minoranza. Saranno le prossime elezioni provinciali il momento di verifica di questa possibilità».

Eppure queste notizie sono apparse sui giornali locali ed anche su La Stampa, tempestive smentite!

Ora, a fronte di una nostra dichiarazione nella quale si puntualizza che ci riteniamo per forza di opposizione, che non abbiamo avuto alcun contatto con altri consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza e che ci proponiamo con chiarezza forza di governo nell'ipotesi favorevole riesame dei risultati elettorali, il sindaco Pitto manifesta i suoi orientamenti amministrativi.

Quindi ci sia consentita una domanda: le dichiarazioni del sindaco Pitto che sopra abbiamo sintetizzato sono effettivamente sue o sono frutto della fantasia del corrispondente locale de La Stampa?

Daniele Curri, Pier Michele Cucciola, Aristide Torri Varallo

Confermo quanto ho scritto anche perchè non è mia abitudine lavorare di fantasia. A precise domande il sindaco ha risposto le frasi riportate da «La Stampa», che non mi pare però coincidano perfettamente con la sintesi fatta dai consiglieri di «Varallo oggi e domani».

[i. fo.]

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli di «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 (il fax è 0161/257.009).

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Santhià:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; telefono (0161) 829.565.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revera*, corso Libertà 176, telefono 260.672/254.047.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, telefono

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli (Aranco), telefono (0163) 22.341.

Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

IGIENE E SANITA' P

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Var** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mercatino

Oggi c'è il «Barlafus»

Ritorna questa mattina, con l'organizzazione della Confesercenti, il «Barlafus». L'appuntamento con il caratteristico mercato delle pulci vercellese è sempre nell'area di piazza Cavour.

Diapositive

Rassegna a Controluce

E' per giovedì alle 21 una proiezione di diapositive di Pier Vittorio Rosate dal titolo «Parigi». Il rendez è al circolo Controluce piazza Cesare Battisti a Vercelli.

Pro Loco

Passeggiata Postua

La Pro Loco di Borgosesia ha organizzato per oggi passeggiata con partenza da piazza Milanaccio destinazione Postua. Ritrovo alle 10. Pranzo al sacco. Il rientro è previsto per le 16,30. La prossima escursione è per domenica 21. La sarà Cellio. Informazioni programmi telefonando allo 0163-22.285. **[g. bar.]**

LIBRERIA
G. MONGIANO
Presenta
MARIO OGLIARO PIERO BOSSO
CRESCENTINO
NELLA E NELL'ARTE
LIBRERIA MONGIANO EDITRICE
Sono aperte le prenotazioni per l'anno scolastico
Libri - Videocassette - Nastri e CD
Edizioni scolastiche
CRESCENTINO (VC)
Corso Roma, 73 - Tel. e Fax 0161 842235

Il coordinatore del Piemonte spiega i criteri di scelta dei candidati-sindaco

Rosso: così vinceremo nel '99

Forza Italia anticipa le strategie elettorali

MANCA poco [illegible] di un anno alle prossime amministrative e, nonostante i partiti affermino [illegible] non pensarci ancora, [illegible] realtà le «grandi manovre» per allleanze e candidature sono già partite.

Nel capoluogo [illegible] per la Provincia, l'Ulivo sta ponderando le scelte per mantenere sindaco e presidente contro la prevedibile offensiva del Polo: quattro anni fa, il centrodestra prevalse, [illegible] nettamente, [illegible] primo turno, ma Radaelli (adesso passato ad un ruolo importante in Rinnovamento italiano) e Pedrale furono superati da Bagnasco e Valeri nel ballottaggio.

Quali le strategie del Polo per la rivincita? Lo chiediamo a Roberto Rosso, vercellese e coordinatore regionale di Forza Italia, sul quale, nelle amministrative, grava una sorta [illegible] maledizione: nonostante Forza Italia sia nettamente il partito più forte, sia a Vercelli sia in provincia, Rosso non ha ancora avuto la soddisfazione di vedere [illegible] sindaco del Polo nel capoluogo [illegible] in Sala Tarsie e neppure nella sua stessa cittadina, Trino. Ovvio che, nel '99, voglia vincere.

Come vi state preparando?

«Come coordinatore regionale di Forza Italia, le investiture dei sindaci e dei presidenti delle Province degli azzurri spettano a me. Per questo motivo ho formato due gruppi di lavoro, affidati al coordinatore provinciale Marco Fra e al coordinatore di Vercelli Carlo Robutti: stanno lavorando [illegible] molto zelo per formare liste vincenti, che abbiano un ampio consenso popolare. Sulle scelte specifiche del sindaco, oppure del presidente della Provincia, interverrò poi [illegible] persona cercando [illegible] sorta di *nomination* autorevole, [illegible] è stato fatto per la scelta felice dell'attuale assessore regionale Giovanni Bodo».

Ci chiarisca meglio questa seconda parte dell'operazione-sindaco.

«Consulterò le associazioni, le categorie, ovviamente sempre in stretto rapporto [illegible] i gruppi di lavoro [illegible] con Fra e Robutti, chiedendo [illegible] portavoce della società civile di esprimere le *loro* candidature. Poi vaglieremo le proposte con i sondaggi. [illegible] alla fine sarà fatta una scelta responsabile e, soprattutto, vincente».

Che [illegible] proporrete agli elettori?

«Quattro-cinque temi ben specifici e forti, con programmi chiari e l'impegno assoluto di portali a termine. Primo tema: [illegible] conquista di nuovi spazi [illegible] di nuovi ruoli della provincia di Vercelli nel Nord Est del Piemonte. Nuovi spazi perchè occorrerà creare un provincia più vasta, aggregando il Casalese [illegible] oppure la zona di Chivasso. Nuovi ruoli perchè, per la [illegible] invidiabile [illegible]izione geografica, Vercelli d[illegible] essere in gra[illegible] di trainare il Nord Est del Piemonte: Novara, che avrebbe questa [illegible] naturale, gravita ormai sul Milanese. Ebbe[illegible] tocca a noi».

Altri temi?

«Certo. Impedire assolutamen[illegible] che Biella si impossessi del dominio della gestione delle acque: un *business* miliardario che i nostri enti locali stanno sciaguratamente consegnando al Biellese, quando la nostra realtà ha tutto per gestire il nuovo "ambito territoriale ottimale". Vercelli ha la più grande Azienda autonoma luce e acqua, il Consorzio di Bonifica della Baraggia e l'Ovest Sesia, eppure sta mollando le leve del comando [illegible] Biella. Mi chiedo perchè, [illegible] sollecito la nostra Provincia a bloccare questa operazione».

Che altro ancora?

«La vocazione turistica. Vercelli deve riappropriarsi di una Agenzia turistica locale, sdoppiando quella [illegible]già esistente in Valsesia e puntare sulle proprie, grandi tradizioni, culturali, religiose, ma anche sportive. Penso ad un Museo dello Sport, che potrebbe benissimo collocarsi nella prospettiva di un'Olimpiade invernale del 2006 affidata a Torino. Queste alcune delle proposte che faremo agli elettori nel '99. [illegible] ci seguiranno».

Enrico De [illegible]

Il coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso vuole rifarsi delle sconfitte del '95 a Vercelli e in provincia

Comune di Trino

Consiglio Si dimette Ardizzone

[illegible] Le dimissioni dalla cari[illegible] di consigliere comunale di Gian Carlo Ardizzone sono ufficiali. Il sindaco Alessandro Serra ha appreso con rammarico la decisione dell'ex [illegible] al Bilancio, al quale era stata affidata la [illegible] delega alle Attività economiche e produttive.

«Le motivazioni - spiega Serra - [illegible] incomprensibili. Ho sempre detto che gli assessori che h[illegible] lavorato nella precedente amministrazione avevano fatto molto bene, quindi anche Ardizzone. I criteri per gli assessorati però [illegible] noti: competenza, tempo libero [illegible] disposizione, presenza nella lista ed, in ultimo, rappresentanza delle forze politiche. Le preferenze in sede di elezione non sarebbero state determinanti. [illegible] la dimostrazione [illegible] che avevo intenzione di comunicare i nomi degli assessori durante la festa [illegible] [illegible] della campagna elettorale ma per problemi tecnici non è stato possibile. L'unica confermata è stata Giuliana De Gasperi ai Lavori Pubblici, perchè non sentivamo l'esigenza di cambiare in un assessorato che si porta dietro lavori per 14-15 miliardi, [illegible] la conseguenza di ritardare [illegible] opere». Ardizzone precisa: «Non mi dimetto perchè non ho l'assessorato. Ma mi chiedo, le preferenze [illegible] che [illegible] servono? [illegible] sono dimesso per rispetto di chi mi ha votato e che mi vede messo da parte. Mi sono sentito sfruttato, per portare voti a "Crescere Insieme"». [r. co.]

IN BREVE

Benzinai di turno

Ecco i distributori aperti oggi [illegible] provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel [illegible] senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Monteshell, [illegible] Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde). A **Borgosesia** reste[illegible] aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno F: Agip, piazza Don Bosco [illegible] [illegible] **Varallo Sesia** (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi [illegible] self 24 ore.

Vercellesi al raduno dei Fanti

Gorizia, applausi per [illegible] labaro delle medaglie d'oro

Applauditissimo il labaro delle medaglie d'oro della provincia di Vercelli scortato dal colonnello Mino Biasone al raduno nazionale dei Fanti che ha avuto luogo [illegible] Gorizia. La delegazione piemontese era guidata dall'avvocato Giuseppe Galante di Vercelli, consigliere nazionale dell'associazione Fanti. Nella foto, Galante con altri esponenti della delegazione del Piemonte. [d. b.]

Incontri [illegible]

Riciclaggio dei rifiuti, mostra e dibattito all'Ita

Provincia e Legambiente hanno organizzato per domani, nell'aula magna dell'Istituto agrario [illegible] Vercelli, una mostra dei lavori realizzati dai ragazzi delle scuole superiori al termine di un corso dedicato ai problemi della raccolta e del riciclaggio dei rifiuti. Gli elaborati saranno esposti dalle 9,30 alle 12; durante la mattinata è previsto un dibattito con studenti ed esperti. [d. b.]

Novità e[illegible]toriali

Martedì si presenta Gattinara-Vino e campioni Doc

Sarà presentato martedì il libro «Gattinara-Vino e campioni Doc» dello scrittore Arnaldo Colombo. L'appuntamento è fissato a Gattinara al centro sociale di piazza Italia; l'inizio del dibattito è previsto per le 21. [i. fo.]

[illegible]

Si offrono due impieghi a tempo determinato

La sezione circoscrizionale per l'impiego rende noto che [illegible] disponibili due posti di lavoro: uno [illegible] autista d'ambulanze alla Croce rossa di Vercelli; l'altro, invece, come dattilografo alla Procura della Repubblica. Entrambe le attività sono a tempo determinato. Chi fosse interessato può presentarsi giovedì 11 alla sezione per l'impiego, dalle 8,30 alle 12,30. [d. b.]

Conferenza all'Unione industriale

«Progetto Telemaco», se ne parla giovedì

Verrà presentato giovedì alla sede dell'Unione industriale di via Piero Lucca a Vercelli il «Progetto Telemaco», un'iniziativa che si propone di favorire la continuità aziendale offrendo supporto e assistenza nella successione imprenditoriale. L'incontro [illegible] fissato per le 16. [g. bar.]

Il sindaco di Formigliana: niente utilità pubblica

Pezzo di terreno in regalo il Comune rifiuta l'offerta

FORMIGLIANA. Un privato vuole regalare al Comune un pezzo [illegible] terreno per consentire, a proprie spese, l'allargamento di una strada, ma dal Municipio rispondono di no. Questi gli estremi della «querelle» [illegible] vede contrapposti da un lato Rocco ed Angiolina Sileo, i proprietari del terreno; e dall'altro [illegible] sindaco [illegible] Formigliana Felice Bertinetti, [illegible] l'intero esecutivo e l'ufficio tecnico comunale.

Andiamo con ordine. La «via comunale Italia» di Formiglia[illegible] sbocca sulla statale 230 «Trossi», ma l'accesso è [illegible]gusto e disagevole», come i due Sileo lo definiscono nella richiesta presentata [illegible] Comune.

Questa [illegible] loro proposta: noi regaliamo all'amministrazione municipale il terreno necessario, e finanziamo i relativi lavori di ampliamento dell'accesso; in cambio [illegible] Comune dovrebbe chiedere all'Anas la necessaria autorizzazione. «E' un'opera di utilità pubblica - sostiene Rocco Sileo - che verrebbe per giunta realizzata a costo zero per le casse comunali: sia il nostro progettista che i tecnici dell'Anas e del Comune [illegible] hanno riconosciuto la fattibilità».

[illegible] sindaco Felice Bertinetti non condivide questa impostazione. «Se ne è discusso in Giunta - spiega - e [illegible] è deciso che al Comune questa proposta non interessa. Non ne abbiamo riconosciuto la pubblica utilità, che al contrario andrebbe tutta a beneficio di un privato; inoltre la via Italia sbocca sulla statale in prossimità di una curva, e ne potrebbe derivare una situazione di pericolo». [w. [illegible]]

Nessuna traccia del senegalese scomparso: e martedì c'è l'appello in tv

Papa Gueye, 7 giorni di mistero

Le speranze ora sono affidate a «Chi l'ha visto?»

VERCELLI. Papa Gueye, il trentasettenne senegalese scomparso sabato notte, [illegible] bra purtroppo svanito nel nul[illegible]. Dopo una settimana di intense ricerche, organizzate con metodo da carabinieri e polizia, [illegible] dai suoi tanti amici della comunità senegalese [illegible] Vercelli, non è emersa nessuna pista [illegible] Sembrano per ora accantonate sia l'ipotesi di un malore (non risultano ricoveri in ospedali della zona) sia di un incidente stradale.

Papa Gueye è stato visto l'ultima volta, alle 2, davanti al «Dragon's pub» di Crevacuore. Secondo l'unica testimonianza di una giovane donna, Papa si stava dirigendo a piedi verso Sostegno. Poi più nulla. Inutilmente gli elicotteri delle forze dell'ordine hanno battuto la zona alla ricerca della «126» rossa dell'uomo. Preoccupante anche l'assenza prolungata e del tutto inusuale dall'Ica, la fabbrica di Arborio in cui il senegalese lavora. Papa Gueye infatti, la cui famiglia vive ancora in Senegal, è considerato un gran lavoratore, [illegible] mai avrebbe abbandonato il posto senza avvertire.

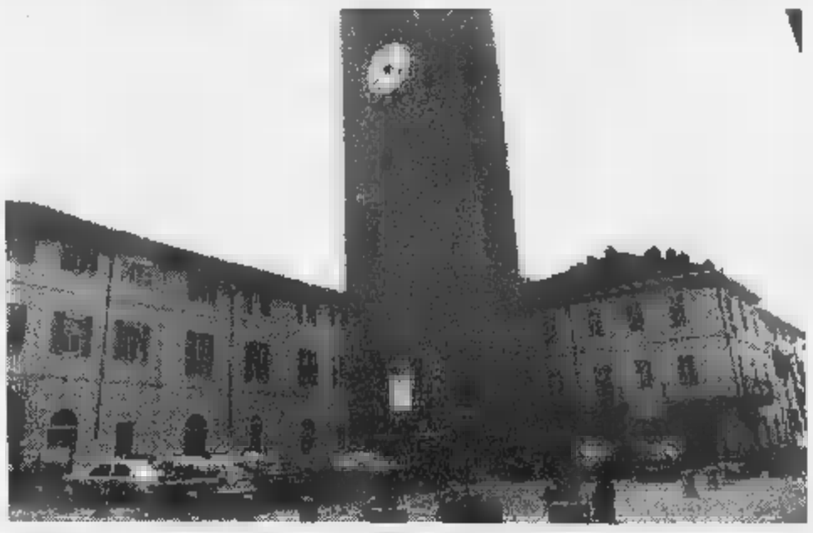
Papa Gueye (che ora è senza baffi) secondo [illegible] testimonianza sarebbe stato visto l'ultima volta a Crevacuore

Anche i giornalisti di *«Chi l'ha visto?»*, il programma di Rai 3, condotto da Marcella [illegible] Palma, si stanno interessando al caso. L'inviato Pino Nazio è rimasto qualche giorno in [illegible] per raccogliere informazioni, [illegible] martedì, ultima puntata della serie prima delle vacanze estive, proporrà ai telespettatori il caso di Papa Gueye. La speranza [illegible] che, come altre volte in passato, la trasmissione possa suggerire una buona pista per continuare le ricerche.

Intanto riproponiamo il sommario identikit dell'uomo di colore: altezza 1,75, capelli corti e ricci, magro, vestito con una paio di pantaloni di cotone, camicia grigia, scarpe bianche da tennis. Rispetto alla foto che pubblichiamo [illegible] ha più i baffi. [d. b.]

Il programma di oggi per la patronale. Arriva anche il trenino

Negozi in strada a Crescentino fra mini-sfilate, arte e musica



Grande festa per la patronale oggi a Crescentino In centro saranno allestite numerose bancarelle, si organizzano mostre e mini-sfilate [illegible] moda Divertimento assicurato anche per i più piccoli

[illegible]SCENTINO. Grande festa per la patronale e i suoi «Negozi in strada». Sono oltre cento gli esercenti, tra commercianti, concessionari d'auto ed artigiani, che oggi dalle 16 daranno vita alla quarta fiera del commercio e dell'artigianato locale, patrocinata dal Comune ed organizzata dal Comitato festeggiamenti. In centro [illegible] allestite le bancarelle: i negozi di abbigliamento hanno organizzato mini-sfilate, i negozi di alimentari offriranno degustazioni tipiche e omaggi, il tutto con intrattenimento musicale. Alla manifestazione saranno presenti le associazioni sportive, culturali e di volontariato. Da segnalare [illegible] mostra [illegible] 9 meridiane in piazza Garibaldi, [illegible] rassegna [illegible] quadri di Flavio Moretti nella Confraternita di S. Michele [illegible] il trenino, offerto dalla Teksid [illegible] per il venticinquesimo anniversario della fabbrica, che partirà ogni 10 minuti da piazza Caretto. Una merenda sarà offerta dal Comitato festeggiamenti in piazza Vische. Ricordiamo che nelle vie interessate dalla manifestazione, dalle 7 alle 22,30 [illegible] oggi [illegible] [illegible] istituito il divieto [illegible] transito e sosta; in via Serra, invece, sarà consentita la circolazione nei due sensi. [l. d. c.]

A Borgo D'Ale

Si festeggiano i 100 [illegible] della banda

BORGO D'ALE. La banda di Borgo d'Ale compie cento anni [illegible] festeggia l'importante compleanno [illegible] una serie [illegible] appuntamenti. Le manifestazioni per il secolo di vita si sono iniziate ieri e proseguono nella giornata di oggi. Vediamo, dunque, [illegible] [illegible] annuncia [illegible] programma. La banda comunale (che è formata da trentacinque elementi diretti da Giovanni Paniale) accompagnerà la messa, che viene celebrata nella parrocchiale; [illegible] poi ricordati i musicisti scomparsi che avevano fatto parte del complesso.

Nel programma del pomeriggio rientra, invece, [illegible] visita del gruppo agli ospiti della Casa di riposo e al ritrovo anziani di Borgo d'Ale. Cresce l'attesa, intanto, per la fine di questo mese: il 28 giugno, infatti, si terrà un altro concerto, mentre il [illegible] agosto [illegible] banda sarà presente alla messa che si celebra al santuario della Madonna della Cella. Infine è in calendario, [illegible] questa volta per l'ultima domenica del [illegible] di settembre, un raduno di bande musicali, che sicuramente richiamerà da tutti i paesi un gran [illegible] di appassionati. [p. a. r.]

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

ORGANIZZA

in collaborazione con la Camera [illegible] Commercio di Vercelli

CORSO ABILITANTE PER BAR, RISTORANTI E AMBULANTI [illegible] CON [illegible]

(esame REC somministrazione alimenti [illegible] bevande - Legge 287/91)

INIZIO CORSI LUGLIO 1998

rivolgersi:

ASCOM

Galleria Verdi - Via D. Jolanda, 26 - Tel. (0161) 25.00.45 - VERCELLI

e presso gli uffici ASCOM di:

BORGOSESIA - CIGLIANO - CRESCENTINO - [illegible]A - [illegible] F. - SANTHIÀ - TRINO - VARALLO

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.

Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa

e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

A Biella un centro per raccogliere segnalazioni e promuovere ricorsi

Arriva lo sportello «ecologico»

Legambiente: tuteliamo insieme la natura

BIELLA. Legambiente lancia lo sportello «ecologico»: aperto tutti i giovedì, [redacted] gliere segnalazioni per eventuali ricorsi legali. L'obiettivo, naturalmente, è quello di difendere il verde e il territorio. Il nuovo servizio si chiama «Centro di azione giuridica», ed è stato affidato dall'avvocato Alberto Savatteri di Torino.

Per la verità, il Centro esiste da un pezzo, anche se [redacted] viene istituito in modo formale [redacted] messo a disposizione del pubblico (dalle 17,30 alle 19). Spiega Marco Pinarello, di Legambiente: «Già molti cittadini [redacted] rivolgono [redacted] noi per denunciare problemi ecologici, urbanistici e di inquinamento. Ora, grazie allo sportello, [redacted] in grado di approfondire anche situazioni [redacted] non conosciamo affatto».

L'importante [redacted] non segnalare baggianate, o questioni di carattere puramente privato: «Qualcuno - racconta Pinarello - è venuto da noi perché il vicino faceva rumore con gli zoccoli ai piedi. Altri si lamentano perché per strada mancano i cestini dei rifiuti. Non ci interessano queste cose, bensì i problemi di rilevante carattere pubblico, e legati all'ambiente». Il circolo biellese, poi, deciderà come agire: se la questione sollevata è importante, farà ricorso direttamente alla magistratura o al Tar. In [redacted] contrario, potrà appoggiare il ricorso dei privati cittadini.

Legambiente propone un nuovo sportello, per raccogliere segnalazioni e denunce in materia ecologica e urbanistica. Nella foto una veduta [redacted] Andorno, dove l'associazione sta conducendo una battaglia contro la demolizione di alcuni fabbricati

I Centri di azione giuridica di Legambiente, fino a ieri, erano [redacted] per regione: «Noi abbiamo approfittato dell'avvocato Savatteri - aggiunge Pinarello -, che pur essendo di Torino ha una casa al Vandorno di Biella. Così è nata l'idea dello sportello: se avrà successo, spero che anche altri avvocati prendano a collaborare con noi».

Per fare un esempio delle campagne condotte da Legambiente, si possono citare alcuni casi concreti. A Zumaglia, ad esempio, l'associazione [redacted]'è affiancata ad alcuni cittadini nel ricorso contro un nuovo parcheggio, che cancellerebbe alcune aree adibite a giardino. «In questo caso - commenta Pinarello -, l'interesse del privato coincide in parte con quello [redacted] Legambiente». Sul tappeto ci sono anche altre questioni: dal centro commerciale di Vigliano ad alcuni piani edilizi di Sordevolo; dal complesso residenziale «La ciminiera» di Andorno ai nuovi spogliatoi per il campo [redacted] tennis [redacted] Piedicavallo. Per tutti e quattro i progetti, Legambiente ha chiesto la documentazione ai Comuni. Obiettivo: «valutare l'opportunità» di rivolgersi alla magistratura (ordinaria o amministrativa).

«Il Centro [redacted] giuridica - conclude Marco Pinarello - si fonda sul volontariato. Non vogliamo fare concorrenza agli avvocati biellesi, ma solo rendere un servizio in più ai cittadini». Segnalare un problema non significa automaticamente presentare ricorso: tocca infatti al circolo stabilire quali sono le battaglie che meritano di essere [redacted] combattute. [g. bu.]

Le corse biellesi traslocano in provincia di Vercelli

Ciclismo e Prefettura battaglia sui permessi

BIELLA. Marco Pantani vince il Giro d'Italia ma i ciclisti biellesi, per correre, sembra debbano «emigrare» fuori provincia. Sotto accusa, secondo i dirigenti del pedale, la troppa [redacted]igidità della prefettura laniera, che [redacted] vente ormai non concede [redacted] nulla osta per le gare. O meglio: il permesso viene dato, ma subordinato ad una serie di vincoli (ad esempio il percorso chiuso al traffico per un tempo ben superiore al passaggio dei concorrenti) che, di fatto, scoraggiano l'organizzazione.

Un esempio lampante è il campionato provinciale Esordienti in calendario oggi a Sostegno. La società di casa, sapendo di incontrare mille difficoltà, non ha nemmeno pensato [redacted] avvisare la Prefettura: ha preferito spostare la gara [redacted] poche centinaia di metri, in territorio di Roasio [redacted] quindi [redacted] provincia di Vercelli. Dove, sembra, non vi sia alcun problema.

Ma la «guerra» tra Prefettura di Biella e ciclismo parte da più lontano. Già all'inizio della stagione agonistica gli enti amatoriali si [redacted] visti costretti ad annullare l'organizzazione di varie prove nel Biellese, mentre i loro tesserati continuavano [redacted] gareggiare sulle strade di altre province.

«Il gruppo in corsa deve essere considerato come una colonna militare, con un inizio ed una fine - dicono i responsabili delle varie società -. E' nel nostro interesse salvaguardare l'incolumità dei corridori: se uno si stacca, dopo due o tre minuti al massimo lo [redacted] toglie dalla gara [redacted] sale sull'auto di servizio. Non riusciamo quindi a comprendere perchè, solo da quest'anno e solo nel Biellese, non si possa più organizzare una gara [redacted] in passato».

E' polemica tra le società ciclistiche per i nulla osta concessi a «singhiozzo» dai funzionari guidati [redacted] prefetto **Pietro Troiano** che rendono impossibile lo svolgimento delle corse in provincia

Intanto, anche per il prossimo trofeo Broglia in programma [redacted] a Masserano il 12 luglio, gli organizzatori stanno cercando percorsi alternativi, tutto rigorosamente in provincia di Vercelli. [w. d. b.]

Al centro d'incontro debutta il nuovo servizio del Comune

Gaglianico, nasce la mensa per i pensionati del paese

GAGLIANICO. Al centro d'incontro nasce la mensa per gli anziani: l'ha inventata il Comune, per dar modo alle persone sole di pranzare insieme e di farsi compagnia. L'iniziativa, presentata in questi giorni, si affianca a quelle già varate (co[redacted] l'assegnazione di alcuni piccoli alloggi e la creazione del [redacted] d'incontro): ma non vuole sostituire - come precisa il Comune - i servizi domiciliari.

La mensa funzionerà dal lunedì al venerdì (solo [redacted] mezzogiorno), ed [redacted] aperta ai pensionati con più di 65 anni. Per iscriversi basta andare all'ufficio anagrafe del municipio, almeno [redacted] settimana prima: «Il menù - spiega una nota del Comune - è quello programmato settimanalmente ed esposto al Centro Incontri». Tornando ai requisiti richiesti, il servizio è dedicato in primo luogo a chi vive solo: tuttavia, so[redacted] ammesse anche le coppie che [redacted]n possono prepararsi i pasti da [redacted]le. Anche chi ha meno di 65 anni può iscriversi alla mensa: a patto, però, che sia inserito in un progetto di recupero dell'Asl [redacted] dei servizi sociali. Ultimo requisito: avere la residenza in paese.

A Gaglianico nasce un nuovo servizio dedicato agli anziani che vivono soli o che non sono in grado di prepararsi i pasti: è la mensa dei pensionati, istituita al centro d'incontro di via Gramsci [MICHELETTI]

I posti sono 30, e [redacted] le richieste saranno più numerose verranno scartate quelle presenta[redacted] per ultime. E i costi? Chi vive col minimo di pensione, paga il 60 per cento del costo del servizio; per tutti gli altri, la percentuale si alza all'80. In certi casi, le mensa può anche essere gratuita: ciò vale per le persone seguite dai servizi sociali o inserite nei «progetti di recupero». Fra le altre possibilità previste, c'è infine quella di ritirare il pasto [redacted] centro d'incontro di via Gramsci per consumarlo a casa propria. [g. co.]

Tre le vetture coinvolte; ferita una giovane

[redacted] in [redacted] Ogliaro Un'auto [redacted] scarpata

BIELLA. Prognosi di trenta giorni per Maria Cristina Galli, 28 anni, di Occhieppo Superiore, coinvolta [redacted] la [redacted] Clio in uno spettacolare tamponamento con altre due auto.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio in via Ogliaro, sulla salita che porta a Pavignano. Per effetto [redacted] viol[redacted] impatto, la giovane occhieppese ha perso il controllo della sua vettura.

La Clio, nonostante [redacted] disperato tentativo di frenata, è finita fuori strada proprio in prossimità del ponte sul Cervo. E, dopo un volo di [redacted] ventina di metri, l'auto si è fermata in me[redacted] alla scarpata sottostante.

Il tamponamento, avvenuto mentre le tre auto procedevano verso Biella, ha interessato anche la Golf di Pierantonio Acquadro Pacera, 44 anni, e la Opel condotta da Giovanni Mussone, 46 anni, entrambi residenti a Biella.

Sulle [redacted] dello scontro, che in un primo momento aveva fatto temere conseguenze più gravi, [redacted] indagando i carabinieri.

L'allarme ha interessato anche due squadre di vigili del fuoco [redacted] le ambulanze del «118». [redacted] una volta giunti in via Ogliaro, militari [redacted] volontari hanno dovuto fare riscorso all'autogrù di una ditta specializ[redacted] per il recupero dell'utilitaria. In altro modo non era infatti possibile riportare in strada la Clio della giovane.

Pochi giorni di prognosi, invece, p[redacted] il ciclista candelese Maurizio Greggio, 45 anni, urtato ieri mattina dall'autocarro condotto da Salvatore Gasparini, [redacted] anni, residente [redacted] Caluso, in provincia [redacted] Torino. Maurizio Greggio è stato colpito dal camion mentre percorreva [redacted] statale Biella-Santhià, all'altezza di Cavaglià. [f. p.]

L'incidente 7 giorni fa

E' [redacted] in coma [redacted] sulla [redacted]perstrada

BIELLA. Sono leggermente peggiorate le condizioni [redacted] Germano Corte, 32 anni, di Andorno, in coma da una settimana dopo essere stato investito sulla superstrada dall'auto condotta da Emanuele Prospero, 23 anni, di Cossato. L'andornese, rimasto in panne con la sua utilitaria, è stato travolto ment[redacted] andava a cercare [redacted]

Germano Corte ha riportato un forte trauma cranico e numerose fratture, tra cui una all'osso parietale destro, [redacted] l'occhio. Operato dai medici dell'ospedale di Biella, il giovane è stato poi trasferito alle Molinette di Torino, dov'è [redacted] sottoposto a un altro intervento chirurgico. L'altra sera l'équipe delle Molinette ha deciso di trasferire di nuovo Germano Corte a Biella, nel reparto di Rianimazione: «Il coma non è irreversibile, ma il quadro clinico generale è peggiorato», spiega la sorella. [f. p.]

Le Agenzie Generali di:
Biella Giardini - Borgosesia - Vercelli
della Toro Assicurazioni

Selezionano ambosessi con età non superiore a 24 anni da inserire nella propria organizzazione commerciale, ai quali garantisce, [redacted] termine [redacted] un periodo di formazione, l'assunzione.

I candidati ideali dovranno essere motivati a svolgere un'attività autonoma, avere buona capacità [redacted] relazione, facilità nei rapporti interpersonali, essere intraprendenti e soprattutto determinati.

E' richiesta una buona preparazione culturale e costituisce titolo preferenziale l'aver avuto esperienze di vendita.

Inviare dettagliato curriculum a:

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia generale di
Biella Giardini - via Oberdan 3 - Biella
Borgosesia - p.zza Mazzini 25 - Borgosesia
Vercelli - via Duchessa Jolanda 19 - Vercelli

Azienda metalmeccanica in Vercelli
RICERCA
TORNITORI
esperti su tornio parallelo
e [redacted]
esperti [redacted] tornio C.N.
Telefonare al
0161/33247

GIOVEDì tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - [redacted]

PATRUCCO
Ceramiche
Vercelli - C.so Prestinari 26
Tel. 0161 250745

OPERAZIONE [redacted] BAGNO '98

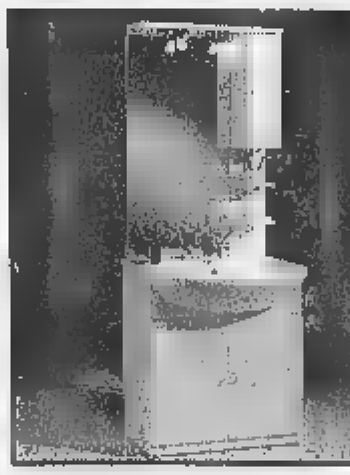
▪ Rottamiamo il vostro vecchio bagno e, vi diamo, oltre alla demolizione e sgombero, nuovi impianti di [redacted] scarico, [redacted] piastrelle da pavimento [redacted] rivestimento a scelta [redacted] 20 tipologie, sanitari wc bidet vasca o doccia con box, rubinetterie miscelatori, mobile per lavabo con lavabo semincasso e specchiera completa, tutto perfettamente installato.

A SOLE [redacted] 6.900.000 + IVA

• La stessa operazione [redacted] riservata alla pavi[redacted] altri locali, camere, cucine, soggiorno con materiali di ceramica, legno [redacted]. a prezzi imbattibili!

[redacted]
[redacted] di usufruire delle agevolazioni della legge Finanziaria '98

VENITE A VISITA[redacted]
IN CORSO [redacted]



Il contributo per la [redacted] ve lo dà lo [redacted] ...
Per il [redacted] bagno ve [redacted] dà
PATRUCCO

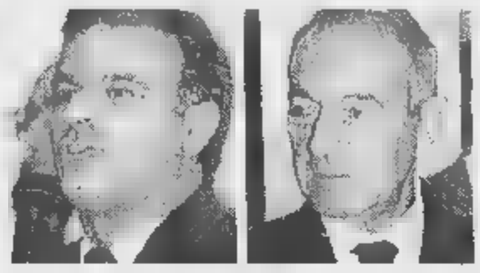
Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
[redacted] ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (21 r.a.)
15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 0165/771.112
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.[redacted]
12042 BRA
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 15
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0[redacted]754
13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/049.12.12
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/8 - 3/5
Tel. 019/811.182

Oggi ■ Santo Stefano Belbo una giornata di festa dedicata ai «Paesi tuoi»

Pavese testimonial del Moscato

Oltre cento vini dal Sud al Nord d'Italia sono i «figli» della stessa aromatica uva

Santo Stefano Belbo ha scelto Cesare Pavese, il suo figlio più grande, come testimonial



Massimo Corrado (da sinistra) presidente dell'Associazione Città ■ vino e il sindaco di S. Stefano Luigi Ciriotti

Una iniziativa nelle librerie per abbinare brindisi e volumi

SANTO STEFANO BELBO. Il paese natale di Cesare Pavese, sceglie lo scrittore come «testimonial» d'eccezione del suo vino più famoso: quel Moscato d'Asti, che le aziende dell'intera Valle Belbo da Canelli (le cui colline erano la «porta del mondo» del Pavese adolescente) a Cossano, spumantizzano in milioni di bottiglie.

C'è anche il Moscato nella versione «tappo raso», aromati- ■ e profumato, ottenuto dalla stessa uva, da decine di piccole aziende vitinicole. Un mondo che produce ricchezza ed ■ diventato punto di riferimento per i produttori ■ questo vino di tutt'Italia. Ci sono infatti decine ■ tipologie ■ moscato di- ■ lungo la Penisola e nell'area mediterranea. Si ■ dal Passito di Pantelleria allo Chambave della Valle d'Aosta, dal Moscato rosa dell'Alto Adige ■ quelli pugliese di Trani, dell'Oltrepo pavese, sardi.

Centodiciotto ■ questi vini, nelle versioni «tranquilla» e spumante, sono presenti ■ Santo Stefano per partecipare alla festa dei «Moscati d'Italia». Una rassegna unica, che per tre giorni mette ■ confronto una sessantina ■ produttori di regioni diverse, ospitati in piazza a Santo Stefano davanti a quella «Locanda dell'Angelo» scelta da Pavese come luogo di soggiorno quando tornava al ■ paese d'origine.

E lo scrittore sarà ricordato oggi durante la festa «Paesi tuoi», organizzata dal Comune. Il sindaco Luigi Ciriotti ha invitato cinque Pro loco (Canelli, Boglietto di Costigliole, Cassinasco, Cessole, Nizza Monferrato e la stessa Santo Stefano) a offrire le specialità più tipiche (dai Brut e Bon alla Bela Cauda). Sempre oggi, partiranno due escursioni per le colline di Langa. La più lunga in mattina- ■ versa la collina de «I mari del Sud», l'altra pomeridiana fino alla mitica Gaminella, luogo ca- ■ ■ Pavese ■ all'amico Nuto, passando per la casa natale ■ poeta, ora trasformata in museo e sede del Cepam (Centro produttori e ■ del moscato), presieduto da Luigi Gatti.

Un altro esempio di «incro- ■ tra la figura di Pavese ■ il vino. E non sarà ■ solo. Massimo Corrado, presidente dell'Associazione «Città del vino» (263 in tutt'Italia) ha annunciato ieri l'intenzione ■ trovare librerie disposte ad abbinare brindisi di Moscato alla vendita di libri, il tutto per recuperare i fondi necessari a restaurare le carte e i volumi originali ■ Pavese finiti nel fango dell'alluvione del 1994 ■ miracolosamente salvati. Un brindisi per salvare un pezzo della cultura italiana ■ questo secolo.

Sergio Miravalle

Unico show in Piemonte domani al La Marmora di Biella

Un tuffo negli Anni 80 con i mitici Simple Minds

I Simple Minds ■ domani a Biella nella loro formazione originale

BIELLA. Dagli Anni 80 risorgo- ■ i Simple Minds, in concerto domani allo stadio. Quello di Biella è l'unico show in Piemonte ■ gruppo di Jim Kerr, ed era in programma lunedì scorso: poi, a causa del cattivo tempo, gli organizzatori l'han- ■ rimandato di sette giorni. «Ma domani niente sorprese - dice il promoter biellese Gianfranco Berto -: il concerto si farà, anche in ■ di pioggia».

Al «La Marmora» sono attese migliaia di fans: la band, regina della *new wave* britannica, ha appena inciso l'album «Neapolis». Ma dai tempi di «Don't You» e di «Belfast Child», antiche e venerate *hit*, sono cambiate molte cose: martedì scorso, ■ Milano, per vedere i Simple Minds si ■ mobilitati in pochi (dai 3 ai 4 mila spettatori). Biella punta a farne 5 mila: «Comunque vada, il risultato sarà certamente migliore di quello ottenuto a Milano», spiega Berto.

Il concerto è in programma alle 21. Prima dei «Simple» suonerà la band di Valerio Jovine, che qualcuno considera «il nuovo Ramazzotti». I cancelli dello stadio si aprono alle 19, e chi vuole andare nel prato deve avere le scarpe da tennis. Chi non ha il biglietto può acquistarlo ai botteghini del «La Marmora».

Quella che si vedrà ■ Biella è la formazione originale del Simple Minds, riunita dopo an- ■: oltre a Kerr, ci sono Mel Gaynor alla batteria, Charlie Burchill alla chitarra, Derek Forbes al basso e Mark Taylor alle tastiere. La scaletta include 19 pezzi, fra cui vari classici: oltre ai due citati, ecco «Alive and Kicking», «New Gold Dream» e «She's a River». La prima can- ■ sarà «War Babies», tratta da «Neapolis». **[g. bu.]**

Parte da Sizzano, stamane alle 11, la gita enogastronomica tra vigneti e cascine del Novarese

■ millecinquecento ■ «Camminmangiando»

Sei tappe (oltre 7 chilometri) con degustazione di piatti e vini locali

SIZZANO. La camminata più golosa dell'anno parte stamattina alle undici dalle colline del Novarese, ■ Sizzano, e si snoda fra vigneti ■ cascine, con ■ per degustare specialità e vini locali.

A «Camminmangiando» hanno già dato l'adesione 1.500 iscritti provenienti da tutto il Piemonte, Lombardia ed Emilia, e per l'occasione le Ferrovie dello Stato hanno programmato dei treni speciali sulla linea Novara-Domodossola, per raggiungere Sizzano senza problemi.

La camminata enogastronomica è organizzata dalla Bottega del vino di Gattinara e dall'Istituto delle Terre ■ Nebbiolo del nord Piemonte e si svilupperà per ■ chilometri ■ mezzo tra le colline dove nasce uno dei vini più importanti della regione, il Sizzano.

I gitanti faranno sei tappe, ■ altrettante degustazioni di piatti e vini locali: si parte da piazza Prone, davanti al Municipio, con l'aperitivo ■ crostini con insalata di carne cruda, con peperone in bagna cauda ■ fraket, annaffiati dal bianco ■ dei colli. Secondo appuntamento alle Cantine Bianchi, con salumi assortiti e frittatine con le erbe e due vini di pregio: ■ «Coste del Sesia» ed il «Colli Novaresi». Terza tappa alle Cantine Zanetta, per gustare ■ risotto al Sizzano e le pennette al ragù di cinghiale, ■ bersi Sizzano, Fara ■ Bramaterra.

Il quarto ritrovo ■ alla cascina Bergamina, dove verrà servita la frittura mista alla sizzanese e l'arrosto di vitello, da gustare con Gattinara ■ Ghemme. Quinta tappa alla chiesetta di San Giuseppe per una merenda ■ base ■ torna e gorgonzola e frutta di stagione, accompagnati da Boca e Lessona.

Per finire, nel tardo pomeriggio si torna in paese, in piazza Prone, dove i podisti sono attesi da biscot- ■ e dolci secchi, caffè, spumante e grappa. Alle 18, in Municipio, si terrà l'incontro con le autorità provinciali e regionali, che ■ ricevute dal sindaco Antonio Conterbia, anch'egli podista per ■ giorno. **[m. g.]**

Il primo scettro del concorso al russo Nagovitsyn

Uno «zar» del violino per il Viotti-Valsesia

ROMAGNANO. Applausi alla grande per il violinista Alexei Nagovitsyn, 17 anni, di Ekaterinburg (Russia), che vive e studia a Vienna.

Il giovane artista si è aggiudicato la palma della vittoria alla nuova edizione per violino ed orchestra che ha aperto il quattordicesimo concorso «Viotti-Valsesia» organizzato da Valsesia Musica di Varallo, contest ormai allargato territorialmente anche al Novarese.

E' stato il teatro della Società Operaia di Grignasco ad ospitare l'intera sezione di violino ed orchestra che ha visto la partecipazione di strumentisti dell'Est, del Giappone, dell'America del Sud e naturalmente europei. La finale si è tenuta venerdì nel pomeriggio, mentre in serata, nella struttura polivalente «Quartiere latino» di Romagnano, c'è stato il concerto di gala, in occasione della consegna (alla memoria del letterato Carlo Dionisotti) del premio «Vincenzo Lancia», prestigiosa iniziativa della Comunità Montana Valsesia.

Nagovitsyn si è presentato eseguendo con l'Orchestra filarmonica transilvana di Cluj, il concerto di Ciaikovski in re maggiore opera 35. Al termine della performance di Romagnano, Vincenzo Balzani, direttore artistico e componente della giuria internazionale del «Viotti-Valsesia», ha commentato: «Alexei Nagovitsyn ha dimostrato una bravura eccezionale, e come è già successo per altri vincitori del contest valsesiano, anche per lui ci sono i presupposti per una splendida carriera».

Da non dimenticare gli altri tre finalisti. Secondi ex aequo l'albanese Enkeleida Sheshaj ed il giapponese Hisaya Sato, che si sono presentati alle finali sempre con l'opera 35 in re maggiore di Ciaikovski. Al terzo posto la brasiliana Nancy Benda con il concerto di Beethoven in re maggiore opera 61.

Il «Viotti-Valsesia» in settembre ritorna, tra piano e canto, a Varallo ed a Quarona.

Giovanni Barberis

VIGLIANO

I saggi del «Perosi»

VIGLIANO. Oggi, a Villa Era, proseguono i saggi di fine anno dell'istituto musicale «Perosi». Per gli allievi della scuola (e per i loro maestri) sarà una domenica molto intensa: la prima esibizione è in programma alle 10,15, la seconda alle 16,30 e l'ultima alle 20,45. Domani e martedì (sempre alle 20,45) i due concerti finali. Al saggio di fine anno partecipano più di 200 giovani, che hanno seguito i corsi di violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, flauto, sassofono, tromba, trombone, basso tuba, corno, pianoforte, chitarra (classica, ritmica ed elettrica), percussioni, canto (jazz, moderno e corale), musica da camera e propedeutica musicale. Molti e illustri i docenti: si va dai chitarristi Luigi Biscaldi e Alberto Bocchino alla pianista Paola Motta, passando per Marco Rosin, Stefano Giacomelli, Elena Ballario e altri. L'istituto «Perosi» ha festeggiato nel '98 i suoi primi 25 anni di attività. **[g. bu.]**

Artista vercellese

Restauri firmati Bisceglia

La pittrice Marcella Bisceglia ha eseguito alcuni restauri in San Bernardino

VERCELLI. La pittrice di icone Marcella Bisceglia, che si è presentata ufficialmente alla città con una recente e fortunata mostra personale, ha appena terminato il restauro dei candelabri in legno e della porticina di un tabernacolo di San Bernardino, la chiesa di via Duomo alla cui costruzione mise mano anche il grande architetto Bernardino Vittone.

Non è stato un lavoro semplice, ma la giovanissima e preparata Marcella lo ha portato a compimento nel modo migliore: le dorature, in particolare, legano perfettamente con quelle dei secoli passati, che si trovavano ancora su parti degli oggetti da rimettere a nuovo. **[f. l.]**

La band in finale al concorso per gruppi emergenti

Il rock è targato Biella

Parte l'avventura degli «Sprok»

BIELLA. Nome: Sprok. Ambizioni: diventare musicisti di professione, a colpi di hardcore melodico, grinta e divertimento. Dopo i Bala Biut, un'altra band biellese vola in finale a Rock Targato Italia: gli Sprok di Enrico Gariazzo, chitarrista di Mongrando, saranno giovedì 25 al parco Aquatica di Milano, dove tenteranno di vincere il concorso che potrebbe lanciarli nell'universo rock italiano.

La voglia non manca: ben conosciuta in provincia e fuori, dove suona spesso, la band biellese fa solo canzoni originali, e sul palco sa avvincere il pubblico. Lo si è visto poche settimane fa al Babylonia, prima del concerto dei «Prozac +»: «Ma noi raccontiamo storie vissute davvero», dice Gariazzo, un po' stanco dei continui paragoni col gruppo veneto, trasgressivo più per finta che sul serio. Per gli Sprok è un'altra storia: loro amano suonare e divertirsi, parlando di amicizia ma anche (ad esempio) di prostituzione minorile. Poi, soprattutto, vogliono emergere a tutti i costi: «Abbiamo la testa per farcela: il nostro futuro è la musica», dicono in coro Gariazzo, il cantante Poz e il bassista Trinca (completa l'organico il batterista Eddy). «Rock Targato Italia» può essere un trampolino di lancio: ma qualche offerta, gli Sprok, la stanno già valutando (Enrico parla di una «major» che s'è interessata a loro).

Gli **Sprok**, una delle migliori band biellesi, sono in finale a Rock Targato Italia

Con la loro scommessa, il gruppo tenterà di dimostrare che non tutte le band biellesi sono fragili (perché nascono e muoiono in poco tempo): «Noi vogliamo durare, e siamo nati per fare sul serio». Quindi buon viaggio. L'avventura comincia fra un paio di settimane: per il viaggio a Milano, gli Sprok saranno rimborsati dal Comune di Biella, che domani presenta l'edizione '98 de «La mia banda suona il rock», la guida ai gruppi musicali della provincia curata dall'Informagiovani. La messe di dati è molto ricca, come tantissime sono le band che, per gioco o per vera ambizione (come gli Sprok) suonano in giro: più di ottanta. **[g. bu.]**

TEATRO DEL CUORE

E il Comune lancia la stagione-bis al Barbieri

Stranomiscuglio recita i testi di Primo Levi

VERCELLI. Stranomiscuglio ritorna oggi sui suoi passi scenici al Barbieri di via Parini, per una versione in matinée (alle 16,30) di «A casa per il camino», suggestiva ispirazione ripresa dai testi di Primo Levi con la regia di Massimiliano Giacometti.

Al termine della stagione de «Il teatro del cuore», rassegna che la compagnia ha organizzato per conto del Comune sempre al Barbieri, mettendo in scena i lavori di altri gruppi amatoriali e non, l'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi ha fatto di recente il punto sulla situazione. Ha spiegato che il pubblico ha risposto in maniera adeguata ed ha annunciato che, anche per la prossima stagione, il Comune elargirà un contributo economico ai giovani attori affinchè possano realizzare una nuova edizione di questo segmento teatrale che si sviluppa di solito tra ricerca e avanguardia, abbandonando la recitazione e gli allestimenti tradizionali, a volte scontati.

Sono state fatte alcune anticipazioni di quello che sarà il cartellone. Sono previsiti la partecipazione di artisti emergenti che si dedicano alla sperimentazione elaborando classici come «Edipo Re» o «Romeo e Giulietta», l'approccio con chi vuol recitare attraverso la frequenza di corsi. Ed altre iniziative ancora, in parallelo alle rappresentazioni dei gruppi capiti, come le letture «trattate» in maniera teatrale dalla stessa compagnia.

Un segnale positivo in questa direzione è venuto dalla presenza di Stranomiscuglio al Salone del Libro di Torino, dove gli attori vercellesi hanno presentato con successo la performance allestita quest'anno per «Il teatro del cuore» con i testi tratti dai libri di Lalla Romano.

La pièce recitata oggi viene riproposta in occasione della rassegna biellese «Anni Verdi» che quest'anno è diventata itinerante per coprire un territorio più vasto. Nel contesto di «Anni Verdi», Stranomiscuglio, nella passata edizione, aveva ottenuto premi per la miglior regia e la migliore scenografia. **[g. bar.]**

I NOSTRI FILM

Se il postino recita Shakespeare è Costner, uomo del giorno dopo

Kevin Costner si proietta in un futuro post-nucleare con il film «L'uomo del giorno dopo»

CORRE l'anno 2013: il mondo è in uno stato di devastazione post nucleare, privo delle infrastrutture e della tecnologia necessarie alla vita quotidiana, mentre la popolazione si è radunata in comunità primitive che lottano per sopravvivere, ma non sono in grado di comunicare fra loro. L'esistenza dei sopravvissuti è minacciata da un esercito di brutali guerrieri, capeggiati dal dispotico Generale Bethlehem (Will Patton), che reclutano a forza gli uomini più robusti e terrorizzano gli altri: ma l'equilibrio raggiunto viene messo improvvisamente in crisi da un vagabondo solitario (Kevin Costner) che, senza volerlo, riaccende una speranza nel futuro assumendo l'identità di un postino, per ottenere cibo e rifugio nei villaggi isolati che incontra sul proprio cammino.

In breve, la corrispondenza ch'egli consegna diviene un simbolo di speranza e un invito a combattere gli oppressori: un gruppo di giovani si organizza, Gordon Krantz (è questo il suo nome) si ritrova suo malgrado nel ruolo di leader, per infine affrontare in campo aperto il nemico Bethlehem.

Queste ed altre cose succedono nel corso del lungometraggio «L'uomo del giorno dopo», tratto dal romanzo di David Brin in Italia pubblicato da Sperling & Kupfer. Gli States sono ridotti ad una distesa semidesertica in cui bande di razziatori scorrazzano seminando terrore e morte tra i superstiti. E in questo contesto - come detto - si muove Gordon Krantz, una sorta di eroe solitario del vecchio West, che gira a cavallo recitando Shakespeare ai bambini.

Tra gli altri interpreti spiccano i nomi di James Russo e della rock star Tom Petty, mentre Olivia Willimas veste i panni dell'innamorata dell'eroe soliario.

Il film, che dura quasi tre ore, ha impegnato duramente la troupe guidata da Costner e dal produttore Steve Tisch: molti gli spostamenti dall'Arizona all'Oregon, dalle montagne dello Stato di Washington a quelle del Canada. Budget complessivo: 76 milioni di dollari.

Piero Abrate

L'UOMO DEL GIORNO DOPO (THE POSTMAN)
Regia di Kevin Costner
con Kevin Costner, Will Patton
Larenz Tate, Olivia Williams
James Russo, Tom Petty
Usa, 1998 - Durata 170'

QUADRI, NOMIN AL COMANDO

Continua a mutare la classifica provvisoria del referendum «Vota il quadro di Vercelli», lanciato per il secondo anno consecutivo da *la Stampa*, Confesercenti e Famija Varsleisa. La graduatoria vede adesso al comando Vittore Nomin davanti al duo Arrigo Bersano-Enza Sciangula. Ricordiamo che i vercellesi potranno ammirare ancora oggi, per tutto il giorno, su viale Garibaldi le opere in gara esposte dai 70 pittori di «Arte in Famija». La mostra, tempo permettendo, sarà allestita nei pressi del bar Principe. **[d. b.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'angolo rosso** di J. Avnet con R. Gere e B. Ling. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, S. Buscemi, J. Turturro. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Ore 15; 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **I miei amici più cari** di A. Benvenuti con A. Banci, Zuzzurro & Gaspare. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CUORGNE'

R. PRIMAVERA. (015) 925.620. **Un topolino sotto stress,** di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans, C. Walken. Or.: 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

CUSIANO

FERROCHIELE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Or.: 15 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Mr Magoo**, con L. Nielsen. Or.: 16; 21,15. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il collezionista,** con M. Freeman. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'uomo del giorno dopo** con Kevin Costner. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Soluzione estrema** di S. Schroeder con M. Keaton, A. Garcia, M. G. Harden, J. Cross. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Una vita sprecata** di D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz, H. Hunter. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

VISTA. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'angolo rosso** di J. Avnet con R. Gere e B. Ling. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 16,30 la Compagnia «Stranomiscuglio» presenta **A casa per il camino.** Testi di Primo Levi.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 255.544. Ore 21 la «New Dance Center» presenta **Cercasi disperatamente,** di G. Pacella e R. Forlani.

DUCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 120.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 18,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 546.605. **Linea di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fine della corsa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Oscar e Lucinda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strada perduta.** Viet. min. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma, telefono 500.366. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr Magoo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 335.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long Island** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 561.200. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 15,30; 18,30; 20,35; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Costretti a uccidere.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Scusi dov.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Alle Cavallerizze, via Verdi 9: D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° del Teatro Regio. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingr. libero. Aperta fino a domani. Oggi aperta ore 10-23. Domani ore 10-19 ultimo giorno.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate musicali di Primavera 1998. Vendita nuovi abbonamenti fino a mercoledì 10/6. Abbonamenti giovani dal 6/6. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Rock all'Oscar Wilde

Il gruppo Omnia, con un repertorio di cover rock, salirà stasera sulla pedana dell'Oscar Wilde di via Trino. Dopo le 22,30.

Vercelli
New Dance replica

Alle 21 di stasera il New Dance Center replica al Teatro Civico lo spettacolo ideato da Gabriele Pacella e Rachele Forlani con la partecipazione di Gianmarco Sabato e Luca Bertucci e la regia di Matteo Andreone. Il titolo è «Cercasi disperatamente».

Borgosesia
Voci bianche in coro

Al teatro Pro Loco, l'Istituto musicale Clementi organizza per le 15 di oggi un concerto con il coro delle voci bianche I Folletti di Coggiola e gli Usignoli di Borgosesia.

Biella
Lo show dell'Atelier

Domani, all'Odeon, va in scena lo spettacolo «Cantare la vita», ideato dall'«Atelier di musica» di Paolo Cerlati. L'appuntamento è alle 20,30. Durante la serata sarà consegnata una borsa di studio da 2 milioni all'insegnante Mariagrazia Del Fabbro. L'incasso dello spettacolo servirà a finanziare la quarta edizione del premio «Sergio Liberovici», promosso dall'Atelier e dal Comune.

Vercelli
«Lezioni di tango»

Arriva dal Festival di Venezia il prossimo film dell'appendice ai «Martedì»: è «Lezioni di tango», di Sally Potter, che verrà proposto la sera del 9 al Nuovo Italia. La proiezione, dalle 21,30, è aperta a tutti e la critica consiglia la nuova pellicola della regista di «Orlando».

Candelo
Fra cinema e ambiente

Secondo appuntamento, domani e martedì, con la rassegna «Cinema, ambiente e società», organizzata al «Verdi» da Legambiente. Alle 21,30 si proietta «Il ladro», di Pavel Chukhrai. Il biglietto costa 8 mila lire (7 mila per i soci di Legambiente e dell'Aiace).

Biella
«Arabesque»: è saggio

Martedì alle 21, al teatro Sociale, è in programma il saggio di fine anno della scuola di danza «L'arabesque», diretta da Paola Olivero. Lo spettacolo delle allieve prevede esibizioni di danza classica, contemporanea e jazz. Le iscrizioni ai corsi per l'anno '98-'99 sono già aperte: per informazioni, si può telefonare allo 015-23112.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Cappuccetto Rosso
Falstaff
Frankenstein
Alice
Pinocchio
Don Rodrigo
Sandokan
Casanova
Marlowe
Achab
Lolita
Tarzan
Faust
Don Chisciotte
Saverio Piumatti

Giovanni Arpino

Il primo quarto di luna
e altre storie

LA STAMPA

Riverdo Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I vercellesi recuperano 3 gol al Novara e stasera (alle 21,30) affronteranno l'Igualada

Amatori fantastico, è finalissima

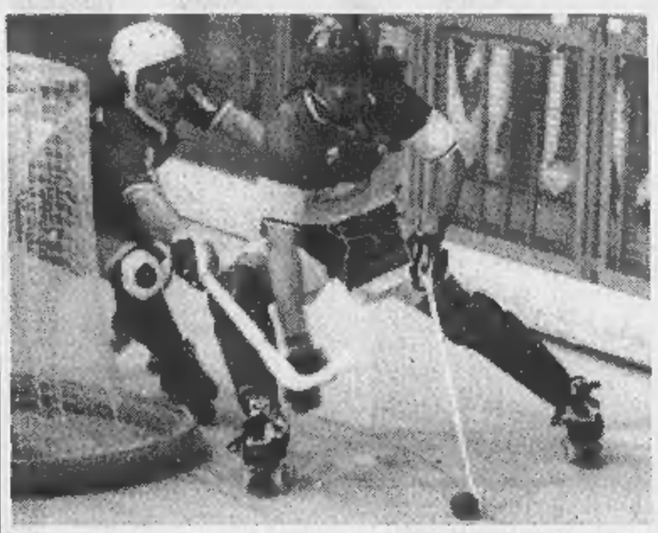
Va ai gialloverdi un derby dalle mille emozioni: 4 a 3

VERCELLI. Saranno Amatori e Igualada, le due formazioni forse meno accreditate alla vigilia, a contendersi stasera la Champions League. I vercellesi hanno rimontato tre reti ai cugini d'oltre Sesia e, con una prestazione tutta cuore, hanno conquistato con pieno merito la loro prima finale di Euroclub.

Per il Novara ancora un mesto addio all'alloro continentale, che mai è stato vinto da una formazione italiana. Così come la fine del sogno per il Barcellona, 10 volte campione d'Europa e detentore del trofeo.

Il commovente Amatori si è buttato dietro le spalle gli infortuni e gli acciacchi ed ha saputo trovare nell'orgoglio (e nell'incredibile tifo dei suoi sostenitori, davvero meravigliosi) la forza per ribaltare un risultato che ad un certo punto sembrava punirlo senza appello.

Il Novara, più pronto fisicamente, ma forse soprattutto mentalmente, è stato velocissimo a mettersi in moto nei confronti di un Amatori molto contratto. Così le reti di Alberto Michelon (2') e del gemello Alessandro (6') sembravano aver indirizzato il match in favore degli azzurri che addirittura al 20' triplicavano con Orlandi. L'abilità dell'Amatori è stata quella di trovare subito, 20 secondi dopo, il primo gol con Crudeli, forse il migliore in pista, che consentiva ai gialloverdi di limitare i danni all'intervallo.



Successo dell'Amatori nella sfida con i cugini novaresi in Champions League

La ripresa è stata un'altra partita. Senza più nulla da perdere, l'Amatori ha buttato in pista la sua maggior velocità sconvolgendo i piani del Novara. Alessandro Bertolucci, riprendendo la respinta di Cunegatti su un suo tiro di rigore accorciava le distanze, quindi al 5' Ale Bertolucci finalizzava un azione del fratello Mirko e firmava il 3-3 tra i tripudio del popolo gialloverde.

Gli azzurri perdevano la calma (espulso Alberto Michelon per doppia ammonizione) e solo le grandissime parate di Cunegatti tenevano a galla la sciaiuppa novarese. Ma nulla poteva il portiere azzurro al 12,45' su un eurogol di Crudeli (azione personale e pallina scaraventata in fondo al sacco).

Raggiunto il primo vantaggio (che sarà poi quello decisivo) i vercellesi hanno saputo continuare a macinare gioco nei confronti di un Novara apparso troppo lezioso e impreciso.

Neppure l'ingresso in pista di Bernardini cambiava i ritmi del gioco novarese. Gli ospiti solo una volta, durante il disperato forcing finale, arrivavano davvero vicino al gol con Michelon. Ma anche l'Amatori con Mariotti e Gonella sfioravano la segnatura. Al termine il Pala Isola era un crescendo gialloverde con i tifosi che, al fischio finale, invadevano la pista abbrancio gli eroi gialloverdi.

Nella prima semifinale, il derby catalano, l'Igualada ha sconfitto a sorpresa (nella consistenza numerica, piuttosto che nel risultato) i favoritissimi azulgrana del Barcellona per 8-1. In pratica non c'è mai stata partita: l'Igualada, micidiale in contropiede, ha lasciato spesso l'iniziativa agli avversari per sfruttare poi gli ampi spazi a sua disposizione.

E già alla fine del primo tempo la sorte del Barcellona, sotto di quattro gol, era segnata. E la ripresa non ha fatto altro che confermare ciò che le squadre avevano fatto vedere nella prima frazione di gioco. Così il larghissimo 8-1 con cui l'Igualada ha conquistato la finalissima. E questa sera alle 22 saranno proprio i catalani a contendere ai gialloverdi l'Euroclub.

Piermario Ferraro

LE QUATTRO SOCIETA' **IN VISITA ALLA SINDONE**

L'aula magna del Seminario arcivescovile affollata per il saluto delle autorità a dirigenti e atleti [FOTO GREPPI]

VERCELLI. Prima delle accesissime partite, l'Hockey Amatori ha offerto a tutti i giocatori e dirigenti ospiti e ai responsabili della Federhockey e della Cerh una squisita ospitalità. Tutto è incominciato venerdì sera quando la comitiva della Champions League è stata accolta nel salone arcivescovile del Seminario dalle massime autorità cittadine e provinciali. Il presidente dell'Amatori, Piccioni, ha ricevuto i complimenti per il grosso sforzo organizzativo dal vice presidente della Federhockey italiana Angelo Sinico e dal presidente della Cerh, Carlos Sena. Dopo i saluti delle autorità ai giocatori gialloverdi e agli ospiti (c'era anche il presidente del Novara Ubezio) è stato offerto un *buffet* nella Sala Rosa. Ieri mattina i rappresentanti delle quattro società finaliste della Champions League sono stati portati in pullman a Torino pel'Ostensione della Sindone: la delegazione era guidata dalla moglie di Piccioni, Manuela Barbero. [p. m. f.]

CALCIO MERCATO

Confermato anche il portiere Mordenti, Bertolone è vicino all'accordo. E Murgita approda a Napoli

Col e Fabbrini, ancora una stagione con la Pro

Bacchin lascia la Biellese per Voghera: lo sostituirà Caligaris?

Il neo allenatore della Pro Vercelli **Gianfranco Motta** (a sinistra) [GREPPI]

VERCELLI. Il calcio giocato lascia spazio alle operazioni di mercato. Anche se all'epilogo ufficiale della stagione manca ancora una settimana (giusto il tempo perchè i team impegnati nei play off e play out esauriscano le proprie fatiche) molti club si sono già lanciati nella campagna di rafforzamento.

Pro Vercelli in attesa. L'arrivo di Gianfranco Motta sulla panchina dei bianchi è stato il primo tassello per la squadra '98-'99. «In questi giorni, oltre a guardarci intorno, abbiamo iniziato i colloqui con i giocatori in organico - spiega l'amministratore delegato Nino Prunelli -. Anche perchè il mister era in ospedale per un'operazione al setto nasale. Non appena Motta si sarà ristabilito cominceremo a muoverci sul mercato».

Dal «summit» con gli atleti sono emerse alcune conferme: Ragagnin e Cavaliere (contratto biennale) indosseranno ancora la bianca casacca, mentre capitan Col, Fabbrini e Mordenti hanno sottoscritto un nuovo contratto. Anche Bertolone è in procinto d'accordarsi con la società. «Martedì riprenderemo i colloqui con gli altri calciatori ancora in sospeso - precisa Prunelli - il tutto senza trascurare altre piste».

Sul fronte cessioni voci sempre più insistenti danno sul piede di partenza Testa e Barbiero (destinazione Varese?), mentre dall'Inter rienterà l'estremo difensore Teti, vice campione d'Italia '97 con la Juniores. Per il momento gli acquisti sembrano orientarsi sui giovani (dal prossimo anno bisognerà inserire un '78 sin dall'inizio).

Definita, intanto, la prima fase pre-campionato. La squadra si ritroverà in sede mercoledì 22 luglio: un paio di giorni sul green del Robbiano per dare modo ai tifosi di prendere contatto con la nuova squadra, quindi trasferimento a Torre Pellice dove dal 25 luglio al 9 agosto si svolgerà la fase d'ossigenazione.

Dopo il soggiorno sulle colline torinesi rientro a Vercelli. «Speriamo d'organizzare qualche amichevole di lusso - conferma Chiaffredo Gallo - anche se le cifre richieste dai grandi club sono decisamente elevati». La nuova stagione, comunque, scatterà domenica 23 agosto con l'inzio della Coppa Italia, mentre la «prima» di campionato è fissata per il 6 settembre.

Caligaris alla Biellese? Potrebbero essere solo voci, ma l'ipotesi che l'ex tecnico della Pro sieda sulla panchina laniera non appare così remota. Roberto Bacchin, infatti, continua a ricevere «avances» sempre più insistenti dal Voghera e potrebbe anche accettarle.

In caso di un passaggio del tecnico patavino sulla panchina rossonera, la scelta della Biellese potrebbe cadere appunto su Sergio.

Murgita come Careca. Tra le altre voci di mercato che interessano le ex bianche casacche spicca il trasferimento di Roberto Murgita al Napoli, dove l'attaccante della Pro '89-'90 dovrebbe indossare la maglia «numero 9» che fu del fuoriclasse brasiliano. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Csi

La finale è Blu Tricots-Marco Gomme

Saranno Blue Tricots e Marco Gomme a contendersi il titolo del Csi. Il Blue Tricots, dopo essere stato bloccato sullo 0-0 casalingo nell'andata, ha espugnato (1-0) il campo del Caresanablot grazie ad un'autorete a 2 minuti dalla conclusione, quando i supplementari sembravano la conclusione più logica di una sfida sempre molto incerta. Nell'altra semifinale il Marco Gomme, che aveva già vinto in trasferta il primo match, si è potuto accontentare del pareggio (1-1) sul terreno amico contro la neopromossa Bar Giusta. La finalissima, considerando l'indisponibilità del Robbiano, si disputerà mercoledì 10 giugno in notturna sul terreno del Piemonte Sport. [p. m. f.]

Calcio

La Polioli vince ai rigori il memorial Facelli

Il trofeo Facelli, unico torneo notturno cittadino si è chiuso con la vittoria della Polioli. Nella finalissima, disputata sul terreno di via Alberti, la Polioli ha sconfitto (9-8) ai rigori i Dipendenti Pubblici. Tempi regolamentari e supplementari si erano chiusi sul 2-2. Dal dischetto più freddi i «chimici» che hanno conquistato il trofeo. Terzo posto per l'Azienda Autonoma: 5-4 sul Cgt. Capocannoniere con 15 reti Mosso dell'Aasm, miglior giocatore Briglia del Cgt, mentre Ferraris (Azienda) è stato eletto portiere ideale della manifestazione. [p. m. f.]

Cicloturistica

Oggi per beneficenza «Trino in bicicletta»

L'Asociazione sportiva Pedale Trinese organizza per oggi «Trino in bicicletta». L'iscrizione costa 5 mila lire e il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza alla sezione cittadina del «Progetto Cernobyl». Si tratta di una pedalata non competitiva libera a tutti (ovviamente anche agli abitanti dei paesi limitrofi), senza limiti di età e con qualsiasi tipo di velocipede. Il ritrovo è fissato per le 8,30 in Piazza Audisio, la partenza verrà data alle 9,30. Il percorso, Trino-Tricerro-Ronsecco-Darola-Trino, è lungo circa 20 Km. Alla tenuta Darola ci sarà il rifornimento con panini e bevande. [r. co.]

DISCESA FLUVIALE

La gara dalle 9 lungo i 3 chilometri del fiume tra il ponte di Scopello e la passerella di Scopa

Oggi la Sesia assegna sei titoli italiani

Al via i migliori specialisti nazionali senior di canoa e kayak

SCOPELLO. Sono più di 110 gli atleti che questa mattina si sfideranno sulle acque della Sesia per conquistare i titoli italiani di discesa fluviale. In palio ci sono sei «scudetti», tutti per la categoria seniores maschile. A differenza delle prove di Coppa del Mondo che si erano disputate in Valsesia nel '96 e nel '97 infatti, non sono previste gare femminili, salvo una mini competizione riservata alle juniores, che però non assegna titoli.

I migliori specialisti italiani si sfideranno dunque nel K1 (kayak singolo), nel C1 (canoa singola) e nel C2 (canoa doppia); per i tre tipi di gara è poi prevista la prova a squadre, che tiene conto della somma dei risultati ottenuti da tre atleti (K1 e C1) e da due coppie (C2).

La manifestazione prenderà il via poco dopo le 9, in base alle esigenze televisive della Rai: il primo concorrente lascerà il cancelletto di partenza non appena sarà attivo il collegamento in diretta con Rai3 che trasmetterà due ore della gara.

Sono oltre 110 gli atleti iscritti al campionato italiano che si disputa nella Sesia Il programma non prevede gare femminili se non una prova juniores senza titolo in palio

Ma la speranza degli organizzatori è quella di vedere un gran pubblico lungo il percorso. Proprio per favorire gli spettatori, sono stati creati appositi parcheggi e «passaggi obbligati» che consentono in pochi metri a piedi di raggiungere gli argini della Sesia.

Il tratto di gara è lo stesso della Coppa del '96: si sviluppa su circa tre chilometri e prevede la partenza al ponte di Scopello mentre l'arrivo è fissato alla passerella di Scopa. La gara terminerà verso mezzogiorno mentre nel pomeriggio, prima delle premiazioni (ore 16), alle 15 al parco servizi di Scopello si terrà uno spettacolo folcloristico. [l. fo.]

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CREDO IN SANT'ANNA.

JUNIOR

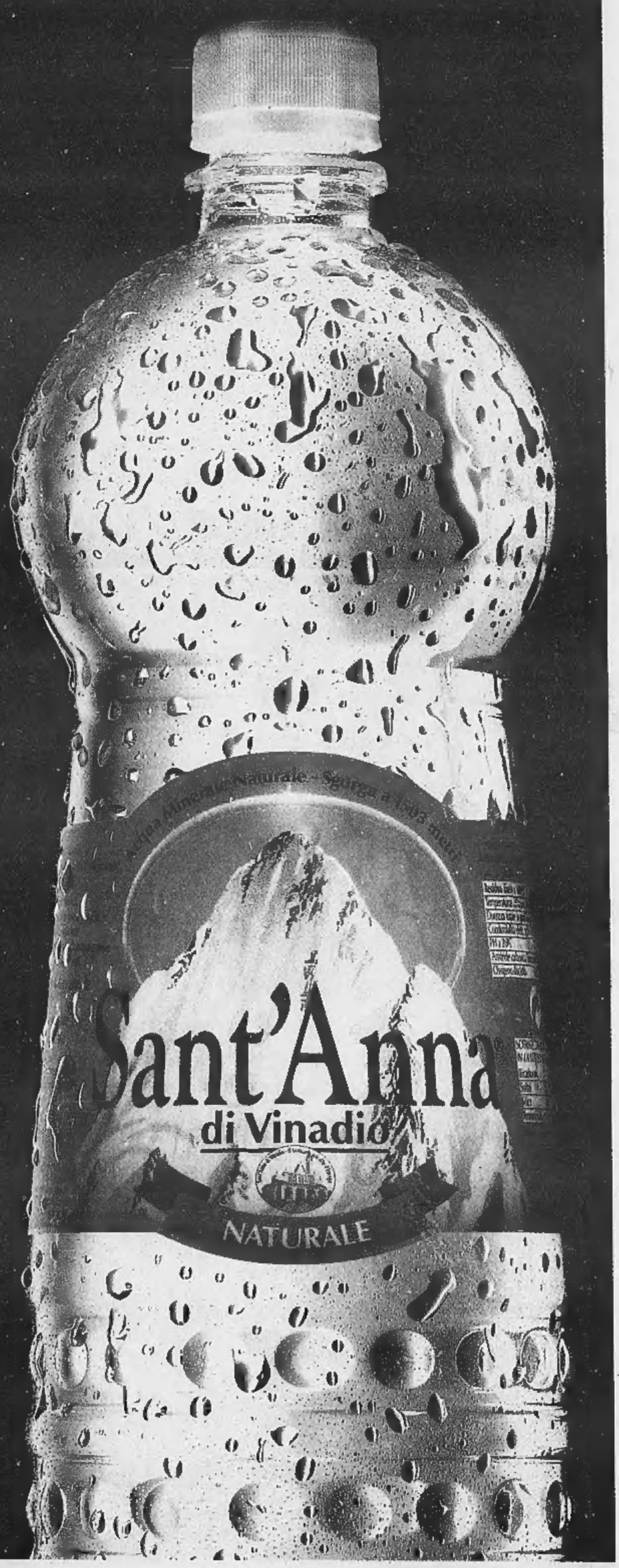
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI,
CREDI IN TE STESSO
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE; PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO RIGOROSA:
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1503 METRI,
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI,
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE, FAI UN ATTO DI FEDE.
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
CREDERLE SARÀ ANCORA PIÙ FACILE.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI.

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

NATURALE, FRIZZANTE, LIEVEMENTE FRIZZANTE (1,5 LITRI).
NATURALE E FRIZZANTE NEL FORMATO DA 0,5 LITRI.

SERVIZIO CONSUMATORI: 0171/959433